l'abbonamento rai. ci ha pagato

LA STAMPA

ANNO 129. N. 343 · MERCOLEDI' 20 DICEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

è. appoggio. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371, FAX 02/28100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5666 334/335; 011/535534, FAX 011/5627568. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI -TANDEM- in L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO»: PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FR. 75; BRASILE Czs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 600; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8847080. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/482001, FAX 06/4820344. 80132 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFE IN PARENTESI (COMMERCIALI) 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' e DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI PUBBLICHE ASTE IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro sulla crisi: governo di larghe intese, elezioni a febbraio o a maggio-giugno

Cancellata la stangata di Natale

Bossi vota con il Polo: «Dini tagli 5300 miliardi»

CHI PAGHERA' QUESTO GIRO DI VALZER

Il voto a sorpresa (ma sarebbe meglio dire: a tradimento) con cui la Camera ieri ha cancellato cinquemila miliardi di tasse annunciate per pareggiare i conti di fine anno, e li ha sostituiti, in teoria, con cinquemila miliardi di tagli alle spese, è innanzitutto una lezione per il governo.

Aveva parlato troppo presto il dottor Dini, ritirando la fiducia dopo il doppio successo alla Camera di venerdì, e pregustando una vittoria su tutti - alleati riottosi e avversari stremati - con l'approvazione definitiva della legge finanziaria a Natale. Adesso, invece, complice l'ennesimo ribaltone della Lega, che è tornata a votare con la destra, sarà già un miracolo che la Finanziaria passi per la fine dell'anno. Beninteso, dopo una nuova «navetta», tra il Senato, dove dovrebbe approdare tra un paio di giorni, e la Camera, dove è sperabile che torni entro Capodanno. E a meno che - e sarebbe una scelta assai grave anche questa - il governo non rinunci a rimediare agli effetti della votazione di ieri, tenendosi una manovra decurtata e insufficiente.

Ma in ogni caso, le conseguenze saranno negative. Sul piano economico, infatti, non è affatto vero, come dicevano ieri sera, mentendo, i deputati più irresponsabili, che sia stata «annullata la stangata di Natale». In Italia, si sa, la spesa pubblica è composta in larghissima parte di stipendi, pensioni e sanità. Cancellare cinquemila miliardi di entrate (tasse), sostituendoli con una quantità pari di tagli alle spese, vuol dire, purtroppo, agire su ticker sanitari, trattamenti dei dipendenti statali, nonché su possibili aumenti dei contributi previ-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

ROMA. «L'emendamento era del Polo e lo ha votato anche la Lega. Lo ha votato la maggioranza del 27 marzo...». Esulta Vittorio Dotti, presidente dei deputati berlusconiani. Non gli pare vero a quelli del Polo di ritrovarsi Bossi al loro fianco, dopo nove mesi di divorzio, nell'approvare la bocciatura del decreto fiscale di fine anno. E proprio nelle ore in cui Silvio Berlusconi si è messo ad esplorare le reazioni degli altri partiti ad un possibile governo di «larghe intese». Insomma, un Dini-bis con una maggioranza che va da Fini a D'Alema e che allontanerebbe le elezioni di almeno due anni.

Ma Umberto Bossi raffredda gli entusiasmi: «Garantisco che con questo voto il governo delle larghe intese non c'entra niente». Eppure, la Lega sembra avvicinarsi gradualmente al Polo. Intanto il presidente Scalfaro indica tre strade per la soluzione della crisi: governo di larghe intese, elezioni a febbraio o a maggio-giugno.

Cerruti, Meli, Patruno, Rapisarda e Rizzo ALLE PAGINE 2, 3 E 5

LA SPALLATA DELLA LEGA

«Bruciamo il tempo al pds»

ROMA. La Lega vuole la costituente: e per questo, spiega Marano, un fedelissimo di Bossi, brucia i tempi al pds e corre il dialogo con il Polo. Così Berlusconi potrebbe spuntarla col «governissimo». **Mimmolini** A PAG. 3

LE DOPPIE VERITA'

Le larghe intese, certo, il rinvio del governo Dini alle Camere e le elezioni sempre incerte. Ma cosa avrà voluto dire il presidente della Repubblica Scalfaro allorché, congedando i giornalisti saliti al Colle per gli auguri di Natale, e riaffermando vigorosamente la sua autorità *super partes*, con la seguente, piccola e non immediatamente comprensibile frase: «A quelli che vengono a trovarmi dico che spero tanto che la mia sala, il mio studio non parlino»?

Da quando in qua, fuor di metafora, gli studi parlano? «Lo spero tanto - ha aggiunto Scalfaro -. E dicendo questo spero che nessuno mi chieda domani: "Faccia i nomi"». A buon intenditor poche parole. Pochissime, anzi, e figurate.

Ma allora chi, pur facendo la più rispettosa autocritica, non riesce a ritenersi un buon intenditore? Beh, con l'aria che tira oggi in Italia, purtroppo, e con la dovuta incertezza che sempre si trascinano appresso ipotesi del genere, con un po' di maliziosa fantasia si può anche adombrare l'eventualità che quell'accenno agli studi parlanti - o non parlanti - possa, al limite, interpretarsi come l'evocazione di un dispositivo tecnicamente in grado di smascherare le doppie verità degli interlocutori del Capo dello Stato. Di un registratore, in altre e più brutali parole, vero o simbolico che sia, azionato proprio lì, tra quelle pareti, a garanzia dell'equi-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

SCANDALO IN ISRAELE

In tv l'assassinio di Rabin

TEL AVIV. A poco più di 40 giorni dall'assassinio del primo ministro Rabin, Israele ha visto in tv, nell'ora di massimo ascolto, le immagini girate da un cineamatore nel momento in cui il killer Amir fa fuoco. E non sono più le lacrime ma la rabbia a scuotere la gente: la rabbia per quelle spalle scoperte della vittima, per la tranquillità con cui si è potuto muovere l'assassino, per l'assenza delle guardie del corpo. Nella foto: la fiammata dello sparo di Amir alle spalle del primo ministro. **Baquis e Nirenstein** A PAGINA 9

ROMITI, DE RITA E SUOR GIULIANA

Anche i ricchi in Paradiso?

La Chiesa si occupa troppo degli «ultimi», dimenticando gli imprenditori che «provano a costruire ogni giorno una società più civile». La provocazione è di Giuseppe De Rita che invita i «potenti» dell'economia a riflettere. Un carteggio fra il sociologo cattolico, Cesare Romiti e Suor Giuliana del Cottolengo (foto). **Calcagno** A PAG. 17

E' il primo caso, choc nella Confederazione. Geo Mantegazza possiede un impero del turismo

Sequestro-lampo di un magnate svizzero

Rapito a Lugano, liberato a Vaduz: un megariscatto?

LUGANO. Primo sequestro di persona in Svizzera, nel ricco Canton Ticino. Un rapimento lampo, con mille misteri. L'ostaggio, Geo Mantegazza, uno degli uomini più ricchi del mondo, è stato prelevato nel box sotterraneo della sua abitazione e rilasciato dai rapitori a Vaduz, in Liechtenstein, dopo un solo giorno di prigionia. Secondo la polizia, l'uomo (67 anni, sposato, quattro figli da due matrimoni) è in condizioni soddisfacenti. Due le piste: il sequestro per un riscatto in denaro o un avvertimento per rivalità in campo commerciale.

Geo Mantegazza, assieme al fratello Sergio, può contare, secondo la rivista «Fortune», su un patrimonio di almeno tre miliardi di dollari, 5 mila miliardi di lire. A Lugano c'è il quartier generale delle loro società: la Globus, specializzata nell'organizzazione di viaggi in tutto il mondo, e la compagnia aerea privata «Monarch Airlines».

Bertone e Tessandori A PAG. 11

Blitz di polizia al Leoncavallo

Tre arrestati, altri 17 denunciati
Gli autonomi: devastato il centro

di Pino Corrias A PAGINA 13

«Vuoto d'aria» risucchia un jet

Sul Caracas-Roma 23 italiani feriti
«Indisciplinati, slacciano le cinture»

di Maria Grazia Bruzzone e Andrea di Robilant A PAGINA 16

«Il Milan è un bersaglio politico»

Così Galliani spiega le dimissioni ai calciatori: siamo perseguitati

di Roberto Beccantini A PAGINA 30

OGGI

di Guido Ceronetti

Dice Floryse all'amica: «Questo piccolo commercio è dei più tranquilli. Per me è proprio quel che ci vuole, perché detesto le complicazioni della vita e non voglio espormi a nessun imprevisto!

Ho una clientela serissima. Conosco il nome di ogni cliente e dal 1918, quando mi fu comunicata la morte in guerra di mio marito, non ho più avuto un pensiero...

Ebbene cara, l'altro ieri un signore grasso e decorato è entrato nella mia *boutique*. Si è tolta la giacca, la camicia, il gilè. Poi mi ha chiesto di prendergli le misure per un corsetto rosa con giarrettiere nere, per attaccarci delle calze grigie in seta vegetale».

Pierre Mac Orlan, *Corsetti*, da *Poèmes en prose*, 1925

LA POLEMICA SU «NIXON»

IL CINEMA SCONFIGGE LA STORIA

ASSASSINIO in technicolor, vittima la storia, pugnalata ancora una volta dentro la camera oscura di Hollywood. Oliver Stone, il regista che già aveva riscritto la cronaca dell'omicidio Kennedy e delle indagini, con il suo «JFK» costruito mescolando abilmente e disonestamente brani di documentario con pezzi di sua invenzione, tenta ora di «assassinare la personalità e la memoria» di Richard Nixon - sono parole delle figlie Julie e Tricia - con il nuovo film sull'unico Presidente costretto a dimettersi dalla Casa Bianca.

Provare simpatia per «Dirty Dick», per Riccarduccio il sudicio, per l'uomo che precipitò per paranoia politica l'America nella più grave crisi istituzionale della sua storia dopo la Guerra Civile, è quasi impossibile, se non si è sue figlie. Ma la collera della famiglia Nixon insorta a difendere la memoria del padre è il sintomo di un dramma che quasi ogni giorno va in scena in migliaia di cinema e su milioni di teleschermi, in America e nel mondo: lo stravolgimento della storia, il suo assassinio, nel nome della licenza creativa.

Stone è ormai il maestro più accreditato di questa tecnica del cosiddetto «docudramma», del tremendo pasticcio di mezze verità e mezze invenzioni combinate per produrre film, telefilm, serial televisivi e qualche volta anche finto giornalismo tv. In alcuni casi benevola, come nel film «Apollo 13», in altri maligna, come fu per «JFK» e oggi per «Nixon», la tecnica del «docudramma» di confondere il documentario con il dramma fittizio, sta cancellando rapidamente il confine tra la verità e l'immaginazione. Milioni di spettatori e telespettatori, disse una ricerca condotta subito dopo la proiezione di «JFK», sono ora convinti per il resto della loro vita

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Cacciari ordina l'eliminazione dei volatili ammalati: sono contagiosi

Morte ai piccioni di San Marco

CACCIARI ha deciso di fare a Venezia qualcosa che cambierà la faccia della città, le passeggiate, le fotografie, le visite: ha deciso la drastica riduzione dei colombi. Forse non c'è altra scelta. Perché ormai i colombi a Venezia sono troppi: il decuplo di quel che la città può sopportare. Per questo si sono ammalati, di una malattia che contagia anche gli uomini. E dunque, ha deciso il sindaco, non c'è altro da fare che cominciare la caccia e la soppressione. Che durerà a lungo. Ne toglierà cento al giorno. Il progetto finale è di ridurli a un decimo.

A operazione terminata, la città sarà imparagonabile con quella di adesso. Adesso come arrivi (soprattutto in piazza San Marco, certo, ma non solo) cammini tra scie di volatili che ti seguono, ti becchettano tra i piedi, ti accompagnano. Ci sono cani che dormono accanto ai letti dei bambini, ma i bambini dormono, i cani li vegliano per tutta la notte: se il bambino fa una mossa, il cane balza in piedi, crede che si svegli. Lo stesso succede con i colombi di Venezia: metti una mano in tasca, magari per estrarre il fazzoletto, e quelli credono che tu tiri fuori il grano, e scendono a nuvole per volteggiarti intorno. I bambini lo sanno. Thomas Mann ha scritto un libro sul cane e sul padrone del cane, dice che il cane sente l'età del padrone e si comporta diversamente con un grande e con un piccolo. Lo stesso fanno i colombi: in piazza San Marco non vanno dove i turisti son più numerosi, ma dove ci sono più bambini. Perché i bambini si fan comprare il grano, e lo buttano a manciate. La gioia dei colombi non è il turismo ricco, ma il turismo infantile. Le coppie di sposi, che vanno a Venezia molto più di quanto vanno a Roma o a Vienna, si fan fotografare con i colombi perché i colombi son legati ai bambini, quindi alla maternità. La foto con i colombi è un augurio. Come buttare il riso sulla sposa. Una volta ho sentito dei contadini, contadini veneti, passeggiare per le calli, a guardare e giudicare i colombi: ne hanno dato una definizione memorabile. «Li tengono qui come fiori», diceva lei. E in effetti stanno nelle piazze e nei campielli come fiori mobili, spostabili, in orizzontale e in verticale: fiori volanti. Son dappertutto: esci da una calle umida, marcia, muschiosa, e ti immetti in un campiello silenzioso, muto, in un'ora morta: non c'è niente in giro, ma ci sono i colombi, un gruppetto per terra, grigi contro il grigio dei marmi, e coppiette sulle facciate, sui cornicioni. Sono i padroni della città. Li catturi nelle fotografie anche quando non vuoi. Venezia senza colombi avrà dei vantaggi: sarà più igienica, più sana; ma avrà uno svantaggio: non sarà più Venezia.

Ferdinando Camon

Splendida vittoria a Madonna di Campiglio. Ma rischia i gradi da maresciallo

Tomba, lo slalom della rivincita

E ha pronto l'assegno per indennizzare il fotografo

MADONNA DI CAMPIGLIO. Stavolta Alberto Tomba ha centrato il bersaglio giusto: dopo le polemiche per aver colpito il fotografo Aldo Martinuzzi, il campione bolognese ieri ha dominato davanti al francese Dimier lo slalom speciale di Madonna di Campiglio, festeggiando così nel modo migliore il suo ventinovesimo compleanno. Terzo nella manche iniziale, Tomba è stato strepitoso nella seconda. E dietro di lui, altri tre italiani nei primi dieci: Ladstaetter terzo, Tescari sesto, De Crignis nono.

Per aver lanciato la coppa contro il fotografo, il maresciallo Tomba ora rischia però di essere degradato: l'Arma ha avviato un'inchiesta e sembra decisa a prendere provvedimenti. Ma un robusto assegno al fotografo (che lo ha denunciato per lesioni volontarie) potrebbe evitargli il processo.

Coscia A PAG. 29

La Camera approva il terzo maxi-emendamento ritirato da Dini, molte sorprese nel voto

Polo e Bossi bocciano la manovra bis

«Niente tasse, solo tagli»

ROMA. Salta a sorpresa, almeno per ora, la prevista «stangata» di fine-anno. Perché nelle votazioni sulla Finanziaria alla Camera si è verificato un improvviso «ribaltone», con il Polo e il Carroccio di Bossi di nuovo alleati per obbligare il governo a recuperare i 5280 miliardi della manovra correttiva soltanto con tagli alle spese e non più con le programmate entrate a base di nuove imposte su sigarette, alcolici, benzina.

Così all'improvviso tutto si complica per il governo Dini. E il cammino della Finanziaria, pur tradizionalmente soggetto ad improvvise imboscate, ritorna in salita quando sembrava avviato verso una rapida approvazione parlamentare prima della pausa natalizia. Stizzito, il ministro Fantozzi non ha voluto commentare il voto della Camera, ma il sottosegretario alle Finanze, Caleffi, si è lasciato andare: «Peccato, stava andando tutto così bene». E in serata lo stesso Fantozzi, accompagnato dal ministro del Bilancio Masera, si è recato a consulto da Dini a Palazzo Chigi. La riunione si è prolungata fino a tarda sera e il governo sta valutando come rimediare all'incidente di percorso. Con un comunicato emesso in tarda serata da Palazzo Chigi, il governo ha detto di star valutando «un emendamento inopinatamente votato dalla Camera contro il parere della commissione Bilancio e del governo stesso».

Due sono le alternative allo studio: ripristinare la norma originaria al Senato con gli inasprimenti fiscali già previsti e quindi con un ritorno in quarta lettura della Finanziaria alla Camera. Oppure, nella seconda ipotesi, il governo dovrebbe individuare i settori dove razionalizzare e tagliare la spesa, secondo le indicazioni della Camera.

In sostanza si punterebbe a tagliare drasticamente gli sprechi, ma alla fine la ricerca dell'equilibrio potrebbe investire settori di spesa come la sanità, con introduzione di ticket, oppure la previdenza con un aumento dei contributi.

Questo rischio è ben presente al sindacato e la Cgil ha subito reagito duramente. Cofferati ha definito «sciagurato» l'emendamento passato alla Camera, perché se fosse confermato anche al Senato «cambierebbe il giudizio espresso dal sindacato sulla Finanziaria in quanto un simile spostamento di pesi muterebbe il delicato equilibrio interno della manovra». E anche Cofferati ritiene «indispensabile» che il governo presenti al Senato un emendamento per ritornare al testo iniziale.

Ma oltre al rischio di rinfocolare un clima di dura contrapposizione è già reale un pericoloso slittamento dei tempi di approvazione della Finanziaria. Perché è ormai escluso che l'iter di approvazione possa concludersi prima di Natale, permettendo poi a Dini di affrontare la verifica politica. E nei vari schieramenti serpeggia già il rischio che a causa di questo inciampo di percorso si possa andare anche all'esercizio provvisorio. **[p. pat.]**

Il presidente del Consiglio Dini con il ministro del Bilancio Masera

Il governo cerca 5280 miliardi

DALLA PRIMA PAGINA

LE DOPPIE VERITA'

distanza istituzionale di Scalfaro. Ma pure a riprova dell'ipocrisia e dell'inaffidabilità di quei leader - e devono essere tanti se nessuno finora si è fatto venire qualche scrupolo - che a lui, in privato, dicono una cosa e poi, fuori, ne dicono regolarmente un'altra: opposta e contraria.

Di questa «miseria della peggior specie», in effetti, di questa «vasta malattia», di questa «moda» che sempre più spesso contempla «l'insinuazione, il colpo alle spalle, la doppia se non la tripla faccia», Scalfaro si è lamentato più di una volta negli ultimi tempi. E se anche ieri ha voluto ribadire, con chiaro riferimento personale, che «non si possono infilare nel cranio delle persone cose che queste persone non pensano e non hanno mai pensato», è pure vero che già una decina di giorni fa, senza alcuna smentita, alcune indiscrezioni avevano fatto riferimento a un registratore dentro il Quirinale.

Se Scalfaro l'ha voluto in qualche modo lasciare intendere, o se comunque qualcuno ritiene plausibile questo *inside*, è certo che dalle ricostruzioni pirandelliane dei colloqui con Berlusconi e Letta sulla data delle elezioni, da quei dialoghi abbondantemente sceneggiati dai protagonisti con tanto di calendari consultati, e più in generale da tutto un andazzo all'insegna del «qui lo dico, qui lo nego e qui lo sparo», i vecchi testimoni oculari in carne ed ossa servono sempre meno. L'impressione è che di questo passo occorra un supplemento di verità, un sussidio audio-difensivo, una qualche risorsa sonora che non possa essere smentita, un nastro magnetico a futura memoria storica (nel migliore dei casi).

A queste disperanti esigenze di sicurezza sembra dunque arrivata la vita pubblica italiana. Sono i tempi, forse, e i risultati concreti di quell'incanaglimento della lotta politica più volte invano denunciato. La voce del leader, cioè, archiviata in una bobina come manifestazione preventiva di una verità che può cambiare da un momento all'altro facendo scattare la trappola. Un'accortezza tecnologica forse addirittura inevitabile e ben sperimentata dentro il potere (basti pensare ai *tapes* di Nixon). E tuttavia tutt'altro che consolante, quasi una certificazione della normalità della bugia, la prova che nessuno, in certi momenti, si fida di nessuno.

Ed è pure un brutto passato, tante brutte registrazioni a tradimento che ritornano come evidente sintomo di un malessere presente. Torna il registratore nell'era della comunicazione. Una ricomparsa che fa pensare a tutta la distanza che corre tra un nastro che fruscia, magari in segreto, e un discorso - come ha ieri auspicato Scalfaro - tra persone mature».

Filippo Ceccarelli

FINANZIARIA

LE DECISIONI DELLA CAMERA

ROMA

Il terzo maxi-emendamento al disegno di legge collegato alla Finanziaria, sul quale il governo Dini aveva ritirato la fiducia, è stato approvato ieri alla Camera dalla maggioranza di centrosinistra appoggiata dalla Lega. In totale hanno votato a favore 246 deputati, mentre si sono astenuti 234 deputati di Fi, an, e ccd-cdu. Hanno votato invece contro i 50 eletti di rifondazione e i comunisti unitari. E in serata è stato approvato anche il «collegato» con 260 voti favorevoli, 217 contrari e 7 astenuti.

Le votazioni hanno fatto registrare numerose sorprese, capovolgendo in molti casi quello che era l'assetto previsto in origine dal governo grazie al congiungersi di improvvisate maggioranze «trasversali». L'esempio più clamoroso si è registrato sulla eliminazione della stangata di fine anno, ma altre novità riguardano il ripristino della tassa regionale sull'università, l'ampliamento degli sgravi fiscali della legge Tremonti, l'equiparazione dello scontrino alla ricevuta fiscale, il pagamento del bollo auto direttamente alle compagnie di assicurazione e non più alla Posta o all'Aci. E ancora l'introduzione della clausola di salvaguardia per tutelare gli obiettivi sul fabbisogno, una nuova modulazione dei farmaci forniti dal servizio sanitario nazionale, un incremento dei fondi destinati alle zone di montagna.

In sintesi, queste le principali novità:

STANGATA DI FINE ANNO. Abolita grazie al voto del Polo e della Lega Nord. I 5285 miliardi necessari dovranno essere reperiti tramite «tagli selettivi» e non nuove entrate, determinate dal governo in aggravi fiscali su sigarette, benzina, alcolici. Sembra improbabile che il governo riesca a effettuare per decreto legge i tagli necessari al mantenimento dei saldi della manovra. Per cui se il Senato ripristinerà il testo originario si renderà necessaria una quarta lettura della manovra alla Camera.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA. Se il fabbisogno delle casse statali per il '96 risulterà superiore a quello previsto, il governo dovrà promulgare entro il 15 maggio provvedimenti selettivi di riduzione di spesa.

LEGGE TREMONTI. Sono estesi i benefici anche alle imprese con un numero di dipendenti non superiore a 20 e con 5 miliardi (non più 3) di fatturato annuo. Ed è ampliato anche il suo raggio d'azione, che include adesso le aree depresse del Centro-Nord, ossia alle zone definite «2a» e «5b» dalla Commissione europea. E' stata invece respinta una proposta di Forza Italia per un'estensione senza limiti territoriali e di tempo delle agevolazioni fiscali per gli utili reinvestiti.

SANITA'. Una delle maggiori novità riguarda i farmaci: dal 1° aprile lo Stato rimborserà solo i medicinali con il prezzo più basso fra quelli con le stesse caratteristiche. I medici dovranno informare inoltre i pazienti sui farmaci totalmente rimborsabili e la Cuf dovrà individuare le medicine di fascia «a» e «b» che rientrano nella norma e quelle indispensabili per curare «particolari patologie». Restano facoltativi i ticket regionali sul day-hospital diagnostico.

UNIVERSITA'. E' stata reintrodotta dal prossimo anno accademico la tassa regionale compresa fra le 120 e le 200 mila lire, bilanciata dalla riduzione del 10 per cento dell'attuale tassa di iscrizione. Il gettito della tassa regionale andrà interamente per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore.

SCUOLA. Una modifica introdotta in commissione Bilancio prevede che i docenti precari potranno ottenere l'abilitazione, mentre sono state confermate le fusioni e soppressioni in 2300 scuole e la proroga del cosiddetto decreto taglieclassi.

DECONTRIBUZIONI. Sono saltate sorprendentemente le norme sulla decontribuzione dei salari aziendali. La Camera ha infatti soppresso la novità introdotta dal governo che prevedeva l'esclusione dall'imponibile delle imprese dell'importo della contrattazione aziendale nel caso in cui queste erogazioni fossero destinate alle pensioni integrative.

BOLLO AUTO. A partire dal prossimo 1° luglio '96, il bollo auto verrà riscosso direttamente dalla compagnia che assicura il veicolo per la responsabilità civile. Toccherà poi alle società assicuratrici versare i relativi importi alle casse dell'erario. La tassa è comunque dovuta anche per i veicoli che non fossero coperti da assicurazione.

EDITORIA. Restano valide le agevolazioni introdotte dal Senato sulle tariffe postali per giornali e periodici (non però per le agenzie di stampa) che non contengano pubblicità superiore al 45% dello stampato. E' stato deciso inoltre un rincaro dell'Iva, passata dal 4% al 19% per le pubblicazioni a carattere pornografico.

COMMERCIO. Uno dei maxiemendamenti del governo istituisce la facoltà di prepensionamento ai commercianti che a 62 anni accettino di restituire la licenza in cambio della pensione minima garantita dal fondo per l'erogazione indennizzi.

ENTRATE FISCALI. Sono state soppresse le norme che concedevano agevolazioni fiscali a sport, cultura e spettacoli perché la Camera non ha ritenuto idonea la copertura finanziaria che andava a colpire il settore ippico. Inoltre è stata lasciata libera scelta ai Comuni se tassare o no i giardini oltre i 200 metri quadrati. E' stato poi reintrodotto l'obbligo delle bolle di accompagnamento. Ai fini della deducibilità, l'emissione dello scontrino fiscale è equiparato alla ricevuta.

TITOLI DI STATO. Confermata l'eliminazione della doppia imposizione sul loro acquisto da parte di non residenti.

ENEL. L'ente potrà disporre del 50% degli introiti di sovrapprezzo termico per gli oneri nucleari.

MONTAGNA. Raddoppiano gli stanziamenti (da 150 a 300 miliardi) al Fondo nazionale per la montagna. **[r. r.]**

LE CIFRE DELLA FINANZIARIA
IN MILIARDI DI LIRE

Università, torna l'imposta locale

Il bollo auto si pagherà all'assicurazione

Gli sgravi della Tremonti estesi anche al Nord
Rimborsati i farmaci meno costosi delle fasce
Restano facoltativi i ticket sul pronto soccorso

«Ci siamo sbagliati, anzi no»

Maroni: sul fisco siamo vicini alla destra

Gnutti: «Un po' di confusione ma bisognava evitare la stangata»
Bassanini: «Ai lumbard interessa soprattutto non andare a votare»

IL CASO

IL BLITZ DEL CARROCCIO

ROMA

MA che cosa combina mai la Lega? Perché ha tradito gli alleati del centrosinistra votando un emendamento del Polo contro la stangata di fine d'anno? Saperlo da loro, dagli uomini del Carroccio, è un'impresa piuttosto ardua. Versione numero uno, quella che il capogruppo Vito Gnutti ammannisce all'Ulivo: «Ci siamo sbagliati: pensavamo che quello in votazione fosse un ordine del giorno». Versione numero uno-bis, che il sopraccitato presidente dei deputati del Carroccio fornisce ai giornalisti: «C'è stata un po' di confusione, comunque abbiamo fatto bene ad evitare la stangata». Versione numero due, autore Roberto Maroni: «Non è vero che ci siamo sbagliati a votare. Anzi, siamo stati coerenti perché sui tagli alla spesa siamo più vicini al Polo che al centrosinistra». Versione numero tre, quella di Pierluigi Petrini: «Io mi sono astenuto, dei miei colleghi di partito non so e non voglio dire». Versione numero quattro, l'ultima (?), partorita dalla mente del capo: «Si è votato liberamente - afferma Umberto Bossi - e secondo la logica che è necessario prima ridurre gli sprechi e poi aumentare le tasse, che pure non vanno abolite. Per rivedere la cosa, se del caso, c'è sempre il Senato. E comunque io alla votazione non c'ero».

Roberto Maroni: «Non è vero che ci siamo sbagliati a votare. Sui tagli alla spesa siamo più vicini al Polo»

Allora? Allora buio pesto. Il che, naturalmente, legittima ogni interpretazione. Da parte degli alleati del centrosinistra, innanzitutto. Così c'è il pidiessino Franco Bassanini che è pronto a giurare sulla buona fede della Lega: «E' venuto Gnutti a dirci che si erano sbagliati», spiega l'esponente della Quercia. E c'è il verde Massimo Scalia che è molto più sospettoso: «Questi - sbotta - devono morire: ora gliela facciamo noi una bella legge che taglia 5 mila miliardi alla Lombardia e vediamo che cosa fanno». Nei capannelli dell'Ulivo si fa un gran parlare del fattaccio. Ma anche nelle file del Polo si discute solo di quello che è accaduto in aula. C'è Francesco Storace che saluta Gnutti ricordandogli in «spirito del 27 marzo»: il suo interlocutore sorride, però dopo dieci minuti si affretta a far sapere che si è trattato di un errore. «Errore? Giammai», si scola il forzitalista-riformatore Peppino Calderisi, che racconta: «Ho parlato con Gnutti sei-sette volte alla presenza di altri parlamentari e posso tranquillamente dichiarare che il voto favorevole della Lega è stato concordato».

Dunque, a che gioco sta giocando il Carroccio? «A loro interessa soprattutto non andare a votare», sottolinea Bassanini. Si spiegano forse in questo modo le «avances» di Maroni al Cavaliere (se dice sì alla costituente può anche tornare al governo») e le pressioni di Umberto Bossi su D'Alema. E già, perché il senatur, che da qualche giorno in qua sostiene che «Berlusconi è più compatibile con la Lega degli altri», manda al segretario del pds un messaggio preciso: o dici sì alle nostre proposte sulla fase costituente, oppure si va al voto, ma non a maggio, bensì subito, cioè quando l'Ulivo è al massimo della divisione e non ha ancora Di Pietro dalla sua. Del resto Bossi lo dice senza troppe perifrasi: «Il governo delle larghe intese sarebbe un'ottima proposta se c'è un progetto di grande riforma, altrimenti le elezioni saranno a febbraio». Non andare a votare, quindi, o - male minore - farlo subito, adesso che il centro sinistra scricchiola e ha bisogno come il pane del Carroccio. Chissà, allora, quanto c'è di dolo e quanto di casualità nel voto di oggi. Chissà. Non è dato sapere la verità: forse Maroni la racconterà al suo ex collega di governo Pinuccio Tatarella, con cui si allontana, sorridendo sornione, a fine serata, mentre i pidiessini lo guardano con sospetto.

Maria Teresa Meli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1995
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 19 Dicembre 1995
è stata di 549.565 copie

Emendamento a sorpresa cambia la maggioranza, salta la stangata di Natale

Venti di «ribaltone» contro il governo

Lega e Polo di nuovo insieme

ROMA. «L'emendamento era del Polo e lo ha votato anche la Lega. Lo ha votato la maggioranza del 27 marzo...». Esulta Vittorio Dotti, presidente dei deputati berlusconiani. Non gli pare vero a quelli del Polo di ritrovarsi Bossi al loro fianco dopo nove mesi di divorzio approvando la bocciatura del decreto fiscale di fine anno. E proprio nelle ore in cui Silvio Berlusconi si è messo ad esplorare le reazioni degli altri partiti su un possibile governo di «larghe intese». Insomma, un Dini-bis con una maggioranza che va da Fini a D'Alema e che allontanerebbe le elezioni di almeno due anni. Ma Umberto Bossi raffredda gli entusiasmi: «Garantisco che con questo voto il governo delle larghe intese non c'entra niente». Eppure, la Lega sembra avvicinarsi gradualmente al Polo, fanno osservare i cronisti. «Noi non ci avviciniamo a nessuno. Sono gli altri che si avvicinano» è la replica Bossi.

E allora è Berlusconi a fare uno stringente corteggiamento al capo della Lega, nella speranza di fargli dire sì al governo delle «larghe intese». C'è un indizio concreto: ieri la Fininvest ha fatto pubblicare (e pagato) sul quotidiano filoleghista *l'Indipendente* una intera pagina di pubblicità. Un gesto gentile, un regalino di Natale per ingraziarsi Bossi? Non sarebbe, comunque, sufficiente, dato che la Lega dice di essere disposta a trattare solo se si accetta la sua proposta di eleggere a giugno una assemblea costituente.

Lui, Umberto Bossi, sta fermo al centro del via vai di esploratori che tentano di evitare le elezioni a febbraio. Serve il suo appoggio per superare le resistenze di Gianfranco Fini e i dubbi di Massimo D'Alema. Fini, nervosissimo, ha già liquidato come «una pia illusione» il tentativo di Berlusconi di trovare alleati per il governo delle larghe intese. «Per il governo Dini siamo all'accanimento terapeutico. Ma la fine è vicina» spera il capo di An.

In realtà, la fine è forse vicina ma anche la possibile resurrezione, stando a quel che ha spiegato ieri Scalfaro. Perché Dini si dimetterà entro il 31 dicembre poi Scalfaro lo rimanderà alla Camera per vedere se D'Alema avrà la forza di votargli contro.

Problema serio per il segretario del pds che in queste ore sta cercando di evitare di incontrare Berlusconi che vuole da lui un assenso o un rifiuto al governo di larghe intese. «Le sue affermazioni sono contraddittorie e poiché lui è il capo di un grande partito che vuole le elezioni - gli ha risposto D'Alema - la verifica è già finita».

Il fatto è che all'interno dell'Ulivo la «verifica» è appena cominciata e stanno avvenendo cose spiacevoli per Prodi (ricevuto ieri da Scalfaro) e D'Alema.

Fini scettico sulla perlustrazione di Berlusconi

«Una pia illusione l'accanimento sul governissimo»

Silvio Berlusconi
A sinistra: Gianfranco Fini
Qui sopra: Massimo D'Alema e Gerardo Bianco

Tutti i «cespugli» si sono riuniti ieri per dire un secco «no» alle elezioni anticipate nei prossimi sei mesi. Sempre ieri Mario Segni ha preso definitivamente il largo (il suo Masi si è già incontrato con Gianni Letta, di Forza Italia) per cercare di aggregare consensi attorno alla riforma presidenziale. I socialisti di Boselli sono tentati di seguirlo mentre i «centristi» del Polo applaudono Segni perché capiscono che si indebolisce l'Ulivo. «E' una iniziativa di grande coraggio» approva Clemente Mastella, presidente del ccd.

Una iniziativa che potrebbe offrire una uscita di sicurezza anti-elezioni nel caso fallisse l'esplorazione di Berlusconi. Dietro quel tentativo Buttiglione vede un'altra via da sperimentare. «Una maggioranza del Parlamento si trova d'accordo su alcune cose da fare, a partire dal presidenzialismo. Questo scenario è il più probabile», garantisce il buttiglioniano Gianfranco Rotondi con l'occhio attento alle ultime mosse di Segni.

Se D'Alema liquida subito (come Fini) l'esplorazione di Berlusconi, Gerardo Bianco, segretario dei popolari (partito dell'Ulivo) la apprezza: «Ben vengano le esplorazioni se portate avanti con sincere intenzioni e per gli interessi generali. E se intanto creano un clima favorevole al buon andamento dei lavori parlamentari».

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LE STRANE ALLEANZE

«Bruciamo i tempi al pds»

I lumbard: qui la lealtà non paga

ROMA

NEL mezzo del Transatlantico di Montecitorio tra i volti di Beniamino Andreatta e Franco Bassanini, scuri per quell'emendamento del Polo approvato grazie alla Lega che vieta al governo di avvalersi di nuove tasse per la manovra di fine anno, spicca il sorriso radioso di Antonio Marano, uno dei fedelissimi di Umberto Bossi, che comincia a respirare a pieni polmoni l'aria di questa nuova fase politica. «La verità - si dilunga il personaggio - è che Umberto ha trovato una certa sintonia con Silvio sulle prospettive future, la pensano allo stesso modo sul voto. L'ipotesi di una fase costituente con l'elezione di un'assemblea o di una commissione, o di altro, li ha avvicinati. E a questo punto, visto che sono venuti meno i punti che hanno diviso fino adesso i due schieramenti, il centro sinistra si scioglie come neve al sole. Io l'ho detto anche a Bianco, quello dei popolari: la lealtà non paga. Non si può rimanere fermi, eppoi per che cosa? Qui o si va ad una fase costituente, o si va a votare subito, a febbraio. Certo non daremo tempo a D'Alema di arrivare fino a maggio per organizzarsi come quella Coca-Cola di Di Pietro». Così la Lega va via... Anche nelle riunioni e nelle riunioncine dell'Ulivo cominciano i primi divorzi. Su un divano di Montecitorio Ottaviano Del Turco benedice la decisione dei socialisti di lasciare il raggruppamento di Prodi. Enrico Boselli, invece, manda a quel paese lo stesso Professore quando il leader dell'Ulivo gli confessa che la sua assenza al congresso del Sì era dovuta agli attacchi ricevuti dal settimanale del partito, lo sconosciuto «Notizie del Sì». Poi, ci sono i verdi di Ripa di Meana che continuano a bofonchiare. Mentre i popolari di Gerardo Bianco avvertono Massimo D'Alema che si potrà andare alle elezioni solo dopo il semestre europeo. Per non parlare di Mario Segni che annuncia la sua decisione di lasciare l'Ulivo. «Servirò più da stimolo fuori - si lamenta - che dentro». Insomma, c'è già tanta gente che sta con un piede dentro e uno fuori o con tutti e due fuori dalla casa di Romano Prodi...

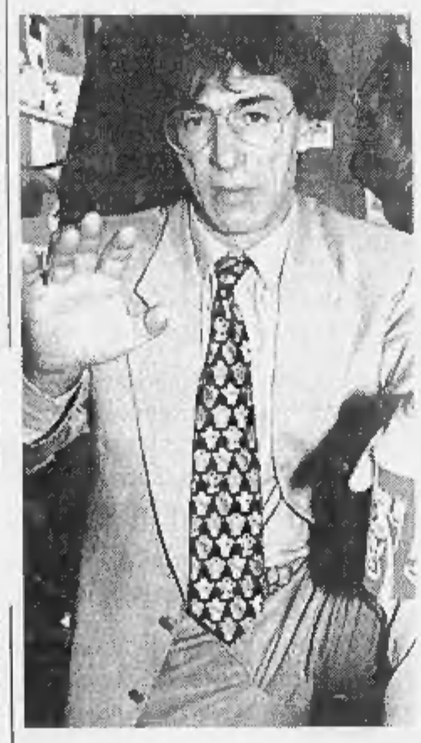
Tutto si è rimesso in movimento, tutto potrebbe accadere, anche una profonda ristrutturazione dei due poli se Berlusconi riuscisse a convincere i moderati del centro sinistra che è pronto a fare il famoso passo indietro. Ma intanto, aspettando quel giorno, a via dell'Anima ricompare dopo tanto tempo il leghista Roberto Maroni e, subito dopo, fa capolino per la prima volta il «pattista» Diego Masi. Entrambi si trovano davanti i ragionamenti senza fine di Francesco D'Onofrio, le lezioni istituzionali di Urbani e il faccione sorridente di Gianni Letta, che fa gli onori di casa e pronuncia le parole che i due vogliono sentirsi dire: «Aprire una fase costituente è una cosa che si può anche fare, Silvio è pronto ad approfondire questa proposta». Non è una novità: qualche giorno fa lo stesso Cavaliere ha lasciato di stucco Giuseppe Calderisi ponendogli a bruciapelo questa domanda, «Che ne diresti di una commissione Costituente?». Proprio all'esponente dei riformatori che da sempre vede una prospettiva del genere come fumo negli occhi. Ora quell'ipotesi comincia a prendere corpo. C'è anche una proposta concreta: si pensa ad una legge costituzionale che dovrebbe prevedere l'elezione di questa commissione.

Ma aldilà delle disquisizioni tecniche a Berlusconi in questo momento preme soprattutto fare del «movimento», verificare se è possibile andare ad elezioni a febbraio, o, in caso contrario, tentare di andare avanti, molto avanti con un nuovo governo politico che gli dia la possibilità di allargare il suo schieramento a danno di quello degli altri. E la sua tattica qualche risultato lo sta ottendo se è vero che l'Ulivo è percorso da tanti sussulti. Al Cavaliere è bastato lanciare l'ipotesi di un governo di larghe intese per trovare, infatti, interlocutori nel campo avverso: Segni e Boselli hanno risposto subito di sì, la Lega ha fatto sapere che è pronta a tutto per arrivare alla costituente; e anche nel pds i nemici di D'Alema, Achille Occhetto e Claudio Petruccioli, hanno risposto con un mezzo «sì» alla proposta del Cavaliere e, contemporaneamente, hanno chiesto la convocazione del congresso del partito.

E il vertice dell'Ulivo? Da queste parti si tenta di correre ai ripari. Romano Prodi ieri è salito al Quirinale proprio per confessare al capo dello Stato le sue preoccupazioni per questo rinvio continuo delle elezioni. D'Alema, invece, continua a dissertare nel Transatlantico di Montecitorio contro i giornalisti ed intanto spera che alla fine il suo alleato del momento, Gianfranco Fini, riesca a sabotare il tentativo dell'esploratore Berlusconi. Altrimenti toccherà a lui bloccare il governo delle «larghe intese» magari dicendo (cosa che il Quirinale già sa) che il pds non può entrare in un governo con Alleanza Nazionale, o ponendo degli ostacoli programmatici, o decidendo di porre lui stesso fine all'esperienza di governo di Lamberto Dini. Operazioni che presentano non pochi rischi: quelli di rompere con Oscar Luigi Scalfaro, con Lamberto Dini, con Umberto Bossi e con alcuni settori dell'Ulivo. Insomma, quei «no» potrebbero costare molto sul piano politico al segretario del pds. «Non credo - spiega sicuro Diego Masi, a nome dei cespugli del centrosinistra - che D'Alema possa dire di "no". Il primo a proporre la fase costituente è stato lui e se adesso ci ripensa romperà con tanta gente».

Preoccupazioni che assillano il gruppo dirigente del pds. C'è chi, come la Bandoli, vorrebbe rompere e basta e chi, come Angius, spera in An. «Ci sono molte possibilità di votare a febbraio...», scommette. I capi, però sono preoccupati. Nel Transatlantico di Montecitorio, ad esempio, Walter Veltroni sa anche ridere delle ironie che Gianfranco Fini sforna a getto continuo sul «governo delle larghe intese» (un bel governo con Tatarella all'Interno e Violante alla Giustizia che piacerà di sicuro a Berlusconi), ma poi quando si parla della data delle elezioni diventa serio e preoccupato come non mai, un'altra persona rispetto a qualche giorno fa: «Nessuno sa come finirà, è un puzzle complicatissimo».

Augusto Minzolini



A sinistra: Umberto Bossi
A destra: Francesco D'Onofrio

«Stupidata dire che siamo tornati con Silvio»

INTERVISTA

LE ALCHIMIE DEL SENATUR

Bossi: noi fermi come il sole

«E il Cavaliere è un pianetino»

«Avverto tutti: attenti alle ustioni Costituente o si va subito a votare»

ONOREVOLE Bossi, come dicono a Montecitorio è rinata la maggioranza del 27 marzo, la Lega che torna a votare con il Polo di centrodestra?

«Questa è una delle tante stupidate che si sentono da quelle parti».

E allora cos'è, vorrà mica negare che Lega e Forza Italia hanno votato assieme?

«Ma cosa c'entra?».

C'entra, se la Lega si sposta.

«Altra stupidata. La Lega non si sposta e non si è mai spostata. E' ferma».

Ferma al centro, come dice lei.

«La Lega è ferma come il sole. Caso mai sono gli altri che si muovono, sono i pianeti che si muovono attorno al sole, no?».

Berlusconi pianeta?

«Un pianetino, al massimo...».

Avrà notato che sull'«Indipendente» di ieri, per la prima volta, è comparsa una pagina di pubblicità Fininvest: casuale?

«Boh?».

A Montecitorio, ieri, il suo sole ha scaldato molto.

«Devono stare attenti alle ustioni».

Lei insiste sulla richiesta di Assemblea Costituente?

«Ci mancherebbe altro, certo che insisto».

E che succede, da oggi?

«Che se non arriva la Costituente si va a votare. Chiaro?».

Probabilità di successo?

«Alle elezioni elevatissime. Dopo il voto saremo determinanti e costeremo cari».

Possibilità di successo per la Costituente?

«Poche. Questi, Polo e Ulivo, non vogliono cambiare niente».

Dunque lei vede le elezioni in arrivo. E poi?

«E poi il Nord sarà della Lega e il Sud del pds».

Un momento: così dicendo lascia intravedere un accordo elettorale con il pds, o meglio l'Ulivo.

«Io non lascio intravedere un bel niente. Però dico che può essere che finisca così. Con la sinistra che finalmente mette le mani addosso alla mafia».

In queste ore altri emendamenti del Polo verranno illuminati dal suo sole?

«Ma che ne so! Tra nuove tasse e taglio delle spese ieri abbiamo scelto il taglio delle spese. Ma lo sappiamo bene che le tasse bisogna pagarle...».

Già a Mantova, sabato scorso, lei aveva chiesto una risposta dai «signor D'Alema e signor Berlusconi». E' arrivato qualcosa?

«Niente. Questi fanno passare il tempo e non capiscono che è pericoloso. Io potrei stufarmi di star qui a Roma a non far niente, a vedere che tutti parlano di cambiare, di federalismo, e poi continua a non cambiare niente e se dalle mie parti la voglia di federalismo viene sostituita da un indipendentismo sempre più forte».

Incontri diretti al momento nessuno. E le trattative guidate da Maroni, Pagliarini e Petrini?

«Mi pare che oggi sia l'ultimo giorno. Io non ho incontrato nessuno e a questo punto non m'importa niente di incontrarli. O sì o no, l'ho detto. Ma questi cercano di imbrogliare, dal pds dicono che con una Costituente c'è il rischio che passi il presidenzialismo. Tutte scuse, imbrogli...».

E allora, se non arriva il sì alla Costituente lei che fa?

«Che faccio? Per adesso sto qui a cantar l'Aida e aspetto di andarmene a Ponte di Legno per Natale, a metter gli sci».

Con una gran voglia di ritirarsi a Mantova, o meglio nel villone di Bagnolo San Vito, nel suo Parlamento Costituente?

«Piuttosto che star qui a non cambiar niente sì. Noi siamo venuti a Roma per cambiare questo Paese. Siamo entrati e poi usciti da un governo non per il potere, ma per cambiare. Possibile che quelli lì non lo capiscano? Possibile che non si rendano conto di cos'è diventato il Nord con l'indipendentismo che monta?».

Mollare tutto, lasciare Roma per farsi rincorrere al Nord?

«Per carità, che mi stiano lontani. Se ne vadano tutti nello Jonio, ben lontani dalla Padania».

Giovanni Cerruti

Il leader referendario: nel centrosinistra il pds pesa troppo ma non passo al Polo

Segni: me ne vado dall'Ulivo

Prodi minimizza: nessun problema

ROMA. Segni lascia Prodi. Lo ha annunciato lo stesso leader referendario al Consiglio nazionale del suo movimento riunitosi ieri a Roma. «L'Ulivo - ha detto Segni - è ormai troppo egemonizzato dal pds. Noi ci rivolgeremo direttamente alla società civile per creare un movimento trasversale che abbia come obiettivo le riforme istituzionali a partire dall'introduzione della elezione diretta del premier».

Segni ha chiarito subito che questo non significa «uscire da un polo per entrare nell'altro: è invece l'inizio della creazione di un movimento trasversale, autonomo dall'Ulivo e da tutti gli altri». Un movimento, ha detto ancora Segni, che rappresenti anche la base su cui costruire «quell'area liberale e moderata che si allei con la sinistra dell'Ulivo: un obiettivo che non si può raggiungere con i popolari, che sono quanto di più vecchio si possa immaginare».

Per il leader dei pattisti è quindi inutile partecipare alle assemblee programmatiche dell'Ulivo. «La sede della nostra battaglia - ha detto Segni - è la società civile. E' lì e soltanto lì che si vince o si perde».

Scelta la via dell'autonomia dall'Ulivo, Segni ha rinviato la scelta dei modi con cui dar vita al movimento per le riforme (il ricorso ai referendum è solo una delle ipotesi fatte) ad una nuova riunione per i primi di gennaio. Riconfermata la validità del patto dei democratici, Segni ha più volte affermato che la scelta del suo movimento non vuole essere la creazione di «un terzo polo, un centro o centrino, o sciocchezze di questo tipo», bensì quella di dare una prospettiva a quegli elettori che si sono pentiti di aver votato per il Polo il 27 marzo '94, ma che non si riconoscono in un Ulivo che ormai è troppo colorato dalla sinistra».

La «rottura» del leader referendario non sembra comunque preoccupare troppo Prodi: «Segni esce dall'Ulivo? Ma ha detto che non esce dal centro sinistra. Perciò, non credo ci sia alcun problema di disgregazione della coalizione, né una situazione di confusione». Il Professore sdrammatizza, ma intervenendo alla direzione di Ad ha detto che «c'è aria di restaurazione con il rischio della rinascita di un grande centro che si sposta a destra e a sinistra. Il giochino di rifare i vecchi partiti è molto forte». Di fronte al rischio di una «restaurazione», Prodi ha invitato gli alleati della coalizione a rimanere uniti anche rafforzando l'area centrale dell'Ulivo.

Là «rottura» di Segni ha raccolto il plauso di Clemente Mastella («Una decisione di grande coraggio. Come è accaduto con i referendum, anche questa volta Segni può aprire una nuova fase positiva per la vita del Paese»); di Boselli («Posizione interessante, i socialisti non si sottrarranno al confronto») e di Costa («Ci auguriamo che sia possibile, presto, aprire un tavolo di confronto e che questo si traduca in appropriati atti concreti»).

[r. i.]

OCCHETTO

«Subito un congresso»

ROMA. «L'attuale linea politica del pds è sbagliata, occorre un congresso per ridefinire la nostra strategia». E' quanto ha detto l'ex segretario Achille Occhetto commentando la situazione che si è creata in Parlamento dopo il ritiro della fiducia da parte del governo sul maxi-emendamento della finanziaria e le proposte di un governo di larghe intese da parte del Polo. «Sono sempre stato sulla posizione di votare subito - ha detto Occhetto - mentre l'appoggio dato a Dini, che è andato al di là del sostegno ad un governo transitorio di natura tecnica, ci ha infilato in un cul- de-sac». La richiesta di Occhetto di un congresso non è stata commentata né da D'Alema né dal coordinatore della segreteria Mauro Zani. [Ansa]

Mario Segni

Arrivano in Italia le carte sequestrate

Svizzera, respinti i ricorsi Fininvest

MILANO. Ancora pochi giorni e i magistrati milanesi avranno in mano le carte sulla Fininvest sequestrate in Svizzera un anno fa. Il tribunale federale di Losanna ha infatti respinto l'ultimo dei ricorsi presentati dai legali del gruppo. Mettendo così fine ad una lunga battaglia giudiziaria che si è conclusa con la vittoria del pool e la sconfitta della Fininvest. «Non c'è nulla in quelle carte», aveva sempre sostenuto Silvio Berlusconi, spiegando l'accanimento dei suoi legali per impedirne l'arrivo in Italia come una mera questione di principio. Ben diversa l'analisi della procura: in quei documenti si sarebbe la prova dell'esistenza di «fondi neri contabilizzati» della Fininvest utilizzati a vari scopi. Tra questi l'illecito finanziamento ai partiti, il pagamento di tangenti alla GdF e il pagamento, in nero, del calciatore Lentini. Per vedere quale ipotesi è giusta non ci vorrà molto tempo. La procura milanese utilizzerà sicuramente quelle carte a partire dal 17 gennaio, giorno in cui Berlusconi comparirà in tribunale come imputato di concorso in corruzione. [r. m.]

Libro sull'ex ministro della Famiglia

Guidi si racconta (con Lino Banfi)

ROMA. «Arrivederci compagni»: un libro su Antonio Guidi, neuropsichiatra infantile ed ex ministro per la Famiglia, che parla delle sue lotte e del senso umano della sua battaglia civile. A cura di Andres Neniz, il volume coordinato da Claudio Volpi è stato presentato ieri al primo binario della stazione Termini di Roma dall'attore Lino Banfi; un invito alla lettura, formulato con capacità, garbo, ironia e molto apprezzato dai presenti che gremivano l'insolito luogo di dibattito. «Il luogo scelto per la presentazione - ha detto Guidi - è emblematico. Il libro è infatti la storia di un viaggio, quello del ministero, durato poco meno di una gravidanza».

Nel volume non mancano accenni alla sua militanza nella sinistra (Guidi è stato per anni responsabile dell'Ufficio Handicap presso la Cgil nazionale e impegnato nel partito socialista di Craxi), sino all'ultimo impegno nel nuovo partito (Forza Italia). Un «Arrivederci compagni» dedicato a tutti i «compagni di viaggio e di vita». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

GIRO DI VALZER

denziali. Qualcuno, insomma, deve pagare: e forse pagano sempre gli stessi.

Sul piano politico, non varrebbe neppure la pena approfondire il significato e le ragioni dell'ultima (ma sarà poi davvero l'ultima?) giravolta leghista, tra l'altro derubricata, dallo stesso Bossi, a errore rimediabile. Se non che, il «ribaltone del ribaltone» - il capovolgimento, cioè, di quella prima capriola con cui il Carroccio mandò a gambe per aria un anno fa il governo Berlusconi - è stato preceduto da una serie di indizi recenti e, come si suol dire, probanti.

Da una settimana, Bossi e Berlusconi, che da tempo si erano tolti il saluto, avevano ripreso a parlarsi. Qualcuno ha raccontato che il «Senatur», come segno di disponibilità, s'era perfino intrattenuto ad ascoltare una barzelletta, raccontata per le scale del Palazzo dal Cavaliere. Poi, sabato, Bossi ha detto al «Parlamento di Mantova» che l'assemblea costituente (l'ultima sua fantasia, niente a che vedere con quella che cinquant'anni fa fu eletta per redigere la Costituzione) sarebbe più facile da ottenere accordandosi con la destra, che non con la sinistra. In questo clima, ieri, si è arrivati al patatrac della Camera.

E tuttavia, che di qui possa nascere, o rinascere, la maggioranza di centro-destra legata alla famosa vittoria berlusconiana del 27 marzo, francamente, sembra improbabile. E' più logico che il giro di valzer della Lega con la destra punti solo a raffreddare le ambizioni elettorali della sinistra, che senza il Carroccio - come dimostrano tutti i test parziali svolti finora - sa benissimo di rischiare una nuova sconfitta. Bossi insomma, anche dopo il «ribaltone del ribaltone», si conferma per quel che è: un alleato inaffidabile per governare, ma indispensabile (o quasi) per vincere le elezioni.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

IL CINEMA SCONFIGGE LA STORIA

che i fatti di Dallas, le indagini, le trame possibili o immaginarie siano avvenuti esattamente come Stone li ha ricostruiti. Per chi non ha memoria diretta degli avvenimenti e della storia il «docudramma» sostituisce la memoria e diventa la storia.

Per questo le figlie di «Riccardo il sudicio» hanno reagito comprensibilmente all'ennesima confusione di realtà e di finzione, di fatti e di faziosità, che formano il nuovo film di Stone. L'insinuazione che Kennedy poté essere ucciso, e le indagini abortite o sviate, per nascondere il coinvolgimento di Nixon nel complotto fallito per assassinare Castro è «pura congettura», «pura immaginazione», dicono le figlie, e hanno ragione. Ma per gli spettatori che andranno a vedere «Nixon», che resteranno giustamente ammirati davanti alla magistrale regia, alla stupenda recitazione di sir Hopkins, all'atmosfera cupa e farraginosa di quella Casa Bianca, la congettura diventerà la verità, stampata per sempre nella memoria.

E' duro, per chi ha vissuto - come chi scrive - l'agonia del Watergate e la tragedia di quegli anni e di quel Presidente, dare ragione a chi oggi ne difende la memoria ma il problema che le figlie di Nixon sollevano con il loro grido di ribellione e di difesa è un problema tremendo per tutti. Oggi, la tecnologia, il computer, le manipolazioni elettroniche consentono gli effetti speciali prodigiosi che abbiamo visto in «Forrest Gump». La riscrittura della storia non ha più limiti tecnici, altro che la coscienza di chi adopera la cinepresa e il computer, in maniera talmente sporca a volte da far apparire pulito persino «Riccardo il sudicio». Se questa è la strada, siamo molto a un film con le immagini «autentiche» della famosa stretta di mano affettuosa fra Hitler e Stalin.

Vittorio Zucconi

Cartier

L'arte del tempo prezioso.

Orologi in oro 18 carati. Impermeabili. Cinturino con fibbia Cartier semplice o regolabile.

Cartier

PRESSO LE BOUTIQUES CARTIER DI GENOVA, TORINO, COURMAYEUR E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

ALBA - FERRERO BEATRICE & C. - Via Cavour, 14 • ALESSANDRIA - RICCI LABORATORIO - Corso Roma, 146 • AOSTA - TROSSELLO EREDI - Via dei Tillier, 39 • ASTI - OLIVIERO & C. - Piazza San Secondo, 8 • BIELLA - BOGLIETTI GIOIELLI - Via Italia, 11 • CASALE MONFERRATO - BAZZANI - Via Roma, 76 • CUNEO - RABINO MARIO & C. - Corso Nizza, 10 • CUORGNÈ - BASOLO GIORGIO - Via Ivrea, 11 • NOVARA - RORRA DI DELLAVESA - Via Prina, 25 • NOVI LIGURE - RIZZO ROBERTO - Via Girardengo, 56 • PINEROLO - BRESSO ANGELO - Corso Torino, 6 • SANREMO - ZOCCAI PAOLA & C. - Corso Matteotti, 146 • SAVONA - DELFINO - Via L. Corsi, 7/R • VALENZA - VERCELLESE & CALOSSO - Corso Garibaldi, 25 • VERCELLI - VALMORRI GIOIELLERIA - Via C. Ferraris, 8

UN NUOVO STRUMENTO PER IL VOSTRO RISPARMIO

CTZ

CERTIFICATI DEL TESORO ZERO-COUPON
DI DURATA BIENNALE

- La durata dei CTZ inizia il 29 dicembre 1995 e termina il 30 dicembre 1997, data in cui i titoli verranno rimborsati.
- I nuovi certificati di credito del Tesoro sono "Zero-coupon", cioè privi di cedole per il pagamento degli interessi. All'atto della sottoscrizione i risparmiatori versano, analogamente ai BOT, una somma inferiore al valore nominale dei titoli; alla scadenza, dopo due anni, ricevono il valore nominale dei titoli stessi al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite il sistema dell'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I CTZ possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche fino alle 13,30 del **20 dicembre**. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni. Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione non è dovuta alcuna provvigione. L'importo minimo che può essere prenotato è pari a L. 5 milioni.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento vengono comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il **29 dicembre**.
- Il prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.
- I CTZ sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il Capo dello Stato: entro dicembre Dini chiude il suo mandato. In serata riceve Agnelli

Scalfaro: «Ampia maggioranza o si vota»

«Bisogna che i partiti si assumano le loro responsabilità
In Parlamento non ci sono maggioranze precostituite»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La cometa di Natale di Oscar Luigi Scalfaro, dopo un tormentato caracollare nei cieli della politica, si posa su una speranza: che il flebile coro di quanti, in questi giorni, auspicano un governo «di larghe intese», diventi forte e chiaro. E porti ad una maggioranza che, pur consapevole delle difficoltà appostate sul suo orizzonte, affronti e sciolga il nodo delle riforme avendo davanti a sé una prospettiva di vita «di almeno un anno» ed un consenso che sfiori «il 60 per cento».

Il Presidente pare sbilanciarsi: è «confortato» dal fatto che si torni a frequentare l'ipotesi di un governissimo proprio quando il trascorrere del tempo sembrava aver fatto evaporare i progetti di grande coalizione avanzati già ad agosto.

Ma l'oroscopo per l'Italia disegnato dal Quirinale in questa aspra fine-anno propone altri due scenari: elezioni a maggio-giugno, come soluzione per tutelare il semestre di nostra presidenza dell'Unione Europea, oppure chiamata al voto di febbraio, ma con una funesta spada di Damocle: se il Parlamento non riuscisse a votare in tempo la legge finanziaria e si arrivasse all'esercizio provvisorio, «lo Stato rimarrebbe bloccato» e non avrebbe neppure il denaro per pagare gli stipendi. Su tutto, una certezza che non ha bisogno di essere interpretata da nessun aruspice: entro il 31 dicembre il governo «chiude il suo compito» e la parola passa al Parlamento.

Scalfaro riceve i giornalisti che seguono il Quirinale ed il direttivo della stampa parlamentare per uno scambio di auguri. E il suo discorso, che ripercorre gli ultimi sussultanti mesi della politica, si colora d'un natalizio invito alla buona volontà. Le forze politiche devono «assumersi le proprie responsabilità» esordisce il Capo dello Stato annunciando che quando, prima di San Silvestro, Dini salirà al Quirinale per comunicare il suo abbandono, lui gli dirà: «Grazie. E adesso vada a dimettersi davanti al Parlamento». E lì, «dove non ci sono maggioranze precostituite», che il presidente del Consiglio dovrà sottoporsi ad un confronto «a 360 gradi» tra i partiti. Scalfaro, che non dimentica d'essere un vecchio parlamentarista, guarda «con piacere» a questo appuntamento: il dibattito «dovrà fare chiarezza perché la gente ha diritto di capire. E non può sempre e solo sentire il ritornello: voto subito, voto dopo».

Oscar Luigi Scalfaro per un attimo chiude le orecchie al Jingle bell ache, in questi giorni, sprona alla tolleranza». Mormora con qualche ecidità: «A proposito di voti. C'è chi sostiene che il Capo dello Stato appoggia coloro che non vogliono le elezioni o, addirittura, vuole far rinascere il centro. Sfido chiunque a dimostrarlo». Poi, con la benevolenza che si ha nei confronti di un bambino che dice bugie, aggiunge: «Spero che i muri del mio studio non parlino. E spero anche che, domani, qualcuno non dica: Scalfaro, faccia i nomi. Sarebbe un comportamento da asilo infantile, con maschietti e femminucce infiocchettati, usi un discorso da persone mature».

«C'è un bisogno incredibile di trovare una linea unitaria, uno spirito unitario. La gente vuole capire, ha diritto di capire»

«Le riforme richiedono una maggioranza ampia, ma anche tempo, forse anni Non si fanno in 4 o 5 mesi A me pare difficile attuarle in meno di un anno»

«Spero tanto che il mio studio non parli... Che nessuno mi chieda domani: "Faccia i nomi" Mi sembrerebbe di essere in un asilo infantile»

Quanti segreti in quello studio. E quanti colloqui perduti. Come quello che il Presidente ricorda mentre ripercorre con i giornalisti il tormentone sulla data del voto. Confida che, ad agosto, un uomo politico (Previti?) gli aveva lasciato intendere d'esser disponibile ad un governo di grande convergenza. Lui, cui certo «non spettava il compito di sollecitare», rimase in attesa di risposte che però non arrivarono mai.

E, oggi, siamo di nuovo alle liti sui giorni in cui andare alle urne, alle contrapposizioni che, con il governo, mettono in pericolo anche l'approvazione della Finanziaria. Dopo il ritiro della terza fiducia c'è, sullo sfondo, il rischio dell'esercizio provvisorio che, combinato con eventuali elezioni a breve scadenza, darebbe origine ad una miscela esplosiva: «Questa situazione, se si verificasse, potrebbe durare solo quattro mesi. Qualora si andasse al voto, come si sente dire, il 25 febbraio, credo che, anche superando i paletti costituzionali con la massima rapidità, si avrebbe un governo non prima del 25-26 marzo. Lasciando da parte la scadenze europee, rimarrebbe solo un mese per approvare la Finanziaria. E se non ci si riuscisse, lo Stato, dal 1° maggio, resterebbe fermo». La bancarotta.

Uno spettro che il Presidente agita per dovere di carica, ma nel quale, forse, neppure lui crede del tutto. Anzi, la decisione del premier di non porre la fiducia sul terzo maxi emendamento e, secondo Scalfaro, una scelta saggia e stimolante per la democrazia parlamentare. E, così, c'è chi immagina che il canovaccio recitato con tanta forza da Dini, sia stato tracciato proprio sul Colle. Se al capo dell'esecutivo, infatti, fosse mancata la fiducia, il Presidente (che è sera ha ricevuto in udienza riservata il senatore a vita Giovanni Agnelli) non avrebbe potuto far altro che avviare immediatamente le consultazioni, sproporzionando, in qualche modo, i gruppi politici dalla responsabilità «di dire sì ad un'ipotesi o no ad un'altra».

Ma, Presidente - domandiamo - qualora i «sì» fossero tanti da creare un fronte larghissimo non si correrebbe il rischio di cadere nel consociativismo? «Anche la Costituente adottava le sue decisioni con una maggioranza travolgente. Senza intese ampie ognuno potrebbe scrivere la propria Costituzione e portarsela a casa, sperando che almeno la moglie la condivida».

Renato Rizzo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con i giornalisti

AZIONI

INTERPELLANZA CONTRO LA AGNELLI

Per Lancetti, Balestra e Dalla Palma, le first lady italiane «troppo preoccupate della loro immagine»

«Più eleganza, signore onorevoli»

Gli stilisti: ma le potenzialità ci sono

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli e Irene Pivetti

LA prima regola è che non ci sono regole: mentre i potenti della Terra si attengono scrupolosamente al completo grigio-cravatta d'ordinanza, con qualche minima variazione dalla norma (il tweed di Bertinotti o il doppiopetto di Berlusconi), le donne mostrano più fantasia nel «vestirsi» la loro carica politica. Il che forse tradisce incertezza del ruolo, certo significa esporsi alle critiche: l'ultima della serie è toccata al ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Marco Zacchera, deputato di An, ha addirittura fatto un'interrogazione al premier Dini, convinto che «il responsabile della Farnesina abbia bisogno di suggerimenti sul modo di vestire, che a Madrid non è sembrato adeguato al suo ruolo di "ambasciatrice" d'Italia».

Ma la stessa sorte accomuna il presidente della Camera Irene Pivetti, lucente alla prima della Scala, o il sottosegretario alla Protezione Civile Ombretta Fumagalli Carulli, in rosa durante la visita al Piemonte alluvionato, o l'austera e disprezzata Rosy Bindi. Dunque è vero, le nostre *first ladies* mancano di eleganza? Sì, ammettono gli stilisti, anche se le potenzialità ci sarebbero. «Non ce n'è una che mi piaccia - dice Pino Lancetti -. Sembrano donne spaventate, preoccupate di come interpretare con l'immagine il proprio ruolo. Hanno scelto di stile incerto, manca quella suprema semplicità che può dare solo la naturalezza, il sentirsi a proprio agio con se stesso. E dire che tutte hanno grinta e intelligenza. Ma non sono attraenti. Sarà una carenza di femminilità, a causa del lavoro. O forse è solo questione di tempo: lo stile di una nuova classe politica, si crea in anni di prove e di sbagli».

«Il guaio dell'Italia - aggiunge Renato Balestra - è che manca una figura rappresentativa, una *first lady* che faccia da punto di riferimento: sembra un'osservazione frivola, ma è invece un ruolo molto importante, sia all'estero, per esportare l'immagine Italia, sia come esempio per le colleghe. Non è un caso: la moda rispecchia la situazione sociale, in questo caso l'incertezza di valori». «Purtroppo manca lo stile - concorda anche Diego Dalla Palma, curatore di immagine -. E' un peccato, perché tutte queste donne hanno grandi potenzialità. Ma si fermano ai luoghi comuni, cercano di essere rassicuranti, di sembrare madri di famiglia, signore accessoriate. Mentre dovrebbero osare di più, esternare la loro personalità».

Le migliori? Iotti e Agnelli, per Dalla Palma: «La Iotti ha un suo stile sicuro e consolidato. La Agnelli sarebbe perfetta se non si chiamasse Agnelli. Con quel nome e quella storia, forse si potrebbe pretendere di più. Perfetto lo stile asciutto nel vestire, il taglio di capelli corto, gli abiti severi da maestra svizzera. Ma, per esempio, no alle perle. Fanno troppo signora della Torino bene. No alle perle anche a Moratti. Le danno un'immagine scontata: per il resto bene, ma un piacevole più sportiva». Insomma, queste perle, chi le può portare? «La Bindi. Perle su doppiopetto e pantaloni: perché lei è un uomo. Poi camicia a collo tondo e capelli indietro». «La Bindi non potrà mai essere elegante... - taglia corto Balestra - anche se sarebbe una grande sfida per uno stilista. Invece la Agnelli, benché non particolarmente ben vestita, ha un'eleganza innata. Moratti? Donna d'affari milanese. La Iotti... ecco, lei ha trovato un modo di vestire tutto suo che, pur non essendo nei canoni classici, è sempre riconoscibile». «Anche a me piace molto la Iotti - dice Lancetti - una semplicità che va verso l'eleganza. E poi ha una bella faccia severa che riscatta tutto il resto. Corse e naturale la Bindi, in quella sua austerità. La Agnelli è poco femminile, la sua immagine non trasmette niente. Moratti? Un po' sciatta».

Mette tutti d'accordo il pollice verso su Fumagalli Carulli. «Lei e la Mussolini? - dice Lancetti -. Per carità, farebbero meglio a mettersi una tunica». Dalla Palma: «La Carulli ha un'eleganza democrazia cristiana: eccesso di accessori, da Cofanetto Sperlari. E poi colori improbabili, e quei capelli terribili... classico esempio della Milano che vuol contare. La Mussolini ha un viso bellissimo ma vistoso, uno sguardo quasi esaltato, labbra carnose. E' molto interessante, il suo guaio è che si concia alla Scicolone. Dovrebbe giocare di più sull'ironia, trasformarsi in una bellezza divertente». «Una bella donna molto appariscente - dice Balestra - con un *look* più da persona di spettacolo».

Chi simboleggia meglio la nuova donna di potere italiana, ancora in cerca di un'immagine, sospesa tra la voglia di osare e la spinta a rassicurare, e forse Irene Pivetti. «Troppo preoccupata di come appare», secondo Lancetti. «Ha uno stile di scontinto - dice Dalla Palma - si vede che è in cammino. A volte ci azzecca, altre volte, come alla Scala, fa denuncia. Deve evitare il troppo ricco, troppo signora. Lei sta bene con un'immagine di rigore, quasi in divisa». «Da vecchia sarà elegante - profetizza Balestra - la stoffa c'è. A me alla Scala è piaciuta, cerca di essere personale. Perché quello che mancano oggi è soprattutto il *glamour*, la riscoperta del sogno. Se una donna ha abbastanza personalità, e questi ne hanno moltissima, le esprima. Faccia sognare. E' un dovere nei confronti del Paese e di se stesse».

Raffaella Silipo

IL CASO

SINDACATO E CHIESA

Colloquio a quattr'occhi tra il leader della Cgil e il braccio destro del Pontefice

La prima volta di Cofferati in Vaticano

Affrontati i problemi dei lavoratori e delle famiglie

«Spero che continui il dialogo fra noi sui grandi temi sociali»

Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil

CITTA' DEL VATICANO PER la prima volta un segretario generale della Cgil ha varcato il Portone di Bronzo. Sergio Cofferati, responsabile della più grande organizzazione del lavoro, tradizionalmente «rossa», è stato ricevuto ieri mattina in udienza dal Segretario di Stato, il card. Angelo Sodano. «L'incontro è stato positivo e cordiale - ha riferito il leader della Cgil, al termine dell'incontro -. Spero che sui grandi temi sociali possa esistere anche in futuro un dialogo tra Santa Sede e sindacato».

Un colloquio a quattr'occhi, impensabile solo alcuni anni orsono, fra il dirigente sindacale e il braccio destro del Pontefice, reso possibile dalla «deideologizzazione» progressiva della vita politica e sindacale italiana. Di questo incontro in realtà si parlava già da qualche mese, cioè da ottobre; ma scadenze e impegni dell'uno e dell'altro hanno fatto slittare fino a ieri l'appuntamento.

La Sala Stampa della Santa Sede ha registrato con l'usuale scarna laconicità l'avvenimento. «Il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato - ha reso noto Joaquin Navarro - ha ricevuto questa mattina, martedì 19 dicembre 1995, il signor Sergio Cofferati, Segretario Generale della Cgil. Nel corso del colloquio sono stati passati in rassegna i problemi attuali del lavoro, sia nella società italiana che a livello internazionale, tematiche che interessano molto la Santa Sede». Appena appena più circostanziato il comunicato della Cgil: «Nell'incontro, il primo a questo livello, il Segretario di Stato e Cofferati - legge la nota - hanno discusso e valutato alcuni aspetti dell'attuale situazione sociale ed economica, con particolare attenzione per i temi dell'occupazione e delle condizioni di vita dei lavoratori e delle loro famiglie». La Confederazione di Corso Italia sottolinea che l'incontro di ieri ha rappresentato «l'avvio di un dialogo positivo destinato, probabilmente, a svilupparsi nel futuro».

Anche se non è un mistero che le simpatie prevalenti in Segreteria di Stato (ma non nell'insieme della Curia) si dirigono verso il centro-destra, l'«Osservatore Romano», che ne riflette con attenzione umori e tendenze, nelle settimane passate ha avanzato più di una critica alla «Finanziaria». Da sinistra, accusandola di non tenere conto a sufficienza della situazione difficile in cui si trovano molte famiglie italiane, in particolare quelle a reddito fisso. E' probabile che su questo campo l'incontro di ieri fra il card. Sodano e Sergio Cofferati abbia registrato più di un momento di sintonia.

Per il momento non è stata fissata una data per colloqui successivi; ma non si esclude che possano esservi altri contatti, adesso che si è rotto il ghiaccio di una lunga incomunicabilità. Una premessa parziale dell'udienza di ieri era stata posta, un anno e mezzo fa, dal Papa. Nel marzo del 1994 Giovanni Paolo II, visitando, come è sua consuetudine in occasione della festa di «S. Giuseppe» un luogo di lavoro, si era recato alla Zecca e al Poligrafico di Stato. All'appuntamento c'erano anche i tre segretari confederali, Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. Era la prima volta che il Papa incontrava i responsabili delle organizzazioni sindacali italiane.

[m. tos.]

un libro per Natale
ALDO BUSI
GRAZIE del PENSIERO
«È ORA CHE GLI ITALIANI SCENDANO IN PIAZZA A PROTESTARE CONTRO SE STESSI.»
MONDADORI

Appena poche migliaia in piazza. Domani vertice decisivo

Francia, ha vinto Juppé

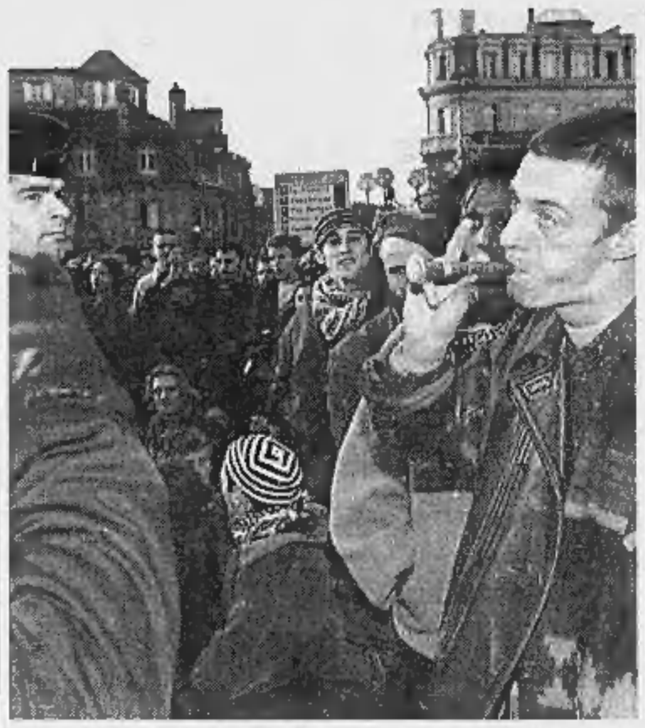
Fallisce l'ultimo sciopero parigino

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Sono finite in Francia le giornate dei grandi scioperi, dei milioni di lavoratori in piazza. Sta arrivando un Natale in tono minore, i parigini prendono d'assalto metropolitane e autobus riapparsi come per incanto da sabato, restano ormai soltanto pochi giorni per fare i regali. Intanto un po' tutti si leccano le ferite, lo scontro è stato aspro e le perdite molto alte, si parla di recessione nell'attesa del «vertice sociale» di giovedì, in cui attorno al tavolo del negoziato siederanno i protagonisti della scena: Alain Juppé, primo ministro che ormai quasi si identifica con la riforma della previdenza che ha fatto scoccare la scintilla della protesta, Jean Gandois, presidente della Confindustria, preoccupatissimo per l'andamento dell'economia nei prossimi mesi, Louis Viannet, il «duro» dei filocomunisti della Cgt e Marc Blondel, controverso leader di Force Ouvriere, sindacato centrista.

Ieri sera, davanti all'Hotel de Ville, si sono ritrovati sparuti gruppi di manifestanti, qualche migliaio in tutto, a scandire vecchi slogan, uno al piano Juppé», «nessuno ci toglierà la Secu». Erano di più, quasi ventimila, a Bordeaux, la città di cui è sindaco - guardacaso - proprio Juppé. Il primo ministro ha rischiato grosso durante le tre terribili settimane del blocco dei trasporti, sul suo capo si sono addensate ombre minacciose, e non solo quelle degli antagonisti sociali. Non gli hanno risparmiato critiche Philippe Seguin, «fratello nemico» nel partito neogollista, presidente dell'Assemblea nazionale, né l'ex ministro degli Interni Charles Pasqua, oggi nell'ombra ma sempre molto influente. Ieri si è aggiunto al coro anche l'ex presidente Valéry Giscard d'Estaing, che taceva da maggio, da quando Chirac è arrivato all'Eliseo. In questo momento delicato per il governo, Juppé è intenzionato a giocare - proprio giovedì - una carta che i sindacati gradiscono, quella della riduzione dell'orario di lavoro, che però non sarà certo altrettanto ben accolta da Gandois, il presidente della Confindustria. Proprio Gandois ha commentato ieri con scoramento le cifre che sono state diffuse dall'istituto di statistica sullo stato dell'economia francese: crescita quasi nulla in questo quarto trimestre, prevista allo 0,6 per cento e 0,2 per cento nei primi due trimestri del 1996. E poi, tasso di disoccupazione in aumento fino al prevedibile 12,1 di giugno, con il potere d'acquisto che nello stesso semestre calerà dello 0,6 per cento. Un quadro disarmante, che però Gandois giudica ancora troppo ottimista: «Forse già ora la Francia è in recessione - ha detto - e a meno di misure concrete per favorire il consumo, la crescita del primo trimestre 1996 rimarrà attorno allo zero». Jean Arthuis, ministro dell'Economia, ha preso atto che il governo dovrà rivedere le sue previsioni di crescita per l'anno prossimo (si sperava in un ormai irraggiungibile 2,8 per cento) e correggere il bilancio per compensare le inevitabili minori entrate fiscali. A deprimere l'insieme, hanno contribuito non poco i lunghi scioperi, di cui si cominciano soltanto ora a valutare i costi: 20 miliardi di franchi (6400 miliardi di lire) pari allo 0,25 per cento del prodotto interno lordo secondo industriali e Ocse, tra i 8 e gli 11 miliardi di franchi secondo le statistiche ufficiali dell'Insee.

Tullio Giannotti



Sono sempre meno numerosi i cortei di protesta che percorrono le vie di Parigi

«Per tradimento»

Walesa accusa il premier

VARSAVIA. Un colpo di scena ha messo in subbuglio il mondo politico polacco a tre giorni dell'insediamento del postcomunista Aleksander Kwasniewski alla presidenza della Repubblica. Il ministro dell'Interno Andrzej Milczanowski ha presentato al Presidente della Repubblica uscente Lech Walesa dei documenti che hanno determinato la richiesta dell'apertura di una inchiesta da parte del procuratore generale militare Ryszard Michalowski a carico del primo ministro Josef Olesky per «tradimento dello Stato».

Secondo una nota riservata, il capo del governo è sospettato di aver collaborato col Kgb, il servizio segreto della defunta Unione Sovietica, mentre era presidente della Camera. Alla riunione erano presenti i presidenti attuali della Camera e del Senato, Jozef Zych e Adam Struzik; il presidente della Corte Suprema Adam Strzembosz; il presidente della Corte Costituzioinale Andrzej Zoll; il presidente della Corte dei conti Andrzej Hauser. Oleksy ha chiesto a Walesa di convocare «immediatamente» il comitato per la difesa.

Ieri l'ufficio fiscale di Danzica aveva invece notificato a Walesa l'obbligo di pagamento di 4,5 milioni di zloty (quasi 3 miliardi di lire) di tasse arretrate sul compenso ricevuto nel 1989 dalla Warner Bros per i diritti di autore su un film autobiografico mai girato. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Zycie Warszawy». Walesa ha sempre detto di non aver pagato in Polonia imposizioni sulla somma percepita perché la Casa americana gli aveva già detratto le quote per le tasse negli Usa. L'ufficio fiscale di Danzica ha stabilito invece che deve pagare secondo le leggi dell'epoca da lui evase più gli interessi maturati negli ultimi 5 anni. [Agi]

EX JUGOSLAVIA

Bersaglieri italiani all'imbarco di ieri a Bari in partenza per la Bosnia (FOTO ANSA)

Corcione: «Noi filo-serbi? Non saremo pappa e ciccia con Karadzic»

Bosnia, sbarcano i bersaglieri

La Russia chiede di abolire le sanzioni a Pale

BELGRADO. Affluiscono sempre più numerose le forze multinazionali che garantiranno la pace in Bosnia: ieri nel porto di Ploce - a metà strada tra Spalato e Dubrovnik - sono sbarcati dalla nave «San Giorgio» 59 bersaglieri italiani con 15 automezzi militari al comando del gen. Agostino Pedone.

Oggi giungeranno in Bosnia da Livorno circa 160 militari, tra paracadutisti del primo battaglione carabinieri e del battaglione Col Moschin. Il ministro della Difesa, Domenico Corcione, ha affermato ieri che non è vero che Roma conduce una politica filo-serba. «Siamo schierati - ha detto Corcione - in un'area in cui esiste una componente serba con la quale dovremo misurarci e con cui dovremo convivere». A una domanda se i militari italiani potranno arrestare i criminali di guerra come Karadzic, il ministro ha risposto: «Non rientra tra le cose che dobbiamo fare; non svolgiamo compiti di polizia, ma da questo a dire che dobbiamo essere pappa e ciccia ce ne corre».

Sul fronte diplomatico, intanto, la Russia ha fatto sapere di volere l'abolizione definitiva delle sanzioni internazionali sia per Belgrado sia per i serbi di Bosnia. Lo ha detto ieri il portavoce del ministero degli Esteri Grigori Karasin, sottolineando che con gli accordi raggiunti a Dayton e firmati a Parigi «la situazione è totalmente nuova». La sospensione delle sanzioni a Belgrado è stata decisa a Dayton, quanto al governo di Pale non è riconosciuto e quindi formalmente non dovrebbe essere oggetto di sanzioni né beneficiario di revoche.

Da Washington è giunta ieri la notizia inattesa che il negoziatore americano Richard Holbrooke, cui si deve buona parte del lavoro che ha prodotto la pace di Dayton, abbandonerà a febbraio la carriera diplomatica. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L' 11 DICEMBRE 1995

Bado Alberto, **Baldacchino** Laura, **Barbero** Gianluca, **Bassi** Noemi, **Bersi** Valentina, **Bertaldo** Luca, **Calandra** Pamela, **Calidonna** Cristina, **D'Andrea** Alessandro, **Ferreri** Michela, **Guerrieri** Alberico, **Leporati** Lorenzo, **Malve** Alessandro, **Mantoan** Valentina, **Melano** Marzia, **Molinaro** Alice, **Norello Rossa** Daniele, **Norello Rossa** Chiara, **Parabita** Fabio, **Parabita** Valeria, **Ricci** Elisabetta, **Rossi** Federico, **Scaturro** Martina, **Succo** Edoardo, **Verardi** Vanessa, **Vetrano** Luca.

MORTI DENUNCIATI L' 11 DICEMBRE 1995

Negli ospedali: **Gattoglio** Renata, anni 69, Giovanna Bosco, nata a Torino; **Chalin** Mario, a. 59, Giovanna Bosco, nato a Catania (CT); **Deideri** Emma ved. **Sarasso**, a. 65, Martinetto, nata a Roma; Savoia (TO); **Spagna** Giuseppe Nicola, a. 65, Maurizzano Umberto I, nato a Oneglia (IM); **Civardi** Clara in **Dolcini**, a. 75, Molinette, nata a Torino; **Ciolfi** Salvatore, a. 52, Martini, nato a Foggia; **Mirano** Teresa ved. **Verrua**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Mango (CN); **Troccoli** Maria in **D'Agostino**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Roccatotta S. Antonio (FG); **Menegatti** Luisa in **Zambardi**, a. 69, Martini, nata a Castellalto (PE); **Brayda** Bruno Domenico, a. 67, Maria Vittoria, nato a Grosseto; **Ferro** Dotto, a. 77, Maurizzano Umberto I, nato a Pray (VC); **Giuliani** Gustavo Carlo, a. 76, Martini, nato a Nettuno (RM); **Frau** Luisa, a. 65, Maurizzano Umberto I, nata a Chiusa S. Pietro (CA); **Cerruti** Giuseppe, a. 76, Molinette, nato a Frazzano (AL); **Papanikrea** Caterina in **Moni**, a. 80, Maria Vittoria, nata a Cerenzia Jonica (KC); **Lombardi** Alberto, a. 39, Molinette, nato a Torino; **Salassa** Teresa Maria in **Prono**, a. 81, S. Giovanni Antica, nata Oncologia, nata a Montanaro (TO); **Scalonghe** Lorenzo, a. 73, Gerbaudo, nato a Caluso (TO); **Ciana** Caterina in **Francese**, a. 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Perissinotto** Silvia, mesi 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Ivrea (TO); **Poggiali** Vittoria ved. **Manino**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Torino; **Jakus** Laura ved. **Berta**, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Ostetricia), nata a Torino; **Marzari** Manuel, mesi 9, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato ad Aosta; **Poncio** Giuseppe, a. 96, Maria Vittoria, nato a Camerano Casasco (AT); **Osmonte** Mario, a. 47, Molinette, nato a Cumiana.

Presso istituzioni: **Fatrone** Giuseppina, a. 67, corso Cairoli Cesare 161, nata a Pietraperzia (EN); **Bertoglietti** Emmenegilda ved. **Lanfranco**, a. 90, via G. Reiberi 46/12, nata a Locana (TO); **Piccarolo** Giuseppina ved. **Artusio**, a. 73, corso G. Cabelli 3, nata a Torino; **Bonaffini** Rosaria in **Di Tommaso**, a. 56, via Bologna 77, nata a Pietraperzia (EN); **Puglisi** Carmela, a. 48, corso Cairoli 2, nata a Novara di Sicilia (ME); **Dellilippo** Emilio, a. 85, via Giovanni Botero 27, nato a Calcinato (MT); **Nigro** Michelina ved. **Calto**, a. 89, corso Francia 234, nata a Rivara Canavese (NO); **Pozzi** Emma ved. **Baldi**, a. 95, via Aosta 46 nata a Mercatalbo (PS).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Vesona** Vittorina ved. **Levi**, a. 93, via Palmieri 14, nata a Torino; **Coppa** Angelina ved. **Fabbricatore**, a. 79, via XX Settembre 74, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Beckley** Gibson, mesi 2, nato a Torino.

Nati 36 - Morti 36

Cristianamente è mancato

rag. Ugo Grindatti

di anni 74

Lo annunciano la moglie **Rita** i figli **Maurizio** con **Liliana, Maria Luisa** con **Elio** e **Valentina** e parenti tutti. I funerali in Torino nella parrocchia Nostra Signora della Salute via Vibò n. 24 giovedì 21 c.m. alle ore 8,15.
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

La **Venezia Grindatti Srl** e **Dipendenti** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio

rag. Ugo Grindatti

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Con il conforto della fede e degli affetti a lei più cari

Jane Astore Canet

ha concluso la sua esemplare e illuminata esistenza terrena, fatta di amore e di bontà. Ne danno il doloroso annuncio i figli **Mimma** con **Renato; Daddo** con **Adriana; Luisella** con **Orlando; Paolo** con **Rossella;** il fratello **Enrico** con **Luisita Fernanda** e **Cristiano,** l'amata nipote **Maria Pia** e l'affezionata **Cesira.** Un sentito ringraziamento ai prof. Vitelli, Arsenimelli con la sua équipe, Gurgenino e medici di Rivoli e Coltino per la sapienti e amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 21 alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Barbara, via Assarotti.
Torino, 18 dicembre 1995.

È difficile spiegare quanto bene ci siamo voluti ed abbiamo la certezza che continueremo per sempre a vivere nel nostro cuore. Grazie per il tuo immenso amore, impareggiabile donna **JANE. Renato** con **Lapo; Duccio** e **Francesca; Antonella** con **Christian; Roberto; Pietro** con **Alessia; Michele, Chicco, Giovanna, Toni, Matteo, Costanza.**

Collaboratori e **Dipendenti,** affiliati ed in quiescenza dello **Studio Notarile** partecipano con viva commozione al dolore del Notaio Placido e famiglia per la perdita della carissima **MAMMA,** vedova indimenticabile Notaio Pietro Astore.

Marco e **Renata, Orsola** e **Bianca** affettuosamente vicini partecipano al dolore degli amici Astore.

Profondamente commossi partecipano con affetto **Kai Giuliana Bosso.**

Partecipano al lutto **Marco Bensoni, Cristina Valtolina, Luca Libronti.**

Marika, Alberto e **Carlo** sono affettuosamente vicini e partecipano commossi al dolore di Mimma, Davide, Luisella, Paolo e delle loro famiglie per la scomparsa della **MAMMA.**

Adriana con **Fabrizio** e **Daria** piange la scomparsa della sua carissima madrina

Jane Canet ved. Astore

— **Torino,** 18 dicembre 1995.

JANE cara, fantasiosa compagna di giochi, sorella, amica. Ora, nel momento dell'addio, mi sale al cuore tanta nostalgia, tanto rimpianto e piangendo stringo in un unico abbraccio Mimma, Placido, Luisella e Paolo.
Lella

Gene Dezzani partecipa col cuore al grande dolore della famiglia Astore per la perdita della **MAMMA.**

Gargiulo, Malandrino, Bollo commossi partecipano al dolore della signora Gabriella Chiabotto e Adriana Dezzani per la scomparsa della cara zia **JANE.**

Mariapia Astore piange desolata la sua carissima zia **JANE.**

Pupa Garelli e figli sono vicini a Daddo e famiglia nel ricordo della cara **MAMMA.**

Le famiglie **Donna Matzger** e **Frizzoni** sono affettuosamente vicine a Dado, Luisella, Mimma e Paolo in questo triste momento.

La **F.lli Ganzia & C. S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il dott. Placido Astore per la scomparsa della mamma

Adriana Canet ved. Astore

— **Canelli,** 20 dicembre 1995.

Lorenzo e **Vittorio Valfarino Gancia** sono particolarmente vicini all'amico Dado in questo triste momento.

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Guido Dalterio e **Paolo Ciaretta Assandri** partecipano con viva commozione al grande dolore del notaio Placido Astore per la scomparsa della mamma signora

Jane Canet ved. Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Anna e **Guly, Mimmo** e **Marisita, Babatio** e **Memma** sono affettuosamente vicini alla famiglia Astore nel ricordo della cara **MAMMA.**

L'Oreal Italiana, l'Amministratore Delegato ed i **Dirigenti tutti** partecipano al lutto del notaio Placido Astore per la scomparsa della madre signora

Adriana Canet

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Michele Cascella e famiglia partecipano con immenso dolore alla perdita della signora

Adriana Canet ved. Astore

ricordandone le doti di bontà e simpatia.
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Lamberto e **Giovannella Jona Celesia Lionetto** e **Grazia Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Adriana Astore

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Le famiglie **Arena** e **Robertazzi** prendono parte al dolore del notaio Placido Astore per la scomparsa della **MAMMA.**

Stefano e **Marina Rigoa** partecipano al dolore del notaio Astore.

Mario Del Sarto
Giuseppe Floridia
Leonardo Cutilica
Enrico Bonicelli
Giulio Floridia
partecipano commossi

Giorgio e **Emily** sono vicini all'amico Dado in questo triste momento.

La **Studio Zucchetti** partecipa al dolore dei dott. Placido Astore per la perdita della mamma sig.ra

Adriana Canet

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

I **Consorzi Ipso, Cci** e **Consorzio Terziario 2000,** la Società **Rim** ed **Isvi,** partecipano al lutto del notaio Placido Astore per la scomparsa della **MAMMA.**

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Astore: **Fabrizio** e **Adriana, Dino** e **Gabriella, Alberto** e **Gianna.**

Antonia Maria e **Mariella Marocco** commossi partecipano al grande dolore dell'amico notaio Astore e della sua famiglia.

Anna e **Luigi Mosso** con **Paolo, Sergio** e **Dario, Pino** e **Rosanna Dalla Chiara** con **Andrea, Maria Teresa** e **Bruno** sono vicini all'amico Daddo e famiglia.

Silvia e **Ilva Palmerio** con **Fiorenza** ed **Edoardo** sono affettuosamente vicini a Daddo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Sono vicini a Luisella e Orlando **Tino** e **Rosanna Pozzi.**

Laura e **Luca Tarditi** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Astore per la perdita della **MAMMA.**

Ines Garavini Calissano con **Felice, Vanda** e loro famiglia ricorda commossa l'amica **JANE.**

Alessandro ed **Emma Braja**
Alessandro e **Piero Galiano**
Edoardo e **Patrizia Aschieri**
Ernesto e **Laura Ramajoo**
Giorgio e **Carla Milone**
partecipano commossi al dolore della famiglia Astore.

Giangiacomo Gianni e **Alberto Giraudi** sono affettuosamente vicini a Daddo e famiglia nel loro grande dolore.

Piero, Maria Pia, Giorgio e **Cornelia Marsiaj** prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Placido Astore per la perdita della sua cara **MAMMA.**

Presidenza, Consigli di **Amministrazione, Collegi Sindacali** e **Dirigenti** della **Saiag SpA** e della **Aziende** del **Gruppo Saiag** prendono parte al grave lutto che ha colpito il notaio Placido Astore per la scomparsa della madre, signora

Adriana Canet vedova Astore

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Cornelio, Maria Teresa Valetta e figli esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa della Signora

Adriana Canet vedova Astore

e sono vicini a Placido e Adriana Astore, a Luisella a prof. Orlando Orlandi e familiari tutti.
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Lo **Studio Palea, Roberto Palea, Edith Pellissier, Gian Piero Balduccl** e collaboratori partecipano sentitamente al grave lutto del notaio Placido Astore e famiglia per la scomparsa della signora

Adriana Canet ved. Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Roberto Palea, Matilde Palea Pons, Maria Luisa Giordano e loro famiglie, sono vicine agli amici Astore nel dolore per la scomparsa della **MAMMA.**

I dipendenti e collaboratori tutti dell'**Editrice Abitare Segesta** sono affettuosamente vicini a Memma Minetto e famiglia nel ricordo della mamma

Adriana Canet Astore

— **Milano,** 20 dicembre 1995.

Partecipano al lutto
Leonardo e **Valeria Fiori**
Italo e **Maria Luisa Lupi**
Silvia e **Giorgio Colombi**

Il Consiglio di Amministrazione della **Luigi Lavazza S.p.A.** partecipa al lutto del notaio Placido Astore per la perdita della mamma signora

Adriana Canet ved. Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Astore: **Fabrizio** e **Adriana, Dino** e **Gabriella, Alberto** e **Gianna.**

Antonia Maria e **Mariella Marocco** commossi partecipano al grande dolore dell'amico notaio Astore e della sua famiglia.

Anna e **Luigi Mosso** con **Paolo, Sergio** e **Dario, Pino** e **Rosanna Dalla Chiara** con **Andrea, Maria Teresa** e **Bruno** sono vicini all'amico Daddo e famiglia.

Silvia e **Ilva Palmerio** con **Fiorenza** ed **Edoardo** sono affettuosamente vicini a Daddo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Sono vicini a Luisella e Orlando **Tino** e **Rosanna Pozzi.**

Laura e **Luca Tarditi** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Astore per la perdita della **MAMMA.**

Ines Garavini Calissano con **Felice, Vanda** e loro famiglia ricorda commossa l'amica **JANE.**

Alessandro ed **Emma Braja**
Alessandro e **Piero Galiano**
Edoardo e **Patrizia Aschieri**
Ernesto e **Laura Ramajoo**
Giorgio e **Carla Milone**
partecipano commossi al dolore della famiglia Astore.

Giangiacomo Gianni e **Alberto Giraudi** sono affettuosamente vicini a Daddo e famiglia nel loro grande dolore.

Piero, Maria Pia, Giorgio e **Cornelia Marsiaj** prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Placido Astore per la perdita della sua cara **MAMMA.**

Partecipano affettuosamente
Sergio Nuccia Gallo
Franco Mariateresa Rossini
Paolo Adele Rossini

Giuseppe e **Anna Garis** sono affettuosamente vicini a Dado per la scomparsa della mamma signora

Jane Canet

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Eliana Guglielmi, Alessandro e **Marinella** partecipano al dolore di Daddo e famiglia

La **Soc. Ernst** partecipa al lutto del notaio Astore per la morte della madre signora

Jane Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Massimo e **Betta** con **Laura** e **Farruccio, Alessandra** e **Roberto** si uniscono al dolore di Daddo e dei suoi familiari.

Vanna Benintendi
Beni Gulli Debenedetti
Piera Lucio Galgani
Lietta Ezio Gribaudo
Celina Carlo Luda di Cortemiglia
Carlo Odorisio
Mimma Ferdi Ravazzi
Mariagrazia Giorgio Simma
Maria Vittoria Maurizio Valiart
partecipano con affetto al grande dolore di Daddo e Adriana.

Adriana e **Gianmaria** vi sono affettuosamente vicini.

Anna piange la sua carissima **JANE.**

Amministratore e **Impiegati dell'impresa Rosazza** partecipano con profondo cordoglio al lutto del notaio Placido Astore e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Carlo e **Lilli Cappelli** con **Angelo, Luisa** e **Carlo** si uniscono affettuosamente a Daddo e alla sua famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custode del condominio di corso G. Ferraris 151** si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Adriana Canet ved. Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Emilio Maria Teresa Lavazza, Alberto Adriana Lavazza, con le rispettive famiglie, sono vicini al caro Placido e famiglia per la scomparsa della signora

Adriana Canet ved. Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Tullio Laura Toledo partecipano al dolore del notaio Placido Astore.

Partecipano al lutto.
Enzo e **Annalisa Feltrin**
Il personale dello **Studio Feltrin e Merli.**

Valeria e **Pietro, Annamaria** ed **Enzo, Mariagrazia** e **Giorgio,** sono vicini con affetto al grande dolore di Daddo, Adriana, Mimma, Luisella e Paolo per la scomparsa della carissima indimenticabile nonna

Jane Astore

— **Milano,** 20 dicembre 1995.

Michele e **Phyllis Achilli, Cristina Brigidini, Guido** e **Laura Canella, Grazia Garibaldi, Carlo** e **Giulia Paramithiotti** abbracciano Mimma e i suoi fratelli ricordando con affetto la loro mamma

Jane Astore

— **Milano,** 20 dicembre 1995.

Roberto e **Fabrizia Mignanego**
Carlo e **Ebe Pasteris**
Renzo e **Marisa Ruspa**
si associano affettuosamente al dolore di Daddo e della famiglia.

Lo **Studio Pasteris Mignanego Desideri** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Adriana Canet ved. Astore

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Edi e **Silvia Rosazza** con i figli **Paolo** e **Guido** e nuore
Margherita Rosazza
Giuseppe e **Paola Candeli**
con profonda amicizia partecipano al dolore di Daddo, Luisella e Paolo per la perdita della cara mamma

Jane Astore

— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Guido Lilla Jacobacci
Emilio Anna Martelli
Vittore Vittorelli
partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

Sevi e **Graziella Bruna** sono affettuosamente vicini a Luisella e Orlando.

Angelo e **Cristiana** partecipano affettuosamente al dolore di Daddo e dei suoi cari
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Sandro, Rita Peresino con **Giovanni** e **Liza, Carlo** e **Paola, Alberto** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini a Luisella e Daddo gli amici:
Nini Maria Galandra
Piero Maria Dutto
Cesare Carla Marchetti
Eugioia Massa
Adriana Pagani e figli
Graziella Poma.

La famiglia **Ballari** partecipa con cordoglio al dolore della famiglia Astore.

L'Impresa Costruzioni Ing. G. Macioita SpA, il suo **Presidente,** i **Dirigenti,** i **Quadri,** le **Maestranze tutte** partecipano vivamente al dolore del notaio Placido Astore per la perdita della mamma signora

Jane Astore

ricordando i molti decenni di lavoro affrontato insieme con affettuosa amicizia attraverso cinque buon tre generazioni.
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Guido e **Ceo Massobrio** con **Donata, Aldo** ed **Ernesto** sono vicini con profondo affetto a Mimma, Daddo, Luisella e Paolo ricordando la loro **MAMMA** con antica amicizia.

Serenamente è mancata

Carolina Manzi ved. Mazzetta

Lo annunciano con dolore i figli **Vittoria, Maresa, Lilla** con le rispettive famiglie, sorelle e nipoti. Funerali 20 dicembre 1995 ore 14,30 parrocchia di Rasno (TO).
— **Rasno,** 20 dicembre 1995.

Maurizia con **Davide** piangono la cara **NONNA DIS.**

È mancata

Piera Zucca Merlino

Ne danno doloroso annuncio la figlia **Adriana** e famiglia. Funerale giovedì 8,15 parrocchia via Casalborgone 16.
— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Il **Consiglio Direttivo,** il **Corpo Docente** e gli **Allievi tutti** della **Unitre** di **Rivoli,** partecipano con grande dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

Lora Rabacchi

docente di inglese presso la nostra Sede.
— **Rivoli,** 20 dicembre 1995.

È mancata

Anna Rosso ved. Confalonieri

Lo annunciano il figlio **Edgardo** con **Anna** e **Ileana,** il fratello **Luciano** con **Franca, Daniela** e **Tiziana,** nipoti pronipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 21 ore 14,30 parrocchia S. Maria della Stella, via Piol 44.
— **Torino,** 18 dicembre 1995.

Anna Lavista e **Aldo Alice Luglio** partecipano al dolore della famiglia del cugino

Antonio Lavista

prematuramente scomparso.
— **Settimo,** 20 dicembre 1995.

È nato alla luce della vita senza fine lo spirito di

Enrica Bergna in Canino

Lo annunciano il marito **Vincenzo,** i figli **Mario, Enrico** con **Gilda, Gabriele** e **Stefano, Antonio, Anna.** Funerali parrocchia Gran Madre di Dio. Per data e ora telefonare al n. 43.64.43. Il presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 dicembre 1995.

Cristianamente è mancata

Candida Quaglia nata Sabena

Addolorati l'annunciano il marito **Giovanni,** il figlio **Albino** con la consorte **Luisa Berrega** e i piccoli **Davide** e **Lorenzo,** fratelli, cognati e parenti tutti. S. Rosario ore 20,30 presso l'abitazione. Funerale giovedì 21 dicembre ore 14,45 nella Cattedrale di Saluzzo.
— **Saluzzo,** 20 dicembre 1995.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Tunnelli S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Albino Quaglia per la prematura scomparsa della cara **MAMMA**
— **Carmagnola,** 20 dicembre 1995.

La **Sogeli** e la **Sogeli** partecipano commosse al dolore della famiglia del caro Albino per l'improvvisa scomparsa della mamma

Candida Sabena in Quaglia

Franca Granerl
Roberto Santucci
Giancarlo Gentile
Barbara Lamberteni
Luisella Bianco
Massimo Carrabino
Chiaffredo Ambrogio
Margherita Blua
Davide Risso
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

TNT Automotive Logistics S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti,** prende vivissima parte al dolore che ha colpito dr. Albino Quaglia e famiglia per la scomparsa della signora

Candida Sabena Quaglia

— **Nona,** 19 dicembre 1995.

Mariuccia Raviola e figli partecipano al dolore del dott. Albino per la scomparsa della **MAMMA.**

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale** e i **Dirigenti tutti della TNT Trace S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Albino Quaglia per la scomparsa della mamma sig.ra

Candida Sabena

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

L'**Amministratore Delegato** della **TNT Trace S.p.A.** ing. **Roberto Rosal** e consorte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Candida Sabena

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

TNT Trace S.p.A. - La Direzione Pianificazione e Controllo partecipa commossa al dolore che ha colpito il dott. Albino Quaglia per la perdita della mamma sig.ra

Candida Sabena

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Rita e **Beppe** partecipano al lutto dei familiari per la perdita della sig.ra

Candida Sabena

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Luisella e **Gianni** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della sig.ra

Candida Sabena

— **Torino,** 19 dicembre 1995.

Si associa al lutto l'avv. **Giuseppe Renzella.**
— **Torino,** 19 dicembre 1995.

(Continua a pag. 12)

Il nipotino del Presidente: «Mio nonno mi ha rivelato che a luglio andrà in pensione»

Eltsin pronto al dialogo con Ziuganov

Un consigliere: i comunisti potrebbero entrare nel governo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Due giorni dopo il voto di domenica scorsa, Boris Eltsin continua a mantenere il silenzio. Parla però un suo consigliere, Gheorgy Satarov, il quale non esclude che il Presidente possa offrire ai comunisti alcuni incarichi di governo, anche se non si tratterà di posti chiave: il capo del Cremlino, ha detto, è «deluso dal risultato ottenuto dal pc», ma è determinato a cooperare con la nuova Duma, anche perché il partito di Ziuganov dovrebbe aggiudicarsi 150 seggi, e questo gli consentirebbe di far cadere l'attuale governo. Il Presidente, aggiunga, ha già predisposto «un ampio spettro» di mosse.

Ieri Eltsin ha incontrato, nel suo ritiro nella clinica di Barvikha, il premier Viktor Cernomyrdin, ma sul contenuto del colloquio non è trapelato nulla. Si sa solo che i due hanno discusso - ma non che cosa si sono detti - i primi risultati delle elezioni e «questioni di quadri».

E' possibile che il Presidente russo abbia deciso di approfittare della lentezza con la quale la Commissione elettorale sta calcolando i risultati, prendendosi una pausa di riflessione fino alla pubblicazione di cifre definitive. Per il momento al Cremlino non cambia nulla. Cernomyrdin al ritorno da Barvikha ha negato con decisione qualsiasi cambiamento nel governo. Per essere più precisi, i cambiamenti ci saranno, ma non sono legati in alcun modo alle elezioni, visto che - ha spiegato il premier - sono stati decisi già una settimana fa.

Cernomyrdin si è detto soddisfatto del terzo posto raggiunto da «Nostra casa Russia», spiegando che ora il governo potrà disporre di un consistente appoggio alla Duma.

Il principale nemico del Cremlino, il leader comunista Ghennadij Ziuganov, ha ieri moderato i toni rispetto a lunedì. A una conferenza stampa ha detto che il pc esige sì correzioni delle riforme, ma

Un lungo incontro col premier nella clinica di Barvikha

devono essere «ragionevoli» e non provocare «sconvolgimenti». Ziuganov è stato ancora più esplicito nel suo tentativo di tranquillizzare i giornalisti - soprattutto stranieri - sul «pericolo rosso»: «Il pc vuole uno sviluppo civilizzato e una soluzione pacifica di tutti i problemi del Paese».

Il democratico Grigorij Javlinskij invece ieri è stato perfino più duro di Ziuganov con il governo: «Cernomyrdin è il premier più filocomunista che abbiamo mai avuto - ha detto -, la sua politica genererà povertà e miseria e, di conseguenza, forma la base per i comunisti». Javlinskij ha lanciato a tutte le forze riformiste l'appello a formare una larga coalizione per fronteggiare alle elezioni presidenziali di giugno il pericolo comunista e nazionalista. E il candidato di questa coalizione non dovrà essere Eltsin, il quale, secondo Javlinskij, viene ormai considerato un democratico solo dai comunisti. Il leader di «Jabloko» ha aggiunto che, visti i risultati delle elezioni parlamentari, nei prossimi mesi il Presidente russo cercherà di avvicinare la sua politica a quella di Ziuganov.

Ma nonostante questo, al Cremlino si ricomincia a parlare di ricandidare Eltsin come l'unico in grado di battere i comunisti. Eltsin stesso ha promesso di rendere nota la sua decisione solo a febbraio. Quasi nessuno dubita che deciderà di correre. Ma ieri è arrivato un segnale opposto proveniente da una fonte abbastanza insolita, anche se forse «ben informata»: il nipote del Presidente, Boris Eltsin jr, ha rivelato al giornale «Zentr-plus» che «a luglio il nonno se ne andrà in pensione, me l'hanno promesso i miei genitori». Il quattordicenne Boris ha anche aggiunto che non aspetta altro, perché tutte le guardie del corpo che gli ronzano attorno «gli danno la nausea».

Anna Zafesova

QUANTO PESA L'ORSO RUSSO

INTERVISTA

IL LEADER NAZIONALISTA

«Tra sei mesi sarò Presidente»

Zhirinovskij: io battuto? Aspettate e vedrete

Eltsin e Cernomyrdin I piani di guerra a Ziuganov discussi in un lungo incontro coperto dal più assoluto segreto

MOSCA

VLADIMIR Volfovic, come si sente? Il risultato elettorale la soddisfa? Zhirinovskij si aggira per i corridoi della Duma in attesa della conferenza stampa, attorniato dalle guardie del corpo, dai fedelissimi che pendono dalle sue labbra, dal suo governo ombra. Si guarda compunto le scarpe e tamburella con la punta del piede il tappeto rosso della scalinata. E' soprappensiero in mezzo alla calca, mordicchiandosi il labbro inferiore. «Il risultato è ottimo. Siamo secondi».

Chi saranno i suoi alleati nella prossima Duma?

«Adesso lo dirò, spiegherò tutto ai giornalisti. Noi non ci alleeremo con nessuno, capito? Anzi, vedremo chi sarà capace di allearsi con noi. Su singole questioni concrete faremo le nostre proposte. Chi ci sta, bene, chi non ci sta, peggio». L'umore non sembra dei migliori. Zhirinovskij si avvia verso la «Piccola Sala» della Duma, dove la folla lo attende. Decine di telecamere, di fotografi, giornalisti, funzionari, curiosi che aspettano da un quarto d'ora abbondante la star un po' appannata che ha perduto la metà degli elettori. «Accidenti, quanti microfoni su questo tavolo! Non ho neanche lo spazio per posare i miei appunti». In realtà non ne ha bisogno, non legge niente. Comincia a testa bassa, come un ariete. «Non credete alle favole, Gaidar non è passato, resta fuori, siamo solo in quattro a superare il 5%. Il dato è chiaro e non cambierà più».

Ma il suo partito liberal-democratico ha perduto quattro milioni di elettori rispetto al 1993, come la mettiamo?

Sbuffa, irritato. «I comunisti ci hanno sorpassato perché si sono uniti agli agrari. Due partiti in uno, bella forza». Poi comincia una confusa denuncia di presunti brogli elettorali. Anzi non si capisce bene se siano stati brogli o «errori tecnici». Zhirinovskij prende tempo, non è in forma, oggi. Solo a sprazzi il discorso si fa fluido e irruente. «Questa, comunque la si voglia mettere, è la nostra seconda vittoria, anni la terza. Presidenziali russe, parlamentari del 1993, parlamentari del 1995. A giugno sarò presidente e poi la settima Duma della storia russa, nel 1999, sarà tutta liberaldemocratica».

Nel frattempo, che succederà?

«Che volete che succeda? Mancano sei mesi alle elezioni presidenziali. Per ora niente. I comunisti si alleeranno con i democratici, avete sentito cosa dice Gorbaciov? E cosa dice Ziuganov? Stesso coro. Ziuganov e Gorbaciov andavano nella stessa banja. E Ziuganov abita adesso nella casa dove stava Eltsin. Pappa e ciccia, vecchi amici del politburò. Solo che Ziuganov è un po' meno ciarliero di Gorbaciov e un po' più ebete».

Ma la vittoria comunista come la spiega?

«Un sacco di gente si è svegliata dalla sbornia democratica dopo che per tre anni gli hanno pestato i calli. Adesso si sono dimenticati il passato, le repressioni e tutto il resto. Si capisce, hanno nostalgia di quando una telefonata costava due copechi e il metrò ne costava cinque. Nostalgia per la tranquillità di quei tempi. E hanno ragione perché Breznev ha fatto molte cose buone. Per esempio ha costruito il potenziale industriale della Russia».

Insomma, molti dei suoi elettori hanno votato comunista. Non sarà che la gente ha pensato che lei non rappresentasse sufficientemente l'opposizione? In fondo tutti sanno che la Costituzione non sarebbe passata, nel 1993, senza il suo apporto. E lei ha salvato Eltsin più d'una volta in questi due anni.

Zhirinovskij solleva la testa dalla selva dei microfoni con aria pensosa. I casi sono due: o esplode o non risponde. Errore. Risponde, perfino pacato. «Eravamo di fronte a due mali. Restare senza Costituzione o scegliere una cattiva Costituzione. Abbiamo scelto il male minore. E poi io sono favorevole a una Repubblica presidenziale. Per il resto non siamo stati noi ad andare d'accordo con Eltsin ma lui che ci ha rubato le idee. Poi i giornalisti hanno fatto la solita cosa, rovesciandoci addosso fango per due anni. Così la gente non ha capito che, senza di noi, sarebbe stato molto peggio».

Si passa alle previsioni. Eltsin riconfermerà Cernomyrdin?

«Non credo. Quello che dice non va preso sul serio. Lo caccerà a febbraio. Gli americani gli suggerivano Skokov, ma dopo questo risultato è un pallone sgonfiato. Adesso il politburò che decide chi governa la Russia non sta più sulla Piazza Vecchia, sta a Washington. Ma chi andrà al posto di Cernomyrdin non ha importanza. A gennaio facciamo il nostro congresso e lanciamo la mia candidatura. Eltsin deciderà a febbraio se presentarsi. O lui o qualcuno della sua squadra, vedremo chi. Ma chi ha? Scartine. Lobov, Soskovets, magari Ciubais, che fa gl'interessi del capitale straniero. Me ne faccio un boccone. I comunisti hanno tre nomi: Ziuganov, Rizhkov e Anpilov. Ma i russi sanno bene che non possono consegnare il Paese nelle mani di un khan comunista. Gli esempi li hanno già bell'e pronti nelle altre Repubbliche dell'Urss. Hanno distrutto l'impero per pigliarsene ciascuno una fetta. I democratici hanno Javlinskij e Gaidar. Javlinskij dopo le elezioni scapperà a Londra, anzi in Israele. Gaidar è finito. Dunque resteremo in tre: io, Eltsin e Ziuganov. Ziuganov uscirà di scena al primo turno. Al secondo restiamo io e Eltsin, o qualcuno dei suoi. E vincerò io».

Giulietto Chiesa

«Il successo comunista non mi stupisce Breznev ha fatto molte cose buone»

Zhirinovskij: il leader ultranazionalista si dichiara certo di vincere le elezioni presidenziali dell'anno prossimo

IL CASO

TRA ACCUSE E SOSPETTI

Sulle montagne russe dello spoglio

Gaidar supera la soglia del 5%, poi arretra di nuovo

MOSCA

PASSA, non passa. Tutta la giornata di Egor Gaidar è trascorsa nell'angoscia. Ce la farà il suo partito, «Scelta di Russia», a superare la barriera del 5%? Domanda che si è subito tinta di giallo. Infatti in mattinata l'agenzia Interfax aveva tirato tutti giù dal letto con la sensazionale notizia: Gaidar ha raggiunto il 5,075%. Si noti la precisione di tre cifre decimali. Telefono a Vjaceslav Terekhov, il giornalista che ha rivelato la scoperta. Da dove hai preso quel dato? «Da autorevoli fonti esterne alla Commissione elettorale».

Il portavoce della Commissione smentisce poco dopo: «A noi quel dato non risulta». Qualcuno sospetta che Terekhov abbia avuto un'imbeccata interessata dalle alte sfere del Cremlino: in questo modo si prepara l'opinione pubblica alla sorpresa. E i sospetti che qualcosa di strano stia accadendo dietro le quinte vengono confermati dal silenzio del centro elettronico di raccolta dati. Ore e ore di attesa senza altre cifre. Eppure lo spoglio va avanti. Perché non aggiornano i risultati parziali?

Poi all'improvviso, verso le dieci del mattino, una comunicazione: d'ora in poi non daremo più i risultati per regione, bensì per distretto elettorale. Perché? Mistero. Ed ecco le variazioni (105 distretti su 225): i comunisti salgono al 22,3%, Zhirinovskij scende al 10,9%, Jabloko scende anch'esso al 7,6%, Cernomyrdin conferma il 9,6%. E qui la sorpresa: Gaidar non solo non è cresciuto, ma scende al 4,4% (la sera prima aveva il 4,8) e viene superato dalle «Donne di Russia» (4,7%) e addirittura dai «Comunisti per l'Urss» (4,5%).

Che succede? Restano quattro i partiti rappresentati nella Duma. Ma perché i dati non arrivano, o arrivano con lentezza esasperante? Sbalorditivo, ma ci vorranno altre cinque ore per sapere che i distretti scrutinati sono passati da 105 a 134. Di questo passo i risultati finali saranno resi noti tra due o tre giorni. Comunque, di nuovo, i partiti che superano la barriera restano quattro. I comunisti fletono al 21,5%, Zhirinovskij cala ancora di un decimo di punto (10,8%), Cernomyrdin ne guadagna uno (9,7%), come «Jabloko» (7,7%). Ma «Scelta di Russia» rimane ferma al 4,4%, mentre cresce ancora Anpilov, il marxista-leninista (4,6%).

Intanto cominciano ad affluire i risultati dei collegi uninominali e il successo delle sinistre s'allarga. Ai comunisti 49 seggi, 19 agli agrari loro alleati, mentre «Jabloko» se ne aggiudica 12, due di più del partito di Cernomyrdin. Gaidar rischia di non essere rieletto. Al suo partito vanno solo 8 seggi uninominali.

Gaidar, il più illustre degli esclusi

I giornalisti cominciano a scambiarsi battute: «Vuoi vedere che stanno cercando le schede per far passare Gaidar?». Forse i maligni sono troppo maligni, ma la Commissione Elettorale sta superando davvero tutte le peggiori aspettative. I dati arrivano ma rimangono dentro i computer, forse in attesa che qualcuno li sistemi a dovere prima di passarli alle stampanti? Forse per dare modo al governo di riflettere sulla situazione e di prepararsi a gestirla? Intanto il generale Rutskoi riunisce i giornalisti e commenta: «Queste elezioni sono tutta una truffa. I nostri dati dicono che Zhirinovskij ha preso quasi il 30%, i comunisti il 26%, Cernomyrdin è al 4%, Jabloko è a meno del 3%». E Gaidar? L'ex vicepresidente di Russia sogghigna: «Gaidar ha preso l'1,35%. Chiedo la riunione urgente della Duma per denunciare i falsificatori».

[g. c.]

«I veri capi della Russia non sono al Cremlino ma a Washington»

«Eltsin caccerà Cernomyrdin ma non si salverà dalla disfatta»

Sopra tutto nel caffé

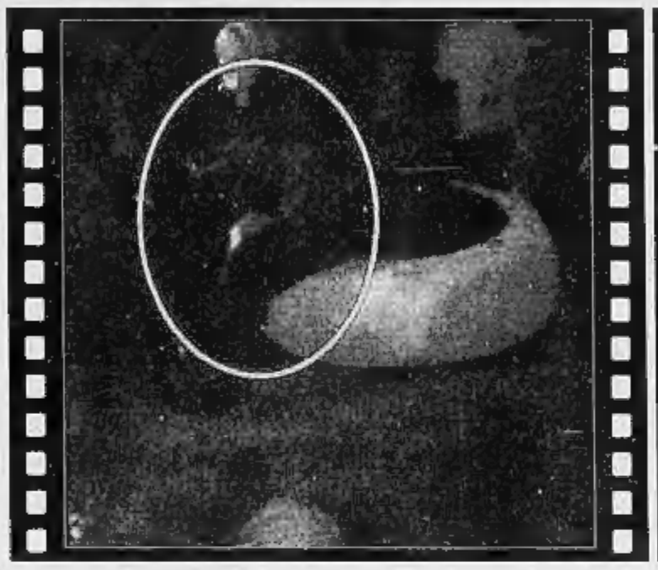
Fernet Branca

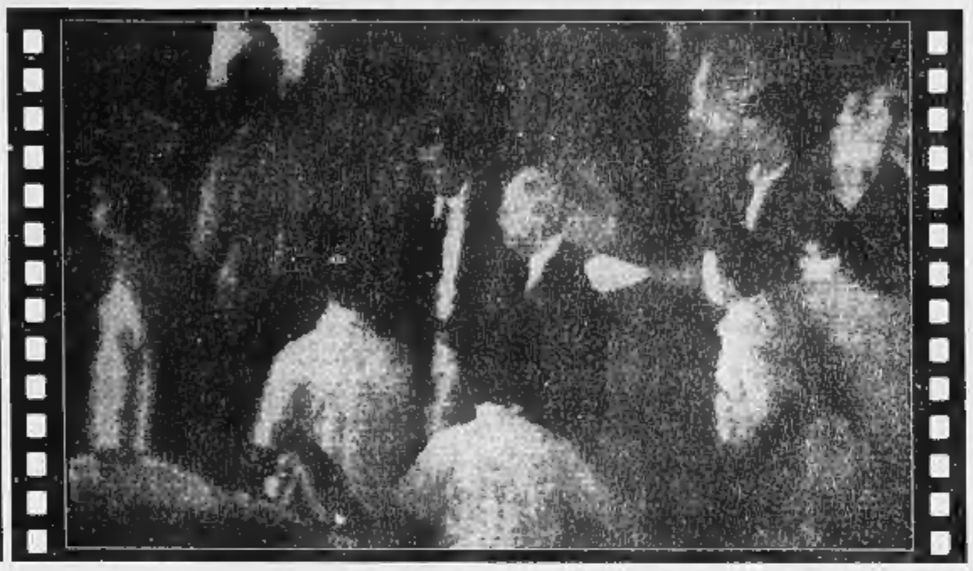
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

L'uomo si è avvicinato al primo ministro e gli ha sparato a bruciapelo nella schiena

Choc in tv, va in onda il delitto Rabin

In Israele si apre il processo all'attentatore Amir





TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Lo Stato d'Israele contro Igal Amir, pratica 498/95. Il processo nei confronti del terrorista che afferma di aver agito su ispirazione divina per salvare il popolo ebraico e la biblica Terra d'Israele si è aperto ieri a Tel Aviv fra dispositivi di sicurezza senza precedenti, mentre sui mass media erano apparse per la prima volta le immagini del filmato-choc dell'assassinio di Yitzhak Rabin. All'attimo della morte del premier il quotidiano Yediot Ahronot ha dedicato l'intera prima pagina: Amir compare proteso come un atleta al traguardo verso la schiena di Rabin, mentre la sua pistola emette un lampo a forma di cono. In serata Israele si è fermato per assistere per la prima volta al filmato degli ultimi otto minuti di vita del premier, trasmesso dalla televisione commerciale.

Come nelle precedenti apparizioni pubbliche, anche ieri Amir è apparso sicuro del fatto suo: nell'aula del tribunale distrettuale di Tel Aviv trasformata in un fortino è entrato disinvolto, con un pullover gettato con noncuranza sulle spalle, masticando una gomma e lanciando radiosi sorrisi al pubblico. «Mi ricorda quel demente di Kozo Okamoto», ha masticato fra i denti Eitan Haber, ex capo del gabinetto di Rabin, alludendo al terrorista giapponese che nel maggio 1972 massacrò 24 persone al terminal dell'aeroporto di Tel Aviv. «Okamoto aveva lo stesso sorriso ebete...».

Amir appare noncurante anche in una delle immagini riprese la sera del 4 novembre da Roni Kampler, il cineamatore che ha filmato l'attentato da 10 metri di altezza: lo zelota è ripreso di spalle nel parcheggio del municipio di Tel Aviv, illuminato dai fari della limousine di Rabin, in piedi con le gambe incrociate e le mani in tasca. «Mi sembrava un tipo sospetto» ha spiegato ieri Kampler: centoventi secondi dopo avrebbe infatti estratto la pistola. Ma quella sera Amir, disinvolto, si concedeva la libertà di confabulare con tre agenti di polizia, a pochi passi dalla limousine del premier.

All'apertura del dibattimento giudiziario - che riprenderà il 23 gennaio per concludersi probabilmente con una condanna all'ergastolo - il giovane studente di giurisprudenza è apparso disinvolto. «Questi signori sono i suoi difensori?» gli ha chiesto come di consuetudine il giudice Edmond Levy, accennando a due legali (Mordechai Ofri e Jonathan Jay Goldberg) considerati in Israele come stravaganti e marginali. Amir ha avuto una lunga pausa di riflessione da cui è emerso con un «Mah, credo di sì». Chi li abbia scelti, non è chiaro. Chi li finanzi è pure un mistero, dopo il clamore provocato dalla colletta a favore di Amir curata da ebrei estremisti negli Usa. Quale linea difensiva vogliano adottare resta incerto: durante l'inchiesta Amir non ha perso occasione per spiegare di aver maturato per mesi la decisione di uccidere Rabin dopo essersi consultato con autorità rabbiniche rimaste sconosciute. «Cercherò nella personalità di Amir la candelina che illumini il gran buio del suo gesto. Allora la verità verrà a galla» ha detto l'avvocato Goldberg seminando notevole perplessità fra i giornalisti.

Ieri intanto la tv ha rivelato la gigantesca falla dei servizi di sicurezza che ha consentito ad Amir di sorprendere Rabin alle spalle. Dalla videocassetta appare che il terrorista è rimasto a lungo indisturbato a pochi metri dalla limousine del premier. In questo lasso di tempo ha avuto l'opportunità di attentare alla vita di Shimon Peres almeno tre volte. L'ambasciatore egiziano in Israele, Muhammad Bassiuni, lo ha addirittura sfiorato. Un esame alla moviola degli ultimi dieci secondi di vita di Rabin mostra anche un aspetto sconcertante. Il premier era entrato nel parcheggio circondato da tre guardie del corpo. Ma fatti pochi passi, l'agente preposto a guardarlo alle spalle si attarda, resta indietro. Amir balza allora nel varco apertosi insperatamente davanti a lui, aggira di qualche passo uno studente di giornalismo come lui abusivo nella zona. Poi preme il grilletto.

Aldo Baquis

L'avvocato dell'assassino ai giornalisti: «Vedrete la verità verrà a galla»

Il giovane estremista ha avuto sotto tiro anche Shimon Peres per la distrazione degli agenti

Ecco due immagini del video-choc mostrato ieri dalla televisione israeliana L'assassino di Yitzhak Rabin, Igal Amir è ripreso seduto su una fioriera mentre attende il premier. Poi lo tallona indisturbato e esplode il primo colpo di pistola alle spalle, da pochi metri A destra, Amir al processo che si è aperto ieri

ANALISI

UN PAESE FERITO

Il film di una sconfitta

Il killer indisturbato tra gli 007

TEL AVIV

Non più lacrime, ma rabbia; non più disperazione, ma sconcerto, senso d'impotenza. E come ha detto Eitan Haber, il fedele alter ego di Yitzhak Rabin, anche un cieco desiderio di reagire, magari con la vendetta, alla ferita inferta a Israele dall'assassinio del suo leader da parte di Igal Amir.

A poco più di 40 giorni dalla morte di Rabin, tutta quanta Israele alle 8 di sera si è inchiodata di fronte allo spettacolo, trasmesso dai teleschermi, della inverosimile ineluttabilità dell'assassinio politico. Ha assistito alla propria sconfitta, e a quella di qualsiasi altra democrazia di fronte alla violenza politica. Sì, le forze di sicurezza hanno sbagliato tutto, passo per passo, restando indietro rispetto a Rabin e a Peres, non sorvegliando loro le spalle ma solo il fronte anteriore della loro marcia. Ma in verità quel quadrato di terreno pavimentato che doveva essere «sterile» secondo la definizione degli stessi servizi di sicurezza, è stato usato da loro stessi, dai leader, come uno spazio per quell'abbraccio che infallibilmente conduce il leader alla ricerca del calore e del consenso del suo popolo, entro il quale può nascondersi la vipera.

Più di ogni altra resterà famosa, oltre all'immagine del terribile epilogo in cui, a un passo dalla sua vittima, Igal Amir esplode i colpi che uccideranno Rabin, la sagoma quieta, legittimata, tranquilla, dell'assassino in mezzo a tanti poliziotti, lo si vede di schiena, a braccia conserte, a gambe incrociate, quasi in una posizione di concentrazione yoga. La videocamera l'ha già inquadrato varie volte, seduto su un grande vaso di cemento per piante sotto le scale, anzi quando dalla scala scende Shimon Peres, prima di Rabin, e gli si pone sulla traiettoria del fuoco; inerme, mentre si avvia verso le transenne per stringere mani, parlare con la gente. In quel momento, altri quattro ministri passano sotto il naso dell'assassino. Quattro ministri importanti, anche loro tutti presi dal loro dialogo col popolo, anche loro completamente ignari del pericolo che neppure si nasconde a pochi metri da loro. Amir li guarda, siede tranquillo, poi si alza, si guarda intorno, quasi si appoggia col corpo a uno dei poliziotti che gli si allineano accanto e lo sfiorano, guardando insieme a lui in direzione delle scale: i politici scendono, ridono, chiacchierano, stringono ancora mani, Israele, come tutti quanti i Paesi democratici, ha un bel «sterilizzare» una zona: sono gli stessi deputati, ministri, gli stessi politici, era lo stesso Rabin che non vogliono, che non possono sottrarsi all'ineluttabile intimo contatto con la folla.

Oggi in Israele gli intellettuali parlano della «insostenibile leggerezza» del delitto di Igal Amir: nella cassetta del cinefilo dilettante si vede in modo del tutto patente che l'assassino era solo, e che emanava da lui un'aria pallida, triste, del tutto estranea all'ambiente circostante, politicamente gioioso ed eccitato, omogeneo nell'osannare i capi storici del pacifismo in quella manifestazione che era la loro apoteosi. Amir è solo, diverso, piantato in mezzo all'area sterile, tanto diverso che il cineamatore lo ha preso più di tutti gli astanti, passando da lui a Peres, due, tre volte: e poi da lui alla scala vuota, due, tre volte: e poi da lui a Rabin, fino all'omicidio. Ma questa diversità non ha colpito gli uomini della sicurezza.

E' stato come un film. L'assassino solo e pensoso sul bordo del grande vaso, concentrato sulla sua decisione, acquattato come un gatto su una scelta ancora più grande e più fatale anche quando potrebbe uccidere facilmente Peres. E poi lo vediamo, senza sforzo fisico, senza scatto, con due passi e una breve mossa del braccio cercare unpercettibilmente la pistola, e uccidere un uomo grande come Rabin, circondato dalle forze della sicurezza.

E' stato però purtroppo un film molto realistico quello che Israele ha visto ieri sera. E insieme, tuttavia, restava inverosimile: era realtà, sembrava una finzione, tanto era facile, tanto era terribile. Tutti ancora si affannano a cercare responsabilità specifiche: certo ci sono, certo verranno trovate, descritte minutamente, condannate. Ma il terribile meccanismo della violenza politica in democrazia ha qui svelato un'ineluttabilità che lascia Israele inerme, senza fiato, senza remissione, e che fa pensare tutto l'Occidente.

Fiamma Nirenstein

IL CASO

TERRORE E GIUSTIZIA

A Shenzhen l'ennesima esecuzione di massa di corrotti, monito del regime a rispettare la legge

Cina, tutti a lezione di condanna a morte

Sentenza per 13 imputati davanti a 20 mila lavoratori precettati

Un colpo alla nuca sul condannato bendato e in ginocchio: così negli ultimi anni la Cina ha punito migliaia di corrotti e malavitosi

La testimonianza di giornalisti della vicina Hong Kong mischiati tra la folla

VENTIMILA persone «forzate» ad assistere in un cantiere edile alla pronuncia di 13 condanne a morte, eseguite subito dopo altrove. E' successo l'altro giorno a Shenzhen, la città capofila delle zone economiche speciali cinesi al confine con Hong Kong, in 15 anni sviluppatasi da villaggio di pescatori in un centro industriale e commerciale, selva di grattacieli con oltre due milioni di abitanti.

I condannati a morte sono stati riconosciuti colpevoli di vari reati: dallo stupro all'omicidio, dalla corruzione all'evasione fiscale al traffico di droga. Le condanne sono state pronunciate in pubblico quale ammonimento, quasi un ritorno ai processi di massa della rivoluzione culturale. Migliaia di lavoratori e studenti sono stati esentati da impegni di lavoro e di scuola e obbligati ad assistere alle sentenze di morte. Nella campagna per l'ordine e contro la corruzione in atto da mesi, in tutta la Cina le masse sono ora costrette ad assistere alla pronuncia dei verdetti, come esemplari e monito a non sgarrare, ma nessuno straniero aveva finora avuto la possibilità di assistere a tali scene.

Data la vicinanza di Shenzhen a Hong Kong, con gli intensi contatti attraverso un confine ormai quasi aperto, giornalisti cinesi della colonia sono riusciti in questa circostanza a mischiarsi alla folla e entrare nel cantiere. Essi riferiscono che molta gente avrebbe voluto andarsene, ma poliziotti armati hanno impedito a chiunque di allontanarsi fino a quando lo spietato «rito» si è concluso. I 13 condannati sono stati fatti salire, ammanettati, uno ad uno su un palco. Con altoparlanti, e ognuno di loro è stata letta la sentenza per i crimini di cui era stato accusato e riconosciuto colpevole. Poi sono stati portati via e condotti in un «poligono della morte», dove la sentenza è stata eseguita: colpo di pistola alla nuca sul condannato bendato e in ginocchio. Fino ad alcuni anni fa, il costo della pallottola doveva essere pagato dalle famiglie del giustiziato.

Già la settimana scorsa si era avuta la condanna e l'esecuzione di altre 13 persone, per gli stessi reati. Shenzhen, sviluppatasi vorticosamente in poco più di un decennio, avendo raggiunto un reddito procapite di 7 mila dollari l'anno, riflette, amplificati nella sua rapida crescita e dalla vicinanza di Hong Kong, gli effetti collaterali dello sviluppo: corruzione, malavita, droga, prostituzione, racket, rapimenti. Mesi fa sono stati sostituiti il sindaco e il capo del partito. I nuovi occupanti le due cariche hanno lanciato con pugno di ferro una campagna di pulizia in linea con quanto sta avvenendo in tutta la Cina.

E' stato lo stesso numero uno del partito e presidente della Repubblica, Jiang Zemin, a lanciare recentemente una campagna anticorruzione, per la legge e l'ordine, che si sta risolvendo in esecuzioni in ogni città. Di esse, pur senza scendere in particolari, i mezzi di propaganda e di informazione danno regolarmente notizia, in funzione appunto di monito e deterrenza. I giornali sembrano diventati da tempo bollettini di esecuzioni. A Canton il 9 novembre sono stati giustiziate 9 persone. Una di loro era accusata d'aver ucciso un uomo e i suoi due figlioletti per rapinarlo in casa di 7000 yuan, cioè un milione e mezzo di lire. A Pechino, il 13 novembre, tre uomini sono stati giustiziati per evasione fiscale; il 29, due esecuzioni per un colossale falso in bilancio in una sorta di fondo di investimento; il 5 dicembre, il colpo alla nuca è toccato a una banda di ladri d'auto, 8 persone, che rubavano macchine e minibus nella capitale per rivenderli in altre regioni.

Secondo fonti ufficiali, da gennaio a maggio di quest'anno, le procure hanno investigato su 140 mila casi di corruzione. In gran parte, le inchieste e processi si sono conclusi con condanne a morte. Mancano per ora statistiche globali sulle esecuzioni, ma si è certamente nell'ordine di migliaia. La campagna anticorruzione e il pugno duro verso la malavita sono la risposta del regime a segnali di insoddisfazione della popolazione, malgrado l'impressionante sviluppo economico, per il degrado della vita associata. Le grandi città sono prese d'assalto da torme di emigranti dalla campagna in cerca di lavoro: si calcola che la «popolazione vagante» sia di oltre cento milioni. Nella durezza della repressione di crimini comuni si legge anche la preoccupazione del regime che l'insoddisfazione per la mancanza di sicurezza e il dilagare della malavita possa assumere connotati politici e diventare opposizione più o meno latente. Per quella aperta la repressione è ancora più dura, come dimostra il caso di Wei Jinsheng, condannato la settimana scorsa a 14 anni dopo averne già scontati 15.

Fernando Mezzetti

MARVIN TI REGALA IL MINI HIFI

SAMSUNG VPJ 50

Telecamera video 8 - Zoom motorizzato 8X - Autofocus - Programma elettronico - Dissolvenza e titolatrice.

£. 998.000

GRUNDIG LC 535

Telecamera video 8 - Zoom motorizzato 12X - Autofocus - Programma elettronico

£. 1.429.000

JVC GRA X 400

Telecamera VHS - Zoom motorizzato 12X - Autofocus - Programma elettronico

£. 1.539.000

YASHICA 108 ob. 35/70

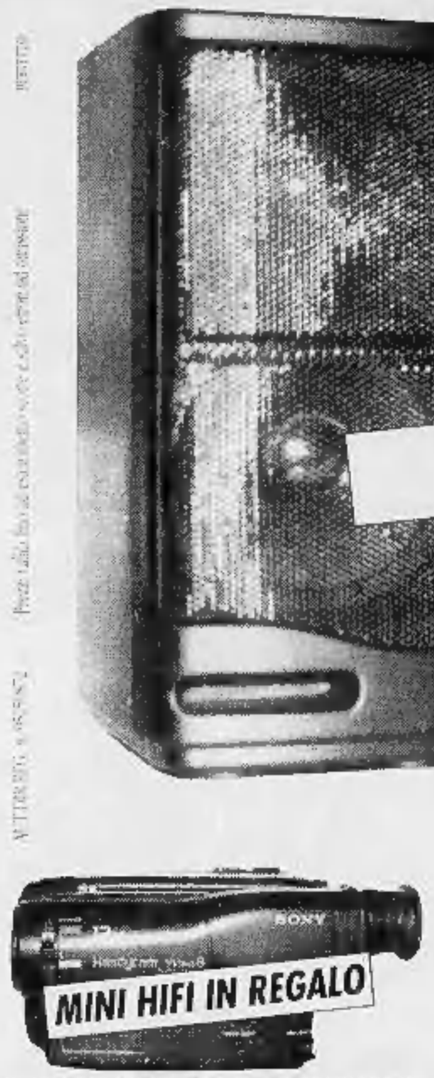
Fotocamera reflex con obiettivo zoom 35/70 mm - Motorizzata - Esposizione programmata automatica e manuale - Autoscatto - Controllo di contrasto

£. 509.000

MINOLTA RIVA PICO

Fotocamera compatta - zoom motorizzato 38/60 mm - Autofocus - Autoflash - Riduttore effetto occhi rossi

£. 298.000



SONY TR 380

Telecamera video 8 - Zoom motorizzato 12X - Autofocus - Programma elettronico di esposizione - Telecomando

£. 1.699.000

MINOLTA 300 SI ob. 35/70

Fotocamera reflex con obiettivo zoom 35/70 mm - Autofocus - Motorizzata - Autoscatto - Flash automatico.

£. 728.000

OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta - zoom 35/70 mm - Autofocus - Autoflash - Motorizzata

£. 424.000

HITACHI VM E 410

Telecamera video 8 - Zoom motorizzato 24X - Autofocus - Telecomando a infrarossi - Stabilizzatore di immagine - Altissima luminosità

£. 1.739.000

PENTAX Z70 ob. 35/80

Fotocamera reflex con obiettivo zoom 35/80mm - Autofocus - Flash incorporato - Esposizione multiprogrammata e anche normale - Motorizzata - Autoscatto.

£. 868.000

FUJI DL 270

Fotocamera compatta zoom 35/70mm - Autofocus - Motorizzata Autoflash

£. 429.000

SONY TR 510

Telecamera video 8 - Zoom motorizzato 24X - Autofocus - Programma elettronico - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice.

£. 1.929.000

NIKON F50 ob.35/80

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80mm - Autofocus - Esposizione automatica multiprogrammata - La reflex di grande marca e di facilissima utilizzo.

£. 968.000

MINOLTA RIVA 70EX

Fotocamera compatta zoom 35/70mm - Autoscatto - Autoflash Motorizzata - Custodia in dotazione.

£. 449.000

CANON UC 8

Telecamera video 8 Hi Band - Zoom motorizzato 20X - Autofocus Stabilizzatore di immagine.

£. 2.429.000

KINON MINI CAM

Fotocamera compatta - Autofocus - Flash incorporato - Motorizzata Riduttore effetto occhi rossi - Doppia esposizione.

£. 199.000

PENTAX ESPIO 110

Fotocamera compatta zoom 38/110mm - Autoscatto - Autoflash - Motorizzata.

£. 598.000

L'esclusivo mini hifi Marvin in regalo sui prodotti indicati.

TELEFUNKEN C 1405

Telecamera VHS - Zoom motorizzato 12X - Autofocus - Tasto dissolvenza

£. 1.369.000

HITACHI VME 210

Telecamera video 8 - Zoom motorizzato 24X - Autofocus - Telecomando e titolatrice - Altissima luminosità.

£. 1.439.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

ORARIO CONTINUATO DOMENICA E FESTIVI APERTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con ascensore

ORARIO CONTINUATO DOMENICA E FESTIVI APERTO

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO : TORINO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - Via S.Secondo 49 - Via Venaria 7 - MONCALIERI :Via Tenivelli 13 - VENARIA :Via Trento 7 - RIVOLI :C.so Francia 100/A - NICHELINO :Via Torino 28 - PINEROLO :C.so Torino 120 - CARMAGNOLA :Via Gardezzana 2 - CHIERI :Via Balbo 3 - BRA (CN) :Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) :C.so Piave 6 - MARVIN TELEFONI & TELEFONI : SASSARI :Via Garizia 2F

Scia di misteri dietro la liberazione di Geo Mantegazza. «Forse non cercavano soldi»

Sequestro-lampo, choc in Svizzera

Lugano, miliardario rilasciato dopo 31 ore

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un oltraggio al paradiso. Sequestro di persona, forse per ottenere denaro, forse per altro. Un sequestro lampo, a Lugano, appena un giorno, un giorno che si trascina dietro mille misteri. L'ostaggio è stato rilasciato dai suoi rapitori nei pressi di Vaduz, nel principato del Liechtenstein. Per il Canton Ticino, che ha assistito sbigottito a questo misfatto che si vorrebbe fosse stato commesso da una gang di stranieri, è stato il primo sequestro. Da mezzogiorno di lunedì alle 19 di ieri, banditi hanno tenuto in ostaggio Geo Mantegazza. La polizia informa che l'uomo «è in condizioni soddisfacenti». Ha 67 anni, sposato, quattro figli da due matrimoni. Soprattutto titolare di un patrimonio enorme: fra i due o i tre miliardi, di franchi, s'intende. Il che pone la famiglia ai vertici della classifica degli stranichi. Il che non è male, se si pensa che il padre del sequestrato, negli anni romantici fra le due guerre, dava in affitto i pedalò a Lugano.

Anche Geo Mantegazza, con il fratello Sergio, ha continuato nel campo, ma un po' più in grande: loro sono la compagnia aerea privata «Monarch Airlines» e la «Globus», mega-agenzia che organizza vacanze lussuose per gli anglonamericani. Fin troppo ovvio pensare che la famiglia potesse rappresentare un bersaglio. E più, Geo Mantegazza, fa parte del comitato «Un casinò per Lugano». E qualcuno, ieri, ricordava Maurizio Gucci, ammazzato a Milano, lavorasse per aprire una casa da gioco a Crans Montana. Un bersaglio, dunque. Anzi, già qualcosa c'era stato, quando i Mantegazza abitavano tutti a Figino, sul lago. Qualcosa accaduto al figlio di Sergio Mantegazza: si parla di un tentativo di sequestro, ma allora l'allarme rimase chiuso fra le mura di casa. Soltanto che la famiglia cambiò residenza: Sergio si trasferì in Inghilterra, pare che si fosse rassegnato anche alla guardia del corpo; Geo non volle cambiare troppo la propria vita: stette via poco, poi tornò nella villa bianca. Ma niente angeli custodi: «Siamo in Svizzera», ripeteva.

Ha due hobby: il denaro e l'hockey su ghiaccio. All'inizio degli '80 era diventato presidente dell'Hockey club che galleggiava malamente in seconda divisione. Con i suoi franchi, la squadra prese il volo, la serie A e poi il titolo nazionale: perché nell'hockey, come nel calcio, i soldi sono indispensabili ma servono maledettamente.

Lunedì è cominciato come tutti i lunedì, con la differenza che questa è stagione alta e il lavoro è decuplicato. Come sempre puntuale, Geo Mantegazza è arrivato al suo ufficio al secondo piano di Lungolago Paradiso 32, un palazzone con 52 inquilini. A mezzogiorno e un quarto, pausa per la colazione e l'impiegata scende nel box sotterraneo. Apre la portiera della Mercedes metallizzata ma qualcuno gli punta un'arma alla schiena. Un agguato semplice, efficace. Nessuno vede, soltanto una donna, Anna Rota, ode gridare: «Aiuto, aiuto!». Ma Geo Mantegazza scompare nel nulla, portato via forse con un furgone rosso, perché qualcuno lì è ricordato di aver intravisto un camioncino scuro, uscire dalla rampa, più o meno all'ora del sequestro.

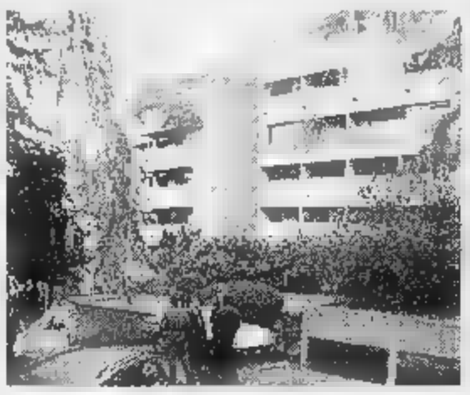
L'allarme non era stato tempestivo. Erano passati molti minuti prima che la moglie, a casa, si preoccupasse per il ritardo. E non aveva subito telefonato alla polizia, aveva chiamato l'avvocato Fabio Gaggini, che è presidente dell'Hockey club di Lugano, grande amico dell'ingegnere. Erano cominciate così le ricerche, era stata ripercorsa la strada che di solito Geo Mantegazza compiva, fino al palazzo di Lungolago Paradiso. Ma si era trovata soltanto la Mercedes.

Fra timori e attese era stata finalmente avvertita la polizia. Che aveva vissuto così una prima giornata campale, perché alle 13,30 era già scattato l'allarme rosso per una rapina alla banca Raiffaison di Pregassona. Una cosa insolita da queste parti. Il tranquillo angolo di paradiso all'improvviso pareva diventato un inferno. E anche ieri, mentre alla sede della polizia cantonale si teneva una conferenza stampa sul rapimento, l'ufficio cambio di Chiasso è stato assaltato da banditi armati.

Ce n'era abbastanza per mandare fuori dai gangheri Franco Ballabio, comandante della polizia cantonale. In mano sembrava avere poco o niente, ma non avrebbe mai voluto ammetterlo. «Non è detto che si tratti di un sequestro a scopo di estorsione. Quando rapiscono uno, abbiamo sempre nell'orecchio la richiesta del riscatto. Ma potrebbero esserci altre due ragioni». Quali? «No, di questo non parlo». Eppure circolo voci di rivalità in campo commerciale. «No, non parlo», aveva ripetuto. Ma chi sono i sequestratori, professionisti o dilettanti? «Be', se diciamo che son professionisti magari facciamo capire che pista seguiamo». Ma ne saputo una? «Diverse». Anche se, ufficialmente, veniva esclusa quella delle case da gioco. Secondo lei l'ostaggio è vivo? «Non risponde». Quando uno vien sequestrato, in Italia sono bloccati i beni di famiglia: qui che cosa succede? «Qui si possono bloccare. Personalmente, sarei contrario». Avete esperienza in materia di sequestri? «Be', no abbiamo». Mantegazza ha ricevuto minacce? «Non lo so». Richieste di riscatto? «A me non risulta». Eppure si era parlato di una prima richiesta, di 150 mila franchi. E di una seconda, stupefacente, per milioni di franchi. Essa pure considerata attendibile.

Il rapimento è il segnale che il mito è stato spazzato via? «Il Ticino è sicuro. Il fatto è che ci sono centinaia e centinaia di persone, alcune ricche a miliardi, e lo sanno di essere a rischio». Sì, c'è la possibilità che anche qui il male diventi inarrestabile. Lo sa bene Alex Pedrazzini, presidente del governo cantonale. E ammette che «bisognerà vedere come muoversi. Esperienza in materia è vicina allo zero. Certo, sarebbe così bello poter dire che son cose che fanno soltanto gli altri. Speriamo che sia un fatto isolato, altrimenti per noi sarebbe uscire da un certo tipo di qualità della vita». La protezione delle persone o meglio? Impossibile. Pensiamo ai magistrati, che conducono inchieste delicate». Difficile pensare, a questo punto, ed erano le 18,30 che la polizia avesse già la notizia decisiva. Insomma, si pensava ancora all'idea di dover trasformare Lugano in Palermo o Napoli. Resto, solo nel '78, il Ticino era stato sfiorato dal vento malvagio: Renzo Nespoli, 13 anni, fu preso a Grandate, appena oltre il confine e liberato a Milano. Sì, meglio sperare che si sia arrivati a questa rapida conclusione perché a fare il colpo siano stati quattro babordi.

Vincenzo Tessandori



La polizia davanti all'edificio di Lugano del miliardario Geo Mantegazza (in alto) e il parcheggio dove è stato sequestrato

IL PAPERONE DEL CANTON TICINO

Un patrimonio di 5 mila miliardi costruito grazie al turismo

L'irresistibile ascesa del signore dei viaggi

E' una degli uomini più ricchi del mondo. Eppure fino a ieri girava indisturbato per le vie di Lugano senza scorta: una corsa al mattino, cinque minuti, dalla villa a Figino che domina il Lago, un salto per un caffè in Balestra, due chiacchiere in ticinese, una capatina sul lungo Lago, al quartier generale della sua «Globus» dove, a fianco di una delle chiese più belle del Cantone, c'è una vetrina che campeggiano le offerte speciali per i viaggi in mezzo mondo.

Perché quando vi capita di incontrare una comitiva di americani o giapponesi in visita a Firenze, Venezia o prendete un charter alla volta della Costa Brava, le Canarie (cinque voli al giorno) o le Baleari, potete avere una certezza: in due casi su tre viene usato un pullman della «Globus», oppure un charter della «Monarch» (sempre «Globus») e il tour farà tappa in un albergo prenotato dalla «Globus».

Geo Mantegazza, assieme al fratello Sergio, può contare, secondo la rivista «Fortune», un patrimonio di almeno tre miliardi. In dollari. Qualcosa come 5 mila miliardi di lire che pongono i due fratelli ai vertici della ricchezza in quel di Lugano. Più dei vicini Thyssen-Bornemisza; più dello stesso Tettamanzi, il trader di Wall Street che ha fatto tremare la Borsa di Zurigo. Più, tanto per intenderci, del barone Edmund De Rothschild o di Giampiero Pesenti.

Ma qui a Lugano, terra della riservatezza, fino ad oggi l'ingegner Geo, pur attivo nella politica cantonale, era noto soprattutto come presidente dell'Hockey Club Lugano, l'orgoglio sportivo del Ticino, più seguito della squadra di calcio. Questo rapimento sembra interrompere la favola del Ticino bello, ricco, riservato, così vicino all'Italia ai suoi problemi, ma lontano dai suoi guai. E qualcuno già ricorda che l'ingegner Geo si era anche interessato alla promozione di un casinò, e i casinò, anche in Canton Ticino, sembrano non portare bene (vedi Maurizio Gucci).

Ma chi sono questi due Paperon De' Paperone che da Lugano, passando dal quartier generale di Londra, governano il turismo di mezzo mondo? La favola bella comincia prima della fine della guerra. Antonio Mantegazza, padre di Sergio e Geo, figlio di un infermiere socialista, portabandiera del vessillo rosso per ogni Primo Maggio, già portava da anni, prima dello scoppio del conflitto, turisti di tutta Europa da Lugano a Saint Moritz, a Milano o sui laghi lombardi. Gli affari, grazie anche alla moglie italiana (socialista pure lei, vecchia amica di Mussolini, direttrice della prima scuola Montessori di Milano), non andavano affatto male: prima una barca a remi, poi alcuni pedalò, poi i motoscafi e, nel '39, gli 14 autobus.

Ma è Sergio a capire che il turismo e l'affare del secolo. I treni del Nord, per anni, si fermarono a Lugano. Toccava a Mantegazza convincere migliaia di tedeschi a imbarcarsi di lì sui torpedoni alla volta dell'Italia. Poi, nel '56, la scoperta del mercato Usa e delle potenzialità del traffico dei charter. Cinque anni dopo lo sbarco a Londra «Guardai la cartina - ricorda Sergio - e vidi che l'Inghilterra è un'isola, senza luoghi belli per le vacanze. Un tedesco in poche ore è sul Garda. Un inglese no. Devo volare». E Mantegazza, con la sua «Monarch», una compagnia che ha dimensioni pari a un terzo dell'Alitalia, fa volare 200 mila inglesi l'anno. Ovunque.

In cifre il loro impero, la più grande struttura turistica del mondo, è tutto qui: 6 mila miliardi di giro d'affari, 5 mila dipendenti diretti, una centrale operativa a Denver per le Americhe e una a Londra per l'Europa; 27 aerei (Boeing 757 e 737 più Airbus A300 e 320) tutti di proprietà che fanno della «Monarch» la più potente compagnia privata europea; una società di assistenza aerea, la «Maple, con 700 tecnici che addestra anche i piloti «Air France» e «Lufthansa».

Sergio, tre figli, dirige l'orchestra muovendosi tra Lugano e Londra con il suo Falcon 900. Geo, assieme al cugino Mario Werner gravita più sul Ticino. A lui, quattro figli, tocca del resto il compito di occuparsi del patrimonio immobiliare: 500 unità in tutto il mondo ma soprattutto nel Canton. E' avviatissimo, a Saint Moritz. Una vita dorata e silenziosa, ma non abbastanza per sfuggire ai sequestri della mala.

Ugo Bertone

Moglie killer

Dubbi sul giallo nella Milano bene

MILANO. E' saltato possibile al contrattacco l'avvocato Giuliano Spazzali, difensore «storico» del finanziere Cusani, da ieri legale di fiducia di Maria Teresa Pia, arrestata nei giorni scorsi con l'accusa di aver assoldato dei killer per fare uccidere l'ex marito Guido Settimenghi, vittima di un agguato nell'aprile dello scorso anno a Montreux, sulla Costa Azzurra.

«Il caso - fa l'altro che risolto l'ordinanza di custodia cautelare per la mia cliente è estremamente debole e chi ha diffuso questa notizia sa di essere in errore». L'avvocato sta preparando il ricorso al tribunale della libertà per chiedere la revoca del provvedimento restrittivo. Secondo il legale la Pia non avrebbe avuto nemmeno il movente per fare ammazzare l'ex marito (salvatosi con una ferita sull'avambraccio, mentre uno dei protettivi aveva avuto un passamontagna). «Nella ricostruzione fatta da Settimenghi - dice Spazzali - manca una lotta. Due di essere stato ucciso come Giuliano dell'agenzia della Torre di Como. In realtà per dieci anni è stato fortunatamente impegnato alla Partecipazioni srl, una società di trasporto veicoli di Napoli sulla cui attività bisognerebbe fare qualche indagine».

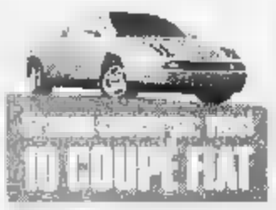
L'agguato di Montreux sarebbe «quello» stesso. Unico elemento diverso rispetto all'obiettivo quello di spaventare, cosa che non poteva essere spaventato. Lorenzo del Lupo - divorziato da quella malavita nel capo d'imputazione - «il meccanismo dell'agguato non mi convince per niente». Ha aggiunto Spazzali, secondo il quale è anche poco credibile che la Pia per eliminare l'ex marito si sia rivolta all'avvocato Katia Ko (poco arrestato che comunque conosceva molto bene Settimenghi). [r. cri.]

Banca Cassa di Risparmio

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

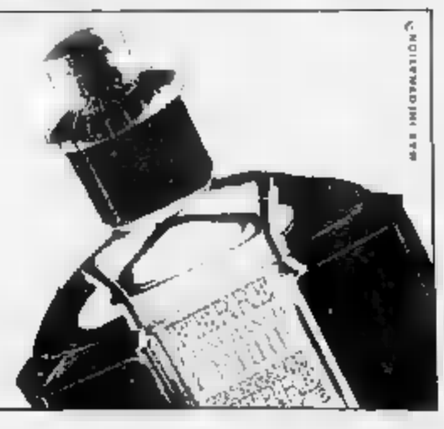
festival TV

Il 3° periodo di gioco continua: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del terzo Coupe Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra l'11 dicembre e il 23 dicembre (esclusa domenica 17), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 10/12 o 17/12) e spedire il tutto a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 30 dicembre (non farà fede il timbro postale).



LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR HOMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA SILVA COSMETIQUES



Accuse al governo per il caso di un italiano: «In Florida lo aspetta la sedia elettrica»

«Non fate uccidere quell'uomo»

Appello contro l'estradizione in Usa

Pietro Venezia e una manifestazione [illegible] sua estradizione

Pietro Venezia è accusato di aver ucciso un esattore fiscale nel '93

ROMA. «Non mandate Pietro Venezia sulla sedia elettrica». Un appello e una battaglia, per salvare Pietro Venezia, ristoratore pugliese di 43 anni accusato di aver ucciso in Florida un esattore fiscale che gli aveva bloccato il conto bancario, la vigilia di Natale del 93. Entro tre giorni l'imputato lascerà il carcere di Rebibbia per imbarcarsi su un volo per Miami, dove lo attende un processo per omicidio di primo grado. Pena prevista, nello Stato del Florida: la sedia elettrica.

Sì, Venezia rischia di essere giustiziato. Lo dicono forte il suo avvocato, Michele Rossetti (e nessuno ci ha informati dell'estradizione), e la famiglia (siamo indignati per tutta l'Italia»). Tutti uniti contro chi ha deciso di spedire Venezia al suo destino: il ministro ad interim di Grazia e Giustizia, Lamberto Dini, che nei giorni scorsi ha firmato (di nascosto», accusa il legale) il decreto che lo consegna alla giustizia americana. «Si rischia un nuovo caso Barabbino», ha protestato [illegible] il senatore Pietro Alò, primo firmatario della petizione al Senato contro l'estradizione. Mentre Venezia lasciava il carcere di Taranto per essere trasferito a Roma, l'associazione «Nessuno tocchi Caino» organizzava un sit-in davanti a Palazzo Chigi per ottenere un incontro urgente con Dini.

La delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dal sottosegretario alla Giustizia, Marra, che ha fornito ampie rassicurazioni sul destino di Pietro Venezia. Il ministro Dini infatti ha firmato il decreto di estradizione, ma solo dopo aver ricevuto quattro importanti documenti dagli Stati Uniti. I primi sono due note dell'ambasciata statunitense in Italia, inviate tra luglio e agosto, in cui si garantisce che la pena di morte, nel caso in [illegible] venisse comminata, non verrebbe eseguita.

Ma questo in via Arenula non è stato ritenuto sufficiente. A ottobre [illegible] quindi arrivati altri due documenti dal Dipartimento della giustizia Usa, l'altro dallo State Attorney della Florida allo stesso Dipartimento. Stesse garanzie: non esecutività della eventuale pena di morte, e non inflizione della stessa. Concetti ribaditi in una lettera di Dini al presidente [illegible] Scognamiglio e della Camera Pivetti.

Ma c'è chi non si fida: come l'avvocato Weinglass, difensore di Abu Jamal: «Washington può dare tutte le garanzie che vuole, ma non è garante di nulla: la Florida deciderà come crede. In passato c'è stato un caso simile con il Canada, e l'estradato, nonostante tutte le raccomandazioni, è stato giustiziato». Né si fidano i parenti di Venezia, che chiedono di poter visitarlo a Rebibbia prima della partenza, si dichiarano «amareggiati e indignati», «delusi». E tanto meno l'avvocato Rossetti, che denuncia: «La pressione degli Usa è grande. Non si è mai vista [illegible] cosa del genere». In serata è arrivata la risposta della viceprocuratrice distrettuale di Miami, Mary Cagle: la magistratura americana si è impegnata a non chiedere la pena di morte nel caso che Venezia venisse riconosciuto colpevole.

E Venezia? Chi l'ha visto (le guardie del carcere) lo descrive come sereno e fiducioso, nel momento in cui saliva sul cellulare diretto a Roma. Non lo è altrettanto il suo difensore: «Chiederò la mobilitazione delle associazioni umanitarie italiane e statunitensi».

I giudici Usa

«Rischia solo l'ergastolo»

WASHINGTON. L'opinione dominante presso la Corte federale di Miami è che Pietro Venezia abbia fatto bene a scappare in Italia dopo aver ucciso nel '93 un funzionario delle tasse americano. Se, infatti, Venezia fosse restato, sarebbe quasi certamente [illegible] condannato alla sedia elettrica. Ritornando [illegible] per essere processato per omicidio [illegible] primo grado dopo essere stato estradato dall'Italia, Venezia dovrebbe cavarsela al massimo con l'ergastolo (sempre che l'accusa non venga derubricata in omicidio di [illegible] condo grado) e, se manterrà buona condotta in carcere, potrebbe uscire fra 30 anni. Ma la corte potrebbe anche comminargli [illegible] pena da scontare interamente, senza i benefici della libertà vigilata.

In linea teorica non si può escludere che il pubblico ministero Mary Cagle chieda la pena capitale. E' quello che temono i legali di Venezia e le associazioni che si sono battute contro l'estradizione. La Corte è sovrana e non è tenuta a rispettare questo tipo di [illegible]di. Tuttavia, tra i quattro documenti trasmessi dal governo americano a quello italiano, tre erano stati prodotti a Washington e uno in Florida. Se la Florida può non riconoscere gli impegni assunti da Washington, il documento che le riguarda assicura che, anche se inflitta, la pena di morte non verrebbe eseguita. [p. p.]

Denunciate 4 persone ai Castelli Romani

Baby attori reclutati per film a luci rosse

La polizia sequestra 800 videocassette «Coinvolto anche un personaggio tv»

DALLA REDAZIONE

«A.A.A. Videoriprese private - Si eseguono videoriprese amatoriali - Si effettua scambio stesso genere». Seguono due nomi, Mario e Romeo, e i numeri di telefono. Si serviva anche di annunci come questo il traffico di video pornografici scoperto dalla polizia di Albano, ai Castelli romani, con il sequestro di circa 800 cassette e la denuncia di quattro persone accusate di associazione per delinquere, sfruttamento della prostituzione minorile e produzione, commercio e duplicazione abusiva di videocassette.

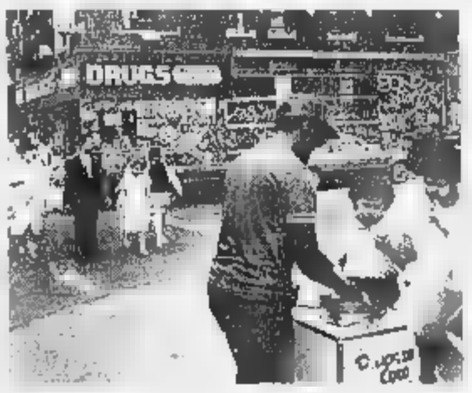
Compaiono anche dei bambini, nei video-porno sequestrati. In almeno 40 cassette visionate dagli uomini della squadra investigativa del commissariato di Albano si vedono quelli che nel linguaggio burocratico vengono chiamati «minori» - ma che hanno un'età presunta bassissima, anche di sette-otto anni - coinvolti negli atti sessuali ripresi dalle telecamere. Bambini e bambine costretti a sottostare ai giochi erotici dei grandi. Per lo più si tratta di prodotti provenienti dall'estero, che le persone denunciate commerciavano e scambiavano con altro materiale, ma ci sono anche filmati di produzione italiana.

In [illegible] dei film dov'è coinvolta una bambina, tra i titoli di testa dei protagonisti compare anche il nome di un «noto personaggio televisivo», che si vede in alcune scene. Ma polizia e magistrato hanno dei dubbi sul reale coinvolgimento del personaggio - il nome viene mantenuto riservato - che potrebbe essere stato ripreso in altre occasioni, magari a sua insaputa, e inserito nel filmato attraverso dei montaggi. Oppure può essere stato utilizzato un [illegible]. Si faranno delle perizie per accertare questo particolare, e l'indagine va avanti anche per scoprire la dimensione del commercio messo insieme dagli accusati.

Le quattro persone denunciate - una coppia, 29 anni lei e 35 lui, e due uomini, di 35 e 36 anni -, ufficialmente «nullafacenti», realizzavano tutto in proprio: giravano le scene nei propri appartamenti, a volte fungevano anche da attori, montavano le cassette. E poi vendevano e compravano, come si è visto, anche all'estero: in particolare - dicono gli investigatori - dall'ex Jugoslavia. I due [illegible] denunciati sono di Roma, marito e moglie vivono invece a Cave, una cinquantina di chilometri a Sud della capitale. I sequestri delle [illegible] sette e di altro materiale (maschere e oggetti usati per le scene erotiche, telecamere, monitor, computer e videoregistratori) sono stati effettuati durante le perquisizioni nelle loro case.

In alcuni filmati comparirebbero delle prostitute, che proprio attraverso ai video venivano offerte «dal vivo» ai clienti che ne facevano richiesta. Le tariffe variavano fra le 150 e 200 mila lire. L'inchiesta è partita dopo la denuncia di un signore dei Castelli che aveva risposto all'annuncio comparso su una rivista specializzata, aveva «consumato» l'incontro e poi però era andato alla polizia perché - ha raccontato - ha avuto il sospetto [illegible] essere stato filmato a [illegible] insaputa. Da quella denuncia sono state avviate intercettazioni telefoniche, appostamenti e pedinamenti che - dopo due mesi - hanno portato alle perquisizioni, ai sequestri e alle denunce.

New York, rapinatore arrestato



Una via del Bronx, a New York: ieri sei persone sono morte e tre sono rimaste ferite in un tentativo di rapina

Uccide sei volte per delle scarpe

NEW YORK. Ha tentato una rapina per un paio di scarpe. Alla fine ha fatto una strage in un negozio di scarpe del Bronx (New York): sei corpi sono rimasti a terra senza vita, altre due persone sono in ospedale in gravi condizioni. Il rapinatore stesso è stato ferito durante una sparatoria davanti al negozio. L'uomo era armato di pistola: voleva appropriarsi di un paio di scarpe da ginnastica del valore di poche decine di dollari.

Non è chiaro se i morti siano clienti del «Little Chester store», situato in una zona commerciale, poco lontano dallo [illegible], oppure commessi del negozio. La strada, al momento della sparatoria, era affollata di persone impegnate nell'acquisto dei regali natalizi, come sempre in questi giorni.

Non è nota l'identità del rapinatore, ma la polizia ha detto che ha 22 anni. Tra le vittime c'è anche un ragazzo di 12 anni.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'uomo è entrato nel negozio di scarpe chiedendo «un paio di scarpe da ginnastica», affermando di non avere abbastanza soldi per pagarle. Di fronte al rifiuto dei commessi di consegnargliele, avrebbe iniziato a sparare. Una donna, due uomini e il ragazzo sono stati raggiunti dai proiettili e sono morti sul colpo, all'interno del «Little Chester store». Due feriti sono invece deceduti in un secondo momento al vicino Jacobi Hospital, malgrado l'estremo, disperato tentativo dei medici di salvarli.

Alcuni testimoni hanno riferito che un agente di polizia, richiamato dal rumore degli spari, ha affrontato l'omicida, che stava tentando di fuggire, ferendolo una prima volta a un braccio con il suo fucile a pompa.

Il rapinatore, che aveva subito cominciato a sparare contro l'agente, per prudenza appostatosi dietro un'automobile, ha continuato a scappare, e il poliziotto lo ha colpito una seconda volta, stavolta all'inguine, bloccandone la corsa. Subito dopo lo ha arrestato e ha chiamato i soccorsi.

Meno di due settimane fa, un altro episodio ha sconvolto la metropoli americana: otto persone, compreso l'aggressore, sono morte in una sparatoria seguita da un incendio in [illegible] negozio di abbigliamento ad Harlem, un altro quartiere scaldo di New York.

Secondo quanto ha stabilito l'inchiesta, l'uomo che assalito il negozio, un nero, era mosso da odio razziale. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Ci ha lasciato
Giorgio Bosio
anni [illegible]

Lo piangono con dolore Gabriella Lacovara, moglie **Nadia** Ballor, fratelli, cognati, nipoti, **Pina**, e tutti i parenti tutti. Grazie a don Virgilio Santacroce, Matteo e al dott. De Bernardi con la sua équipe per l'indescrivibile assistenza loro prestata all'Ospedale Fare. Oggi alle San Giovanni, via Cavour 31, Torino. Funerali mercoledì 20 dicembre, ore 11,45. Seguirà S. Messa e proseguimento per il Cimitero di Piossasco.
Torino, 13 dicembre 1995

Ciao, zio **GOGO**. Giorgino, Tina, Ivano.

Ciao, zio **GOGO**, spero che un giorno avrò ancora insieme i giovedì del Paradiso. **Adri**.

I Colleghi [illegible] **Reporters** partecipano al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa di **GIORGIO**.

Renato e **Paola** abbracciano Cristina, Adriana e Sandro.

Michela Fresia e figli con la **Fresia Ferramenta** partecipano al prodigio del grande Renato Bosio per la perdita del fratello.

[illegible] zia **Vincenzina Bosio Ventavoli** con i figli e le famiglie partecipa al dolore dei suoi [illegible].

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale della Professionale Immobiliare S.p.A. partecipano commossi al lutto del Consigliere Ing. Mario Marsaglia per la scomparsa del fratello
dott. Stefano Marsaglia
Milano, 20 dicembre 1995

Franco Schieroni partecipa [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Stefano Marsaglia
Torino, 20 dicembre 1995

Luciano Busca partecipa al dolore di Mario e famiglie per la scomparsa del
dott. Stefano Marsaglia
Torino, 20 dicembre 1995

Il **Presidente**, i **Consiglieri** di **Amministrazione**, i **Sindaci** della **Cir - Compagnie Industriali Riunite SpA** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del
dott. Stefano Marsaglia
[illegible] ricordano la pluriennale opera quale consigliere di amministrazione
Torino, 19 dicembre 1995

Carlo e **Rodolfo De Benedetti** si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo e nel rimpianto dello zio
dott. Stefano Marsaglia
Torino, 19 dicembre 1995

Con infinita tristezza **Oscar, Miranda, [illegible]** partecipano affranti la scomparsa dell'
arch. Alessandro Amerio
l'amico fraterno di sempre
Torino, 20 dicembre 1995

Giancarlo e **Lidia Baccaria** si associano costernati

Virgilio Diana profondamente addolorato per la perdita dell'arch
Alessandro Amerio
partecipa al lutto della famiglia
Torino, 20 dicembre 1995

Comunità parrocchiale N.S. [illegible] SS. Sacramento partecipa al dolore del diacono Pietro per la scomparsa della mamma
Elvira Ferrero ved. Garella
Torino, 19 dicembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Libera Rasetti
Ne danno il triste annuncio la figlia **Esterina** nipoti **Giuseppe, Luciana, Silvana, Michelangelo** e **Franco**. Funerali giovedì 21.12.1995 ore 9.45 partendo dall'ospedale G. Bosco ore 10 parrocchia Beato Cottolengo S. Riposarà ore 20,30 mercoledì in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 18 dicembre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Candutti
Lo annunciano la sorella **Dori** col marito **Amerigo** l'adorata nipote **Monica** col marito **Tobia** e i figli **Daniele e Andrea**, i cugini **Luciana, Filippo, Carmen, Claudio** con famiglie. Funerali giovedì 21 cor. ore 10 nella cappella mortuaria dell'ospedale Maria
Torino, 19 dicembre 1995

La [illegible] che ci hai donato in questa vita, la accompagni nella felicità senza fine

Ci ha lasciati
Anna Ronco n. Portesio
Mamma e moglie esemplare
di anni 56

Lo piangeranno, il nipote **Piero**, i figli **Gianni, Marialina** con il marito **Bruno Crivella** ed il piccolo **Lorenzo**, la mamma **Lina**, il papà **Lorenzo**, il fratello **Piero** con la moglie **Cielia** e l'adorata nipote **Enrica**, parenti tutti. Funerali in Carmagnola, oggi, mercoledì 20 alle ore 14,15 chiesa parrocchiale della Collegiata.
Carmagnola, 18 [illegible]

Giorgio nonno **ANNA**, un Paradiso e [illegible] tale insieme agli angioletti che vegliano [illegible] me **Lorenzo**

Ciao cara **MADRINA**, preziosa ed insostituibile amica. Un bacio. **Enrica.**

ANNA, [illegible] di spiegare, mi mancherai infinitamente. **Marisa Arrighi.**

Cara **ANNA** il nostro papà adesso è con te, portagli i nostri baci. **Cristina e Massimo Arrighi.**
Carmagnola, 18 dicembre 1995.

Ricordano la cara **ANNA**:
Grazia Martino e Federica
Gilda Nino e Enrico
Marisa Valerio e nonna
Paola Franco e **Francesca**
Adriana Piero e famiglia
Lisa e **Gianni**
Liliana.

Anna, Gianpiero, Cristina, Chiara Morselli accedono con affetto la cara **ANNA**

Luciano e **Franca Vaschetti** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Anna Ronco
— **Carmagnola**, 18 dicembre 1995.

La famiglia **Remo Thelli** e **Antonio Appendino** partecipano al dolore della famiglia

Improvvisamente è mancato il
geom. Riccardo Vergnano
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Giuseppina Giuglaris** con le figlie **Marina** e **Patrizia**. La famiglia esprime la sua riconoscenza alla signora Giorgina e Alessandra per la loro devota collaborazione
— **Torino**, 15 dicembre 1995

Partecipano commossi i **Condomini** [illegible] **Sommeiller 26.**

E' mancato
geom. Vittorio Milaneschi
anni 63
L'annunciano la moglie [illegible], la figlia **Daniela, Paola e Roberta**, il [illegible] **Marco**, la sorella **Renata**, il fratello **Bruno** e famiglia. Funerali giovedì ore 14 nella chiesa parrocchiale di Volpiano con partenza ore 13.30 dall'osp. G. [illegible] di Torino.
— **Volpiano**, [illegible] dicembre 1995

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Nicola
Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Pina Sacchi**, le figlie **Sandra, Anna Maria** [illegible] **Carla** e l'adorato nipotino **Marco**; fratello, sorella, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 11,45 Parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 18 dicembre 1995

PAPA' dolcissimo non basterà il ricordo dei tuoi sorrisi e dei [illegible] abbracci a colmare il grande vuoto che ci hai lasciato.

Sarai sempre nel [illegible] cuore, il tuo **Marco.** Ciao [illegible]O.

Tua cognata **Piera con Giovanna**, [illegible] e rispettive famiglie piangono il cognato, fratello e lo zio adorato, ricordandolo [illegible] immenso affetto

Alberto, Rita con **Emilia** e **Carla** partecipano al dolore

Vicini a Pina e famiglia: **Ada, Angiolina, Rita, Emilio, Adriana, Gianni, Piera.**

Tuo cognato **Renzo Pognante** [illegible] i suoi familiari partecipa al dolore.

Sodero Giovanni, Carissa Molino Giovanni con rispettive famiglie, piangono la perdita del carissimo amico e prezioso collaboratore
Piero Nicola
Piobesi Torinese, 20 dicembre 1995

La **Direzione** e **Maestranze tutte** [illegible] **Industrie Riunite Campagnola S.p.A.** prendono vivo parte al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa di
Piero Nicola
- **Piobesi Torinese**, 20 dicembre 1995.

Le famiglie **Bertenasco, Desii, Tellol, Torriano** si associano al dolore della signora Pina e famiglia per la dipartita del caro amico **PIERO.**

Nicola Giovanni, suor Angela, Mariuccia, Piera, Sergio, Giuliana partecipano al dolore dei famigliari

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE [illegible]
Sportelli PK. Safone LA STAMPA
Via Roma, [illegible]
Lu/Ve [illegible] 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, [illegible]
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ad onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e [illegible] (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Caro amico **PIERO** ci tua [illegible] raggiungerà a piangerci da soli. La tua scomparsa lascia un vuoto incolmabile [illegible] tutti noi. Le [illegible] giornate non saranno più come prima. Addio Maestro di lavoro, addio Maestro di vita, sappiamo che sarai sempre vicino a noi, per soccorrici, per aiutarci, per consigliarci. Grazie di cuore [illegible] tutti noi. **I Ragazzi [illegible] Campagnola.**

Con profonda partecipazione si uniscono alla famiglia per l'improvvisa dipartita dell'amico
Piero [illegible]
Lina Trivari
Marilena Sette
Giorgio Saccone
Emiliana e Renato Navone
Salvino Giangrande
Jader Gnani
Leo Crivellari
Alfredo Bellotti
Claudio e Vittorio Sodero
- **Piobesi Torinese**, 20 dicembre 1995.

Gli amici si stringono ai familiari di
Piero Nicola
piangendo la sua scomparsa
Gianfranco Castellano
Claudio Giengino
Luciano Corino
Piero Biglino
Antonio Barbero
Piobesi Torinese, 20 dicembre 1995.

Sono vicino alla cara Pina e famiglia.
Attilio Oberto
Alfredo Carrone
Arrigo Vedori
Claudio Tola
Cesare Dalisporta
Guido Bollino
Ettore Levisone
Piero Morlando
Romano Cora [illegible]

I fratelli **Brussino** del **Macello** [illegible] **Nova S.p.A.** esprimono il loro profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa di
Piero Nicola
- **Candiolo**, 19 dicembre 1995.

E' [illegible] all'affetto dei suoi [illegible]
Enrico Courtial
di anni 60
[illegible] di un grande vuoto nella moglie **Franca** e nel figlio **Giacomo Augusto**. Parenti e amici [illegible] accomunati nel [illegible]. Funerali il 28 dicembre 1995 [illegible] ore 11,45 nella chiesa S. Maria [illegible] Nostra - via Chàtillon.
— **Torino**, 19 dicembre 1995.

Mavie, Renato e [illegible]**ho Schirati** partecipano il loro dolore per la perdita dell'amatissimo zio
Enrico Courtial
— **Lures**, [illegible]

Cino, Romilda Ferrero e famiglia [illegible] vicini a Franca

E' serenamente mancata
Lucia Sturpino ved. Massala
95 anni
Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con **Lucia**, i nipoti **Dorina** con **Mario, Massimo** con **Rosalia** ed i pronipoti **Cecilia, Matteo, [illegible]** e **Maurizio**. Funerali giovedì 21 dicembre [illegible] ore 10,15 cappella ospedale Mauriziano
— **Torino**, 18 dicembre 1995.

Il 5 dicembre dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari il
N.H.
Egidio Asselta
medico chirurgo stomatologo
di anni 81
Lo [illegible] angosciati la moglie **Annamaria Croce**, il fratello **Nunzio**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un pensiero riconoscente al professori Garbagni, Gobbi, Tizzani.
- **Torino**, [illegible] dicembre 1995.

Cristianamente è mancato
Antonio Morardo
Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina**, le figlie **Piera** con **Mattia, Lucia** con **Renzo**, gli adorati nipoti **Paola** con **Davide, Luca e Andrea**, parenti tutti [illegible] particolare riconoscimento al dott. Diego Vaghera per le cure prestate. Funerali giovedì 21 dicembre ore 14 nella parrocchia Madonna di Fatima partendo dall'abitazione strada Rigolino 8 ore 13,30 circa.
— **Moncalieri**, 19 dicembre 1995.

La sorella **Maria, Margherita, Agnese** e famiglie, partecipano

Partecipano al lutto le famiglie **Borio, Bassi, Formentin, Marengo** e nonno **Beppe**.

RINGRAZIAMENTI

Marisa, Furio e **Paola Furione** commossi per la grande partecipazione al loro immenso dolore ringraziano tutti coloro che hanno pianto l'immatura scomparsa del loro caro
Pieralberto
[illegible] Messa domenica [illegible] gennaio [illegible] 11, chiesa parrocchiale di Villarbasse.
- **Villarbasse**, 20 dicembre 1995

ANNIVERSARI

1994 1995
Giuseppina Borri
Un caro ricordo **Merlo** e famiglia. La S. Messa, parr. [illegible] Giaccheno il 22-12-1995

1958 1995
colonnello Ugo Cora
Affettuoso ricordo

20-12-1986 20-12-1995
Mariuccia Albatti Sarà
Sempre al mio fianco tue **Mario**

[illegible] 19 dicembre 1995
Antonio Gigli
20 novembre 1995 20 dicembre
Gigiola Gigli
Da quando, repentinamente concludendo il comune lavoro, ci privò tu di lasciarci se [illegible] sempre stato vicino con l'amore, il consiglio equilibrio, i molti insegnamenti, il sorriso in tanti momenti impensati. Grazie babbo. Grazie mamma per tutto quanto ci hai donato in salute ed in malattia. Lasciaci ora le tue carezze, la tua luciosa costanza, il tuo lucido ottimismo

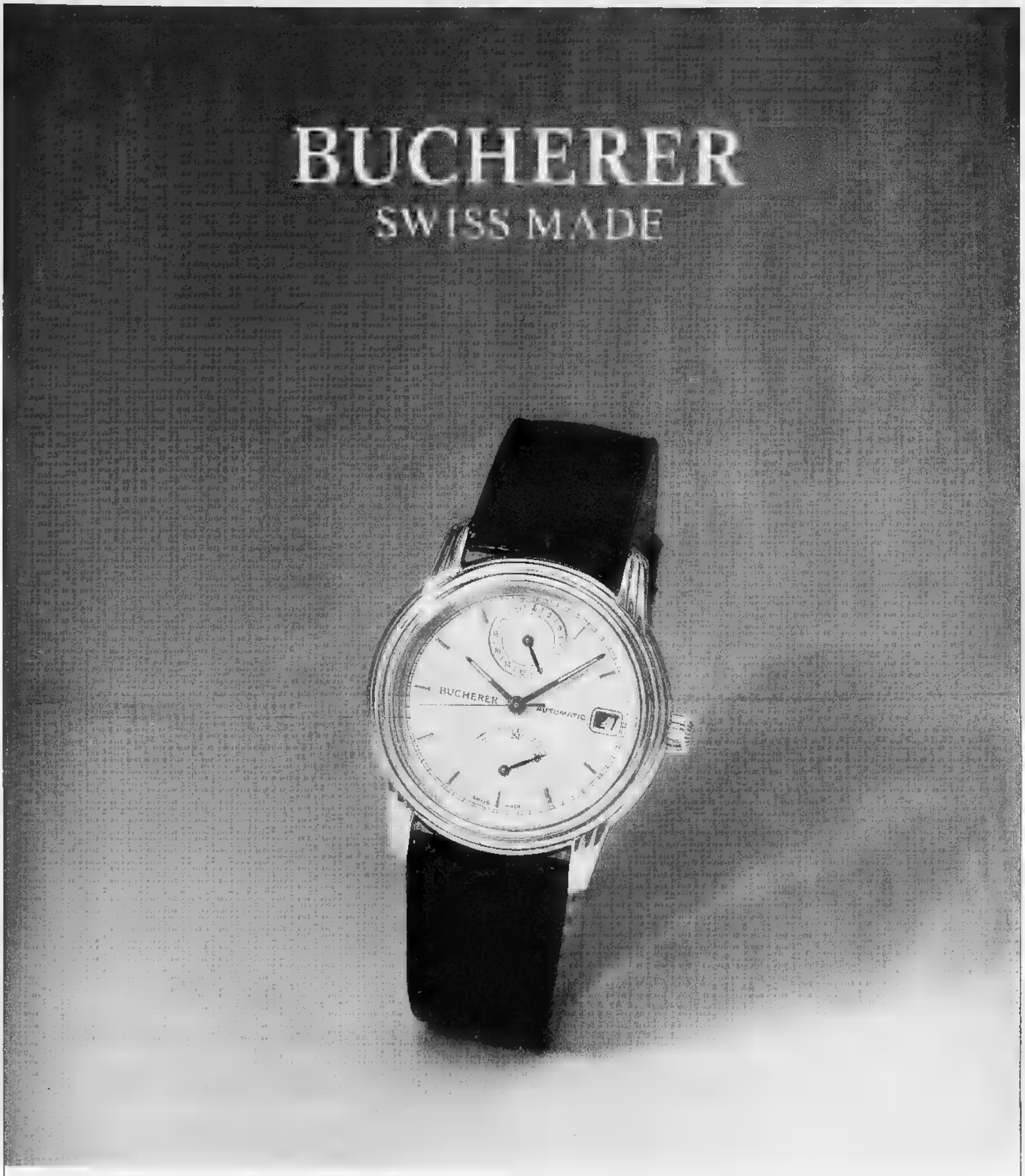
1991 1[illegible]
Pietro Zanola
Sei sempre nel nostro cuore con infinito rimpianto. Santa Messa giovedì 21 dicembre ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi

1894 [illegible]
Adele Basso in Canavero
Ad un anno dalla scomparsa con [illegible] affetto e rimpianto. Una Messa sarà celebrata giovedì 21 ore 18,30 chiesa S. Secondo

Nel primo anniversario della morte di
Antonio Boggiatto
I familiari lo ricordano [illegible] tanto affetto. Una Messa in suffragio sarà celebrata il 22-12-1995 ore 10 presso la chiesa Catasso.
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

1924 1995
Paolo Verthuy
Vive nei nostri cuori.

1975 [illegible]
Giovanni Zunino
1985 [illegible]
Giustina De Bernochi Zunino
Con immutato affetto [illegible] il rimpianto [illegible] sempre



"ARCHIMEDES": AUTOMATICO IN ORO 18 KT CON INDICATORE DELLA RISERVA DI CARICA

a Torino esclusivamente da:

Orologeria Fagnola Torino

Torino, Via Gramsci 15, tel. 011/533504

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

TORINO
ORARIO
CONTINUATO

*COM. LEGGE

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- La SERIETA' di un rapporto privilegiato che in 25 anni ha meritato la fiducia di 35.000 clienti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO - Via Lagrange
ang. Via Giolitti - Tel. 011/ 56.29.665
Orario continuato: 10,00 - 19,30
Lunedì chiuso

C.I.T.O.

MILANO - Viale Tunisia
ang. Via Settala - Tel. 02/ 29.40.68.03
Orario: 9,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30
DOMENICA APERTO - Lunedì chiuso

Il questore smentisce, gli autonomi: «Provocazione per spingerci alla vendetta»

Accanto l'interno del Leoncavallo dopo le perquisizioni. Sotto: carabinieri mascherati all'uscita dai locali del centro sociale. A destra: il questore di Milano Carnimeo

«Saccheggiato il Leonka»

Sotto accusa il blitz di 40 carabinieri

MILANO. Alle 11, il doppio cordone di poliziotti in tenuta antisommossa che da quattro ore tiene isolati dal mondo i capannoni del Leoncavallo, si ritira verso i gipponi che scaldano i motori. La perquisizione, ordinata 29 giorni fa dalla magistratura, è finita. Giornalisti e telecamere - qui dalle 6,30, tutti spintonati via con nervosismo - possono entrare a vedere quello che è successo in questi 240 minuti di tonfi e botti, vetri sbriciolati, colpi, grida, rumori di demolizione in corso.

Ciò che si vedrà, sembrano i resti di una guerriglia urbana. Solo che non c'è stata guerriglia, un'irruzione di carabinieri incappucciati, spediti dalla magistratura per sequestrare droga e gli impianti di amplificazione usati per i concerti fuorilegge. Il bottino - assai modesto se paragonato all'esercito messo in campo - verrà ufficializzato a metà giornata: 6 piantine di marjuana, 40 grammi di hashish, 20 litri di grappa aromatizzata con canapa indiana. Altri 40 grammi di hashish trovati addosso a un ragazzo fuori dal Leonka. Diciassette militanti identificati. Tre arresti. Tre ricercati.

Ma a fare spavento - oltre alla tensione che da oggi si respira a Milano, rabbia, promesse di vendetta, piccoli cortei elettrici, due auto incendiate in serata - è quel che resta di questi capannoni assediati dalle pozzanghere e dai graffiti. Esplosi tutti i vetri, divelte le porte, frantumati i computer, le stampanti, i tavoli, le sedie, imbrattati i muri (con svastiche), buttati giù i libri del centro documentazione - centinaia di volumi - tutti accatastati sui pavimenti e ricoperti di vernice verde. Tagliate le gomme delle quattro auto posteggiate nel cortile. Distrutti i giocattoli della sala bambini. Sfasciati gli arredi del bar, della sala concerti, della palestra. Distrutto il generatore. E sul muro bianco di un corridoio la scritta: «Leonka occhio al cranio». E su un altro, ma con la stessa vernice: «Digos Boia».

Ma che razza di perquisizione è mai questa? Dirà il questore Marcello Carnimeo a metà pomeriggio: «Escludo che il personale di polizia abbia provocato danneggiamenti gratuiti». Esclude. Ma è una smentita tanto sottile da rimanere inspiegabile. Anche perché a testimoniare le devastazioni non ci sono solo gli occhi dei leoncavallini, ma pure quelli delle telecamere e di una decina di giornalisti entrati pochissimi minuti dopo la fine del blocco.

Blocco iniziato alle 6,20 in punto, con massimo spiegamento di forze: gipponi, mezzi della protezione civile, auto civetta, pantere, ambulanze, uomini armati ovunque. I drappelli sfondano da tre ingressi. Entrano carabinieri incappucciati. Trovano 17 ragazzi addormentati - italiani e extracomunitari - li immobilizzano con fascette di plastica ai polsi e nastro isolante sulla bocca. Tutti faccia a terra. Dirà uno di loro: «Ci hanno gridato di non muoverci e ci hanno lasciato lì per due ore. Intorno a noi veniva giù tutto...».

Alle 8,30 i carabinieri escono di corsa, missione finita, ma i 200 celerini tengono serrati i cordoni intorno agli stabili. Tutte le vie intorno restano presidiate. Sui mezzi della protezione civile vengono caricati impianto voci, riflettori e gli amplificatori di cui la magistratura ha ordinato il sequestro. Da due mesi gli abitanti delle tre torri a ridosso del Leoncavallo protestano per il rumore notturno. Ci sono state settimane di tensione. Presidi e volantinaggi: «Non vi vogliamo, ve ne dovete andare».

Spiegherà Daniele Farina, uno dei responsabili del Leonka: «E' vero che c'era tensione tra noi e il quartiere. Ma avevamo trovato una via di ricomposizione: ci eravamo impegnati a insonorizzare il salone dei concerti».

Adesso solo voci di rabbia. Solo voglia di reagire: «Corteo! Corteo!», gridano i ragazzi che nel primo pomeriggio cominciano a affluire al centro. «Un corteo sì, e facciamolo nel centro di Milano, sabato, tra le vetrine del vostro Natale». E una ragazza: «Hanno organizzato questa operazione di polizia cilena perché vogliono riportarci allo scontro... Altrimenti perché avrebbero distrutto tutto?».

Già perché? E perché proprio in questo tranquillo mercoledì prenatalizio? Perché proprio adesso visto che i magistrati hanno firmato le ordinanze non ieri, ma lo scorso 20 novembre? Su questo il questore Carnimeo mette la bocca cucita. E va dritto per la sua smentita. «Ho piena fiducia - dice - nell'operato delle forze dell'ordine». Dice: «Qualsiasi comportamento difforme sarebbe stato controproducente per l'ordine pubblico».

Controproducente, sì. Sfondare le stamponi a randellate. Disegnare falce e martello sui monitor dei computer e poi bucarli una mazza di ferro. Buttare giù un vetro dopo l'altro. Fare a pezzi la videoteca. Squarciare la tela del «Quarto Stato» appesa sbilenca su un muro imbrattato.

Controproducente. Dice Primo Moroni, fondatore della libreria Calusca, storico dei movimenti giovanili, testimone del doppio raid: «Mai vista una cosa del genere, neppure negli Anni 70. Mai visto un disprezzo simile, una voglia tanto potente di distruggere. Con l'infamia di quelle svastiche... Sì, io sono convinto che sia un'operazione politica. Che sia una trappola per fomentare la rabbia dei centri sociali e inghiottirli nella spirale della vendetta».

Adesso Rifondazione annuncia interrogazioni parlamentari. Pietro Folena, responsabile Giustizia del pds, chiede «che il questore Carnimeo renda conto di questa azione». Tutto prevedibile. Meno quello che succederà a Milano.

Pino Corrias

Durante l'operazione sono stati arrestati tre giovani per detenzione di droghe leggere

Nel Cuneese

Slavina travolge alpinista

CUNEO. Ucciso da una slavina sulle montagne dell'alta Valle Stura, al confine con la Francia. La vittima, Gianfranco Pochintesta, 61 anni, di Vignolo, è stata travolta ieri mattina mentre con un amico, Luigi Perotti, 61 anni, di Borgo San Dalmazzo, cercava di raggiungere la cima Bec del Poi, nel vallone del Puriac, all'oltre duemila metri. Lo smottamento ha travolto i due alpinisti, esperti della zona e grandi appassionati di montagna. L'allarme è stato dato verso mezzogiorno da Perotti, che è riuscito a liberarsi dalla massa di neve e ha raggiunto una frazione di Argentera. Sono immediatamente stati mobilitati i soccorsi. Due elicotteri hanno raggiunto la zona, trasportando unità cinofile. I soccorritori hanno individuato, alla base della slavina, prima la giacca di Pochintesta, poi il suo zaino. Nella zona sono state quindi concentrate le ricerche con le sonde e i cani da valanga. E' stato proprio uno di questi, Astor, in forza alla base operativa dell'elisoccorso di Savigliano, a indirizzare i soccorritori nel punto dove si trovava il corpo, ormai senza vita, di Gianfranco Pochintesta, ricoperto da mezzo metro di neve.

La salma è stata dissepolta e trasferita a valle con un elicottero. Nel tardo pomeriggio il corpo è stato composto nell'obitorio della casa di riposo di Vinadio. Secondo una prima valutazione la morte dell'alpinista è da attribuire ai traumi provocati dal peso dell'ingente massa di neve. La disgrazia è avvenuta nelle vicinanze del colle internazionale della Maddalena. Il vallone del Puriac è considerato dagli appassionati di sci alpino una zona pericolosa per la caduta di slavine e valanghe. Tra l'altro, proprio nel weekend, la Protezione civile aveva lanciato l'allarme del rischio slavine. Secondo gli esperti di montagna, ieri mattina, dalle pendici del Bec del Poi si è staccata una «slavina di superficie»: un manto di neve fresca, spesso alcuni metri, è scivolato a valle su una superficie gelata. [c. g.]

Sette milioni di pacchi portati durante le feste in Italia e nel mondo: Babbo Natale esiste.

PT POSTA TELEGRAF

Migliaia di uomini e donne, 14.500 uffici, aerei, treni e automezzi, tutti con un solo obiettivo: fare arrivare in Italia, e in ogni parte del mondo, i vostri pacchi e i vostri pacchetti. Un po' come Babbo Natale. L'unica differenza è che lui lavora solo durante le feste natalizie. Le Poste, invece, tutto l'anno. *Auguri dalle Poste Italiane.*

Poste Italiane
La Posta ti è vicina. E ti avvicina.

Siracusa: la nave che li ospitava si è incagliata

Il sogno dei profughi s'infrange sugli scogli

I 180 clandestini avevano pagato da mille a seimila dollari a testa Adesso saranno tutti rimpatriati

La nave greca che trasportava 180 clandestini

SIRACUSA
NOSTRO SERVIZIO

Avevano pagato da mille a seimila dollari a testa. Secondo i patti, la nave greca «Lasos» avrebbe dovuto sbarcarli sulle coste pugliesi. E invece, il maltempo ha costretto a rivoluzionare i programmi e a dirottare verso le spiagge della Sicilia sud-orientale. Probabilmente una manovra errata ha fatto fallire il piano di circa duecento extracomunitari, tutti originari di Pakistan, Sri Lanka e India, che inseguivano il sogno dell'Occidente ricco dove stabilirsi. La nave che li doveva portare a destinazione si è incagliata, nella notte tra lunedì e martedì, davanti alla spiaggia di Marzamemi, una località balneare vicino Pachino, tra Siracusa e la punta estrema della Sicilia. Alcuni hanno tentato la fuga a nuoto prima che arrivassero le motovedette della Guardia costiera, dei carabinieri e della polizia, ma sono stati quasi tutti ripresi. Molti altri, la maggior parte, sono rimasti sulla nave ad attendere i soccorsi.

Adesso sono tutti in un'area del peschereccio di Pachino che la prefettura di Siracusa ha dovuto trasformare in un campo accoglienza improvvisato. Entro domani saranno tutti visitati dai medici e poi saranno avviate le procedure per il rimpatrio che potrebbe avvenire entro la fine della settimana, un primo di Natale. Tra i clandestini ci sono anche due bambini e dodici donne; due di queste sono in gravidanza. Una è stata ricoverata all'ospedale di Noto perché è al sesto mese di gestazione e viene tenuta sotto osservazione, un'altra ha dichiarato ai medici di avere subito un aborto spontaneo durante il massacrante viaggio.

La «lasos», che sarebbe salpata da porti di Turchia e Romania, o forse anche da Patrasso in Grecia, è stata già sequestrata. I sei membri dell'equipaggio sono stati fermati e saranno interrogati dal sostituto della procura di Siracusa Flaminio Forieri.

Secondo una diversa ricostruzione dei momenti che hanno preceduto l'incidente alla nave, la «lasos» potrebbe essere stata deliberatamente portata fin davanti alla spiaggia di Marzamemi e lì fatta arenare. Il comandante del cargo, il cui nome è stato ancora diffuso, avrebbe infatti tentato di fuggire con l'ufficiale in seconda a bordo di una lancia di salvataggio, portando con sé l'ingente somma di denaro ottenuta dai duecento clandestini. Un guasto alla scialuppa li avrebbe costretti a fermarsi proprio tra le braccia dei finanzieri.

All'interno della struttura sanitaria approntata per il loro ricovero, gli extracomunitari-naufraghi sono stati rifocillati dentro una grande tensostruttura, grazie alle cucine da campo montate in fretta e furia dai militari dell'esercito e dai volontari della Croce Rossa. Per ora, infatti, più della metà dei clandestini è rimasta sulla nave in attesa che venissero portate a termine le prime procedure burocratiche e venisse organizzata la struttura di accoglienza. Oggi dovrebbero cominciare le operazioni per disincagliare la nave, un vecchio cargo bianco e arrugginito, per portarla lontano dalla bella spiaggia di Marzamemi. Una settantina di clandestini era riuscita ad abbandonare la nave che, nascosta da un piccolo promontorio, non era stata immediatamente notata dagli uomini della Capitaneria, complice l'oscurità. Scattato l'allarme, sono stati tutti ripresi, molti nelle vicinanze della spiaggia, altri nei pressi della foce del fiume Tellaro, a poche centinaia di metri di distanza. Per loro il sogno, costato caro, è durato lo spazio di un viaggio massacrante attraverso il Mediterraneo.

Fabio Albanese

Il sistema installato alla Protezione civile. Il sindacato: decisione misteriosa

Alla toilette con il cronometro

Trascorsi sei minuti un timer spegne la luce

ROMA. Rapidi, tempestivi, efficienti. Pronti a scattare non appena l'emergenza lo richieda. Anche quando si va in bagno. E proprio alla massima tempestività deve aver pensato la Protezione civile decidendo di piazzare nei wc temporizzatori elettrici nuovi di zecca. Si tratta di modernissime apparecchiature dotate di un timer che assicura luce e ventilazione per sbrigare le proprie «necessità» in sei minuti-sei. Tanto è concesso al personale per i propri «bisogni». Scaduto il tempo utile, scatta inesorabile il clic. La luce si spegne, il ventilatore si stacca e al malcapitato (o malcapitata) «ritardatario» non resta che appellarsi al senso dell'orientamento.

Dal machiavellico congegno, a quanto si apprende, sono stati dotati tutti i bagni del dipartimento. Il costo dell'«operazione» non è ancora noto, ma sarà probabilmente controbilanciato dai risparmi (diretti sulle bollette della luce e indiretti) dalla maggiore «efficienza» del personale costretto a razionalizzare anche i tempi morti.

Anche il sindacato conferma che alla Protezione civile si va in toilette con il cronometro. «Sì, hanno messo questa specie di timer nei bagni del dipartimento. Con quale fine però non si capisce ancora – commenta Luciano Brigidi della Cisl, in servizio alla Protezione civile –. In realtà devo un rimprovero ai miei colleghi del sindacato a cui avevo fatto presente il problema qualche mese fa. Si sono fatti una gran risata e via. Ma nessuno ha detto». Del resto, alla Protezione civile il «provvedimento» non ha suscitato troppo scalpore. «Un po' d'ansia in più quando va al bagno». [AdnKronos]

Torino, la vigilanza andrà alla Forestale

Gran Paradiso, il governo «estingue» i guardaparco

Istituiti nel '22, sono rimasti in 51
«Senza di noi bracconieri in aumento»

TORINO. Addio ai guardaparco del Gran Paradiso. Le celebri guardie, nate nel 1922 assieme al più vecchio dei parchi italiani, rischiano di essere cancellate dal decreto del governo che vuole affidare la sorveglianza del territorio protetto - 70 mila ettari di terreno compresi fra Piemonte e Valle d'Aosta - al Corpo forestale dello Stato. «Un assurdo - sostengono i guardaparco - che creerà problemi alla gestione enorme». Fra il '91 e il '95, i guardaparco sono scesi da 68 a 51: «E con il prossimo anno - osserva il direttore del Parco, Luciano Rota - scenderanno ancora. Da Roma ci continuano a bloccare le assunzioni, ma è davvero impensabile che per colpa delle Finanziarie passate e future il Parco italiano più famoso debba perdere le professionalità davvero uniche dei suoi guardaparco». Aggiunge Carla Carniel, coordinatrice del «Comitato pro Parco» che raggruppa la maggior parte dei dipendenti: «Il decreto previsto dalla legge quadro sui parchi, nella sua ultima formulazione, prevede di affiancare ai guardaparco uomini del Corpo forestale valdostano o della Forestale italiana: è evidente che, con il blocco delle assunzioni, i guardaparco saranno ridotti ai minimi termini, fino alla loro completa estinzione».

Guardaparchi nel Paradiso

Lo conseguenze delle mancata sostituzione del personale andato in pensione sono state denunciate pochi giorni fa, dagli stessi dirigenti del Parco del Gran Paradiso: «Il bracconaggio, fenomeno che sembrava definitivamente scomparso, è in preoccupante aumento: con l'organico ridotto, non possiamo certo garantire il controllo dei 70 mila ettari di terreno».

I guardaparco non hanno dubbi: «Vogliono costringerci a chiedere aiuto ad altri corpi di polizia, sapendo che i servizi anti-bracconaggio non possono essere svolti con elicotteri o con azioni da 'commando'».

Sul Parco del Gran Paradiso incombe un'altra volta il rischio di divisione fra i versanti piemontesi e valdostano: «Se il nostro modello di organizzazione è considerato fra i migliori d'Europa - spiegano all'Ente Parco - lo dobbiamo all'unitarietà che ha sempre caratterizzato questa oasi protetta. Dividere il Gran Paradiso sarebbe una pazzia, anche se il progetto per la riorganizzazione dei servizi dei guardaparco va in questa direzione».

Il direttore Luciano Rota non ha dubbi: «Non si tratta di fare la guerra alla Forestale che svolge un ottimo servizio in altri parchi nazionali; il Gran Paradiso però ha un corpo di vigilanza che ha tutte le carte in regola per sopravvivere. Per alcuni funzionari del ministero dell'Ambiente, cancellare le nostre guardie deve essere diventato un obiettivo prioritario». Ma i guardaparco non ci stanno: «Abbiamo salvato lo stambecco dall'estinzione, adesso siamo noi a non voler sparire».

Guido Novaria

Foto d'archivio Vasari

Da oggi
Roma
è ancora
più bella.
20
Dicembre
1995
la Scalinata
di Trinità
dei Monti
rivive.

Il Gruppo Ina Assitalia è da sempre impegnato nel restauro dei monumenti più importanti del nostro paese, ieri con il restauro della Fontana di Trevi, oggi con quello della scalinata di Trinità dei Monti.

Ancora una volta il Gruppo Ina Assitalia ed il Comune di Roma sono uniti in uno straordinario intervento di conservazione del patrimonio artistico ed architettonico nazionale.

Da oggi Roma è ancora più bella. La Scalinata di Trinità dei Monti rivive con il suo antico splendore.

Oggi Roma è più Roma.

COMUNE DI ROMA

Assitalia

Atterraggio d'emergenza a Las Palmas per il volo Caracas-Roma: 6 italiani all'ospedale

Terrore nei cieli delle Canarie

Turbolenza manda in tilt l'aereo, 40 feriti

ROMA. «Era una bella notte, il cielo era sereno. Tutto sembrava andare per il meglio», ricorda Umberto Luongo, comandante del Dc-10 dell'Aviasa, quando l'incubo del volo Caracas-Roma-Milano è venuti alle spalle. «Improvvisamente a quota diecimila metri l'aereo è stato investito da una turbolenza fortissima che i nostri radar non avevano segnalato».

Nella manciata di secondi che ha seguito l'impatto con quella turbolenza, il Dc-10 della linea venezuelana, con 156 passeggeri a bordo (37 italiani), si è trovato in balia di invisibili montagne russe nel cielo limpido sopra l'Atlantico, precipitando in un vuoto d'aria di 170 metri e risalendo all'improvviso in verticale.

All'interno dell'aereo, tra urla e preghiere tutto è finito sottosopra. Pacchi e valigie sono volati, vassoi carichi di cibo della cena ora appena stata servita si sono rovesciati. E quei passeggeri che non avevano le cinture allacciate (quasi tutti italiani) hanno sbattuto violentemente contro spigoli e pareti. Qualche ossa rotta, qualche contusione, ma soprattutto una grande paura.

Enrico Ferraio, napoletano, dito lasciato a collarino alla cervicale: «Quando l'aereo è stato investito dalla turbolenza fortissima che i nostri radar non avevano segnalato, eravamo tutti negli occhi senza dire una parola. La paura ci toglieva anche il respiro. Solo quando siamo tornati in posizione orizzontale abbiamo cominciato a urlare». Dora Mariglia, 25 punti di sutura per una ferita in testa: «È durato solo pochi secondi ma è sembrata un'eternità quando l'aereo è sceso in picchiata ero convinta di morire». Gladis Colmenares, peruviana, in viaggio per raggiungere il marito: «Ci ero sangue ovunque, sembrava un film dell'orrore».

Quando il comandante Luongo è finalmente riuscito a riportare l'aereo in assetto orizzontale ha incaricato il personale di bordo di esaminare i danni. Il passeggero Massimo Parriello, un medico di Reggio Calabria si è offerto di soccorrere i feriti e i contusi.

Parriello: «A bordo c'era una cassetta con garze e cerotti, ma mancava l'attrezzatura per suturare le ferite. Alcuni passeggeri presentavano fratture varie, che ho cercato di immobilizzare alla meglio con lacci e cinture. Una signora si è rotta la mandibola, altri passeggeri si sono rotti la cervicale. In molti avevano costole e vertebre fratturate. Alcuni erano in stato di choc ed avevano crisi nervose. Ho consigliato al comandante di atterrare al più presto per garantire le cure opportune».

Il comandante Luongo voleva atterrare anche per fare i necessari controlli sull'aereo dopo gli scossoni ricevuti: «Ho chiamato la Viasa a Madrid per raccontare l'accaduto e per chiedere le condizioni climatiche della capitale spagnola, di Lisbona e Las Palmas, le zone in quel momento più facilmente raggiungibili». Poco prima dell'alba compiva un atterraggio di emergenza a Las Palmas, capitale della Gran Canaria.

Quaranta feriti e contusi, sei dei quali italiani, sono stati ricoverati nei due ospedali dell'isola. Il console onorario italiano, José Carlos De Blasio, è stato tirato giù dal letto all'alba e per tutta la mattinata ha fatto la spola tra l'aeroporto e i due ospedali dove erano ricoverati gli italiani (Maria De Casto, Aranjo Rocco Cassandra, Luciana Verrelli, Antonietta Bona, Carmela Mulas, Lorena Rizzo).

Terminati i controlli, il Dc-10 è ripartito per Roma. Una trentina di passeggeri non sono ripartiti con quel volo. Alcuni erano ancora sotto choc, altri non avevano finito di essere medicati. Sono ripartiti con un volo successivo. Solo cinque persone sono state trattenute in ospedale a Las Palmas.

Da segnalare il comportamento dello steward Juan Nunes, 31 anni, che è rimasto ad assistere i passeggeri nonostante la sua clavicola fratturata. «Ho sentito uno strattone fortissimo, mi è volato addosso gente che stava male e io, con un solo braccio, ho fatto comunque il mio dovere».

Il comandante Luongo, «una testa come quelle che ci è successa stanotte non mi era mai capitata in oltre 30 anni di volo. Ma siamo addestrati per queste emergenze. Se alcuni passeggeri si sono fatti male è perché non portavano le cinture di sicurezza. Io raccomando anche ai miei colleghi di cabina di tenere, anche se non strette, le cinture allacciate durante tutto il volo. Ed è quello che dovrebbero fare anche i passeggeri».

Andrea di Robilant

Il Dc-10 ha perso quota poi è risalito in verticale

I passeggeri «Abbiamo vissuto un film dell'orrore»

Un dirigente della Viasa «Un maggiore rispetto delle regole avrebbe limitato i danni»

COS'E' UN VUOTO D'ARIA

Quello che viene impropriamente chiamato «vuoto d'aria» è un fenomeno che si verifica in presenza di turbolenze generate da moti convettivi (ascendenti e discendenti) di una massa d'aria e da variazioni repentine del vento, sia in intensità sia in direzione. L'aereo che vola dentro una massa d'aria viene praticamente «trasportato» dalla massa stessa e ne segue il cammino, con le improvvise deviazioni. Per fare un paragone: il velivolo è un po' simile a una barca che naviga seguendo un'onda mentre sale che mentre scende. Nel caso del «vuoto d'aria» l'aereo viene trascinato in una corrente discendente, che può perdere anche 1000 metri di quota in un minuto. Sta all'abilità del pilota riprendere il controllo dell'aereo ed evitare danni alle strutture per eccesso di velocità. I «vuoti d'aria» si hanno generalmente nelle alte quote (attorno ai 30 mila piedi) e sono originate dalle «correnti a getto», forti venti che raggiungono velocità attorno ai 150 km/h. Queste correnti sono generate dal fatto che la linea della «tropopausa» (che divide la parte inferiore dell'atmosfera, la troposfera, dalla parte superiore, la stratosfera) «sale» dai Poli all'Equatore, non in modo continuo, ma a «gradini», con delle fratture. In prossimità di ogni «gradino» si formano le correnti, assimilabili a un tubo o a un serpentone entro il quale scorre l'aria. Nel cuore della corrente si raggiunge la massima velocità, ma senza turbolenza, mentre alla periferia si hanno forti turbolenze. La «turbolenza in aria chiara» (Cat - Clear Air Turbolence) è provocata dal vento che varia continuamente in direzione e intensità. Le «Cat» sono prevedibili in linea di massima e segnalate sulle carte del tempo significativo.

(p. g.)

A fianco e in alto due passeggere italiane rimaste ferite

«A bordo gli italiani sono indisciplinati»

ROMA

«Spesso gli italiani sono indisciplinati, non tengono le cinture allacciate, fumano anche nei corridoi. Se tutti avessero avuto le cinture di sicurezza al loro posto il bilancio dell'incidente sarebbe stato meno grave». Ha buon gioco il direttore della Viasa Milano a tirar fuori l'eterno vizio del Bel Paese, il luogo per eccellenza, l'insofferenza italiana per le regole di qualunque genere che limitino la loro tutta personale «libertà». E alla fine sembra quasi che dica: «Ben gli sta». Ma è davvero così?

Il caposcalo dell'Air France, che per combinazione si chiama Dini, è il primo a difenderci. Cade dalle nuvole. «Noi trasportiamo passeggeri francesi e italiani, non ci risulta alcuna differenza di comportamento. Indisciplinati ce ne sono di ogni nazionalità ma in meno che altrove perché è in gioco la sicurezza di ciascuno e il personale ha ordini severissimi di far rispettare il regolamento. Quel che c'è da capire, mai - spiega il signor Dini -, è se il comandante ha dato l'ordine di allacciare le cinture. Perché le turbolenze d'aria chiara, che in gergo chiamiamo Cat e sono usate da differenze di temperatura fra gli strati di atmosfera, difficilmente prevedibili. Ma a volte l'aereo che è appena passato avvisa la torre di controllo che mette in preallarme i successivi, e allora compare il segnale. Certo, se tutti tenessero per abitudine la cintura allacciata, magari lenta, sarebbe una precauzione in più».

Monsieur Dini non è il solo a prender le nostre difese. «Italiani più indisciplinati degli altri? Non l'ho mai sentito dire», commenta una addetta a Fiumicino della Delta. Che in ogni caso, per educazione, convenienza o fair play, non vorrebbe dichiarare nulla. Ma intanto qualcosa dice.

All'Alitalia anche più stupiti, imbarazzati. «Noi siamo i meno indicati a parlarne», mettono le mani avanti. Per poi dubitare della verità e dell'opportunità dell'affermazione. «Può anche darsi, fa parte del nostro bagaglio culturale, pare una scusa troppo facile. Tanto piove sempre sul bagnato. Mentre a volte bisognerebbe ricordarsi di un detto napoletano che dice più meno "tu hai la nomina, gli altri fanno i fatti" A parte gli scherzi, bisognerebbe vedere quanti erano gli italiani in rapporto al totale dei passeggeri, e valutare attentamente ciò l'accaduto, se il vuoto è stato improvviso, se il pilota ha dato il segnale...».

Il più drastico è il portavoce dell'associazione sindacale dei piloti Anpac, Marco Tiezzi. Che non solo respinge le accuse ma le rispedisce al mittente. «I più indisciplinati saremmo noi? Ma la Viasa non è compagnia venezuelana?». Sì, e allora? «Allora dovrebbero stare zitti perché peggio dei sudamericani, quanto a indisciplina e menefreghismo delle regole, non c'è nessuno. È una critica assolutamente inopportuna - si scalda -. Certo, gli svedesi saranno anche meglio di noi. Ma in aereo gli italiani non si comportano né meglio né peggio degli altri passeggeri. E quelli della Viasa farebbero meglio a guardare tra i loro connazionali».

[m. g. b.]

GALATEO IN ALTA QUOTA

DEI GIOCHI

DAMA

Partite giocate nel campionato italiano assoluto. Posizione dopo la mossa del Bianco 13-18? che vince non partita destinata a terminare patta (sottopezzo). Il Nero vinse giocando 1). 30-27!, 2) 23x30, 21-25!, 3) 30x21 9-13, 4) 18x9, 25x20 e vince

SCACCHI

La partita è continuata con il brillante sacrificio 1 Ce4 ed il Bianco si è arreso. Il Nero attacca la Donna e minaccia matto in g3. Se 2. Dd4 Dg4 3 e4 segue 3 ... Cd2 con scacco e poi la presa dell'Alfiere. Non cambia lo scacco accettare il sacrificio dopo 2. Te4 segue lo scacco con 2... Tf6! e dopo 3 Te4, inutile anche 2. Da1 a causa della semplice 2., Td6 e il Bianco è spacciato. La partita ha in pratica concluso il match

ENIGMA

La combinazione finale corretta è: R V B V.

CRITTOGRAMMA

(6 5,4,8). B,E fratelli - E, T anelli - N, T lonta - BEFANA LIETA NELL'INTIMITA'

LOGOGRIFO

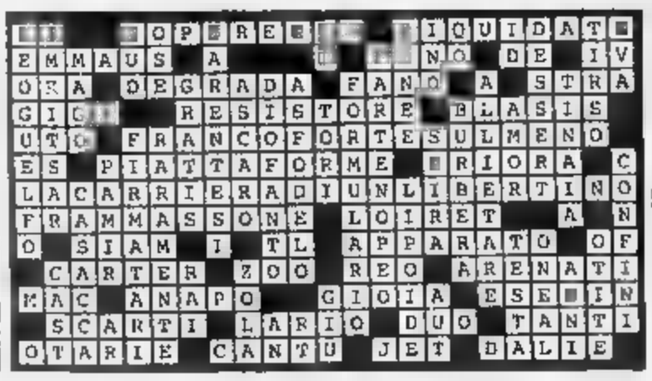
Il cognome di Gianni è Bianchi, il tenente di Bari e nella stanza 5 e il docente di disegno usa il Ecco comunque gli abbinamenti corretti: la stanza 1 è di Almida Rossi, docente fisica laureatasi a Milano, che usa l'auto; la 2 è di Gianni Bianchi, docente di disegno laureatosi a Roma che usa il bus; la 3 è di Rosario Azzurri, docente di analisi laureatosi a Torino, che usa la bicicletta; la 4 è di Bruno Verdi, docente di geometria laureatosi a Pisa, che usa il treno, la 5 infine è di Luisa Neri, docente chimica laureatasi a Bari, che usa lo scooter

CRUCIVERBA

re, trattore, 8 lettere: editore, patriota, patriote, palpati, rapporti, traittore, trattori. 7 lettere: apparti, edetore, editori, reparto, trappate, trappati, trappato, tradito. 6 lettere: aperta, aperti, apese, arate, arpino, attore, attori, editto, pagien, parale, parati, patato, palito, pa- potpri, rapate rapati, rapato, tarale, tatato, tappo, tarpei, tarpeo, teperi, tratti, tratto, troppa, troppe: 5 lettere: adito, arate, arati, arato, altro ditta, edita, ethio, parte, parto, patei, patri, piati, patio, piotta, porta porti, prati, prato, rapai, rater rateo, ratti, ratto, rotta, rotti, tappa, tappe tappo, teppe, tratti, toppa, toppe, torta, toxin, trota, trote Totale 86 parole

SESTO ACUTO

Eravamo in 8. Detto x il numero dei ragazzi, si ha che il campo grande ha comportato il lavoro di 4x ore durante la mattina e di 4x/2=2 ore durante il pomeriggio, per un totale di 6x ore. Dato che l'altro campo era grande per la metà, per risistemarlo c'era voluta complessivamente la metà del tempo, ossia 3x ore. 4x/2=2x fuoripo le ore sostenute, il primo pomeriggio da metà del gruppo e 4x2=8 quelle sostenute il secondo giorno dai 2 presenti. In definitiva si ha che 3x=2x+8 da cui facilmente si ricava che x=8



In Angola

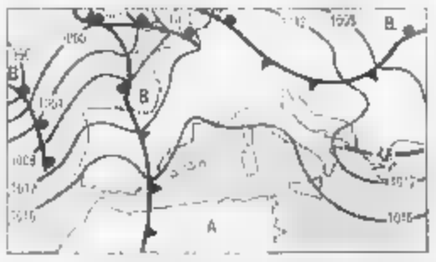
Si schianta aereo 131 le vittime

KINSHASA. Un aereo passeggeri dello Zaire con 136 persone a bordo si è schiantato ieri nel nord dell'Angola. Lo hanno detto fonti ufficiali a Kinshasa. «Vi erano 136 persone a bordo e per quanto ne sappiamo ci sono solo cinque sopravvissuti», ha detto un funzionario del ministero dei trasporti dello Zaire. I cinque sopravvissuti del disastro aereo sono stati trasportati in volo a Kinshasa e ricoverati in ospedale. Fonti ufficiali precisano che il velivolo precipitato era Elettra, della compagnia privata Trans Service Airlift, con base all'aeroporto Ndjili di Kinshasa. L'aereo è caduto nei pressi di Kahengula, nel nord della provincia di Luanda. «La maggior parte delle vittime erano angolani», hanno reso noto fonti del ministero dei trasporti, confermando che l'incidente è avvenuto all'interno dell'Angola, ma senza fornire particolari sull'ora e sul luogo dell'accaduto.

[Ansa-Reuter]

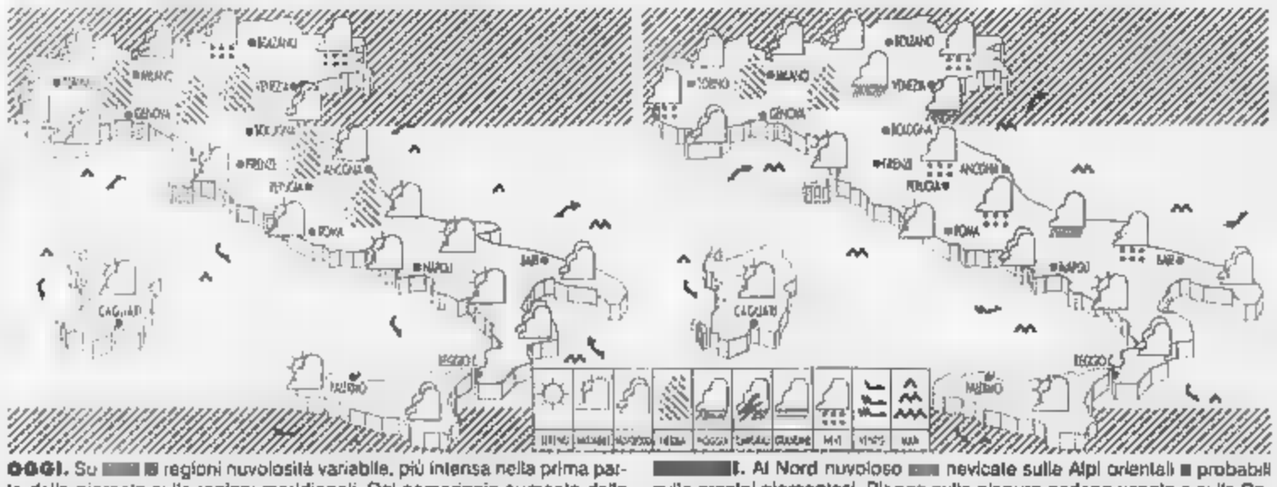
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



Correnti. Le correnti temperate umide atlantiche stanno cedendo il passo a quelle settentrionali, pronte a indirizzare verso la penisola aria fredda. Per i prossimi due giorni dobbiamo aspettarci una diminuzione delle temperature ed episodi di maltempo che dalle regioni alpine si trasferiranno lungo le regioni adriatiche

DOPODOMANI. Le ultime folate di aria fredda si esauriranno sul Meridione mentre da Ovest rientrano in gioco le correnti temperate atlantiche. Durante la giornata si avrà un calo della temperatura e un aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali e sulla Toscana.



OGGI. Su regioni nuvolosità variabile, più intensa nella prima parte della giornata sulle regioni meridionali. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulle regioni alpine centro-orientali e sul Veneto con possibili nevicate. Temporaneo miglioramento al Sud. Temperature in calo al Nord.

DOMANI. Al Nord nuvoloso nevicate sulle Alpi orientali probabili sulle prealpi piemontesi. Pioggia sulla pianura padano-veneta e sulla Romagna. Sul della penisola si passerà dal variabile sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori al nuvoloso sulle interne ed adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	np	11	Firenze	9	14	Bari	7	14
Verona	6	12	Pisa	7	14	Napoli	8	15
Trieste	6	11	Ancona	7	11	Potenza	5	9
Venezia	6	12	Perugia	7	9	S.M. Leuca	11	15
Milano	6	13	Pescara	7	11	R. Calabria	13	16
Torino	-1	12	L'Aquila	3	8	Palermo	15	17
Cuneo	2	9	Roma Urbe	8	14	Catania	11	20
Genova	9	14	Roma Ciamp.	7	12	Alghero	10	14
Bologna	7	10	Campobasso	3	9	Cagliari		17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	2	pioggia	Lisbona	13	18	pioggia
Atene	9	13	nuvoloso	Londra	6	7	variabile
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles		20	variabile
Berlino	-2	1	nuvoloso	Madrid	7	12	nuvoloso
Bruxelles	1	5	sereno	Montreal		-7	np
Bucarest	-4	1	nuvoloso	Mosca	-13	-4	sereno
Budapest	0	4	variabile	New York	-2	4	neve
Buenos Aires	25	41	sereno	Parigi	3	9	variabile
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	Pechino	-5	5	nuvoloso
Dublino	5	6	pioggia	Praga	2	3	nuvoloso
Francoforte	4	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	35	nuvoloso
Gerusalemme	3	12	sereno	Sofia	0	4	nuvoloso
Ginevra	—	—	np	Sydney	18	24	nuvoloso
Helsinki	-21	-8	nuvoloso	Tokyo	5	9	sereno
Johannesburg	15	23	nuvoloso	Varsavia	-3	0	neve
Il Cairo	9	20	nuvoloso	Vienna	2	4	nuvoloso

Gallenca

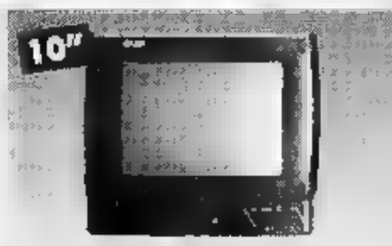
GRUPPO GTI

Accende la voglia di risparmio

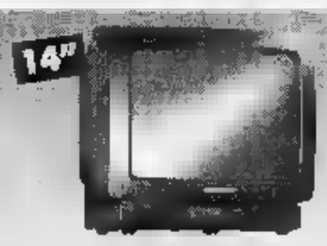
Grazie ai comodi pagamenti rateali
AD INTERESSI ZERO!*

Aut. Min. N° 6/100053 del 11/11/95

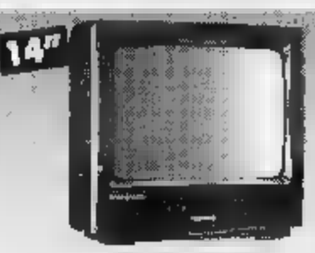
TV COLOR



SABA M2504 Portatile
PAL-SECAM - alim. 220V./12V - Presa Scart - Telec.
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000



NORMENDE
Portatile - 40 can. mem - Telec. - ric. elettr.
PREZZO AFFARE



TELEFUNKEN
Portatile - 40 can. mem - Telec. - ric. elettr.
PAL-SECAM

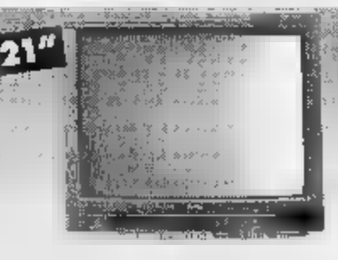
SONY M 1400
Portatile - 60 can. mem - Telec
L. 399.000
Acc. 159.000 + 4 RATE DI L. 60.000

PHILIPS 15 PT 136
Schermo piatto - portatile Telec presa Scart
PREZZO SHOCK

TELEFUNKEN / NORDMENDE
Portatile - PAL-SECAM - Presa Scart - Telec. - 40 can. mem.
L. 649.000
Acc. 249.000 + 4 RATE DI L. 100.000

SAMSUNG
Telec. - elettr. - sleep timer
L. 479.000
Acc. 119.000 + 4 RATE DI L. 90.000

ORION 4055 AFFARISSIMO
Schermo piatto - 80 can. - telec. - presa Scart
L. 499.000
Acc. 139.000 + 4 RATE DI L. 90.000



SABA
Schermo piatto - TELEVIDEO - telec. - presa Scart
L. 699.000
Acc. 179.000 + 4 RATE DI L. 130.000

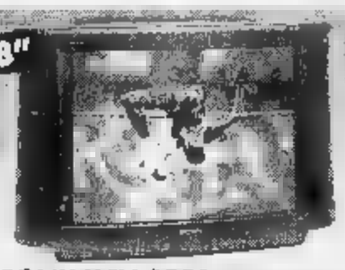
ORION 553 STEREO 2x8 Watt - TELEVIDEO schermo piatto - 50 can. mem telec
AFFARISSIMO
L. 699.000
Acc. 179.000 + 4 RATE DI L. 130.000

SABA
STEREO 2x20 Watt - TELEVIDEO - Presa Scart -
L. 998.000
Acc. 278.000 + 6 RATE DI L. 120.000

GRUNDIG XS 55
MEGA LINE - STEREO 2+8 Watt - TELEVIDEO - telec
L. [illegible]
Acc. 239.000 + 6 RATE DI L. 110.000

S. LORENZ SI 2700 TELEVIDEO
Bicurbo 12 Watt telec - 40 can. - 120 w potenza
L. 859.000
Acc. 259.000 + 6 RATE DI L. 100.000

SABA STEREO 2x20 Watt
TELEVIDEO - 2 prese Scart - 60 can. mem
L. 1.099.000
Acc. 199.000 + 6 RATE DI L. 150.000



SONY KCV 2991 STEREO TELEVIDEO
HI BLACK TRINITRON tubo - SUB WOOFER ATTIVO
L. 1.699.000
Acc. 499.000 + 6 RATE DI L. 200.000

VIDEOREGISTRATORI

2 TESTINE
VIDEOREGISTRATORE
Ferma imm. - telec. - presa Scart
L. 349.000
Acc. 149.000 + 4 RATE DI L. 50.000

2 TESTINE
PHONOLA 2SB 41
Ferma imm. - telec. - presa Scart
L. 469.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 75.000

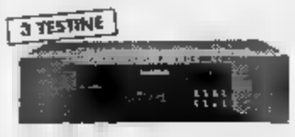
2 TESTINE
S. LORENZ SV 3700
Ferma imm. - telec. - presa Scart - orologio
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000

2 TESTINE
SABA VR 5025
SHOW VIEW - telec. - presa Scart
L. 549.000
Acc. 149.000 + 4 RATE DI L. 100.000

2 TESTINE
ORION VH 1394
SHOW VIEW telec. 2 prese Scart
L. 499.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 75.000

2 TESTINE
NORDMENDE V1242GV
SHOW VIEW telec. 2 prese Scart
8 ore di video SP/LP
PREZZO SHOCK

3 TESTINE AFFARISSIMO
PHONOLA 3SB42
MOVIOLA telec. presa Scart
L. 569.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 120.000



3 TESTINE
PHILIS
MOVIOLA - telec. - 2 prese Scart
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

3 TESTINE
HITACHI VTM331
MOVIOLA - telec. - 2 prese Scart - SHOW-VIEW
L. 649.000
Acc. 249.000 + 4 RATE DI L. 100.000

4 TESTINE
PORTLAND PV RC 401
MOVIOLA - telec.
L. 469.000
Acc. 169.000 + 4 RATE DI L. 75.000

4 TESTINE
SABA
SUPERMOVIOLA - telec. - 2 Scart - ing audio video
L. 599.000
Acc. 199.000 + 4 RATE DI L. 100.000

7 TESTINE AFFARISSIMO
TELEFUNKEN
STEREO HI-FI - SHOW-VIEW - MOVIOLA - fermo imm. - 8 h video - AUDIO DUBBING - insert video - telec. - 2 prese Scart -
L. 899.000
Acc. 299.000 + 4 RATE DI L. 150.000

PANASONIC HD 600
STEREO HI-FI - SHOW-VIEW - MOVIOLA
NOVITÀ

NOVITÀ
PHILIPS VR 642
STEREO HI-FI - MOVIOLA telec 8h di video
AFFARISSIMO

VIDEOCAMERA
SABA VHS-C PESO 630 gr.
Riprese completamente automatiche - display led
L. 849.000
Acc. 289.000 + 4 RATE DI L. 140.000

Gallenca

TORINO VIA S. DONATO, 44 ◊ TEL. 4373366 Ric. Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL 9471183

VIDEOCAMERA
SAMSUNG 8mm Peso 780 gr.
320.000 pixel - zoom 8x ott. - 2 Lux - AUTOFOCUS
L. 959.000
Acc. 359.000 + 4 RATE DI L. 150.000

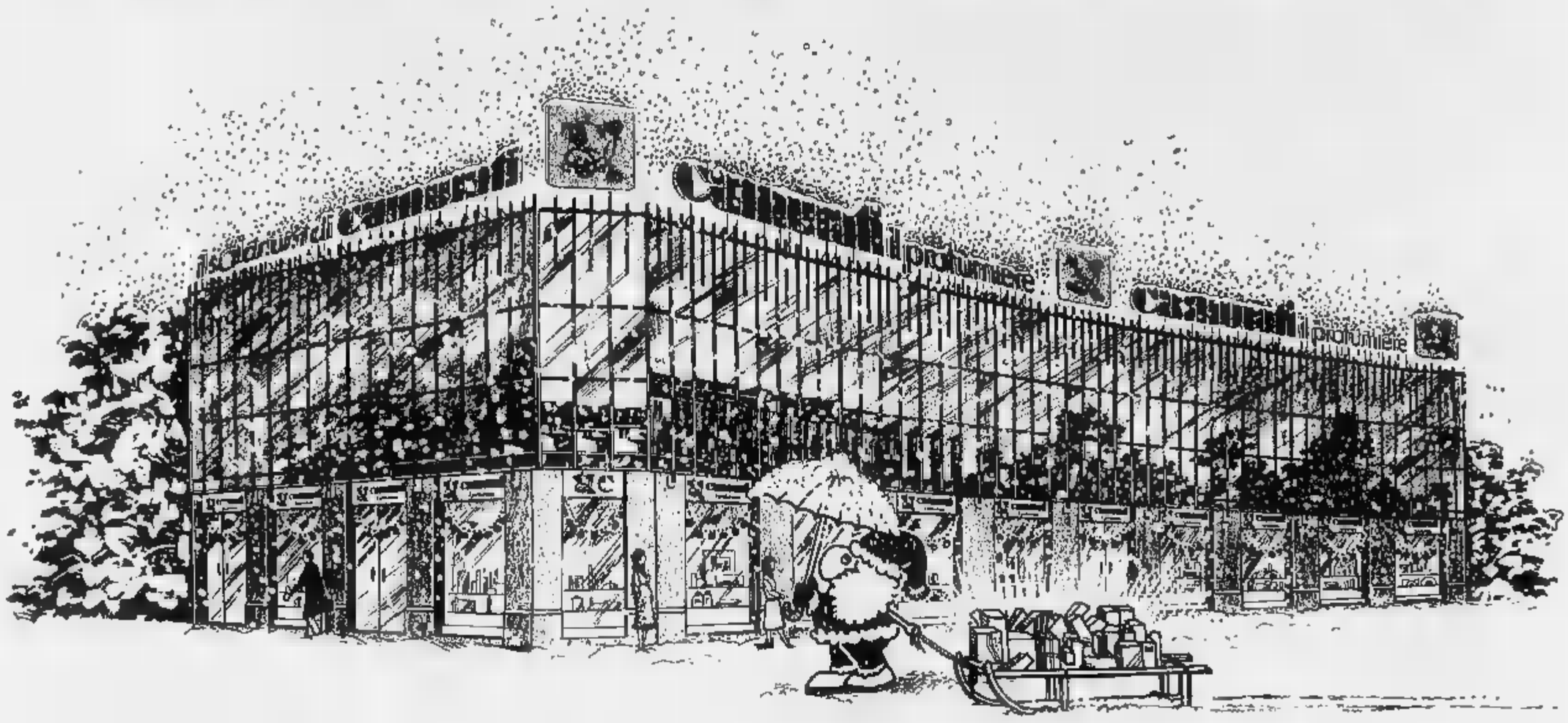
* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO

PREZZI IVA COMPRESA VALIDI SALVO E. & O. [illegible] AD ESAURIMENTO SCORTE. - FOTOGRAFIE ED ILLUSTRAZIONI SONO PURAMENTE [illegible] DEL PRODOTTO

camurati

il profumiere

NEL MONDO DEI PROFUMI
I PROFUMI DI TUTTO IL MONDO



PER AZIENDE E PROFESSIONISTI
SCONTI SPECIALI CON FATTURAZIONE

Dall'8 al 24 dicembre orario continuato
dalle 9 alle 20
nel nostro punto vendita di piazza Adriano 1

camurati 1 Via L. De Sonnaz 13 (Ang. via Avogadro) Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2 Piazza Adriano 1 - Tel. 434.40.60 - Torino
Orario continuato: 9/20

il solarium di **camurati** C.so Ferrucci 32 (Ang. Piazza Adriano) Tel. 433.42.66 - Torino
Orario continuato: 9.30/20

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da una provocazione di De Rita, un carteggio con Romiti e suor Giuliana del Cottolengo: la Chiesa trascura chi produce benessere

Anche i ricchi in Paradiso?

GIUSEPPE De Rita, Cesare Romiti e una piccola suora del Cottolengo: ecco tre singolari interlocutori [illegible] dibattito, che spiazza un po' tutti. Perché De Rita, sociologo cattolico, deve aprirlo criticando [illegible] scelte «poveristiche» della Chiesa. Perché Romiti, imprenditore laico, deve riflettere su [illegible] primi saranno gli ultimi», nell'annuncio, un po' scomodo, del Vangelo. E perché la suora dialoga da pari a pari, su temi così scottanti, con l'amministratore delegato della Fiat [illegible] il presidente del Cnel.

La storia comincia con una lettera che [illegible] Rita, diventato presidente della Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, invia [illegible] Romiti nell'estate dello scorso anno, con otto domande. Il questionario è stato mandato anche ad altri personaggi del mondo industriale ed ecclesiastico: [illegible] Rita vuole sapere da loro perché la Chiesa, da qualche tempo, parla quasi soltanto «agli ultimi e degli ultimi, ai marginali e dei marginali», dimenticando «tanti uomini [illegible] tante donne che quotidianamente provano a costruire una società più civile». E c'è, nelle domande, una quantità di provocazione che sollecita tutti. Romiti si sente sollecitato al punto da dedicarvi una parte delle sue ferie, consultando altri uomini d'impresa. Al ritorno dalle [illegible] risponde con una lettera di cinque pagine, che De Rita pubblicherà in un fascicolo speciale dell'Ucid, «La Chiesa e lo scandalo dei primi».

Romiti riconosce che il tema interessa tutta la società, «nelle sue componenti confessionali o laiche». Ma ricorda che [illegible] Chiesa, anche in un mondo secolarizzato, «è sempre rimasta di fatto [illegible] potere fra i poteri». Anzi, il [illegible] rapporto con i potenti «è sempre stato una necessità e una preoccupazione». Oggi, è vero, è più attenta che in passato «alla condizione umana, alla libertà, alla dignità e completezza dell'individuo»; [illegible] quindi al recupero degli ultimi. Se però questa attenzione diventa esclusiva «rischia di apparire una scelta di parte, che può confondersi in alcune situazioni con colorazioni ideologiche estranee al suo messaggio».

Altro, sostiene Romiti, è il suo progetto: la piena realizzazione «dell'uomo [illegible] di una [illegible] giusta, [illegible] avrà il suo compimento alla fine dei secoli». E in questo progetto la Chiesa non è sola. «Esistono altre forze che, partendo da altri presupposti, concorrono allo stesso fine». Fra queste, è ovvio, l'imprenditore colloca l'impresa: «Penso all'evoluzione in corso nel mondo dell'industria, che vede la risorsa umana ritrovare la sua centralità». Romiti rifiuta l'elogio della povertà in sé, [illegible] cui non ha trovato traccia nelle Scritture. Nel Vangelo ha trovato, invece, la figura positiva di un potente, Giuseppe d'Arimatea, «il solo nella possibilità sociale [illegible] interloquire con un altro potente, Pilato, per ottenere il corpo del Cristo».

Naturalmente non tutti gli altri interlocutori di De Rita sono sulla stessa linea. Le parole di Gesù, «i primi saranno gli ultimi», hanno un significato non facilmente aggirabile, per gli uomini di fede che, pur con tutte le concessioni, difendono il dettato evangelico. «Nel pretendere di essere primi c'è già una qualche presunzione che quindi non dispone favorevolmente all'attenzione della Chiesa - osserva il cardinale Martini -. Ciascuno dovrebbe piuttosto mettersi all'ultimo posto, quindi c'è da cambiare mentalità».

A questo punto interviene la suora del Cottolengo. Non è una suorina qualsiasi. Suor Giuliana, laureata, anni di lavoro negli Stati Uniti, dirige il volontariato femminile nell'antico istituto torinese, è in corrispondenza continua con Ceronetti, accompagna lei Romiti nelle visite al Cottolengo. Il futuro presidente della Fiat si fa premura di mandarle subito il proprio intervento e poi il fascicolo con tutte le risposte.

La rappresentante degli ultimi è molto toccata da quanto legge, come scrive in due lettere a Romiti. Avverte che fra personaggi di Chiesa e imprenditori c'è un salto, e non potrebbe non esserci. L'altra parte. Ma le piace il confronto. Vorrebbe - cosa assai più difficile - dare casa così grande nella quale tutti ci si accolli, valendo dei talenti degli uni e degli altri e responsabilizzandoci verso coloro che talenti non hanno». Vi anche più in là, la suora, «Per assurdo, mi sentirei via leggendo quelle pagine, che le pecore povere, cappe e perdute diventassero specchio per tutta l'attenzione di cui si sentiva portatrice, mentre le pecore forti e sane accusavano un po' di vergogna».

Per assurdo, appunto. Ma le richiesta di un incontro con Romiti, per discutere di questi temi, non deve essere parsa così assurda. Una saputo che cosa si sono detti. Sappiamo che si sono incontrati, a colazione, e Romiti ne è uscito «che i dubbi del cattolico De Rita hanno qualche fondamento: anche per la prima degli ultimi».

Giorgio Calcagno

CARO ROMITI

Parlare solo di emarginati non è una deformazione?

CARO Romiti, [illegible] chiederti un po' del tuo tempo e della tua attenzione per un'azione di sensibilizzazione e crescita culturale degli imprenditori e dirigenti cattolici associati nell'Ucid, di cui sono diventato presidente nazionale (...).

La ragione sta in una sorta di insofferenza verso quel [illegible] di colpa, qualcosa di rimosso, che avverto nel continuo parlare della Chiesa agli ultimi e degli ultimi, ai marginali e dei marginali. Vi si nasconde forse una deformazione del messaggio evangelico che [illegible] messaggio di liberazione, di edificazione, di piena ricreazione di tutta la società? Conosciamo le grandi ragioni che hanno finalmente portato la Chiesa e gli uomini di Chiesa a non comprendersi più [illegible] potenti tra i potenti, ma queste sono sufficienti a spiegare ed [illegible] giustificare questa apparente quasi totalizzante pubblica mancanza di attenzione per [illegible] «centro», [illegible] «vertice», la «punta della freccia» delle dinamiche e dei protagonisti che fanno la società?

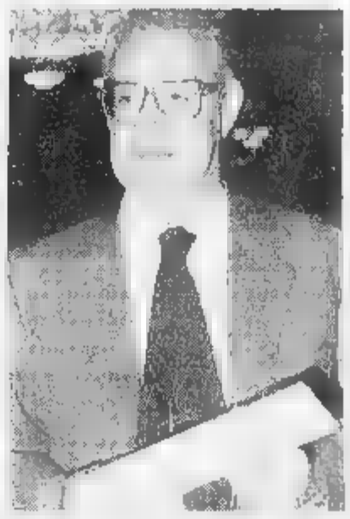
Avverto questa sfida innanzitutto come [illegible] sfida spirituale, mi domando se qualche cosa del messaggio evangelico non resti sistematicamente in ombra, se non restino così privi di conforto cristiano tanti uomini e tante donne che quotidianamente provano a costruire una società più civile. Se la loro fede si trova così per disattenzione teologica prima che pastorale priva di parole, [illegible] categorie.

Giuseppe De Rita

«Il messaggio evangelico è di liberazione per tutta la società»

«Cominciare a occuparsi anche dei vertici è una sfida spirituale»

Sopra, Giuseppe De Rita presidente del Cnel



«Giuseppe d'Arimatea fu l'unico, nel dramma, che trattò con Pilato»

Suor Giuliana dirige le volontarie del Cottolengo. Sopra, Cesare Romiti

CARO DE RITA

Il padrone delle ferriere non esiste più da tempo

CARO De Rita, [illegible] «padrone delle ferriere» non c'è più da tempo. Il mondo dell'economia che porta la responsabilità sociale della ricchezza collettiva è oggi un sistema di ruoli interconnessi e di responsabilità reciproche dei ceti sociali per cui, almeno nel mondo occidentale e industrializzato, è forse più importante parlare delle «condizioni» di produzione della ricchezza che della sua distribuzione.

Nelle Sacre Scritture non vi è un elogio della povertà in sé, sempre vissuta come una condizione da cui affrancarsi, così come non vi è una condanna a priori della ricchezza. L'accento è forse più sulle condizioni dello spirito, sulla speranza di un domani migliore da costruire, sulla dignità e il rispetto reciproco.

Fermarsi quindi sulla condizione degli emarginati che sono il risultato presente [illegible] contingenti, ma non necessariamente voluti dalla nostra civiltà, [illegible] complessa e sofferta evoluzione, senza dare il giusto rilievo agli sforzi ed ai condizionamenti oggettivi del recente e meno e oggi in prospettiva determinante e perfino per le stesse coscienze. Necessità quindi di prevedere e scrutare un futuro facendosi carico di una nuova e diversa necessità che caratterizza questa [illegible] nel cammino della storia.

Vorrei chiudere con un ricordo evangelico che mi ha sempre colpito per dare senso a queste mie convinzioni. Non era forse Giuseppe d'Arimatea un «primo», un potente che in un momento tragico della Crocifissione ha il solo [illegible] possibilità sociale di interloquire con un altro potente, Pilato, per ottenere il corpo del Cristo? Non c'era nessun altro in quel momento e molto tre solo la sua ricchezza permise una sepoltura sepolcro, non la fossa comune dei condannati predisponendo così le condizioni per poter testimoniare della Resurrezione.

Cesare Romiti

«La Resurrezione? Si è potuta testimoniare grazie a un potente»

CARO IMPRENDITORE

Il profeta Ezechiele chiedeva di curare la pecora malata e la pecora grassa

CARISSIMO Dr. Romiti, ancora una volta mi sorprende fortemente un Suo intervento: quello nel dibattito [illegible] «La Chiesa e [illegible] scandalo dei primi». Dal lontano giorno della [illegible] prima visita al Cottolengo, e ancora nei nostri sporadici incontri, mi sono chiesta perché il Dr. Romiti dimostrasse dell'interesse per il Cottolengo, per me e per [illegible] mio mondo così lontano dal Suo, [illegible] div[illegible] come impostazione di programmi, metodi e finalità. Pensandola, con tanta stima sempre, mi dicevo che uomini come il Dr. Romiti a contatto continuo con i potenti della Terra [illegible] primi], nella posizione di godere o gioire dei molti beni che l'uomo e la ricchez[illegible] producono era perciò spesso lontano dalle realtà ultime supportate da mitezza, accompagnate da Madonna Povertà, «issate dai protagonisti delle Beatitudini. A correggere questo mio punto di vista tornava alla mia mente la bellissima pagina del profeta Ezechiele sui pastori che dice, fra l'altro, «andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascerò quella ferita e curerò quella malata, *avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia*». Pare che, secondo il suo giudizio, la Chiesa abbia dimenticato di pascere coloro che, nella parabola, sono detti le pecore forti.

Se ne rammarica? Perché? La Chiesa parla di salvezza, [illegible] Regno di Dio che è luogo di pace, di giustizia, di bontà, di bellezza... Pensa che «i primi», i «potenti» sentano nostalgia di questo linguaggio e [illegible] ne sentano esclusi?

Suor Giuliana

La Francia riscopre il profeta dell'esotismo, per decenni prigioniero della «cospirazione del silenzio»

Segalen, un esteta in libertà provvisoria

Ripescato suo malgrado grazie alla mania collettiva per Pierre Loti

PARIGI

ERA troppo raffinato, Victor Segalen, per convincere. Così, questo profeta dell'esotismo contestatario, folgorante e geniale, ma lontano prima [illegible] di tutto geograficamente dei centri del potere culturale, è rimasto per tre quarti di secolo un autore per pochi. Sacrificato [illegible] molti altri, dai nomi più facili e «aperti», ad esempio Pierre Loti. Relegato in un purgatorio non di rifiuto, ma di ben più penalizzante distrazione intenzionale. Oggi però la Francia s'inventa un revival dell'esotismo. Un esotismo versione kitsch, seguendo le contraddittorie indicazioni di coloro che dovrebbero essere arbitri d'eleganza (gli stilisti), tutti affascinati indistintamente dal *contorto*.

D'un tratto e contemporaneamente, ben due editori pubblicano le *Opere complete* [illegible] Segalen (Bouquins Laffont e Complexe) con saggi introduttivi d'ampio respiro [illegible] firme prestigiose (Henry Bouillier e Michel Le Bris) dopo decenni di «cospirazione del silenzio», come la definisce il critico letterario Gilles Manceron, autore anni fa di una grossa biografia di Segalen (ed. Lattès). La prima e unica esistente, lasciata essa stessa cadere per il tono apertamente polemico.

Nato a Brest nel 1878, di professione medico (esercitava nella Marina francese), a lungo residente in Cina e poco [illegible] alla diffusione delle sue opere, Segalen era predestinato all'oblio: troppo incontrollabile era il [illegible] modo di porsi nei confronti della tradizione letteraria, e troppo anticonvenzionale. La feroce critica al colonialismo occidentale e l'atteggiamento di relativizzazione [illegible] cattolicesimo [illegible] completano il quadro. Praticamente, solo *Stèles* - il suo capolavoro poetico, raccolta di 64 componimenti [illegible] prosa, uscito [illegible] Pechino nel 1912 - e i precedenti *Immémoriaux*, sorta di *plaidoyer* [illegible] difesa del popolo Maori, erano sfuggiti alla dimenticanza. La maggior parte delle altre opere, pubblicate per lo più postume dalla figlia Annie e talora rimaste anche incompiute data [illegible] morte precoce dell'autore (è il caso di due testi estremamente importanti, il *Saggio sull'esotismo* e quello *Sul misterioso*, tradotti in italiano nell'83 dal Cavaliere azzurro), nonostante il prodigarsi di alcuni pre[illegible]i difensori come il poeta Pierre-Jean Jouve, sono state sistematicamente boicottate. Oggi, senza preavviso, la consacrazione. Il fatto non può non destare qualche perplessità, di [illegible] si fa principale portavoce Serge Sanchez sul *Magazine Littéraire*.

Victor Segalen

Il *repêchage* è ritenuto pretestuoso. Passa per [illegible] via che Segalen non avrebbe gradito: il repentino intensificarsi di visitatori e di esaltato entusiasmo per la dimora [illegible] Pierre Loti. Incastonata nell'austera Rochefort, la casa «porto [illegible] mobile» dello scrittore è un mirabolante dedalo di stanze, corridoi, alcove, saliscendi e incastri per i quali Loti si aggirava vestito da turco, [illegible] Salone rosso alla Moschea, dalla Pagoda giapponese alla Camera delle mummie al Salone cinese. L'esotismo facile di chi accorre a Rochefort perché fu chic arredare come Loti il proprio appartamento, è il tramite che spiega l'operazione editoriale e fuoco incrociato su Segalen. A tanti anni [illegible] distanza, non importa più ricordare che l'esotismo alla Loti era per Segalen inaccettabile, niente altro che gusto del pittoresco, «Né Loti, né Saint-Pol Roux, né Claudel» si legge all'inizio del *Saggio sull'esotismo*. «Prosseneti della sensazione del diverso» li chiamava, che «han fatto della natura nient'altro che [illegible] corollario del loro [illegible]. Ed era implacabile nel condannare «la voracità cattolica [illegible] Claudel, che assorbe, assimila e deforma ogni cosa in un colonialismo culturale».

Per Segalen si trattava di fare cosa ben lontana da tutto questo: «Prendere in contropiede, tentare la controprova». In altre parole, «aprire l'essere alla splendida diversità del mondo», senza lo scopo di ricondurla a sé. Anzi, «sentire [illegible] stessi, tra gli altri, rivestiti di un'estraneità inquietante» diventa condizione base dell'esperienza dell'«Esotia». Con questa «cura» in mente, Segalen peregrinò per la sua breve vita, dalla Polinesia, dove giunse pochi mesi dopo la morte di Gauguin, a Gibuti, dove ancora era vivissimo il ricordo di Rimbaud («suo predecessore» lo definì in *Le double Rimbaud*), e poi alla Cina dove visse i tre riprese (vi era allora console Paul Claudel), e ancora [illegible] alle frontiere del Tibet, dove si spinse in missione archeologica dovendo poi rinunciare per lo scoppio della prima guerra mondiale.

Gabriella Bosco

IL CASO. Scoperte lettere inedite del musicista al fratello

I digiuni del giovane Kurt

Weill nella Berlino spartachista

LONDRA

L'IMPOLITICO Kurt Weill si acquattò davanti al Reichstag per non perdersi un momento della tentata rivoluzione del 1918. Il futuro alter ego musicale di Bertolt Brecht osservò avidamente la battaglia: «Ero stato fuori tutto il giorno precedente e avevo visto con quanta cura tutto era stato preparato - scrisse al fratello Hans il 12 novembre -. Sabato ho trascorso tutto il giorno là, ho visto l'attacco a sorpresa, la formazione dei consigli di lavoratori e soldati, le parate, i discorsi di Liebknecht, Hoffman, Ledebour, e infine, la sera, i pesanti scontri al Marstall. E ieri ho visto la vera guerra». Caduta al quel momento lo schermo dell'ingenuità dai suoi occhi di diciottenne, restava soltanto quello delle celebri lenti tonde.

I tumulti rossi berlinesi sedussero l'aspirante compositore? Certamente non guadagnarono in lui un devoto alla causa spartachista, ma affilarono la sua consapevolezza politica di ebreo. Tre giorni dopo Weill riprese: «Gli ebrei sono usati come mezzo di diversione da qualunque gruppo o partito chi si sentì oppresso. Naturalmente, possiamo lavorare contro questo [illegible] Il genere di politica perseguito da quei cittadini tedeschi di fede ebraica che vogliono osservare tutto senza partecipare è impossibile. Ti auguro un cordiale *Maseltov* nel primo sabato di pace». Un mese dopo fu eletto nel direttivo degli studenti della Hochschule für Musik berlinese: «Ho accettato soltanto per combattere l'antisemitismo».

Questi brani straordinari emergono da un folto fascio di lettere inedite del giovane Kurt al fratello Hans e ai genitori. Saranno pubblicate per la prima volta tra un mese e mezzo dalla Yale University Press, nella nuova edizione aggiornata della biografia di Jürgen Schebera che arriverà nelle librerie inglesi e americane. *Kurt Weill. An illustrated life* contiene il prezioso materiale appena acquisito dalla Weill Foundation di New York.

Nonostante l'impegno nel collettivo degli studenti (che ottenne le dimissioni dell'arciconservatore direttore della Hochschule), Weill pensava innanzitutto a studiare. E a mettere qualcosa sotto i denti: era denutrito al punto che gli capitava di svenire. Benché la fame non lo trattenesse dallo spendere i suoi spiccioli per il teatro e i concerti, presto i disagi lo indussero ad accettare un impiego come direttore del coro della sinagoga di Berlino-Friedenau: 250 marchi al mese e grane a non finire. Questa fase della giovinezza di Weill, finora sconosciuta, emerge vivacemente dalle lettere inedite al fratello.

La borsa vuota costrinse Weill a fare un sacrificio doloroso. Nessuno prima d'ora sapeva che il giovane Kurt avrebbe avuto l'opportunità di studiare con l'idolatrato Schönberg a Vienna: «Caro Hans, l'apostolo della nuova musica sta facendo meraviglie in una scuola di composizione privata. Ma questo probabilmente costa tanto che non posso neanche sognarmi di andare». Il maestro si dichiarò disponibile ad accettarlo tra i suoi allievi, [illegible] Weill [illegible] un gran bisogno di soldi per mantenere i genitori. «Nessuno può sapere che cosa gli sarebbe successo musicalmente se avesse realizzato quel sogno», commenta Schebera. Un padre putativo lo trovò comunque in Ferruccio Busoni, che lo volle tra i cinque allievi della sua ambitissima classe.

Dove sbocciò la nuova accortezza politica acquisita all'ombra della barricata? In musica: nella nuova teoria estetica, elaborata insieme con Brecht, per demolire il teatro e l'opera borghesi. La rottura e il loro sodalizio, che creò, tra l'altro, *L'opera da tre soldi* e *Ascesa e caduta della città di Mahagonny*, avvenne per motivi artistici e politici, proprio quando «Bert» divenne talmente radicale nella sua concezione del teatro epico da assegnare alla musica uno spazio soltanto intermittente; per Weill invece bisognava garantire «il flusso puramente musicale».

«Weill restò sempre [illegible] cittadino della sinistra liberale», spiega Schebera. Non avrebbe seguito l'esempio [illegible] Georg Grosz, membro come lui del movi[illegible] artistico «Novembergruppe» finché se ne andò perché voleva un'arte apertamente proletaria. Ad ogni modo, Rosa Luxemburg è la protagonista non nominata della *Ballata della ragazza annegata*, versione 1929, e *Das Berliner Requiem* è vigorosamente antimilitarista.

La consapevolezza ebraica che Weill aveva acquisito nel clima rivoluzionario sfociò in *The Eternal Road*, che conquistò Manhattan con i suoi dolorosi riferimenti alla Germania nazista. Ma l'unico vero atto apertamente politico di tutta [illegible] vita fu quando scese in campo per sostenere lo sforzo bellico americano all'inizio degli Anni Quaranta: «I più grandi scrittori, commediografi, compositori e registi tedeschi vivono qui in America. Voglio mobilitare questo talento per un attacco culturale ai tedeschi».

Maria Chiara Bonazzi

C'E' LA RIVOLUZIONE E IO VORREI INNAMORARMI

Caro Hans,
la grande rivoluzione è scoppiata con una tale forza naturale e favolosa velocità che dev'essere completamente incomprensibile alla gente che vive in campagna (...) Ora ho preso una piega più calma, e un pugno di uomini eccellenti, completamente affidabili, ne ha preso le redini. Tutto andrebbe bene se non fosse per non parare di porre della dittatura dell'aristocrazia potremmo beccarci la dittatura del proletariato. Ma certamente questo è l'obiettivo soltanto degli spartachisti (...).
Vorrei innamorarmi, una volta o l'altra, al punto di impazzire così potrei dimenticare tutto il resto. C'è soltanto un'altra cosa che ha su di me l'effetto che immagino potrebbe avere l'amore: Beethoven. Ho riascoltato la Sonata a Kreutzer alla Hochschule: mi ha fatto piangere. Essa soltanto sarebbe in grado di guarirmi se mi innamorassi (...).
KURT WEILL

A destra, Rosa Luxemburg vista da Levine; a sinistra, Kurt Weill

Sveniva per la fame ma non rinunciava ai concerti; maestro del coro in sinagoga

Allievo di Busoni, la povertà gli impedisce di seguire i corsi di Schönberg

FATTI [illegible]

D'Annunzio, la bugia del «Notturno»

MILANO. Gabriele D'Annunzio mentì per [illegible] l'attenzione sul *Notturno*, l'opera iniziata nel 1916 dopo l'incidente [illegible] che gli costò l'occhio destro, [illegible] pubblicata solo nel '21. Secondo Gianni Turchetta, ricercatore dell'Università di Milano, il Vate avrebbe mentito affermando (e scrivendo nel libro stesso) che il Commentario delle Tenebre fu scritto, riga per riga, su più che 10 mila cartigli», sottili striscioline preparate dalla figlia Renata nel periodo in [illegible] egli fu immobilizzato a letto. In realtà i «cartigli» furono 2500 e l'opera sarebbe nata in gran parte dal montaggio di testi redatti prima e dopo la convalescenza al buio. Le prove della mistificazione sono illustrate da Turchetta nell'edizione del *Notturno* pubblicata da Mondadori. [AdnKronos]

La notte dei poeti

[illegible]

ROMA. Una no-stop di poesia verrà trasmessa dalla mezzanotte di oggi alle 6 di domani per Radiorai, sul primo canale. *La notte dei misteri* esplora, a cura di Paolo Ruffilli e Elsa di Gati, otto secoli di grande lirica italiana, dal Duecento fino ai contemporanei.

La «Britannica» cambia padrone

CHICAGO. Con 227 anni d'età, gloriosa per i contributi di personaggi come Einstein, Maria Curie e Freud, l'Enciclopedia Britannica cambia padrone e diventa svizzero-libanese, proprietà del finanziere Jacob Safra. L'ha annunciato ieri la Fondazione William Benton, che da anni possiede l'Enciclopedia, 32 volumi per 44 milioni di parole, ma oppressa da ritardi accumulati nell'informatizzazione. [Ansa]

Gnocchi e Ippoliti libri a Videomusic

[illegible]. Libri [illegible] tv dalle 22,45 di questa sera a Metropolis, il programma di Giancarlo Onori su Videomusic. Tra gli ospiti: Ge[illegible] Gnocchi con *Il signor Leprotti è sensibile*, Gianni Ippoliti con *Il virus Natale*, Luis Sepúlveda con *Patagonia Express*, titolo del quale parlerà in studio anche Grazia Francescato, presidente del Wwf.

[illegible] AL GIORNALE

Nazionale-Barnum con 11 stranieri; il Ruanda non ha pace

Le idee balzane snaturano lo sport

Una squadra di calcio italiana (Nazionale o non) con 11 fuoriclasse stranieri? Ma scherziamo? Dove siamo, a *Scherzi a parte* o al circo Barnum? Ma dove la libera circolazione europea [illegible] tutto e un po' [illegible], [illegible] che si debba fare sparire l'*originalità sportiva*, con alterazioni che snaturano lo stesso sport? Che deve essere non solo spettacolo ma anche modello di paragone nazionale. Per nostro conto tre giocatori stranieri sono già di troppo in squadra: sarebbe il numero da vincolare anche nel campionato!

Sono [illegible] tutti attaccanti e il vivaio nostro andrebbe in sfacelo o svilizzato tanto come allevamento, quanto dal lato economico. Queste balzane idee non vanno applicate [illegible] il governo le facesse applicare sarebbe un governo da mandare a casa! Sarebbe come l'inizio della vendita dell'Italia. Torneremmo ai secoli bui.

L'Unione Europea-Maastricht, deve arrivare ad un punto tale da non nazionalizzare gli Stati sovrani e indipendenti. Senza pretendere [illegible] essere nazionalisti, autarchici o razzisti, ma anzitutto per la difesa dell'Europa, si deve partire anche da cedesti principi che coinvolgono il campo sportivo. Altrimenti poi si piangerà... sul latte versato!

Luigi Invernizzi, Lodi

Il rientro dei bambini non è ancora sicuro

Ho visto con disappunto la trasmissione *Giorno per giorno* condotta da Alessandro Cecchi Paone andata [illegible] onda [illegible] Retequattro lunedì 13 novembre.

Mi hanno profondamente stupito alcune dichiarazioni rese dagli ospiti. In particolare modo quelle in cui si afferma che [illegible] Ruanda sono garantite le condizioni di sicurezza, mentre da fonti autorevoli continuano ad arrivare notizie e rapporti da cui si evince che [illegible] Ruanda regna il terrore. Avvengono arresti ed esecuzioni sommarie in modo indiscriminato. I diritti umani non sono rispettati perché la giustizia non funziona. In ogni settore si segnalano ingerenze da parte dell'esercito che naturalmente è a maggioranza tutsi (etnia attualmente al governo).

In Ruanda non c'è sicurezza, la guerriglia è bloccata, quasi due milioni di ruandesi sono profughi nei Paesi confinanti e non possono rientrare perché nessuno garantisce loro la sopravvivenza. Cinquantamila prigionieri sono ammassati nelle carceri in attesa di un giudizio che non [illegible] mai. E [illegible] si potrebbe continuare per pagine e pagine. Nessuno dice che questi bambini [illegible] siano figli del Ruanda oppure che debbano rimanere qui per sempre, ma tutti diciamo che debbano rientrare quando «papa Ruanda» sarà in grado di dare loro una vita che sia consona a dei bambini.

Mi si consenta ancora una cosa: Signora Fanfani, che a suo dire è così preoccupata per la salute e la vita di questi bambini, mi sembra giusto che Lei, anzi, tutti sappiano che ci sono bambini che non appena si trovano al buio cercano disperati un nascondiglio perché ricorda loro il momento in cui hanno visto massacrare, stuprare, seviziare il loro papà, la loro mamma, i loro fratelli o le loro sorelle; bambini che appena vedono un cane, anche solo di porcellana, urlano dalla paura perché ricorda loro gli assalti dei cani usati dall'esercito; oppure bambini che vedendo una mamma in divisa che accompagna il proprio figlio a scuola scappano correndo ed urlando perché ricorda [illegible] chissà quale bruttura.

Non è meglio quindi che fino a quando vi sono notizie, rapporti che inducono anche il minimo dubbio che in Ruanda ci [illegible] la guerra, [illegible] aspettare [illegible] rimpatriare questi bambini che già troppo hanno sofferto e visto? Forse si dimentica una cosa: nel momento in qui questo od altri bambini avrà bisogno, ci sarà un «qualcuno» che riuscirà [illegible] far atterrare il proprio aereo in un aeroporto chiuso per la guerra: attraversare incolumi un Paese in cui i morti si contano a migliaia, portare in salvo rigorosamente [illegible] braccio, di notte attraverso la foresta sei bambini per volta? Allora hanno ragione i bambini, Superman o meglio Wonder Woman esiste davvero!?

Paola Carnana, Vercelli

LA LETTERA [illegible] O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, sono un fedele lettore della sua rubrica e ho pensato di in[illegible] la presente lettera anche se non ne pretendo la pubblicazione. Io mi indigno quando sento dire che la sempre più galoppante e sofisticata automazione, soprattutto nelle fabbriche, non sia la vera causa della disoccupazione dilagante un po' ovunque. Perché si pensa ancora di mascherare la verità alle masse? Perché non si dice apertamente che tra brevissimo tempo sul mercato del lavoro troveranno spazio solo supertecnici, quali, ad esempio, gli ingegneri meccanico, elettronico ecc.!

Giorgio Contino
Stadtallendorf, I, Germania

Quando cadrà l'alibi del lavoro

GENTILE signor Contino, lei ha ragione, ma chi è al potere o, comunque, aspira al potere è immancabilmente un bugiardo. E su di lui ricade tutta la responsabilità di fornirci una spiegazione, il che non è bello, [illegible] indiscutibile.

«A questo punto - lei dice -, se così stanno le cose, che devono fare le tantissime persone che non son portate per quelle professioni? Io non ho una risposta, ma [illegible] balena, sempre più imperioso, in mente l'interrogativo di Pirandello: "Che farai, o uomo, quando avrai creato macchine che faranno tutto per te?". L'annullamento dell'uomo sta già avvenendo perché viene dominato da quella stessa tecnica (automazione, robotica) che lui stesso ha voluto e cercato.

«Dietro le razionalizzazioni effettuate da tanti colossi industriali si nasconde la logica che così si può, a mio avvi[illegible], sintetizzare: la manodopera, soprattutto se non qualificata, non ci serve più, perché ormai abbiamo macchine che sono più perfe[illegible] e veloci dell'uomo. L'automazione sconfiggerà, e sta già sconfiggendo, l'uomo perché questi non è più abituato [illegible] compiere lavori comportanti fatica fisica e ciò proprio perché le macchine per un lungo periodo lo hanno assuefatto a fare meno sforzi fisici di un tempo. Gentile signor del Buono, questa mia lettera le risulterà inconcludente e colma di un pessimismo senza sbocco, sebbene io non ami essere pessimista. In ogni caso la ringrazio per la cortese attenzione e le auguro un Santo Natale [illegible] un felice Anno Nuovo...».

Ricambio di cuore gli auguri, gentile signor Contino. La sua lettera dalla Germania è tutt'altro che inconcludente e pessimista. Infatti, lei parla della grande necessità che l'uomo dovrà affrontare nell'immediato futuro: quella di costruirsi un domani senza l'obbligo né l'alibi del lavoro. E' il grande problema del Duemila in cui siamo già abusivamente entrati, a dispetto del calendario.

Oreste del Buono

Giubileo, non pagate con le nostre tasche

La caduta della corrotta oligarchia andreottiana ha lasciato un debito pubblico di 1.600.000 miliardi, debito che continua a salire malgrado le tanto dichiarate economie e l'inasprimento fiscale: oggi supera i 2.000.000 di miliardi! Pur di fronte a tale situazione fallimentare il sindaco di Roma, Rutelli, parla, con giovanile baldanza, di organizzare faraonici festeggiamenti per il bimillenario della [illegible] città, con 10.000 miliardi di spesa, e vorrebbe anche l'Olimpiade del 2004, costo altri 12.000 miliar[illegible]. Ma chi paga? Semplice, il cittadino italiano, in pratica i soliti sgobboni del Nord, usi a farsi salassare. E no, egregio sig. Rutelli, se i romani vogliono redditizie feste e Olimpiadi a Roma, paghino di loro tasca, come ha fatto anni fa Grenoble, mentre Zurigo, visto che il governo federale [illegible] elargiva niente, rinunciò.

C'è anche da dubitare che il prestigio dell'Italia sia assicurato spendendo 1000 miliardi per inviare i soldati italiani a Sarajevo; con tale cifra si potrebbe finalmente iniziare i lavori di ricostruzione di ponti, strade, argini e impianti nelle zone alluvionate del 1994, in Piemonte, sinora vergognosamente dimenticate dai governanti, lasciando intere popolazioni nella disperazione e nella povertà.

Gustavo Trenal
Torino

Il Papa e Gesù nel mirino della satira

Leggo su *La Stampa* del 6 dicembre una polemica sulla vignetta di Vauro sul *manifesto* che irride sacrilegamente a Cristo in croce. E che dire allora della vignetta di Staino apparsa giorni fa addirittura nel Tg 3 delle 19, e quindi in ora di notevole ascolto, raffigurante Cristo crocifisso e il ladrone, con scambio di battute umoristiche sul tema giustizia? *Il manifesto* lo legge chi vuole, la tv la guardano tutti. Non discuto l'intenzione del vignettista, ne condanno l'irriverenza. Una volta Forattini vignettava il Papa, oggi siamo cresciuti, arriviamo a Nostro Signore!

Edoardo Bonanate
Fiano (Torino)

La politica [illegible] comunisti unitari

Nell'editoriale di sabato 16 dicembre su *La Stampa* si fanno affermazioni e riferimenti offensivi della mia persona ed estesi al movimento dei «Comunisti unitari». *La Stampa* può non informa[illegible] (ma ignora?) sulle rag[illegible] che mi portarono, quando ero presidente del gruppo parlamentare di Rifondazione comunista, con altri 15 deputati a votare la prima fiducia al governo Dini. *La Stampa* può non dare conto degli impegni che nel dibattito parlamentare, e sulla base di nostre richieste, il governo ha assunto e che, molto semplicemente, modificano le condizioni di vita di [illegible] tre un milione di inquilini delle case popolari e di molte migliaia di cassintegrati e di disoccupati. *La Stampa* può non concordare sulle ragioni e sulla responsabilità che ci siamo assunti in due momenti delicati della vita politico-istituzionale del nostro Paese, quando abbiamo scelto in Parlamento di unire i nostri voti al centro-sinistra, per impedire la vittoria della destra. Non contesto - [illegible] sarebbe già questo più che legittimo - il fatto che *La Stampa* censura o informa male su questioni di rilievo, visto che hanno meritato un'ampia citazione [illegible] un fondo di prima pagina. Non chiedo onore, ma rispetto [illegible]. E resta inaccettabile [illegible] stile della volgarità, della insinuazione e della denigrazione scelto da *La Stampa*. Fa parte, in piccolo, di un più ampio costume che usa e abusa, con arbitrio, di un potere straordinario qual [illegible] oggi l'informazione. E comunque, come noi diritti di ogni cittadino, se ve ne saranno gli estremi, procederò per vie legali.

on. **Famiano Crucianelli**
gruppo misto Comunisti unitari

L'on. Crucianelli conferma esattamente quel che abbiamo scritto: il passaggio, nell'arco di pochi giorni, del gruppo dei Comunisti unitari da una posizione [illegible] appoggio al governo a una posizione di dura opposizione, seguita di nuovo, al termine di una trattativa con rappresentante del presidente del Consiglio, da un ritorno in maggioranza del suo gruppo.

Marcello Sorgi

Sorprese dai nuovi scavi

Che inventori questi cinesi

GIUNGE notizia dalla Cina di una scoperta straordinaria. Alcuni archeologi hanno riportato alla luce, durante gli scavi nei pressi di Nanciang, strumenti scientifici di alta precisione che si datano, grazie al radiocarbonio, al terzo secolo avanti Cristo. Tra [illegible] v'è una bussola, composta da un cucchiaio magnetico che poggia su una base di bronzo decorata [illegible] iscrizioni. Balza [illegible] indietro di molti secoli l'origine di uno strumento fondamentale per la navigazione, che secondo l'opinione corrente sarebbe stato inventato, [illegible] almeno diffuso, dai marinai amalfitani nel tardo Medioevo.

Poco tempo prima avevamo appreso di un'altra scoperta singolarissima: quella [illegible] una forchetta a tre denti intagliata in osso, databile in piena prei[illegible] [illegible] circa 4600 anni fa. E pensare che, nell'opinione comune, la forchetta era l'ultima posata che i nostri predecessori avessero inventato, anch'essa in età medievale! S'intende che, insieme alla forchetta, sono stati trovati coltelli e cucchiai, sicché [illegible] serie delle posate può dirsi già completa.

Non basta. Tra le notizie che giungono con ritmo incalzante dalla Cina, ecco la scoperta dei primi esperimenti di lavorazione della porcellana nel terzo millennio avanti Cristo: sicché perfino dove già conoscevamo il primato cinese [illegible] si sposta molto indietro nel tempo. Se si aggiungono la prima carta usata già due o tre secoli avanti Cristo e la prima seta addirittura dieci secoli, si vede che le rivelazioni non sono isolate, [illegible] impongono una riconsiderazione totale della storia dell'umana civiltà.

In tale riconsiderazione, cade per sempre [illegible] priorità lungamente conclamata dell'Occidente nelle grandi tappe dell'incivilimento umano. Non che, s'intende, l'Occidente risulti ora più tardo nell'insieme rispetto alla Cina, men che meno dipendente da essa; ma siamo con evidenza di fronte ad [illegible] diverse e autonome nelle quali la civiltà si sviluppa su proprie direttrici, sicché alcune conquiste avvengono prima nell'una o nell'altra, senza che si possa stabilire alcuna tendenza generale di derivazione.

E' limitato questo fenomeno al confronto tra l'Europa e la Cina? Non sembra: le scoperte incalzanti dell'Asia centrale e del Giappone, dell'Africa e dell'America precolombiana confermano l'accendersi della civiltà come una serie di fuochi autonomi, nel tempo [illegible] nello spazio, senza che sia possibile stabilire connessione alcuna. E dunque dobbiamo rassegnarci a rinunziare al nostro presunto primato, a vederci come parti di un [illegible] ricco, [illegible] [illegible] difforme, nel quale rappresentiamo solo una tra [illegible] molte esperienze.

Ma perché avevamo pensato diversamente? Le conoscenze storiche, fino a qualche anno fa, si concentravano sull'asse Grecia-Roma come fondamento di una cultura che si riteneva universale, [illegible] attorno alla quale [illegible] vedevano (o si immaginavano) le tenebre e il vuoto. Oggi la situazione cambia radicalmente e bruscamente per merito dell'archeologia, che [illegible] è lanciata alla riscoperta delle civiltà più remote e diverse [illegible] il sostegno [illegible] metodologie innovatrici, tali da consentire datazioni [illegible] precise [illegible] [illegible] come non si sarebbe neppure immaginato.

Al contempo è mutata la situazione politica nel mondo, sono state rimosse le grandi barriere che dividevano i popoli tra loro impedendo lo scambio delle conoscenze e delle idee. In tal senso, la caduta della «cortina di ferro» esprime bene la nuova situazione; e meglio ancora la esprime la caduta della meno nota (ma non meno importante) «cortina di bambù», che separava da noi la Cina e che non ci consentiva di conoscere le straordinarie scoperte [illegible] [illegible] sul suo territorio.

Sabatino Moscati

Elizabeth Barrett e Robert Browning: un libro sulla love story più straordinaria dell'800

Prigioniera in casa fino a 39 anni. Poi l'incontro fatale, e la fuga in Italia

Elizabeth Barrett [illegible] Robert Browning. Fra i due poeti [illegible] corrispondenza [illegible] 574 lettere in venti mesi

La musa del Risorgimento risanata con l'amore

LONDRA

AMO i suoi versi con tutto il cuore, cara miss Barrett». Un messaggio cortese, affettuoso, poche parole ma che occupano un posto speciale nella letteratura di lingua inglese, tutti le conoscono, hanno ispirato saggisti, romanzieri, storici, Broadway [illegible] Hollywood. Così, con quell'elogio fervido ma rispettoso cominciò la più straordinaria love story dell'800. Un amore all'antica, quindi più pudico, ma coraggioso, [illegible] quasi, una sfida agli usi e costumi dell'epoca, [illegible] passione che [illegible] oggi commuove e commuta.

Erano due poeti, i protagonisti di questo amore iperromantico, petrarchesco. Lei, Elizabeth Barrett, 39 anni, un'invalida, viveva prigioniera nella [illegible] camera da letto, circondata dall'affetto, intenso ma opprimente, della sua famiglia. Lui, Robert Browning, era più giovane, 34 anni, e quando scrisse quella lettera a Elizabeth Barrett, il 10 gennaio 1845, già l'amava. Tanto che non esitò a proclamare i suoi sentimenti: «Amo i suoi versi con tutto il cuore», cominciava il messaggio, che finiva però con l'audace dichiarazione «... e amo anche lei». Gli eventi successivi lasciano stupefatti. Passano pochi mesi e Elizabeth emerge, per la prima volta, dalla sua stanza, poi esce [illegible] casa, poi passeggia in [illegible] vicino parco. Un anno dopo sposa Robert [illegible] con lui, fugge in Italia, dove visse sana e felice per molti anni, affrontando rischi e fatiche.

Una malata immaginaria, allora? Era fenomeno diffuso in quell'epoca, soprattutto tra le donne che, vittime di mille restrizioni, si rifugiavano nell'infermità: e, certo, non si può escludere che alla fragile salute di Elizabeth contribuissero fattori emotivi, la sua sensibilità era fin troppo acuta. Ma i sintomi fisici [illegible] drammatici. Elizabeth non si era mai ripresa da una malattia che l'aveva ghermita a 14 anni, dolori atroci la colpivano alla schiena. A questa «tortura» si aggiungeva quella, crudele, [illegible] una tosse spossante. Soltanto la morfina recava effimero conforto.

Era una processione continua di medici, di specialisti nella bella casa dei Barrett, al [illegible] 50 di Wimpole Street, fra Oxford Street e Regent's Park. Moulton Barrett, il padre della poetessa, era un ricco gentleman, un vedovo, genitore severo ma affettuoso, [illegible] uomo che per molto tempo è rimasto un mistero. La morte della moglie nel 1828 l'aveva lasciato con 12 figli. La folta prole godeva di notevoli privilegi; una sola regola non poteva infrangere: nessun figlio, né maschio né femmina, doveva sposarsi. Chi avesse disubbidito, cessava di esistere, era diseredato.

Un pazzo? Un maniaco? Viviamo nell'epoca post-freudiana, cediamo facilmente alla tentazione dei sospetti più torbidi. La spiegazione è impensabile e dobbiamo ringraziare Julia Markus per aver svelato l'arcano. Julia Markus, un'americana, è l'autrice di *Dared and Done, the marriage of Elizabeth Barrett and Robert Browning*, un bellissimo libro che narra la celebre love story e che, grazie a ricerche [illegible] archivi di molti Paesi, arricchisce [illegible] romantica vicenda con fatti finora sconosciuti. *Dared and Done*, letteralmente «osato e fatto», sono le parole con cui Robert Browning commentò una delle sue ultime rime, un ricordo della sfida lanciata dalla coppia innamorata.

Riveleremo alla fine la teoria della Markus sul divieto di Moulton Barrett alle nozze dei figli: rammentiamo anzitutto come Elizabeth fuggì dalla gabbia dorata. Ricevuto l'inattesa lettera di Robert Browning, Elizabeth rispose immediatamente, il giorno dopo, l'11 gennaio 1845: «La ringrazio dal più profondo del cuore, mio caro mister Browning». Fu l'inizio di una corrispondenza che durò venti mesi, durante i quali i due poeti si scrissero 574 lettere. Si videro la prima volta il 20 maggio 1845. Julia Markus narra: «Browning trovò una donna viva e vulnerabile, fragile e delicata, con grandi occhi neri e lunghi capelli neri. Lei lo trovò più virile dell'immagine che [illegible] era fatta scrutando [illegible] ritratto».

Ogni giorno la salute di Elizabeth migliorava, [illegible] con [illegible] l'amore e la sua nuova «sete di vita» stessero fugando i molti mali che l'avevano tormentata dall'adolescenza. Il 5 maggio 1846 [illegible] in carrozza, passeggio per Regent's Park, raccolse un fiore che mandò poi a Robert. Nella lettera diceva: «Amor mio, un giorno cammineremo insieme ovunque». Quel giorno era vicino. Elizabeth e Robert avevano deciso di sposarsi e di fuggire subito in Italia. Il 12 settembre le nozze, clandestine, in una chiesa di Londra. Poi partenza per l'Italia, prima tappa Parigi. Dove il matrimonio fu consumato. Elizabeth scrisse poi: «E' un amore, il nostro, che cresce ogni giorno. Non esagerava. L'amore non si rivelò un romantico [illegible], continuò a fiorire per 15 anni, fino alla morte di Elizabeth nelle braccia di Robert.

Si stabilì a Firenze e scordò tutti i mali Ma il padre non la perdonò mai

Elizabeth morì il 29 giugno 1861, uccisa da quella che, secondo alcuni studiosi, era stata forse [illegible] causa prima di tutti i suoi guai, una bronchiettasia, ovvero una dilatazione patologica dei bronchioli. Chiuse gli occhi a casa Guidi, a Firenze, la casa dov'era vissuto felice, per 14 anni, e il cui nome sopravvive nel libro di poesie *Casa Guidi Windows*. Fu tra quelle mura che Elizabeth [illegible] sua la causa dell'Italia, gli storici la ricordano come «la poetessa del Risorgimento». Scrisse con passione dell'Italia, delle sue sofferenze, delle sue aspirazioni, delle sue delusioni. Quando si spense, l'Italia pianse [illegible] sua morte, l'Inghilterra quasi la ignorò.

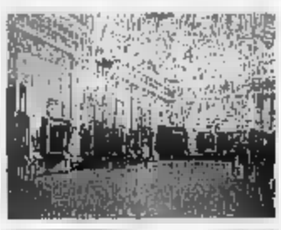
E il padre? Moulton Barrett era morto nel 1857 a 71 anni. Mai aveva perdonato Elizabeth. E' così giunto il momento di rivelare perché negò sempre ai figli il permesso di sposarsi. I Barrett avevano le radici in Giamaica dove erano stati proprietari di terre e di schiavi. Julia Markus spiega che le ragazze nere erano molto più belle e più sane delle bianche, e che, ben sapendo che i loro figli avrebbero [illegible] un futuro migliore se generati da bianchi, non erano affatto contrarie ad allacciare [illegible] matrimoni de facto, con i coloni. In quasi tutte le famiglie c'era, più o meno diluito, sangue di schiavi.

Orbene, il padre di Elizabeth era un razzista e rabbrividiva all'idea di avere nipotini colorati. Questo timore divenne terrore quando scoprì che un attentato di Robert Browning era stato un artigiano a Giamaica e che sia Elizabeth sia Robert avevano avuto, ciascuno, «almeno un nonno creolo». I due poeti ebbero sì un figlio. Bianchissimo.

Mario Ciriello

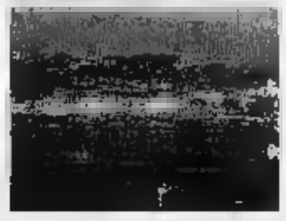
Carnet. La cultura del tempo libero.

A Firenze per la mostra di Carnet.
A Palazzo Pitti sono esposti 31 capolavori riportati alla luce e restaurati grazie a Carnet. C'è un guida per seguire la mostra e gli altri appuntamenti.



A Roma per i grandi concerti.
Code ai botteghini, record di presenze e le più famose bacchette del mondo all'Auditorium Santa Cecilia. Ecco come prenotare e cosa scegliere per una vacanza romana non solo musicale.

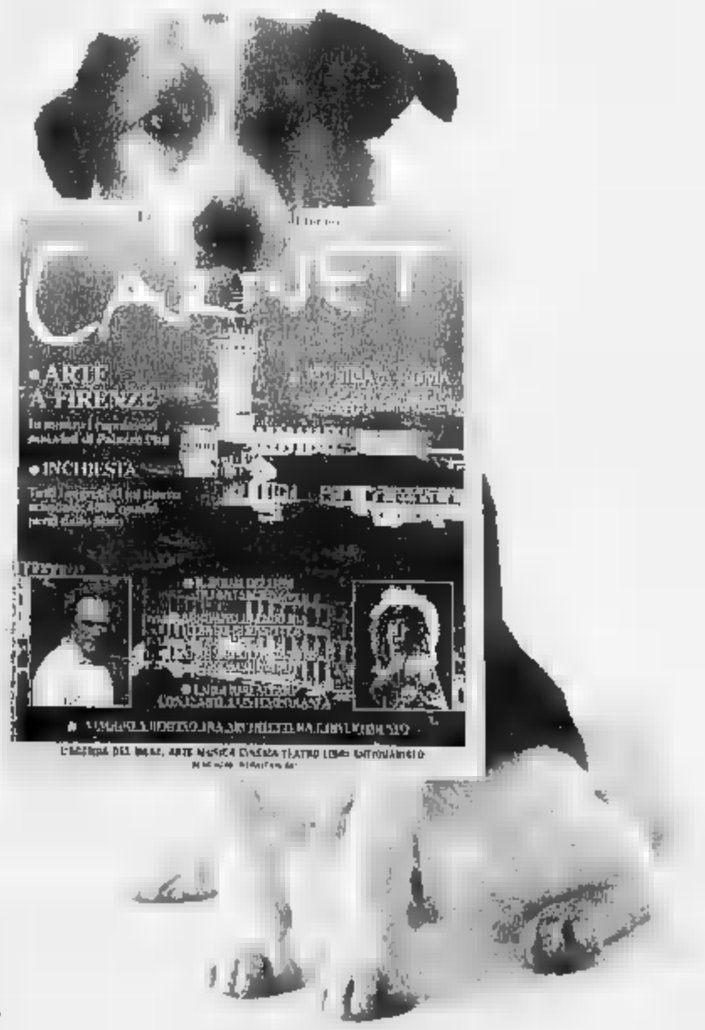
A Berlino per la nuova architettura.
Sarà di nuovo il cuore della Germania. Oggi è un immenso cantiere, ma è anche la città più vivace d'Europa. Carnet la racconta: dai progetti ai divertimenti.



A Bologna per l'arte contemporanea.
3000 pezzi d'arte, 250 gallerie espositrici, capolavori di maestri come De Chirico e Morandi, ma anche i giovani artisti sui quali vale la pena investire.

In libreria per i nuovi gialli.
In arrivo la Cornwell, Tom Clancy e un nuovo King. Ancora delitti e storie di spie. Ma la suspense offre di più: temi attuali come terrorismo, violenza, tecnologia, amore. Il meglio da scegliere in libreria.

A Cannes per l'antiquariato.
Mobili, quadri, tappeti, argenti, pezzi rari e curiosità presentati dai migliori antiquari. Un'occasione per scoprire anche i piccoli musei della Costa Azzurra.



E' nato Carnet.

Il primo mensile che cambia il modo di vivere la cultura e la rende un piacere da gustare nel tempo libero.
Le mostre d'arte, la musica classica [illegible] moderna, i libri, i film, gli spettacoli teatrali,
l'antiquariato, l'architettura: ogni mese, in Italia e nel mondo, ci sono centinaia di avvenimenti culturali.
Carnet seleziona per voi quelli da non perdere [illegible] vi spiega perché. Vi aiuta a trovare i biglietti
anche all'ultimo minuto, ma soprattutto trasforma l'avvenimento in una serata [illegible] in una vacanza irripetibili:
gli itinerari, gli alberghi, i ristoranti e le altre cose da vedere nelle città dove la cultura è di casa.

E' in edicola il secondo numero.

DE AGOSTINI RIZZOLI - PERIODICI

[illegible] ringrazia
Champagne
MOËT & CHANDON

SPECIALI AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mameli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Calducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442130; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ACQUI**, via Amba Zocca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vitodi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 84, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452451; **CATANIA**, corso Sicilia 39, t. 327102; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725429; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 7757; **CUNEO**, via Cascina 11, t. 630832-696030; **FIRENZE**, v.le Malcontenti 64, t. 561102-573658; **GENOVA**, via C. R. Cocchi 1-3-5, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 941393; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 2703/1-270373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 2, t. 50074; **MESSINA**, via U. Bonetto 16/c, t. [illegible]; **NAPOLI**, via Cimarosa 15, t. 656142-7645567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8673444; **PALERMO**, via Lincoln 10, t. 6483230; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Palmi 13, t. 54470-54479; **ROMA**, via Quattro Fontane 20, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501564; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3 6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 55254-62934; elenchi presso tutti i compartimenti della **Publikompass S.p.A.** Quello che interessa lo faccia richiedere per corrispondenza direttamente a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 – 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni (IVA esclusa) corrisposto anticipatamente per ogni riga. È data facoltà all'inserzionista di ridurre di righe (minimo 3) per la metà quella richiesta, con l'addebito della singola riga per il periodo.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA esclusa)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domandato - operai qualificati, impiegati, personale qualificato, dirigenti, insegnanti, personale direttivo, tecnico e altri lavoratori - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	[illegible]ilare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	[illegible]
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: tariffa festiva, o notturno, il doppio. Notturno urgente, dalla 1sab o prefestivi al 1° giu.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI si garantisce a tutti. A proprietari auto telefonandoci. Lo faremo. Consegna 24 ore/die. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 30 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4/95 **'PRESTIT'** 011 581 7521 (4 linee) Corso Ennio 3

A. A qualsiasi categoria e azienda di Riggio finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel 0422 423 994 - 424.188

FINC[illegible] iscrizione ufficio italiano cambi n. [illegible]. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 434.4203 - 434.4636.

AD eroga privati finanziamenti mutui velocissimi qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1288

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed ope[illegible]. 0041 91 994.4475

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili [illegible] dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari per sovvenzionamenti L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 [illegible]. Mutui. Ovunque, nessuna spesa. Telefono 02 295 16014

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCASI [illegible] urgentissima negozi aziende ogni genere prezzi Piemonte Liguria risposta definitivissima. Tel. 011 562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico [illegible]ghiere, aziende agricole. Paghiamo co[illegible]ntanti. Business Services [illegible].18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria centralissima angolare forte passaggio [illegible] notevole orario corso agevolazioni vendesi. Tel. 385 6298.

[illegible]R specialities vega vendesi motivi famiglia Borgo S. Paolo angolo alloggio ott[illegible] prezzo agevolazioni Tel 385 4810

STELLA 447 6280 cartoleria zona piazza Sabotino adatta a due persone alto giro affari minimo contanti. Qualsiasi.

STELLA 447 6280 tintoria zona piazza Bengasi per una persona L. 600 mila vendesi a [illegible] Prezzo L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 negozio fiori zona corso Chibassano arredamento nuovo ceda causa trasferimento minimo contanti.

STELLA 447.6280 tintoria vicinanze Collegno [illegible] macchinari nuovi pronta consegna L. 50 milioni incasso mensile.

VENDESI Tabelle IX - X - XIV Aosta zona centrale, trattativa riservata. Telefonare ore ufficio 0165 33.300

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFICINA [illegible] esperto macchine movimento terra e impianti idraulici. Telefonare 899.8418 ore ufficio

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale altamente qualificata, cercasi. Tel. 548 605

SERIA azienda di sperimentazione automobili ricerca persona ambosessi di qualsiasi età, libera da impegni, patentato per fare prove di guida. Tel 011 669.5622 ore ufficio.

TECNICI

CERCASI giovane perito tecnico meccanico zona Vittorio Telefonare 965 7981 ore ufficio

[illegible] chimico giovane, azienda chimica/ecologica zona Orbass[illegible] cerca. Scrivere: Publikompass S104 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]

ELETTRICISTA 46enne specializzato impianti civili industriali manutenzioni offresi a seria ditta. Tel. 0121 353.831 ore serali.

SIGNORA con [illegible] informatiche libera per assistenza anziani ammalati, lungo orario offresi. [illegible] 818.2637.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi ovunque. Telefonare allo 0125 403.57.

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 650.6796 ore pasti.

IMPIEGATI

EDP esperta conduzione progetti esamina proposte di collaborazione. Telefonare al 942 5979

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

AFFARE a soli L. 168 milioni libero via Lauro Rossi signorile 2 camere soggiorno cucinotta servizi Tel. 771.0228.

A L. 134 milioni S. Rita libero 2 camere cucina bagno ingresso riscaldamento 3° piano. Affarissimo 581.3040.

A L. 175 milioni corso Tassoni adiacente ottimo stabile [illegible]ressochenuovo mq [illegible] auto interno. Affare 581 [illegible].

A L. 95 milioni piazza Zara adiacente libero in particolare palazzino mq 50 da ristrutturare. Affare 581.3040.

ATTICO LIBERO

via Borgaro spaziosa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. Gabetti Lucento 263.747.

BATTOCCHIO 581.9433 centro via S. Te[illegible] libero signorile ingresso 4 camere 2 bagni 8° piano mq 123 L. 400 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Urss [illegible] signorile su 2 piani salone 3 [illegible] cucina stupito 3 bagni L. 358 milioni

CENTRO

pressi piazza Statuto libero luminoso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 561.8338.

CIT TURIN palazzo [illegible] Foto via [illegible] Jolanda alcune 4 camere studio [illegible] servizi mq 220. Tel 011 485.455

COLLEGNO

[illegible] Antony panoramico salotto 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo. Gabetti Collegno 405.3870.

LUCIANA [illegible] [illegible] 1305 [illegible] Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida [illegible] mq 240 [illegible]

LUCIANA VOLA [illegible] 1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 160

MANSARDATO mq 135 libero ristrutturato ascensore termoautonomo adiacente corso Stati Uniti. Affare 561.3040.

MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppi ascensori soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.[illegible]

MIRAFIORI via Leone (adiacente corso Unità) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edilcasa 561.3535.

PAELLA

corso M[illegible]e Grappa libero signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni. Gabetti 756.888.

PERSONALCASE 216.4115 Crocetta via Cassini (casa Rosazza) libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. [illegible] 216.4115 zona [illegible] ricerca ingresso su salottino 2 camere cucina bagno posto auto L. 229 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Tirreno libero adiacente in stabile di 8 anni [illegible] 2 camere cucina bi servizi.

PERSONALCASE 329.0194 via Gorizia libero salottino camera cucinetta abitabile tragno stabile signorile.

PERSONALCASE 562.7877 corso Vittorio palazzo Prietti libero 4 [illegible] cucina bi servizi L. 430 milioni.

[illegible]ONALCASE 562.7877 via Sacchi libero panoramico 5 camere cucina bi servizi stabile d'epoca signorile.

PERSONALCASE 771.6507 corso Monte Cucco signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 550 milioni.

POZZO [illegible]

via Bardonecchia libero signorile luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

VIA BOSTON

in posizione tranquilla appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

VIA [illegible]

panoramico ristrutturato ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti S. Rita 284.229.

VIA MONTENERO

libero ingresso camera tinello cucinino bagno terme secondo. Gabetti Giulio Cesare 248.1893.

VIA Vicaretti (corso Cosenza) alloggio 110 mq 2 camere cucina salone bagno box. Casoli 561.2292.

VILLA BIFAMILIARE

in costruzione privato vende collina Torinese, mq 900 [illegible] servizi. Finizioni a scelta. Tel. 0338 206.606.

VILLA libera collinare rifinitissima salone [illegible] camere biblioteca cucina servizi terrazzi altro piccolo alloggio [illegible] giardino 1800 mq circa. G.R. 011 320.524

[illegible]

CERCENASCO libera [illegible] nuova soggiorno cucina [illegible] mezzi servizi ampio ripostiglio box terreno 1200 mq. G.R. 320 524.

CIRIE' 1 km [illegible] centro villa mono/plurifamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato box e giardino affare Tel. 099.5757.

[illegible] BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco via Germonio ottimo stato ingresso salone 2 camere cucina b[illegible] L. 250 milioni volendo box.

FROSSASCO libera [illegible] salone [illegible] 4 camere beinverni ampia lavanderia terrazzo. G.R. 0121 953.211 - 011 329.0421.

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125 box. Battocchio 581.9530.

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 80 a mq 108 Palazzo Athea al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazionabile permuta. Tel 541.552.

LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni lavanderia mansarda box. Battocchio 581.9530.

[illegible]

via Pastrengo libero box tenuto 3 camere cucina doppi servizi box auto. Gabetti Nizza 663.3674.

[illegible] villetta a schiera libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni lavanderia box giardino. Selma 699.5757.

NICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi volendo box. Consulcasa 437.4000.

PERSONALCASE 771.6507 Chieri in palazzina 3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto giardino privato.

PINEROLO prestigioso attico superattico mq 300 ca terrazzi panoramici eventuali permute. Edilcasa 317.6337.

PINO TORINESE

in signorile palazzino moderna alloggio duplex mq 160 più 55 giardino box 2 auto L. [illegible] milioni. Investibile tel. 24 ore su 24 al 595.546.

[illegible] posizione impagabile due palazzi[illegible] in costruzione ultimi alloggi da 110 mq. Consulcasa 437.4000.

RIVOLI PRECOLLINA

Residenza Castagni villa a schiera di circa 250 [illegible] giardino box per 4 auto. Gabetti Rivoli 958.6022.

SAUZE D'OULX trilocali in zona centrale e zona Grand Villard prezzi interessanti soleggiati posto auto vicinanza piste sci. Telefonare 0122 850.479.

VILLA PANORAMICA

Pecetto pressi centro [illegible] 350 mq più servizi ampio giardino L. 1.200 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

[illegible]

BEDOIRA GAIOLA 5 km Borgo [illegible] Dolc[illegible] (Cn), vendesi casa campagna ristrutturata 8 camere 2 bagni box 2 mila L. 168 milioni. Ag. Rodino 0171 917.706.

[illegible]

A. CERIALE

vendesi 1/2/3 vani propri ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento autonomo a partire da L. [illegible] milioni. Tel. 011 720.124 - 0337 221.279.

ALASSIO ottimo appartamento con giardino vista mare terrazzo parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.[illegible]

ALASSIO 1 km mare occasione mq [illegible] camera cameretta [illegible] cucina ripostiglio balcone 20 [illegible] giardinetto terrazzo/orto perduto L. 195 milioni. Finvest 0182 554 633 - 0336 001.356.

BORDIGHERA lussuoso appartamento vista mare in palazzo d'epoca camera L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE 100 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni Italgest 0184 449.072.

RIVIERA DELLE PALME
e dei Fiori, in TU località,

[illegible] da mq 40 pronti appartamenti

[illegible] Lire 96 milioni.

Pagamenti personalizzati. Acconti garantiti direttamente dall'Impresa con fidejussione bancaria. Tel. 019 - 676.845 - 1672 67.438

SANREMO zona Solaro villa mq 550 parco mq 4000 vista mare e monti. Tel. 0184 678.377 - 0337 268.540.

ITALIA

SARDEGNAI Villino nuovissimo superpanoramico pronta consegna. Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 59 milioni dilazionabile. Porto Ottiolu. Telefonare allo 033 329.741.

[illegible]

AFFARE impresa liquida Nizza ultimi appartamenti nuovi comodi e tutte condizioni imperdibili. Tel. 011 356.355.

A Mentone Impresa iconiar vende Residence Le Vigne bilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Imperdibile permutiamo [illegible] vostro usato con un alloggio a Le Vigne. Tel. 0182 555.874 - 02 669.86402.

ATTICO Nizza nuovo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi vista inaugurale [illegible] prezzo attico. Tel. 011 356 355.

NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone ristrutturato L. 158 milioni. Italgest 0184 445.072.

OFFERTA lancio da impresa per inizio nuovo cantiere Nizza presti Place Massena [illegible] 65 milioni. Tel. 011 356.355

ROQUEBRUNE su mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184 [illegible]

ESTERO

[illegible] [illegible] [illegible] in centro varie metrature da L. 131.500.000 volendo box. Tel. 447.5651 - 0338 202.790.

LOCALI UFFICI [illegible]

PREZZO AFFARE

[illegible] Vinzaglio [illegible] (via Cernaia) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 105 mq prezzo richiesta complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000 al mq). Edilcasa 561.3535

STRADA [illegible] Cascinotto vende capannone mq 600 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sena 542.015.

VENDESI negozio mq 45 zona [illegible] Taranto L. [illegible]. Telefonare 242 4851 ore pasti o sera

[illegible] Pavia via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400 Telefonare Geom. Sena 542.015.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere [illegible] comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751 626.

AFFITTASI direttamente arredati vuoti [illegible] canoni molto interessanti, [illegible] signorile interrata 582.3629

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo [illegible] Machiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo e posto auto.

LUCIANA VOLA 436 1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.

LUCIANA VOLA 436 1555 via Napione signorile mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

AFFITTO [illegible]

in Torino di varie metrature mq 100/700 anche in zone semicentrali. Gabetti Impresa 57.67.

[illegible] commercialista affitta parte proprio prestigioso ufficio (circa 120 mq) a professionista/azienda. Possibile segreteria in comune. Tel. 539 489 ore ufficio.

DUE passi carceri su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanze/laboratori Torino Nord. Tel. 668.8821.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinati da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

SAUZE D'OULX

splendido centrale 2 camere tinello cucinino servizi giardino. Gabetti Mare & Monti 67.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] cerca appartamento [illegible] zona Crocetta o limitrofe mq 100/150 [illegible] signorile. Di Gianni 501.813 - 0335 229.[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capanno[illegible] 3000 mq circa zona Sassi, Barca, S. Mauro, Settimo. Telefonare mattino al 776.5919

RICERCO in affitto locali mq 250/400 ad uso ufficio o magazzino h mi 4 con passo carrello. Baldini & C. Srl 598.771.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e [illegible] ipercar strada Torino 27 Boinasco. Tel. 397.1281

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1868 Torino

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817.1643 - 659.664.

GOLF VR6 2800 metallizzata '93 full optionals; Golf GTI '93 condizionatore; Mercedes 200E carrozzata '92, Tempra SW 4x4 '93; Mercedes 500 [illegible] full optionals; Delta 1800 climatizzata metallizzata '93 Silhuo 562.2421

VIAGGI E VACANZE

[illegible] RESIDENCES

[illegible] [illegible] [illegible] Dopo feste dalla Montalvo Residence, una soluzione ai problemi della terza e quarta età. Per una breve o lunga permanenza. Tel. 0141 908.185

CASA di riposo in Frossasco (To) cerca anziani in struttura di proprio inserimento servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116 - 0121 352.252

CASA di riposo Torino centro, cerca anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel 011 437 4729 - 473 1173

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 lungo passeggiata mare con servizi, accetta menu. Apertura 22/12

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in [illegible] Anche visite domiciliari. Tel. 011 917 0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra ogni argenteria mondo preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323 002 via Treboli 85

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista [illegible] argenteria mondo preziosi alle valutazioni. Via Magenta Cristina 42 Tel. 650.2212.

SMARRITO [illegible] medio taglia, pelo [illegible] marrone, forse ferito, maschio. Lauta ricompensa. Tel. 521.4155 - [illegible]

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Prosciutto crudo San Daniele al kg	32.990
Tortellini Sfogliavelo Rana 250 g	3.190 al kg 12.760
Agnello anteriore al kg	9.980
Cotechino [illegible] 500 g	5.490 al kg 10.980
Lenticchie giganti 500 [illegible]	1.090 al kg 2.180
Orate fresche al kg	14.980
Salmone fresco al kg	9.980
Parmigiano Reggiano al taglio al kg	22.900
Ananas al kg	980

Rivoli (To) - Venaria (TO)

Incidente mortale sul set

Una barca che doveva «saltare» uno scivolo ed atterrare su un gruppo di barche, in una scena spettacolare film della Disney «Gone Fishing», con Joe Pesci (foto) e Danny Glover, è finita per errore su un gruppo di persone, uccidendone una e ferendone diverse altre. E' accaduto ieri a Naples, Florida, durante le riprese del film. La barca, secondo i testimoni, si è schiantata su una piccola folla di controfigure e comparse. Lo sceriffo della contea, Jimmy Snell, ha detto che è chiaro quante persone siano rimaste ferite nell'incidente. Secondo la sceneggiatura la barca a motore, lanciata a tutta velocità, avrebbe dovuto volare oltre la rampa. E' invece salita sullo scivolo piegata su un lato, ed è schizzata verso la piccola folla. Nel film recitano anche Rosanna Arquette e Lynn Whitfield. Si tratta della vicenda due amici che vincono un viaggio-premio per andare a pescare in Florida.

Quinn sfrattato dalla moglie

Anthony Quinn (foto), anni, impegnato in un'aspra causa di divorzio la moglie Iolanda, ha tempo fino a febbraio per andarsene dall'appartamento di New York. Lo ha stabilito il giudice Phyllis Gangel Jacob, della corte suprema di Manhattan, Quinn, la cui compagna attuale Kathy Benvin, 34 anni, aspetta un figlio, è stato anche obbligato a pagare le spese di alloggio per i figli più grandi quando questi arriveranno a New York per le imminenti festività. Iolanda, 61 anni, ha detto che nel lussuoso appartamento dell'Upper East Side (sei camere da letto) non c'è spazio a sufficienza. L'avvocato di Iolanda Quinn ha espresso soddisfazione per la decisione del giudice, ricordando che Anthony Quinn, due volte premio Oscar, «ha altre quattro dove vivere». L'avvocato dell'attore ha invece sottolineato che Quinn non vive più nell'appartamento dalla separazione con Iolanda nel 1994, e che vi tiene solo alcuni oggetti personali.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 20 Dicembre 1995 21

Milano, cinquemila spettatrici in delirio per il danzatore di Madrid

JOAQUIN CORTES *questo mitico flamenco-pop*

Un pubblico da concerto rock calca in sala e litigi in platea per conquistare i posti migliori

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Alle otto di sera, quando pioggia e foschia avvolgono lo sparuto gruppetto che fa coda davanti ai botteghini, tira aria di forno. Ma un'ora e mezza dopo, quando il riflettore illumina Joaquin Cortés, che dall'alto di una gradinata, in mezzo alla folla, scende ieratico, torso nudo, sottanone nero, capelli lunghi spartiti sulla fronte, esplode un boato di cinquemila persone. «E' fatta» deve essersi detto a quel punto Gianmario Longoni, il manager del teatro Smeraldo che ha avuto l'idea rischiosa di spostare al Forum di Assago lo spettacolo di Joaquin Cortés, el Aguila Gitana, uno dei ballerini di flamenco più mediatizzati della recente storia della comunicazione, il primo danzatore che abbia raggiunto la dimensione di popstar anche da noi non solo in Spagna, dove da tempo in teatro non si esibisce più, i palasport e le plaza de toros essendo gli unici luoghi di spettacolo che gli si addicono.

Per arrivare ai cinquemila ad Assago la preparazione è stata lunga e meticolosa. C'è stato un assaggio al Festival di Spoleto, poi un primo passaggio televisivo a settembre a «Le stelle della moda» di Raiuno che hanno preceduto il successo romano al Teatro Olimpico. Quindi, a valanga, sono venuti Maurizio Costanzo Show, Domenica In (due volte), Buona domenica, Target, Italia Sera, la rubrica culturale del venerdì del Tg2, il Tg3 della Lombardia e una sventagliata di televisioni locali. Per non parlare dei quotidiani e dei servizi fotografici dei settimanali.

Non c'è nulla di strano allora se allo Smeraldo stanno già vendendo i posti degli spettacoli di marzo, (ma è anche a Torino, Firenze, Roma, Bologna).

E' normale se la platea di giovanissime accoglie il suo idolo con furore e sottolinea ogni giravolta, ogni colpo di tacco con urla, applausi e pestare di piedi sulle gradinate di legno.

C'era da aspettarsela la calca disumana in sala e sulle gradinate con gran litigi per i posti e tanta gente rimasta in piedi per tutto il tempo.

E' una naturale conseguenza di questa dimensione pop il regolamentare il banchetto all'ingresso che vende non solo programmi, ma anche t shirt, manifesti e cappelli da baseball con immortalato il volto del «bel tenebroso».

E c'è da stupirsi se una truppa di fotografi, schierati come un plotone di esecuzione, attendeva all'entrata della parterre i nomi belli ed eterogenei attirati dall'evento: Inge Feltrinelli e Paola Barale, Carla Sozzani e Pietro Valpreda, Leonardo Mondadori e Luana Colussi, Giulia Lazzarini e Gabriella Golia, Gioia Marchi e Giorgio Armani. Armani che ha conosciuto Cortés alla serata di moda romana a Piazza Navona, ha capito che Joaquin è «Forte, violento, elegantemente sensuale ed estremamente moderno», lo ha voluto per l'apertura di Pitti Uomo l'11 gennaio e lo ha invitato a cena a casa sua dopo lo spettacolo con assortiti e scelti ospiti: soltanto una sessantina, dicono le cronache mondane, per vedere da vicino e toccare le piume dell'Aguila Gitana.

Di suo, lui, el Aguila, nato a Cordoba ma cresciuto a Madrid, ci ha messo una tradizione, quella del flamenco, fortemente ibridata da modi e tendenze contemporanee, mescolando folclore, rock e jazz dance, frullando caute hondo e funky: questa, almeno la ricetta che fornisce egli stesso definendola «Fusion».

Alle spalle però c'è una preparazione da autentico ballerino. Perché se è vero che in famiglia da generazioni mangiano pane e flamenco e suo nonno, Antonio Reyes, era una stella gitana e lo chiamavano «El Mono», è altrettanto vero che lui a dodici anni faceva già la sbarra alla scuola del Balletto Nazionale di Spagna, a quattordici era già un provetto danzatore classico, a quindici entrava in compagnia e poco dopo diventava primo ballerino. E oggi a venticinque anni è una popstar che gira per Almodovar e Saura, posa per Armani e Dolce e Gabbana, infiamma platee da concerti rock.

Sergio Trombetta

Colpo di tacco e torso nudo «el Aguila» conquista così

MILANO. Si parte con fumi in scena, carrettate di candele e lui che avanza con una lunga gonna nera, torso nudo e gran gioco di braccia. Questo signore mi fa intimorire dal Kitsch e dall'ovvio, vien da pensare.

E il quadro successivo ne è conferma: «Ambiguità» schiera un corpo di ballo tutto femminile, ma in abiti maschili, signore malandrine che accennano abbracci e carezze fra loro. Poi c'è il passo a due di lui, Cortés, con Marco Berriel, gran ballerino che ha lavorato con Béjart e Lindsay Kemp. Si intitola «Romance Amargo» ed è vagamente ispirato alla figura di Garcia Lorca.

Bisogna immaginarseli, i due, che vanno a cavallo per l'assolata Andalusia. Berriel prima danza la solitudine. Poi i due si incrociano, Cortés gli mostra minaccioso e ammiccante il coltello, e parte con una farruca, danza maschile che qui vuole essere di seduzione nei confronti dell'altro. Il quale si dimostra convinto, sembra accettare il gioco, ma alla fine resterà a bocca asciutta e sfinito.

Però i gesti di Cortés di una purezza assoluta, braccia che fendono l'aria come lame di coltello, giri rapidissimi, eleganza sublime. Sensualità zero.

Ne ha da vendere invece, di sensualità, Cristobal Reyes, zio di Joaquin, che si lancia con due bailaoras in un pezzo di flamenco molto tradizionale accompagnato dalla formazione di musici e cantaores schierata sullo sfondo.

All'insegna dell'ambiguità torna Marco Berriel in assolo dove si appende ai pantaloni e muove in ogni direzione una di quelle code tutte balze e volant che hanno le ballerine negli spettacolini per turisti in Andalusia. Poi c'è un gran bel quadro intitolato «Sentires» dove Joaquin, elegantissimo in una costume marrone aderente di Dolce e Gabbana, piroetta prima intorno a un contrabbasso, che emette una voce piangente e lamentosa, e poi con una ballerina, la brava Alicia Fernandez.

Ma quello che tutti si aspettano è lui da solo a torso nudo.

E Cortés non delude il pubblico donandosi generosamente «Oscura Luz», un lunghissimo brano dove dà fondo a tutte le sue bravure, al virtuosismo spinto. Mescolando passi e generi, è vero, ma in fondo con parsimonia. Il pubblico smette di acclamare e lui continua, ripete, riprende, si lancia in un ritmatissimo osssessivo gioco di tacchi, freme con tutto il corpo sciabolando l'aria con le ampie braccia.

Dunque bravo. Di una bravura tutta interiore nello stile concentrato della farruca, come si è visto prima, giustamente trucido e scatenato, grondante sudore, invece, in questo fuoco d'artificio di virtuosismo dove è presto raggiunto da tutta la compagnia che si alterna in canti e danze come è costume nei finali flamenchi. Quindi un vero grande artista, con carisma, «alma» e «duende» come dicono gli spagnoli. Ma il sex appeal è quello di Paperino, la sensualità che emana lo sfratellato a Michael Jackson. Che stia anche in questo perverso fascino androgino il segreto del successo? [se. tr.]

Domani sera su Raiuno il grande ritorno della Carrà una trasmissione ricca di misteri

Carramba, Raffaella è inossidabile

«Nel mio nuovo programma? Soltanto sorprese vere»

ROMA. Sarà un ritorno ad alta tensione emotiva quello di Raffaella Carrà, domani sera su Raiuno. La telesoubrette più popolare d'Italia, rientrata in casa Rai dopo quattro anni di trionfali trasferte spagnole, ha promesso che cercherà di controllarsi il massimo, ma «sarà dura», ha aggiunto, perché l'«emilianità» tende a straripare. «E' chiaro che sarò emozionatissima - ammette Raffaella - perché torno alla Rai dopo 4 anni, ma anche perché solo domani, in diretta, saprò esattamente come sarà il mio programma». Su «Carramba che sorpresa» aleggia infatti un velo di mistero: che la trasmissione è basata sull'idea di realizzare i desideri (15 ogni puntata) di persone note e sconosciute, ma sogni e aspirazioni, ovviamente, saranno rivelati solo all'ultimo momento davanti alle telecamere e davanti al pubblico di persone che riempirà l'Auditorium Rai di Foro Italico. «Le nostre - precisa la conduttrice - saranno solo belle sorprese: niente scherzi o dispetti».

Tailleur nero e camicetta fucsia, immutato caschetto biondo, la Raffaella nazionale sembra ricaricata e pronta ad affrontare le nuove insidie del video, a cominciare dall'immancabile programma-fotocopia già annunciato in casa Fininvest. Anche se i dirigenti di Raiuno si sono affrettati ad acquistare, durante la scorsa estate, i diritti sul format inglese «Surprise, surprise», Canale 5 non ha rinunciato a mettere in cantiere «Lettere a sorpresa», trasmissione non ancora piazzata in palinsesto, ma già presentata alla stampa un mese fa. E' tranquilla rispetto a Canale 5 - proclama l'inossidabile Carrà - e non aggiungo altro: se qualcuno si sente di fare un programma del genere, lo farà a modo suo. Le questioni dello spionaggio televisivo non hanno mai fatto parte della mia vita. Perciò auguro a Canale 5 molta fortuna, naturalmente dopo averla augurata prima a me stessa».

Ma forse non è solo il programma concorrente, il nemico più temibile è la Carrà dovrà fare i conti. Magari sarà molto più difficile coinvolgere il pubblico. Un pubblico ormai snaliziato, abituato ai falsi tv, diverso e lontano mille miglia da quello che, ai tempi di «Pronto Raffaella», si tentava di indovinare il numero dei fagioli contenuti in un barattolo. «Le nostre sorprese - dice Carrà - saranno tutte assolutamente vere. E lo dico perché, tornata in Italia, mi è capitato d'incontrare un sacco di gente che mi chiedeva, parlando del programma, "ma è sicuro che è tutto vero?". Ho capito che forse, quando certe trasmissioni si ripetono per troppo tempo, finisce che gli argomenti reali vengono a mancare e gli autori sono costretti ad inventarseli. Da noi non sarà mai così: ho scelto questo programma perché mi piace il rapporto con la gente, perché l'ho trovato stimolante e perché la voglia di condurlo mi viene da dentro. Se non fosse così non l'avrei potuto fare, anche perché quando parto con una trasmissione mi ci abbandono completamente. "Carramba che sorpresa" punta a smuovere certi meccanismi del cuore, perché la molla di una sorpresa sta in un pensiero altruista: per organizzarla è necessario pensare all'altro, a ciò che può sorprenderlo». Ma fra le lettere (circa tremila) già arrivate sul tavolo di Raffaella spunta un'altra insidia: la mania dell'apparire, dilagata dopo tante stagioni di tv dei fatti nostri. Osserva la Carrà: «Ho ricevuto lettere di ragazze che dicevano "Vorrei venire da lei a cantare e ballare, per fare una sorpresa ai miei amici" altre di persone che spiegavano "sono già stato in tutti questi programmi, mi chiami, le giuro che le farò fare una bella figura". Chiaramente ho scartato tutte queste proposte: voglio solo situazioni autentiche».

Raffaella Carrà dice: «Sono emozionata anche perché solo domani, in diretta, saprò esattamente come sarà il mio programma»

«Niente dispetti o cattiverie ma scherzi che fanno piacere»

Al fianco della Carrà, «re-inventata» da Graziella Pera in un look «minimalista, semplice, sintetico», c'è la squadra di autori composta da Giorgio Aresu, Giovanni Boncasa, Fabio Di Iorio e Sergio Japino, che è anche regista della trasmissione. Giorgio Comaschi sarà impegnato a realizzare sorprese in giro per l'Italia e Gianfranco D'Angelo fornirà intermezzi comici: nella prima puntata, insieme con la telediva, proporrà uno sketch in cui lui è Pavarotti e lei la segretaria Nicoletta. Qualcuno, maliziosamente, ha subito insinuato: «In questo caso la sorpresa è per la moglie di Pavarotti».

Fulvia Caprara

Parla Lucia Annunziata, conduttrice di «Linea tre»

«La tv è adrenalina fa scoppiare il cuore»

ROMA. Lucia Annunziata, faccia nuova della tv ma firma vecchia del giornalismo scritto, mantiene il suo distacco anche di fronte al successo personale: «Linea tre» è stato prorogato dal Consiglio d'amministrazione della Rai. Eppure i contatti erano già chiusi, lo studio disdetto, i collaboratori avevano preso altre strade, e lei, Lucia Annunziata, aveva già annunciato il suo ritorno al «Corriere della Sera».

Come mai questa decisione sorprendente?

«Evidentemente intorno ritenuto che sviluppassimo un servizio utile. Non so se come me quando ricominceremo ad andare in onda, ma è certo che, dopo le feste, entro gennaio, "Linea tre" riapre».

Ve l'aspettavate?

«No. Per questo, che credevamo sarebbe stata l'ultima settimana, avevamo preparato una serie di puntate speciali politici e informazione con Letizia Moratti e Giorgio Napolitano, un bilancio sul primo anno di vita dell'Ulivo con Walter Veltroni, infine, venerdì, un lungo faccia a faccia col giudice Casson per segnare una continuità giornalistica, visto che avevamo aperto con Andreotti, a pochi giorni dal processo di Palermo».

Prorogare una trasmissione è certamente un premio: come ve lo siete conquistato?

«Intanto con le percentuali d'ascolto. In media "Linea tre" ha fatto il 12% di share, una percentuale molto buona se si tiene conto che le puntate su Sarajevo, sull'Algeria, sull'Islam, e comunque su tutto quello che riguarda l'estero, fanno intorno al 6% e mai di più».

Non sarebbe meglio parlare sempre di politica interna?

«Non era nelle mie intenzioni. A me interessa dare uno spazio a tutta l'informazione pura, nell'ambito del servizio pubblico. Penso a una informazione senza Auditel».

Cosa l'ha inorgoglita?

«Direi i 700 mila spettatori conquistati parlando della situazione in Algeria».

La ragione del consenso ottenuto da «Linea tre», quindi, non dipende dal suo modo di condurre, ma dagli argomenti che scegliete?

«Non credo che la faccia di Lucia Annunziata sia sufficiente a tener incollata la gente al video. Per parlare dei costi dello Stato, con cifre, dati, stipendi, confronti, non basta essere simpatici: occorre fare buona informazione».

Eppure lei ha rappresentato in video un tipo nuovo di giornalista: seriosa, impegnata, precisa, senza alcuna frivolezza femminile.

«Sarà. Ma non credo che questo abbia avuto alcun peso sul programma. Il merito di "Linea tre" è aver accontentato un pubblico desideroso di una informazione più raffreddata, imparziale, tecnica».

Eppure la Rai preferisce l'informazione spettacolarizzata: l'esordio di Funari, l'altro giorno, ne è un esempio.

«A me sembra che la tv pubblica debba offrire di tutto. Di fronte a una tv fatta solo di "Linea tre" potrei sicuramente dolermi».

Quindi le piace anche il giornalismo urlato?

«Mi piace tutto quello che risponde alle richieste di una fetta di pubblico: da "Tempo reale" di Michele Santoro a "Misteri" di Lorenza Foschini. Mi dà fastidio solo la genericità di alcuni contenitori che, mi pare, hanno fatto il loro tempo».

Come le è parsa la tv, a lei che non l'aveva mai fatta?

«Adrenalinica. A volte ho temuto mi scoppiasse il cuore. Ho tornerò alla carta stampata».

Come mai?

«Perché ti permette di entrare sotto la pelle di una storia. E' più pensata: vai avanti e indietro nei fatti. Non è un caso che il lavoro che m'ha dato più soddisfazione, in questi giorni, è stata l'intervista a D'Alema, realizzata per "Primi comunicazione", su giornalisti e giornale».

Perché?

«Perché la carta stampata incide con più forza».

Simonetta Robiony

Lucia Annunziata ha rappresentato in video un tipo di giornalista impegnata, senza frivolezze femminili

Il programma è stato prorogato: «Forse perché svolgiamo un servizio utile»

Il regista vuol comprare i diritti del romanzo di Eco

«L'isola del giorno prima» kolossal per Spielberg?

ROMA. Steven Spielberg e Umberto Eco inediti accoppiata del cinema internazionale? Non è improbabile. I diritti dell'ultimo romanzo del celebre scrittore, «L'isola del giorno prima», sono contesi dai produttori cinematografici di tutto il mondo. Il romanzo in Italia ha venduto oltre mezzo milione di copie ed è già stato tradotto in sette lingue. La richiesta della Amblin, casa di produzione di Spielberg, è arrivata sulla scrivania del direttore generale della Bompiani, Mario Andreose. «E' una soddisfazione per noi sapere che il regista e produttore americano s'interessi al romanzo di Eco», ha detto il responsabile della editrice milanese.

Ma Spielberg non è il solo attratto dal business a dal romanzo di Eco: contatti sono stati avviati con Jean-Jacques Annaud, il regista francese che nel 1986 realizzò il film «Il nome della rosa». Se la scelta cadesse su Annaud l'inizio delle eventuali riprese de «L'isola del giorno prima» slitterebbe al 1997, poiché per il '96 il regista ha già un importante impegno da rispettare negli Stati Uniti. [ar. ca.]

Nella fiaba «Sorellina», su Canale 5

Valeriona, fata buona per le feste Fininvest

La Marini nell'acqua come la Ekberg
Nel serial di Bava pure Christopher Lee

ROMA. Esce dalle acque come l'Anitona. Valeria Marini è la protagonista della fiaba natalizia di Canale 5. Dopo la «Fantaghirò» di Alessandro Martines, dopo la «Desideria» di Anna Falchi, ora tocca a lei: è lei quest'anno il regalo di Natale Fininvest, nei panni della fata buona della favola «Sorellina», che andrà in onda dal 1 al 4 gennaio, in prima serata, alle 20,40. Castelli, maghi, guerrieri e fate sono i protagonisti di questa fiaba-tv. Visto che il nuovo episodio della fortunata saga di «Fantaghirò» sarà pronto soltanto a primavera (un collage delle vecchie puntate andrà invece in onda il 27 dicembre), Lamberto Bava è tornato nel mondo incantato per ambientarvi questa miniserie realizzata con la solita equipe tecnica: Gianni Romoli per soggetto e sceneggiatura; Sergio Stivaletti per gli effetti speciali, e Amedeo Minghi che firma le musiche. La produzione è Anfri e Mediaset.

L'appuntamento con il fantastico è ormai una tradizione del Natale di Canale 5, in genere apprezzata dal pubblico. I «numeri» dal cielo di «Fantaghirò» parlano da soli: punte di 8 milioni e 160 mila nel '92, 7 milioni e 630 mila nel '93, e 7 milioni per l'edizione '94. Anche «Desideria e l'anello del drago», l'anno scorso, contò un massimo di 7 milioni e 430 mila telespettatori.

«Sorellina», dunque. Nel cast recitano due giovani attrici, Veronika Logan e l'esordiente Nicole Grimaudo, ex ragazzina di «Non è la Rai», un gruppo di attori tedeschi, e un «mostro sacro» del cinema, Christopher Lee. Per la popolare soubrette tv Valeria Marini c'è un ruolo che appare tagliato «su misura» per lei: una fata buona chiamata Spirito della Fonte, che in una scena del telefilm esce dalle acque come la Anita Ekberg della «Dolce vita». Più adatto di così...

Scorpe parlanti, alberi saggi, ragni dispettosi e armature che combattono come veri guerrieri: la fantasia è protagonista nel duplice scenario dei boschi slovacchi e del deserto indiano del Rajastan. Nella favola di Bava, un piccolo principe e una ragazza («sorellina») si giurano amore eterno, ma, come vuole la tradizione in questi casi, saranno molti gli ostacoli alla loro storia.

«L'idea di interpretare una favola mi piaceva moltissimo - dice entusiasta Christopher Lee (l'altro sera il Faraone Ramsos II nel «Mosè» di Raiuno) -, avevo poi la possibilità di lavorare con attori giovani e questo per me è sempre un buon motivo per accettare un lavoro. "Sorellina" è una storia d'amore che tratta di magia, e quando ho saputo che a dirigerla sarebbe stato Lamberto Bava, figlio di quel Mario con cui tanti anni fa avevo girato "Ercole al centro della Terra" e "La frusta e il corpo", non ho avuto esitazioni».

Lee, 260 film alle spalle, dischi, esibizioni come cantante lirico, si dice molto affezionato all'Italia, a cui è legato anche dai ricordi del suo passato soldato nella seconda guerra mondiale. «Sono stato tra i primi inglesi a entrare a Roma subito dopo la Liberazione - dice - e il primo a visitare il Museo Vaticano». Parlando della sua carriera, l'attore, che è figlio di un colonnello dell'esercito inglese e di una contessa di Modena, nota: «Tutti i miei personaggi sono in genere "cattivi", ma hanno in comune una cosa, la tristezza».

Cristina Caccia

Valeria Marini

«Ho bisogno di te»

[illegible] la notte [illegible] per l'ex Jugoslavia

ROMA. «Fatto per un mondo migliore»; è il titolo dello speciale natalizio di «Ho bisogno di te», in onda su Raidue il 24 dicembre, alle 20,25, dal teatro Goldoni di Venezia. Una serata di musica e informazione, realizzata con la collaborazione di Alto Commissariato Onu per i Rifugiati, Croce Rossa e Caritas, per raccogliere fondi in favore di tre progetti per le popolazioni dell'ex Jugoslavia. Partecipano tra gli altri Paolo Rossi e Francesco Baccini, Fabio Concato, Angelo Branduardi, Eugenio Finardi, Teresa De Sio.

Automobile Club d'Italia

Cambiano i tempi, le esigenze degli automobilisti si evolvono. Per questo l'Automobile Club d'Italia ha realizzato ACI Charta: la nuova tessera di associazione all'ACI che garantisce, oltre ad un'assistenza completa e qualificata, anche una flessibilità d'uso davvero comoda e conveniente; infatti è anche carta di credito spendibile nel circuito Diners sia in Italia che all'estero. Inoltre, presso le stazioni AGIP abilitate al Servizio Soci ACI, per ogni 1.670 lire spese, Aci Charta riserva un abbuono di 25 lire, che verrà accumulato nel corso dell'anno e riaccreditato in occasione del rinnovo. ACI Charta viaggia coi tempi: viaggiate con lei.

ACI CHARTA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

VOI PENSATE ALL'ALBERO... IL RESTO LO TROVATE DA MILANESIO

ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO

- GIUBBOTTO PELLE SCHOTT Made in USA L. 599.000
- GIUBBOTTO BOMBER Wilker Industries Inc. Colori: blu, bordeaux, nero, verde Adulto e junior L. [illegible]
- PILE 1/2 ZIP (Fantasia nei colori moda) BIMBO da 6 a 16 anni L. [illegible] ADULTO L. [illegible] CARRÉ FANTASIA L. [illegible]
- GIACCA IN PIUMINO D'OCA Salewa Unisex - colori moda L. [illegible]
- GIACCONE 7/8 DONNA Piumino d'oca naturale L. [illegible]
- GIACCA SDOPPIABILE Dubin Unisex - Esterno cordura Interno piumino d'oca Disponibile in diversi colori L. 219.000
- TUTA DONNA Tessuto impermeabile Colori moda L. [illegible]
- TUTA UNISEX Imbottitura termica Tessuto esterno Tactel [illegible] inserti colorati L. [illegible]
- SALOPETTE: Imbottitura termica Unisex - colori vari L. 59.000
- CAPPELLO con visiera INVICTA Tessuto pile fantasia L. [illegible]
- SCALDACOLLO BERRETTO INVICTA Tessuto pile fantasia L. [illegible]

GUANTI

- INVICTA Mod. PRIME/DAVOS L. [illegible]
- GUANTI [illegible] PILE INVICTA Tinta unita e fantasia L. [illegible]
- INVICTA Mod. [illegible] L. [illegible]

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

- GIACCA [illegible] Maniche staccabili - 6/16 anni L. [illegible]
- GIACCA BAMBINA Imbottitura termica fantasia con coulis L. 129.000
- TUTA SKI JUNIOR Bicolore 6/16 anni L. [illegible]
- COMPLETO SKI TECNICO [illegible] + pettorina - bicolore - 6/16 anni L. [illegible]

SNOW BOARD

Vasto assortimento tavole, scarponi, attacchi, abbigliamento delle migliori marche mondiali

TAVOLE:
RAD AIR - HAMMER - NITRO - HOOGER KILLER LOOP - BURTON - GENERICS - HOT - SIMS - NIDECKER - MISTRAL

SCARPONI:
RAICHLE - OKAY - KILLER LOOP OXYGEN - AIR WALK - UPS - BLAX

- TAVOLA NITRO + ATTACCHI NITRO L. [illegible]
- SCARPONE BLAX HARD L. [illegible]
- SCARPONE SOFT L. [illegible]

SPECIALE DIVERTIMENTO BOB

- MODELLO BABY 1 POSTO L. 39.000
- MODELLO A2 POSTI L. 69.000
- MODELLO A2 EXTRA L. 79.000
- MODELLO A3 [illegible] L. 99.000

OFFERTISSIMA SCARPONI [illegible]

- NORDICA 4 GANCI L. 95.000
- DOLOMITE 4 GANCI L. 109.000
- LANGE XRT 4 GANCI L. [illegible]

OFFERTA SPECIALE
Modelli: INTEGRAL, EVOLUTION, OPTIMA, DOLOMITE, NORDICA, LANGE

SALOMON
- Mod. SX40 L. [illegible]
- OPTIMA 4.2 ULTRA LIGHT L. 165.000
- Mod. SX55 L. 169.000
- Mod. SX75 L. 235.000

"Fino ad esaurimento scorte"

SCI

PACKAGE
SCI - ATTACCHI BASTONCINI

SCI TUA X 41	Quadrax 5 Tyrolia 650	[illegible]
DYNASTAR TXP ROSSIGNOL P 27	Quadrax 5 Tyrolia 650	[illegible]
ELAN C.R. FISCHER STX	Quadrax 5 Tyrolia 650	[illegible]
ROSSIGNOL P37 HEAD TECNIC	Rossignol FD6 Quadrax 5.5	[illegible]

PACKAGE
[illegible] - [illegible]

ROSSIGNOL V3C ELAN 45.3	Rossignol FD6 Tyrolia 660 Quadrax 675	[illegible]
FISCHER MT4	Tyrolia 660 Quadrax 675	[illegible]

[illegible]

VÖLKL	P10 SL - RS P10 Super	[illegible]
SALOMON	8.100 Evolution 7	[illegible]
KASTLE	Mod. 4.0 Mod. 3.8	[illegible]

[illegible]

SCI FONDO

PACKAGE
SCI + ATTACCHI + SCARPA + BASTONCINI

FISCHER XC FIBRE MOROTTO RUNNER ATOMIC TRICONE	* Attacchi Salomon Automatic * * Scarpe Salomon 3.1 Fischer Sport * * Bast. Fischer Gipron	[illegible]

[illegible]

RUNNING ADVANCED L.T.S. COMBI	NNN II Touring	L. 119.000 L. [illegible] L. 149.000 L. [illegible]
COURSE SKATE	NNN II Skate	L. [illegible]
COURSE CLASSIC	NNN II Classic	L. [illegible]
ROSSIGNOL L.T.S. JUNIOR	NNN II Touring	L. 105.000

[illegible]

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero

CORSO [illegible] 274 - TORINO - TEL. (011) [illegible]

DA MERCOLEDI 13 ORARIO CONTINUATO

All'inaugurazione di

TV SHOP

Babbo Natale

è arrivato con una slitta

carica di...Sconti del 20% 30% 50%

compri oggi, senza una lira paghi ad aprile '96

C.so Reg. Margherita, 233 - Torino (vicino a C.so Tassoni) - Tel. 43.76.705 - Fax 43.76.617

TV COLOR

GRAN MARCA 14" Scart Telecomando e Televideo	399.000	319.000
SAMSUNG 14" Scart e Telecomando	399.000	339.000
GRUNDIG 14" Scart Telecomando e Televideo	449.000	379.000
SANYO 14" Scart Telecomando e Televideo	479.000	399.000
GRAN MARCA 17" Sch. piatto Scart Telev. e Telec.	549.000	465.000
PHILCO 20" Scart Telecomando	549.000	439.000
MARCA 21" Sch. piatto Scart Televideo	579.000	499.000
PHILCO 21" Sch. piatto Black Matrix Televideo	689.000	599.000
21" Sch. piatto Pred. Satellite Televideo	749.000	689.000
GRAN MARCA 25" Stereo Televideo PiP	949.000	799.000
MARCA 28" Stereo Televideo Pip	1.499.000	949.000
Televisore LCD 2"2"		da L. 179.000
Televisore TFT ACTIVE MATRIX		da L. 269.000

ANTENNE SATELLITE

IRRADIO kit Astra diam. 85 completo	449.000	379.000
DAEWOO kit Astra diam. 85 completo	459.000	389.000
GRUNDIG kit Astra diam. 85 completo	559.000	469.000
DAEWOO kit dual feed Completo	579.000	479.000
GRUNDIG kit dual feed Completo	689.000	579.000
NOKIA kit dual feed Completo	709.000	599.000

TELEFONI CELLULARI

NAXON BY Batteria - Caricabatteria	479.000	349.000
ROADSTAR 2 Batterie - 100 Memorie	499.000	399.000
MOTOROLA FLIP PHONE Batteria - Caricabatteria	579.000	499.000
PIONEER 750 Caricabatterie doppio o da tavolo	619.000	539.000
SAMSUNG SH 710 2 Batt. Cust. cava acc. C. Batt.	679.000	599.000
NEC P7 Batteria 40 ore - Carica-scarica batterie	719.000	629.000
SIP GOLD BY MOTOROLA - SIP 500 BY NOKIA SIP VIP MOTOROLA - GSM MOTOROLA EUROGOLD NOKIA 2110 - ERICSSON 337- PIONEER PCCD 500		DI INAUGURAZIONE

CON I GSM TV SHOP AVRAI GRATIS IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE E IL CANONE DI ABBONAMENTO

PER GIOCARE: "Play Station SONY" 32 bit L. 698.000
CD ROM GIOCHI da L. 89.000

PER VIAGGIARE SICURI:

"PAR CONDICIO" rivelatore multistandard controlli di velocità L. 499.000
(perché non sei mai troppo lì rispetto dietro l'angolo)

Antifurto Auto installato L. 399.000
Antifurto Casa (garanzia 2 anni) onde subsoniche L. 2.249.000

INIZIANTI HI-FI

MARCA Ingr. CD Orologio	149.000	85.000
AIWA Ingr. CD Equal. Karaoke	249.000	179.000
IRRADIO CD e Telecomando	379.000	249.000
CD e Telecomando	399.000	285.000
TREVI con CD e Telecomando	399.000	299.000
con CD e Telecomando	439.000	349.000
AIWA con CD e Karaoke	439.000	349.000
SANYO CD Telec. - equalizzatore	469.000	399.000
AIWA con CD Telec. equalizz. Karaoke	649.000	479.000
con CD e Telecomando	679.000	569.000
CD e Telecomando	1.049.000	839.000
Top Servo assistito 100w con Telec.	1.099.000	849.000

AUTORADIO

AXXOS Estraibile digitale	159.000	99.000
SANYO Frontalino asp. digitale	249.000	130.000
DAEWOO 25x2 Frontalino asp. dogitale	279.000	189.000
20x4 Frontalino asp.	299.000	239.000
KENWOOD 25x2 frontalino asp.	329.000	269.000
SONY 15x4 Frontalino asp.	349.000	269.000
DAEWOO RDS 25x2 Frontalino asp.	349.000	269.000
PANASONIC 22x4 RDS Frontalino asp.	419.000	369.000
35x4 RDS Frontalino asp.	449.000	389.000
SONY servo assistita Frontalino asp.	459.000	399.000
ALPINE 25x4 Frontalino asp.	579.000	499.000

COMPUTER

SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI PRIMA RATA AD APRILE '96

IBM 756 486 Dx2/50 4 RAM 270 HD Monitor 14"	10 Rate di L. 209.000
IBM 910 486 Dx2/66 4 RAM 540 HD	10 Rate di L. 249.000
COMPAQ 7110 486 Dx4/100 540 HD Multimed	10 Rate di L. 332.000
COMPAQ 7150 Pentium 75 540 HD Multimed	10 Rate di L. 380.000

LINEA CALCOLO

Data CASIO	26.900
Calcolatrice SHARP Display grande 10 cifre	42.900
CASIO	da L. 59.900

PER LA PERSONA

Misuratore di pressione	49.000	35.000
Rasoio Philips	69.000	51.000
Braun Silkepil duo plus	109.000	85.000
FERRO DA STIRO - DE LONGHI a vapore	44.000	25.000

TELECAMERE

8 mm Zoom 8x	1.159.000	949.000
GRUNDIG VHS C Zoom 10x (3 anni di gar.)	1.299.000	1.180.000
PHILIPS VHS C Zoom 8x	1.299.000	1.180.000
mm Zoom 12x Mirino a colori	1.349.000	1.219.000
PANASONIC VHS C Zoom 10x 1 Lux	1.369.000	1.249.000
8 mm Zoom 10x 2 Lux	1.469.000	1.369.000
PANASONIC Slim Zoom 10x Grandangolo	1.549.000	1.385.000
CANON mm Zoom 12x Dissolvenza	1.549.000	1.385.000
8 mm Zoom 12x Dissolvenza	1.679.000	1.499.000
C Stabilizzatore - Grand.	1.799.000	1.569.000
8 mm Grandangolo - Dissolvenza	1.799.000	1.680.000
SONY Hi8 Top gamma	2.499.000	2.199.000

VIDEOREGISTRATORI

ROADSTAR Caric. centrale Fermo Imm.	449.000	369.000
SANYO Caric. centrale Fermo imm.	489.000	395.000
Show View vel. sp/lp	489.000	399.000
PHILIPS Turbo drive	499.000	439.000
Midi Acchiappa Canali	569.000	479.000
DAEWOO Shuttle Pal/Secam 4 test. caric. cent.	619.000	499.000
PHILIPS Turbo drive caric. centrale 4 testine	759.000	599.000
TELEFUNKEN Doppia scart Caric. cent. Show View	699.000	619.000
SANYO 4 testine Show View Caric. centrale	759.000	649.000
SANYO Stereo 4 testine + 2 Show View sp/lp	1.099.000	979.000
SONY Stereo Show View 4+2 sp/lp trilogic	1.279.000	1.179.000

PER LA CASA

LAVATRICE GRAN MARCA Super Automatica 5 Kg.	459.000	339.000
GRATI colorati ARIETE (verdi, gialli, rossi)	69.000	59.000
Grattugia Bella IMETEC ricaricabile	79.000	69.000
CONGELATORE GRAN MARCA 145L	419.000	339.000
FRIGORIFERO MARCA 140L	319.000	249.000
CUCINE LONGHI 4 fuochi forno gas	299.000	219.000
FORNI A MICROONDE - DE LONGHI 17L piatto rotante	219.000	179.000
17L piatto rotante digitale	299.000	229.000
WHIRLPOOL 27L piatto rotante digitale Top gamma	649.000	579.000

I SERVIZI TV SHOP

- Installazione Autoradio e Antifurti Auto
- Pagamenti Rateali personalizzati direttamente in sede
- Ritiro del vostro usato
- Supergaranzia oro 3 anni
- Consegna e Installazione con personale specializzato
- Attivazione in sede contratti GSM - FAMILY - AFFARI
- Assistenza Post Vendita

LISTE NOZZE

Prezzi validi salvo esaurimento scorte ed errori ed omissioni

COM EFF LEGGE

...e migliaia di altri articoli nel Natale di TV SHOP !!

VIVU' & TIVU'

Il Mosè dei grandi numeri a cominciare dall'ascolto

TUTTO grandioso per «Mosè», la nuova puntata della «Bibbia» realizzata per Raiuno da Luber, Lux Vide, Beta film, in associazione con altre televisioni. Dieci milioni 837 mila spettatori lunedì per la prima puntata, 24 miliardi il costo totale dell'operazione (5 milioni e 600 milioni spesi dalla Rai), 10 esperti biblisti, 43 attori, 7000 comparse, 3500 manovali, 350 litri d'acqua consumati dalla troupe per ogni giorno di lavorazione, 9 settimane di set (da aprile a maggio del '95), 25 ambientazioni (Quarzazate, Valle del Draa, Agadir), acrobati, 120 cavalli, 19 bighe, 100 assistenti marocchini, 100 chilometri di piste costruite, 90 tecnici della troupe italiana. «Mosè» segue «Abramo», «Giacobbo» e «Giuseppe», piuttosto incoerentemente non è ancora andata in onda la Creazione (regista Ermanno Olmi), perché è più rarefatta, più astratta, meno immediatamente accessibile, forse, per il grande pubblico. Mentre le storie dei grandi padri sono talmente affascinanti e comprensibili da non lasciare nessun dubbio sui risultati, almeno di ascolto. E infatti il sogno della prima puntata è stato degno di una partita di calcio, o del Festival di Sanremo, o del finale della Lotteria, i tradizionali «momenti topici» della televisione italiana. Il regista è Roger Young, imponente anche il cast dei protagonisti: Ben Kingsley è Mosè, Anna Galiena è Ptira, la madre adottiva egiziana, Sonia Braga è la moglie Zippora, figlia sacerdote-pastore Ietro, Geraldine Mc Ewan è la sorella Miriam, Philippe Leroy è il sacerdote che cerca di convincere il Faraone a lasciar partire gli ebrei, Christopher Lee è il Faraone Ramses II.

Tutto comincia nel 1300 avanti Cristo, proprio sotto il regno di Ramses II, con gli Ebrei che vivono in schiavitù. Il Faraone ordina ai prigionieri di uccidere tutti i figli maschi, ma la madre di Mosè lo mette nella cesta e l'abbandona sulle rive del Nilo, dove lo troverà la figlia del Faraone. Il ragazzo cresce da principe egiziano, uno spiccato senso della giustizia. Quando vede un egiziano picchiare un ebreo, lo uccide ed è costretto a fuggire; arriva Ietro, ed è a questo punto che Dio gli rivela. Momento terribile, che Mosè affronta con un misto di incredulità e obbedienza (perché proprio lo?!). Mosè torna dal Faraone, che nel frattempo non è più quello di prima, vince le dieci piaghe, libera il suo popolo che attraversa miracolosamente il Mar Rosso. Dopo mesi di deserto, i viveri finiscono e Dio manda la manna dal cielo. Arrivato ai piedi del monte Sinai, Mosè riceve da Dio le tavole della Legge. Lo aspetta ancora l'eresia del vitello d'oro e una peregrinazione verso la Terra Promessa, che lui non toccherà mai, a causa di un suo peccato di superbia: dall'alto di una roccia, vedrà Giosuè che guida gli Ebrei nella terra di Canaan.

Una materia, come hanno potuto constatare quasi undici milioni di persone, ricca di episodi da tutti conosciuti fin dall'infanzia, con il sapore della leggenda, del mito e della più schietta religiosità. Ricostruzione faraonica, per l'appunto, Ben Kingsley inverosimile da giovinetto ma via via più credibile e bravo. Una grande eredità del romanzo sceneggiato.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Immortalità che fatica

HIGHLANDER
1986, alle 20,50 su Raidue; dur. 120'

Di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery, Roxanne Hart. In un intreccio fra Medioevo e presente, la storia di due immortali che si sfidano in duello attraverso i secoli e i continenti. Un film per appassionati del genere fantasy e degli effetti speciali.

I CONDOR
1975, alle 20,30 su Tmc; dur. 120'

Di Sydney Pollack, con Robert Redford, Faye Dunaway. Per scoprire l'assassino dei colleghi d'ufficio, un dipendente della Cia finisce al centro di un complotto dei servizi segreti. Dal romanzo di James Grady, thriller inquietante.

IL TORMENTO E L'ESTASI
1965, alle 2,10 su Retequattro; dur. 140'

Di C. Reed, con Charlton Heston, Rex Harrison, Tomas Milian. Il tormento e l'estasi sono quelli della creazione. Michelangelo, affermato scultore, viene incaricato da papa Giulio II di affrescare la Cappella Sistina...

SERPICO
1973, alle 22,50 su Tmc; dur. 130'

Di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Randolph. Storia di un poliziotto che si schiera determinazione contro la corruzione fra i colleghi, ma paga di persono il suo coraggio.

FRONTIERA A NORD OVEST
1959, 9,35 su Raiuno; dur. 90'

Di Jack Lee Thompson, con Kenneth Moore, Lauren Bacall, Herbert Lom. India, nel 1800. Il «principino» di uno Stato indiano è in grave pericolo, e a un ufficiale inglese tocca il compito di portarlo in salvo, su un treno a vapore.

TRAMONTO
1939, alle 14,10 su Tmc; dur. 110'

Di Edmund Goulding, con Bette Davis, Geraldine Fitzgerald, Humphrey Bogart. Giulia, giovane e spensierata ereditiera, scopre di avere un tumore al cervello. La operano, ma l'intervento serve solo a prolungarle un po' la vita

L'ALTRA FACCIA DEL PADRINO
1973, alle 8,30 su Raitre; dur. 100'

Di Prosperi, con Alighiero Noschese, Mimmo Minoprio, Lino Banfi. Nick, di professione imitatore e cantante, è fidanzato con Angelica, figlioccia del padrino don Vito Monreale, ed è involontario testimone di un omicidio voluto dal boss

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va
Con medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 487

ANTENNA

OGGI

La seconda parte del *Mosè* Raiuno (alle 20,50), Nino Manfredi a *Una sera c'incontrammo* (Retequattro, alle 20,30), Bruno Contrada si confessa a *Giorno per giorno* (Retequattro, alle 18), Scalfari ha accettato il faccio a faccia con Minoli (è un po' un evento) a parte il programma di Santoro dove venne umiliato da Berlusconi, Scalfari ormai andava in tv solo per nascondersi a Telemontecarlo, Raidue, alle 22,50). Sidne Rome al *Tappeto volante* (Tmc, alle 16,15), romanzi e cotechini da Lubrano (Raitre, ore 20,30), il derby del cuore Roma-Lazio su Canale 5 alle 20,40 (attori e cantanti tifosi dell'una o dell'altra squadra, tra i romanisti Verdone, Amendola, Fabrizio Frizzi, Lino Banfi, tra i laziali Montesano, Bonolis, Gene Gnocchi che però è romanista . Tullio Solenghi, in più con i laziali gioca Chinaglia, con i romanisti Bruno Conti). Gene Gnocchi anche su *Metropolis* stavolta nella sua veste di scrittore: autore de «Il signor Leprotti e sensibile» (Einaudi). Veronica Pivetti e Giobbe Covatta al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 22,15), chiude *Melrose place* (Italiano, alle 20,30).

AUDITEL

I dati Mediaplo della settimana 11-17 dicembre: un dato positivo già nelle 24 ore che nel primo time. Da lunedì per conto abbondante, è proseguita la perdita del primo time perché i film di martedì e sabato sera sono andati piuttosto bene. Molto bene invece Raiuno e Raidue, quest'ultima in crescita sia nelle 24 ore (+6,4 per cento) che nel primo time (+10,1 per cento). Il dato del primo time è stato influenzato da un «exploit» di *Go Cart* venerdì sera. Da segnalare anche il fatto che il debutto di Funari, domenica pomeriggio, ha avuto un esito superiore all'obiettivo (11 per cento contro un'attesa del 10). Male in calo le altre televisioni (meno 10%).

Il lettore Giovanni Petronedi, di Novara, intervenendo a proposito di un'Amenmanin cui si affrontava il problema della puntualità dei programmi di sport, 10 dicembre, mette in evidenza che per esempio *Derrick* non è mai cominciato un minuto più tardi dell'ora prevista. Il problema è grave, naturalmente, quando ci si dispone alla registrazione. Il lettore vorrebbe registrare un vecchio sceneggiato, *Caraibi*, messo in onda nel cuore della notte: programmi il videoregistratore per l'una e mezza e scopre che è stato dato quella mattina. Ma dovette accontentarsi di una puntata. Della partita di pallavolo, poi, programmazione notturna non si riesce a capire perché «in un'ora di ritardo». Stessa cosa per *Un certo Happy Break*, sempre messo in onda di notte e partito poi con un ritardo di 33 minuti (quindi tagliato, sulla cassetta, del tutto). Secondo il lettore, il ritardo medio della messa in onda dei programmi sottrarrebbe i 20' circa.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Solenghi, Funari, Derrick

I [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3454407); 7 (5643); 7,30 (3459952); [illegible] (7759); 8,30 (4020); 9 (2049); 9,30 (8772575); 11,30 (47136); 12,30 (80020); 13,30 (53391); 18 (37776); 20 (339); 22,35 (4864846); 24 (2492995)

5,45 Uno mattina, attualità (9516914)
7,35 Tgr - Economia (1624469)
9,35 Frontiera a Nord Ovest, avventura (G.B., '59). Di Jack Lee Thompson. Con Kenneth More, Lauren Bacall, Herbert Lom (1724843)
11,10 Verdemattina (5844020)
12,35 La signora in giallo (5428010)
13,55 Cover, attualità (6307594)
14 — Tg1 Economia (54020)
14,05 Pronto? giochi, quiz (8855391)
14,25 Calcio. Italia-Bulgaria. Under. Amichevole. Da Ferrara. (7244830)
16,20 Prove e provini a «Scommetti che...?» Fabrizio Frizzi (5489594)
16,50 Solfalico Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (7727843)
17,50 Oggi al Parlamento (5547136)

16,10 Italia sera (618469)
16,50 Luna Park... con Mara Venier (5714486)
20,30 Tg1 sport (28469)
20,35 Luna Park - La zingara, [illegible] (4569204)
20,45 Il fatto Enzo Biagi, attualità (1937391)
20,50 Mosè (It., '95). Di Roger Young. Con Ben Kingsley, Anna [illegible]na. 2ª e ultima puntata (858961)
22,40 Un ricordo Mariele Ventre direttrice Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna (8480440)
23,40 Presentazione del film «Viaggi di nozze» (1148310)
1,15 Zodiaco - chiacchiere, agenda (29154131)
1,20 Sottovoce Gigi Marzullo (3545402)
1,35 Invito alla danza (Austria, '37). Di Hubert Marischka. Con Hans Moser (4489886)
3 — Treno popolare (It., '33). Di Raffaello Materazzo. Con Marcello Spada (9944841)
4 — Doc Music Club (5572421)
4,30 Documenti - Diplomi universitari a distanza (9305063)
6 — Euronews (55388779)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3961204); [illegible] (9933); 16 (14440); 17,15 (3446049); 18,20 (9856885); 19,45 (3192561); [illegible] (21556); 23,45 (8157827)

7 — Pepà Castore - Robin [illegible] (4265)
7,30 Il mago [illegible] (3437730)
7,55 Pingu cartoni - **8,00 Una pi[illegible] per due** film (87788486)
9,30 [illegible] bisogno di te, attualità (8773204)
9,40 Fuori dai denti, attualità (3943020)
9,45 Sereno variabile (4628398)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatré (3559594)
12 — I fatti vostri, varietà (1ª parte) (48965)
13,30 Tg2 - Costume e società (2020)
[illegible] — Ho bisogno di te, attualità (83317)
14,18 Bravo chi legge, attualità (7833285)
14,55 I fatti vostri, varietà (2ª parte) (6361662)
14,40 Quando si ama, [illegible] opera (733952)
15,10 Santa Barbara, soap (2911136)

16,05 L'Italia in diretta, attualità (8974556)
16 — Il viaggio con «Sereno variabile» (39136)
18,25 Tg2 Sportsera (5452885)
18,45 I giustizieri [illegible] notte, telefilm. *La vedova nera* (8654020)
19,35 Tg2 - Lo sport (8643440)
19,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsé (9480575)
20,50 Highlander - L'ultimo immortale. Regia di [illegible] Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery, Roxanne Hart (4628427)
22,50 Mixer. Con Giovanni Minoli (8756440)
0,30 Oggi al Parlamento (5909006)
0,45 Piazza Italia di notte, varietà (7628995)
0,50 Tenera è [illegible] notte con Arnaldo Bognasco (3452792)
1,55 Tg2 - [illegible] (45372266)
2,30 Séparé, varietà (5019112)
2,45 Diplomi universitari a distanza. **Calcolatori elettronici - Elettronica - Fisica tecnica - Elementi di meccanica razionale - Chimica** (40593452)
6,40 Orecchiocchio, varietà (8557-8042)

RAITRE

Telegiornale: 12 (94825); 14 (2116469); 19 (223), 19,30 (594); [illegible] (17952); 0.30 (8582606)

6 — Tg 3 Mattino (37310)
8,30 L'altra faccia del padrino, film comico Franco Prosperi (Italia '73). Con Alighiero Noschese, Lino Banfi (9772848)
10,15 Sci di fondo. Coppa del mondo. 15 km maschile (3071933)
11,25 Sci. Coppa del mondo. Supergigante femminile. Veysonnaz (76816488)
12,45 Sci di fondo. Coppa [illegible] mondo Free Style. Maschile e femminile (5577391)
14,50 I mostri 20 anni dopo, telefilm. *La macchina riciclante* (3648445)
15,20 Pallavolo maschile. Coppa Italia da Firenze (6145310)
17 — Alle cinque della sera, attualità [illegible] Maria [illegible] (38056)

17,55 Geo, documenti (13778)
[illegible] Blue Jeans, telefilm (571759)
20 — Producer club, varietà [illegible] Serena Dandini (63533)
20,10 Blob, varietà (5377310)
20,30 Mi manda Lubrano, attualità. Regia di Maurizio Fusco (91594)
22,55 Linea 3, attualità. Con Lucia Annunziata (9760407)
23,50 [illegible] [illegible] perdere, attualità. Regia di Gianni Ippoliti (2905488)
1 — Fuori orario, varietà (6390334)
1,15 Pallavolo. Coppa Italia. Semifinale. Da Firenze (9206850)
2,30 Sotto il placido Don, sceneggiato. (74). [illegible] puntata (9969150)
3,30 Angeli a Sud, film commedia (Italia, '91). (3634082)
4,55 Viaggio nella natura, documenti (6510150)
5,20 [illegible] Paoli concerto (8310654?)

CANALE 5

Tg5: 13 (15643), 18 (17440), 20 (60933); 22.45 (5835049); 24 (12957)

6 — Tg5 - Prima pagina (35271575)
8,45 Maurizio Costanzo Show, va[illegible] [illegible] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (13635204)
11,30 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia [illegible] Laura Basile (683469)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (4775049)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John Mc Cook (4684952)
14,15 I Robinson, telefilm. *Fiocco ro[illegible]* con Bill Cosby. [illegible] Bonet (527827)
14,48 Casa Castagna con Alberto Castagna (4697730)
16 — Una spada per Lady Oscar, (11865)
16,25 Sorridi c'è Bim Bum [illegible] (2874468)
16,30 Sailor Moon, la luna splende, cartoni (5469)
17 — Mimì e la nazionale [illegible] pallavolo, cartoni (53488)

17,25 Le prove su strada [illegible] «Bim Bum Bam» (1745862)
17,30 Che campioni! Holly e Benji, cartoni. *La sfida [illegible] Parigi*, 1ª parte (9265)
18,05 [illegible] prezzo è giusto, quiz [illegible] Iva Zanicchi (5446310)
19 — La ruota [illegible] fortuna, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia [illegible] Mario Bianchi (8759)
20,25 Striscia la notizia, varietà [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia (8112759)
20,40 Calcio. Lazio-Roma. Derby [illegible] [illegible] commento di Massimo Lopez. Dallo Stadio Olimpico di Roma (7231046)
23,15 Maurizio Costanzo Show (11-1655)
1,30 Sgarbi quotidiani (3546334)
1,45 Striscia la notizia (3467570)
2 — Tg5 - Edicola (6369957)
2,30 Cin Cin (6377976)
3 — Tg5 - [illegible]la (6378605)
3,30 Lo[illegible] [illegible] spirito, attualità (6371792)
4 — Tg5 - [illegible] (8372421)
4,30 Target (3200537)
5 — Nonsolomoda (3201266)
5,30 Tg5 - Edicola (28307824)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5734759); 18,30 (50515)

6,30 Giochiamo con «Ciao ciao mattina», cartoni (98014846)
9,35 Un professore alla elementari, telefilm (5643)
10 — Su e giù per il college, telefilm (6372)
10,30 Supercar, telefilm (24083351)
11,25 Village, attualità (7811556)
11,30 Lo strado di [illegible] Francisco, telefilm (8400285)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (3407865)
12,58 Studio sport (7051117)
13 — Power Rangers, telefilm (8196)
13,30 Ciao ciao News, varietà (16372)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Il missile scomparso* (6254594)
13,55 Il libro della giungla, cartoni (279204)
14,25 Ciao ciao Parade, varietà (7497556)
14,30 Cristoforo Colombo, cartoni (9943)
15 — Generazione X, varietà (78138)
16 — Village, attualità (85961)
16,15 I ragazzi della prateria, [illegible] film (203420)

17,15 La famiglia Addams, telefilm (83001)
17,45 Primi baci, telefilm (7749488)
18,45 Studio sport (935042)
19 — Baywatch, telefilm (9001)
20 — Willy, il principe di Bel Air, [illegible] telefilm. *Will faccia di bronzo*, con Will Smith (3846)
20,30 Moreno Place, telefilm. *Auto*, [illegible] - *Anime al pascolo* (58933)
22,30 Thunder in Paradise, telefilm. *Segreti di famiglia* (43469)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (2105886)
0,40 Italia 1 sport - Studio sport (1570131)
1,50 La guerra [illegible] mondi, telefilm (2430570)
3 — Supercar, telefilm. *Alla ricerca di K.I.T.T.* (5740082)
4 — Un professore alle elementari, telefilm. *L'ispezione* (6728402)
5 — Le strade [illegible] San Francisco, telefilm. *In [illegible] di Dio* (6737518)
6 — Attenti al ragazzi, telefilm. *La cara cugina Sybil* (36247516)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3544562); 13,30 (4488); 19,30 (136); 23,30 (468246)

8 — Donne pericolose, telefilm (41371)
7 — [illegible] [illegible] [illegible] Gesù. film tv biografico (2851)
7,30 Piccolo [illegible], telenovela (2440)
8 — Indomabili, telenovela (79759)
9 — Cuore farito, telenovela (5826049)
10,05 Testa o croce, attualità (4745556)
[illegible] Felicità, telenovela (8936391)
11,45 Valeria e Massimiliano, telenovela con Leticia Calderon (9245778)
12,30 Zingara, telenovela (34662)
14 — Sentieri, soap opera (3018952)
15,15 La forza dell'amore, telenovela con Gustavo Bermudez (8740846)
16,15 Un volto, due donne (778865)
17,15 Perdonami, attualità con Davide Mengacci (3433117)

18 — [illegible] per giorno, attualità. [illegible] Alessandro Cecchi Paone (24001)
20 — Un bambino nome Gesù, film televisivo biografico di Franco Rossi (It./Ger. '87), con Matteo Bellina (579)
20,30 Una sera c'incontrammo, varietà condotto da Iva Zanicchi (78739001)
23,45 L'uomo che volle farsi re film (8932814)
1,55 Clak Speciale «Selvaggi» (29159686)
2 — Tg4 Rassegna stampa (9294[illegible])
2,10 Il tormento e l'estasi, film biografico Carol Reed (G.B. '65) con Charlton Heston, Adolfo Celi, Rex Harrison (66380773)
4,15 Gli intoccabili telefilm (5802895)
5,10 Giudici di notte telefilm (5603173)

TMC MONTECARLO

TG: 14 (96584); 18,45 (3618310); 20 (7152); 22,40 (5873846)

[illegible] Agenzia [illegible] telefilm (33469)
10,30 Ellery Queen (2401488)
11,20 Sci alpino: SuperGigante femminile, da Veysonnaz (Svizzera); Coppa [illegible] mondo (2418655)
12,30 [illegible] grandi firme (685681)
14,10 Tramonto [illegible] Bette Davis, Humphrey Bogart (11-21338)
16,15 Tappeto volante (5884223)
17,55 Le grandi firme (645407)
[illegible],05 The Lion Trophy Show. All'interno: **Conan, Cocchi-nella - Bia [illegible] della magia** (998117)
[illegible] Tmc Sport (7349730)
20,30 I tre giorni del Condor, con Robert Redford, Faye Dunaway, [illegible] Pollack (4771391)
[illegible] Serpico con Al Pacino, [illegible] Sidney Lumet. **Rette d'arrivo** (56924330)
1,35 Montecarlo Nuovo Giorno (3056315)
2 — Crono (6367353)
[illegible] T.r.l.b.u. (6734421)
3,10 Tmc Nuovo Giorno (674044)
3,50 Cnn (3784957)
[illegible] [illegible] d'esame (7884660)

TELE +1

12,25 Ragazze vincenti, film (40229681)
14,40 Il circolo della fortuna e della felicità (3047056)
20,40 Bat (4511833)
21 — Le vie del Signore sono finite, film (5390339)
23,10 Lamerica, film (8104265)
1,05 Sat (1834266)

TELE +3

20,50 +3 [illegible]
21 — Serata danza: Il Natale vuol dire schiacciancl (72012533)

TELE +2

7 — Sportecenter, notizie
9 — Fitness (404198)
[illegible] — Coast to Coast (9465952)
12,15 Football N.F.L. - Touchdown '95 (6225846)
13 — Rollerismo (990310)
13,30 [illegible] [illegible] (867843)
14,30 Coast to [illegible] (5164020)
15,15 Football N.F.L. (9232827)
18,30 Il grande Tennis (234391)
19,30 Mondo Rugby (826136)
20 — Telesport (823040)
20,30 Basket (702876)
22 — Basket (605095)
23,30 Telesport + Sportime (709020)
0,30 [illegible] [illegible] (1721421)
1 — [illegible] (57478583)

VIDEOMUSIC

18,15 Cosa fa Zuzz
19,50 ... Mazzi tuoi! (2313943)
20 — Extremo (533914)
[illegible] Vm scuola (308001)
21,15 Aria fresca (4547933)
22,45 Metropolis (9102914)
23,45 Vgm Tg (25790048)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (1001)

17 — Tg sole cronaca (853020)
19 — 60' d'inform. (2730)
20 — Shopping [illegible] (945062-04)
23 — Riflessioni (80439515)

GUIDA SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible]maticamente [illegible] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di [illegible]stenza (02) 210.730,70

Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] sono riservati

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato.
RAI Di tutto, di più.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.

1.6 E 1. [illegible] 1. SERVOSTERZO DA L. 27.000.000

Il suo prezzo è solo l'ultimo traguardo. Opel Astra SW Club Edition possiede tutte le qualità per confermarsi primatista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani.

Stile senza uguali. Anche la sua bellezza esprime potenza. Il suo profilo atletico, il nuovo design del frontale e i nuovi interni sono sintomi di un carattere deciso e vincente.

Prestazioni senza confronti. Scatto, velocità e resistenza sono le doti che hanno stabilito il primato di Opel Astra SW. Le qualità che oggi si ritrovano esaltate nei modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6 da 100 CV e 1.8 da 115 CV, nei brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e nella sorprendente motorizzazione 1.4 da 82 CV.

Sicurezza senza rinunce. Il sistema di protezione integrale vi offre anche l'Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra, del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag. Doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, cellula rinforzata dell'abitacolo e nella versione SW Club Edition climatizzatore e servosterzo inclusi nel prezzo.

Un'auto così, è davvero senza rivali.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL

Astra SW Freebay 1.4 Climatic

L.24.900.000

Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e servosterzo

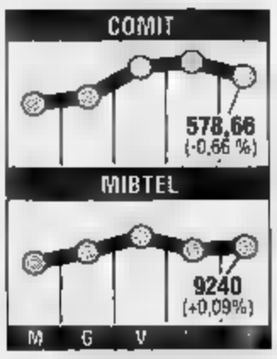
L.27.400.000

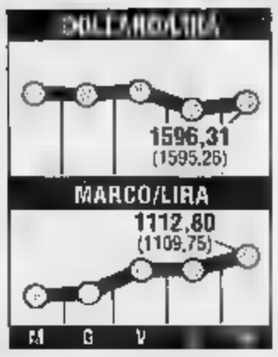
Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusi, offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL ASTRA SW. STILE E PRESTAZIONI DA PRIMATO. OPEL

Poche iniziative in Borsa

Prosegue lo stato di incertezza della Borsa italiana, condizionata dal quadro politico e dalle condizioni dei mercati internazionali. La seduta, in contesto di scambi ridotti, ha consolidato i prezzi di lunedì e l'indice Mibtel termina la seduta sui livelli della vigilia (9240, +0,09%). Il quadro di riferimento non ha consigliato grandi iniziative: la Finanziaria ancora in discussione, i primi dati sull'inflazione attesi per il pomeriggio, lo scivolone di Wall Street, la cattiva intonazione delle Borse europee. Sono quindi prevalsi gli alleggerimenti concentrati sui titoli guida. In particolare si è intensificata una corrente di vendite sulle Fiat, suggerite, rilevano gli operatori, anche da uno studio di un'importante che consigliava di alleggerire le posizioni sul titolo della di Torino per acquistare titoli Eni. Lo «switch» è intensificato in chiusura di seduta, portando le Fiat a perdere circa il 2% e le Eni a guadagnare altrettanto.





Lira stazionaria sui mercati

Giornata senza luci né ombre per la nostra moneta che, partita male nei confronti del marco (1115 lire apertura), nel corso della mattinata ha stemperato la perdita raggiungendo quota 1112,80 nelle indicazioni della Banca d'Italia, un valore lievemente superiore rispetto a quello di lunedì (1109,75 lire per marco). È stato invece minore lo «scollamento» delle quotazioni del dollaro rispetto a quelle della vigilia: 1596,31 lire, praticamente invariata rispetto alle 1595,26 lunedì. Lira è quasi immobile rispetto al franco francese (322,68 lire, 322,18 di lunedì) e lo yen (15,696 lire contro le precedenti 15,686), po' in affanno nei confronti del franco svizzero (1386,65 lire contro le 1382,37 di lunedì), della sterlina (2463,1 lire contro le precedenti 2455,42) e dell'Ecu, che ieri valeva 2041,68 lire, tre in più rispetto alle 2038,26 lire di lunedì.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 20 Dicembre 1995 25

«Tra tagli e tasse 80 mila miliardi in due anni. Fermate i salari, Tremonti ingiustificata»

Il Fondo vuole una super manovra

E l'Ocse avverte: frena la ripresa in Occidente

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Dal Fondo Monetario una spinta a politiche di maggior rigore

ROMA. Per uscire dai guai l'Italia dovrebbe fare un grosso sforzo entro breve tempo: è difficile che il suo sistema politico ci riesca. Nella sua attesa lettera, il Fondo monetario internazionale avanza, come previsto, proposta ambiziosa e radicale: la super-manovra economica. Però si capisce che ci spera poco. Una dose da cavallo di tagli alle spese e di tasse (80.000 miliardi nei prossimi 24 mesi, inclusa questa legge finanziaria), dovrebbe mettere l'Italia in regola con le principali condizioni di Maastricht già nel '97, come vuole il calendario per la moneta europea.

«Il Fmi ci chiede quello che siamo pronti a fare» commenta il ministro del Bilancio Rainer Masera. La super-manovra Lamberto Dini l'aveva ipotizzata due settimane fa, nel suo discorso sul semestre europeo. Per farla, però, ci vuole una maggioranza solida, mentre sugli ultimi sviluppi politici i sei esperti giunti Washington sono pessimisti. Sarebbe il programma ideale per governo di dargbe intese? Poche ore dopo la consegna della lettera, le modifiche alla legge finanziaria adottate alla Camera puntano verso lo scenario peggiore: il cedimento della politica economica alle pressioni interessi particolari».

Nella lingua dubbia e sgraziata uscita dalla traduzione che tanto tempo ha richiesto agli uffici governativi, il testo della lettera riassume così i timori del Fmi: «Noi vediamo un rischio che l'inflazione e la situazione di finanza pubblica diventino ancor più ossificati». Nell'immediato, le critiche più precise investono la Confindustria, che ha premuto per prorogare la legge Tremonti, «ingiustificata elargizione in un periodo in cui i profitti sono alti», e i sindacati che fanno male a chiedere un recupero dei salari che compensi l'inflazione.

PIL	1995	1996	1997
USA	3,3	2,7	2,8
GIAPPONE	0,3	2,0	2,7
EUROPA	2,9	2,6	2,7
OCSE	2,4	2,6	2,8

INFLAZIONE	1995	1996	1997
USA	1,6	1,7	1,9
GIAPPONE	-0,9	-0,4	0,3
EUROPA	2,9	2,7	2,6
OCSE	4,1	3,4	3,2

DISOCCUPAZIONE	1995	1996	1997
USA	5,6	5,7	5,9
GIAPPONE	3,1	3,4	3,4
EUROPA	10,8	10,5	10,3
OCSE	7,8	7,7	7,6

Tirando le somme del '95, la sfiducia di origine politica che ha spinto al ribasso la lira e al rialzo i tassi ha gravemente distorto gli effetti positivi della ripresa economica e del miglioramento dei conti dello realizzato dal governo Dini. «La ripresa è stata eccezionalmente sbilanciata», dice il Fmi, tra settori che producono per l'interno e settori che esportano; si è aggravato il dualismo tra Nord e Sud; «i prezzi sono aumentati fortemente in relazione ai salari» mettendo in difficoltà politica dei redditi che invece è giusto e va proseguita.

«Nel caso in cui il governo riesca ad supporto (*support*, in inglese; italiano, "appoggio") politico necessario ad accelerare» il risanamento dei conti dello Stato, la fiducia ritrovata farà scendere i tassi . La supermanovra dovrebbe decisa quanto prima nel corso del '96; «per maggior parte possibile» dovrebbe essere composta di tagli alla spesa, ma sarà possibile evitare l'aumento delle imposte, per la precisione l'Iva e le altre imposte indirette; la pressione fiscale in Italia non è superiore alla media europea.

Se invece, più realisticamente, la super-manovra si potesse fare, il Fmi chiede almeno di salvabile con quella «manovra aggiuntiva» nella prima metà del '96 che già è stata consigliata dalla Banca d'Italia. In questo caso «il peso gravante sulla politica monetaria non lascerebbe alcuno spazio ad allentamenti»: in chiaro, i tassi di interesse non potrebbero scendere.

Ancor peggio sarebbe slittamenti nel bilancio 1996 non fossero ratificati prontamente, o se gli incrementi salariali minacciassero di essere inconsistenti (in inglese, *inconsistent*; in italiano, "non coerenti") con l'inflazione programmata». In questo caso, le previsioni Fondo monetario toccano il fondo del loro pessimismo: «la politica monetaria dovrebbe essere resa più severa». Ovvero, fuori dal gergo, si renderebbe necessario un ulteriore aumento del costo del denaro.

Le critiche del Fmi sono così incisive, questa volta, che non c'è stato il solito coro di superficiali consensi. Ce n'è per tutti, in quelle 8 pagine. Ce n'è per la destra: occorre aumentare le tasse. Ce n'è per la sinistra: ridimensionare lo Stato sociale. L'attacco alla legge Tremonti disturba Forza Italia e la Confindustria (ma il presidente Luigi Abete sostiene che non può essere rivolto agli industriali»). Le critiche, per la verità non , alla riforma delle pensioni spiacciono al ministro del Lavoro Tiziano Treu (ingiustificate»). Il no al recupero dell'inflazione nei contratti irrita Cgil, Cisl e Uil.

Stefano Lepri

Dopo Bundesbank

Anche la Fed ha tagliato i tassi Usa

NEW YORK. La Fed ha tagliato di quarto di punto il tasso dei Federal Funds portandolo dal 5,75% al 5,50%. Resta invece invariato al 5,25% il tasso di sconto americano. La decisione segue quella analoga presa dalla Bundesbank giovedì, alla vigilia del vertice europeo di Madrid. La banca centrale tedesca tagliato il tasso di sconto e il Lombard di mezzo punto, riducendoli rispettivamente al 3% e al 5%. E la decisione era stata seguita a ruota dalle banche nazionali di Svizzera, Danimarca, Belgio, Olanda e Austria.

La Fed ha sottolineato che l'inflazione è stata inferiore al previsto e ciò, accanto alla moderazione delle aspettative inflazionistiche, consente un modesto allontanamento della politica monetaria».

Si è così risolta l'incertezza che aveva accompagnato la riunione dell'Open Market Committee. I mercati avevano mostrato nervosismo soprattutto di fronte alla paralisi delle trattative sul bilancio tra Casa Bianca e Congresso. Le piazze valutarie hanno reagito subito e positivamente. Mezz'ora dopo l'annuncio, il dollaro è salito ai massimi della sessione a New York, scambiato a 1,4406 marchi e 101,95 yen dagli 1,4380 marchi e 101,80 yen precedenti. Rispetto alla lira, il dollaro passava di mano a 1.595,5. Forte balzo anche nel settore titoli di Stato: i rendimenti sul trentennale sono scesi al 6,14% (6,20% il precedente).

A far leva sulla Fed, è stato anche il rapporto Ocse che ha sottolineato il pericolo di un raffreddamento dei consumi in rapporto al calo occupazione ed alla crescita dei risparmi. Il lavoro sarà la vera emergenza dei prossimi anni. Non soltanto per l'Italia, ma anche per gli altri 24 partner dell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Il rapporto semestrale ha messo in evidenza come la crescente preoccupazione per l'impiego potrebbe indurre ad aumentare i risparmi riducendo i consumi. Le ripercussioni sarebbero immediate sulla crescita economica e, subito dopo, si ritorcerebbero sulla creazione di posti di lavoro.

Un fenomeno di dimensioni macroscopiche, a livello europeo, visti i tassi medi di disoccupazione del 7,8% nel 1995, del 7,7% nel 1996 e del 7,6% nel 1997: la disoccupazione in Occidente colpisce oggi circa 33 milioni e mezzo di persone in grado di lavorare; e i piccoli incrementi previsti nel triennio negli Stati Uniti (5,6%, 5,7% e 5,9%) e in Giappone (3,1%, 3,4% e 3,4%) appaiono insignificanti davanti alla continua crescita in Europa dove il numero dei disoccupati rappresenta più 10% della forza-lavoro: 10,8% nel 1995, 10,5% nel 1996 e 10,3% nel 1997.

Il guaio è, considera l'Ocse, che la crescita economica nei maggiori Paesi industrializzati registra una fase di rallentamento. E anche se lo scenario internazionale resta positivo, con un'inflazione sotto controllo e tassi di interesse orientati al ribasso, la continuità della fase espansiva potrà essere assicurata solo con ulteriori sforzi per risanare i deficit di bilancio e far scendere la disoccupazione.

[r. e. s.]

IL CASO

LA POLITICA DEI REDDITI

Una bomba sugli integrativi

La finanziaria cambia l'accordo del '93

ROMA. Con un voto a sorpresa nel durissimo scontro sulla finanla Camera ha accolto un emendamento di Alleanza nazionale sopprime la sulle agevolazioni contributive per i contratti integrativi aziendali. La nuova disposizione, contenuta nel maxi-emendamento del governo è fatta propria dalla commissione Bilancio, istituiva un contributo nella misura massima della retribuzione annua sulle erogazioni stabilite dai contratti integrativi.

È stato un vero «corto circuito» parlamentare, che ha scatenato immediate reazioni da parte delle organizzazioni imprenditoriali e soprattutto della Confindustria, ma ha acceso ulteriori tensioni tra i partiti contrapposti e fra le maggiori centrali sindacali dei lavoratori, e perfino all'interno di ciascuno schieramento. «Adesso la contrattazione integrativa aziendale è a rischio» avverte la Confindustria. «Salta un'altra clausola importante dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi» incalzano Cisl e Uil, prendendo le distanze da Cgil divisa sulla questione, per lo più contraria alla disposizione proposta dal governo.

Il «corto circuito» è stato innestato dall'emendamento soppressivo Alleanza Nazionale, la cui approvazione a larghissima maggioranza ha fatto decadere un emendamento dello stesso tenore presentato da Rifondazione comunista e dai comunisti unitari. Così, il testo di Alleanza nazionale ha raccolto i voti dei parlamentari di questi due partiti, ma anche di parecchi deputati Forza Italia e del pds. Sul terreno sindacale, invece, è emersa una Cgil che, pur avendo sottoscritto l'intesa del luglio '93, adesso ne contesta una delle clausole significative sottoscritte dal suo leader per favorire la contrattazione integrativa non solo nelle grandi aziende, pure in quelle medie e piccole; e ciò per compensare i rigorosi tetti fissati nella contrattazione a livello nazionale, ma soprattutto per dare respiro a una maggiore flessibilità della retribuzione e per aiutare in qualche modo le aziende maggiormente impegnate a rilanciare lo sviluppo e a creare nuovi posti di lavoro.

Non vi è dubbio, precisa la Confindustria, che la bocciatura della norma sulla decontribuzione del salario aziendale metta a rischio la contrattazione aziendale. Insiste: «E' una grave iniziativa di Alleanza nazionale. L'economia produttiva sa, quindi, fin ora chi ha la maggiore responsabilità dell'abolizione di un provvedimento, votata purtroppo a larga maggioranza, la cui assenza avrà pesanti effetti sulla stagione contrattuale e che peraltro avrebbe avuto alcun costo aggiuntivo per il bilancio dello Stato». E' stata, secondo gli industriali, imboscata inimmaginabile, proprio mentre al Cnel le parti sociali impegnate a discutere dei risultati di stabilità sociale e di politica dei redditi prodotti dall'accordo del '93 e mentre il presidente della Confindustria Abete e il segretario generale della Cisl D'Antoni confermavano l'esigenza attuare la decontribuzione del salario aziendale, «indispensabile per coerente svolgimento della stagione contrattuale». Alzando il tiro, la Confindustria precisa che, a questo punto, dovrà indicare ai associati quale livello di contrattazione privilegiare in futuro. «Alla luce quanto è avvenuto - incalza il vicepresidente Callieri - si rischia l'ingestibilità».

Di fronte all'attacco frontale della Confindustria, Alleanza nazionale si difende appellandosi a «ragioni di principio» e manifesta disponibilità ad aprire un confronto sul tema della flessibilità salariale.

«La Confindustria - replica il segretario confederale Grandi - sbaglia ignora dalla decontribuzione i lavoratori avrebbero avuto un danno consistente in futuro». Per la Cisl, il segretario confederale Forlani rileva, invece, che il voto a sorpresa della Camera rischia creare un intoppo serio alle relazioni industriali. Anche per Cazzola, segretario confederale della Cgil, la decisione presa a Montecitorio è «un grosso errore».

L'errore, secondo Musi della Uil, è stato quello di aver fatto diventare la decontribuzione oggetto di una battaglia politica: sul piano contrattuale sarebbe potuto facilmente definire.

Gian Carlo Fossi

BENZINAI

Forse salta lo sciopero

ROMA. Prima schiarita sul fronte dei benzinai. Ieri è stata raggiunta al ministero dell'Industria un'intesa fra il titolare del dicastero, Alberto Clò, e le organizzazioni dei gestori degli impianti di carburante. Dopo aver raggiunto accordo di ima sui principali punti della vertenza, rappresentanti del ministero dell'Industria e delle organizzazioni dei gestori degli impianti di carburanti si sono aggiornati a oggi per mettere nero bianco i contenuti dell'accordo e per ratificarlo dopo una definitiva a punto» delle questioni eventualmente rimaste in sospeso. Soltanto oggi, quindi, si potrà firmare il protocollo fra le parti e - a quel punto - avere la certezza della revoca degli scioperi. Le pompe di benzina dovevano restare chiuse dalla ore di sabato alle mercoledì 27 e dalle 19 di sabato 30 alle 7 del primo gennaio.

Non ci saranno le agevolazioni sugli aumenti

A fianco Luigi Abete
Sopra Sergio Cofferati

CAROVITA

Ma il dato è poco significativo. Oggi si saprà di Milano, Torino e Palermo

A Trieste l'inflazione rallenta

Restano «caldi» casa, trasporti e comunicazione

ROMA. Rallenta il della vita a Trieste: in base ai dati preliminari diffusi ieri sera dall'Ufficio Statistico del Comune, a dicembre l'inflazione risulta invariata rispetto al mese precedente ed in crescita del 6% nei confronti di dicembre dello anno.

A novembre, la crescita mensile era stata dello 0,4% e quella tendenziale del 6,3%. Oltre all'indice mensile generale dei prezzi al per famiglie di operai ed impiegati, sono risultati invariati anche i seguenti capitoli: abbigliamento, abitazione, articoli e servizi per la casa, servizi sanitari, trasporti e ricreazione, altri beni e servizi. In crescita congiunturale energia (+0,4%), ricreativi (+0,2%), alimentazione (+0,1%).

A livello tendenziale, la crescita più elevata riguarda l'abitazione (+11,0%), seguita da trasporti e comunicazione (+9,1%), articoli e servizi per la casa (+6,1%), alimentazione (+5,9%), energia (+5,6%), altri beni e servizi (+5,2%), abbigliamento (+4,9%), ricreativi (+3,6%) e servizi sanitari (+1,1%).

Il dato relativo all'inflazione di Trieste è mente indicativo dell'andamento del costo della vita a livello nazionale. Indicazioni più attendibili si potranno già oggi quando si conoscerà l'andamento del costo della vita di Milano, di Torino, di Venezia e di Palermo.

Per una previsione realistica bisognerà attendere giovedì 21 quando comunicheranno i loro dati i Comuni di Napoli, Bologna, Firenze e Genova.

Dal canto l'Istat definisce prive di fondamento le critiche avanzate lunedì dagli analisti finanziari e che dal prossimo mese, con l'inizio del 1996, cambierà anche il paniere e in quella occasione l'Istituto si impegna a fornire i dati in modo non più trasparente, ma certamente più facile, e di illustrarli direttamente agli operatori.

La Cir vola in Piazza Affari. Un accordo con Terisa Systems

«O funziona, o me ne vado»

De Benedetti attacca

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

ROMA. Carlo De Benedetti, dopo aver condotto in porto con successo l'aumento di capitale Olivetti, accetta la «scommessa» dei mercati internazionali e sfoglia le colonne del Financial Times per tratteggiare gli obiettivi del rilancio del gruppo di Ivrea, trasformato in «public company». L'ingegnere si dice «molto più motivato», riferendosi alla propria partecipazione nel gruppo dopo l'operazione che ha portato all'ingresso delle banche ma anche più «determinato». E proprio dal mercato ieri, quasi a confermare questa fiducia, sono arrivati segnali se le Olivetti (+0,32%) hanno sostanzialmente seguito l'andamento del listino, le Cir e le Cofide si sono distinte nella prima parte della seduta con spunti al rialzo che hanno determinato una sospensione in automatico delle contrattazioni, in quotazioni sono quindi tornate su livelli più «normali», ma le Cir hanno comunque chiuso in progresso del 4,05% e le Cofide dell'1,44%.

Molto più motivato, ha detto De Benedetti al Financial Times, anche se «non credo comunque - ha aggiunto - di essere al mio posto solo per il numero di azioni che detengo». «Credo piuttosto di avere il diritto di essere qui per tutto il tempo che gli azionisti del gruppo riterranno che io sia in grado di far marciare la società. Certo - ha proseguito De Benedetti - se non lavorerò potrò essere mandato via, su ciò non ci sono dubbi. Se non potremo dimostrare, a gruppo '96, che la compagnia è in reale trasformazione e che saremo stati coerenti con ciò che avevamo detto, allora è certo che non mi vedrete più».

Ma non è tratto di cedimento: «Non credo che sarà facile per nessuno prendere il gruppo finché ci sarò io».

E sui personal computer? «Siamo stati molto chiari - ha risposto - sia con la comunità finanziaria, che con la stampa e il nuovo management: se non saremo in grado di raggiungere il pareggio entro il 1996, chiuderemo il comparto». Ma è un'ipotesi che De Benedetti sembra avere già escluso, mentre si prepara a condurre in porto «la transizione da società di computer a [illegible] di telecomunicazioni e da una società controllata da una famiglia ad una vera public company». Ha concluso: «Avrei preferito condurre l'operazione di ristrutturazione finanziaria del gruppo secondo il mio progetto e come avevo indicato alle banche, ma ora ho deciso di giocare la partita della "public company" perché è questo il gioco a cui il mondo vuol giocare».

Una sfida alla quale seguono i fatti. L'Olivetti Telemedia ha raggiunto un accordo con Terisa Systems, uno tra i principali fornitori americani di soluzioni per la sicurezza nelle transazioni commerciali via internet: la società italiana adotterà i sistemi a tecnologia avanzata realizzati dalla Terisa Systems e ne diventerà il principale distributore sul mercato europeo. «La tecnologie per la sicurezza realizzate da Terisa Systems sono fondamentali - ha commentato Elserino Piol, presidente dell'Olivetti Telemedia - per l'evoluzione e la crescita del commercio elettronico e per la diffusione dei servizi di pagamento elettronico». Piol ha aggiunto che l'Olivetti considera questo investimento «strategico» e prevede di utilizzarne le tecnologie per i propri servizi on line in Europa».

Per il gruppo dell'Ingegnere, quest'intesa rappresenta un indubbio successo. L'Olivetti infatti è presente nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità con Omnitel-Pronto Italia, il primo gestore privato di telefonia cellulare Gsm e Olivetti Telemedia, azienda costituita nel 1994 e interamente posseduta dal gruppo di Ivrea, in offerta spazia dai sistemi e soluzioni per le telecomunicazioni ai servizi telematici a valore aggiunto per aziende e cittadini.

E nell'arcipelago dell'Ingegnere, sempre ieri un'altra notizia positiva: la Valeo registrerà nel 1995 un aumento di circa il 10% del fatturato consolidato, ad oltre 25 miliardi di franchi (8000 miliardi di lire a tassi correnti).

Francesco Bullo

Si cerca una collocazione per gli 850 in esubero

Anche Lucchini disposto a assumere operai Falck

MILANO. Degli 850 esuberi che risulteranno dalla chiusura definitiva delle acciaierie Falck, prevista per il 15 gennaio, circa la metà verrà ricollocata in altre attività entro la fine dell'anno. Un centinaio di addetti verrà rioccupato nella Vetrobalsamo e nella Brollo, altri 280 in aziende del gruppo Falck che si occuperanno dello smaltimento e della bonifica dell'area di Sesto San Giovanni e, infine, fra le 50 e le 150 unità confluiranno nelle Ferrovie dello Stato. «Il direttore delle Fs Vaciago mi ha garantito il suo impegno - ha dichiarato l'assessore al Lavoro della regione Lombardia - a questo punto tocca al sindacato ferrovieri, fino ad ora disposto a ricollocare 50 persone, raggiungere il numero 150». L'assessore ha comunque aggiunto che i dipendenti che non dovessero trovare spazio con queste soluzioni occupazionali, verranno ricollocati nel mercato del lavoro lombard. «Il gruppo Lucchini - ha precisato - si è detto disposto a riassorbire dipendenti nelle province di Bergamo e Brescia».

Il fatturato del settore è di 41 mila miliardi (+12,9%)

L'industria meccanica chiude un anno da record

MILANO. La produzione della meccanica italiana ha registrato nel '95 un aumento in termini monetari del 12,9% sul '94 (pari a un 6,6% in termini reali), raggiungendo nel '95 un fatturato complessivo di 41 mila miliardi. In base all'indice della produzione, si tratta del miglior risultato in volume nell'ultimo decennio, fatta eccezione per il '90. La domanda interna, rafforzata da una maggiore richiesta di beni di investimento legata agli effetti della legge Tremonti, è cresciuta del 18,8% (da 21.687 miliardi nel '94 a 23.612). Sono questi i dati ufficiali del preconsuntivo '95 diffuso ieri dall'Anima (Federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia e affine). La federazione che riunisce 65 categorie produttive per un totale di 167.500 addetti. I migliori risultati del '95 sono stati realizzati sul fronte dell'export che continua ad essere il vero motore della crescita e che rappresenta il 42,6% (contro il 40,4% del '94) del fatturato globale. Le imprese italiane hanno infatti raggiunto un +18,9% in valore rispetto al '94, incremento dovuto in egual misura alla svalutazione della lira e ad un'accresciuta presenza diretta delle aziende sul mercato internazionale con prodotti di elevato standard qualitativo. Buoni anche i dati relativi all'occupazione che, beneficiando del rafforzamento del trend positivo, è cresciuta dell'1% rispetto all'anno precedente, interessando in modo particolare il raggruppamento impianti e componenti per l'edilizia e l'industria (+3,2%) e quello delle macchine ed impianti per l'industria alimentare (+2,5%).

Il fatturato sale del 22%

Parmalat (a 4400 miliardi) vara maxiprestito

MILANO. Circa 4400 miliardi di fatturato consolidato (3500 nel '94), un cash-flow di 270 miliardi e un margine operativo lordo vicino ai 400 miliardi: questi i principali dati del preconsuntivo Parmalat finanziaria forniti ieri dal presidente, Calisto Tanzi, in occasione dell'assemblea straordinaria degli azionisti che ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario da 200 miliardi e il trasferimento della sede legale da Milano a Collecchio (Pr).

L'operazione deliberata consente la raccolta sul mercato di nuovi mezzi finanziari, ad un costo inferiore al costo medio pagato attualmente. Il gruppo Parmalat finanziaria potrà dunque trasformare parte dell'indebitamento a breve termine in debito a lunga scadenza. Il consorzio di banche e sim per il collocamento del prestito è già stato chiuso e sarà guidato dalla Comit.

Accordo industriale

L'Iveco in Cina produrrà furgoni e motori diesel

TORINO. L'Iveco e la Nanjing auto work hanno sottoscritto a Pechino un accordo per la costituzione di una società in joint venture (ciascuna detiene il 50 per cento del capitale sociale). Questo accordo conclude un periodo di collaborazione tra le due società prima legate da un contratto di cessione di tecnologie e assistenza tecnica che dura da 9 anni.

In base al contratto, l'Iveco apporterà 200 milioni di dollari e la Najing auto work impianti e fabbriche per la produzione in loco di veicoli industriali leggeri Iveco Daily e motori diesel veloci Iveco.

Il piano industriale prevede di produrre a Nanchino entro il 60.00 veicoli. Nel periodo trascorso tra la firma del contratto di cessione delle tecnologie sono già stati prodotti circa 10.000 veicoli l'anno e sono stati addestrati circa 400 tecnici cinesi.

REGIONE PIEMONTE
Giunta Regionale

UNIONE EUROPEA
Commissione Europea

Regolamento CEE 2081/93
Obiettivo 5b

- La Giunta Regionale ha approvato le *"Norme di attuazione delle misure contenute nei Sottoprogrammi I, II, III, IV, V e VI"* del DocUP (Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Piemonte).
- Tali Norme integrano le precedenti "Norme di attuazione delle misure" approvate dalla Giunta Regionale il 1° agosto 1995 relativamente ai Sottoprogrammi (Adeguamento e diversificazione del settore agricolo e selvicolturale); II (Difesa del territorio e tutela degli spazi naturali); III (Sviluppo del tessuto produttivo - Artigianato e Piccole e Medie Imprese) e IV (Potenziamento dell'attività turistica).
- Per gli interventi di carattere agricolo di cui alle misure:
  - 1.2 Riorientamento del settore delle produzioni vegetali
  - 1.3 tip. II Riorientamento del settore delle produzioni animali
  - 1.4 Riorientamento del settore vitivinicolo
  - 1.5 Valorizzazione delle produzioni e miglioramento della qualità
  - 1.6 Diffusione dell'agriturismo
  - II.4 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento di origine agricola

  i termini per la presentazione delle domande di contributo sono fissati dal 1° gennaio 1996 al 31 marzo 1996.
- Per gli interventi di carattere forestale di cui alla misura:
  1.7 Adeguamento e sviluppo della filiera forestale e dei prodotti del bosco e del sottobosco
  i termini per la presentazione delle domande di contributo sono fissati dal 1° gennaio 1996 al 29 febbraio 1996.
- Per gli interventi di cui alla misura:
  V.4 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento derivante dai processi produttivi
  i termini per la presentazione delle domande di contributo sono prorogati al febbraio 1996.
- Il documento contenente il testo delle "Norme di attuazione delle misure" è disponibile presso i seguenti uffici regionali:
  - Settore Economia montana e foreste - Corso Stati Uniti, 21 - Torino
  - Settore Decentrato dell'Agricoltura di Alessandria - Corso Crimea, 69
  - Servizio Economia montana e foreste di Alessandria - Via dei Guasco,
  - Settore Decentrato dell'Agricoltura di Asti - Piazza Astesano, 32
  - Settore Decentrato dell'Agricoltura di Cuneo - Corso Dante, 14
  - Servizio Economia montana e foreste di Cuneo - Corso Nizza, 72
  - Settore Decentrato dell'Agricoltura di Novara - Via Dominioni, 4
  - Servizio Economia montana e foreste di Novara - Via Dominioni,
  - Settore Decentrato dell'Agricoltura di Vercelli - Piazza Zumaglini, 14
  - Servizio Economia montana e foreste di Vercelli - Piazza Zumaglini, 14
  - Settore Artigianato, e torbiere - Via XX Settembre, 88 - Torino
  - Settore Turismo, sport e tempo libero - Via Magenta, 12 - Torino
- La modulistica necessaria alla presentazione delle domande di contributo è disponibile:
  - per gli interventi di carattere agricolo: presso i Settori Decentrati dell'Agricoltura
  - per gli interventi di carattere forestale: presso il Settore ed i Servizi Economia montana e foreste.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE
Roberto Vaglio

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE
Enzo Ghigo

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - fax 31

Estratto bando di licitazione privata

Protezione dell'abitato di Pré-Saint-Didier dai masi provenienti dal Monte di Nona in comune di Pré-Saint-Didier - 4° lotto.
Importo a base d'asta: lire 600.000.000, di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a d'asta ai sensi dell'art. della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni).
Categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 1 per importo minimo di lire 3.000.000.000 e 1bis per importo minimo di lire 3.000.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 12 del giorno 24.01.1996 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27.11.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Assessorato LL.PP.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE ALL'LL.PP
arch. Claudio Lavoyer

Eni S.p.A.
Roma - P.le E. Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1988/2000 A TASSO VARIABILE» DI NOMINALI L. 117.451.000.000, GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito "ENI 1988/2000 a tasso variabile" per il semestre 1° gennaio - giugno , determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento, risulta pari al 5,90%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° luglio 1996, sono soggetti alla ritenuta di cui al 1° comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni.

CITTA' DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL V.C.O.

Il sindaco avvisa

è pubblicata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 24 luglio 1995 di "Adozione della Variante specifica al P.R.G.C. relativa a parte dell'area normativa SL 132"
Tale Deliberazione è depositata presso la Segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della Delibera Consiliare possono essere presentate osservazioni e proposte scritte (in duplice copia di cui una in bollo).
Domodossola, 20 dicembre
IL SINDACO
cav. Ettore Angius

CITTA' DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL V.C.O.

Il sindaco avvisa

è pubblicata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 56 del dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 24 luglio 1995 di "Adozione della Variante specifica al P.R.G.C. (aree commerciali) ai sensi dell'art. 17, comma 3, e art. 15 commi - 6 e seguenti, della Legge Regionale n. 56/77"
Tale Deliberazione è depositata presso la Segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi dalla data presente avviso, compresi i festivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito della Delibera Consiliare possono essere presentate osservazioni e proposte scritte (in duplice copia di cui una in bollo).
Domodossola, 20 dicembre 1995
IL SINDACO
cav. Ettore Angius

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 372/86 promossa da: ISTITUTO BANCARIO ITALIANO S.p.A. contro: **OLIVERO Christiana - OLIVERO Jean Luis** il Giudice dell'Esecuzione Dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25/01/1996 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
Quota di comproprietà pari al 50% gravato di usufrutto parziale sui seguenti terreni della superficie complessiva di circa mq. 252.225.
In Rondissone, terreno di mq 63.060 censito a C.T. alla partita n. 1267 con i n. 3 e 4 del Fg. n. 2
In Chivasso: terreno di mq 189.165 censito a C.T. alla partita 10375 con i nn. 10 - 11 - 16 - 17 - 18 - 25 - 37 - 33 del Fg. 41 con entrostanti fabbricati rurali e civili con ingresso dal n. 7 di frazione Mandria.
Il tutto formante un sol corpo, all'interno cappella.
Prezzo base: L. 438.400.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso controllore". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

Si ricorda che il 31 dicembre 1995 scade il termine per il versamento della seconda rata dei contributi previdenziali e autoliquidazione.
Il versamento potrà essere effettuato presso gli uffici postali o presso istituto bancario, ***utilizzando solo*** gli appositi bollettini inviati dalla Cassa o ritirati presso i rispettivi Consigli dell'Ordine.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/272611 - fax 31706

Estratto bando di licitazione privata

Costruzione in via provvisoria di un fabbricato pesante da posizionare nell'area Tarchinod da adibire a scuola materna in comune di Aosta.
Importo a base d'asta: lire 2.045.000.000.
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 21 L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni).
Categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 2 per importo minimo di lire 3.000.000.000 - opere scorporabile che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate.
- Impianti termici, di ventilazione e di condizionamento (cat. 5a - Class. 2) L. 197.000.000.
- Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione (cat. - Class. 2) L. 157.000.000.

Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 12 del giorno 24.01.1996 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27.11.1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Assessorato LL.PP.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE ALLL.PP
arch. Claudio Lavoyer

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI - COMMISSARIATO DELLA RMNO
TORINO

Avviso di gara

Il giorno 8/2/1996 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato RMNO - Via G. Reval nr. 11 - 10121 Torino - Tel. 011/560.34.326, licitazione privata con accortezza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per il servizio di lavanolatura oggetti di corredo e casermaggio come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva CEE del 14.06.1993.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle iscritte dovranno pervenire entro il 5/01/1996 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 15/12/1995 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee.
IL SERVIZIO DIRETTORE DI COMMISSARIATO

ORDINE MAURIZIANO
ORDINE MAURIZIANO
SERVIZIO PATRIMONIO

Incanto lotti boschivi

Si informa che l'incanto per la vendita dei Lotti Boschivi della Tenuta di Stupinigi, Staffarda, Scamaligi, S. Antonio di Ranverso è stato rinviato al giorno 22 dicembre 1995 alle ore 10 ed avrà luogo negli uffici dell'Ordine Mauriziano via Magellano n° 1.
Gli importi base d'asta sono stati diminuiti.
Per informazioni rivolgersi al Settore Agrario di Stupinigi ed agli Uffici dell'Ordine
Torino, 16 dicembre 1995
IL DIRETTORE GENERALE
IL PRESIDENTE

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare n. promossa da Leasing and Service S.p.A. contro **STUDIO ANSALDI** s.n.c., con sede in Alba, corso Piave 4.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 9.1.1996 ore 10,30 avanti al G.E. dr. Panzani si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in comune di Alba, corso Piave 4, condominio Cristal, locale uso ufficio al piano secondo distinto al F. 35 n. 550/3 cat. A/10, cl. 1 cons. 9,5, nonché diritto di uso esclusivo dei posti macchina scoperti nn. 3 e 4 siti nell'area cortilizia condominiale (mapp. 167).
Prezzo base L. 1.294.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore", le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 30/11/1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Wanda Galanti

atm

ESTRATTO DI BANDO DI

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati,19/6 - Torino.
Modalità di Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 lettera b) del Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: Fornitura di n. Autosnodati Iveco 65 E 14 Eurocargo od equivalenti.
Requisiti e partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno **15/01/1996** presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Guglielmo Fenu
IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Gianni Guerri

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Nuova mossa alla vigilia della riunione del Consiglio di Stato

Zandano lascia Fondiaria

Più duro lo scontro con Mediobanca

MILANO. Si allarga lo scontro tra San Paolo di Torino e Mediobanca. L'istituto guidato da Gianni Zandano si costituisce a fianco di Consob al Consiglio di Stato, come già aveva fatto al Tar, e schiera tra i suoi legali un nuovo pezzo da novanta: Giuseppe Guarino, già ministro dell'Industria nel governo Amato.

Non basta. Sempre il San Paolo fa sapere, in osservanza delle disposizioni Consob, di aver comunicato alla Fondiaria di non ritenere più operante l'accordo di tipo finanziario e assicurativo siglato a suo tempo tra la banca e il gruppo assicurativo che fa capo a Ferfin.

Venerdì, davanti al Consiglio di Stato, la Consob sarà rappresentata dall'Avvocatura dello Stato, mentre per il San Paolo Guarino affiancherà Bernardino Libonati, Paolo Barile e Marco Weigmann. Sia per Consob che per San Paolo le tesi d'attacco all'udienza presieduta da Loschena saranno in linea con le memorie già presentate al Tar.

La discussione si terrà davanti alla sesta sezione del Consiglio di Stato, sede deputata per l'appello contro la decisone del Tar che pochi giorni or sono, il 13 dicembre, aveva dato ragione sull'Opa alla Consob. Confermando che Mediobanca deve fare l'Opa su una quota pari a quella in suo possesso, vale a dire su un 9,7%.

Insomma, il dissidio che da tempo vede su fronti opposti Via Filodrammatici da un lato e il San Paolo di Torino dall'altro, sembra ben lontano dalla conclusione. E potrebbe riservare nuovi colpi di scena. Il San Paolo infatti non ha gradito la decisione presa da Mediobanca di ricapitalizzare Ferfin, con un aggravio di costi per le banche del pool di salvataggio.

La rottura Fondiaria entra, quasi certamente, in questa ottica di scontro. Anche se il comunicato del San Paolo motiva la decisione con «il diverso grado di coinvolgimento operativo dei due gruppi, che ha visto il San Paolo diffondere i prodotti assicurativi del partner, mentre non è stata data pratica attivazione all'accordo per l'utilizzo e la distribuzione di prodotti finanziari del partner bancario da parte del partner assicurativo».

Di qui il venire meno dell'interesse del San Paolo a proseguire un'alleanza che, peraltro, prevedeva vincoli di reciproca esclusiva. «Non c'è stata inadempienza» è l'unico commento uscito dal gruppo fiorentino guidato da Amato Luigi Molinari. L'alleanza, tuttavia, si era rinsaldata con l'ingresso del San Paolo nella Milano Assicurazioni, una quota del 26% che ancora possiede.

Contestualmente la Milano aveva acquistato dal San Paolo (che ha in portafoglio anche l'1% Fondiaria) la Finpolaris, cui fanno capo Polaris Assicurazioni e Polaris Vita, due compagnie che, all'epoca, andavano assai male. In prospettiva, quello della Milano un altro problema che si aggiunge ai rapporti, già pessimi, con Mediobanca.

E' probabile che, nella decisione di sciogliere il patto con Fondiaria, abbiano giocato anche i nuovi rapporti che Zandano ha stabilito con l'Ina, nella quale è entrato con una partecipazione del 5%. E con la quale potrebbe discutere una nuova intesa sia nel capo della Bank-Assurance, sia in quello della distribuzione di prodotti finanziari, nel cui business sia Ina che l'Istituto torinese sono già presenti con proprie reti di vendita.

Ricordiamo che, in occasione della privatizzazione, l'Ina aveva cominciato a prendere le distanze dal patto di alleanza con la Banca di Roma. Un percorso che ha portato al recente accordo tra l'istituto guidato da Cesare Geronzi, e la Toro del gruppo Agnelli. Nella situazione attuale, quindi, un'alleanza San Paolo-Ina sembra la via più naturale.

Ma ora l'interesse è tutto puntato su venerdì, quando Mediobanca e Consob (più San Paolo) si misureranno nell'appello presso il Consiglio di Stato. Se il Consiglio darà ragione a Consob, la intricata situazione complicherà ulteriormente, dal momento che Mediobanca dovrà presentare, entro il 30 dicembre, i termini dell'Opa su Ferfin. Un fatto che potrebbe avere riflessi sull'aumento di capitale di Ferfin, partito venerdì scorso.

Valeria Sacchi

Sopra Gianni Zandano presidente del San Paolo e Luigi Lucchini presidente della Ferfin

La banca torinese guarda all'Ina
Resta aperto il nodo Milano assicurazione

I sindacati: 1500 miliardi per il rilancio. L'azienda: bastano mille

Alitalia, trattativa-lampo

Lo scontro è sulla ricapitalizzazione

ROMA. Battute decisive nella trattativa tra Alitalia e sindacati sul nuovo piano strategico di rilancio e sviluppo '96-'97. Ieri sera è ripreso il confronto sui particolari del processo di riassetto aziendale già illustrato a grandi linee nei giorni : c'è la possibilità di «chiudere» entro giovedì, quando si riunirà il consiglio di amministrazione della compagnia.

Il piano parla, innanzitutto, di miglioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della compagnia. Il primo passo è quello della ricapitalizzazione. Un punto fermo sul quale sono tutti d'accordo: dall'azionista Iri che aspetta il piano per prendere le sue decisioni in materia sindacati che della ricapitalizzazione hanno fatto il loro cavallo di battaglia. Il problema, però, restano le cifre. Le organizzazioni sindacali chiedono che l'operazione, perché sia veramente credibile ed efficace, preveda un aumento di capitale di non meno di 1.500 miliardi, mentre compagnia è orientata sui mille miliardi, il cui 30%-40% da reperire sul mercato.

In più, per risanare i conti, Alitalia intende anche dismettere attività non strategiche e moderare il flusso degli investimenti. Questo ventaglio di interventi, se attuato con tempestività, dovrebbe far raggiungere nel '96 l'obiettivo mancato nel '95: il ritorno all'utile o, almeno, al pareggio.

Sul piano operativo, l'azienda conferma la volontà muoversi sul mercato internazionale in condizioni di indipendenza sebbene inserita in un articolato sistema di partnership, in posizione leader in Europa. Rispetto alla concorrenza, Alitalia è intenzionata a combattere sia nei che nel prodotto. prevede che la liberalizzazione comporti una «pressione» su tariffe e costi. Riguardo al traffico, i prossimi tre anni dovrebbero riservare una crescita del 6% per i passeggeri e del 10% per le merci.

In tema di strategie per la flotta, si profila all'orizzonte la riduzione dell'età media da 10 a 7,5 anni nel 1998, lo sviluppo del segmento regionale, l'avvio dal 1998 del potenziamento per la flotta a lungo raggio e la riduzione delle tipologie di aeromobili con l'uscita del Dc-9 (1998) e degli A-300 (1998). [r. e. s.]

Danni della grandine partono i risarcimenti

Gli agricoltori assicurati contro la grandine riceveranno a partire da giovedì il risarcimento dei danni alle coltivazioni per un ammontare complessivo di circa miliardi. Nel 1995 l'assicurazione grandine ha avuto una crescita del valore assicurato delle produzioni agricole di mille miliardi, pari al 20%, con 13 mila nuovi contratti in più rispetto all'anno precedente e 111 mila denunce di danni.

«Nessuna guerra a Casse lombarde»

«O noi si riusciva ad aggregare a qui piombavano altre banche. E sarebbero state banche straniere». Paolo Biasi, presidente di Cariverona, ha spiegato ieri l'operazione Unicredito ed ha escluso conflitti con le Casse lombarde. «Non accadrà nulla - ho detto - le aree d'intervento sono per il momento diverse. Ma si finirà per parlarci».

Tecnimont costruirà due impianti in India

Tecnimont, società di ingegneria del gruppo Montedison, ha acquisito una commessa per la realizzazione in India, presso Haldia, nel Bengala occidentale, di due impianti per la produzione di 190 mila tonnellate annue di polipropilene e di 120 mila tonnellate annue polietilene. Il programma prevede il completamento nel 1996.

Scambio azionario tra Popolari

Uno scambio di pacchetti azionari è stato deliberato dai consigli di amministrazione di Popolare Milano e Popolare Novara «nell'ottica razionalizzazione delle partecipazioni in portafoglio».

Per zone alluvionate interventi Gepi

La Gepi ha annunciato una serie di delibere riguardanti la di un'azienda in portafoglio e la partecipazione tre nuove iniziative imprenditoriali situate nelle alluvionate.

l'Anfia dà l'allarme: sul settore un salasso fiscale da 100 mila miliardi

L'auto: per l'italiano è un bisogno

Il Censis fotografa i rapporti con le quattroruote

ROMA. L'automobilista italiano 1995 un paradosso al volante: ha con l'auto un rapporto contrastato perché vorrebbe farne a meno, soffre gli ingorghi, ma poi finisce per usarla sempre di più perché «è indispensabile». A disegnare l'identikit degli italiani al volante è l'ultima edizione dell'annuale rapporto Automobil Aci-Censis. I due terzi degli intervistati (30 mila automobilisti) ammettono di ricorrere all'auto solo quando non possono farne meno (36,9%) perché per spostarsi possono fare altrimenti (29,7%); più di un quarto dichiara di trovarsi tutti i giorni (4%) o quasi (22,6%) coinvolto in ingorghi o code. Nonostante ciò l'automobile è per una buona parte degli italiani un «mezzo che consente di liberi» (43,1%), «un che consente di dominare le distanze» (30,9%), strumento comunicazione» (22,9%). Le code vengono combattute ascoltando musica (51,7%) o pensando (50,3%).

Sull'aumentato dell'automobile - sottolinea il rapporto Aci-Censis - incide un altro fattore importante: le donne utilizzano di più l'automobile cifre parlano chiaro. Gli uomini e gli intervistati dai 40 anni in dimostrano una maggiore propensione a ridurre l'uso dell'auto. Di contro, donne e i giovani fino a 29 anni sono i più refrattari ad abbandonare un mezzo trasporto di sono «appropriati» da poco e rappresenta libertà indipendenza.

Prospettive poco rosee emergono dalla ricerca per quanto riguarda l'andamento del mercato dell'auto. Tra il '94 e il '95 la percentuale di intervistati per i quali l'acquisto di una nuova auto non comporterebbe notevoli sacrifici scende di quasi nove punti. Cresce comunque la domanda accessori: il boom è tutto del cambio automatico, che ignorato nel '93, nel '95 schizzato al 22,2%, mentre scendono abs e airbag. Rosario Alessi, presidente dell'Aci, se la prende con il fi «La Finanziaria prevede nuovi aumenti, soprattutto per benzina e bollo. Il gettito complessivo ricavato dagli automobilisti ammonta al 19% di tutto il prelievo fiscale dello Stato ed pari a 100 mila miliardi di lire. Una cifra enorme».

Quest'anno, secondo l'Anfia, la pressione fiscale sul settore supererà i 100 mila miliardi di lire, oltre il 21% dell'intero gettito fiscale, cui si aggiunge la prospettiva di ulteriori tassazioni.

Se il mercato dell'auto continua a destare preoccupazioni, e non solo in Italia, è invece in piena ripresa il settore dei veicoli industriali, le cui vendite dovrebbero chiudere l'anno con una crescita complessiva di circa il 35% nei confronti del 1994, con punte intorno al per i veicoli pesanti, ossia quelli oltre 16 tonnellate di peso totale a terra.

AZIENDA U.S.L. N. 10
PIEMONTE
Via Generale G.B. Francesco 1 - 10064 Pinerolo (TO)
tel. 0121/2331 fax 0121/72324

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA DI APPALTO
Lavori per la Ristrutturazione di Residenza Sanitaria Assistenziale in Comune di BIBIANA (TO). Importo a base d'asta di L. 2.550.000.000.=
Tempo di ristrutturazione gg. 360.
Categoria d'iscrizione A.N.C. n. 2 per classifica adeguata
Criterio di aggiudicazione art. 24 legge 11.02.94 n. 109
Finanziamento ex art. 20 legge 67/88
Non saranno ammesse offerte in aumento ed offerte anomale ai sensi della legge 109/94
Sarà ammesso a partecipare associazioni temporanee d'impresa, consorzi e imprese con sede in altro stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 10 c. 1 bis della legge 109/94
Funzionario responsabile: Ing. Giuliano, in conto capitale; iscrizione richiesta Categoria A.N.C. 2 (DUE) per importo non inferiore alla base di gara.
Consegna lavori: entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione definitiva l'aggiudicazione e in pendenza del contratto d'appalto
Termine d'esecuzione dell'appalto: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori
La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, corredata dalla copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà pervenire alla sede amministrativa in Via Giovanni 26 - 10022 Pinerolo, entro il 09.01.96.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bibiana e sul B.U.R. del Piemonte. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.
Pinerolo, li 13.12.95
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Arturo PALERMOT

COMUNE DI BUSCA (Prov. Cuneo)
Via Cuneo 28 - 12022 Busca
Tel. 0171/945911 Fax 0171/942201
ESTRATTO AVVISO
LICITAZIONE PRIVATA
Appalto lavori di recupero "Casa Borgis" in Busca Via R. D'Azeglio. Importo lavori a base d'asta L. 1.220.403.000.
Procedura di aggiudicazione: art. 21 legge 11.02.94 n. 109, e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a base di gara con esclusione del costo stesso ai sensi dei prezzi da utilizzare per le opere a misura, con esclusione delle offerte anormali ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge 109/94
Finanziamento legge: 179/92, 1° quinto, in conto capitale; iscrizione richiesta Categoria A.N.C. 2 (DUE) per importo non inferiore alla base di gara.
Consegna lavori: entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicazione e in pendenza del contratto d'appalto
Termine d'esecuzione dell'appalto: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori
La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, corredata dalla copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà pervenire alla sede amministrativa in Via Giovanni 26 - 10022 Busca, entro il 09.01.96.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Busca e sul B.U.R. del Piemonte. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.
Busca, li 13.12.95
IL SINDACO
Angelo [illegible]

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
PROVINCIA NAPOLI
Avviso di gara per estratto
Il Comune di Giugliano in Campania, con sede al Corso Campano 200, indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157/1995 da esperirsi con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924, n. 827 e precedentemente regolato dal successivo art. 76, comma 1, 2 e 3, per la gestione del Servizio Refezione Scolastica agli alunni della Scuola Materna e della Scuola Media a Tempo Prolungato
L'importo a base di gara è fissato in L. 897.750.000 annue per gli anni scolastici 1996-1997-1998, pari all'importo complessivo di lire di L. 2.693.250.000
Le richieste di invito a gara, in competente bollo, dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del 2/1/1996, decorrenti dalla pubblicazione del bando pubblicato sulla G.U. del 18/12/1995
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Assistenza scolastica di questo Comune, nei giorni di apertura al pubblico, tel. n. 081/895.63.14 - 895.63.00 e fax n. 895.63.77
Il SINDACO dott. [illegible] Gerlini

COMUNE DI GIUGLIANO
PROVINCIA DI NAPOLI
Avviso di gara per estratto
Il Comune di Giugliano in Campania, con sede al Corso Campano 200, indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L. n. 157/1995 da esperirsi con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/5/1924, n. 827 e precedentemente regolato dal successivo art. 76, comma 1, 2 e 3, per la gestione del Servizio Trasporto alunni
L'importo a base di gara è fissato in lire 646.350.000 annue per gli anni scolastici 1996-1997-1998, pari all'importo complessivo di lire 1.939.140.000
Le richieste di invito a gara, in competente bollo, dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del 2/1/1996, decorrenti dalla pubblicazione del bando pubblicato sulla G.U. del 18/12/95
Le richieste non vincolano l'Amministrazione
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Assistenza scolastica di questo Comune, nei giorni di apertura al pubblico, telefonando ai nn. 081/895.63.14 - 895.63.00 e fax n. 895.63.77
Il SINDACO dott. [illegible] Gerlini

COMUNICATO
A seguito di conciliazione fatte cause pendenti avanti il Tribunale di Pesaro, promosse con ricorso ex artt. 700, 669 bis e 163 e segg. di procedura civile e 61 L. Marchi (n. 1827/95 - Giudice dott. Mendoli e con atto di citazione 25 ottobre 1995 (per l'udienza del 9 febbraio 1996) INVICTA S.r.l. e legittima titolare del brevetto per marchio d'impresa n. 465606 del 21 ottobre 1987 marchio particolarmente noto con riguardo alla produzione e commercializzazione di vini
INVICTA è venuta a conoscenza dell'immissione sul mercato e della commercializzazione di vini con marchio DREAM (precedentemente quello INVICTA, identico concettualmente e graficamente a quello INVICTA) da parte del produttore Manifatture Cotoniere S.r.l. con sede in Gragnano (TE). La Società Manifatture Cotoniere ha altresì chiesto all'Ufficio Brevetti di poter ovviare alla violazione del diritto sul marchio INVICTA e realizzare, quindi, la coesistenza sleale dei contrassegni della società INVICTA e successivamente non più perdurare, vendere e commercializzare vini con il marchio DREAM, peraltro illegittimamente depositato, in quanto identico a quello INVICTA e che comunque possa ingenerare confusione, provvedendo all'integrale ritiro dal commercio di tutti i prodotti già posti in circolazione ed assumendosi ogni onere e responsabilità conseguente, previo accertamento e dichiarazione della causa più pregiudiziale avanti il Tribunale di Pesaro
Tutto ciò premesso, INVICTA S.r.l. diffida chiunque a produrre, commercializzare, distribuire o usare vini con marchio DREAM (identico o simile a quello INVICTA) o comunque con marchio contraffatto, con ogni conseguente responsabilità anche in ordine al danno derivante dalla diminuzione del pregio e della qualità che il solo marchio originale INVICTA garantisce da anni
Torino-Pesaro, 15.12.1995

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL TITOLO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3100; Cassa Risparmio di Bologna 21700; Ili Italia 1050; Nordafrica Assicurazioni 400; Sasib privilegiata 7500; Grand Hotel Rimini 9550; Pagnossin 6090-6280; Gildemeister 3450-3500; Carraro 4550-4580.
WARRANT: Banco di Napoli 95-140; Gemina 42-45; Sifa 94/99 180; Smi 70-90

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 472,51 (-0,36%); Bruxelles (Bel-20) 1536,00 (-0,57%); [illegible] (Dax) 2235,62 (-1,34%); Hong Kong (Hang Seng) 9705,86 (-1,02%); Londra (Ftse 100) 3576,90 (-0,53%); Madrid (Generale) 311,65 (-0,92%); Parigi (Cac 40) 1810,21 (-0,56%); Sydney (Generale) 2162,80 (-1,12%); Tokyo (Nikkei) 19140,49 (0,88%); Zurigo (Swiss Market) 3217,70 (1,04%); New York (Dow Jones) 5109,89 (+0,68%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

MONETE

[illegible]	340.000	355.000
[illegible]	146.000	158.000
[illegible]	145.000	157.000
[illegible]	128.000	140.000
[illegible]	116.000	130.000
[illegible]	114.000	126.000
[illegible]	114.000	126.000
[illegible]	114.000	126.000
[illegible]	164.000	366.000
[illegible]	440.000	530.000
[illegible]	662.000	750.000
[illegible]	740.000	830.000
[illegible]	250.000	640.000
[illegible]	210.000	280.000
[illegible]	400.000	686.000
[illegible]	290.000	456.000
[illegible]	615.000	705.000
[illegible]	742.000	821.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	LIRE/V. CON/Ass	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1596,3*	1595,26
ECU	2041,63	2038,23
Marco tedesco	1112,60	1109,73
Franco belga	327,69	326,79
Sterlina	2451,11	2452,82
Fiorino olandese	991,47	989,97
Franco svizzero	1341,08	1339,97
Corona danese	267,01	266,36
Lira irlandese	2553,14	2545,61
Dracma	6,723	6,713
Escudo portoghese	10,675	10,674
Dollaro canadese	1157,59	1152,29
Yen	15,838	15,885
Corona svedese	1386,65	1382,37
Corona norvegese	1581,11	1583,74
Corona islandese	25,145	25,145
Dollaro neozelandese	1041,60	1041,98
Dollaro australiano	1182,57	1177,59

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciana	—	—
Banca Pop. Comm. Industria.	14000	0,00
Banca Pop. Crema	73500	+0,68
Banca Pop. Cremona	10090	+0,09
Banca Pop. d'Lodi	107050	0,00
Banca Pop. Intra	12600	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	-1,70
Banca Pop. Lugo e Valsur	15800	0,00
Banca Pop. Sondrio	14650	+0,34
Banca Pop. Novara	8280	-1,71
Banca Pop. Sondrio	26950	0,00
Terme di Boghanco	234	0,00
Cred. Varesino	301	+3,79
Italiana incendio e vita	15450	+1,62
Banca Brembana	—	—
Banca Prov. Napoli	3030	0,00
Cantoni Acqua	16	-6,66
Cheshwood	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Fiette	2500	0,00
Kerwest	6400	0,00
Caleotine	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1200	0,00
Risanov	640	0,00
Broggi war	210	-2,33
N Ellecom	126	0,00
N Ellecom rm	130	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi in vendita in $ per oncia. Lingotto fino - gr. 31,1035

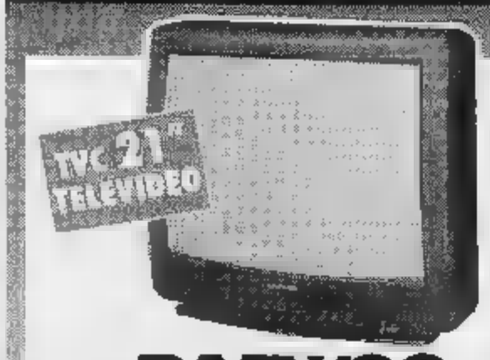
	19-12-1995	18-12-1995
Londra	384,65	384,60
Zurigo	384,10	387,20
Parigi	384,10	387,20
New York	386,00	386,75
Hong Kong	387,00	387,00

OBBLIGAZIONI DEL 19-12-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind II	111,30
Enel 86/01 Ind III	103,10
Enel 86/01 IND	112
Enel 86/96 Ind II	107,80
Enel 86/96 Ind III	106,75
Enel 87/97 Ind III	107,45
Enel 90 93 Ind I	100,60
Enel 91/01 Ind I	105
Enel 91/01 Ind II	104,10
Enel 92/00 Ind	104
Enel 93/01 Ind I	104
Enel 93/03 7 %	107,75
Enel 93/03 7 65% 93/03	97,80
Enel 95/98 7 %	99,7
IRI 91/01 T V	100,05
IRI 91/01 T V 2	100,10
IRI 91/01 T V 3	100,05
CCDP 8% 1975/2005	87,60
CCDP 8% 12/6/2006	91
CCDP Accel. 6% 85/95 I	97,75
CCDP Accel. 7% 76/96	98,90
AUTO-STRADE 93/00 T V	101,00
AZ FF.SS. 85.00 Ind III	110,70
AZ FF.SS. 85/95 T V.	100,65
AZ FF.SS. 89/98 T V	101,50
AZ FF.SS. 90/01 T V	101,50
AZ FF.SS. 13% 96/98	103,15
AZ FF.SS. 92/00 Ind	101,25
AZ FF.SS. 94/02 TV	99,30
Banq. 35/00 Ind	101
Ebm 85/95 Ind.	nr
S. Paolo 8 I 3/4	100,30
S. Paolo 8 I 5/4	91
S. Paolo 8 I 5/4 Conv	92
S. Paolo 8 I 7%	92
S. Paolo 8 I 9%	96

Titoli	Milano
S. Paolo a p. 6% 8 5%	99,50
S. Paolo a p. 8%	91
S. Paolo a p. 7%	94
Olivetti 94/01 IV	96,65
Pirelli 94/00 IV	104,90
Montedison AVO 92-00	109,95
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	109,45
Banca Pop. Milano 8%	122,80
Cem. Merone 8,50%	113
Cem. Il Arti 8,50% 85	112,50
Cent. Sarca ex 8,75% 86	98,20
Cent. Sarca e 8,75% 85	98,20
IOGA 8% 86/96	103,60
Cred. Fond. 9% 01 6,5%	82,60
Magneti Marelli 6% 87/95	99,35
Mediob. Azzurra 4% 95/99	114,70
Med. Cred. 7% 86/96	117
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	98,80
Mediob. Esercizi 6% 95/99	98,50
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	118,80
Mediob. Telecom 4,50% CV	85,70
Mediob. Unicem 5,50% CV	88,20
Med. Unicem 7% 86/96	99,45
Olivetti 7,50%	121,25
Pirelli SpA 5% CV	90,10
TITOLI DI STATO	
CCT 01/9/95	nr
CCT 01/9/96	100
CCT 01/9/96	100
CCT 01/9/97	100
CCT 01/9/97	100
CCT 01/9/97	100
CCT 01/9/97	100
CCT 01/9/98	100
CCT 01/9/98	100
CCT 01/9/98

ACQUISTI NATALIZI
VIDEURO CONVIENE



DAEWOO

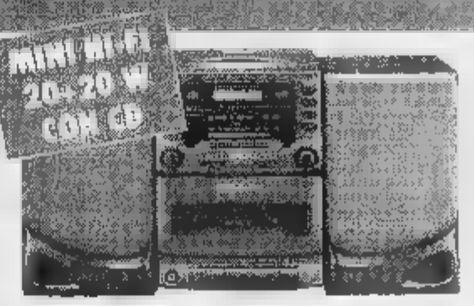
Presa scart - O.S.D. - Timer - Schermo ad alto contrasto - Telecomando.

499.000 LIRE IVA COMPRESA

OFFERTISSIMA

Fermo immagine - Moviola - Presa Scart - Programmabile - Telecomando.

299.000 LIRE IVA COMPRESA



Roadstar

Sintonizzatore - Piastra di registrazione - CD - Casse con sistema Bass Reflex.

199.000

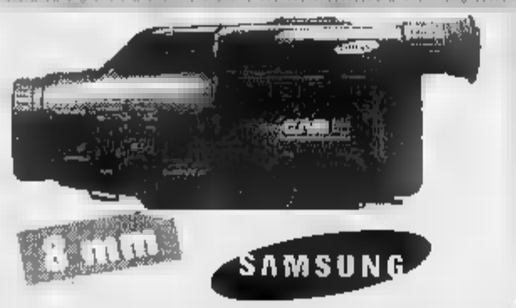
Roadstar

4 x 15 Watt - 24 Memorie AM/FM - Autoreverse.

229.000 LIRE IVA COMPRESA

Autonomia: 8 ore stand by - Ricerca alfanumerica - Codiblocco - Carica batteria - Peso 280.

299.000



Zoom 8 x - Sensibilità 2 lux - SP/LP - Programma AE - Titolatrice - Bilanciamento del bianco automatico - Dissolvenza audio/video - Telecomando - Peso gr 780.

999.000

Omologato - Raggio d'azione: in edificio 60 m, in campo libero 200 m - 10 numeri brevi - Blocco elettronico tastiera - Cercapersone - Indicazione carica batteria.

359.000 IVA COMPRESA

Whirlpool - IGNIS

Microonde + grill - Volume cavità: 19 litri - Potenza: 800 W - Grill al quarzo - Potenza grill: 1000 W - Livello di potenza: 5 - Livello scaldavivande e scongelamento - Piatto rotante in vetro.

199.000 LIRE IVA COMPRESA

VERRÀ CONSEGNATO UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA, RAGIONE SOCIALE O NUCLEO FAMIGLIA

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERR. COM. LEGGE 60

ORARI DI APERTURA

VENERDI 22 DALLE 9.00 - 13.00 / 14.30 - 21.00
SABATO 23 DALLE 9.00 - 22.00 continuato
DOMENICA 24 DALLE 9.00 - 20.00 continuato

PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA MAGGIO '96

VIDEURO REGALA

...UN CALDO NATALE:
UNA MERAVIGLIOSA SORPRESA IN PILE
IN OMAGGIO
per acquisti oltre le Lire 700.000

PER LE TUE SERATE DI FINE ANNO
Con una Prestigiosa
CARTE DAL NEGRO
Un bellissimo mazzo di carte
IN OMAGGIO
Per ogni scontrino un importo minimo di Lire 100.000

RITAGLIA QUESTI COUPON E POTRAI RITIRARE ALLA CASSA, IN VIA GORIZIA 58, QUESTE SPLENDIDE IDEE REGALO.

RADIO TASCABILE
ALIMENTAZIONE A PILE - ANTENNA TELESCOPICA. DIMENSIONI: (LxAxP) 7x16,5x5 cm
DESIGN PHILIPPE STARCK

9.900 LIRE IVA COMPRESA

DATA BANK

TASCABILE CON PROTEZIONE - FUNZIONI: CALENDARIO, RUBRICA, APPUNTAMENTI, CALCOLATORE.

14.900 LIRE IVA COMPRESA

VIDEURO

GRUPPO N°1 IN ITALIA

TV • VIDEO • HI-FI • TELEFONIA • COMPUTER • ELETTRODOMESTICI

VIDEURO TORINO
VIA GORIZIA, 58 - ZONA SANTA RITA - TEL. (011) 36.31.63
Entrata parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

OGGETTISTICA ASSIOMA **REGALISTICA**
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO di TORINO e RIVALTA

167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 - 15 ALLE 19

L'essenza della coppia.

LANCETTI
parfums

È un'idea regalo di
camuati
il profumiere

camuati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.3838 - Torino
Orario: 9 / 13 - 15 / 19,30

camuati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.4060
Torino
Orario continuato: 9 / 20

il solarium di camuati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 433.4286
Orario continuato: 8,30 / 20

FATTURAZIONE PER AZIENDE E LIBERI PROFESSIONISTI

L'Europa ordina: tanti stranieri in coppa

BRUXELLES. Facendo seguito alla rivoluzionaria sentenza emessa dalla Corte di giustizia dell'Aja, che ha accolto il ricorso di Jean Marc Bosman (foto), la Commissione europea ha intimato alle società impegnate nei tornei continentali di applicare subito la nuova normativa. Ciò significa che in Champ League, in Coppa Uefa e in Coppa Coppe si potranno mandare in campo - in base alla sentenza - un numero illimitato di giocatori comunitari. «D'ora in avanti i limiti sulla nazionalità vanno considerati illegali» ha dichiarato il commissario per gli affari sociali dei Quindici, l'irlandese Flynn. Confutando le tesi dell'Uefa, secondo cui la sentenza non ha effetto sulle competizioni continentali a livello di club, l'esponente dell'esecutivo comunitario ha ribadito che per lui la norma che limita a l'impiego calciatori comunitari è fuorilegge. «Mi aspetto - ha detto Padraig - che gli interessati compiano i passi opportuni per cambiare le norme». L'Uefa sta studiando le contromisure: fino a marzo in coppa non si gioca. Intanto la Fifa ha pubblicato ieri a Zurigo la classifica delle migliori squadre al mondo. Guadagnando un posto rispetto al mese di novembre, l'Italia chiude il 1995 al 3° posto. In testa c'è il Brasile davanti alla Germania. Lo scorso anno gli azzurri chiuso gradino più sotto.

oggi in TV

10,10	**Sci di fondo.** Tesero, Coppa del Mondo, 15 km maschile e salto	**Raitre**
11,25	**Sci alpino.** Veysonnaz, Coppa del Mondo, supergigante femminile	**Raitre-Tmc**
12,45	**Sci.** Piancavallo, Coppa del Mondo, freestyle, salti maschile e femm.	**Raitre**
12,50	Studio sport	**Italia 1**
13,30	Tmc sport	**Tmc**
14,25	**Calcio.** Italia-Bulgaria Under 21	**Raiuno**
15,00	**Football.** Michigan-Penn State	**Tele+2**
15,15	**Pallavolo.** Firenze, Coppa Italia	**Raitre**
16,15	**Football.** S. Francisco 49-Minnesota Vikings	**Tele+2**
18,25	Tgs sportsera	**Raidue**
18,30	Il grande tennis	**Tele+2**
18,45	Studio sport	**Italia 1**
19,30	Mondo rugby	**Tele+2**
19,25	Tgs lo sport	**Raidue**
19,50	Tmc sport	**Tmc**
20,30	**Basket.** Real Madrid-Buckler	**Tele+2**
20,30	Tg1 sport	**Raiuno**
20,40	**Calcio.** Lazio-Roma derby del cuore	**Tmc**
22,00	**Baskol.** Iraklis-Benetton	**Tele+2**
23,30	**Baskol.** Scavolini-Aek	**Tele+2**
0,40	Italia 1 sport	**Italia 1**
1,00	Golf. World cup	**Tele+2**
1,25	**Pallavolo.** Firenze, Coppa Italia	**Raitre**
2,00	Cinno, tempo di motori	**Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 20 Dicembre 1995 29

Il bolognese, dopo le polemiche, domina lo slalom di Madonna di Campiglio nel giorno del 29° compleanno

TOMBA *centra il bersaglio giusto*

Tomba in azione e dopo l'arrivo: nella prima manche, è stato strepitoso nella seconda

CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il suo sport, guardiamoci in faccia, è il tiro della coppa, anche se ogni tanto, colto da raptus, Alberto Tomba cerca di praticarlo un certo dolente successo. Il sport è lo sci, il balletto fra i pali, nel quale il campionissimo di Castel de' Britti è il principe, no, il re dei virtuosi. In questi ultimi giorni, come tutti sanno, gli sono caduti addosso, meritatamente, un sacco di guai. Polemiche, denunce, inchieste, titoloni di giornali e via di seguito, fate voi, che hanno in vetrina, in maniera per lui assai poco gloriosa, i suoi periodici vizietti. L'ultimo dei quali, lo ripetiamo per i più distratti, è stata la coppa lanciata addosso in Alta Badia al fotografo che scattò e vendette a una rivista le immagini delle nudità. Un peso che avrebbe stroncato un bue. Invece lui, Alberto Tomba, si è scrollato tutto di dosso con una specie di alzata di spalle e ha stroncato gli avversari. Tutti.

Nel giorno del ventinovesimo compleanno, sotto il sole di Madonna di Campiglio, davanti ai suoi tifosi che urlavano «tira le coppe, tira le coppe, chi salta è paparazzo», Alberto ha vinto la prima gara della stagione, la 45ª della carriera, il 30° slalom. Lui sognava questo epilogo, a tal punto che non osava nemmeno pensarci. E il generale Valentino, che lunedì in conferenza stampa, populo, aveva dichiarato tutta la sua amarezza per la vicenda del lancio della dando l'impressione di voler prendere le distanze dal campione, dopo la vittoria l'ha abbracciato e baciato e gli ha detto: «E' un bacio d'amore. In questa storia farò da mediatore, anzi più che da mediatore: in fondo è stata solo una guasconata».

Tomba ha vinto, viva Tomba. Per lui non ci più aggettivi, da quelli usati per descrivere il comportamento poco sportivo nei riguardi del nemico fotografo a quelli coniati, talora persino inventati, per mettere in gloria le magiche imprese sulla neve. E quella di ieri, dopo tutto quel che è successo, è certamente la migliore e più bella. Però c'è un rischio, o qualcosa gli assomiglia, non sappiamo definirlo bene: che il vittoria, che tutto acceca, faccia dimenticare troppo in fretta gli episodi negativi, uno sport questo assai praticato nel Bel Paese.

Qualcuno, con corrosiva ironia, ha detto che Alberto Tomba, il re dei campioni, in realtà non è quel che gli capita attorno. E qualche volta, purtroppo, non sa nemmeno quel che fa. Ma ieri mattina al cancelletto di partenza era nervosissimo, più nervoso che mai. Aveva letto i titoli dei giornali, aveva visto il tivù: e chi lo dice che Alberto è una specie di bruto senz'anima? Lui, invece, ci ha messo tutto, in quella folle corsa fra i pali, il e la testa. E ha trascinato con sé, in certo senso, anche il resto della squadra azzurra, da anni mai così e brillante. Così, alla fine, sul podio, terzo, è salito anche Kurt Ladstaetter, un desaparecido, che all'inizio della stagione pro- a se di mollare tutto, basta con lo sci, se non fosse riuscito agli antichi valori. Quattro anni fa a Park City, fra le montagne dello Utah, Kurt arrivò terzo in slalom, e anche allora al primo posto c'era Alberto.

I due si abbracciati alzando braccia e gli sci, una bella scenetta, e con loro c'erano Fabrizio Tescari, sesto, e Fabio De Crignis, nono, massi i quattro moschettieri: una valanga azzurra dopo i giorni dell'ira. Alberto era terzo dopo la prima manche, alle spalle di Kosir e di Kjus. Il tracciato non faceva per lui, troppo veloce, nessuno trappola. E' senza rischiare, consapevole che errore, in quella prova così corta, non sarebbe più recuperabile. Nella seconda discesa, invece, tutto è cambiato. Pino Grasic, il tecnico della Slovenia, ha disegnato una manche che sembrava un quadro astratto. Linee asimmetriche, pali che spezzavano il ritmo, un percorso tremendo. La prima manche è durata 43 secondi, la seconda 52. Alberto si è buttato fra i pali ritrovando la voglia di rischiare di vincere, ha detto lui, e ha rifilato, minimo, secondo e mezzo a tutti. Poi si è messo ad aspettare, con gli altri azzurri che facevano tifo e corona. Kjus è piazzato dietro, in difficoltà sulle porte che giravano troppo costringendo gli sciatori a equilibrismi e frenate, e poi il norvegese è stato anche squalificato per un salto di porta. Restava Kosir, l'ultimo il più bravo. Lo sloveno, incoraggiato da Alenka, fascinosa fidanzata dai capelli neri, passava in vantaggio all'intertempo, anche lui un fulmine fra i pali. Ma poco dopo scivolava sulla neve, addio vittoria. Sotto, Alberto poteva accendere le 29 candeline: e la torta gli cadeva per terra.

Carlo Coscia

E dietro il fuoriclasse rifiorisce la valanga

Azzurri ok: 3° Ladstaetter 6° Tescari, 9° De Crignis

Anche Ladstaetter (a sinistra, in azione) è salito sul podio Kjus è squalificato

SECONDO

Slalom: 1. Tomba 1'34"62; 2. Dimier (Fra) a 1"55; 3. Ladstaetter a 1"94; 4. Amiez (Fra) a 2"04; 5 Reiter (Aut) a 2"05; 6. Tescari a 2"06; 7. Mader (Aut) a 2"34; 8. Jagge (Nor) a 2"45; 9 De Crignis a 2"47; 10. Bader (Ger) a 2"67; 11 Furuseth (Nor) a 2"96; 12 Strand Nilsen (Nor) a 3"07; 13 Grospiron (Usa) a 4"08; 14. Aamodt (Nor) a 4"29; 15. Thoeni (Ita) a 4"42

Coppa del Mondo: 1 Kjus (Nor) punti 640; 2 Von Grunigen (Svi) 400; 3. Maier (Aut) 359; 4. Alphand (Fra) 296; 5 Nyberg (Sve) 281; 6. Tomba 256.

Prossime gare: domani e venerdì, gigante e slalom a Kranjska Gora (Slovenia).

ISCHIA DI ESSERE DEGRADATO

ROMA. E' stata avviata da parte dell'Arma dei carabinieri un'inchiesta formale per l'esame della posizione disciplinare di Alberto Tomba, dopo i recenti fatti che l'hanno coinvolto (la coppa lanciata a Madonna di Campiglio contro il fotografo Aldo Martinuzzi, che è rimasto ferito e poi ha deciso di sporgere denuncia contro il campione bolognese per lesioni volontarie).

Lo ha reso il comando generale dei carabinieri, precisando che l'inchiesta dovrà valutare un'eventuale adozione di sanzioni disciplinari stato. Che tipo di sanzioni? In concreto, le possibilità sono due: la sospensione dall'impiego (da 2 a 12 mesi), oppure la perdita del grado maresciallo per rimozione.

Partita benefica del principe, con tante stelle

E Alberto di Monaco sarà il paladino dei bambini

GENOVA. altro Alberto, il principe di Monaco, si offre alla ribalta delle cronache. Non per un'impresa sportiva, ma per un gesto di grande solidarietà nei confronti dei bimbi malati. Alberto di Monaco sarà capitano di una squadra di calcio tutta speciale, ricco di nomi importanti, che affronterà a scopo benefico una selezione All Stars di ex campioni del Genoa e della Sampdoria. Accanto al principe giocheranno Sergei Bubka, il salto con l'asta, e poi il campione mondiale di motociclismo Max Biaggi, i ciclisti Gianni Bugno e Toni Rominger e tante altre stelle dello sport. Faranno parte della squadra anche i piloti Gerhard Berger, Alessandro Nannini, Oliver Beretta, Carlos Sainz, Emanuele Pirro e l'ex calciatore José Altafini. La singolare sfida si svolgerà il giorno di Santo Stefano a Genova, ore 15,30 presso lo stadio della Sciorba. Prezzo del biglietto: 12.000 lire. Ingresso gratuito, naturalmente, per i bambini. Proprio a due associazioni che si occupano della loro assistenza, infatti, verrà devoluto l'incasso. La prima è l'Associazione mondiale Amici dell'Infanzia (presieduta dalla principessa Carolina di Monaco); ha come scopo principale quello di difendere la vita e l'integrità fisica e psichica dei bambini, senza distinzione di razza, religione o cultura, contro i loro nemici del mondo di oggi: droga, violenza, manipolazione genetica. La seconda è l'Associazione per la lotta al neuroblastoma, con sede presso l'Istituto Gaslini di Genova, che ha come scopo fondamentale il sostegno della ricerca scientifica su questa forma tumorale della prima infanzia. Un male piuttosto diffuso e che, purtroppo, lascia poche speranze di vita ai bambini che ne sono colpiti.

[r. c.]

Un assegno per fare la pace

Alberto: «Mi spiace di averlo ferito»

DI CAMPIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

Parliamo di tutto, per favore, ma non di quella vicenda lì. Premessa di Tomba, sala stampa, taccuini avidi e frementi. Per la verità Alberto, alquanto di giri, ha detto «stronzatina» e non «vicenda»: insomma, è ancora convinto che i media abbiano esagerato. «Non belle cose quelle che ho letto e visto. parla sempre e solo degli aspetti negativi, degli altri, del miei aiuti alla Bosnia, per esempio» ha attaccato il Nostro. Poi, pensierino per i giornalisti: «In Val Badia ce l'avevo «on che mi seguite sul campo, ma con quelli che stanno dietro alle scrivanie a fare i titoli. A buon Natale e buon Anno». E al fotografo? Forse le scuse? «Come posso se non c'è? Non lo so, magari vedremo più avanti: comunque ripeto che non sono mai contento di far del male a qualcuno».

I ghiacci a quanto pare stanno sciogliendo. Tomba ha fatto un mezzo passo avanti e Paolo Comellini, il suo manager, è pronto a farne uno intero. «Alberto ha commesso una sciocchezza enorme, anche se poi è stato demonizzato: in lui non c'era la volontà di colpire», ha detto Comellini riconoscendo per la prima volta l'errore del suo campione. Ed ha aggiunto: «Adesso torno a Bologna e sceglierò un avvocato per Alberto. Penso che una transazione con Martinuzzi sia possibile, meno che il pubblico ministero non voglia farsi pubblicità. Spero che gli avvocati raggiungano un accordo entro la fine dell'anno anche spiegato che in qualche caso i soldi contano. Insomma, è pronto un assegno a otto cifre.

Franco Tomba, il papà di Alberto, invece si è cucito la bocca. «Quale storia? Non so di nessuna storia. Io leggo solo Topolino e il Sole 24 Ore non accendo mai la televisione». Aveva un braccio ingessato dopo essere stato investito un'auto ed è salito a Madonna di Campiglio alla moglie Maria Grazia e alla figlia Alessia. Ieri sera gran festa di compleanno, il campione, la famiglia e lo staff, un quadretto felice: niente come le vittorie per cacciare le nuvole. «La prima manche era molto veloce e stretta. La seconda molto angolata e larga. La prima non era per me e non ho rischiato. La seconda era difficile e stressante: una fatica terribile. Ogni porta: alla fine ero stanchissimo. Ho fatto molti slalom, ma non ne ho mai visto uno così angolato», ha detto Alberto parlando della gara, terreno molto scivoloso.

«Tutte le vittorie sono belle - ha aggiunto -, ma questa è speciale: vero più di morale dopo tutto quello che ho passato, ero teso malgrado i sorrisini. è stata durissima. Ci tenevo tanto perché qui a Madonna di Campiglio non vincevo dall'88. Adesso c'è Kranjska Gora e spero di passare un buon Natale. Aspetto le classiche, i veri slalom, i veri giganti. E aspetto febbraio, i Mondiali mi preparato per questo».

Aldo Martinuzzi, il fotografo colpito

Accanto, durante la conferenza stampa, c'era Kurt Ladstaetter con un sorriso che gli andava da un orecchio all'altro. «Ho capito che devo sciare tranquillo come in allenamento, e questo farò in futuro: è finito il tempo di andare piano», ha detto l'altoatesino ringraziando Furio Brigadoi che gli ha data fiducia, anzi che ha dato fiducia al gruppo degli anziani. «Oggi ho avuto fortuna io, era una pista per gente esperta, Park City ha brillato De Crignis, domani toccherà un altro: in slalom non c'è solo Alberto». E Alberto si è travestito da agnello: «E' vero, hanno acquistato fiducia o hanno capito che bisogna rischiare tutto, specie in Italia. Il vecchietto può dare loro qualche consiglio. Ma quale vecchietto? In slalom vado fortissimo e presto andrò fortissimo anche in gigante».

E Kosir? Anche lui stava andando fortissimo: «Sì, all'intertempo era in vantaggio. Ma stava tirando alla morte dopo aver visto il mio tempo. E nella seconda parte non era facile. Il tecnico sloveno ha tracciato per lui, però secondo me per lui era meglio la prima manche. Si rifarà a Kranjska Gora. Comunque desidero dedicare la vittoia alla mio famiglia, al mio staff e ai ragazzi che mi amano anche se va male. E a voi che capite come sono fatto».

(c. co.)

ORE DIFFICILI PER IL CLUB DI BERLUSCONI

Galliani rivela il motivo delle sue dimissioni

«Il Milan è diventato un bersaglio politico»

MILANO. Il giorno dopo il gran rifiuto di Galliani, fra fondini neri, grotteschi silenzi e spiantini notturni. Nessun dubbio che le dimissioni (confermate) da amministratore delegato e vicepresidente del Milan rientreranno. Intanto, il teatrino va avanti. A Milanello, Galliani si presenta sotto scorta (Ariedo Braida, direttore generale), parla alla squadra (un quarto d'ora scarso) e si dilegua, lasciando di sasso i cronisti, mai così puntuali, così trombati. In pasto alle belve viene offerto, in compenso, Paolo Tarozzi, l'addetto stampa: «Il signor Galliani si scusa, ha letto strane sui giornali e, di guenza, preferisce soprassedere». Al Tg2 le strane, per bocca dello stesso Galliani, diventano cose folli. In sintesi: l'aver legato la sua fuga al caso Lentini, ai presunti fondi neri della Fininvest, alla fine del rapporto con Berlusconi, agli attacchi del pool Mani pulite.

All'ora di cena, cambia tutto. Il Milan si raccoglie a tavola per celebrare il Natale. C'è anche Nizzola. C'è soprattutto lui, il grande perseguitato. Galliani parla. Galliani spiega. Galliani martella: «Le mie dimissioni sono definitive, ma rimango a disposizione del presidente. La verità? Semplice, persino banale: sono amareggiato - di più, sono furibondo - per i reiterati attacchi che vengono portati al Milan. Ormai, non siamo più una squadra come le altre. Siamo un bersaglio politico, Berlusconi, la Fininvest, il conflitto di interessi, e questo non mi sta bene». Pausa. Quindi, petto in fuori: «Sono triste. Ci massacrano. Da Parma. Sensini. Da Roma, Zeman. Poi un titolo di giornale (Galliani provoca), in palese contrasto con la serenità del testo, quindi Tombolini. Ho deciso di colpo: via da qui, subito». Chiude di slancio: «L'ho detto a Nizzola: non mendico privilegi, che nei confronti del Milan non si usino due pesi e due misure. Solo questo».

Poiché tutte le strade, anche quelle dell'ira in doppiopetto, portano a Roma, dalla capitale Silvio Berlusconi fa sapere 1) che non può muoversi, preso com'è dalla politica, 2) che Galliani ha buoni motivi per lamentarsi di alcune disarsie (?) che coinvolgono il Milan, 3) che lo vedrà a Roma venerdì. In sede, nel frattempo, l'argomento relativo alla successione del sinergico Adriano non viene preso neppure in considerazione.

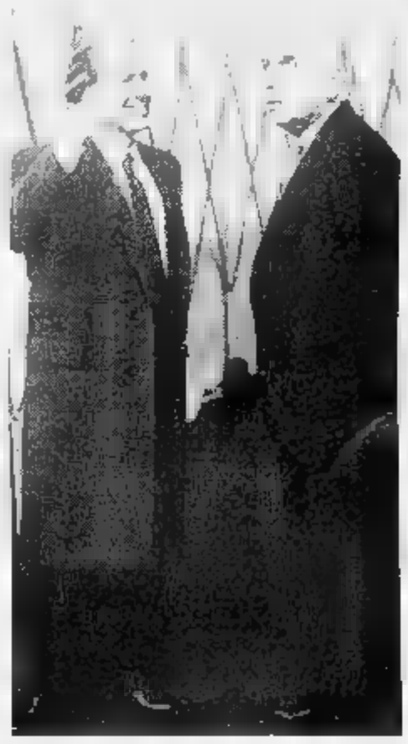
Un passo indietro, adesso. L'aria di Milanello, già in mattinata, è fitta di misteri e prodiga di solidarietà. Galliani ci lasciare, Adriano forever. Sul discorso alla squadra, filtra poco: ragazzi, non preoccupatevi. Sono problemi personali, societari. Pensate solo a Firenze. Forza Milan. Il bello è che, per Eranio, «Galliani non ci ha detto: mi sono dimesso». Allegria. «Negli spogliatoi, chiosano Baresi e Capello, l'argomento delle dimissioni non è stato nemmeno sfiorato». Savicevic, sibrioso, smunette candidamente di aver capito di che cosa si stava parlando. «Robe societarie, mi pare». Un trionfo. Costacurta: «Scusatemi, non credo di essere in condizione di dire cose sensate». Addirittura.

Baresi, ancora: «Sono, siamo, sorpresi. Ci ha detto stare tranquilli. Mi auguro che ci ripensi: abbiamo bisogno di lui». Il capitano, bontà sua, non batte la pista dei soprusi: «Gli errori degli arbitri sono episodi. Guai a gridare allo scandalo. Non sarebbe da Milan. Piuttosto, sforziamoci di essere più precisi sotto porta». Poteva scegliere un altro momento, sabato c'è la Fiorentina. «E' stato uno sfogo: e agli sfoghi, come al cuore, si comanda». Cosa chiede all'arbitro Firenze? «Serenità e personalità».

Capello, adesso: «Ripeto, abbiamo parlato di problemi societari. C'è stata un'arrabbiatura generale. Chiaro, il gesto ha inciso: e come. Eravamo, siamo, turbati, in campo, durante l'allenamento, non ho notato distrazioni. Posso immaginare perché Galliani lo abbia fatto, ma è pur sempre la decisione di un singolo, anche se vice presidente del Milan: non è che abbia ritirato la squadra». Come a Marsiglia. E i soprusi? «Se vi riferite al rigore di Angloma, soltanto dopo la mia denuncia la Rai ne ha dato notizia. Ognuno dica quello che vuole, basta che poi non ci accusino fare le vittime». E di cosa, allora? Oggi, in qualità di vice presidente di Lega, Galliani presenzierà alla canonica assemblea. Il menù prevede: Matarrese, Nizzola, Vittorio Cecchi Gori (forse) e, per cena, Casarin e gli arbitri. Pace e bene.

Roberto Beccantini

«Sono amareggiato per i continui attacchi che vengono portati alla società rossonera»



Berlusconi e Galliani prima di un incontro di calcio. Dice l'ex numero due del Milan: «Le mie dimissioni definitive, resto a disposizione presidente»

Firenze inquieta

«Ora pagheremo noi?»

I tifosi viola temono favori ai milanisti
Biglietti esauriti
il prefetto ha chiesto la diretta televisiva

FIRENZE. L'entusiasmo che ieri ha fatto accorrere più di mille persone all'allenamento della Fiorentina ha cancellato paura e preoccupazione in città prima della partita contro il Milan. Non è tanto l'arrivo di Weah o dei numerosi fan rossoneri che inquieta, quanto le proteste dei clan milanista contro la classe arbitrale.

Le clamorose dimissioni annunciate da Galliani hanno spostato l'attenzione sul torto che il Milan avrebbe subito in questo campionato, l'ultimo dei quali sarebbe stato il rigore non fischiato domenica da Tombolini per il fallo di mano in area del granata Angloma. Dirigenti e tifosi sono allarmati. Temono che tutto questo possa in qualche modo «condizionare» la sfida che sabato mette in palio il primato in classifica.

Un viola-club, il Cecchi Gori Troglo, è addirittura uscito allo scoperto esternando apertamente la propria preoccupazione scaturita dall'indecente protesta avvenuta su tutte le televisioni e sui giornali da parte del Milan». «Protesta che - mandano a dire - non porterà altro che alla ricerca continua di compensazioni».

Ecco la paura più grande: vedere in qualche modo condizionata la partitissima. «Non vogliamo che il calcio diventi un business fatto di ricompense per piagnucolose preghiere - incalzano i tifosi del club viola -. Sabato vogliamo andare allo stadio sicuri di poter iniziare dallo 0-0... E se proprio dobbiamo perdere, che avvenga per la forza dei giocatori del Milan, non per quella dei dirigenti».

Il match sta scatenando una vera e propria caccia al biglietto ma ormai è tutto esaurito ed è probabile che, per accontentare le oltre 10 mila richieste che resteranno insoddisfatte, la gara venga trasmessa in diretta dalla Rai sulla terza rete in tutta la Toscana. Lo ha chiesto alla Lega Calcio anche il prefetto di Firenze, Francesco Berardino, adducendo ragioni d'ordine pubblico «visto che la domanda di biglietti per assistere all'incontro è di gran lunga superiore all'offerta dei posti disponibili allo stadio».

La richiesta del prefetto è stata inoltrata anche a Fiorentina e a Milan. Per mettere a punto i dettagli il servizio d'ordine pubblico per sabato, prefetto e questore di Firenze attendono ora la risposta della Lega. L'eventuale diretta tv diminuirebbe il numero degli uomini necessari per mantenere l'ordine pubblico che, comunque, saranno migliaio. Particolari controlli sono stati predisposti agli accessi in città e alle stazioni.

Brunella Giullini

Anticipate la giocata, anticipate la vincita, raddoppiate la festa.

Questa settimana le giocate di Totocalcio e Totogol si chiudono venerdì 22.
Non perdete l'occasione di festeggiare un Natale vincente.

Totocalcio. Gioca per far giocare.

AGENDA DEL GIORNALISTA '96
Da 29 anni leader nel settore.
Quanto c'è da sapere su quotidiani, agenzie di stampa, periodici, scuole di giornalismo e stampa estera. Gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti e il nuovo contratto di lavoro.
• per i giornalisti
• per gli uffici stampa
• per tutte le aziende
per chiunque abbia bisogno di
COMUNICARE
750 pagine, L. 65.000 più spese postali. Può essere richiesta: per telefono 06/6798148 - 6791496, 69940143, via fax 06/6797492 o E-mail.agenda giornalista (@ agora.stm.it
Centro Documentazione Giornalistica
Piazza di Pietra 26, 00186 Roma

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira al sempre ed esita ogni tanto sul ridicolo a favore di una divulgazione seria. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere e riflettere. Le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stessi.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi - Oggi con LA STAMPA per soli 10.000 lire in più (anziché 20.000)

LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

Solo il Club Med vi può offrire un Capodanno di fuoco sulla neve.

Sestriere in Italia, Villars e Zinal in Svizzera, l'Alpe d'Huez, Les Arcs, Avoriaz, Chamonix, Tignes-Val Claret e Val d'Isère in Francia: nove splendidi villaggi sulle bianche vette alpine vi attendono dal 30 dicembre al 7 gennaio per un'indimenticabile vacanza di voi potete liberamente decidere la durata. Non perdete tempo: al Club Med i divertimenti non finiscono mai, i posti a disposizione, prima o poi, si.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

LEGA

Il caso ora si smonta

I greci sorpresi: «Nessuno parlò di corruzione»

ATENE. Nessuna reazione ufficiale da parte della federazione calcio greca circa un presunto caso di tangentopoli calcistica, che coinvolse l'Italia, avvenuto nel 1934 durante la qualificazione dei mondiali. Secondo un'associazione di giornalisti tedeschi la federazione italiana pagò a quella greca una forte somma (pari a 650 milioni attuali) per evitare di giocare la gara di ritorno ad Atene dopo aver vinto 4-0 all'andata.

Unica voce quella di Achilleas Grammaticopulos, portiere di quella Nazionale, che ricorda: «Tutti aspettavamo con ansia quella partita. Pensavamo di poter battere gli azzurri. Però inspiegabilmente quell'incontro non venne disputato. All'epoca noi eravamo soltanto dei dilettanti e nessuno ci considerava. Questi discorsi di presunta corruzione li sento per la prima volta».

LEGA

Assemblea e frecciate

Nizzola non teme sorprese per Matarrese

MILANO. La Lega chiude oggi la sua tribolata annata con un'altra assemblea plenaria. I presidenti dovranno approvare il piano di cessione dei diritti tv preparato dal consiglio e dare il via all'asta che si chiuderà il 15 febbraio '96. Poi ci sarà il confronto con Matarrese che dovrà giustificare il mancato versamento dei 20 miliardi e 800 milioni avuti dal Coni come proventi di Totocalcio e Totogol: soldi non ancora girati alla Lega come ratificato dal consiglio federale.

Matarrese spiegherà le conseguenze del Bosman. Nizzola dice: «Sul principio dei tre stranieri in campo non si deroga perché è un accordo a suo tempo sottoscritto dall'Uefa con l'Unione europea. Dalla prossima stagione potremo avere un quarto straniero in panchina». Infine: «Non mi sento il destinatario delle frecciate di Matarrese. Le persone serie non remano contro, ma aspetto chiarimenti».

INTER

In vista dell'Europeo

Hodgson divorzia dalla Svizzera Arriverà Jorge

MILANO. L'allenatore dell'Inter Roy Hodgson non guiderà la Nazionale svizzera agli Europei del giugno prossimo in Inghilterra. La Federcalcio elvetica, che aveva accettato di dividere il tecnico con il club milanese, ha avviato trattative con il portoghese Arthur Jorge, che dovrebbe assumere la carica di ct già dal primo gennaio. Jorge, 49 anni, ex allenatore del Benfica, avrà la responsabilità della selezione svizzera fino al termine dei mondiali del '98 in Francia.

Intanto per la trasferta di Cagliari, l'Inter sarà priva di Roberto Carlos. Il difensore brasiliano ha chiesto di poter andare in vacanze già da domani «perché sono stanco e gioco male e perché penso solo a Giovana, la seconda figlia nata un mese fa a San Paolo e che non ho ancora visto». Al suo posto sulla fascia sinistra giocherà Pistone.

UNDER 21 IN TV

Oggi con la Bulgaria

Maldini alla prova Buffon, Totti e la difesa a zona

FERRARA. Tanti volti nuovi nell'Under 21 che affronta oggi a Ferrara (Rai1 ore 14,30) la Bulgaria in amichevole. Maldini prova la squadra del prossimo biennio. Un'amichevole sperimentale anche per i nostri avversari esclusi dalla fase finale dell'Europeo. Tra i giocatori più attesi Buffon, il portiere rivelazione del Parma e gli attaccanti Cammarata (Verona, scuola Juventus) e Totti, l'enfant prodige della Roma.

Maldini schiererà i suoi ragazzi secondo il 4-4-2. «Sì, giocheremo a zona, pronto a rivedere tutto in campo». In difesa oltre agli esperti Nesta e Cocterzini di fascia i centrali saranno Sadotti (Venezia, scuola Milan) e l'atalantino Zanchi. A centrocampo l'ascolano Binotto e il bresciano Baronio svezzeranno il padovano Fiore e il milanista Ambrosini. In panchina Sereni, Pistone, Pesaresi, Goretti, Locatelli e Morfeo.

Il bomber segna gol pesanti, ma rifiuta la parte di giocatore determinante

Vialli: non sono il salvaJuve

«Faccio solo il mio dovere»

TORINO. Vialli, l'Avvocato di- che in campionato si riparte quasi da dopo i risultati dell'ultima domenica. E' d'accordo? Giaccone blu da lupo di mare, occhialini alla moda, il centravanti non sceglie la strada del dissenso, incoraggia la speranza: «Senza dubbio è un campionato molto equilibrato e mi auguro che resti tale fino a maggio. Per ora ci sono tre pretendenti allo scudetto, cioè Milan, Fiorentina e Parma. Ma subito dietro c'è un folto drappello di squadre che tentano di agganciarle. Sarà importante avere un rendimento continuo per riuscire nell'impresa».

Continuità. Ecco la parola d'ordine. Il tormentone natalizio. Se la Juve fosse quella di Genova, addio . Se la Juve è quella che ha battuto l'Inter e prima ancora Fiorenti- a Torino, allora può davvero succedere di tutto. Vialli non si stupisce di fronte a una Juve di nuovo protagonista: «Non è novità essere in corsa per lo scudetto. E' il ruolo naturale di una squadra come la Juve. Siamo già stati ad un passo dalla vetta, poi abbiamo perso terreno per aver commesso errori nei momenti cruciali. Domenica è stata una giornata felice, ma diventerà inutile se sabato con la Roma non ci sarà subito una conferma. Ormai, ogni partita è una prova del nove. Non possiamo più alibi e dobbiamo pensare in positivo».

Contro l'Inter è stato ancora lei a decidere. Vialli più che mai salva-Juve?

«No, mi sento e sono considerato un giocatore importante. Con tutto che questo ruolo comporta. Non voglio stupirmi di fare gol, cerco semplicemente me stesso, di fare il mio dovere».

Centoventi gol in serie A. Tantissimi: ma ciò vuol dire che Vialli invecchia o che rimane un campione?

«Che stia invecchiando lo dice la carta d'identità. Per il resto sarebbe strano me che gioco in una grande squadra non segnasse e non fosse sempre a certi livelli. Mi piacerebbe che un mio gol diventasse un fatto banale».

Lippi non potrebbe mai rinunciare ai suoi gol, Sacchi invece sì. Sorpreso dalla bocciatura del ct aveva capito che la Nazionale era un capitolo chiuso?

«Lo pensavo, ma semplici sensazioni, non certezze. Se ha detto che la Nazionale ho chiuso, non ho altro da ribattere. Servirà da lezione a chi continua a parlare di un riavvicinamento fra noi».

Lippi ha bocciato Weah come Pallone d'oro, dicendo che ci giocatori bianconeri più meritevoli lui. Alludeva?

«Ringrazio Lippi, ma da un paio di mesi immaginavo che avrebbe vinto il milanista. E' fortissimo, spettacolare, concreto. E anche molto simpatico. Mi sembra degno vincitore».

Quindi abbiamo trovato l'erede di Van Basten?

«Calma. Ci sono tanti bravi musicisti, un solo Beethoven. Van Basten resta un giocatore inarrivabile anche per Weah. Potrà avvicinarsi all'olandese se disputerà almeno altre stagioni su questi livelli».

Sabato c'è Fiorentina-Milan. E' davvero il meglio di quanto possa offrire attualmente il campionato?

«Credo di sì. Sarà una gran bella partita e mi spiace che non sia il posticipo serale, perché avrei voluto vederla in diretta».

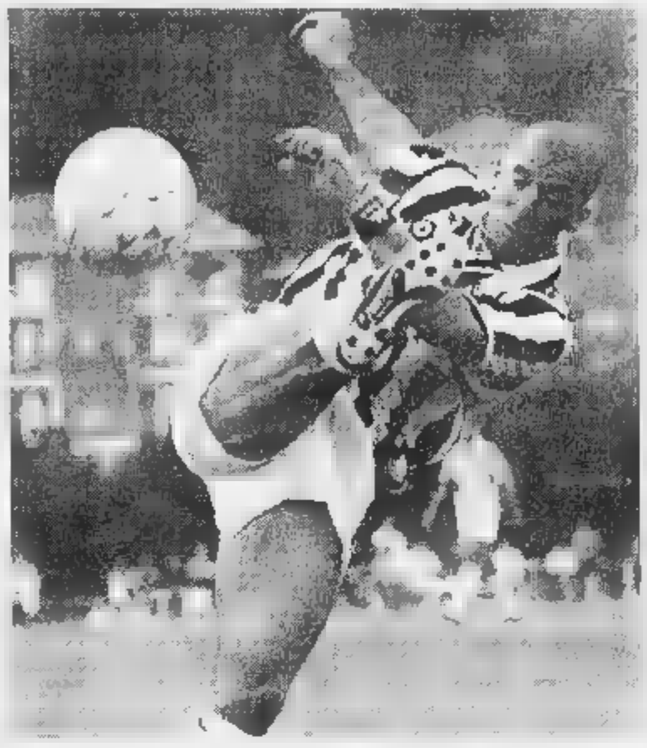
La Fiorentina è la vera sorpresa di questa prima parte della stagione?

«Mi pare una bella realtà. Ha eliminato qualche difetto, è diventata solida a centrocampo e ha grande entusiasmo. Un problema potrebbe essere la disabitudine a stare in alto. L'euforia fa bene, ma non è facile gestirsi quando si è sempre in prima pagina».

La vera novità del giorno è che per la prima volta in cinque mesi Lippi ha a disposizione tutti i giocatori. L'infermeria è vuota. Soltanto Sorin non fa parte del gruppo, ma succede da tempo. Dovrebbe essere definita subito la sua cessione in prestito al River Plate. Oggi intanto Lippi collauderà la squadra anti-Roma in un'amichevole non ufficiale Comunale contro il Borgosesia. Lo scorso anno la partita con i giallorossi di Mazzone ebbe una coda velenosa per il caso Aldair. Così Ferrara consiglia il brasiliano: «Nel caso avesse freddo, non usi i guanti. Oppure si faccia prestare quelli del portiere».

Fabio Vergnano

Per Vialli (foto grande) «continuità» è la parola chiave per recuperare su Milan Fiorentina e Parma e rivincere lo scudetto: a fianco Ferrara ricorda l'episodio che fece discutere un anno fa



Oggi Lippi prova la formazione anti-Roma in un'amichevole contro il Borgosesia E Ferrara consiglia Aldair: «Se ha freddo questa volta non si metta più i guanti»

TORINO

Per la trasferta-salvezza di sabato il tecnico convince Cravero e Rizzitelli ad accettare il sacrificio

Scoglio non si commuove e anticipa il ritiro

Milanese teme Cremona: «Lì sono abituati a fare miracoli»

TORINO. Franco Scoglio, condottiero che non si lascia intenerire dal miracolo a Milano, per la partita la Cremonese porterà la truppa in ritiro due sere prima. Il Toro partirà domani, dopo aver trascorso la giornata a Orbassano. I giocatori speravano di limitare la clausura pregara alle rituali ventiquattr'ore e un tentativo per trasformare la speranza in realtà l'hanno compiuto. Dopo l'allenamento mattutino di ieri, Rizzitelli e Cravero, i capi carismatici dello spogliatoio granata, hanno chiesto al professore di muovere alla volta di Cremona solo il venerdì pomeriggio. Niente da fare, il tecnico ha posticipato la partenza: la delicatezza dell'impegno, la scaramanzia (il ritiro lungo ha portato buono sia col Piacenza che col Milan) hanno indotto il tecnico alla fermezza.

Gara delicata davvero quella contro i grigiorossi di Gigi Simoni che, se non battono il Toro, possono cominciare a programmare la serie B. «Loro sono all'ultima spiaggia. Non è per usare frasi fatte, ma credo proprio che giocheranno contro di noi la partita della disperazione. E, conoscendo quanta forza regalano la disperazione e la rabbia alla Cremonese, paura ne ho, sarà durissima, fors'anche più di S. Siro». Sono parole di Milanese. Non le registriamo a caso, il Maciste che Scoglio da cursore di fascia ha inventato centrocampista ronosce bene il mondo grigiorosso, è l'ex turno. Il campionato scorso Simoni spalancava le porte del grande calcio a questo ragazzo che il fallimento della Triestina aveva lasciato senza squadra. Una stagione dagli inizi sofferti, poi, attorno a Natale, le prime belle prestazioni. Sono durate sino alla fine e hanno indotto il Toro ha scucire quattro miliardi e rotti.

Milanese è stato un affare per Cremonese: comperato a zero lire ha fruttato circa 4 miliardi

Tornando agli effetti della disperazione-rabbia cremonese, Milanese ricorda la stupefacente rimonta che consentì alla Simoni band di arpionare un anno fa la salvezza addirittura alla penultima giornata, «e dire che solo sei-sette domeniche prima eravamo terz'ultimi, stancati. I miei ex compagni si ritrovano adesso nell'esatta situazione, m'auguro non abbiano determinazione feroce che permise la grande rimonta tra aprile e giugno. Ma conoscendo l'ambiente, non m'illudo. Solo dando il massimo riusciremo a fare il minimo: cioè a pareggiare».

Il Toro zoppica ancora, la battaglia contro il Milan ha lasciato il segno. Angloma forse non ce la farà a recuperare e anche Karic è malmesso, entrambi trascinano la gamba e borbottano: «Male, fa male». Rizzi, invece, ha assorbito la botta al ginocchio destro. A Carnato la scarpata di Maldini ha prodotto un'incrinatura al naso, però il portiere sarà al suo posto: felice com'è per il sogno che sta vivendo, giocherebbe pure bendato.

Claudio Giacchino

FLASH

Moratti-Matarrese incontro sui diritti tv

ROMA. Il presidente della Figc, Matarrese, ha incontrato ieri il presidente della Rai, Letizia Moratti. Tema dell'incontro anche il rapporto tra l'emittente di Stato e le trasmissioni delle gare della Nazionale. I dirigenti Rai hanno confermato la volontà di non perdere i diritti su tale trasmissione, in scadenza nel dicembre del 1996. Matarrese ha ribadito la solidità del legame Federcalcio-Rai, senza però assumere impegni. Insomma, questa partita è tutta da giocare

Radice invoca i tifosi «Tornate a sostenerci»

GENOVA. Il Genova è di primo in classifica, ma i tifosi lo snobbano. Ecco lo sfogo di Spagnolo: «Se potessimo chiedere un regalo per Natale, vorremmo che i tifosi con l'anno nuovo tornassero allo stadio. Abbiamo bisogno di loro per risalire in A». Anche Radice invoca i fans: «Abbiamo bisogno di serenità, sarebbe bello avere un rapporto più pacifico con i tifosi. Se ci fanno questo regalo, ricambieremo con la promozione a giugno».

Parma in emergenza Apolloni e Couto ko

PARMA. Emergenza-difesa per Scala in vista del match di sabato con il Vicenza. Quasi certamente farà a meno di Apolloni (fastidi muscolari). Anche Couto è in dubbio a un ginocchio

Messico: Maiellaro tagliato dall'Uanl

CITTA' DEL MESSICO. Maiellaro ha chiuso in anticipo la breve esperienza nel campionato messicano. La sua squadra, Università Autonoma Nuevo León, lo ha «tagliato». I dirigenti hanno preso la decisione dopo la sconfitta che l'Uanl ha subito (4-0) dall'undici di Veracruz.

Volley: oggi e domani finali di Coppa Italia

FIRENZE. Oggi e domani Firenze è capitale del volley. Si gioca la «Final four» della Coppa Italia maschile. Nella 1ª semifinale (oggi alle 15,30), l'Alpitour Traco Cuneo affronta la Gabeca Montichiari, nella 2ª (ore 20) si ritrovano Daytona Las Modena, detentrice del trofeo, e Sisley Treviso, l'ultra finalista di febbraio scorso

Presentato ad Atene il Giro d'Italia

ATENE. Presentate ieri in Grecia le prime 3 tappe del 79° Giro d'Italia che prenderà il via il 18 maggio dalla capitale greca

VIA ROMA

la via più elegante di Torino • 2000 metri di vetrine per 2000 proposte di prestigio

Gli associati: Adriana Simonetti - Algozzini Gioielli - Antica Gioielleria - Arbiter - Arimo - Armani - Habel - Holding 1981 - Inclusive Astrum Orologeria - A.C.T. Tours - Istituto Bancario San Automobile Club Torino - Paolo di Torino - Yves Saint Balatti Uomo - Banca Laurent - Libreria Druetto - Commerciale Italiana - Louis Vuitton - Maluan Banca CRT - Banca Koko - Marotta - Max - Monte dei Paschi di Max Mara - Mexx - Siena - Banca Popolare Neuv Caval 'd Brons - di Novara - Bar Noville - Optostyl - Cristallo - Bar Paissa - Pantaloni & Makita - Bar Pantaloni - Piovano Paradiso - Bar - Richard Ginori - Zucca - Barry - Ricordi - Rivella - Brek - Caffè Rocca - Rosalba - Maggiora - Caffè Rossetti F.lli - T o r i n o Salone de "La Ristorante - Stampa" - Calzedonia - Salmoiraghi Cartier Joailliers - Viganò - Sal- Cappellaria vatore Ferra- Foresto - gamo - San Cariplo - Carlo dal C i t 1973 - Viaggi/Sestante - Cohen - Scotland Cravatterie Nazionali - - Sergio Rossi - Silvio Dante Alighieri F.lli Fogale - Palmerio - Starring - Standa Docksteps Store - Durando - Stratta F.lli Succ. Europhoto - Fasano - Fendi Monreglie - Todeschi & - F.lli Borgallo - Galtrucco Luciani - Telecom Italia - - Garaffo Gioielli - Gianni Tosi Modelli - Tutto- Versace - Giorgio benetton - U.C. of Benet- Monteverdi ton - Upim - Vidor - Vi- Cashmere - setti - Zurletti Orologeria

Caro Babbo Natale,
ti scrivo per dirti che tutta la mia famiglia andrà in Via Roma a comprare i regali di Natale.
La Via Roma non è a Roma ma a Torino.
Per piacere avvertili che anche io aspetto un bellissimo regalo.
Grazie. Tanti saluti e tanti auguri.

Associazione Torino Via Roma

LA STAMPA

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RISPARMIO VITA

I sostenitori: Antichità San Federico - Camusso Sport - De Wion - De Wion & Zwaig - Gioiello - Gorra Dario - Hulj Oleari - Olivero - Ottica San Federico - Lilian Spagnoli - Fernanda Zanotta

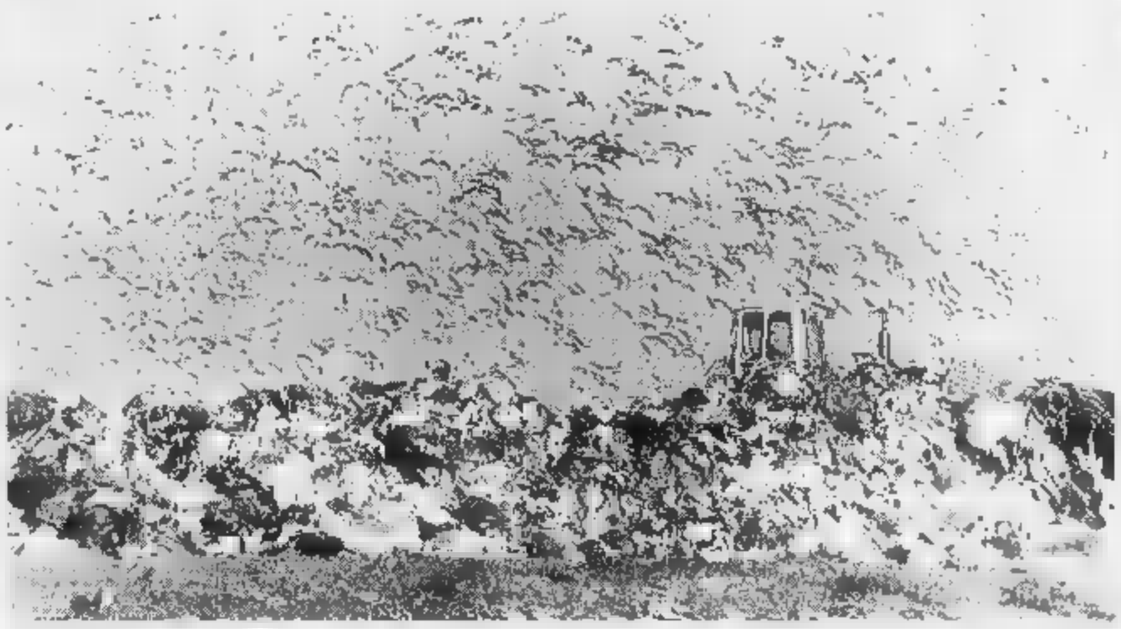
DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAILI BLUE · DANIELA BASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P TOD'S · FAY
COLE HAAN · GREMSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRY LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 20 Dicembre 1995 NUMERO 33
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

OGNI GIORNO
100 SQUILLI
SULL'ECO-LINEA

Bilancio di un anno del nuovo servizio istituito dall'Amiat



Nel 2003 l'area di via Germagnano diventerà un parco pubblico: già oggi ospita gabbiani, aironi e anatre

Nella discarica di via Germagnano arrivano più di mille tonnellate di rifiuti al giorno. Tra il sarà esaurita Sta diventando un'oasi per migliaia di uccelli

«Sos-rifiuti», 36 mila telefonate

Suggerimenti e proteste per una città più pulita

Un volo di migliaia di gabbiani, aironi e anatre, su quegli 800 mila metri quadrati di discarica, in via Germagnano sino al limite della tangenziale: un'area immensa che nel 2003 diventerà parco pubblico. E 36 mila chiamate in 11 mesi (oltre cento al giorno) al telefono verde (167-017277) installato nel gennaio · sempre in via Germagnano 40 - nella sede dell'azienda di igiene urbana. Un vero e proprio «Sos rifiuti».

Ecco le due facce dell'Amiat, offerte a chi volesse tentarne un identikit. Ossia della municipalizzata che si occupa della pulizia della città, dello smaltimento dei rifiuti prodotti dalle 400 mila famiglie torinesi, da aziende, enti, uffici, scuole e così via.

IL TELEFONO VERDE. Il presidente Luigi d'Amario e il suo staff ne sono soddisfatti. le chiamate degli utenti riguardano soprattutto il 56,5 per cento) «richieste di servizio». Seguono con il 19,7 per cento «le segnalazioni e le proposte»; con il 17,8 le «richieste di informazione». Mentre i «reclami» rischiano un modesto 6 per cento.

E in queste percentuali ci sono coloro (la maggior parte) che chiedono lumi per disfarsi di rifiuti ingombranti (letti, frigoriferi, poltrone), oppure di farmaci scaduti («Da "buttare" nei contenitori posti accanto alle farmacie comunali». Ci sono coloro che segnalano disservizi. cassonetti stracolmi o distrutti. C'è chi lamenta (e siamo nel capitolo dei reclami) che questo o quella strada sono poco pulite. C'è chi sollecita la raccolta differenziata, chi chiede chiarimenti sullo smaltimento della carta. «Insomma, siamo nel pianeta della gente civile», dice D'Amario. Perché chi «si comporta da buzzurro, poi, non telefona».

RIFIUTI ED ENERGIA. E' il risultato che si ottiene dai rifiuti dello discarica che, con il tempo, stanno trasformando le cosiddette Basse di Stura collina. Sulle quali - coperte a strati con i detriti e in superficie da manto erboso - tra il 2003 e il 2020 nascerà un parco naturale, libero da qualsiasi costruzione. Ma già oggi ci si trova di fronte ad un'oasi-rifugio per gabbiani, aironi, anatre, qualche corvo. Non solo «girone infernale», dunque. Anche ogni giorno arrivano decine di camion contenenti più di mille tonnellate di rifiuti, 400 mila l'anno. E dalla loro lavorazione, a regime (ossia quando funzioneranno i 5 lotti di discarica), verranno prodotti calore ed energia da vendere con guadagno di 4 miliardi l'anno.

LE STRATEGIE. La discarica entro il 2003 sarà esaurita e si trasformerà, come detto, in parco. A questo punto sarà necessario trovare alternative. C'era quella di una nuova struttura a Lombardore. Ma parrebbe superata a favore di altri 4 impianti. «Per esempio» dice l'assessore municipale all'Ambiente Gianni Vernetti - quello per il compost a Borgaro fornirà fertilizzanti agricoli), quello di Volpiano per rifiuti pericolosi e due inceneritori: il primo per rifiuti ospedalieri e il secondo, che sarà realizzato Acm e Amiat, al nostro di partenza con la costituzione della società (la Gea) che dovrà costruirlo». A monte c'è lo sforzo della raccolta differenziata: dalla carta alla plastica al vetro.

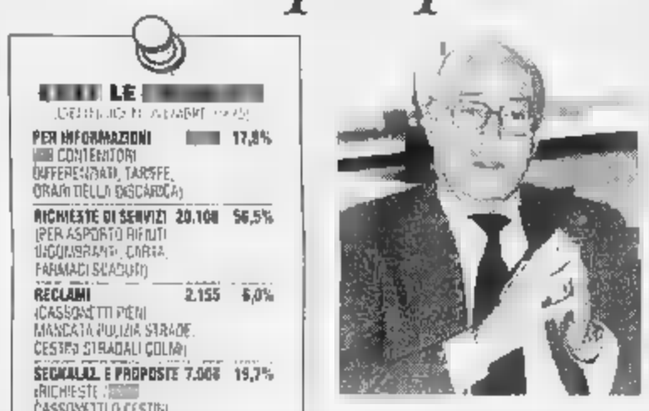
I VELENI. Ma sull'Amiat non ci sono soltanto «rose». L'attenzione è e resta alta. Da tempo l'azienda è nel mirino dell'opposizione nella Sala Rossa del Consiglio comunale. Anche se il suo vertice sta facendo un grosso sforzo per migliorarne sia i servizi, sia l'immagine. Non sempre però tutto fila come il management vorrebbe. La campagna pubblicitaria per «una città più vivibile», quella con il volto sorridente che invitava i cittadini alla collaborazione, è stata «bocciata» dal Consiglio comunale a fine novembre («Anche se piaceva ai torinesi - dice D'Amario - che ci hanno telefonato dispiaciuti). Ancora: il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica sulla raccolta differenziata della carta. «Affinché i magistrati chiariscano perché l'azienda di via Germagnano ha affidato ad una cooperativa esterna un appalto da 10 miliardi. Per un servizio che doveva essere coperto da 24 motocarri e mille contenitori acquistati pochi mesi prima». Veleni. Contrasti che aggiunti alla crisi finanziaria del Paese rendono difficile la gestione di un ente preposto a un servizio primario: la polizia della città. Ma, attenti, quel che sta accadendo a Milano - la ribellione contro nuove discariche - è sotto gli occhi di tutti.

Giuseppe Sangiorgio

RACCOLTA CARTA

Partecipano 87 scuole

La giunta comunale approvato ieri la nuova strategia per la raccolta della carta in 87 scuole ed ha stanziato 125 milioni a favore degli istituti che parteciperanno al programma elaborato dagli Fiorenzo Alfieri (Sistema educativo) e Gianni Vernetti (Ambiente) la collaborazione provveditorato agli studi dell'Azienda d'igiene urbana. E si propone di coinvolgere la scuola dell'obbligo in una campagna di sensibilizzazione a favore delle tematiche ambientali e dell'educazione del cittadino. Ai complessi che parteciperanno all'iniziativa sarà inoltre ridotta del 70 per cento la tassa raccolta rifiuti. E' pure partita l'operazione «Cartesio», ossia la raccolta della carta porta a porta. Che, dal '96, sarà seguita dal recupero del vetro da fabbriche, uffici, supermercati e così via. Per bottiglie e contenitori sempre in vetro è pure prevista una fase sperimentale in Barriera di Milano (30 mila abitanti), dove saranno posti contenitori in tutti i caseggiati.



Il presidente dell'Amiat Luigi d'Amario: «La gente collabora»

LE
(OPERAZIONI DI AVVIARE)

PER INFORMAZIONI CONTENITORI (UFFERENZIATI, TARIFFE, ORARI DELLA DISCARICA)		17,8%
RICHIESTE DI SERVIZI (PER ASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI, CARTA, FARMACI SCADUTI)	20.108	56,5%
RECLAMI (CASSONETTI PIENI MANCATA PULIZIA STRADE, CESTINI STRADALI COLMI)	2.155	6,0%
SEGNALAZ. E PROPOSTE (RICHIESTE CASSONETTI O CESTINI STRADALI)	7.008	19,7%
TOTALE	35.987	

Torna il giovedì del pedone

Domani auto ferme in città. Vietata la circolazione dalle 10 alle 17. Dal provvedimento sono esclusi i mezzi del verde e quelli autorizzati per i servizi pubblici

Borseggio

Presa la gang di via Roma

Nel periodo natalizio si intensifica l'azione dei borseggiatori. Gli agenti del primo distretto hanno individuato una gang di algerini che agiva in via Roma arrestando 4 persone. Molte le tecniche usate, l'ultima è quella della guancia o del capotto sporco

E. Mascarino A PAG 35

Si uccide

Ferì la moglie con le forbici

Non ha potuto sopportare la separazione. Ha colpito la moglie con un paio di forbici. L'ultimo caso Giovanni Il fatto ieri pomeriggio

R. Poletto A PAG 35

Natale con cortesia

Sono quasi 24 mila le schede per partecipare al concorso «Natale della cortesia» lanciato da La Stampa con Cgil, Cisl e Uil e il mercato di Porta Palazzo e la città della provincia. Il calendario riserva sorprese ogni giorno: 20 posti delle Ferrovie dello Stato, via Lagrange

Rivet Automobili con l'impegno, anche per il futuro, a garantire alla clientela un servizio di assistenza qualificato. Rivet Automobili Corso Vittorio Emanuele 69 Torino Via Cigna 161 Torino Via Nizza 262 Torino Via Valprato 68 Torino Via Vigone 15 Torino Via Cuneo 3 Torino Via Bologna 153 Torino Via Alpignano 83 Collegno Via Torino 1 Rivoli Via Pianezza 123 Grugliasco Via Torino 1 Venaria Reale Via Torino 1 Settimo Torinese Via Torino 1 Chivasso Via Torino 1 Ivrea Via Torino 1 Pinerolo Via Torino 1 Susa Via Torino 1 Avigliana Via Torino 1 Rivarolo Via Torino 1 Cirié Via Torino 1 Lanzo Via Torino 1 Ciriè Via Torino 1 Lanzo Via Torino 1 Ciriè Via Torino 1 Lanzo Via Torino 1 Ciriè

I sindacati litigano, ma il giudizio delle Rsu è complessivamente positivo

L'accordo Alenia non piace al Sud

«No» dai delegati di Pomigliano

I PUNTI DELL'INTESA

Orario ridotto per salvare i posti

L'ipotesi di intesa sull'Alenia consente di riassorbire 530 esuberi (170 nell'area torinese e 410 nell'area napoletana) con il meccanismo della riduzione d'orario a quasi parità di salario. I dipendenti lavoreranno 6 ore al giorno, anziché otto, e verranno pagati per sei ore dall'azienda e per un'ora e venti minuti dalla cassa integrazione. Perderanno pertanto quaranta minuti di salario. Un'intesa che ricalca il modello Volkswagen della riduzione di salario a parità di stipendio. Un modello che soddisfa i sindacati, ma che lascia perplesso il mondo imprenditoriale.

E' comunque un sistema che consente di risolvere in maniera parzialmente indolore una vertenza che diventava sempre più difficile da governare.

Gli esuberi annunciati erano 2481 (1263 a Torino e 1218 a Napoli). L'accordo prevede lo spostamento di 234 lavoratori in altre aziende, l'uscita di 52 dipendenti entro il '95, la mobilità lunga finalizzata alla pensione per 232 persone e la salvaguardia degli altri posti di lavoro attraverso l'outplacement, gli impatti di revisione, il turn-over e il rientro per carichi.

Per quanto riguarda il destino degli stabilimenti di corso Marche (in un primo momento destinati addirittura smantellati), sindacati e azienda sono impegnati a rivedere i programmi fra due anni. La chiusura pertanto non è affatto scongiurata.

Ma ieri è esplosa la polemica anche fra le organizzazioni sindacali in seguito alla diffusione dei dati sulle votazioni.

Villata la protesta della Fiom regionale: «La Fiom Piemonte dichiara il suo segretario generale Giorgio Cremaschi - sementre che i risultati positivi ottenuti con l'accordo, in particolare per quanto riguarda la proroga della cassa integrazione, sono il frutto della lotta dei lavoratori torinesi. Ci sono stati un primo voto del consiglio di fabbrica, che però ha deciso di affidare al referendum, che si terrà nei prossimi giorni, la decisione sull'ipotesi di accordo, e poi quello dell'area torinese. Il primo voto è stato annullato perché i lavoratori hanno posto osservazioni critiche sul merito ed espresso un giudizio negativo anche sul destino degli stabilimenti dell'area torinese. Il problema è che non è più possibile in alcun modo dare valutazioni e giudizi a Torino sull'accordo».

Matilde Provera, della segreteria regionale Fiom, che ha seguito giorno per giorno tutte le fasi della vertenza, aggiunge: «Il voto dell'area di Torino e di Caselle ancora non c'è stato, quello votato dalle rappresentanze sindacali non è l'accordo, ma un documento. Nell'area torinese si sono svolte le assemblee che sono state predisposte perché i lavoratori hanno posto osservazioni critiche sul merito ed espresso un giudizio negativo anche sul destino degli stabilimenti dell'area torinese. Il problema è che non è più possibile in alcun modo dare valutazioni e giudizi a Torino sull'accordo».

Matilde Provera, della segreteria regionale Fiom, che ha seguito giorno per giorno tutte le fasi della vertenza, aggiunge: «Il voto dell'area di Torino e di Caselle ancora non c'è stato, quello votato dalle rappresentanze sindacali unitarie. Ciò è avvenuto. Se poi la Fiom Piemonte intende interpellare i lavoratori può farlo, e una sua libera scelta. La regola afferma però che gli accordi si intendono approvati quando ottengono i voti favorevoli della maggioranza delle Rsu».

In serata un nuovo comunicato di Fim, Fiom e Uilm nazionali precisa che «le rappresentanze sindacali aziendali degli stabilimenti torinesi di corso Marche e Caselle hanno approvato non l'accordo ma un documento rivolto ai lavoratori che li invita ad approvare l'intesa nella votazione con cui gli stessi dipendenti Alenia di questi stabilimenti si esprimeranno mercoledì. Per le rappresentanze torinesi dell'Alenia sarà dirimente il risultato di tale votazione».

Enzo Bacarani

Matilde Provera

Custodia cautelare: è polemica

Marcello Maddalena (a destra) con Bruno Siclari procuratore nazionale antimafia

«Con le nuove norme a vincere è la mafia»

L'allarme del procuratore Maddalena «Molti boss usciranno dal carcere»

«L'allarme scatta anche a Torino». Marcello Maddalena è rientrato da Roma dove il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari ha riunito i magistrati in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata. All'ordine del giorno gli effetti dirompenti delle nuove norme sulla custodia cautelare. Per prima aveva alzato la voce la Procura di Caltanissetta. «Rischiamo di uscire molti dei boss in carcere per la strage di Capaci». L'allarme è diventato generale nel Stat flagellato da mafia, camorra e 'ndrangheta. E ora, anche a Torino, dove negli ultimi anni sono stati arrestati boss e gregari delle cosche calabresi, si è sul punto di tornare indietro. Il procuratore aggiunto lo afferma senza mezzi termini. «A fine marzo è fissato in Corte d'Assise un delicato processo alla criminalità organizzata - spiega Maddalena - con imputati di spicco come Mario Ursini e Salvatore Bellocco e un altro centinaio di pregiudicati. Devono rispondere di una lunga serie di omicidi e di traffici di droga. Ebbene, rischiamo di vederci con la maggior parte di loro di nuovo in libertà».

«Quello è il caso più eclatante - aggiunge il pm Tatangelo - ma ci troveremo a non poter più arrestare nemmeno per un omicidio. Gip, perché, con le nuove norme, la carcerazione decorre dalla prima misura di custodia cautelare. Un esempio particolare, ma efficace: Ursini viene arrestato a Roma per un'arma non denunciata, dopo un anno a Torino si scopre che aveva compiuto un delitto utilizzando la stessa arma, scatta la continuità di reato e non si può più prorogare la sua detenzione. A delinquere di più sono gli uomini della criminalità organizzata e costoro saranno i maggiori beneficiari delle nuove disposizioni di legge».

L'allarme di Maddalena arriva nel giorno in cui si è diffusa la notizia della scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare di due notissimi pregiudicati, Rocco Pronesti e Basilio Franzè. Del provvedimento della Cassazione si conosce solo il dispositivo, e quindi non si sa ancora se la Suprema Corte si sia limitata ad annullare l'ordinanza dei giudici torinesi ritenendo irregolare la procedura seguita o il tribunale aveva sconfessato la carcerazione degli imputati senza interpellare i loro difensori. Un caso che fa polemica sulle nuove norme sfiora appena.

Il processo era cominciato in terza sezione nel settembre '94 e, per prorogare la detenzione degli imputati prima di un eventuale condanna definitiva, doveva concludersi entro un anno e mezzo dal loro rinvio a giudizio (19 marzo '94). I conti si fanno in fretta: il processo avrebbe dovuto chiudersi entro il 19 settembre scorso, ma contro i sette imputati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga, nel corso della quarantina di udienze svoltesi sinora, si sono via via aggiunte le scarse di nuovi collaboratori di giustizia e i tempi del dibattimento ne hanno risentito. A luglio, su richiesta dei pm Rizzo e Viglione, il tribunale aveva deciso di sospendere la decorrenza della custodia cautelare per l'intero periodo del processo a Ursini e agli altri. In sostanza, l'orologio del carcere per quei detenuti avrebbe dovuto fermarsi al settembre '94.

I difensori Gallo, Masselli, Nisi e Zancan hanno eccepito sul contenuto del provvedimento e sulla mancata convocazione di un'udienza per discutere il congelamento dei termini. Di rilievo c'è da aggiungere che anche Ursini avrebbe dovuto beneficiare della decisione della Cassazione, ma colui che viene indicato come il boss più importante delle cosche calabresi nel Torinese è restato in carcere per un altro ordine di custodia cautelare, quello che lo porterà al processone di fine marzo. Ma forse, per allora, come teme Maddalena, sarà anche lui di nuovo libero.

Alberto Gaino

Mario Ursini

MARCHETTI FANTASMA

Si allarga l'inchiesta della magistratura partita dai controlli dell'Istituto di previdenza

Pensioni fasulle, altri 85 indagati

Non avevano mai versato contributi e l'Inps pagava

ESTORSIONE

Tre anni all'imprenditore

Vincenzo Casaretti, imprenditore di 49 anni, è stato condannato in ottobre a tre anni e sette mesi di carcere per estorsione e sfruttamento e usura, ed è stato assolto dall'accusa di violenza carnale che gli aveva rivolto la sua ex segretaria. I fatti risalgono a fine '91 quando Casaretti, titolare di un'azienda di informatizzazione di nuova leva, la Sa. S., di 22 anni. I due intrecciarono una relazione, che la donna decise poi di troncare. A quel punto, secondo l'accusa, l'imprenditore l'avrebbe costretta ad avere rapporti sessuali e consegnargli del denaro. I giudici hanno ritenuto che non ci fu violenza carnale. Casaretti era insolvente e ottenne credito perché si era fatto consegnare 16 milioni vantando conoscenze presso i servizi segreti e con importanti funzionari statali grazie a queste amicizie diceva di poter procurare un lavoro alla sorella e ad un amico della dipendente.

Un'inchiesta che è partita dai controlli dell'Istituto di previdenza. Stamattina la polizia, con un mandato di comparizione del sostituto procuratore Raffaele Guariniello, ha interpellato undici indagati, ognuno dei quali - spiega Vincenzo Fiorello, responsabile regionale dell'Inps che ha avviato, e anche diretto, il controllo del «Sistema qualità» a Roma - «Qualcuno risulta aver lavorato in fabbriche mai esistite. Altri si sono dichiarati ex dipendenti da aziende realmente esistenti, che però non sottano non le hanno mai assunti. Hanno dichiarato di averli mai conosciuti. In totale, sinora, abbiamo sospeso già 80 persone. Altri 75 casi di irregolarità sono in via di definizione».

A far partire l'inchiesta, nella sede provinciale di via XX Settembre, si erano stati gli stessi dirigenti dell'Inps, i cui ispettori, in collaborazione con i carabinieri della compagnia San Carlo, hanno cominciato a procedere su fascicoli spesso due spanne. Le irregolarità erano emerse dai controlli incrociati sulle posizioni contributive «e anche grazie - dice Fiorello - alla messa a punto di nuovi sistemi di sicurezza sui nostri terminali informatici».

Spesso, per eseguire di svariati controlli, sono state rivelate posizioni contributive assai complesse, con contributi versati da numerose aziende diverse, e di differenti città. In qualche caso i beneficiari hanno al momento di qualche anno la durata dei versamenti, per mantenere il diritto all'assegno mensile, altre pensioni sono state invece «inventate» ex novo. E in un paio di occasioni le marchette false si sono accumulate persino sottraendole a persone morte prima di aver maturato il diritto a percepire la «minima».

I nuovi 85 indagati saranno presto chiamati in procura per spiegare al magistrato come siano risultati titolari di pensioni di cui non avevano diritto. Solo allora si chiarirà se anche questa nuova tranche dell'indagine debba essere collegata ai 5 arresti di impiegati dell'Inps e consulenti esterni finiti in carcere a ottobre. Le accuse sono di truffa, falso, corruzione. C'è il sospetto che le dipendenti Giuliana Sacchieri e Francesca Calabrese (che hanno negato ogni addebito) abbiano dato sulla banca dati dalla sede di via XX Settembre, dietro il pagamento di denaro. Con le due impiegate era stato arrestato Gianfranco Procaccini, funzionario dell'Inps di Bologna, che avrebbe fornito alcuni dati da inserire nei «cervelloni» torinesi. Le altre indagate sono Maria Luisa Duchi, ispettrice Inpdai, e le consulenti Fernanda Usseglio Viretta e Maria Giovanna Folliolo, che avrebbero fatto da tramite fra «clienti» interessati a migliorare la loro posizione pensionistica e i terminali dell'Inps. Tutti hanno negato ogni addebito.

Giovanna Favro

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 20 Dicembre

TEMPERATURE IN CITTA'

	12,4
	1,5
	62%

PRECIPITAZIONI

	0 mm
	44 mm
	48,3

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

	12		-1
			1014 hPa
	19		
	-13,1		

UN ANNO FA

	3,5		2,5

MERCURIO:

VENERE:

MARTE:

GIOVE:

SATURNO:

IL FENOMENO:

Specchio dei tempi

«Solo le famiglie possono aiutarci a riaprire il dialogo con i ragazzi che occupano» - «Bivacco di tossici davanti all'ospedale» - «Anche agli autisti Atm è vietato l'uso del cellulare» - «Nessun pericolo»

Un lettore ci scrive:

«Sono un docente dell'istituto alberghiero Colombatto e sono un padre di figli in età adolescenziale, impegnato anche fuori dell'orario scolastico in mezzo ai giovani; sono giunto alla personale decisione di rivolgermi a *Specchio dei tempi* nella disperata speranza di coinvolgere nel nostro sforzo educativo il maggior numero di famiglie.

«Da quindici giorni, ma lo previsione è che la cosa continui ancora a lungo, l'istituto è occupato da una minoranza di studenti e, forse per l'incapacità mia e di altri docenti, non sempre riusciti fin dall'inizio ad approfittare dell'occasione per iniziare un dialogo educativo, magari diverso dal solito, ma comunque costruttivo con i ragazzi. La situazione è quindi precipitata: ogni attività didattica è bloccata ed i ragazzi, in grandissima parte minorenni, stinggono ad ogni tentativo di dialogo e, non trovando chi ponga loro regole e limiti, si abbandonano al "nulla" totale (a onor del vero, almeno all'inizio, qualche piccola iniziativa positiva è stata presa come ad esempio la raccolta di fondi per il Telefono azzurro): dopo aver scassinato porte e laboratori con le scorte di liquori e vini, si ubriacano continuamente da giorni su e giù per la scuola trasformando alcuni locali in assordanti discoteche, fumerie di spinelli, dormitori promiscui o alla ricerca di aule buie in cui potersi appartare.

«Molte volte dietro questi ragazzi c'è un vuoto di famiglia o di presenza educativa, non mi spiegherei come ragazze e ragazzi minorenni possano passare la notte fuori casa senza alcun controllo, ma ritengo che solo la famiglia possa aiutarci a riaprire un serio dialogo con questi ragazzi, segnendoli di più e prendendo parte più attiva alla vita scolastica dei loro figli. Difendere la scuola pubblica non vuol dire creare dei monopoli educativi ma migliorarne assieme la qualità!

«Avrei voluto lasciare anonimo questa mia lettera, ma in questo momento sembra quanto mai educativo come segno di responsabilità, che essa sia firmata».

Pier Giorgio Icardi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti di Pozzo Strada preoccupati per la situazione che da un po' di tempo si crea all'ingresso dell'ospedale Martini di via Tofane. Ingresso che, secondo logica, si potrebbe immaginare presidiato da chiunque meno che mai da un folto gruppo di tossicodipendenti che vi "bivacca" da mattino a sera con grande soddisfazione per utenti e passanti vessati in continuazione con pressanti richieste di denaro.

«Ma la conseguenza ben più grave per noi abitanti è l'elevatissimo aumento di furti di auto e nei negozi che si sta riscontrando nella zona e, come confermato anche dalle autorità di polizia, senz'altro attribuibili alla elevata presenza dei tossici dell'ospedale. Qualcuno vuole per favore intervenire con la massima urgenza?»

Seguono le firme

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera "Autobus e cellulari" in cui un lettore, avendo visto un autista in servizio su un bus Atm utilizzare un cellulare, si è chiesto se vi sia una deroga alla disposizione che impedisce di servirsi del telefonino mentre si è alla guida di un veicolo.

«Nessuna deroga: il divieto è espressamente previsto dal codice della strada e non vi è alcuna eccezione per i conducenti dei veicoli Atm. I comportamenti contrari sono sempre perseguiti senza eccezione alcuna».

Segue la firma

Il presidente provinciale della Unione Piccoli Proprietari Immobiliari ci scrive:

«Un lettore si dice preoccupato per la sua salute che potrebbe venire compromessa inspirando particelle di amianto che, a suo avviso, vengono liberate ad ogni alito di vento dai manti di copertura dei tetti delle case e dei capannoni, formati da lastre di fibro-cemento o cemento-amianto.

«Noi crediamo di poterlo rassicurare in quanto non ci pare che tale materiale voli via ad ogni alito di vento, come lui sostiene. Infatti, considerato che lo spessore delle lastre di copertura dei tetti in fibro-cemento o cemento-amianto è mediamente di otto millimetri e che vi sono delle coperture ancora in ottimo stato che sono state costruite nell'immediato dopoguerra per cui hanno circa 50 anni, si può constatare che l'amianto è strutturalmente fissato nell'impasto di cemento per cui non vola via ad ogni alito di vento.

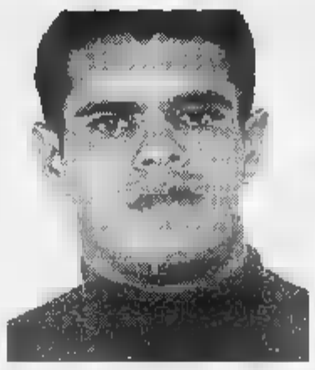
«Nella quasi totalità dei casi, dopo 50 anni, le lastre hanno conservato lo spessore iniziale a dimostrazione che l'amianto, in questi casi, non viene disperso nell'aria tanto facilmente».

Aldo Chiesa

La polizia: 200 borseggiatori in centro, la gran parte stranieri

Una spinta, e via il portafogli

Arrestati 9 algerini, tutti in flagrante
Agivano con destrezza, i colpi in via Roma



In alto **Mohamed Salkmi** a fianco **Hamin Zadi** A sinistra **Samire Zire** accanto **Sidali Gomorani**

Erano sotto i portici di piazza Castello, all'inizio di via Po. Mano nella mano, stretti uno all'altro. Franco ha 18 anni, Anna [illegible]: l'amore è ancora più bello quando è giovane. Incuranti dei passanti, Franco e Anna inseguivano sogni pieni di passione davanti ad una vetrina [illegible] gli addobbi di Natale. E non si sono accorti di quei due ragazzi che dopo averli affiancati li hanno spintonati e se ne sono poi andati con calma, chiedendo scusa. Erano due ladri: Atman Romoli, 25 anni appena compiuti, [illegible] Sidali Gomarani, 27 anni. Algerini. Di professione borseggiatori.

Storie di ladri e [illegible] furti nel rapporto inviato alla magistratura dagli agenti del 1° Distretto di polizia. Nove le persone arrestate in questi giorni. Tutte in flagrante, sorprese tra piazza Carlo Felice e piazza Castello, lungo via Roma, il cuore di Torino.

Li hanno arrestati quelli della «squadra antifurto», cinque agenti che fanno capo all'Ispettrice Alice Rolando. Per un anno lei ha indagato tra i minori, marocchini e tunisini, che spacciavano [illegible] droga ai Murazzi, in piazza Vittorio. E, di quei ragazzi, era diventata amica: li aveva identificati tutti, uno ad uno. E di ciascuno conosceva la storia. Quei ragazzi avevano 14-15 anni, adesso se ne sono andati dal centro, «lavorano» davanti alla Stazione Dora, a Porta Palazzo.

L'ispettore Rolando ha ora spostato la sua attenzione sui borseggiatori che operano nel centro «per garantire la sicurezza dei cittadini», come dice il dirigente del commissariato, vicequestore Petrelli. Nove gli arrestati, tutti algerini. E, dalle indagini, sono affiorate tecniche nuove di furto, ma soprattutto, una mappa della malavita.

Racconta [illegible] dottor Petrelli: «Gli stranieri che vengono assoldati dalla mala locale passano un esame: ciascuno viene usato in base alle doti, alle caratteristiche, alle specializzazioni. Chi spaccia, chi ruba, chi compie scippi, che vende fazzolettini, chi controlla i posteggi, chi si dedica ai borseggi. Tante caste. E chi non si dimostra idoneo nel settore al quale è stato assegnato viene spostato in un altro ramo».

L'élite di queste caste sono i borseggiatori. Il vicequestore Petrelli: «Vivono da soli, non hanno contatti [illegible] gli altri, spacciatori, ladri, scippatori. Sempre eleganti, ben vestiti. Scelgono con cura le vittime. Le individuano nei bar, attraverso le vetrine dei negozi. E non le mollano più. Lavorano sempre [illegible] coppia». L'ispettore Rolando: «Sono tutti uomini. Controllando le nostre denunce, quelli che operano nel centro sono almeno 200. Un piccolo esercito. Giovani, molti gli algerini, i più capaci. Bande che spesso [illegible] spostano da una città all'altra. Da noi è, soprattutto in questi giorni di vacanza, il centro [illegible] loro territorio di battaglia».

Fino a pochi giorni fa la «scasta» dei borseggiatori era formata solo da uomini. Ma ora, dicono quelli del 1° Distretto, pare sia comparsa una ragazza. Vent'anni, alta, bionda, i capelli lunghi sulle spalle. Gli agenti le stanno dando la caccia. Qualcuno dice di averla vista passeggiare lungo via Roma, fermarsi davanti alle vetrine delle boutique. Sarebbe straniera, forse marocchina. La chiamano «la regina».

Ezio Mascarino

«Scusi, ha il cappotto sporco»

Una nuova tecnica: i furti col Galateo

La mille vie del borseggio. Un tempo ti aspettavano alla fermata del tram, oppure ti spintonavano mentre facevi la coda davanti allo sportello della posta. Cose passate. Adesso l'ultima tecnica è quella della giacca [illegible] del cappotto sporco. La preferita da Hamin Zadi, 23 anni e Yassin Mofuk, 25 anni, arrestati l'altro giorno in via Roma.

I due prima individuavano la vittima: la scoglievano nei bar, nei negozi. Era una persona che teneva il portafoglio in una tasca del cappotto o del giubbone. Mettiamo nella tasca destra. I due urtavano la vittima e, con un gessetto [illegible] del tarocco, sporcavano il cappotto sulla spalla sinistra. Poi una frase gentile: «Guardi che si [illegible] sporcato sulla spalla». Istintivo [illegible] gesto di pulirsi, allungando il braccio opposto, il destro. Il complice infilava la mano nella tasca [illegible] porta via il portamonete.

Ma i re del borseggio sono stati Mohamed Salkmi, [illegible] anni e Djamel Halimi, 24 anni, anche loro algerini. E l'altro giorno li hanno dimostrato. Si erano affiancati ad un gruppo di anziani che stava chiacchierando in piazza Carlo Felice. Halimi ha infilato una mano nella tasca del cappotto di un pensionato. Ha tirato fuori un cellulare. Lo ha guardato, ha scosso la testa. Lo ha riposto nella [illegible] tasca. Poi, sempre con estrema calma, ha cominciato a rovistare nella tasca opposta del cappotto del pensionato. Lo hanno fermato gli agenti. La vittima non si era accorta di nulla.

Bibi A., diciotto anni fra pochi giorni, fermato dagli agenti, ha detto che Salkmi e Halimi sono chiamati «mani di velluto». Bibi ha raccontato di aver commesso a Torino, ma che spesso si spostava a Milano e Venezia inseguendo turisti. Anche lui aveva in tasca una banconota da un dollaro. Ha riso. «E' il nostro portafortuna». Come il «vecchio» di Paperon de' Paperoni [e. mas.]

Ex commerciante di Feletto, cintura nera di judo, era stato denunciato dai carabinieri

«Perdonatemi, non ce la faccio più»

Ferì la moglie a colpi di forbice, si uccide col gas

Il tubo del gas di scarico dell'auto collegato con l'abitacolo [illegible] un biglietto con poche parole appoggiato sul cruscotto: «Perdonatemi. Questa situazione proprio non riesco a sopportarla. Perdono». Giovanni Capello, 54 anni, se n'è andato così, l'altra sera, nel cortile della sua casa al numero 29 di via Chiala, in centro a Feletto. Ma la storia di questa morte è tutta in quel biglietto, troppo breve e scritto troppo in fretta, per contenere nel dettaglio un dramma intero. E se non ci fosse di mezzo la violenza, quasi si potrebbe dire che è una storia d'amore, e di rimorso.

Giovanni Capello, un ex commerciante adesso operaio, cintura nera di judo, [illegible] consigliere comunale del paese dal '75 all'80, tre settimane fa era stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Rivarolo. «Lesioni colpose» l'accusa che gli era stata mossa dagli investigatori dopo che, con una forbice, aveva colpito al collo la moglie: epilogo di un litigio degenerato in [illegible] momento d'ira prepotente. Il referto dei medici dell'ospedale di Cuorgnè - che avevano dichiarato [illegible] donna guaribile in una decina di giorni - gli aveva risparmiato la ben più pesante accusa di tentato omicidio.

Ha scritto soltanto un biglietto e l'ha lasciato sul cruscotto dell'auto

Giova.. i Capello

Ma in famiglia non se l'era [illegible] vata così facilmente. Elsa Vugina, la moglie, non aveva più fatto ritorno a casa in via Chiala; i suoi figli, Ivan e Romina avevano preparato le valigie e se n'erano andati via da lui. «Succedeva che ogni tanto [illegible] andassimo da casa» racconta adesso Romina sul cancello di casa. E aggiunge: «Mio padre era [illegible] uomo dinamico, forte, pieno di vita. Ha fondato due palestre di arti marziali; è stato per anni impegnato in Comune. Poi è cambiato. [illegible] beveva diventava un altro e allora noi stavamo lontano da casa per qualche giorno. I rimorsi per quei litigi di troppo, le riconciliazioni dopo brevi periodi di separazione, sono stati frequenti in questi ultimi anni.

Ma, tre settimane fa, lui era andato decisamente oltre: le forbiciate alla donna che aveva sposato quasi trent'anni fa, la sera prima del matrimonio del figlio, hanno spezzato quei già deboli legami. Nessuno, adesso, si dice [illegible] una riconciliazione era ancora possibile, se la famiglia avrebbe trovato la forza di ricostruire insieme i cocci e ripartire daccapo. Lui, dopo quella sfuriata, si era già pentito. E tanti [illegible] paese, adesso raccontano di averlo incontrato, pochi giorni fa, in farmacia, al bar o nel negozio di alimentari. «Non [illegible] ha detto nulla della sua questione, né io, per delicatezza, ho insistito. Si vedeva, però, che era moralmente provato».

Nessuno, però, avrebbe sospettato ciò che, l'altra sera, Giovanni Capello, colto dall'ennesima crisi di rimorso e sconforto, aveva in mente. «Non riesco più a sopportare questa situazione» ha scritto veloce su un foglio ritrovato piegato accanto al cadavere: e si è lasciato morire, intontito dalle esalazioni dei gas di combustione. «Se solo lo avessi trovato - dice don Mario, Pastore il parroco del paese - qualche parola avrei anche [illegible] cato di dirgliela».

Lodovico Poletto

SAPER SPENDERE

Natale di tradizione con tante portate

POTREBBE essere un Natale un po' fuori moda quello che io vorrei proporre alla mia famiglia - scrive Valentina I. B. della provincia di Asti - ma a me piacciono le tradizioni della mia bisnonna, tante portate dal pesce al dolce, tante pietanze [illegible]. Finora grazie a Saper spendere ho sempre avuto successo in cucina».

E speriamo sia così anche questa volta con l'aiuto di Bianca delle conserve.

Rotoli di aringhe. Aprire, pulire e sfilettare 4 [illegible] 6 aringhe. Fare una salsa cremosa con una tazza di maionese, due cucchiai di panna, il succo di un quarto di limone, mezzo cucchiaio di curry, una mela grattugiata. In un piatto appoggiare sulla salsa i filetti arrotolati, guarnire con prezzemolo e cerfoglio.

Trote ripiene. Pulire, lavare, asciugare quattro trote, insaporire dentro e fuori con sale [illegible] pepe. Pulire 250 g [illegible] champignon freschi e affettarli sottili; sbucciare una cipollina [illegible] tritarla finissima, appassire in padella [illegible] burro e i funghi, salare. Riempire le trote con il composto, cuocerle in burro fuso irrorando con succo di limone e un quarto di vino bianco secco; coprire e cuocere adagio per 15 minuti. Disporre le trote su un piatto e tenere in caldo. Mescolare un ottavo di panna con un cucchiaino [illegible] fecola e un tuorlo, unire al condimento delle trote con dragoncello, portare ad ebollizione mescolando [illegible] versare sulle trote.

Bue alla moda. Steccare un chilo di coscia di bue con striscioline di lardo e lingua, cospargere con sale, pepe e spezie. Mettere la carne in una casseruola; stretta con uno zampetto di vitello, due carote e una cipolla tritato. Rosolare lentamente, bagnare con un bicchierone di acqua calda, chiudere con coperchio [illegible] cuocere [illegible] fuoco bassissimo. «Un tempo - spiega Bianca delle conserve - la cottura continuava per sei [illegible] sull'angolo della cucina a legna». Rifinire la cottura con un bicchierino di grappa. Affettare la carne e servire.

Lombo di maiale in pasta sfoglia. Rosolare in burro circa 800 g di lombo [illegible] maiale, con rosmarino e sale. Scongelare una confezione di pasta sfoglia e distenderla col mattarello. Spalmare la carne con due cucchiaiate di patè d'oca, avvolgere in fettine di prosciutto crudo e poi nella sfoglia chiudendola bene e inserendo in un foro al centro della parte superiore un «camino» di carta stagnola arrotolata. Spennellare con tuorlo d'uovo, cuocere in forno già caldo a 200° per 30 minuti.

Anatra o faraona [illegible] fagianella alla vignaiola. Pulire, lavare, asciugare, salare [illegible] pepare esterno e interno, avvolgere in fette di lardo e legare. Cuocere in forno già caldo a 190° per 40 minuti con 4 bacche di ginepro schiacciate. Verso fine cottura, aggiungere un pizzico di paprica stemperata in un quarto [illegible] panna. A parte appassire una cipolla tritata fine con aglio [illegible] un rametto di timo. Cospargere con una cucchiaiata di farina bianca, tostare leggermente, diluire unendo a filo 350 g di brodo leggero, cuocere per 20 minuti. Togliere il volatile dal forno, tagliare a pezzi; tagliare anche il lardo a liste [illegible] rimetterlo sulla carne. Unire il sugo di cottura alla crema, mescolare sul fuoco per pochi minuti e irrorare sui pezzi di carne. Guarnire con chicchi di uva spelati.

E come dessert, crema al mandarino fiammante. Sbattere tre tuorli d'uovo con 50 g di zucchero a velo. Tenere a bagno per 5 minuti 5 fogli di gelatina in acqua fredda. Portare a ebollizione un quarto [illegible] succo di mandarino fresco passato al colino e unirlo alle uova mescolando; aggiungere la gelatina strizzata, mescolare [illegible] lungo e tenere in frigo. Prima che rassodi unire gli albumi montati [illegible] neve soda, rimettere in frigo. Tenere [illegible] bagno 50 g di uva passa e 10 prugne secche tagliate a listerelle. Sciogliere in un pentolino due cucchiai di zucchero di canna, unire la scorza grattugiata dei mandarini, uvetta e prugne, 30 g [illegible] mandorle tostate e tritate. Unire 3-4 bicchierini di brandy e - con attenzione - infiammare e versare caldo sulla crema.

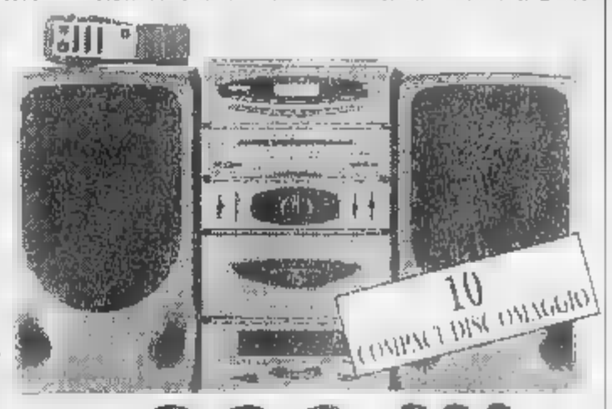
Simonetta

L'elenco in città e provincia

Pagamento dell'Ici [illegible] postali aperti fino alle [illegible]

Le Poste comunicano che nella giornata di oggi, in occasione della scadenza del pagamento dell'I.C.I. (l'imposta comunale sugli immobili) alcuni uffici postali potranno prorogare l'orario di accettazione dei conti correnti fino alle ore 18.

A Torino: via Arsenale 5; Stazione Porta Nuova, via Sacchi 1/1; Succursale 6 Corso Racconigi 43; Succursale 15, via Avogadro 8; Succursale 16, via Lessolo 19; Succursale 19, via Bruino 1; Succursale 30, via Foglizzo 28; Succursale 33, corso Taranto 26/E; Succursale 34, via Genova 113; Succursale 55, via Saluzzo 37.
Resteranno aperti anche gli uffici in alcuni comuni della provincia: Beinasco - Carmagnola - Chivasso - Collegno - Lanzo T.se - Moncalieri - Pinerolo - Rivarolo Canavese - Rivoli - Settimo Torinese - Susa - Ivrea - Venaria - Alpignano - Orbassano - Chieri - Ciriè.

LA CITTA' DEGLI HI-FI
IMPIANTO HI-FI
Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nastri - [illegible] 6301 - Casse a 2 vie


£. 289.000
Grande marvin

De Wan
regali & bijoux
Torino, via Roma 98 - Galleria San Federico

MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA
SOLO [illegible] VIA PO 48 UNICA SEDE
Rivenditori [illegible] - DELSEY
[illegible]
Borse firmate e artigianali, valigie rigide e morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo regalistica aziendale
Ricordate [illegible] in via Po, 48

Idee Regalo nei Negozi
FRETTE

Eccezionale opportunità dall'1 al 24 gennaio 1996
Frette offrirà [illegible] regalo a tutti i clienti

Strade con nuovi sensi unici in vigore da venerdì

Per largo Racconigi scatta la rivoluzione

Nel pieno dell'emergenza traffico, continuano le piccole rivoluzioni per alleggerire le vie congestionate dalle automobili. Dopo via Lomellina, questa volta è largo Racconigi a subire un cambiamento nella sua sistemazione viaria.

In corrispondenza degli incroci con le vie Malta e Rivalta sono state realizzate le bancline spartitraffico che serviranno a delimitare il parcheggio a spina di pesce, in teoria più ordinato e capace di ospitare un numero maggiore di veicoli.

E qui, a partire da venerdì, scatteranno una serie di sensi unici: via Malta, nel tratto compreso tra largo Racconigi e via Tassinpiccolo, sarà percorribile in direzione di corso Rosselli, mentre nel tratto tra largo Racconigi e piazza Galvagno il traffico andrà in direzione di via Braccini. Via Chiomonte, nel tratto compreso tra via San Paolo e via Braccini, sarà percorribile in direzione di via Braccini. Via Luria, tra via Braccini e via Millio, esclusivamente verso via Millio.

Funzionerà? Secondo il Comune il nuovo assetto consentirà, tra le altre cose, anche una maggiore sicurezza negli attraversamenti pedonali in corrispondenza degli incroci e renderà più fluido il traffico di scorrimento su corso Racconigi. Residenti e commercianti, per ora, non si pronunciano.

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico
6568-531, 6568-205, 6568-252

Orari:
ogni giorno (domenica escluso), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a
«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»

Per inviare un fax il numero è
655.306

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, [redacted] nome, cognome e [redacted] di telefono di chi ha chiamato.

I PROBLEMI **SEGNALATI DAI LETTORI**

«Emergenza Traffico», nuova puntata. Il successo dei telefoni messi a disposizione da «La Stampa» per le proteste legate ai pianti, inevitabili ma davvero oltre le previsioni. Dalle 8 di ieri a oggi il servizio offerto ai cittadini ha collezionato ben 600 chiamate, 228 fax e 101 lettere. E, salvo colpi di scena, le proteste sono a senso unico: segnaletica «massacrata», semafori dal verde «impossibile», parcheggi indecenti, proprio stile Natale, fanno il tradizionale resoconto.

VIA LOMELLINA. Continua ad alimentare le polemiche. L'ultima decisione dell'assessore Corsico: «Non siamo mica i parcheggi...

...al massimo li "sfoltiremo"») fa scattare, a esempio, la preoccupazione di Ferruccio P.: «Continuate a scrivere che sono stati i residenti a reclamare i dissuasori. E invece noi avevamo chiesto all'assessore soltanto di rallentare il traffico, non di bloccarlo». E preoccupata anche Renata F.: «La rivalizzazione di via Lomellina non ha senso: un vogliono spiegare gli ingegneri del traffico come si fa a raggiungere Torino da Chieri o Pino?».

SEMAFORI IMPOSSIBILI. Giovanni C. scrive: «Abbiamo già consegnato alla circoscrizione IX ben 1200 firme per ottenere un semaforo in via Tunisi angolo via Montevideo. Purtroppo non abbiamo ancora ottenuto risposta. Quanto tempo dovremo ancora aspettare?». Maria Teresa T., invece, si lamenta che in corso Unione Sovietica, quasi all'angolo con corso Tazzoli, per chi scende dal 63 non c'è neppure un semaforo «pedonale».

TELERISCALDAMENTO. Sono molti pure i lettori che lamentano gravi disagi in via Tunisi nel tratto compreso fra piazza Gabiniberti e via Filadelfia. Tutti d'accordo su un punto: dopo i lavori dell'Aem la via è impraticabile. Protesta, con toni particolarmente accesi, Sergio L.: «Invito l'assessore Corsico a farsi un giretto da queste parti. Forse si deciderebbe a ordinare il ripristino del manto stradale».

Davanti al Politecnico dove gli studenti hanno chiesto un semaforo

Travolta sulle strisce pedonali

La ragazza è in prognosi riservata

Gli studenti del Politecnico l'avevano detto venti giorni fa: «Attraversare corso Unità degli Abruzzi sulle strisce pedonali davanti alla Facoltà è una roulette russa. Le auto sfrecciano anche a 100 all'ora, girano e più spesso non fanno neppure caso...

È successo l'altro ieri alla 19enne Sabrina Lirastri, 29 anno «corso Gaio Cesare 287, è stata investita da una Renault Espace che l'ha travolta e scaraventata sull'asfalto. La ragazza è grave, ricoverata in prognosi riservata al MaurizIano. Ha un trauma cranico - contusioni multiple al volto e in altre parti del corpo, la doppia frattura dell'omero sinistro. Solo oggi i medici decideranno se sciogliere la prognosi «aspettare ancora a pronunciarsi: la ragazza ha la milza schiacciata, rischia un versamento di sangue e forse dovrà essere sottoposta a due interventi chirurgici per evitare l'emorragia interna e ridurre le fratture al braccio».

L'incidente è accaduto proprio sull'attraversamento da lavoro per il quale ai primi di dicembre

Sabrina Lirastri forse dovrà essere sottoposta a due interventi chirurgici

700 studenti del Politecnico hanno chiesto al Comune un semaforo. «È una trappola - sostiene Alessandro Bucci, promotore della petizione - quando i semafori di corso Einaudi e corso Stati Uniti sono verdi, attraversare è un'impresa. Si rischia la vita».

Sulla dinamica di questo incidente che ha riacceso la polemica sulla sicurezza in zona, i vigili non rivelano particolari, compreso il nome del guidatore che ha investito Sabrina. La ragazza non frequenta il Politecnico, è disoccupata e usciva da casa di uno studente liceale al quale aveva dato ripetizioni di Italiano, ma la sostanza non cambia: attraversava la strada per prendere il tram come fa quotidianamente o a qualunque ora del giorno la marea di studenti della Facoltà. «Per questo motivo - prosegue Bucci - abbiamo inviato copia della petizione anche in Procura. Almeno così i giudici sapranno a chi chiedere conto se qualcuno ci lascerà la pelle». «Le ore più a rischio - specifica Giuseppe Pitera, responsabile dell'ufficio affari generali del Poli che s'affaccia sulla strada - sono le 8,30 quando iniziano i corsi e il tardo pomeriggio quando finiscono le lezioni».

In Comune, il 1° dicembre, avevano dichiarato: «Semaforo? Proposta fattibile. Ma occorre valutare la soluzione migliore. Di fronte all'istituto Sommeiller c'è un altro impianto, due sono troppi».

«Troppo? D'accordo, ma quanto dobbiamo ancora aspettare? - domandano a questo punto gli studenti -. Il prossimo incidente potrebbe finire peggio».

Marco Accossato

IN **BREVE**

■ **BENEFICENZA IN GIOSTRA.** Gli esercenti di Natale in giostra, in collaborazione con l'Admo, associazione donatori midollo osseo, organizzano per domani, dalle 15 alle 18, un pomeriggio di beneficenza con alcuni calciatori della Juventus. A chi offrirà un contributo verranno consegnate tessere omaggio autografate dai campioni. L'ingresso è libero.

■ **ONORE A MASTROIANNI.** Il sindaco Valentino Castellani ha consegnato allo scultore Umberto Mastroianni la pergamena della cittadinanza onoraria, conferita allo scultore l'anno scorso. Nel corso dell'incontro Mastroianni, che vive a Marino, ai Castelli Romani, ha ricordato con affetto l'amore che lo ha legato a Torino per 50 anni.

■ **BUON NATALE.** Festa di Natale, oggi, alle 17, per gli utenti del centro residenziale per handicappati di corso Svizzera 40. All'iniziativa, promossa da genitori e amici, parteciperanno anche rappresentati della Città di Torino e dall'Usl 3.

■ **CONCORSO INPDAP.** L'Inpdap ha bandito un concorso per borse di studio e assegni di studio universitari riservato a figli e orfani di iscritti, e a orfani di dipendenti anche se deceduti dopo la pensione. Le domande vanno indirizzate alla sede di via Francesco Millio 41 entro il 10 gennaio.

■ **FOSSE [redacted]** C'era anche Valentino Castellani, a Roma, alla manifestazione indetta dall'associazione nazionale ex-deportati in memoria delle 355 vittime della strage alle Fosse Ardeatine. Il sindaco, accompagnato dai consiglieri Acciarini, Alasia, Rampi, Viale e Battuello, è stato ricevuto nella Sinagoga dal rabbino Elio Toaff.

■ **LICEO [redacted]** Hanno rinviato il corteo previsto per ieri pomeriggio gli studenti del liceo scientifico Cattaneo. Il Comune ha loro promesso di rivedere il piano urbanistico che imporrebbe il trasferimento dalla sede attuale (alla Tesoriera) a via Madonna de La Salette.

■ **CONTRATTO SCUOLA.** La Federazione lavoratori scuola uniti (Fisu) aderenti [redacted] Cobas annuncia per oggi alle 17 un presidio di fronte alla Prefettura per protestare contro il recente contratto.

■ [redacted] Grande successo dello spettacolo organizzato l'altro ieri dalla Croce Rossa di Moncalieri al teatro Matteotti, in favore di Telefono Azzurro. Sono stati raccolti 5 milioni e 800 mila lire: i fondi [redacted] a salvare la «linea» destinat[redacted] ai bambini in difficoltà.

Secondo l'autopsia il giovane si è soffocato: è stato un tragico errore

Morto in [redacted] «drogato» col gas

Ha usato la bomboletta come surrogato di stupefacenti

È morto con ogni probabilità, soffocato dal gas. Sarebbe questo il risultato dell'autopsia eseguita dal professor Tagliaro sul corpo di Natalino Ottolini, morto a 26 anni, pochi giorni fa, in una cella delle Vallette. Era in carcere per la prima volta, per droga. E la sua morte, forse, è stata un tragico errore. L'ipotesi al vaglio del sostituto procuratore Virginia Borgogno è legata a uno sbaglio. Il giovane non voleva uccidersi: avrebbe tentato di usare la bomboletta di gas per stordirsi, usandola come un surrogato degli stupefacenti.

Alle Vallette era arrivato tre mesi e mezzo fa, dopo una condanna a 4 anni di reclusione. Aveva seguito la terapia disintossicante dall'eroina. Il suo legale, l'avvocato Chira Vittone, l'aveva visitato il giorno precedente alla morte: era tranquillo, aveva chiesto informazioni per accedere in prova al servizio sociale, e per entrare in una comunità di recupero per tossicodipendenti. Vincenzo Castoria, il direttore delle Vallette, spiega: «Consentiamo l'uso di un fornellino da campeggio a ciascun detenuto, per prepararsi il caffè. Forse voleva fare un esperimento. Che il gas possa essere usato come alternativa alla droga, lo si dice. Deve aver fiutato la bomboletta per provare che effetto faceva: l'ipotesi del suicidio è stata subito scartata».

Il 13% dei detenuti alle Vallette (sono 1500) ha problemi di tossicodipendenza. «Esiste - dice Castoria - una sezione in cui l'astinenza dall'eroina è compensata con il metadone. Poi i detenuti vengono seguiti da medici e psicologi». Piccole dosi di droga, ammette il direttore, entrano in carcere nonostante i rigidi controlli: «Scopriamo una decina di casi l'anno: persone che risultano aver usato stupefacenti all'esame delle urine».

«Superare - dice Castoria - i giorni di festa chiusi qui, è particolarmente difficile». Molti carcerati ci provano lavorando insieme su progetti positivi, trovando entusiasmo ed energia in piccoli, ma significativi, segnali di solidarietà e di amicizia. Pochi giorni fa il direttore ha permesso ai bambini e alle mogli dei carcerati di incontrarli, anziché nella sala colloquio, durante la recita di una fiaba realizzata dai detenuti. «È il progetto Arcobaleno, cui collaborano un centinaio di ragazzi, ha ridato a molti la voglia di vivere».

Se Natale Ottolini, forse, è morto per un fallito tentativo di «fuga» dalle pareti della prigione a pochi giorni dalle feste, altri detenuti si preparano a vivere il Capodanno come meglio si può. In ogni blocco è stato realizzato un presepe: «Le statuine sono fatte di stracci, carta, legno di risulta. Eppure alcune sono veri capolavori. Ogni blocco va fiero della sua opera: ogni anno premiamo il lavoro migliore. Anche questo è un modo per non sentirsi soli».

Confartigianato Unione artigiana DI TORINO E PROVINCIA

AUTORIPARATORI

L'UNIONE ARTIGIANA, sentito l'ASSESSORATO all'AMBIENTE del Comune di TORINO, comunica ai propri associati della Categoria AUTORIPARATORI, la promozione della campagna

«MOTORE PULITO 1996»

per il controllo dei gas di scarico delle autovetture.

Le imprese abilitate al rilascio del «BOLLINO» sono invitate a mettersi in contatto con l'Associazione.

I «BOLLINI 96» sono a disposizione presso i nostri Uffici dalla metà del mese di Gennaio p.v.

Telefonare per prenotare: Ufficio Segreteria

(011) 561.34.24 - Telefax (011) 561.39.44
10122 TORINO - VIA CERNAIA, 20

Un particolare ringraziamento all'Assessore arch. Gianni Vernetti per la disponibilità dimostrata verso la Categoria.

Il 20 e il 21 dicembre entrando nei negozi Telecom Italia e Insip*, scoprirete il videotelefono e un nuovo volto di Babbo Natale.

[redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta che aderiscono all'iniziativa.

TELECOM ITALIA

LO SPAZIO CHE NON C'E'

Nell'area di 2 scuole il campus per Scienze della comunicazione

Università, cantiere aperto

Progetti e lavori in tutte le Facoltà

SARA' un anno accademico cruciale per l'edilizia quello che il rettore Mario Umberto Dianzani ha inaugurato a fine novembre. Cruciale perché partiranno i lavori per realizzare sedi di Facoltà e corsi di laurea o si concreteranno progetti attesi da tanto tempo. Abbiamo visto nelle precedenti puntate che l'Università dovrebbe acquistare una prima porzione dell'**area Italgas** in corso Regina Margherita per dare uno sfogo all'ormai compresso **Palazzo Nuovo**. Chiedono spazi studenti e docenti di **Psicologia** (nell'ex Arsenale), vogliono una sede dignitosa quelli di **Agraria** e **Veterinaria**, ospitati precariamente finora nell'ormai improponibile edificio di via Nizza. Esigono di avere aule e laboratori adeguati anche gli iscritti a **Scienze della comunicazione**, il corso di laurea di recente istituzione che ha avuto fin dall'inizio un boom di iscritti. Per questi le prospettive sono favorevoli: ci sono già il progetto, l'area prescelta, i fondi, anche se non per tutte le opere necessarie. Vediamo di che cosa si tratta.

Si è in corso Tarantо angolo via Pergolesi dentro le vecchie scuole dismesse (per calo demografico studentesco) **«Corelli»** e **«Novaro»**, separate appena da una cancellata e oasi di quartiere per il verde che le circonda. Sono circa 15 mila metri di spazio da trasformare in struttura unica, quasi elitario rispetto alle altre sedi universitarie di indirizzo umanistico. Sette miliardi lo stanziamento complessivo, di cui 2700 milioni già disponibili per i primi lavori alla «Corelli» meno disastrata della consorella confinante. Duecento milioni sono stati offerti dalla Soat per la redazione del progetto affidato all'ingegner Vittorio Neirotti.

Dice il prof Adriano Pennacini, presidente del corso di laurea: «A lavori conclusi avremo aule e servizi per 1300 studenti. La struttura si presta a più utilizzi. Alla didattica ed ai laboratori attrezzati è possibile affiancare attività culturali e di fruizione del tempo libero: dal teatro al cinema, dal self-service agli impianti sportivi. Un campus all'americana, insomma, o come ne stanno sorgendo in vari Paesi europei a cominciare dalla Francia». Il sogno che si sta realizzando è di avere disponibile un'area attrezzata con uffici che non siano gli attuali, per i docenti, biblioteca spaziosa, aule decenti degne di tale nome. Un sogno che s'inizia nel 1987 quando il prof Pennacini avanzò domanda per ottenere il corso di laurea di cui si occupa. Ci vollero comunque anni per il bonustaro ministeriale: il corso funziona infatti dall'anno accademico '92-'93.

La sede individuata a progetto attuato sarà riferimento di qualità anche per la Circoscrizione (ex quartiere dominato dal grattacielo) che soffre di marginalità.

A quando il trasloco? «In primavera dovrebbero iniziare i lavori, se tutto fila liscio i corsi potranno iniziare nei primi sei mesi del 1997».

Un sogno si sta realizzando, un altro prende forma, dopo anni di tira e molla con enti vari. In questi giorni s'inizia-

L'ex scuola media Corelli ospiterà il corso di comunicazione. Il professor Pennacini

Al via a Grugliasco la nuova sede di Veterinaria

no i lavori per la nuova sede di **Veterinaria**, a Grugliasco, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico, dove si sta ultimando anche la sede di **Agraria**. Spesa prevista, 24 miliardi.

Novità anche per **Medicina**. Il polo biologico del San Luigi, a Orbassano avrà nuove aule (spesa 250 milioni, già disponibili), per l'ampliamento della **Clinica psichiatrica** è un progetto finanziato con 2 miliardi e 400 milioni, per quella **pediatrica** stanno terminando i lavori di ristrutturazione per 354 milioni. E in corso **Raffaello 30** sta nascendo la nuova biblioteca centralizzata a servizio del polo biologico (un miliardo e 420 milioni). Novità anche per le segreterie di Facoltà, in corso **Massimo d'Azeglio 60**. Il prossimo mese, in concomitanza con la stasi delle attività, s'avvieranno i lavori per il recupero e il rapristino dei locali, in precarie condizioni (costo un miliardo e 371 milioni).

L'Università sarà dunque una specie di cantiere aperto tutto l'anno che coinvolgerà quasi tutte le Facoltà. Rimane in programma sul tempo di completamento delle opere (ultima parte: la lungaggine). I tempi garantiti sono in grado di liberare, ristrutturare, rinviare tutto e oggi pretesto e buona la Befana ne saranno qualcosa.

L'annuncio dopo le denunce del Nas

«La Regione acquisirà l'ospedale Valletta»

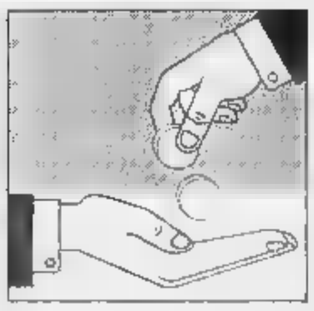
L'assessore: vendita entro febbraio E da gennaio in comodato gratuito

Dopo lo scandalo, uno spiraglio di luce. L'ospedale Valletta di via Farinelli ha visto, nella stessa giornata, idealmente chiudersi un passato burrascoso ed aprirsi un futuro di probabili concretezze. Proprio mentre i carabinieri spedivano alla Procura della Repubblica un dossier in cui venivano denunciate ben 52 persone, comprese 7 ministri della sanità e 5 assessori regionali, con la relativa accusa strutturale di non aver mai esercitato un'attività di vigilanza, una bozza d'intesa per l'acquisto dell'immobile veniva concordata fra Unità Immobiliare e la Regione.

Se l'iter burocratico si prospetta lungo (ma breve dovrebbe risultare la procedura di vendita) e Comune e proprietaria, entro la fine di 30 giorni, hanno spedito l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, termine entro il quale l'ufficio tecnico centrale vaglierà le perizie delle due parti e stabilirà il prezzo definitivo. Intanto, da gennaio, verrà avviato in comodato gratuito [illegible] importante. Di quella struttura [illegible] abbandono [illegible] operazione una volta ristrutturata [illegible] comunque nel quartiere [illegible] sarà completo di tutti gli ammodernamenti specialistici. Del tutto [illegible] pediatria attiva a tutti i ricoveri ed il servizio pre-ospedaliero, in attesa [illegible] Carbonero di via Farinelli [illegible] dei laboratori.

Intanto continuano ad arrivare richieste di [illegible] per l'ennesima [illegible] prima è stata quella del [illegible] Annibale Crosetto, [illegible] Mobiletto [illegible] ha posto [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] quartiere [illegible]

[illegible] dell'intera [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible]



Le Tredicesime dell'amicizia offerte dai lettori

Un Natale più sereno per tanti anziani soli

La sottoscrizione dei lettori per donare a Natale la Tredicesima dell'amicizia (1000 mila lire agli anziani più soli) continua a fare grandi balzi in avanti. Nella giornata di ieri sono stati versati altri 30 milioni e la cifra generale è salita a un miliardo e 42 milioni. Gli assegni già distribuiti sono saliti a 1692.

Questi i nuovi versamenti ricevuti. Dall'insegnante di 2ª F 50 000; Silvana Lorusso 1 200 000; famiglia Parenti in memoria di nonna Maria 1 000 000; I.V. 1 000 000; un Torinese sua in ricordo di Elsa 650 000; le amiche del martedì 650 000; nipotine di Lucia e Alfredo D. 600 000; Piazza srl 600 000; Mira 600 000; Piera in memoria dei suoi cari 600 000; F.Q. 600 000; L.V. 600 000; in memoria di Vera e Ugo Bellia 600 000; in memoria di Umberto e Giuseppina 1 000 000; M.A. 1 000 000; Vanda e Carmen ricordando defunti 600 000; S.C. 500 000; in memoria di Vernoni Luigi gli amici di Chiusanico e Borgonetto 543 000; dipendenti comunali Settimo Torinese 505 000.

Rosanna Cima 1 000 000; Mimì 300 000; P.G. 300 000; Ex Fra snc 500 000; in ricordo di Bella Maria Luisa Collareta di Valeria 225 000; V. 200 000; Michela in ricordo dei suoi nonni 200 000; M.P. 200 000; G.S. 200 000; Z.G. 150 000; Gamma Presse 150 000; C.G. 150 000; in memoria di zia Tina 150 000; B.L. 125 000; per gli anziani 100 000; Dalia 100 000; Caro 100 000; in memoria di Fausto Sibano 100 000; As 100 000; e A. 100 000; B.C. 100 000; G.V. 100 000; Anna Gastaldi 100 000.

Lorenzo Massa 130 000; impiegati dell'ufficio della 4ª sezione di S. Damiano d'Asti 130 000; E.B. 120 000; Mirella per i nipoti 110 000; Enrico 110 000; F.C. B.B. in ricordo di Stefania Salembeni 100 000; Elio Barreca 100 000; Carla in ricordo dei genitori 100 000; L.V. in ricordo dei suoi cari 100 000; P.G. 100 000; P.L. 100 000; S.V. 100 000; R.P.L. 100 000; Enzo e Silvana in ricordo di papà 100 000; Remo in memoria di Elsa 100 000; in ricordo di nonno Egidio Matteo e Andrea 100 000; ricordando i defunti coniugi Perotto 100 000 ricordando non Alessio, famiglia Tambussi [illegible]; Piergiorgio Agnes 100 000; L.E. 100 000; Nuccy in ricordo di zia Camilla 100 000; una nonna 100 000; Pina 100 000; Rino Topino 100 000; in suffragio di Marino 100 000; A.B. in memoria dei propri defunti 100 000; A.F. 100 000; Piera e Renato 100 000; Gina e Giovanni Bertana 100 000; in memoria dei fratelli 100 000; L.S. 100 000.

Mamma e figlia in ricordo dei loro cari 100 000; Graziella Giuliani 100 000 Andrea e Bruna 100 000; ai miei genitori buon Natale 100 000; Paola e Marina 100 000; Franca e Matilde 100 000; A.Q. 100 000; Laura 100 000; T.B. 100 000; F.C. 100 000; Egle e Claudia 100 000; Carla e Giuliana 100 000 in memoria della sorella Ida; Luigina 100 000; Luigi Vecchio e famiglia 100 000; F.S. 100 000; E.M. 100 000; E.D.M. 100 000; Michelina e Margherita in memoria dei loro defunti 100 000; P.G.M. 100 000; Claudia Zamboni in memoria di Gino 100 000; Virginia Peracchione 100 000; da parte di I. e S. 100 000; Laura Sesia in memoria [illegible] nipoti cari 100 000; Paola ed Emanuela 100 000, ricordando Celi 100 000; mamma e papà in ricordo di Silvia Revello 100 000; in ricordo di Nia, Umberto e Federica 100 000; M.E. 100 000; Claudia e Filippo 100 000; Rina e Angelo 100 000; B.M. 100 000; G.F. 100 000; Gam 100 000; Teresa [illegible] 100 000; Alessio e Silvia per nonno Cesare 100 000, in ricordo di Adriana e Aurelia 100 000; in ricordo di zia Dina [illegible]; M.G. 100 000; fam. Murate 100 000; D.F. 100 000; in [illegible] del mio compagno 100 000; ricordando [illegible] Jo [illegible] 100 000, Alessandro e Beatrice 100 000; D.R. 100 000; B.M. in memoria dei defunti 100 000; Simona 100 000; A.P. 100 000; F.P. [illegible]; R.G. 100 000; C.M. 100 000.

In ricordo di [illegible] e Papà Giovanni 75 000, ringraziando gli allievi della 4ª Istituto Gioberti di S. Damiano d'Asti 74 000; W.S. 70 000; C.& [illegible] 70 000; M.S. 60 000. Oreste Castino 50 000. Fiorenzo Castino 50 000, Anna C. in ricordo dei genitori e nonni 50 000; Anna Alasia 50 000; Anna e Luisa 50 000; Vittoria Menzio 50 000; in ricordo di papà e mamma 50 000; Rosanna 50 000; Liliana e Francesco in onore di Papa Giovanni 50 000; Martina in memoria dei miei cari 50 000; P.G. 50 000; Elsa e Alfredo 50 000; in memoria [illegible] papà, mamma e Giorgio 50 000; S.G. un pensionato 50 000; V.G. in memoria di mamma Ida 50 000; Elvira e Carlo 50 000, in memoria dei defunti, famiglia Demichelis e Giordana 50 000; Monica [illegible] Manuela in ricordo [illegible] nonni [illegible]; L.P. 50 000; [illegible] memoria di Marese 50 000; famiglia Ornato 50 000; S.M. [illegible]00; A.G.R. 50 000; Paolo e Roberto per un sorriso in più 50 000; V.V. [illegible].

In memoria [illegible] Domenico [illegible] 50 000; M.T.G. 50 000; Adriana ricordando mamma e papà 50 000; Giuseppe Bonacina 50 000, di [illegible] vedova sola a chi è solo e più bisognoso di Matilde De La Cueva [illegible]; Giuseppe Parisi 50 000; E.B. 50 000, Angelo in memoria [illegible] genitori 50 000; G. 50 000; Carla e Gianni 50 000; P.A.M. 50 000; in memoria di Aristide 50 000; L.E. [illegible]; M.G. 50 000; Cinzia, Bruno, Tommasina 50 000; A.C. 50 000; M.C. in ricordo dei [illegible]genitori 50 000; Roberto in memoria dei nonni 50 000, in memoria di Lina 50 000; Alessandro Succo 50 000; in memoria di papà Andrea e mamma Irma 50 000; Berruti-Jacoviello 50 000, R.G. 50 000; in ricordo dei nonni Silvio e M. Ermine 50 000, P.S. 50 000; C.R. 50 000; P.C. 50 000; in memoria dei miei cari A. L. 50 000; N.C. 50 000, Amedeo e Clelia Nasci [illegible]; G.M.T. 50 000; P.T. 50 000.

Giorgia, Arturo e Cristina 50 000, in memoria di Giovanni Dolza 50 000, Carla 50 000; A.G. [illegible]; Rita in ricordo dei suoi cari 50 000, A.B. 50 000; Maurizio e Mario 50 000, C.F. 50 000, per i defunti 50 000; in memoria dei nostri cari 50 000; Adriana e Danilo 50 000; Evy e Daniele 50 000. [continua]

Totale lire 1.042.345.500

E' possibile versare anche [illegible] Posta ed in tutte le sedi dell'Istituto [illegible] Paolo

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa* via Roma 80 dal lunedì al venerdì (9-12.30 14-18; sabato 9-12.30) e via Marenco 32 (8.30-13, 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino indicando la dicitura che si vuole pubblicata.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 (ommendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

SPORT **FLASH**

Coppa Italia Primavera oggi il Toro con l'Inter

Oggi sono [illegible] programmate le gare di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia Primavera. Il Torino è impegnato [illegible] trasferta (campo di Trezzano sul Naviglio) contro l'Inter. All'andata i granata si erano imposti per 3-1.

Airaschese-Alpignano nella Coppa Italia

[illegible] disputo questa sera (ore 20,30) l'ultima giornata del terzo turno della Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Nel girone A, dove sono inserite le squadre della provincia di Torino, all'Alpignano, ospite dell'Airaschese (campo Comunale di Vigone) basta un pareggio per assicurarsi il primo posto nel raggruppamento.

Tennis per Telethon vince il Fioccardo

Ottimo successo [illegible] al Circolo della Stampa-Sporting del torneo [illegible] squadre benefi[illegible] per Telethon. Il Master Cuver Fioccardo (De Biase, Dolza, Olivero) ha battuto in finale lo Sporting Pr[illegible] Center. Il torneo di consolazione è andato al TC Rivoli.

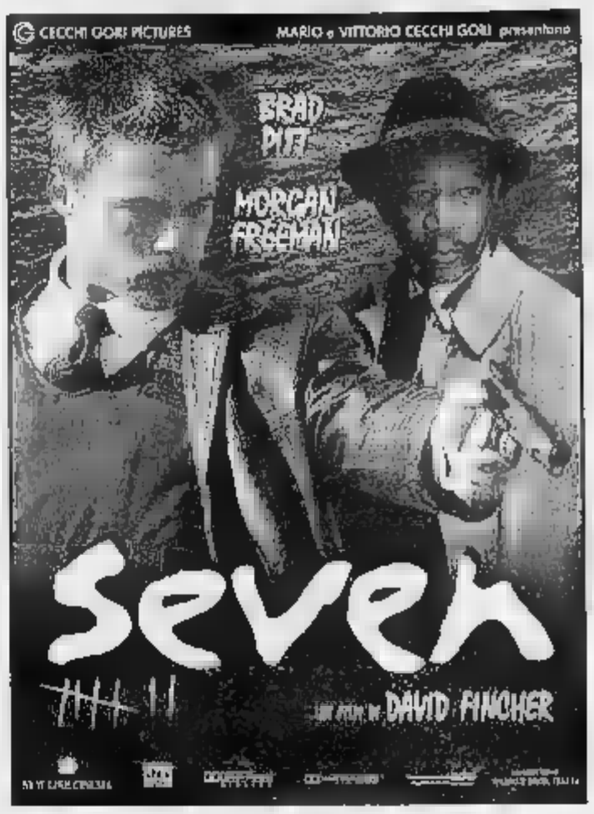
Bocce: sorteggiati i due gironi della [illegible]

Sono stati sorteggiati i due gironi dei playoff della serie B di bocce. Nel girone A La Perosina, Piracchi, Rivolese e Balangerese, nel B la canavesana Fucine Rostagno con le cuneesi Forti Sumi, Autonomi e Le Valli. La Cuneense Laghi Baite è finita nel girone C dei playout. Il torneo riprende il 13 gennaio.

Calcio femminile Cascine Vica ko

Con il Torino Univer fermato dal maltempo (match casalingo con il Geas rinviato a data da destinarsi), il 12° turno della A femminile ha sancito il 9° ko stagionale della matricola Cascine Vica, battuta 4-1 in trasferta dal Milan (gol della bandiera di Bersanol).

DORIA - EMPIRE
E DA OGGI ANCHE [illegible]



REPOSI

Il Giardino augura a tutti un Natale fiorito

IL GIARDINO

FIORI ARTIFICIALI
ARREDAMENTO GIARDINI E TERRAZZI

UNA VETRINA DI IDEE PER IL NATALE

V. Cibrario, Vittoria 51 - 10124 TORINO
Tel. 011/817 28 56 - Fax 011/812 36 28

LA STAMPA

ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DA VENERDI' A TORINO

«Ecco il film dell'anno: il più grande, il più emozionante, il più sfrenato e ambizioso». Fabio Ferzetti (IL MESSAGGERO)
«Underground è una continua avventura attraverso un cinema picaresco, rumoroso, smisurato, visionario, incontenibile... da ammirare». Irene Bignardi (LA REPUBBLICA)
«Un film ad alta gradazione alcolica che si consuma a passo di carica». Tullio Kezich (CORRIERE DELLA SERA)
«Grande Kusturica! Un film riuscitissimo», Silvio Danese (IL GIORNO)
«Kusturica ha creato un altro stupendo film, un cinema potente e immaginifico». Vittorio Spiga (LA NAZIONE)
«Un miracolo!». Giuseppe Salza (IL MANIFESTO)
«Un film enormemente affascinante! La potenza di certe scene è inimitabile. Molto ambizioso e inutile, molto bello!». Alberto Crespi (L'UNITA')
«Comico, divertente,... travolgente e affascinante, magnificamente recitato». Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

LIDIA TOGNI IN TOUR LIDIA TOGNI
PER VEDERE LA DIFFERENZA
LIDIA TOGNI
IL GRANDE CIRCO DI NATALE
DOPO 18 ANNI A TORINO
C.so VITTORIO EMANUELE Tel. 4335771
DAL 22 DICEMBRE AL 7 GENNAIO
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15
Visite alla casa ore 10 - 15
LIDIA TOGNI IN TOUR LIDIA TOGNI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una «postina» porta via i loro risparmi con la scusa dei soldi falsi

Favria, truffate due anziane

Allarme del parroco durante la messa

Truffa numero uno. Una distinta signora si presenta a casa di una pensionata: «Sono della Posta. Le hanno dato dei soldi falsi quando è venuta a ritirare la pensione. Non c'è problema. Può restituirmeli? Poi va in municipio e chiede della Rina e sistemiamo tutto». Lei, anziana, si fida: «Grazie, non avrei proprio saputo come fare. Cerca». Ma in municipio non c'è nessuna impiegata che si chiami Rina e dalla Posta non hanno mandato nessuno a ritirare quei soldi.

Seconda storia. Solita donna distinta con la scusa dei soldi falsi nella pensione e un'altra pensionata vittima: «Li metta in una busta quei soldi lì». Poi il tocco finale: «Può mica prendermi la carta d'identità almeno mi trascrivo il numero e così, quando lei va in ufficio, le ridanno la pensione in soldi buoni». La donna, 74 anni, va nell'altra stanza. Quando torna la «postina» non c'è più e sul tavolo c'è la busta di prima. Dentro, però, solo fogli di giornale.

Vittime di queste due vicende di raggiri due pensionate di Favria, Maria Vigada la prima e Maria De Matteis la seconda che la loro disavventura l'hanno raccontata in giro per il paese ma la denuncia non l'hanno fatta: forse per paura, forse perché «poi chissà la gente cosa dice». Ma a Favria c'è chi dice che queste non sono le uniche vittime della banda di truffatori. Ci sarebbe anche altra gente raggirata allo stesso modo in questo periodo prenatalizio. E la banda che colpisce sarebbe sempre la stessa: un uomo e una donna e due e un'auto nera. Troppo poco per scoprire di chi si tratta. E domenica, a messa grande, il parroco di Favria, don Mario Roncaglione, ha chiesto ai parrocchiani, specie i più anziani, di fidarsi di chi gira di casa in casa a chiedere soldi, con scuse inverosimili. «Nessun ente serio - ha detto - che sia la posta, il municipio o la parrocchia utilizza questi metodi. State attenti; un invito rivolto specialmente ai più anziani, i più esposti alla truffa da parte di chi non ha scrupoli».

Lodovico Poletto

Nel periodo natalizio gli anziani, che di solito hanno riscosso la pensione e la tredicesima, sono le vittime preferite dei truffatori che approfittano della loro buona fede per derubarli

Borgone

Ruba i risparmi a due pensionati

Due pensionati di Borgone di Susa sono stati derubati dei loro risparmi: 50 milioni che tenevano in casa. Guido Alotto, 76 anni, e Teresa Pautasso, 73 anni, residenti nella frazione San Valeriano, in via Ponte Dora 26, verso le 13, erano in casa quando è suonato il campanello. «Non so perché ho aperto, solitamente mi accerto sempre prima se conosco chi suona» racconta ancora agitatissima Teresa Pautasso. Sulla porta si è presentata una signora distinta, di circa 45 anni che si è qualificata come dipendente dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino incaricata del controllo e della sostituzione di una serie di banconote scadute. «Non so se mi ha spruzzato qualcosa o ipnotizzata, so mano aveva un oggetto simile ad una matita».

I due pensionati hanno preso allora da un cassetto circa 50 milioni, i risparmi di una vita di lavoro al cotonificio di Borgone e li hanno consegnati alla donna. «E' come se avessimo un vuoto nella nostra mente - aggiunge Teresa Pautasso - quando ci siamo resi conto di quello che era successo, abbiamo visto un'auto che si stava allontanando dalla nostra casa: era di grossa cilindrata e di color bianco». Troppo poco per aiutare i carabinieri ad identificare truffatrice e complice.

MONCALIERI

Ferito ex sindaco

Due incidente stradali ieri sera intorno alle 19. Il più grave è avvenuto sulla circonvallazione di Bricherasio, dove una Ford Fiesta guidata da Marco Malan, 31 anni, residente ad Angrogna in via Prassuit 112 è incastrata sotto il camion a rimorchio, guidato da Fabrizio Godino, 23 anni, abitante in Circonvallazione, che si era immesso sulla circonvallazione ostruendo tutta la carreggiata. L'urto è stato violentissimo e il Malan è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Nel secondo, avvenuto a Moncalieri, in strada Revigliasco, è rimasto vittima, Giuseppe Riva, 67 anni, ex sindaco di Moncalieri tra gli Anni 60 e 70. Riva, alla guida di un'Alfa 155, stava facendo inversione di marcia per tornare verso Moncalieri quando è stato investito da Lancia Delta, condotta da Gianluigi Valperga, 50 anni, via Beria 8, Moncalieri, diretta a Revigliasco. Le condizioni di entrambi non destano preoccupazioni.

In Regione il dibattito slitta di un mese

Treno ad alta velocità altro stop in giunta

Le opposizioni criticano il rinvio «Da 3 mesi aspettiamo le decisioni»

Alta velocità, ancora un rinvio. La conferenza dei presidenti dei gruppi del Consiglio regionale ha infatti deciso di fare slittare la discussione di un mese dopo che la giunta regionale avrà consegnato ai consiglieri un documento con tutte le decisioni prese e i pareri espressi dall'esecutivo sulla questione negli ultimi 5 anni.

Ma come mai questo nuovo ritardo? La discussione in aula si è aperta con una breve relazione del presidente della giunta. Enzo Ghigo ha illustrato i risultati della prima riunione del Comitato per l'Alta Velocità in Valle Susa. Lunedì scorso il Comitato, a cui non aveva partecipato per protesta il presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa, ha deciso di fissare incontri mensili con le organizzazioni professionali, i sindacati e le associazioni che non ne fanno parte. Ma la relazione del Presidente non è bastata alle opposizioni che hanno chiesto di conoscere le decisioni strategiche della Giunta. Così Pasquale Cavaliere (verdi), Pino Chiezzi (Rifondazione Comunista) e Marcello Vindigni (pds), sono andati all'attacco e hanno parlato «di una relazione insufficiente e poco dettagliata». A quel punto il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha sospeso la seduta e convocato i capigruppo.

Pasquale Cavaliere (verdi)

Alla fine è arrivata la decisione del rinvio. Durissime le critiche delle opposizioni. «Sono tre mesi che aspettiamo di conoscere le decisioni della giunta», ha spiegato Cavaliere. E Luciano Marengo del pds ha aggiunto: «La giunta Ghigo ha confermato lo stato di confusione nel quale opera, presentandosi alla riunione del Consiglio senza alcuna indicazione per poter discutere le scelte di fondo dell'Alta Velocità. Il Consiglio deve essere rapidamente informato sulle procedure, sugli atti già compiuti».

E Ghigo? «E' stato solo un equivoco - ha replicato il presidente - alcuni giorni prima della prossima seduta forniremo a tutti i consiglieri un'approfondita analisi di atti e considerazioni della giunta sull'Alta Velocità in modo che a gennaio si possa arrivare alla stesura di un ordine del giorno». Ed è probabile che della questione si discuta in un possibile vertice di maggioranza. «Anche noi aspettavamo un documento della giunta - ha concluso Agostino Ghiglia - Alleanza Nazionale ha già chiesto un vertice di maggioranza a causa dell'approvazione dell'ordine del giorno favorevole all'istituzione della provincia di Alba e Bra. Quella sarà l'occasione di discutere anche di politica dei trasporti e di Alta velocità».

Maurizio Tropeano

BIANCA&NERA

GRUGLIASCO

Tenta di suicidarsi salvato dai carabinieri

«Stai tranquillo, che ti salgo a prenderti». Mentre un carabiniere distraeva Gaetano B., 30 anni, disoccupato, che minacciava di buttarsi giù da un'impalcatura alta nove metri, un altro militare è riuscito a bloccarlo. E' successo l'altro pomeriggio alle 15, in via Stati

[illegible]

Edicolante ferito da due malviventi

Antonio De Vitiglio, titolare dell'edicola di corso Salvemini angolo via Fabriano, è stato ferito ad una mano, ieri verso le 19,40, da due giovani che, col volto coperto da passamontagna ed armati di coltello, lo hanno derubato di 1 milione del tram per un valore di 5 milioni e 600 mila lire.

EX [illegible]

Attività di animazione a Parco Michelotti

L'ex zoo di parco Michelotti è stato riaperto al pubblico in modo permanente con attività di animazione, rivolte soprattutto ai giovani. L'ha deciso ieri la giunta municipale su proposta degli assessori Elena Alberti e Gianni Vernetti.

[illegible] BAROLO

Lotteria e premi per poveri e anziani

Lotteria a premi, ieri sera a palazzo Barolo organizzata dalla Rouder 1956 Farmaceutici. Il ricavato è stato devoluto al vice Rettore della Consolata, don Matteo Sorasio.

[illegible] TELECOM

Isolati da venerdì una ventina di utenti

Una ventina di utenti Telecom della zona di via Tabacchi sono rimasti isolati dallo scorso venerdì perché la scavatrice di un'impresa privata aveva danneggiato un cavo da 100 coppie

Clinica da 350 posti-letto, albergo, ristorante, negozi e lavoro per 500 persone

Santena, i francesi si fanno attendere

Non arrivano gli «accreditamenti» regionali

«Una clinica francese a Santena? Non sapevo questa notizia». Michel Veillet, direttore generale della Sias, società di Aix-En-Provence che ha in progetto la costruzione di un ospedale privato alle porte di Santena, scherza al telefono. E subito smentisce, con tono serio, le voci che davano per tramontata la realizzazione della clinica di regione Masseria: 350 posti-letto, reparti di cardiochirurgia e rianimazione, con albergo, ristorante e negozi annessi. Ma anche prospettive di lavoro per 500 persone.

«Perché questo ritardo? Le nuove norme sul convenzionamento sanitario tra Enti pubblici e privati ci hanno obbligato a rivedere i piani», dice il direttore. Un ritardo che finora è costato alla società francese circa 8 miliardi, tra progetti e opzioni per vincolare un'area di oltre 200 mila mq. L'ultima opzione sui terreni di regione Masseria scadrà infatti a fine dicembre e la Sias ha chiesto una proroga di sei mesi. L'ennesimo tentativo? Veillet è ottimista: «Ho fiducia nella Regione perché si è dimostrata disponibile: non manderemo in fumo il progetto di 200 miliardi». Il nodo da sciogliere è il riconoscimento degli «accreditamenti regionali» per le prestazioni sanitarie, che dovrebbero garantire i crediti concessi dalle banche.

Il sindaco **Benedetto Nicotra** si è impegnato per aiutare la società Sias a portare avanti il progetto

La speranza è racchiusa nell'incontro che si è tenuto l'altra settimana in Regione, al quale ha partecipato il sindaco di Santena, Benedetto Nicotra. «La Regione - spiega Nicotra - si è impegnata a formulare una lettera d'intenti a favore della società francese: con questo documento in mano potranno avviare il progetto». Basterà una lettera d'intenti a sbloccare la situazione? «Certo - conclude Veillet -. La legge finanziaria ha congelato i nostri programmi, ma con l'appoggio della Regione possiamo tornare finalmente in gioco». **[m. peg.]**

I ladri entrati nella notte con un martello pneumatico

Rivalta, quinto furto al solito supermercato

E' ormai la quinta volta che entrano, si impossessano del denaro e se ne vanno indisturbati. L'ultima rapina è avvenuta nella notte tra sabato e domenica scorsa. Bottino: 24 milioni. Il supermercato della zona preferito dai rapinatori sembra ormai diventato quello dell'LD (Lombardini Discount), un punto vendita situato in via Torino sulla direttrice che da Orbassano porta a Torino, in frazione Pasta di Rivalta.

Finora è sempre stato un gioco da ragazzi: pistola puntata verso lo stesso dipendente, minacce, consegna del denaro, fuga senza lasciare traccia. Questa volta però i malviventi hanno cambiato tattica: niente più intimidazioni ma intervento notturno, con martello pneumatico e lancia termica. Lavorando indisturbati, sono riusciti ad aprirsi un varco in una parete di cemento (foro di 50 centimetri di diametro) che divide i locali del supermercato da quelli di un ex gommista, poi hanno perforato una delle pareti (anch'essa di cemento) che custodisce la cassaforte ed infine, con la fiamma ossidrica, sono riusciti a violare la cassetta metallica dov'era custodito il denaro.

La scoperta del furto è avvenuta solo lunedì mattina al momento dell'apertura del punto vendita. Ad accorgersene è stato Francesco Pandolfo, 24 anni, di Torino, uno dei vicedirettori. Da tempo il personale addetto chiede un sistema di sicurezza e di protezione adeguato alla situazione. Qualche tempo fa, Giovanni Civita, un altro dei vicedirettori, esasperato dalle continue aggressioni, aveva minacciato di andarsene. Da allora sono state altre due rapine: a cambiare per ora è stata solo la tecnica dei banditi.

Sentenza a Pinerolo

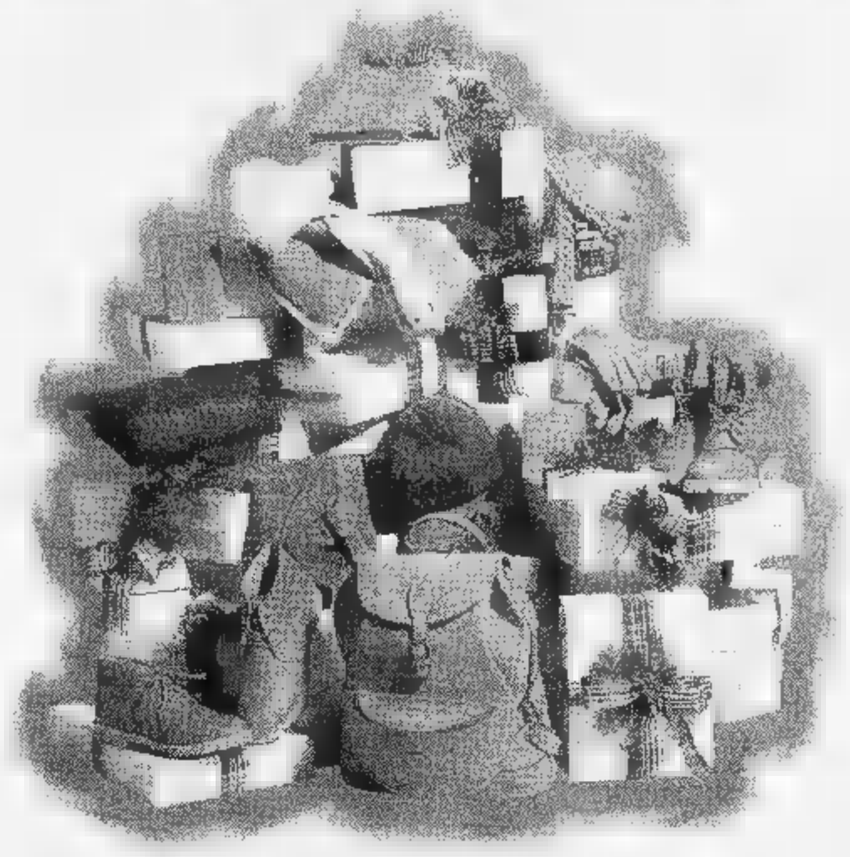
Banda delle farmacie Condannato a 2 anni uno dei due rapinatori

Primo procedimento giudiziario a Pinerolo per uno dei due rapinatori di farmacie arrestati dal nucleo operativo dei carabinieri di Torino. Raffaele Salmi, 19 anni, studente residente a Torino in piazza Bruno Caccia 2, comparso davanti al gip, Vincenzo Papillo, è stato condannato a due anni e 8 mesi di reclusione.

Era accusato di aver rapinato il 13 luglio la farmacia Bricco a Pinerolo e il 30 agosto la farmacia De Paoli a Villar Perosa. In entrambi i casi erano stati rapinate anche le commesse dei gioielli che indossavano.

Davanti al giudice è comparso anche l'altro arrestato, Michele Gaeta, 24 anni, operaio residente a Rivarolo Canavese, in via Torino 226, accuse ma la sua posizione è sembrata meno definita, per questo motivo è stato rinviato a giudizio.

TIMBERLAND.
UNA MONTAGNA DI REGALI



Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10

Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth and [illegible]

Cherubini e serafini sono il tema di libri, calendari e abiti da regalare

Fra gli angeli di Natale

Una moda giunta dall'America

Di Natale tutto angelico. A esorcizzare il glaciale consumistico festival delle inutilità scherza quest'anno l'Osa, dove cherubini e serafini vanno di moda già da ora. A metà celestiale e musicale è regalo di Natale, basta un colpo d'ala, meglio se di stile retrò. Certo di questi tempi, l'epifania sembra prendere forma di oggetti di terra in libreria «Campus» (via Sant'Ottavio 20/d), stasera dalle 18 alle 20,45, un convegno organizzato dal centro di ricerche semiotiche di Torino su «Angeli e pubblicità: le possibilità comunicative della figura angelica» relatrice Dario Lucisano (insegnamento di semiotica presso l'ateneo torinese) e Lucia Magnani.

In libreria il mercato trasloca nel reparto dei libri illustrati: accanto a «Il Natale di Edward Lear» (Franco Maria Ricci, sottotitolo «Come ricevere il suo potere benefico per vivere meglio») «Angeli custodi» di Hope Price da «Angeli» di Paola Pavesio (Idea) a «Preghiere agli angeli per la salute» (Mondadori, sottotitolo «Ma gli angeli esistono davvero?») pubblicato da Mediagroup Torino alla sesta edizione. Dedicato ai neonati, tutori ed il libro dell'amore della torinese Giulitta Bendicchi mentre Serena Foglia firma «Il nostro angelo custode».

Piccoli oggetti e dissennati per l'oggettistica dai formaggi per orecchini e girocolli in perle ai calici veneziani con putti dipinti a mano. Le Wanda, che mediano dei cuffi in argento si contendono con altri stilisti la parata celeste alle pantofole e guanti, ai fermacapelli con cherubini. In tema, un make up angelico per le feste, suggerito da Elio Fontana, paillettes durate per gli occhi, in carnato pallidissimo, bocca perlata. Non manca l'angelo custode dei golosi: e lo zucchero o in cioccolato da «Madama Reale» in via Mazzini 19). Celestialità da tavola anche da «Rabelais», con il piatto da panettone ornato di svolazzi di putti alati. A quando la rivincita del diavolo?

Silvia Francia

ALTO ABETE *In vendita per un aiuto*

In pochi giorni, sull'**albero della solidarietà** in via Maria Vittoria di fronte alla chiesa di San Filippo, sono già state accese 1800 lampadine, oltre la metà di quelle disponibili. La simpatica formula (più aumentano le offerte, più luci si illuminano) è stata ideata dal Rotaract Torino Sud-Ovest e 45° Parallelo per acquistare nuovi macchinari per il Centro neonati a rischio dell'ospedale Regina Margherita. Il cedro del Libano, alto 12 metri, trasportato con le radici, è in vendita: il ricavato verrà devoluto allo stesso scopo benefico. Sino al 6 gennaio.

Serie di concerti a teatro e in chiesa

Note ispirate al Bambin Gesù

Al Collegio San Giuseppe sarà eseguita la «Piccola Musica Notturna» di Mozart (nell'immagine)

Il Bambin Gesù in arrivo moltiplica le occasioni per organizzare concerti e chi ama la musica è quasi portato a desiderare che il Natale si protragga per tutto l'anno. Oggi alle 21 l'Accademia Corale presenta nella chiesa di **San Lorenzo** (piazza Castello) musiche dirette da Oto Perillo, tra cui pagine inedite di Pompeo Nenna. Per l'appuntamento la chiesa di **San Barnaba** (strada Castello di Mirafiori 42) vede alle 21.15 l'impegno del Quintetto Estense e della Corale Il Castello di Rivoli. Alle 18, nella **Cappella dell'Ospedale S. Giovanni Vecchio**, anteprima del concerto che l'Accademia del S. Spirito tiene domani alle 21 al S... **Pietro e Paolo** di largo Saluzzo.

Domani alle 15,30 il **Teatro Alfieri**, per le iniziative della Cassa di Risparmio di Torino e del Comune a favore degli anziani, ospita uno spettacolo di «Romanzo d'opera e melodie d'operetta»: partecipa la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. Al **Teatro del Collegio San Giuseppe** (via S. Francesco da Paola 23) alle 21 «Piccola musica notturna» e «Sinfonia Praga» di Mozart, e in prima assoluta la cantata «La Notte Santa» di Gherzi. Una Serata Natalizia è proposta da **Ippogrifo** al caffè Fiorio di via Po 6 (ore 21,15). Sempre domani alle 21, fuori città: a **Nichelino** (chiesa della Santissima Trinità) canta il Coro Greco Bizantino di Atene; a **Castellamonte** (S. Pietro e Paolo, alla Rotonda Antonelliana) c'è l'Ensemble del Doppio Bordone, con voci e strumenti antichi. **[l. o.]**

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

PROCOPE. Al Cafè Procope, in via Juvarra 15, questa sera, ... 22.30, ... in ... «L'indizio invisibile» di Ellery Queen, nell'allestimento ... Ciccolo Bloom.

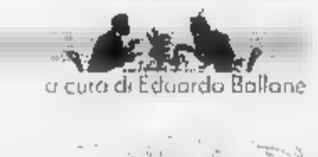
MASSIMO 2. La rassegna «Jean Renoir, il patron» che il Museo ... Cinema dedica al grande regista francese propone oggi, alle 16,10 «Eliana e gli ...», alle 18,9 «Le déjeuner ... l'h... con Paul Maurisse, alle 20,30 «Le strane licenze del caporale Dupont», alle 22,30 «Il testamento del mostro».

... Al Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, la rassegna «Guerra di reate» permette di rivedere alle 21.15 il film di Mario Monicelli «La grande guerra».

VIDEO. Mauro Corona è uno scrittore, alpinista, nonché scultore di grande originalità espressiva. Vive a Erto, nella valle del Vajont. A lui è dedicato «L'uomo di legno», il video che Andrea Gobetti e Fulvio Mariani che il Museo della Montagna propone fino a San Silvestro, nelle ore ... apertura. Il video è un ... dell'uomo ... e dell'artista, all'interno del suo ambiente sociale, ... anche una riflessione su sculture che nella ... montagna trovano ispirazione diretta e immediata.

... «L'incanto di un'ora» e il titolo dello spettacolo di Jacinto Benavente in scena questa ... ro alle 21 all'Alfateatro di via Casalborgone, con Margherita Goppa, Cristina Menzio e Gianni Raso ... regia è di Antonella Paglietti.

GARYBALDI. Al teatro Gaybaldi ... Settimo va in scena, alle 21, «Spetta... ... di Natale» con ... Aringa ... Verdurini.



MANGIAR ... a cura di Edoardo Ballone

Locale in periferia

E se prenotate ... fare il sardo»

Degli parlano di un ristorantino trattoriesco senza pretese di alta cucina, se entrato nella perdi... ... contatto con un titolare che ha fatto l'esperienza di bordo (ha cucinato anche per Agnelli) ma che non è mai stato un protagonista... **La Curva** di Serra Dessi, circa di nascita e torinese per cultura alimentare, ha quei vecchi locali storici tra una stazione che molti anni fa ha ospitato illustri personaggi del calcio e stadium Pro Dessi, per motivi familiari, abbandonò il ... che lo gestiva da anni e per ... poco lontano tradizionale Lab... e La Curva di ... un posto di ristoro dove ... e consumare la ... bordo. Da un paio d'anni, ... e moglie Teresa e il ... ... ripreso un ... e ... del ristorante ... ... e difficile non il ... ...

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Via Lagrange per buongustai

Ed è caccia aperta ad abiti e doni

Cortesia e convenienza in piazza Carignano e via Lagrange, oggi, con un omaggio inaspettato per il nostro concorso e chi ci partecipa: partendo da via Accademia delle Scienze, ecco «Capello Due», il simpatico richiamo dei porta-riviste dipinti a mano dove ricci e cuccioli fanno la guardia alla testata de «La Stampa» e di «Torino Sette».

Un Natale povero? Alla coltelleria De Carlo - che sta smerciando montagne di «pensieri», dal cucchiaio d'osso per melone o ossibuchi al sapone ecologico di metallo che ionizza e cancella ogni sentore di cipolla o trielina - nessuno si scandalizza: «I soldi sono pochi, ma veder tanta gente è rincuorante. Significa che i clienti non ci dimenticano».

Nel raggio di pochi metri, l'angolo più tipico della moda torinese: da Jack Emerson le stesse code che s'incontrano all'Auditorium o al Regio, da Ferma gli impeccabili loden in arrivo direttamente da Innsbruck. E da Raffaelli, aperto nel 1866, un augurio e un annuncio che hanno alle spalle 130 anni di rodaggio: nel '96 il via del laboratorio interno di sartoria che, con lo stile di sempre, garantirà «confezioni su misura entro 25-30 giorni, con un numero molto contenuto rispetto ai capi in negozio».

Un lancio da festeggiare con i gelati che Pepino firma e garantisce dal 1846: di rigore il gusto «allo zabaglione», a scelta pupazzi di neve, tronchi d'abete o panettoni ripieni. E per spignattare un menù d'eccezione, giusto affidarsi a «La Mezzaluna», aggiornatissimo negozio per l'utile e il dilettevole in cucina inserito in «Italy's Finest», la raffinata guida '96 per acquisti Vip di Bona Frescobaldi. Ultima novità, la «girole» che trasforma in riccioli di formaggio lo specialissimo «tête de moine» elvetico. E offre l'alibi per una gustosa perlustrazione sino all'altro capo di via Lagrange, per rifornirsi da Castagno di questo tipo di formaggio. Con un'occhiata di riguardo per i dolci di Gertosio, le primizie di Scanavino e i carboidrati di lusso di Defilippis.

Da «Marvita», la mela su misura per i tanti torinesi che stanno optando per un Natale tecnologico a base di antenne paraboliche, cellulari e telefoni cordless, registratori a formato tascabile.

E procedendo nella passeggiata di shopping, tra le novità più gettonate ci sono il primo cent di Paperone, il francobollo lo scudetto della Juventus oppure le ultime proposte del Games Centre. Per teen-agers a caccia di una cometa aggiornata: planetari, stellascope e caleidoscopiche sfere elettroniche «al plasma». Per adulti con gusti più concreti, il «dizionario olfattivo» dei grandi vini redatto dal borgognone Jean Lenoir, ogni scheda abbinata a un'ampolla il bouquet del vigneto prescelto. In alternativa, mini-onciclopedie «da naso» dedicate a funghi o spezie.

Nel nuovo show-room di Dedans, sogni milionari o piccoli spunti per sorridere. A scelta: l'enorme, fiabesco lampadario natalizio del designer Ingo Maurer, montato su un'intelaiatura snodabile che si apre su un volo di lampadine con le ali, oppure i cesti Old America «da pollaio» che non stonerebbero in un fumetto di Nonna Papera.

A IVREA

«Un invito a tutti, venite a incontrare Babbo Natale». Lo lancia l'Ascom di Ivrea con il suo presidente Aldo Cossavella nell'ambito dell'iniziativa «Natale della convenienza e della cortesia». Nei pomeriggi di sabato 23 e domenica 24 dicembre, la slitta di Babbo Natale trainata da due magnifici cavalli percorrerà le vie cittadine e ogni bambino che lo desidera potrà salire e vivere per qualche attimo la fiaba di un «viaggio» con Babbo Natale. A tutti i partecipanti saranno distribuiti doni.

I PRIMI 20 IN CLASSIFICA PER CATEGORIA

VIE		MERCATI		CITTA'	
GARIBALDI	2898	CROCETTA	1906	RIVOLI	964
ROMA	1068	PORTA PALAZZO	918	CHIERI	861
LAGRANGE	368	BENGASI	696	PINEROLO	775
TRIPOLI	343	SANTA RITA	677	CIRIE'	568
FREJUS	214	BRUNELLESCHI	581	LANZO	542
VANCHIGLIA	212	VALDOCCO-PALESTRO	484	MONCALIERI	516
NIZZA	196	RACCONIGI	459	CHIVASSO	483
CERNAIA	194	MADAMA CRISTINA	449	IVREA	441
PO	175	VITTORIA	222	SETTIMO TOR.	306
PIETRO MICCA	166	PORPORA	209	VENARIA	298
BARBAROUX	134	SANTA GIULIA	180	SUSA	281
CARLO ALBERTO	108	MARTINI	168	BARDONECCHIA	204
CHIESA D. SALUTE	86	DON GRIOLI	166	RIVAROLO CANAV	198
MADAMA CRISTINA	84	FORONI	148	CALUSO	182
CIBRARIO	80	SPEZIA	133	COLLEGNO	156
SAN DONATO	74	SVIZZERA	121	OULX	144
BELGIO-VANCHIGLIETTA	71	CAMPANELLA	99	GIAVENO	132
DEI MERCANTI	65	CINCINNATO	98	CARMAGNOLA	126
VERCELLI	60	VANCHIGLIETTA-CHIETI	57	ALMESE	108
GIULIO CESARE	59	NIZZA	51	CARIGNANO	93

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO
"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per le quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA

IL MERCATO

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo n.

Età Tel

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI UNA COPIA DE LA STAMPA

STAMPA

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE

ECCO COME SI VOTA

Come si partecipa al concorso? Semplicissimo: [illegible] Basta uscire di casa e fare un giro per vedere o parcare [illegible] quale strada o mercato torinese, o città della provincia [illegible] (segnare in fizzi) mettia una preferenza. Ritagliare [illegible] da e compilarla con i propri dati.

Non bisogna dimenticare che su questo foglio bisogna [illegible] che il pezzo di testata del giornale che [illegible] la data [illegible]

Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità di votare può spedire [illegible] la stessa busta.

La scheda verrà pubblicata nelle pagine [illegible] giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche [illegible] fra le vie in gara, che sono le vie [illegible] Torino e [illegible] della provincia. Coloro che avranno avuto più voti per ogni singolo settore, riceveranno [illegible] buoni di accompagnamento da La Stampa. E a conclusione del concorso verranno anche estratti i premi riservati ai lettori che hanno inviato le schede di voto. Primo premio una Fiat Cinquecento.

L DL il buono che costa meno

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

Cioccolatini
toffees
assortiti
750 gr.
L. 11.987 / Kg.
8.990 super conveniente!
NOVITA'!

Prosciutto cotto
leggermente affumicato
al Kg.
NOVITA'!
SCONTO 20%
21.900
17.590 prezzo speciale

Babbo Natale
cioccolato al latte
150 gr.
L. 6.600 / Kg.
disponibile fino esaurimento scorte
1.490
990 super conveniente!

Torte di Natale
Genoise zabaione, Genoise cioccolato
(disponibili nel fine settimana a partire dal venerdì)
800 gr. L. 12.375 / Kg.
9.900 super conveniente!

Salmone affumicato
norvegese
a fette
200 gr.
L. 33.950 / Kg.
6.790 super conveniente!

Zampone in astuccio
elegante confezione
per un prodotto tradizionale
sulle vostre tavole
1 Kg.
7.990 super conveniente!

Lenticchie secche
500 gr.
L. 1.780 / Kg.
890 super conveniente!

Pandoro
con burro, tutta la fragranza di un'antica ricetta
900 gr.
L. 5.100 / Kg.
4.590 super conveniente!

Panettone
con burro, da un'antichissima tradizione pasticcera
1 Kg.
4.590 super conveniente!

Bellarom
UN NUOVO AROMA PER UNA VECCHIA TRADIZIONE

NOVITA'!
Caffé Crema
250 gr.
L. 9.000 / Kg.
2.250 super conveniente!

Caffé Espresso Bar
250 gr.
L. 9.800 / Kg.
2.450 super conveniente!

Caffé Rosso
250 gr.
L. 11.000 / Kg.
2.750 super conveniente!

Caffé Oro
con 100% Arabica
250 gr.
L. 11.960 / Kg.
2.990 super conveniente!

NOVITA'!
Caffé Decaffeinato
250 gr.
L. 11.960 / Kg.
2.990

OFFERTA DELLA SETTIMANA
al 2.990
disponibile fino ad esaurimento scorte

Le novità della settimana

L DL AUGURA A TUTTI DI TRASCORRERE UN SERENO NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI, 10/B - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107
BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO, 117/A ANG. C.SO GIULIO CESARE - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA - OVADA VIA NOVI, 21/A

PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE VALIDI SALVO OMISSIONI

RITROVI

BAGATELLE. Ore 16 danze
ARLECCHINO. Ore 15,30 Ede Puma
ARLECCHINO. Si prenota in ovano sportivo [illegible] per vaganissimo
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky [illegible] Doc by Palumbo
CLUB 84. [illegible] M. D'Azeglio 9 Tr. Per serata [illegible] Vallanzasca ore 5 Sabato [illegible] gran apertura
DU PARC. Ore 21 Inq. Gonino e la sua grande orchestra, cantano Marcella, Vito Valente, Gino Cristelli. Ospite [illegible] Nella Pepi. Prenotazione 521.5275
FRENZY. [illegible] anni 60/90 La [illegible]
LA LUCCIOLA. La consolle di Tiziano [illegible] 599.097 di Pastore
LE [illegible]. Ore 17-15. Nel [illegible]
PATIO - INVIDIA. 682.3641. Ore 22.30
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-Ball - La [illegible] Alberto. Tel. 664.1931
PALAGHIACCIO E BOTELLIERE. Tr. [illegible] Organizzazione via Petrarca 39. Aperto [illegible] dalle ore 15 alle ore 19 dal martedì al sabato, dalle ore 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24. Domenica [illegible] ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18. Per [illegible] 6501500

GALLERIE E MUSEI

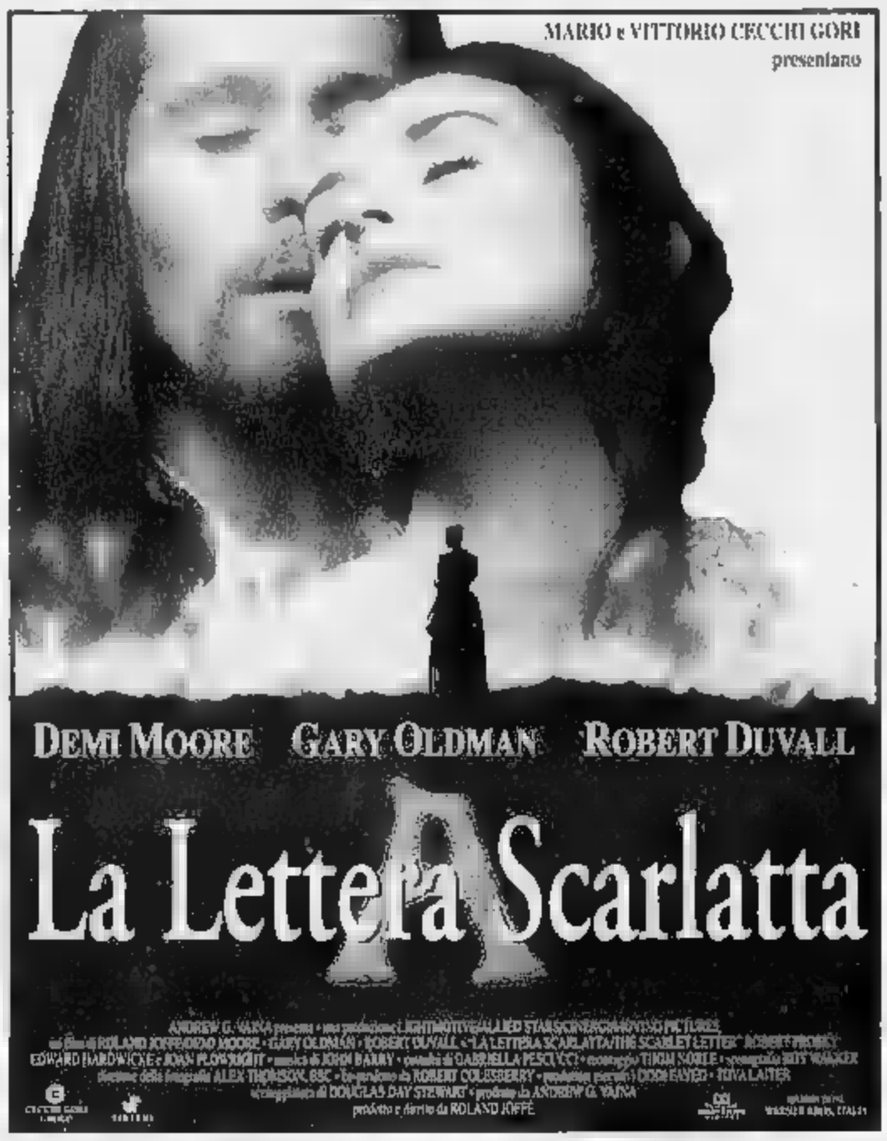
ARTE ANTICA (L'). Via Bonafous 9, tel. 650.041. Dipinti di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. a 201. Or. 10-12.30/15-19.30
ARTE MODERNA [illegible] via S. [illegible] 4, 5° piano. Sempre [illegible] Grandi Maestri moderni e [illegible]
CAVOUR. Mercalli 6. Mostre
CENTRO D'ARTE. C.so Vittorio Emanuele 155 Ventimiglia. Tel. 0184/358 108. Esposizione permanente Dipinti Scultura
ESPOSITO [illegible]. Bertinetti 45 Cavoretto. Mostre [illegible] con [illegible]
LOSANO. Piazza S. Carlo [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 249. Mostra di Graziella Gagliardi [illegible]. Fino al 23 dicembre. Orario: lunedì-venerdì 15-19.30, festivi 10-12.30 e 16-19.30. Ingresso libero
RICHARD GINORI via Domo 95. C. [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Mostra collettiva e [illegible] di Piero Curatto.
BERMAN. Via Pancalia scultori
BIASUTTI. Anna Soglio
CARLINA. Rassegna di Natale 812.33.44
DAVICO. Elio Torteri
FOGLIATO. Via Alba e Carbillé
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 2a ang. via Rossini 2, tel. 011/532.562). Omaggio a Rey [illegible] della mostra dell'800
LA BUSSOLA. Piazza della Bussola
MICRO' (c. Vittorio 101, Nichelino)
NARCISO. Da Cagnaccio a Burri dipinti [illegible] Via Maria Vittoria 18/a, tel. 545.993. Orario: Sabato [illegible] pomeriggio dalle 15 alle 19.
PIRRA (tel. 545.993. Orario: Sabato [illegible] pomeriggio dalle 15 alle 19.

OGGI AL ROMANO

PER CHI ODIA I SENTIMENTI, L'AMORE E' IL NEMICO PIU' GRANDE



DA VENERDI' AL CENTRALE

Un bel regalo per chi ama il buon cinema. La stessa coppia di «FRAGOLA E CIOCCOLATO» in una nuova esilarante commedia rosa-nera con bella musica, tanto divertimento, che ti mette il sole di Cuba nelle vene.

dai registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"

GUANTANAMERA

MIRTHA IBARRA CARLOS CRUZ JO[illegible] PERUGORRIA [illegible] EGUREN
REGIA DI TOMAS GUTIÉRREZ ALEA E JUAN CARLOS [illegible]

DA VENERDI' OLIMPIA E STUDIO RITZ

MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie

Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO

DA VENERDI'
CRISTALLO e FIAMMA

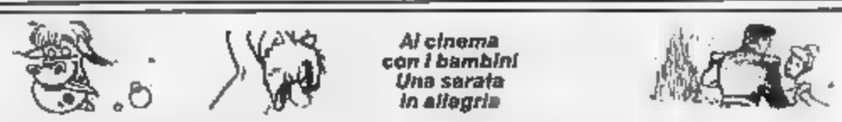
LUX

BRAVEHEART CONQUISTA IL MONDO

- LOS ANGELES MAGAZINE

DA VENERDI' A TORINO

QUANDO LA FAVOLA DIVENTA REALTA'



CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunità Araba
"VII RASSEGNA TEATRO AMATORIALE"
Teatro Juvarra via Juvarra 15
Mercoledì 20 dalle spettacoli di
L'ora del lupo
Altri bambini
Giovedì 21
Uno sguardo dal ponte
Ore 21 - ingresso L. 10.000
Informazioni [illegible]

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia [illegible] 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aipes 0337 22.94.80
Aidasoro 53.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.23.98 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.50 - 771 50.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 560.32.63
Siado 437.17 30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48 10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 59.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme [illegible]
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.668
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mer-gio-sab mat. Tel. 216.6041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a [illegible] prenotazioni [illegible] 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible] **munic.** 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Usl, serv. vet. 690.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul [illegible] 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible] Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible]. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA MISSIONE AFRICA. Commedia. Riforma l'insolito detective interpretato da Jim Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare un pipistrello bianco la cui scomparsa è addirittura motivo di conflitto tra due tribù locali. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti. **[King]**

APOLLO 13. Drammatico. Ricostruzione della sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. **[Fiamma]**

[redacted]. Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi **[Luz]**

IL BUIO NELLA MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica [redacted] una famiglia della borghesia, e la postina Catherine **[Massimo 1]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci) **[Ambrosio 2, Ideal]**

UNA DONNA FRANCESE. Commedia. [redacted] 39, la Béart moglie affettuosa e infedele, un marito militare di carriera, e c'è pure un improbabile amante **[Centrale]**

FORGET PARIS. Sentimentale [redacted] e con Billy Crystal, una commedia di amore e disamore coniugale o non, tra Parigi e l'America. Lui è un arbitro di basket single incallito, lei è Debra Winger. **[Ambrosio 3]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, viene «sconvolta» da un annuncio inatteso. L'arrivo di un figlio. I protagonisti sono Hugh Grant e Julianne Moore **[Kong]**

[redacted] CHE SALI' LA COLLINA E SCESE [redacted] UNA MONTAGNA. Commedia. Nel 1917 in un villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna [redacted] cui [redacted] abitanti vanno fierissimi: a questa, tuttavia, mancano poco più di 6 [redacted] per esserlo. **[Nazionale 2]**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole [redacted] in un paese abbandonato. **[Olimpia 2]**

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato (Palminteri) crede nella [redacted] innocenza, il procuratore distrettuale loro amico no. **[Lux]**

LA LETTERA SCARL[redacted]. Drammatico. Il classico metà '800 di Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. Demi Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Gary Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono dell'italiana Gabriella Pescucci, il kolossal di Jodié è costato 50 milioni di dollari **[Romano]**

LE NOZZE DI MURIEL. Commedia. Muriel è una ragazza particolarmente sfortunata, alla quale non rimane altro che sognare le proprie nozze [redacted] una vacanza, la svolta **[Chaplin 1]**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820 **[Chaplin 2]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. **[Adua 200, Capitol, Eliseo Grande]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Nuova versione di successo [redacted] storia di Artù (un Connery un po' avanti negli anni), Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Erba 1]**

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce [redacted] guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se [redacted] innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», è interpretato da Keanu Reeves **[Etoile]**

RAGAZZI DELLA NOTTE. Commedia. Jerry Calà è il regista e l'interprete di un film «dalla parte» [redacted] discoteche e del variegato e originale «popolo» che le frequenta. **[Cristallo]**

SANTA CLAUSE. Favola. Che succede [redacted] Babbo Natale vi casca dal [redacted] e ci resta [redacted] e [redacted] cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi [redacted] **[Eliseo Rosso]**

SEVEN. Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati [redacted] Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali **[Adua 200, Doria, Empire]**

[redacted]. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di [redacted] tabaccheria a Brooklyn. Con Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano, e Hurt in quella [redacted] romanziere che non [redacted] più romanzi **[Studio Ritz]**

I [redacted] SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio [redacted] Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio [redacted] male, [redacted] che esplode, un solo superstite. E troppi misteri. **[Nazionale 1]**

VACANZE [redacted] NATALE 95. Commedia. Arriva nelle sale [redacted] versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian [redacted] e Massimo Boldi. Novità [redacted] quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills» **[Vittoria]**

VIAGGI [redacted]. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre differenti storie di matrimonio. **[Reposi]**

Due appuntamenti da non perdere al Lingotto e all'Auditorium della Rai

Auguri con Mozart e Ciaikovskij

Il «Concertone per Natale» diretto da Pinzauti

Alessandro Pinzauti torna a Torino per dirigere l'Orchestra Nazionale della Rai

La «Jupiter» di Mozart e la Suite dal balletto «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij. Dirige Alessandro Pinzauti. L'Orchestra è quella Nazionale della Rai in [redacted] coproduzione [redacted] la Fondazione San Paolo. Nasce così, dall'intrecciar[redacted] di questi «ingredienti», il «Concerto per Natale» oggi al Lingotto, ore 21, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Torino.

Un'altra occasione per ascoltare la famosa «Jupiter» dell'orchestra Rai, che ha raggiunto quell'intesa d'assieme, frutto di una maggior coesione fra [redacted] prime parti; coesione che dopo la fusione [redacted] le altre orchestre, si temeva potesse venir meno. Delle 62 sinfonie scritte dal geniale Mozart, la «Jupiter» emerge insieme con la «Haffner» (K. 385), la «Praga» K. 504, la K. 543, la K. 550.

Da Mozart a Ciaikovskij: un altro colosso della letteratura musicale. Il «padre» dell'«Oneghin», della «Dama di picche», della «Bella addormentata», dello «Schiaccianoci», ma anche di una quantità incredibile di poemi sinfonici e musica da camera. Ciaikovskij tra realtà sentimentale e leggenda. [redacted] lui s'è detto quasi tutto: del suo rifiuto d'ogni nazionalismo espresso attraverso la musica, della sua adesione ad una concezione universale della vita, della sua omosessualità, dei [redacted] amori, del [redacted] matrimonio con Antonina Ivanovna Miljakova, sua fanatica ammiratrice e dell'incontro di intesa platonica con la ricca vedova Nadezda [redacted] Meck, madre di dodici figli, così innamorata della sua musica da offrirgli una rendita annua di seimila rubli che gli permettesse di dedicarsi completamente alla musica. I prossimi concerti al Lingotto: Maurizio Pollini il 20 gennaio, il New London Consort il 28 gennaio e il clarinettista Richard Stolzman con il pianista Derek Han l'8 febbraio

Altro concerto da non perdere, stasera alle 21, nella stagione dell'Unione Musicale. All'Auditorium Rai (Serie disparità di scena) il Trio Altenberg, costituito dall'anno scorso da Claus-Christian Schuster al piano, Amiram Ganz al violino, Martin Hornstein al violoncello. Il programma spazia dal '700 di Haydn al '900 di Sciostakovich, passando per Werner Pirchner. Di Haydn l'«Altenberg» suonerà il Trio in sol minore n. 19; di Pirchner «Wem gehört der Mensch?», di Sciostakovich, il Trio in mi minore op. 67. Nel prossimo concerto dell'Unione Musicale, domani alle 21 in Conservatorio, si ascolterà Schubert [redacted] Carmignola, Brunello, Pioravanti, Lucchesini e il Trio d'archi della Scala

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521
Seven, di David Fincher con Brad Pitt, Morgan Freeman. Ita '95, 1h 30'. Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 e. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
Pocahontas, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 p. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ace Ventura [redacted]sione Africa** di Steve Oedekerk con Jim Carrey. Usa '91. N. V. 1h 35'. Dr.: 15, 18,10. 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

AMBROSIO [redacted] p. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, di B. Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

[redacted] MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Forget Paris**, di Billy Crystal [redacted] Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tl. 581.7190
Ace Ventura missione Africa, di Steve Oedekerk con Jim Carrey, Ian McNeice. Usa '91. N.V. 1h [redacted]. Dr. 14,45; 16,45, 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000, Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605.
Pocahontas, di M. [redacted] Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via C. Alberto 27. Tel. 540.110.
Una donna francese, di Regis Wargnier [redacted] Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart. Fra '94, 1h 40'. Dr.: 16,15, 18,25; 20,40, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436 0723. **La nozze di Muriel**, di P. J. Hogan con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths. Austral. '94. 1h 37'. Dr.: 16,10, 18,20, 20,30; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/E. Tel. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, [redacted] Nolm. Usa/Ingh. '95, 1h 40'. Dr. 15,50; 18; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Ragazzi della notte**, regia Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. Ita '95. 1h 40'. Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di D. Fincher con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. 2h 05'. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO GRANDE p.za Solferino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Dr. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU p. Solferino [redacted] 447.5241. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk con Jim Carrey. Usa '91. N. V. 1h 35'. Dr.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] ROSSO piazza Solferino. Telefono 447.5241. **Santa Clause**, di J. Pasquin con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95 1h 45'. Dr.: 15,45; 17,55, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa [redacted] V. 2h 05'. Dr. 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ESSA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Il primo [redacted]**, di Jerry Zucker, [redacted] Connery, Richard [redacted], Julia Ormond. Usa '95, 2h 08. [redacted]. 22,30. Ingr. 10.000, ridotto 7000

ETOILE v. Bozzini, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il profumo del mosto [redacted]**, di A. Arav, con K. Reeves e G. Giannini. Usa '95. 1h 43'. Dr. [redacted]. 16,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Senise, E. Harris. Usa '95, 2h 20'. Dr.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Casper**. [redacted] Silberling con C. Ricci, B. [redacted] man. Usa '95 1h 40'. Dr.: 16,30; [redacted].30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

KING via Po 21. Tel. 812.5956. **Al di là [redacted]le nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders, con M. Mastroianni, J. [redacted], Fr. Ge. R. '95, 1h 50'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

KING via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di [redacted] Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95, 1h 40'. Orario: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Jade**, di W. Friedkin con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Dr. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Usa '95. 1h 35'. V. M. 18. Ingr. 10.000, Agis 7000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Braveheart**, regia di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95. 2h 57'. Orario: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Dr.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, no 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna**, con H. Grant. Gb '95, 1h 37'. Dr. 15,20; 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk con J. Carrey, I. McNeice, B. Gunton. Usa '91. N. V. 1h 35'. Dr.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, T. Nen, D. Bechini, F. Casale. Ita [redacted] 1h 46'. Dr. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. [redacted] 531.400. **Viaggi [redacted]**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti. Ita [redacted] 2. V. 1h 42'. Orario: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Julié con [redacted] Moore, M. Oldman, R. [redacted]. Usa '95. 1h 30'. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.6150. **Smoke**, regia di Wayne Wang con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94. [redacted]. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Vacanze di Natale 95**, di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Lucia Perry. Ita '95. N. V. 1h 40'. [redacted]. 16,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Donne da marciapiede**, con Jamie Leight e Victoria Silk. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ARCO [redacted] Principe Oddone 21. Telefono 484.621. **Meeting 18: crediteri ninfomane** con Simona Vali. Ap. 15 ult. [redacted]

HOLLYWOOD c. so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Luana Borgia nell'autostop degli incontri** con Luana Borgia. Tel. stop dalle 10 alle ore 24

MAFFEI via P. Torregiani 5. Telefono 655.1[redacted]. **A.A.A. perversioni in famiglia** con Jennifer Stone e Linda Richardson. Aperto ore [redacted] 10.30, ultimo ore 22.30

MAJOR Ego Corte Cesare 105. Telefono 248.79.74. 14 vedute. **Von Masoch e la terza donna**, con Robert Malone, Gelori Vet. anni 18. Apertura ore [redacted] ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Karin e Barbara le supersexy stars** con K. Schubert, B. [redacted]. Aperto B. [redacted]. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

REGINA corso R. Margherita 143. Telefono 436.26.92. **Sublimi sogni d'amore**, con Melani Moore, Seabrook. Apertura ore 10, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE str. San Donato 40. Telefono 387.765. **Buchetti pieni.** Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Quel desiderio sotto la pelle.** Con F. Lumaye e G. Sanet

[redacted] Cimarosa 88. Tel. 749.2907. **Abbracci carezze e corna**, [redacted] Rocco Siffredi e Sierra. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di [redacted] Tornabuoni

Ace Ventura missione Africa: Il rovescio della medaglia. Vacanze di Natale '95. Santa Clause. Il diavolo in blu, Guantanamera. Casper, Smoke, Braveheart - Cuore impavido. Hello Denise; Pocahontas; Ma con uno sconosciuto, Trappola sulle Montagne Rocciose. Captives - Prigionieri, La seconda volta. I sole sospesi; Al di là delle nuvole: Le nozze di Muriel. Miss Magic, L'inglese che salì la collina scese da una montagna

144 660919 [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [redacted] tel. 562.35.13. Mostra L'Art [redacted] faire des histoires e Mostra Louis Pasteur, sono pervenute dal lunedì al venerdì feriali dal 22/12/95.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CONSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Da morire

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Braveheart cuore impavido
UNIVERSAL: Pocahontas

CHIVASSO
CINECITTA': Caccia tragica
MODERNO: Pocahontas
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: [redacted]

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Ace Ventura missione Africa
REGINA DUE: Cinetorum: Prima dell'alba
STAZIONE: serata riservata
ST. LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: [redacted]

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: Frankenstein e Frankenstein Junior
Smoke
BOARO: Vacanze di Natale 95
POLITEAMA: Casper

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pocahontas

MONTANARO
VITTORIA: [redacted]

NONE
EDEN: [redacted]

PIANEZZA
LUMIERE: Warriors - Una volta erano guerrieri

PINEROLO
HOLLYWOOD: Ace Ventura missione Africa
RITZ: Cinetorum
ITALIA 2 CENTO: Pocahontas
ITALIA 5 CENTO: Braveheart cuore impavido

RIVOLI
GIOIELLO: La scuola

SAUZE D'OULX
SAVOIARA: [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: [redacted]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Rassegna Dylan: Brainscan il gioco della morte

SUSA
CENISIO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20,30. **Street Scene** opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno B. John Mauceri dir., regia Giorgio Barberio Corsetti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 10/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. La Scuola all'Opera 1995/96. Ore 10. **L'Egitto nella musica** [redacted] concerto riservato studi. Sara Terzone arpa, Lorenzo Malnati flauto in collab. con Soprintendenza al museo delle antichità Egizie di Torino. Per informaz. Settore [redacted] tel. 8815.269.343.378

ALFA TEATRO [redacted] Ore 21. Il mago di Oz regia Gianni Vernazza. Per [redacted] Capodanno. Per [redacted] tel. [redacted]

AMBRA TEATRO. [redacted] 210.985. [redacted] Les Belles Oeuvi, Pamela Mc[redacted]ll, Eva Orlowsky, Florence [redacted]

ALFIERI [redacted]

ARALDO. [redacted] più grande spettacolo del mondo

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. [redacted]

AUDITORIUM RAI. [redacted] Trio Altenberg

CARIGNANO [redacted]

COLOSSEO. [redacted]

ERBA. [redacted] Tutte le feste [redacted] una coppia esplosiva

GARIBALDI TEATRO. [redacted] Spettacolo di Natale

TEATRO DI TORINO. [redacted]

GIARDINO TEATRO. [redacted] La spada nella roccia

CONSERVATORIO - G. VERDI. [redacted]

JUVARRA. [redacted] L'indizio invisibile

PREGOLI. [redacted] Quando c'era Patrelli

TEATRO [redacted]. Luci, Musica [redacted] La magnifica danza

TEATRO AGNELLI. [redacted] Fruttidoro

TEATRO MACARIO [redacted] Farsa & farsette

TEATRO GOBETTI. [redacted] Jack Frusciante è uscito dal gruppo

TEATRO GIOVANNI ILLUMINATI. [redacted] Tappatore

TEATRO MASSAIA. [redacted] Matinees per le [redacted]

TEATRO MATTEOTTI. [redacted] Concerto di Natale

[redacted]. Via Francesco [redacted] Sabato [redacted] Il teatro [redacted] Soggetti [redacted] monologhi, canzoni, poesie, racconti, pièces, improvvisi, ecc..., per spettatore solitario. [redacted] di Anna dell'Oppio Bestia con i suoi burattini

TEATRO SAN GIUSEPPE. [redacted] A. Olivo [redacted] 650.9004. Il 26, 27, 28, 29 dicembre ore 20.30 la comp. Anna Balena presenta: **La favola del figlio cambiato** di L. Pirandello con A. Marcelli, regia P. Mancelli. Da domenica 14 gennaio 1996 ore 16,30 la comp. Franco Lupo presenta in prima nazionale la **Rivoluzione** di M. Y. Yourcenar, regia di F. Lupo. Info e pren. tel. 650.9004

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, telefono 645.740. Rass. «Piccoli fuochi». **Ristoro pagano** venerdì 22/12 ore 21. Rass. Per un uomo solo: **Il contrabbasso** di P. Suskind, reg. M. Di Mauro con Tom Mazzucca, sabato 23/12 ore 21. Org. Sanbenigno Ivi e pren. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, v. F. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 21,30 **Viola Castalia, il Mistero** ind. Rassegna Nascondigli tel. 544.525 - 544.545 fer. 15-19

CIRCHI

CIRCO LIDIA [redacted]. C.so V. Emanuele. Tel. 433.5771. Lidia Togni: **Il grande circo di Natale**. Dal [redacted] dicembre al 7 gennaio. Debutto il 27 dicembre ore 21,15. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Visita allo zoo dalle 10 alle 15

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Funari live (1ª parte), 19,30 Tg4; 20 Funari live (2ª parte); 21,30 Andiamo a [redacted] collegio

TELESTAR: 19 Sasuke, cartoni; 19,25 Tom Sawyer, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Ragazzi fuori pista, film; 22,20 Wayne & Shuster, varietà; 23 Amichevolmente, una voce, attualità; 23,50 Abat Jour, varietà; 0,15 Una famiglia su fa per dire, telefilm; 0,45 Astro

[redacted] 16.05 Margini; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 [redacted]. 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, 20,30 Non entrate nella casa, film; 22,30 Videonotizie

TELECITY: 18 Tg 7; 19,30 Cd Network, 20,05 Captain Futuro, cartoni, 20,30 Un uomo una donna oggi, [redacted] 22,30 [redacted] Beach, telefilm; 22,35 Vacanze: istruzioni per l'uso; 23,50 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo, 1 [redacted] tv, magazine musicale; 1,30 Cd Network

SUPERSIX: [redacted] Giovandea, rubrica; 19,30 Tg sera; 20,30 [redacted] della settimana; 21,30 Sport Girone A; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film

QUARTA RETE TV: 19 Tg4; 19,30 Cartoni animati; 19,45 Evening Shade; 20,15 Aspettando il 1996; 22,30 Eroica; 23 Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 Donne e motori, 1 Emotion

QUINTA RETE: [redacted] Quinta Rete news; 19,30 Poliziotto a [redacted] zampe, telefilm, [redacted] Cartoon Festival, cartoni animati; 20,30 Film; 22,30 Tonno magico, rubrica; 23 Auto d'oggi, rubrica

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19,30 Informazioni regionali; 20 Funari Live (2ª parte); [redacted] Tg Rosa; 22,15 Bell'Italia amate sponde; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6, conduce Joe Denti; 23,40 Racing Time

RETE 9 TAI: 18 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 Pietra viva

[redacted]: 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti; 21 Workshop, 21,45 A piccole dosi, 22 Business news; 22,20 Terzo grado; 22,45 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 [redacted] monitor settimanale; 20 Redazionali, 21 Torino Calcio Femminile; [redacted] Cartomanzia

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, 22 Redazionale 22.45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo. 19,30 Il regionale. [redacted] Cartoni animati 20,40 [redacted]. 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale

[redacted] **7 PIEMONTE:** [redacted] Il giovane dr. Kildare, telefilm; 18,55 Informasette anteprima, [redacted] Festival degli autori, 22,30 Parliamone; 22,40 Informasette, [redacted] Parliamone; 23,50 Informasette; 0,45 Videoparade

E21 NETWORK: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm, 22,30 Redazionale, 23,30 Tg 21, replica

TELE ALPI: 18,45 Block Notes, rubrica; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Block Notes, rubrica, 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd, musicale

[redacted] 9: 20 Tg9; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di..., talk show, 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte

TELEVOX: 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria, replica; 1,30 Pronto Matilde?, replica

SESTA RETE: 18,30 Il [redacted] e bello perché è vario, documentario; 19 Rodi d'oggi; 19,50 Tg6; 20,30 Il paese di Cuccagna, varietà popolare; 24 Auto d'oggi

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 Love story, telefilm, 20,45 Film; 22,30 [redacted] Time, replica; 23,30 Il castello di Alì Babà; 0,45 Teletime by night

[redacted] 17 Rassegna comici italiani, film, 19,30 Telesabato notizie; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi; 2 Film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209 [redacted] 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): [redacted] e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [redacted] (telefono 898.0063): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (p. Castello 191, t. 543.855): Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie della Tonna di Juvarra». [redacted] e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (662.35.30). Sab. dom. e fest. 9-11,30, 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento. Visite guidate agli interni «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata» permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Mostra Man Ray. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v.le Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì 5 a martedì 12 dalle ore 9 alle 19. Venerdì 8 e domenica 10 ore 9-14. (visite guidate). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.60): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): lun. e merc. 10-12; 15-17; ven 10-12.

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.15.92. Mostra: «I mun raccontano», fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, domenica 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011 677 666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956 7256): Mostra dedicata Hans Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate ore 15,30.

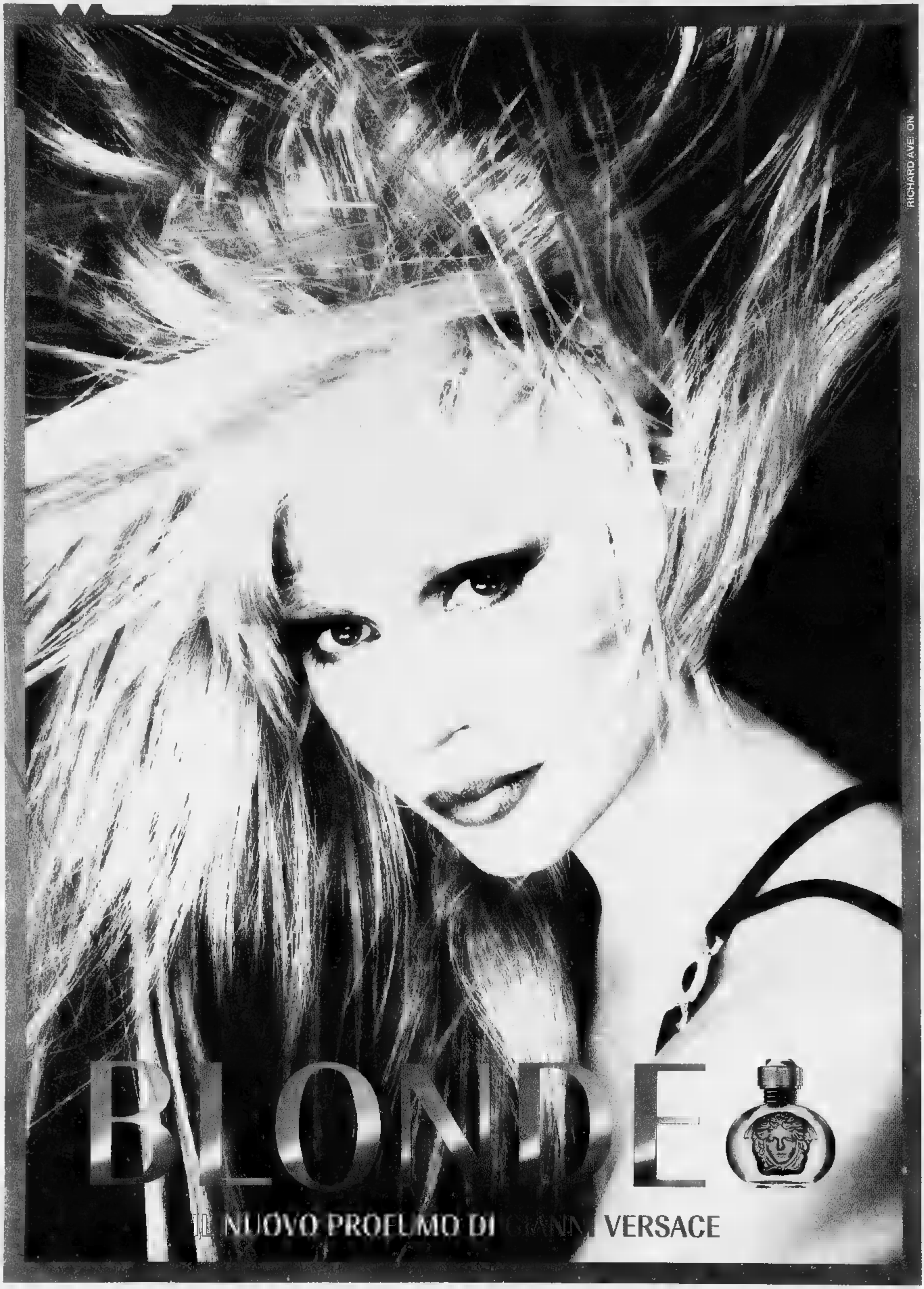
[redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. [redacted] raso 8, tel. 541.557): mart.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 56[redacted] mart.-sab. 9-19, domenica 9-14; [redacted] chiuso. Pitture chiese Santa Stefano 9-14. Dal 27 al 31/12 ore 9-14.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (p.za Luigi Rolando 1 - Pessione, tel. 94.191). Or.: mar.-ven 14-17; Sab. e dom. 9-12 - 14-17. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso [redacted] Ferrucci [redacted] 561.2837): da mar., merc., gio. 9-16; ven. sab. e dom. 9. [redacted] lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66


RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI GIANNI VERSACE

Il leader referendario: nel centrosinistra il pds pesa troppo ma non passo al Polo

Segni: me ne vado dall'Ulivo

Prodi minimizza: nessun problema

ROMA. Segni lascia Prodi. Lo ha annunciato lo stesso leader referendario al Consiglio nazionale del suo movimento riunitosi ieri a Roma. «L'Ulivo - ha detto Segni - è ormai troppo egemonizzato dal pds. Noi ci rivolgeremo direttamente alla società civile per creare un movimento trasversale che abbia come obiettivo le riforme istituzionali a partire dall'introduzione della elezione diretta del premier».

Segni ha chiarito subito che questo non significa «uscire da un polo per entrare nell'altro: è invece l'inizio della creazione di un movimento trasversale, autonomo dall'Ulivo e da tutti gli altri». Un movimento, ha detto ancora Segni, che rappresenti anche la base su cui costruire «quell'area liberale e moderata che si allei con la sinistra dell'Ulivo: un obiettivo che non si può raggiungere con i popolari, che sono quanto di più vecchio si possa immaginare».

Per il leader dei pattisti è quindi inutile partecipare alle assemblee programmatiche dell'Ulivo. «La sede della nostra battaglia - ha detto Segni - è la società civile. E' lì e soltanto lì che si vince o si perde».

Scelta la via dell'autonomia dall'Ulivo, Segni ha rinviato la scelta dei modi con cui dar vita al movimento per le riforme (il ricorso al referendum è solo una delle ipotesi fatte) ad una nuova riunione per i primi di gennaio. Riconfermata la validità del patto dei democratici, Segni ha più volte affermato che la scelta del suo movimento non vuole essere la costituzione di un terzo polo, un centro o centrino, «sciocchezze di questo tipo», bensì quella di una prospettiva per quegli elettori che si sono pentiti di aver votato per il Polo il 27 marzo '94, ma che non si riconoscono in un Ulivo che ormai è troppo colorato dalla sinistra».

La «rottura» del leader referendario non sembra comunque preoccupare troppo Prodi: «Segni esce dall'Ulivo? Ma ha detto che non esce dal centro sinistra. Perciò, non credo ci sia alcun problema di disgregazione della coalizione, né una situazione di confusione». Il Professore sdrammatizza, ma intervenendo alla direzione di Ad ha detto che «c'è aria di restaurazione e il rischio della rinascita di un grande centro che si sposta a destra e a sinistra. Il giochino di rifare i vecchi partiti è molto forte». Di fronte al rischio di una «restaurazione», Prodi ha invitato gli alleati della coalizione a rimanere uniti anche rafforzando l'area centrale dell'Ulivo.

La «rottura» di Segni ha raccolto il plauso di Clemente Mastella («Una decisione di grande coraggio. Come è accaduto con i referendum, anche questa volta Segni può aprire una nuova fase positiva per la vita del Paese»); di Boselli («Posizione interessante, i socialisti non si sottrarranno al confronto») e di Costa («Ci auguriamo che sia possibile, presto, aprire un tavolo di confronto e che questo si traduca in appropriati atti concreti»).

[r. i.]

FINANCIAL TIMES

«Dini, doti sorprendenti»

LONDRA. Il *Financial Times* riconosce «doti politiche sorprendenti» al presidente del Consiglio Lamberto Dini. «Ancora una volta Dini è tornato dall'orlo dell'abisso - commenta l'autorevole giornale londinese - dimostrando sorprendenti doti politiche per un cosiddetto tecnocrate. Il suo asso nella manica nell'ultimo pasticcio sul bilancio è che nessun politico italiano vuole passare per fiscalmente irresponsabile nel bloccare una Finanziaria già claudicante». Per il *Financial* si tratta di «un classico compromesso all'italiana che probabilmente rafforzerà gli sforzi di Dini per diventare premier d'ordinaria amministrazione l'anno prossimo, dopo aver adempiuto la promessa di dimettersi a fine anno». [Adnkronos]

Mario Segni

Arrivano in Italia le carte sequestrate

Svizzera, respinti i ricorsi Fininvest

MILANO. Ancora pochi giorni e i magistrati milanesi avranno in mano le carte sulla Fininvest sequestrate in Svizzera due anni fa. Il tribunale federale di Losanna ha infatti respinto l'ultimo dei ricorsi presentati dai legali del gruppo. Mettendo così fine ad una lunga battaglia giudiziaria che si è conclusa con la vittoria del pool e la sconfitta della Fininvest. «Non c'è nulla in quelle carte», aveva sempre sostenuto Silvio Berlusconi, spiegando l'accanimento dei suoi legali per impedirne l'arrivo in Italia come una mera questione di principio. Ben diversa l'analisi della procura: in quei documenti si sarebbe la prova dell'esistenza di «fondi neri contabilizzati» della Fininvest utilizzati per vari scopi. Tra questi l'illecito finanziamento ai partiti, il pagamento di tangenti alla GdF e il pagamento, in nero, del calciatore Lentini. Per vedere quale ipotesi è giusta non ci vorrà molto tempo. La procura milanese utilizzerà sicuramente quelle carte a partire dal 17 gennaio, giorno in cui Berlusconi comparirà in tribunale come imputato di concorso in corruzione. [r. m.]

Libro sull'ex ministro della Famiglia

Guidi si racconta (con Lino Banfi)

ROMA. «Arrivederci compagni»: un libro su Antonio Guidi, neuropsichiatra infantile ed ex ministro per la Famiglia, che parla delle sue lotte e del senso umano della sua battaglia civile. A cura di Andrea Nemiz, il volume coordinato da Claudio Volpi è stato presentato ieri al primo binario della stazione Termini di Roma dall'attore Lino Banfi; un invito alla lettura, formulato con capacità, garbo, ironia e molto apprezzato dai presenti che gremivano l'insolito luogo di dibattito. «Il luogo scelto per la presentazione - ha detto Guidi - è emblematico. Il libro è infatti la storia di un viaggio, quello del ministero, durato poco meno di una gravidanza».

Nel volume non mancano accenni alla sua militanza nella sinistra (Guidi è stato per anni responsabile dell'Ufficio Handicap presso la Cgil nazionale e impegnato nel partito socialista di Craxi), sino all'ultimo impegno nel nuovo partito (Forza Italia). Un «Arrivederci compagni» dedicato a tutti i «compagni di viaggio e di vita». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

GIRO DI VALZER

denziali. Qualcuno, insomma, deve pagare: e forse pagano sempre gli stessi.

Sul piano politico, non varrebbe neppure la pena approfondire il significato e le ragioni dell'ultima (ma sarà poi davvero l'ultima?) giravolta leghista, tra l'altro derubricata, dallo stesso Bossi, a errore rimediabile. Se non che, il «ribaltone del ribaltone» - il capovolgimento, cioè, di quella prima capriola con cui il Carroccio mandò a gambe all'aria un governo fu il governo Berlusconi - è stato preceduto da una serie di indizi recenti e, come si suol dire, probanti.

Da una settimana, Bossi e Berlusconi, che da tempo erano tolti il saluto, avevano ripreso a parlarsi. Qualcuno ha raccontato che il «Senatur», come segno di disponibilità, s'era perfino intrattenuto ad ascoltare una barzelletta, raccontata per le scale di Palazzo dal Cavaliere. Poi, sabato, Bossi ha detto di «Parlamento di Mantova» che l'assemblea costituente (l'ultima sua fantasia, niente a che vedere con quella che cinquant'anni fa fu eletta per redigere la Costituzione) sarebbe più facile da ottenere accordandosi con la destra, che non con la sinistra. In questo clima, ieri, gli arrivati al patatrac della Camera.

E tuttavia, che di qui possa nascere, o rinascere, la maggioranza di centro-destra legata alla famosa vittoria berlusconiana del 27 marzo, francamente, sembra improbabile. E' più logico che il giro di valzer della Lega con la destra punti solo a raffreddare le ambizioni elettorali della sinistra, che mette il Carroccio - come dimostrano tutti i test parziali svolti finora - sa benissimo di rischiare una sconfitta. Bossi insomma, anche dopo il «ribaltone del ribaltone», si conferma per quel che è: un alleato inaffidabile per governare, ma indispensabile (o quasi) per vincere le elezioni.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

IL CINEMA SCONFIGGE LA STORIA

che i fatti di Dallas, le indagini, le trame possibili o immaginarie siano avvenuti esattamente come Stone li ha ricostruiti. Per chi non ha memoria diretta degli avvenimenti e della storia il «docudramma» sostituisce la memoria e diventa la storia.

Per questo le figlie di «Riccardo il sudicio» hanno reagito comprensibilmente all'ennesima confusione di realtà e di finzione, di fatti e di faziosità, che formano il nuovo film di Stone. L'insinuazione che Kennedy potè essere ucciso, e le indagini abortite o sviate, per nascondere il coinvolgimento di Nixon nel complotto fallito per assassinare Castro è «pura congettura», «pura immaginazione», dicono le figlie, e hanno ragione. Ma per gli spettatori che andranno a vedere «Nixon», che resteranno giustamente ammirati davanti alla magistrale regia, alla stupenda recitazione di sir Hopkins, all'atmosfera cupa e farraginosa di quella Casa Bianca, la congettura diventerà la verità, stampata per sempre nella memoria.

E' duro, per chi ha vissuto - come chi scrive - l'agonia del Watergate e la tragedia di quegli anni e di quel Presidente, dare ragione a chi ne difende la memoria ma il problema che le figlie di Nixon sollevano con il loro grido di ribellione e di difesa è un problema tremendo per tutti. Oggi, la tecnologia, il computer, le manipolazioni elettroniche consentono gli effetti speciali prodigiosi che abbiamo visto in «Forrest Gump». La riscrittura della storia non ha più limiti tecnici, altro che la coscienza di chi adopera la macchina e il computer, in maniera talmente sporca a volte da far apparire pulito persino «Riccardo il sudicio». Se questa è la strada, non manca molto a un film con le immagini «autentiche» della famosa stretta di mano affettuosa fra Hitler e Stalin.

Vittorio Zucconi

Cartier

L'arte del tempo prezioso.

Orologi in oro 18 carati. Impermeabili. Cinturino con fibbia Cartier semplice o regolabile.

Cartier

PRESSO LE BOUTIQUES CARTIER DI GENOVA, TORINO, CORMAYEUR E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

ALBA - FERRERO BEATRICE & C. - Via Cavour, 14 • ALESSANDRIA - RICCI LABORATORIO - Corso Roma, 146 • AOSTA - TROSSELLO EREDI - Via dei Tillier, 39 • ASTI - OLIVERO & C. - Piazza San Secondo, 8 • BIELLA - BOGLIETTI GIOIELLI - Via Italia, 11 • CASALE MONFERRATO - BAZZANI - Via Roma, 76 • CUNEO - RABINO MARIO & C. - Corso Nizza, 10 • CUORGNÈ - BASOLO GIORGIO - Via Torea, 11 • NOVARA - BORRA DI DELLAVESA - Via Prina, 25 • NOVI LIGURE - RIZZO ROBERTO - Via Girardengo, 56 • PINEROLO - BRESSO ANGELO - Corso Torino, 6 • SANREMO - ZOCCAI PAOLA & C. - Corso Matteotti, 146 • SAVONA - DELFINO - Via L. Corsi, 7/R • VALENZA - VERCELLESE & CALOSSO - Corso Garibaldi, 25 • VERCELLI - VALMORRI GIOIELLERIA - Via G. Ferraris, 8

Cambiano i tempi, le esigenze degli automobilisti si evolvono. Per questo l'Automobile Club d'Italia ha realizzato ACI Charta: la nuova tessera di associazione all'ACI che garantisce, oltre ad un'assistenza completa e qualificata, anche una flessibilità d'uso davvero comoda e conveniente; infatti è anche carta di credito spendibile nel circuito Diners sia in Italia che all'estero. Inoltre, presso le stazioni AGIP abilitate al Servizio Soci ACI, per ogni 1.670 lire spese, Aci Charta riserva un abbuono di 25 lire, che verrà accumulato nel corso dell'anno e riaccreditato in occasione del rinnovo. ACI Charta viaggia coi tempi: viaggiate con lei.

Automobile Club d'Italia

ACI CHARTA La Carta dell'automobilista

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Casducci 29, t. 564701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vecchioni 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Améroque 95 Quart, t. 765826; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690832-698939; **FIRENZE**, via Matteotti 54, t. 581192-573698; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-685567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4025847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501955-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	[illegible]
4	**Lavoro Domanda**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter.	
	lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
5	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.500
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci le large. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTITI"** 011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra vi[illegible]erla. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia [illegible] Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4825.

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 920.1268.

[illegible] Lugano Svizzera finanziamenti a tutte [illegible] categoria per qualsiasi importo ad operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal [illegible] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.9070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 19414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari per personalizzazioni L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque, nessuna [illegible] spese. [illegible] 02[illegible] [illegible].

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. C[illegible] [illegible] urgenza negozi aziende ogni genere [illegible] Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075. [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole, Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 285 16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] caffetteria centrale angolare forte passaggio incasso notevole orario [illegible] agevolazioni vendesi. Tel. 385.6286.

BAR superaffare urgo vendesi motivi famiglia Borgo S. Paolo annesso alloggio ottimo prezzo agevolazioni. Tel. 385.4610.

[illegible] 447.6280 [illegible] zona piazza Sabotino adatta a due persone alto giro affari minimo contanti. Dilazioni.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piazza Borgasi per una persona L. 600 [illegible] incasso al dì. Richiesta L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 negozio fiori zona [illegible]so Orbassano arredamento nuovo cede causa trasferimento minimo contanti.

STELLA 447.6280 tintoria vicinanze Collegno [illegible] macchinari nuovi perfetta consegna L. 10 milioni incasso mensile.

VEN[illegible] Tabella IX - II - XIV Aosta zona centrale, trattativa riservata. Telefonare ore ufficio 0165 33.300.

Lavoro Offerto 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFICINA cerca meccanico esperto macchine movimento terra e impianti idraulici. Telefonare 899.5418 ore ufficio.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificate, cercasi. Tel. 548.805.

SERIA azienda di sperimentazione automobili ricerca persone ambosessi di qualsiasi età, fisici da impegno, patentate per lievi prove di guida. Tel. 011 669.9522 ore ufficio

TECNICI

CERCASI giovane perito tecnico meccanico zona Vinovo. Telefonare 965.7961 ore ufficio.

PERITO chimico giovane, azienda chimica/ecologica zona Orbassano cerca. Scrivere: Publikompass 5104 - 10100 Torino

Lavoro Domanda 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA 45enne specializzato impianti civili industriali manutenzioni offresi a seria ditta. Tel. 0121 353.831 ore serali.

SIGNORA con nozioni infermieristiche libera per assistenza anziani ammalati, lungo orario offresi. Tel. 819.2837.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi ovunque. Telefonare allo 0125 409.57.

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 650.5796 ore pasti.

IMPIEGATI

EDP esperta conduzione progetti esamina proposte di collaborazione. Telefonare al 542.5979

Immobiliare Vendita 5

TORINO CITTA'

AFFARE a soli L. [illegible] milioni libero via Lauro Rossi signorile 2 camere soggiorno cucinetta servizi. Tel. 771.0228.

A L. 134 milioni S. Rita libero 2 camere cucina bagno ingresso riscaldamento 3° piano. Affare 561.3040.

A L. 175 milioni corso Tassoni adiacente ottimo stabile termoautonomo 90 mq buono stato interno. Affare 561.3040.

A L. 95 milioni piazza Zara [illegible] libero in particolare palazzina mq 50 [illegible] ristrutturare. Affare 561.3040.

ATTICO LIBERO
via Borgaro spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. [illegible] 263.747.

BATTOCCHIO 561.9439 corso via S. Teresa libero signorile ingresso 3 camere 2 bagni 8° piano mq 123 L. 400 milioni.

BATTOCCHIO 561.9439 corso Unità signorile su 2 piani salone 3 camere cucina studio 3 bagni L. 356 milioni.

CENTRO
grossi piazza Statuto [illegible] luminoso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 561.8338.

[illegible] TURIN palazzo del Faro via Duchessa Jolanda salone 4 camere studio cucina servizi mq 220. Tel. 011 485.455.

COLLEGNO
corso Antonij panoramico [illegible]o 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo. Gabetti Collegno 405.2870.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Galileo Ferraris in bella casa d'epoca splendida vista mq 240 volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente corso Galileo Ferraris (via Pascoli) in casa signorile piano alto mq 100.

MANSARDATO mq 135 libero ristrutturato ascensore termoautonomo adiacente corso Stati Uniti. Affare 561.3040.

MIRAFIORI corso Benedetto Croce libero recente piano alto doppi servizi soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 235 milioni dilazionabili. Edicasa 561.3535.

MIRAFIORI via Losero (adiacente corso Unità) libero piano alto luminoso buono stato 2 camere tinello cucinino bagno e posto auto. Edicasa 561.3535.

PARELLA
corso [illegible] Greppa libero signorile salone 3 camere tinello cucinetta 2 bagni. Gabetti 758.658.

PERSONALCASE 216.4115 Crocetta via Cassini (casa Rosazza) libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

PERSONALCASE 216.4115 [illegible] Barca recente ingresso su salottino 2 camere cucina bagno posto auto L. 229 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Timavo libero adiacente in stabile di 8 anni salone 2 camere cucina biservizi.

PERSONALCASE 829.0194 via Goltzio libero salottino camera cucinetta abitabile [illegible]stabile signorile.

PERSONALCASE 562.7677 [illegible] Vitorio palazzo Priotti libero 4 camere cucina biservizi L. 430 milioni.

[illegible] 562.7677 via Sacchi libero panoramico 6 camere cucina biservizi stabile d'epoca signorile.

PERSONALCASE 771.0507 corso Monte Cuoco signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 550 milioni.

POZZO [illegible]
via Bardonecchia libero signorile luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[illegible] BOSTON
in po[illegible] tranquillo appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 359.393.

VIA FIERAMOSCA
panoramico ristrutturato ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA MONTENERO
libero ingresso camera tinello cucinino bagno fermo assicurato. Gabetti Giulio Cesare 249.1652.

VIA Vicenza (corso Cosenza) alloggio 110 mq 2 camere cucina salone bagno box. Cossi 561.2292.

VILLA BIFAMILIARE
in costruzione privato vende collina Torinese, mq 300 compreso servizi. Finizioni a scelta. Tel. 0336 209.806.

VILLA libera collinare rifinitissima salone [illegible] camera biblioteca cucina servizi terrazzi altro piccolo alloggio box giardino 1600 mq circa. G.R. 011 320.524.

TORINO PROVINCIA

CERCENASCO libera casa ristrutturata [illegible] giorno cucina 2 camere servizi ampio ripostiglio box termo 1200 mq. G.R. 320.524.

CURIE' 1 km dal centro villa mono/plurifamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato box o giardino attiguo. Tel. 899.5757.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco via Germonio ottimo stato ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 250 milioni volendo box.

FROSSASCO libera villa salone cucina 4 camere biservizi ampia taverna/lo terreno. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.

GRUGLIASCO libero signorile ottimo 2 ingressi salone 2 camere cucina 3 bagni mq 125 box. Battocchio 561.9530.

IMPREGA vende appartamenti in costruzione da mq 60 a mq 108 Palazzo Arbiza al fondo di via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permuto. Tel. 541.552.

LE FRONDE signorile villa salone 2 camere cucina studio 2 bagni taverna/lo mansarda box. Battocchio 561.9530.

MONCALIERI
[illegible]ngo [illegible] [illegible] tenuta 3 camere cucina doppi [illegible] box auto. Gabetti Nizza 563.3574.

MONCALIERI villetta a [illegible]era libera 8 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni taverna/la box giardino. Selma 899.5757.

MICHELINO zona centrale libero ottimo di due camere tinello cucinino servizi ripostiglio box. Consulcasa 437.4000.

PERSONALCASE 771.6507 Chieri in palazzina 3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto giardino privato. [illegible]ll prestigioso stabile superattico mq 390 ca terrazzi panoramici eventuali permuta. Edilcorno 317.6337.

PINO TORINESE
in signorile palazzina moderna alloggio duplex mq 165 più 55 giardino box 2 auto L. 750 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 595.548.

RIVOLI posizione impagabile due palazzine in costruzione ultimi alloggi da 110 mq. Consulcasa 437.4000.

RIVOLI PRECOLLINA
Residenza Castagni villa a schiera di circa 250 mq giardino box per 4 auto. Gabetti Rivoli 956.8022.

SAUZE D'OULX trilocali in zona centrale e zona Grand Villard prezzi interessanti soleggiati posto auto vicinanze pista sci. Telefonare 0122 850.478.

VILLA PANORAMICA
Pecetto p[illegible] centro nuova 350 mq più servizi ampio giardino L. 1.200 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

PIEMONTE

[illegible] 5 km Borgo S. Dalmazzo (Cn), vendesi casa campagnola ristrutturata 6 camere 2 bagni box 2 auto L. 168 milioni. Ag. Rodano 0171 917.705.

LIGURIA

A. CERIALE
vendesi 1 e 2/3 vani pronti ed in costruzione vicinanza mare riscaldamento su[illegible] a partire da L. 160 milioni. Tel. 011 720.124 - 0337 221 [illegible].

ALASSIO ottimo appartamento con giardino vista mare terrazzo parking L. 310 mi[illegible]. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO 1 km [illegible] occasione ingresso [illegible] camerata soggiorno cucina ripostiglio balcone 20 mq giardinetto termoautonomo perfetto L. 195 milioni. Finvest 0182 584 693 - 0338 801.556

BORDIGHERA lussuoso appartamento vista mare in palazzo d'epoca [illegible] L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE 100 mt mare centralissimo appartamento vista mare terrazzo 8 mq L. 230 milioni. Italgest 0184 449.072.

RIVIERA DELLE PALME
e dei Fiori, in 10 località,
a partire da mq 40 pronti appartamenti
da Lire 96 milioni.
Pagamenti personalizzati. Accordi garantiti direttamente dall'impresa con fidejussione bancaria.
Tel. 018 - 678.840 - 1672 97.436

SANREMO zona Solaro villa mq 550 parco mq 4000 vista mare e monti. Tel. 0184 678.377 - 0337 266.540.

ITALIA

SARDEGNA! [illegible] nuovissimo superpanoramico prima consegna. Tutto compreso L. 10 milioni contanti, L. 99 milioni dilazionabili. Porto Ottiolu. Telefonare allo 035 320.741.

COSTA AZZURRA

[illegible] [illegible] liquida Nizza ultimi [illegible] partamenti nuovi (contodi) a tutto condizioni irrisorie. Tel. 011 356.355.

A Manziana impresa fornar vende Resi[illegible]enza Le Virgile bilrilocali a partire da L. 135 milioni. Prezzo bloccato con L. 5 milioni e fino all'80% mutuo. Imperdibile permettiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 585.874 - 02 669.85402.

ATTICO Nizza nuovo soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzi vista ineguagliabile prezzo affare. Tel. 011 356.355.

NIZZA residenziale lussuoso appartamento vista mare balcone panoramico L. 158 milioni. Italgest 0184 449.072.

OFFERTA lancio da impresa per inizio nuovo cantiere Nizza prossi Place Massena da L. 65 milioni. Tel. 011 356.355.

ROQUEBRUNE sul mare lussuoso appartamento vista mare terrazzo piscina L. 342 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

MONGINEVRO nuova costruzione in centro varie metrature da L. 131.500.000 volendo box. Tel. 447.5651 - 0336 202.790.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PREZZO AFFARE
corso Vittorio 3 (via Carnia) ufficio libero di 178 mq anche divisibile in due unità di 73 mq e 108 mq prezzo richiesto complessivo L. 320 milioni (L. 1.800.000 il mq). Edilcasa 561.3535.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 nuova costruzione Legge Tremonti. Tel. Sena 542.015.

VENDESI negozio mq 45 zona corso Tamanto L. 95.000.000. Telefonare 242.4851 ore pasti o sera.

ZONA Pacella via Nicola Fabrizi vendesi muri negozio 8 vetrine mq 400. Telefonare Geom. Sena 542.015.

Affitti Offerti 7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati modernI 1/2/3 camere case comode Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.626.

AFFITTASI direttamente arredati vari stesso stabile canoni molto interessanti, zona signorile. Interpedia 968.3628.

LUCIANA VOLA 436.1395 Lungo Po Machiavelli in casa signorile panoramicissimo mq 300 con terrazzo a posto auto.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Casalis in bella casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Napione attico mq 40 elegantemente arredato. Splendida vista terrazzo mq 20.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature mq 160/755 anche in zone semicentrali. Gabetti Impresa 57.67.

DOTTOR commercialista affitta parte proprio prestigioso ufficio (circa 120 mq) a professionista/azienda. Possibilità segreteria in comune. Tel. 539.469 ore ufficio.

DUE passi carrai su 2 vie, cortile proprio, locale mq 1000 per rappresentanze/laboratori Torino Nord. Tel. 669.8921.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/400/600/1000 sorvegliati, Tel. 318.7111.

[illegible] D'OULX
splendido centrale 3 camere tinello cucinino servizi giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

Affitti Domanda 8

TORINO CITTA'

MEDICO cerca appartamento in zona Crocetta e Embrofa mq 100/150 vuoto signorile. Di Gianni 501.613 - 0335 228.495.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 3000 mq circa zona Sassi, Barca, S. Mauro, Settimo. Telefonare mattino al 776.5919.

RICERCO in affitto locale mq 250/400 ad uso ufficio e magazzino h mt 4 con passo carrabile. Baldini & C. Srl 596.771.

Autoveicoli 9

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ispercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 617.7242, zona Moto.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 3, tel. 011 817.1643 - 888.664.

GOLF VR6 2800 metallizzata '93 full optional; Golf GTI '93 condizionatore; Mercedes 200E catalizzata '92; Tempra SW 4x4 '93; Mercedes 500 SEC '95 full optional; Dyna 1800 climatizzata metallizzata '93. Silauto 562.2421.

Viaggi e Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] di buona fede dalla Maristuigi Residence, una soluzione ai problemi della terza e quarta età. Per una breve o lunga permanenza. Tel. 0141 908.181.

CASA di riposo in [illegible] (To) ospita anziani in strutture di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116 - 0121 352.262.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi, scelto menù apertura 22/12

Matrimoniali 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011 917.0100.

Varie 12

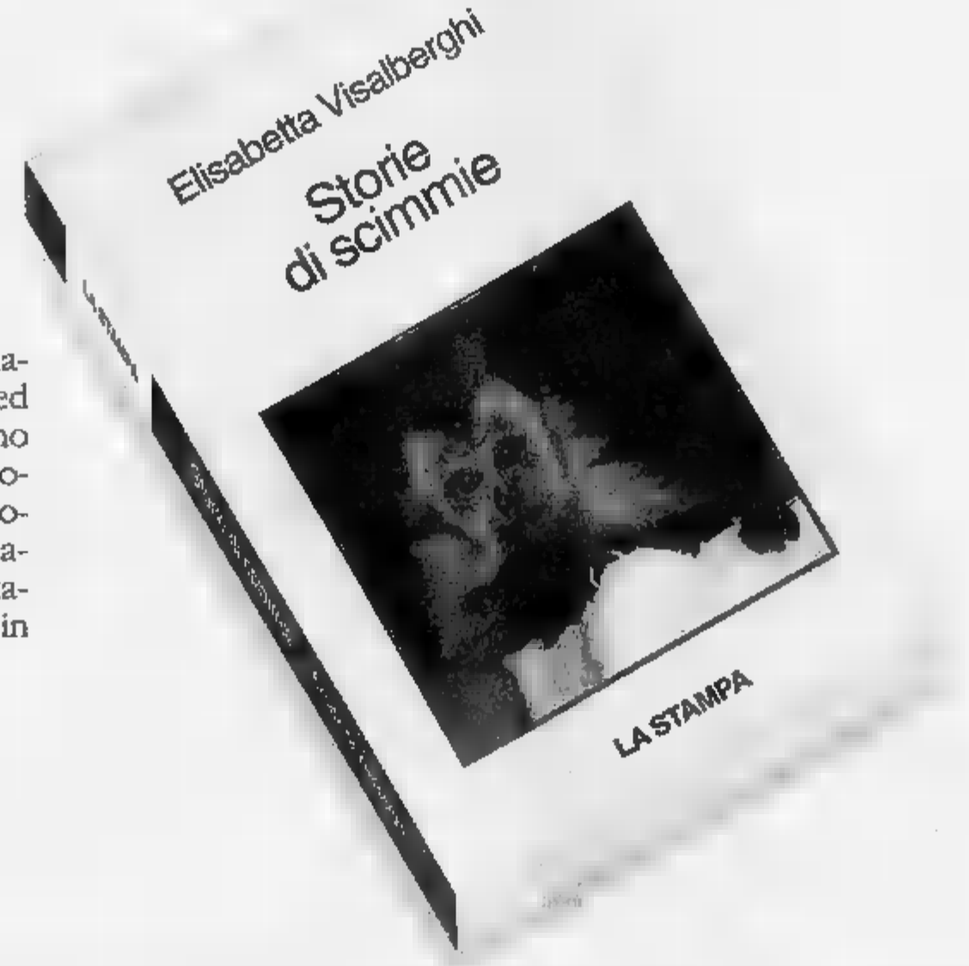
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista ori argenterie monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SMARRITO cane media taglia, pelo ricco marrone, forse ferito, maschio, [illegible] ricompensa. Tel. 521.4155 - 319.2389.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Parla Lucia Annunziata, conduttrice di «Linea tre»

«La tv è adrenalina fa scoppiare il cuore»

ROMA. Lucia Annunziata, faccia della tv ma firma vecchia del giornalismo scritto, mantiene il suo distacco anche di fronte al successo personale: «Linea tre» è stato prorogato dal Consiglio d'amministrazione della Rai. Eppure i contratti erano già chiusi, lo studio disdetto, i collaboratori avevano preso altre strade. E lei, Lucia Annunziata, aveva già annunciato il suo ritorno al «Corriere della Sera».

Come mai questa decisione sorprendente?

«Evidentemente hanno ritenuto che svolgessimo un servizio utile. Non mi è nè come né quando riconincieremo ad andare in onda, ma è certo che, dopo le feste, entro gennaio, "Linea tre" riapre».

Ve l'aspettavate?

«No. Per questo, che credevamo sarebbe stata l'ultima settimana, avevamo preparato una serie di puntate speciali: politica e informazione con Letizia Moratti e Giorgio Napolitano; un bilancio sul primo anno di vita dell'Ulivo con Walter Veltroni; infine, venerdì, un lungo faccia a faccia col giudice Casalli per segnare una continuità geometrica, visto che avevamo aperto con Andreotti, a pochi giorni dal processo di Palermo».

Prorogare una trasmissione è certamente un premio: ve lo siete conquistato?

«Intanto con le percentuali d'ascolto. In media "Linea tre" ha fatto il 12% di share, una percentuale molto buona se si tiene conto che le puntate su Sarajevo, sull'Algeria, sull'Islam, e comunque tutto quello che riguarda l'estero, fanno intorno al 6% e mai di più».

Non sarebbe meglio parlare sempre di politica interna?

«Non era nelle mie intenzioni. A me interessa dare uno spazio a tutta l'informazione pura, nell'ambito del servizio pubblico. Penso a una informazione senza Auditel».

Cosa l'ha inorgoglita?

«Direi i 700 mila spettatori conquistati parlando della situazione in Algeria».

La ragione del consenso ottenuto da «Linea tre», quindi, non dipende dal suo modo di condurre, ma dagli argomenti che scoglieto?

«Non credo che la faccia di Lucia Annunziata sia sufficiente a tenar incollata la gente al video. Per parlare dei costi dello Stato, con cifre, dati, stipendi, confronti, non basta essere simpatici: occorre fare buona informazione».

Eppure lei ha rappresentato in video un tipo nuovo di giornalista: seriosa, impegnata, precisa, senza alcuna frivolezze femminile.

«Sarà. Ma non credo che questo abbia avuto alcun peso sul programma. Il merito di "Linea tre" è aver accontentato un pubblico desideroso di una informazione più raffreddata, imparziale, tecnica».

Eppure la Rai preferisce l'informazione spettacolarizzata: l'esordio di Funari, l'altro giorno, ne è un esempio.

«A noi sembra che la tv pubblica debba offrire di tutto. Di fronte a una tv fatta solo di "Linea tre" potrei suicidarmi dalla noia».

Quindi le piace anche il giornalismo urlato?

«Mi piace tutto quello che risponde alle richieste di una fetta di pubblico: da "Tempo reale" di Michele Santoro a "Misteri" di Lorenza Foschini. Mi dà fastidio solo la genericità di alcuni contenitori che, mi pare, hanno fatto il loro tempo».

Come le è parsa la tv, e lei che non l'aveva mai fatta?

«Adrenalinica. A volte ho temuto mi scoppiasse il cuore. Ma tornerò alla carta stampata».

Come mai?

«Perché ti permette di entrare sotto la pelle di una storia. E' più pensata: vai avanti e indietro nei fatti. Non è un caso che il lavoro che m'ha dato più soddisfazione, in questi giorni, è stata l'intervista a D'Alema, realizzata per "Prima comunicazione", su giornalisti e giornali».

Perché?

«Perché la carta stampata incide con più forza».

Simonetta Robiony

Lucia Annunziata ha rappresentato in video un tipo di giornalista impegnata, senza frivolezze femminili

Il programma è stato prorogato: «Forse perché svolgiamo un servizio utile»

Il regista vuol comprare i diritti del romanzo di Eco

«L'isola del giorno prima» kolossal per Spielberg?

ROMA. Steven Spielberg e Umberto Eco inedita accoppiata del cinema internazionale? Non è improbabile. I diritti dell'ultimo romanzo del celebre scrittore, «L'isola del giorno prima», sono contesi dai produttori cinematografici di tutto il mondo. Il romanzo in Italia ha venduto oltre mezzo milione di copie ed è già stato tradotto in sette lingue. La richiesta della Amblin, casa di produzione di Spielberg, è arrivata sulla scrivania del direttore generale della Bompiani, Mario Andreose. «E' una soddisfazione per noi sapere che il regista e produttore americano s'interessi al romanzo di Eco», ha detto il responsabile della editrice milanese.

Ma Spielberg non è il solo attratto dal business e dal romanzo di Eco: contatti sono stati avviati con Jean-Jacques Annaud, il regista francese che nel 1986 realizzò il film «Il nome della rosa». Se la scelta cadesse su Annaud l'inizio delle eventuali riprese de «L'isola del giorno prima» slitterebbe al 1997, poiché per il '96 il regista ha già un importante impegno da rispettare negli States. [ar. ca.]

Nella fiaba «Sorellina», su Canale 5

Valeriona, fata buona per le feste Fininvest

La Marini nell'acqua come la Ekberg
Nel serial di Bava pure Christopher Lee

ROMA. Esce dalle acque come l'Anitona, Valeria Marini è la protagonista della fiaba natalizia di Canale 5. Dopo la «Fantaghirò» di Alessandra Martines, dopo la «Desideria» di Anna Falchi, ora tocca a lei: a lei quest'anno il regalo di Natale Fininvest, nei panni della fata buona della favola «Sorellina», che andrà in onda dal 2 al 4 gennaio, in prima serata, alle 20,40. Castelli, maghi, guerrieri e fate sono i protagonisti di questa fiaba-tv. Visto che il nuovo episodio della fortunata saga di «Fantaghirò» pronto soltanto a primavera (un collage delle vecchie puntate andrà invece in onda il 27 dicembre), Lamberto Bava è tornato nel mondo incantato per ambientarvi questa miniserie realizzata con la solita équipe tecnica: Gianni Romoli per soggetto e sceneggiatura; Sergio Stivaletti per gli effetti speciali, e Amedeo Minghi che firma le musiche. La produzione è Anfri e Mediaset.

L'appuntamento con il fantastico è ormai una tradizione del Natale di Canale 5, in genere apprezzata dal pubblico. I «numeri» del ciclo «Fantaghirò» parlano da soli: punte di 9 milioni e 160 mila nel '92, 7 milioni e 630 mila nel '93, e 7 milioni per l'edizione '94. Anche «Desideria e l'anello del drago», l'anno scorso, contò un massimo di 7 milioni e 430 mila telespettatori.

«Sorellina», dunque. Nel cast recitano due giovani attrici, Veronika Logan e l'esordiente Nicole Grimaudo, la ragazzina di «Non è la Rai», un gruppo di attori tedeschi, e un «mostro sacro» del cinema, Christopher Lee. Per la popolare soubrette tv Valeria Marini c'è un ruolo che appare tagliato «su misura» per lei: è fata buona chiamata Spirito della Fonte, che in una scena del telefilm esce dalle acque come la Anita Ekberg della «Dolce vita». Più adatto di così...

Scarpe parlanti, alberi saggi, ragni dispettosi e armature che combattono come veri guerrieri: la fantasia è protagonista nel duplice scenario dei boschi slovacchi e del deserto indiano del Rajastan. Nella favola di Bava, un piccolo principe e una ragazza («sorellina») si giurano amore eterno, ma, come vuole la tradizione in questi casi, saranno molti gli ostacoli alla loro storia.

«L'idea di interpretare una favola mi piaceva moltissimo - dice entusiasta Christopher Lee (l'altra sera il Faraone Ramses II nel «Mosè» di Raiuno) -, avevo poi la possibilità di lavorare con attori giovani e questo per me è sempre un buon motivo per accettare un lavoro. "Sorellina" è una storia d'amore che tratta di magia, e quando ho saputo che a dirigerla sarebbe stato Lamberto Bava, figlio di quel Mario con cui tanti anni fa avevo girato "Ercole al centro della Terra" e "La frusta e il corpo", non ho avuto esitazioni».

Lee, 260 film alle spalle, dischi, esibizioni come cantante lirico, si dice molto affezionato all'Italia, a cui è legato anche dai ricordi del suo passato di soldato nella seconda guerra mondiale. «Sono stato tra i primi inglesi a entrare a Roma subito dopo la Liberazione - dice - e il primo a visitare il Museo Vaticano». Parlando della sua carriera, l'attore, che è figlio di un colonnello dell'esercito inglese e di una contessa di Modena, nota: «Tutti i miei personaggi sono in genere "cattivi". Hanno in comune una cosa, la tristezza».

Cristina Caccia

Valeria Marini

«Ho bisogno di te»

Artisti italiani in [illegible] per l'ex Jugoslavia

ROMA. «Fatto per un mondo migliore»: è il titolo dello speciale natalizio di «Ho bisogno di te», in onda su Raidue il 24 dicembre, alle 20,25, dal teatro Goldoni di Venezia. Una serata di musica e informazione, realizzata con la collaborazione di Alto Commissariato Onu per i Rifugiati, Croce Rossa e Caritas, per raccogliere fondi in favore di tre progetti per le popolazioni dell'ex Jugoslavia. Partecipano tra gli altri Paolo Rossi e Francesco Baccini, Fabio Concato, Angelo Branduardi, Eugenio Finardi, Teresa De Sio.

1986-1996

Le Frecce Tricolori e Chronomaster
Grandi epoche, grandi orologi.

Chronomaster "Frecce Tricolori"
di Eberhard & Co: da **10** anni sulle ali
della Pattuglia Acrobatica più famosa del mondo.

CHRONOMASTER È REALIZZATO ESCLUSIVAMENTE CON IL SIMBOLO DELLE "FRECCE TRICOLORI"

EBERHARD & CO
Manufacture Suisse d'Horlogerie depuis 1887

Eberhard Italia S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. (02) 72002820 r.a.

UN NUOVO STRUMENTO PER IL VOSTRO RISPARMIO

CTZ

CERTIFICATI DEL TESORO ZERO-COUPON
DI DURATA BIENNALE

- La durata dei CTZ inizia il 29 dicembre 1995 e termina il 30 dicembre 1997, data in cui i titoli verranno rimborsati.
- I nuovi certificati di credito del Tesoro sono "Zero-coupon", cioè privi di cedole per il pagamento degli interessi. All'atto della sottoscrizione i risparmiatori versano, analogamente ai BOT, una somma inferiore al valore nominale dei titoli; alla scadenza, dopo due anni, ricevono il valore nominale dei titoli stessi al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite il sistema dell'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I CTZ possono essere prenotati presso gli sportelli delle banche fino alle 13,30 del **20 dicembre**. La Banca d'Italia non raccoglie prenotazioni. Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione non è dovuta alcuna provvigione. L'importo minimo che può essere prenotato è pari a L. 5 milioni.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento vengono comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento dei titoli, al prezzo di aggiudicazione, dovrà avvenire il **29 dicembre**.
- Il prestito è rappresentato da un unico certificato globale custodito nei depositi della Banca d'Italia. Il certificato globale può essere frazionato e le relative spese sono a carico del richiedente.
- I CTZ sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Una «postina» porta via i loro risparmi con la scusa dei soldi falsi

Favria, truffate due anziane

Allarme del parroco durante la messa

Truffa numero uno. Una distinta signora si presenta a casa di una pensionata: «Sono della Posta. Le hanno dato dei soldi falsi quando è venuta a ritirare la pensione. Non c'è problema. Può restituirmeli? Poi va in municipio e chiede della Rina e sistemiamo tutto». Lei, 82 anni, si fida: «Grazie, non avrei proprio saputo come fare. Cerco». Ma in municipio non c'è nessuna impiegata che si chiami Rina e dalla Posta non hanno mandato nessuno a ritirare quei soldi.

Seconda storia. Solita donna distinta con la scusa dei soldi falsi nella pensione di un'altra pensionata, vittima: «Li metta in una busta quei soldi lì». Poi il tocco finale: «Può mica prendermi la carta d'identità almeno che trascrivo il numero» e così, quando lei va in ufficio, le ridonno la pensione in soldi buoni». La donna, 74 anni, va nell'altra stanza. Quando torna la «postina» non c'è più e sul tavolo c'è ancora la busta di prima. Dentro, però, solo fogli di giornale.

Vittime di queste due vicende di raggiri due pensionate di Favria, Maria Vigada la prima e Maria De Matteis la seconda che la loro disavventura l'hanno raccontata in giro per il paese ma la denuncia non l'hanno fatta, forse per paura, forse perché «poi chissà la gente cosa dice». Ma a Favria c'è chi dice che queste non sono le uniche vittime della banda di truffatori. Ci sarebbe anche altra gente raggirata allo stesso modo in questo periodo prenatalizio. E la banda che colpisce sarebbe sempre la stessa: un uomo e una donna o due e un'auto nera. Troppo poco per scoprire di chi si tratta. E domenica, a messa grande, il parroco di Favria, don Mario Roncaglione, ha chiesto ai parrocchiani, specie i più anziani, di non fidarsi di chi gira di casa in casa a chiedere soldi, con scuse inverosimili. «Nessun ente serio - ha detto - che sia la posta, il municipio o la parrocchia utilizza questi metodi. State attenti: un invito rivolto specialmente ai più anziani, i più esposti alla truffa da parte di chi non ha scrupoli».

Lodovico Poletto

Nel periodo natalizio gli anziani, che di solito hanno riscosso la pensione con la tredicesima, sono le vittime preferite dei truffatori che approfittano della loro buona fede per derubarli

Moncalieri

Ferito ex sindaco

Due incidente stradali ieri sera intorno alle 19. Il più grave è avvenuto sulla circonvallazione di Bricherasio, dove una Ford Fiesta guidata da Marco Malan, 61 anni, residente ad Angrogna in via Prassuit 112 si è incastrata sotto il camion a rimorchio, guidato da Fabrizio Godino, 23 anni, abitante in via Circonvallazione, che si era immesso sulla circonvallazione ostruendo tutta la carreggiata. L'urto è stato violentissimo e il Malan è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Agnelli di Pinerolo. Nel secondo, avvenuto a Moncalieri, in strada Revigliasco, è rimasto vittima Giuseppe Riva, 67 anni, ex sindaco di Moncalieri tra gli Anni 60 e 70. Riva, alla guida di un'Alfa 155, stava facendo inversione di marcia per tornare verso Moncalieri quando è stato investito da una Lancia Delta, condotta da Gianluigi Valperga, 50 anni, via Buria 8, Moncalieri, diretta a Revigliasco. Le condizioni di entrambi non destano preoccupazioni.

Borgone

Ruba i risparmi a due pensionati

Due pensionati di Borgone di Susa sono stati derubati dei loro risparmi: milioni che tenevano in casa. Guido Alotto, 76 anni, e Teresa Pautasso, 73 anni, residenti nella frazione San Valeriano, in via Ponte Dora 26, verso le 13, erano in quando è suonato il campanello. «Non so perché ho aperto, solitamente mi accerto sempre prima se conosco chi suona» racconta ancora agitatissima Teresa Pautasso. Sulla porta si è presentata una signora distinta, di circa 45 anni che si è qualificata come dipendente dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino incaricata del controllo e della sostituzione di una serie di banconote scadute. «Non so se mi ha spruzzato qualcosa o ipnotizzata, in mano un oggetto simile ad una matita».

I due pensionati hanno preso allora da un cassetto circa milioni, i risparmi di una vita di lavoro al cotonificio Borgone e li hanno consegnati alla donna. «E' come se avessimo un vuoto nella nostra mente - aggiunge Teresa Pautasso - quando ci siamo resi conto di quello che era successo, abbiamo notato un'auto che si stava allontanando dalla nostra casa: era una grossa cilindrata e di color bianco». Troppo poco per aiutare i carabinieri ad identificare truffatrice e complice.

In Regione il dibattito slitta di un mese

Treno ad alta velocità altro stop in giunta

Le opposizioni criticano il rinvio «Da 3 mesi aspettiamo le decisioni»

Alta velocità, un rinvio. La conferenza dei presidenti dei gruppi Consiglio regionale ha infatti deciso di fare slittare la discussione di un mese dopo che la giunta regionale avrà consegnato ai consiglieri un documento con tutte le decisioni prese e i pareri espressi dall'esecutivo sulla questione negli ultimi 5 anni.

Ma come mai questo nuovo ritardo? La discussione in aula è aperta con una breve relazione del presidente della giunta. Enzo Ghigo ha illustrato i risultati della prima riunione del Comitato per l'Alta Velocità in Valle Susa. Lunedì scorso il Comitato, a cui non aveva partecipato per protesta il presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa, ha deciso di fissare incontri mensili con organizzazioni professionali, i sindacati e le associazioni che non ne fanno parte. Ma la relazione del Presidente non è bastata alle opposizioni che hanno chiesto di conoscere le decisioni strategiche della Giunta. Così Pasquale Cavaliere (verdi), Pino Chiezzi (Rifondazione Comunista) e Marcello Vindigni (pds), sono andati all'attacco e hanno parlato «di una relazione insufficiente e poco dettagliata». A quel punto il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ha sospeso la seduta e convocato i capigruppo.

Pasquale Cavaliere (verdi)

Alla fine è arrivata la decisione del rinvio. Durissime le critiche delle opposizioni. «Sono tre mesi che aspettiamo di sapere le decisioni della giunta», ha spiegato Cavaliere. E Luciano Marengo del pds ha aggiunto: «La giunta Ghigo ha confermato lo stato di confusione nel quale opera, presentandosi alla riunione del Consiglio senza alcuna indicazione per poter discutere le scelte di fondo dell'Alta Velocità. Il Consiglio deve essere rapidamente informato sulle procedure, sugli atti già compiuti».

Ghigo? «E' stato solo un equivoco - ha replicato il presidente -, alcuni giorni prima della prossima seduta forniremo a tutti i consiglieri un'approfondita analisi di atti e considerazioni della giunta sull'Alta Velocità in modo che a gennaio si possa arrivare alla stesura di un ordine del giorno». Ed è probabile che della questione si discuta un prossimo vertice di maggioranza. «Anche noi aspettavamo un documento della giunta - ha concluso Agostino Ghiglia -. Alleanza Nazionale ha già chiesto un vertice di maggioranza a seguito dell'approvazione dell'ordine del giorno favorevole all'istituzione della provincia di Alba e Bra. Quelle sarà l'occasione di discutere anche di politica dei trasporti e di Alta velocità».

Maurizio Tropeano

IN BREVE

BLACK-OUT. L'improvvisa rottura di un cavo dell'alta tensione in località Drubiaglio di Avigliana ha provocato un black-out di circa un'ora in tutta la bassa Val di Susa. Oltre trentamila persone sono rimaste al buio totale per quasi un'ora.

CARMAGNOLA. Alle 20 fiaccolata in piazza Sant'Agostino; alle 21, al teatro tenda, veglia di danza poesia e musica coi 30 elementi del coro russo Vesija, il coro dei Giovani della Comunità Ebraica di Torino, e il Gruppo Musicisti Maghrebini.

ARRESTO. Andrea Grotto, 42 anni, Airasca, via Costa 43/6, è stato arrestato su ordine della Procura di Pinerolo: deve scontare 6 mesi e 21 giorni di carcere per furto aggravato e tentata rapina.

SUSA. Xabbur Hajani, 31 anni, residente a Torino in via del Ridotto 28, è stato condannato dal pretore di Susa contumacia a anni e tre mesi di reclusione, un milione e 300 mila lire di ammenda più le spese processuali per ricettazione. Era stato trovato in possesso di un'auto Peugeot 305 risultata rubata a Torino a Giorgio Nuvone.

Armati di coltello e con volto coperto da una sciarpa di lana, lunedì sera due giovani hanno fermato Maria Caterina Brunero, fisioterapista di 45 anni, a pochi metri da casa sua, in via Rosta 3 a Villarbasse. La donna non ha opposto resistenza e ha subito consegnato il portafoglio, come le era stato ordinato. Il bottino di tre milioni e mila lire.

Con lo scopo di raccogliere fondi per i malati di sclerosi multipla, l'ingegner Carlo Viberti dell'Agenzia spaziale europea, presenterà dei filmati inediti sulla missione spaziale Euromir '95. Le videocassette sono state girate dai cosmonauti sulla stazione russa Mir. Le immagini saranno proiettate e commentate presso il cinema S. Lorenzo, domani, alle ore 21.

Clinica da 350 posti-letto, albergo, ristorante, negozi e lavoro per 500 persone

Santena, i francesi si fanno attendere

Non arrivano gli «accreditamenti» regionali

«Una clinica francese a Santena? Non sapevo questa notizia». Michel Veillet, direttore generale della Sias, società di Aix-En-Provence che ha in progetto la costruzione di un ospedale privato alle porte di Santena, scherza al telefono. E subito smentisce, con tono serio, le voci che davano per tramontata la realizzazione della clinica di regione Masseria. 350 posti-letto, reparti di cardiochirurgia e rianimazione, con albergo, ristorante e negozi annessi. Ma anche prospettive di lavoro per 500 persone.

«Perché questo ritardo? Le nuove norme sul convenzionamento sanitario tra Enti pubblici e privati ci hanno obbligato a rivedere i piani», dice il direttore. Un ritardo che finora è costato alla società francese circa milliardi, tra progetti e opzioni per vincolare un'area di oltre 200 mila mq. L'ultima opzione sui terreni di regione Masseria scadrà infatti a fine dicembre e la Sias ha chiesto una proroga di sei mesi. L'ennesimo tentativo? Veillet è ottimista: «Ho fiducia nella Regione perché si è dimostrata disponibile: non rimanderemo fino un progetto di 200 miliardi». Il nodo da sciogliere è il riconoscimento degli «accreditamenti regionali» per le prestazioni sanitarie, che dovrebbero garantire i crediti concessi dalle banche.

Il sindaco Benedetto Nicotra si è impegnato per aiutare la società Sias a portare avanti il progetto

La speranza è racchiusa nell'incontro che si è tenuto l'altra settimana in Regione, al quale ha partecipato il sindaco di Santena, Benedetto Nicotra. «La Regione - spiega Nicotra - si è impegnata a formulare una lettera d'intenti a favore della società francese: con questo documento in mano potranno avviare il progetto». Resterà una lettera d'intenti a sbloccare la situazione? «Certo - conclude Veillet -. La legge finanziaria ha congelato i nostri programmi, ma con l'appoggio della Regione possiamo tornare finalmente in gioco». **[m. peg.]**

I ladri entrati nella notte con un martello pneumatico

Rivalta, quinto furto al solito supermercato

E' ormai la quinta volta che entrano, si impossessano del denaro e se ne vanno indisturbati. L'ultima rapina è avvenuta nella notte tra sabato e domenica scorsa. Bottino: 24 milioni. Il supermercato della zona preferito dai rapinatori sembra ormai diventato quello dell'LD (Lombardini Discounti), un punto vendita situato in via Torino sulla direttrice che da Orbassano porta a Torino, in frazione Pasta di Rivalta.

Finora è sempre stato un gioco da ragazzi: pistola puntata verso lo stesso dipendente, minacce, consegna del denaro, fuga senza lasciare tracce. Questa volta però i malviventi hanno cambiato tattica: niente più intimidazioni ma intervento notturno, con martello pneumatico e lancia termica. Lavorando indisturbati, sono riusciti ad aprirsi un varco in una parete di cemento (foro 50 centimetri di diametro) che divide i locali del supermercato da quelli di un ex gommista, poi hanno perforato una delle pareti (anch'essa di cemento) che custodisce la cassaforte ed infine, con la fiamma ossidrica, sono riusciti a violare la cassetta metallica dov'era custodito il denaro.

La scoperta del furto è avvenuta solo lunedì mattina al momento dell'apertura del punto vendita. Ad accorgersene è stato Francesco Pandolfo, 24 anni, di Torino, uno dei vicedirettori. Da tempo il personale addetto chiede un sistema di sicurezza e di protezione adeguato alla situazione. Qualche tempo fa, Giovanni Civita, un altro dei vicedirettori, esasperato dalle continue aggressioni, aveva minacciato di andarsene. Da allora sono successe altre due rapine: a cambiare per ora è stata solo la tecnica dei banditi.

Sentenza a Pinerolo

delle Condannato a uno dei due rapinatori

Primo procedimento giudiziario a Pinerolo per uno dei due rapinatori di farmacie arrestati dal nucleo operativo dei carabinieri di Torino. Raffaele Salmi, 19 anni, studente residente a Torino in piazza Bruno Caccia 2, comparso davanti al gip, Vincenzo Papillo, è stato condannato a due anni e 8 mesi di reclusione.

Era accusato di aver rapinato il 13 luglio la farmacia Bricco a Pinerolo e il 30 agosto la farmacia De Paoli a Villar Perosa. In entrambi i casi erano stati rapinate anche le commesse dei gioielli che indossavano.

Davanti al giudice è comparso anche l'altro arrestato, Michele Gaeta, 24 anni, operaio residente a Rivarolo Canavese, in Torino 226, stesse accuse ma la sua posizione è sembrata meno definita, per questo motivo è stato rinviato a giudizio.

TIMBERLAND.
UNA MONTAGNA DI REGALI

Timberland Store
Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10
Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo
Timberland
boots, shoes, clothing, wind, water, earth and sky.

Una «postina» porta via i loro risparmi con la scusa dei soldi falsi

Favria, truffate due anziane

Allarme del parroco durante la messa

Truffa numero uno. Una distinta signora si presenta a casa di una pensionata: «Sono della Posta. Le hanno dato dei soldi falsi quando è venuta a ritirare la pensione. Non c'è problema. Può restituirmeli? Poi va in municipio e chiede della Rina e sistemiamo tutto». Lei, anni, si fida: «Grazie, non avrei proprio saputo come fare. Ceruso». Ma in municipio c'è nessuna impiegata che si chiami Rina e dalla Posta non hanno mandato nessuno a ritirare quei soldi.

Seconda storia. Solita donna distinta con la scusa dei soldi falsi nella pensione e un'altra pensionata come vittima: «Li metta in una busta quei soldi lì». Poi il tocco finale: «Può mica prendermi la carta d'identità almeno mi trascrivo il numero e così, quando lei va in ufficio, le ridanno la pensione in soldi buoni». La donna, 74 anni, nell'altra stanza. Quando torna la «postina» non c'è più e sul tavolo c'è ancora la busta di prima. Dentro, però, solo fogli di giornale.

Vittime di questo due vicende di raggiri due pensionate di Favria, Maria Vigada la prima e Maria De Matteis la seconda che le loro disavventura l'hanno raccontata in giro per il paese ma la denuncia non l'hanno fatta: *forse per paura, forse perché poi chissà la gente dice*».

Ma a Favria c'è chi dice che queste non sono le uniche vittime della banda di truffatori. Ci sarebbe anche altra gente raggirata allo stesso modo in questo periodo prenatalizio. E la banda che colpisce sarebbe sempre la stessa: un uomo e una donna o due e un'auto nera. Troppo poco per scoprire di chi si tratta. E domenica, a messa grande, il parroco di Favria, don Mario Roncaglione, ha chiesto ai parrocchiani, specie i più anziani, di fidarsi di chi gira di casa in casa a chiedere soldi, utilizzando le scuse più inverosimili. «Nessun ente serio - ha detto - che sia la posta o il municipio o la parrocchia, o altro, utilizza questi metodi. State attenti: un invito rivolto specialmente ai più anziani, i più esposti alla truffa e al raggiro da parte di chi non ha scrupoli».

Lodovico Poletto

Nel periodo natalizio gli anziani, che di solito hanno riscosso la pensione la tredicesima, le vittime preferite dei truffatori che approfittano della loro buona fede per derubarli

Banchette

Condannato per estorsione

Ennesima condanna per Enrico Marchiando Pacchiola Spirito di Banchette, quarantenne con il «vizietto» della rapina (quattro colpi a distanza di pochi mesi uno dall'altro, tutti finiti con l'arresto, e condanne già per cinque anni alle spalle).

Ieri l'ultima sentenza nei suoi confronti: tre anni di reclusione e un milione di multa, per la rapina alla Banca Sella di Banchette e per la tentata estorsione ai danni di un imprenditore edile di Ozegna.

I giudici del tribunale di Ivrea hanno comunque accolto parte delle istanze del difensore di Marchiando, l'avvocato Palumbo. E l'imputato è stato assolto dall'accusa di calunnia nei confronti dei carabinieri: li aveva accusati di avergli portato via il denaro del bottino, sostenendo invece che si trattava di soldi suoi.

I fatti risalgono all'autunno del '92. A ottobre Marchiando, che voleva raggiungere la fidanzata a Sofia, tentò di estorcere 30 milioni all'imprenditore Antonino Besso Cordero. Arrestato e poi scarcerato, rapinò la Banca Sella di Banchette fingendo di avere una bomba in una valigetta. Fuggì con il bottino di circa 100 milioni, ma venne arrestato all'aeroporto di Francoforte.

CALUSO

Ferrovia bloccata da suicida

La notte scorsa la circolazione dei treni sulla Chivasso-Aosta è rimasta interrotta dalle 23,30 alle 3 di mattina, in seguito al suicidio di una donna calusiese nei pressi del passaggio a livello fra la frazione Vallo di Caluso e Montanaro. La vittima è Anneris Turini, 46 anni, operaia, da alcuni anni sofferente di crisi depressive, che abitava con l'anziana madre. Quando Fabio Bordari, 22 anni, macchinista del genio ferrovieri, che era ai comandi del treno «Diretto 9159» Torino Porta Nuova-Aosta, sul quale viaggiavano un'ottantina di passeggeri, si è accorto di un corpo sui binari ha azionato la rapida, però inutilmente. Il convoglio è rimasto bloccato per permettere ai necrofori di recuperare i resti della donna e ai carabinieri per gli accertamenti di rito. Le Ferrovie hanno poi istituito degli autobus sostitutivi fino ad Aosta per i passeggeri del convoglio.

Ivrea, a due mesi dalla storica giornata delle arance

I protagonisti dello storico carnevale edizione '96: il Generale gli aiutanti di campo. sinistra a destra: **Massimo Nicolotti, Alessandro Alberto, il Generale Paolo Bravo e Gian Piero Frigo**

Carnevale, è già battaglia

Ai cavallanti non piace il regolamento

Le piazze «ponderosi li aspettano soltanto per il 18 febbraio prossimo, domenica di Carnevale e prima giornata di tiro delle arance. Ma la «battaglia», per i cavallanti (responsabili dei carri da getto e, soverte proprietari degli animali utilizzati), è già iniziata. Non contro gli arancieri a piedi, ma contro il nuovo regolamento del Consorzio organizzatore della manifestazione.

Più che una battaglia, sono malumori e dissensi. Alcune norme, infatti, non piacciono alla maggioranza dei cavallanti. L'obbligo di stipulare un apposita polizza assicurativa innanzitutto: «C'è già un assicurazione che copre l'intera manifestazione - è la protesta - e quasi tutti abbiamo già la nostra polizza privata. Farne un'altra sarebbe una spesa del tutto inutile». Troppi, inoltre, i vincoli imposti sulla guida del carro; e anche per niente che, dal prossimo anno, così come è già successo per i piccoli Abili, possano iscriversi soltanto coloro che sono residenti ad Ivrea.

Diversi problemi, quindi, che aspettano una soluzione. «Di sono troppe rose che non vanno - dice Giuseppe Bonomo, cavallante e membro dell'Assemblea -. Ormai la macchina è partita, ma è chiaro che se ne dovrà riparlare al più presto». Non nega futuri modifiche neppure Giancarlo Bertone, portavoce del direttivo. «Si tratta di trovare il giusto equilibrio fra le parti. Del resto, già questo regolamento era nato per mettere fine a vecchie polemiche». [m. rev.]

OFFICIALI

Ricca ritorna in campo

In attesa del 6 gennaio, quando riceverà scialba e bianco del suo predecessore, il Generale Paolo Bravo e il sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghini hanno comunicato i nomi di coloro che sono stati ammessi a far parte dello Stato Maggiore del Carnevale 1996. Nessuna sorpresa per le «braje bianches»: Alessandro Alberto sarà aiutante di campo del Generale, Massimo Nicolotti addetto allo Stato Maggiore e Gian Piero Frigo addetto alla Mugnaia. Una sola la riconferma tra le Vivandiere: è Natoscia Belotti, che sarà affiancata da Stefania Bonelli, Cinzia Pozzi e Silvia Rocchietta. Sono 33, infine, i restanti Ufficiali dello Stato Maggiore, fra questi, anche l'ex presidente della Provincia Luigi Rocca che potrà così scegliere lo storico Carnevale come occasione per tornare all'attività pubblica, dopo mesi di silenzio seguiti alla vicenda giudiziaria per una «mazzetta» che Rocca avrebbe ricevuto e poi girato alla federazione psi.

IN **BREVE**

■ «Il manager e i professori: riflessioni sulla scuola del 2000» è il tema del convegno organizzato dai Socialisti italiani stasera ore 21 nella sala dell'ex Cral di Rivarolo. Intervengono Cesare Mondino, Anna Grazia Grieco, Marco Chianzza, Moderatore Achille Pesce.

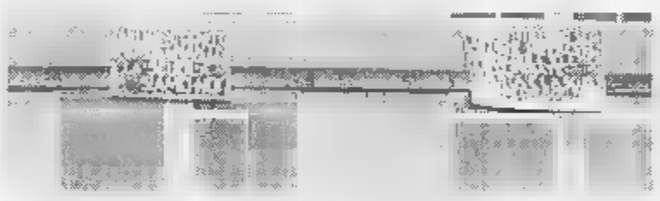
■ **CUORGNÈ.** Mohamed Malgo, 29 anni, marocchino, residente a Cuorgnè, è stato condannato a tre mesi di reclusione dai giudici del tribunale di Ivrea. L'uomo, difeso dall'avvocato Bianchetti, era accusato di aver rubato la «Renault 5» del commerciante Mario Battista Nardi, anch'egli di Cuorgnè, e di avergli poi chiesto 100 mila lire per la restituzione.

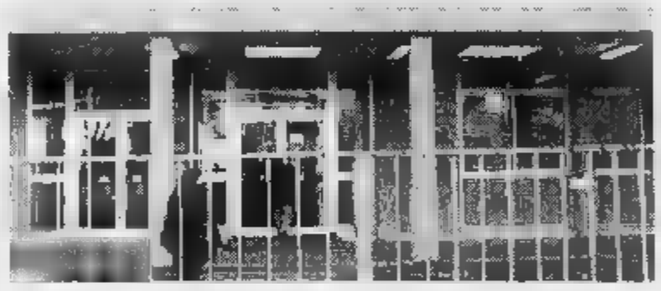
■ Musica e lezioni, ma anche di matematica»: è l'invito che gli insegnanti della scuola media di Bosconero hanno fatto ai cittadini per trascorrere, a scuola, un Natale diverso dal solito. L'iniziativa di tenere aperta la scuola il 25 dicembre vuole essere l'occasione per uno scambio di auguri, ma non solo: dalle 16,30 alle 18, sono previste infatti discussioni sul futuro della scuola italiana. Gli insegnanti chiedono l'appoggio dei genitori contro i recenti provvedimenti legati alla scuola che il governo ha inserito nella finanziaria.

■ **NATALE.** In occasione del Natale la Pro loco di Mazzè guidata dal presidente Teresio Comerro organizza tre appuntamenti. Giovedì, 20,30, alla chiesa parrocchiale di Tonengo, concerto di Natale con i cori parrocchiali di Tonengo e Mazzè, la banda musicale «La Fiorita» e il coro «La Genzianella». Venerdì, 20,30, nel bocciodromo, festa per bimbi e ragazzi il gruppo folcloristico «I tre martelli». Lunedì 25 all'1 di notte, davanti alle chiese parrocchiali distribuzione di torta casareccia, panettone e vin brulé. L'iniziativa sarà ripetuta a mezzogiorno a Mazzè. Durante le manifestazioni saranno raccolti fondi da devolvere all'operazione «Cernobil '96».

■ **IVREA.** Osvaldo Lacchio è stato confermato presidente del Gruppo eporediese campeggiatori anche per il prossimo triennio. Nel suo impegno sarà affiancato dal vice presidente Giovanni Pain, dalla segretaria Laura Da Rugo e dall'economo Giuliano Virota.

RIVAROLO, ALLA «GOZZANO»





Scuola occupata... dagli insegnanti

Protesta contro tendenza alla media «Gozzano» di Rivarolo. Mentre in tutta Italia sono gli studenti a occupare e autogestire, in Canavese sono gli insegnanti a ribellarsi contro «l'andamento dell'apparato scolastico». E da ieri pomeriggio la media «Gozzano» è pavesata di striscioni e cartelli firmati dal corpo docente: 65 insegnanti decisi a far sentire la loro voce contro «le proposte della Finanziaria che, se attuate, non farebbero altro che indebolire ulteriormente l'istruzione pubblica».

DOVE & QUANDO

INVITO ALLA LETTURA. Lo scrittore Alessandro Baricco sarà alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin a Montonaro per parlare del tema «Il piacere di leggere». L'iniziativa, aperta a tutti, è promossa dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato alla Cultura.

MERCATINO. Nei locali della Caritas di piazza San Giacomo a Rivarolo è aperta la mostra mercato di prodotti provenienti dal Terzo Mondo: ceramiche, giocattoli, capi d'abbigliamento, tappeti, prodotti alimentari e altro ancora. Il ricavato sarà devoluto a favore del Nazareth Hospital di Nairobi in Kenya. Orari: feriali dalle 17 alle 19, festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

FILM E PARODIA. Nell'ambito della rassegna «Cinema Anno Cento», doppia proiezione, a partire dalle 20, all'Abcinema di Ivrea. Si inizia con il «Frankenstein» del 1931 e si prosegue con la sua parodia, ovvero «Frankenstein junior» di Mel Brooks.

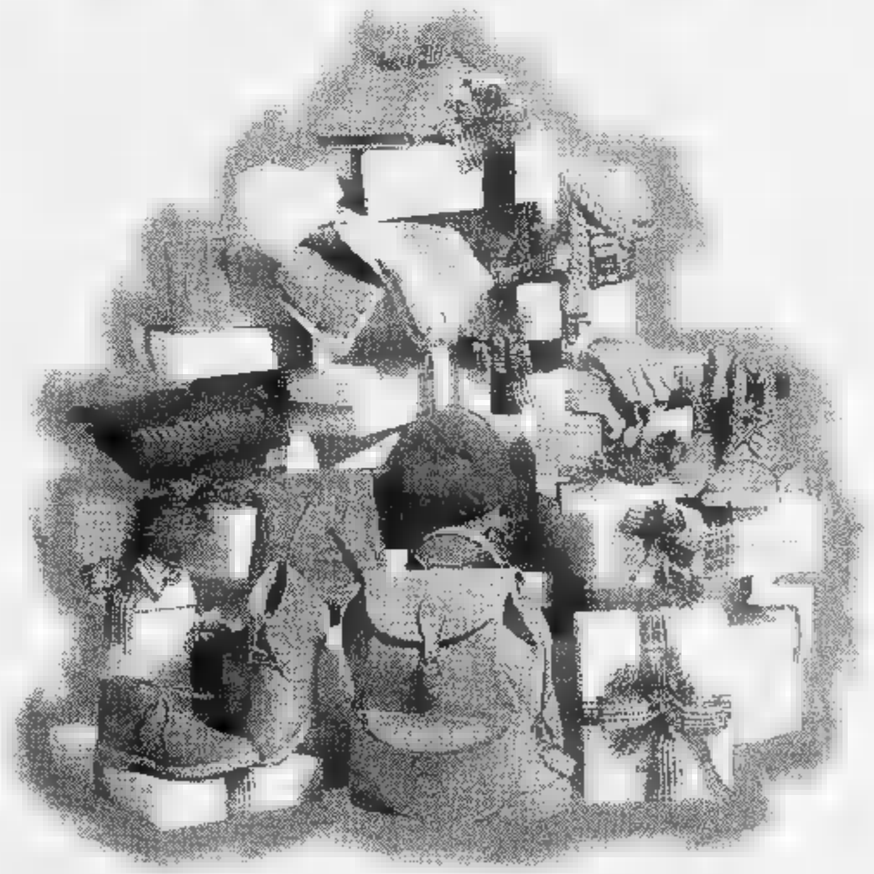
MERCATINO. Un simpatico è stato indetto dai commercianti di San Giorgio: chi entra nei negozi sulle cui vetrine è disegnato un punto interrogativo rosso e indovina il nome e l'utilizzo di un particolare oggetto esposto vince un premio.

TEATRO DEI BAMBINI. Alle 19,30, nel teatrino della Comunità di Damanhur a Baldissero, gli alunni delle elementari e medie presentano il loro spettacolo «La scena e la musica».

SOGGIORNO. Aperte le iscrizioni, alla Cgil di piazza Perrone a Ivrea, per il soggiorno per anziani a Spotorno che si effettuerà dal 13 al 27 gennaio. Il costo, tutto compreso, è di 730 mila lire (con uno sconto di 100 mila lire per gli iscritti al sindacato). Informazioni: 0125/48371.

LABORATORIO TEATRALE. Alle 21, all'Anfiteatro di Montalto Dora, si effettuano le selezioni per la partecipazione al laboratorio della scuola teatrale del Contato del Canavese. Il corso si svolgerà nei primi tre mesi del e avrà lo scopo la creazione di una piccola compagnia teatrale che debutterà ad aprile all'Anfiteatro.

TIMBERLAND.
UNA MONTAGNA DI REGALI



Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10

Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth and sky.

PRIME VISIONI

Academy
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20.20/22.30
Ingr. 8000

Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una [illegible] che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' Commedia

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or. 15,30/18,20.10/22,30
Ingr. 8000

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. [illegible] Commedia

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.16.96 Or.: 15.30 17.50/20.10/22.30
Ingr. 8000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h[illegible] Commedia

Alcazar
via M. Del Vai 14. [illegible]
Or. 16,30/18,30/20.30/22,30
Ingr. 8000

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01 Or.: 15,30 17.50/20.10/22.30
Ingr. 8000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h [illegible] Commedia

America
via N. [illegible] Grande 6
Tel. 581.61.68. Or. 15,30 17.50/20.10/22.30
Ingr. 8000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42 Commedia

Apollo
via di Gaia Sidoni [illegible]
Tel. 80.20.88.06. Or. 16 15.15/18,30/20,30/22.30
Ingr. 8000

Ace Ventura Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35 Comico

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259 Or.: 15 17.35/20/22.30
Ingr. 8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761 06.56
Ingr. 8000

SALA 1: Viaggi di nozze. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **SALA 2: Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] Clockers. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 4: Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 22,30 **SALA 5: Smoke.** Or.: 16,15; 17,30; 20,30 **SALA 6: Seven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 8000

SALA 1: [illegible] di [illegible] delle nuvole Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2: Miss Magic Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 8000

SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22 **SALA 2: Vacanze di Natale 95.** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 **SALA 3: Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 393.36.619 [illegible] 15,15 17.05/18,55/20.40/22.30
Ingr. 8000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. [illegible] (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' Animazione

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or. 15.30/16.30/20,30/22.30
Ingr. 8000

Una donna francese
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barykl (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40'

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 8000

SALA 1: Viaggi di nozze. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **SALA 2: Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola [illegible] Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56.93
[illegible] 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) - La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alla presa con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14 1h 30 Thriller

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Or.: 17 **L'incantesimo del lago** L. 7000

DEI PICCOLI SERA: Ore [illegible] 22.30 **Lisbon story.** L. 6000

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 380.18.24.49 - Ore 16.15/18,30/20,30/22.30
Ingr. 8000

Vacanze di Natale [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45
Or. 14.45/18.35/22
Ingr. 8000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) [illegible] avventura di William Wallace alla scozzese, [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57 Avventuroso

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19 Or. 15.30 17.15 19 [illegible] 45/22.30
Ingr. 8000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. [illegible] N. V. 1h 30' Animazione
EMPIRE 2 viale Esercito 44 Tel. 501 08 52 **Pocahontas** Or. 15.15 17.05 18.55/20.40/22.30 Ingr. 10.000

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25. Aria cond.
Or. 15.30/17.50/20.10/22.30
Ingr. [illegible]

Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita [illegible] Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42 Commedia

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86 Or. 14.30 16,30/18,30/20,30/22.30
Ingr. 8000

Ace Ventura Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35 Comico

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60 Or. 16,15 18.30/20.[illegible]2.30
Ingr. 8000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
Via B. Verghe Carmoli 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 8000

SALA 1: Seven. Or. 14.45 17,30; 20, 22,30
SALA 2: Smoke. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
SALA 3: Pocahontas Or.: 15,15, 17,15, 19, 20,45; 22,40

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95 Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30
Ingr. 8000

Il profumo del mosto [illegible]
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del [illegible] N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma
[illegible] Bissolati 47
[illegible] 482.71.00
Ingr. 8000

SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30

SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 581.26.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar [illegible] Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe [illegible] passato [illegible] una diabolica amicizia all'ombra [illegible] una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, G. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [illegible]

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

I soliti sospetti
di B. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa [illegible] - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [illegible] Thriller

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 39.72.07.95 via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Ace Ventura Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

Golden
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02 Or.: 15,15/17,05/18,55
[illegible]
Ingr. [illegible]

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' Animazione

Greenwich
via Bodoni 59
Tel. 574.55.25
Ingr. [illegible]

SALA 1: Guantanamera. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 14,45; 18,45; 21,45
SALA 3: L'odio. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.06.00. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26. Or.: 15 17,35; 20; 22,30
Ingr. 8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Il Labirinto sala A Cyclo
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yan Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di miti è costretto al crimine sullo sfondo [illegible] una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Ver. 14. 2h 05' Drammatico

Il Labirinto sala B L'odio
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.6283
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Feghmaoui (Fra '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta con la morte. Nei suoi quartieri, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per largo giustizia N. V. 1h 37' Drammatico

Il Labirinto sala C Les [illegible]us sauvages
via Pompeo Magno 27
[illegible]
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione [illegible] un piednoir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30
Ingr. 8000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' Animazione

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 8000

[illegible] 1. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] della medaglia. **SALA 2.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 **Sventa. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che** [illegible] **sulla collina e** [illegible] **montagna**

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.87.32
Or. [illegible] 18,20; 20,25; 22,30
Ingr. 8000

Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86 Or.: 15 15,50/18 [illegible].40/22,30
Ingr. 8000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. [illegible] 1h 40' Fantastico

[illegible] 2
via Chiabrera 121
[illegible] 541.79.86
Or. 15,50/18/20,10/22,30
Ingr. 8000

Nine Months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel-sta per essere sconvolta... [illegible] sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio [illegible] N. V. 1h 40' C[illegible]

Madison 3
via Chiabrera 121
[illegible] 541.79.86.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — [illegible] drammatica [illegible]sione [illegible] Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.86.
[illegible] 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

I ragazzi della notte
di J. Calà, con J. Calà, F. Rattondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e dei suoi variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Maestoso [illegible] 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 14,45/18,30/22
Ingr. 8000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Willan Wallace, erbe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible]Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'

[illegible]Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Ace Ventura [illegible]Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08. Or.: 15,15 17,05/18,50/20.40/22,30
Ingr. 8000

Il rovescio [illegible]lla medaglia
di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' Commedia

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

[illegible] Ventura Missione [illegible]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

Mignon
via Viterbo 11
[illegible] 855.94.93. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
Ingr. 8000

Il rovescio della medaglia
di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono [illegible] ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h [illegible] Commedia

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 15 17,35/20/22.30
Ingr. 8000

[illegible]even
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Sacher
largo Ascianghi 1
Tel. 581.61.16. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 8000

La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mollo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris
via M. Grecia 112
[illegible] 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 15,30/18,10/20,20/22.30
Ingr. 8000

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22. Or.: 18,30 18,30/20,30/22.30
Ingr. [illegible]

Congo
di F. Marshall, con D. Welch, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Quirinale
via Nazionale
[illegible] 488.26.53
Ingr. 8000

SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **L'uomo della stella.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; [illegible]

Quirinetta
via Minghetti 4
[illegible] 679.00.12. Or.: 18 18.10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Quirino
Via Minghetti 1
Tel. 679.45.85

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581 02.34
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 8000

Seven
di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. [illegible].63.
Or. 16,15/18,30/20,30/22.30
Ingr. [illegible]

[illegible] separate
di D. Medden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miles (Usa '95) — Una [illegible] psicoanalista [illegible] di soffrire di disturbi [illegible] personalità e [illegible] avere una pericolosa doppia vita: chiede aiuto a un ex poliziotto. N. V. 1h 48' Thriller

Ritz
viale Somalia 108
Tel. 86.20.56.83 Or.: 15 17,35/20/22,30
Ingr. 8000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible]
via Lombardia 23
Tel. 488.06.83. Or.: 18,30 18,30, 20,30, 22,30
Ingr. 8000

I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti [illegible] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.26.84
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' Dramm.

Rouge et Noir
via Salaria 31. Aria cond.
Tel. 855.43.06
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Qualcosa di mi... spariare
di L. Heifstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.46. Aria cond.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000

Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

S[illegible] Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53.
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Savoy
via Bergamo 25
[illegible] 853.00.948
Ingr. 8000

SALA 1: Ace Ventura. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 2: Il profumo del mosto selvatico.** 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 3: Il diavolo in blu.** 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 4: Santa Clause.** 15,45; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744. Or.: 16 17,45/19,20/20,55/22,30
Ingr. 8000

[illegible] con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alla presa con un [illegible] killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' Thriller

Universal
via Bari 18
Tel. 883.12.18. Or.: 16,30 17,50/20,10/22.30
Ingr. 8000

Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. 700.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** L. [illegible]
AMBASCIATORI via [illegible] 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27 **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. [illegible]
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Riviste sexy** con Eva Henger [illegible] per [illegible] Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film** [illegible] **a[illegible]** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. C. M. Corbino 28, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 8800.0208. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 482.360. **Film per adulti.** Or.: 15; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Riviste sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via [illegible]di 1/A, telefono 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. **Prezzi Kids.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Wallace e Gromit.** Or.: 15,45; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible]ANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. 8000. Riposo.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] botteghino del T. Olimpico e la Cometa da Febbraio, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbon. della stag. concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana Orario 14-18
AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167 Domani ore 21 Permesso di Condurre presenta Beppe Dalla Pozza in Cara dove sei? Regia di Max Bellezza. 24, 26, 27 riposo Replica speciale il 31 dicembre con cenone e spettacolo successivi al club Carnival, tel. tel. 68.80.7107
ALFIELLIN. Riposo
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 20,45 Ass. Cult. Controchiave presenta: Prossimo a Gaeta di D. Fabbri, regia F. Tork, con attori stabili dell'Ass. Cult. Controchiave
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.06.21 La bella addormentata, commedia con musiche da I.M. Gounod, regia Patrizia Parisi con M.B. Dessì, R. Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Stefanini, N. Terracciano. Spett. mattino e pom. prefer. per le scuole. Tel. 57.30.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina tel. 68.80.48.01/2. Ore 20 (2ª mercoledì dispari) Re Lear di W. Shakespeare, regia Luca Ronconi, prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival di Autore. Le vie del Festival. Il misantropo di Molière con M. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Fiore, I. Cangini, F. Cangiano, T. Laudadio. E. Iannello. Pren. tel. 320.21.02
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 588.4875. Ore 21 Il Centro Culturale E. Belli presenta Regina Baldi di R. Lerici, con A. Buscemi, regia C. Emilio Longo.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.12.70. Ore 21,15 Compagnia stabile Teatro Centrale presenta Rapporto Governatorino in Regno sino settimo di Cielo in cielo e regia R. Giovannitrotto con A. Giovannitrotto e M. Tamborini
CLUB I MITI via G. Fabiani 7, telefono 57.56.843. Riposo
DAUNIA via Mar [illegible] 328 Ostia Lido, tel. 56.86.538. Giovedì 21 ore 21 Eugenio Iorineco con G. Spartani e G. Pisano, Regia F. Bergamo
DELLA COMETA via del Teatro [illegible] 4, tel. 67.64.580
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.06. Ore 21 L'Ape presenta Perbene e Andreozzola in vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indelo, C. Bocci, G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17,30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Domani ore 21 Libera scena Ensemble presenta: Prima visita per cinofili ovvero istruzioni per l'uso spettacolo in un tempo di 55' circa. Testo e regia C. Donnelli. Domenica 18,30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.06. Ore 21,30 Libera Scena Ensemble presenta: Alieje D'Ambrosio e Sandro Carino in Gelosie di lana e di mezzalingerista Mormora. Scene e costumi A. Nascosi regia F. Saponaro. Dal 18 al 20 dicembre
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. dei Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 20,30 compagnia Danzare la Vita presenta lo spettacolo di danza Pixel parallelo, coreografie Elisa Piperno Dino Verga. Tutte le sere, sino al 23/12
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 8423.1300. Ore 17 Luigi De Filippo in Non è vero... ma ci credo di P. De Filippo con Wanda Pirol, Pino Ferraro, regia Luigi De Filippo
DE' SERVI via dei Mortaro 22 (p.ta Chiga), tel. 679.51.30. Ore 21 Compagnia Teatrale Gli Arcani Maggiori in Il cuore difficile alla malattia di Andrea Ponchetti regia S. Ree. R. Servanti Longhi
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.67. Domani ore 20,45 Un tè e due piazze di Ray Cooney con D. Michel, A. De Rosa, F. La Piana, E. De Marco, P. Villano, R. Borgio, C. Catena, reg. G. Castello
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 ecc. 72, ore 20,45 sesta replica di M. Colombo, L. Massaro con M. D'Abbraccio in Twist di G. Ev. regia E. Calenda Prem. su Televideo Rai 3 pag.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Ore 17 ecc. 85, [illegible] fuori sentire di V. Salemme, M. Casagrande. Regia V. Salemme. Prenotaz. su [illegible] pag. 8 647
[illegible] **QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 [illegible]ES. Mario Chiocchio, Dora Lorenzo, Irene Storer in Quasi signore che vennero a prendere (e se il cielo del vicino si riempie una gamba) di M. Hunt e G.S. Kaufman. Regia di Enrico Colloca
STI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 Cooperativa Argot Società per Attori presenta Alessandro Gass

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30, tel. 7600.3305. **La lettera** [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22. L. 8000.

ANTEO via Milazzo 9, [illegible]. 659.7732. **Guerrieramera**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

[illegible] Gall. via De Cristoforis 2, tel. [illegible]. **Trappola sulle** [illegible] **Rocciose**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, [illegible]. 204.06.054. **Seven**. Or.: 15,10; 17,30; 21; 22,30. L. 8000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven**. M. Freeman, B. Pitt. Regia D. Fincher . Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 8000.

[illegible] via S. [illegible] all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Hello, Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Orario: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 8000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, t. 2900.18.90. **Ace Ventura - Missione** [illegible] Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. [illegible].

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, t. 2900.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L. 8000.

[illegible] **Allen** viale Monte Nero [illegible], tel. 5990.1361. [illegible] **Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Sala Chaplin v. Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Il profumo** [illegible] **mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] I. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Seven**. [illegible]r.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

CORSO [illegible]. [illegible] Corso, t. 7600.2164. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [illegible]. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Vacanze** [illegible] **95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

[illegible] [illegible] Lodi 39, [illegible]. 551.64.38. **Vacanze** [illegible] [illegible]. Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. [illegible].

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. [illegible].

METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Ace Ventura - [illegible] Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 8000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, telefono 760.223. I [illegible] **sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t. 7602.00.48. **Pocah**[illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [illegible].

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.388. [illegible] **lettera scarlatta.** [illegible]r.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ace Ventura - Missione Africa** (1ª via). Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 8000.

[illegible] [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 8000.

ODEON 6 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 6 [illegible] 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **I ragazzi** [illegible] **notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

[illegible] **5** [illegible] via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mai con** [illegible] **sconosciuto.** V.m. 14. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 8000.

[illegible] **6** [illegible] via S. Redegonda 8, t. 874.547. [illegible] **months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 6 [illegible] 7 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Vite separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

[illegible] **8** [illegible] via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il diavolo** [illegible] **blu.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible].

ODEON 5 [illegible] 10 v. [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] [illegible] [illegible] **zo di** [illegible] **gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ORFEO v. Conl Zugna 50, t. 8940.3039. [illegible] Or.: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Lire [illegible].

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28, t. 760.207.57. [illegible]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.

PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Viaggi** [illegible] **nozze** (p. v.). Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 8000.

[illegible] I. Augusto 1, t. [illegible]. **Al** [illegible] **là** [illegible] **nuvole.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30. L. 8000.

SAN [illegible] c. Magenta/ang. Morazzo Rocca 12, tel. 48.13.442. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Vacanze di Natale** [illegible] Orario: 20,10; 22,30. Lire 8000.

TIFFANY c. [illegible]. Aires 39, t. 2951.31.43. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

VIP v. Torino 21, t. 8646.38247. [illegible] Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **Le streghe di Venezia**

[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. Ore 21 Orchestra **I cameristi lombardi.**

[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 **Shakespeare hits** di e per la regia di M. Navone

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

[illegible] [illegible] Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **Spirituals & Gospel** [illegible]: Fontella Bass e the soul stirrers.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3859. Ore 21 La compagnia [illegible] le presenta: **Pippo, batraca, cigno** [illegible] Marchesi

[illegible] [illegible] [illegible] **Grande** [illegible] Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Ore 18 **L'interruzione socratica,** lezione di F. Ferrari, ore 21 Comitato pro-Bosnia Erzegovina **Diamo una scuola ai bambini di Grozica.**

[illegible] via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 [illegible] di Genova - Teatro Stabile del Veneto presentano: **Hamlet** di W. Shakespeare. Regia di B. Besson.

LITTA corso Magenta 24, tel. 88.45.45.45. Riposo

[illegible] v.le Manzoni 40, tel. 7600.02.31. [illegible] 20,45 La compagnia [illegible] Randa presenta: [illegible] [illegible] Story vers. italiana un musical di J. Robbins, A. Laurents. [illegible] Bernstein. Regia S. Marconi.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Ore 21 Giarrelli e Carratoni presentano André de La Roche in **Bolero** coreografie di G. [illegible].

OLMETTO via Olmetto 8/a, [illegible]. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. [illegible] Ore [illegible] l'Associazione Culturale Sottotesto di Frontiera presenta: **King Jago** elaborazione drammaturgica di Giulio Camparl.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Brechtfestival. Mitya canta un nuovo Brecht [illegible] **sempre splende** [illegible] luna regia [illegible] Giorgio Strehler.

[illegible] **TEATRO** [illegible] v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. [illegible] 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Brechtfestival: **L'eccezione e la regola** [illegible] Bertolt Brecht.

[illegible] **TRO SAN** [illegible] c.so Venezia 2, tel. 7600.2965. Ore 21 Valeria Valeri in **Il gran delle vedove.**

[illegible] piazza XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 20,30 Spettacolo di beneficenza a favore dell'ass. Solidarietà e lavoro. Teatro della Munizione presenta: **Jesus Christ Superstar.**

[illegible] **ELFO** via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Teatro delle Briciole - teatro al Parco presenta **La casa dei giardini interni** di Tonino Guerra.

[illegible] **ARIBERTO** v. [illegible]. Crespi 9, [illegible]. 63.22.580. Riposo.

Tdi [illegible] [illegible] c. di P. Romana 124, tel. 5831[illegible] Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Capodanno** [illegible] Copi.

[illegible] **DELLE MARIONETTE** v. degli Olivetani 3, tel. 45.96.550. Ore 9,30 **La sbarretta,** regia di Cosetta Colla.

TEATRO GRECO p.zza Greco, tel. [illegible] Ore 21 Compagnia Quelli di Grock presenta: **Cinema,** [illegible] di V. Cavalli

TEATRO LIBERO [illegible] Savona 10, [illegible]. 832.31.26. Riposo.

TEATRO GNOMO/CRT Salone via Lanzone 30/A, t. 8646.22.50. Ore 20,30 Crt pres. **La cognata di Michel Tremblay.**

Merano, alla fine di maggio la prima rassegna di video e interventi live

In tv arrivano i «Numeri zero»

Baroni (Fininvest): «Ci vogliono autori nuovi»

MILANO. La tv che c'è e che ci siamo costruiti in questa prima parte degli Anni Novanta non piace, non diverte e soprattutto copia [illegible] stessa inseguendosi in una spirale che non sembra portare da nessuna parte. Per questi e altri [illegible] motivi i signori della Numero Zero (associazione culturale che si occupa [illegible] produzioni tv), e cioè Joseph Baroni, Dario Barezzi, Sergio Giuffrida, Carlo Vitaliano [illegible] Gianni [illegible] Giacinto, hanno avuto un'idea. «Inventiamoci una rassegna di programmi televisivi chiamati "Numeri zero". Queste prove televisive non sono mai arrivate sul teleschermo perché scartate per qualche motivo dai direttori di rete».

Maurizio Costanzo

Da semplice intento [illegible] realtà effettiva il passo non è stato breve ma neanche difficile ed ecco che «Nuove TV» è proprio la prima [illegible] di video e interventi live [illegible] si terrà a Merano il 23, 24 e 25 maggio 1996.

«Che scatti l'antitrust oppure no - dice Baroni che lavora alla Fininvest come *regista* -, che nascano terzi poli o no la tv italiana sta esplodendo. Qualunque sia il destino della televisione nei prossimi mesi, è necessario inventare programmi nuovi. E servono nuovi autori».

A Merano (sede scelta per la tranquillità [illegible] per la disponibilità del Comune che ha offerto spazi [illegible] soldi per la manifestazione che [illegible] ha sponsor) durante le fitte giornate del convegno si consulteranno su questo tema i nomi più importanti della tv italiana come Costanzo [illegible] Santoro, Damato o Minoli nonché i responsabili dei dipartimenti [illegible] ricerca e sviluppo di nuovi programmi per le reti straniere Artè, Mtv, Antenne 2 (in questo [illegible] l'italiano Carlo Freccero), Channel 4 e dell'americana Pbs. A questi [illegible] anche aggiunti i produttori indipendenti inglesi The Gorilla Tapes, gli organizzatori dei [illegible]minari olandesi [illegible] Tattica tv. Insomma, chi ha voluto questa prima rassegna sulla televisione vuole dimostrare che esiste già un terzo polo tv ed *è quello* che passa attraverso le idee. «A noi non piace - dice ancora Baroni - pensare ad [illegible] terzo polo ma ad un terzo modo [illegible] fare tv». E infatti proprio durante la tre giorni [illegible] mostrato un palinsesto che dovrebbe soddisfare idealmente tutto quel pubblico stanco della tv d'oggi e desideroso di trovare qualche idea [illegible]. Alla Numero Zero sono già arrivate un centinaio di cassette [illegible] alcuni interessanti esempi di tv «bocciata», ma si aspetta altro materiale che potrà essere inviato all'indirizzo di Viale Marche 43 - 20159 Milano. «Sarà un successo - ha detto ancora Baroni - e anche se qui non [illegible] sarà nessun premio da vincere contiamo [illegible] raccogliere al Kursaal e alle Terme di Merano (luoghi deputati per la manifestazione) le teste pensanti della tv del Duemila».

Luca Dondoni

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.4353. Ore 22 piano bar, musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col [illegible] Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

[illegible] **CORDUSIO** [illegible] Cordusio 2, tel. 86.92.195. Riposo.

CA' BIANCA [illegible] via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 61, tel. 895.11746. Riposo

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 116, [illegible] 8912.20.24. Ore 22 Tiziana Ghiglioni Group.

COCO LOCO [illegible] Corelli 62, tel. diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.

[illegible] **CABARET** v. [illegible] Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore [illegible] Piano guitar [illegible] la Derbino [illegible].

DISCOTECA [illegible] [illegible] **LATINA** piazza XXIV Maggio 6, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica [illegible] [illegible] con i Fiori Chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] [illegible] Naviglio Grande 38, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Pulsar [illegible].

[illegible] [illegible] via [illegible] Misaglia 46/3, tel. 846.4731. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodo[illegible] Moro 131, tel. 8912.2043. Ore [illegible] [illegible] dal vivo con la band dell'Americano a Parigi

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, [illegible] 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

[illegible] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602 1071. Ore 22,30 serata on stage

POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269. Riposo.

SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Augusto Mancinelli

TEATRINO largo Corsia [illegible] Servi 3, tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774 Ore 22 Eros Orusiani e Paolo Giacomoni.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore 22 [illegible] vival [illegible] salsa e [illegible] solo.

JAZZ

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **L'uomo delle s**[illegible]. Regia G. Tornatore.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Lo sguardo di Ulisse.** Regia T. Angelopulos.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'odio.** Regia M. Kassovitz V. M. 14.

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] BELTRADE via Oxilia 10, tel. 288.205.92. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22. **Il flauto magico.** Regia I. Bergman (v. o. sott. italiano).

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Ore 18; 22. Rassegna cinematografica cubana: **Apelos secundis**[illegible]. Regia O. Rojas. Ore 20. **Hello Hemingway.** Regia F. Perez.

MEXICO [illegible] Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000 Ore 20,15; 22,30 **I buchi neri.**

[illegible] via Palestrina 7, tel. 670.27.00. Riposo.

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Ingr. libero Ore 21. **Stargate.** Regia R. Emmerich.

AUDITORIUM DON [illegible] via [illegible]. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingr. con tessera. Ore 21. [illegible] [illegible] **vampiro.** regia N. Jordan. V. M. 14.

[illegible] **SAN** [illegible] via Hoepli 3/b, [illegible]. 8635.22.31. Riposo.

[illegible] [illegible] **DEL** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Ore 17,30. Omaggio [illegible] Charlot: **Il monello.** Regia C. Chaplin (muto, didascalia italiana).

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Cilturno ang. via Padova, tel. 2692.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza [illegible]. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires [illegible]. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci** [illegible].

ASTORIA viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. Ap. ore 16,30. **Luci** [illegible].

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi [illegible] Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda [illegible], telefono 79.84.78. Lire 12.000. Ap. ore [illegible]. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci** [illegible]

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà di Bruno [illegible]. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire [illegible]. Apertura ore [illegible] [illegible] + film.

LA [illegible] **FICE** [illegible] Bligny [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire [illegible]. Apertura ore 14,20 **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Apertura ore [illegible]. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940[illegible]. **Incontri a Parigi.** Orario: [illegible]; 22,15.

ITALIA via [illegible] 8, telefono 943.164. **Pocahontas.** Orario apertura: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, telefono 575.232. **Seven.** Or. apertura: 17,30.

[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **Casper.** Or. apertura: 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Una** [illegible] **francese.** Or.: 18,10; 20; 22,20.

[illegible] [illegible] I. **Oltre** [illegible] **goon.** Orario: 18; 20,05; 22,20.

ASTRA TECHNICOLOR. Braveheart. Or.: 19; 22.

BIRI p. [illegible]ga, telefono 77.61.69. [illegible] **Ventura -** [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **Ace Ventura - [illegible]ine Africa.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Cassan 2, telefono 8752067. **Smoke.** Orario: ap. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione [illegible] telefono 875.1680. **Pocahontas.** Orario: ap. 17.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.115. [illegible] di [illegible] [illegible] **nuvole.** Ap.: 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [illegible] riservata.

[illegible]

[illegible] Corsoduro 1019, tel. 528.7706. **Prima dell'alba.** Or.: 15; 19; 21.15.

[illegible] [illegible] Marco 1659, telefono 52.28.201. [illegible] Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible] [illegible] [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **L'età acerba.** Or.: 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. [illegible] riservata. [illegible] venerdì **Viaggi di** [illegible].

[illegible]

CORSO c.so del Popolo 150, tel. 29.880. **Il villaggio** [illegible] **dannati.** Orario: 21

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Domani: [illegible] **Sesia.** Or.: 20; 22.

MESTRE

[illegible] [illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Vacanze** [illegible] [illegible] **95.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] corso del Popolo. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. Da sabato: **Casper.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

DANTE [illegible] via Bernaglia 12, tel. 538.1655. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, [illegible]lefono 988.884. [illegible] Orario: 18,45; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] Orario: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Pocahontas.** Orario: 16,30; 18,40; 20,25; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Vacanze** [illegible] **Natale** [illegible] **95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso [illegible]el Popolo 28, telefono 549.322. **Braveheart.** Or.: 18,45; 22.

[illegible] piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] **Runner.** Or.: 19,45; 22.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Cyclo.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY l.go Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono [illegible] 542.207. **Casper.** Or.: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

VICENZA

ARLECCHI[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Vacanze di Natale 95.** Orario: 17; 1[illegible]45; 20,30; 22,15.

[illegible] c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Pocahontas.** Or.: 16; 17,10; 19; 20,30; 22,15.

[illegible] [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Ragazzi della notte.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] c.so [illegible] 176, tel. [illegible]. **La vita** [illegible] **mia.** Orario: 16; 18; 20; [illegible].

PALLADIO via Verdi 6, t. 321.420. **Casper.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] Orario: 16; 19; 22.

VILLA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. Riposo. Domani: **Braveheart.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. [illegible] [illegible] **te.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cera, telefono 8002.050. **Apollo 13.** Or.: 15,30; 18; 21.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, tel. [illegible]. **Casper.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] **Ventura - [illegible]ine Africa.** Or.: 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. **Apollo 13.** Or. 16; 18,30; 21,15.

[illegible] p.zza Bra, tel. [illegible]. Sala riservata. **Casper.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible]

CRISTO via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Vacanze** [illegible] **Natale '95.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Vac**[illegible] **di** [illegible] **'95.** Or.: 16; 18; 20; [illegible].

[illegible] **D'ESSAI** tel. 504.874. Film massicano. Or. 20; 22.

ODEON via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. [illegible] Or.: 18,45; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Jade.** Vist. minori 18. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Pocahontas.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRO [illegible] **MORO (Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 21 [illegible] **Trek.** Ore 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. [illegible] - [illegible] **Africa.** Or.: 16; 20; 22.

VERDI via C. [illegible]sti 2, telefono 28.212. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 16; 20; 22.

[illegible] - **Sala Grande** via M. del Lavoro. **Peccato che sia femmina.** Ore 20; 22.

ZERO - Sala [illegible] via M. del Lavoro. **L'età acerba.** Or.: 19; 21.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320 **Vacanze di** [illegible] **95.** Or.: 17,30; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.283. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Blaspar.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ARISTON via [illegible] 14, telefono 304.222. **Cyclo.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luci** [illegible]**se.** Orario: 16.

[illegible] 1 via XX Settembre [illegible], telefono 635.163. [illegible] Orario: 16,45; 18,45; 21,45.

[illegible] **E 2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Forget Paris.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Ore 16,15 [illegible] **Clause.** Ore 18,15; 20,15; 22,15 **Prigionieri.**

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il confessionale.** Orario apertura: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

[illegible] [illegible]

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli,** regia [illegible] Ugo Chiti. Inf. 041-520.7583.

TEATRO FONDAMENTA NUOVE. Oggi ore 21 [illegible] **così tanto per così poco,** coreografia di Donatella Capraro e Marcello Parisi. Inf. 041-523.1988.

[illegible] **DI SAN MARCO.** Domani ore 21 **Concerto di** [illegible]**tale.** Orch. e coro del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky.

DUOMO DI SAN LORENZO. Do[illegible] ore [illegible] **Concerto** [illegible] con l'Athestis Consort.

[illegible] **CORSO.** 8 gennaio [illegible] R. Paganini e R. Casale in **Un americano a Parigi,** su musiche di G. Gershwin

[illegible] [illegible] Oggi [illegible] 21 The Jackson Southernaires in concerto, musica gospel [illegible]. 041-971.666

TEATRINO DELLA [illegible] (tel. 041-989.879). Martedì 26 ore 21 Café Sconcerto in **Effetto Placebov** [illegible] con Monica Zuccon e Salvatore Esposito.

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. 049-876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Oggi ore 21 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La cena** [illegible] **cretini**; domani [illegible] 21 **Concerto** [illegible] [illegible]**e.** orch. e coro del Teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche [illegible] Igor Stravinskij e Marc-Antoine Charpentier.

AUDITORIUM [illegible]. Giovedì 11 gennaio ore [illegible] **Orchestra** [illegible] **Padova e del Veneto in concerto,** dirige Carl Melles. D. Marchelo al corno, musiche [illegible] Beethoven, Strauss, Brahms (informazioni tel. 049-656.128).

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Oggi [illegible] 20.30 Tony Washington Singers in **Save me, Jesus;** Stagione di prosa 1996: [illegible] gennaio C. Checchi in **Finale** [illegible] **partita,** [illegible] S. Beckett. Inf. 0422-548.355.

[illegible] **EDISON.** Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio ore 21 **Un americano a Parigi,** musical [illegible] musiche [illegible] George Gershwin. Inf. 0422-542.330.

CHIESA SANTA MARIA MAGGIORE. Concerti di Natale: venerdì 22 ore 21 Soraton della Gioiosa Marca in **Concerto** [illegible] **per la notte di Natale.**

[illegible] [illegible]

[illegible] **FILARMONICO.** Riposo.

DUOMO. Sabato 23 ore 21 [illegible] [illegible] **Stirrers of Chicago** [illegible] con [illegible].

[illegible]

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444-323.725). Riposo.

TEMPIO DI SANTA CORONA: Domani ore 21 [illegible] **Soul Stirrers** [illegible] **Chicago.**

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 - 25.611). [illegible] mani ore 21 Paolo Poli in **L'asino d'oro** da Apuleio.

BE[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]

[illegible]**O VERDI, Sala Tripcovich** (tel. 040-387.616). Domani ore 20 **Norma,** di Vincenzo Bellini, orchestra del Teatro Verdi, dirige Yoram David.

TEATRO CRISTALLO. Riposo. (Inf. 040-391.947)

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione [illegible] del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 16, [illegible]rina Bonfigli [illegible] **Una** [illegible] **ultima sera** [illegible] **carnovale** [illegible] Carlo Goldoni.

[illegible]

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Mercoledì 27 ore 20,30 orchestra dell'Accademia di Trieste e coro Vox Julia di Ronchi dei Legionari in concerto, musiche di Brahms e Franck. Inf. 0481-790.470.

KULTURNI DOM (via [illegible]ia, tel. 0491-33.288). Venerdì 22 ore 20,30 Maurizio Michell e Miranda Martino in [illegible] **Bettina,** di Garinei e Giovannini.

[illegible]

PALAMOSTRE. Oggi ore [illegible] Anna Meacci in **Vizio** [illegible] **famiglia.** Inf. 0432-271.584.

[illegible]

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Sabato 6 gennaio ore 21 R[illegible] Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi.** Musiche di Gershwin.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 545.955 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte. tel. 66.40.959.
[illegible] DOMENICA... [illegible] KK-CLUB!!: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via [illegible] Nebrodi [illegible], tel. 061 527265. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO [illegible]: Stagione 19[illegible] - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore. **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° [illegible] martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delecôte** direttore. [illegible]k **Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato [illegible] ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore. **Giovanni [illegible]** violoncellista. S[illegible] 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni [illegible]. Donia Mazzola Gavazzeni [illegible]**. Sabato [illegible] 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse. Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese. Compagnia la Diana O.l.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus. - (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle. Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: [illegible] Conte Ruggero [illegible] Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 491.962

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. (090) 710 928.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 342.020.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 342.820.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen di Georges Bizet, produzione del Teatro Comunale di Bologna. Direttore Marco Guidarini, regista Federico Tezza. Teatro Vittorio Emanuele. Ultimo giorno. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. [illegible]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Cr.: 18.30/20.30/22.30
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible]
Le [illegible] di Muriel ☎
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, o oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore [illegible] inugale N. V. 1h 50'

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373 [illegible] Cineclub, Cr.: 17,30/22,30, tng. 8000; rid. 6000
Braveheart [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper [illegible]
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Barduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Smoke ☎
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) - Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Cr.: 16.30/22.30
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Cr.: 16/22.30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Cr.: 16.30/22,30, Ing. [illegible]; rid. 6000
Vacanze di Natale 95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie o chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. [illegible] 1h 40'

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
[illegible] con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Cr.: 16/22,30
Ace Ventura / Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
[illegible]la di neve

Odeon
v. Filippo Corridoni 18, Tel. 328.324
Vacanze [illegible] Natale 95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie o chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz
v. Etna 5, Tel. 505.470
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Sciara
p. Risorgimento 18, Tel. 417.084
Santa [illegible] ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Cr.: 17/22,30
I soliti sospetti ☎
[illegible]. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghualen 2, Tel. 300 903
Qualcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Ousid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Lux
l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.280
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [illegible] da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Cr.: 18/22.30
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Oriane
v. S. Martino 338, Tel. 292 57 98
Una donna francese
di R. Wargnier, con E. Bésart, D. Auteuil, G. Beryfil (Fra. '94) — Una moglie [illegible] è infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Savio
v. Poculo Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible] Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Cr.: 17/18.45/20,30/22,30
Smoke ☎
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible]. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Cr.: 17,30/20/22,30
Mai [illegible] uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Cr.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese [illegible] l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora
V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Cr.: 20,30/22,40, Cineteatro
Incontri a Parigi
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa [illegible]) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale
p. Mazzini 82, Tel. 741.241
Mai con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) - La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial [illegible] e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Supercinema
v. XX Settembre 18, Tel. 725 954
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Masciari
p. Le Pera, Tel. 726.390
Die [illegible]
di J. McTiernan, [illegible]B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson [illegible] '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora [illegible] vedersela con un [illegible] disposto [illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Citrigno 1
v. Adige, Tel. 250.085, Cr.: 16/18/20/22
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Citrigno 2
v. Adige, Tel. 250.085, Cr.: 16/18/20/22
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) - Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Garden 1
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Cr.: 16/20/22,30
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui [illegible] è uno spacciatore [illegible] crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' **Dramm.**

Garden 2
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Cr.: 16/20/22,30
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Garden 3
SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Cr.: 16/20/22,30
[illegible] profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da [illegible] sensuale campagna messicana del [illegible] N. V. 1h 43'

Ionio
v.le Ionio 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

[illegible]

Margherita
s. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Comunale
s. [illegible], Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163, Cr.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale [illegible], si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
a. Garibaldi 359, Cr.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] **Pergola**
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili [illegible] e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]

Moderno
Rassegna musicale

Valentini
v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Cr.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I [illegible]oliti sospetti ☎
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Cr.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Ace Ventura / Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany
v. Io Piemonte 38, Tel. 625.0974, Cr.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr.: 10.000
Vacanze di Natale '[illegible] ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie o chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. [illegible] **C[illegible]**

King
Via Ausonia 111, Tel. 511.103
Pocahontas [illegible]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Ingr.: 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 82, Tel. [illegible], Cr.: 16,30, 18,30/10,30/22,30
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Nazionalino
v. E. Amari 156, Tel. 568.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore [illegible] o padre di un bambino [illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropolitan
v.le Strasburgo 358, Tel. 668.65.32, Cr.: 17/18.45/20,30/22,30
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly
v. Costantino 54, t. 341253, Cineclub, Cr.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a [illegible] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale
v. E. Amari 166, Tel. [illegible], 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura / Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Rivoli
v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Cr.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

Duemila
Viale Sicilia, Tel. 246.711
[illegible] ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
Ingr.: 10.000

La Licata
v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Cr.: 17,30/23
Ragazzi della notte
di J. Café, con J. Café, F. Rettondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e dei suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo severa frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Aurora
Via Gotto, Tel. 711.127
Il profumo del m[illegible] selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da [illegible] sensuale campagna messicana del [illegible]. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]
v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Smoke ☎
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) - Storie, [illegible] ricordi, [illegible] si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Mignon
Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [illegible] da un [illegible] subito [illegible]... N. V. 1h 50' **Commedia**

Vasquez
Via Filisto 5, Tel. 36.823
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]**zione**

Verga
Tel. 68.042
Ace Ventura / Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]

Ariston
Corso Italia, Tel. 21.659
Pocahontas [illegible]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Arlecchino
v. Marconi 12, Tel. 539.780
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Ousid, R. Duvall (Usa [illegible] — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle [illegible] marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

King
Corso V. Emanuele, Tel. 21.061
Ace Ventura / Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ARENE

MESSINA

Gree Sku
S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Cr.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio
Via Frumentario, Tel. 090/711.909, Cr.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. [illegible] 7 - Casuzzo, Fraz. Il Croce Camerina, Cr.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Cr.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

2 — **Clockers**
Via Dalmazia 46 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Capitol — **Casper**
Via Roma 187 — Tel. 661.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Ore 10.000/7000 — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dall suoi zii fur[illegible] si innamora di una fanciullina «umana» N. V. [illegible] 40' **Fantastico**

Nuovo Odeon — **Pocahontas**
Via Orlando — Tel. 667.758 — Or.: 18,30/15/16,30/21 22,30. L. 10.000/7000 — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Nuovo Olympia — **[illegible] Ventura - Missione Africa**
Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ORISTANO

Ariston — **Johnny Mnemonic**
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18/18/20/22 — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un [illegible] del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' [illegible]

NUORO

Le Grazie — **Pocahontas**
Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 16/18/20/22 L.8/5000 — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

SASSARI

Ariston — **Pocahontas**
Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Or.: 16,30 18/18,30/21/22,30 — L. 10/7.000 — *di M. [illegible] Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un s[illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Moderno — **[illegible] Ventura - Missione Africa**
Viale Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000 — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]tro Colonna — **Santa Clause**
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.368 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000 — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, [illegible] male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
[illegible] della Pineta [illegible] — 16/21 Ingr. 18/14.000 [illegible] — La compagnia lirica Nuovo Incontro presenta **L'acqua cheta**, operetta di Augusto Novelli, musica di Giuseppe Pelli.

Chiesa [illegible] Chiara
Scal. S. Chiara — Ore 21,30 L. 10/5000 — RIPOSO

[illegible] Akroama
Via XXIX Marzo 1943 nº 24 — Tel. 580.241 — Ore 20,30. Ingr. gratuito — Rassegna Cinema 100, a tavola con: **[illegible] cena col diavolo**

Sant'Eulalia
Via Collegio 2 — Tel. 658.392 — Ingr. gratuito — Ore 18 Rassegna Pier Paolo Pasolini, ritratto d'artista: **Per[illegible]** Ore 20,30 I capolavori [illegible] visti da...: **Roma città aperta.**

[illegible]e Alidos
p.za S. Elena 328 Quartu [illegible]. 822.842 — Ore 21 L. 5/3/2000 — Festival spaziomusica 95: concerto del **Kronometer En[illegible]**. Musiche di Reich, Duckworth, Cage.

[illegible] — RIPOSO

SASSARI

Teatro [illegible]
Via [illegible] - T. 239.179 — [illegible]: 21 — Ore [illegible]

Teatro Civico
[illegible] Vittorio Emanuele — Or.: 21 — [illegible] di Giovanni Testori, con Adriana Innocente

[illegible]
Tel. 282.2[illegible] — corso Vico 14 [illegible].: 18 — RIPOSO

CAGLIARI E SASSARI

Jim Carrey, alla caccia del pipistrello bianco

In programma al Nuovo Olympia di Cagliari e al Moderno [illegible] Sassari il film «Ace Ventura - Missione Africa», con il comico più comico dell'anno: Jim Carrey (foto) nei panni di [illegible] detective «acchiappanimali» che deve per forza cattura un pipistrello bianco. Impresa naturalmente non facile, anche perché al pipistrello s'interessano due tribù africane.

IL TACCUINO

Musica

Il violinista Alessandro Moccia e [illegible] violoncellista Franco Maggio Ormezowski suonano brani di Ysaye e Kodaly per «Concerti d'autunno» a cura di Sol Oriens, alla Sala verde di Cagliari (via XXIV Maggio, ore 21). Un quartetto di percussioni chiude il festival Spaziomusica '95 al Centrale Alidos [illegible] Quartu. Il Kronometer Ensemble eseguirà brani di Duckworth («Gymel»), Cage («Third Construction») e Reguer («Changing Patterns») per finire con [illegible] celebri pagine del minimalismo: «Marimba Phase», [illegible] prima parte [illegible] «Drumming» e «Clapping Music» [illegible] Steve Reich. Il concerto verrà riproposto venerdì a Sestu.

[illegible]

Una serata con gli artisti dell'Opera di Pechino, ospiti di Akroama al teatro [illegible] Saline, a **Cagliari**, prima del doppio spettacolo di domani. L'incontro incomincia alle 18 e prevede fra l'altro alcuni stages di recitazione e di trucco. L'ingresso è libero, ma la sala non può accogliere più [illegible] persone. All'Alfieri l'operetta «L'acqua cheta» di Augusto Novelli affidata agli attori non professionisti della compagnia Nuovo incontro. Cala [illegible] sipario sul settimo festival «Etnia e teatralità»: al Civico di Sassari Adriana Innocenti in scena con «Erodiade» di Giovanni Testori. Al Teatro Giordo di **Tempio** (ore 21) c'è Giorgio Albertazzi in «Memorie [illegible] Adriano» da frammenti del libro di Marguerite Yourcenar scelti e adattati da Lean Launay. Nella note di regia, Maurizio Scaparro ricorda di aver «dovuto fare di necessità virtù», strappando questo spettacolo dagli scenari irripetibili [illegible] Villa Adriana a Roma, dove debuttò nell'69. Elio Arthemalle è il protagonista di «Comico [illegible] malgrado», [illegible] **Nuoro** nel programma di «immagini, suoni, parole» (auditorium della biblioteca Satta, alle 20,30). Drammaturgia e [illegible] [illegible] sono firmate [illegible] Franco Marzocchi, lo spettacolo è prodotto dall'associazione Carpe Diam; ingresso gratuito. [illegible] scuole medie di **Carbonia** ultime repliche oggi [illegible] do[illegible] per [illegible] Cada die Teatro con «Little Italy», un testo di Giancarlo Biffi che parla [illegible] emigrazione e solitudine.

Cineclub

«Porcile» è il film [illegible] oggi al Sant'Eulalia [illegible] **Cagliari** per il «Ritratto d'artista» dedicato a Pier Paolo Pasolini dall'associazione Cine[illegible]; unica proiezione alle 18. La seconda parte della [illegible] è riservata all'ultimo titolo proposto da Tredicilune per la rassegna «I capolavori [illegible] cinema visti da...». L'antropologo Giulio Angioni presenterà «Roma città aperta» [illegible] Roberto Rossellini. Ancora cinema a tavola all'Akròama di Monserrato: [illegible] circolo Nuovo Pubblico propone [illegible] cena col diavolo» di Edouard Molinaro. Politica, etica [illegible] potere in un dramma ambientato nella Francia dal primo Ottocento, orfana di Napoleone. **[m. m.]**

TV PRIVATE

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati)
8 — **Megafonen,** telefilm
8,45 **Mattinata [illegible]...**
11,45 **[illegible]a**
13,15 **TCS notizie,** telegiornale
13,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
14 — **Megafonen,** [illegible]
14,30 **Una famiglia americana,** telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda [illegible] Cartoons**
[illegible] — **Supersamici,** cartoni
18,30 **Goggle V,** cartoni
19 — **TCS notizie,** telegiornale
19,30 **Cd [illegible]**
20 — **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Un uomo una donna oggi,** film
22,30 **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** [illegible]
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Il Recanato,** rubrica
12,45 **[illegible] tavola [illegible] noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
18,15 **Match music,** rubrica musicale
18,45 **Underground Nation,** rubrica musicale
18,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** [illegible]
21 — **Orwell,** attualità
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Speciale casa,** speciale
23,45 **Twilling zone,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match Music,** rubrica musicale
2,30 **Underground Nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **La corda di sa[illegible],** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Underground Nation,** rubrica musicale
5 — **La vendetta [illegible] soldato,** film

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (fino alle 9)
8 — **Cartoni animati**
8,45 **Videoclassic**
10,45 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni [illegible]**
14 — **Telegiornale**
15 — **Telev[illegible]**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con la stella**
17,30 **Grand'Hotel Cabaret**
18 — **Cinquestelle al cinema**
18,15 **Bell'Italia amate...**
18,30 **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live** (2ª parte)
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Bari in 1ª pagina,** situation comedy
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggeria**

Telesetar

10,15 **Tv-shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale,** rubrica di sport
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità [illegible],** [illegible]
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Telesardegna

[illegible] — **Alazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **[illegible]e [illegible]**
11 — **Pubblalba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalla**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (r)
18,30 **Tsd**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (r)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (r)
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale** (r)
23 — **Telegiornale in [illegible]** (r)
23,15 **Scoop planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — [illegible]

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible] [illegible]
[illegible] — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** [illegible]

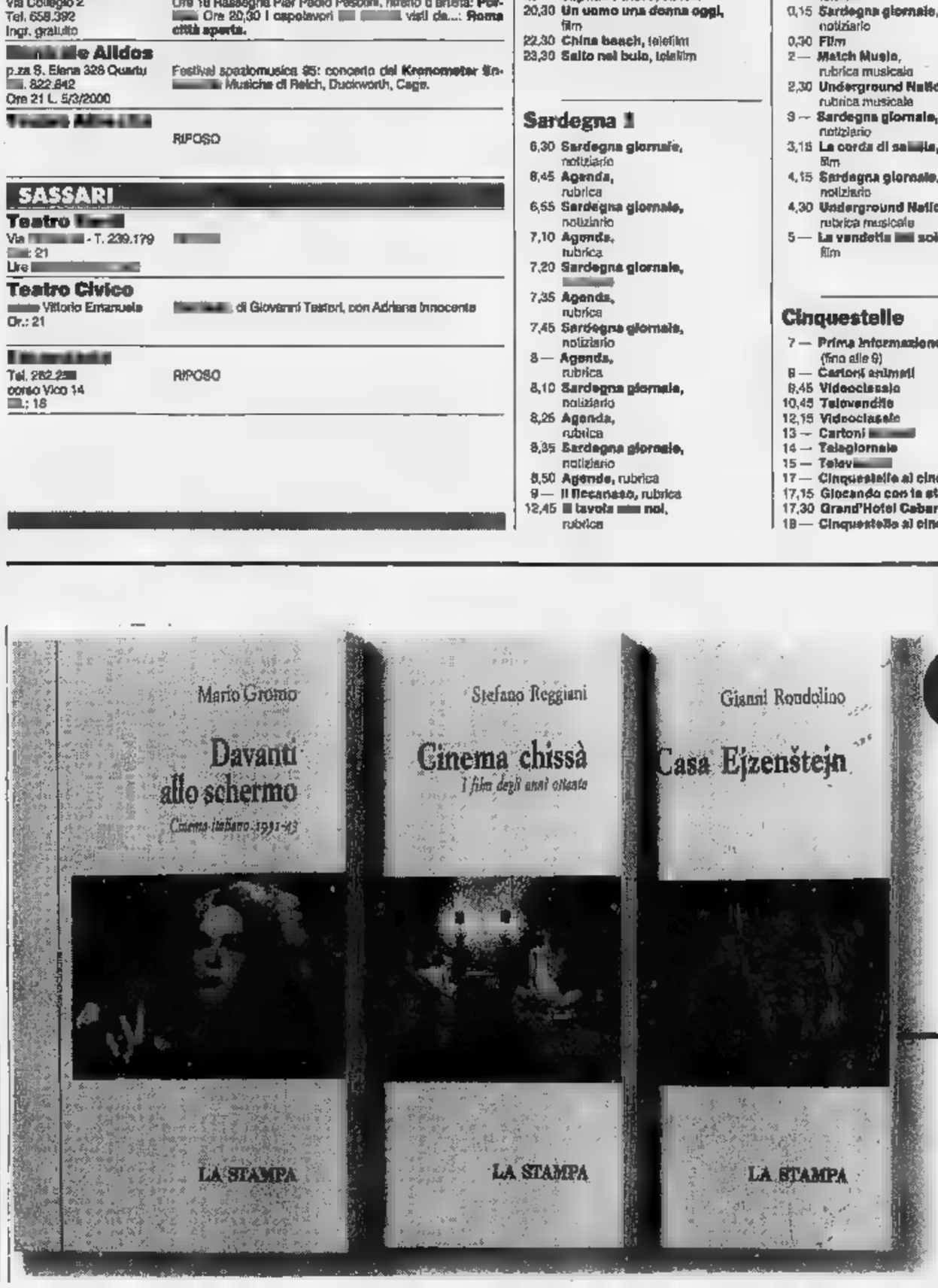
Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola Natale,** rubrica
12,30 **Andiamo [illegible] collegio,** talk show (replica)
13 — **Tg rosa,** informazione leggera
13,45 [illegible] **alle 5,** sit. comedy
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa tv,** rotocalco
— — **Marilena,** novela
18 — **Tuttintavola Natale,** rubrica
18,30 **Funari live,** talk show (1ª parte)
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Funari live,** talk show (2ª parte)
21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
22 — **Tg [illegible],** informazione leggera
22,15 **Bell'Italia [illegible] sponde,** rubrica
22,30 **Sardegna Due [illegible],** notiziario
23 — **L'edicola di Funari,** talk show
23,30 **Cinema sel,** speciale
23,40 **Racing time,** rubrica sportiva
0,10 **Moto,** settimanale sportivo
1,15 **Sardegna Due [illegible],** notiziario

Telegi

6,30 **Il mercatino di Telegi**
11,30 **Redazionale Alazzone**
11,30 **Redazionale Alazzone**
12,30 **Redazionale Pan Mobili**
13,30 **Cinemondo,** rubrica cinematografica
[illegible] — **Teleginotizie**
15,30 **Fantazoo,** cartoni ani[illegible]
16 — **Redazionale [illegible] Mobili**
17 — **Videoshop**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in [illegible] gamento via satellite con il Centro Studi Vaticani
18,25 **Il mercatino di Telegi**
19,45 **[illegible] il Faraone**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Telefilm**
22,15 **Pariscopio**
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotions**

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti



Fondata da Giulio Einaudi e Norberto Bobbio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] GLI STESSI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE.

SPAZIO AFFARI

Gli uffici di Publikompass S.p.A. a TORINO, via Marenco 32 - tel. 65111, MILANO, via [illegible] 4201, ALBA, [illegible], ALESSANDRIA, [illegible], AOSTA, [illegible], ASTI, [illegible], BARI, via Amendola 166, BIELLA, [illegible], BOLOGNA, via Aldrovandi 7, BRA, [illegible], CAGLIARI, via Barone Rossi 27, CASALE MONFERRATO, [illegible], CATANIA, [illegible], CATANZARO, [illegible], COSENZA, [illegible], CUNEO, [illegible], FIRENZE, via Valfonda 9, GENOVA, via C. Rolando 3, GOZZANO, [illegible], IMPERIA, [illegible], LECCE, [illegible], MESSINA, [illegible], NAPOLI, [illegible], NOVARA, [illegible], PADOVA, [illegible], PALERMO, [illegible], REGGIO CALABRIA, [illegible], ROMA, [illegible], SANREMO, [illegible], SAVONA, [illegible], VERCELLI, [illegible]

Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, [illegible]

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE

Affari e Capitali	L. 24.000
Attività Commerciali	L. 24.000
Lavoro Offerte	L. 22.000
Lavoro Domande	L. 7.700 / L. 13.500 / L. 22.000
Immobiliare Vendita	L. 24.000
Immobiliare Acquisto	L. 24.000
Affitti Offerte	L. 22.000
Affitti Domande	L. 22.000
Automezzi	L. 22.000
Viaggi e Vacanze	L. 22.000
Matrimoniali	L. 22.000
Varie	L. 22.000

[illegible]

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI

A.A.A.A. PRESTITI [illegible]

'PRESTITI'

[illegible]

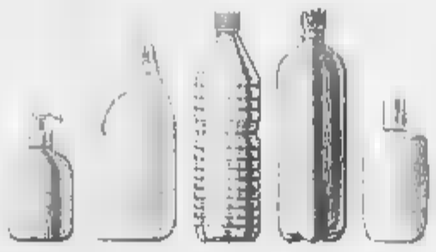
A. A [illegible] [illegible] [illegible]

Ad Alessandria la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nei cassonetti per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CONSORZIO PER LA RACCOLTA TRASPORTO E RIGENERAZIONE



Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

SCOPRI IL NATALE BENNET...

DAL 16 AL 24 DICEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI:

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA al kg **29.900**

ASTI SPUMANTE MARTINI ml 750 lire 6.627 al L **4.970**

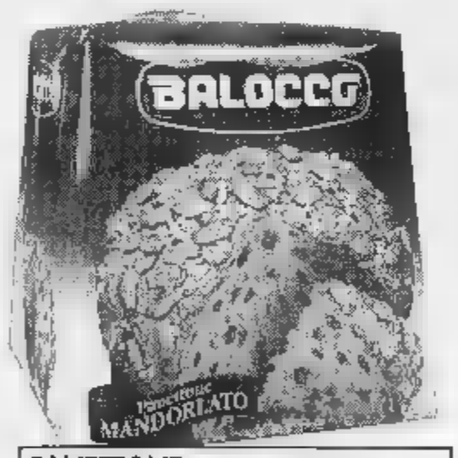
TANYA GRANDE AMICA **99.000**

SUPERTOMBOLA 24 CARTELLE **9.900**

GAMBERETTI **PREZZO SHOCK**

PASTA ALL'UOVO MARGHERITA gr 500 lire 3.600 al kg **1.800**

SALMONCINO AFFUMICATO CANADESE al kg **24.980**



PANETTONE MANDORLATO BALOCCO kg 1 lire 6.450 al kg **6.450**

GRATTUGGINO RODIA BY ARIETE **39.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

L'IPERMERCATO DI ACQUI TERME TUTTE LE DOMENICHE E' APERTO TUTTO IL GIORNO

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

GRANDE MUSICA PER UN GRANDE NATALE! PER TUTTI I CLIENTI CD MUSICA CLASSICA A SOLE L. 1.500

In centinaia alle visite guidate dell'iniziativa «Città aperta»

Weekend tra i monumenti

Un itinerario per scoprire Casale

CASALE. La città si svela. Apre le porte di palazzi antichi, chiese, musei e mostra tutte le sue bellezze artistiche.

Per molto tempo si è detto e ridetto che tra gli elementi di maggior attrattiva turistica c'è proprio il pregio storico, artistico, architettonico dell'antica capitale del Monferrato. Ma fino ad ora era un privilegio di pochi conoscerlo appieno.

Prima ancora che i turisti, ora, si è deciso di mostrare la città ai suoi cittadini. Un primo tentativo è stato fatto in settembre, in concomitanza con la «Festa del vino e del Monferrato». Il mese di dicembre è stato lo spunto per avviare un programma più organico e continuativo di «Casale, città aperta». Per presentare complessivamente questa iniziativa, che proseguirà per tutto il prossimo anno secondo un preciso calendario, è uscita in questi giorni la pubblicazione edita dal Comune intitolata «Città ritrovata» che viene dedicata interamente all'apertura di chiese e monumenti cittadini secondo l'itinerario consigliato: Santa Caterina, Teatro Municipale, Torre civica, Cattedrale di Sant'Evasio, San Domenico, San Filippo, San Michele, Oratorio del Gesù, Sinagoga, Museo ebraico e Museo civico.

In dicembre «Casale città aperta» si attua in tutti i fine settimana, con possibilità di visite guidate alla domenica, partendo davanti alla chiesa di Santa Caterina, in piazza Castello, alle 15,30. Gli esperti dell'associazione «Orizzonte Casale» illustrano peculiarità storiche e artistiche, insieme ad alcuni aneddoti, a ciascuna tappa del tour.

L'iniziativa fin dai primi due weekend ha riscosso ampi consensi con buona partecipazione (sono già alcune centinaia i visitatori). Sono anche possibili le visite libere al sabato, dalle 15 alle 17,30, e alla domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

L'ultimo appuntamento di dicembre è per il 23 e 24. Poi è già pronto il calendario del prossimo anno con questa scaletta: 13 e 14 gennaio; 10 e 11 febbraio; 9 e 10 marzo; 13 e 14 aprile; 11 e 12 maggio; 8 e 9 giugno, 13 e 14 luglio; 7 e 8 settembre; 12 e 13 ottobre; 9 e 10 novembre; 7 e 8 dicembre. [s. m.]

«Tour» tra i monumenti di Casale. La partenza è dalla chiesa di Santa Caterina

Editoria

Tanti libri di monferrini

CASALE. In libreria a Natale si può scegliere un libro stranno di autori casalesi. Editi da Piemme sono: «Senza timbro della Curia» del vicario della diocesi, monsignor Felice Moscone; «L'ultimo volo di Oscar Horowitz» del pediatra Fabio Papili; un manuale sulla vela cofirmato dall'industriale Sandro Buzzi e uno su questioni giuridiche dell'avvocato Piero Grignolio. «Segni. Chiesa, comunicazione, cultura» è il libro del vescovo Germano Zaccheo.

Due raccolte di poesie: Maurizio Romanelli firma «Vascello Fantasma» (Pentarco), mentre il dentista Gianni Giaroli è autore di «Diario delle improbabilità» (Ugo Boccassi). «Poesie & Prose» è il titolo del libro postumo di Camillo Cappellaro, edito da Dall'Orso. Franco Demichelis propone «50 anni e dintorni: racconti e ricordi villanovesi». Interessante, infine, il nutrito volume di «Storie, cronache e parabole» di Pier Giuseppe Bosco (Edizioni Omegu). [s. m.]

Nei ristoranti cucina tipica e tartufi, i prezzi vanno dalle 60 alle 120 mila lire

Cenone con concerto in Val Cerrina

E a Cascina Abele il Natale è insieme a don Ciotti

MURISENGO. Molte luci e qualche ombra preannunciano le feste natalizie in Val Cerrina. Luci sugli alberi di Natale, quest'anno più numerosi del solito e nelle strade. Prospettive «lusinghiere» per gli organizzatori di pranzi, magari al tartufo (che quest'anno resta anche relativamente poco) e cenoni di capo d'anno, già preannunciati in tutti i ristoranti della zona.

«Per tanti nostri clienti, è tradizione consolidata festeggiare l'arrivo del nuovo anno in Val Cerrina, davanti a una tavola ricca di profumi e sapori prelibati quali la cucina monferrina è in grado di fornire» dicono i ristoratori. I prezzi si aggirano intorno alle 120.000 lire a testa, tutto compreso. Per gli amanti del liscio, dopo cena è assicurata la possibilità di ballare sino all'alba al suono di orchestrine. A Gominella, poi, il ristorante e attiguo alla discoteca, che costituisce un'alternativa per i giovani. Si stanno attrezzando anche i modesti locali dove la cucina è stata ricercata ma altrettanto genuina. Il prezzo si riduce quasi della metà. Su livelli analoghi si pongono i circoli, per i quali il tutto esaurito è già assicurato. Per trattorie e ristoranti molti posti sono ancora disponibili.

Luci nelle vetrine dei negozi, aperti anche nei giorni festivi. Ma per i commercianti non mancano ombre. «Gli acquisti per i regali sono oculati e contenuti, nonostante i prezzi buoni. La gente pare abbia pochi soldi da spendere» è il commento di molti negozianti.

Per tutto il periodo natalizio, circoli e associazioni sono in attività. Oltre ai cenoni, gruppi culturali nati spontaneamente, si riuniscono con soci e simpatizzanti. Sono: Cascina Archi, il Testimone, il Lions, Attimo fuggente, la Cascina Abele, dove la presenza di don Ciotti nella notte di Natale è assicurata. Feste sono pure previste nelle case di riposo per gli anziani. Presepi viventi e rappresentazioni della Natività, il concerto natalizio dei Polifonici Monferrini a Villadeati, costituiscono richiami forti per momenti diversi di aggregazione.

Ma è anche tempo di riflessione sul futuro. «Per una prospettiva di sviluppo economico duraturo, da noi è fondamentale la presenza industriale. La Patelec è in espansione. Ampliando i suoi stabilimenti conferisce sviluppo a tutta la zona. Per quanto concerne l'artigianato, abbiamo aree attrezzate e disponibili che vengono concesse con forti agevolazioni» dice il sindaco Aldo Visca.

Il sindaco di Murisengo Domenico Anselmo ricorda che il paese è un riferimento commerciale e residenziale per tutta la valle: «Il mercato del lunedì, tiene e sotto le feste è particolarmente affollato. Vi sono poi segnali in tutta la Valle di una ripresa edilizia residenziale». [m. g.]

Un punto di riferimento: a Murisengo il mercato del lunedì è seguitissimo

lanterna blu
dancing discoteca ristorante
gaminella di mombello s.s. della val cerrina 0142.944120
25 DICEMBRE
GRAN PRANZO DI NATALE
31 DICEMBRE
CENONE e VEGLIONISSIMO
con la grande musica della discoteca
OMNIA
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

SAI SICURTÀ
FIORONE & SANLORENZO
Consulenti e Assicuratori in CASALE MONFERRATO
C.so Indipendenza, 41
Tel. 0142 77.666 - Fax 77.626
Subagenzie a:
FRASSINETO PO: P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 48.25.82
RONCAGLIA: Strada Provinciale, 2 - Tel. 40.30.59
TICINETO PO: Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 41.15.65

Realizzazione manutenzione aree verdi pubbliche-private potature
Coop. GINKGO BILOBA
Casale Monferrato - via Massimo D'Azeglio 7
Tel. 0142 - 781.159

KENZO PARIS
DIESEL
l'occhialaio
GUESS®
Via Roma, 120 - Tel. 0142/453050
15033 CASALE MONFERRATO

MOBILI SALOTTI
PIVETTA
VISITATE LA RINNOVATA ESPOSIZIONE APERTO ANCHE LA
DOMENICA

Pasticceria Quilico
Specialità Torte di Nocciole
MURISENGO (AL)
Via Umberto I°
Tel. 0141/993182

PAYOT PARIS
NINA RICCI PARIS
PROFUMERIA
LUCIA COSTANZO
Via Bruna n. 4
15033 Casale Monferrato AL
0142/45.30.20
ROCHAS
Camomilla 95

V.A.L. CASE s.a.s.
Presenti oltre vent'anni a Torino, ora anche a Valle Cerrina, per meglio soddisfare le esigenze del mercato locale.
Tutti i servizi immobiliari:
• Vendita;
• Acquisti;
• Affitti;
• Permute;
• Valutazioni gratuite;
• Perizie.
Ricerchiamo per nostra clientela:
• Case;
• Rustici da riattare;
• Alloggi;
• Negozi;
• Terreni.
UFFICI: VALLE CERRINA (AL) - Str. Nazionale 39 - Tel. 0142 - 943.884
UFFICI: TORINO - Tel. 011 - 541.503
APERTURA: giov. - ven. - sab. e domenica matt.
(Altri giorni su appuntamento).
Interpellateci senza impegno, siamo a disposizione per trovare, rapidamente, la giusta soluzione al Vs/problema immobiliare

CASCINA "AMARANT"

AGRITURISMO • BRUSCHETTERIA
PERNOTTAMENTO
Strada Prov. 243 - km. 5
OVIGLIO(INCISA SCAPACCINO
Tel. / Fax 0131 - 776561

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 20 Dicembre 1995 n. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 14 - TEL. 0131.236653
ARGENTO
PER ESSERE
PROTAGONISTI

E' stato presentato agli Orti il piano dell'Autorità di bacino

Tanaro, lavori fino al 2000 per un «rischio accettabile»

ALESSANDRIA. Alla soglia del Duemila sarà ultimata una serie di lavori per sistemare il fiume Tanaro, in particolare nel tratto che interessa Alessandria. Saranno lavori per molte decine di miliardi «ma - ha detto l'ingegner Passino, segretario generale dell'Autorità di bacino del Po - consentiranno di raggiungere un livello di rischio accettabile, col quale la gente dovrà abituarsi a convivere. Non esiste, infatti, una protezione assoluta».

Il piano elaborato dall'Autorità di bacino è già finanziato - ci sono per l'intero bacino 1500 miliardi in cinque anni - e spetterà al Magistrato del Po renderlo esecutivo. E' stato illustrato dall'ingegner Passino, accompagnato dal dottor Puma e dall'assessore regionale Cavallera, alla Circoscrizione Nord, al gruppo di lavoro degli Orti sorto all'interno della circoscrizione ed al gruppo di protezione civile Orti sicuro.

«Per troppi anni - ha detto Passino - non è stato fatto nulla, ora dobbiamo rimediare a questa situazione; gli interventi, tenendo conto che bisogna ridurre al massimo la parte di rischio accettabile, devono essere progettati, autorizzati e realizzati. E saranno tempi non brevi, malgrado gli impegni».

I primi lavori potranno iniziare tra la metà e la fine del '96, poi occorreranno per portarli a conclusione periodi varianti, a seconda del tipo di intervento, dai 24 ai 36 mesi.

Nel tratto urbano di Alessandria, per almeno quattro chilometri, si provvederà al massimo allargamento possibile dell'alveo (alcuni lavori sono già stati eseguiti) e per questo qualche fabbricato esistente sullo sponda sinistra potrà anche essere espropriato e demolito. Si pensa a una sezione media di 200 metri, riducibile eccezionalmente in corrispondenza degli Orti a 140 metri alla sommità e 120 alla base.

Ci sono tre ponti che riducono la portata del fiume, secondo il prefetto Gallitto e diversi tecnici andrebbero tutti rifatti, il segretario generale della Autorità di bacino assicura che sono in poule position per l'utilizzo dei 150 miliardi messi a disposizione con una delle leggi a favore delle aree alluvionate.

Il piano, comunque, prevede il rifacimento del ponte ferroviario con solo cinque campate (ora sono 15), oppure almeno un consistente adeguamento. Ed adeguamento anche per il ponte stradale Forbanna con la costruzione di quattro luci integrative in sostituzione parziale del rilevato di accesso sul la sponda sinistra, portando la luce a 220 metri. A valle di questo ponte «per 7,5 chilometri ricalibratura della sezione dell'alveo, allargandola di cento metri almeno e abbassando di 3 o 4 metri le fasce golenali».

Il piano prevede poi una difesa della sponda destra in località stazione, un argine contro-[illegible] sinistra in Alessandria a Felizzano per 20 chilometri, un [illegible] del tratto urbano [illegible] e [illegible] sulla dest

LO SPORTELLO DEL CITTADINO
UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

I problemi sollevati dai lettori restano in attesa di un chiarimento da parte degli enti

Il lungo silenzio di Atm, Ferrovie e Usl

Sono nel mirino autobus, centralino e servizi sociali

NESSUNA risposta questa settimana. Né dall'Atm, la municipalizzata che gestisce i bus in città, che da 15 giorni promette, ma non manda, una replica all'utente scontenta delle novità introdotte nel sistema di trasporto pubblico, né da parte delle Ferrovie, che rinviano a dopo le feste natalizie i chiarimenti chiesti da un alessandrino che lamenta di essere stato costretto a una serie interminabile di telefonate in stazione per ottenere delucidazioni in merito a un concorso a cui è interessato.

Si tratta di un problema purtroppo già noto, la cancellazione, di fatto, del servizio informazioni alla stazione di Alessandria senza che a questa carenza si supplisca fornendo almeno i numeri degli interni. Le Ferrovie avevano promesso, in un futuro non meglio precisato, un numero verde.

Intanto davanti alla stazione di Alessandria sono comparsi ben otto pennoni dalla cui cima sventolano altrettante bandiere delle Ferrovie: una spesa sicuramente indispensabile per migliorare il servizio.

L'Usl, invece, ha espressamente deciso di non dare risposta - sostiene che il problema non è di sua competenza - al comitato «Diritto ai servizi sociali» che denunciava la carenza di assistenti sociali e l'incertezza rispetto alla continuità dei servizi educativi rivolti ai minori.

Proteste contro i bus - navetta -

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI Gino Defranciscis e Carla Reschia

LETTERE & RISPOSTA

«Il nuovo corso Atm non ci piace affatto»

Una lettrice di Alessandria ci ha segnalato telefonicamente, anche a nome di altri, una situazione di disagio per le innovazioni del servizio di trasporto pubblico cittadino. «Oggi (martedì 5-12 ndr) - ci ha detto - alla stazione ferroviaria, e altri, in attesa degli autobus 2 e 3, di cui non si conoscono gli orari. Tutti eravamo d'accordo che le innovazioni nel servizio non sono positive perché per raggiungere il centro due autobus, ad Alessandria, sono veramente troppi. I bus vecchia maniera andrebbero benissimo, per la periferia e il centro. Non siamo affatto soddisfatti».

Franca Pavone, Alessandria

Ferrovie, a che serve il centralino?

Vorrei segnalare l'inconveniente capitatomi la mattina di giovedì 7 dicembre. Dovendo chiedere una delucidazione in merito a un concorso indetto dall'ente Ferrovie, non potendo recarmi di persona alla stazione di Alessandria decido di telefonare. Cerco di contattare il centralino (12 linee urbane) che sicuramente, penso, saprà indirizzarmi all'ufficio giusto...

Ecco la sorpresa: un disco preregistrato dice di fare dopo il prefisso 281 il numero dell'interno desiderato. A questo punto il dilemma: l'interno di che ufficio? Anche ammettendo di sapere qual è l'ufficio da contattare, come diavolo posso conoscere il interno?

Provo quindi a chiamare l'ufficio informazioni viaggiatori: una voce preregistrata avverte che, per motivi tecnici, il numero non è attivo e bisogna recarsi personalmente in stazione per avere informazioni.

Terzo tentativo: Ufficio produzione Capo stazione. Nessuno risponde. (Pausa caffè? Sono le 10 del mattino, in fondo). Scoraggiato provo a chiamare l'Ufficio produzione Dirigente centrale operativo. Finalmente una voce umana!!! Espongo il problema, l'interlocutore m'invita ad attendere in linea e dopo alcuni minuti mi dà il numero telefonico dell'ufficio dove finalmente mi viene data la risposta che cercavo.

Ma i centralini a cosa servono? E se non sono usati, perché non vengono forniti i numeri degli uffici, noi utenti sappiamo dove telefonare senza perdere tempo?

Sergio Massobrio, Solero

IL TROVALAVORO

Infermieri in polizia necrofori per i Comuni

In cerca lavoro al Collocamento

QUESTE le offerte di lavoro proposte da enti pubblici e ditte private e segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego. Una segnalazione arriva anche dalla questura: sulla «Gazzetta ufficiale», Concorsi ed esami, n. del 15 dicembre è stato pubblicato il bando di concorso per 174 posti di allievo vicerevisore tecnico infermiere per la polizia. E' necessario il diploma di infermiere. Le domande vanno redatte moduli che si ritirano in questura e devono essere presentate entro il 15 gennaio.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254.671). Mercoledì 27, alle 12 (prenotazione entro le 13 di venerdì), chiamata dalla lista speciale per: **10 operatori servizi cimiteriali**, 3ª q.f., per 90 giorni, al Comune di Alessandria; **4 applicati esecutori**, 4ª q.f., per 12 mesi, alla Provincia. Chiamata dalla lista speciale giovedì 28 (prenotazioni entro venerdì 22) per **6 operatori socio assistenziali**, 3ª q.f., per 8 mesi (anche turni notturni), alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida. Ditte private: **1 apprendista parrucchiere**, con meno di anni e almeno 6 mesi di esperienza lavorativa con mansioni; **1 apprendista commessa**, settore alimentari, con meno di 20 anni.

Casale (via Treviglio 12, tel. 452.394). Chiamata domani dalla lista speciale per: **1 addetto assistenza tutelare**, 4ª q.f., per la Casa riposo di Casale, a tempo determinato. Prenotazioni entro le 13 di oggi.

Tortona (via Milazzo, tel. 861.402). Chiamata dalla lista speciale martedì 27, alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì), per: **1 necroforo**, a tempo determinato, per il Comune di Viguzzolo. Ditte private: impresa edile Peonia: **1 muratore specializzato**, **1 carpentiere spec.**; cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto; Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ai 50 anni; Luccardi e Groppelli di Carbonara (plastica): **apprendisti**.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Ditte private: **1 cameriere/a di sala**; **addetto alle pulizie**, patente B, iscritte da almeno 2 anni al Collocamento; **1 apprendista carpentiere in ferro**; urgente: cooperativa raccoglie adesioni di operai **addetti alla spalatura della** nelle stazioni ferroviarie del compartimento di Genova.

Valenza (via Cansaio 10/a, tel. 942.104). Chiamata venerdì 22 alle 10,30 (prenotazione entro le 13 di domani) per **1 esecutore cantoniere**, 4ª q. f., a tempo indeterminato per il Comune di S. Salvatore; chiamata mercoledì 27 alle 10,30 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: **1 necroforo**, addetto alla manutenzione del cimitero di Valenza, dal 15 gennaio al 14 luglio '96. Ditte private: **1 apprendista parrucchiera** (con almeno 2 anni di esperienza) o **1 parrucchiera** (almeno 2 anni di collocamento); **2 installatori tecnici** per manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 apprendista orafo**, anche primo impiego, 15-17 anni; **1 apprendista stiratrice**, residente a Valenza; **1 incassatore orafo** con almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento **1 apprendista** esperienza; per industria calzaturiera: **1 operaia** qualificata, esperienza lavorativa nel reparto finissaggio, per 2 mesi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322.014). Una ditta privata di Acqui cerca **2 muratori** e **2 carpentieri** qualificati, a tempo indeterminato.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80.150). Chiamata venerdì (e prenotazioni entro domani) per: **1 esecutore tecnico conduttore**, 4ª q.f., per il Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia (patente B); **1 impiegato d'ordine** (con con della dattilografia) per l'Usl 22, all'ospedale di Ovada, 4ª q.f., per 6 mesi. Chiamata venerdì 29 (prenotazione entro il 28) per: **1 necroforo**, 3ª liv., a tempo indeterminato, per il Comune di Ovada. Privati: ditta di Casale cerca **1 elettrauto**.

[m. fa.]

L'altra sera

In cinquecento al discorso di Bossi

ALESSANDRIA. Cinquecento persone l'altra sera all'Ambra per il discorso Umberto Bossi, accompagnato dall'onorevole Tino Rossi e dal sindaco di Acqui, Lino Rosso. In prima fila molti gli amministratori leghisti della città. E per qualche consigliere della Lega, non indicato per nome, il «senatur» non ha risparmiato critiche.

A senso unico il lungo intervento - circa due ore - di Bossi, che ha indicato come inevitabile l'avvio della costituente del Nord «a quindici anni dalla nascita della Lega «movimento politico nato dal cuore del Nord contro mafia che è la vera classe dirigente del Sud». E lo slogan è ormai uno solo: «L'Italia ha sfruttato il sangue del Nord, è ora di dire basta. Indipendenza».

A conclusione dell'intervento ha ricordato che per colpa di precedenti amministrazioni il piano regolatore permette la crescita di nuovi ipermercati, il che non può che portare danni all'economia del commercio tradizionale. **[f. ni.]**

Ieri sera conferenza dell'editorialista

I giornali di oggi secondo Zucconi

ALESSANDRIA. Il «viaggio nel giornalismo» di Vittorio Zucconi ha attirato molti che ieri hanno partecipato all'incontro con l'inviato de «La Stampa» nell'aula magna dell'Ateneo, a Palazzo Borsalino. La serata era organizzata dall'associazione «Amici ed ex allievi del liceo scientifico Galilei».

Zucconi ha parlato del mestiere di giornalista e di come è cambiato, di quali sono state le trasformazioni del settore. Il giornalista da tempo è inviato a Washington per «La Stampa».

Grande interesse è stato dimostrato anche per le sue numerose opere di saggistica, in particolare per l'ultimo libro, dedicato alle metropoli statunitensi.

La carriera di Vittorio Zucconi si snoda attraverso quotidiani di prestigio, il giornalista ha scritto da Bruxelles, Washington, Parigi e Tokyo. E' stato autore di numerosi libri e ha ricevuto importanti riconoscimenti per la carriera. Tra le sue opere: «Il Giappone fra noi», dell'86, «Parola di giornalista», pubblicato cinque anni fa, «Si fa presto a dire Russia», del '92, e «La scommessa» del '. Insieme a «Stranieri come noi» un libro di letture per le scuole medie. E' invece uscito quest'anno «La città del sogno» dove l'editorialista racconta la storia delle principali metropoli degli Stati Uniti. **[a. m.]**

Vittorio Zucconi era ieri all'Ateneo

Bosco Marengo: nuova proprietaria è la banca «Carige»

Acquistata la «Giraudi»

L'azienda di costruzioni metalliche era fallita nell'ottobre '93. Positiva la quarta vendita all'incanto. Ora sarà ceduta alla Cartiera del paese?

ALESSANDRIA. La «Metaltecnica Giraudi srl», l'azienda di costruzioni metalliche via Vecchia Tortona a Bosco Marengo, fondata da Enrico Giraudi e fallita nell'ottobre '93, è stata venduta.

Dopo tre aste andate deserte, la quarta ha avuto esito positivo. L'azienda è stata acquistata da una banca, la Carige (Cassa di Risparmio di Genova) che, operando direttamente nel settore del leasing, la cederà alla cartiera Bosco Marengo che intende trasferirsi in una sede nuova, molto più ampia.

La «Metaltecnica», infatti, dispone di due capannoni rispettivamente di 5000 e metri quadrati oltre ad vasto appezzamento di terreno.

La Carige l'ha acquistata per un miliardo 384 milioni: il prezzo base con cui era stata posta all'asta, più 50 milioni previsti. Alla vendita erano interessati altri due potenziali acquirenti: ne è presentato uno solo - un imprenditore della provincia - che è ancora in corso per l'acquisto.

ASTA MILIARDARIA

In vendita una villa

ALESSANDRIA. Sarà venduta all'asta in tribunale il prossimo 19 gennaio, su richiesta dell'Istituto San Paolo, assistito dall'avvocato Roberto Cavallone, la srl «Forma Immobiliare e Mobiliare», in via Profumati, frazione Valmadonna. E' una villa composta da quattro immobili e lotti (casa, rustico, terreni) e il prezzo base dell'incanto è fissato in 2.572.800.000; per partecipare all'asta occorre depositare a titolo cauzionale il 25 per cento della somma presso la cancelleria del tribunale civile, dove chi è interessato all'acquisto può rivolgersi per ottenere ogni informazione in merito.

La villa appartiene alla srl «Forma Immobiliare e Mobiliare» che è fallita di recente e la vendita avviene con il consenso del curatore del dissesto, il dottor Carlo Natta. A rivolgersi al tribunale è stato l'istituto bancario San Paolo, al quale sono stati pagati mutui fondiari per un ingente importo. **[e. c.]**

Devo però fare domanda entro il 26 dicembre il curatore del fallimento, Alberto Zaio, e pagare milioni in più della cifra versata dalla Carige. In questo caso, si riaprirà la gara, ma sono scarse le probabilità che ciò avvenga.

Il prezzo iniziale di vendita dell'azienda di Bosco Marengo, un tempo fiorente e poi travolta dal dissesto, era di 2 miliardi 850 milioni, ma a ogni asta la cifra - come prevede la legge - è scesa. Con la somma incamerata, il dottor Zaio provvederà a pagare alcuni creditori: le banche vantano crediti per 5 miliardi che si aggiungono ad altri 3-4 miliardi dei privati. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il Si, il commercio e la programmazione

Vogliamo ribadire la nostra solidarietà ai consiglieri di minoranza intenti nell'azione di protesta contro la giunta comunale.

Rimaniamo comunque critici non sul metodo, ma sul motivo che ha portato a questa occupazione.

E' certamente critica la nostra valutazione sull'operato della giunta leghista in merito alla programmazione per la città, essa mette in mostra opere che sono state progettate e deliberate da altri come vanto di buona amministrazione, mentre rimane totalmente sterile, dal punto di vista di future programmazioni, l'opera dei «nuovi» amministratori.

Ma l'attuale pomo della discordia non è da imputare all'immobilismo leghista di oggi, ma a quello del pds che, nelle passate giunte di sinistra, impediva, con chiara incapacità di visione sul lungo termine delle esigenze della città in evoluzione, di predisporre una idonea «Programmazione commerciale».

Questo ha portato a un particolare risultato: così da un lato i nuovi centri commerciali danno nuove possibilità di lavoro e un maggiore servizio per il cittadino-consumatore, di fatto, rimanendo fini a sestessi, impoveriscono la città di numerose infrastrutture. Infrastrutture che la trasformerebbero presto in un polo tecnologico-commerciale ponendo così Alessandria come propulsore economico-produttivo per tutto il basso Piemonte.

Alessandria necessita di una «programmazione per la città», e non di semplici specchietti per le allodole tanto in voga in campagna elettorale.

E' il momento di agire concretamente per il futuro e per città.

Questo è il significato di essere «buoni amministratori» e non importa se si è dei «vecchi» che stanno lavorando per il nuovo o «nuovi» che sono già diventati vecchi.

Franco Artalli
Segretario comitato cittadino
Si Socialisti italiani
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 600, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270 027
Cabella L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786 668
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666

DI TURNO

Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.845). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sarà dato abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, (322 630).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452 484).
Gavi Ligure: Comunale, via Verdi (76 255)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80 224)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.938).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 858.783, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 638 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Ilenia Sustich, Margherita Pitorri, Lorenzo Russo, Salvatore Fasulo, Martina Scaglioni, Matteo Nasca, Andrea Incutti, Gabriele Piacenza, Cecilia Chen, Sara Brugnara, Felicita Mela, Nabab Nastroul, Rachele Barbierato.

SI SPOSERANNO. Bruno Severino, ferroviere, con Maria Robba, insegnante; Mirko Negro, falegname, con Michela Caronna, casalinga; Angelo Petralia, metalmeccanico, con Manuela Gusceli, casalinga; Michele Zenoloria, autista, con Mariastella Pagliadoro, commessa.

MORTI. Enrico Cassinadri, 60 anni; Teresio Pavese, di 70; Aldo Berta, di 70; Vittoria Gaudino, di 87; Daria Maranzana, di 77.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA.

Per la refezione scolastica, il Comune di **Valenza** ha risparmiato 30 milioni. La variazione di bilancio, approdata dal Consiglio comunale, ha fatto scendere il capitolo di spesa a mezzo miliardo.

Un'interpellanza del ppi sulla situazione degli edifici scolastici e l'approvazione del piano urbano del traffico sono gli argomenti principali all'ordine del giorno Consiglio comunale **Novi**, convocato per stasera alle 21. Si discute anche della riqualificazione del Parco Castello.

GLI APPUNTAMENTI

PADRE PIO

Gruppo in preghiera a Tortona

Questo pomeriggio, alle 17,30 nella chiesa di S. Maria Canale Tortona, si riunisce il gruppo di preghiera dei devoti di padre Pio. L'appuntamento si ripete al di ogni mese.
[m. t. m.]

MERCATO

Bancarelle ad Alessandria

Per tutto il giorno oggi ad Alessandria in piazza Garibaldi, giornata di mercato straordinaria prenatalizia degli operatori ambulanti. **[b. v.]**

Oggi «lungo» alle Poste

Oggi, orario prolungato alle Posta per la scadenza del pagamento dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Gli sportelli dei conti correnti restano aperti fino alle 18,30 negli uffici postali di Alessandria (sede e succursale di via Cavour), Acqui, Novi, Ovada, Tortona, Valenza, Castelnuovo Scrivia, Serravalle, Serralunga Crea e Casale (centro). **[b. v.]**

NATALE

Felizzano in festa

Felizzano in festa. Per iniziativa del Centro giovani e dei commercianti la strada del centro sono allietate da musica e voci registrate che augurano buone feste. **[b. v.]**

CONCORSO

Al bar lettere a Gesù Bambino

Fino alla vigilia di Natale i bambini delle elementari Alessandria possono partecipare al concorso «Caro Gesù bambino», organizzato dal bar Gipsy's di via Galvani. E' sufficiente scrivere una lettera a Gesù bambino e imbucarla nella cassetta vicino al presepe, davanti al bar. Quelle più belle saranno premiate domenica 14 gennaio, alle 17,30, al centro Don Stornini.
[b. v.]

Una mostra a Frassineto

Una mostra sul razzismo è allestita municipio a Frassineto, la rassegna è aperta sino a fine mese. **[s. m.]**

Acqui, revocata l'ordinanza per piazza Orto S. Pietro

I negozianti «vincono» la sosta ritorna libera

ACQUI. E' stato revocato il divieto di sosta sull'area perimetrale di piazza Orto San Pietro. L'atteso provvedimento è stato preso dal sindaco Bernardino Bosio in seguito a una petizione inviata al Comune da settanta commercianti di via Mazzini, via Carducci, via Bove, corso Dante, piazza Addolorata, via Garibaldi e piazza Orto San Pietro. I negozianti chiedevano la revoca dell'ordinanza del 31 ottobre '94, che vietava di fatto la sosta o la fermata delle auto sull'area perimetrale della piazza sede del mercato alimentare, che si tiene nelle giornate di martedì e venerdì. Il provvedimento è stato adottato per una serie di problemi igienico-sanitari, riscontrati dall'Ispe, l'impresa di nettezza urbana incaricata della pulizia delle vie e delle piazze.

Nella lettera inviata al sindaco, i commercianti evidenziavano una serie di disagi, non ultimo quello della diminuzione di acquirenti, con grave danno per l'economia locale, tenuto conto anche del fatto che nella vicina piazza Addolorata, dove si trova un ampio parcheggio, per l'approssimarsi delle festività natalizie, è occupata parzialmente dagli ambulanti fino al 24 dicembre.

«Ci siamo rivolti al Comune per chiedere la revoca del divieto di sosta e di fermata nell'area perimetrale di piazza Orto San Pietro, vista la necessità di garantire ai clienti un luogo dove poter posteggiare le auto quando vengono a fare la spesa nei negozi del centro - spiega Vittorio Poggio, portavoce dei commercianti che hanno inviato la petizione -. Il nostro appello, grazie alla sensibilità del sindaco e dell'amministrazione, non è caduto nel vuoto: in questo modo è stato risolto un problema sentito da tutti i commercianti del centro storico».

Rimane però da risolvere la vertenza sull'istituzione dei parchimetri in alcune vie e piazze della città: negli scorsi mesi c'erano state forti proteste dei commercianti.

Gian Luca Ferrise

Il commerciante Vittorio Poggio

IN BREVE

PORTOFINO

Battaglia legale tra alessandrini per il tunnel della mega-villa

Battaglia legale a Portofino per la proprietà di un tunnel pedonale che dalla celebre piazzetta porta a Villa Vitrale, dimora che fu dell'alessandrino Remo Sacco, messa all'incanto per circa 5 miliardi e che ha destato l'interesse anche di lady Diana. La contesa è tra la Ghisa di Spinetta, che vanta un diritto di servitù nei confronti dei proprietari dei terreni sovrastanti, ovvero Elio Dresda, ingegnere di Bosco Marengo, e la milanese Pudel spa. Obiettivo della disputa la trasformazione dei terreni in parcheggi. La vicenda è finita in tribunale a Chiavari. L'altro giorno c'è stato un rinvio al 29 marzo '96: questo mette in forse il 21 febbraio la quarta asta di Villa Vitrale. [Ansa]

LERMA

Incornato da un toro guarirà in pochi giorni

Paolo Bisio, 55 anni, di Lerma, località Costalunga, è stato colpito da un toro, che con le corna lo ha sollevato e gettato a terra. Trasportato d'urgenza in ospedale a Ovada dalla Croce verde, non ha riportato però gravi lesioni: guarirà in 5 giorni. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Si schianta in auto contro una «Uno» rubata

Incidente l'altra sera poco prima di mezzanotte in viale Massobrio, in Alessandria. Carlo Pola, di 46 anni, via Benzi 120, è finito con la sua Punto contro la Uno parcheggiata sul controviale, risultata rubata ad Alessandra Notti, 36 anni. [r. c.]

CASALE

Morta a 86 anni religiosa vincenziana

E' morta a 86 anni suor Angela Castelnuovo, dell'Istituto San Vincenzo. La religiosa si è spenta a Torino. [s. m.]

NOVI

Gli studenti del liceo protestano per il freddo

Fa freddo nelle aule, protestano a Novi gli studenti del Liceo scientifico della succursale «Rodari». Una delegazione è stata ricevuta dall'assessore Lorenzo Robbiano. [m. d.]

TORINO

Una trasmissione tv sulle religioni «nascoste»

Un'altra puntata di «Storie» stasera su Primantenna Supersix. La trasmissione si propone di far tv dalla parte delle minoranze: oggi si parlerà delle religioni «nascoste». Per chi ha «storie» da raccontare, la segreteria telefonica di Primantenna è 0131/43311. [a. m.]

I sindacalisti sono divisi sugli effetti del «piano di razionalizzazione»

Scuole, solo tagli ai vertici?

Secondo lo Snals, è a rischio la sopravvivenza di Circoli didattici, elementari, medie e istituti superiori. Per Cgil, Cisl e Uil invece la scure calerà su presidenze e segreterie

ALESSANDRIA. In attesa della Finanziaria si parla già di razionalizzazione scolastica: in pratica, sono tagli che dovrebbero ridurre il numero dei «plessi» scolastici. Ma la scure calerà sulle presidenze e non sulle strutture. Non sempre «razionalizzare», insomma, vuol dire ridurre il numero delle classi o degli insegnanti. «Per quanto riguarda alcune situazioni - commentano i sindacalisti confederali -, la contrazione interesserà solo le presidenze e il personale di segreteria».

«E' chiaro - aggiunge Piero Savoino, della Sims Cisl - che l'obiettivo è quello di difendere i posti di lavoro il più possibile». «Comunque - aggiunge Donato Anelotti, della Cgil - il piano presentato in questi giorni è solo una proposta del Provveditore, poi ci saranno le varie consultazioni con gli enti locali e con i sindacati e con il Consiglio scolastico provinciale».

L'ultima parola sui tagli, comunque, spetterà al ministero della Pubblica istruzione, al quale toccherà anche fissare il numero delle classi e la loro riduzione: è da Roma infatti che vengono dettati gli standard minimi.

Certo è che la contrazione demografica crea «situazioni indifendibili». Si tratta soprattutto di scuole elementari e medie inferiori che sono così a corto di iscrizioni da dover accorpate tra loro. Ma, sostengono i sindacati Cgil, Cisl e Uil, si tratta soltanto di una perdita di posti per presidi e personale di segreteria: alcuni istituti, cioè, diventeranno sezioni staccate di altri.

Questa posizione non convince invece i sindacati autonomi, come lo Snals, il cui segretario provinciale Santo Bello ha stilato un documento di protesta dichiarando che le restrizioni indicate dal provveditore mettono a rischio sette Circoli didattici, 14 scuole medie inferiori, sei tra licei classici e scientifici, un istituto artistico e tre istituti tecnici. «La scuola alessandrina subirà un danno materiale e morale» ha dichiarato Bello.

«In scuole sottodimensionate, ma con situazioni disagiate, si può però ovviare creando direzioni didattiche in verticale» spiegano i confederali, e aggiungono: «E' il caso delle scuole nelle zone di montagna».

Nelle prime settimane del '96, il Consiglio scolastico provinciale si riunirà per discutere sul piano di razionalizzazione, ma il parere che emergerà dalla riunione è vincolante sia per il provveditore, sia per le decisioni ministeriali sui tagli.

L'anno scorso il piano di razionalizzazione era saltato a causa dell'alluvione. Quest'anno, però, è prevedibile che con gli annunciati tagli alla spesa pubblica non si possa più evitare la «restrizione».

Antonella Mariotti

Nuovi corsi all'Itis novese

Un indirizzo per periti biologici e poi lezioni serali per gli adulti

NOVI LIGURE. Lezioni serali per adulti e un nuovo indirizzo «biologico» all'Itis «Giampini». Sono le iniziative varate dall'istituto di via Verdi per l'anno scolastico '96-97. La richiesta per l'attivazione dei corsi è stata inoltrata al Provveditorato, che dovrà ottenere parere favorevole dalla Pubblica Istruzione. Dopo l'ok si partirà con le iscrizioni.

Il corso serale si rivolge alle persone in difficoltà nel mondo del lavoro, e alla ricerca di una riqualificazione professionale. «Molte aziende del Novese hanno provveduto a tagli occupazionali - spiega il preside Carlo Arzani -. Chi è rimasto a casa dopo un certo numero di anni d'attività, non trova facilmente un altro impiego. Le tecniche si sono evolute così le varie ditte puntano su giovani diplomati e non su adulti che in passato hanno interrotto gli studi, e sono in possesso della semplice licenza di terza media».

Con le lezioni serali, l'Itis punta a una specializzazione di perito industriale per coloro che cercano lavoro o desiderano potenziare le conoscenze nell'elettronica, nelle telecomunicazioni e nella meccanica. I corsi si terranno dal lunedì al venerdì per 32 ore settimanali. Finora, in provincia, solo l'istituto «Carbone» di Tortona ha avviato lezioni serali per adulti, un analogo tentativo al Volta di Alessandria e al «Boccardo» di Novi è fallito per lo scarso numero di utenti.

L'Itis si rivolge anche ai giovani che a giugno concluderanno la scuola media: a settembre '96 sarà istituito anche l'indirizzo biologico, che mancava nel «progetto Brocca» e garantirà un diploma equivalente al la maturità scientifica. I principali sbocchi occupazionali si avranno nelle aziende farmaceutiche e chimiche, e nei laboratori di analisi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste tutte le mattine al numero telefonico 0143/322.444 (per le iscrizioni) o alla segreteria dell'Istituto (0143/322.411). [m. d.]

Tornati liberi, i due arrestati si difendono

«Niente estorsione ma richiesta danni»

ALESSANDRIA. Aldo Cristian Rossi, 19 anni, e Felice Fabbio Odisseo, di 20, gli alessandrini arrestati dai carabinieri per un presunto tentativo di estorsione ai danni del commerciante Mario Colla, 21 anni, pure abitante ad Alessandria, sono stati scarcerati dal magistrato per mancanza di indizi.

«Dagli atti dell'indagine - afferma il loro difensore, l'avvocato Piero Monti - non risulterebbero gli estremi del reato ipotizzato al momento dell'arresto».

La vicenda risale a qualche giorno fa, quando i due giovani furono coinvolti in un incidente stradale nei pressi di Castello d'Annone, mentre viaggiavano a bordo di un'automobile guidata da Mario Colla. I due riportarono qualche contusione e ritennero il commerciante responsabile di quanto era loro accaduto.

Secondo i carabinieri, Aldo Rossi e Felice Odisseo assunsero nei confronti del commerciante un atteggiamento intimidatorio e minaccioso, giungendo sino al punto di schiaffeggiarlo per ottenere da lui del denaro.

Diversa la spiegazione dell'avvocato Monti. «I miei clienti - afferma il legale - si limitarono a chiedere al commerciante un giusto risarcimento per i danni che avevano subito mentre erano trasportati sulla sua auto. Inoltre, Odisseo è incensurato, per cui è improprio il richiamo a precedenti penali».

Mario Colla finse di accogliere la richiesta, accordandosi sul versamento di 700 mila lire, ma informò i carabinieri di quanto stava succedendo.

Venne stabilito un appuntamento per le 21 in Campi, durante il quale il commerciante avrebbe consegnato un primo acconto di 200 mila lire. Le banconote vennero però fotocopiate dai militari, che si appostarono poi in zona in attesa della consegna del denaro. Quando le banconote passarono di mano i carabinieri bloccarono Rossi e Odisseo.

Roberto Scagliotti

Novi, angherie verso due giovani

Minacce da «bullo» patteggia sei mesi

NOVI LIGURE. «Vi siete permessi di molestare la mia ragazza? Potete uscire di casa solo su mia autorizzazione».

Queste e altre frasi minacciose, rivolte a due giovani coetanei, sono costate al muratore Federico Pulice, 23 anni, di Serravalle Scrivia, via Palestro 80, definito «un duro», prima una denuncia e ieri un processo in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani) per violenza privata, minacce, detenzione abusiva di una «Smith & Wesson» calibro 32. L'imputato, difeso dall'avvocato Tino Goglino, ha patteggiato sei mesi di reclusione con i benefici di legge.

Una delle parti lese, Gianni Mandirola, 24 anni, di Novi Ligure, via Castelvecchio 77, maggiormente «bersagliato» da Pulice, si è costituito parte civile con Roberto Cavallone.

Al novese che, l'altra vittima, Massimo Chiesa, 23 anni, di Novi, via Serenella, aveva in precedenza frequentato la ragazza di Pulice, l'imputato un giorno rivolse minacce di morte: «Telefono pure a casa e saluta i tuoi genitori, perché li rivedrai mai più», gli disse dopo averlo costretto a salire sulla sua auto e averlo condotto a Basaluzzo.

I fatti risalgono al dicembre '93 e gli episodi di violenza, secondo l'accusa, si protrassero fino al febbraio dell'anno successivo, quando Gianni Mandirola, stanco di subire angherie, si rivolse alla questura di Alessandria, firmando una denuncia a carico del muratore.

Disse di essere stato più volte bloccato per strada e percosso, circostanza, questa, ammessa da Pulice che in un'occasione provvide ad accompagnare il coetaneo all'ospedale perché potesse essere medicato.

Un giorno il muratore di Serravalle estrasse dalla cintura dei pantaloni una pistola (era un'arma giocattolo), puntandola alla testa di Mandirola che accusò di cose «insensate e incomprensibili», l'interessato disse in questura. La «Smith & Wesson» fu trovata in casa di Pulice durante una perquisizione. [c. c.]

ALESSANDRIA

Blitz antidroga

Convalidati i due fermi per spaccio

ALESSANDRIA. Il giudice delle indagini preliminari, Antonio Marozzo, ha convalidato il fermo operato dalla polizia nei confronti di Angelo Giovanni Puzzo e del cognato Vincenzo Salvatore Sciacca, abitanti in città, firmando nei loro confronti ordine di custodia cautelare per concorso in associazione a delinquere finalizzata alla detenzione e spaccio di droga.

I due uomini erano stati bloccati nell'ambito dell'operazione «Corvetto» che ha preso il nome dalla piazza di Milano dove erano soliti incontrarsi spacciatori di eroina e cocaina.

Le indagini della polizia di Alessandria e Milano hanno portato in carcere una quarantina di persone. Capo dell'organizzazione, che avrebbe «smaneggiato» decine e decine di chili di sostanza stupefacente, è risultato il calabrese Domenico Sergi, legato alla 'ndrangheta.

Il gip intanto ha trasmesso gli atti dell'importante operazione a Milano: sarà quel tribunale a pronunciarsi in merito per competenza territoriale. [c. c.]

Carta d'identità

Il Comune dice quando rifare il documento

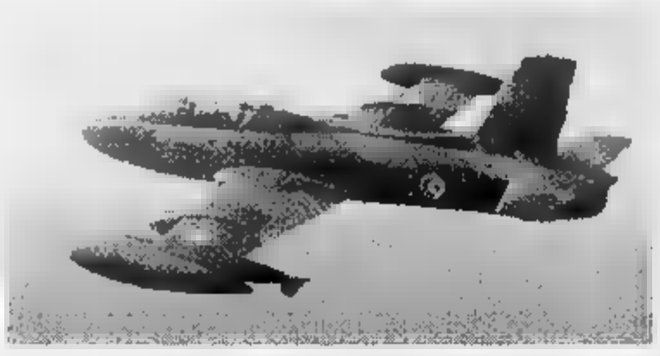
OVADA. Gli ovadesi non correranno più il rischio di trovarsi improvvisamente la carta d'identità scaduta in tasca. Sarà la stessa amministrazione comunale, dal 1 gennaio, ad avvertire ogni cittadino dell'approssimarsi della scadenza del documento, così che ognuno possa provvedere in tempo utile al suo rinnovo.

La comunicazione scritta, inviata dall'Ufficio anagrafe, conterrà tutti gli accorgimenti da osservare per il rilascio della [illegible] all'indicazione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio e del numero di telefono diretto per avere eventuali chiarimenti aggiuntivi.

«E' un primo passo per migliorare i servizi a favore dei cittadini - commenta il sindaco Ezio Robbiano - e a tempi brevi, se riusciamo, cercheremo nella stessa busta di arrivare anche a un tagliando autoadesivo per il rilascio di altri certificati, documenti anche quando gli uffici sono chiusi». [r. bo.]

Tortona, un «Mb 326» diventerà monumento

Aereo in corso Garibaldi per ricordare gli aviatori



Un Aermacchi Mb 326 in dotazione alla Tunisia simile a quello atteso a Tortona

TORTONA. Un storico, l'«Aermacchi Mb 326», sarà l'elemento principale del monumento che ricorderà gli aviatori scomparsi del Tortonese: sarà posto in Garibaldi.

L'annuncio è stato dato dal dottor Borasi, presidente dell'Associazione arma aeronautica, durante la festa sociale, in occasione della ricorrenza della patrona dell'arma, la Madonna di Loreto. La festa ha visto coinvolti anche gli ex aviatori di Novi, il loro presidente Silvestri. [b. v.]

Ospite benefico ieri tra i giovani del Derthona

Don Mazzi: «Apro a Sale una "discoteca pulita"»

TORTONA. Dalla ribalta televisiva al palco di una discoteca: per don Antonio Mazzi, definito «prete da marciapiede» per il suo impegno sociale, è normale finire sotto i riflettori.

Ieri il sacerdote con gli indici d'ascolto più alti d'Italia era al «Club Castello In» di Tortona, ospite di un pomeriggio benefico tra i ragazzini del Derthona calcio e tanti altri bambini.

L'obiettivo era raccogliere fondi per l'istituzione di borse di studio a favore di studenti meritevoli, in condizioni disagiate. L'iniziativa è stata presa da un comitato presieduto da Roberto Ercole, presidente del settore giovanile del club tortonese, insieme a Federica Baldi, Massimo Bianchi, Beatrice Billi, Giovanni Caldana, Eleonora Conanzi, Andrea e Anna Carniglia, Fabrizio Ferrari, Gianni Grignani, Francesco Marguati, Luciano Riva de Onestis, Mauro Sala e Luigino Valsorda.

Don Mazzi ha soddisfatto la curiosità di un pubblico di giovanissimi, che hanno voluto sapere tutto di lui: quando è stato ordinato sacerdote, per quale squadra fa il tifo, e anche (con una punta di malizia) «se si sente una persona onesta», domanda prontamente corretta con la formulazione: «E' che non dice mai bugie?».

Si è così appreso che il cuore di don Mazzi batte per l'Inter («Che volete - si è giustificato -, sono sempre dalla parte dei più deboli»), e che «se essere onesti significa non dire mai bugie - parole sue -, allora sono diventato onesto col tempo».

Don Mazzi ha poi ribadito il progetto di aprire una «discoteca pulita» a Sale, intitolata «La casa di Molly». «Ho amici tra dj e artisti, tutti disposti a darmi una mano» ha detto, facendo i nomi di Antonello Venditti, Renato Zero, Renzo Arbore e Gato Panceri. [b. v.]

ARTISTA ALESSANDRINO PREMIATO A MILANO

Nella foto FLAVIO DE GREGORIO pittore e paroliere premiato a Milano con un importante riconoscimento, assegnatogli anche per i numerosi appuntamenti che lo hanno visto il vero e unico protagonista in molte regioni d'Italia

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

OLIVIERI
TV COLOR hi-FI
VIDEOREGISTRAZIONE
TELEFONIA - CELLULARI
Via Paveso n. 55 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. e Fax 0143 73589

NOKIA
3724 14"
Lire 399.000
PUNTA AL MASSIMO, VAI DA OLIVIERI
TI VENDE LA QUALITA', TI REGALA L'ASSISTENZA

CITTA' DI NOVI LIGURE

Avviso di selezione per la copertura del posto di Dirigente Tecnico del Settore Progettazione Lavori Pubblici mediante contratto lavoro a tempo determinato diritto pubblico.

Il Comune di Novi Ligure procederà alla copertura del posto di Dirigente Tecnico Settore Progettazione Lavori Pubblici, mediante contratto di lavoro a tempo determinato di diritto pubblico della durata di un eventualmente prorogabile. Gli interessati possono far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Paolo Giacometti n. 22, entro le ore 12,00 del giorno 18/01/96 domanda in carta libera, indirizzata al Sindaco, corredata documenti richiesti dal bando selezione approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 1160 del 7/12/95. E' possibile richiedere copia del bando ed eventuali chiarimenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0143/77.22.77 al Vice Segretario Generale tel. 0143/77.22.24.

dott. Mario Lovelli

Infortunio ieri in una cascina a Casale, la vittima aveva 50 anni

Cede il tetto: cade e muore

E' accaduto durante un sopralluogo su una copertura in «eternit». L'agricoltore è precipitato da circa 8 metri. Era noto per l'impegno nella lotta alla discarica Bazzani

CASALE. Un agricoltore casalese è morto cadendo da un tetto di lastre di amianto che ha ceduto sotto il suo peso. Si chiamava Carlo Badino, 50 anni, era padre di una ragazza di 25 anni, Simona. La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio, poco prima delle 15, nella cascina di Franco Bertazzone in strada per Frassineto, alla periferia di Casale, poco prima dell'Istituto della Frutticoltura.

Badino, che abitava con la figlia a San Germano, in strada Bassotti 98, nello stesso caseggiato dove vive il fratello maggiore Francesco con la sua famiglia, si era recato ieri dall'amico Bertazzone per esaminare i lavori di sistemazione del tetto di un capannone usato per il ritiro dei macchinari agricoli.

I due uomini sono saliti sul tetto, ma ad un tratto le lastre di «eternit» hanno ceduto e Badino è caduto pesantemente sul pavimento di cemento sottostante dopo aver compiuto un volo di circa otto metri. E' morto all'istante per le gravi ferite al capo, come ha constatato più tardi il medico legale la dottoressa Silvia Lavezzoni. Il padrone di casa ha dato subito l'allarme, chiamando un'ambulanza della Croce rossa nella speranza che l'agricoltore potesse ancora essere salvato. Sono poi intervenuti i carabinieri e della polizia.

La notizia si è diffusa rapidamente nella frazione di Santa Maria del Tempio dove Badino era nato e cresciuto prima di trasferirsi a San Germano, ma dove tornava abitualmente. E' probabile che i funerali, forse giovedì pomeriggio, si svolgano nella chiesa di Santa Maria. Ma anche a San Germano l'agricoltore era molto conosciuto. Tra l'altro, ha sempre partecipato alle battaglie contro la realizzazione della discarica in regione Bazzani.

Subito a cascina Bertazzone si sono radunati molti agricoltori della zona. E' arrivato anche il fratello della vittima, che non sa darsi pace di quanto accaduto: «Era così bravo ragazzo, non è possibile che sia accaduta una tragedia simile» ha detto disperato. Badino, che era vedovo da anni, aveva stretto un'affettuosa amicizia con Angela Bonzano, che ha voluto raggiungere il luogo dove è accaduta la disgrazia. Alla figlia è stato risparmiato questo dolore. La salma è stata composta nella camera ardente dell'ospedale del «S. Spirito». **[s. m.]**

IRREGOLARITA' FISCALI

Apicoltore a giudizio

CASALE. Due rinvii a giudizio per Giulio Mortara, 51 anni, di Ozzano, cascina Prola, rappresentante legale della nota linea di cosmetici e di prodotti naturali «Anthos» realizzati a base di miele prodotto negli alveari di sua proprietà. Ieri il gip ha preso in esame due fascicoli che riguardano Mortara. Secondo l'accusa, il monferrino, che dovrà risponderne il 13 giugno davanti al tribunale di Casale, avrebbe detenuto 500 ricevuti fiscali senza annotarle sul registro. Un altro procedimento riguarda analoghe irregolarità, che risalirebbero all'agosto '94: Mortara è accusato di aver acquistato scontrini fiscali senza poi averli annotati sull'apposito registro, con l'intento di mettere in atto un'evasione ai danni del Fisco. Anche questo processo si farà il 13 giugno.
[s. m.]

E' il secondo assalto in tre mesi: chiesta più sicurezza agli sportelli

Fubine, altra rapina alle Poste

Due banditi si fanno consegnare trenta milioni

FUBINE. Sono entrati due banditi, a volto scoperto, uno era armato di pistola, nell'ufficio postale di Fubine. Poche parole in accento meridionale: «E' una rapina. Datoci tutti i soldi».

Il «colpo» è stato messo a segno poco dopo mezzogiorno, quando alle Poste c'erano soltanto la reggente, Angela Visentin, 39 anni, che abita in paese, e l'impiegato Carlo Barbero, di Terruggia.

Sono entrati due uomini, uno alto, sui 30-35 anni, che indossava una tuta blu, l'altro più giovane, sui 20-25 anni, con un giubbotto nero. Uno ha puntato la pistola, e si è fatto consegnare il denaro custodito in cassaforte e nei cassetti: in tutto il bottino ammonterebbe a una trentina di milioni.

I malviventi sono poi fuggiti a bordo di un'auto dove, quasi certamente, c'era un complice ad attenderli. Si sono allontanati verso Felizzano. Secondo qualche testimonianza, peraltro molto imprecisa, la vettura della fuga sarebbe una «Fiat Uno» o una «Fiesta», forse di colore verde. Subito, alla chiamata d'allarme sul «112», è scattato il piano di emergenza, con l'intervento tempestivo dei carabinieri di Alessandria, più vicini, e poi quelli di Casale e naturalmente di Fubine.

Sono stati istituiti posti di blocco. I banditi hanno fatto bene i loro calcoli: verso quell'ora nelle casse delle Poste doveva esserci un bel gruzzolo, essendo il penultimo giorno per i pagamenti della tassa «Ici».

L'ufficio postale di Fubine era già stato preso di mira meno di tre mesi fa, a settembre, nello stesso giorno in cui era stata rapinata, per la terza volta nel '95, la Posta di Frassineto.

Intanto, aumentano le lamentele sulla scarsa sicurezza dei piccoli uffici postali. Sono oltre una ventina le rapine compiute quest'anno nelle Poste del Casalese, soprattutto in Valcerrina e nell'area tra Frassineto e Fubine. **[s. m.]**

Sei ragazzi bosniaci «adottati» per le feste di Natale

Dall'«inferno» di Mostar all'affetto di Sezzadio

SEZZADIO. Stanno seduti uno vicino all'altro, nella canonica di Sezzadio, i cinque ragazzini che il carabiniere casalese Roberto Di Stefano ha portato dalla Bosnia per regalare loro un Natale lontano dalle miserie della guerra e dagli odi profondi che nessun trattato di pace riesce per ora a sanare. La sesta passeggera del furgone partito da Mostar domenica è Seila Mutilovic, figlia del capitano bosniaco per il quale Di Stefano aveva già lanciato un appello mesi fa a causa di ferite di guerra e che non si può curare in Bosnia. Il militare ora è al centro neurochirurgico a di Ferrara.

Seila, una bella ragazza di 18 anni, sorride timidamente e subito impara a dire «grazie» e «arrivederci». Roberto Di Stefano è uno dei venti carabinieri incaricati di addestrare un corpo di polizia in Bosnia. In una bellissima lettera aveva scritto: «E' come se un colpo vibrante di spada mi avesse trafitto il cuore. Che cosa è riuscito a fare l'odio umano! La ferocia inaudita ha colpito ogni cosa. Ma in questa terra ci sono delle persone brave e piene di buoni propositi. Anche noi carabinieri ci facciamo partecipi delle sofferenze di questo popolo».

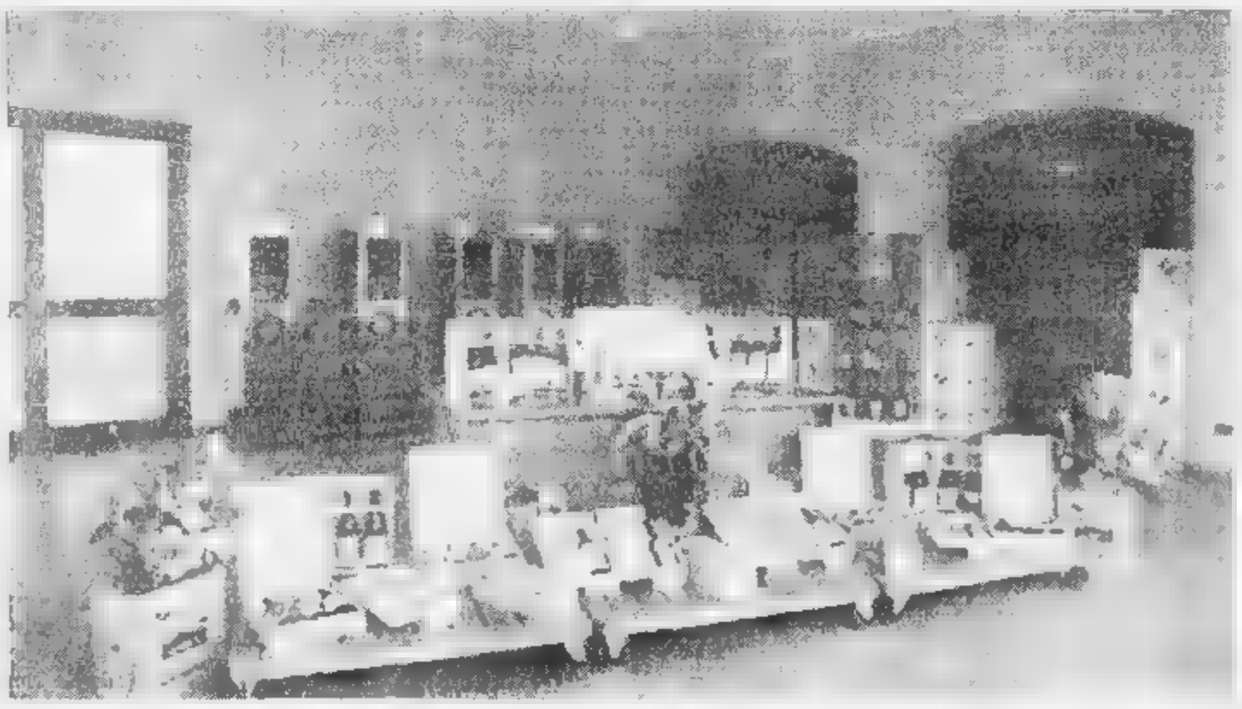
Parole che hanno toccato il cuore dei compaesani. I familiari di Di Stefano vivono tra Ganaolero e Sezzadio da quando il giovane era assegnato alla stazione locale dell'Arma. Poi era stato trasferito a Casale. Dal pulpito della chiesa di Sezzadio, il militare ha lanciato un appello e la popolazione l'ha raccolto. Alcune famiglie si sono rese disponibili ad accogliere i bambini bosniaci per Natale, fino al 27 dicembre. Il carabiniere ha ottenuto una licenza e ha portato i bimbi con sé. Ha telefonato da Mostar a suo padre, Giuseppe: «Te la senti di venire con un furgone a prenderci?». Il genitore, che ha passato la maggior parte della sua vita all'estero (in Somalia e Liberia), non ci ha pensato due volte: «Vengo». Ha fatto un viaggio faticoso con Giuliano Cadamuro ed è arrivato l'altro pomeriggio a Sezzadio. Ad attendere i bosniaci c'era molta gente nella canonica di don Luciano Cavatore; ed è arrivato il sindaco Giuseppe Ricci a garantire tutta l'assistenza possibile.

Affetto. I bosniaci sono stati ricevuti in canonica: sono giunti a Sezzadio per iniziativa del carabiniere Roberto Stefano

C'erano, poi, i «genitori natalizi» di questi ragazzi: la famiglia del maresciallo Bartolomeo Mangialardo, comandante dei carabinieri di Cassine, che si è presa in carico Damir, 12 anni; la famiglia di Innocenzo Sardi per Gora, 14 anni, Rita e Antonio Simoni per i fratelli Enid ed Edna, di 11 e 9 anni, Andrea Conforti per Miran, di 12 anni. Seila Mutilovic è ospite dei Di Stefano. Questi ragazzi, tranne Seila, sanno solo parlare la loro lingua. Come si potrà comunicare? Il maresciallo Mangialardo sorride e mostra un vocabolario tascabile serbocroato. Ma subito aggiunge: «Troveremo il modo di farci capire, ci vuole solo un po' di buona volontà e, poi, c'è un linguaggio universale che è quello dell'affetto».

Silvana Mossano

CANTINA SOCIALE
di CASTAGNOLE MONFERRATO
Soc. Coop. a Resp. Limit.



Produzione vini rossi a Denominazione di Origine Controllata:

Barbera d'Asti - Barbera del Monferrato
Ruché di Castagnole Monferrato - Grignolino
Grappa di Grignolino - Grappa di Ruché

PREMIO ASTI D'ORO 1995
AL BARBERA DEL MONFERRATO VIVACE 1994
PREMIO VINDIMAGGIO 1995
AL GRIGNOLINO 1994

Orario: dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì

Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to
tel. e fax (0141) 29.21.31

I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
PER LA DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

Riuniti i «15» per varare la riforma

L'Europa decide il futuro del riso

VERCELLI. Potrebbe [illegible] questione di ore. La risicoltura sta per voltare pagina: dopo gli «anni d'oro» è in arrivo la riforma che dovrebbe ridimensionare fortemente tutto il settore. A Bruxelles sono riuniti da ieri i ministri dell'Unione Europea dei Quindici per decidere di assoggettare anche il [illegible] (ultimo cereale rimasto indenne) alla Ocm (organizzazione comunitaria di mercato).

C'è attesa, in Italia, da parte dei risicoltori. Da mesi conoscono il progetto di riduzione delle superfici, ma sperano sino all'ultimo che qualche correttivo proposto possa essere accettato, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dei periodi di apertura degli ammassi con prezzo d'intervento e della conseguente ammissioni agli aiuti comunitari. In dettaglio: la bozza prevede l'introduzione di «superfici minime garantite» (quote) e una riduzione progressiva dei prezzi a partire dal 1997 e sino al 2000. Quattro anni di «vacche magre» che potrebbero cambiare il volto dell'intero settore.

Per l'Italia la superficie dovrebbe scendere da 239 ettari a 228 mila. Una Ocm che non soddisfa i produttori italiani e gli altri partner (Grecia, Spagna, Francia): non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti previsti per compensare la perdita di concorrenzialità.

Ma questa prospettiva non è l'unica a preoccupare. Contestualmente alla possibile approvazione della riforma il Consiglio dei Ministri della Ue sta esaminando un'altra spinosa proposta, che ha già percorso molti passi dell'iter procedurale: l'importazione di riso americano a dazi zero o agevolati. Una richiesta avanzata dagli Stati Uniti, soprattutto dopo l'allargamento della Ue.

Ai primi dicembre il «Comitato dei 113» di Bruxelles, organo consultivo, ha già dato parere favorevole a questa eventualità. Tutti d'accordo la maggioranza dei partner, con i soli voti contrari di Italia, Spagna e Grecia.

Il Consiglio dei ministri, approvando la Ocm, potrebbe quindi decretare anche il via libera [illegible] americano: mila tonellate di cereale lavorato a dazio zero e altre 20 mila semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Il riso proveniente dagli Stati Uniti di stirpe Indica, molto richiesto dai consumatori dei Paesi Nord europei. Verso questo tipo, di origine subtropicale, si sono orientati negli ultimi anni anche i risicoltori italiani, proprio per tenere il mercato. Sono sufficenti alcune cifre per comprendere la portata dell'orientamento: nell'88 in italia si coltivavano 20 ettari di Indica, oggi 44 mila ettari, un balzo sempre premiato dalle forte quotazioni.

Il riso americano potrebbe entrare in Europa già a gennaio, prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli trattati in Italia. Tutto ciò provocherebbe uno squilibrio non solo fra gli agricoltori anche nell'intera filiera del settore, industriali risieri compresi: molti hanno magazzini riso Indica dell'ultimo raccolto, che riuscirebbero più a collocare sui mercati europei.

E così il «regalo di zio Sam», come qualcuno ha già definito questa «aggressione» americana all'Europa, potrebbe rivelarsi un cattivo dono di Natale per tutta la risicoltura europea, in particolare quella italiana.

Gianfranco Quaglia

Alcune proposte dell'editoria piemontese e valdostana nel comparto enogastronomico

I libri strenna per vino e cucina

Ai best sellers dell'Arcigola si affiancano altri volumi. I buoni indirizzi di Doglio e le golosità di Massobrio Agricoltura del Duemila e almanacchi popolari. I cantori di Favorita e Malvasia. C'è chi abbina racconti e pasta

L'editoria piemontese riserva in questo scorcio di fine anno numerosi titoli «ghiotti», dedicati a cucina, vini, tradizioni popolari. Sono la testimonianza di un comparto vivace e in continua evoluzione, dove è interessante andare a spulciare alla ricerca di strenne curiose.

SCUOLA COTTURE La Guida dell'Arcigola di Bra è tra i best sellers nazionali da 70 mila copie. L'edizione 1996 è arricchito da un opuscolo dedicato alle locande. Cucina e ospitalità in spazi vivibili e prezzi onesti per i seguaci dello Slow food. Osterie d'Italia, 768 pagine 39 mila.

ANTICI TRE BICCHIERI Altro classico da cantina è la guida ai vini d'Italia edita da Arcigola Gambero Rosso. Schede di 1216 cantine e giudizi su 6900 vini. Tra questi i mitici «Tre bicchieri», super eccellenti. Il Piemonte ne conquista 25 e batte tutte le altre regioni, ma non mancano le sorprese. Vini d'Italia 1996, pagine 49 mila lire.

BUONI INDIRIZZI Sandro Doglio mette a frutto esperienza e archivi elettronici per riproporre la sua aggiornata guida di buoni indirizzi del mangiare e bere che copre oltre al Piemonte, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. In omaggio un opuscolo sui salumi e i prosciutti. «Guida di Sandro Doglio '96», Daumerie editore, 983 pagine, 35 mila.

GUIDA GOLOSA In quasi tutte le edicole piemontesi c'è anche la quarta edizione della «Guida critica fr golosa Piemonte» di Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, direttore della rivista «Papillon» di cui è nume tutelare Edoardo Raspelli. Il volume - 200 pagine, 28 mila lire - è un viaggio puntiglioso nell'enogastronomia piemontese, distribuito insieme all'opuscolo «W la campagna», che con il contributo del dietologo astigiano Giorgio Calabrese ma-

Libri, una strenna sempre gradita

nizza i prodotti tipici del Piemonte e propone ricette classiche e inedite. Ieri Massobrio ha presentato a Mosio «E il cielo è una coperta sopra la campagna stesa», una raccolta di suoi scritti e riflessioni dedicate al Piemonte.

IL RISO DEL 2000 Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» ha raccolto i suoi articoli sul mondo agricolo proiettandoli verso il futuro. Ne è uscito «Agricoltura novarese verso il 2000», edito dalla Edo di Torino, 185 pagine, in vendita nelle librerie del Novarese e Verbano Cusio Ossola a 25 mila.

SCOPRIAMO LA FAVORITA «Citata per la prima volta nel 1676 nei libri di cantina dei Conti Roero di Vezza e Guarene, la Favorita vanta una storia intensa. Giunta in zona lungo le strade dell'olio e del sale dalla Liguria, la Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei sori del Roero ...». Su questo vino, sull'affascinante storia di un vitigno che Langhe e Roero tornano a valorizzare, l'albese Luciano Bertello ha realizzato un libro, «Favorita», edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (50 pagine) è in vendita a 16 mila lire e può essere richiesto alla Media Service di via P. Belli 27/F di Alba.

UN ALMANACCO Per gli appassionati di cultura popolare, di influssi lunari, detti e proverbi, torna in edicola «L To' Almanacch», almanacco popolare che da 19 anni viene stampato dalla «Primalpe» di Boves (via Torino 3). In vendita a 13 mila lire abbina un calendario dove ad ogni giorno sono affiancate indicazioni su stagione e lavori agricoli, su luna e orari di alba e tramonto, racconti, poesie, pagine di diari in italiano, piemontese e occitano.

LIBRO E PASTA Costanzo Martini, pubblicista cuneese ama l'autoironia e ha deciso di abbinare al suo «Diario di un uomo goloso» un paio di pasta da un chilo. Il tutto venduto a 15 mila lire. Primalpe editore.

LA MALVASIA E' SERVITA Il piccolo consorzio della Malvio di Casorzo doc ha finanziato la ricerca di Alessandro Di Stefano su questo vino profumato e spumeggiante. Ne è uscito un agile volumetto di taglio eno-etnografico che si può richiedere alla Cantina sociale di Casorzo d'Asti.

VIAGGIO FRA LE CITTA' DEL VINO. Una guida per appassionati di vino che vogliono avventurarsi nei centri più caratteristici, musei, enoteche. «Le città del vino» di Elio Archimede, dell'Associazione nazionale «Città del Vino», propone itinerari per raggiungere 113 Comuni d'Italia e centinaia di cantine. Il volume è stampato dall'editore valdostano «Musumeci», costa 21 mila lire.

TESTI DI Enrico Martinet Sergio Miravalle e Carla Reschia

AGRIMONDO

CONTRIBUTI

L'Unione europea finanzia il rimboschimento

C'è tempo fino al 2 gennaio per presentare le domande di contributo all'imboschimento previsto dalla Ce. La Regione ha reperito i termini. In considerazione dei tempi ristretti è sufficiente trasmettere una relazione tecnica provvisoria con computo metrico e documentazione catastale. Entro il 29 marzo 1996 la pratica andrà completata con invio al Settore decentrato economia montana di ciascuna provincia del progetto definitivo. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva e andamento del mercato calmo, ieri mattina, alla Borsa risi. Ecco le quotazioni. Risoni: Balilla 758-797, Elio 741-770, Cripto 758-797, Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913, Loto-Europa, Ariete e Drago 758-797; Roma 865-961; Baldo 913-961, Arborio 1132-1180, Thaibonnet 720-797. Lavorati: originario 1420 1520, Lido 1420 1520, Sant'Andrea 1770-1870, Roma 1850-1950; Baldo 1520 1620, Ribe-Ariete Thaibonnet 1570-1670 Parabolled: Medio 1700 1770 Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. gu.]

VERDUNO

Anche la Pelaverga avrà la doc

Nuova denominazione di origine controllata per un vino piemontese. La doc fregerà il Verduno Pelaverga o più semplicemente Verduno. Il disciplinare di produzione del bianco profumato Pelaverga, entrerà in vigore dalla vendemmia '95: i viticoltori che intendono produrre con la nuova doc devono presentare entro il 31 dicembre la denuncia dei terreni vitati. [g. d. m.]

[illegible]

Bodo promette più deleghe alle Province

Più deleghe alle Provincie ed ai Comuni in materia di programmazione agricola e turistica: lo ha annunciato l'assessore regionale Giovanni Bodo partecipando ad un convegno organizzato dall'associazione nazionale «Città del vino», all'Enoteca del Monferrato. [e. re.]

CITTA' DEL VINO

E' nata a Madrid la rete europea

E' nata la rete internazionale Città del vino: nei giorni scorsi a Madrid è stato firmato l'atto costitutivo tra le «Città» italiane (gruppo presieduto da Massimo Corrado di Alba), l'«Acevin» spagnolo ed il «Sol do ave» portoghese. Il comitato si chiama «Recevin». [e. de.]

pellicceria polenghi

Piazza Libertà 34 - Alessandria

CHIUDE CHIUDE CHIUDE

Visoni, Marmotte, Castorini, Volpi, Martore, Lindi... capi in pelle, Borse e piccola pelletteria

Sconti reali fino al 70

Autorizzata in [illegible] 31/10/95

ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TORINO - TEL. 0337/218445

Al teatro Arnoldi serata dedicata al maestro e compositore scomparso

Vercillo in concerto per Mosso

Si conclude la prima parte della rassegna musicale organizzata dall'associazione Emma Maria Ferrari. In programma i brani per piano creati dall'ex direttore del Vivaldi

ALESSANDRIA. Si conclude la prima parte della rassegna musicale organizzata dall'associazione Emma Maria Ferrari. Alle 21,15, al teatro Arnoldi, la serata è dedicata al ricordo di Carlo Mosso, compositore ed ex direttore del conservatorio «Vivaldi» recentemente scomparso. Una figura importante per Alessandria, un musicista al di sopra delle mode, compositore raffinato e colto, che agli orientamenti stilistici ha sempre anteposto la sua creatività e il suo «candore intellettuale», come aveva detto l'attuale direttore del conservatorio, Federico Ermirio. In programma vi sono le sue musiche per pianoforte suonate da Giorgio Vercillo.

S'inizia con il «primo quaderno per pianoforte» con Moderato, Andantino, Lento, Vivo. Poi omaggi a Ghedini e Debussy. Seguono il «secondo quaderno per pianoforte» e «undici preludi». Gli amanti della musica classica possono acquistare compact disc ai quali sono stati incisi i brani della serata.

Giorgio Vercillo ha 41 anni ed è alessandrino. Alterna l'attività di docente con quella di musicista, compositore e giudice in selezioni nazionali e internazionali. Si è diplomato in pianoforte al conservatorio «Vivaldi» sotto la guida del maestro Giuseppe Binasco, conseguendo il massimo dei voti con lode discuta. Appassionato di musica da camera, ha perfezionato la sua preparazione frequentando i più qualificati corsi italiani. Più volte premiato in concorsi nazionali e internazionali ha al suo attivo più di 250 concerti.

In Brasile ha eseguito il «concerto in Sol Maggiore» di Ravel ed è stato insignito della «Commenda Palestrina», massimo riconoscimento artistico del governo.

Ultimamente ha inciso una serie di brani intitolati «Il pianoforte del Novecento» e una cassetta dedicata a Bach.

Selma Chiosso

Il pianista Giorgio Vercillo

Tanta musica

Da Gavazzeni alle corali

Natale in musica con molti concerti che allietano pomeriggi e serate da oggi all'Epifania. Brani e musiche sono quelle classiche delle feste di fine anno.

Si inizia questo pomeriggio: ad **Alessandria** alle 17, nell'auditorium del Vivaldi, la violinista Dora Bratchova Viderova e la pianista Gisella Dapueto suonano musiche di Maurice Ravel. L'ingresso è libero.

Ad **Acqui** la banda musicale si esibisce alle 21,15, al cinema teatro «Ariston» di piazza Matteotti.

Domani sera i concerti sono due. Il primo è ad **Alessandria**, alle 21, su iniziativa dell'associazione «Amici ed ex allievi del liceo scientifico Galileo Galilei», nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi», si esibisce la pianista Caterina Arzani con musiche di Schubert, Beethoven, Liszt e Chopin. Sempre ad Alessandria è stato invece sospeso il concerto dei Dallimathins Musicum previsto per le 21 nella chiesa di S. Stefano.

Il secondo concerto, di grande prestigio, è a **Tortona** dove alle 21 in cattedrale l'orchestra e il coro del Carlo Felice di Genova eseguono «Il Natale del Redentore» con la direzione di Giannandrea Gavazzeni.

Venerdì alle 21,30 nella chiesa di frazione Portanova, di **Casalcermelli** è in programma un concerto del coro di Sant'Antonio, diretto da Romeo Barbieratо. Saranno eseguiti brani di Gruber, Brahms Schubert. Anche ad **Acqui** un appuntamento «concerto di Natale» alle 21,15 in San Pietro.

Sabato alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria di **Sale** messa solenne per solisti, coro, arpa e orchestra sinfonica di fiati, con musica di Serge Lancen. Cantano il soprano Stefania Morando e il baritono Chen Yung Chen, accompagnati dai cori dell'Ata e del conservatorio «Vivaldi» e dall'orchestra sinfonica di fiati, sempre del «Vivaldi».

A **Quattordio** nella chiesa di San Pietro, alle 21, la scuola di canto propone un classicissimo concerto natalizio con canti di bambini e melodie tradizionali.

Alle 21 la corale lirico polifonica Giacomo Bottino è in «trasferta» a Casatisma Costeggio.

Domenica alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di **Bosco Marengo** si propongono canti dalla corale polifonica, diretta dal maestro Luigi Zotta; all'organo Stefano e Roberta. Alle 24, messa natalizia.

Il concerto sarà ripetuto sabato 6 gennaio alle 15 nella locale casa di riposo. **(r. al.)**

Teatro a Casale

«Otello» stasera fa tris

Umberto Orsini è Jago nell'«Otello» che stasera viene replicato per la terza e ultima volta al Municipale

CASALE. Due grandi interpreti, Franco Branciaroli e Umberto Orsini, un grande autore, Shakespeare, la magistrale regia di Gabriele Lavia. Il risultato dell'«Otello» che va in scena questa sera per la terza volta al Municipale è di alto livello.

La scenografia firmata da Paolo Tommasi, scarna nella prima parte, più complessa nella seconda, contribuisce a rendere il crescente patos creato dalla gelosia che il perfido Jago coltiva nel passionale Otello. Il moro uccide la donna amata, Desdemona, credendola infedele. Poi comprende l'inganno in cui è caduto e si toglie la vita. E' il dramma dettato dalla calunnia e dalla diffamazione che toglie vitalità e fiducia, gioia e speranza fino a fare impazzire. Un gioco perverso che Jago sa condurre dall'inizio alla fine secondo un preciso calcolo.

Ci sono ancora posti liberi; i biglietti si acquistano in giornata all'ufficio del Municipale o stasera al botteghino. **(s. m.)**

LA STAMPA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16; ult.: 22.30
Lire 10.000/8000

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.20
L. 8000/6000

Divorzio all'italiana

Comunale
SALA GRANDE
Tel 234.240
[illegible]: 20,30/22,30
L. 10.000/8000

Mai [illegible] uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. [illegible] Morrow, A. Bancroft, D. Miller (Usa '95) La fobia e sfrenata rincorsa una una psichiatra alle prese [illegible] un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14; 1h 30' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20'22.20

Ragazzi della [illegible]
di J. Cala, con J. Calà, F. Reitandino, S. Vassano (Ita '95) — Il mondo delle discoteche e del [illegible] variegato «popolo» che nella [illegible] cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire 10.000/8000

Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le [illegible]ture di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cristallo
Tel. 341.272
Or. 16-17.30-18
20.30-22.30
Lire 9000 posto unico

Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 20.10-22.15
L. 10.000-8000

Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De [illegible], M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una lolitona. Ad Aspen, in Colorado, litri, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20.10-22.25
L. 10.000 (posto unico)

OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or. 20.22
L. [illegible]

OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or. 21
L. 9000/8000

OGGI CHIUSO

ARQUATA S.

Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15-17.20-20.22.30
L. 8000/6000

OGGI CHIUSO

[illegible]

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible]) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 **Animazione**

Vittoria
Tel. (0142) 452.381
Or.: 20-22.30
L. 10.000/7000

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or. 21
Lire 10.000 (posto unico)

Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20-22.30
Lire 10.000/7000

Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35 **Comico**

NIZZA MONF.

Aurora
Tel. (0141) 701.459
Orario delle ore 15
L. 8000/7000

OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.788
L. 8000/6000. Or.: 14,30
16.30-18.30/20.30-22.30

OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496.
Or.: 20.30/22.30
L. 8000-6000

Film vietato ai minori di anni 18

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20.30/22.30
Lire 6000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.

Moderno
Tel. (0143) 78.290 Or. [illegible]
16.30-18-19.20-20.45-22.20
L. 10.000-6000

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

OVADA

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or. 16-17.30-19.20-20.30-22.15
L. 9000 posto unico

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

SERRAVALLE S.

Lara
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20.30, 22.30
L. 8000 posto unico

OGGI CHIUSO

TORTONA

Sociale
Tel. 801326 Or. 14.30
16.30-18.30-20.30-22.30
L. 9000 (posto unico)

Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

VOGHERA

Arlecchino
Tel. 0383/648 124
Or.: 21.15
L. 8000-5000

Wallace & Gromit
di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plasticina: «stars» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20' **Animazione**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 [illegible] 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

NEI LOCALI
Dal punk alle cover alla disco

Al Thunder road di Codevilla per «Thundergrounds» suonano i Rappresaglia di Milano, esponenti della nuova onda punk. Gruppo di supporto i Malepunk di Voghera. Al Mulino di Villaromagnano suona il gruppo Wonder west, specializzato in cover. Il Mixer di Novi diventa discobar col «Night music party» condotto da Roberto Rossi: la musica passa dal latin sound a funky soul, acid jazz, rap, hip hop, rock'n'roll e altro ancora **(b. v.)**

DIAPOSITIVE
Immagini dall'India e [illegible] Ladak

La «Country Bar» di Novi ospita stasera (ore 21) una proiezione di diapositive su India e Ladak. L'iniziativa è di «Avventure nel mondo». **(m. d.)**

[illegible] MOSTRA
Dai tappeti alle porcellane

E' aperta fino a fine mese, a Palazzo Cuttica, [illegible] Alessandria, «Colori del Maghreb», una rassegna di tappeti e tessili dell'Africa del nord e medio Atlante. Fino al 7 gennaio la mostra del presepio «Città di Alessandria» è allestita in galleria Duomo, piazza Giovanni XXIII 1. Aperta fino a venerdì nel foyer del Comunale la mostra di porcellane dell'Aism - l'Associazione italiana sclerosi multipla.

[b. v.]

IN VIAGGIO
Un Capodanno in Palestina

«Capodanno in Palestina» con l'Associazione per la pace di Alessandria. Sonodue viaggi organizzati, dal 26 dicembre al 4 gennaio e dal 28 dicembre al 6 gennaio. Si visiteranno Gaza, Gerico, Gerusalemme, Nablus, Hebron e Betlemme. Informazioni 0131 59781.

[b. v.]

CORSI
Lezioni di inglese a Valenza

Il «Pentagramma» di Valenza organizza a gennaio un corso di inglese di base, con insegnante di madrelingua. Informazioni alla sede di via Cavour, di sera, dal martedì alla domenica o allo 0131 942116. **[r. c.]**

A palazzo Guasco con Giovanni Rapetti e i Tre Martelli

Poesie e immagini dal fiume

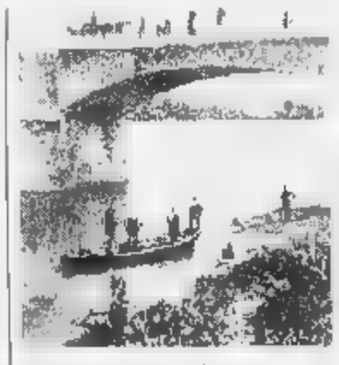
Una riflessione sul Tanaro «traditore»

ALESSANDRIA. Fiorisce la pubblicistica «alluvionale»: la disastrosa piena che ha colpito il Piemonte il 6 novembre '94 è stata fotografata, filmata, raccontata - e anche con grande successo, come nel caso di Canepari, pubblicato dal «Reader's digest» - indagata, commentata da ogni punto di vista o quasi. Ora interviene Giovanni Rapetti e alla questione offre il suo sguardo di poeta, a cui l'uso del dialetto serve per riallacciare rapporti più stretti e antichi con le cose.

«Tani amis o traditur?», ovvero «Il fiume e gli alessandrini: un rapporto di amore-timore» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera, dalle 21, nel salone di palazzo Guasco, in via Guasco 48. Protagonisti, con Rapetti, il ricercatore Franco Castelli, Renzo Penna dell'associazione «Labour», Mario Volante, presidente del circolo «Hortis» e il gruppo musicale dei Tre Martelli.

Sarà «una serata per riflettere e discutere del Tanaro e del suo rapporto con gli alessandrini sul filo dei ricordi e dei sentimenti». Accompagnati dalle poesie e dai disegni di Rapetti che raccontano e ricordano il fiume, i suoi animali, i suoi personaggi e i suoi mutamenti.

Una serata non solo di ricordi, però. Si parlerà anche del rischio che il fiume diventi totalmente estraneo alla città: gli interventi del post alluvione, per quanto indispensabili, aumentano questo pericolo. Un'operazione ingiusta perchè, e questa è se si vuole la morale, non è tanto il fiume ad aver «tradito» quanto l'uomo ad averlo devastato, sfruttato, modificandone il corso. E ancora sul tema, domani sera, alle 21, nella chiesa di San Giovannino, in corso Roma, sarà presentato il libro di Piercarlo Fabbio, «Racconti dal Pianeta Tuono. Storie fantastiche e immagini vere di una terra alluvionata». **(b. v.)**



Un idilliaco Tanaro «d'epoca»

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 - c.so Cesare 67, tel. 616.521 **Seven.** [illegible] 22.30 - 22.30 16 22.30
ADUA 400 - c.so Cesare 67, tel. 440.321 **Pocahontas.** Or. 15.30, 17.15, 19 20.45, 22.30
ALFIERI piazza Solferino 2 tel. 542.356 **Arrivederci e grazie** con Pieraccioni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. [illegible] 22 - tel. 547.007 Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Casper.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **Forgot Paris.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c.so [illegible] 45 - tel. 541.700 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.45 - 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
CAPITOL via S. Domenico 24 tel. 540.690 **Pocahontas.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
CENTRALE c.so V. Amedeo 21 - tel. 542.116 **Una donna francese** Or. 16.15, 18.25, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Gioberti 37 - tel. 436.0722 **Le nozze di Muriel.** Or. 16.10, 18.25, 20.35, 22.35
C. CHAPLIN 2 via Gioberti 37 - tel. 436.0722 **La pazzia di re Giorgio** Or. 15.50, 18, 20.10, 22.30
CRISTALLO via Giolitti 5 - tel. 655.210 **I ragazzi della notte.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9 tel. 542.432 **Seven** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Pocahontas.** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Solferino **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.45, 16.45, 18.10, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Santa Clause.** Or. 15.20, 17.20, 19.20, 22.30
EMPIRE piazza V. Veneto 6 **Seven** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA corso Moncalieri 241 tel. 661.54.47 **Il primo cavaliere** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO via [illegible] tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Apollo** [illegible] Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5996 **Al di là delle [illegible]** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614 **Nine months** - Imprevisti d'amore. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis - tel. 537.100 **Jade.** Or. 14.30, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 - Vet. 18
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283 **Braveheart** Or. 15.25, 19.40, 22
MASSIMO UNO via Montebello 5 bis - tel. 817.1046. **Il buio nella mente** Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812.4173 **I soliti sospetti.** Or. 14.45, 16.45, 18.20, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 817.4173 **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15.25, 17, 18.50, 20.40, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 **Ivo il tardivo.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
REPOSI - via XX Settembre 15 bis tel. 561.400 **Viaggi di nozze.** [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0445. **La lettera scarlatta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO 2 via Acqui 2. **Smoke.** Or. 15.30, 17.50, 20.10 [illegible].
VITTORIA via Roma 336 **Vacanze di Natale 95.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20.30 **Street Scene** opera americana in due atti di Kurt Weill. Torna B. John [illegible] dir. Jaap Giorgio Gatrone. Orchestra e [illegible] del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 13-18.30 e 19.30/20.30. Tel. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale ore 21 serie dispari **Trio Allenberg** musiche di Haydn, Pirchner, Sostakovic. Biglietti numerati L. 35.000, rid. L. 25.000 All'Auditorium [illegible] Informazioni tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Do- [illegible] 31 dicembre **Capodanno a teatro** [illegible] Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18.30 **Funari live** (1ª parte)
19.30 **Tg4**
20 **Funari live** (2ª parte)
21.30 **Andiamo in collegio**
22.30 **Tg4**

Telestar

19 **Sasuke**, cartoni
19.25 **Tom Sawyer**, cartoni
20 **Tg 9**
20.30 **Ragazzi fuori pista**, film
22.20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 **Amichevolmente... con voi**
23.50 **Abat Jour**, varietà

Telegranda

18.05 **Margini**
18.30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19.30 **Film**
22.30 **Telegiornale**
23 **Film**

Videogruppo

19.30 **Il segreto di Jolanda**
19.45 **Videonotizie**
[illegible] **Il segreto di Jolanda**
20.30 **Non entrate nella casa**, film
22.30 **Videonotizie**
24 - **Hits video**

Telecity

19.30 **Cd Network**
20.05 **Capitan Futuro**, [illegible]
20.30 **Un uomo una donna oggi**, film
22.30 **China Beach**, telefilm
22.35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23.50 **Sallo nel buio**, telefilm

Supersix

19 — **Giovanildea**, rubrica
19 [illegible] **Tg** [illegible]
20.30 **La sala della settimana**
21.30 **Sport: Girone A**
22.45 **Buarire** [illegible] **diretta**
23.45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv

19 **Tg4**
19.30 **Cartoni animali**
19.45 [illegible] **Shade**
20.15 **Aspettando** [illegible] **1996**
22.30 **Erotica**
23 — **Electric blue**
24 **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete

19 **Quinta Rete news**
19.30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 - **Cartoon Festival**, cartoni animati
20.30 **Film**
22.30 **Torino magica**, rubrica
23 **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

19.30 **Informazioni regionali**
20 **Funari Live** (2ª parte)
22 - **Tg Rosa**
22.15 **Bell'Italia amate sponde**
23 - **L'edicola di Funari**
[illegible] **Cinema 6**, [illegible]duce Joe Dante
23.40 **Racing Time**
0.10 **Moto**

Rete 9 Tai

20 - **Oggi un anno fa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Film**
22.30 **Pietre vive**
23 **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione

20.30 **Business** [illegible]
20.45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
21.45 **A piccole dosi**
[illegible] **Business news**
22.20 **Terzo grado**
22.45 **Emporio tv**

G.R.P.

19.30 **GRP monitor**, settimanale
20 - **Redazionali**
21 - **Torino Calcio Femminile**
[illegible] — **Cartomanzia**, con Arianna
22.50 **Andiamo** [illegible] **cinema**
[illegible] **monitor**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese

18.30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Le carte parlano**
22 - **Redazionale**
22.45 **Canavese notizie**
23 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 **Speciale Telesu**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Il giovane dr**[illegible]. telefilm
18.55 **Informasette anteprima**
20 — **Festival degli autori**
22.30 **Parliamone**
22.40 **Informasette**
23 — **Parliamone**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Pochi i regali sotto l'albero per i tifosi, la tradizione si è ripetuta anche a Saronno

Grigi: da vent'anni un magro Natale

L'ultimo successo della «vigilia» fu ottenuto nel '73

SPORT FLASH

CALCIO

Comollo: due nuovi tecnici affiancano mister Arcella

La Comollo ha due nuovi responsabili tecnici che affiancheranno nella gestione della prima squadra Giorgio Arcella. Il tecnico formalmente resta l'allenatore dei biancorossi, ma in pratica la conduzione tecnica è affidata al dirigente Ettore Frisone e all'ex giocatore Claudio Maranzana. [m. pu.]

DISCIPLINARE

Ammenda di dieci milioni al Sarezzano senza juniores

Super ammenda di 10 milioni per il Sarezzano (campionato di Promozione). L'ha decisa la Commissione disciplinare della Figc per violazione della società dell'obbligo di partecipare al campionato juniores. [r. c.]

MOTO NAUTICA

Mondiale: è quinto Bocca nella prova conclusiva

Quinto posto per il casalese Fabrizio Bocca nell'ultima gara del mondiale di motonautica di Formula Uno, ad Abu Dhabi (Emirati arabi): si è confermato iridato Guido Cappellini. [b. v.]

ALESSANDRIA. Sotto l'albero Natale Enrico Gutili e compagni trovano un solo punto, si consolano. Anche la tradizione, in questo caso, ha la sua importanza. Negli otto campionati precedenti disputati in C1, ancora prima nei dieci tornei di C (periodo '67-'94) l'Alessandria, nell'ultimo impegno ufficiale prima del 25 dicembre, ha regalato soltanto quattro volte la vittoria ai propri tifosi.

L'ultimo successo risale addirittura dicembre '73: allora i grigi, guidati in panchina da Dino Ballacci, e con Antonio Colombo «colonna» della squadra, sconfissero per 2-0 (reti di Baisi e Manueli) il Mantova.

Di più. Da quando, nella stagione '78-'79, il campionato è stato sdoppiato serie C1 e serie C2, buio totale per i «mandrogni» nelle partite disputate prima di Natale. Le otto sfide sono terminate, infatti, con un bottino magro: quattro sconfitte e altrettanti pareggi. Il 17 dicembre '78, l'Alessandria perse a Como con il punteggio di 2-1 ripetendosi, in negativo, un anno dopo, il 23 dicembre, sul terreno del Sant'Angelo Lodigiano vittorioso con identico risultato (gol di Picco per i grigi e replica dei lombardi con Magrini e Braida, attuale direttore sportivo del Milan).

Poi quattro pareggi consecutivi. A San Remo, 0-0, il 23 dicembre '81, cui feco seguito, in casa, otto anni più tardi, un altro nulla di fatto contro il Carpi, prima dell'1-1, ancora al «Moccagatta», il 22 dicembre '91, con Siena. I grigi, allenati da Riccomini, in vantaggio con una rete segnata da Fiori al 43', vennero raggiunti, a tre minuti dalla fine, grazie a un rigore trasformato da Coppola. Infine, quarta divisione della posta il dicembre '92 ad Arezzo (0-0) prima di una doppia battuta di arresto prenatalizia.

Giorgio Roselli debuttò sulla panchina dell'Alessandria con uno stop il 24 dicembre '93 a Mantova (2-0) e così accadde l'anno scorso. Gianfranco Motta, subentrato a Roselli, esordì una sconfitta (2-1) a Carrara il 18 dicembre. E, come a Saronno, i grigi conclusero l'incontro in dieci uomini. Dodici mesi fa toccò al libero Riccardo Finognari, espulso al 34' della ripresa, mentre domenica è stata la volta del centrocampista Massimo Mariotto, allontanato dall'arbitro al 58'

Roberto Gelato

Il difensore Enrico Gutili (nella foto) è uno dei bentornini degli sportivi

Referendum

Fresta: sprint su Toccafondi

Prosegue il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Teleradiocity.

Nella categoria **Professionisti** (giocatori dell'Alessandria), cambio al vertice della classifica. L'attaccante Salvatore Fresta con 112 tagliandi sorpassa di una lunghezza il portiere Paolo Toccafondi. Pierangelo Carletti, punti 49, soffia la terza poltrona a Salvatore Avallone, attestato a quota 44.

L'attaccante Giovanni Rossi si conferma al quinto posto con 37 preferenze, uno in più dell'interno Egidio Notaristefano. Da segnalare due notevoli balzi in avanti. Il difensore Enrico Gutili è passato dal nono al settimo posto, ancor meglio ha fatto capitan Gaetano Fontana: tredicesimo la scorsa settimana, adesso è ottavo con consensi.

Nella graduatoria riservata ai **Dilettanti**, Giuseppe Perzinno della Valenzaan rafforza il primato 264 tagliandi. E Roberto Ferrari (Pioverà) consolida la seconda piazza a quota 142 davanti a Christian Ferrari (Fulgor Galimberti Alessandria) salito a 120 preferenze. Avanza Carmelo Schiavone (Valenzana), con 73 , sfilando così il quarto posto a Mario Benzi (Acqui) beneficiario di 65 voti. Quest'ultimo è scavalcato, nella classifica parziale, anche da Maurizio Rondone del Pontecurone che ne ha ricevuti finora 72 tagliandi. Due i nuovi entrati graduatoria. Sono Davide Mornetti (Casale) con punti 38 e Luciano Boccalon dello Spinetta con 19 consensi.

I tagliandi possono pervenire per posta, ma anche consegnati a mano, alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, oppure alla sede di Teleradiocity in via Gramsci 27/29. [r. gel.]

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: *il miglior giocatore dell'Alessandria è*

Dilettanti *(Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)*

Il miglior giocatore è

della società

Cognome e nome del mittente

località tel

I tagliandi devono essere recapitati a «La Stampa», via Cavour 5 (15100 Alessandria Oggiono a Teleradiocity, via Gramsci 27-29 15100 Alessandria) entro sabato 16 dicembre. Premio ai giocatori più votati ed a chi riuscirà a indovinare il maggior numero di tagliandi

CALCIO AMATORI

Uisp: il Villaromagnano viaggia a vele spiegate

Il Monferrina Cerrina punta a posto protagonista nel campionato Csi

L'attesa di tornare a giocare (la ripresa nel campionato Uisp è prevista per inizio di febbraio), si può fare il punto sui diversi gironi. Balza subito agli occhi che, nel girone A amatori, c'è una squadra di superman: è il Villaromagnano, vittorioso in tutte le 13 gare disputate, 35 reti segnate e 12 subite. Un record, che mette la formazione tortonese nella posizione di superfavorita. Alle sue spalle, l'Avis Valenza naviga con 5 lunghezze di distacco, ma resta l'avversaria più autorevole, grazie alla difesa meno perforata. Le altre il Cabella e la Croce verde arquatese, distanziate di 8 punti, ma capaci di notevoli exploit. In coda, l'Associazione Aleramica ha una differenza reti disastrosa (13 all'attivo e 34 al passivo) e potrà risalire solo se volta pagina.

Nel raggruppamento B, lotta accesissima: per ora, prevale il Mornese che ha un attacco bomba (46 centri) ma inseguono convinta la Soms Ovada, seconda a lunghezza, l'Aurora Universo, terza a 3 punti, il Predosa e il Castelnuovo. In basso, la Grotta ha un solo punto, 9 reti fatte e 69 subite.

E passiamo all'Eccellenza, dove l'Avis Valenza non sembra più la squadra imbattibile della scorsa stagione. In testa c'è la Cast, con un doppio vantaggio, che le permette anche un eventuale passo falso. L'Avis insegue, in coppia Breglia e sarà interessante vedere se la sua rabbia agonistica riuscirà a colmare il divario. Il quarto incomodo è il Posto Valenza, il più prolifico in fatto di gol: 35. Un gradino sotto il Bozzole Paola gioielli, che è partito alla grande, ha progressivamente rallentato. Rischiano la retrocessione Virtus Tortona e Molinese, appaiate all'ultimo posto il Piovera, che le sovrasta una sola lunghezza.

Nel girone B, l'Autosalone Ovma ha fatto il vuoto, con un invidiabile curriculum di 36 reti fatte e 7 subite. Lo insegue un poker di squadre: Cral, Rivalto, Cassano e Safa 84, che indendono colmare il distacco di 4 punti. Ha poche speranze di salvezza Casalbagliano, qualcuna in più l'Associazione Marocchini e la Real junior.

Aics. Il presidente Libero Porta e il responsabile del settore calcio Bruno Robbia hanno sospeso tutto sino al 3 febbraio, data in cui verrà esaminata la possibilità della ripresa dell'attività. Intanto, l'esame delle classifiche, evidenzia la lotta in corso nel girone A, tra il terzetto Plastal Castelceriolo, Lobbi e Incontro abbigliamento, e lo strapotere dell'Emily arredamenti nel B. E se nel primo caso l'incertezza regna sovrana, spetta ad Archidea 2000, Cabanette, Fratelli Scaglione, Circolo Cral e Soms Valmadonna, inseguitrici dell'Emily, sovvertire il pronostico, tutto a favore della prima della classe.

Ancol-Uisco. Campionato sospeso sino al 20 gennaio, quando riprenderà la lotta tra Cabrino Gusmano e Montaldo, irriducibile avversaria questa prima parte del torneo. E intendono dire la loro anche Ticineto e Caffè Borsani.

Csi. La ripresa delle gare è fissata per l'inizio di febbraio. Intanto, fari puntati sulla squadra del Monferrina Cerrina che si avvale due sponsor: Central gas Ozzano e Foto ottica La Lunette di Cerrina. Ha un mister, Giuliano Minelle, e tanti attaccanti ansiosi di trasformarsi in bomber: Fabrini, De Buonni, Bragagnolo.

Rodolfo Castellaro

Serie C, il club alessandrino è capolista a punteggio pieno

I record della Libertas

Migliore attacco e difesa meno perforata: ottimo palmarès per i ragazzi di Djonovic. Top scorer della squadra è Fabio Laguzzi: 40 reti all'attivo

ALESSANDRIA. Sola al comando della serie E di pallamano, la Libertas chiude il 1995 in serenità. Sei vittorie consecutive, miglior attacco e miglior difesa: davvero un palmarès d'eccezione per i ragazzi Djonovic. E la Libertas può tirare il fiato fino alla seconda settimana di gennaio, quando il torneo riprenderà con il derby Casale-Alessandria.

Il presidente Paolo Fornari aveva scoperto le ambizioni già in autunno, alla festa per il 20° compleanno della società: ore, per lui, parlano i risultati.

Solo nell'ultimo match, in cui ha piegato 27-21 il Rivalta, la Libertas ha mostrato qualche segno di deconcentrazione: a metà gara erano solo due le reti di vantaggio per i mandrogni, che hanno dilagato nella ripresa, con gli avversari in inferiorità numerica. Ma vediamo quali sono i segreti della squadra leader del campionato.

Difesa. In media ha subito più di 15 gol a partita: il veterano Catasti in porta ha dato prove della sua classe nei match che contano. Il coach Djonovic ha alternato senza problemi i sei uomini in linea a zona 5-1, con Ravetti o Bussetti chiamati a uscire sul tiratore Tosi o Buscarini al centro, a registrare la copertura. Contro Città Giardino e Bordighera, squadre «bombers», la zona 6-0 della Libertas ha chiuso alla perfezione ali e pivot avversari.

Luca Bussetti (Libertas)

Attacco. Il «top scorer» della squadra è Fabio Laguzzi, terzino destro di 21 anni: mancino, un metro e di statura, è stato un vero flagello per le difese avversarie, capocannoniere del girone, con reti, è stato l'uomo in più della Libertas rispetto alla scorsa stagione. Con il suo rientro, capitan Ferrando ha potuto tirare un po' il fiato, anche se il suo apporto realizzativo resta notevole.

I nuovi. Ancora qualche problema per l'inserimento in attacco del pivot Eddie Buscarini: sfruttando al meglio i mezzi dell'abruzzese, la Libertas potrà fare un altro salto di qualità. L'ex tortonese Sartirana si è rivelato un buon cambio di Luca Bussetti nel ruolo di terzino sinistro. Se il centrale Timo riprenderà a giocare nel 1996, la Libertas avrà a disposizione un'arma in più.

Brunello Vescovi

Serravallese: trionfo regionale Allieve

La «Forza e Virtù» tra le grandi in B

NOVI. Forza e Virtù e Ginnastica Serravallese sugli scudi nelle prove di campionato disputate nel weekend. Ad Aosta, le atlete guidate da Tino Lamborizio hanno ottenuto un prestigioso quarto posto nella gara di serie B per Juniores e Seniores.

Maria Rosa Puglia, Francesca Schirra, Debora Marchesotti e Tania Sandrin hanno affrontato in modo esemplare gli esercizi in tutti gli attrezzi, ma hanno dovuto fare i conti con avversarie quotate. Il successo è andato alla Ginnastica Torino, mentre la Forza e Virtù ha solo sfiorato il podio ed è stata preceduta «in volata» dalle padrone di casa dell'Olimpia Aosta.

Al lusinghiero risultato delle ginnaste novesi, ha fatto seguito l'exploit delle giovani atlete serravallesi, che hanno vinto la prova di serie C regionale, per Allieve, disputata a Carpignano Sesia. Linda Ferrando, Elisabetta Freggiaro e Simona Pestarino hanno totalizzato il punteggio di 91,274, e hanno preceduto di un decimo la Libertas Novara, che ha chiuso a 91,150.

«E' una bella rivincita sulle tradizionali rivali, che si erano imposte di un soffio nella prima gara di campionato, a Pinerolo - dice il presidente della Ginnastica Serravallese, Mario Sterpone -. Abbiamo dimostrato di essere competitivi in Piemonte e ci siamo garantiti la qualificazione alla fase nazionale con una gara d'anticipo. Un plauso alle ginnaste, ma anche ai tecnici Roberto Gemme, Emanuela Rava ed Eleonora Gabrielli che hanno preparato alla perfezione il loro programma».

Il terzo appuntamento del campionato Allieve in programma a Serravalle, a metà gennaio: le atlete di casa puntano al successo per assicurarsi il titolo regionale.

A Carpignano, ha brillato anche le compagine della Forza e Virtù Novi: Chiara Alloisio, Martina Fossati, Debora Bellardino ed Erika Bruni sono classificate ottave. Decimo posto fisso per le partecipanti per la squadra della Serravallese: Ilaria Bisio, Cecilia Zino e Chiara Rodrigo. [m. d.]

BOCCE

Protagoniste degli incontri nel torneo Parodi

Ovada: qualificazione per le due «Marchelli»

OVADA. La quadretta della Cementi Marchelli A, anche lunedì sera, ha avuto bisogno del supporto dei numerosi tifosi accorsi per incitarla, al bocciodromo ovadese. Pisano, Patri, De Lorenzi e Piacenza hanno inflitto agli avversari di turno, la formazione Santa Maria della Costa di Genova Sestri, perentorio 13 a 3, assicurandosi così il nella «poule», e il passaggio alla fase successiva della competizione.

La squadra ligure, che comprende due giocatori di categoria D, Dogliotti e Bianchi, oltre a Pesce e Grillo, ha deluso le aspettative, offrendo prestazione insignificante. Favoriti dal sorteggio, i liguri non hanno giocato la prima partita, e ora per restare in gara devono affrontare lo spareggio con la Tubosider di Asti.

Ancora più facile il percorso per l'altra formazione di Giuse Marchelli: la «B», impegnata nel girone a 8 punti. Dopo aver beneficiato del sorteggio per la prima partita, lunedì sera si è vista assegnare la vittoria a tavolino confronti delle Madonnina Valenza, perché la quadretta avversaria, per un inspegabile disguido non si è presentata. Così, Reggio, Bruzzone, Agosto e Calcagno, hanno acciuffato la qualificazione senza scendere in campo.

Prime qualificazioni per la categoria D: l'Arquatese, con Firpo, Mazza, Bonale e Sarzo battuto la Ponta Bruciatori Stazzano (Stemmi, Ponta Guido, Pallavicini) 13-8, mentre la Gebbard Trenkwalder Ovada (Gebbald, Grosso, Olivieri, Bono) ha avuto la meglio sulla Vini Rasore Tagliolo (Rasore, Bisio, Piombo, Pellizzoni) per 13 a 6.

Il programma questa sera interamente dedicato alla categoria D: si disputano i recuperi degli incontri rinviati venerdì scorso per la [r. bo.]

Una beffa finale per i mandrogni, ora decisi a stravincere nei playout

Familiare: addio ai sogni di A2

Sconfitta solo nel «supplementare» a Chieri

Continua intensa l'attività in provincia

ALESSANDRIA. Niente da fare per la Familiare: dopo la Serravallese, anche la squadra alessandrina non è riuscita a conquistare l'accesso ai playoff per la serie A2.

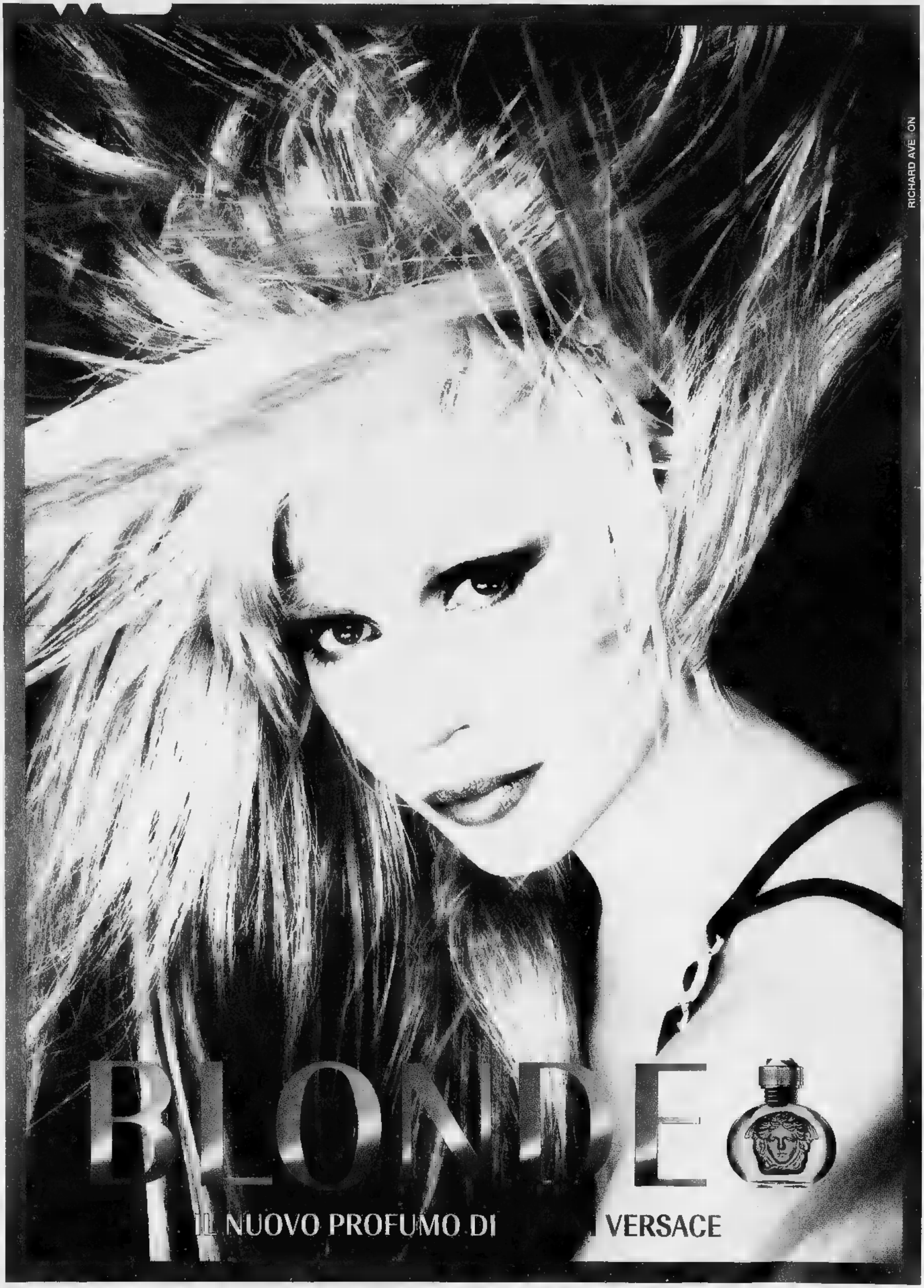
Lo spareggio di Chieri con la Fucine Rostagno si è concluso nel modo più beffardo per i mandrogni: 6-6 dopo gare regolamentari, poi la sconfitta nel tiro tecnico supplementare. «E' mancata solo un un po' di fortuna» ha commentato il vicepresidente Dario Ratto, alla fine di una gara condotta sul filo del più assoluto equilibrio.

La Familiare ha vinto il tiro tecnico con Mauro Sacchi, che si è imposto nettamente su Balma, mentre Ressia si è arreso di misura a Cotto nel punto tiro obbligato e altrettanto ha dovuto fare Guerci (seppure di misura) con Bombelli.

Ancora una vittoria per la Familiare (Zeppa-Sacchi nelle coppie, su Dolce-Compagno), quindi successo solo al tiro supplementare per La Fucine Rostagno nelle terne: nonostante un ottimo Pasquin, schierato con Ruffato e Rossi, l'hanno spuntata Balma, Santagaliana e Pane. Il punto del 6 a 6 è arrivato per la Familiare, come da copione, grazie a Ressia e Caviglia, nettamente superiori a Cotto e Costanzo.

In campo per lo spareggio nel tiro tecnico supplementare sono scesi ancora Sacchi per la familiare e Bombelli per il club di Cuorgnè: nonostante la gara di testa di Sacchi, era l'ultima bocciata a decidere il confronto per la Fucine Rostagno.

E' un grosso rammarico per La Familiare: «Ci sarebbe piaciuto confrontarci nella seconda parte della stagione nella "poule" per la A2 - dice Ratto -, ma la fortuna non ci è stata : vorrà dire che nei playout c'impegneremo per non perdere un solo colpo». [b. v.]


RICHARD AVEDON
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI
VERSACE

ipermercato
GROS CIDAC

il Paese dei Balocchi

dal 3 al 24 dicembre

Bobby due Biemme
L. 57.900

Calcio Wembley
L. 75.900

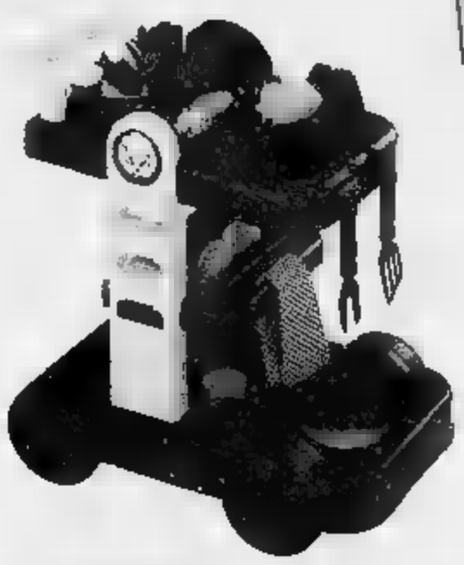
L. 27.900

L. 77.900

Pista Professional
L. 59.900

L. 206.900

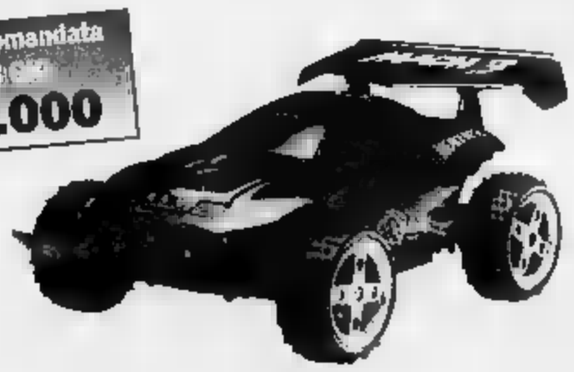
Trolley Grill
L. 33.900



Trolley Work
L. 32.900

Moto elettrica Grinta
L. 159.900

Auto radiocomandata
L. 89.000



Banco Gioco
L. 51.900

Tastiera Digital Electronic
L. 83.900

ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

Auguri Rosa

colora il tuo Natale di Rosa con mille nuove idee per i tuoi regali

Auguri Rosa

- BINOCOLI da L. 72.000
- TELESCOPI da L. 225.000
- MICROSCOPI da L. 100.000
- LENTI DI INGRANDIMENTO da L. 18.000
- ALTIMETRI da L. 94.000
- BAROMETRI da L. 23.000
- BUSSOLE da L. 18.000
- STAZIONI METEOROLOGICHE da L. 86.000
- TERMOMETRI da L. 8.000
- ASTUCCI PER OCCHIALI da L. 5.000
- CATENINE REGGIOCCHIALI da L. 4.000
- STRUMENTI ENOLOGICI da L. 35.000
- ACCESSORI PER LENTI A CONTATTO da L. 10.000
- LENTI A CONTATTO COSMETICHE da L. 20.000

Collezioni vista e sole '95 - '96

- ARMANI
- VALENTINO
- VOGUE
- POLICE
- ROMEO GIGLI
- YVES SAINT LAURENT
- RAY BAN
- PERSOL
- SILHOUETTE
- FLAIR
- TIFFANY
- OLIVER
- ALAIN MIKLI
- TACCHINI
- LUXOTTICA
- SFEROFLEX
- BOLLE'
- AIR TITANIUM

Auguri Rosa

Ottica Rosa Avenue du Conseil des Commis, 7 - Tel. 0165/44.416 - AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agenie Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 20 Dicembre 1995 pag. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agenie Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Oggi sarà giudicato in Cassazione il figlio dei coniugi uccisi a Champex

Quinto processo per Eliseo

La Suprema Corte deciderà se confermare o annullare l'assoluzione decisa in appello
I togati potrebbero anche «rinviare» il procedimento in 2° grado per nuove udienze

AOSTA. L'omicidio di Champex sarà oggi per la seconda volta davanti alla Corte di Cassazione. Eliseo Jorioz è accusato di aver ucciso i genitori Feliciano e Germana, la mattina del 24 marzo 1991. Ad aprile, la corte d'assise d'appello di Torino lo aveva assolto «per non aver commesso il fatto»; a giugno, la procura generale aveva firmato il ricorso in Cassazione.

Per Eliseo Jorioz, quello di stamattina è il quinto processo per il delitto avvenuto in frazione Champex di Pré-St-Didier. I giudici della corte d'assise di Aosta (o quelli del primo processo d'appello) lo avevano condannato a 25 anni di carcere; la Cassazione aveva poi annullato quella sentenza e «rinviato» il fascicolo ai giudici d'appello. La sentenza di assoluzione per Jorioz è stata pronunciata il 4 aprile.

Un mese dopo, il sostituto procuratore David Monti aveva deciso di riaprire il «caso». Interrogatori, perizie, intercettazioni «ambientali» e telefoniche, persino esami del Dna su macchie di sangue trovate nella casa del delitto dopo 4 anni: l'accusa non potrà, però, portare questi elementi davanti alla Cassazione, che giudicherà solo sulla «legittimità» della sentenza d'appello. «Ci sono norme giuridiche fisse, speriamo che non le travalichino» dice il difensore di Eliseo, Luca Santoni Franchetti. Sono 3 le possibili soluzioni del processo di oggi.

Assoluzione. La Corte di Cassazione potrebbe ritenere «infondato» il ricorso firmato dalla procura generale di Torino e confermare la sentenza di assoluzione decisa dalla corte d'assise d'appello di Torino. Una sentenza di questo tipo chiuderebbe la vicenda giudiziaria di Eliseo Jorioz.

Condanna. La Suprema Corte potrebbe ritenere «fondato» il ricorso della procura generale e «annullare» la sentenza d'appello: rimarrebbe la condanna a 25 anni di carcere inflitta a Jorioz nel primo processo d'appello. La difesa potrebbe chiedere la «revisione» del processo soltanto dopo aver raccolto nuove prove.

Un altro processo. I giudici romani potrebbero decidere (come fecero già il 30 marzo '94) di annullare la sentenza d'appello e di «rinviare» il «caso» ai giudici di secondo grado per un altro processo. In questa ipotesi, l'accusa potrebbe cercare di portare davanti ai giudici anche gli elementi raccolti nelle indagini degli ultimi mesi. [c. l.]

A sinistra, la casa dove [redacted] stati uccisi i coniugi Jorioz. Sopra Eliseo, il figlio, imputato dell'omicidio dei genitori

Aosta, protesta durante la discussione del bilancio '96

L'opposizione lascia il Consiglio comunale

AOSTA. «Noi non dobbiamo cercare di salvare niente. Se volete uscire, uscite. Se volete discutere bene, se no ne discuteremo in maggioranza». E dopo la dichiarazione dell'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini la minoranza del Consiglio comunale di Aosta lascia l'aula. Tema dello scontro, il bilancio 1996. Uno scontro cominciato nella mattinata di ieri, quando il consigliere Dario Frassy ha chiesto il rinvio dell'approvazione del bilancio a gennaio. Richiesta che ha trovato la minoranza compatta, motivata dal fatto che la relazione dei revisori dei conti era stata consegnata ai consiglieri soltanto nella mattinata. E alla richiesta di Frassy si è aggiunta quella dei consiglieri Maurizio Pucci di rifondazione comunista e Claudio Colì di Aosta libera. «Datoci mezza giornata».

Nel pomeriggio la risposta della maggioranza «Per permettere al Consiglio di analizzare gli allegati al bilancio proponiamo il rinvio a domani mattina, ma adesso andiamo avanti con gli altri argomenti». Una dichiarazione di Lorenzini che ha scatenato il consigliere Pucci: «Non si vuole concedere nulla alla minoranza». Da qui l'abbandono dell'aula.

«Ritengo grave questo comportamento della giunta - ha detto il consigliere Colì - E' assurdo che una maggioranza chiede ad una minoranza di rimanere in aula». E Frassy: «Le regole della democrazia passano per un confronto. Se non hai gli atti vieni solo qui a recitare e fare numero legale».

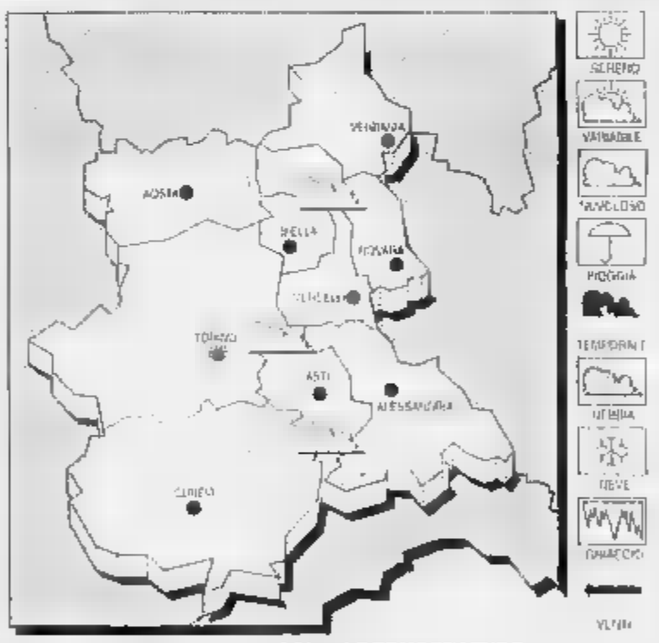
E la critica dell'opposizione si è estesa anche sul contenuto: è il metodo del bilancio. Flavio Serra la dice così: «Lo stesso problema si pone con l'approvazione del regolamento di contabilità: bisogna dare un'impostazione nuova alla gestione della cosa pubblica».

Nel pomeriggio due comunicati stampa. In uno della Forza Italia sottolinea la «ingiustificata tendenza della giunta Ducbat ad imporre le proprie scelte senza tener conto né delle indicazioni fornite dalle altre forze politiche né dei giusti diritti riconosciuti il rispetto di leggi e regolamenti». Il ritornello è all'unisono. Un sulla precisazione sono ed approvazione del bilancio che schema di bilancio e annuale di previsione la relazione previsionale e programmatica devono essere presentati «affinché consentano ulteriormente agli allegati e alla relazione dei revisori». Per questo i rappresentanti di Forza Italia annunciano un ricorso alla Corte dei

La maggioranza, in un altro della «solidarietà» che la relazione previsionale e programmatica per gli anni 1996-98 e il relativo bilancio «a disposizione dei consiglieri da circa un mese». E Roberto Grosa: «Questi giochi sono un pretesto, mancano idee numerosi elementi di discussione» [sa. b.]

Il Consiglio comunale di Aosta: ieri la minoranza ha lasciato l'aula per protesta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Nuvolosità variabile, [redacted] alternanza di schiarite ed annuvolamenti

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli occidentali

[redacted] DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
[redacted]: 6; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 2; min: -5; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11.6; Alessandria 7; Asti 10; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 7.

Sarà «cancellato» il Nucleo di prevenzione crimine di Torino

Stop alle «maxiretate»

Gli agenti del servizio torinese finiranno in altre questure e saranno poi impiegati per altre funzioni. Il sindacato: «E' una decisione preoccupante»

AOSTA. Stop alle «maxi retate» della polizia, ai controlli a «tappeto» nei locali pubblici di St-Vincent, Aosta e Courmayeur. E' il timore dei sindacati di polizia, dopo che il ministero dell'Interno ha deciso di «cancellare» il «Nucleo di prevenzione crimine» di Torino, gruppo composto da decine di agenti che avevano quale unico compito il controllo del territorio, durante operazioni in Piemonte e Valle d'Aosta.

Il nucleo di Torino era quello utilizzato anche dalla questura di Aosta per particolari operazioni di controllo: è stato utilizzato di frequente soprattutto per la prevenzione, nell'ambito dei locali pubblici valdostani. Ma ora il ministero, in una sorta di riorganizzazione del settore nel Nord Italia, ha deciso di sopprimere il nucleo torinese. Scatenando così le reazioni dei sindacati di polizia.

In Valle ha parlato Massimo Denarier, segretario regionale del Sap, sindacato autonomo di polizia. «La decisione è preoccupante, quegli agenti svolgevano un importante servizio di prevenzione sul territorio. Siamo preoccupati, come agenti e come cittadini, perché il calo di controlli significa l'aumento di criminalità. E poi siamo curiosi di sapere dove finiranno in servizio quegli agenti del Nucleo Prevenzione Crimine. Se, ad esempio, a gruppi di due o tre nelle diverse questure, saranno "assorbiti" dalla mole di lavoro burocratico e i controlli sul territorio ne risentiranno». [s. ser.]

[redacted] DENUNCIATO

Guidava l'auto rubata

Sorpreso [redacted] volta, ubriaco alla guida di un'auto, la polizia stradale lo ha di nuovo fermato, in stato di ebbrezza ma questa volta alla guida di una «Golf» rubata. E così Silvano Guicharduz, 28 anni, di Cogne, è stato denunciato dagli agenti della Polstrada di Aosta, con l'accusa di furto e guida in stato di ebbrezza. L'uomo è stato fermato domenica alle 7 ad Aosta, all'incrocio tra via Torino e via Garibaldi. Era sulla «Golf» di Renzo Blanc, 42 anni, titolare di una tabaccheria in via De Tillier. L'auto era stata rubata 10 minuti prima, la Polstrada aveva appena ricevuto la segnalazione del furto quando si è accorta della «Golf» e ha invitato Guicharduz ad accostare. Gli agenti hanno così accertato che il giovane aveva la patente sospesa, perché per 6 volte è stato sorpreso a guidare in stato di ebbrezza. E' domenica il tasso di alcool era di nuovo superiore al limite previsto dalla legge.

POLITICA

CONTRO LE NORME SUL FRANCESE

Accordo tra An regionale e quella nazionale

«Porteremo in Parlamento la revisione dello Statuto»

Sopra, Giancarlo Borluzzi coordinatore regionale [redacted] An a destra, Gianfranco Fini

AOSTA. Per il coordinamento regionale di Alleanza nazionale «esiste un problema Valle d'Aosta». A dirlo è Giancarlo Borluzzi, coordinatore regionale, per il quale «c'è in Valle una forza politica, l'union valdôtaine, che cerca di staccare la regione dall'Italia. Alleanza nazionale contrasterà questo disegno. Noi vogliamo invece sottolineare il primato del Parlamento nazionale». E per farlo, Alleanza nazionale valdostana ha ottenuto il pieno appannaggio della segreteria nazionale per portare in Parlamento «una revisione dello Statuto». Per Borluzzi [redacted] sarà cosa né facile né breve, perché lo Statuto è legge costituzionale che quindi dovrà essere approvata dopo una duplice lettura [redacted] Camera e Senato, ma i parlamentari di An si [redacted] impegnati a tenere accesa l'attenzione su un problema che considerianmo prioritario». «Finora - aggiunge Borluzzi - tutte le revisioni dello Statuto non sono state fatte nell'interesse della comunità valdostana, ma di quel "padre padrone" che in Valle è l'uv». «Alleanza nazionale - dice Borluzzi - con il pieno appoggio di Gianfranco Fini [redacted] pronta una task force, di cui farà par[redacted] anche un rappresentante valdostano, incaricata di proporre subito una serie di modificazioni allo Statuto». Argomento centrale nel mirino di An «tutto [redacted] titolo VI dello Statuto che tratta di lingua e ordinamento scolastico». Per Borluzzi «in una regione dello Stato italiano ogni cittadino deve essere libero di scegliere la lingua che vuole imparare a scuola. E questo [redacted] vuole [redacted] sere contro il fra[redacted]ese, non vuole togliere libertà ma aggiungerne altre, come la libertà di [redacted] dover imparare, su imposizione dall'alto, il francese, ma di poter scegliere anche il tedesco o l'inglese».

«Vogliamo - aggiunge il coordinatore regionale - che l'uv smetta di campare sul francese contrabbandandolo [redacted] la lingua dei valdostani». Alleanza nazionale chiederà anche al Parlamento di modificare le norme che stabiliscono il numero di firme per poter presentare proposte di legge di iniziativa popolare o referendum. «Queste norme - dice Borluzzi - in Valle d'Aosta sono decisamente più restrittive della legge nazionale e stabiliscono limiti incredibili per una piccola comunità». In ultimo, An scriverà a tutti i sindaci valdostani perché provvedano a fare scomparire dai loro territori «tutte [redacted] scritte separatiste oppure indipendentiste». [a. c.]

PER IL NATALE 1995
UN PICCOLO GIOIELLO
PER UN GRANDE REGALO
scegli la qualità e la convenienza
presso le gioiellerie oreficerie orologerie
ORALBA® S.p.A.
Ivrea - Via Arduino 30
TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, CASIO, PHILIP WATCH,
BULOVA E PERLE NIMEI

CARO BABBO NATALE

La pace e la solidarietà nei pensieri dei bimbi

STANNO arrivando tante letterine alla redazione di Aosta de La Stampa indirizzate a Babbo Natale. Ogni giorno vengono pubblicate sulle pagine della Valle d'Aosta del quotidiano. E i bambini che scriveranno il «pensierino natalizio» più originale e più simpatico potranno conoscere l'avventura di Pocahontas. Avranno infatti la possibilità di andare ad assistere alla proiezione dell'ultimo film di Walt Disney che verrà proposto al cinema Corso nel «dopo Natale».

Sopra il disegno di «Pocahontas» fatto da Michela Lugon e l'albero di Natale disegnato da Deborah Renda

Qualche dono in più a chi è più sfortunato

Caro Babbo come stai lassù al Polo Nord? Qua ad Aosta si sta bene, è freddo e nevica. Hai fatto già qualche giro? A proposito stanno bene i bambini della Jugoslavia? Io spero bene anche se so che alcuni bambini non sono fortunati come me, perché hanno avuto la guerra e alcuni sono privi di genitori. Secondo me sarebbe meglio che portassi anche cosa in meno a tutti i bambini più fortunati di loro e portassi qualcosa in più a loro. So di essere stata molto brava e ubbidiente durante l'anno. Secondo te mi merito qualche regalo? Come tu sai lo scorso anno ho ricevuto Wuisky e per me è stato il regalo più bello. Quest'anno mi piacerebbe ricevere la bambola Corolle, Pocahontas colori del sole, il gioco salt'in mente e un osso per Wuisky. Qualsiasi gioco mi porterai di quelli elencati sarà felice lo stesso. Ti auguro un buon Natale e non ti dimenticare l'osso.

Bacione **Valentina Renda**

Vorrei sapere se hai una moglie

Ciao Babbo Natale come stai? Io bene. Mi chiamo Deborah Renda, ho 6 anni e vado a scuola. Ho saputo da mia sorella Valentina che abiti al Polo Nord. Io credo che si trova vicino all'America. Io sono molto curiosa e vorrei sapere chi è tua moglie e se è bella? Io me la immagino vecchia e non tanto bella. Con cosa viaggi? Se viaggi con l'aereo stai attento all'atterraggio a non farti male se no muori e non potrò ricevere i miei regali. Mi piacerebbe ricevere una bambola Corolle, i trucchi Divina e Trucconella. La vigilia di Natale sera, ti lascio la finestra della cucina aperta, ma stai attento quando entri a non mettere i piedi nelle ciotole di Wuisky. Ti aspetto. Ciao e Buon Natale.

Deborah Renda

Il mio regalo? La pace nel mondo

Io sono una ragazza di 11 anni e mi chiamo Michela Lugon. Oggi mio padre ha offerto dei soldi per la ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche (Telethon). Sono felice di poter aiutare, nel mio piccolo, gli altri bambini, ragazzi, adulti e anziani più sfortunati di me. Un bel regalo che vorrei, ma è impossibile, è quello di avere la pace in tutto il mondo e che il razzismo non si vedesse neanche da un'Aquila Reale. Nello spettacolo che abbiamo fatto io e i miei compagni delle elementari, abbiamo raccolto fondi per l'Unicef, per far sì che anche le persone più sfortunate, in questo caso i bambini, andassero a scuola e avessero una vita normale come noi. Quando finisco gli studi desidererei diventare veterinaria, perché mi piacciono tantissimo gli animali, di tutte le specie e di tutte le razze. Il mio animale preferito è il Cavallo perché è così bello e semplice, ha la sua criniera liscia e la coda lunga, e quei teneri occhi che ti fanno capire tutto quel profondo del tuo cuore. Ciao Babbo spero che tu mi risponda. Auguri di Buon natale e Felice Anno Nuovo.

N. B.: Per favore puoi salutare la mia migliore amica Nicole Cobraz da parte mia? Grazie.

Michela Lugon

Un aiuto alla Croce Rossa

Caro Babbo Natale io non voglio nessun regalo. Però io ho molti regali da chiederti per le altre persone. 1° Vorrei fare un girotondo con tutti i bambini del mondo; non importa se sono bianchi, rossi, gialli e neri. Basta che siamo tutti uniti e amici. 2° Vorrei che tutti donassero un po' di soldini ai bambini poveri del mondo così saremo tutti uguali. 3° Poiché nella nostra regione ci sono tanti bravi cantori, vorrei riunirli tutti per fare un favoloso coro che si esibirebbe per beneficenza e con il ricavato aiutare la Croce Rossa che ne ha tanto bisogno. Come vorrei fare queste cose! Ciao.

Valentina Borre di 10 anni

Oggi il Consiglio esamina il documento contabile di previsione del '96

Comune, bilancio meno «ricco»

Rispetto ai 150 miliardi del 1995, il pareggio per l'anno prossimo sarà di 110 miliardi
Il sindaco Thiébat: «Non è un libro dei sogni, ma un concreto programma di lavoro»

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta discute oggi il bilancio di previsione per il 1996 e il pluriennale 1996/98. Il documento contabile pareggia su 110 miliardi 375 milioni 446.959 lire. Poichè le entrate ammontano a 106 miliardi 883 milioni 4[illegible] mila lire, il pareggio contabile è ottenuto applicando un avanzo di amministrazione di quasi 3 miliardi e mezzo. Rispetto al bilancio del 1995, che superava i 150 miliardi, quello dell'anno ormai prossimo presenta una diminuzione di circa 40 miliardi.

Per il sindaco non è un segnale di minori disponibilità finanziarie; Pier Luigi Thiébat nella relazione programmatica, ha spiegato che «questo bilancio non è il libro dei sogni, come qualcuno ama ripetere, ma un concreto programma di lavoro». A fare salire la parte «entrate» del bilancio di previsione '95 era stata la previsione di incassare qualche decina di miliardi dalla vendita del patrimonio immobiliare al quartiere Cogne, previsione che non si è ancora concretizzata. Tra le «entrate» le risorse più significative arrivano dai trasferimenti dello Stato (ormai pochi e della Regione che, soprattutto dopo il varo della nuova legge regionale sulla finanza locale, continua a essere, come è scritto nella relazione previsionale e programmatica, «l'unico responsabile, dal punto di vista finanziario, dei bilanci degli enti locali». Da queste entrate «extratributarie», il Comune riceverà più di 33 miliardi.

Le entrate tributarie, nonostante l'attuale maggioranza abbia deciso di lasciare invariate le tasse comunali e l'Imposta comunale sugli immobili) forniranno al Comune risorse per 19 miliardi 725 milioni. Altri 12 miliardi arriveranno dai proventi per i servizi forniti al cittadino (acquedotto, fitti alloggi, contravvenzioni e altro) e oltre 21 miliardi dalla legge regionale per «Aosta capitale» e da altri interventi sempre della Regione, che in definitiva forniranno al Comune più o meno 50 miliardi.

Nella parte «spese» la quota più cospicua, oltre 65 miliardi, è destinata alle cosiddette spese correnti, quelle cioè che servono per muovere la complessa macchina comunale, personale compreso che con quasi 20 miliardi «pesa» per più del 17 per cento sul totale. Alle spese di investimento, che privilegiano gli interventi «sul territorio e sui servizi alla persona», sono destinati 37 miliardi e 706 milioni.

Alessandro Camera

Il bilancio

ENTRATE		USCITE	
TRIBUTI	19.725.000.000	SPESE CORRENTI	65.212.229.528
TRASF. STATO/REGIONE	33.066.528.000	IN CONTO CAPIT.	37.706.000.000
ALTRI TRIBUTI	12.237.000.000	RIMB. PRESTITI	1.980.653.331
ALIENAZIONE BENI PATR.	21.245.200.000		
PRESTITI	15.135.000.000		
PARTITE DI GIRO	5.476.763.000		
AVANZO DI AMMINISTR.	3.481.955.959	PARTITE DI GIRO	5.476.763.000
TOTALE	110.375.446.959		110.375.446.959

Il sindaco Pier Luigi Thiébat

Consiglio regionale

AOSTA. E' convocato per oggi il Consiglio regionale. Due le giornate previste per l'esame di 36 argomenti, 19 dei quali costituivano il programma iniziale cui sono stati aggiunti 17 provvedimenti con un ordine del giorno aggiuntivo. Qualche interrogazione, 8 interpellanze, due disegni di legge e molti provvedimenti amministrativi.

Con le interpellanze torna in primo piano la questione della presenza dei cinghiali sul territorio regionale. Dopo i numerosi interventi del vice-presidente del consiglio Marco Viérin, questa volta ad intervenire sulla materia i consiglieri André Lanièce (mvp) e Enrico Tibaldi (Lega Nord). Richieste di chiarimenti, attraverso le interpellanze, anche sulla presenza dei cantieri di lavoro nel tratto autostradale Pont-St-Martin - Aosta e sulla situazione azionaria della Digrava. I 2 disegni di legge riguardano «Norme per la gestione delle attività di rilevazione contabile e di ricerca economica in agricoltura» e «Norme di profilassi e cura delle malattie degli animali».

NOTIZIE DALLA CITTA'

ARRESTO

Presa dalla polizia, doveva scontare 3 mesi

Graziella Galloni, 51 anni, di Aosta, via Parigi 174, è stata arrestata l'altro giorno dagli agenti della squadra mobile. La donna doveva scontare una condanna a tre mesi di carcere.

SCUOLA

Protesto di studenti all'Istituto magistrale

La protesta studentesca non è ancora del tutto placata. All'Istituto Magistrale di Aosta ci sono 24 studenti in autogestione da una settimana. E hanno intenzione di continuare: «Aspettiamo una risposta del governo, poi smetteremo» dicono.

CONSULTA FEMMINILE

Nuova sede in viale Partigiani 52

La Consulta regionale femminile trasferirà oggi i suoi uffici in via Croce di Città 56 a viale Partigiani 52. I numeri telefonici sono invariati. La nuova e più ampia sede sarà inaugurata sabato alle 11.

ALLEVAMENTO

I contributi per le stalle indenni

Scadono oggi i termini per le domande per le agevolazioni previste per gli allevamenti indenni nella campagna di bonifica sanitaria 1994/95. I moduli devono essere presentati all'ufficio bonifica sanitaria di via Carrel 19, Aosta.

LAVORO

Il nuovo direttivo degli anziani Cogne

Il gruppo lavoratori anziani Cogne ha un nuovo direttivo. Alla presidenza è stato eletto Giulio Bus, con Giuseppe Scoffone vicepresidente. Da segretario economo fungerà Pio Orfeo Villani, mentre segretari sono stati nominati Liliana Bertarione e Maggirino Ferrero. I consiglieri sono GiovanniArtuso, Bruno Blanc, Basilio Marmo e Salvatore Verduci. Del consiglio direttivo fanno parte anche i revisori dei conti Bruno Corsi, Bruno Oro, Lorenzo Quagliotti e i probiviri Renato Armand, Angelo Piani e Lorenzo Rotta.

I riconoscimenti economici entro il '96

Incentivi ai custodi del cimitero di Aosta

AOSTA. «In accordo con la giunta - dice Pierluigi Bozzoli, responsabile dell'ufficio organizzazione metodi dell'amministrazione comunale di Aosta - stiamo definendo un "progetto mirato" in favore del personale in attività al cimitero cittadino. Questo piano è finalizzato ad un miglioramento della qualità del servizio, alla cui attuazione è possibile collegare l'erogazione di una parte del compenso incentivante previsto, per alcuni dipendenti, con il rinnovo del contratto degli Enti locali siglato a livello nazionale tra le organizzazioni sindacali e lo Stato».

Entro la fine dell'anno dovrà essere elaborato questo progetto da realizzarsi con l'inizio del 1996.

«Fra le molte ipotesi prospettate - fa sapere Pierluigi Bozzoli - potremmo predisporre anche un censimento di tutte le sepolture in modo da perfezionare l'iter burocratico per l'assegnazione dei posti. Il coinvolgimento dei custodi faciliterà la concretizzazione del piano lavori per migliorare il servizio».

Lo Stato ha di recente versato nelle casse dell'amministrazione comunale 600 milioni destinati, come incentivo di produzione, ai dipendenti dei vari settori individuati dai dirigenti. Un'opzione discrezionale che, fra gli altri, premierà anche i tre custodi del cimitero, Enzo Cavozzi, Mario Reginato e Antonio Trevisan.

«Il servizio viene svolto con impegno e professionalità dal personale preposto (stato civile e addetti del camposanto) - commenta Bozzoli - e, per questo, merita di ricevere un adeguato riconoscimento. L'avanzamento di livello, invece, è subordinato al superamento di un concorso specifico».

Soddisfatti i custodi del cimitero che, da tempo, sollecitano un riconoscimento alle loro mansioni. «L'incentivo economico - affermano - premia finanziariamente la nostra disponibilità, considerando come sovente ci vengono affidati incarichi che non sarebbero di nostra competenza». [s. l.]

Per l'ex Cogne spa

Incontro tra Mafrica e cassintegrati

AOSTA. I cassintegrati della Cogne spa, dopo la burrascosa riunione sindacale di lunedì mattina, hanno ottenuto un primo risultato. Il mini corteo spontaneo nato dopo l'incontro con il direttivo della Federazione valdostana metalmeccanici, cui hanno partecipato anche gli esponenti delle Flm, ha fruttato un appuntamento con l'assessore all'Industria Mafrica, fissato per il 5 dicembre. L'assessore ha garantito che presenterà le iniziative della Regione per risolvere la questione dei 154 cassintegrati Cogne spa.

Nella stessa riunione il gruppo di lavoro che la Flm aveva proposto al dibattito di lunedì, e che non aveva nemmeno costituito elemento di discussione, soffocato come era stato dalle contestazioni dei lavoratori nei confronti del sindacato, presenterà le sue proposte di soluzione del problema. Del gruppo di lavoro, oltre ai rappresentanti della Flm fanno parte i cassintegrati Giuseppe Arena, Vittorio Ferrari, Angelo Parello ed Elviro Savioz.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Per favore, non si dimetta

La lettera pubblicata su «*La Stampa*» il 16 dicembre, mitiga, mi si passi il termine, quella dura presa di posizione degli insegnanti circa l'applicazione degli articoli 39 e 40 del nostro Statuto (legge costituzionale dello Stato italiano), ma certamente non cancella quel senso di ostruzionismo larvato nei confronti di tutto ciò che sa di francese.

Infatti, l'estensore della lettera citata in premessa dice di parlare «a titolo personale e a nome di numerosi insegnanti firmatari» del famoso documento, ma non di tutti: una parte dei suddetti sarà quindi per il mantenimento di quella posizione radicale presentata dagli organi di stampa.

A costoro vorrei proprio chiedere: «Se non è il francese, qual è la lingua della Cultura principale del popolo valdostano? Forse l'italiano?».

No signori, vogliamo parlare della lingua di Cultura è difficile rispondere mediante esempi concreti e non con astratte disquisizioni di comodo.

Certo è nell'ordine di quest'ottica perversa che tuttora nomi di vostri villaggi vengono italianizzati nella dizione o nella fonia; una modifica in tal senso mi pare che già un certo Benito abbia imposta, ma fortunatamente si è riusciti a riparare il mal fatto.

Sicuramente il signor Borluzzi, che da quel Benito ha storicamente ereditato qualche principio politico, non è dei più titolati ad avanzare la richiesta di dimissioni dell'assessore Louvin. Un signor Borluzzi che senza mezzi termini ha invitato un valdostano, non in linea con le sue idee a cercarsi altrove una sua patria! (vedere «*La Stampa*» di domenica 5 novembre 1995)

Per quanto esposto è facile supporre il signor Borluzzi e pertanto a Lei, signor assessore direi: «Per carità, non si dimetta!».

E per terminare, agli insegnanti rimasti sulle posizioni oltranziste direi invece: «Suvvia, di francese non si muore, anzi si vive... (indennità?!)».

Nestor Coquillard, Sarre

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.[illegible]; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 51.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle alle (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin Corléans. Gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 dicembre 1995
Aosta: Agip, P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene)
Gressan: Fina; **Hône:** Tamoil; **Nus:** IP
Pollein: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montershell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Emanuele Rao; Michel Perrier; Livio Clemente Emilio Ferretti.
Matrimoni. Andrea Beneforti Elena Poggioli; Ennio Cavedon con Vima Bonetti; Michele Pizzulli con Claudia Filomena Blanc.
Morti. Cagnola, 80 anni, pensionata, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Nus. Si riunisce oggi alle il Consiglio comunale, per esaminare 5 argomenti: comunicazioni del sindaco, relazione e bilancio di previsione 1995, nomina revisore dei conti, versamento oneri concessori, occupazione di sottosuolo pubblico e Venoz per costruzione sottopasso.
La Salle. Quattro argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per oggi alle 20,30. Si parlerà di ratifica di delibera di giunta sulle variazioni di bilancio, varianti al piano regolatore, regolamenti per barbieri, parrucchieri ed estetisti.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie di
Veronesi
profondamente commosse per la grande dimostrazione di affetto e stima dimostrata in occasione della morte del loro caro ringraziano tutti.
— **Valpelline**, 19 dicembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

MORGEX

Dibattito con la giunta

L'amministrazione comunale, per aprire un dibattito dedicato alla promozione e alla crescita economica e culturale del paese, ha organizzato un incontro con la popolazione. L'appuntamento è per oggi alle 20,30, nella sala comunale.

SAINT-VINCENT

Grafica internazionale

La galleria civica di arte moderna ospita la mostra di grafica internazionale con opere di Picasso, Dali, Ghagal, Mirò, Lanskoy, Brauner, Linchestein, De Chirico e altri artisti di fama mondiale. Aperta fino al 28 gennaio con orario: 10,30-12 e 16,30-19,30, chiusa il lunedì.

[illegible]

Mostra di Mirò, ultimo giorno

Oggi è l'ultimo giorno per visitare, a Maison Fleur, la mostra intitolata: «Joan Mirò - Grafica». Sono esposte 23 litografie di proprietà della Regione e appartenenti ad una cartella edita e stampata a Parigi nel 1971, denominata da Mirò «Ubu aux Baléares», ispirata a «Ubu Roi», personaggio antiborghese frutto della fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry. Le litografie, esposte per la prima volta in pubblico, sono visitabili dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

AOSTA

I costumi in legno di Thoux

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino all'11 febbraio la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 sculture in legno. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

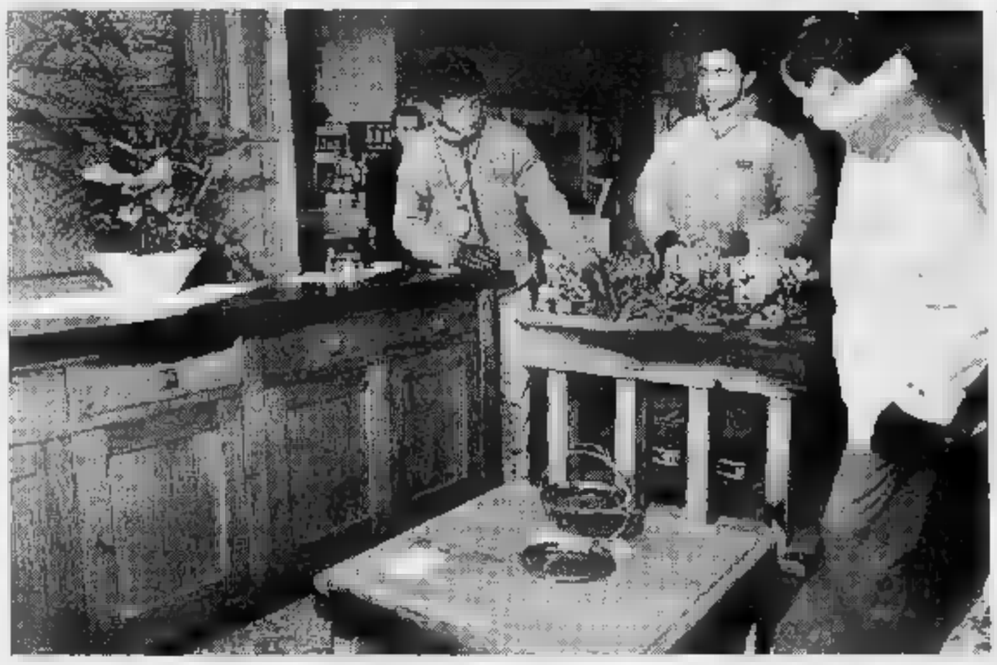
I quadri di Ameglio

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita fino al 2 gennaio la mostra personale di pittura dell'artista Sereno Ameglio. La mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Fénis, il convegno organizzato dall'Istituto valdostano dei prodotti tipici

Un marchio per l'artigianato

Individuate le priorità per dare più vigore al settore. Oltre a un simbolo di riconoscimento per le opere di qualità, sono allo studio un museo e una politica di formazione dei giovani



Tra le priorità individuate dall'Ivat c'è una valida politica di formazione rivolta ai giovani artigiani tipici

FENIS. Un museo dell'artigianato e della tradizione, un marchio di qualità per i prodotti tipici valdostani, una valida politica di formazione per i giovani. Sono alcune delle priorità che occorre attivare in Valle per dare più vigore al settore dell'artigianato tipico. Le indicazioni sono emerse dal convegno che si è svolto sabato a Fénis sui 10 anni di attività dell'Ivat, l'Istituto valdostano dell'artigianato tipico presieduto da Benonino Gerbore, e sul suo futuro.

Nella giornata di dibattito sono stati toccati anche altri argomenti. E' stato analizzato, con una relazione di Mario Burgay, consulente del centro valdostano di sviluppo, il risvolto più strettamente socio-economico dell'artigianato tipico. E' così emerso che, a fronte di più circa 800 partecipanti alla Fiera di Sant'Orso, solo una piccola parte di artigiani (150) possono vivere del solo lavoro di produzione di articoli tipici, soprattutto di legno e in misura minore ferro, pietra ollare e altri materiali. Più sviluppo economico, più incentivi al settore? E' possibile, ma facendo attenzione alla qualità. Una produzione più massiccia e intensiva rischierebbe di non essere più artigianale, ma di diventare industriale o semi-industriale.

Molta attenzione ha suscitato la relazione di Raymond Vautérin, che ha parlato dell'approccio storico-culturale al tema dell'artigianato e dei recenti rapporti di collaborazione fra Ivat e Avas, l'Association valdôtaine des archives. L'Avas sta facendo un importante lavoro di recupero di materiale che testimonia quanto fatto nei decenni nel settore dell'artigianato tipico, materiale che potrebbe essere la prima base per il tanto atteso museo, «quasi un sogno, ormai, che ci sembra sempre più lontano e irrealizzabile», ha detto Gerbore.

Sono state anche citate altre esperienze di valorizzazione dell'artigianato tipico e ha suscitato interesse quella della Sardegna. Ancora, si è parlato del rapporto fra artigianato tipico e «design», con Franco Bolan, noto grafico e pittore valdostano ad animare la discussione che ha visto anche relatori qualificati come il professor Ugo La Pietra della Accademia delle belle arti di Milano, e Anty Pansera, che si occupa di critica del design.

Bruno Baschiera

Courmayeur, questa sera la festa dell'Associazione

Un'immagine dell'alluvione che ha devastato il Piemonte nel novembre del '94 I volontari del Soccorso di Courmayeur hanno lavorato ad Alessandria

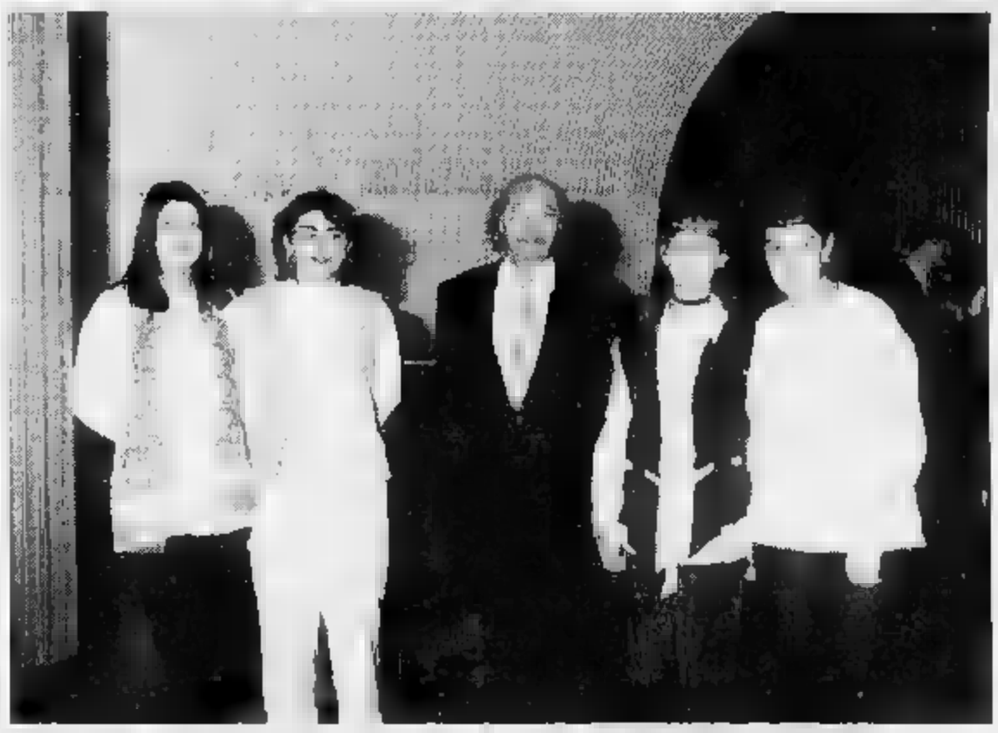
Nel '95 400 interventi dei volontari del Soccorso

COURMAYEUR. Festa dell'associazione dei volontari del Soccorso questa sera. Alle 18,30 sarà celebrata la Messa contemporaneamente nella chiesa di Entrèves e in quella di Courmayeur. Quindi cena sociale nell'albergo dei Camosci. Nel corso della serata verranno premiati Renzo Bellfond responsabile dell'Associazione, Ferruccio Mareliati e Romeo Rey che hanno raggiunto il traguardo dei 500 turni. Un riconoscimento andrà anche ai 13 cani che nell'autunno del 1994 hanno partecipato alle operazioni di soccorso nelle zone alluvionate del Piemonte. Un premio speciale per Tina Fossaret che, pur facendo parte del sodalizio, vi collabora in modo insostituibile rimanendo in costante ascolto radio.

L'Associazione volontari del Soccorso di Courmayeur è stata fondata nel 1989 e conta attualmente 59 soci operativi. Dispone di tre ambulanze e opera in tutta la Valdigne con turni quotidiani dalle 14 alle 24. Il secondo sodalizio che opera nella Valdigne ha sede a La Thuile. Copre orari diversi prestando servizio notturno e festivo. E' stato recentemente costituito anche il gruppo di Morgex che conta una trentina di iscritti e che dal prossimo anno collaborerà con l'associazione di Courmayeur perchè al momento non dispone ancora di ambulanze. I volontari di Courmayeur nel '95 hanno compiuto 371 interventi ai quali vanno aggiunte oltre 50 assistenze in occasione di spettacoli e manifestazioni sportive

(g. l. m.)

CHATILLON



Bacalauréat per quattro studentesse dell'Ipr

Quattro studentesse dell'Istituto professionale regionale di Châtillon hanno ottenuto il «Bac» (diploma di maturità tecnica francese) dopo gli esami sostenuti lo scorso anno a Annecy. Nella foto da sinistra Deborah Stangalino, Michela Rivera, Germana Perruquet (con menzione speciale) e Michela Duò. In mezzo il direttore Luigi Ferrando. Nella giornata della consegna dei diplomi è stata anche firmata una convenzione fra la Regione Valle d'Aosta e il Rettorato di Grenoble per permettere agli studenti di Châtillon di continuare e conseguire la maturità francese. Le ragazze frequentano ora il quinto anno all'Ipr e affronteranno a giugno la Maturità italiana. (FOTO SALVATO)

Châtillon

Acqua formola potabile a Promiod

CHATILLON. Un regalo di Natale diverso dai soliti, ma certamente gradito, per gli abitanti del villaggio di Promiod, piccola frazione di Châtillon. Da dieci giorni erano costretti a far bollire l'acqua che sgorgava dai rubinetti della località, a causa dell'infiltrazione di batteri nelle tubazioni del vecchio acquedotto.

Ma ora è tornata la tranquillità. Le successive analisi fatte dagli specialisti che controllano, per conto del Comune, la potabilità dell'acqua di Châtillon hanno dato esito negativo: l'inquinamento n'è andato, l'acqua non deve più essere fatta bollire prima di essere usata a scopi alimentari.

Forme di inquinamento come quelle riscontrate a Châtillon in molti paesi della Valle: si sono tanti acquedotti ormai molto vecchi, che richiedono lavori di rifacimento o miglioramento perchè nelle tubature di frequente entrano terra e batteri, proprio a causa delle pessime condizioni delle condotte idriche.

TV SAT
La televisione di mezzo mondo a casa tua
Centro dimostrativo
via satellite
decoders - smart cards
impianti delle migliori marche
ZONA INDUSTRIALE, 5
SAINT MARCEL (AO)
Tel. (0165) 76.80.93
CNN - EURONEWS - EUROSPORT - SKY SPORT - MTV - MCM Europe - RTL France - RAI Uno - RAI Due - CANALE 5 - ITALIA 1 - RETE 4 - THE ADULT CHANNEL - TV EROTICA - FILMNET PLUS - ARTE

Vuoi iniziare un lavoro interessante e redditizio?
POSSIBILITA' DI GUADAGNO 100.000 LIRE AL GIORNO
TEL. 0166/564998

Il 20 e il 21 dicembre entrando nei negozi Telecom Italia e Insip*, scoprirete il videotelefono e un nuovo volto di Babbo Natale.

*del Piemonte e della Valle d'Aosta aderiscono all'iniziativa.

TELECOM ITALIA

DALLA VALLE

La Fic approva i tetti per la cassa integrazione

La federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta ha dato un giudizio positivo sul provvedimento approvato dalla commissione bilancio della Camera, che ha «diversificato» i tetti per la integrazione ordinaria in caso di maltempo nell'edilizia. La nuova normativa prevede due «tetti massimi», uno di un milione e mezzo lordo e l'altro di un milione e 800 mila lire lorde.

COURMAYEUR

La Banca Commerciale apre anche al sabato

La filiale della Banca Commerciale, a partire dal 23 dicembre, aprirà gli sportelli anche il sabato. L'iniziativa proseguirà fino all'inizio della primavera. Il sabato gli orari di apertura degli sportelli sarà limitata al periodo 9-12.

SOTTO

Il 25 per cento in più di in Valle

Continua il momento positivo per il turismo nel capoluogo. Nel confronto tra il gennaio - novembre del 1994 e lo stesso periodo del '95, gli arrivi sono aumentati (tra italiani e stranieri) del 25 per (95 mila 998) e le presenze di quasi il 16 per cento (20 mila 236). L'incremento maggiore è nella clientela straniera, cresciuta del 36 percento negliarrivi e del 93 per cento nelle presenze.

AOSTA

Un dibattito al Cral Cogne sulle pensioni

L'associazione Auser, per l'autogestione di servizi e solidarietà, ha organizzato per oggi alle 15, nel salone del Ccs Cogne ex Cral, in corso Battaglione 18, una conferenza sul tema: «La riforma delle pensioni. Quale futuro? Cosa cambia subito?».

digrava

AVVISO ALLA CLIENTELA

A seguito di alcune segnalazioni da parte della potenziale clientela si è accertato che **personale non autorizzato da Digrava ha incassato il contributo per le spese di allacciamento a nome e per conto della società.**

Si precisa che **il personale Digrava è munito di tesserino di riconoscimento che è tenuto ad esibire preventivamente.**

Per ogni informazione in riguardo si prega di telefonare al numero verde: **167 221537.**

Una «postina» porta via i loro risparmi con la scusa dei soldi falsi

Favria, truffate due anziane

Allarme del parroco durante la messa

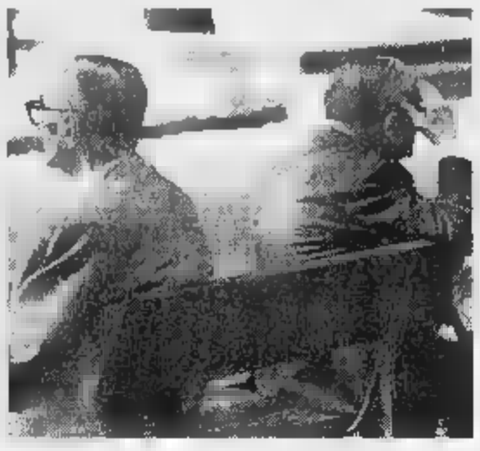
Truffa numero uno. Una distinta signora si presenta a casa di una pensionata: «Sono della Posta. Le hanno dato dei soldi falsi quando è venuta a ritirare la pensione. Non c'è problema. Può restituirmeli?» Poi va in municipio e chiede della Rina e sistemiamo tutto». Lei, 82 anni, si fida: «Grazie, non avrei proprio saputo come fare. Ceroa». Ma in municipio non c'è nessuna impiegata che si chiami Rina e dalla Posta non hanno mandato nessuno a ritirare quei soldi.

Seconda storia. Solita donna distinta con la scusa dei soldi falsi nella pensione e un'altra pensionata come vittima: «Li metto in una busta quei soldi lì». Poi il torno finale: «Può mica prendermi la carta d'identità almeno mi trascrivo il numero e così, quando lei va in ufficio, le ridanno la pensione in soldi buoni». La donna, 74 anni, va nell'altra stanza. Quando torna la «postina» non c'è più e sul tavolo c'è ancora la busta di prima. Dentro, però, solo fogli di giornale.

Vittime di queste due vicende di raggiri due pensionate di Favria, Maria Vigada la prima e Maria De Mattos la seconda che la loro disavventura l'hanno raccontata in giro per il paese ma la denuncia non l'hanno fatta: forse per paura, forse perché «poi chissà la gente così dice».

Ma a Favria c'è chi dice che queste non sono le uniche vittime della banda di truffatori. Ci sarebbe anche altra gente raggirata allo stesso modo in questo periodo prenatalizio. E la banda che colpisce sarebbe sempre la stessa: un uomo e una donna o due e un'auto nera. Troppo poco per scoprire di chi si tratta. E domenica, a messa grande, il parroco di Favria, don Mario Roncaglione, ha chiesto ai parrocchiani, specie i più anziani, di non fidarsi di chi gira di casa in casa a chiedere soldi, utilizzando le scuse più inverosimili. «Nessun ente serio - ha detto - che sia la posta o il municipio o la parrocchia, a altro, utilizza questi metodi. State attenti; un invito rivolto specialmente ai più anziani, i più esposti alla truffa e al raggiro da parte di chi non ha scrupoli».

Ludovico Poletto



Nel periodo natalizio gli anziani, che di solito hanno riscosso la pensione con la tredicesima, sono le vittime preferite dei truffatori che approfittano della loro buona fede per derubarli

CALUSO

Ferrovia bloccata da suicida

La notte scorsa la circolazione dei treni sulla Chivasso-Aosta è rimasta interrotta dalle 23,30 alle 3 di mattina, in seguito al suicidio di una donna caluswse nei pressi del passaggio a livello fra la frazione Vallo di Caluso e Montanaro. La vittima è Annoris Turini, 45 anni, operaia, da alcuni anni sofferente di crisi depressive, che abitava con l'anziana madre. Quando Fabio Bordari, 22 anni, macchinista del genio ferrovieri, che era ai comandi del treno «Diretto 9159» Torino Porta Nuova-Aosta, sul quale viaggiavano un'ottantina di passeggeri, si è accorto di un corpo sui binari ha azionato la rapida, però inutilmente. Il convoglio è rimasto bloccato per permettere ai necrofori di recuperare i resti della donna e ai carabinieri per gli accertamenti di rito. Le Ferrovie hanno poi istituito degli autobus sostitutivi fino ad Aosta per i passeggeri del convoglio.

Banchette

Condannato per estorsione

Ennesima condanna per Enrico Marchiando Pacchiola Spirito di Banchette, quarantenne con il «vizietto» della rapina (quattro colpi a distanza di pochi mesi dall'altro, tutti finiti con l'arresto, e condanne già per cinque anni alle spalle).

Ieri l'ultima sentenza nei suoi confronti: tre anni di reclusione e un milione di multa, per la rapina alla Banca Sella di Banchette e per la tentata estorsione ai danni di un imprenditore edile di Ozegna.

I giudici del tribunale di Ivrea hanno comunque accolto parte delle istanze del difensore di Marchiando, l'avvocato Palumbo. E l'imputato è stato assolto dall'accusa di calunnia nei confronti dei carabinieri: li aveva accusati di avergli portato via il denaro del bottino, sostenendo invece che si trattava di soldi suoi.

I fatti risalgono all'autunno del '92. A ottobre Marchiando, che voleva raggiungere la fidanzata a Sofia, tentò di estorcere 30 milioni all'imprenditore Antonino Rosso Cordero. Arrestato e poi scarcerato, rapinò la Banca Sella di Banchette fingendo di avere una bomba in una valigetta. Fuggì con un bottino di circa 100 milioni, ma venne arrestato all'aeroporto di Francoforte.

Ivrea, a due mesi dalla storica giornata delle arance

I protagonisti dello storico carnevale edizione '96: il Generale con gli aiutanti di campo. Da sinistra a destra: **Massimo Nicolotti, Alessandro Alberto**, il Generale **Paolo Bravo** e **Gian Piero Frigo**

Carnevale, è già battaglia

Ai cavallanti non piace il regolamento

Le piazze eporediesi aspettano soltanto per il febbraio prossimo, domenica di Carnevale e prima giornata di tiro delle arance. Ma la «battaglia», per i cavallanti (responsabili dei carri da getto e, sovente, proprietari degli animali utilizzati), è già iniziata. Non contro gli arancieri a piedi, ma contro il nuovo regolamento del Consorzio organizzatore della manifestazione.

Più che una battaglia, sono malumori e disaccordi. Alcune norme, infatti, non piacciono alla maggioranza dei cavallanti. L'obbligo di stipulare un'apposita polizza assicurativa, innanzitutto: «C'è già un'assicurazione che copre l'intera manifestazione - è la protesta - e quasi tutti abbiamo già la nostra polizza privata. Farne un'altra sarebbe una spesa del tutto inutile». Troppi, inoltre, i vincoli imposti sulla guida del carro; e non piace per niente che, dal prossimo anno, come è già successo per i piccoli Abbà, possano iscriversi soltanto coloro che sono residenti ad Ivrea.

Diversi problemi, quindi, che aspettano una soluzione. «Ci sono troppe cose che non vanno - dice Giuseppe Bonomo, cavallante e membro dell'Assemblea -. Ormai la macchina è partita, ma è chiaro che se ne dovrà riparlare al più presto». Non nega future modifiche neppure Giancarlo Bertone, portavoce del direttivo. «Si tratta di trovare il giusto equilibrio fra le parti. Del resto, già questo regolamento era nato per mettere fine a vecchie polemiche». [m. rav.]

UFFICIALI

Ricca ritorna in campo

In attesa del 6 gennaio, quando riceverà sciabola e feluca dal suo predecessore, il Generale Paolo Bravo e il sostituto Gran Cancelliere Gianni Cellaghin hanno comunicato i nomi di coloro che sono stati ammessi a far parte dello Stato Maggiore del Carnevale 1996. Nessuna sorpresa per le «braje bianche»: Alessandro Alberto sarà aiutante di campo del Generale, Massimo Nicolotti addetto allo Stato Maggiore e Gian Piero Frigo addetto alla Mugnaia. Una sola la riconferma tra le Vivandiere: è Natascia Melon, che sarà affiancata da Stefania Bonelli, Cinzia Pozzi e Silvia Recchietta. Sono 33, infine, i restanti Ufficiali dello Stato Maggiore; fra questi, anche l'ex presidente della Provincia Luigi Ricca che potrebbe scegliere lo storico Carnevale come occasione per tornare all'attività pubblica, dopo mesi di silenzio seguiti alla vicenda giudiziaria per una «mazzetta» che Ricca avrebbe ricevuto e poi «girato» alla federazione psi.

BREVE

■ **IVREA.** «Il manager e i professori riflessioni sulla scuola del 2000» è il tema del convegno organizzato dai Socialisti Italiani stasera ore 21 nella sala dell'ex Cral di Rivarolo. Intervengono Cesare Mondino, Anna Grazia Grieco, Marco Chiauzza. Moderatore Achille Besso.

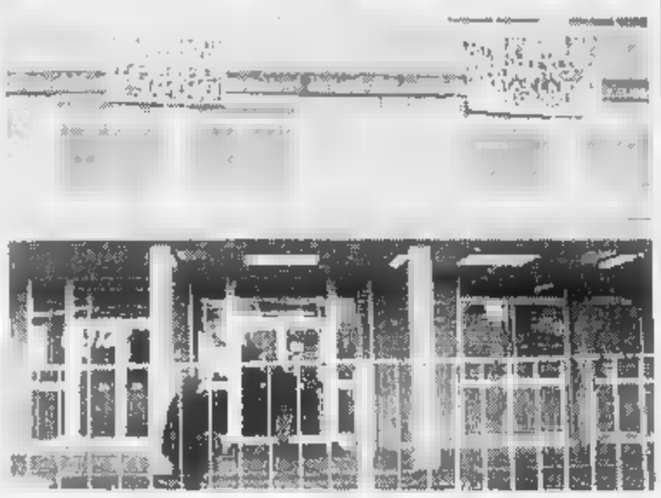
■ **CUORGNE'.** Mohamed Malgo, 29 anni, marocchino, residente a Cuorgnè, è stato condannato a tre mesi di reclusione dai giudici del tribunale di Ivrea. L'uomo, difeso dall'avvocato Bianchetti, era accusato di aver rubato la «Renault 5» del rottamiere Mario Battista Nardi, anch'egli di Cuorgnè, e di avergli poi chiesto 100 mila lire per la sua restituzione.

■ **BOSCONERO.** Musica e lezioni, ma «non di matematica»: è l'invito che gli insegnanti della scuola media di Boscanero hanno fatto ai cittadini per trascorrere, a scuola, un Natale diverso dal solito. L'iniziativa di tenere aperta la scuola il 25 dicembre vuole essere l'occasione per uno scambio di auguri, ma non solo: dalle 16,30 alle 18, infatti previste discussioni sul futuro della scuola italiana. Gli insegnanti chiedono l'appoggio dei genitori contro i recenti provvedimenti legati alla scuola che il governo ha inserito nella finanziaria.

■ **NATALE.** In occasione del Natale la Pro loco di Mazzè guidata dal presidente Teresio Comerro organizza tre appuntamenti. Giovedì, 20,30, alla chiesa parrocchiale di Tonengo, concerto di Natale con i cori parrocchiali di Tonengo e Mazzè, la banda musicale «La Fiorita» e il coro «La Genzianella». Venerdì, 20,30, nel bocciodromo, festa per bimbi e ragazzi con il gruppo folcloristico «i tre martelli». Lunedì 25 all'1 di notte, davanti alle chiese parrocchiali distribuzione di torta casalinga, panettone e vin brulé. L'iniziativa sarà ripetuta a mezzogiorno a Mazzè. Durante le manifestazioni saranno raccolti fondi da devolvere all'operazione «Cernobil '96».

■ **IVREA.** Osvaldo Lacchia è stato confermato presidente del Gruppo eporediese campeggiatori anche per il prossimo triennio. Nel suo impegno sarà affiancato dal vice presidente Giovanni Pain, dalla segretaria Laura Da Ruos e dall'economo Giuliano Virota.

RIVAROLO ALLA «GOZZANO»



Scuola occupata... dagli insegnanti

Protesta contro tendenza alla media «Gozzano» di Rivarolo. Mentre in tutta Italia sono gli studenti a occupare e autogestire, in Canavese sono gli insegnanti a ribellarsi contro «l'andamento dell'apparato scolastico». E da ieri pomeriggio la media «Gozzano» è pavesata di striscioni e cartelli firmati dal corpo docente: 65 insegnanti decisi a far sentire la loro voce contro «le proposte della Finanziaria che, se attuate, non farebbero altro che indebolire ulteriormente l'istruzione pubblica».

DOVE & QUANDO

INVITO ALLA LETTURA. Lo scrittore Alessandro Baricco sarà alle 21 nel salone di Ca' Mascarlin a Montanaro per parlare del tema «Il piacere di leggere». L'iniziativa, aperta a tutti, è promossa dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato alla Cultura.

MOSTRA. Nei locali della Caritas di piazza San Giacomo a Rivarolo è aperta la mostra mercato di prodotti provenienti dal Terzo Mondo: ceramiche, giocattoli, capi d'abbigliamento, tappeti, prodotti alimentari e altro ancora. Il ricavato sarà devoluto a favore del Nazareth Hospital di Nairobi in Kenya. Orari: feriali dalle 17 alle 19, festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

FILM E PARODIA. Nell'ambito della rassegna «Cinema Anno Cento», doppia proiezione, a partire dalle 20, all'Abelnema di Ivrea. Si inizia con il «Frankenstein» del 1931 e si prosegue con la sua parodia, ovvero «Frankenstein junior» di Mel Brooks.

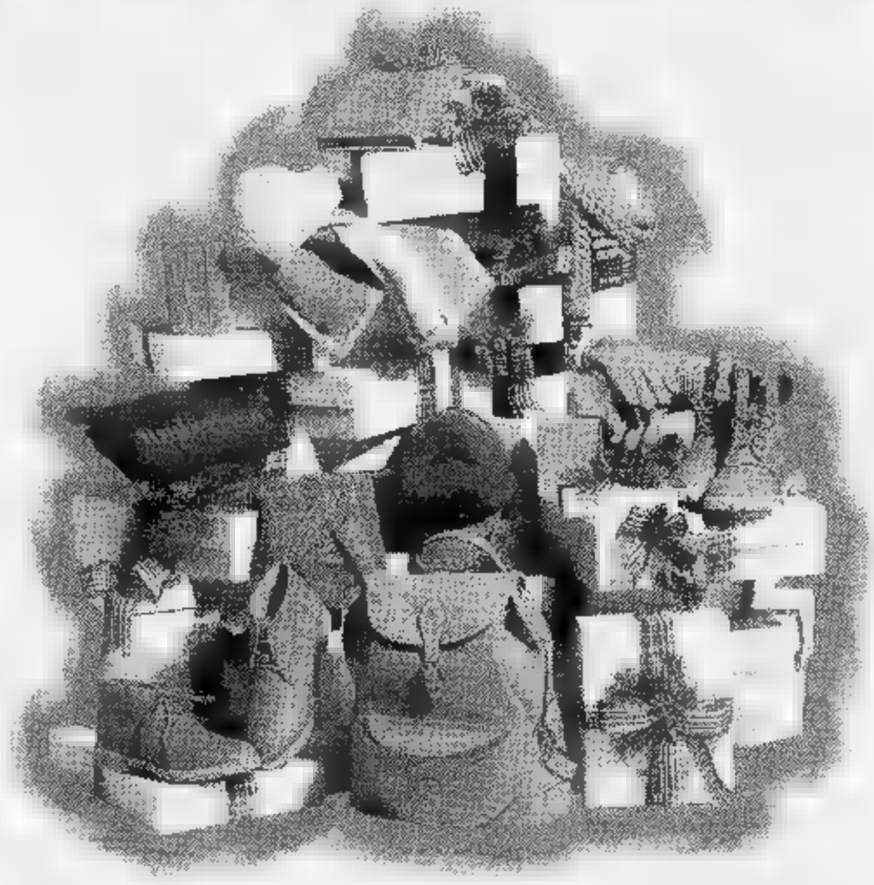
OGGETTO Un simpatico concorso è stato indetto dai commercianti di San Giorgio: chi entra nei negozi sulle cui vetrine è disegnato un punto interrogativo rosso e indovina il nome e l'utilizzo di un particolare oggetto esposto vince un premio.

BAMBINI. Alle 19,30, nel teatrino della Comunità di Damanhur a Baldissero, gli alunni delle elementari e medie presentano il loro spettacolo «La scena e la musica».

SOGGIORNO Aperte le iscrizioni, alla Cgil di piazza Perrone a Ivrea, per il soggiorno per anziani a Sperlonga che si effettuerà dal 13 al 27 gennaio. Il costo, tutto compreso, è di 730 mila lire (con uno sconto di 100 mila lire per gli iscritti al sindacato). Informazioni: 0125/48371.

LABORATORIO TEATRALE. Alle 21, all'Anfiteatro di Montalto Dora, si effettuano le selezioni per la partecipazione al laboratorio della scuola teatrale del Contato del Canavese. Il corso si svolgerà nei primi tre mesi del 1996 e avrà come scopo la creazione di una piccola compagnia teatrale che debutterà ad aprile all'Anfiteatro.

TIMBERLAND®.
UNA MONTAGNA DI REGALI



Timberland Store

Torino - c/o Shopville Le Gru - Grugliasco - Via Crea, 10

Milano - Roma - Vicenza - Padova - Verona - Caltanissetta - Palermo

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth sky.

Riuniti i «15» per varare la riforma

L'Europa decide il futuro del riso

VERCELLI. Potrebbe essere questione di ore. La risicoltura sta per voltare pagina: dopo gli «anni d'oro» è in arrivo la riforma che dovrebbe ridimensionare fortemente tutto il settore. A Bruxelles riuniti da ieri i ministri dell'Unione Europea dei Quindici per decidere di assoggettare anche il riso (ultimo cereale rimasto indenne) alla Ocm (organizzazione comunitaria di mercato).

C'è attesa, in Italia, da parte dei risicoltori. Da mesi conoscono il progetto di riduzione superfici, ma sino all'ultimo che qualche correttivo proposto possa essere accettato, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dei periodi di apertura degli prezzo d'intervento e della conseguente aiuti comunitari. In dettaglio: la bozza prevede l'introduzione di «superfici minime garantite» (quote) e una riduzione progressiva dei prezzi a partire dal 1997 e sino al 2000. Quattro anni di «vacche magre» che potrebbero cambiare il volto dell'intero settore.

Per l'Italia la superficie dovrebbe scendere da 239 ettari a 228 mila. Una Ocm che soddisfa i produttori italiani e gli altri partner (Grecia, Spagna, Francia): non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti previsti per compensare la perdita di concorrenzialità.

Ma questa prospettiva non è l'unica a preoccupare. Contestualmente alla possibile approvazione della riforma il Consiglio dei Ministri della Ue sta esaminando un'altra spinosa proposta, che ha già percorso molti passi dell'iter procedurale: l'importazione di riso americano a dazi o agevolati. Una richiesta avanzata dagli Stati Uniti, soprattutto dopo l'allargamento della Ue.

Ai primi di dicembre il «Comitato dei 113» Bruxelles, organo consultivo, ha già dato parere favorevole questa eventualità. Tutti d'accordo la maggioranza dei partner, con i soli voti contrari di Italia, Spagna e Grecia.

Il Consiglio dei ministri, approvando la Ocm, potrebbe quindi decretare anche il via libera al riso americano: 63 mila tonellate di cereale lavorato a dazio zero e altre 20 mila semigreggio al per cento della normale tariffa.

Il riso proveniente dagli Stati Uniti è di stirpe Indica, molto richiesto dai consumatori dei Paesi Nord europei. Verso questo tipo, di origine subtropicale, si sono orientati negli ultimi anni anche i risicoltori italiani, proprio per tenere il mercato. Sono sufficienti alcune cifre per comprendere la portata dell'orientamento: nell'88 in Italia si coltivavano 20 ettari di Indica, oggi 44 mila ettari, un balzo sempre premiato dalle forte quotazioni.

Il riso americano potrebbe entrare in Europa già a gennaio, prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli trattati in Italia. Tutto ciò provocherebbe uno squilibrio non solo fra gli agricoltori ma anche nell'intera filiera del settore, industriali risieri compresi: molti hanno nei magazzini ri Indica dell'ultimo raccolto, che non riuscirebbero più a collocare sui mercati europei.

E così il «regalo di zio Sam», come qualcuno ha già definito questa «aggressione» americana all'Europa, potrebbe rivelarsi un cattivo dono di Natale per tutta la risicoltura europea, in particolare quella italiana.

Quaglia

Alcune proposte dell'editoria piemontese e valdostana nel comparto enogastronomico

I libri strenna per vino e cucina

Ai best sellers dell'Arcigola si affiancano altri volumi. I buoni indirizzi di Doglio e le golosità di Massobrio Agricoltura del Duemila e almanacchi popolari. I cantori di Favorita e Malvasia. C'è chi abbina racconti e pasta

L'editoria piemontese riserva in questo scorcio di fine anno numerosi titoli «ghiotti», dedicati a cucina, vini, tradizioni popolari. Sono la testimonianza di comparto vivace e in continua evoluzione, dove è interessante andare a spulciare alla ricerca di strenne curiose.

La Guida dell'Arcigola di Bra è tra i best sellers nazionali 70 mila copie. L'edizione 1996 è arricchita da un opuscolo dedicato alle locande. Cucina e ospitalità in spazi vivibili e prezzi onesti per i seguaci dello Slow food. Osterie d'Italia, 768 pagine 39 mila.

MITICO Altro classico da cantina è la guida ai vini d'Italia edita da Arcigola e Gambero Rosso. Schede di 1216 cantine giudizi su 6900 vini. Tra questi i mitici «Tre bicchieri», super eccellenti. Il Piemonte ne conquista 25 e batte tutte le altre regioni, ma non mancano le sorprese. Vini d'Italia 1996, 576 pagine mila lire.

Sandro Doglio mette a frutto esperienza e archivi elettronici per riproporre la aggiornata guida di buoni indirizzi del mangiare e bere che copre oltre al Piemonte, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. In omaggio un opuscolo sui salumi e i prosciutti. «Guida di Sandro Doglio '96», Daumerie editore, pagine, 35 mila.

GOLOSA In quasi tutte edicole piemontesi c'è anche la quarta edizione della «Guida critica & golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, direttore della rivista «Papillon» di cui è nume tutelare Edoardo Raspelli. Il volume - 200 pagine, mila lire - è un viaggio puntiglioso nell'enogastronomia piemontese, distribuito all'opuscolo «W la campagna», che con il contributo del dietologo astigiano Giorgio Calabrese enaliza i prodotti tipici del Piemonte e propone ricette classiche e inedite. Ieri Massobrio ha presentato a Masio «E il cielo è una coperta sopra la campagna stesa», una raccolta di suoi scritti e riflessioni dedicate al Piemonte.

Libri, strenna sempre gradita

IL RISO DEL 2000 Gianfranco Quaglia, giornalista «La Stampa» ha raccolto i suoi articoli sul mondo agricolo proiettandoli verso il futuro. Ne è uscito «Agricoltura verso il 2000», edito dalla Ede di Torino, pagine, in vendita nelle librerie del Novarese e Verbano Cusio Ossola a 25 mila.

COPERTINA LA FAVORITA «Citata per la prima volta nel 1676 nei libri di cantina dei Conti Roero di Vezza e Guarene, la Favorita vanta storia intensa. Giunta in zona lungo le strade dell'olio e del sale dalla Liguria, la Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei del Roero ...». Su questo vino, sull'affascinante storia di un vitigno che Langhe e Roero tornano a valorizzare, l'albese Luciano Bertello ha realizzato libro, «Favorita», edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore pagine) in vendita a 16 mila lire e può essere richiesto alla Media Service di via P. Belli 27/P di Alba.

Per gli appassionati di cultura popolare, di influssi lunari, detti e proverbi, torna in edicola «L To' Almanach», almanacco popolare che da 19 anni viene stampato dalla «Primalpe» Boves (via Torino 3). In vendita a 13 mila lire abbina un calendario dove ad ogni giorno sono affiancate indicazioni su semine e lavori agricoli, su lune e orari di alba tramonto, racconti, poesie, pagine di diari in italiano, piemontese e occitano.

LIBRO PASTA Costanzo Martini, pubblicista cuneese ama l'autoil ha deciso di abbinare al suo «Diario di uomo goloso» un pacco di pasta un chilo. Il tutto venduto a 15 mila lire. Primalpe editore.

LA Il piccolo consorzio della Malvia di Casorzo doc finanziato ricerca di Alessandro Di Stefano su questo vino profumato e spumeggiante. Ne è uscito un agile volumetto taglio eno-etnografico che si può richiedere alla Cantina sociale Casorzo d'Asti.

CITTA' VINO. Una guida per appassionati di vino che vogliono avventurarsi nei centri più caratteristici, musei, enoteche, «Le città del vino» Elio Archimede, dell'Associazione nazionale «Città del Vino», propone 19 itinerari per raggiungere 113 Comuni d'Italia e centinaia cantine. Il volume è stampato dall'editore valdostano «Musumeci», costa 21 mila lire.

Di Enrico Martinet
Sergio Miravalle e Carla Reschia

AGRICOLTURA

CONSORZI

L'Unione europea finanzia il rimboschimento

C'è tempo fino al 2 gennaio per presentare le domande di contributo all'imboschimento previsto dalla Cee. La Regione ha riaperto i termini. In considerazione dei tempi ristretti è sufficiente trasmettere una relazione tecnica provvisoria con computo metrico e documentazione catastale. Entro il 29 marzo 1996 la pratica andrà completata con invio al Settore decentrato economia montana di ciascuna provincia del progetto definitivo. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva andamento del mercato calmo, ieri mattina, alla Borsa risi. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 768-913; Isto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 866-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870, Roma 1850-1950, Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete- Thaibonnet 1570-1670. Parabolled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

VERDUNO

Anche la Pelaverga avrà la doc

Nuova denominazione di origine controllata per un vino piemontese: la doc fregerà il Verduno-Pelaverga, o più semplicemente Verduno. Il disciplinare di produzione, del bianco e profumato Pelaverga, entrerà in vigore dalla vendemmia '95. I viticoltori che intendono produrre la nuova doc, devono presentare entro il 31 dicembre la denuncia dei terreni vitati. [g. d. m.]

Bodo promette più deleghe alle Province

Più deleghe alle Provincie ed ai Comuni in materia di promozione agricola e turistica: lo annunciato l'assessore regionale Giovanni Bodo partecipando ad un convegno organizzato dall'Associazione nazionale «Città del vino», all'Enoteca del Monferrato. [e. ce.]

DEL

E' nata Madrid la rete europea

E' nata rete internazionale Città del vino: nei giorni scorsi a Madrid è stato firmato l'atto costitutivo tra le «Città» italiane, il gruppo presieduto da Massimo Corrado di Alba), l'«Acevin» spagnolo ed il «Sol do ave» portoghese. Il comitato si chiama «Recevin». [e. ce.]

DAL 17 AL 30 DICEMBRE

Festeggiare alla grande costa meno!

SCONTO 20%

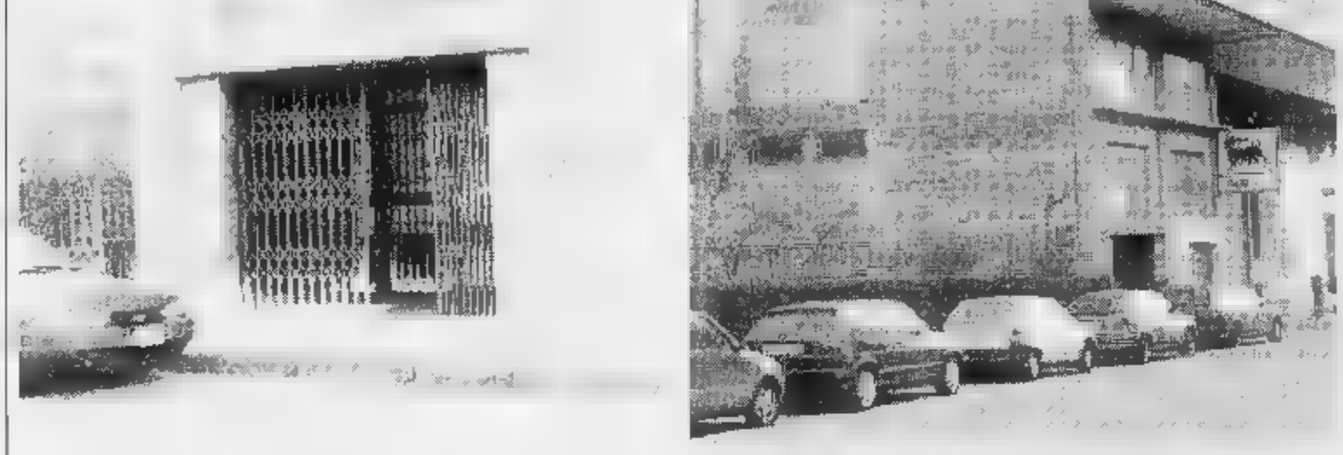
SU PANETTONI, PANDORI E ZAMPONI

SUPERMERCATI MEGA Fresco

AOSTA - (Pollein) Località Autoporto 3

VIAGGIO NELLE DISCOTECHE. Nasce «Liberatutti» a ingresso gratuito

L'ex «Boomerang» trasferito in città



L'ingresso del «Liberatutti» che s'inaugura venerdì in via Chambery 98 e il murales disegnato sulla facciata del palazzo che ospita il nuovo locale (foto Salvato)

AOSTA. La chiamavano «clinica», è sempre stato uno spazio con la musica «duc» protagonista, la migliore che si ascoltava in Valle, dal soul al reggae, al psichedelico e rap, al posto della martellante e anonima «house».

Ora il «Boomerang» cambia sede, si rinnova e punta in alto. Il locale di Plan Felinaz, a Charvensod, che ha rappresentato negli ultimi anni l'unico spazio «alternativo» sotto il profilo della musica, si trasferirà da venerdì nel centro di Aosta, in via Chambéry 98, negli ormai ben noti spazi riservati in passato al «Meeting», «Ghibli», «Joy's», discoteche che non hanno avuto troppa fortuna.

E ora c'è molta attesa, in Valle, per vedere che cosa accadrà in quel panorama di locali notturni in costante evoluzione fra gran rivalità. La curiosità è molta, sia fra i giovani, sia fra gli addetti ai lavori del settore.

Il nuovo «Boomerang» si chiamerà «Liberatutti», aprirà venerdì sera con una gran festa inaugurale.

E poi sarà subito musica «live», con due concerti da non perdere: Fratelli di Soledad e Africa Unite, gruppi di fama nazionale, grande carisma e ottimo «sound». Nel nuovo locale di via Chambéry la parola d'ordine è proprio «libertà», a cominciare dall'ingresso, gratuito. Aprirà il venerdì e il sabato e ogni giorno prefestivo, dalle 22 a notte fonda.

E per dar subito l'idea di spazio diverso, distante anni luce da una discoteca «classica», ecco il murales disegnato sulla facciata del palazzo che ospita «Liberatutti». Con tratto infantile, sono raffigurati fra tanti colori giovani mescolati a chitarre e note musicali, tutto intorno un grande cuore rosso «pulsante». E lo stesso logo è stato scelto per le locandine, sparse per la Valle, che presentano «Liberatutti». Con frasi che danno già un'idea di quello che sarà il locale: «Il tuo nuovo spazio libero in centro ad Aosta. Rock, reggae, derivati e panorama indipendente. Dove tutto è libero, anche l'ingresso».

Dopo la festa inaugurale di venerdì sera, il prossimo appuntamento sarà il 29 dicembre: Fratelli di Soledad in concerto. E poi domenica 31 dicembre, San Silvestro, «Mega-festa di Capodanno con concerto a sorpresa». Gennaio comincerà con un salto di qualità: Africa Unite, uno dei gruppi più apprezzati e seguiti dai giovani in Italia. «Liberatutti» sarà uno spazio dedicato soprattutto alla musica di qualità, ma non solo. Come recita il manifesto del locale, «se lo stomaco brontola puoi pure magnà».

Come sarà accolta «Liberatutti» nel mondo del divertimento giovanile valdostano? Il dj Andrej Spinella si garantirà senza dubbio un folto seguito, nella nuova sede. Ma lo spazio coperto di via Chambéry, il più grande della Valle, non ha mai «sfondato» nel settore della «discoteca». L'inversione di tendenza potrebbe arrivare proprio da «Liberatutti». Di appassionati di reggae, rock e rap ce ne sono molti, in Valle, e poi la gente vuole spendere sempre meno, l'ingresso libero potrebbe essere un'altra scelta vincente.

[s. ser.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ballo liscio al «Divina»

La discoteca «Divina» propone per questa sera un appuntamento con il «gran liscio» e la musica live Anni Settanta e Ottanta con l'orchestra spettacolo Sergio Pezzi. La serata si concluderà con la discomusic.

QUART

Gli Universidiversi al «Blu Max»

«Music of future» è il titolo della serata che la discoteca «Blu Max» propone per venerdì. Special guest della serata l'Universidiversi group». Alla consolle ci sarà il dee-jay Jean Paul e, per l'occasione, Tullio Matioce.

VERRES

Concorso «Ragazze sprint»

Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del concorso valdostano «Ragazze sprint 1995». La selezione è suddivisa quest'anno in due sezioni: quella che raggruppa le giovani in età compresa tra i 12 e i 18 anni e quella che riunisce le ragazze dai 19 ai 25 anni. Il concorso è rivolto a chi sa cantare, ballare, recitare o sfilare. E nell'edizione '95 della manifestazione è stata inserita anche la categoria ragazza immagine. Per informazioni e iscrizioni contattare Claudio Bonin allo 0368/219061.

PONT-SAINT-MARTIN

Si balla con la discoteca mobile

Proseguono venerdì sera gli appuntamenti organizzati dalla Pro loco di Pont-Saint-Martin per le festività natalizie. Per venerdì è in programma una serata danzante con la discoteca mobile «Midnight express».

AOSTA

Concert de Noël in Cattedrale

Nell'ambito del calendario della «Saison culturelle» è in programma per venerdì sera (ore 21), nella Cattedrale di Aosta, il tradizionale «Concert de Noel», che avrà come protagonisti il coro Emile Chanoux, che riunisce le corporie della Valle ed è diretto dal canonico Aimé Chatrian, e l'orchestra Milano classica. L'ingresso è libero.

I programmi delle reti francofone. Film natalizio stasera per France 2

Musical inconsueto oggi su Tsr

Robin Hood e Little John in un cartoon Disney

Un bel film di cartoni animati nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,20 la rete svizzera trasmette *«Robin des bois»* (Usa, 1973, 83'), diretto da Wolfgang Reiterman. Si tratta della classica produzione Disney, ispirata al mitico Robin Hood, i personaggi rappresentati da animali antropomorfizzati. Raccontata da un gallo cantastorie, la storia della volpe Robin, che, con l'aiuto dell'orso Little John, aiuta i poveri a resistere alle esose richieste dell'usurpatore, il leone Giovanni.

In serata, alle 20,40 Tsr prosegue con *«Mumbo Kings»* (Usa, 1991, 95'), un film di Arno Glimcher, con Armand Assante, Antonio Banderas e Marutschka Detmers. Ne sono protagonisti i due fratelli Cesar e Nestor Castillo, che, agli inizi degli Anni 50, abbandonano Cuba, per fuggire alla vendetta di un gangster geloso. Entrambi musicisti, partono per New York convinti di sfondare sul mercato americano. Ma la strada del successo è lastricata di lacrime, sudore e sangue. Un musical inconsueto, visionario e febbrile.

Antonio Banderas, stasera su Tsr

Alle 20,50 France 2 propone *«Un soleil pour l'hiver»*, un film televisivo di Laurent Carcelès, interpretato da Petachou e Philippe Caroit. E' la storia di un indossatore di successo, che alla vigilia di Natale fa la carità a una vecchia mendicante, dandole senza accorgersene un biglietto da 500 franchi. La donna, colpita da tale generosità, lo segue, finendo per condizionarne non solo le prossime mosse, ma l'intera esistenza.

Alle 22,35 la rete francese prosegue con una nuova puntata di *«Bas les masques!»*, condotto da Mireille Dumas. Tema della serata l'incontro fra alcune persone che hanno realizzato il loro sogno d'infanzia.

Alle 23,20, per *«Mémoire vivante»*, Tsr manda infine in onda *«Jean Paul II: une fois qui a changé le monde»*, un documentario sull'opera apostolica dell'attuale pontefice, devoto alla pace e alla giustizia nel mondo.

[R. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30. Lire 12.000

Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 3 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: — — Lire 12.000

NON PERVENUTO

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.239 — Or.: 17/18.30 — Lire —

OGGI CHIUSO. Prevendita in Alp.

Monte Bian — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000

OGGI CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000

OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Tel. (0125) — Or.: 21.30. L. 10.000

OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — L. 12.000

OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10 — L. 10.000/7000/5000

Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa 95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 3 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40'

Abcinema — Tel. (0125) 425.094 — L. 9000

Frankenstein ore 20. Di seguito **Frankenstein Junior**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 166 66 0919 (lire 852 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Seven.** Or. 15.40 17.50, 20.10 22.30
ADUA 400 c. so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas** Or. 15.30 17.15 19.20 45, 22.30.
ALFIERI piazza Solferino 2 tel. 562 3650. Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**
AMBROGIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Casper.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **Forgot Paris.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.45; 16,45; 18.45, 20.45, 22.45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 tel. 540 605. **Pocahontas.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27 tel. 542 119. **Una donna francese.** Or. 16.15, 18.25, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Le nozze di Muriel.** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723. **La puzzle di Giorgio** Or. 15.50, 18, 20.10, 22.30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. **I ragazzi della notte.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9 tel. 542 422. **Seven** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Statuto. **Pocahontas.** Or. 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Statuto **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.45; 16.45, 18.30, 20.50, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Statuto **Santa Clause.** Or. 15,20, 17.20, 19.20, 22.30
piazza V. Veneto 5 **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47 **Il primo cavaliere** Or. 15; 17.30, 20; 22.30
ETOILE via Bertola ang. via Roma. **Il profumo del mostro selvatico.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
FARO via Po 30 tel. 817 3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 97. **Apollo 13.** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Casper.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.5696. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 16,10; 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614. [illegible]
Imprevisti d'amore, Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537 100. Jade. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ven. 18 Galleria S. Eudenzo, tel. 541 283. **Braveheart** Or. 15.25; 18.40, 22.
MASSIMO c.so Monfalcone 8, t. 817. [illegible] **Il tulo nella mente** Or. 16,10; 18.10, 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **I soliti sospetti.** Or. 15,45; 18; 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15.20, 17, 18.50, 20.50, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Il postino.** Or. 14.30 [illegible] 18.30, 20.30, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
MANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **La lettera scarlatta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Smoke.** [illegible] 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20.30 **Street Scene,** opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno B. John Mauceri dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 13/18.30 e 18.30/20.30. Tel. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale ore 21 serie dispari **Trio Altenberg** musiche di Haydn, Pichner, Sostakovic. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20.30. Informazioni tel. 544 523 - 517.5188
COLOSSEO v. III. Cristina 71. Tel. 669 6034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** [illegible] concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14, 19.30; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
18.54 **Il punto magazine**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10, 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi,** a cura di Katy Pallini
14,30 **De** [illegible] **eun poco,** a [illegible] di Carlo Rossi

France 2
13.20; 18.15; 19.50 **Couleur Maureen**
[illegible] **Seconde B,** série
17.40 **Cooper et nous,** série
18,10 **La prince de Bel Air,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**

Primantenna Supersix
12.30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40, 19, 22; 0.15 **Algiulme,** not. reg.
13 — **Vita alla rovescia,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
18 — **Canta Italia,** programma musicale.
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Basket femminile**
23,30 **Crazy Dance,** programma musicale

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Mademoiselle**
13,35 **Au nord du 60e parallèle**
14,20 **David Copperfield,** film
15,55 **Fame**
16,50 **Les animaux du bois de quat'sous**
17,20 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Vérité, vérités**
20,40 **Le bras de fer,** film
22,15 **Jean Paul II une fois qui a changé le mode**
23,30 **Tj-Nuit**

Rete 7 Valle
18; 19, 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19, 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Fumetti live,** talk show
22 — **Andiamo in collegio**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Val** [illegible] **d'Aosta,** informazioni
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 not**[illegible]

Radio Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche...**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[illegible] — **Italia Doc**

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News** [illegible] **information**
11,20 **Luca Alfieri**
15,10 **Pomeriggio Tir**
[illegible] — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible] **Bianco**
7 — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 19 **Il globo,** not.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di** [illegible]
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

[illegible] St-Vincent
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [illegible]
7,30 **L'opinionista**
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digli Valle**
17,15 **Rock Caf**[illegible] Davide Laurenti

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Calcio, in Coppa Italia il Saint-Vincent affronta il Ponte San Pietro

«Oggi è d'obbligo vincere»

L'allenatore Stefano Ferro: «Ci serve un successo per ritrovare entusiasmo e morale». Novità tra i biancoazzurri: potrebbe rientrare Bak. Non sarà in campo D'Herin che è squalificato

SAINT-VINCENT. La Coppa Italia per cancellare la sconfitta nel derby e per porre fine alla serie negativa, che dura ormai da quattro turni consecutivi. Il Saint-Vincent/Châtillon cerca nella sfida odierna al «Perucca» contro il Ponte San Pietro (inizio alle 14,30) la medicina per guarire dai mali che lo affliggono in campionato.

«Ci serve un successo per ritrovare entusiasmo e morale - sottolinea l'allenatore Stefano Ferro -. L'impegno di Coppa può creare qualche problema a livello di preparazione, però non ci disturba più di tanto. Il nostro obiettivo primario rimane quello di risalire la corrente in campionato, però ci teniamo a proseguire il cammino nella manifestazione tricolore».

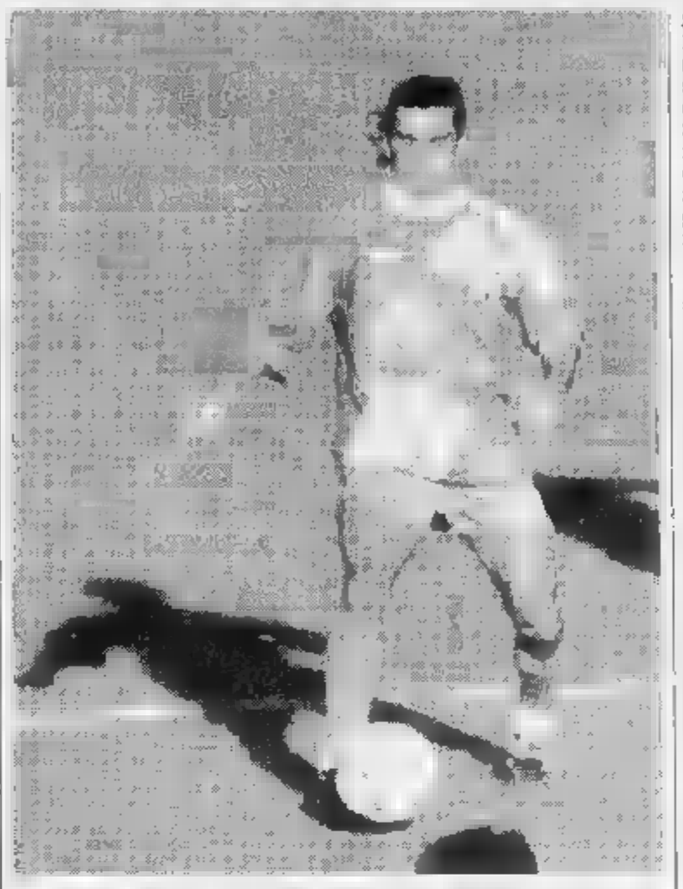
La sfida in calendario al «Perucca» è il ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia, ma è la prima sfida tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Ponte San Pietro in quanto il confronto di andata, in programma sette giorni fa, era stato rinviato per l'impraticabilità del campo lombardo (si recupererà sabato 30 dicembre). Il Ponte San Pietro è terzo in classifica nel girone C, distanziato di 4 lunghezze dalla capolista Fidenza. I bergamaschi stanno attraversando un momento di grande vena, essendo reduci da tre successi di fila (domenica hanno sconfitto il San Paolo per 3-0).

«Basta guardare la classifica per capire la forza dei nostri avversari - sottolinea Ferro -. Affronteremo una squadra euforica e caricata dagli ultimi risultati, però abbiamo tutte le intenzioni di centrare il successo e di ipotecare il passaggio del turno. Anche se abbiamo perso il derby, la squadra mi è piaciuta contro l'Aosta. Ai ragazzi chiederò di ripetere, sul piano caratteriale, la stessa prestazione offerta domenica al Puchoz contro la capolista».

La novità nella formazione biancoazzurra dovrebbe essere rappresentata dal rientro di Bak. Il polacco ha dovuto saltare il derby per una contrattura al polpaccio, ma potrebbe scendere in campo oggi. Non sarà della partita D'Herin (squalificato), con Ferro che deciderà l'undici iniziale all'ultimo momento.

«Scioglierò gli ultimi dubbi poco prima di presentare la distinta all'arbitro - spiega l'allenatore termale -. Schiererò comunque soltanto giocatori in condizioni fisiche ottimali, per evitare rischi inutili. Dalla Coppa mi aspetto risposte importanti per il futuro. La sfida con il Ponte San Pietro dovrà darmi delle utili indicazioni in vista del delicato impegno che ci aspetta domenica in campionato sul campo della Calligiana».

Sigfrido Beneyton



Jazek Bak, dopo aver saltato il derby, potrebbe tornare in campo oggi

SPORT FLASH

SCI TRACK

Orazio Fagone prenditutto nella gara norvegese

Orazio Fagone è stato il grande protagonista della gara internazionale di short tarck disputata in Norvegia. Il portacolori delle Frecce rossonere si è imposto su tre distanze: 1000, 1500 e 3000 metri. La squadra nazionale italiana ha poi vinto anche la staffetta, con il contributo determinante dello stesso Fagone e di Mirko Vuillermin, rappresentante del Centro Sportivo Esercito.

BASKET

Promozione, la Vallée battuta in trasferta

Sconfitta esterna per il Vallée d'Aoste nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Menegatti è stata superata dal Leumann con il punteggio di 76-69, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 34-29. Miglior realizzatore è stato Zavattaro, con 17 punti.

BOCCE

Due successi della Nitri in campo femminile

Doppietta delle formazioni della Nitri Auto nella gara di bocce riservata alla categoria femminile. Giulia Godioz e Anna Vesan hanno sconfitto in finale le compagne di squadra Lina Chabod e Rosanna Favre per 11-9. Terzo posto per Lea ed Elodia Chuc, davanti a Maria Cornia e Ida Vierin del Sant'Orso Savda.

BOB

Sesto posto di Grange nella Coppa Europa

Grange e Stiffi il bob di Italia 1 piazzati sesti nella terza prova di Coppa Europa di bob a due a Konigsee in Germania. A vincere è stata la coppia tedesca Benesch-Lebsa Germania I davanti a Svizzera II e Germania II.

TIRO CON L'ARCO

I risultati dei valdostani nella gara disputata a Ivrea

Gli arcieri valdostani hanno partecipato nell'ultimo fine settimana, ad Ivrea, a una gara interregionale organizzata dagli Arcieri del Canavese. I migliori risultati sono stati ottenuti dalle donne, che hanno piazzato al 4° posto assoluto Anna Pignataro (Prince Thomas I) e al 5° Orietta Zorzettig, che ha vinto la classifica di categoria. Ottime anche le prove di Gianni Toffanello (Prince Thomas I), 1° tra i veterani divisione arco nudo, di Cassilda Jacquemod (Augusta Praetoria) e di Pasquale Spinella (Augusta Praetoria). La Prince Thomas I si è classificata seconda nella graduatoria a squadre con il terzetto Zorzetig, Abbadessa, De Agazio.

CALCIO

Il nuovo direttivo del Comitato valdostano

La Lega nazionale Dilettanti della Federcalcio ha ufficializzato le nomine per il comitato di Aosta. Presidente è ancora Francesco Ciancamerla, segretario Aldo Tognan, componenti Alessandro Barmasse, Andrea Ceccarelli, Mario Goiffrè, Carla Mansoldo, Franco Stradella, giudice sportivo Francesco Baranghi e giudice sportivo sostituto Luigi Cerise.

SPORT INVERNALI

Fénis ha festeggiato Herin, Cerise e Brunier

L'amministrazione comunale di Fénis ha premiato con una simpatica cerimonia quattro personaggi tra i più rappresentativi per il paese nel mondo dello sport. Sono stati festeggiati Corrado Herin (campione italiano di discesa di mountain bike), Michelina Cerise (bronzo ai campionati italiani di discesa in mountain bike), il campione europeo juniores di slittino Daniele Pieiller e un grande dirigente di sport invernali come Beppe Brunier, a 74 anni ancora arzillo come quando portò negli anni Settanta lo slittino in Valle.

Le due «facce» del biathlon valdostano

Favre non brilla ma l'Asiva vince

AOSTA. Patrick Favre non potrà chiudere in bellezza l'anno che lo ha visto secondo assoluto in Coppa del Mondo per soli due punti e vincitore della Coppa di specialità. Favre pensava di congedarsi dal 1995 con una buona classifica di Coppa del Mondo e con un titolo italiano in tasca. Invece la preparazione del nuovo tecnico tedesco Tierfelder si è rivelata fallimentare per tutta la Nazionale azzurra di biathlon che continua a lasciare il casa campioni come Passler per fare spazio al figlio del direttore agonistico Prucker. A parte un podio e un settimo posto di Carrara e un decimo della Santer, gli azzurri hanno deluso nelle due gare di Oestersund in Svezia e di Holmenkollen in Norvegia.

Patrick ha ottenuto due dodicesimi posti ed è per il momento il numero due di una squadra in sfacelo. Con la possibilità di vincere uno «scudetto», Favre si vede costretto ora a rinunciare alla rassegna dei campionati italiani assoluti in Val Ridanna perché la gara è stata rinviata per problemi di neve nel centro dell'Alto Adige.

Anche in questa occasione Daniela Vidi non avrà la possibilità di contrastare alle altre tre azzurre un posto alla ribalta della Coppa del Mondo.

Intanto i giovani hanno brillato nella prima Nazionale giovani a Falcade, con l'Asiva che è risultata prima tra i Comitati davanti all'Alto Adige. A coglie-

Corrado Cianciana ha vinto la competizione disputata a Falcade con 2 errori nel tiro

re due importanti vittorie sono stati tra gli juniores Christian Favre dell'Esercito, fratello di Patrick, davanti a Fabio Cianciana e René Vuillermoz; Favre non ha commesso errori al poligono. Tra gli aspiranti ha vinto Corrado Cianciana (2 errori nel tiro), con terzo Ruben Montagnoli. Tra gli allievi Joel Desandre si è piazzato sesto e Simone Jeantet decimo. In campo femminile tra le juniores-aspiranti quinto posto per Claudia Messolod, sesto per Emilie Jurdaney e settimo per Alessio Danne, mentre tra le allieve Elisa Poletti è finita terza. [r. s.]

BOCCE

Serie A1, parla il responsabile della Nitri Auto, Nino Cannatà

«Possiamo riuscire a salvarci anche se ci sarà da soffrire»

AOSTA. La grande attesa per vedere in azione i campioni d'Italia è stata soddisfatta. La sfida del campionato di serie A1 per società di bocce tra la Nitri Auto e la Chiavarese ha richiamato al bocciodromo nostano il pubblico delle grandi occasioni. La sconfitta (11-5) contro i detentori dello scudetto è stata accettata con sportività dai biancoverdi.

«Alla luce di quanto emerso all'andata in terra ligure - dice il responsabile tecnico Nino Cannatà - pensavo di poter raccogliere qualche punto in più, ma è giusto sottolineare la bravura dei nostri avversari, che hanno giocato su ottimi livelli. Sono stati i meriti dei giocatori della Chiavarese a determinare il risultato finale. Ai ragazzi non ho appunti da muovere. Si sono battuti con grande determinazione contro una compagine che ha ribadito di essere la migliore in campo nazionale».

I consensi maggiori li ha raccolti Flavio Arnaudo nella specialità del tiro obbligato, conquistando il 7° successo personale su 8 prove. «Due "biberon" consecutivi di Suini mi hanno dato un po' di apprensione - spiega il giocatore -, però ho saputo mantenere la giusta calma per piegare la resistenza del mio avversario. Potevamo raccogliere qualche punto in più, ma la Chiavarese ha trovato una giornata di gran vena. La salvezza è alla nostra portata, anche ci sarà da soffrire per rimanere in A1. Sarà fondamentale la prossima sfida contro il Bra».

Flavio Arnaudo ha conquistato il settimo successo personale su otto prove nella specialità del tiro obbligato

Paolo Contoz è rientrato in squadra nella prova a terne, ma non è felice della propria prestazione «Non ho giocato sui livelli delle precedenti partite - spiega Contoz -, sia per l'emozione di dover affrontare grandi campioni, sia per l'eccessiva tensione. I liguri si sono rivelati più forti. Non ci rimane che accettare il verdetto del campo, con la convinzione però di esserci ormai lasciati alle spalle l'ostacolo più duro».

Guido Ducourtil ha cancellato un momento delicato, con una prova convincente in quadretta. «Siamo riusciti a superare una formazione di grande valore - dice il bocciatore di Fénis -, dimostrando di essere competitivi. Il pallino di sabato colpito all'inizio da De Petris ci ha dato la carica per raggiungere il successo. I 5 punti conquistati contro la Chiavarese sono un buon bottino». Il campionato riprenderà, dopo la sosta natalizia, il 13 gennaio con la Nitri Auto impegnata nell'importante sfida salvezza a Bra. La classifica vede al comando il Bpt Ferrero, a quota 104, davanti alla Chiavarese (102), alla Tubosider Asti (76), al Tre Strade Treviso (72), alla Brb Ivrea (68), alla Nitri Auto (64), al Bra (61) e agli Amici Chiavazza (56). [s. b.]

SCI ALPINO

Gare internazionali

Valdostani in evidenza in Europa

AOSTA. Erik Seletto si è piazzato 8° nella prima discesa libera di Coppa Europa di Selva Valgardena; 38° Massimiliano Iezza, 56° Alain Seletto. Nella seconda discesa Erik Seletto è giunto 13°, Iezza 47° e Alain Seletto 53°.

Alain Seletto ha meglio figurato in due giganti Fis juniores a San Candido. In uno è giunto 4°, con 21° Emanuele Ruvano e 29° Ettore Mosca Barberis. Nell'altro, Seletto è giunto 7°, Ravano 36° e Mosca Barberis 37°. Bene anche Annalisa Ceresa, 2ª e 4ª in due slalom Fis a Piancavallo. Le altre valdostane: Antonella Marquis 10ª, Elisabeth Poli 14ª, Francesca Servadei 30ª e 33ª, Cristina Tedeschi 46ª. In Francia, Riccardo David è stato il migliore valdostano, 5° in un gigante Fis; nella stessa gara Christian Comé è giunto 71°, Luca Yon 73° e Matteo Joris 81°. In un altro gigante Federico Lacchio 41°, Yon 62° e Joris 71°.

Campionato di B2

Il CourmAosta è sconfitto ma resta primo

AOSTA. Il CourmAosta ha perso l'imbattibilità nel campionato di B2 di hockey su ghiaccio. La squadra è incappata nella prima sconfitta stagionale nello scontro al vertice con il Varese. I gialloneri hanno perso in trasferta per 4-3 (parziali 2-0, 1-3 e 1-0). Per i valdostani hanno segnato Picco (doppietta) e Mazzocchi. Ora le due formazioni condividono il primo posto in classifica con 16 punti, a lunghezze davanti ai Draghi, che nell'ultimo turno hanno battuto in trasferta per 9-0 lo Zanica. L'altro incontro giocato, Turbine-Torino, è finito 3-3. E' stato rinviato Franklin Bosco-Aosta 2000. La classifica è completata da Aosta 2000, 4° con 11 punti, Franklin B. 10 punti, Turbine, 5, Zanica, 4, e Torino, 3. Ora il campionato si ferma per il Natale, ma Zanica e CourmAosta si confronteranno sabato nell'anticipo dell'11° turno.

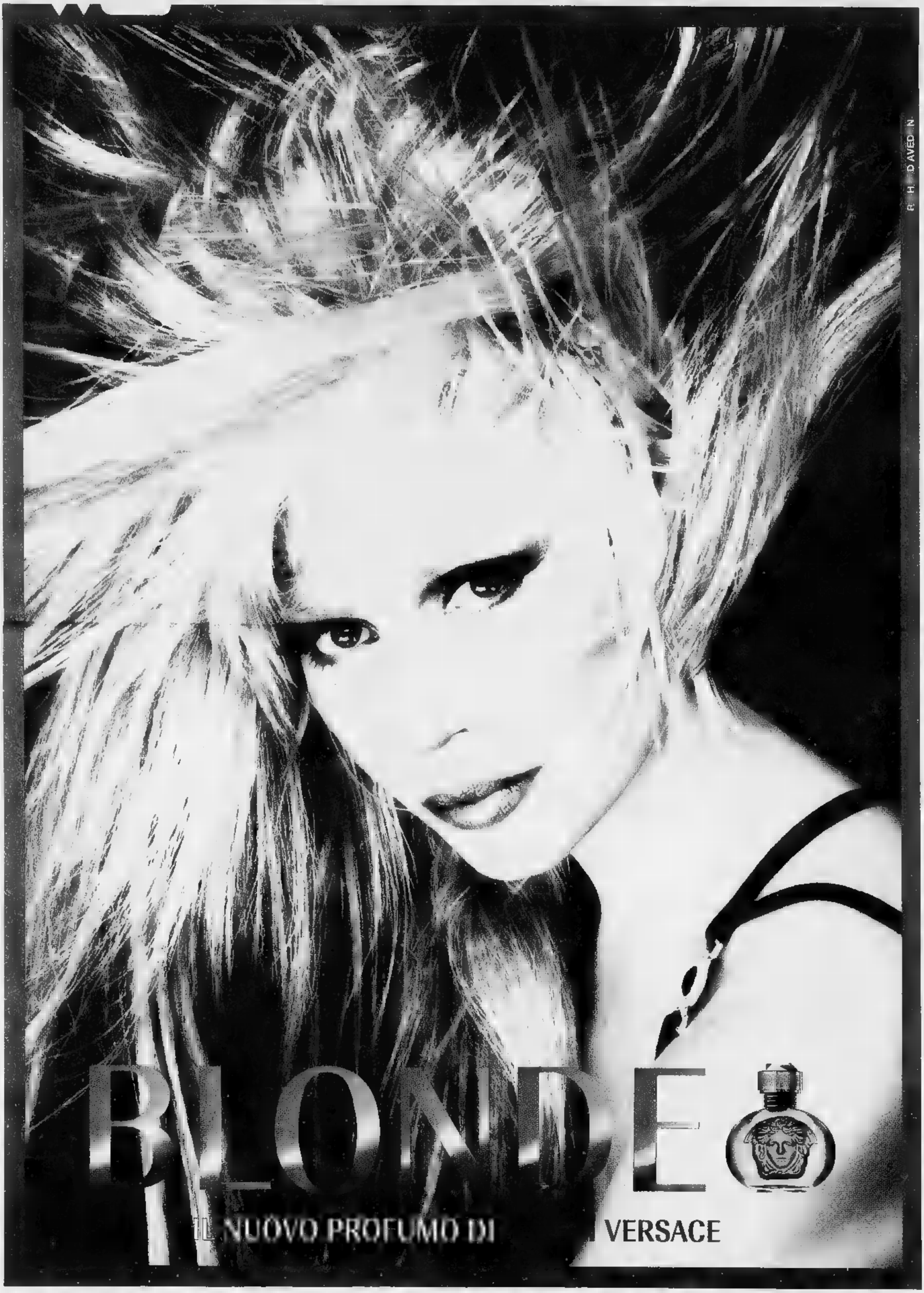
[gio. mac.]

FOTO GOLD
Viale Conte Crotti n° 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165-551298
SVILUPPO FOTO A COLORI IN 1 ORA
Kodak EXPRESS

Immobiliare AREA
Tilloi, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165-43 821 - 36.553
AOSTA
C.so St. Martin de Corléans
Vendiamo alloggio di 125 mq, completo di box doppio e cantina.
Prezzo interessante.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA' ALIMENTARI
Consegne in tutta la Valle di cassette, cestini e confezioni natalizie fino al 22/12/95.
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.148
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20


R H DAVED N
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI
VERSACE

THE MESSAGE

OTTICA SALVA APRE ANCHE AD ASTI.

CHI VENDE LENTI TUTTO L'ANNO, REGALA LENTI...CCHIE A CAPODANNO.

Certo cari amici, OTTICA SALVA vi riserva un simpatico omaggio augurale, le lenticchie, che secondo un'antica tradizione popolare, sono portatrici di felicità per l'anno che viene. Ma in questo caso le lenticchie sono anche un modo simpatico per presentarci, invitandovi nel primo Centro OTTICA SALVA di Asti. Lo abbiamo aperto [redacted] l'obiettivo di mettere a vostra disposizione tutta l'esperienza [redacted] tutta la qualità di una grande Organizzazione che da venticinque anni si dedica interamente all'ottica professionale. Venite a trovarci, sarà il modo migliore per scoprire ed apprezzare di persona, tutti i grandi servizi e vantaggi che possiamo riservarvi, sia che si tratti di occhiali, lenti, lenti a contatto, lenti a contatto monouso [redacted] cosmetiche, sia che si tratti del nostro fantasioso [redacted] utile assortimento di originali ed economiche idee regalo. Vi aspettiamo.

RITAGLIATE QUESTO COUPON E PRESENTATELO NEL NUOVO CENTRO OTTICA SALVA DI VIA CAVOUR 99. AVRETE [redacted] REGALO IL SIMPATICO SACCHETTO DI LENTICCHIE AUGURALI.

BUONO OTTICA SALVA

PER RITIRARE [redacted] D'ACQUISTO IL SACCHETTO DI LENTICCHIE AUGURALI

BUONO VALIDO SOLAMENTE PER IL CENTRO OTTICA SALVA DI ASTI - SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NUOVO CENTRO DI ASTI: VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

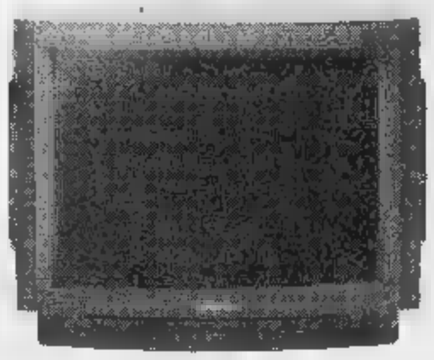
CENTRI DI TORINO:

- C.SO SIRACUSA 67 TEL. 011/ 39.07.54
- C.SO DE GASPERI 27 TEL. 011/ 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 TEL. 011/ 35.20.82
- VIA M. CRISTINA [redacted] TEL. 011/ 669.97.57
- VIA MONGINEVRO 44 TEL. 011/ 33.14.58
- VIA NIZZA 372 TEL. 011/ 696.30.50
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 011/ 48.27.78
- C.SO GIULIO CESARE 63 TEL. 011/ 85.10.78
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 011/ 317.97.91

OTTICA SALVA

Realizza i Tuoi Sogni

A RATE DI L. 36.000/MENSILI SENZA ACCONTI

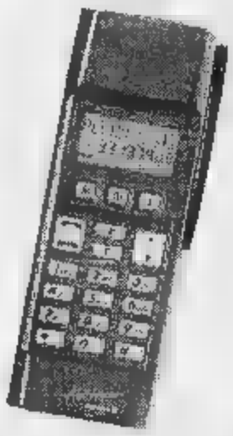


TV COLOR 14"
Telecomando - Scart - Timer **L. 289.000**
TV COLOR 21"
Televideo - Scart - Timer **L. [illegible]**
TV COLOR 28"
Stereo - Televideo - 2 Scart **L. 790.000**
TV COLOR [illegible]"
[illegible] - Televideo - 2 Scart **L. 890.000**

PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

omnitel telecomunicazioni cellulari

GSM GLOBAL SYSTEM FOR MOBILE COMMUNICATIONS

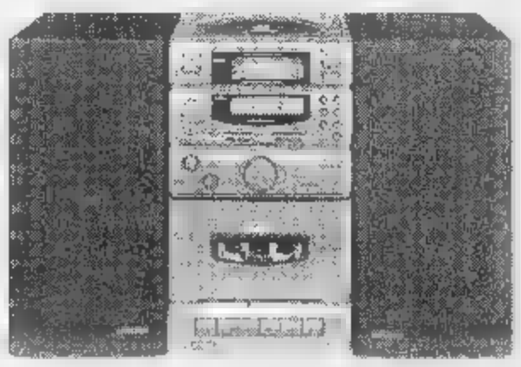


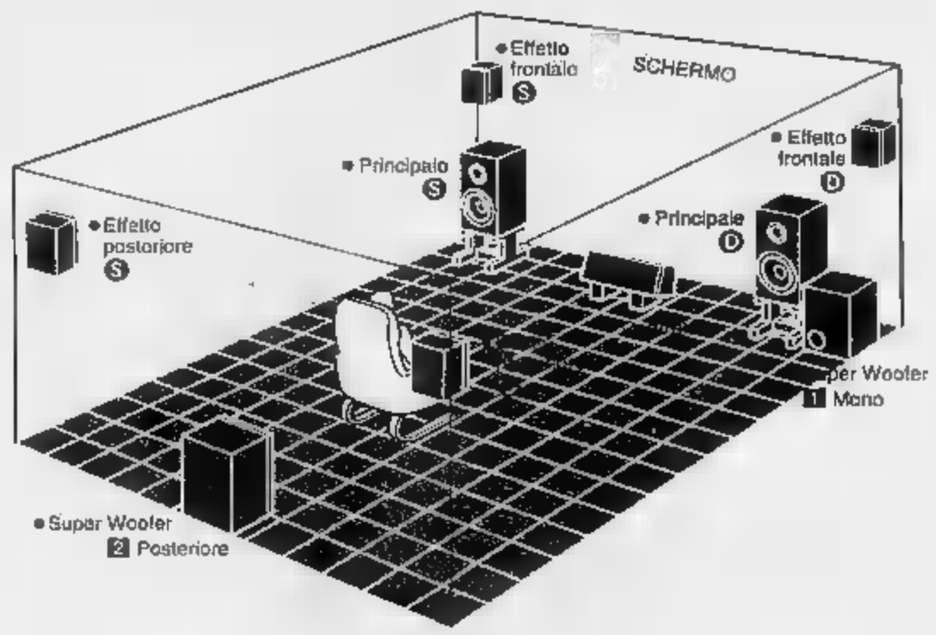
CELLULARI
[illegible]
URMET
MOTOROLA
da
L. [illegible]

[illegible] FILO
OMOLOGATO **L. [illegible]**
[illegible] TELEFONICA
L. 75.000

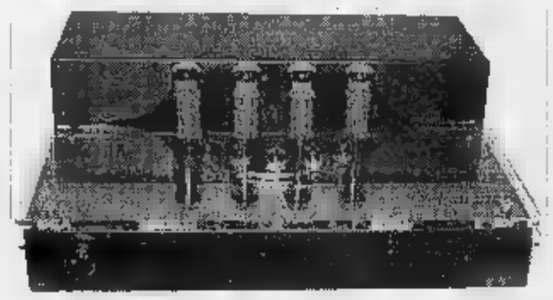
Cinema DSP elimina la differenza fra il vedere un film e l'esservi dentro.

SISTEMI HI-FI
AIWA - PIONEER - TECHNICS
PANASONIC - KENWOOD - SONY
JVC - YAMAHA - AR - ADVENT
CANTON





SALE AUDIZIONE HI-FI
AMPLIFICATORI VALVOLARI
CINEMA DSP YAMAHA
DOLBY PRO LOGIC SURROUND



HOT BIRD 13° EUTELSAT®

A 13° Est ce n'è per tutti i gusti! Notiziari multilingue 24 ore su 24, tutti gli eventi sportivi mondiali, canali musicali, le ultime novità cinematografiche ma anche film d'essai, quiz per tutte le età, cartoni animati, programmi per i più giovani e rubriche culturali.

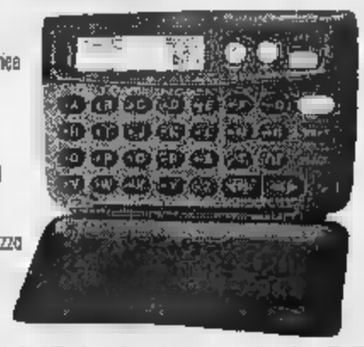
I canali in lingua italiana sono RAI1, RAI2 e EURONEWS famoso canale multilingue di notiziari non stop provenienti da tutta Europa.

NOVITA' EUTELSAT

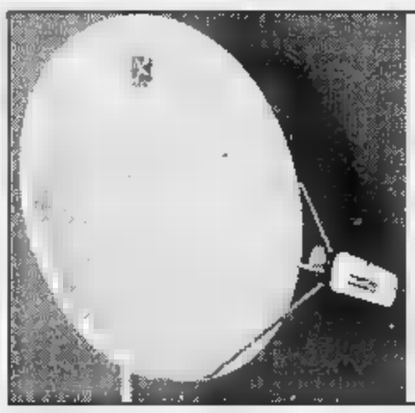
Dopo il successo del lancio di Hot Bird 1, EUTELSAT ha già in programma per il 1996 la messa in orbita del satellite Hot Bird 2, che trasmetterà anch'esso a 13° Est. Da questa posizione verranno irradiati anche molti nuovi canali in lingua italiana, che i principali broadcasters nazionali (Rai, Fininvest, ecc.) stanno attualmente perfezionando.

Buono per ritiro a L. 17.900

[illegible] MINI ELABORATORE



Tascabile con protezione
Display ad autospegnimento a due linee
Funzioni calendario
rubrica telefonica
promemoria appuntamenti
calcolatore
Memorizzazione di 50 nomi e numeri
Calcolatore a 10 cifre
Appuntamenti di 36 caratteri
Tasti multicolori per un più facile utilizzo
Dimensioni 107,5x69,5x10,5 mm



KIT SATELLITARE ASTRA
Parabola alluminio Ø 85 cm
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali
L. 359.000

KIT SATELLITARE ASTRA + EUTELSAT + HOT BIRD
Parabola alluminio Ø 85 cm
N. 2 convertitori
Sintonizzatore [illegible] canali - 3 prese scart
L. 559.000

CARACCIOLO

Buono per ritiro a L. 9.900

MACCHINA FOTOGRAFICA

Fuoco fisso
Rullino 35 mm
Caricamento e avvolgimento manuali
Attacco per flash esterno
Sportellino copriobiettivo
Dimensioni 110x72x49mm

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI - TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

Agraplano

CASHMERE E...

SPACCIOMAGLIE

Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 - ASTI - Tel. 0141/593721

Vendita diretta

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In un incontro ad Asti l'Autorità di bacino ha anticipato il suo piano sui fiumi

Il rebus delle «fasce fluviali»

Sono le aree alluvionate nel '94, all'interno delle quali saranno possibili diversi tipi di intervento
I rischi di un blocco prolungato per le nuove costruzioni. E il Comune modifica il piano regolatore

ASTI. La prima difficoltà sta nel districarsi tra frasi dall'oscuro significato: «fasce di pertinenza fluviale», «elenco delle criticità», o sigle come «P.S 45». E superato questo ostacolo, ci si addentra in un intricato ginepraio di norme da rendere difficile la vita anche al più scafato «Indiana Jones della burocrazia». Intanto, vita difficile ce l'ha chiunque, nelle zone alluvionate, abbia intenzione di avviare nuove attività o costruzioni. Almeno per qualche tempo ancora: fino a quando cioè, non saranno diventate efficaci le disposizioni dell'Autorità di Bacino in materia di sicurezza dei fiumi.

A cercare di fare un po' di chiarezza sull'argomento ci ha provato una riunione promossa dalla Regione, svoltasi in Provincia ad Asti, [redacted] rappresentanti dell'Autorità di Bacino e dei Comuni.

In poche parole: dopo l'alluvione, si [redacted] creare, ove è possibile, misure di sicurezza per gli abitati. Ma [redacted] parla di opere che richiederanno almeno due-tre anni di tempo. Nell'attesa Autorità di Bacino e Regione hanno posto precisi vincoli: in pratica in tutte le aree alluvionate [redacted] possibili solo interventi di manutenzione o ripristino, [redacted] delle eccezioni.

Nell'incontro di Asti, l'Autorità di Bacino ha fornito alcune anticipazioni sul Piano che sarà ufficializzato in gennaio [redacted] sul quale i Comuni avranno la possibilità di presentare delle controdeduzioni. Pare che [redacted] vada verso l'individuazione di tre «fasce»: la prima, in pratica l'alveo, dove non sarà più consentito alcun intervento; una seconda [redacted] rigide limitazioni; ed infine una terza in cui saranno poste delle condizioni.

«Ma c'è una preoccupazione - spiega il sindaco di Asti Alberto Bianchino - Queste fasce pare avranno efficacia solo dopo che saranno realizzate [redacted] opere [redacted] difesa. Se la tendenza è questa, si rischia che l'attuale blocco diventi a lungo termine, con impossibilità di realizzare interventi ovunque sia arrivato l'acqua nel novembre '94».

Intanto il Comune sta lavorando su una variante al Piano regolatore che prevede modifiche al nuovo strumento urbanistico adottato in gennaio. Spiega l'arch. Morino: «Sarà pronto entro fine anno. Abbiamo tenuto conto della realtà esistente: dove già ci [redacted] insediamenti, non è possibile non prevedere interventi di miglioria. Ad esempio, via Torchio è un asse che va completato». Il tutto andrà subordinato alle direttive dell'Autorità di bacino. Dice l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale Giovanni Saracco: «Ritengo che i provvedimenti che i Comuni dovranno predisporre con riferimento al Piano stralcio potranno configurarsi come adeguamenti ai Piani regolatori. Specifiche prescrizioni inserite [redacted] prg, consentiranno di svellire [redacted] procedure per le opere da autorizzarsi nelle [redacted] esondabili».

Per [redacted] momento, dunque, cantieri «avanti molto adagio». «Ci rendiamo conto che è un sacrificio per molti operatori economici che non possono ingrandirsi o prevedere nuovi interventi - spiegano in Comune - ma prima bisogna prevedere tutte le opere necessarie per evitare ai civili una futura disastrosa alluvione».

Fulvio Lavina

Lavori bloccati vicino al fiume

Gli impresari edili: «Ad Asti soffocati dalla burocrazia»

ASTI. «Il settore edilizio non riesce a cogliere i frutti della ripresa economica. I piccoli segnali positivi dell'ultimo [redacted]mestre non indicano una reale inversione di tendenza rispetto alla difficile crisi degli ultimi anni»: Umberto Boffano, Capo del gruppo costruttori edili dell'Unione Industriale (50 imprese per 600 occupati), traccia un quadro pessimistico all'Assemblea ordinaria della categoria.

Ai problemi di carattere generale (incertezza del quadro legislativo) durante l'assemblea [redacted] è stato aggiunto uno pretlamento locale: «La paralisi decisionale della pubblica amministrazione raggiunge ad Asti aspetti record - è stato detto - Per espletare alcune pratiche, che in altri g[redacted] centri piemontesi non richiedono più di 30 giorni, ad Asti si possono aspettare anche 9 mesi». «Non è più possibile - hanno aggiunto alcuni imprenditori - accettare penalizzazioni per le nostre imprese e per l'economia in generale, costituite dalla farraginosità degli iter burocratici». «L'assenza di grossi gruppi industriali nella nostra provincia, - ha concluso Boffano - fa sì che l'edilizia, sia pubblica che privata diventi un fattore importantissimo sia per l'occupazione sia per l'economia e la ricchezza della provincia stessa».

[redacted] LA «FEBBRE» DEL GRATTA E VINCI

E' di Castellero la vincitrice dei cinquecento milioni?

Dopo la vincita di mezzo miliardo in un bar di Baldichieri un pennata nella vendita dei tagliandi del gratta e vinci. Intanto secondo i bene informati sarebbe di Castellero il vincitore dei 500 milioni. Vengono indicate due signore una avrebbe «grattato» il tagliando milionario. Nella foto una ragazza di Asti giocatrice della popolare lotteria. [redacted] PAGINA 37

Nel prossimo fine settimana non si farà. Interpellanza in Consiglio

Dopo il sabato nero salta il bis dell'«isola» in piazza Alfieri

ASTI. Nel fine settimana che precede il Natale gli astigiani dovranno accontentarsi di piccoli «bocconi» di isola pedonale. Probabilmente non avranno di che lagnarsi dopo il «sabato nero» del traffico, causato dall'esperimento di chiusura alle auto di piazza Alfieri.

Un'operazione clamorosamente fallita (aperta alle 7 di sabato 16 dicembre, l'isola è stata smantellata tre ore dopo) sotto l'impeto di code estenuanti, di ingorghi, di vie del centro storico [redacted] intasate dalle auto e dai gas di scarico. La spallata finale è arrivata dalla proteste degli ambulanti stretti d'assedio dalle auto. Ieri l'Amministrazione comunale ha confermato ufficialmente quanto si sapeva sin da domenica: sabato 23 e domenica 24 la chiusura di piazza Alfieri, a [redacted] tempo prevista, non verrà ripetuta. Ritorneranno, invece, quei tratti riservati [redacted] pedoni che nel passato week end [redacted] hanno creato problemi alla circolazione: corso Alfieri (da piazza Roma a via Gobetti) che sarà pedonalizzato dalle 14 di sabato alle 20 della vigilia di Natale e via Cavour tra piazza Marconi e via Guttuari (chiusura dalle 14 del 23 dicembre alle 24 di domenica). Domenica ai mercati straordinari nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio, con orario di vendita sino alle 18,30, si aggiungerà tra l'altro quello [redacted] piazza Catena (8-13) che sottrarrà altri posti auto.

Per l'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli l'esperimento è stato utile

Ieri in un comunicato stampa l'Amministrazione, ha sottolineato che la decisione di non riproporre l'isola «è stata presa dopo aver sentito anche Confesercenti e Unione commercianti» che in occ[redacted] del primo tentativo di pedonalizzazione della piazza avevano lamentato di non essere state interpellate. L'assessore Augusta Mazzarolli ha ribadito «che l'esperimento pensato per servire meglio i cittadini, è stato comunque utile per capire l'impatto che la chiusura della piazza ha sulla viabilità attuale, per altro appesantita dal maltempo e dall'aumento di flussi di traffico. Nonostante ciò - aggiunge l'esponente di giunta - resta ferma la volontà dell'Amministrazione di restituire il più possibile il centro città ai pedoni, [redacted] che sarà possibile non appena verrà ultimato [redacted] piano urbano del traffico».

La minoranza consigliare probabilmente non [redacted] accontenterà di queste spiegazioni: Ferrante Marengo (Forza Italia) ha già preannunciato un'interpellanza durante il Consiglio di domani. **(f. c.)**

Ancora un rinvio

E' saltato l'Assemblea Consorzio rifiuti

ASTI. Dal 1° gennaio l'Astigiano spenderà 280 lire/kg. per smaltire i rifiuti alla discarica dell'Amiat: lo ha deciso lunedì sera il Consiglio comunale di Torino. Il provvedimento non sarà retroattivo (in un primo tempo la «minaccia» era di applicare le nuove tariffe a tutto il '95): fino al 31 dicembre la spesa sarà di 190 lire. Il problema dei rifiuti tornerà in discussione oggi in Consiglio provinciale, che nella precedente seduta non aveva trovato un accordo, al momento della votazione, sulle diverse mozioni e ordini del giorno presentate da minoranza e maggioranza. Intanto ieri, in Provincia, è «saltata» l'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano. Un nutrito gruppo di sindaci, in polemica con le posizioni espresse nei giorni scorsi da Bianchino (Asti), ha fatto mancare il numero legale. Un'inconcludente discussione si è trascinata per 35 minuti nell'atrio del salone consiliare. **(l. r.)**

IL SERVIZIO A PAGINA 39

Scadenza Ici

Orari «lunghi» in 8 agenzie Pt

ASTI. Orario «lungo» oggi negli uffici postali in occasione della scadenza dell'Ici.

Questi sono gli sportelli che prolungheranno l'orario di accettazione dei versamenti in conto corrente postale fino alle 18: Asti Centro, corso Dante 55; Nizza, via Tripoli 35; Canelli, viale Risorgimento 22; San Damiano, via Gardini 5; Moncalvo, via Caccia 1; Villanova, via Roma 87; Costigliole, via Medici del Vascello 12. L'agenzia di Asti Succursale 1 accetterà i versamenti fino alle 18,30. Tutte le altre agenzie osserveranno il normale orario di servizio fino alle 13,40.

Va ricordato che la scadenza di oggi non vale per gli alluvionati, per i quali il termine di pagamento dell'Ici (come quello dell'Icinp) è stato prorogato al 30 aprile. Rientrano tra i beneficiari del provvedimento tutti coloro che possono dimostrare un danno comunque non inferiore ai due milioni.

CRONACA

PROVINCIA. E' convocato per oggi alle 10 il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la situazione degli Enti parco, l'associazione Universiade di Asti, il rinnovo di convenzioni con case di riposo e Biblioteca consortile e una mozione sugli indirizzi in materia di smaltimento rifiuti

PRESEPI [redacted] CONTAINER. Da stamane alle 11.30 a Castell'Alfero si potrà visitare il «Presepe della solidarietà». E' stato allestito da genitori e bambini delle elementari in uno dei container in cui lo scorso anno fu ospitata la seconda materna a causa dell'alluvione

(A pag. 37)

VESCOVO. Monsignor Severino Poletto, che per la inaugurato il presepe allestito nel l'atrio della stazione ferroviaria, stasera alle 20,45 all'ingresso dell'Immacolata presiederà il Consiglio pastorale diocesano

GIOBERT. Oggi alle 17 all'istituto in via Giobertino da Roreto 32, conferenza dibattito dell'associazione «Amici del Gioberto» a cui è stato invitato il dottor Aris D'Angelo che parlerà del suo romanzo «L'uomo che parlava con i pesci» ambientato fra Etiopia ed Eritrea nella prima metà del secolo. Saranno anche presentati i dispositivi

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. [redacted]
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO
ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - [redacted] - BELL - [redacted]
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: [redacted]
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO
Acquistiamo usato pagamento immediato
APERTO DOMENICA 17/24 Dicembre al pomeriggio

PER IL NATALE 1995
UN PICCOLO GIOIELLO
PER UN GRANDE REGALO
scegli la qualità e la convenienza
presso le gioiellerie oreficerie orologerie
ORALBA® S.p.A.
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto 35
TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, CASIO, PHILIP WATCH, BULOVA E PERLE NIMEI

Incontro in municipio tra Anas, assessore regionale, Provincia e Comune

Un inverno senza tangenziale

Entro marzo dovrebbero finire i lavori nel tratto da corso Alessandria a Pontesuero
Ancora incertezza invece sui tempi per il secondo lotto, sino a Portacomaro Stazione

ASTI. Entro fine marzo il primo tratto della tangenziale Est (da corso Alessandria a Pontesuero) potrebbe essere aperto al traffico. Lo ha assicurato l'Anas nell'incontro che si è tenuto in municipio lunedì sera.

La riunione, sollecitata con forza dalla Circoscrizione, ha posto di fronte i rappresentanti di Comune (il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli), Regione (l'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio, i consiglieri astigiani Luciano Grasso e Mariangela Cotto), Provincia (Carlo Elia, capo ripartizione dei Lavori pubblici). La Circoscrizione era rappresentata dal presidente Marco Graziano, mentre per l'Anas è intervenuto l'ingegnere capo Postiglione.

E' stato quest'ultimo a comunicare che entro tre mesi sarà completato il primo tratto della tangenziale. Sei mesi fa la sospensione dei lavori per mancanza di finanziamenti aveva destato non poche perplessità: lungamente attesa, la realizzazione della strada era stata interrotta dall'impresa «Dipenta» in aperta campagna. Ora i lavori riprenderanno da lì: un comunicato del Comune informa che l'intervento porterà anche «alla posa dei guard-rail, della segnaletica orizzontale e verticale, dei sistemi di illuminazione», oltre alla realizzazione dello svincolo provvisorio.

Terminato il primo tratto della tangenziale (nei mesi [illegible] l'Anas aveva indicato che avrebbe completato l'intervento entro Natale), resta da sciogliere il nodo sui tempi di realizzazione della seconda tranche dei lavori (fino a Portacomaro stazione).

L'assessore regionale Masaracchio ha dichiarato lunedì che la prosecuzione dell'intervento sarà sottoposta, come priorità assoluta, all'esame del Consiglio piemontese. Permangono dubbi sulle possibilità di finanziamento dell'opera (25 miliardi). «I fondi necessari - indica il comunicato del Comune - sono soggetti all'applicazione della legge finanziaria e ai tagli che da essa inevitabilmente deriveranno». Sulla questione Bianchino ha preannunciato che solleciterà l'interessamento dei parlamentari astigiani.

(l. n.)

Il cantiere della tangenziale Est: i lavori dovrebbero terminare in marzo

Autostrade

Tir si rovescia A21 chiusa 3 ore

VILLANOVA. E' stato chiuso per più di tre [illegible] il tratto dell'autostrada A 21, fra Villanova e Asti Ovest in direzione di Piacenza. Ieri notte un autoarticolato proveniente da Torino, carico di pezzi di ricambio per auto, è finito fuori strada, [illegible] chilometro dopo l'area di servizio di Villanova.

Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di San Michele, il pesante veicolo ha sbandato. Al volante c'era il magrebino Mustafà Nyazi, 31 anni, abitante a Torino, che non è riuscito a mantenere il controllo del veicolo e nell'urto è rimasto leggermente ferito. E' stato portato all'ospedale di Asti e guarirà in pochi giorni.

Per recuperare il veicolo, rovesciato su un fianco al bordo della carreggiata, sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti che hanno lavorato fino alle 2,30. Fino a quell'ora il casello di Villanova (direzione Piacenza) è rimasto chiuso e il traffico dirottato sulla statale.

[r. s.]

INTERVENTI

Pensioni da 625 mila altro che privilegiati

Oldrado Poggio direttore della Coldiretti di Asti

Marianna Comunale dirigente della Confederazione agricoltori

RECENTEMENTE su «La Stampa», edizione di Asti, nella rubrica delle lettere è stata pubblicata una missiva dal titolo «Pensioni contadine: troppi perchè», che ha destato polemica tra gli addetti al settore agricolo.

In risposta pubblichiamo la sintesi di due interventi. Uno di Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti di Asti e rappresentante per il settore nel Consiglio nazionale di indirizzo e vigilanza dell'Inps e l'altra da Marianna Comunale, dirigente della Confederazione agricoltori di Asti.

Quei coltivatori ai «lavori forzati»

«Nel [illegible] dei [illegible], la pensione mensile di un coltivatore diretto è di [illegible] mila lire. Questo vuol dire che i coltivatori sono condannati a lavorare fino a quando le loro forze lo consentono e, successivamente, a rimanere a carico delle loro famiglie non potendo permettersi l'«ospitalità» da parte di un ente assistenziale (casa [illegible] riposo).

La «vocazione solidaristica» degli addetti all'agricoltura e la solidarietà fra tutti i lavoratori, dovrebbero essere sotto gli occhi di tutti. Invece, in questo momento particolarmente difficile per il nostro Paese, si coltivano facili demagogie, distogliendo l'attenzione dalle poche certezze che ancora gli italiani possono avere.

Quando nel 1957 fu introdotta l'assistenza pensionistica per i coltivatori, l'Italia era un paese ad altissima vocazione agricola. Gli addetti al settore erano oltre 10 milioni. Oggi sono meno di un milione. Se il settore agricolo ha accusato disavanzi nella gestione pensionistica, è a causa del trapasso da un'economia nazionale fortemente caratterizzata dall'agricoltura, ad un'economia prevalentemente industriale. Anche la gestione dei lavoratori dipendenti dell'industria, sta accusando i nostri stessi problemi. Ed in situazioni di questo genere, non può che intervenire lo Stato in quanto entità sociale.

In realtà nel [illegible] delle pensioni, il settore agricolo può accusare il governo italiano di non essere intervenuto. Infatti, nel 1989, una legge emanata dal Parlamento ha ripartito gli oneri della gestione pensionistica dei coltivatori diretti nel modo seguente: lo Stato si fa carico del progresso; la categoria si fa carico del raggiungimento dell'equilibrio di gestione dal 1989 in avanti.

Noi abbiamo mantenuto fede ai nostri impegni (è verificabile dal bilancio parallelo di competenza che ogni anno i rappresentanti della categoria richiedono all'Inps), mentre è stato lo Stato a non [illegible] i suoi [illegible] solamente con la riforma pensionistica di quest'anno, ha ulteriormente chiarito la normativa vigente, individuando, fra l'altro, una nuova platea di soggetti tenuti all'obbligo del pagamento dei contributi previdenziali.

In tutti i paesi d'Europa l'agricoltura è assistita, in quanto [illegible] la sua sola forza non riuscirebbe a sopravvivere. Non vi è quindi nulla di che scandalizzarsi [illegible] anche [illegible] Italia, paese che fa parte dell'Unione Europea, si sovvenziona il settore agricolo. Piuttosto vi sarebbe da discutere [illegible] metodi per i finanziamenti.

Oldrado Poggio

Non cercate gli evasori nei campi

La lettera pubblicata il 12 dicembre «pensioni contadine troppi perchè», stranamente mi ha intristito, piuttosto che crearmi rabbia [illegible] è indubbio che i lavoratori dipendenti pagano sui redditi percepiti, i contributi previdenziali e, quindi, anche la pensione, i coltivatori diretti hanno pagato i contributi che sono stati richiesti loro dal 1957 in poi. Dichiarano i redditi e pagano le tasse secondo la legislazione vigente. Sono da criminalizzare le persone che producono per tutti e che non si collocano fuori dalle leggi attuali?

Il lavoratore che ha voluto esprimere il proprio disappunto è comprensibile proprio perchè sono evidenti i problemi su chi lavora sodo, paga le tasse e non si sente sicuro e garantito da un sistema previdenziale [illegible] sanitario. Il coltivatori diretti sono inseriti in questo stesso sistema sociale, non percepiscono pensioni tali da vivere senza dover continuare a lavorare. Diciamo, quindi, che non sono tutti uguali anche in questa categoria di lavoro come tra il lavoro dipendente non esiste l'appiattimento dello stato economico. Perchè tra i lavoratori dipendenti ci sono da collocare anche coloro che hanno stipendi e salari, sicuramente meritati, ma alti.

Per i coltivatori diretti esiste la cosiddetta «solidarietà» previdenziale; per il lavoro dipendente, giustamente, sono stati scelti altri ammortizzatori sociali, [illegible] la cassa integrazione. Per quanto riguarda la Confederazione Italiana Agricoltori, nel caso specifico degli indennizzi alle aziende alluvionate, ha operato affinchè fossero tutelati davvero coloro che i danni li hanno avuti; nè tantomeno ci risulta che i danni vengano indennizzati sulla parola, ma ogni [illegible] viene verificato dagli Enti preposti.

Marianna Comunale

Contro l'ipotesi di aprire nell'ex scuola una comunità per ex tossicodipendenti

Valgera, una protesta da 500 firme

L'iniziativa dell'Associazione Amici. La circoscrizione Asti-Est: «A breve un incontro con il Comune»
Gli abitanti: «Paghiamo noi la ristrutturazione dell'edificio per farne un centro sociale aperto a tutti»

ASTI. Continua il botta e risposta tra gli abitanti di Valgera e l'Amministrazione comunale sull'ipotesi di trasferire nell'ex scuola della frazione la comunità «L'Approdo» per il recupero di tossicodipendenti.

Le 253 famiglie di Valgera ieri hanno inviato una lettera al Comune e presentato 500 firme di protesta. Lunedì sera, poi, un folto gruppo di rappresentanti dell'Associazione Amici di Valgera ha partecipato in municipio alla riunione della circoscrizione Asti-Est chiedendo un concreto intervento del consiglio di quartiere.

«A seguito delle dichiarazioni dell'assessore De Benedetti sull'uso della scuola - scrivono - ci preme puntualizzare alcuni aspetti della vicenda. Non accettiamo i falsi moralismi e i luoghi comuni. «Non siamo né intolleranti né razzisti - si legge ancora nella lettera -. Semplicemente rivendichiamo il diritto (espresso già dieci anni fa, in tempi non sospetti) di creare un centro di aggregazione necessario per garantire la qualità della vita, prevenendo ogni forma di egoismo e disagio giovanile».

Carla Russo, coltivatrice è tra gli intervenuti: «Ci manca un punto di ritrovo nella nostra frazione. I nostri figli stanno crescendo e a loro non offriamo alcuna possibilità». Le fa eco Vincenzo Sachetto, impiegato di banca: «Almeno, una volta c'era la chiesa e la messa era un'occasione di incontro. Adesso anche la chiesa è chiusa. Chiediamo che la frazione torni a vivere. Ma non vogliamo essere strumentalizzati». Aggiungono Leo Zanchetta e Franco Revasio, artigiani: «La nostra posizione [illegible] è preconcetta. Non è giusto però essere scavalcati in questo modo dal Comune. Siamo disposti a pagarci le spese per la ristrutturazione della ex scuola per trasformarla in centro aperto a tutti».

La circoscrizione ha accolto le loro istanze: «Chiederemo a breve un incontro con l'assessore De Benedetti», ha promesso il presidente di Asti-Est Salvatore Picciuto.

[d. cot.]

CIRCOSCRIZIONI ASTI EST

«Serve un custode al Centro civico di Praia»

Due commissioni di lavoro redigeranno entro gennaio il calendario delle attività che associazioni del volontariato e enti pubblici attueranno nel quartiere Praia. è l'impegno dei partecipanti (complessivamente uno cinquantina) all'assemblea di domenica sera organizzata dal «Gruppo 88» nei locali di San Domenico Savio. Sede ideale dei vari interventi è stato indicato il centro civico di via Monti, che tuttavia deve ancora essere risistemato dal Comune dopo aver subito, nell'ultimo anno, ripetute incursioni da parte dei vandali. La Circoscrizione ha avanzato la proposta di assicurare la vigilanza della struttura attraverso l'impiego di un custode, il Comune intenderebbe invece puntare sull'attivazione di un sistema di antifurto e sulla collocazione di inferriate alle finestre. L'ente locale è pure stato sollecitato ad acquisire gli spazi di via Monti di proprietà dell'Ate (Azienda territoriale per la casa, [illegible] Iacp) per collocarvi alcuni servizi (sportello anagrafe, segretariato sociale e altro). In prospettiva la Provincia, secondo quanto ha anticipato ieri l'assessore Maurizio Dania, non escluderebbe di organizzare un corso per operatori specializzati nel settore delle tossicodipendenze da distaccare in alcune comunità o gruppi attivi sul territorio, a partire dal quartiere Praia.

(l. n.)

Oggi un incontro

La Fme (Ib Mei) [illegible] ad Asti?

ASTI. Fino a che punto la Fme è intenzionata a mantenere viva l'azienda rilevata sei mesi fa e che allora si chiamava Nuova Ib-Mei? A sollevare il quesito è il sindacato, che in un documento rileva: «La mancata applicazione di parti fondamentali dell'accordo siglato [illegible] azienda e Unione Industriale pone di fatto [illegible] dubbio la credibilità della Fme a rimanere un'entità produttiva sul territorio, con gravi problemi per l'occupazione».

La questione sarà discussa oggi nell'incontro all'Unione Industriale che alle 14,30 porrà di fronte direzione aziendale e sindacato. Quest'ultimo ha messo per iscritto alcuni punti che intende discutere con la controparte: tra questi, la situazione societaria interna alla Fme (dei 5 manager iniziali ne restano 3) e i mancati interventi sull'organizzazione del lavoro, processo che avrebbe dovuto rendere lo stabilimento astigiano più competitivo sul mercato degli elettrodomestici.

[l. n.]

In zona Don Bosco

Nonna scippata mentre [illegible] regali di Natale

ASTI. Ancora uno scippo nella zona Nord della città. Ne è stata vittima una pensionata di 75 anni, appena uscita di casa per andare ad acquistare i regali per i nipotini.

La donna si trovava in corso Dante, all'altezza della parrocchia di Don Bosco, a pochi metri dalla porta di casa. Un giovane in un ciclomotore le si è avvicinato alle spalle e le ha strappato la borsetta. Quando la donna si è resa conto dell'accaduto ha cercato disperatamente di rincorrere il ladro per qualche metro.

La donna ha poi chiamato la polizia. Ha tentato di descrivere lo scippatore agli agenti della volante, sebbene non sia riuscita a vederlo bene a causa della sorpresa e perchè aveva un berretto di lana calcato sulla testa.

Ingente il bottino: oltre ai documenti, la pensionata ha dichiarato di aver avuto circa due milioni e mezzo in banconote. La polizia sta ora cercando di individuare gli autori del colpo in base alla ricostruzione dell'episodio.

[r. s.]

[illegible]

«In corso Torino rimarrà il pavè»

Rispondo alla nuova lettera degli abitanti di corso Torino in merito ai problemi legati al traffico e alla viabilità.

- Asfaltatura del corso: non vi è al momento nessun intendimento di procedere in questo senso. Il pavè verrà ripristinato a breve, ed in primavera si procederà agli interventi sul tratto di asfaltato. Trasformare il corso in strada asfaltata, significherebbe autorizzare una vera e propria «pista» ad alta velocità, con innegabili conseguenze dal punto di vista della sicurezza e del rumore. Il porfido al contrario favorisce il rallentamento delle auto, fungendo da «dissuasore» naturale.

- Transito degli automezzi pesanti, in aggiunta ai provvedimenti adottati dal Comune, che ho già illustrato nella precedente risposta, posso assicurare una ulteriore intensificazione dei controlli sull'osservanza del divieto di passaggio da parte degli agenti della Polizia Municipale.

- Non esiste alcun progetto relativo alla realizzazione di un'arteria parallela alternativa al corso Torino, peraltro [illegible] prevista dal Piano regolatore: è comunque in fase di studio un progetto di variante alla viabilità, nell'ambito del quale potrà essere valutata anche questa possibilità, [illegible] non si tratta di un intervento imminente.

- Trasferimento distributori: il problema è già da tempo all'attenzione degli uffici comunali preposti. Con il primo Piano rete distributiva carburanti (1988) sono stati dichiarati incompatibili con il sito tutti gli impianti esistenti, proprio per motivi di intralcio al traffico e di sicurezza. Negli ultimi tre anni sono state emesse ordinanze di trasferimento obbligatorio. Si deve però tenere conto che, data la complessità della struttura di un distributore, gli elevati costi di posa in opera [illegible] i collaudi di sicurezza conseguenti, i tempi [illegible] si dalla legge alle ditte per i trasferimenti necessariamente [illegible] possono essere brevi.

Oggi gli impianti esistenti sono tre, con caratteristiche diverse: Monteshell - l'unico per il quale è possibile accettare la permanenza sul corso, in quanto ha la disponibilità di un'area interna. La ditta [illegible] presentato un progetto di risistemazione che prevede l'eliminazione delle colonnine dal controviale (risolvendo così il problema viabile). Beta Import - la ditta ha già individuato l'area di trasferimento. Erg - i termini dell'ordinanza di trasferimento obbligatorio scadranno a marzo 1996.

A trasferimenti ultimati, si potrà procedere al riassetto generale della viabilità del corso, che comprende anche l'eliminazione del controviale.

Alberto Bianchino, sindaco

Isola in piazza Alfieri «Non [illegible] cavia»

Sono uno degli automobilisti che sabato è rimasto imbottigliato in corso Alfieri per oltre un'ora. Ho letto le dichiarazioni dell'assessore Mazzarolli secondo cui quello di sabato era un esperimento». Voglio ricordare che non mi sento e non voglio essere trattato come una cavia: pago tutte le tasse e pretendo di [illegible] dover perdere tempo anche per «esperimenti» compiuti in aria.

Franco Gay

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti [illegible]: oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Succo**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardio, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Castiano: 928.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 65.045
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.765
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
[illegible] 0144/8103
[illegible] 823.653
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso [illegible]
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti. Questura: 418.111
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. In occasione del periodo natalizio, anche nei giorni festivi compresi tra domenica 24 dicembre e sabato 6 gennaio il cimitero osserverà il normale orario di apertura (8-12/13,30-17,30). Per questioni organizzative, l'ingresso sarà consentito, all'utenza, al mattino fino [illegible] 11,45 e al pomeriggio fino alle 17,15.

[illegible]: Il Consiglio comunale ha approvato i nuovi regolamenti comunali che disciplinano gli scarichi delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e produttivi. I regolamenti verranno inviati al servizio di igiene pubblica dell'Usl 19 per i provvedimenti di competenza.

QUARANTI. Il Comune spenderà 150 milioni (finanziamento statale) per ultimare l'ammodernamento dell'ultimo tratto di fognatura cittadina. Altri 150 milioni verranno impiegati per il ripristino delle strade interpoderali e del piazzale del cimitero; in progetto, infine, lavori di messa in sicurezza [illegible] municipio (65 milioni).

ASTI. Stamane l'Usl garantirà, nei locali [illegible] Mercato ortofrutticolo, il controllo [illegible] funghi. La consulenza, che è gratuita e si rivolge a commercianti e privati cittadini, si svolge dalle 7 alle 8 e viene assicurata, fino a fine mese, anche il venerdì e sabato.

[illegible] Con una spesa di 10 milioni sarà rifatto l'impianto elettrico delle scuole medie e della Pinacoteca. Lo ha stabilito il Consiglio comunale nell'ultima riunione.

CASTIGLIONE. La Circoscrizione discuterà stasera il programma delle attività per il '96. Si parlerà [illegible] fondi e manifestazioni natalizie.

SESSAME. In occasione delle festività natalizie, il Comune ha distribuito panettoni a sessantacinque anziani. Agli undici bambini che frequentano le scuole elementari è invece andato un albero (donato dalla Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida») e un «mini» pandoro.

STATO CIVILE

CANELLI. [illegible] Margherita Ferraro, 81 [illegible]

MATRIMONI: Walter Gatti, impresario, con Roberta Morando, studentessa; Vincenzo Randazzo, con Catherine Schrammek.

COSTIGLIOLE. [illegible] Luigi Meisino, [illegible]; Aurelio Bianco, 96.
NATI: Valentina Rossio; Khadim Sakho. **[illegible]:** Giorgio Fogliati, enologo, con Paola Girgia, studentessa.

MONCALVO. MORTI: Vittorina Casorzo vedova Viale, 73 anni.

SAN DAMIANO. MORTI: Giovan Battista Marchiaro, [illegible] anni; Giuseppina Dolsanto, 87; Davide Pavanino, 86. **NATI:** Davide Versaci, Andrea Arpellino.

Dopo la vincita da 500 milioni avvenuta in un bar nel centro di Baldichieri

«Noi, il popolo del gratta e vinci»

C'è una forte impennata nelle vendite dei tagliandi. Intanto prosegue la caccia al fortunato giocatore
I «sospetti» ricadono su due signore di Castellero raggiunte da decine di telefonate di congratulazioni

BALDICHIERI. E' quasi certamente una donna il fortunato cliente del Bar Sport che venerdì ha comprato «Gratta e vinci» da mezzo miliardo.

Insieme alle voci che si rincorrono sull'identità del possessore, si è verificata anche un'impennata delle vendite dei tagliandi della nuova lotteria battezzata «La fortuna sotto la neve». «Solo sabato ne abbiamo distribuiti 500, un intero blocchetto» racconta Carla Bosia, titolare del bar-tabaccheria in via Capitani Gambini. Si va a caccia di un nuovo tagliando (costa 2 mila lire) che nasconde il Jolly, oppure Bebbo Natale o la Befana (che è comparsa venerdì). Ma si gioca anche nel tentativo di aggiudicarsi un «regalino di Natale» sperando di raggranellare qualche milione con la tombola argentata.

I soliti bene informati sostengono di avere indizi sul possibile avventore fortunato del Bar Sport; vengono indicate due signore di Castellero (il paesino di abitanti a pochi chilometri da Baldichieri). Pare che entrambe ricevano telefonate di congratulazioni. Ma loro negano di aver vinto. Eppure secondo qualcuno il vincitore è una di loro.

Una sarebbe una signora sui cinquant'anni, fumatrice, quindi cliente della tabaccheria, l'altra potrebbe essere una trentenne. Una voce femminile ha telefonato al bar: «Voleva spiegazioni - ricorda ancora la titolare - sulle modalità della vincita. Mi dava del "tu", sembrava mi conoscesse. Anche chi ha fatto passare la fotocopia del tagliando vincente sotto le persiane sapeva le nostre abitudini». La febbre del «Gratta e vinci» intanto cresce nell'Astigiano. «Certo, quando c'è una vincita del genere il picco si nota» commenta Mariella Garassino del Monopolio di Stato di Asti. Fino al momento della vincita erano stati distribuiti 250 blocchetti da 500 biglietti ciascuno della nuova lotteria «La fortuna sotto la neve». «In questi giorni - continua la donna - bar e tabaccherie sono stati nuovamente riforniti. Difficile quantificare, ma distribuito poco meno di un continuo di blocchetti». Dal Monopolio di Asti dipendono 180 rivendite (non tutte vendono «Gratta e vinci»). «La zona di nostra competenza - continua Mariella Garassino - comprende oltre al capoluogo, centri tra Villafranca, Ferrere, Vigliano, Castagnole Lanze. Nizza invece dipende da noi». Un triangolo particolarmente baciato dalla fortuna viene indicato tra Villafranca, Cantarana e Baldichieri. «Ma chissà quante buone vincite ci sono state e non lo abbiamo saputo - conclude - Magari i clienti "grattano" a casa e poi si rivolgono direttamente a Roma per incassare». [m. t.]

Gli amici del Bar Sport di Baldichieri dove è stato acquistato il biglietto che vale mezzo miliardo. Il fortunato è tra loro?

Totogol

In schedina Asti-Pinerolo

ASTI. Chi spera in un regalo di Natale milionario, cominci a fare il tifo per i «galletti» e a «scaldare» i muscoli al bomber Falzone. Nella schedina del Totogol di questo settimana, infatti, tra le 30 partite selezionate c'è anche Asti-Pinerolo, prima giornata di ritorno della serie D.

Tra le ultime «apparizioni» dei biancorossi tra i pronostici della schedina, Lucchese-Asti del dicembre 1983: i galletti vinsero quella partita e, alla fine, anche il campionato di C2.

Stavolta invece l'Asti è stato inserito nel Totogol. Il gioco consiste nel individuare le 8 partite in cui si segneranno il maggior numero di gol (vengono premiati anche i 7 e i 6). Proprio un mese fa, in una lotteria-ricevitoria di corso don Minzoni fu realizzato un «colpo» da un miliardo e 100 milioni. Per gli scommettitori-tifosi astigiani non resta che tifare per l'accoppiata d'attacco Falzone e Nordi: i loro gol potrebbero portare milioni in città.

Tra gli appuntamenti anche Villafranca

Ad Annone s'inaugura oggi il presepe nei container Costigliole recita la Natività

CASTELLO D'ANNONE. Solidarietà chiama solidarietà: sostenuta da una forte gara di aiuti fin dalle ore immediatamente successive all'alluvione, Annone si prepara al Natale pensando a chi vive situazioni di bisogno e marginalità.

L'idea è venuta a un gruppo di genitori i cui figli frequentano la scuola elementare: adulti e bambini hanno terminato da qualche giorno di realizzare un inedito presepe, che sarà inaugurato stamane alle 11,30. Non è stata casuale la scelta di allestirlo nei container che l'inverno scorso ospitarono i bambini della materna, danneggiata dall'alluvione. Le strutture si trovano nel cortile delle elementari (80 alunni) di via Roma: da stamane resteranno aperte fino al 7 gennaio per consentire la visita al presepe, intitolato «Natale è di tutti».

Nove i quadri allestiti utilizzando materiale povero e giocattoli: in uno di essi si racconta il Natale lelise (o se un giorno come tutti gli altri) degli anziani, in un altro quello degli extracomunitari. Un pensiero pure per ammalati, carcerati, nomadi e barboni. L'omaggio a chi lavora anche nei giorni di festa va, in particolare, alle forze di polizia e ai ferrovieri. Infine un ricordo ai profughi dell'ex Yugoslavia.

Il percorso del presepe della solidarietà termina nel modo più «classico»: dunque alle statuette della Natività. Poco lontano è stato posizionato un cesto: «Raccoglieremo fondi - spiega Emiliana Bobba, tra i genitori che hanno realizzato il presepe - per Telefono Azzurro, che rischia la chiusura entro il mese anno per mancanza di finanziamenti».

In provincia, intanto, dopo la manifestazione di San Martino Alfieri, si preparano altri presepi viventi. A **Costigliole** la rappresentazione della Natività è fissata per le 22,30 di domenica: oltre cento i figuranti che daranno vita alla rappresentazione in piazza Medici, dove sarà allestito un villaggio con botteghe, osterie, recinti e casse. In programma anche la fiaccolata per via Roma, la celebrazione della messa e la distribuzione di brodo di gallina, vin brulè e crostoni al «bruss».

Già affidate le parti principali: San Giuseppe (Franco Perrino pensionato), Maria (Elena Rutta, geometra), Gesù Bambino (Carlo Ferro, 8 mesi), Arcangelo Gabriele (Luca Alberto, ragioniere), Erode (Giuseppe Bagnasco, impiegato). La regia è affidata replicherà martedì alle 21,30.

La notte di Natale a Cavarzano, della Valtriversa animerà a **Villafranca** il presepe vivente equestre. L'omaggio alla Natività sarà reso suggestivo da canti, alle 22,30, della locale corale. Dopo la messa di mezzanotte distribuzione di panettone, caldarroste e vin brulè.

[l. n.]

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte ieri all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri).

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; 407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di mesi; si/no richiesta di precedente esperienza.

■ Azienda Usl19 Asti. 5 assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore+attestato di A.D.S.T.; scadenza: 21/12/95

■ impresa edile di Montegrosso, un geometra diplomato (ap, no);

● alberghiero di Cuneo, cameriera con diploma di scuola dell'obbligo (td, sì);

■ edilizia di Asti, muratore qualificato con scuola dell'obbligo (or, sì);

● impianti metano, Asti, idraulico con diploma scuola media inferiore (ap, no);

■ metalmeccanico di Scurzolengo, assemblatore/trici con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

● alberghiero Claviere, cameriera stagionale con diploma scuola media inferiore (td, sì);

● panificio di Valenzani, panettiere con scuola media inferiore (or, sì);

■ lavorazioni materie plastiche di Castell'Alfero, operaio/a con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

■ prodotti chimici di Asti, tecnico commerciale con diploma media superiore (cgl, no);

■ ristorazione di Castello d'Annone, pizzaiolo diploma scuola dell'obbligo (or, sì);

■ impianti di riscaldamento, condizionamento di Asti, operaio apprendista diploma scuola media inferiore (ap, no);

● elettromeccanico di Calliano, apprendista operaio generico, scuola dell'obbligo (ap, no);

● commercio, Asti, commesso con diploma scuola media superiore (ap, no)

■ servizi personali di Asti, colf e assistenza anziani, scuola media inferiore (or, sì);

■ impiantistica di Frinco, idraulico apprendista, scuola dell'obbligo (ap, no);

● edile di Asti, muratore esperto, scuola dell'obbligo (cfc, sì);

■ edile di San Damiano, geometra diplomato (ap, no);

● assemblaggi di Asti, assemblatrice licenza scuola media inferiore (ap, no);

■ verniciatura legno Tigliole, verniciatore con diploma scuola dell'obbligo (ap, no);

● macelleria di Asti, commesso macellaio con licenza scuola media inferiore (ap, no);

● demolizioni di Asti, manovale (ap, no) e meccanico (cfl, no), scuola dell'obbligo;

■ panetteria di Asti, panettiere con diploma scuola media inferiore (ap, no).

■ riparazione macchine per ufficio, Asti, operaio specializzato con diploma tecnico (or, sì)

● centro estetico, Asti, direttore tecnico con scuola da estetista (or, sì)

■ pubbliche relazioni, Torino, hostess congressi, con diploma media superiore (no, no)

■ ristorazione, Tonengo, cameriera, scuola dell'obbligo (ap, no)

Per ulteriori informazioni

● **Informagiovani Asti.** Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308 / 433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.

■ **Villafranca.** Municipio via Roma 50, tel. 943071/942393. Orario: lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12, giovedì dalle 15 alle 18.

■ **San Damiano.** Orario (biblioteca, via Roma, tel. 971151/975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

■ **Castelnuovo Don Bosco.** Orario (palazzo comunale, tel. 011/9876165): lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; martedì e venerdì dalle 14 alle 18.

Pilota d'elicottero condannato in pretura

Anticrittogamici «fuori bersaglio»

ASTI. Il pilota di un eliconsorzio è stato processato in pretura per l'accusa di aver causato lesioni ad un operaio irrorandolo involontariamente delle sostanze anticrittogamiche che stava lasciando cadere su un vigneto.

Un episodio che ha portato alla condanna di Piero Chierico, 36 anni, residente ad Imperia: con il rito del patteggiamento della pena il gup Franco Corbo gli ha inflitto 100 mila lire di ammenda.

A chiamarlo in causa con una denuncia i carabinieri, ora stato un operaio di Costigliole, Renzo Borello, 46 anni, residente in località Cascine Tinella. La vicenda risale al maggio dello scorso anno. Chierico, pilota d'elicotteri per conto della ditta EliCuneo, era impegnato nel trattamento aereo di un vigneto a Costigliole nelle vicinanze dell'abitazione di Borello. Per un errore oppure per il fenomeno della «deriva», parte della sostanza, anziché cadere sull'appezzamento era finita nella proprietà di Borello.

Gli anticrittogamici avevano finito così con il raggiungere l'operaio ed il figlio undicenne, che in quel momento si trovano nell'orto.

Una sostanza che aveva causato problemi a Borello: l'uomo aveva subito avvertito un forte bruciore agli occhi seguito da attacchi di vomito. Ristabilitosi, l'uomo aveva segnalato la circostanza alla stazione dei carabinieri del paese. Eseguiti gli accertamenti, i militari erano risaliti all'identità del pilota dell'elicottero: in questa occasione al pilota ligure anziché il reato di «getto pericoloso di cose», il sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone aveva contestato quello di lesioni colpose. Denunciato anche il responsabile della ditta, la cui posizione processuale è stata stralciata.

Una polemica, quella del trattamento aereo dei vigneti, che si ripropone ogni anno. Decine le segnalazioni fatte ogni anno alla magistratura per «sconfinamenti» durante le irrorazioni. [r. gon.]

La Comunità montana ha eletto ieri i suoi rappresentanti

Nomine in Valle Bormida

Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime, resta presidente. Gli altri incarichi
Tra i progetti: percorsi turistici e potenziamento delle strutture alberghiere

ROCCAVERANO. Con 25 a favore e 11 astenuti Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente uscente della Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida», è stato riconfermato alla guida dell'ente montano.

L'elezione è avvenuta ieri durante il Consiglio dell'assemblea. Presenti i 36 consiglieri in rappresentanza dei 12 Comuni (3 per paese) che aderiscono alla Comunità. E' stata presentata una sola lista, quella capeggiata dal presidente uscente. Bertonasco, 56 anni, laureato in veterinaria, insegnante alle scuole medie di Vesime (dove è sindaco dall'82), ha illustrato le linee principali del programma che la giunta svilupperà nei quattro anni di mandato. In primo piano il rilancio del territorio della Langa Astigiana con la realizzazione di un percorso turistico attraverso tutti i paesi della Comunità e il potenziamento delle strutture alberghiere e delle aziende che lavorano i prodotti tipici della zona (carne, formaggi e vino). Va rivelato il piano regolatore dell'intera valle. «Bisognerà verificare - ha detto il neo presidente - quanto sia possibile incentivare la costruzione e il recupero di abitazioni per favorire l'insediamento di nuovi abitanti».

Con Giuseppe Bertonasco sono stati eletti anche i rappresentanti della giunta: vice presidente, con delega all'Ambiente e al Personale, sarà Mauro Ferro, ex Sindaco e consigliere comunale di Serole, assessore ai Lavori pubblici è stato eletto Luigi Garbarino, sindaco di Roccaverano, Ezio Roveta, consigliere comunale di Rubbio, sarà l'assessore all'Agricoltura e alla Zootecnia, Marco Listello, consigliere comunale a San Giorgio Scarampi, rivestirà la carica di assessore all'Assistenza, alla Scuola e alla Sanità; Carlo Leonardi, consigliere comunale a Lerzzolo, si interesserà invece di Sport e Turismo; Giuseppe Lanero, consigliere comunale di Cessole, sarà l'assessore al Bilancio e responsabile dell'ufficio stampa. [fi. l.]

Ha assessore Canelli

CANELLI. Giorgio Zanatta, 31 anni, canellese, sposato con un figlio, si occupa in azienda familiare ed è laureato in Economia all'università di Torino, resp. sindacale commerciale alla Gancia e il nuovo assessore al Bilancio di Canelli.

Il bestione [illegible] assessore [illegible] Canelli [illegible] Dopo la [illegible] Bielli [illegible] ha [illegible] dopo [illegible]

In rispetto [illegible] Giorgio Zanatta [illegible] collaboro con le pagine [illegible] della Stampa, il quale [illegible] lavorato alla società [illegible] «Arthur Andersen» passando alla Gancia e dal gruppo [illegible] all'ufficio amministrativo [illegible] della Gancia [illegible] lavorato nella [illegible] da investizioni. Ce molto da [illegible] ha detto il neo assessore. [fi. l.]

La Fips ha consegnato riconoscimenti ai pescatori che si sono distinti durante l'anno

Corsi di pesca sportiva nelle scuole astigiane

Li propone l'assessore Pensabene. Un appello per la pulitura del Tanaro

ASTI. Un corso di pesca sportiva per gli studenti delle scuole astigiane: è l'iniziativa che ha lanciato l'assessore provinciale Giovanni Pensabene alla premiazione organizzata dalla sezione astigiana della Fips (Federazione italiana pesca sportiva) svoltasi domenica al circolo aziendale della Way Assauto ad Asti.

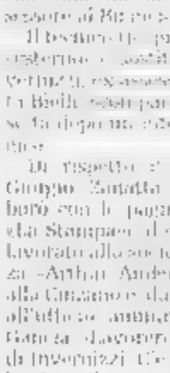
Per Benito Marchetti, responsabile della sezione agonistica del gruppo astigiani «è un'ottima idea e speriamo poterla concretizzare presto». «Qualche tempo fa - continua - avevamo pensato di organizzare un'iniziativa simile. Per realizzarla occorre però ripulire le sponde del Tanaro. Chiederemo l'aiuto dei pescatori. Abbiamo pensato di mettere manifestini nei negozi per sollecitare la loro opera di volontariato».

In città e provincia sono più di 4 mila le «sentinelle del Tanaro», come amano definirsi i pescatori. «Conosciamo molto bene il fiume. Lo frequentiamo spesso. Ogni settimana c'è una gara. Purtroppo i nostri suggerimenti spesso rimangono inascoltati» conclude Marchetti.

Del folto gruppo di pescatori astigiani solo cinquecento partecipano alle competizioni. Ai migliori sono stati consegnati i premi. Il '95 è stato un buon anno per gli astigiani della Fips, che si aggiudicati il terzo posto assoluto nella classifica delle società piemontesi, su sessanta partecipanti al «Trofeo Piemonte».

In quell'occasione si è distinto Guido Corino, nella pesca al colpo (si è classificato 30° su 400 concorrenti); nella stessa specialità Corino, in coppia con Emilio Braiolo, si è classificato sesto, alle loro spalle, la coppia Roberto Musso-Massimiliano Malabaiva. Domenica, il presidente provinciale della Fips, Arturo Gherlone, ha premiato più di cento atleti (categorie giovanili, seniores e over 55) che si sono distinti nelle gare provinciali di trota in lago, pesca al colpo e trota in torrente.

Brunella Mascarino



I campioni provinciali della categoria ragazzi (a sinistra) e assoluti (sopra) sono stati premiati domenica. A lato il presidente della Fips Arturo Gherlone

M. Testa

Più spazio all'arte del viaggio.

Lancia Dedra SW Nessuna rinuncia a bordo, nessun limite alla sicurezza, alle prestazioni, all'eleganza delle forme. Allarga gli *orizzonti della guida su tutte le strade e in ogni condizione. Con lei si rinnova l'intera gamma Lancia Dedra.*
Sicurezza: di serie airbag, Fire Prevention System, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile.
Comfort: cristalli Solaccontrol, frizione a comando idraulico, climatizzatore, Alcantara® o Pelle Frau.
Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, da 90 a 139 CV C.E., fino a 202 km/h, versione a trazione integrale.
Design: CX 0,31, capacità massima bagagliaio 1331 dm³, barre longitudinali integrate, ampia visibilità.

Lancia Dedra SW 2.0 integrale 139 CV CEE - 2.0, 139 CV CEE - 1.8, 101 CV CEE - 1.6, 90 CV CEE - turbo ds, 90 CV CEE.
a partire da **L. 32.100.000** chiavi in mano (ARIET esclusa)

Lancia Il Granturismo

Vieni! C'è una sorpresa tutta da scoprire per il 1996 ...

A tutti i nostri lettori auguri.

M. Testa Concessionaria

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

L'estenuante tira-e-molla dei sindaci ieri sera fuori dal salone della Provincia

Al Consorzio rifiuti è farsa

L'ultimatum lanciato dai dissidenti: «Non ci piacciono gli atti d'imperio firmati da Bianchino»
Gli inutili tentativi di trovare mediazioni. E, ovviamente, salta ancora la discussione su Beronco

ASTI. E' durata 35 minuti l'ultima «sceneggiata» che si è consumata ieri all'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano: la mancanza del numero legale, nel salone della Provincia, ha congelato la discussione sull'ipotesi «Beronco» e sui lavori per la costituzione del Consorzio unico obbligatorio. L'ultimo colpo di scena in un «teatrino» che ha scelto, ancora una volta, di privilegiare il litigio e la non decisione dinanzi all'urgenza di trovare soluzioni concrete per superare l'emergenza rifiuti.

Ore 17,30. Nel salone della Provincia incominciano ad arrivare i primi rappresentanti dei Comuni: Cacciabue (Cerro), Valenzano (Annone), Scarzella (Azzano), Rognone (Isola), Forno (Montaldo Scarampi), Avidano (Castell'Alfero). Per dichiarare valida la seduta ci vogliono 40 presenti su 77 Comuni convocati. In sala, una quindicina di amministratori. Il direttivo, guidato da Silvano Roggero, è quasi al completo.

Ore 17,40. Sotto la Provincia s'ingrossa il gruppo di sindaci orientati a non partecipare ai lavori: ci sono anche i primi cittadini di Montechiaro (Conti), Roatto (Andreone), Cocconato (Casaleggio). E poi Valfenera, Villa San Secondo, Scandeluzza, Montiglio, Frinco, Tonco.

La protesta è contro Alberto Bianchino (Asti), che nei giorni scorsi aveva scritto ai Comuni comunicando di voler chiedere al Consiglio comunale di Asti (che si riunirà domani) di non votare ciò che l'assemblea consortile aveva approvato a maggioranza nella precedente seduta: il pagamento dei rifiuti a peso e non più a persona, prima ancora di costituire il Consorzio unico obbligatorio. Nell'aula, però, circola un'altra interpretazione: «Vogliono far saltare il numero legale per non votare Beronco».

Ore 18. Il gruppo dei «dissidenti» sale, ma si ferma nell'atrio del salone consiliare. Il segretario Enzo Carafa inizia a fare l'appello dei presenti in aula. «Sono 28» comunica al termine del conteggio. «Rifacciamo la chiamata tra 10 minuti» dice al microfono Roggero.

Ore 18,05. Avidano va a parlare con i «dissidenti»: «Entrate, discutiamo in aula. A star fuori non si risolve niente». Casaleggio (Cocconato): «Gli atti d'imperio firmati dal Comune di Asti non ci piacciono. Bianchino scriva le sue scuse, e noi entriamo». Arriva Roggero: «Ci sono margini per discutere, venite dentro...». Mario Magnone (Cortanze): «Facciamolo qui, fuori dall'ufficialità...».

Ore 18,15. I «dissidenti» insistono: Bianchino deve ritirare quanto ha scritto. Roggero: «Il sindaco è impegnato in municipio. Gli telefono e gli chiedo di venire a chiarire le cose». Qualcuno dice: «Non serve discutere, vogliamo qualcosa di scritto».

Silvano Roggero presidente del Consorzio smaltimento rifiuti

Dino Scarzella (Azzano): «Facciamo intervenire Bianchino, almeno saremo liberi di dire quello che pensiamo... anche di insultarlo...». Interviene il presidente della Provincia, Goria: «Si può sciogliere l'assemblea e discutere tutti insieme in aula sul Consorzio unico...». Compare Fulvio Brusa, capogruppo di Forza Italia.

Ore 18,25. Il sindaco Conti se ne sta vicino allo scalone. Spiega ai cronisti che «Beronco non è una soluzione percorribile». Dice «questo Consorzio è nato male» e invoca l'arrivo del commissario governativo.

Ore 18,35. Le parti non trovano un accordo. Roggero telefona a Bianchino e poi se ne va. Lascia l'aula anche il direttivo. Poco dopo Bianchino arriva in Provincia e, saputo che l'assemblea è stata sciolta, torna in municipio.

Ore 18,40. Goria convoca i giornalisti: spiega il lavoro condotto dalla Provincia per giungere alla costituzione del Consorzio unico. Critica «lo scarso senso di responsabilità» dei Comuni «dissidenti».

Ore 19. Nell'atrio un gruppo di sindaci si attarda nella discussione. E' tornato Roggero. Qualcuno dice: «E' colpa dei giornali!». Quasi che, trovato finalmente un colpevole, sia più facile «alleggerirsi» di un peso e andare finalmente a casa a cena.

Laura Nosenzo

DA MONTECHIARO

«Il Consiglio di Stato è con noi»

La delibera che il sindaco Giovanni Conti avrebbe dovuto presentare ieri all'assemblea consortile è stata discussa e approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Montechiaro convocato in riunione straordinaria lunedì sera.

Sono state oltre due ore di discussione fitta, di fronte a un pubblico, a dire il vero, piuttosto scarso. «Inutile allarmare la gente prima del tempo - è stato il commento di Conti - Quando avremo tutti gli elementi necessari, e se nel frattempo la questione non si sarà risolta positivamente, convocheremo un'assemblea pubblica». L'aspettativa per la riunione del Consorzio si è consumata in un clima carico di preoccupazione.

Più volte Conti ha scambiato parole con i colleghi adottando il più casalingo e efficace dialetto. Tra gli interventi, quello del consigliere di maggioranza Caterino Bruna («Non dobbiamo stancarci di far capire che Beronco non sarà mai disponibile. Spieghiamolo soprattutto ai nuovi amministratori che votano in Consorzio e non conoscono la vicenda»); Serafino B... «Ad Asti c'è una linea trasversale, da Rifondazione ai missini, decisi a ottenere il discarica a Beronco».

Poi la conclusione: «Beronco deve essere definitivamente archiviato. C'è una sentenza del Consiglio di Stato che ci dà ragione, esiste emergenza che tenga». [m. t.]

Il sindaco assente

Contro tutti sulla «Casa del popolo»

CASORZO. Fa discutere in paese il futuro della «Casa del popolo». Fu acquistata nel 1911 da un gruppo di socialisti; la spesa fu di 2 mila lire e venne sostenuta con l'emissione di quote. Poi con Mussolini diventò casa del Fascio e al termine della guerra tornò ai socialisti e ai comunisti di Casorzo.

Dalla sua costituzione sono passati più di ottant'anni; di soci fondatori non ce ne sono più e difficile stabilirne la proprietà. Lo statuto recita che sia proprietà dell'immobile il consoliderà capo all'ultimo comunista». qualcuno insinua un sospetto: la requisizione parte del partito fascista fu un'iniziativa dei militanti di Casorzo o, invece, fu decreto dello Stato? In questo caso, la proprietà dell'edificio sarebbe passata al Comune, come è successo a Grazzano Badoglio.

L'argomento è diventato ora di attualità, perchè la Casa del popolo è pericolante. Bisogna prendere una decisione: ma a chi spettano l'onere e la responsabilità? Della questione si discusso, giorni fa, in un'assemblea organizzata dal Comune. Due le tesi contrapposte: ristrutturarla per restituirla agli «ultimi comunisti», o abbatterla per costruire la «piazzetta del popolo», un belvedere sul Monferrato. Le posizioni sono contrapposte anche all'interno della maggioranza consiliare.

E, proprio l'assemblea in questione ha segnato l'ultima presenza pubblica del sindaco Alfio Gatta, pensionato. In quella riunione aveva minacciato le dimissioni. Ha lasciato il paese e sta «svernando» a Loano; rimarrà tre mesi. Almeno di in municipio. Il consiglio di domenica è stato presieduto dal suo vice Giuseppe Pavese. [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Assegni a vuoto: due condanne ad Annone e Asti

Era accusata di aver firmato assegni a vuoto per un importo complessivo di 30 milioni. Processata in pretura Mary Ferrero, anni, Castello d'Annone, è stata condannata a due mesi di reclusione i benefici di legge. Damiano Guzzetta, 24 anni, operaio, via Rossi ad Asti, ha patteggiato, sempre in pretura, tre mesi di reclusione sostituiti da sei milioni 750 mila lire di multa. Era accusato di aver staccato assegni a vuoto per circa 20 milioni. [r. gon.]

Spacciavano in Campo del Palio

Erano stati sorpresi in piazza del Palio mentre spacciavano eroina. Per questo episodio dello scorso agosto tre extracomunitari hanno patteggiato la pena davanti al gup. A Chiuka Bakir, 24 anni, marocchino, e Mohamed Najibe, 32, algerino, sono stati inflitti otto di reclusione: sei mesi invece al tunisino Abdel Jerini, anni. [r. gon.]

Un trentina gli iscritti ai corsi «Domus Aurea»

Sono una trentina gli astigiani che seguono i corsi di antiquariato organizzati ogni lunedì e venerdì (dalle 20 alle 22) dalla Domus Aurea (scuola di antiquariato e restauro con sedi in tutta Italia). Le lezioni si tengono al Centro Culturale San Secondo, via Carducci 24. Sono complessivamente venti incontri, la quota di iscrizione è di un milione. Informazioni al mercoledì (dalle 10,30 alle 18,30) tel. 354.030 oppure allo 0336/790.545 (tutti i giorni). [m. t.]

Il presidente della Casa di riposo si dimette

Il presidente della Casa di riposo «Arnaldi» di Montechiaro, Enrico Cerruti ha rassegnato le dimissioni. «Motivi personali, diciamo». Resto in carica fino al 31 dicembre, poi il Comune decidera il mio successore» spiega senza entrare nel merito di una soluzione che fino a qualche settimana fa appariva remota, quando lo stesso presidente annunciava possibili novità imminenti per il pensionato. [m. t.]

Premiati i ristoranti che hanno riaperto

Ristoranti e alberghi astigiani che hanno superato la situazione di difficoltà causata dall'alluvione, sono stati premiati con pergamene dal Consorzio turistico Langhe-Monferrato-Roero durante un incontro che si è tenuto a Verduno (Cn). Sono: l'Angolo del Brato, Gener Neuv, e gli hotel Alemanno, Palio e Ramero. [m. t.]

Va deserta la consultazione su Asti Teatro

Non si sono visti gli studenti, invitati ieri sera in municipio per la seconda consultazione pubblica sulla prossima edizione di Asti Teatro. L'assessore per le Culture Laurana Lajolo e la Commissione consiliare Cultura hanno ascoltato i progetti di alcuni professori di istituti superiori. Del tutto assenti gli studenti. Aveva invece registrato una grande partecipazione la prima consultazione, due settimane fa, a cui erano stati invitati rappresentanti delle associazioni culturali cittadine. [r. s.]

CANTINA SOCIALE di CASTAGNOLE MONFERRATO

Soc. Coop. a Resp. Limit.

Produzione vini rossi a Denominazione di Origine Controllata:

Barbera d'Asti - Barbera del Monferrato
Ruché di Castagnole Monferrato - Grignolino
Grappa di Grignolino - Grappa di Ruché

PREMIO ASTI D'ORO 1995
AL BARBERA DEL MONFERRATO VIVACE 1994

PREMIO VINDIMAGGIO 1995
AL GRIGNOLINO 1994

Orario: dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il lunedì

Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to
tel. e fax (0141) 29.21.31

I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
PER LA DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI PREGIATI PRODOTTI

Riuniti i «15» per varare la riforma

L'Europa decide il futuro del riso

VERCELLI. Potrebbe essere questione di ore. La risicoltura sta per voltare pagina: dopo gli anni d'oro e in arrivo la riforma che dovrebbe ridimensionare fortemente tutto il settore. A Bruxelles sono riuniti da ieri i ministri dell'Unione Europea per decidere di assoggettare anche il riso (ultimo settore rimasto indenne) alla «riforma» della Politica agricola comunitaria (Pac).

L'attesa in Italia da parte dei risicoltori. Da mesi sostengono il progetto di riduzione delle superfici, ma sperano sino all'ultimo che qualche correttivo proposto possa essere accettato per quanto riguarda l'ampliamento dei periodi di apertura degli ammassi con prezzo d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. In dettaglio la bozza prevede l'introduzione di «superfici minime garantite» (quote) e una riduzione progressiva dei prezzi a partire dal 1997 e sino al 2000 (quattro anni di «vacche magre» che potrebbero cambiare il volto dell'intero settore).

Per l'Italia la superficie dovrebbe scendere da 239 ettari a 228 mila. Una Ocm che non soddisfa i produttori italiani e gli altri partner (Grecia, Spagna, Francia) si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti previsti per compensare la perdita di competitività.

Ma questa prospettiva non è l'unica a preoccupare. Contestualmente alla possibile approvazione della riforma il Consiglio dei Ministri della Ue sta esaminando un'altra spinosa proposta che ha già percorso molti passi dell'iter procedurale: l'importazione di riso americano a dazi zero o agevolati. Una richiesta avanzata dagli Stati Uniti, soprattutto dopo l'allargamento della Ue.

Ai primi di dicembre il «Comitato dei 113» di Bruxelles, organo consultivo, ha già dato parere favorevole a questa eventualità. Tutti d'accordo la maggioranza dei partner, con i soli voti contrari di Italia, Spagna e Grecia.

Il Consiglio dei ministri, approvando la Ocm, potrebbe quindi decretare anche il via libera al riso americano: 63 mila tonnellate di cereale lavorato a dazio zero e altre 20 mila semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Il riso proveniente dagli Stati Uniti è di stirpe indica, molto richiesto dai consumatori dei Paesi Nord europei. Verso questo tipo, di origine subtropicale, si sono orientati negli ultimi anni anche i risicoltori italiani, proprio per tenere il mercato. Sono sufficienti alcune cifre per comprendere la portata dell'orientamento: nell'88 in Italia si coltivavano 20 ettari di indica, oggi 44 mila ettari, un balzo sempre premiato dalle forte quotazioni.

Il riso americano potrebbe entrare in Europa già a gennaio, a prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli trattati in Italia. Tutto ciò provocherebbe uno squilibrio [illegible] solo fra gli agricoltori [illegible] anche nell'intero filiera del settore, industriali risieri compresi: molti hanno dei magazzini riso Indica dell'ultimo raccolto, che non riuscirebbero più a collocare sui mercati europei.

E così il «regalo di zio Sam», come qualcuno ha già definito questa «aggressione» americana all'Europa, potrebbe rivelarsi un cattivo dono di Natale per tutta la risicoltura europea, in particolare quella italiana.

Gianfranco Quaglia

Alcune proposte dell'editoria piemontese e valdostana nel comparto enogastronomico

I libri strenna per vino e cucina

Ai best sellers dell'Arcigola si affiancano altri volumi. I buoni indirizzi di Doglio e le golosità di Massobrio Agricoltura del Duemila e almanacchi popolari. I cantori di Favorita e Malvasia. C'è chi abbina racconti e pasta

L'editoria piemontese riserva in questo scorcio di fine anno numerosi titoli «ghiottii», dedicati a cucina, vini, tradizioni popolari. Sono la testimonianza di un comparto vivace e in continua evoluzione, dove è interessante andare a spulciare alla ricerca di strenne curiose.

[illegible] La Guida dell'Arcigola di Bra è tra i best sellers nazionali da 70 mila copie. L'edizione 1996 è arricchita da un opuscolo dedicato alle locande. Cucina e ospitalità in spazi vivibili e prezzi onesti per i seguaci dello Slow food. Osterie d'Italia, 768 pagine 39 mila.

MITICI TRE [illegible] Altro classico da cantina è la guida ai vini d'Italia edita da Arcigola e Gambero Rosso. Schede di 1215 cantine e giudizi su 6900 vini. Tra questi i mitici «Tre bicchieri», super eccellenti. Il Piemonte ne conquista 25 e batte tutte le altre regioni, ma non mancano le sorprese. Vini d'Italia 1996, 576 pagine 49 mila lire.

BUONI [illegible] Sandro Doglio mette a frutto esperienza e archivi elettronici per riproporre la sua aggiornata guida di buoni indirizzi del mangiare e bere che copre oltre al Piemonte, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. In omaggio un opuscolo sui salumi e i prosciutti. «Guida di Sandro Doglio '96», Daumerie editore, 983 pagine, 35 mila.

GUIDA GOLOSA In quasi tutte le edicole piemontesi c'è anche la quinta edizione della «Guida critica & golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, direttore della rivista «Il Gambero» di cui è nume tutelare Edoardo Raspelli. Il volume - 200 pagine, 28 mila lire - è un viaggio piuttigliosa nell'enogastronomia piemontese, distribuito insieme all'opuscolo «W la [illegible]pagna», che con il contributo del dietologo astigiano Giorgio Calabrese analizza i prodotti tipici del Piemonte e propone ricette classiche e inedite. Ieri Massobrio ha presentato a Masio «E il cielo è una coperta sopra la campagna stesa», una raccolta di suoi scritti e riflessioni dedicate al Piemonte.

Libri, una strenna sempre gradita

IL [illegible] DEL 2000 Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» ha raccolto i suoi articoli sul mondo agricolo proiettandoli verso il futuro. Ne è uscito «Agricoltura novarese verso il 2000», edito dalla Eda di Torino, 185 pagine, in vendita nelle librerie del Novarese e Verbano Cusio Ossola a 25 mila.

SCOPRIAMO LA FAVORITA «Citata per la prima volta nel 1676 nei libri di cantina dei Conti Roero di Vezza e Guarene, la Favorita vanta una storia intensa. Giunta in zona lungo le strade dell'olio e del sale dalla Liguria, la Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei suoli del Roero ...». Su questo vino, sull'affascinante storia di [illegible] vitigno che Langhe e Roero tornano a valorizzare, l'albese Luciano Bertello ha realizzato un libro, «Favorita», edito dalla «Gribaudo» [illegible] Cavallermaggiore (50 pagine) [illegible] in vendita a 15 mila lire [illegible] può essere richiesto alla Media Service di via P. Belli 27/F di Alba.

UN [illegible] Per gli appassionati [illegible] cultura popolare, di influssi lunari, detti e proverbi, torna in edicola «L To' Almanach», almanacco popolare che da [illegible] anni viene stampato dalla «Primalpe» di Boves (via Torino 31). In vendita a 13 mila lire abbina un calendario dove ad ogni giorno sono affiancate indicazioni [illegible] semine e lavori agricoli, su luna e orari di alba [illegible] tramonto, racconti, poesie, pagine di diari in italiano, piemontese e occitano.

[illegible] Costanzo Martini, pubblicista cuneese ama l'autoironia e ha deciso di abbinare al suo «Diario di un [illegible] goloso» un pacco [illegible] pasta da un chilo. [illegible] tutto venduto a 15 mila lire. Primalpe editore.

E' SERVITA Il piccolo consorzio della Malvia [illegible] Casorzo doc ha finanziato la ricerca di Alessandro Di Stefano [illegible] questo vino profumato [illegible] spumeggiante. Ne è uscito [illegible] agile volumetto di taglio eno-etnografico che si può richiedere alla Cantina sociale di Casorzo d'Asti.

VIAGGIO FRA LE CITTA' DEL VINO. Una guida per appassionati [illegible] vino che vogliono avventurarsi nei centri più caratteristici, musei, enoteche. «Le città del vino» di Elio Archimede, dell'Associazione nazionale «Città del Vino», propone 19 itinerari per raggiungere 113 Comuni d'Italia e continua di cantine. Il volume è stampato dall'editore valdostano «Musumeci», costa 21 mila lire.

TESTI DI Enrico Martinet Sergio Miravalle e Carla Reschia

IN BREVE

CONTRIBUTI

L'Unione europea finanzia il rimboschimento

C'è tempo fino al 2 gennaio per presentare le domande di contributo all'imboschimento previsto dalla Cee. La Regione ha riaperto i termini. In considerazione dei tempi ristretti è sufficiente trasmettere una relazione tecnica provvisoria con computo metrico e documentazione catastale. Entro il 29 marzo 1996 la pratica andrà completata [illegible] invio al Settore decentrato economia montana di ci[illegible] provincia del progetto definitivo. **(g. d. m.)**

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva e andamento del mercato calmo, ieri mattina, alla Borsa risi. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete- Thaibonnet 1570-1670. Paraboiled: Medio 1700-1770; Lungo 1760-1820; Thaibonnet 1830-1890. **(w. ca.)**

[illegible]

Anche la Pelaverga avrà la doc

Nuova denominazione di origine controllata per un vino piemontese: la doc fregerà il Verduno-Pelaverga, o più semplicemente Verduno. Il disciplinare di produzione, del bianco e profumato Pelaverga, entrerà in vigore dalla vendemmia '[illegible]. I viticoltori che intendono produrre con la nuova doc, devono presentare entro il 31 dicembre la denuncia dei terreni vitati. **(g. d. m.)**

VIGE[illegible]

Bodo promette più deleghe alle Province

Più deleghe alle Provincie ed ai Comuni in materia di promozione agricola e turistica: lo ha annunciato l'assessore regionale Giovanni Bodo partecipando ad un convegno organizzato dall'Associazione nazionale «Città del vino», all'Enoteca del Monferrato. **(e. ce.)**

CITT[illegible] DEL VINO

E' nata [illegible] Madrid la [illegible] europea

E' nata la rete internazionale Città del vino: nei giorni scorsi a Madrid è stato firmato l'atto costitutivo tra le «Città» italiane, il gruppo presieduto da Massimo Corrado di Alba, l'«Acevin» spagnolo ed il «Sol do ave» portoghese. Il comitato [illegible] chiama «Recevin». **(e. ce.)**

È UNA... INIZIATIVA ARFEA

SUPER CONCORSO VIAGGIA & VINCI

Con la ARFEA CARD Almeno il 10% [illegible] sconto nei negozi [illegible] centri convenzionati

CHI VIAGGIA CON ARFEA VINCE E RISPARMIA

Infatti tutti gli utenti, titolari di abbonamento mensile, potranno richiedere gratuitamente *l'Arfea Card* per partecipare al *Super Concorso Viaggia & Vinci*. Oltre al concorso è possibile usufruire di almeno il *10%* di sconto nei negozi e centri convenzionati con l'Arfea.
Il depliant informativo è disponibile presso tutte le biglietterie Arfea.
Partecipare al concorso *Viaggia & Vinci* è molto semplice.
Basta richiedere l'*Arfea Card* presso tutte le biglietterie Arfea (la consegna è gratuita), effettuare almeno **6 abbonamenti mensili** da Gennaio '96 a Luglio '96, conservare integra la card con i 6 bollini di convalida (uno per ogni abbonamento mensile) e consegnarla, per partecipare all'estrazione finale, entro e non oltre il 10/08/96.

175 favolosi premi ti attendono

Viaggi ai C[illegible] [illegible] a Parigi, videocamere, videoregistratori, mountain-bike, lettori compact disc, ecc. [illegible] ed altri favolosi premi per tutti gli abbonati che parteciperanno al grande [illegible]o *Viaggia [illegible] Vinci*.

Negozi e centri convenzionati

COPY HOUSE
Cartolibreria
Via Borsalino, 23/25
P.zza Garibaldi 53/54
ALESSANDRIA

DEMARTE [illegible]
BOVALINA - *Profumerie*
via Pistoia, [illegible]
ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi, [illegible]
ALESSANDRIA
Via Emilia, 9
TORTONA (AL)
Via Cunietti, [illegible]
VALENZA (AL)
V.le Libertà, 5/A
PAVIA

FOTO QUICK
Sviluppo e stampa foto
Via Ferrara, [illegible]
Via Dante, 131
ALESSANDRIA

FUORI ORARIO
Abbigliamento intimo
Via Pistoia, 36 - ALESSANDRIA

ISTITUTO TECNICO LUIGI EINAUDI
LICEO LINGUISTICO LUIGI CANINA
LICEO [illegible]
LUIGI CANINA
LICEO ARTISTICO LUIGI CANINA

ISTITUTO LABOR
Bienni di recupero
Via Lanza, [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL)

LA LUNA NEL POZZO
Abbigliamento intimo
Piazza S. Stefano, 13
ALESSANDRIA

MARENGO CARROZZERIA
Via Pisacane, 9
ALESSANDRIA

MELCHIONNI
Abbigliamento
Via Migliara, 17
ALESSANDRIA

PEDRON CALZATURE
Via dell'Artigianato, 75/85
Zona Artigianale [illegible]
VALENZA (AL)

[illegible] GIOIELLI
Via C. Camurati, 27
VALENZA (AL)

SPIGARIOL
Caminetti e arredo bagno
Str. Valenza
Pontecurone, 14
BASSIGNANA (AL)

VALLEGRO
Elettrodomestici
C.so Lamarmora, [illegible]
ALESSANDRIA
P.zza Roma, 2
TORTONA (AL)

VALENZARGENTI
Largo Costituzione della Repubblica, 11/B
VALENZA (AL)

PER INFOR[illegible]NI [illegible]

Il Centro giovani ospiterà dall'8 gennaio un corso teorico e pratico

Un laboratorio per il cinema

Si affronteranno questioni di regia, sceneggiatura e tecniche di ripresa con la telecamera Le lezioni sono aperte a tutti. Avviate le iscrizioni. In progetto un festival di video-maker

ASTI. In copertina c'è Charlot e il piccolo monello che si incamminano, accanto a un paracarro che segna i anni del cinema. E' l'immagine scelta per Laboratorio di cinema che si terrà al Centro giovani dall'8 gennaio del '96.

L'iniziativa riprende corso di videoripresa avviato primavera, che aveva ottenuto notevole successo. Sono previsti incontri teorici e pratici, con telecamere, per imparare a raccontare per immagini. Le lezioni sono aperte a tutti.

Il sarà coordinato da Fabrizio Gonella, insegnante all'Istituto «Castigliano», che è formato alla scuola di cinema di Ermanno Olmi. Materie di studio saranno regia, sceneggiatura, tecniche di rip e utilizzo della telecamera, con impiego sul campo.

Gli incontri si svolgeranno al Centro giovani via Goltieri, il lunedì e il venerdì dalle 21 alle 23; lezioni saranno integrate dalla proiezione di film il mercoledì, con particolare attenzione ai cortometraggi.

«Sarebbe bello creare un nuovo interesse per il cinema in città - commenta Gonella -. Tra i progetti c'è anche quello di un festival di video-maker».

Per partecipare a lezioni e proiezioni è necessario iscriversi (tessera 15 mila lire) rivolgendosi al Centro giovani (tel. 33.998 e 399.331, da lunedì a venerdì, orario: 8,30-13,30 e 15,30-18,30). [o. f. c.]

Una scena da «La dolce vita» di Fellini, che sarà proiettato Centro giovani

PROIEZIONI

Cortometraggi e film rari

Il Laboratorio di cinema comprende proiezioni di film rari mercoledì alle 21,15, all'Auditorium Centro giovani. Ecco cartellone: «Zero in condotta» di Jean Vigo (10 gennaio '96); «L'Atlante», Vigo (17 gen.); cortometraggi di Pasolini, Antonioni e Rhomer (24 gen.); «Le Million», Clair (31 gen.); «I 400 colpi», Truffaut (7 febbraio); «Jule et Jim», Truffaut (14 feb.); «Fino all'ultimo respiro», Godard (21 feb.); cortometraggi (28 feb.); «M il mostro di Dusseldorf», Lang (6 marzo); «Monsieur Verdoux», Chaplin (13 marzo); «Quattro passi fra le nuvole», Blasetti (20 marzo), «L'uomo di paglia», Germi (27 marzo); cortometraggi (4 aprile), «La notte brava», Bolognini (10 aprile); «La spiaggia», Lattuada (17 aprile); «Estate violenta», Zurlini (24 aprile); «L'avventura», Antonioni (8 maggio); cortometraggi (15 mag.); «La dolce vita», Fellini (22 mag.); Intervista Fellini «Le tentazioni del Dott. Antonio», Fellini (29 mag.).

«Castigliano»

Un videoclip dagli studenti

ASTI. E' stato presentato ieri mattina al Centro giovani un videoclip dedicato all'Istituto «Castigliano», dal titolo «Per conoscerci meglio». Lo hanno realizzato 16 studenti sotto la guida degli insegnanti Fabrizio Gonella e Donato Azzena, in un anno di attività. Il «clip» è il risultato di un progetto di educazione all'immagine, di carattere interdisciplinare.

Il risultato è un'ora di immagini, di buona qualità e ben curate, che tracciano un ritratto della vita all'interno dell'istituto. I docenti illustrano le loro materie, gli studenti diventano attori, si ritraggono durante lo studio e il tempo libero senza forzature; il preside Antonio Paviglianiti illustra inoltre il «Progetto '92», ovvero le innovazioni dell'istituto professionale.

Il video sarà distribuito nelle scuole medie per dare informazioni agli studenti terza che dovranno scegliere come proseguire gli studi; copie della cassetta saranno a disposizione dei genitori. [r. s.]

A Canelli

Da Firenze 100 milioni al Balbo

CANELLI. Duecento persone hanno assistito lunedì sera nella sala del cinema teatro Balbo, al concerto dell'Ensemble «L'Astrée», gruppo torinese che ha proposto musiche di autori del '700.

L'appuntamento è stato offerto dall'assessorato alla Cultura della Regione ed è servito per ufficializzare la donazione di 100 milioni raccolti dal Teatro comunale di Firenze a favore delle zone alluvionate. La sottoscrizione era stata promossa lo scorso anno dalle maestranze e dagli artisti del teatro fiorentino (è lo stesso dove si svolge il «Maggio Fiorentino»). Qualche mese fa i dirigenti dell'ente musicale toscano avevano affidato al presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, la raccolta. Era poi stato deciso di «girare» la donazione per il recupero del cinema teatro Balbo, gravemente danneggiato dall'allu-. E proprio lunedì sera, nell'intervallo del concerto, il presidente Picchioni e l'assessore regionale alla Cultura, Gian Piero Leo, alla presenza del sindaco Oscar Bielli, hanno consegnato ai fratelli Mario e Danilo Dematteis, gestori della sala e fautori della sua ristrutturazione, l'assegno del Teatro comunale di Firenze. Al termine della cerimonia, Picchioni e Leo si sono complimentati con i canellesi per la ripresa della città dopo l'alluvione di un anno fa [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel 594.147
Or.: 17,30/19/20,35/22,30
Lire 10.000/7000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore ma intorno a loro ano i cacciatori... M V 1h 30' **Animazione**

Politeama
Or.: 21,45
Lire 10
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di Wilian Wallace, uno scozzese in lotta per l'indipendenza nel suo Paese sottoposto ad un rigido controllo da parte degli inglesi rapaci N V 2h 57 **Avventuroso**

Ritz
Tel. 530.086
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/7000
Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Niro, A. Banderas, D. Muse (Usa '95) La fortuita e sfrenata relazione tra una psicanalista e le prese un poliziotto che la vuole morta a definitivo V M 14 1h 30 **Thriller**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Apertura ore 20
Lire 10.000/7000
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sio, M. Boldi, L. Pepino (Ita '95) C'è chi per dimenticare la moglie e chi per stare con la figlia che ha una cotta per un telefonista. Ad Asiago in Calonda, fiirt, equivoci e follia N V 1h 40 **Comico**

Sala Pastrone
Tel 557.667
Or. 18/20/22
Lire 10.000/7000
RIPOSO

Don Bosco
410.858
Or.: 16,30/20,30-22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo
Tel. 824.589
Or.: Ap. 15/ult. 22.30
L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

ISTITUTO

Aurora
Tel. 701.459
Or. Ap. 22.30
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 702.788
Or.: Ap. 14,30/ult. 22.30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. 701.496
Or. 20,30-22.30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi
Tel. 701.469
Or. 20,30/22.30
Film a luci rosse

Cristallo
Tel. 975.124
Or.: Ap. 14,30/ult. 22.30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 975 6
Or.: Ap. 16,30/ult. 22.30
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor
Tel.
Or.: Ap. 14,30/ult. 22.30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Stasera «Robin Hood» in festa

Miss e mister «digitali» saranno eletti stasera, verso mezzanotte, al termine della festa organizzata dal «Robin Hood» di via Pelletta. L'appuntamento è per le 20: s'inizierà digitando la messaggeria telematica. Dalle 22,30 giochi e brindisi.

ASTI

Si proietta «Facciamo Paradiso»

Da stasera sarà proiettato in sala Pastrone il film di Mario Monicelli «Facciamo Paradiso», con Margherita Buy, Lello Are e Philippe Noiret. Orario: 20-22.

Bobby Durham al «Blue Bird»

Il «Blue Bird» di Nizza ospiterà domani concerto del trio di Bobby Durham. Accanto al batterista saranno Massimo Farao (piano) e Enrico Ciampini (contrabbasso). S'inizia alle 22. Ingresso libero. Rinviato invece a data da destinarsi il concerto di Giorgio Conte previsto in un primo tempo per venerdì.

ASTI

Studenti «Gatti» al Mains

Gli studenti (un centinaio) della scuola media Gatti visiteranno oggi gli ospiti della casa di riposo «Città di Asti». Alle 15 porteranno loro cartoncini d'auguri e doni personalizzati. Seguirà uno spettacolo con canti e scenette.

ASTI

Corale alla chiesa di San Paolo

La corale «Tante voci» seguirà canti natalizi domani alle 21 nella chiesa di San Paolo. Il gruppo si è costituito tra gli studenti universitari di Asti e Alessandria. Ingresso libero.

ASTI

Filosofia «Radio Europa»

Radio Asti Europa (98,5 Mhz) proporrà stasera alle 20, per gli «Itinerari filosofici» condotti da Alberto Bazzano, una trasmissione su Max Horkheimer occasione del centenario della nascita. Interverrà Claudio Cavalla, docente al liceo scientifico.

La Provincia dedica l'affrancatura della sua corrispondenza ai Novecentenari

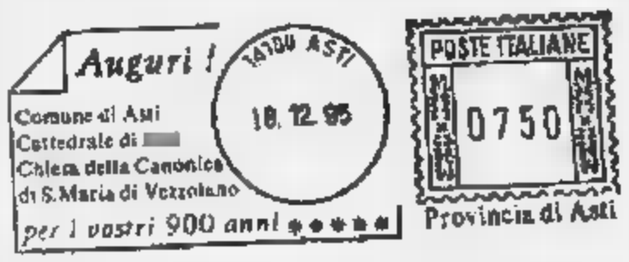
Quegli auguri da collezionare

Cartolina in tiratura limitata firmata Carosso

ASTI. Sono auguri da collezione. Li spedisce l'Amministrazione provinciale con la corrispondenza in partenza dai uffici, ricordano gli anniversari che ricorrono quest'anno nell'Astigiano: i anni della fondazione del Comune, della consacrazione della Cattedrale e della Chiesa di Santa Maria di Vezzolano. Gli auguri sono stampigliati su buste e cartoline con l'affrancatura meccanica in inchiostro rosso. La Provincia ha già dedicato altre stampigliature a eventi o personaggi caratteristi della città, come il musicista padre Burro- o la visita del Papa.

La nuova iniziativa è stata promossa dai filatelici astigiani, di cui è fatto portavoce Filippo Saccone, grande appassionato di filatelia e del Palio di Asti. Saccone ha inoltre pubblicato una cartolina con un dipinto del pittore astigiano Carlo Carosso dedicato al novecentenario del Comune. La cartolina non è in distribuzione, va richiesta allo stesso Saccone (538.460).

Le affrancature «in rosso» sono oggetto di collezionismo come i francobolli. La stampigliatura dei novecentenari astigiani è entrata in funzione in questi giorni e resterà sino alla fine di dicembre. «E' un'occasione per ricordare una ricorrenza importante per l'Astigiano - ricorda il presidente della Provincia Goria - scala molto ampia, visto che ogni mese le missive in partenza dall'amministrazione sono migliaia e raggiungono tutto il territorio». [r. s.]



L'affrancatura meccanica della Provincia per ricordare anni di Asti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. Venerdì dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Ursula Immortale.**
MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Sala 2. sper.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3. Forget Paris.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, 540 805. **frontas.** Or.: 15,30; 17,15;
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **Una don-** Or.: 16,15; 18,25;
C. PLI 1 via Garibaldi 32/e, t. **Lo sceco di Murial.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,35
C. CHAPLEN 2 via Garibaldi 32/e, tel **pazzia di re Giorgio** Or.: 15,50, 16; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** : 14,45; 16,45; 18,30, 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20;
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL Beccaria 8. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months -** Imprevisti d'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 337.100. **Jade.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ver. 18
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO 8, t. 817.1045. **Il buio nella mente.** : 16,10; 18,10; , 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; , 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or., 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera . Ore 20,30 **Street Scene**, opera americana in due atti di Kurt Weill. Tumo B. John Mauceri dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale ore 21 serie dispari **Trio Altenberg** musiche Haydn, Pirchner, Sostakovic. Biglietti numerati L. 35.000 L. . All'Auditorium 20,30. Informazioni tel. 544.523 -
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
— **Funari live** (2ª parte)
21,30 **Andiamo al collegio**
22,30 **Tg4**

Telestar

19 — **Sesuke**, cartoni
19,25 **Tom Sawyer**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **fuori pista**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abel Jour**, varietà

Telegranda

18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
— **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Non entrate nella** , film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity

19,30 **Cd Network**
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **una donna oggi**, film
22,30 **China Beach**, telefilm
22,15 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Ballo nel buio**, telefilm

Supersix

19— **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
Lo della settimana
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg4**
19.30 **Cartoni animati**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1996**
22.30 **Erotica**
— **Electric blue**
— **Mezzanotte di fuoco**

Quinta

18— **Quinta Rete news**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20— **Cartoon Festival**, cartoni animati
20,30
Torino magica, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Informazioni regionali**
20— **Funari Live** (2ª parte)
22— **Tg Rosa**
22,15 **Bell'Italia amala sponda**
— **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,40 **Racing Time**
0,10 **Moto**

Tal

20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
21,45 **A piccolo**
— **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19.30 **GRP monitor**, settimanale
20 — **Rodazionali**
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 — **Cartomanzia**, Arianna
22,50 **Andiamo al cinema**
23 **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Le carte parlano**
22 — **Rodazionale**
22.45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sport di**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

— **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
— **Festival degli autori**
22,30
Informasette
23 — **Parliamone**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86 470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/69 211
16121 GENOVA
Via C. R. Cocarde 1/14
Tel. 010/540 164-562 580
18100 IMPERIA
Via Aurelia 10 - Tel. 0183/273 373
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - Tel. 019/811 182
15100 sig. BRUNO CONTI
12100 ALBA sig. PAOLO BELLE
12051 ALBA PUBLIALBA
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO
28100 NOVARA PUBLITIME s.r.l.
13100 VERCELLI SALODINI s.r.l.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919
(lire 952 minuto + Iva)

INTER CLUB ASTI

SERATA NERAZZURRA PER LA CONSEGNA DEL "TARTUFO D'ORO 1995"

L'Inter Club Asti organizza per **mercoledì 20 dicembre 1995 ore 20.00** presso il Ristorante «Salera» di Asti la cena sociale nerazzurra con la premiazione di campioni che saranno presenti alla serata.

Il Tartufo d'oro 1995 sarà consegnato ad **Alessandro Bianchi**.

Il campione nerazzurro sarà accompagnato dai promettenti giovani **Alessandro Pedroni** e **Fabio Cinetti**, dai campioni del passato **Giacinto Facchetti** e **Carlo Tagnin**, dal dott. **Valberto Miliani** del Centro Coordinamento Inter Club e da altri protagonisti del mondo del calcio.

Se gli impegni legati alla riabilitazione glielo consentiranno sarà presente alla serata l'indimenticato ex portiere nerazzurro **Walter Zenga** per ritirare un premio alla carriera.

Naturalmente l'Inter Club si appella alla sensibilità ed alla sportività dei soci, degli amici, degli sportivi tutti per contare su una numerosa partecipazione alla serata conviviale, occasione anche per contraccambiare gli auguri natalizi.

A proposito del Natale durante la serata saranno offerti ai presenti cotillons e doni natalizi augurali.

Chi desidera aderire alla manifestazione può dare la sua adesione telefonando ai numeri 0141/538371-271510.

Il nuovo orologio Pasha C

Movimento automatico Cartier
Impermeabile fino a 100 metri.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Datario con lente.

Cartier

GIOIELLERIA OLIVERO PIAZZA S. SECONDO 8 - ASTI

Ceramiche
Rame antico
Complementi d'arredo

Cd'A

Buon Natale

Casa d'Arte

Arredo bagno in legno massiccio
Lampadari e lampade

Progettazione e realizzazione propria su misura

C.so Volpini, 96 - Fraz. Molini - ISOLA D'ASTI
Tel. / Fax 0141/95.89.64
APERTO LA DOMENICA

Basket: originale festa di Natale con la Cierre venerdì sera al palazzetto

A canestro con mamma e papà

I cadetti affronteranno la squadra dei padri. Poi in campo scenderanno anche le madri
Si ferma il campionato di serie D maschile. In Promozione vince il quintetto femminile

SPORTFLASH

INTER

«Tartufo d'Oro»: stasera Bianchi all'hotel Salera

Festa nerazzurra stasera all'hotel Salera: l'Inter club di Asti consegnerà il «Tartufo d'Oro '95» ad Alessandro Bianchi. Il giocatore nerazzurro sarà accompagnato da giovani promesse della società milanese, Alessandro Pedroni e Fabio Cinetti e da campioni del passato come Carlo Tagnin. E' atteso l'ex portiere Walter Zenga, a cui verrà consegnato un premio alla carriera. Per informazioni, telefonare al «Bar Champs» di corso XXV Aprile (telefono 210.168 oppure al 538.371/271.510). (bru. m.)

PATTINAGGIO

Asti Skating, festa di Natale tra sport e musica

Una festa di Natale aperta ad altri sport e società: è l'iniziativa dell'Asti Skating, la società di pattinaggio artistico allenata da Lidia Norgi. L'appuntamento è domani sera alle 21 al palazzetto dello sport (ingresso gratuito). Dopo l'esibizione dell'Asti Skating con il campione italiano Daniele Cavallo e suo fratello Fabrizio, seguiranno gli esercizi di jazz-ercise della palestra Fox Trot (via Petrarca). Alle 22 sarà la volta della pallavolo con un tie-break dimostrativo tra il Giovi Grande Volley di B2 ed il San Damiano, leader della serie D. Alla festa parteciperanno i ragazzi del Gruppo Pegaso; ci sarà anche una dimostrazione di pattini in linea. Chiuderà la premiazione. ws(bru. m.)

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Cinquecento podisti al campo scuola

Si svolgono stamattina al campo scuola di via Gerbi (ore 9,45) i Giochi della Gioventù di corsa campestre riservati alle categorie cadetti, allievi e juniores. Alla partenza ci saranno circa cinquecento podisti. (e. a.)

NUOTO

Buoni tempi di Balduzzi e Migliarino

Si è svolta alla piscina comunale una manifestazione regionale di nuoto. Lo Junior Asti di Carlo Balduzzi (ragazzi) ha abbassato di 4" il suo personale sui 100 stile (1'00"05). Buono il tempo di Andrea Migliarino nei 100 dorso con 1' netto. Tra le ragazze Silvia Ottaviano ha chiuso i 200 dorso in 1'20"6. (e. a.)

CALCIO A CINQUE

Il settimo turno alla palestra Brofferio

Stasera sono in programma alla palestra Brofferio due sfide del settimo turno del campionato di calcio a cinque Pgs. Alle 21 si gioca 2Rb Neon-Pizza Ok ed a seguire Mau-Bomber Dlf.

ASTI. Si è concluso male l'anno per Cassa di Risparmio e Leon d'Oro nel campionato di serie D.

Entrambe le formazioni hanno perso in trasferta, rispettivamente con il Pinerolo e l'Acqui. Questi erano gli ultimi incontri del girone. Il torneo infatti è ora in pausa per le festività natalizie. Il bilancio dei bancari, dopo dieci giornate, è di cinque vittorie e cinque sconfitte.

«Mi aspettavo di più - afferma il coach Romano Tarasco - ma non sono scontento, anche perché rispetto all'inizio del torneo ho dovuto rivoluzionare la squadra a causa degli infortuni. La pausa arriva al momento giusto». Nell'ultima sfida mancavano quattro titolari: Vettorello, Caracciolo, Sciuto ed Allara.

Il Leon d'Oro è rimasto fermo a quota 8, insieme con altre quattro formazioni (Druentina, Michalin, Casale, Alessandria). Alla ripresa (il 13 e 14 gennaio) la Cierre ospiterà l'Acqui ed il Leon d'Oro riceverà al palazzetto il Contotorri Alba.

Intanto, la Cierre organizza venerdì al palazzetto (alle 20,30) un'originale festa di Natale. I ragazzi della squadra cadetti affronteranno una sfida di famiglia i loro padri (Perissinotto, Pezzoni e Tonutti i nomi celebri). A seguire ci sarà una partita più casalinga e meno agonistica: emule del film «Ragazze vincenti» le mamme scenderanno in campo contro i figli per cimentarsi a canestro.

Promozione femminile. La Futura Asti si è congedata dal 1995 con una vittoria. Nella quarta giornata ha superato in casa il Michelin, che era in testa a punteggio pieno per 53-47. Le ragazze di Alessandro Bitner hanno gestito nella ripresa i sette punti di vantaggio accumulati nel primo tempo che si è chiuso 28-21. Ottime le prove di Roberta Ravalico (19 punti) e di Giusy Ruzzon che, nelle fasi finali, ha trascinato la squadra al successo. Le astigiane chiudono l'anno con un ottimo bilancio: tre vittorie ed una sconfitta. Il torneo riprenderà il 13 gennaio: la Futura affronterà in trasferta l'Ovada. (e. a.)

Volley serie D: sempre prima la squadra di Squizzato

San Damiano imbattuto Va alla Futura il derby rosa

ASTI. Nel campionato regionale di serie D maschile il San Damiano chiude imbattuto il 1995 imponendosi 3-1 in trasferta (10-15; 15-2; 15-11; 15-7) sulla C.S.A. Alessandria.

Con questo successo il sestetto allenato da Francesco Squizzato mantiene la leadership in classifica, in compagnia del Savigliano e conferma di avere le carte in regola per puntare alla promozione in C2.

Ancora una sconfitta invece per la Pgs Rig che subisce un 1-3 (15-8; 14-16; 10-15; 3-15) casalingo ad opera dei torinesi dell'Us La Salle. Con questa undicesima battuta d'arresto il team allenato da Carlo Romano rimane all'ultimo posto in graduatoria con solo vittoria all'attivo. Nella Pgs Rig sono scesi in campo: Carbone, De Bortoli, Redento, Cesari, Ghione e Antonini. Cambi per: Falcier, Carretto, Ingrosso e Giovinazzo.

Risultati (8ª giornata). Alessandria-San Damiano 1-3; Pgs Rig-La Salle 1-3; Casati-Mondovì 0-3; Pino Torinese-Beinasco 0-3; Acqui Terme-Racconigi 0-3; Sporting Parella-Savigliano 1-3.

Classifica: Savigliano e San Damiano 16; Racconigi 14; La Bussola 12; Mondovì 10; Acqui Terme 8; La Salle 6; Parella e Alessandria 4; Pgs Rig, Casati e Pino Torinese 2.

Serie D femminile. Vittoria della Package Futura che si è imposta 3-0 (15-8, 15-6; 15-0) sul Canelli facendo proprio il derby provinciale e mantenendo il secondo posto in classifica alle spalle del Moncalieri.

L'incontro ha avuto storia ed è durato meno di un'ora. Per la Package Futura sono scese in campo: Galli in regia, Valanzano opposta, Arguino e Trotta ali, Pescarmona e Cerrato centrali. Dal secondo set spazio a: Mansone, Gaietto, Di Sabato e Mazza. Ottima la prova di Mansone e Gaietto mentre Trotta si è distinta per continuità di rendimento. Nel Canelli il tecnico Enrico Lovisolo ha schierato: Chiriotti, Vespa, Ghiazza, Ibrahim, Arione e Abba. Cambi per Olivetti e Rusin.

Importante vittoria anche per la Pgs Rig di Mauro Zigarini che si è imposta 3-2 (13-15; 15-12, 15-5, 7-15, 15-11) a Pancalieri contro il Carignano confermandosi terza in classifica. Nella Rig hanno giocato: De Maru, Masenga, Berrocchini, Nardi, Cortese e Martinengo.

Risultati: Pro Molare-Cavour 3-2; Carignano-Pgs Rig 2-3; Venaria-Sara Porte 2-3; Canelli-Pgs Package Futura 0-3, Racconigi-I Templari 1-3; Pgs Fortitudo-Moncalieri 0-3.

Classifica: Moncalieri 16; Package Futura 14; Sara Porte e Pgs Rig 12; Venaria 10; Carignano 8; Pro Molare e I Templari 8; Canelli, Pgs Fortitudo, Cavour e Racconigi 2.

Carlo Lisa

TAMBURELLO GIOVANILE

Premio per i «pulcini» della Monalese campione

Domenica, la squadra pulcini della polisportiva Monalese, attuale campione italiano in carica a campo libero, ha ricevuto da Emilio Crosato, presidente nazionale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello), un riconoscimento per lo scudetto conquistato. I pulcini del Monale, Alessio e Daniele Basso, Davide Veiluva, Roberto Bruno, Andrea Grattapaglia, Riccardo Bevilacqua, Gianni Remondino, in queste settimane sono impegnati nel torneo indoor che si sta svolgendo nella palestra «Gilbert» di Asti. Questi i risultati della terza giornata di gare. Categoria esordienti: Camerasti-Castell'Alfero 9-4; Montemagno-Monale A 9-2, Castell'Alfero-Monale 5-9; Monale A-Monale B 4-9. Allievi: Mombellese-Camerasti 6-13; Mombellese-Tonco 2-13; Monale-Settime 13-3

Rally Christmas

Compri a Natale
e paghi a Pasqua

gulliver

Costo Lire 3.780.000 + messa su strada
9 rate mensili senza anticipo
da Lire 420.000 caduna

420.000 x 9 = Lire 3.780.000
Interessi? ZERO

Costo Lire 3.920.000 + messa su strada
9 rate mensili senza anticipo
da Lire 436.000 caduna

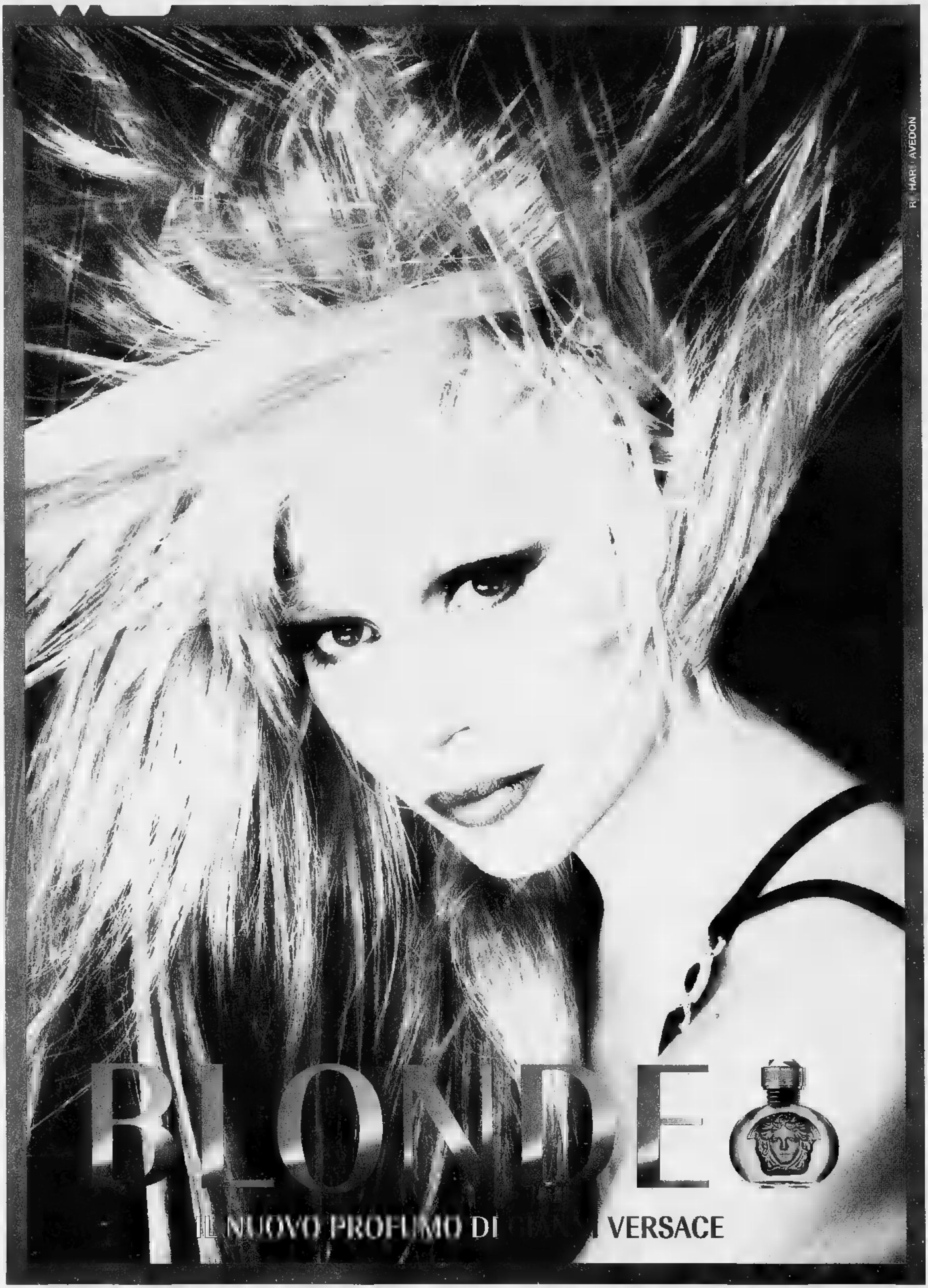
436.000 x 9 = Lire 3.920.000
Interessi? ZERO

FINO AL 15/1/96

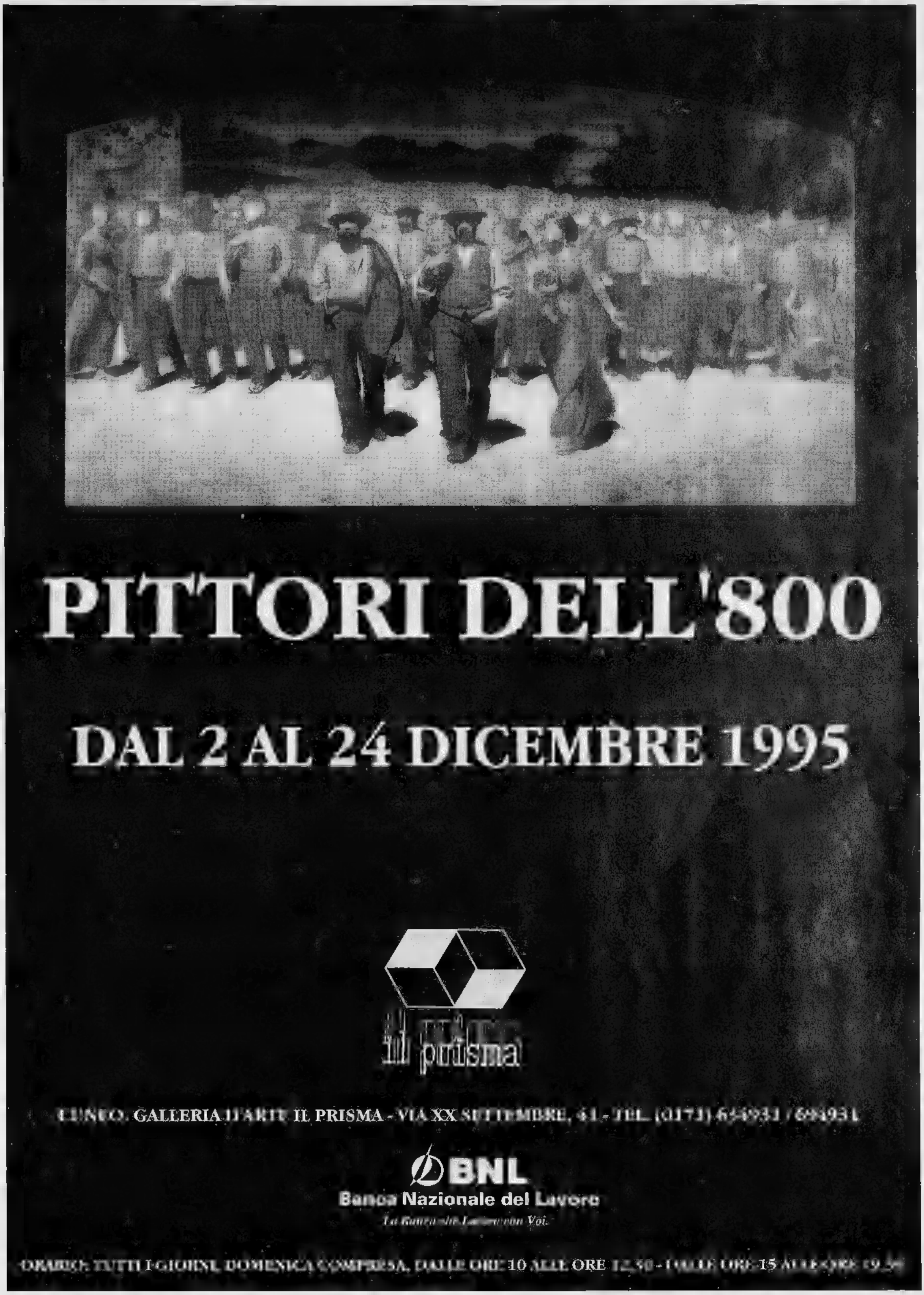
è una promozione aprilia

vignamoto

C.so Alessandria 89
- 14100 ASTI -
Tel. Fax 0141 27.40.46



IL NUOVO PROFUMO DI VERSACE



PITTORI DELL'800

DAL 2 AL 24 DICEMBRE 1995

il prisma

CUNEO. GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - VIA XX SETTEMBRE, 61 - TEL. (0171) 693931 / 693931

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
La Banca che Lavora con Voi.

ORARIO: TUTTI I GIORNI, DOMENICA COMPRESA, DALLE ORE 10 ALLE ORE 12,30 - DALLE ORE 15 ALLE ORE 19,30

Sabato e domenica sera (ore 20,30) in paese torna il presepe vivente

Dogliani «come Betlemme»

I figuranti saranno 350. Le strade del centro verranno illuminate da torce. Niente auto e abiti d'oggi. L'angelo dorato indicherà la via su uno sfondo azzurro. Ingresso a offerta

DOGLIANI. Il presepe vivente entra quest'anno nel terzo decennio di vita. Dopo aver tagliato nel '94 il prestigioso traguardo della ventennale, la manifestazione organizzata dalla Pro loco del rione Castello, si presenta ancora come uno degli appuntamenti più attesi del Natale nella «Granda».

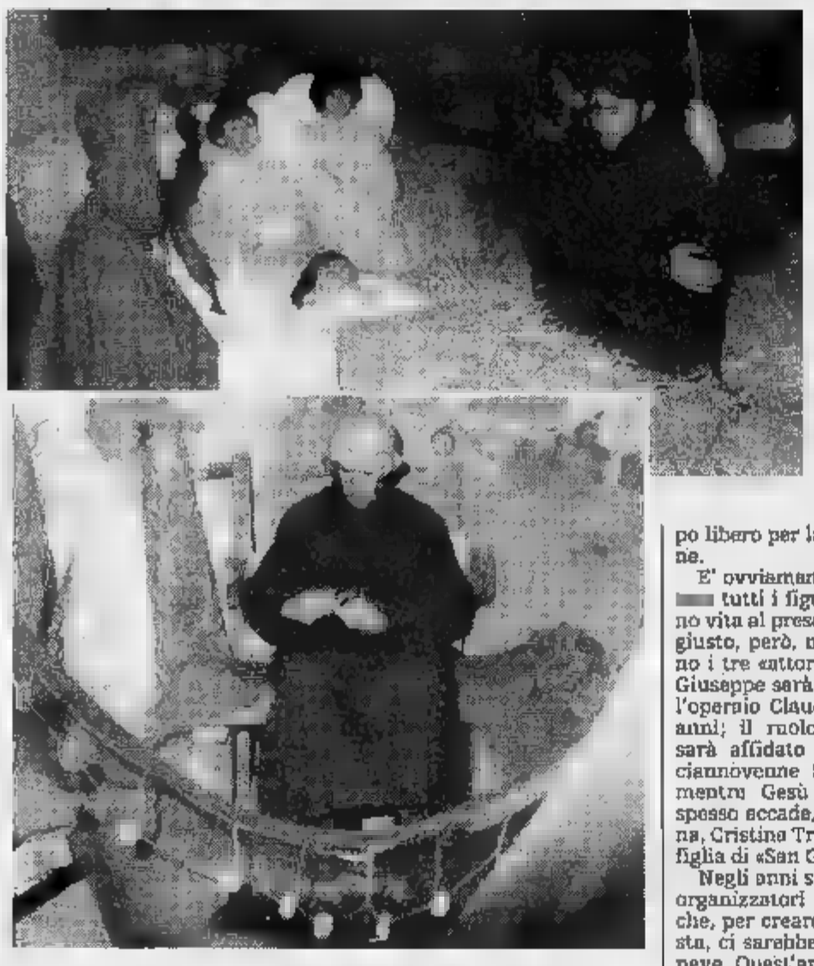
I promotori del presepe vivente hanno, in un certo senso, fatto scuola. L'iniziativa doglianese è stata la prima in provincia di Cuneo e molti centri, negli anni successivi, hanno lanciato con successo manifestazioni analoghe. Con soddisfazione e orgoglio gli organizzatori doglianesi affermano comunque che il proliferare di presepi non ha penalizzato la loro iniziativa, che continua ogni anno a richiamare migliaia di visitatori.

Con l'edizione '95, il presepe vivente di Dogliani inizia un'operazione di «restylings», avviata quest'anno con lo studio di un nuovo marchio: un angelo dorato che indica la via su uno sfondo azzurro dominato da una cometa.

«Dopo molti anni abbiamo ritenuto giusto cambiare il disegno che caratterizza la nostra principale manifestazione» osserva il presidente della Pro Dogliani Castello Gian Carlo Taricco.

Per l'organizzazione del presepe, a cui la Pro Castello sta lavorando da circa due mesi, gli animatori doglianesi si sono affidati a uno schema collaudato e vincente. Nelle serate di sabato e domenica, dalle 20,30 finché ci sarà gente in giro per il paese, le vie di origine medioevale del borgo nella parte alta di Dogliani, si trasformeranno nella Betlemme di duemila anni fa. Niente luci elettriche, niente insegne luminose, niente auto e abiti d'oggi, ma soltanto botteghe artigiane, mercanti, legionari romani, pastori, viandanti, strade illuminate da torce e una coppia che cerca un posto per dormire.

I figuranti saranno circa 350, che fa di quella doglianese la più grande rappresentazione italiana della Natività. Si tratta in prevalenza di abitanti di Dogliani, ma non mancano neppure collaboratori provenienti dai paesi vicini.



Due momenti di una passata edizione del presepe vivente di Dogliani. Dopo aver tagliato nel '94 il prestigioso traguardo della ventennale la manifestazione si presenta ancora come uno degli appuntamenti più attesi del Natale nella «Granda»

«C'è sempre una grande collaborazione da parte dei nostri compaesani, che non solo partecipano volentieri al presepe, ma sopportano anche gli inevitabili disagi che la rappresentazione comporta per chi abita nel quartiere - continua Taricco -. I problemi principali sono legati alla difficoltà di trovare persone in grado di proporre gli antichi mestieri. Si tratta di attività ormai scomparse e i pochi in grado di eseguire al giorno d'oggi certi lavori soprattutto anziani».

Uno dei punti di forza del presepe vivente di Dogliani è rappresentato dalla cura con cui vengono realizzati gli abiti dei figuranti, frutto di ricerche minuziose.

La Pro Castello ha iniziato a lavorare sul presepe '95 alla fine di ottobre: due mesi di riunioni, incontri e intensa attività, andata in crescendo fino agli ultimi giorni, quelli dei ritocchi definitivi. Fortunatamente i sedici soci della Pro loco possono contare sulla collaborazione di molti altri doglianesi, disposti a sacrificare il loro tempo libero per la rappresentazione.

E' ovviamente impossibile citare tutti i figuranti che daranno vita al presepe doglianese. E' giusto, però, menzionare almeno i tre «attori principali»: San Giuseppe sarà interpretato dall'operaio Claudio Travaglio, 39 anni; il ruolo della Madonna sarà affidato all'impiegata diciannovenne Simona Carretto, mentre Gesù Bambino, come spesso accade, sarà una bambina, Cristina Travaglio, 8 anni, figlia di «San Giuseppe».

Negli anni scorsi, talvolta, gli organizzatori avevano detto che, per creare l'atmosfera giusta, ci sarebbe voluta un po' di neve. Quest'anno le loro richieste sembrano essere state accontentate, anche se i responsabili della Pro Castello si augurano che il maltempo non «esageri», rovinando la festa.

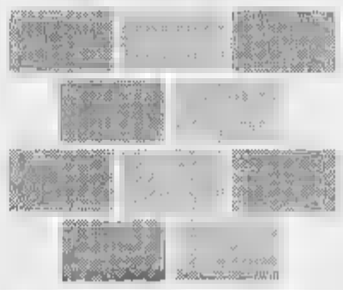
Gli organizzatori invitano coloro che vogliono seguire più da vicino la manifestazione a scegliere la serata di sabato, poiché, da sempre, alla vigilia di Natale il cuore antico di Dogliani Castello è gremitissimo. La grotta in cui troveranno alloggio S. Giuseppe e la Madonna verrà ricostruita anche quest'anno con i ruderi del castello. Nella chiesa di Dogliani Castello alle 8 sarà celebrata la Messa. Ingresso a offerta libera. [c. o.]

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA A VINI DOC

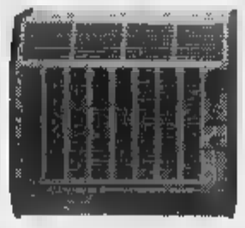
Augurando Buone Feste
si ricorda il PRANZO di NATALE
e il GRANDIOSO CENONE di FINE ANNO
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 9 - Tel. 0173/70.588

Dal 1[illegible]
OREFICERIA *OROLOGERIA*
ARGENTERIA
Violino
P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI - TEL. 0173/70.178

STYL LEGNO s.n.c.
☆ *Produzione serramenti esterni su misura*
☆ *Falegnameria*
☆ *Consulenza tecnica*
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

EDILCAR

- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Gabbie Tonde
- Lamiere e travi NP-HE taglio e misura, a fiamma o a seghetto
- Produzione distanziatori per armature e pannelli

Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel. 0173/75.323 - Fax 75.191

Il Sistema di Riscaldamento più economico

RADIATORI A GAS IN GHISA

Radiatori **BAXI Braxilia e King** in ghisa a scarica bilanciata con possibilità di accensione elettronica e ventilazione forzata.
• **VANTAGGI:** temperatura adeguabile camera per camera; rapidità di riscaldamento; non gela perché è senza acqua; può non essere allacciato alla corrente elettrica: con l'accensione piezoelettrica. Con il medesimo impianto si può fornire gas alla cucina e allo scaldabagno.
• **FUNZIONALITÀ:** è possibile costruire un sistema di riscaldamento personalizzato per ogni tipo di abitazione; lunga durata dell'impianto ed elevata resa calorifica: fino all'82%.
• **SICUREZZA:** non brucia ossigeno perché non è una stufa: aspira aria dall'esterno ed espelle i gas combusti tramite un foro Ø 100 mm nella parete; valvola di controllo con arresto totale del gas in caso di spegnimento; camera di combustione a tenuta stagna.
• 5 anni con polizza assicurativa tutti i componenti - 25 anni sulla piastra in ghisa.
• da 1500 a 6000 Kcal/h.
DOVE NON C'È IL METANO, LA NS. AZIENDA INSTALLA SERBATOI DI GAS GPL PER CONTO DELLA LIQUIGAS
Da 10 anni esperti nel riscaldamento
cisit s.n.c. di Milano P. & C.
Via Asilo, 27 - FARIGLIANO - Tel. e Fax: 0173/76.574-76.874

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

TV cagnassi di Alvaro & C. snc
CENTRO ASSISTENZA TECNICA e RIVENDITORE AUTORIZZATO
philips - radio marelli
Via Vittorio Emanuele 38 - DOGLIANI - Tel. 0173 70.200

NUOVA GESTIONE
BAR - RISTORANTE
di Marcoleoni Ambrogia
"DESTEFANIS"
- Cucina casalinga
- Trattamento familiare
- Piatti langaroli
- Vini pregiati delle Langhe

per NATALE e il FINE ANNO è gradita la prenotazione
CHIUSURA IL LUNEDÌ
DOGLIANI - Via Corte, 28 - Tel. 0173/70.578

Erboristeria
- *Prodotti biologici*
- *Erbe officinali*
- *Miele / Pappa reale / Polline*

DOGLIANI - Via Torino, 24 - Tel. 0173/72.15.41

La Soffitta
NUOVA GESTIONE
Abbigliamento
Uomo - Donna - Bambino
DOGLIANI - P.zza C. Alberto, 22 - Tel. 0173/[illegible]

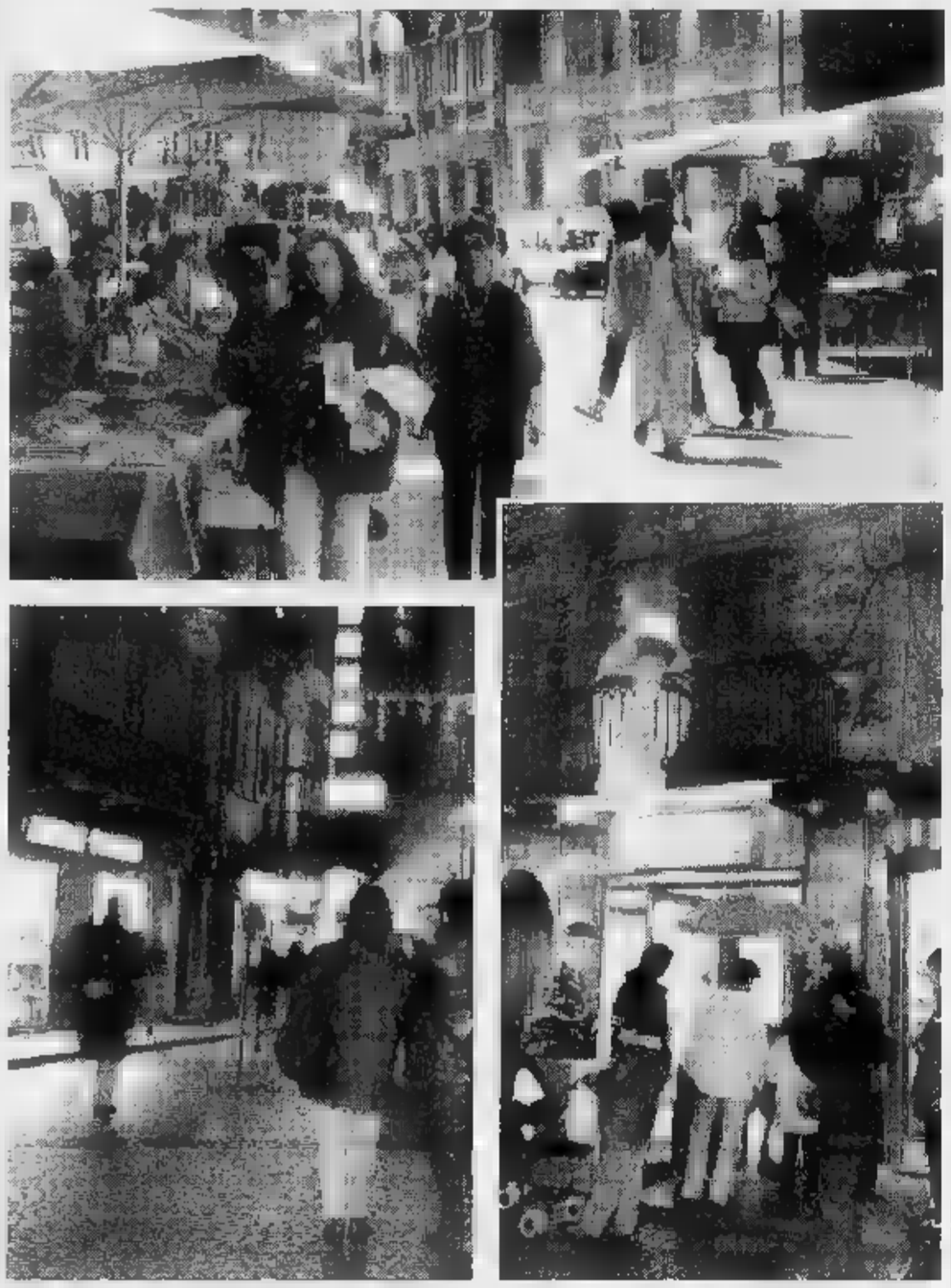
QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERIGEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. 0173 792.391

oliomeriggio AUGURA BUONE FESTE

Domenica a Mondovì appuntamento con la Fiera del mese varata dal Comune

«Mercatino» dei doni natalizi

Sotto le tettoie di piazza Ellero ■ Breo rassegna commerciale dedicata all'antiquariato
L'assessore Cavallo: «Abbiamo voluto riorganizzare l'iniziativa per garantire i clienti»



Dall'alto, bancarelle in corso Statuto e luci in via Sant'Agostino, uno dei punti commerciali di Mondovì

MONDOVI'. Dopo i «blitz» di carabinieri ■ vigili urbani i «mercatini» monregalesi tornano per Natale. L'appuntamento è per domenica mattina con una rassegna dedicata all'antiquariato e alle imminenti feste di fine anno.

«Con questa iniziativa - spiega l'assessore alle Manifestazioni Bruno Cavallo -, cambiamo faccia alle "vecchie" fiere settimanali. Avevano riscosso un buon successo, ma erano contro leggi e regolamenti e soprattutto ■■■ tutelavano a sufficienza i clienti».

Nessuna rivalsa nei confronti delle iniziative dell'Ente Manifestazioni che aveva «inventato» i «mercatini», ma tanta voglia ■ offrire qualcosa per conquistare i turisti del fine settimana. ■ «mercatino» di domenica si inserisce perfettamente in una Mondovì illuminata dalle luci natalizie ■ ■■■ i negozi affollati per la ■■■■ al regalo. Sotto le tettoie di corso Statuto ci saranno venditori di oggetti di antiquariato e una serie di interessanti sorprese per chi sta ancora cercando l'ultimo regalo. Intanto tutti i negozi saranno aperti e, già da sabato, nelle zone commerciali ci saranno tanti Babbi Natale che regaleranno caramelle a ■ambini ■ adulti, ballerine con costumi di Walt Disney, bancarelle che distribuiranno zucchero filato ■ una carro carico ■ personaggi che, trainato ■■ un cavallo, porterà le musiche natalizie in giro per la città.

La Fiera del ■■■■ che parte domenica è la prima ■ un interessante programma varato dal Comune. «Domenica - spiega Cavallo - ci saranno antiquariato ■■ e articoli natalizi. Mobili e oggetti d'epoca rappresenteranno il filo conduttore delle nostre iniziative e saranno di volta ■■ volta affiancati ■■ un appuntamento a tema. A gennaio la neve, per febbraio ■ Carnevale, mentre a marzo toccherà alla Fiera ■ Primavera, poi le iniziative potrebbe ■■■■ trasferite nelle strade del cen■■ storico, un'idea per dare ■■■ nuova dimensione alla Mondovì domenicale». [L. f.]

CITTA' DI MONDOVI'
Assessorato Manifestazioni, Turismo, Cultura

Con la colorita

FIERA di NATALE
MONDOVI' RINNOVA
I SUOI MERCATINI

il 24 dicembre, in piazzale ELLERO,
inizio alla grande con il

Mercato dell'ANTIQUARIATO e affini

(sarà ■■ riedizione riveduta e corretta dei mercatini delle pulci che da anni si svolgono nella nostra Città, aperta agli espositori che hanno diritto ■ ■■■■ di legge).

Il GRUPPO DANZA - Associazione AMICI DI PIAZZA
sabato 23 dicembre alle ■■ 20 nella ■■■ Polivalente organizza

"4 ore per la vita"
spettacolo di beneficenza musical e danze.

TANTI PRESEPI A PIAZZA
la notte della vigilia ■■■ 22,30
un suggestivo corteo musicale di ■■■■ ■■■■
vi accompagnerà in visita ai Presepi
allestiti davanti alle chiese di Piazza.
Dopo la messa, cioccolata calda e panettone per tutti.

■ ***PER*** ■■ ***STRADE*** *della città ■ per il periodo festivo i personaggi di* ***WALT DISNEY*** *e* ***BABBI NATALE,*** *distribuiranno caramelle ■ animeranno il centro con spettacoli di danza.*
I commercianti di via Sant'Agostino offriranno a tutti zucchero filato ed i giovani del Leo club venderanno ■ scopo benefico stelle di Natale.

■ *Mercoledì 20*
A TEATRO CON MOLIÈRE *in sala polivalente secondo spettacolo della stagione "La scuola delle mogli" interpretato da Sergio Fantoni.*

Inverno
in p.zza Maggiore,
disegno ■ penna
di Giovanni Griseri

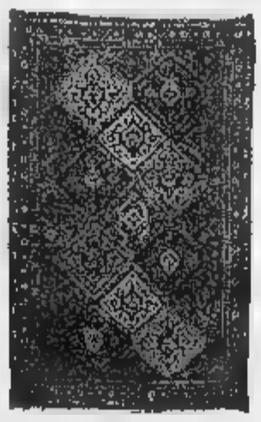
AUTOTRASPORTATORI!!!
Sta per scadere il termin■
per installare il
LIMITATORE DI VELOCITA'
BOSCH
FORZANO
CENTRO AUTORIZZATO: BOSCH - VEGLIA - KIENZLE
MONDOVI'
VIA CUNEO, 76/B - TEL. 0174 40.268 - 552.397
Auguri di Buone Feste alla spett.le Clientela

Nuova collezione orologi Pasha

Cartier

Rosa GIOIELLERIA - VIA S. AGOSTINO, 17 - MONDOVI' - TEL. 0174/42925

HESAM



CENTRO TAPPETI PERSIANI SELEZIONATI
PEZZI DA COLLEZIONE
antico - vecchio - nuovo - restauro
IMPORTAZIONE DIRETTA
Arredamento d'interni
MONDOVI'
Corso Statuto, 39/41 (ex area Besio) - tel. 0174/552233 - fax 0174/47995

ROYAL OAK OFFSHORE.
SEMPLICEMENTE INIMITABILE.

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie

+bonte'd'or
GIOIELLI CUNEO
CORSO NIZZA 19 - TEL. (0171) 69 45 25 - FAX 69 71 16

QUI A NATALE CHI FA UN REGALO INSIP
RICEVE UN SIMPATICO OMAGGIO

L. 220.000
L. 560.000
SEGRETELLE 2000
L. 169.000
L. 500.000
L. 218.000
CLUB 1.4
L. 835.000
IMPRONTA
L.685.000
ELLEPI' POCKET
L. 575.000
NEXUS 2000
L. 1.090.000
PF 10
L. 100.000
SCRIBA
L. 598.000
JOLLY 2
L. 135.000
IMPRONTA
L. 985.000

A NATALE VAI SUL SICURO
SCEGLI QUI UN REGALO.

centro vendita vivalda

TRINITA'
P.zza Annunziata 1, tel. 0172/66136 - 66350

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Dicembre 1995 n. 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO Via Bra 0171/41 66

Ordine del giorno Riba-Toselli approvato a Torino

Provincia di Alba-Bra Primo sì dalla Regione

TORINO. «Il Consiglio Regionale del Piemonte esprime una prima valutazione favorevole alla proposta di istituzione della Provincia di Alba-Bra, con riserva di definire l'ambito territoriale della provincia stessa dopo aver acquisito il pronunciamento dei Consigli Comunali dell'area cebana-monregalese». Ecco il testo dell'ordine del giorno votato ieri dall'assemblea di Palazzo Lascaris. Un ordine del giorno che vede tra i primi firmatari Francesco Toselli (Forza Italia) e Lido Riba (pds) e che ha spaccato la maggioranza di centro-destra. I nove consiglieri di An hanno votato contro questa proposta che, alla fine, è stata approvata con i voti del centro-sinistra e del resto del Polo. E gli altri partiti? Rifondazione Comunista si è astenuta, mentre la Lega Nord non ha partecipato al voto.

Insieme all'ordine del giorno il Consiglio Regionale ha approvato una legge che proroga fino al 20 febbraio il termine ultimo entro cui gli enti locali dovranno esprimere il loro parere sulla creazione di nuove province e l'unione di più comuni. Dunque i comuni del Cebano e del Monregalese interessati alla creazione della nuova provincia di Alba-Bra avranno due mesi in più per pronunciarsi. Il Consiglio ha infatti ritenuto che «agli organi politici locali» era necessario «un approfondimento di più ampio respiro su problematiche di grande rilievo istituzionale».

L'approvazione dell'ordine del giorno favorevole alla creazione della nuova provincia avrà ripercussioni nella maggioranza. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, ha chiesto una verifica di maggioranza: «Rifiutiamo il principio che spinte campanilistiche oppure gli interessi elettorali di alcuni consiglieri dettino le scelte politiche della Regione». Aggiunge ancora Ghiglia: «Riteniamo che i principi di solidarietà debbano prevalere. Se tutte le parti di provincia che in un determinato momento storico si trovano ad essere economicamente più ricche chiedessero la divisione delle Province avremmo una jugoslavizzazione dell'Italia».

Argomentazioni respinte da Toselli e Riba e dalla delegazione di sindaci del Cebano e del Monregalese, che ieri è arrivata in Consiglio regionale per sostenere la proposta di istituzione della nuova provincia.

Da sinistra, il sindaco di Alba Enzo Demaria e il suo collega di Bra Franco Guida

Ma anche nelle minoranze c'è polemica. Il Consiglio regionale, infatti, ha bocciato, con 21 astensioni (Fi, Ced, Cdu, Rifondazione Comunista e pensionati), 9 no (centro-sinistra) e 12 sì (An, Lega e federalisti) un ordine del giorno presentato dalla Lega Nord che chiedeva un referendum popolare.

Maurizio Tropeano

Una gita di sci alpinismo nella Valle Stura finisce in tragedia

Slavina uccide un bancario

L'uomo (50 anni, di Vignolo) è stato sommerso da un metro e mezzo di neve nella zona del Puriac. E' illeso l'amico escursionista che ha dato l'allarme

ARGENTERA. E' finito in tragedia una gita di sci alpinismo in alta Valle Stura. Gianfranco Pochintesta, 50 anni, bancario, abitante a Vignolo, in via Argentera, è morto travolto da una slavina nel vallone del Puriac, a oltre 2 mila metri di quota.

La disgrazia è accaduta ieri, alle 10. La vittima stava effettuando l'escursione in compagnia di un amico, Luigi Perotti, 61 anni, di Borgo San Dalmazzo. I due stavano cercando di salire verso la cima Bec del Pui, quando una slavina, con un fronte di circa 150 metri, si è staccata dalle pendici della montagna. Entrambi sono stati travolti e trascinati a valle per centinaia di metri. Perotti, che è riuscito quasi subito liberarsi dalla neve, prima ha cercato il compagno poi, non vedendolo affiorare, è sceso verso Argentera a dare l'allarme. Raggiunta una frazione, ha telefonato alla sala operativa del «118».

Gianfranco Pochintesta

Le squadre di pronto intervento sono state allertate poco prima di mezzogiorno. Due elicotteri, uno dei carabinieri, l'altro del «118», hanno trasportato in quota unità cinofile e operatori del soccorso. La zona è stata raggiunta con gli sci attraverso il sentiero che sale oltre la località Grange anche da un gruppo di volontari del Soccorso alpino della Valle Stura.

Al termine di una ricognizione aerea è stato individuato la giacca a vento di Pochintesta. Poco dopo è stato localizzato anche lo zaino. Successivamente, anche sulla base della testimonianza dell'alpinista superstite, le ricerche sono state concentrate nell'area dove erano stati individuati gli indumenti, circa 700 metri a valle dal punto dove si è staccata la slavina.

Nell'arco di un'ora la zona è stata passata al setaccio dai cani e sondata dalle squadre del soccorso. La tragica scoperta poco dopo le 15: il corpo senza vita di Gianfranco Pochintesta è stato rinvenuto sotto un metro e mezzo di neve.

La salma è stata trasferita in elicottero al «campo base» dei soccorsi, allestito in frazione Grangia. Nel tardo pomeriggio il corpo è stato composto nell'obitorio della casa di riposo di Vinadio e messo a disposizione della magistratura.

Gianfranco Pochintesta, sposato, dal 1985 lavorava alle dipendenze della filiale di Cuneo della Banca nazionale del Lavoro. «Abbiamo appreso la notizia ieri pomeriggio - spiegano alcuni suoi colleghi a Vignolo - Gianfranco era un grande appassionato di montagna. Una persona stimata, ricopriva anche incarichi nel sindacato di categoria». (m. a.)

A Marmora

Stroncato da un infarto

Stava passeggiando con un amico, quando si è sentito male ed è crollato a terra. E' accaduto l'altra sera a Moulove Altipiano in via Primo Reggimento Alpini. Pietro Manassero, 63 anni, vedovo, con due figli, abitava solo in via Amoni 1, a poche decine di metri dal luogo dove è morto. Poco prima delle 17,30 di lunedì è uscito di casa per una passeggiata. Improvvisamente è caduto a terra, colpito al piedi da uno dei tanti alberi di Natale che adornano le strade, probabilmente colpito da un infarto. Alcuni passanti dato l'allarme, facendo intervenire in pochi minuti un'ambulanza della Croce rossa. I soccorritori hanno trasportato l'anziano all'ospedale «Santa Croce» di Piazza, ma il medico legale non ha potuto far altro che constatarne il decesso. I funerali di Manassero, del quale si occupa l'impresa di pompe funebri «La Montegalese», si svolgeranno domani alle 10, nella parrocchia del Sacro Cuore. (p. s.)

L'attuale primo cittadino: «Atto dovuto per correttezza». L'opposizione: «La giunta gestisca il personale»

Fossano in guerra sulla moglie dell'ex sindaco

L'impiegata comunale trasferita in Archivio accusa Manfredi

FOSSANO. Il sindaco, Beppe Manfredi, e il suo predecessore, Angelo Mana, sono di nuovo in guerra, questa volta a causa di una donna, Silvia Canelli, moglie di Mana e dipendente comunale: ragione dello scontro il trasferimento dell'impiegata dall'Ufficio protocollo all'archivio. La delibera di riorganizzazione della pianta organica municipale è stata impugnata dai consiglieri di minoranza (a cui si è aggiunto il leghista Tortone) ed è stata trasmessa con un esposto al Coreco; il consigliere del Ced Alberto Rivarossa ha inviato una lettera al prefetto, e la stessa Silvia Canelli ha trasmesso un esposto alla Procura della Repubblica.

L'opposizione contesta in sostanza che la giunta ed il sindaco possano avere voce in capitolo sui trasferimenti di personale. «Le legge di riforma degli enti locali affida la gestione ai tecnici - dice il consigliere del Ced Alberto Rivarossa; lo Statuto ed il regolamento affidano ai dirigenti e al segretario la gestione del personale. Pertanto i trasferimenti dei dipendenti comunali sono di esclusiva competenza del segretario; la giunta dovrebbe semplicemente prenderne atto. Il nostro esposto fa riferimento a tutti i trasferimenti attuati e non a quello di una singola persona».

Da sinistra l'ex primo cittadino Angelo Mana e l'attuale sindaco della città degli Acaja Beppe Manfredi

«Tutto il can-can che si sta facendo attorno a questa delibera nasce dal fatto che ci siamo permessi di trasferire la moglie dell'ex sindaco - dice il primo cittadino, Beppe Manfredi -. Prova ne è il fatto che la stessa impiegata, mentre la giunta stava discutendo le direttive per il piano di riorganizzazione del personale, ha presentato un esposto al Procuratore. Proprio questo atto ci ha obbligati ad effettuare il trasferimento, perché il sindaco e la giunta non possono subire 'ricatti' di nessuna natura». «Non riesco a togliermi la convinzione di essere stata trasferita solo perché moglie del precedente sindaco - scrive Silvia Canelli all'attuale primo cittadino - provi Lei a convincermi del contrario».

«La ragione del trasferimento è ben altra - replica Beppe Manfredi -; il servizio protocollo è un punto strategico, di passaggio di tutte le notizie più o meno riservate. L'ex sindaco Angelo Mana è un esponente del mondo politico fossanese: l'aver spostato sua moglie da un ufficio tanto delicato a un servizio di analogo livello, mantenendo la stessa qualifica, è un fatto di prudenza e correttezza».

La gestione dell'Ufficio protocollo era già stata contestata in passato dal consigliere Luciano Casasole, che aveva chiesto all'allora sindaco Angelo Mana se non ritenesse «utile e conveniente, per decoro personale e per correttezza amministrativa, spostare in ufficio diverso, possibilmente decentrato, la signora Canelli in Mana».

Silvia Canelli è dipendente comunale da 17 anni, entrata come bidella, era stata successivamente trasferita alla segreteria della direzione didattica, poi all'Ufficio agricoltura, ai Servizi Sociali e infine all'Ufficio Protocollo, che per un certo periodo fu spostato nei locali della segreteria del sindaco.

(l. a.)

PENSIERI PREZIOSI
MONT - BLANC
PARKER
WATERMANN
bosetti MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
PRODUZIONE DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
CON GARANZIA DI ESCLUSIVITÀ
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

L'ex candidato sindaco Martino lascia per protesta la presidenza della commissione Statuto

«Sugli assessori avete sbagliato»

Il capogruppo di «Grande Cuneo» accusa la maggioranza di aver modificato il testo concordato per aumentare il numero dei componenti della giunta. La minoranza non sarebbe stata avvertita del cambio prima del Consiglio

CUNEO. «Non sono uno zerbino sul quale qualcuno si può pulire le scarpe. La dignità delle istituzioni è stata violata». L'altra sera, a fine del Consiglio comunale, Guido Martino, candidato sindaco e capogruppo di «Grande Cuneo», ha annunciato le dimissioni da presidente della sesta commissione, che si occupa di Statuto e regolamento.

«Alcune settimane fa - ha detto Martino - mi è stato chiesto di operare con urgenza per rifinanziare l'articolo dello Statuto per aumentare il numero degli assessori. Nella riunione della commissione, presenti il sindaco e il presidente del Consiglio comunale, si era concordato un testo con la dizione "aumento fino a otto assessori", versione prevista dalla legge. Ci avrebbe permesso eventuali nuove modifiche. Tutti erano d'accordo. In Consiglio la giunta ha proposto un altro testo. La commissione ha una propria dignità così come il presidente che la rappresenta. Non ho ricevuto alcuna comunicazione: la mia sarà una decisione irrevocabile».

E precisa: «La giunta ha inaugurato un modo di calpestare istituti e istituzioni, forse ricco di ingenuità. Non c'è rispetto reciproco delle parti. Ci sono già alcuni esempi: la giunta ha chiesto la presenza di un esperto per la commissione del lago e il presidente (Claudio Dutto, capogruppo della Lega nord) non lo sapeva neppure» [g. p. m.]

Rappresentanti dell'opposizione con (ultimo a destra in piedi) Guido Martino

PIAZZA D'ARMI

Luci «stroboscopiche»

«Dopo i numerosi incidenti alla rotonda di piazza d'Armi, la situazione è invariata e la segnaletica rimane quella precedente alla realizzazione degli incroci, con evidenti difficoltà di orientamento da parte degli automobilisti». Così Lorenzo Massa (del gruppo «Grande Cuneo») ha chiesto chiarimenti alla giunta sulla situazione all'incrocio fra i corsi Francia e Gramsci. In particolare chiede che vengano adeguati i segnali che annunciano la presenza della rotonda. Anche Riccardo Cravero (cdn) è polemico coi ritardi del Comune. Propone l'installazione di luci a intermittenza per schermare l'impatto dello sfondo luminoso, presentato dai lampioni di corso Nizza. L'assessore ai vigili urbani Teresio Panero ha annunciato che i «civici» saranno dotati di altri due autovelox (in totale saranno tre) e saranno piazzate luci «stroboscopiche» lampeggianti in modo tale da evidenziare i movimenti un corpo in transito. [g. p. m.]

Un albero per ogni neonato

Il Comune scriverà alle famiglie per comunicare dov'è la pianta

CUNEO. «In città stiamo assistendo al depauperamento del patrimonio di piante. Cuneo ha attuato la legge nazionale che propone di piantare tanti alberi quante sono le nuove nascite di bambini?». La richiesta è arrivata l'altra sera dal consigliere di «Cuneo viva», Salvatore Vecchio, che ha presentato un'interpellanza.

Il consigliere ha motivato la richiesta anche con la «decimazione» di piante per i cantieri alla rotonda di piazza Torino «che ha modificato il profilo del pizzo di Cuneo», con «le nuove aiuole di corso Dante che hanno preso il posto degli alberi» e con «la costruzione della carreggiata verso il raddoppiato ponte sul torrente Gesso e l'allestimento di opere di urbanizzazione tra il ponte vecchio e Madonna dell'Olmo, sulla circonvallazione nord». Secondo Vecchio molti alberi sarebbero stati abbattuti per modificare il raggio di curvatura di incroci.

L'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi ha smentito l'allarme di Vecchio: «Dall'inizio dell'anno abbiamo messo a dimora [illegible] piante. Nello stesso periodo i neonati sono stati 383 + 40 altri bambini, figli di cuneesi, venuti alla luce in altri comuni. Dei 423 nuovi cittadini 229 sono maschi e 194 femmine. Le piante sono state piazzate in alcuni parchi della città, sui corsi ciliari, al parco della Gioventù e in molte frazioni. Abbiamo intenzione di inviare alla famiglia di ogni neonato una lettera con la comunicazione della dislocazione del posto dove è stata messa a dimora la pianta, corrispondente al neo residente». [g. p. m.]

L'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi è responsabile anche della cura delle aree verdi

GRANDE CUNEO

[illegible]

Borsa di studio a un profugo dell'ex Jugoslavia

L'associazione «Amici di Cuneo» ha assegnato due borse di studio (200 mila lire ciascuna) a ragazzi dell'Istituto per l'Industria e l'Artigianato: ad Almir Dacir, profugo dell'ex Jugoslavia (classe II C, corso elettronica) e a Diego Beltramo (III B, operatore elettrico).

«CERIALDO»

Cento milioni per i giochi dei bambini

La giunta comunale ha stanziato 100 milioni per acquistare giochi per bambini da sistemare nell'area verde di via Cittadella a Cerialdo e in altri parchi cittadini. Cantieri dalla prossima settimana.

[illegible]OVIE

Assunzioni con contratto di formazione

La Fit-Cisl di Cuneo informa che le Fs assumono con contratto di formazione capi stazione, operatori circolazione e manutenzione, macchinisti, personale viaggiante e un capo gestione.

BIBLIOTECA [illegible]

Aperto un settore di «cultura interetnica»

Alla biblioteca ragazzi di Cuneo è stato aperto un settore di cultura interetnica, viaggio immaginario fra Asia, Africa e America latina.

CORSO GALILEO

Inaugurata illuminazione più potente

L'altra [illegible] è stato inaugurato un nuovo e più potente impianto di illuminazione pubblica in [illegible] Galileo Ferraris.

ENTRACQUE

Asta per la concessione dei diritti di pesca

Oggi alle 16,30, in Comune, asta per la concessione [illegible] anni dei diritti di pesca nel torrente Gesso, al bacino del Chiotas, fra i ponti di Bellane e Burga, a ponte Murato e fino al confine con Valdieri. [g. p. m.]

ACCEGLIO

Convegno sulla salvaguardia del rio Mollasco

Domani, alle 14,30, in municipio, si terrà un convegno sulla salvaguardia ambientale del rio Mollasco. [c. g.]

VILLAR [illegible] COSTANZO

Si scava un pozzo di 130 metri

Proseguono in frazione Morra gli scavi per la costruzione di un pozzo di 130 metri. L'opera, finanziata dal Comune, permetterà l'estrazione di 10 litri d'acqua al secondo, a scopi civili. [c. g.]

Stasera gli abitanti incontrano Rostagno

Borgo Gesso vuole piazza del quartiere

Il campione di ciclismo Michele Pepino è presidente del comitato di Borgo Gesso

CUNEO. Una piazza che diventi punto di aggregazione e dia respiro al quartiere. Da tempo gli abitanti di Borgo Gesso chiedono l'opera all'amministrazione comunale, e avevano già perorato tale causa con la precedente Giunta. Il progetto (la piazza dovrebbe sorgere fra la nuova circonvallazione in direzione della strada per Boves, subito dopo il ponte sul Gesso, e i nuovi caseggiati, a fianco del «Sidis» una parte del terreno sarà destinata a edilizia popolare) stasera sarà presentato alla giunta Rostagno. Alle 21, nel salone della residenza Bisalta il Comitato di quartiere ha indetto un incontro con il sindaco e la giunta comunale.

«Presenteremo i problemi e le aspettative di Borgo San Giuseppe - spiega il campione di ciclismo Michele Pepino, da un anno presidente del Comitato di quartiere -. Fra le nostre richieste c'è la realizzazione del marciapiede lungo via Spinetta a partire da via San Cristoforo fino a via vecchia Ferrovia, una delimitazione di protezione dei pedoni su via vecchia ferrovia, da via Giubergia fino all'esistente marciapiede di via Rocca de' Baldis.

Il Comitato chiede anche l'installazione di un semaforo pedonale vicino a via Pamparato, la regolamentazione della viabilità nelle vie Roburent, Pamparato, San Cristoforo e viale della parrocchia, la rimozione di parte della staccionata dell'ex cantiere dell'impresa «Lovera e Turco», all'incrocio di via Giubergia con la vecchia Ferrovia e l'adeguamento alle norme antincendio della palestra della media. [g. p. m.]

BORGO

Ultimati i lavori

I 28 anziani sono tornati al «Roaschio»

BORGO SAN DALMAZZO. Sono rientrati alla casa di riposo «Don Roaschio» i 28 anziani non autosufficienti, da settembre ospiti dell'Ospedale di Boves. Gli anziani, dopo un sopralluogo del Comando provinciale dei vigili del fuoco, avevano dovuto lasciare l'istituto per permettere l'esecuzione dei lavori di adeguamento di alcuni locali.

Spiega il sindaco Marco Borgogno: «La stretta collaborazione tra Comune e Usl ha permesso di realizzare i lavori in tempi brevi. «Nei 106 giorni trascorsi dallo sgombero delle corsie ci siamo impegnati per superare i molti ostacoli di carattere burocratico - aggiunge l'assessore all'Assistenza, Roberto Cavallero - riuscendo a ottenere in tempi abbastanza brevi i vari nulla osta». L'amministrazione si è inoltre fatta carico del servizio del sottocomitato borgarino Cri che ha fatto oltre 200 trasporti con bus navetta permettendo ai familiari degli anziani di raggiungere gratuitamente l'ospedale di Boves. [r. s.]

BOVES

Scelto dalla giunta

C'è il nuovo comandante dei vigili

Silvano Gastinelli (44 anni) ha sostituito l'ex comandante Angelo Tosello

BOVES. Silvano Gastinelli, 44 anni, è il nuovo comandante della polizia municipale di Boves; lo ha deciso la Giunta con una delibera del 5 dicembre. Gastinelli, che fa parte del corpo dei vigili dal 1984, ha sostituito Angelo Tosello, che ha dato le dimissioni un anno fa; sposato, con un figlio, ha l'hobby del ciclismo su strada, che pratica in una squadra amatoriale con ottimi risultati. Ora [illegible] tre i civici più [illegible] comandante): ne mancano altri 3 per coprire l'organico previsto per legge; il concorso è già stato bandito e le liste compilate. [b. s.]

[illegible]O

Vigilia di Natale

Gli antichi mestieri in contrada

PEVERAGNO. «Natale '96 in contrada» è il titolo della manifestazione che la Pro loco e il Comune hanno organizzato (con la collaborazione del Credito cooperativo Cassa rurale di Boves) per la vigilia di Natale. Si tratta della rievocazione di antichi mestieri nel centro storico (nell'antico quartiere del Ricetto, nelle piazze Toselli, Confraternita e Carbonieri, nelle vie Berszezio e Roma): inizierà alle 20,30 e coinvolgerà oltre 150 personaggi, saranno offerti caffè bollente, vin brulè, pane casareccio e caldarroste.

Trentasette i punti da visitare, fra i quali spiccano per originalità l'antro delle magie, il cestaio, l'incisore del legno, gli scalpellini, i trebbiatori, il tipografo (che stampa con i vecchi caratteri in piombo su una antica macchina) e il pastore di pecore.

Il biglietto d'ingresso, da acquistare alle due casse, sistemate all'inizio delle vie Carrubio e Abate, costerà quattromila lire; accesso gratuito per i bimbi sotto i cinque anni. [b. s.]

BUSCA

Gara a Sanremo

Pittrice vince con il quadro su Aisone

Nadia Vezza ha ottenuto il successo con un'opera ad acquarello e tempera

BUSCA. La pittrice Nadia Vezza ha vinto il primo premio al Festival di pittura internazionale contemporanea di Sanremo. Al concorso, organizzato dal Centro d'arte e cultura «la Tavolozza», hanno partecipato 300 pittori, per un totale di circa 400 opere. Nadia Vezza si è imposta nella sezione acquarello e tempera, con un quadro raffigurante una baita di Aisone, in Valle Stura. L'opera è attualmente esposta all'«Hotel des Etrangers» di Sanremo e vi rimarrà fino al termine del prossimo Festival della canzone italiana. [c. g.]

CUNEO

Tribunale malati

Buon Natale ai ricoverati in ospedale

CUNEO. Oggi e domani rappresentanti del Tribunale per i diritti del malato andranno a portare gli auguri di buon Natale e anno nuovo ai ricoverati negli ospedali «Santa Croce», «Villa Santa Croce» e «Carle». I volontari «regaleranno» ai pazienti adulti la Carta per i diritti del malato. Ai ricoverati nel reparto di pediatria e ai malati più piccoli saranno donati anche addobbi per gli alberi di Natale.

I rappresentanti del Tribunale del malato saranno accompagnati anche da un violinista, per creare anche un clima di serenità nei colloqui con chi è in ospedale.

E' stata completata, intanto, la raccolta dei questionari-intervista che il Tribunale del malato ha distribuito a ricoverati-campione in tutti i reparti, per valutare i giudizi sul trattamento e l'efficienza incontrata. L'iniziativa proseguirà con la distribuzione di analoghi questionari a persone dimesse in questi ultimi sei mesi a pazienti delle strutture dell'Usl 16. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Fate villette non grattacieli»

Riferendomi alle lettere sul tema «grattacieli a Cuneo», vorrei esprimere qualche perplessità sulla stabilità della popolazione della città da decenni in realtà è cresciuta di quindicimila mila persone, le quali sono emigrate nei Comuni satelliti, a Boves, Borgo San Dalmazzo, Cervasca, Vignolo, Caraglio, Beinette, Peveragno, Busca, che sono tutti cresciuti, creando anche nuovi quartieri, a ridosso dei confini con Cuneo (San Defendente, Santa Croce, San Chiaffredo, Crocetta, Colombero).

La popolazione si è spostata alla ricerca di alloggi e villette a prezzo contenuto, perché a Cuneo si è sempre compressa la superficie delle aree per edilizio abitativa monofamiliare, facendone volutamente lievitare i costi. Contemporaneamente i palazzoni di Cuneo sono stati invasi da una popolazione fluttuante giornaliera di quindicimila persone che lavorano in uffici e servizi.

Cuneo non deve avere né un secondo grattacielo, né quartieri orribili come Cuneo 4 o San Pio, ma ampie aree edificabili per villette, in modo da soddisfare la crescente domanda, moderando i prezzi dei terreni che sono altissimi, a dimostrazione di una richiesta di case ancora molto elevata.

Ing. Livio Galfrè, Cuneo

Automobilisti soccorritori

Voglio pubblicamente ringraziare gli occupanti da un'auto targata Cuneo che, nella notte fra sabato 9 e domenica 10 dicembre, notando la mia auto in panne all'uscita della Lucerna sull'autostrada per il traforo del San Gottardo, si sono fermati per prestarmi aiuto.

Non potendo fare nulla si sono poi offerti di azionare la prima colonnina Sos che avrebbero incontrato, cosa che hanno regolarmente fatto, visto il successivo arrivo del carro attrezzi.

Piero Gambaroni, Baveno

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 319; **Cri** 441.766. **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392 836. **Borgo:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. **Bra:** 423.370 47 01. **Busca:** 945 698; 945.455. **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81 663. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 909 113. **Mondovì:** 952.255. **Monforte d'Alba:** 787.313. **Monticello:** 64.319 [illegible]: 911 010; **Morozzo:** 772 555. **Nelve:** 877.407; **Niella Belbo:** 796 388. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339 555. **Racconigi:** 81 644. **Saluzzo:** 45.245-470.00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 665. **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 676.28. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, mediante presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]ba: *Pinna*, corso Piave 20, tel. 282896

[illegible]a: *S.Rocco*, via Principe 9, tel. 412 595

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, tel. 60.487

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *S.Mariano*, corso Piemonte 8, tel. 4[illegible]

Savigliano: *Dominici*, via Cambiano 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: **Cuneo:** 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 116; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Ilaria Giordano, Naomi Bandiera, Stefano Figurelli, Ilaria Luciano, Davide Dutto, Alberto Gabriele Ristorto, Carlotta Gabriella Giorgia Aime, Marco Giordano, Gianmaria Baudino, Jessica Fiantino, Francesco Giraudo, Fabrizio Caula, Giada Milena Marro, Giacomo Giordano, Alice Biangero, Kevin Marco Casale, Alan Giraudo, Lia Cavallo.

MATRIMONI. Marco Bellini (residente a Piobesi Torinese), operaio magazziniere, con Lorenza Maria Elena Cardone (residente a Cuneo), impiegata; Paolo Bonato (residente a Bassano del Grappa), ingegnere, [illegible] Giuseppina Maria Antonietta Chiri (residente a Cuneo), studentessa; Luca Casali (residente a Cuneo), imprenditore, con Mariachiara Ferraro (residente a Vicoforte), commerciante; Gherardo Oreggia (residente a Cuneo), geologo, [illegible] Donatella Molineris (residente a Busca), infermiera professionale, Enzo Otta (residente a Caraglio), operaio, con Giuliana Arneodo (residente a Cuneo), impiegata; Carmelo Manti (residente a Cuneo), Guardia di Finanza, con Concetta Parpiglia (residente a Reggio Calabria), in attesa occupazione; Alessandro Carlo Francesco Torelli (residente a Cuneo), progettatore impianti elettrici, con Stefania Bongioanni (residente a Cuneo), impiegata.

MORTI. Germana Inaudi, 71 anni (residente a Cuneo), pensionata; Carlo Ferrero, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Luca Margara, [illegible] anni (residente a Dronero), imbianchino; Francesco Deandreis, 83 anni (residente a Fossano), pensionato; Giacomo Montà, 58 anni (residente a Entracque), muratore; Bruno Centurani, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Caterina Grosso, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Battista Bonino, 78 anni (residente a Cortiglione), pensionato; Paolo Domenico Sandre, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giovanna Biscozzo, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Carmelo Rapisardi, [illegible] anni (residente a Cuneo), commerciante; Giovanni Demarchi, 89 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Teresa Cerutti, [illegible] anni (residente a Busca), pensionata; Adriano Giuliano, 40 anni (residente a Cuneo), fotografo; Mario Alluigi, 75 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Anna Maria Speranza, 72 anni (residente a Cuneo), casalinga; Spirito Dao, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Oggi uffici aperti fino [illegible] 18

Oggi gli uffici postali di Cuneo centro, Borgo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano e Ceva saranno aperti fino alle 18 per il pagamento Ici.

BORGO

Residenza sanitaria assistita

Domani, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione la costruzione di una residenza sanitaria assistita.

BONELLI

Cultura scientifica e letteraria

Domani, alle 15,30, il Bonelli di Cuneo, conferenza di Fabio Minazzi, su «Cultura scientifica e cultura letteraria nella scuola».

PROVINCIA

Una mostra sul Ghana

Prosegue fino a domani, nel salone della Provincia, la mostra «Ghana: il volto nascosto dell'Africa». Orario: 10-12 e 15-19. [g. p. m.]

Un rappresentante dei netturbini denuncia il cattivo funzionamento

Rifiuti, proteste a Saluzzo

Documento sindacale: «Manca personale, inefficienti l'autobotte per la pulizia delle vie e il macchinario della raccolta differenziata». C'è un'interpellanza al primo cittadino

SALUZZO. In città la raccolta dei rifiuti solidi urbani ha scatenato alcune polemiche. Nei giorni scorsi un rappresentante sindacale [illegible] lavoratori addetti al servizio ha inviato una lettera agli organi di stampa locale.

Le principali affermazioni contenute nel documento sono state riprese dai consiglieri comunali delle liste di centro-sinistra «Insieme per Saluzzo-Solidarietà», che [illegible] hanno fatto una specifica interpellanza al sindaco, Giovanni Greco.

Fra le segnalazioni contenute nella lettera vi è l'affermazione sull'aumento dei rifiuti e di una parallela diminuzione di personale. Inoltre, a detta dei rappresentanti sindacali, viene polemicamente sostenuto che [illegible] personale rimasto in forza viene dirottato in altri Comuni. Anche l'automezzo, adibito alla raccolta differenziata, sarebbe rotto e tale servizio non verrebbe più realizzato. In condizioni precarie si troverebbe anche l'autobotte per la pulizia delle strade.

«Vogliamo affrontare questi argomenti - dice Davide Masera, uno dei consiglieri firmatari dell'interpellanza - [illegible] occasione del Consiglio comunale, convocato per domani sera».

«Stiamo facendo alcuni controlli - spiega il sindaco - per verificare la situazione».

La raccolta dei rifiuti è svolta da un consorzio d'imprese, formato dalla «Sirtis» e dalla cooperativa «Arciera». [g. ne.]

La raccolta dei rifiuti a Saluzzo è svolta da un consorzio d'imprese

«Nelle vie del centro storico a Cuneo [illegible] ogni 2 giorni»

CUNEO. «Nel centro storico la raccolta rifiuti avviene [illegible] volte la settimana; negli altri quartieri l'immondizia viene portata via ogni mattina. Perché questa disparità di trattamento?». Che il quartiere storico di Cuneo sia poco considerato dal Comune non è una novità. L'altra [illegible] Riccardo Bergese (Cuneo viva) ha sottolineato [illegible] degli aspetti di questa scarsa attenzione: il servizio di raccolta rifiuti, [illegible] spettacolo di indecenza».

Da parte della giunta c'è stata la promessa di adeguare il servizio agli altri quartieri: «Spenderemo 200 milioni in più - ha detto l'assessore Teresio Panero -. E' il costo per 2 nuovi addetti e la necessità di utilizzare un nuovo [illegible] mezzo, seppur usato». Bergese ha proposto: «i locali pubblici siano dotati di contenitori da collocarsi nei cordoli per poi portarli nelle strade solo nelle ore di raccolta. Molte vie sono a schiena d'asino e le benne scivolano verso il muro dei palazzi con difficoltà di passaggio per i pedoni». [g. p. m.]

DALLA CRONACA

RACCONIGI

Due giovani arrestati per rapine in farmacie

I carabinieri hanno arrestato due pregiudicati torinesi, Raffaele Salmi, 19 anni e Michele Gaeta (24) autori di numerosi colpi nelle farmacie nelle provincie [illegible] Torino e Cuneo. I due [illegible] stati riconosciuti responsabili, tra le altre, della rapina a mano armata (bottino 21 milioni) fatta il [illegible] settembre alla farmacia Maritano di Racconigi. [m. b.]

MORETTA

Un [illegible] post-diploma all'Istituto lattiero [illegible]

Stasera, alle 21, all'Istituto lattiero caseario al santuario in piazza Carlo Alberto Grosso sarà presentato il corso post-diploma da alcuni anni operativo. [p. b.]

SAMPEYRE

Sabato e domenica mercato delle pulci

Il Comune ha organizzato un mercatino delle pulci in piazza Vittorio sabato e domenica. [g. d. m.]

GARESSIO

Camion di ghiaia si ribalta nella curva di Mursecco

Un camion di ghiaia condotto da Luca Raviolo (Bagnasco) è sbandato nella curva di Mursecco e si è ribaltato in un prato lungo la statale 28. Sono intervenuti i vigili del fuoco. L'autista guarirà in pochi giorni. [s. c.]

[illegible]

Ladri in una cappella Rubato inginocchiatoio

I ladri, l'altra notte, nella cappella di San Teobaldo, hanno rubato un inginocchiatoio. [p. s.]

[illegible]

Fondazione per ricordare l'insegnante Masante

E' stata costituita la fondazione Maria Grazia Caselli Masante per ricordare l'insegnante cuneese recentemente scomparsa. L'obiettivo è fornire sostegno e assistenza a studenti meritevoli dell'Itis «Delpozzo». L'iniziativa è stata promossa da un gruppo di familiari e di amici della professoressa in collaborazione con la Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo. Chi vuol contribuire all'attività della fondazione può fare versamenti sul conto corrente 75820115/47 presso l'agenzia 4 di Cuneo della Banca regionale europea. [g. p. m.]

Garessio, lettera del ragazzo che usava una teleferica

«Grazie signor prefetto per il ponte sul Tanaro»

GARESSIO. «La ringrazio, signor prefetto, perché mi ha fatto il più bel regalo di Natale che potessi desiderare, promettendo al mio papà di poter fare sul Tanaro un ponticello». A scrivere la lettera per ringraziare Antonio Cavallo, prefetto di Cuneo, è Leonardo Ferraris, il ragazzo di Garessio che per recarsi a scuola dovendo oltrepassare il fiume, usava la teleferica abusiva costruita dal padre.

«Il ponticello mi permetterà di passare a piedi e anche in bici - si legge ancora nella lettera di Leonardo - non dovendo più essere costretto tutte le volte a dover fare uso della faticosa teleferica, per poter andare a scuola».

Il ragazzo, che frequenta la terza media nell'istituto garessino «Fasiani», conclude: «Potrò invitare i miei compagni a venirmi a trovare e passare così qualche giorno meno solo».

Ancora un capitolo, dunque, dell'intricata vicenda che è cominciata nel maggio scorso, quando i carabinieri avevano denunciato la presenza sul Tanaro, a Villerchiosso, di un passaggio abusivo, costituito da due rimorchi agricoli. L'aveva realizzato Angelo Ferraris, padre di Leonardo, che si era trasferito da pochi mesi in una cascina al di là dal fiume, priva di ponti di collegamento con l'altra riva, dove corre la statale [illegible]. Era transitabile solo un guado, realizzato dopo l'alluvione, che l'uomo riteneva impercorribile per il figlio. Il Comune, invece lo ha dichiarato «percorribile anche in automobile, salvo condizioni eccezionali».

Leonardo Ferraris sulla teleferica costruita dal padre per collegare le due sponde del fiume Tanaro Il Comune di Garessio ne aveva ordinato lo smantellamento in quanto «non autorizzata e poco sicura»

Qualche mese dopo essere stato costretto a smantellare il primo passaggio, Ferraris ne ha costruito un altro identico. Nuovamente sono intervenuti i carabinieri e la magistratura di Mondovì. Ma l'uomo non si è arreso, allestendo una teleferica rudimentale, per collegare le due sponde: su di essa saliva Leonardo per recarsi a scuola. Il Comune di Garessio ne ha subito ordinato lo smantellamento, in quanto «non autorizzata e poco sicura». Del problema si è poi interessato il prefetto. Alcune settimane fa, a Cuneo, lo stesso dottor Cavallo aveva incontrato il sindaco garessino Fausto Scandra, il suo vice Adelino Odello e Angelo Ferraris, per cercare di arrivare a una soluzione. Il padre di Leonardo si era impegnato a usare la teleferica solo per il trasporto di cose e non di persone, facendo nel frattempo predisporre un progetto di ponticello, da sottoporre a tutte le autorità competenti. Comune e Prefettura, dal canto loro, avevano assicurato il proprio interessamento per sensibilizzare il Ministero dei Lavori Pubblici ad esaminare rapidamente la richiesta, con esito, se possibile, positivo. Non risulta, però, che le autorizzazioni alla costruzione siano finora arrivate. [p. s.]

Indagini a Saluzzo

Forse suicida la casalinga scomparsa

SALUZZO. Si è sicuramente suicidata Alida Berardo, 51 anni, via Trieste 23, la casalinga scomparsa da casa venerdì sera. E' questa l'ipotesi avanzata dagli inquirenti.

Nella turbina che sfrutta il corso d'acqua di un bedale che scorre nelle vicinanze dell'abitazione, dove si trova l'azienda del marito, Renato Ghione, sono stati rinvenuti alcuni pezzi di carne umana e brandelli di vestiti, appartenenti alla Berardo. Entro un paio di giorni, sarà consegnato al sostituto procuratore, Valeria Dell'Anna, che coordina le indagini, l'esito dell'esame autoptico, svolto sui resti. La donna, originaria di Scarnafigi, soffriva di forme depressive. [g. ne.]

Lettera del sindaco

E' guerra tra Moretta e l'Enel

MORETTA. Ancora problemi in paese per l'erogazione di energia elettrica. Gli ultimi inconvenienti si sono registrati sabato scorso e il sindaco Mario Piovano ha scritto una nuova lettera alla direzione dell'Enel di Cuneo, in cui pur esprimendo soddisfazione per il progetto di realizzazione di una nuova cabina che dovrebbe porre fine ai problemi, [illegible] esprime preoccupazione perché «la realizzazione richiederà tempo e il paese rischia di subire altri disagi».

Angelo Giverso, direttore Enel di Cuneo: «Si è guastato un cavo interrato a Villafranca, per cui la [illegible] non era prevedibile dall'Enel. Le squadre sono intervenute, ma necessitano operazioni manuali». [p. b.]

PER IL NATALE 1995
UN PICCOLO GIOIELLO
PER UN GRANDE REGALO
scegli la qualità
e la convenienza
presso le
gioiellerie oreficerie orologerie

ORALBA® S.p.A.

Alba - C.so Piave 28
Cuneo - P.zza Galimberti 5

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, CASIO, PHILIP WATCH, BULOVA E PERLE NIMEI

Affollata riunione a Verduno con sindaci, politici e amministratori Usl

L'ospedale unico piace di più

Per finanziare l'attesa opera è stato proposto di coinvolgere i cittadini con la sottoscrizione di «Buoni ordinari della salute». La disponibilità degli imprenditori. Studio di fattibilità

VERDUNO. Affollata riunione in municipio sul nuovo ospedale Alba-Bra: sono state avanzate ipotesi sui finanziamenti e discusso di collegamenti stradali. Erano presenti i sindaci di Alba, Bra e Verduno (Enzo Demaria, Franco Guida e Renata Salvano), il senatore Tommaso Zanoletti, il direttore dell'Usl Silvio Scoletto, il funzionario dell'assessorato alla Sanità della Regione Mino Marcheiti, il consigliere regionale Lido Riba, Mimmo Bonardi in rappresentanza dell'on. Franco Miroglio, l'assessore e consigliere provinciale Domenico Viberti e Lorenzo Boretto, il presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl Domenico Almondo, banche.

Inoltre, il direttore del centro di ricerca Cresa, Pier Vincenzo Bondonio, che entro gennaio consegnerà lo studio di fattibilità finanziaria. Il Comitato ha proposto la costituzione di un gruppo tecnico per individuare fonti di finanziamento privato. L'architetto Franco Barberis, vicepresidente dell'Unione industriale e presidente dei costruttori ha dato la disponibilità del settore a prendere in considerazione la possibilità di finanziare l'opera, con le dovute garanzie. Ha aggiunto: «Possiamo assicurare la celerità che rende l'opera conveniente non solo sotto l'aspetto sociale, ma anche economico». Gian Giacomo Tappino ha lanciato l'idea di coinvolgere i cittadini con «buoni ordinari per la salute». [g. f.]

Il sindaco di Verduno Renata Salvano (sopra) mostra il punto dove sarà costruito l'ospedale Alba-Bra A fato un momento dell'assemblea nel municipio [illegible] paese langarolo [illegible]

CASTELLETTO [illegible]

Rubati antichi candelabri nella chiesa di una frazione

Furto nella chiesa della frazione Scaletta Uzzone. I ladri hanno sfondato le porte dell'edificio di culto e della sacrestia e hanno rubato quattro antichi candelabri dorati a cinque braccia, due crocifissi in legno, un grande quadro raffigurante Sant'Antonio Abate, patrono della chiesa, un angioletto, una cornice e altri oggetti. [g. f.]

MAGLIANO [illegible]

Vandali distruggono contenitori dei rifiuti

Atti di vandalismo in piazza Bergamasco. Ignoti hanno divelto i contenitori dei rifiuti facendo scoppiare dei petardi al loro interno. [g. f.]

[illegible]

Pergamene e ristoratori danneggiati dall'alluvione

Il consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, in un incontro al ristorante «La Casetta» ha consegnato una targa a Bruno Boggione, del ristorante «Il Vecchietto» di Alba. Ha ottenuto una stella nella guida Michelin. Sono state consegnate pergamene a sei ristoranti danneggiati dall'alluvione e che hanno avuto fiducia nella ripresa. Oltre a La Casetta di Verduno, L'Angolo del Beato, Gener Neuv, gli hotel Aleramo, Palio e Ramero, tutti di Asti. [g. f.]

[illegible]

Cavalieri di San Michele Quaranta nuovi soci

L'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero ha proclamato i 40 nuovi soci, tra cui il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Sono state consegnate borse di studio ad Angelo Negro di Monteu Roero (enologico); Eleonora Casetta di Monta e Manuela Destefanis di Canale, delle scuole alberghiere di Barolo e Monchiero; le ultime due borse sono state consegnate alla memoria del ristoratore Nino Arduino di Canale. [g. f.]

[illegible]

I «puntini» di Informagiovani al Consiglio comunale

Oggi ore 15, [illegible] al Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'apertura di «Punto Informagiovani-Centro di iniziativa locale per l'occupazione» nei Comuni di Santo Stefano Belbo e Canale. [g. f.]

Battuti Bianchi

Un palazzo ora minaccia chiesa a Bra

BRA. Rispetto ai tempi «biblici» di altri cantieri, pubblici o privati, è quasi un record di velocità: [illegible] di sei mesi dalla comparsa sull'«ala» di corso Garibaldi di gru e impalcature, si è conclusa la prima fase del restauro della chiesa della Santissima Trinità, più nota come «Battuti Bianchi». Per iniziativa dell'antica Confraternita che ne è proprietaria, e su progetto dell'architetto torinese Giovanni Picco, all'edificio - insigne esempio di architettura barocca - è stato rifatto il tetto, intervento necessario e urgente per proteggere le preziose decorazioni interne, di cui ci si occuperà in un secondo tempo.

Ma prima che gli esperti prendano in consegna stucchi e dipinti ci sarà ancora lavoro per i muratori, impegnati - a spese in parte del Comune e in parte dei «Battuti» - a riparare la copertura dell'adiacente Palazzo Mathis. Da una quindicina d'anni di proprietà comunale, l'ex sede della Biblioteca civica è molto malandata: crolli e cedimenti hanno già danneggiato anche le chiesa, che si prattutto dopo l'avvio di un'operazione di risanamento così impegnativa (600 milioni il preventivo globale) si vuol difendere dal «pericoloso» vicino.

Resta aperto il problema di cosa fare di Palazzo Mathis, che alcuni amministratori vorrebbero vendere e altri proporre [illegible] sede della futura Provincia Alba-Bra. [g. n.]

Alla stazione Fs

Sommariva ha riaperto sala d'attesa

Il sindaco Pierluigi Vanni ha sollecitato e ottenuto la riapertura della sala d'aspetto Ora i pendolari non sono più [illegible] freddo

SOMMARIVA BOSCO. Gli oltre trecento pendolari che salgono sul [illegible] fra le 4 e le 9,30, [illegible] sono più al freddo. Dopo le polemiche e le insistenze del sindaco Pierluigi Vanni, le Fs hanno consegnato le chiavi d'ingresso per la sala d'attesa al Comune, che a sua volta ha affidato l'incarico di apertura dei locali a una ditta di vigilanza notturna.

«E' un primo, importante passo per risolvere i gravi problemi della nostra stazione - rileva il sindaco -. Inoltre, stiamo, facendo una statistica sull'utilizzo dei treni: se sarà necessario faremo aprire la sala d'attesa anche in una fascia oraria diversa da quella mattutina».

Restano da risolvere i problemi legati al degrado dell'impianto. Il sindaco, che è anche consigliere provinciale, ha sollecitato un incontro con l'assessore ai Trasporti, Viberti. «Sono problemi - sostiene Vanni - che riguardano anche molte altre [illegible] zioni del Cuneese». [r. a.]

Dopo l'ordinanza

Scuole albesi polemiche sui traslochi

ALBA. Polemiche sugli spostamenti di alcune scuole disposti con un'ordinanza del sindaco, Enzo Demaria, per il prossimo anno, nell'ambito del programma di razionalizzazione degli edifici scolastici. Il liceo scientifico «Cocito» sarà sistemato nel complesso della Maddalena, locali utilizzati dalla media «Macrino» e dall'Artistico. La «Macrino» sarà spostata nell'ex caserma Govone, l'Artistico si trasferirà in località Serre (attuale sede dello Scientifico).

Vivaci proteste dalla «Macrino» e dall'Artistico. I genitori delle due scuole (per l'Artistico anche gli allievi) hanno scritto lettere al prefetto, al sindaco, agli assessori e consiglieri in cui si oppongono agli spostamenti. Tra le numerose ragioni, le due scuole non vogliono abbandonare l'attuale posizione centrale e comoda. L'Artistico fa presente le difficoltà a frequentare nella zona decentrata di località Serre, considerando che buona parte degli studenti arriva da fuori città e con lezioni anche al pomeriggio. La «Macrino» e l'Artistico contestano il trasferimento per far posto «per un solo anno scolastico» allo Scientico per il quali si sta predisponendo una nuova sede.

Per la «Macrino» anche il personale docente e non ha inviato una lettera al sindaco per chiedere spiegazioni. Il Comune intende riavere la disponibilità del complesso della Maddalena per strutture culturali. [g. f.]

PENSIERI - FIORI E ARTICOLI REGALO
La Morra - via Roma, 16 - Tel. 0173/50.93.31
Ringrazia tutti i lettori che hanno contribuito con la loro presenza a far classificare "attraenti" le nostre vetrine Lamorresi. A tutti un augurio sentito di BUONE FESTE.

La nuova gioielleria
LA PERLA
vi attende con una ricca scelta di
Preziosi - Argenteria - Orologi
BREITLING Concessionario esclusivo: Hamilton
Piazza Cavour 12/b - CARAGLIO - Tel. 0171-618537
Vi augura Buone Feste!

AUTOVETTURE NUOVE E USATE
AUTOMOBILI
COERO BORGA S.r.l.
Prenotazione di autovetture nuove di tutti i tipi con garanzia ufficiale della Casa, acquisto di autovetture usate in buone condizioni e non sinistrate, vasto assortimento di autovetture usate.
BARGE (CN) - Via Bagnolo, 72/A
Tel. 0175/34.60.61 - Fax 34.33.18

Mercedes 200 CE 1992 nero met. Full optional come nuovo.
Mercedes 250 D STATION Wagon 1990 nero met. Full optional.
Mercedes 190 E 1988 argento met. unico proprietario molto bello.
Audi 80 2.0 E Avant 16V 1993 argento met. Full optional.
Audi 80 2.0 E 1992 verde met. più altri [illegible] CV [illegible] super [illegible].
Volkswagen Golf GTI 16V 5 Porte amaranto [illegible]. vari acc. [illegible].
Volkswagen Golf Variant 1800 GL 1994 novembre argento met. super [illegible].
Volkswagen Golf GTI II Porte bianco 1990 [illegible] GPL ecologico ana condizionata.
Volkswagen Passat Variant GL e GLI 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994.
Lancia Delta Evoluzione 1992 verde [illegible]. Full optional come nuova.
Lancia Thema S. Wagon 16V [illegible] di fucile met. con climatizz.
Lancia Thema 16V 1991 [illegible] petrol met aria condizionata.
Lancia Delta HPV 1990 amaranto met. A[illegible], tetto apribile, antifurto.
Toyota Celica 4 WD 1992 All - trac. full optional [illegible] stupenda.
Mitsubishi GSI 2000 4 WD 1992 canna di fucile met. Full optional.
BMW 318 i vari colori [illegible] 1991 con vari accessori ABS e climat.
[illegible] **Tempra** Station Wagon SLX 4x4 del 1993 argento met.
Range Rover 4 porte del 1991 verde met. unico prop. [illegible] nuovo.
Suzuki Vitara JLX P Pack telonati e chiusi vari colori e varie annate.
Chrysler Voyager 2.5 turbo D SE 1993 [illegible]. Full opt. [illegible] prop.
Opel Calibra 8V 1992 blu met. ABS + vari accessori + antifurto.
Alfa Romeo 1.6 S T. Spark 2000 1993 [illegible] accessori colore bianco.
Ford Sierra Cosworth [illegible] canna di fucile met. molto bella.
[illegible]es **200** E [illegible] nero [illegible]. vari accessori cerchi lega più assetto.
Renault 16 valvole limited 1992 blu met. [illegible] prop. [illegible] garanzia.
Fiat Punto GT argent[illegible]. 1994 a[illegible] condizionata.
Lancia Dedra 1800 IE [illegible]2 nero met. vari acc. perfetta.
Alfa 33 4x4 Sport Wagon 1989 argento met.
Land Rover Discovery 3 porte turbo Diesal 1990 7 posti [illegible] acc.
[illegible] **325** I 1991 [illegible] met. Full optional.
BMW 318 I touring 1990 nero met. [illegible] accessori.
Alfa 145 turbo Diesel 3 mesi blu pervinca Full optional 3 anni garanzia.
Alfa 164 T. Spark 1990 nera climatizzatore molto bella.
Alfa Romeo duetto 1600 del 1993 rosso.
[illegible] **9000** turbo 5 porte 1990 bianco full optional.
Rover [illegible] turbo Coupè verde [illegible]. [illegible] come nuova pochi km.
[illegible] **325** IX touring 4x4 bianca [illegible] [illegible] affare.
[illegible] Clio Williams 1993 [illegible] [illegible]. perfetta.
Citroen ZX bianca 1992 1400 benzina unico prop.
Ford Fiesta XR ZI 1991 tetto apribile gomme [illegible] perfette.

A Natale grandi Vini e raffinate Specialità
GIORDANO

- Nell'Emporio di Alba, oltre 70 Confezioni Regalo di Vini e Specialità Alimentari tipiche piemontesi già pronte in cofanetti, cassette di legno e cesti di vimini.
- Un esclusivo assortimento di Vini francesi, californiani, sudafricani, australiani, cileni e Specialità gastronomiche internazionali.
- Possibilità di comporre Confezioni Regalo Personalizzate
- Rapide consegne a domicilio in tutta Italia a condizioni vantaggiose.

ALBA - Piazza SAVONA, 6 - Tel. 0173/290.585
Orario: 9,00/12,30 - 15,30/19,30
APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 24 DICEMBRE
GRATIS IL CENTROTAVOLA NATALIZIO PER OGNI ACQUISTO DI CONFEZIONI REGALO

Riuniti i «15» per varare la riforma

L'Europa decide il futuro del riso

VERCELLI. Potrebbe essere questione di ore. La risicoltura sta per voltare pagina: dopo gli «anni d'oro» è in arrivo la riforma che dovrebbe ridimensionare fortemente tutto il settore. A Bruxelles sono riuniti da ieri i ministri dell'Unione Europea dei Quindici per decidere di assoggettare anche il riso (ultimo cereale rimasto indenne) alla Ocm (organizzazione comunitaria di mercato).

C'è attesa, in Italia, da parte dei risicoltori. Da mesi conoscono il progetto di riduzione delle superfici, ma sperano sino all'ultimo che qualche correttivo proposto possa essere accettato, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dei periodi di apertura degli ammassi con prezzo d'intervento e della conseguente ammissioni agli aiuti comunitari. In dettaglio: la bozza prevede l'introduzione di «superfici minime garantite» (quote) e una riduzione progressiva dei prezzi a partire dal 1997 e sino al 2000. Quattro anni di «vacche magre» che potrebbero cambiare il volto dell'intero settore.

Per l'Italia la superficie dovrebbe scendere da 239 ettari a 228 mila. Una Ocm che non soddisfa i produttori italiani e gli altri partner (Grecia, Spagna, Francia): non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti previsti per compensare la perdita di concorrenzialità.

Ma questa prospettiva non è l'unica a preoccupare. Contestualmente alla possibile approvazione della riforma il Consiglio dei Ministri della Ue sta esaminando un'altra spinosa proposta, che ha già percorso molti passi dell'iter procedurale: l'importazione di riso americano a dazi zero o agevolati. Una richiesta avanzata dagli Stati Uniti, soprattutto dopo l'allargamento della Ue.

Ai primi di dicembre il «Comitato dei 113» di Bruxelles, organo consultivo, ha già dato parere favorevole a questa eventualità. Tutti d'accordo la maggioranza dei partner, con i soli voti contrari di Italia, Spagna e Grecia.

Il Consiglio dei ministri, approvando la Ocm, potrebbe quindi decretare anche il via libera al riso americano: 63 mila tonellate di cereale lavorato a dazio zero e altre 20 mila semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Il riso proveniente dagli Stati Uniti è di stirpe Indica, molto richiesto dai consumatori dei Paesi Nord europei. Verso questo tipo, di origine subtropicale, si sono orientati negli ultimi anni anche i risicoltori italiani, proprio per tenere il mercato. Sono sufficienti alcune cifre per comprendere la portata dell'orientamento: nell'88 in Italia si coltivavano 20 ettari di Indica, oggi 44 mila ettari, un balzo sempre premiato dalle forte quotazioni.

Il riso americano potrebbe entrare in Europa già a gennaio, a prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli trattati in Italia. Tutto ciò provocherebbe uno squilibrio non solo fra gli agricoltori ma anche nell'intera filiera del settore, industriali risieri compresi: molti hanno nei magazzini riso Indica dell'ultimo raccolto, che non riuscirebbero più a collocare sui mercati europei.

E così il «regalo di zio Sam», come qualcuno ha già definito questa «aggressione» americana all'Europa, potrebbe rivelarsi un cattivo dono di Natale per tutta la risicoltura europea, in particolare quella italiana.

Gianfranco Quaglia

Alcune proposte dell'editoria piemontese e valdostana nel comparto enogastronomico

I libri strenna per vino e cucina

Ai best sellers dell'Arcigola si affiancano altri volumi. I buoni indirizzi di Doglio e le golosità di Massobrio Agricoltura del Duemila e almanacchi popolari. I cantori di Favorita e Malvasia. C'è chi abbina racconti e pasta

L'editoria piemontese riserva a questo scorcio di fine anno numerosi titoli «ghiotti», dedicati a cucina, vini, tradizioni popolari. Sono la testimonianza di un comparto vivace e in continua evoluzione, dove è interessante andare a spulciare alla ricerca di strenne curiose.

SCOVA OSTERIE La Guida dell'Arcigola di Bra è tra i best sellers nazionali da 70 mila copie. L'edizione 1996 è arricchita da un opuscolo dedicato alle locande. Cucina e ospitalità in spazi vivibili e prezzi [illegible] per i seguaci dello Slow food. Osterie d'Italia, 768 pagine 39 mila.

NUTRIA TRE [illegible] Altro classico da cantina è la guida ai vini d'Italia edita da Arcigola e Gambero Rosso. Schede di 1216 cantine e giudizi su 6800 vini. Tra questi i mitici «Tre bicchieri», super eccellenti. Il Piemonte ne conquista 25 e batte tutte le altre regioni, ma non mancano le sorprese. Vini d'Italia 1996, 576 pagine 49 mila lire.

[illegible] INDIRIZZI Sandro Doglio mette a frutto esperienza e archivi elettronici per riproporre la sua aggiornata guida di buoni indirizzi del mangiare e bere che copre oltre al Piemonte, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. In omaggio un opuscolo sui salumi e i prosciutti. «Guida di Sandro Doglio '96», Daumerie editore, 983 pagine, 35 mila.

GUIDA GOLOSA In quasi tutte le edicole piemontesi c'è anche la quarta edizione della «Guida critica & golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, direttore della rivista «Papillon» di cui è nume tutelare Edoardo Raspelli. Il volume - 200 pagine, 28 mila lire - è un viaggio puntiglioso nell'enogastronomia piemontese, distribuito insieme all'opuscolo «W la campagna», che con il contributo del dietologo astigiano Giorgio Calabrese analizza i prodotti tipici del Piemonte e propone ricette classiche e inedite. Ieri Massobrio ha presentato a Masio «E il cielo è una coperta sopra la campagna stesa», una raccolta di suoi scritti e riflessioni dedicate al Piemonte.

IL RISO [illegible] 2000 Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» ha raccolto i suoi articoli sul mondo agricolo proiettandoli verso il futuro. Ne è uscito «Agricoltura novarese verso il 2000», edito dalla Eda di Torino, 185 pagine, in vendita nelle librerie del Novarese e Verbano Cusio Ossola a 25 mila.

SCOPRIAMO LA [illegible]AVORITA «Citato per la prima volta nel 1676 nei libri di cantina dei Conti Roero di Vezza e Guarene, la Favorita vanta una [illegible] intensa. Giunta in zona lungo le strade dell'olio e del sale dalla Liguria, la Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei suri del Roero ...». Su questo vino, sull'affascinante storia di un vitigno che Langhe e Roero tornano a valorizzare, l'albese Luciano Bertello ha realizzato un libro. «Favorita», edito dalla «Cribaudo» di Cavallermaggiore (60 pagine) è in vendita a 16 mila lire e può essere richiesto alla Media Service di via P. Belli 27/F di Alba.

Libri, una strenna sempre gradita

UN ALMANACCO Per gli appassionati di cultura popolare, di influssi lunari, detti e proverbi, torna in edicola «L To' Almanacch», almanacco popolare che da 19 anni viene stampato dalla «Primalpe» di Boves (via Torino 3). In vendita a 13 mila lire abbina un calendario dove ad ogni giorno sono affiancate indicazioni su semine e lavori agricoli, su lune e orari di albe e tramonto, racconti, poesie, pagine di diari in italiano, piemontese e occitano.

[illegible] E PASTA Costanzo Martin, pubblicista canavese ama l'autoironia e ha deciso di abbinare al suo «Diario di un uomo goloso», un pacco di pasta da un chilo. Il tutto venduto a 15 mila lire. Primalpe editore.

LA MALVASIA E' SERVITA Il piccolo consorzio della Malvasia di Casorzo doc ha finanziato la ricerca di Alessandro Di Stefano su questo vino profumato e spumeggiante. Ne è uscito un agile volumetto di taglio eno-etnografico che si può richiedere alla Cantina sociale di Casorzo d'Asti.

VIAGGIO FRA LE CITTA' DEL VINO. Una guida per appassionati di vino che vogliono avventurarsi nei centri più caratteristici, musei, enoteche. «Le città del vino» di Elio Archimede, dell'Associazione nazionale «Città del Vino», propone 19 itinerari per raggiungere 113 Comuni d'Italia e centinaia di cantine. Il volume è stampato dall'editore valdostano «Musumeci», costa 21 mila lire.

TESTI DI Enrico Martinat Sergio Miravalle e Carlo Reschia

CONTRIBUTI

L'Unione europea finanzia il rimboschimento

C'è tempo fino al 2 gennaio per presentare le domande di contributo all'imboschimento previsto dalla Cee. La Regione ha ripetuto i termini. In considerazione dei tempi ristretti e sul presente trasmettere una relazione tecnica provvisoria con computo metrico e documentazione catastale. Entro il 29 marzo 1996 la pratica andrà completata con invio al Settore decentrato economia montana di ciascuna provincia del progetto definitivo. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva e andamento del mercato calmo, ieri mattina, alla Borsa risi. Queste le quotazioni. Risoni: Ralilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Loto 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Arietta e Drago 758-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1429 1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1890 1960; Arborio-Arietta- Thaibonnet 1570-1670. Parboiled Medio 1700 1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830 1900. [v. ca.]

VERCELLI

Anche la Pelaverga avrà la doc

Nuova denominazione di origine controllata per un vino piemontese: la doc spetterà il Verduno-Pelaverga, o più semplicemente Verduno. Il disciplinare di produzione, del bianco e profumato Pelaverga, entrerà in vigore dalla vendemmia '96. I viticoltori che intendono produrre con la nuova doc, devono presentare entro il 31 dicembre la denuncia dei terreni vitati. [g. d. m.]

VIGNALE

Bodo promette più deleghe alle Province

Più deleghe alle Province ed ai Comuni in materia di promozione agricola e turistica: lo ha annunciato l'assessore regionale Giovanni Bodo partecipando ad un convegno organizzato dall'Associazione nazionale «Città del vino», all'Enoteca del Monferrato. [e. ca.]

CITTA' DEL VINO

E' nata a Madrid la rete europea

E' nata la rete internazionale Città del vino: nei giorni scorsi a Madrid è stato firmato l'atto costitutivo tra le «Città» italiane (gruppo presieduto da Massimo Corrado di Alba), l'«Acevin» spagnolo ed il «Sul do ava» portoghese. Il comitato si chiama «Recevin». [e. ca.]

Società operante nel settore del marketing [illegible] con urgenza
VALIDI COLLABORATORI
anche prima esperienza, per attività di monitoraggio del mercato. Zona operativa Centro-Nord Italia. Inquadramento professionale nei ranghi aziendali, prevista formazione, possibilità crescita professionale. Si richiede possesso patente, predisposizione ai rapporti interpersonali, disponibilità a viaggiare e sostare nella zona operativa.
Inviare domanda alla MAP s.r.l. [illegible] chiusa 88 - 12037 Saluzzo (Cn).

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
E' indetto Appalto-concorso per l'affidamento di lavori di sistemazione dell'Ufficio Comunale. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 28 dicembre 1995.
Il Segretario Bertaluello p.i. Francesco

Aperto: Mercoledì Venerdì Sabato Domenica
Women ad Alba
C.so N.Bixio 54 ☎ 0173/441342

prim&ultimi
ABBIGLIAMENTO UOMO
CALZATURE E CAMBIA
SCONTO DEL 70%
S. DEFENDENTE - S.S. [illegible]
LEGGE 19/3/90

Panasonic & Technics
hanno scelto
F.lli GIULIANO ELETTROTECNICA
Via Roma, 16 - CUNEO tel. [illegible]

FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA

Qualità senza limiti
LE NUOVE CHIAVE A PUSA - Produzione artigianale - CUNEO
LE NOVITÀ DA NOI... IN ANTEPRIMA
In dimostrazione: RIVOLUZIONARIO SISTEMA CD VIDEO TECNICS

Finale della rassegna itinerante «Cercando il cinema»

Anteprima a Mondovì

Stasera presentazione provinciale dell'«Uomo proiettile» di Agosti
Proiezioni per le scuole, domani convegno al «Moderno» di Borgo

MONDOVI'. Prenderà il via oggi a Mondovì, per proseguire domani a Borgo San Dalmazzo e a Cuneo, il gran finale della rassegna «Cercando il cinema», avviata a settembre dall'associazione «Ipotesi Cinema Cuneo» che riunisce intorno a Giancarlo Baudena, giovane regista collaboratore di Ermanno Olmi, nuove leve della cinematografia, esperti e appassionati, non solo cuneesi.

La «postazione per la memoria provincia grande» (questo il sottotitolo, anche il credo dell'associazione con sede a Chiusa Pesio), conclude tre mesi di celebrazioni per il centenario del cinema con un ricco cartellone di appuntamenti concentrati in due giorni.

Questa mattina, ore 10, al Bertolo, si terrà un seminario per gli studenti delle superiori, durante il quale verrà proiettato il film di Silvano Agosti «Uova di garofano». Il regista sarà poi nuovamente ospite della sala alle 21, per la proiezione, in anteprima provinciale, di «L'uomo proiettile», film presentato al Festival di Venezia e del quale si è occupato recentemente Maurizio Costanzo che ha invitato l'autore nel suo salotto televisivo.

Domani, «Cercando il cinema» si trasferirà al mattino (ore 10) al Monviso di Cuneo, dove per gli studenti verrà proiettato «Uova di garofano», e al pomeriggio, dalle 15,30, al Moderno di Borgo, sede di un convegno

Il film di Agosti «L'uomo proiettile» è stato presentato al Festival di Venezia

in cui al dibattito si alterneranno le proiezioni.

«Parteciperanno i registi che hanno animato le varie tappe della rassegna itinerante, iniziata al Nuovo Lux di Centallo - spiega Baudena -: l'obiettivo è delineare una panoramica della nuova cinematografia italiana e del cinema indipendente».

Molti degli autori di questo filone di ricerca iniziano appena ora a farsi conoscere dal grande pubblico che ne apprezza già l'entusiasmo creativo e il desiderio di cercare nuovi linguaggi artistici per esprimere il mondo d'oggi con le sue contraddizioni e il suo fascino.

Di questo e d'altro parleranno durante il convegno, oltre a Silvano Agosti, Angelo Casto, Giorgio Diritti, Pit Formento, Maurizio Pasetti, Alberto Rondalli e Luciano Zaccaria, a cui si uniranno l'attore Pino Tosca, protagonista di «Quasi un anno» di Diritti, il giovane cineasta parigino Michel Donio, studiosi e operatori cinematografici. Introdurrà Ilva Fontana, studentessa del Dams di Bologna. Si chiude, alle 21,15, con «L'uomo proiettile».

Vanna Pescatori

LETTORIA LOCALE

Costa, Carlotto e Peano scrittori della politica

È stagione di bilanci anche per i politici. Prima consigliere regionale Piergiorgio Peano, poi l'ex senatore Natale Carlotto ed ora il parlamentare ed ex ministro Raffaele Costa, si sono «improvvisati» scrittori.

Peano ha già dato alle stampe due volumi (editore Primalpe). I titoli: **«La politica, nostalgia della città dell'uomo»**; quindi **«La città restituita. Utopia della seconda Repubblica»**. Il tratto pensieri, riflessioni, analisi di un cattolico «imprestato» alla politica che racconta la filosofia che ha maturato nella sua esperienza ormai ventennale di amministratore della cosa pubblica. Prima sindaco della città di Boves e fondatore della Scuola di Pace, quindi consigliere regionale (nella passata legislatura come dc, ora come «popolare»), e (perché no?) di candidato sconfitto alle ultime politiche (nel collegio Cuneo-Boves vinse il leghista Cominoli). Pensieri e proposte in libertà per spiegare che la politica è impegno, servizio, e proposta per ogni cittadino.

Natale Carlotto, l'ex senatore dc, ha scritto la storia dell'associazione nella quale ha lavorato, che lo ha indirizzato e sostenuto nel lunghissimo mandato parlamentare. Titolo del libro stampato dall'Artistica di Savigliano è «Coldiretti, tutto è iniziato 50 anni fa». Con aneddoti, ricordi e documentati ripercorre la storia dell'Associazione sindacale correndo in parallelo tra quanto accadeva a livello nazionale e quanto cambiava nella provincia di Cuneo.

Ora a scrivere è Raffaele Costa che firma «La mia Prima Repubblica» edito da «Il Duemila». Costa inizia la prefazione con il riferimento al film «L'attimo fuggente» («Mi piace andare al - scrive Costa - ma ci vado assai di rado: un paio volte l'anno, se va bene»). E sul concetto di «cogli l'attimo» da il via alla riflessione. «Io ho cominciato a guardarmi indietro per scoprire, e quindi sapere, se la mia vita, i miei 59 anni, siano stati inutili oppure no. Inutili o utili per me stesso, inutili per la famiglia, inutili per gli altri (i cittadini) per le 'istituzioni', per la società». E chiude la prefazione da politico: «A questo interrogativo non ho ancora trovato una risposta: forse i lettori, soprattutto gli amici, mi aiuteranno a trovarla».

Nel risvolto di copertina Costa pone altri quesiti a cui, dice, di non poter dare risposta: «la Prima Repubblica è finita? La Prima Repubblica continua? Stiamo vivendo nella seconda Repubblica?». E sostiene: «Motivi per rimpiangere la Prima Repubblica, i cui idoli, quasi tutti, sono caduti non ve ne sono. [...] La Prima Repubblica ha visto crescere a dismisura i partiti politici che hanno occupato - come massa tumorale - lo stato fino a quando non sono stati travolti dalle inchieste giudiziarie». E Costa racconta da osservatore, protagonista, naufrago.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 692.936
Or.: 16/18/19,50/22 Sab.e fest. 16-22 L. 10.000

Flamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554
Or.: 15/22. Sab. e fest. 16/18/22. L. 10.000

[illegible] Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951
Or.: 16/18/19,50/22 Sab.e fest. 16-22 L. 10.000

Monviso — **Una [illegible] francese**
Sala Comunale
Tel. 631.771. Fer.: 20/22,10 Sab. e fest [illegible]; ult. 22,30
Ingresso con tessera
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barylli (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Don Bosco
Or.: feriale 21 festivo 16,30/21
L. 6000

ALBA
Eden — **Un eroe borghese**
Tel. 363.021
Fer. 20/22 Fest. 15/18/20/22. L. 10.000/7000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moretta
Or.: 20,45 Fest. 15/20,45
OGGI [illegible]

BAROLO
Comunale — **Mowgli il libro della giungla**
Tel. 346.901
Or.: 21 fest. 15/17/19/21
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta [illegible] pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. *Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53'* **Avventura**

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

[illegible]
Impero — OGGI RIPOSO
[illegible] 412.317
Fer.: 20/22. [illegible].: 16 18/20/22 L. [illegible]

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771
Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22 L. 8000/4000

CANALE
Nuovo
Ore 20,30
[illegible]

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Feriali: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire 7000

CENTALLO
[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. (0171) 211.726
L. 7000/5000

[illegible]
Gatteri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324 Or.: [illegible] Lire 7000, rid. 4000

DRONERO
Iris — OGGI [illegible]
Tel. 916.393
Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 52.407. Or.: 20/22 [illegible]. 15,30/17,30/19,30/22 L. 10.000/8000

Excelsior — OGGI RIPOSO
Fer. e fest. ore 21
L. 7000

LIMONE
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534
L. 10.000

MONDOVI'
[illegible] **1** — **Vacanze di Natale '95** — 🔞
Tel. 47.898
L. 9000; rid. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. [illegible] L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]la Sala 2 — **L'uomo proiettile**
Tel. 47.898
Lire 9000; rid. 7000

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000

ROBILANTE
Roby — **Cyclo**
Fer. 21. [illegible]. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 6000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un cinesino portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

SALUZZO
Civico — **Vacanze di [illegible]le '95**
Tel. 43.758
Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10.000/8000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Italia — **Luce** [illegible]
Tel. 42.506
Lire 10.000/8000

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
[illegible]. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 71.24.77
[illegible]

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Serata rock

Al «El loco», stasera (ore 22) rock con i «D.Key». Domani festa della birra e concerto degli albesi «Am 33». Ingresso con tessera.

MONDOVI'

«Vijà» di poesia

Stasera, alle 21, nella sede degli Amici di Piazza (piazza Maggiore 1), «vijà» natalizia «Le rason del cheur. La poesia di Nino Costa a cinquant'anni dalla morte». Leggerà le liriche la figlia del poeta, Celestina.

BOVES

Suonano gli allievi

Oggi, alle 18, nell'auditorium Borelli, concerto-saggio di fine anno degli allievi della media a indirizzo musicale, durante il quale lanceranno un appello per «Telefono azzurro».

BRA

Auguri in musica

Stasera, alle 21, nell'auditorium della Crb, «Serata degli auguri» con la presentazione del «cd» della Corale polifonica di Sommariva Bosco e quello edito dalla banca per la collana «Civiltà musicale piemontese» e dedicato al compositore marenese Vincenzo Davico.

CUNEO

Pièce in dialetto

Si conclude stasera la rassegna teatro piemontese, al «Fiamma». Alle 21, sarà di scena la Compagnia teatrale lagnoschese con «Manta mia, mi veuj marienee» di Mario Casaleggio. Ingresso 10 mila lire.

[illegible]

«Orso d'oro»

Per la rassegna «Al cinematografo» alle 21 all'Arpino verrà proiettato il film «L'esca» di Tavernier, vincitore dell'«Orso d'oro» al festival di Berlino.

[illegible]

Si recita Molière

Stasera, alle 21, per la stagione di prosa al Politeama civico Sergio Fantoni interpreta «La scuola delle mogli» di Molière per la regia di Cristina Pezzoli.

L'assessorato alla Cultura inaugura tre mostre oggi, domani e venerdì

Savigliano diventa tempio d'arte

Quadri russi, oro, legno e vignette di Paparelli

SAVIGLIANO. Prende il nome di «Dicembre mostre» l'iniziativa che l'assessorato alla Cultura del Comune propone da oggi al 7 gennaio, in collaborazione con l'associazione «Attività e cultura per Savigliano».

Spiega l'assessore Gianfranco Saglione: «Dicembre mostre, conducendo il visitatore in un percorso attraverso la città, si propone di offrire uno stimolo di riflessione e di conoscenza su diversi aspetti della creatività contemporanea».

Le mostre in calendario sono tre e verranno inaugurate stasera, domani e venerdì, alle 18. La prima in ordine di tempo, che si aprirà nella sala di via Mirotti, ha per titolo «Artisti russi e Saviglianesi» ed è realizzata con «Corpus», associazione per la cooperazione culturale con la Russia.

Domani, alla stessa ora, nella ex chiesa della Crociata di San Giovanni, in via Torino, verrà presentata la rassegna su «Creatività e progettualità all'Istituto d'arte Bertoni di Saluzzo», con gioielli e opere lignee. Venerdì, in municipio, si inaugurerà la rassegna «Danilo Paparelli: penne d'amore, d'inferno e dell'anima», dedicata al celebre vignettista cuneese, contemporaneamente Bruno Gambarotta presenterà il suo ultimo libro «Torino Lungodora Napoli», edito da Garzanti. Orario: giovedì e venerdì 16-19,30, sabato e domenica: 10-12, 16-19,30. [p. b.]

AL «MILANOLLO»

Gran galà della danza

Il «Milanollo» di Savigliano ospiterà domani sera, alle 21, un gran galà. E' lo «Spettacolo di Natale» ideato e diretto da Fiona Simpson responsabile della scuola di danza «Punta rosa» e patrocinato dal Comune. Non saranno solo i balletti i protagonisti: la musica dell'«Enzo Fornione Band» e le magiche illusioni di Nunzio Fimiani si alterneranno alle coreografie che porteranno in scena una quarantina di allieve della scuola. Ospite d'onore della serata sarà inoltre l'associazione culturale «Clivis» che presenterà le tipiche danze scozzesi nei costumi tradizionali. Anche quest'anno lo spettacolo natalizio di «Punta rosa» servirà a un'opera di solidarietà: il ricavato (biglietto da 11 e 21 mila lire) verrà devoluto all'Associazione [illegible] volontari assistenza socio sanitaria. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521 **Seven.** Or. 15.40 17.50; 20.10, 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521 **Pocahontas.** Or. 15,30 17.15 19 20.45 22,30
ALFIERI piazza Solferino 5, tel. 562 3000. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema **Amata immortale**
[illegible] MULTISALA c.so V.E. Emanuele II 42, tel. 547.067. Sala 1 **Ace Ventura missione Africa.** Or. 16 18.50, 20.20, 22.30. Sala 2. **Casper.** Or. 16 18.10 20.20, 22.30. Sala 3 **Forget Paris.** Or. 16 18.10 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7199. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Pocahontas.** Or. 15,30 17.15, 19 20.45, 22.30
CENTRALE via C. Alberto [illegible] 540.110. **Una donna francese.** Or. 16.15; 18.25, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La nozze di Muriel.** Or. 16.10, 18.20; 20.30, 22.35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **[illegible] pazzia di re Giorgio.** Or. 15.50 18; 20.10, 22.30
CRISTALLO via Gioberti 5, tel. 650.7100. **I ragazzi della [illegible].** Or. 16.30 18.30, 20.30; 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or. 16.10 17 18.50; 20.40, 22.30
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura [illegible]sione Africa.** Or. 14.45 16.45, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clausa.** Or. 15.20, 17.20, 19.20, 22.30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or. 15; 17.30; 20, 22.30
ERBA corso Montevecchi 241, tel. 661 54.47. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ETOILE via Bezzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 15; 18.10; 20.20, 22.30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or. 14.45; 17.20, 19.55, 22.30
IDEAL corso [illegible]a 4. **Casper.** [illegible]. 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812 5996. **Al di là delle nuvole.** Or. 15; 18.10, 20.20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Nine months.** Imprevisti d'amore. Or. 15.30; 18.30, 20.30 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 109. **Jade.** Or. 14.50; 16.45; 18.40 20.35; 22.30. Viet. 16
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or. 15.25; 16.40; 22
MASSIMO [illegible] 3 1 817.1045. **Il buio nella [illegible].** Or. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or. 15.20, 17, 18.50, 20.40, 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14.30 16.30, 18.30 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14.30; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** Or. 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20.30 **Street Scene** opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno B. [illegible] Maurizio Benini, regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 13/15.30 e 19.30/20.30. Tel. 6815 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo. Domenica ore 21 serata dispari **Trio Allenberg** musiche di Haydn, Pirchner, Sostakovic. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. [illegible] All'Auditorium dalle [illegible]. Informazioni tel. 544 523 - 517 5168
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live** (2ª parte)
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**

Telestar

[illegible] - **Sasuke**, cartoni
19,25 **Tom Sawyer**, cartoni
20 - **Tg 9**
20,30 **Ragazzi fuori pista**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat Jour**, [illegible]

Telegranda

18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 - **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 - **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Noi entrale nella casa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 [illegible] **video**

Telecity

18,30 **Cd Network**
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Un [illegible] una donna oggi**, film
22,30 **China Beach**, telefilm
22,35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix

19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Lo sulo dello settimana**
21,30 **Sport: Giro**ne A
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19 - - **Tg4**
19,30 **Cartoni animati**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1996**
22,30 **Erotica**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon Festival**, cartoni animati
[illegible] **Film**
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 - **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Informazioni regionali**
[illegible] — **Funari Live** (2ª parte)
22 — **Tg Rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**, conduce [illegible] Denti
23,40 **Racing Time**
0,10 **Moto**

Rete 9 Tal

20 - - **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Platre viva**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
21,45 **A piccole dosi**
[illegible] **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **GRP monitor**, settim[illegible]
20 — **Redazionali**
21 **Torino Calcio Femminile**
22 — **Cartomanzia**, con Arianna
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
[illegible] - **Telenovela**
[illegible] - **Le carte parlano**
22 - - **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - - **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
20 — **Festival degli autori**
22,30 **Parliamone**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.**

Oggi alle 15 (diretta su Rai3) comincia a Firenze l'avventura in Coppa

Alpitour, la grande occasione

La squadra di Silvano Prandi contro la Gabeca per vincere il primo trofeo della sua storia
Entrambi i sestetti al completo. I pericoli sono Pasinato e gli olandesi Gortzen e Posthuna

CUNEO. Ore 15 a Firenze l'Alpitour Traco ha le grande occasione per entrare nella storia. Al palasport di Campo di Marte i cuneesi affrontano la Gabeca Montichiari nella prima semifinale della Coppa Italia di pallavolo. La vincente giocherà domani per conquistare uno dei trofei più importanti della stagione.

Cuneo contro Montichiari, sfida tra provinciali che sognano un posto tra le grandi della pallavolo, una partita che racchiude tanti duelli al punto da sembrare il passaggio obbligato di un copione studiato. De Giorgi contro Meoni, due strade che si sono incrociate tante volte, due palleggiatori dalle caratteristiche simili, ma con tanta voglia di vincere. Le coppie di centrali sono molto diverse per caratteristiche. Esperienza, classe e tradizione per Cuneo, Galli e Lucchetta che in due hanno totalizzato 12 muri e hanno percentuali d'attacco oltre il sessanta per cento. Dall'altra parte della rete c'è Mario Fangareggi, un centrale più volte definito l'erede di Lucchetta, ottimo in attacco e discreto a muro. Il vero professionista del muro è Jan Marcus Posthuma. Nel bloccare sopra la rete gli attacchi degli avversari è probabilmente il migliore al mondo e ha conquistato questo titolo in tutte le ultime manifestazioni internazionali. Un centrale che nel girone d'andata ha già totalizzato 64 muri vincenti, quasi 6 a partita.

Posthuma è il nemico di Samuele Papi, con la maglia dell'Olanda ha più volte ingaggiato duelli ad altissimo livello con «O' fenomeno» dell'Alpitour Traco. Oggi i due faranno di nuovo scintille, anche perchè Papi è un campione che non tradisce i grandi eventi come ha dimostrato nelle sue prestazioni in azzurro e al fianco di Papi ci sarà Grbic, un altro, esordiente alle Final Four, che non tradisce nei momenti che contano.

Papi-Grbic contro Giazzoli-Gortzen. L'italiano di Montichiari è il più in forma della Gabeca, ma anche «Guidone» Gortzen nelle ultime partite sta «picchiando» come un forsennato. Nel confronto tra le ricezioni vince Cuneo, più efficace anche nelle azioni d'attacco, mentre in entrambi fondamentali la Gabeca è più fallosa. Interessante anche il duello tra gli opposto Pascual, prima volta in una finale di Coppa Italia, contro Pasinato, due atleti che hanno caratteristiche simili. L'avvio di stagione è stato favorevole al «Matador» di Cuneo, ma il «Paso» è un altro da «ultima palla», un giocatore che quando c'è da vincere non sbaglia.

A completare il confronto di cifre tra due formazioni che oggi saranno al completo c'è da citare anche la vittoria per 3-1 nella sfida di campionato a Montichieri. Ma le cifre sono fatte per essere smentite. «Il bello dello sport - dice l'allenatore Silvano Prandi - è che non c'è un copione già scritto». Nessun copione, quindi ma solo un grande sogno. Quello che vive Cuneo con la concreta possibilità di conquistare una finale importante. La giornata a Firenze si concluderà con la sfida Las-Sisley.

Luca Ferrua

Lo spagnolo Rafael Pascual buca il muro di Ravenna durante l'ultima vittoria in campionato dell'Alpitour Traco

Basket, serie C1

Giornalino primo ko casalingo

CUNEO. E' finita alla dodicesima di andata della C1 l'imbattibilità casalinga del Giornalino che è stato sconfitto dal Castellanzo per 86-93. Il quintetto di Aldo Fiorito è sempre stato costretto ad inseguire. Molto deluso il coach Aldo Fiorito: «Probabilmente la battuta d'arresto è anche colpa mia, perchè ho fatto ruotare troppi quintetti, ma stavo cercando l'assetto migliore. Qualche giocatore non ha reso al massimo, i lunghi hanno disputato la loro peggior partita del campionato».

Riposo forzato invece per l'Abet Bra che non ha potuto giocare l'incontro interno con l'Olimpia Legnano, perchè gli arbitri hanno dichiarato inagibile il campo a causa di due macchie di umidità sul parquet. La gara verrà recuperata

In C2 la Fibrac ha battuto per 98-72 la Crocetta Torino al termine di un ottimo incontro. Aimar a metà del primo tempo ha segnato 13 punti consecutivi, portando la sua squadra a +15. Da quel momento la partita non ha più avuto storia. Aimar (29) e Schellino (27) sono stati i migliori realizzatori. Nuova sconfitta della Cover Saluzzo contro l'Oleggio. I saluzzesi sono stati battuti 69-84 al termine di una prestazione molto abulica. In settimana si riunirà il direttivo della società: sono attese decisioni importanti per il futuro della squadra. Nulla da fare anche per l'Icap Cuneo battuta a Carmagnola 70-90. **(s. s.)**

Mondovì perde la vetta di B1

Il Vbc senza Oria e Mastrangelo è stato sconfitto 3-0 dallo Spoleto

MONDOVI'. Con l'«aiuto» della sfortuna il Vbc perde la vetta della serie B1. I monregalesi, senza Oria e Mastrangelo, e con Bovolo, Celardo e Bertini a mezzo servizio sono stati sconfitti 3-0 a Spoleto. Roberto Santilli ha dovuto fare ricorso alla panchina e buone sono state le prove di Diano e Borgogno.

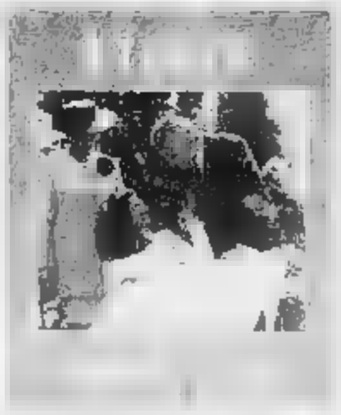
Sconfitta anche per il Busca. Gli atleti di Giorgio Salomone sono stati battuti in casa al «tie-break» dal Chinvari. Nella sconfitta una nota positiva il rientro, a tempo di record, del palleggiatore Marco Cuniberti, elemento fondamentale della squadra.

E' proseguito anche ad Imperia il momento negativo della Marcopolo Bieffe Cuneo che in serie B1 femminile ha incassato contro l'Agensi Maurina la terza sconfitta consecutiva. Le cuneesi hanno giocato bene un solo set, il secondo, in cui si sono trovate avanti 10-3 prima di subire la rimonta delle liguri: 3 a 0 il risultato finale per le padrone di casa. «Le vacanze natalizie - dicono i dirigenti cuneesi - giungono in un momento ideale per poter ricaricare le batterie in vista della ripresa del 6 gennaio».

In serie B2 femminile il Tuo Discount Racconigi ha riconquistato la prima posizione in classifica, agganciando Pinerolo, Omegna e Trecate a quota 14. La squadra allenata da Andrea Berra ha sconfitto 3-1 il Sumirago ed ha approfittato del passo falso delle torinesi ed è di nuovo in corsa per il titolo, anche perchè sembra in crescita di rendimento. **(p. b.)**

NOTIZIE dalle AZIENDE

SPOSARSI NON COSTA NULLA



Tutti i futuri sposi che telefoneranno allo 0173-290777 riceveranno gratis la seconda edizione di «Vivere insieme»

La Rivista IDEA per il secondo anno consecutivo propone a tutti i futuri sposi, alle famiglie, a tutti gli amici la possibilità di consultare le 272 pagine a colori del libro «Vivere insieme» della Uniart.
Nuovamente 120 negozi di tutta la provincia di Cuneo, hanno aderito all'iniziativa convenzionandosi con CARTA IDEA.
Chi presenterà CARTA IDEA al momento dell'acquisto, otterrà grandi vantaggi e sarà assistito dalla professionalità e dall'esperienza dei nostri selezionati clienti.
Attendiamo le vostre telefonate per inviarvi il Volume e CARTA IDEA.

CARTA IDEA
1.000.000 di vantaggi

UNIART - IDEA Tel. - 290777

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FOSSANO Via Roma Tel. 0172/616207 — ALBA Piazza S.Rocco 4/b Tel. 0173/711401

TalloneFratelli
ORAFI ARTIGIANI

APRENDO DUE NEGOZI,CON LABORATORIO DI PRODUZIONE, RIUSCIAMO A VENDERE I NOSTRI GIOIELLI A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
CAVALCA LA MODA, SEGUI LA TENDENZA IN ANTEPRIMA SOLO DA NOI.

TISSOT Sabbini SECTOR RADO Swatch OMEGA MIKIWA CASIO

TRIBUNALE ALBA

ESECUZ. 78/90 + 45/91 promosse da: Gruppo Fin Leasing e Ifip Immobiliare nei confronti di:
LONGHITANO Vittore e GUARINO Maria Concetta, residenti in Alba, corso Europa 132/a

Avviso di vendita immobiliare con incanto

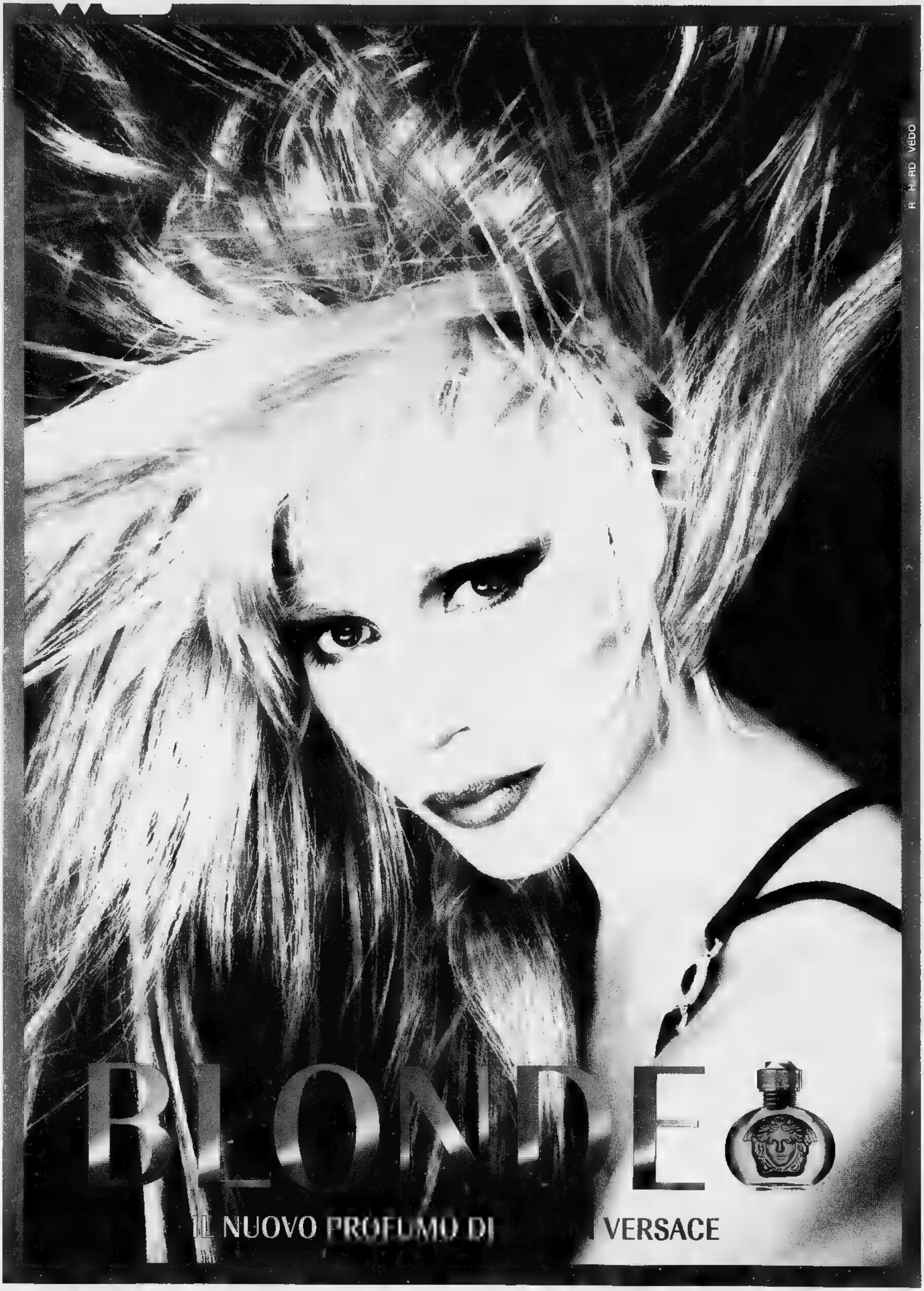
Si avvisa che il giorno 9/1/1996 ore 11,15 avanti al G.E., si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: In Alba, corso Europa 132/a, unità immobiliare facente parte dell'edificio denominato "Futura": alloggio al piano secondo con annessa cantina al piano interrato e locale autorimessa. Il tutto censito a NCEU partita 7719 F. 35 n. 104 sub 169 e sub 265.
Prezzo base L. 131.200.000. Aumenti minimi: L. 3.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente un deposito per spese e pari rispettivamente il 20% e 10% del prezzo base per mediante assegni circolari emessi nella Provincia Cuneo ed intestati "Cassiere Provinciale delle PP.TT. Cuneo col concorso del controllore", entro le ore 13,30 giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 30/11/1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

Borsa
RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE - MOBILIARE
sede: MONDOVI' C.so Statuto, 24 tel. 0174/552840 - fax 0174/552842
ACQUISTA: caseggiati anche in costruzione, capannoni di ogni dimensione, palazzine, aziende, industrie, terreni edificabili ed agricoli, . Per qualsiasi tipo di informazione rivolgersi in sede oppure alle Agenzie Immobiliari Rinaldo Muratore
MONDOVI' 0174/43081 - CUNEO 0171/693688 - ALBA 0173/33311 - ALASSIO 0182/642098

DOMECAR di Vitali Alvaro & C. snc
- VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
- SULLE RIPARAZIONI UN CARRELLO PRESTITO AD USO GRATUITO

CGT CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.28.44 HYSTER


R I H RD VEDO
BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI
VERSACE

AD ANDORA

anche a dicembre
SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia
la Firma in Pelliccia
Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

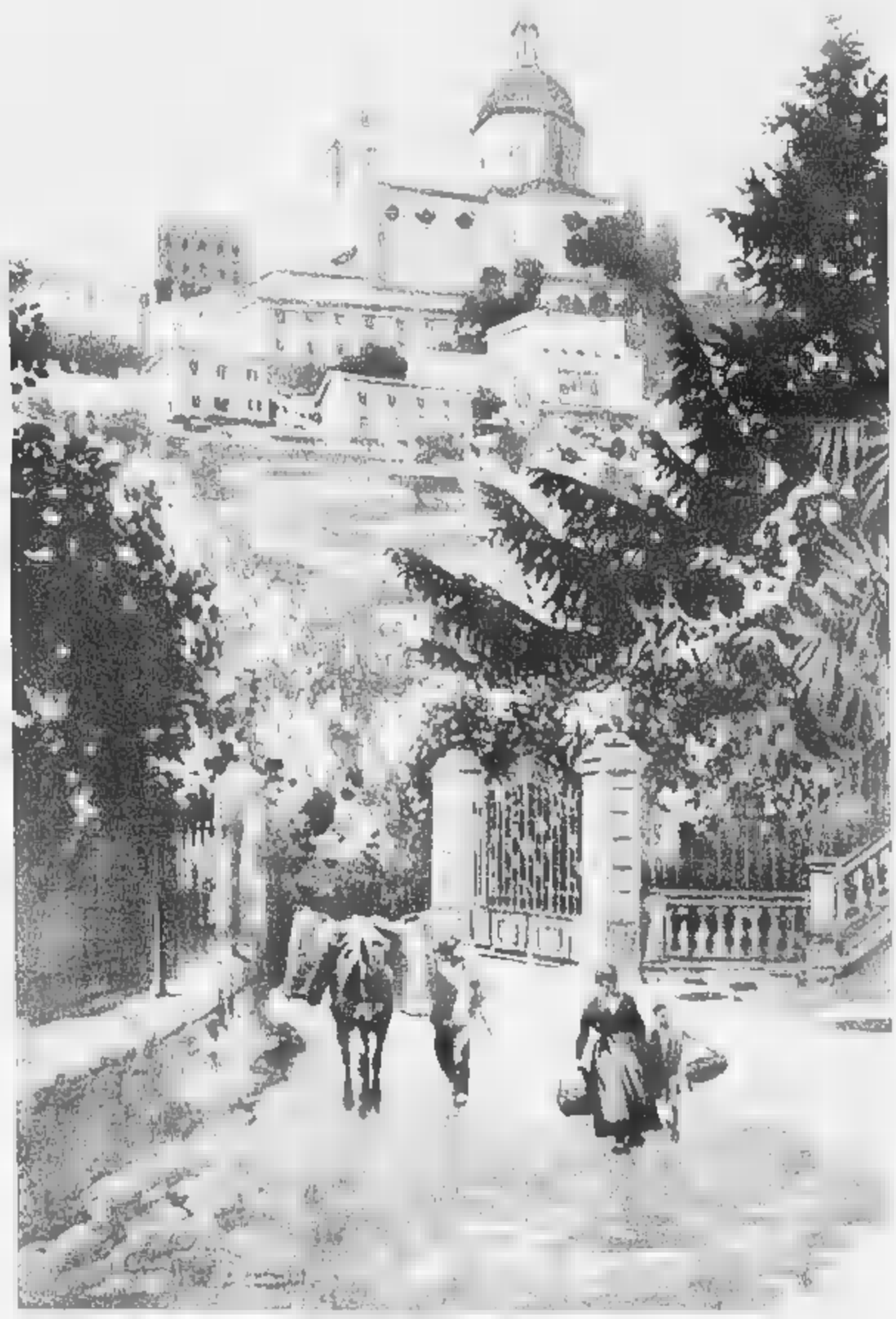
50° Anniversario di Fondazione della

"Piccola Libreria"

Via Escoffier, 10 - San Remo - Tel. (0184) 53.30.52

1945 20 Dicembre 1995

In occasione del 50° Anniversario di fondazione della Piccola Libreria,
che ricorre in questa giornata, Roberto e Maria Curlo augurano
a tutti gli amici e clienti ogni bene e felicità



Ai clienti che faranno acquisti per almeno L. 150.000, da oggi, fino ad esaurimento,
sarà data in omaggio la *"Litografia del Cinquantenario"* di cui sono state tirate 300 copie.

Roberto e Maria Curlo ringraziano ancora tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dei fondi
per la costruzione della Scuola dedicata a Maria Pia Pazielli. La somma ottenuta è di L. 14.300.000.
La documentazione di quanto ricevuto è a disposizione presso l'ASSEFA Italia, via Roma 104, San Remo.

I lavori in India sono cominciati!

GRAZIE ... E AUGURI A TUTTI !!!

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 20 Dicembre 1995 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

I sindacati lanciano un appello e varano una piattaforma per il rilancio

La crisi strangola la Liguria

Presentata ieri da Cisl, Cgil e Uil la piattaforma dell'azione che dovrà essere svolta nel '96
I casi del treno superveloce e del raddoppio del Ponente, dell'Italimpianti e della Piaggio

Genova e la Liguria stanno cercando una strategia per uscire dalla crisi

GENOVA. La Liguria sta subendo la pressione di forze «centrifughe», sia sul piano politico, sia sul piano economico. Occorre ricomporre i pezzi per darle un ruolo e una funzione nel contesto dell'economia nazionale, mediterranea ed europea.

C'è dunque in corso una sfida per ricostituire la regione, anche nella sua identità morale e culturale. L'ambizioso progetto viene dalle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, i cui segretari regionali hanno illustrato ieri mattina un breve documento che viene indicato come la «piattaforma» dell'azione sindacale per il 1996. Andrea Ranieri (Cgil), Floriano Cordini (Uil) e Gianfranco Lagostena (Cisl) hanno svolto questa diagnosi: «Genova, insistendo sul treno superveloce punta a un rapporto diretto con Milano e la Lombardia; La Spezia scommette le sue chances sulla ferrovia Pontremolese e sulle aree parmensi e toscane; Savona intreccia rapporti con il Basso Piemonte; Imperia tende la mano alla vicina Provenza. Di per sè, queste scelte non sono un male, ma vanno inquadrate nello sviluppo programmato e armonico della Liguria».

E' stato aggiunto inoltre, polemicamente: «Il treno superveloce potrebbe finire su un binario morto se non si effettuerà al più presto il raddoppio della ferrovia di Ponente e se non si migliorerà la linea Genova-La Spezia dove si sono verificati 12 deragliamenti in pochi mesi». I sindacati vogliono anche il «progetto integrato dei porti liguri» e rifiutano come «suicida» la concorrenza tra Genova, La Spezia e Savona. Adrea Ranieri ha parlato di un «unpio fronte orizzontale» che unisca in una strategia generale la Liguria agli altri assi «mediterranei» di Marsiglia e di Barcellona: la Liguria, insomma, deve essere la porta del Sud Europa verso il Nord, recuperando il «corridoio» del Tirreno che potrebbe essere reso ancor più utile e strategico se si creerà il collegamento tra forse l'accordo tra la Contship di Gioia Tauro e il Vte del Porto di Voltri.

Difficoltà? Certo, moltissime. Gianfranco Lagostena ricorda i «centomila disoccupati» e Cordini adombra le difficoltà d'intervento del sindacato nei casi delicati delle «privatizzazioni». Sembra che al tavolo delle trattative sugli effetti delle privatizzazioni ci sia solo il sindacato. Dice Cordini: «Penso all'Italimpianti: quando devono prendere decisioni fanno da soli, quando ci sono guai con la cassa integrazione, scaricano i problemi addosso a noi».

Si stigmatizza l'atteggiamento rinunciatario dell'imprenditoria privata che non ha cercato alcun «acquisto» ne nel campo portuale, ne nell'impiantistica, ne nelle imprese ad alta tecnologia, ma si spara a zero contro la Finmeccanica la cui politica appare sempre più contraddittoria e in danno alla Liguria. Basti pensare alla «congiura» contro la Piaggio, azienda che poteva essere venduta in toto fruttuosamente e che invece la finanziaria di Stato sta di fatto «strangolando», complici molti «poteri forti».

Per questo Andrea Ranieri chiama in causa la Regione, della quale «salva» l'impegno generoso dell'assessore Mario Margini, che sta disperatamente cercando di rastrellare risorse a livello comunitario. Ma alla regione tocchera il compito di ricompattare il territorio, fissare gli obiettivi e trovare gli incentivi. La ripresa economica ha beneficiato solo il Nord Est (che sta riassorbendo occupazione, anche extra-comunitaria), ma non la Liguria, contorta su se stessa

Paolo Lingua

Il caso nomadi

Calda assemblea a San Fruttuoso

GENOVA. I nomadi costituiscono davvero un problema per un quartiere, oppure la loro presenza e la loro sistemazione «protetta» sono solo un pretesto per dar sfogo allo peggiore intolleranza? E' il dubbio che coglie dopo la movimentata serata di lunedì sera a San Fruttuoso: c'è stata, organizzato dal consiglio di quartiere, un'assemblea di cittadini durante la quale sono state spese frasi, espressioni e parole decisamente troppo pesanti sul caso del trasferimento di tre famiglie di zingari (diciotto persone, di cui tredici bambini) da Quarto Alto al vecchio edificio dei Canaldoli.

I tre assessori presenti - Alesandro Longhi, Ottavio Cosma e Sergio Rossetti - hanno obiettivamente cercato di usare gli argomenti non solo della solidarietà, ma anche del buon senso o della ragione. Tutto è stato inutile: non è servita l'argomentazione secondo la quale i nomadi debbono essere controllati, protetti e inseriti e non lasciati allo stato brado e quindi indotti a compiere atti criminosi. Non è servito a Sergio Rossetti spiegare che tutti i ragazzi in età scolare ormai frequentano regolarmente le elementari e le medie. Non è servito neppure l'appello: «I bambini sono nati a Genova; sono nostri concittadini. Diamo a queste famiglie l'opportunità di inserirsi». In effetti, i «Sinti» di Bolzaneto sono ormai degli «stanziali» e l'inserimento è ormai una realtà. Anche i «Rom» cominciano a rendersi conto che occorre mostrare atteggiamenti di buona volontà. Ogni affermazione degli assessori è stata comunque accolta da salve di fischi e di improperi. I presenti all'assemblea hanno ribadito la loro intransigenza e il «no» assoluto a qualsiasi forma di insediamento.

L'amministrazione, però, ha fatto sapere che non accoglierà né obiezioni, né proteste. Il trasferimento si farà entro il 31 dicembre.

[p. l.]

In un istituto

Paraplegico ustionato dalle cure

GENOVA. Un Natale triste per Marco Ivaldi, 24 anni, costretto sulla sedia a rotelle dall'età di tre anni. Sarà ricoverato al centro grandi ustionati di Sampierdarena. I tessuti della schiena sono poco sensibili e non si è reso conto che le piastre riscaldate per la terapia stavano provocando conseguenze al tessuto epidermico.

La sua famiglia si è rivolta ad un legale per accertare se durante la terapia siano stati commessi errori e tutelare i propri interessi. E' lo stesso Marco a farsi forza e raccontare: «I miei genitori mi hanno raccontato di un grave incidente. I medici sentenziarono la frattura della colonna vertebrale e paralisi agli arti inferiori. La bombaggio» che da anni mi è stata accreditato dal medico mi costringe a sottopormi a sedute periodiche in un istituto di corso Sardegna. Nella schiena, come tutte le persone che non hanno più facoltà motoria, ho una capacità sensoriale ridotta» **[p. c.]**

ZA BUM

NATALE
Arriva alla stazione Principe il treno speciale del presepe

La mostra dei Presepi arriva alla Stazione Principe. Dagli ex locali della tavola calda, in collaborazione con l'associazione Amici del Presepe e l'associazione donatori di Multedo nasce. La rappresentazione sarà all'interno della mostra aperta dalle 9 alle 19 di tutti i giorni sono trenta, ognuno realizzata con materiali e tematiche diverse. Il ricavato delle offerte sarà devoluto all'Admo.

[p. c.]

SOLIDARIETA'
Partita di calcio tra star in beneficenza per l'Admo

Il principe Alberto di Monaco, il re del salto con l'asta Sergei Bubka, il campione mondiale di motociclismo Max Biaggi, i ciclisti Gianni Bugno e Tom Boonnger, e altri personaggi noti formeranno una squadra di calcio. Avversari il 29 dicembre prossimo, a Montecarlo in occasione di una partita benefica in favore dell'Admo. **[p. c.]**

Due banditi assaltano distributore di benzina

E' tornata in azione la banda dei rapinatori di distributori di benzina. L'altra notte sulla Genova-Alessandria nei pressi di Bormida ovest. Due giovani mascherati di pistola hanno aggredito il gestore Marco Scaramuzza, di 23 anni, abitante a Silvano d'Orba, e lo hanno rinchiuso, legato e imbavagliato, nel gabbiotto. Il bottino è stato di tre milioni.

[p. c.]

Condannato e poi assolto per una storia di stupro

Accusato di avere stuprato una sedicenne era stato condannato in tribunale a 4 anni e sei mesi di reclusione, ma ieri mattina i giudici della seconda corte d'appello Mario Maria 45 anni, con non è stato ritenuto il fatto. Ciò significa che la vicenda era accaduta il 15 aprile del 1989 a Marassi. Anna Z. era stata sorpresa nel sonno all'alba da due uomini che era entrati nel suo appartamento da una porta-finestra e avevano poi abusato di lei. Ma tutti e due hanno dimostrato di essere estranei al fatto. **[a. l.]**

Incidente, il Comune risarcisce motociclista

Il Comune dovrà risarcire con 300 mila di 60 milioni un motociclista Roberto Giordani che aveva subito un incidente in via Giordano il 15 giugno 1994 a causa di una buca nella strada d'olio. **[a. l.]**

La scoperta del corpo esanime è stata fatta da un ragazzo che ospitava la vittima

Giovane di Rapallo muore dopo cena

Fabio Casoni, 30 anni, si trovava a Genova in casa di amici nel centro storico. Aveva salutato prima di andare a dormire e sembrava che stesse bene. Non si è più svegliato. Inutile la chiamata di un'ambulanza. Le indagini

GENOVA. Lo hanno visto morire senza poter fare nulla. Fabio Casoni, 30 anni, risultava ancora abitante a Rapallo, in via Cardinale 16. Spesso faceva visita agli amici a Genova. E' qui che è morto, la notte scorsa, in circostanze ancora poco chiare.

Sono stati gli amici a chiedere aiuto, a chiamare disperatamente un'ambulanza. Per Fabio non c'era più nulla da fare. E' stata avvertita anche la polizia, che ha raccolto le testimonianze dell'amico che lo aveva ospitato nell'appartamento di vico Vegetti.

Dopo la cena insieme, i due giovani si sono coricati a letto in stanze diverse. L'amico presagiva quello che sarebbe successo da lì a poco. Ricorda che Fabio stava bene. Era sereno. Forse per addormentarsi aveva preso un sedativo. Sono state trovate pastiglie di un tranquillante, che il giovane potrebbe aver associato a bevande alcoliche.

Il mistero rimane. Sarà l'autopsia a chiarire molti interrogativi che appaiono tali anche agli occhi degli inquirenti. Nella vita di Fabio Casoni si trova solo una «macchia» nera: negli archivi della Questura risulta una vecchia registrazione per detenzione e spaccio di droga.

Nell'appartamento di vico Vegetti non è stato trovato stupefacente, ne tanto meno una siringa. Niente che faccia pensare ad una storia di droga. Potrebbe invece essere stato un malore che ha colto il giovane nel sonno o provocarne il decesso.

L'arrivo dell'ambulanza è stato immediato. I medici però non hanno potuto oppure accertare il pagamento perchè il corpo doveva risalire ad alcune ore prima. L'ampio del quale per motivi di riservatezza non è stato reso noto il nome, è ancora sotto choc per l'accaduto.

La cena si era svolta regolarmente. I due giovani avevano mangiato in casa e dopo aver chiacchierato per circa mezz'ora avevano deciso di andare a dormire. Fabio si sentiva stanco, non mostrava segni di malessere.

La polizia, a cui è affidato il caso, sta cercando di acquisire elementi sullo stato di salute del giovane che possano essere di aiuto alle indagini. Non è esclusa, per l'appunto, l'ipotesi di un malore. **[p. c.]**

ARCIANI

L'infermiera sventa rapina

Marito e moglie, anziani e malati, sono stati sottratti alle mani di un giovane sconosciuto dal pronto intervento dell'infermiera che proprio in quell'istante stava arrivando per prestare le cure quotidiane.

Il fatto è avvenuto ieri mattina in un palazzo di via Vezzani, dove vivono i coniugi ultrasettantenni.

Gli anziani avevano aperto la porta senza osservare una particolare cautela, perchè sapevano che a quell'ora doveva arrivare l'infermiera.

Invece si sono trovati davanti a due giovani, uno con il volto travisato e con un'arma in pugno.

Lo spavento è stato grande, ma per fortuna non ha provocato ulteriori traumi nei due anziani. L'arrivo dell'infermiera ha messo in fuga i malintenzionati.

L'arma è stata abbandonata nella fuga sulle scale del palazzo. Si trattava di una pistola giocattolo. **[p. c.]**

Studenti delle superiori manifestano contro la denuncia di un loro compagno

Mille in piazza per difenderne uno

Il corteo si è fermato a pochi metri dalla questura

GENOVA. Duemila studenti in piazza per gridare «no». A che cosa? Questa volta la protesta ha assunto toni più locali. Il motivo è stata la denuncia di Andrea Benni, «Benni» per gli studenti, uno dei ragazzi che hanno partecipato alle manifestazione delle settimane scorse. Il ragazzo non aveva chiesto l'autorizzazione per la manifestazione del collettivo degli studenti medi. I suo compagni gli si sono schierati intorno. E hanno deciso di scendere di nuovo in piazza con un corteo che ha seguito un percorso un po' «anomalo»: da piazza Caricamento e portici a piazza della Vittoria. L'obiettivo era la Questura, che secondo i ragazzi ha applicato troppo severamente la legge.

«Benni è solo uno di noi, uno dei tanti. Che colpa ne aveva se quel giorno la manifestazione è stata spontanea? Solo quella di aver fornito le proprie generalità per ben due volte, in occasione delle precedenti manifestazioni, al momento di chiedere l'autorizzazione», spiega una studentessa.

Sfila il corteo degli studenti degli Istituti di Genova contro la denuncia di un loro compagno

In piazza c'erano le delegazioni di quasi tutte le scuole superiori. Dall'Abba al Manzoni, dal Lambruschini al Galilei, e poi il Rosselli, il Mazzini, il Fermi, il Leonardo da Vinci, gli alunni del Paul Klee. E ancora altri. A dar loro manforte sono arrivati i rappresentanti del Centro sociale zapata, del collettivo Terra di nessuno, e di altre formazioni della sinistra giovanile

Il corteo era stato regolarmente annunciato almeno tre giorni prima. Come la legge comanda. **[p. c.]**

E' nato un comitato per ottenere finalmente dal ministero la concessione di una medaglia al valore

Beffa di Gibilterra, un premio agli autori

I coniugi Ramognino festeggiati al Circolo ufficiali di via S. Vincenzo

GENOVA. Rivive la beffa di Gibilterra. Per un solo giorno, ma rivive. E con i protagonisti in carne e ossa, in splendida forma, nonostante l'età. Lui è Antonio Ramognino, genovese di Pegli, 87 anni. Lei, Conchita Peris del Corral, di qualche anno più giovane del marito, con la stessa tenacia, lo stesso sprezzo del pericolo. In Spagna, durante la Seconda guerra mondiale, la giovane coppia diventa famosa per aver realizzato nella famosa Villa Carmela la prima base segreta degli assaltatori della Marina, gli uomini «gamma», che avevano come obiettivo le navi mercantili alla fonda nella baia di Algesiras.

A cinquant'anni dalla fine del conflitto, i coniugi Ramognino sono stati festeggiati al Circolo ufficiali di Genova, in via San Vincenzo. Occhi umidi dalla commozione, discorsi celebrativi e rievocativi, ma nessuna retorica in una cerimonia semplice, toccante, significativa. Strano personaggio Ramognino che si arruola come volontario nel corpo sott'ufficiali della Marina, inventa e brevetta un nuovo barchino per l'assalto ai piroscafi, chiede di partire per la Spagna di cui conosce la lingua e i posti (grazie alla moglie e ai parenti che vivono a Madrid) e lì incomincia a operare nonostante la stretta sorveglianza degli inglesi. Suo anche lo stratagemma di ricavare uno spazio all'interno della cisterna Olterra, insabbiata nel porto di Algesiras, da cui partivano i «maiali» diretti alla base di Gibilterra.

Genova e i genovesi non hanno dimenticato i Ramognino. L'Italia, purtroppo, sì. E' nato un Comitato che sta spingendo, sta facendo pressioni e richieste perché finalmente il Paese riconosca il valore dei coniugi e della loro impresa. Si attende una risposta dal Ministero della Difesa per la concessione di una medaglia al valore militare. Meno di un intervento diretto del presidente Scalfaro. **[p. p. c.]**

Antonio Ramognino premiato dal generale Ruzzin; nel riquadro la signora Conchita

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 675
Grondona, corso Buenos Ayres - Corso Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

SORI
[illegible] via Cristo 18, telefono 700 632

RECCO
Silvio, piazza N. da Recco, telefono 74 055

CAMOGLI
Aicardi, via della Repubblica 97, telefono 771 069

SANTA MARGHERITA
Erca Machi, via Palestro 44, tel 287 002

RAPALLO
Madonna, via Massaua 4, tel 50 660

ZOAGLI
Valoria, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Fravega, via Roma 30, tel 302 816

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 71, telefono 41 775

MONEGLIA
Mercante, v. Longhi 54, telefono 49 002

AUTOAMBULANZE

G[illegible] telefono 595 [illegible] **Camogli:** telefono 770 266 **Rula:** telefono 771 110 **Recco:** telefono 74 234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019 **Rapallo:** telefono 50 433, 50 700 **Chiavari:** telefono 322 477, 309 655 **Cogorno:** telefono 384 520; **Lavagna:** telefono 309 047 **Sestri Levante:** telefono 41 020, 480 750; **Riva Trigoso:** telefono 41 764 **Moneglia:** telefono 49 241 **Cogoleto:** telefono 9138 368, **Sori:** telefono 700 517

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351, **Galliera:** telefono 56 321 **Sampierdarena:** telefono 41 021 **Rivarolo:** telefono 418 941, **Sestri Ponente:** telefono 600 841 **Gaslini** (pediatrico-ortop): telefono 56 361, **Borgo Fornari:** telefono 802 985 **Recco:** telefono 74 102, **Santa Margherita:** telefono 283 611, **Rapallo:** telefono 50 731 **Lavagna:** telefono 32 91, **Cogoleto:** telefono 91 83 415

GUARDIA MEDICA

Numero telefonico festivo
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 922
Pediatrico (a pagam.) tel. 502 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: telefono [illegible]
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasp. Chiavari: telefono 471 351
Sestri Levante: telefono 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel. 204 081 **Camogli:** tel. 771 137 **Recco:** tel. 75 134 **Santa Margherita:** tel. 286 630 **Rapallo:** tel. tel. 52 **Zoagli:** tel. 259 358 **Chiavari:** tel. 308 080 - 309 047 - 302 161 **Sestri Levante:** tel. 41 620, 41 060. **Riva Trigoso:** tel. 42 386. **Cogoleto:** tel. [illegible] **Moneglia:** tel. 49 776

MERCATI

Lunedì. Piazza [illegible], piazza Di Negro, piazza Terralba, Borgo Molassana. Bolzaneto, Pegli, Rivarolo, Rivarolo Trigoso. **Martedì.** Piazzale Partenza, piazzale Cimitero Staglieno, via Adriano Cornigliano. Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, Sestri Ponente, via Tortosa, Sestri Levante, piazzale Via Cristoforo Colombo, piazzale Via Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Adriano Cornigliano, Rivarolo, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Lorenzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palmaro, piazzale Giusti, Ortonegli, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cogoleto, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2996. **Recco:** tel. 74032. **Camogli:** tel. 771.143. **Portofino:** tel. 269.285, **S. Margherita:** tel. 286 506-287.598; **Rapallo:** tel. 55 858, tel. 474, 50.048, 55 858, 55 969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305 [illegible], **Lavagna:** tel. 392 090, 393 16.22; **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41 278. **Sori:** tel. 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51
Santa Margherita: telefono 28 70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97 043.
S. Stefano d'Aveto: 98 672

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
[illegible] 329 - 531.697
Ore 20,30 Lire 35.000
Oggi riposo. Venerdì. **La traviata.** Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Regia Luis Pasqual. Scene e costumi Luciano Damiani. Con Mariella Devia, Franco Farina, Paolo Coni, Bernadette Lucarini.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
Ma non è una cosa seria
di Luigi Pirandello con Patrizia Milani e Carlo Simoni. Regia di Marco Bernardi.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 17
Ingresso libero
Oggi riposo. Da sabato 23/12: **Sir Galvano o il cavaliere verde** di Dennis Scott con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.80
Ore 21
Lire 40.000 000
La Compagnia gallardica (Balsinacchi) **...E la prima è stata Eva.** Le seduzioni come arte di vivere. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse
Sala Alda Merini
Tel. 247.07.93
Ore 20.45, L. 20.20 000
Volià Labiche
Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Con Nicola Alcaver, Consuelo Ravera, Enrico Bonavera. Regia di Filippo Crivelli

T. [illegible] Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000
Da mercoledì **Mormori ed echi**

T. della Tosse
Agora
Ore 22,15
Lire 18.15 10 000
Agoramania - Siamo un popolo di poeti

Teatro Garage
Sala Gaiap
Ore 21, dalle 17
Lire 20.000-16.000
Chiuso fino al 16 gennaio

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208 549 [illegible] 15,10-17.05 18.55-20.50 22.40. L. 10 000 sab. dom. [illegible] mer. 7000
I soliti sospetti ☎
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio prigioniero a bordo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208 549 Ore 15/17.30 20.15-22.40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, si spinse al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Augustus
Tel. 568 010 Ore 15 16,55-18,50-20,45-22,40 Lire 10 000, sab.-dom 12 000 mer. 7000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corallo 1
Tel. 586.419
Ore 15.30-18,30-21.30
Lire 10 000
sab.-dom. [illegible], mer. [illegible]
Lo sguardo di Ulisse
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Ore 15-16.55-18.50-20.45 22.40. Lire 10.000
sab.-dom. [illegible], 7000
Una donna francese
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Bayle (Fra. '94) -- Una moglie estrosa e infedele, un marito [illegible] di carriera in giro per il mondo dal [illegible] quarto anniversario del loro burrascoso e complesso ménage. [illegible] V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 561.402
Ore [illegible] 16.55-19.20-45 22.40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) -- C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi bene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux
Tel. 564 631
Ore 15-17.30-20.22.50
L. 10.000
sab.-[illegible] 12 000 mer. 7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gjon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente, fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon
Tel. 362 895
Ore 15-16.50-18.40-20.35 22.30. L. 10.000
sab.-dom. [illegible], mer. 7000
Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581.415
Ore 15-16,50-18,40-20,40-22,40. L. [illegible]
sab.-dom. 12.000 mer. 7000
Seven

Orfeo
Tel. 564 849
Ore 15.10-17.18,50-20,40-22,30. Lire 10 000
sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Missione senza nome

Palazzo
Tel. 565.512
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30 Lire 10 000
sab.-dom. 12 000, mer. 7000
Smoke ☎
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) [illegible] storie, storie, storie, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 12 anni fotografa lo stesso mezzo di strada. N. V. 1h 55 **Commedia**

Ritz d'essai
Tel. 318 141
Ore 16-18.15-20.30-22.40. Lire 10 000
sab.-dom. 12 000 mer. [illegible]
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Ore 15.30-18,45-22. L. 10.000
sab.-dom 12.000, mer. 7000
Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) La lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Ore 15 ult. 22.40 Lire 10.000
sab.-dom 12.000, mer. [illegible]
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461, Ore 15.30; ult. 22.30. L. 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Forget Paris
di B. Crystal, con [illegible] Crystal, D. Wenger, J. Montegna (Usa '95) Un americano a Parigi alle prese con la baia del parto resta coinvolto in una storia di amore e disamore conclusa male N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Verdi
Tel. 562 137. Ore 20,15 22.30, sab. e dom. 15.30 17.45-20 15-22.30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

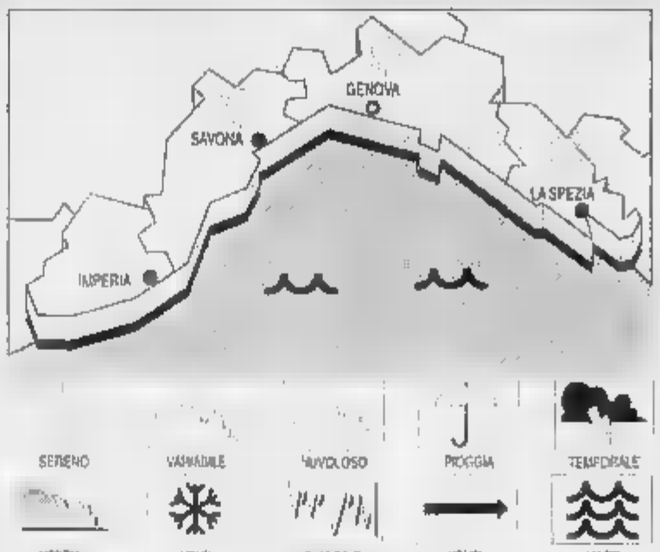
LUCI ROSSE
Abc tel. 413 839; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 586.519, **Eldorado** tel. 645.7943, **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413.838
Ore 20,15-22.30
Lire 6000-5000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia-Francia '93) Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570.29.48
Ore 20,30
Lire 7000
Die Hard vengeance
Film in lingua inglese

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21.15
[illegible] 6000-5000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela [illegible] segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, temperatura in lieve flessione la minima. **Tendenza per domani.** Variabilità con schiarite alternate a nuvolosità alta, vento debole-moderato, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 60%, vento Est Nord Est-Ovest Nord Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, press. barometrica 1014 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 15	min 6
Imperia	max 15	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11, min: 10; temp. mare 14

Il Sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 5,43 e cala alle 15,42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. [illegible]
Ore 20.15-22.30 fest. 16 18-20.15-22.30
Lire 8/7/5000
Il buio nella mente
di C. Chiarini, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Biast (Francia '95) - Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una rocca dimora. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Chaplin
[illegible]
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) -- Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nickelodeon
Tel. 589 640
Ore 21,15, dom. 17 e 21,15
Venerdì d'azione ore 16
L. 6000-5000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa '94) La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Cineforum
Tel. 887 841
Ore 21
L. 6000-5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due militanti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PEGLI
Eden-Peglicinema **Chiuso per lutto**
Tel. 688.1200
Or.. 15,20/17,40/20/22.15
Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale OGGI RIPOSO
Tel. 057 71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro
Tel. 334.778
Or. 20,15-22.30 Sab. e dom. 15.30, ult. 22.30 Lire 8000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Forza avvitatura mezzadello per il detective McClane, [illegible] deve vedersela [illegible] un pazzo disposto a tutto che bona in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.6138
Or. 20,15-22.30; dom. 15 17,30-20-22.30 Lire 8000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402 503
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Ore 21
CHIUSO

RAPALLO
Augustus
Tel. 51 551
Or. 16.05-18,10-20.20-22.20
Lire 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363 274
Ore 21
Spettacolo di danza

Mignon
Tel. 309 694
Or. 16.17.30-19/20,30 22.30. L. 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505
Or.: 18.30-22
Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

LA SPEZIA

Teatro Chiabrera
Ore 21
Concerto di canto di **Daniela Dessì.**

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15.45-18/20,15/22
L. 10.000/7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) -- In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gjon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,40/18,50/22
L. 10.000/7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) La lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado
Tel. 820.553
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] con [illegible] sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Moraay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione [illegible] psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15,30/17,30/20.30 22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15.30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 10.000/8000/5000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Io no spik inglish
di C. Verzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese per lavoro, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA
Ambra
Tel. 95.800. Ore 20,30/22,30
L. [illegible]
fest. anche 16,30/18,30
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) -- Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA SUP.
Teatro [illegible]
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22
fest. anche 18 e 18
Lire 6000
Film a luci rosse

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or. 15,30/17,45/20,30/22,30
L. 9000/7000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) - Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile, [illegible] V. 1h 4[illegible] **Commedia**

LOANO
Loanese
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Vacanze di Natale '[illegible] ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) -- C'è chi tenta di riconquistare [illegible] moglie e chi bene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]
Lux
Ore 17/21
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
T. di Sassello
Ore 21,15
L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,30/21 22,30. L. 12.000/8000
[illegible]
[illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi bene d'occhio la figlia che ha una cotta [illegible] una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. [illegible] 1h 40' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le locandine telefoniche di Delfi Territoriali
144-66-0919

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: Inv. 16/ult. [illegible]
L. 10.000/7000
fid. abbonati 5000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/fid. 6000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inglil. '95) -- Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

SANREMO
Ariston
Inizio 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/fid. 7000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno
[illegible] (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) -- In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) [illegible]
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. [illegible] Morray, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Ariston [illegible] Sala tre
Tel. (0184) 506.060
[illegible] 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) -- Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible] 7000
Vacanze di Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) -- C'è chi tenta di riconquistare [illegible] moglie e chi bene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] (Sala [illegible])
Tel. 507.070
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Sanremese
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Tel. 62.333
Inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 rid. 7000
[illegible] **viet. ai minori [illegible] anni**

A colloquio con il sindaco Roberto Bagnasco che racconta i suoi primi otto mesi

Le grandi battaglie di Rapallo

«Si prova una grande soddisfazione e anche molto orgoglio nel fare il sindaco della propria città»
«Ho poco tempo per parlare con i miei concittadini». La simbiosi con la giunta, l'ospedale e la viabilità

RAPALLO. Natale a fine anno, tempo di regali, ma anche di bilanci (nel senso anche di prospetti finanziari) e di propositi. Incomincia oggi un breve viaggio negli uffici dei sindaci dei principali Comuni della Riviera, per «rovinare» la sorpresa: cioè quella delle sorprese che i primi cittadini riserveranno ai loro amministrati sotto l'albe- e metaforicamente per il 1996. Inaugura la «galleria» il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco.

Sindaco, lei da quanto è stato eletto e da quanti anni «masticа» amministrazione pubblica?

«Sono diventato consigliere comunale nel 1985. Da allora mi sono messo alla prova come assessore, come consigliere d'opposizione e adesso, da otto mesi, come sindaco.

Potesse tornare indietro, ricorrerebbe per la carica che attualmente ricopre?

«Sì, perché si prova una grande soddisfazione e anche molto orgoglio nel fare il sindaco della propria città. Credo uno dei ruoli più belli per chi voglia amministrare la sua terra».

Dando per scontate le varie difficoltà, indichi una gioia e un dispiacere conseguenti al ruolo...

«Sono contento della comprensione e dell'amicizia che mi stanno dimostrando i miei concittadini. Mi dispiace invece di aver poco tempo per passeggiare per le strade e per fermarmi a parlare con loro (Bagnasco è farmacista: «In farmacia da quando sono stato eletto mi avranno visto sì e no sette volte»).

Bene, adesso veniamo agli obiettivi raggiunti o prossimi a risultare tali.

«Il primo successo è stato quello di compattare una squadra unita e disposta a lavorare con continuità. La simbiosi che si è creata tra me e i miei assessori è completa, tanto che le giunte non sono più quei tempi morti che regnavano in un passato nemmeno poi tanto lontano».

Il secondo obiettivo?

«Quello di razionalizzare la macchina comunale. Abbiamo già attuato diverse modifiche nella struttura del personale e a gennaio daremo il tocco finale, con il varo della nuova pianta organica. Prevedo consistenti assunzioni, soprattutto nel settore degli amministrativi. Quanto al ramo operai, privilegeremo gli appalti esterni».

Le grandi battaglie...

«L'ospedale, innanzitutto. E' in corso di verifica con la Regione il progetto per la creazione a Rapallo di un nuovo ospedale per il Tigullio occidentale. Oggi saremo nuovamente in via Fieschi, a parlarne con l'assessore regionale. Non voglio fare promesse: dico solo che oggi siamo molto più vicini all'obiettivo che in passato».

Vogliamo parlare anche di viabilità?

«Abbiamo inviato una lettera al presidente dell'Apt Tigullio, Giuseppe Sesto Rubino, indicando quali riteniamo siano le aree primarie per risolvere i problemi viari della città. Tra queste rientrano quelle del Golf Club: l'impianto sportivo deve rimanere, perché è parte essenziale dell'offerta turistica di Rapallo, ma è indubbio che servono anche quelle aree attualmente occupate dal "green" per realizzare l'attesa "bretella" virtuale tra il casello autostradale e il centro urbano».

Per il golf è in discussione anche la proprietà, oggi della Regione...

«Mi auguro che si potrà risolvere anche questo annoso problema. Le aree occupate dal Golf Club sono e devono essere della città di Rapallo».

Fabio Pozzo

Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco primo bilancio dei suoi primi otto mesi alla guida della città

L'obiettivo sui parcheggi

Nuovi posti in via della Vittoria
Autosilo nell'area ferroviaria

RAPALLO. Il colloquio con Bagnasco continua. Ecco gli altri temi, gli altri propositi, gli altri suoi obiettivi per il '96.

Parcheggi. «Nel prossimo bilancio ci saranno i finanziamenti per la realizzazione di nuovi posteggi e raso e coprire il deposito della Nu di via Botti E' già partita, inoltre, l'operazione per i nuovi parcheggi in via della Vittoria, che realizzeremo assieme a privati. Siamo in corso di trattativa per concretizzare l'ipotesi di un autosilo interrato nell'area ferroviaria».

«E poi guardo a un parcheggio sotterraneo nell'area di Poggiolino, a servizio del centro sportivo e, forse, di un nuovo spazio per spettacoli. A media scadenza inoltre c'è un parcheggio in via Rossi. Quanto all'autosilo sotto il campo sportivo Macera, l'idea non è stata scartata ma prima dobbiamo portare a termine la creazione di un nuovo impianto sportivo: potrebbe sorgere a Bana, da dividere col Comune di Camogli».

Scuole. «Gli obiettivi sono quelli di accorpare tutte le classi del Liceo Classico in un unico edificio, e pensiamo a quello delle scuole Giostriani. E poi quello di accentrare tutte le medie presso i locali della scuola Sbarbaro. Nel '96 partiranno inoltre i lavori di ristrutturazione della scuola Marconi».

Verde pubblico, arredo urbano, beni storici. «Risistemeremo il Parco Casale e il Parco De Martino. Rivedremo tutto l'arredo urbano cittadino, che culminerà con il make up di piazza Cavour. E poi seguirà il recupero della Torre Civica, la ristrutturazione degli esterni dell'auditorium delle Clarisse e di parte dell'antico castello sul mare».

Tasse. «Se tutto va bene, l'Ici rimarrà nel '96 ancora al 4,4 per mille».

Ambiente. «Investiremo nel nostro golfo una "prateria" di posidonea. Non molto estesa, ma darà comunque un primo significativo passo». [f. p.]

DALLA RIVIERA

S.
Festa venerdì al Covo Silvio Berlusconi

Arriva Silvio Berlusconi in Riviera. Il leader di Forza Italia è stato annunciato tra gli invitati della «festa azzurra» che si terrà venerdì sera al Covo di Nord Est [f. p.]

Una rissa tra ragazzi arrivano i carabinieri

Rissa a Sestri Levante, l'altra notte in piazza Mazzini. Due giovani, di 28 e 35 anni, sono venuti alle mani. Sono intervenuti i carabinieri di Sestri Levante che l'hanno denunciati per ubriachezza molesta e disturbo alle persone. Potrebbe prendere campo anche l'ipotesi di rissa [f. p.]

S. MARGHERITA
Stasera al Centrale commedia per la Bosnia

Questa sera alle 21, al Teatro Centrale, va in scena la commedia di Edoardo De Filippo «Natale in casa Cupiello», presentato dalla Compagnia teatrale Odeon di Chiavari con la regia di Mario Forella. Lo spettacolo, promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di S. Margherita, a ingresso libero. Verranno raccolti fondi per i bambini dell'ex Yugoslavia. [f. p.]

Scontro auto-moto ferito un giovane

Incidente stradale con un ferito ieri a Sestri Levante, tra via Nazionale e via Sedini. Mauro Pietranave, 25 anni, di Cogorno ha toccato col suo motorino contro un'auto. Ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna [f. p.]

RAPALLO
Presentato in Comune progetto per 4 palazzine

Un progetto d'iniziativa privata per la realizzazione di quattro nuove palazzine a Santa Maria del Campo. L'elaborato è stato presentato ieri in Comune. E' già stato presentato dal Consiglio comunale e diventerà esecutivo se, entro i prossimi 15 giorni, non verranno presentate obiezioni [f. p.]

La maratona degli auguri al salotto di Entella Tv

Questa sera alle 20,20 il «Salotto dell'immaginario» di Marinella Vivarelli e staff propone sugli schermi di Entella Tv una singolare «maratona degli auguri». Saranno circa cinquanta gli ospiti del «salotto» chiamati a formulare gli auguri. Replica domani e sabato alle 14,45. [f. p.]

RAPALLO
Enciclopedia dello sport ecco il primo fascicolo

Festa grande domani alle 21 nell'aula consiliare di Rapallo, per la presentazione del primo fascicolo dell'«Enciclopedia dello sport-Rapallo». Si tratta di una raccolta di immagini fotografiche e documentistiche sui personaggi, luoghi, società che hanno fatto grande lo sport a Rapallo. L'idea è del consigliere comunale Umberto Ricci [f. p.]

Consiglio comunale anche a S. Margherita

Lavagna, un piano difende le spiagge

LAVAGNA. Ultimi «fuochi» amministrativi prima della pausa natalizia. Venerdì si riuniscono i Consigli di Lavagna e S. Margherita Ligure. Intanto a Sestri Levante fioccano le interpellanze.

L'assemblea consiliare di Lavagna sarà chiamata a discutere e a approvare diversi progetti preliminari, di grande rilievo. In particolare, quello relativo ai lavori di rifacimento del tetto del palazzo comunale e quello ottinente agli interventi di ripascimento dell'arenile. Un settore, quest'ultimo, molto delicato: è una battaglia, quella contro l'erosione e i danni inferti dalle mareggiate, che da tempo combattono i gestori degli stabilimenti balneari locali.

All'ordine del giorno anche un'altra pratica di rilievo, quella che riguarda la costruzione del nuovo tratto di passeggiata a mare, quello compreso tra il sottopasso pedonale della stazione ferroviaria e l'ex casello ferroviario. Infine i consiglieri saranno chiamati a designare i propri rappresentanti all'interno del Consorzio intercomunale per l'agricoltura e le foreste, che oltre a Lavagna interessa anche i Comuni di Chiavari e Leivi.

A S. Margherita, sempre venerdì, il Consiglio comunale prenderà in esame una lunga serie di variazioni di bilancio, la sostituzione del presidente del collegio dei revisori dei conti (si è dimesso Alberto Cattaneo), la verifica della qualità e quantità delle aree da assegnare alla residenza (e loro prezzi). I consiglieri dovranno inoltre pronunciarsi sulla convenzione con l'Usl 4 per la gestione delle attività consultoriali e sulla costituzione della «Consulta per gli anziani». Infine Sestri Levante. Sette consiglieri di minoranza hanno chiesto l'annullamento della delibera che conferisce a un architetto genovese l'incarico per la stesura di un progetto esecutivo per la trasformazione dell'ex Colonia Tagliaferro. Secondo i consiglieri il Comune non poteva affidare il compito, in quanto non proprietario dell'immobile. [f. p.]

Battaglia tra privati per la proprietà di un sottopassaggio nel borgo marinaro

Una galleria contesa a Portofino

Collega piazza della Libertà con lo scoglio del Vitrale. L'obiettivo sono i terreni soprastanti per la costruzione di parcheggi. Un rinvio dell'udienza al prossimo marzo per consentire alle parti di presentare le conclusioni

PORTOFINO. Dicono che interessi molto anche a Lady Diana Spencer, moglie (ripudiata?) del quasi futuro re d'Inghilterra Carlo, la battaglia legale tra piemontesi per la proprietà di un tunnel pedonale che collega, a Portofino, piazza della Libertà con lo scoglio del Vitrale. «Lady D» guarderebbe alla splendida dimora conosciuta come Villa Vitrale, oggi all'incanto, il cui passaggio di proprietà è strettamente legato alla contesa per il tunnel.

La galleria è oggetto del contendere tra Srl di Spinetta Marengo (Alessandria), la Ghisa (settore edile), che vanta un diritto di usucapione sulla stessa galleria contro i proprietari dei terreni che la sovrastano: il privato Elio Dresda, ingegnere di Boscomarengo (Alessandria), e la Pudela Spa di Milano, degli eredi del re dell'acciaio tedesco Klaus Pudel. Obiettivo, della battaglia, quello vero, la trasformazione dei terreni in parcheggi.

In particolare, la Ghisa Srl si è rivolta al tribunale civile di Chiavari perché venga riconosciuto l'avvenuto acquisto, da parte sua, di una parte del tunnel e dei terreni sovrastanti. Sulla base di un diritto d'usucapione maturato dal 1974 utilizzando tali aree e spazi come deposito-macchinari e posteggi. Ed è stata proprio la Ghisa Srl a presentare nel frattempo al Comune di Portofino un progetto per la trasformazione dei terreni in parcheggio.

L'ultima udienza della contesa si è tenuta l'altro giorno. Ha visto un rinvio al prossimo marzo, per dare modo alle parti di presentare le conclusioni. Il che potrebbe mettere a rischio l'ennesima asta per la vendita di Villa Vitrale, in programma a febbraio. La quarta «battuta», dopo le prime tre andate deserte. Il prezzo base, riportato da annunci anche sul «Financial Times», era di quasi cinque miliardi. A febbraio dovrebbe scendere sotto i quattro.

Lady Diana a parte (non avrebbe gradito la scoperta della mancanza di un eliporto, nella proprietà Vitrale), la vendita interessa i proprietari della villa, gli eredi del defunto imprenditore alessandrino Remo Sacco, più altri privati (tra i quali lo stesso Elio Dresda) e società, che nel 1980 avrebbero rilasciato al Credito Italiano lettere di fidejussione a garanzia di finanziamenti richiesti da Sacco. Oggi i creditori chiedono la restituzione di tutte le somme, più interessi, e il risarcimento dei danni.

Ecco perché, quindi, la villa è stata in vendita. All'asta, galleria pedonale e terreni sovrastanti permettendo. Certo, se ci fosse stato l'eliporto, Lady Diana. [f. p.]

PROCESSO A RECCO

Fa le corna, è un morbo?

E' stato accusato di oltraggio a pubblico ufficiale per aver mostrato le corna a un carabiniere. Lui, Emilio R., 53 anni di Sori, si è difeso dinanzi al pretore di Recco sostenendo di essere affetto da una mole che gli rattrappisce le dita, conformandogliele appunto nella posa resa celebre da molti personaggi più famosi di lui, a partire da Totò per arrivare sino all'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone (in risposta agli studenti di Pisa, scongiurando). Oggi è in programma a Recco l'ennesima udienza. Il pretore, nel corso dell'ultima, aveva disposto per una perizia. Perché l'imputato aveva insistito nel sostenere il particolare e singolare male che lo affliggerebbe: ne aveva dato anche dimostrazione in aula, alzando la mano destra. «Tutta colpa di una tendinite e di un morbo di non ricordo il nome. Specialmente d'inverno, col freddo, mi rattrappiscono le dita. Così...».

[f. p.]

L'edizione 1996, dal 25 maggio al 2 giugno, è un grande contenitore di novità

Sestri diventa la città dei ragazzi

Il premio Andersen si estende grazie all'Unicef

SESTRI LEVANTE. «C'era una volta, nel lontano 1883, un grande genio danese che si innamorò perdutamente di una delle tre baie della magica Sestri, tanto da chiamarla 'baia delle favole'». Così potrebbe cominciare la fiaba che da oltre un secolo, lega il paese dei due mari, ad Hans Christian Andersen, immortale creatore delle più belle favole per bambini: nel 1967 il legame si consolida ulteriormente, con la prima edizione del «Premio Anderson».

Da allora il Premio è stato riproposto annualmente ed ha annoverato fra i vincitori, nomi prestigiosi delle letteratura italiana, da Zavoli a Moravia, da Peppino De Filippo a Italo Calvino. L'edizione 1996, che si svolgerà dal 25 maggio al 2 giugno, è un grande contenitore di novità: intanto coinvolgerà, oltre all'intera città di Sestri Levante, tutte le scuole italiane, gli operatori, il mondo della comunicazione, e del volontariato. Essendo quindi aperto a tutti i bambini e i ragazzi delle scuole elementari e medie d'Italia, avrà un potenziale di cinque milioni di ragazzi e di quant'altri vorranno partecipare. Il Premio è diviso in due categorie, ragazzi e adulti, e in tre sezioni: la favola scritta, la favola illustrata, la favola filmata. Importante novità, non più tema libero ma un chiaro invito alla solidarietà e all'unità tra i popoli, con il tema «Tolleranza ed eguaglianza tra gli uomini».

La scelta di istituire il Premio in forma tematica, è una occasione concreta per proporre dalla «Città dei ragazzi» a tutti i bambini del mondo, un messaggio coerente con la campagna a favore dell'Unicef, promossa per l'anno scolastico 1995-1996, dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La grande novità di questa edizione del premio, è la collaborazione con l'Unicef che proprio nel 1996 compirà cinquanta anni e ha scelto il premio Andersen come momento culminante della celebrazione. Nella settimana dedicata ai ragazzi, si svolgerà un convegno mondiale: «Lasciateci una terra, a noi bambini», primi versi di una filastrocca africana. Il convegno rappresenterà non solo una celebrazione, ma sarà motivo di riflessione per il lavoro svolto dall'Unicef in questi 50 anni per il mondo dei ragazzi e dell'intera società.

Infine il Premio Andersen 1996, si avvarrà della collaborazione della Rai che, oltre a coprire i tre miliardi di spese per l'organizzazione della manifestazione, garantirà un ampia copertura dell'evento con trasmissioni ad hoc premierà i migliori cortometraggi della sezione «Le favole filmate».

[g. vi.]

In piazza a Cogoleto

Manifestazione per l'ospedale della Colletta

COGOLETO. In difesa dell'ospedale della Colletta e per l'istituzione delle sale operatorie, si terrà oggi in piazza del Comune, una manifestazione finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del nuovo ospedale al confine tra Cogoleto e Arenzano.

Al raduno, fissato alle 15 davanti alla stazione, seguirà un breve corteo che raggiungerà la piazza del municipio dove avrà luogo un'assemblea organizzata dai comitati dei cittadini di Arenzano e Cogoleto che hanno già raccolto cinquemila firme per una petizione che verrà presto inviata a Regione e ministero della Sanità. Nel documento, che richiama il diritto dei cittadini ad un'adeguata assistenza sanitaria, si chiede di limitare le potenzialità del nuovo ospedale alle terapie riabilitative, ma puntare a un centro ospedaliero con divisioni chirurgiche, pronto soccorso e altri servizi indispensabili del polo riabilitativo di 1° grado. [a. z.]

Ingresso a inviti per la proiezione di «Quando le montagne finiscono»

Prima cinematografica a Rapallo

Venerdì sera il film del regista Daniele Carnacina

RAPALLO. Ruggisce il cinema italiano, ruggiscono i suoi talenti. E la Riviera, tiene a battesimo i loro debutti. Dopo Michelangelo Antonioni, il Tigullio ospita un altro regista italiano, questo alla sua opera prima. E ancora una volta teatro della proiezione sarà il rinnovato auditorium delle Clarisse di Rapallo.

L'appuntamento è per venerdì (ingresso a inviti). Il Comune, assieme al Tigullio Filmfestival (un progetto che sta prendendo passo per passo campo e al Cineclub del Tigullio, promuove un incontro col regista Daniele Carnacina che presenterà (a seguire la proiezione) il suo primo film, dal titolo «Quando le montagne finiscono». Un debutto caro alla città che ospita: Carnacina, infatti, è nativo di Feltre ma rapallese d'adozione.

Il film, definito «lieve e intimista, a tratti ironico e favolistico», vede un cast di grande livello. Tutti attori italiani: Margaret Mazzantini, Giuseppe Cederna, Felice Andreasi, Lina Bernardi, Mattia Sbragia, Angela Finocchiaro, Antonio Catania e Flavio Bucci. Lo ha scritto, oltre che diretto, Carnacina, 37 anni e un bagaglio d'esperienza in televisione (Sereno Variabile), nel campo dei videoclip e nella sceneggiatura (oltre quelle al suo attivo in produzione).

L'Auditorium delle Clarisse

Carnacina, che vive a Rapallo con la moglie Andreina e la figlia Virginia, ha visto la critica considerare la sua opera prima quale una delle più significative del panorama italiano, con un ritorno anche di pubblico (nonostante il fallimento della casa di produzione, la Rizzoli). Venerdì il responso di Rapallo. Ha indubbiamente portato fortuna all'ultimo film di Michelangelo Antonioni, «Al di là delle nuvole», presentato dal grande regista nell'ottobre scorso alle Clarisse, che ha poi sbaragliato il botteghino degli incassi. Per il Tigullio, l'ennesima carta da giocare per conquistare una piazza d'oro nel circuito degli eventi legati al cinema. [f. p.]

I RETROSCENA DEL DELITTO DI BORGHETTO

Gli investigatori sono convinti che Porcella sia l'assassino. Ieri l'autopsia per la vittima

«Non sono stato io, l'hanno uccisa»

L'orefice, in stato confusionale, adesso si difende

Nella foto a sinistra il presunto omicida Antonio Porcella, a destra la vittima Maria Gabriella Cappai. A fianco l'oreficeria dell'uomo nel centro storico di Borghetto, sopra il cadavere della donna viene portato dall'appartamento

BORGHETTO S. SPIRITO. «Non sono stato io ad uccidere, quando sono entrato in casa lei era già morta sul letto, ero confuso, non ricordo...». E' il modo in cui Antonio Porcella, anni stimato orefice di Borghetto, si sarebbe difeso dall'accusa di aver ucciso a coltellate l'ex fidanzata, Maria Gabriella Cappai, 42 anni di Cagliari, da anni residente a Borghetto dove lavorava come assistente all'«Acli di Conno», sul lungomare, un pensionato per anziani. L'impressione è che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non creda a questa versione. «L'uomo non nega il fatto ma non ricorda», era stato il commento del giudice dopo il primo interrogatorio. Antonio Porcella ha forse agito in un raptus di follia. Ci sarebbero molti elementi che confermano che è stato lui a colpire con almeno dieci coltellate la donna nel letto della sua abitazione al quarto piano del condominio di via IV Novembre a Borghetto.

Il movente del delitto potrebbe essere stato la decisione della vittima di chiudere definitivamente il rapporto con Porcella. Lei lo aveva confidato ad alcune amiche. Lo stesso orefice avrebbe confessato le sue ansie e i suoi problemi al parroco don Pietro Stalla. E' proprio il sacerdote il primo che ha raccolto la «confessione» lunedì alle 14,30. La mattinata Antonio Porcella aveva partecipato al funerale della madre ad Albenga.

Ieri è stata eseguita, all'obitorio del Santa Corona di Pietra, l'autopsia sul corpo della donna. La dottoressa Silvana Mazzone ha eseguito il lungo esame dalle 11,30 alle 14,45. All'uscita non ha voluto dare spiegazioni. C'è però la conferma che la vittima è stata raggiunta, in rapida sequenza, da almeno una decina di coltellate in varie parti del corpo dall'addome alla schiena. I colpi mortali sono stati più di uno. Resta difficile stabilire l'ora e il giorno esatto del delitto. I termosifoni accesi all'interno dell'appartamento hanno accelerato i processi fisiologici. Antonio Porcella ha denunciato il fatto nel pomeriggio di lunedì ma è da giovedì sera che nessuno vede più Gabriella Cappai. La donna, quella sera, aveva incontrato l'uomo sotto casa. Lo ricordano alcune amiche, fra le quali Wanda Ballini e Sonia Nicheli. Spiegano: «Giovedì lui l'aveva invitata per una pizza per chiarire alcune cose. Lei aveva più volte espresso l'intenzione di lasciarlo. Sabato sera doveva incontrarsi con noi. Non l'abbiamo vista. Ci siamo preoccupate ma al tempo stesso non abbiamo dato troppo peso a questa sua assenza. Maria Gabriella era infatti molto riservata».

Da venerdì scorso si perdono le tracce della vittima. In quel giorno muore, per malattia, la madre del presunto omicida, Maria Usanna vedova Porcella.

Maria Gabriella Cappai potrebbe essere stata uccisa la mattina di sabato. E' un'ipotesi che troverebbe conferma nel racconto di una vicina di casa di Antonio Porcella. Alle 7 di quella mattina ad ascoltare urla di una donna e alcune minacce è una turista che abita nel condominio dell'orefice, Ines M. di Brescia. Ha raccontato: «Ho ascoltato le urla, non sono certa da dove venivano, non mi sono preoccupata più di tanto. Non è la prima volta che c'è qualcuno che litiga nel palazzo. Oltre tutto io sono senza telefono. Non ho avvertito nessuno». Sembra che dall'autopsia non ci sia però la conferma dell'ora del delitto. L'alloggio in è avvenuto l'omicidio era sufficientemente riscaldato e questo fatto non aiuta i periti a stabilire la data esatta del delitto. Certamente se l'omicida è l'orefice l'uomo ha tenuto in casa per un periodo compreso fra 36 ore e tre giorni il cadavere della donna prima di convincersi e raccontare tutto al parroco. Quest'ultimo ha subito avvisato lo studio legale Mastrogiorgo. L'avvocato Mariacarlo Calcaterra ha parlato l'uomo prima dell'arrivo dei carabinieri.

L'autopsia dovrà dare altre risposte agli inquirenti. Resta da stabilire, ad esempio, prima del delitto sia avvenuto qualcosa che ha provocato il fatto. Non è da escludere che sia stata una colluttazione fra la vittima e il suo assassino. Sotto le unghie della donna sarebbero stati trovati alcuni capelli. Sulle mani di Antonio Porcella ci sarebbero dei graffi sospetti, forse sono stati i gatti a provocarli. Sembra confermato un altro fatto. Porcella, è stato confusionale secondo la sua stessa tesi, ha ucciso anche il gatto nero ed altri mici a cui era molto affezionato che si trovavano nell'appartamento sopra alla sua oreficeria in via Roma, il centro storico di Borghetto. Antonio Porcella lasciato dalla donna che amava con molta gelosia e con la madre morente e con gravi problemi economici sarebbe rimasto sconvolto. Nell'appartamento sono stati trovati anche dei biglietti dove l'uomo annuncia l'intenzione di uccidere la fidanzata. Per gli investigatori una «mossa» per essere giudicato infermo di mente.

Augusto Rembado

Il racconto delle amiche della vittima

«Maria Gabriella, timida e dolce. Ci mancherà»

I carabinieri davanti all'abitazione dove è stata uccisa Maria Gabriella. Nel riquadro Wanda Ballini, amica della vittima

BORGHETTO S.S. «Non è possibile che sia successa una cosa del genere. Antonio era persona mite non può aver fatto male a nessuno, neppure ai gatti». In molti Borghetto, in via Roma dove l'orefice aveva il suo negozio, e nel condominio San Giuseppe, fra l'Aurelia e il lungomare, sostengono questa tesi. Antonio Porcella è riservato, schivo, forse un po' lunatico, ma è descritto come un brav'uomo. I suoi affari non andavano a gonfie vele ma non aveva mai creato problemi a nessuno. E' la descrizione che fanno molti che lo conoscono. L'uomo viveva da solo da anni a Borghetto. Si era sposato ma il matrimonio era presto finito con l'annullamento. Frequentava spesso la parrocchia di San Matteo che si trova a pochi metri dal suo negozio. Don Pietro Stalla, che aveva conosciuto quando è sacerdote era viceparroco a San Michele, ad Albenga, era un suo confidente, un punto di riferimento. In passato era stato fra i fondatori della società di softball. Chi lo conosce ricorda anche i suoi malanni fisici e i suoi dolori alle gambe.

Da venerdì mattina l'oreficeria è rimasta chiusa. Sabato è comparsa la scritta «chiuso per lutto» per la morte della madre dell'orefice. Ieri mattina sono arrivati i carabinieri che hanno i sigilli al negozio e all'appartamento sovrastante dove l'uomo teneva i gatti. «Aveva una passione quasi morbosa per gli animali», ricordano ancora i vicini. Giovedì sera Antonio Porcella era ad Albenga. Secondo alcuni vicini avrebbe avuto un incidente stradale, non grave. Sarebbe finito contro un palo la sua auto. Questo particolare è quanto è successo nei tre giorni successivi è il vaglio degli inquirenti per ricostruire la personalità del presunto omicida.

La madre, Martina Usanna, era molto conosciuta ad Albenga dove gestiva un negozio di calzature nel centro storico, in via Bernardo Ricci.

«Timida, dolce e riservata», in questo modo le amiche e le colleghe di lavori ricordano la vittima Maria Gabriella Cappai. La donna lavorava a Borghetto nel pensionato del lungomare per 11 all'anno, poi tornava dalla madre a Ballai in provincia di Cagliari. Il suo rapporto con Antonio Porcella durava da 14 anni. Aveva deciso di lasciarlo già da fine estate. «Aveva in mente un altro, ma era solo nella sua fantasia, non c'era in realtà un altro vero rapporto», ricordano le amiche Wanda Ballini e Sonia Nicheli. Aggiungono: «Spesso lo ci si incontrava per raccontarci le nostre storie e i nostri problemi. Lei era la più dolce. Ora non c'è più e ci manca». I funerali non ancora stati fissati.

[a. r.]

RIVIERA FLORIS

PIETRA L.

Presentate ieri a Ranzi le rose in coltura idroponica

Primi risultati incoraggianti per la coltura «fuori suolo» delle rose. Un esperimento, unico nel suo genere, si sta svolgendo a Ranzi Pietra, nelle serre dell'azienda Franco Bergallo. Ieri c'è stata una dimostrazione del sistema di coltura idroponica. **[a. r.]**

LOANO

Ieri i funerali di Dante Olio segretario a Pietra Ligure

svolti pomeriggio, nella chiesa dell'Immacolato di Loano, i funerali di Dante Olio, 70 anni. Dante Olio è stato per lti segretario comunale a Pietra Ligure e Albenga. E' deceduto lunedì in ospedale a Genova. **[a. r.]**

L.

Sale la tensione alla Piaggio per le notizie da Roma

Grande spiegamento di forze, l'altra mattina, di fronte alla Piaggio. Per le notizie negative in arrivo da Roma si temeva un'altra manifestazione delle maestranze che sono rimaste in fabbrica. **[a. r.]**

FINALE L.

Un furto di mobili d'arte denunciato Varigotti

Furto di mobili d'arte, per un valore di circa 40 milioni, in una casa di Borgo Pino. Il fatto sarebbe avvenuto fra il 10 e 13 dicembre. La denuncia è stata presentata da Paolo Grassi, 42 anni, abitante a Bastia d'Albenga. **[a. r.]**

BORGHETTO S. SPIRITO

Vandali in Comune forzate le serrature

Atti vandalici la scorsa notte in Comune a Borghetto. Ignoti hanno forzato alcune serrature senza rubare nulla. Con ogni probabilità i vandali si sono fatti chiudere dentro a palazzo civico al termine del Consiglio comunale. **[a. r.]**

Per incendio un cantiere giovane rinviato a giudizio

Vincenzo Fornari, 25 anni, è stato rinviato giudizio per aver dato fuoco, la scorsa estate, ad cantiere edili di via Mazzini. **[m. br.]**

Macellaio nei guai col fisco per un'evasione milionaria

Bruno Trinchero, macellaio di Alassio, è finiti nei guai per una presunta evasione fiscale di milioni. Noie il fisco anche per Angelo Carminati di Albisola. **[m. br.]**

La tassa di soggiorno contestata da Marchiano

Alassio, gli albergatori dicono no alla «gabella»

ALASSIO. «La posizione dei duemila albergatori liguri nei confronti della proposta di reintrodurre l'imposta di soggiorno è di netta e di totale opposizione». Così afferma Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori, che aggiunge: «Gli stessi Comuni, che a livello nazionale avrebbero sollecitato la reintroduzione tramite la Finanziaria 1996, conoscono le difficoltà delle nostra categoria e sanno delle continue domande di hotel che intendono trasformarsi. Essi dovrebbero essere i primi, unitamente alla Regione, a far rientrare la proposta».

Gli albergatori sottolineano come l'imposta sia contraddittoria ed iniqua, dal momento che le località turistiche spendono soldi in promozione per convincere la clientela a venire in vacanza e poi gli operatori della ricettività dovrebbero imporre la gabella.

L'imposta di soggiorno finanziava un tempo i bilanci delle aziende di soggiorno. Per almeno vent'anni se ne richiese l'abolizione che arrivò finalmente cinque anni fa.

Spiega Marchiano: «La nostra associazione a livello nazionale, la Federalberghi, ha già sensibilizzato Dini e il ministro Fantozzi esprimendosi contro una imposta che "umilia il turismo e la destinazione Italia". Il nostro presidente nazionale Ramondetti ha aggiunto: "Noi albergatori non vogliamo essere esattori nessuno né tantomeno passare per furbi con gli stranieri, abituati, a casa loro, a tariffe onnicomprensive"».

Se esiste la necessità di tare su entrate che servano per propagandare settore, allora, dicono gli albergatori, applichino una aliquota suppletiva all'Iciap in modo che tutte le attività che vivono di turismo contribuiscano. **[r. sr.]**

Presidente dell'omonima azienda, leader nel settore della frutta secca

Albenga festeggia Gin Noberasco

Compie novant'anni il decano degli esportatori

ALBENGA. Pier Luigi Noberasco, presidente dell'omonima azienda leader in campo internazionale nella produzione e distribuzione di frutta secca, compie oggi novant'anni. Un traguardo raggiunto conservando lucidità, voglia di darsi da fare e, per quanto possibile, prestanza fisica. Noberasco, che i vecchi albenganesi conoscono come «Gin», ha fatto pervenire agli amici una sua commovente lettera con la sintesi una vita di lavoro, di successo e di grandi soddisfazioni. Soprattutto rende gradita la novantesima candelina la certezza di aver effettuato con piena riuscita il passaggio dell'azienda, installatasi nei nuovi stabilimenti di regione Bagnoli nel 1967, ai figli Marina, Gian Benedetto, Pier Luigi junior e Gabriele (con i nipoti pronti anch'essi ad entrare sulla commerciale).

Gin Noberasco presidente dell'omonima azienda di Albenga compie oggi novant'anni

I Noberasco si stanno quindi avvicinando alla quarta generazione. Il capostipite fu Benedetto, classe 1878, che ebbe intuizioni che poi il figlio Pier Luigi, entrato nella ditta nel 1920, seppe sviluppare passando dalla fase artigianale a quella industriale. Fu l'oggi novantenne Noberasco a trasformare la conduzione della ditta, con sede inizialmente in via dei Mille, secondo metodi manageriali. Con l'inserimento in ditta dei figli, la Noberasco si è infine specializzata nel settore della frutta secca, lasciando il settore primario delle primizie orticole.

Pier Luigi Noberasco ha sempre dimostrato interesse e disponibilità per la cultura, assumendo iniziative nel settore dell'editoria e del restauro di monumenti storici. Nel 1992 gli venne attribuita presso l'Università Genova la laurea Honoris Causa solo per la sua attività commerciale per il grande contributo dato all'associazionismo degli esportatori ed importatori italiani.

Grande laboriosità, assoluta serietà commerciale, notevole fiuto per gli affari sono le caratteristiche che hanno reso noto ed apprezzato Noberasco, non solo ad Albenga e in provincia, in tutta Italia. Da alcuni anni Gin Noberasco ha assunto la presidenza onoraria della ditta. **[r. sr.]**

L'ex sindaco coinvolto nella vicenda discariche

Tovo, Accame si difende «Con i fusti non c'entro»

TOVO S.GIACOMO. «Il Pubblico ministero ha avuto modo di accertare che esistono interramenti abusivi nelle discariche Tovo San Giacomo e che quanto da a suo tempo dichiarato corrispondeva a verità. Se ci sono (e ci sono) responsabilità sugli interramenti abusivi queste vanno attribuite ad altri con i quali non condivido alcuna responsabilità né diretta né indiretta». Eligio Accame, imprenditore, ex sindaco di Tovo, torna a parlare dello scandalo dei rifiuti d'oro nel quale non vuole essere coinvolto attraverso i giornali.

Dice: «Troppo sposso, forse per brevità spazio, quando si parla e si scrive del processo responsabili dell'interramento dei fusti tossici nelle cave di Borghetto, Andora e Magliolo, si accosta il nome a quello delle persone imputate di questo reato. E' che all'origine dell'indagine qualcuno pensò, per interesse o malafede, anche a me come presunto responsabile di questo crimine e fu detto che anche a Tovo erano stati interrati migliaia di fusti tossici. Il Pm ha accertato che non esiste interramento abusivo».

A «sparlare» di Accame sarebbero stati anche l'attuale vice presidente del Consiglio regionale, Romolo Benvenuto (verdi) e il senatore Sergio Coppelli (Lif). Conclude Eligio Accame: «Il consigliere Benvenuto è stato rinviato a giudizio per diffamazione ed ha riconosciuto la mia estraneità ai fatti una lettera. Anche il senatore Coppelli, presunto autore (lui ha sempre smentito di esserlo) di un manifesto affisso nel Finalese che mi associava ad altri imputati per questi fatti, da denunciato, ha riconosciuto la mia completa estraneità alla vicenda». L'ex sindaco vorrebbe, insomma, che su di lui si tacesse. **[a. r.]**

TASSE

I CITTADINI IMPEGNATI A PAGARE

Anche i contribuenti imperiesi sono stati chiamati a una faticosa odissea burocratica

Una fine d'anno di code agli sportelli

Pareri discordanti sul concordato. L'Iva entro il 27

IMPERIA. Si conclude oggi, con la scadenza del termine per il pagamento del saldo dell'Ici, l'imposta comunale immobiliare, l'odissea dei contribuenti imperiesi, già chiamati a pagare, fra novembre e dicembre, la seconda rata dell'anticipo imposte ed eventualmente la somma richiesta per chi abbia aderito alla proposta del concordato fiscale: regalo di fine anno sarà poi ancora una coda, fino al 27 dicembre, per chi deve pagare l'Iva.

Concordato. Negli ambienti è viva la curiosità per conoscere il risultato della operazione «concordato fiscale di massa» scaduta lo venerdì. I pareri che si possono raccogliere sono abbastanza discordanti e vertono su due punti: il primo è su quanti sono, numericamente, i contribuenti imperiesi che, su un circa 4000, hanno accolto l'invito del ministro delle Finanze Fantozzi a regolarizzare, a condizioni dichiarate favorevoli, la propria posizione fiscale arretrata.

E il secondo punto, ben più importante e significativo, è quello di conoscere «quanto», in termini monetari, è stato versato per l'occasione, e da quali categorie di contribuenti.

Sul primo argomento, c'è un discreto ottimismo: il dottor Vincenzo Puccirelli, direttore dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette, dice: «A giudicare dall'affluenza di contribuenti presso i nostri uffici per chiedere chiarimenti, spesso necessari per qualche errore d'ufficio, direi che c'è stato un buon interessamento. Secondo notizie raccolte anche presso gli uffici professionali più importanti si va dal 35-40 per cento al 70-80 per cento degli interessati. La massima parte delle regolarizzazioni pare sia stata fatta per gli anni 1991-'92-'93».

Buio completo, invece, per quel che concerne il secondo e più importante punto, su «quanto» cioè questo concordato può avere reso allo Stato. Spiega Puccirelli: «Il versamento del saldo doveva essere fatto entro il 15 dicembre ma dovremo aspettare fino al 30 per ricevere i documenti relativi: fino a tale data non si può esprimere alcun parere fondato su dei dati concreti».

Dati concreti sono invece quelli forniti dai commercialisti ai quali si sono rivolti gli interessati per avere consigli e prendere decisioni.

E spiegato uno dei principali operatori del settore, qualche centinaio di clienti: «Penso che anche questa volta il ministro Fantozzi rimarrà deluso e che il condono renderà allo Stato della metà del previsto, diciamo tre-quattromila miliardi».

Pare, infatti, che ad approfittare del proposto concordato per regolarizzare la propria posizione fiscale arretrata siano stati soprattutto i contribuenti minori, che se la sono cavata qualche centinaio di migliaia di lire per poi dormire tranquilli. Spiega il commercialista: «Senza tradire il segreto professionale si l'impressione che la maggioranza dei contribuenti maggiori, quelli che avrebbero dovuto versare milioni, abbiano deciso di correre il rischio e di non accettare l'offerta del ministro Fantozzi, forse sperando in qualche altra offerta migliore nel prossimo futuro».

La risposta a questo dubbio avrà ai primi dell'anno nuovo.

Bruno Viano

Gente in coda per le tasse

Ici, orario lungo alle Poste

Ieri assemblea e uffici chiusi Gli utenti: una provocazione

IMPERIA. In occasione della scadenza del termine per il pagamento della seconda rata dell'Ici, la tassa sugli immobili comunali, prevista per oggi, la Direzione provinciale delle Poste ha disposto che gli uffici Imperia Sanremo centro e quelli di Arma di Taggia, Diano Marina e Ventimiglia città prolunghino l'orario per l'accettazione dei conti correnti fino alle 18.

Purtroppo tale attenzione ha avuto ieri controparte negativa. E' stato quando molti contribuenti di Imperia, andati alle poste per pagare e compiere altre operazioni, hanno trovato gli sportelli chiusi per una riunione sindacale indetta dalle tre Confederazioni sulla parte economico del contratto da sottoporre al governo. La decisione di chiudere gli sportelli in questo è stata giudicata quasi provocatoria ed è così sintetizzata da un interessato: «Gli sportelli di via De Sonnaz a Oneglia sono stati chiusi alle undici e si sono verificate code e vivaci proteste da parte di gente già innervosita per dovere versare meme spesso notevoli. Nessuno vuole contestare i diritti sindacali ma c'è da chiedersi perchè tali assemblee non siano state spostate di due giorni, scaduto il termine del pagamento dell'Ici».

Per quanto riguarda la determinazione della somma da pagare per l'Ici, il Comune ha ribadito ieri che sono invariate l'aliquota del 6 per mille e le detrazioni per l'abitazione principale.

Con queste premesse l'Ici, che colpisce i proprietari di case, costituirà ancora una volta una delle fonti principali di entrata per il Comune. Viene ricordato che lo scorso anno tale imposta reso complessivamente al Comune di Imperia circa 12 miliardi e 700 milioni, poi integrati da altri miliardi versati dallo Stato come compenso dopo la riduzione degli estimi catastali. Pertanto si prevede che per il 1995 i contribuenti del capoluogo verseranno per l'Ici alle casse comunali dai 13 ai 14 miliardi.

Il palazzo delle Poste a Imperia

Va infatti tenuto conto che negli ultimi dodici mesi vi è stato un inizio di maggior controllo sugli evasori e che, nel frattempo, sono state iscritte a catasto nuove costruzioni prima non accatastate. E' una progressione che pare destinata a salire ancora in quanto gli accertamenti in tal senso sono stati perfezionati ricorrendo anche alla ricognizione aerea per scoprire le costruzioni abusive. Ha commentato un operatore del settore: «C'è da sperare, che quando tutti pagheranno, l'aliquota attuale, che è la massima prevista, possa essere ridotta».

[b. v.]

Scuola, rimane la tensione

Liceo Classico, Arte, Commercio l'occupazione va ancora avanti

IMPERIA. Anche se, su tutto il territorio nazionale, la contestazione studentesca contro la Finanziaria e per la riforma dei Decreti delegati si sta lentamente sgonfiando, gli alunni delle scuole superiori della provincia di Imperia stentano a rientrare nella normalità.

Nel capoluogo, in particolare, ci sono ancora problemi piuttosto gravi. All'Istituto d'Arte c'è autogestione, al Liceo Classico e al Professionale per il Commercio, invece, prosegue l'occupazione. Ma sono gli ultimi istituti che insistono nella protesta dura.

Da ieri gli studenti dell'Itis hanno ripreso le normali attività didattiche, resa pure all'Ipsia e allo Magistrale. In questa due istituti c'è stata, nella prima mattinata, un'assemblea al termine della quale gli studenti hanno deciso di chiudere la vertenza. Malgrado ciò la percentuale degli assenti in quasi tutti gli istituti è stata ieri estremamente elevata.

Pare che il disagio degli studenti sia quello di legare il periodo della contestazione con le vacanze natalizie. Un ponte giudicato da preoccupati genitori un po' troppo lungo.

Ne ha fatto il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, inviando alle varie scuole il suo messaggio natalizio non ha mancato di far trapelare, al riguardo, il suo pensiero: «Resta un rammarico: alcuni non hanno capito (o forse non è stato loro spiegato) che una manifestazione di forma di protesta può contribuire a rendere migliore la scuola e la società soltanto se capita da coloro che vi aderiscono, se organizzata con creatività e se condotta nella legalità. In questa tensione ideale e in questa coerenza siano augurati sereni studi e ottimi successi». Nessuno è in costruttivo impegno, esteso in particolare agli studenti gravati di questo problema.

[a. b.]

Primo impianto in provincia per la diffusione di propano liquido

Chiusanico ora ha il gas

Ieri cerimonia d'inaugurazione con l'accensione di una torcia in piazza «Un combustibile ecologico e sicuro». Presto saranno serviti altri Comuni

CHIUSANICO. Un importante passo avanti per Chiusanico: ieri, nel paese della Valle Impero è entrata in funzione la rete canalizzata per la distribuzione di gas propano liquido. E' il primo impianto di questo tipo che viene realizzato in provincia e ben presto seguiranno l'esempio altri Comuni, tra i «vicini» di Chiusavecchia, Borgomaro e Aurigo. In questo modo si può assicurare un importante servizio, esteso anche alle frazioni di Torria e Gazzelli, garantendo maggiore autonomia al borgo, che conta più di seicento abitanti.

La cerimonia d'inaugurazione, alla presenza del sindaco Giovanni Agnese e di varie autorità locali, si è tenuta ieri, con la simbolica accensione di una torcia nella piazza del Municipio. La rete, realizzata in collaborazione tra l'amministrazione comunale di Chiusanico e la Gergas-Agipgas di Imperia, serve oltre il 90 per cento delle abitazioni, che raccolgono residenti abituali e stagionali. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Podestà e si protratti per circa 14 mesi, con la posa di oltre chilometri di tubazioni interrate e la realizzazione di tre centrali di stoccaggio.

Il sindaco Giovanni Agnese

Anche da qui parte il rilancio dell'entroterra. L'intervento serve a rivalutare le comunità che sono state raggiunte dalla metanizzazione e prossimo anno seguiranno lo stesso programma sette località che si sono convenzionato, con allacci che riguarderanno 1500 nuclei familiari. A questi si aggiungeranno in un secondo tempo altri tre Comuni.

Dicono alla GerGas: «Il combustibile lascia residui e non è necessario cambiare gli ugelli nelle cucine. Nelle case di paesi e villaggi collinari e montani può così arrivare un gas ecologico, sicuro e altamente economico, che contribuirà a dare nuovi impulsi di abitabilità e di lavoro. L'area si presta a insediamenti residenziali, artigianali e turistici».

Aggiunge il sindaco Agnese: «Questa realizzazione viene compiuta in una zona caratterizzata da un'elevata percentuale di persone anziane e da un progressivo calo demografico, in parte dovuto alla carenza di servizi primari come quello appena attivato. Sarà quindi in grado di soddisfare necessità essenziali».

Enrico Ferrari

Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» si comprano quattro biglietti e se ne pagano due

Avventura e divertimento con il Luna Park

A Sanremo è al Pian di Poma, a Imperia è sistemato a S. Lazzaro

SANREMO. Avventura e divertimento sono assicurati con le attrazioni del luna park di Sanremo e Imperia dove, con il tagliando pubblicato quotidianamente da La Stampa, è possibile acquistare quattro biglietti al prezzo di due. La promozione, nata in collaborazione con i giostrai, sigla il ritorno dei «baracconi» nel Ponente in occasione delle festività natalizie. L'invito rivolto a tutti, grandi e piccini, è quindi quello di un incontro con la tradizione e allo stesso tempo per un viaggio alla riscoperta di un genere di divertimento antico che ha saputo però sempre rinnovarsi al passare degli anni.

A Sanremo il Luna Park si è sistemato dall'inizio del mese sul grande piazzale di Pian di Poma, a ponente della città dei fiori. Le luci colorate segnalano fin dalle prime ombre della sera la presenza delle giostre che sono aperte al pubblico al pomeriggio e nel fine settimana fino alle 23. Tra le attrazioni si segnalano il «tobogà», la casa degli spettri, gli autoscontri, la battaglia aerea e la grande ruota panoramica.

La piazza di Imperia, dove le giostre sono state sistemate a San Lazzaro, tra Oneglia e Porto Maurizio, non è da meno, con tante novità entusiasmanti oltre ai tradizionali intrattenimenti prove di abilità e di tiro a segno.

I vantaggi relativi alla presentazione del coupon pubblicato qui a fianco sono innegabili. Divertimento doppio a metà prezzo. L'unica condizione è quella che il tagliando deve essere utilizzato rigorosamente nella giornata in cui è stato pubblicato (non ovviamente ammesse fotocopie). E anche domani, per continuare a divertirsi, tutti i lettori lo troveranno sulle pagine de La Stampa.

[g. ga.]

MERCOLEDI DICEMBRE

Luna Park

IMPERIA - SANREMO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra calore, sottero, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, tobogà.
Presentare il tagliando del giorno stesso, non valido la fotocopia.

Quattro autori stanno lavorando a nuove opere ispirate al grande ligure

Montale, un omaggio in musica

Il poeta aveva una particolare predilezione per l'arte dei suoni e in gioventù cantò come baritono
Nelle manifestazioni per il centenario è stato perciò previsto un fitto cartellone di concerti e incontri

GENOVA. E' noto che Montale ha avuto un rapporto intenso e continuativo con la musica. Da giovane era un appassionato frequentatore di teatro, studiò canto, meditò il debutto come baritono. Poi, messe da parte le velleità canore, continuò ad amare la lirica ed esercitò con genialità l'attività di critico musicale. Le celebrazioni per il primo centenario della nascita di Montale (che si apriranno a febbraio) terranno conto di questa passione del poeta riservando una particolare attenzione al settore musica.

Il cartellone è stato illustrato ufficialmente lunedì pomeriggio nell'Auditorium del Carlo Felice (che sarà intitolato a Montale), presenti l'assessore comunale Giovanni Merlano, il sovrintendente Sergio Escobar, il presidente della Gog Nicola Costa, il direttore artistico della Gog Aldo Sonnoli, il coordinatore del Comitato montaliano Stefano Verdino e il responsabile per il Comitato della programmazione musicale Roberto Iovino. Erano anche diversi dirigenti degli sponsor del cartellone, la Fondazione dell'Istituto S. Paolo di Torino.

Ospite d'onore, Giancandrea Gavazzeni che ha interrotto una prova (sta preparando «Il Natale del Redentore» di Perosi la cui esecuzione è fissata per giovedì a Torino e per sabato al Carlo Felice) per parlare della sua grande amicizia con Montale, ma anche per rivendicare con ironia e malinconia la ricchezza dell'ambiente culturale della Genova di allora.

I programmi sono stati elaborati seguendo tre direttrici: i gusti musicali del poeta, la sua attività di traduttore e l'interesse dei musicisti d'oggi per la poesia montaliana. Saranno proposte diverse opere in prima assoluta. Il Comunale dell'Opera per il 12 ottobre (serata inaugurale) ha commissionato un lavoro a Salvatore Sciarrino.

La Gog ha invece chiesto tre opere nuove a Francesco Pennisi, a Massimo Lauricella e a Luisa Ronchetti che saranno eseguite a metà aprile, insieme a lavori di Ravel, Britten e Corghese, da un ottimo gruppo composto fra gli altri da Luisa Castellani (voce), Massimiliano Damerini (pianoforte) e Roberto Fabbriciani (flauto).

In più, con il titolo «La voce del poeta», a fine aprile sarà realizzata una serata curata da Andrea Basevi incentrata su sette creazioni nuove di altrettanti compositori italiani (Gentile, Ermirio, Dalpelo, Piacentini, Bo, Colardo, Basevi e Cavo) costruite sulle voci registrate di Caproni e Montale. Aprirà il 12 marzo il duo Agosti-Gomei impegnato in musiche di Debussy e Grieg. Chiuderà in maggio un gruppo di giovani strumentisti diretti da Giacomo Cavo in un programma di fantasia elaborato sui gusti di Montale come emergono dalle sue poesie e dalle sue prose. Grazie alla Rai a fine marzo verrà proiettata un'edizione storica del «Cordovano» di Petrassi, testo di Cervantes tradotto da Montale. E' infine prevista la pubblicazione di un volumetto su «Montale e la musica».

Mauro Boccaccio

Fitto cartellone di iniziative per celebrare il centenario di Eugenio Montale

NUOVO LIBRO

Ieri e oggi in Riviera

Conservare la memoria della Riviera, salvaguardando il patrimonio naturale, culturale e storico, attraverso un «clic». Anzi, una serie di «clic». Ecco, puntuale, il nuovo volume della serie «Ieri e oggi», quest'anno dedicato a Portofino, S. Margherita, Paraggi e S. Fruttuoso. L'iniziativa è dell'azienda grafica Busco Editrice, che si è avvalsa delle immagini raccolte attraverso il patrimonio di soci del Fotoclub Avis e dell'opera di selezione di Mariangela Bocigalupo e Emilio Carta. Il volume è in vendita al prezzo di 40 mila lire (ma si può prenotare direttamente presso l'editore, con uno sconto di 8 mila). La sua pubblicazione segue quelle già portate a termine dedicate a Rapallo e Chiavari. Si tratta di una raccolta di fotografie che hanno catturato il fascino della Riviera, quello di fine Ottocento e della prima metà del Novecento. Immagini di ieri, dunque, ma anche di oggi: la maggior parte dei «clic» d'epoca sono infatti corredati da «clic» attuali. Lo stesso luogo, lo stesso scorcio, insomma, viene proposto con un obiettivo del passato e con quello del presente. In questo modo è possibile registrare, immediatamente, ciò che è cambiato e ciò che è rimasto tale. Non solo luoghi, però. Ecco allora l'amarcord, il come eravamo: i pescatori di Portofino, le donne intente al lavoro del tombolo. **[f. p.]**

NATALE&MUSICA

Armonie da Bisanzio alla Chiesa del Gesù

GENOVA A alcuni anni la Giovine Orchestra Genovese usa congedarsi dal suo pubblico, in prossimità delle feste natalizie, con un concerto di musica sacra ospitato non sul tradizionale palcoscenico del Carlo Felice, ma in una chiesa cittadina, Santa Maria di Castello o, come lunedì scorso, la Chiesa del Gesù.

Una scelta felice che offre la possibilità di ascoltare repertori altrimenti inavvicinabili, ambientati oltretutto negli spazi più appropriati. Tutto questo spiega il successo di questi appuntamenti. Lunedì sera in effetti, la Chiesa del Gesù era straculma e, nonostante l'impegno di un programma non facile, lo è rimasto fino al termine.

Lycourgos Angelopulos ha fondato il Coro Greco Bizantino di Atene nel 1977 con lo scopo di studiare e presentare la musica bizantina così come è stata tramandata fino ai giorni nostri. Il programma ha proposto pertanto un ampio repertorio della musica sacra orientale, in parte originale, in parte rielta, con rispetto filologico, da autori tardi: si pensi, ad esempio, a Petros Lampadarios vissuto nel Settecento. Prima parte, dunque, incentrata sul dramma liturgico «I tre fanciulli nella fornace» tratto dal libro di Daniele. E seconda parte, più variata, dedicata a Inni natalizi. Una fitta serie di esecuzioni che ha introdotto il pubblico in un mondo musicale assai diverso da quello della nostra tradizione.

Se infatti anche nel repertorio occidentale è diffuso l'utilizzo dei melismi a partire dallo jubilus di derivazione ebraica che dal gregoriano si propaga alla prima polifonia (pensiamo ai grandi «organa» di Notre Dame e alle ricche clausole), in Oriente la contaminazione con il mondo arabo porta ad un melodiare più flessuoso, indugiante su microintervalli sovente sostenuto da lunghi pedali. Affiatati e austeri, i coristi diretti da Angelopulos hanno risolto le parti con rigore, convincendo più nella seconda che non nella prima parte. Applausi calorosi e due bis natalizi.

La Giovine Orchestra Genovese, dunque, va in vacanza, chiudendo in modo positivo la prima tranche della sua stagione. Se infatti alcuni incontri non hanno in realtà convinto (pensiamo al duo Bylsma-Asperen in novembre) qualche concerto è risultato entusiasmante: è il caso della esibizione del Quartetto Talich o del clarinettista Giora Feidman.

L'attività riprenderà l'8 gennaio con il duo violoncello-pianoforte di Mario Brunello e Andrea Lucchesini, due fra i più brillanti concertisti dell'attuale panorama italiano. Il programma prevede le Sonate di Beethoven op. 102 nn.1 e 2 e la Sonata op.99 n.2 di Brahms.

Roberto Iovino

Espone Berty Skuber

A Genova la mostra «Sandbox»

GENOVA. Scatole magiche, oggetti, sculture, un mobile, un «puzzlework», una collezione di veleni e, ancora, «video dreams» che l'artista descrive come «le ramificazioni di un labirinto di parole». E' la curiosa, intrigante mostra di Berty Skuber, che si intitola «Sandbox» ed è stata solennemente inaugurata nello spazio espositivo della gallerista Caterina Gualco, in via Nino Bixio 2 b-r, a Genova. Con l'occasione, viene presentato anche «Katabatic Wind», libro e video.

La manifestazione terminerà alla fine di gennaio, la mostra è visitabile tutti i giorni feriali dalle 15,30 alle 19,30, e anche al mattino nei festivi. «Ma solo su appuntamento, telefonando allo 010-54.12.59», precisa Caterina Gualco, già instancabile animatrice di Diamond. Il suo atelier ha di recente ospitato con successo una mostra di Vittoria Gualco, chiamata «La gioia del sesso» (l'«trasparenza» scale, cubi, sfere, superfici lucide e seducenti avvolte dalla musica di Brian Eno). **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

CRONISTI
Domani la festa in Fiera

Presentazione del volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 1995 in Liguria», curato dal Gruppo Cronisti Liguri, domani alle 11,30, nella sala Riviera dell'Auditorium della Fiera di Genova. **[m. b.]**

MIRACOLI
In scena «Norimberga»

In scena questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inferiore San Bocchino, a Genova, lo spettacolo «Norimberga» di Luigi Siri. Regia di Renato Leopaldi. Ingresso: 10 mila 15 mila e 20 mila lire. **[m. b.]**

SALA BIANCA
Gli Argento Vivo «live»

Concerto del gruppo genovese «emergente» degli «Argento Vivo», questa sera, alle 22,15, al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori di Genova (salita Mascherona). In programma brani di hard-rock originali. La serata si svolge nell'ambito della rassegna «Spazi aperti». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

CAMOGLI
Concerto di Natale

Concerto di Natale, questa sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Camogli, con l'esibizione dell'«Ensemble del doppio Bordone» che presenterà canti e arie natalizie della tradizione del nord Italiano. Ingresso libero. **[m. b.]**

GALLERIA
Proiezione di video

Oggi alle 16,30, nell'Aula 3 della Facoltà di Magistero in corso Montegrappa a Genova, presentazione dei video realizzati dagli studenti del diploma di laurea in Giornalismo. Verranno anche presentate diverse esercitazioni pratiche di ripresa e di montaggio. **[m. b.]**

PALAZZO
I «Lumi di Chanukka»

Oggi alle 18,30, nel Portirato di Palazzo Ducale, avrà luogo la cerimonia di accensione dei «Lumi di Chanukka», a cura della comunità ebraica genovese. **[m. b.]**

MOSTRA
Ecco l'antico dorato

Mostra Mercato «L'Antico dorato», dal Luigi XI al Neogotico, alla galleria Marco Montagnana, in piazza Matteotti. Esposti oggetti e mobili caratterizzati dalla doratura a foglia in oro zecchino, del XVIII e XIX Secolo. Orario 9,30-12,30. Ingresso libero. **[m. b.]**

Mercanti e operai, uomini di cultura e d'azione in un suggestivo crogiuolo d'epoca

Novaro e Oneglia, 50 anni dopo

Va in scena alla Tosse «Mormuri ed Echi», ideato ed interpretato dall'attore imperiese Franco Carli
Un omaggio alla figura del poeta, un ricordo dell'ambiente in cui visse e operò agli inizi del Novecento

GENOVA. Omaggio allo scrittore ligure Mario Novaro, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, con lo spettacolo «Murmuri ed Echi», interpretato e ideato dall'attore imperiese Franco Carli.

«Murmuri ed Echi», su testi elaborati da Pino Boero dall'opera di Novaro, è il titolo di una raccolta in versi del poeta, ma calza benissimo per dare il senso di questa operazione teatrale allestita dal Teatro Cavour di Imperia (dove è stata presentata con successo lo scorso anno) e dalla Fondazione Novaro che delinea il percorso biografico dell'autore, imprenditore e intellettuale, figlio dei fondatori della Sasso, nel cinquantenario della scomparsa.

E' un Novaro colto in un momento di intensa emotività, durante i suoi ultimi giorni di vita, mentre era «sfollato» a Nava, nell'inverno di guerra del 1944, quello che Pino Boero affida a Franco Carli. E' un poeta seduto alla scrivania di notte, mentre lavora alla sesta edizione di «Murmuri ed Echi», pubblicato per la prima volta nel 1912.

Franco Carli protagonista dello spettacolo in programma questa sera alla Tosse

Nello spettacolo è Novaro che parla, che racconta, che evoca un passato intimo, ma anche il ricordo dell'ambiente dove ha vissuto: una Oneglia densa di attività, di traffici, di voci, di dialetti, che si intreccia e si interseca con la cultura italiana e «ufficiale» in modo poco accademico. E' una Oneglia dove l'industria e il commercio si mescolano con interessi culturali, così come succedeva per Novaro, imprenditore e scrittore nello stesso tempo.

Basti ricordare un esempio di questo incontro fra industria e cultura: la rivista «Riviera Ligure», nata come pubblicazione «promozionale» dell'Olio Sasso e diventata un periodico letterario aperto alla cultura del Novecento, con le collaborazioni di personaggi come Pascoli, Deledda, Pirandello, Papini, Palazzeschi, Soffici, Campana (cui è dedicata la sala dove si svolge lo spettacolo), Bonsi, Sbarbaro, Ungaretti.

Il mondo di Mario Novaro, della vivace Oneglia dei primi del secolo, è anche popolato di personaggi caratteristici come il mercante d'olio, il giardiniere, il critico letterari che il versatile e bravo Franco Carli porta in palcoscenico.

Le scenografie di «Murmuri ed Echi» sono di Laura Comollo e Sandro Pesato, le musiche sono state scelte con il contributo di Gustavo del Santo. L'ingresso allo spettacolo costa 24 mila lire. Prima della rappresentazione verrà consegnato il Premio Novaro per la cultura ligure. **[m. b.]**

Debutta «Sir Galvano e il cavaliere verde»

Re Artù e i suoi eroi da sabato al teatro Duse

GENOVA. Tornano in via Garibaldi, ma alla sala Duse, i Cavalieri della Tavola Rotonda. Ma niente paura: non si tratta di Mascherelli e la Suberno «vittime», al Genovese, di un clamoroso «scivolone» la sera del debutto.

Stavolta la storia è quella di «Sir Galvano e il cavaliere verde», che si snoda fra un Natale e un Capodanno di tantissimi anni fa. La proposta è del Teatro di Genova ed è un regalo di Natale (l'ingresso è libero) a tutte le famiglie. Lo spettacolo, scritto da Dennis Scott nel 1977 per il Festival delle Arti di Washington, debutterà sabato prossimo alle 17 e resterà in scena fino a Capodanno.

L'allestimento, prodotto dallo Stabile, rientra nell'attività della Scuola di Recitazione che, a partire da quest'anno, presenta questa iniziativa, oltre al consueto saggio degli allievi.

«Sir Galvano» è diretto dalla regista e insegnante Anna Laura Messeri ed è interpretato dagli allievi della Scuola. Le scene e i costumi sono di Valeria Manari, le musiche di Andrea Nicolini.

Liberamente ispirata a un poema anonimo della fine del '300, la storia di «Sir Galvano e il cavaliere verde» comincia proprio nel tempo delle feste di Natale. Attorno a Re Artù, sono riuniti nel mitico castello di Camelot i Cavalieri della Tavola Rotonda, con la regina Ginevra, ci sono Lancillak e Galvano, il nipote di Artù. La festa si svolge fra musiche e danze, ma è turbata dall'arrivo di un misterioso cavaliere armato di scrio che propone ai presenti una sfida terribile.

Lo spettacolo sarà replicato domenica 24 dicembre alle 16, lunedì 25 alle 17, martedì 26 alle 16. Mercoledì 27 dicembre le repliche saranno due, alle 16,30 e alle 20,30. **[m. b.]**

TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 Circuito Junior Tv
11 Marianna
11,30 **Principessa Bella stella**
12 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **and Ian**, telefilm
14 **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
16 **Primo mercato**, conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Ragazze sotto chiave**,
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 **Programmi non stop**

Telestar
15,30 **Trauma Center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 *Nel* **S.o.s. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione speciale**
18,35 **Una famiglia americana**, serial
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Kung fu-the movie**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Telenord
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 **Fate**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Tn 4**, rassegna stampa
11,20 **Lo scarifo Lobo**, telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Tn 4**, telegiornale
13 **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggi fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 **d'amore**, telenovela Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
L'opinione, rubrica
20 **Match music**, film
20,30 **Film**
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 **Il giustiziere della strada**, il
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
Appuntamento con i gioielli
Film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**, rubrica d'inform.
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Lo scarifo Lobo**, telefilm
The beat
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con la pellaccia**, rubrica
0,45 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Programmi stop**

Telecupole
9 **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 **Romagnamia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bella Italia amate spande**
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videonne**, supermix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
Appuntamento con i gioielli
Film
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17 **Quincy**, telefilm
Vacanze... istruzioni per l'uso
Il paradiso del male, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
Programmazione notturna

Euro Mixer Tv
14 **Appuntamento con i cappelli**
16,30 **Cartoni animati**
19 **Il giustiziere della strada, il**
19,45 **Liguria news**, sport
20, **I miei quartieri**
20,30 **Lo scarifo Lobo**,
22 **Liguria news**
22,30 **Madre cannibale**, film
24 **Programmazione notturna**

Telegenova
7 **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 **Il futuro nelle carte**
11, **Anticipaz. cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13,30 **Passerella in tv**
14 **Due ore di relax**
16 **Momenti preziosi**
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**, doc.
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
22 **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
23 **Occasioni d'oro**

[illegible]
9,30 **Casa mia**
Al vostro servizio, rubrica
Pronto... via!, videogame
18,15 *Nel corso del programma.* **Andiamo al cinema**
20,10 **Prime pagine**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, rubrica
22 **Primo piano**
Con simpatia... in casa vostra
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete
Programmi redazionali
Di tasca vostra
Tg solo cronaca
minuti d'informazione
Nel corso: **Tga/Meteo**
Shopping club
Riflessione di fine ora
Programmi redazionali

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Cairese-Sanremese parte dall'1-3 dell'andata

Coppa Italia: oggi la prima finalista

In teoria la società di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria dovrebbero star tranquille da oggi al 13 gennaio. In pratica tra coppa e coppette, recuperi, rappresentative, le formazioni che veramente staccheranno la spina nelle vacanze natalizie saranno molte molte moltissime.

Coppa Italia. Oggi si gioca il ritorno della semifinale regionale 1: Cairese-Sanremese, duello ponentino tra le uniche due squadre di Eccellenza rimaste in lizza. Una partita che è stata in forse fin quasi all'ultimo minuto: domenica la Cairese per la partita di campionato con il Ceparana ha dovuto chiedere ospitalità a Finale, dato che il campo di Vesima era coperto di neve. La situazione non è migliorata granché in questi giorni, e la Cairese ha dovuto di nuovo cercare stadio nelle vicinanze. La soluzione questa volta l'ha fornita Carcare: si gioca nella cittadina limitrofa alle 14,40. Non c'è molta suspence sul passaggio del turno: la Sanremese parte da un cospicuo vantaggio: l'8 dicembre finì 3-1 per la squadra di Cichero (gol di Agnelli, Prestia e Calbi; Odella per la Cairese). La Sanremese attraversa periodo di forma smagliante, non si vede in campionato o in Coppa chi possa sbarrarle il passo. L'altra semifinale, tra Fezzanese e Ligorna (andata 3-1 per i genovesi), gioca sabato prossimo.

Recuperi. Venendo incontro a una logica richiesta di entrambe le squadre, Busalla-Rapallo, incontro della 14a di Eccellenza rinviato causa neve viene recuperato sabato (Busalla ore 14,30) anziché domenica, vigilia di Natale, com'era stato un primo tempo deciso dal comitato regionale. Olimpic-Argentina, incontro della 14a del girone A di Promozione, si recupera sabato: si gioca a Campoligure alle 14,30. L'incontro della 13a del girone D di Prima categoria, Vezzano-Arsenal, rinviato domenica scorsa non a del maltempo ma del mancato arrivo dell'arbitro, sarà giocato domenica 7 gennaio a Bottagna alle 14,30.

Coppa Liguria. Tra oggi e sabato si giocano le gara della terza e ultima giornata 2° turno. Le squadre del Levante rimaste in lizza, Rieso e Borgone, riposano. Ma l'esito degli incontri Deiva (p. 3)-Multedo (3) e La Miniera (3)-Sori (3) non lo riguarda più, perché - entrambe a quota zero - sono matematicamente eliminate dalla competizione. Il terzo turno verrà poi giocato il 6-7 gennaio, il 17 gennaio prossimi.

Danilo Sanguineti

Pietrokungo, pilastro della Cairese

La pallanuoto di A2 e di B emette i primi verdetti del torneo «invernale»

Il precampionato lancia il Nervi

Avanti il Cagliari, buone chance per l'Arenzane

Un girone ormai è deciso, in incertezza rimane invece negli altri due raggruppamenti: il precampionato di pallanuoto riservato alle formazioni di serie A2 e B, partito decisamente in sordina, inizia soltanto adesso a risagliarsi un proprio spazio sempre più vasto ed interessante. Molte decisi chi approderà alla seconda fase sono comunque rimandate alla giornata conclusiva, in programma soltanto dopo le vacanze, sabato 13 gennaio.

Girone 1. E' il più numeroso, quello a cinque squadre, e che al momento vede soltanto l'Arenzano abbastanza tranquillo. Ma il «sette» di Caltabiano ha già esaurito i propri impegni, quindi per qualificarsi (passano alla fase successiva le prime due classificate di ciascun girone) dovrà sperare nelle vittorie non ampie di Sturla e Torino.

Ecco comunque i risultati del terzo e quarto turno, cioè degli incontri disputati nell'ultimo week-end. Sturla-Torino 11-10; Arenzano-Mameli 17-7; Arenzano-Imperia 11-10; Sturla-Mameli 12-8. Classifica: Arenzano p. 6; Sturla e Torino 4; Imperia 2; Mameli 0. Prossimo turno (13 gennaio): Mameli-Torino (Voltri 16,30); Imperia-Sturla (Imperia 18,30). Riposerà l'Arenzano.

Girone 2. Qui è già tutto deciso, con il Cagliari ed il Nervi qualificati alla seconda fase. Decisivo è stato comunque la vittoria ottenuta dagli isolani domenica mattina al «Lido» contro il Chiavari, nella partita conclusasi sul 10-9. Altri risultati del sabato: Chiavari-Nervi 8-13; Quinto-Cagliari 6-13. Classifica: Cagliari e Nervi p. 4; Chiavari 2; Quinto 0. Cagliari e Chiavari hanno disputato una partita in più. Nel prossimo turno, quello del 13 gennaio, è in programma Nervi-Quinto, a Nervi alle 16,30.

Girone 3. Il Rapallo è in buona posizione ma Lavagna e Sori sperano, nell'ultimo tornata di gare, di riuscire ancora a capovolgere la situazione attuale. Questi i risultati dell'ultimo fine settimana: Rapallo-Camogli 13-10; Lavagna-Sori 4-8. Classifica: Rapallo p. 4; Lavagna e Sori 2; Camogli 0. Prossimo turno (13 gennaio): Camogli-Sori a Rapallo alle 17; Rapallo-Lavagna ancora a Rapallo alle 18,30.

(g. s.)

Le big del rugby

Cus super e Sideco sfortunato

Il Cus ottiene una sorprendente vittoria in trasferta, il Sideco Recco sfiora la clamorosa impresa casalinga. Il bilancio per le genovesi di rugby impegnate nelle categorie superiori è sufficiente soddisfacente.

Serie A2. Il Cus è andato a Napoli a far polpette della Partenope: 35-5. Partita senza storia, col primo tempo sul 13-5 a favore dei liguri, e la ripresa a senso unico con gli avanti della squadra di Bollesan che trovano varchi con facilità. Il comportamento autoritario del Cus fa ancor più rimpiangere i punti gettati negli scontri precedenti, e che ora consentirebbero di sperare nella poule promozione. Il Cus di Ansaldi, Oliva e Garrafa non ha nulla da spartire Partenope o Casale, e non avrà difficoltà nei playoff salvezza. Altri risultati 4a ritorno: Tarvisium-Colleferro 14-9; Segni-Frascati 26-6; Modena-Paese rinv. per neve; rip. Casale. Classifica: Paese p. 18; Colleferro e Segni 16; Modena 14; Cus Genova 8; Frascai 4; Partenope Napoli 3; Casale 2.

Serie B. Il Sideco ha avuto la possibilità di fermare al Corlo Androne la vicecapolista Asr Milano. Dopo un primo tempo equilibrato (13-10 per gli ospiti) nella ripresa i locali, più forti in mischia, andavano in forcing e si portavano a 10' sul 20-21. Sarebbe bastata una punizione per aver ragione dell'Asr ma proprio allo scadere una mota beffava il Recco con un immeritato 26-20. Altri: Parabiago-Bergamo 14-16, Sondrio-Rovato, Piacenza-Parma, Reggio-Alghero e Torino-Cologno rinviate per impraticabilità. Classif.: Milano e Rovato p. 16; Piacenza e Reggio 14; Torino 9, Iride 8; Parma e Rocco 7; Sondrio 6; Alghero e Bergamo 3; Parabiago 1.

(d. s.)

In gara 52 atleti

Vela-baby che successo a Sestri

Vela sempre protagonista nel Tigullio

SESTRI LEVANTE. Ha riscosso un buon successo l'11° raduno invernale della classe Optimist «Coppa Città di Sestri Levante» organizzato dalla Lega Navale Italiana. Vi hanno partecipato 52 velisti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, provenienti da tutto il Nord Italia. Sono state disputate due regate su percorsi «a triangolo» al largo del porto turistico, e la classifica finale è stata stilata sommando i piazzamenti delle due manche.

Vincitore della «Coppa Città di Sestri Levante» è risultato Giacomo D'Andrea del Circolo velico Bellano, alle sue spalle Valentina Cattaneo (Lni sezione di Genova Sestri Ponente), Ginevra Bria (Circolo velico Camogli), Michele Jurilli (Circolo velico Camogli), Elisabetta Sacchegiani (Circolo Nautico Varazze), Irene Scarpa (Lni sezione di Genova Sestri Ponente), classificati nell'ordine.

Nella graduatoria per società al primo posto il Circolo velico Bellano. La folta partecipazione ha soddisfatto gli organizzatori, che puntano a far diventare la gara un appuntamento fisso nel calendario italiano Optimist, la classe velica che forma i talenti del futuro.

(d. s.)

Basket giovanile

Emerge l'Autorighi Juniores

Vigilia vacanze (anche se domani sera gioca la C1, con l'Autorighi Chiavari in campo), e bilancio sui giovanili del Levante.

Juniores maschile. Autorighi rullo inarrestabile, destinato in un prossimo futuro a conquistare titolo regionale. Per ora 113-27 col Villaggio e la conferma di leader del girone C. Altre: Tigullio-Ardita 68-69; Meci Sestri-Akappa 57-59. Autorighi p. 14; Ardita 12; Akappa 8; Tigullio e Meci 4; Villaggio 0.

Juniores femminile. Ancora una sconfitta per il Pio X, battuto dal Rivarolo 81-74. Altri: Alverman-Marola 31-54; Lerici-S. Michele 73-59. Marola p. 8; Lerici e S. Michele 6; Cestist e Rivar. 4; Alver. 2; Pio 0.

Cadetti. Torzo turno completato e il Meci (95-77 con l'Ardita) guida il girone C appaiato al Cus (69-54 al Villaggio). Altro risultato. Alcione Rapallo-Alverman B 95-37. Meci e Cus p. 6; Villaggio 4; Autorighi e Alcione 2; Ardita e Alverman B 0.

Allievi. Equilibrio nel girone C, con 4 squadre in grado di imporsi. Così il 5° turno: Meci-Crdd 61-68, Canaletto A-Lerici 74-86; Villaggio-Pontremoli 71-66; Autorighi-Canaletto B 99-53. Crdd p. 10; Autorighi, Villaggio e Lerici 8, Canaletto A, Pontr. e Meci 4; Canal. B 0.

Propaganda maschile. Partiti anche i tornei per i più piccini, con molte società del Levante presenti con due squadre. Girone A: Interbasket A-Alverman A 55-66; Ardita-Villaggio 85-29; Meci A-Don Bosco A 15-59. D. Bosco A e Alverman A p. 4; Ardita, Akappa e Interbasket 2; Autorighi A, Meci A e Villaggio 0. Girone C: Tigullio-Meci B 37-16; Alverman B-Alcione B 51-43. Tigullio p. 4; Auxilium, Autorighi B, Athletic B e Meci B 2; Interb. B, Alcione e Cus 0.

(g. s.)

SPECIALE INTIMO

Fra pochi giorni è Natale e, per chi ancora non l'ha fatto, è tempo di pensare ai regali. L'abbigliamento intimo è ormai diventato uno dei settori privilegiati per le strenne natalizie. Completi di pizzo o di seta per lei, boxer o pigiami per lui, nei negozi di biancheria è possibile trovare tutto l'occorrente per un regalo all'insegna della complicità di coppia.

A Savona e a Cairo Montenotte si possono trovare due negozi con le carte in regola per soddisfare ogni tipo di esigenza.

«Come sempre, va molto la seta - dice Teresa Camera, titolare di Linea Intima by Sanitas - e i colori principali sono il nero e il marrone, ma quest'anno sono molto richiesti anche panna e oro». Nel negozio della centrale via Roma a Cairo, l'assortimento è vastissimo: per lui accappatoi e boxer Grigioperla oppure intimo Timonier, per lei completi e body Malizia, Occhiverdi, Parah o La Perla donna. Inoltre non mancano le calze, dal classico alla fantasia con un occhio di riguardo ai vari tipi di calze a rete.

Da Blu Line a Savona la novità di questi giorni è la coloratissima vetrina che apre una finestra sulla prossima estate. «Sono arrivati i costumi della collezione mare '96 di OK Brasil - dice Roberta Giusta, titolare, insieme alla sorella Clizia, nel negozio di corso Italia - e abbiamo deciso di creare un angolo esotico nello spazio espositivo per sognare un po' e contrastare i rigori dell'inverno appena arrivato». Così, le fortunate con la possibilità di andare in vacanza nei mari caldi nelle prossime settimane potranno sfoggiare i nuovi modelli, ma anche coloro che dovranno aspettare ancora qualche mese potranno avere un'anteprima della moda mare della prossima stagione. «Naturalmente non trascuriamo la consueta biancheria, con le nostre prestigiose marche Christie's, Argentovivo, Lejaby, Liberty, Rosy e molte altre - dicono da Blu Line.

Da Linea Intima e da Blu Line è possibile inoltre trovare un'ampia scelta di abbigliamento intimo di colore rosso, che tradizionalmente si indossa l'ultima notte dell'anno.

RICHARD AVEDON

BLONDE

IL NUOVO PROFUMO DI VERSACE

Regalati un nuovo look da

MARCO & GIUSEPPE

LINEA - UOMO - DONNA

Sanremo
Via Roma 148 - Tel. 501.906

FENDI®
pellicce alta moda pronta

Esclusivista:

annamode
sanremo
via matteotti, [illegible] - tel. 50 [illegible] 50

STRENNE DI NATALE

36 mesi a interessi zero.
Su tutta la gamma Renault, finanziamenti in 36 mesi a interessi zero. Per esempio, Clio RL 1.2 3p. L. 16.800.000 chiavi in mano. A.R.I.E.T. esclusa. Finanziamento L. 14.000.000. Spese istruttoria L. 350.000. Anticipo L. 2.800.000. Rate mensili L. 466.600. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,40%. Salvo approvazione FinRenault.

Supervalutazione usato fino a un massimo di 3,5 milioni.
A seconda del modello Renault acquistato, fino a 3,5 milioni di supervalutazione sulle quotazioni [illegible] 1995 anche in caso di consegna del nuovo nel 1996.

Ritiro auto da rottamare fino a un massimo di 3,5 milioni.
Per vetture con anzianità superiore a 10 anni e uguale al modello Renault acquistato.

Twingo a partire da L. 14.750.000.

Clio a partire da L. 14.[illegible].

A Natale, in sede prezzi speciali per Twingo e Clio concordati con l'concessionari. Prezzi chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa.

Buon Natale e felice Renault nuova.

60 mesi senza anticipo.
Su Twingo e Clio, finanziamento in 60 mesi senza anticipo. Per esempio, Twingo base, L. 15.750.000 chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa. Finanziamento L. 15.750.000. Spese istruttoria L. 250.000. Rata mensile L. 330.700. T.A.N. 9,5%. T.A.E.G. 10,67%. Salvo approvazione FinRenault.

Buonissimo Natale, con il panettone Motta in omaggio.
Un panettone Motta in omaggio a chi prova Laguna dall'11 al 18 dicembre. (Aut. Min. Rica.)

Dal 9 al 30 dicembre

Prezzi garantiti fino alla consegna.
Le offerte non [illegible] cumulabili tra [illegible] e si riferiscono [illegible] prezzi fino al 30 dicembre 1995 per immatricolazioni anche in gennaio 1996.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO
Sede: Corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055
Magazzino Ricambi: Corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055
Sede Secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - **VENTIMIGLIA**

MaxMara
ABBIGLIAMENTO DONNA
VIA MATTEOTTI 119 - TEL. 577066 - SANREMO

50° Anniversario di Fondazione della

"Piccola Libreria"

Via Escoffier, 10 - San Remo - Tel. (0184) 53.30.52

1945 20 Dicembre 1995

In occasione del 50° Anniversario di fondazione della Piccola Libreria,
che ricorre in questa giornata, Roberto e Maria Curlo augurano
a tutti gli amici e clienti ogni bene e felicità

Ai clienti che faranno acquisti per almeno L. 150.000, da oggi, fino ad esaurimento, sarà data in omaggio la *"Litografia del Cinquantenario"* di cui sono state tirate 300 copie.

Roberto e Maria Curlo ringraziano ancora tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta dei fondi per la costruzione della Scuola dedicata a Maria Pia Pazielli. La somma ottenuta è di L. 14.300.000.
La documentazione di quanto ricevuto è a disposizione presso l'ASSEFA Italia, via Roma 104, San Remo.

I lavori in India sono cominciati!

GRAZIE ... E AUGURI A TUTTI !!!

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA ■
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 20 Dicembre 1995 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA ■
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

Mentre la Riviera guarda alle feste di Natale

Promozione turistica un accordo a quattro

SANREMO. Un piano comune per rilanciare, senza disperdere energie, l'immagine turistica di Sanremo e dell'intera provincia. Lo hanno varato ieri a Sanremo il sindaco Giovenale Bottini; l'assessore provinciale al Turismo, Walter Vacchino; il general manager dell'Apt, Manuele Ravina, ed Enrico Lupi, membro del consiglio di amministrazione della Camera di Commercio di Imperia. Riguarda principalmente la promozione all'estero con una particolare attenzione ■ Giappone ed all'Ucraina, due paesi totalmente diversi fra loro che potrebbero avere un comune interesse per Sanremo e la Riviera dei fiori. Un progetto a lunga scadenza che decolla proprio in concomitanza ■■ le festività natalizie, uno dei momenti ■ massima affluenza turistica nell'intera Riviera, uno dei momenti chiave per l'intera economia.

«La provincia di Imperia va interpretata come una grande città e non come un insieme di località in aperta concorrenza fra loro» ha detto Giovenale Bottini ribadendo l'importanza turistica di Sanremo, ■■ senza dimenticare il ruolo che una città come Imperia può avere, grazie a manifestazioni di grande prestigio come il raduno delle vele d'epoca e l'Expo dell'alimentazione mediterranea.

Fra le iniziative varate e ora in attesa di una ulteriore formalizzazione, figura la presenza di uno stand unico della Riviera alla mostra «Colori, profumi e sapori» di Modena; ■ partecipazione di operatori turistici a incontri e fiere in Ucraina (paese che sta scoprendo una notevole vocazione turistica); e una ampia promozione in Giappone, un paese che ha mostrato grande interesse per l'Italia, ma limitatamente alle grandi città d'arte.

Nel corso del primo incontro avuto fra gli enti interessati alla promozione del turismo, ■ è parlato anche di una sorta di gemellaggio fra Sanremo e Nizza. L'aereoporto «Coté d'Azur» ospiterà in modo permanente una vetrina di Sanremo e San■■ (ancora da individuare la collocazione) metterà a disposizione uno spazio per la promozione turistica della località della vicina Costa Azzurra.

Allo studio dei quattro enti figura anche uno studio approfondito delle vie di comunicazione per migliorare definitivamente i collegamenti fra la Riviera e il «resto del mondo».

Si annuncia bel tempo per Natale

E intanto, mentre si programma ■ rilancio di una provincia attraversata da una profonda crisi turistica, a Sanremo si guarda al lungo week end di Natale e di fine anno con particolare attenzione. I negozi in questi giorni di vigilia hanno fatto affari d'oro; buone le prenotazioni negli alberghi per ■ periodo compreso fra Natale e San Silvestro, mentre i ristoranti hanno leggermente segnato il passo, rispetto all'anno scorso. Procede invece con il vento in poppa ■ casinò che continua la sua marcia verso l'incasso record di 120 miliardi, ormai alla portata delle roulettes e delle slot machines.

La neve caduta abbondantemente nelle località sciistiche e le prenotazioni negli alberghi di Limone Piemonte, ■■nesi, Auron, Isola 2000, preoccupa gli operatori turistici della Riviera che, dal canto loro, fanno affidamento sul miglioramento delle condizioni climatiche annunciato dai bollettini metereologici per assicurarsi quel pienone che da manca troppi anni.

Gian Piero Moretti

Incisa su nastro magnetico la sparatoria di agosto a San Biagio

Duplice delitto in diretta

La donna rimasta ferita alla vista dell'assassino aveva fatto scattare il registratore che aveva con sé. In soli 135 secondi la ricostruzione agghiacciante del crimine

VENTIMIGLIA. La ricostruzione agghiacciante della sparatoria di San Biagio della Cima nella quale avevano perso la vita il 13 agosto scorso Dante Semeria e Antonio Trazzera, mentre Bianchina Croesi era rimasta gravemente ferita, emerge dall'inquietante documento depositato nei giorni scorsi in Procura dal perito che ha effettuato la trascrizione della cassetta del registratore che la donna aveva azionato quando Ornello Croesi, ■■ anni, accusato di omicidio plurimo, aveva fatto ■ sua apparizione nella campagna della sua famiglia. La testina magnetica ha colto ogni particolare so■■ ■ è stata determinante nella formulazione dell'accusa di rinvio ■ giudizio che non ha preso in considerazioni la premeditazione.

Il «delitto in diretta» ha permesso di chiarire che tutto si è consumato in poco più ■ due minuti, 135 secondi per essere precisi e che Croesi, prima di sparare, è stato aggredito con una bomboletta spray anti-aggressione come ha confermato la perizia che ha trovato le tracce di elementi chimici sul colletto della camicia.

Ornello Croesi l'omicida di San Biagio della Cima. Il suo delitto è stato registrato su un nastro magnetico da una delle vittime. A fianco il suo difensore avvocato Luigi Patrone

E' mattina quando Ornello Croesi arriva nella campagna di Semeria, parcheggia l'auto e percorre ■ sentiero. Dante Semeria, la moglie Bianchina Croesi e Trazzera si accorgono del suo arrivo e gli ■ fanno incontro. E' in questo momento che la donna schiaccia il pulsante del registratore che ■■■ in un sacchetto di plastica.

Bianchina Croesi: «mi...» si rivolge al marito Dante, la donna comincia lentamente. «...be...» Dante: la frase di riferisce con probabilità al momento in cui la donna punge al marito una delle due bombolette anti-aggressione.

Un rumore sordo in presenza del registratore e altri... Ornello Croesi: «Che ti ho fa...?» Dante Semeria: «Niente a cui ha fatto niente, Ornello Croesi sorride e spara al marito di Bianchina Croesi. Quindi spara a Trazzera. Passano altri trenta secondi. L'omicida salta in auto, accende il motore, fa manovra nel piazzale e si allontana. E' in questo punto la registrazione si blocca. Bianchina Croesi, gravemente ferita, spegne l'apparecchio e si avvia verso la sua auto per chiedere aiuto. Ornello Croesi, arrivato a casa dove prendere, assieme alla moglie la decisione di costituirsi ai carabinieri.

Sul luogo è rimasto l'intero processo, ma di quella giornata il sole. Una prova che sarà utilizzata per la pubblica accusa il difficile lavoro di Daniela Croesi, gli avvocati Luigi Patrone di Sanremo, Mauro Giubergia di Ventimiglia, supportati dai periti e consulenti di parte. Un lavoro difficile, reso ancor più difficile dalla morte di Dante Semeria, avvenuta il 3 settembre, a 24 giorni dalla tragedia. La seconda vittima di Ornello Croesi.

A questo punto, dopo circa 33 secondi dall'inizio della tragedia, la seconda fase dell'omicidio. La seguenza dura circa 30 secondi nei quali si sentono sette spari preceduti dall'armamento della pistola.

Ornello Croesi esce contento figlio di [illegible] Interrogato probabilmente a Dante Semeria e poi un altro spara probabilmente proprio all'uomo Croesi cerca di ricaricare e spara il terzo colpo. Infine, contro Bianchina Croesi. Passano altri trenta secondi. L'omicida sale

RIVIERA VERSO LA STAGIONE DEI CONFRONTI

Ancora non si sa la data delle elezioni, e già comincia a trapelare qualche nome a Imperia

Candidature, i primi attriti nel Polo

Il Ccd rivendica più spazio con il suo 6 per cento

IMPERIA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Ccd è il primo a uscire allo scoperto e a rivendicare nel Polo una «pari dignità» che gli deriva dal 6 per cento. Pare che la data delle elezioni si allontani di nuovo, nel tira e molla della politica nazionale, ma intanto già fioriscono indiscrezioni sulle candidature alla Camera e al Senato e continuano i «mugugni» più o meno velati. Gli aspiranti sono una legione, ma i posti disponibili, per questa provincia, sono soltanto tre: due a Montecitorio e l'altro a Palazzo Madama.

I nomi che circolano, nell'area del Polo, sono parecchi. Gli uscenti, intanto, ossia il sen. Guglielmo Guglielmi, ex leghista che la Lif intende riproporre. E poi, Claudio Scajola, il coordinatore di Forza Italia, che si dice «sponsorizzato» dallo stesso Berlusconi. E, ancora, Gianni Gozzi, per il Ccd di Buttiglione, e qualcuno (il petroviese Bornacin?) per Alleanza nazionale. Senza trascurare poi il Ccd, che appunto comincia a scalpitare, e Sonia Viale, parlamentare uscente della Lega Nord. Tenuto conto che all'appello mancano per adesso i nomi dei progressisti (l'Ulivo o chi per essi), l'incertezza è sovrana.

Vittorio Adolfo, assessore provinciale e leader provinciale del Ccd, vicino a Casini e Mastella, interviene su questo chiacchiericcio da corridoio: «Intanto, bisogna verificare se e quando si terranno le elezioni: le non è detto che siano in inverno o primaverili, poi decidere se le candidature saranno unitarie, scaturite da una larga intesa «oppure ogni partito o movimento esprimerà la propria. Il lavoro a una ricomposizione del centro, però, deve darsi che tra di noi e il Ccd avvenga una fusione: e in questo caso, il nuovo gruppo avrebbe un peso del 12 per cento. Insomma, non c'è ancora nulla di scontato».

La situazione è fluida e potrebbe portare sommovimenti nel panorama politico imperiese. Il Ccd è disponibile, ma saldo: «Siamo aperti alla verifica e al confronto politico con tutte le forze del Polo. Ma riteniamo di avere le carte in regola, e di rappresentare qualcosa nella realtà provinciale. Non è, come ha detto qualcuno, una "caccia alle poltrone", si tratta, però di far capire che la nostra è una componente che può essere determinante». Il Ccd, insomma, chiede più visibilità: potrebbe rinunciare a una candidatura, se del caso, ma non gli basterebbe più un assessorato in Provincia e uno a Sanremo.

La compattezza del Polo rischia di spretolarsi? Certo, nell'area aumentano le esigenze: «Vogliamo contare e valere per la nostra parte, ripete Adolfo, e invito a ricordare la recente esperienza al Comune di Imperia: «L'area moderata aveva il 70%, i progressisti il 30, eppure sono stati questi a vincere, perché non c'è stata capacità di apparentamenti e di guidare la proposta al voto. Se non si è uniti, è difficile condurre la campagna elettorale». Tutto è ancora aleatorio: e non si esclude neppure che le candidature escano a livello regionale o addirittura nazionale, in un quadro più ampio di accordi.

Stefano Delfino

Vittorio Adolfo, «leader» del Ccd

L'ULIVO

Il Comitato promotore

E' stato creato anche in provincia di Imperia il Comitato promotore de l'Ulivo. L'organismo è costituito da un rappresentante per ogni forza politica o associazione aderente e da un rappresentante per i Comitati «Per l'Italia che vogliamo». Ne fanno parte: Ansolino Avena (Cristiano sociali), Giovanni Barbagallo (Laburisti), Franco Bonello (Pds), Luigi Carli (Pri), Orio Castagno (Comunisti Unitari), Cristina Castellano (Patto Segni), Daniele Franco (Ppi), Giovanni Gandolfo (Comitato Italia che vogliamo), Paolo Germano (Verdi), Cristina Tealdi (A.D). Il Comitato promotore ha poi eletto al proprio interno una segreteria organizzativa composta da Bonello, Gandolfo e Carli, quest'ultimo con compiti di coordinatore e tesoriere. Dice lo stesso Carli: «Il primo passo del discorso programmatico è la raccolta delle adesioni dei cittadini e la diffusione e la discussione delle tesi per un programma» [a. b.]

Diano a un passo dalla crisi

Lif e Lega Nord ai ferri corti Questa sera c'è la prima verifica

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La coalizione di maggioranza che governa il Comune di Diano, da un momento all'altro, potrebbe «saltare». Tra gli alleati della Lif (Lega italiana federalisti) e della Lega Nord, le incomprensioni sono ormai evidenti e palpabili. I contrasti nati negli ultimi tempi stanno approdando, infatti, a una verifica politica che potrebbe scaturire nella crisi. Molto dipenderà dai risultati della riunione programmata per questa sera tra il direttivo della sezione dianese del Carroccio e tutto il gruppo consiliare del partito.

Come mai il feeling tra le due forze si è spezzato? Secondo i maggiori conoscitori della realtà politica dianese molto è dipeso dal ruolo di protagonisti recitato negli ultimi tempi dal sindaco Andrea Guglieri e dal vice, Elio Novaro, che non darebbero il giusto rilievo all'opera svolta all'interno dell'Amministrazione, dagli esponenti della Lega Nord, ma non sono da escludere in questo frangente le vivaci spinte del Polo delle Libertà, non certamente entusiasta che i federalisti proseguano ad amministrare il Comune di Diano in compagnia del Carroccio, ormai nemico dichiarato della destra.

Mentre si attende lo sviluppo della vicenda, la popolazione sembra diventata più esigente e più critica. Ci sono ancora margini per ricucire lo strappo tra le due formazioni alleate?

Dice Fabrizio Brogi, segretario politico della Lega dianese: «Non dipende da noi. Siamo a questi punti non per colpa della Lega Nord. Da qualche tempo notiamo, infatti, che i federalisti si vantano di fare tutto loro, quando i vari traguardi sono stati raggiunti con il contributo di tutta la maggioranza. Inoltre ci sono state decisioni come quella dei parcometri che non non condividiamo appieno. A questo punto bisogna trovare un altro punto d'intesa, diversamente si va alle elezioni anticipate».

Replica il sindaco Andrea Guglieri: «Le accuse della Lega sono senza senso. Quanto è successo è dipeso dal fatto che i leghisti non si sono presentati a varie riunioni di Giunta. A questo punto ci hanno fatto mancare le loro proposte. D'altro canto la città deve essere amministrata. Circa le presunte incompatibilità politiche con la Lega noi intendiamo privilegiare gli interessi della città rispetto a tutto il resto. Tireremo di andare avanti».

Angelo Basso

Andrea Guglieri, sindaco di Diano

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Anticrittogamici: multato un pilota imperiese

Il pilota imperiese di un eliconsorzio del Piemonte è stato processato dalla pretura di Asti per aver causato lesioni ad un operaio, irrorandolo involontariamente con sostanze anticrittogamiche lasciate cadere su un vigneto. Piero Chierico, anni, residente ad Imperia, ha fatto ricorso al patteggiamento e dovrà pagare 100 mila lire di ammenda. A chiamarlo in causa, con una denuncia ai carabinieri, era stato un operaio di Costigliole, Renzo Borello, 46 anni. La vicenda risale al maggio dello scorso anno. Chierico, pilota della ditta «Elicame» era impegnato in un trattamento. [e. f.]

COMUNE

Oggi Consiglio a Imperia: nasce la commissione taxi

Oggi, alle 17, si riunisce il Consiglio comunale di Imperia. All'ordine del giorno, la determinazione delle aree pubbliche per l'esercizio del commercio e la nomina di un commissione consultiva per il servizio taxi. [e. f.]

INCIDENTE

Giovane ferito in uno scontro a Oneglia

E' rimasto ferito in un incidente in via della Repubblica, a Oneglia, e si riprenderà in una decina di giorni. Marco Buttari, 28 anni, residente a via Anguille, a Diano Marina, ha riportato il classico «colpo di frustia». Si è ferito alla schiena in uno scontro anche Costantino Grana, 29 anni, abitante in via Dalla Chiesa, a Porto nel suo caso, la prognosi è di una settimana. [m. v.]

INCONTRO

Un seminario sui finanziamenti per le cooperative

La Confcooperativa organizza un seminario in largo Ghiglia 13. Oggi si parlerà dei finanziamenti per l'imprenditoria e l'occupazioni garantiti dalla legge regionale 41 e delle opportunità offerte nel Ponente dai fondi Interreg e Med. L'incontro, patrocinato dalla Provincia, è coordinato da esperti dell'Europrisma. [e. f.]

Imperia: iniziative per lo shopping. Gli stand degli artigiani

Aperture non stop in centro e orari prolungati al mercato

IMPERIA. Prolungamento degli orari nei mercati e aperture «non stop» dei negozi: sono alcune iniziative per favorire lo shopping natalizio nel capoluogo. Fino alla vigilia, inoltre, saranno aperte le bancarelle degli artigiani a Oneglia, che propongono diverse idee per i regali. Intanto, alle scuole medie Sauro è stato realizzato un albero alto tre piani, utilizzando corda e giornali arrotolati.

Orari e iniziative. Il sindaco di Imperia Davide Berio ha accolto la richieste dell'Anva Confesercenti, il sindacato degli ambulanti, per tenere aperti i mercati fino al pomeriggio (nel '94 la stessa questione aveva scatenato polemiche, mentre quest'anno non ci sono stati problemi). Oggi si potranno quindi fare acquisti fino alle 17 alle bancarelle di piazza Goito, a Oneglia, mentre domani lo stesso provvedimento riguarderà il centro di Porto.

Intanto, nel centro di Oneglia molti esercenti hanno deciso di avviare l'orario continuato. Fino a domenica, rivendite di elettrodomestici, abbigliamento e calzature accoglieranno i clienti dalle 9 alle 20. Il 24, poi, è ancora valido la deroga dell'amministrazione comunale che permette di saltare il riposo anche nei giorni festivi.

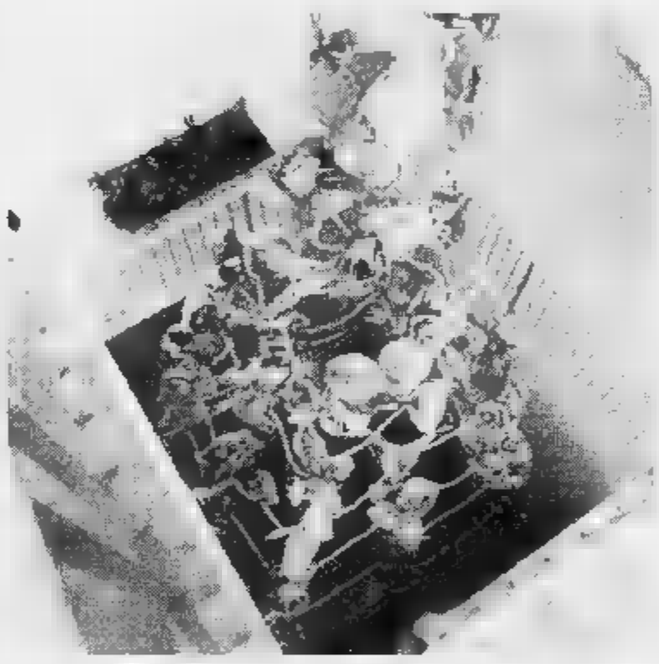
Sempre dalle 9 alle 20 resteranno poi aperti gli stand di alcune imprese artigiane sotto i portici di piazza Dante. Sono esposti oggetti in alabastro, orologi di vetro e bigiotteria. Una proposta natalizia arriva anche dai negozi convenzionati con la rete telematica Internet (oltre a quello di San Bartolomeo, ne è a disposizione uno anche in piazza Rossini, a Imperial). Acquistando il Modem da applicare al computer sarà garantito un mese di abbonamento gratis. Gli esercenti di via Ospedale offrono per il 23 anche un concerto in largo Ghiglia, rimandato domenica per il maltempo.

Albero. I ragazzi e gli insegnanti di sostegno del laboratori multimediale alla Sauro di via Gibelli hanno preparato un albero particolare. Sono stati utilizzati vari metri di corda appesa a spirale nel vano delle scale e decorata con grandi fiori e foglie, per i quali si sono utilizzati fogli di vecchi quotidiani. Gli alunni hanno inoltre creato statuine del presepe in creta e addobbi natalizi con materiale riciclato. [e. f.]

MONESI

Riaprono gli impianti

Per gli appassionati di sport invernali si prepara un Natale sulla neve: sabato è infatti prevista l'apertura degli impianti a Monesi, dove in questi giorni si sono create le condizioni ideali per dare l'avvio alla stagione. Le precipitazioni nevose si sono infatti succedute a intervalli ravvicinati, dall'inizio del mese. Anche se il monte, che alla fine della settimana scorsa era di 60 centimetri, è sceso a 55, l'aumento della temperatura e l'arrivo del sole rende più praticabile la zona dagli sciatori: ieri il termometro era intorno allo zero, garantendo neve farinosa. Monesi si presenta così come un'alternativa imperiese ai centri vicini, come le piste del Monregalese, di Limone Piemonte o Auron, nelle Alpi Marittime, aperti le settimane scorse grazie alle abbondanti nevicate. La situazione appare incoraggiante rispetto allo stesso periodo del '94, quando le nevicate erano state scarse. [e. f.]



Alle medie di via Gibelli un albero di Natale alto tre piani di giornali

LETTERE AL GIORNALE

Oneglia, due bacheche disputa infinita

Nel '94, abbiamo fatto domanda per installare due bacheche sotto i portici di via Bonfiore, all'altezza dei civici 3 e 5, ottenendo una risposta negativa, poiché da anni esiste un progetto di trasferimento dell'edicola adiacente proprio su questi due pilastri: motivato, secondo il Comune, da ragioni di estetica e abbellimento di piazza Dante. Dopo lunga tempo, veniva rilasciata regolare concessione edilizia per i pilastri davanti ai civici 18-20. Alla messa in opera delle bacheche, è intervenuta la forza pubblica, che su ingiunzione del Tribunale impediva di proseguire i lavori, sul ricorso dei condomini del civico 24, rappresentati dall'avv. Viale, come amministratore dello stabile. Da allora, è stato tutto un proliferare di missive tra legale e Comune per stabilire la legittima proprietà dei pilastri, mentre le due bacheche stavano (e stanno) lì, sotto gli occhi di tutti, a uso bidone dei rifiuti. E' in corso una procedura giudiziaria, ma pure quella sembra essersi sperduta nei meandri del Tribunale e le bacheche, costate soldi, sono là a marcire. Non è forse venuto il momento di fare chiarezza, smettere di ricorrere a volumi più vecchi di Mattusalemme per stabilire la proprietà dei pilastri e lasciare lavorare chi ne ha voglia?

Tino Tre, Imperia-Oneglia

Un grazie per l'impegno a Costarainera

Mi fa felice il pensiero che la lotta mia e anche del quotidiano La Stampa, che sempre mi aiutai, sia approdata finalmente alla prossima apertura dell'ospedale di Costarainera per malati mentali. Sono ormai dieci anni che la Regione Liguria, su richiesta dell'allora presidente della Repubblica Cossiga, ha destinato 4 miliardi per le spese di ripristino dell'ospedale. E ora i nuovi amministratori con volontà si stanno muovendo: lo speriamo proprio, sarebbe un bel regalo di Gesù Bambino a tanti malati di mente.

cav. Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** t. 494.112, **Dolceacqua:** t. 206.878, **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700, **Pornassio:** t. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754 **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183). 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Massabò, via Cascione 145, telefono 61.167.
Bordighera - Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio, telefono 294.375.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, telefono 400.048.
Diano: Scioli, corso Garibaldi 16, telefono.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcaz, via Matteotti 106/108, telefono 688.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Pornassio 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, p.za Bono 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.802.
Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, telefono 578.174.
Arma di Taggia: Revelli, via Quidiolo 87, telefono 43.058.
Ventimiglia: Lupo, c.so Genova 68, telefono 293.265.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

19 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Simone Piacentino; Alessandro Le Quaglie; Elena Ghezzi.
MORTI. A Imperia: Almerina Faccio (87 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, alle 15, si riunisce la 3a Commissione regionale. Sono previste comunicazioni dell'assessore Fulvio Vassallo sulle delibere approvate dalla Giunta legate alla ristrutturazione dell'ente e gli indirizzi politici di riferimento per la predisposizione del bilancio preventivo '96. Domani, alle 9.30, si terrà una seduta della Commissione nomine della Regione. Dovranno essere scelti due rappresentanti per il Consiglio di amministrazione della società Datasiel, oltre a otto componenti del Consiglio di amministrazione della finanziaria per lo sviluppo economico Filse. Andrà poi nominato il presidente del Collegio sindacale della finanziaria Filse. E' in programma anche la scelta del responsabile dell'Ente autonomo Fiera internazionale di Genova. Saranno designati cinque esperti per la Consulta regionale della cooperazione. Domani, alle 21, si riunisce pure il Consiglio della prima circoscrizione imperiese, nella sede di via Caramagna. Sarà definita la data in cui si svolgerà il pranzo degli anziani.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Incontri del Foto club

Domani, nella sede di via Schiva 59, si riuniscono i soci del Foto club Imperia. Alle 21.15, si terrà un seminario sulla fotografia invernale. [e. f.]

IMPERIA
Gli auguri della Cumpagnia

Nella sala consiliare del Comune di Imperia è in programma la cerimonia di auguri al sindaco da parte della Cumpagnia de l'Urivu. L'appuntamento è per domani, alle 16,30. [e. f.]

IMPERIA
Viaggio in Liguria

Il Centro «L'Onda» di via Carducci, a Porto, ospita la mostra «Viaggio in Liguria». Sono esposti lavori di Silvia Gillardon, Doris Seeberg e Erich Steinvorth. [e. f.]

DIANO MARINA
«Mondo bimbo» al Palavela

Da venerdì al Palavela di Diano torna «Mondo bimbo», giochi per i più piccini. Si proseguirà fino al 7 gennaio. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Lezione sul diritto ligure

Alla scuola media Biancheri, corso di cultura su «Il diritto ligure dell'età intermedia». Relatore il Bartolomeo Durante. Inizio alle 17,30. [d. bo.]

MONTECARLO
Nuovo documentario al museo

Il museo oceanografico del Principato presenta il nuovo documentario «Le coeur de la mer». Proiezioni alle 10,30 alle 14,30 e alle 16. [g. ga.]

[illegible]
Commercio equo e solidale

Si chiama «Bottega del Mondo» e propone il commercio equo e solidale con prodotti del Terzo Mondo. Il negozio si trova in piazza Nota 4. [g. ga.]

SANREMO
Riapre Informagiovani

Lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo è aperto dalle 8,30 alle 12,30. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio e lavoro. [g. ga.]

I CITTADINI IMPEGNATI A PAGARE

Anche i contribuenti imperiesi sono stati chiamati a una faticosa odissea burocratica

Una fine d'anno di code agli sportelli

Pareri discordanti sul concordato. L'Iva entro il 27

IMPERIA. ■ conclude oggi, con la scadenza del termine per il pagamento del saldo dell'Ici, l'imposta comunale immobiliare, l'odissea dei contribuenti imperiesi, già chiamati a pagare, fra novembre e dicembre, la seconda rata dell'anticipo imposte ed eventualmente la somma richiesta per chi abbia aderito alla proposta del concordato fiscale: come regalo di fine anno ci sarà poi ancora una coda, fino al 27 dicembre, per chi deve pagare l'Iva.

Concordato. Negli ambienti economici è viva la curiosità per conoscere il risultato della operazione «concordato fiscale ■ massa» scaduta lo scorso venerdì. I pareri che ■ possono raccogliere ▬ abbastanza discordanti e vertono su due punti: il primo è su quanti sono, numericamente, i contribuenti imperiesi che, ▬ un totale di circa 4000, hanno accolto l'invito del ministro delle Finanze Fantozzi a regolarizzare, a condizioni dichiarate favorevoli, la propria posizione fiscale arretrata.

E il secondo punto, ben più importante e significativo, è quello di conoscere «quanto», in termini monetari, è stato versato per l'occasione, e da quali categorie di contribuenti.

Sul primo argomento, c'è ▬ discreto ottimismo: il dottor Vincenzo Pucciarelli, direttore dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, dice: «A giudicare dall'afflusso di contribuenti presso i nostri uffici per chiedere chiarimenti, spesso necessari per qualche errore d'ufficio, direi che c'è stato un buon interessamento. Secondo notizie raccolte anche presso gli uffici professionali più importanti si va dal 35-40 per cento al 70-80 per cento degli interessati. La massima parte delle regolarizzazioni pare sia stata fatta per gli anni 1991-'92-'93».

Dulo completo, invece, per quel che concerne il secondo e più importante punto, su «quanto» cioè questo concordato può avere ▬ allo Stato. Spiega Pucciarelli: «Il versamento del saldo doveva essere fatto entro il 15 dicembre ma dovremo aspettare fino al 30 per ricevere i documenti relativi: fino a tale data non si può esprimere alcun parere fondato ▬ dei dati concreti».

Dati concreti sono invece quelli forniti dai commercialisti ai quali si ▬ rivolti gli interessati ▬ avere consigli e prendere decisioni.

Ho spiegato uno dei principali operatori del settore, con qualche centinaio di clienti: «Penso che anche questa volta il ministro Fantozzi rimarrà deluso e che ■ condono renderà allo Stato meno della metà del previsto, diciamo tre-quattromila miliardi».

Pare, infatti, che ad approfittare del proposto concordato per regolarizzare la propria posizione fiscale arretrata siano stati soprattutto i contribuenti minori, che se la sono cavata

Gente in coda per le tasse

con qualche centinaio di migliaia di lire per poi dormire tranquilli. Spiega il commercialista: «Senza tradire il segreto professionale si ha l'impressione che la maggioranza dei contribuenti maggiori, quelli che avrebbero dovuto versare milioni, abbiano deciso di correre il rischio e di non accettare l'offerta del ministro Fantozzi, forse sperando in qualche altra offerta migliore nel prossimo futuro».

La risposta a questo dubbio si avrà ■ primi dell'anno nuovo.

Bruno Viano

Ici, orario lungo alle Poste

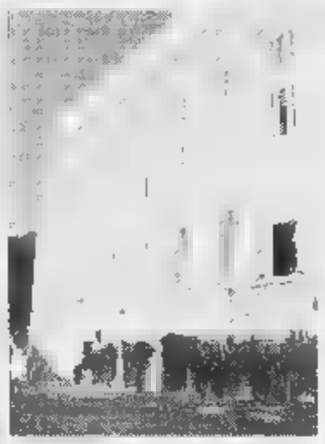
Ieri assemblea e uffici chiusi Gli utenti: una provocazione

IMPERIA. In occasione della scadenza del termine per il pagamento della seconda rata dell'Ici, la tassa sugli immobili comunali, prevista per oggi, la Direzione provinciale delle Poste ha disposto che gli uffici di Imperia ■ Sanremo centro e quelli di Arma di Taggia, Diano Marina e Ventimiglia città prolunghino l'orario per l'accettazione dei conti correnti fino alle 18.

Purtroppo tale attenzione ha avuto ieri una controparitta negativa. E' stato quando molti contribuenti di Imperia, andati alle poste per pagare o compiere altre operazioni, hanno trovato gli sportelli chiusi per una riunione sindacale indetta dalle tre Confederazioni sulla parte economica del contratto da sottoporre al governo. La decisione di chiudere gli sportelli in questa occasione è stata giudicata quasi provocatoria ed è così sintetizzata da un interessato: «Gli sportelli di via De Sonnaz a Oneglia sono stati chiusi alle undici e si sono verificate code e vivaci proteste da parte di gente già innervosita per dovere versare somme spesso notevoli. Nessuno vuole contestare i diritti sindacali ma c'è da chiedersi perchè tali assemblee ▬ siano state spostate di due giorni, scaduto il termine del pagamento dell'Ici».

Per quanto riguarda la determinazione della somma da pagare per l'Ici, il Comune ha ribadito ieri che sono invariate l'aliquota del 6 per mille e le detrazioni per l'abitazione principale.

Con queste premesse l'Ici, che colpisce i proprietari di case, costituirà ancora ▬ volta una delle fonti principali di entrata per il Comune. Viene ricordato che lo scorso anno tale imposta aveva reso complessivamente al Comune di Imperia circa 12 miliardi e 700 milioni, poi integrati da altri tre miliardi versati dallo Stato come ricompenso dopo la riduzione degli estimi catastali. Pertanto si prevede che per il 1995 i contribuenti del capoluogo verseranno per l'Ici alle casse comunali dai 13 ai 14 miliardi.



Il palazzo delle Poste a Imperia

Va infatti tenuto conto che negli ultimi dodici mesi vi è stato un inizio di maggior controllo sugli evasori e che, nel frattempo, sono state iscritte a catasto nuove costruzioni prima non accatastate. E' una progressione che pare destinata a salire ancora in quanto gli accertamenti in tale senso sono stati perfezionati ricorrendo anche alla ricognizione aerea per scoprire le costruzioni abusive. Ha commentato un operatore del settore: «C'è da sperare, che quando tutti pagheranno, l'aliquota attuale, che è la massima prevista, possa essere ridotta». [b. v.]

Scuola, rimane la tensione

Liceo Classico, Arte, Commercio l'occupazione va ancora avanti

IMPERIA. Anche se, su tutto il territorio nazionale, la contestazione studentesca contro la Finanziaria e per ■ riforma dei Decreti delegati si sta lentamente sgonfiando, gli alunni delle scuole superiori della provincia di Imperia stentano a rientrare nella normalità.

Nel capoluogo, in particolare, ■ sono ancora problemi piuttosto gravi. All'Istituto d'Arte c'è autogestione, al Liceo Classico e al Professionale per il Commercio, invece, prosegue l'occupazione. Ma sono gli ultimi istituti che insistono nella protesta dura.

Da ieri gli studenti dell'Itis hanno ripreso le normali attività didattiche, così pure all'Ipsia e alle Magistrali. In questi due istituti c'è stata, nella prima mattinata, un'assemblea al termine della quale gli studenti hanno deciso di chiudere la vertenza. Malgrado ciò la percentuale degli assenti in quasi tutti gli istituti è stata ieri estremamente elevata.

Pare che il disegno degli oltranzisti sia quello di legare il periodo della contestazione con le vacanze natalizie. Un ponte giudicato dai preoccupati genitori un po' troppo lungo.

Intanto il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, inviando alle varie scuole il suo messaggio natalizio non ha mancato di far trapelare, al riguardo, il suo pensiero: «Resta un rammarico: alcuni non hanno capito forse non è stato loro spiegato che una manifestazione (o forum di protesta) può contribuire a rendere migliore la scuola e la società soltanto se capita da coloro che vi aderiscono, se organizzata con iniziative di crescita e se condotta nella legalità. In questa visione ideale e la conclusione siano graditi segni di riflessione e di costruttivo impegno, estesi in particolare agli studenti gravati da ansie e problemi». [a. b.]

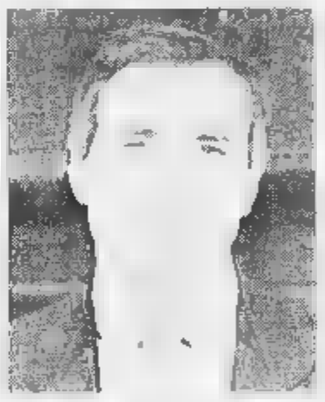
Primo impianto in provincia per la diffusione di propano liquido

Chiusanico ora ha il gas

Ieri cerimonia d'inaugurazione con l'accensione di una torcia in piazza «Un combustibile ecologico ■ sicuro». Presto saranno serviti altri Comuni

CHIUSANICO. Un importante passo in avanti per Chiusanico: ieri, nel paese della Valle Impero è entrata in funzione la rete canalizzata per la distribuzione di gas propano liquido. E' il primo impianto di questo tipo che viene realizzato in provincia e ben presto seguiranno l'esempio altri Comuni, tra cui i «vicini» di Chiusavecchia, Borgomaro e Aurigo. In questo modo si può assicurare un importante servizio, esteso anche alle frazioni di Torria e Gazzelli, garantendo maggiore autonomia al borgo, che conta più di seicento abitanti.

La cerimonia d'inaugurazione, alla presenza del sindaco Giovanni Agnese e di varie autorità locali, si è tenuto ieri, con la simbolica accensione di una torcia nella piazza del Municipio. La rete, realizzata ■ collaborazione tra l'amministrazione comunale di Chiusanico e la Gergas-Agipgas di Imperia, serve oltre il ■ per cento delle abitazioni, che raccolgono residenti abituali e stagionali. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Podestà e si sono protratti per circa 14 ▬i, con la posa di oltre ■ chilometri di tubazioni interrate e la realizzazione di tre centrali di stoccaggio.



Il sindaco Giovanni Agnese

Anche da qui parte il rilancio dell'entroterra. L'intervento serve a rivalutare le comunità che non sono state raggiunte dalla metanizzazione e il prossimo anno seguiranno lo stesso programma sette località che si sono convenzionate, con allacci che riguarderanno 1500 nuclei familiari. A questi si aggiungeranno in un secondo tempo altri tre Comuni.

Dicono alla Gertas: «Il ▬ bustibile non lascia residui e poi è necessario cambiare gli ugelli nelle cucine. Nelle case di paesi e villaggi collinari o montani può così arrivare un gas ecologico, sicuro e altamente economico, che contribuirà a dare nuovi impulsi di abitabilità e di lavoro. L'area si presta a insediamenti residenziali, artigianali o turistici».

Aggiunge il sindaco Agnese: «Questa realizzazione viene compiuta in una zona caratterizzata da un'elevata percentuale di persone anziane e da un progressivo calo demografico, in parte dovuto alla carenza di servizi primari come quello appena attivato. Sarà quindi ■ grado di soddisfare necessità essenziali».

Enrico Ferrari

Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» si comprano quattro biglietti e se ne pagano due

Avventura e divertimento con il Luna Park

A Sanremo è al Pian di Poma, a Imperia è sistemato a S. Lazzaro

SANREMO. Avventura e divertimento sono assicurati con ■ attrazioni del luna park di Sanremo e Imperia dove, con ■ tagliando pubblicato quotidianamente da La Stampa, è possibile acquistare quattro biglietti al prezzo di due. La promozione, nata in collaborazione ▬ i giostrai, sigla il ritorno dei «baracconi» nel Ponente ■ occasione delle festività natalizie. L'invito rivolto a tutti, grandi e piccini, è quindi quello di un incontro con la tradizione e allo stesso tempo per un viaggio alla riscoperta di un genere di divertimento antico che ha saputo però sempre rinnovarsi con il passare degli anni.

A Sanremo il Luna Park si è sistemato dall'inizio del mese sul grande piazzale di Pian di Poma, a ponente della città dei fiori. Le luci colorate segnalano fin dalle prime ombre della sera la presenza delle giostre che sono aperte al pubblico al pomeriggio e nel fine settimane fino alle 23. Tra le attrazioni si segnalano il «toboga», la casa degli spettri, gli autoscontri, ■ battaglia aerea e la grande ruota panoramica.

La piazza di Imperia, dove le giostre sono state sistemate a San Lazzaro, tra Oneglia e Porto Maurizio, non è da meno, con tante novità entusiasmanti oltre ai tradizionali intrattenimenti con prove di abilità e di ▬ e segno.

I vantaggi relativi alla presentazione del coupon pubblicato qui a fianco sono innegabili. Divertimento doppio a metà prezzo. L'unica condizione è quella che il tagliando deve ▬ sere utilizzato rigorosamente nella giornata in cui è stato pubblicato (non sono ovviamente ammesse fotocopie). E anche domani, per continuare a divertirsi, tutti i lettori lo troveranno sulle pagine de La Stampa. [g. ga.]

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE 1995

Luna Park

IMPERIA - SANREMO

Presentando alla ▬ questo tagliando si ottiene un sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagado, giostra catene, zatterа, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini ▬, adventureland, castello incantato, tobaga.
Presentare il tagliando del giorno stesso, ▬ sono valide le fotocopie.

La strada troppo stretta ha rallentato l'intervento delle pattuglie dei vigili del fuoco

Brucia una villa, in difficoltà i soccorsi

Le fiamme domate con potenti estintori. Danni ingenti

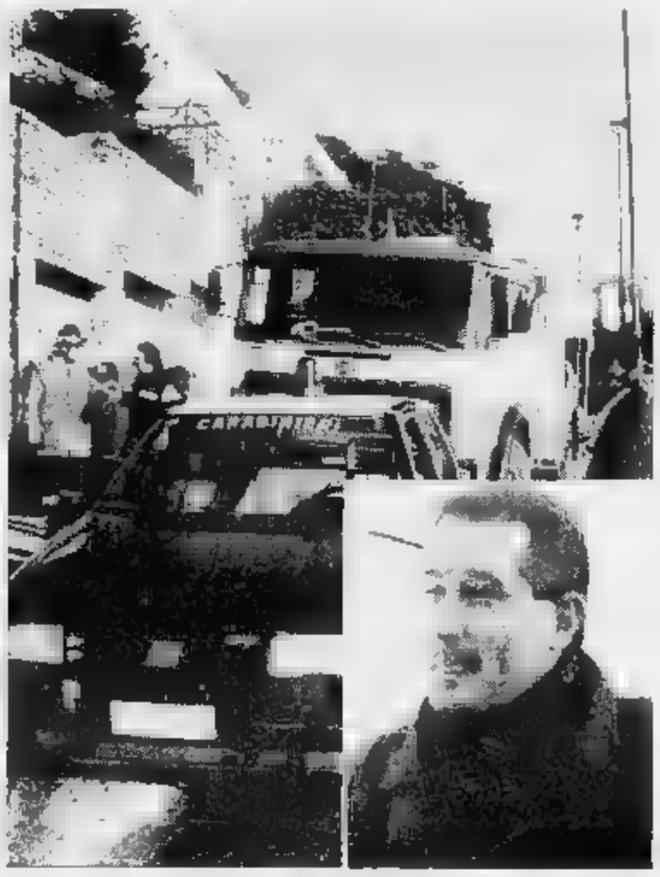
SANREMO. Allarme ieri mattina tra le ville e le palazzine residenziali di corso Marconi dove, intorno alle 8,45, è divampato un violento incendio nel garage e laboratorio di Luciano Rossi, 41 anni. Le fiamme hanno sprigionato un denso fumo nero che ha riempito l'aria e allargato l'emergenza alle abitazioni confinanti. E i Vigili del fuoco, chiamati a domare il rogo, si sono trovati ancora una volta la strada sbarrata. La carreggiata larga appena due metri ha costretto infatti l'autobotte ad arrestarsi, dopo una lunga manovra in retromarcia, a più di cento metri dal luogo dell'incendio. I pompieri impegnati nello spegnimento hanno così utilizzato in primo momento alcuni potenti estintori e soltanto dopo sono entrati in azione con le lance ad acqua. Lo spegnimento del rogo è durato circa un'ora e ha visto anche l'intervento della volante e della polizia scientifica. I danni, secondo una prima stima, si aggirano intorno ai 30 milioni visto che nel locale interessato dalle fiamme si trovavano apparecchiature e materiale elettrico ed elettronico di valore.

Un sopralluogo ha permesso in mattinata di svelare anche le cause all'origine dell'incendio. Il rogo è stato provocato infatti dall'esplosione di una batteria al cadmio per un trapano elettrico che Rossi aveva messo sotto carica l'altra sera: «Una procedura normale - spiega l'uomo - per fortuna ho l'abitudine di sistemare il carica batterie a terra e in un luogo rialzato. Quando è esploso i pezzi incandescenti hanno innescato le fiamme». Nella villetta che si trova in corso Marconi 315 c'erano anche la moglie e i due figli di Rossi fortunatamente nessuno è rimasto ferito. I Vigili del fuoco, per le operazioni di spegnimento, sono stati costretti ad utilizzare anche le maschere ad ossigeno mentre una squadra ha portato nel garage-laboratorio anche un «motoventilatore» una sofisticata attrezzatura che serve per la ventilazione degli ambienti dove il fumo, come avvenuto ieri mattina, può creare seri problemi a chi è impegnato nelle operazioni di soccorso. «La temperatura - hanno confermato gli uomini della scientifica che si sono occupati dei rilievi fotografici - è arrivata a livelli molto alti, sicuramente centinaia di gradi. E' stata una fortuna che non si siano verificate altre esplosioni e che il fuoco sia stato spento tempestivamente». I pompieri hanno precisato che non è stato necessario procedere ad alcuna evacuazione e che nessuno è stato in serio pericolo. Per Luciano Rossi, comunque, i danni sono notevoli: «Non sono assicurato e pur avendone sentito parlare dagli amici non avevo mai pensato ad un pericolo di questo genere». Le operazioni di bonifica sono terminate soltanto intorno alle 10,30 quando le squadre dei pompieri, dopo essersi riprese dallo sforzo della lotta contro il fumo denso e tossico sprigionato dalle fiamme, hanno fatto ritorno nella caserma di via Marsaglia.

L'incendio di ieri mattina, quell'autobotte bloccata nella stretta strada privata di corso Marconi ha confermato come le zone a rischio siano ancora molte a Sanremo. Se, per disgrazia, si fosse reso necessario l'utilizzo di più autobotti, le barriere architettoniche avrebbero rallentato ulteriormente le operazioni di spegnimento. I Vigili del fuoco, intanto, continuano a dimostrare la loro professionalità. Anche ieri, con quei 200 metri d'asfalto percorsi con l'autobotte in retromarcia, con manovre spericolate. L'essenziale era arrivare in fretta a spegnere il fuoco e la missione è stata rigorosamente compiuta limitando i danni senza nessuno vito umana messa in serio pericolo.

Giulio Gavino

I vigili del fuoco all'opera con gli estintori nel magazzino della villa di corso Marconi avvolta dalle fiamme (foto MANRICO GATTI)



I mezzi dei pompieri bloccati presso della villa. Nel riquadro Luciano Rossi

Un documento elaborato dal gruppo pds-verdi verrà sottoposto all'attenzione del Comune

Il caso-pediatria in Consiglio

Reparto ospedaliero in stato di semi-abbandono. Gli appelli dei genitori non sono caduti nel vuoto
La raccolta di firme iniziata nei giorni scorsi. Organico ridotto e manca sempre un primario. Tutte le cifre

SANREMO. Gli appelli dei genitori preoccupati per la possibile chiusura o il forzato ridimensionamento del reparto Pediatria dell'ospedale non sono caduti nel vuoto. La raccolta di firme iniziata nei giorni in appoggio alla divisione sanitaria sanremese a cura di un comitato spontaneo è al centro di un documento elaborato ieri dal gruppo pds-verdi. E' il dottor Gianni Sciolè, consigliere comunale, a prendere posizione: «L'assistenza pediatrica a Sanremo è gravemente insufficiente sia nell'ambito ospedaliero sia sul territorio. E' impensabile che i sanremesi continuino a rivolgersi altrove (anche all'estero) quando le risorse potrebbero essere utilizzate in modo ideale per l'ospedale». E aggiunge: «La cosa singolare è che abbiamo gli specialisti per affrontare la patologia e che si tratta soltanto di pianificare le attività. Si parla tanto di riorganizzazione dell'Usl, della necessità di avere una visione più ampia della sanità abbandonando i vecchi egoismi cittadini. Siamo tutti pronti a farlo ma non si capisce perchè Sanremo, sulla quale gravitano anche Ventimiglia e Bordighera, abbia un organico ridotto, senza un primario, lasciata all'abbandono più totale, priva delle apparecchiature più volte richieste e mai acquistate. I genitori hanno ragione, anche le autorità cittadine, assemblea dei sindaci e Consiglio comunale, devono fare qualcosa».

Il quadro della situazione è quello di un reparto efficiente, una realtà incredibilmente produttiva nell'ambito della sanità sanremese. Sono i numeri a parlare: 530 nascite dall'inizio dell'anno (il record in provincia), d'occupazione dei posti letto intorno all'85 per cento (il minimo di legge per la chiusura è del 75%), circa 3000 visite ambulatoriali all'anno, 600 ricoveri e altrettante prestazioni prestate con il «day-hospital». Il tutto, con un'organico di medici, infermieri e vigilatrici del nido, incredibilmente ridotto visto che il posto di primario è vacante e che i dottori della Pediatria sono soltanto quattro su una pianta organica-base di sei. E gli orari, per garantire i servizi di reparto nell'arco delle 24 ore, sono massacranti per tutti. La chiusura o il decentramento specialistico limitato alle natività pare infine improponibile se si considera che il reparto del padiglione «Castillo» è stato inaugurato nel '91 e che è una struttura modello con camere per le mamme per tutti i novo posti letto disponibili.

E Gianni Sciolè, insieme al gruppo pds-verdi, è deciso a portare in Consiglio comunale la questione. Nei prossimi giorni tutti i consiglieri riceveranno una lettera sul caso-Pediatria e un'interpellanza permetterà di arrivare ad una discussione problema in occasione della prossima assemblea cittadina. «I genitori attendono delle risposte - conclude Sciolè - la Pediatria di Sanremo deve sopravvivere ed essere casomai potenziata a tutela delle famiglie e dei piccoli pazienti».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Assoluzione in pretura per violazioni elettorali

Assoluzione in pretura per Francesca Partica, il presidente di seggio che era stato accusato di violazioni alla legge elettorale. La sentenza nei confronti della donna, difesa dall'avvocato Zencovich, è stata emessa dal pretore Boccalatte. [g. ga.]

INCIDENTI

Muore in Inglesi fulminata da un malore

E' morta per strada, fulminata da un malore improvviso. E' accaduto ieri mattina in corso Inglesi e quando l'ambulanza della Croce Rossa è accorsa per soccorrere Maria Teresa Tartari, 70 anni, non c'era purtroppo più nulla da fare. [g. ga.]

TRIBUNALE

Rinviato ad ottobre il processo per lo «scherzo»

E' stato rinviato al 31 ottobre il processo ai sette ragazzi di Taggia accusati di sequestro di persona. I giovani, spacciandosi per agenti, avevano costretto due coetanei a salire in auto e solo dopo un'ora avevano svelato lo scherzo. [g. ga.]

UDIENZA

Davanti al giudice per omissioni tributarie

Alberto Bottazzi e Maurizio Romano, di 79 e 49 anni, sono attesi oggi dal gup per l'udienza preliminare che li vede imputati per reati tributari. Secondo l'accusa, come soci accomandatari e amministratori della «Residence Sanremo Hotel» hanno omesso di annotare ricavi per 207 milioni nelle scritture contabili obbligatorie. [g. ga.]

CULTURA

Enrica Marelli a Sanremo per presentare l'ultimo libro

Enrica Marelli, vincitrice del premio nazionale «Donna e scrittura» presenta il ultimo libro dal titolo «Racconti Autunnali», edito da «Periferia». L'appuntamento è fissato a Palazzo Bellevue, nella Sala Fiorentina, alle 16,30. L'autrice è introdotta dal giornalista Stefano Lodi. [g. ga.]

I floricoltori hanno vinto la battaglia contro l'aumento dei costi del carburante

Gasolio per le serre, meno 30%

La decisione a Roma in un incontro con il ministro

SANREMO. I floricoltori della Riviera hanno vinto la loro battaglia più importante. Ieri mattina, infatti, il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha accolto la proposta per la riduzione del prezzo del gasolio destinato al riscaldamento delle serre. La tariffa del carburante avrà un ribasso del 30 per cento e inciderà relativamente sul bilancio dello Stato visto che la controproposta dei coltivatori è stata la revisione, a livello nazionale, degli estimi catastali. Si tratta di un importante passo in avanti per l'indotto floricolo ligure che, per la prima volta, ha ottenuto un importante riconoscimento a livello nazionale.

Tutto era iniziato il mese scorso quando, sull'onda dei rincari, i coltivatori di Sanremo avevano iniziato a spedire mazzi di fiori al ministro delle Finanze chiedendo un incontro urgente. La singolare forma di protesta aveva fatto breccia più delle lettere legate alla burocrazia e la scorsa settimana Fantozzi aveva avuto un vertice con Confederazione Italiana coltivatori, Coldiretti e Unione Agricoltori, nel corso del quale aveva dichiarato la sua disponibilità a rivedere aliquote e tariffe del carburante che, alzando i costi di produzione avrebbe invece inciso pesantemente sulla concorrenza a livello Comunitario. E l'incontro romano di ieri, i tecnici del ministero, ha portato una soluzione onorevole per le due parti in causa. Per le associazioni di categoria è una vittoria che segna anche l'apertura di una trattativa che dovrebbe risolvere altre vertenze importanti come quelle relative alle costruzioni rurali (ora vincolate alla necessità di trovarsi in terreni di almeno 10 mila metri quadrati) e dei sistemi di coltivazione fuori terra.

In Riviera, intanto, la situazione che interessa il mercato dei fiori di Valle Armea non è confortante. La giornata di ieri ha visto una scarsa affluenza di merce sul plateatico (circa 570 ceste) per un giro d'affari complessivo che ha superato di poco i 300 milioni. I prezzi, in vista delle festività, stanno aumentando gradualmente ma è ancora lontani da quelli che si erano registrati lo scorso anno. Le rose, comunque, per la prima volta dall'inizio della stagione invernale hanno superato le 2 mila lire con la varietà «Dallas extra».

Ora, per il rilancio del settore, si dovrà lavorare a livello locale soprattutto per la definizione di quella gestione diretta del mercato che l'Uc. Flor. chiede al Comune da diversi anni. Sono in molti a voler sapere le strategie che fanno parte del programma del nuovo assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli.

[g. p. m.]

VENITE A VEDERE
LE NUOVE OPERE SUZUKI

E DUE

Un'opera di grande contenuto, un potente e silenzioso motore 16 valvole 1600 cm³. In più tutto è di serie: sistema ABS a 4 sensori, doppio airbag, barre laterali di rinforzo, sospensioni intelligenti SSCS, alzacristalli elettrici, specchi retrovisori regolabili elettricamente, chiusura centralizzata, servosterzo, cinture con pretensionatore.

Uno stile inconfondibile per la più avanzata espressione del talento Suzuki. Design aggressivo, nuovo motore in alluminio a 6 cilindri a V, 2000 cm³ a 24 valvole, per 136 CV a giri: un vero capolavoro di avanguardia motoristica.

SUZUKI

CONCESSIONARIE UFFICIALI

AUTO JAP srl
IMPERIA
Via Armelio, 19 • Tel. 710931 - 297810

M.A.C. srl
SANREMO
Via G. Vesco, 31 • Tel. 507375 - 507374

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IL CASO

SOPRALLUOGO NEL CUORE DI VENTIMIGLIA

Le richieste delle forze dell'ordine, le speranze degli abitanti

Blitz di prefetto e questore nel bunker della città alta

VENTIMIGLIA. Una visita nel centro storico di Ventimiglia per verificare di persona le condizioni, soprattutto sociali, del tanto discusso borgo medievale della città di frontiera. Uno dei primi desideri espressi dal nuovo prefetto al momento del suo insediamento a Imperia è stato soddisfatto. Emilio D'Acunto aveva sentito parlare più volte di Ventimiglia e della sua difficile situazione nella città alta, e appena si è trovato a capo della Prefettura imperiese ha voluto sondare di persona la realtà del centro storico della città di frontiera.

Si è incontrato con i rappresentanti delle forze dell'ordine, che quotidianamente hanno a che fare con un centro non certo facile da controllare, ha ascoltato le loro aspettative, ma ha anche raccolto le testimonianze di chi a Ventimiglia alta abita, dalla gente che vive in una realtà davvero particolare.

Nel corso della sua permanenza nella zona di Ventimiglia alta, inoltre, il prefetto ha visitato il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, ospite della Curia.

Emilio D'Acunto non era solo nella sua «trasferta» ventimigliese. Era infatti accompagnato dal questore Giuseppe Minerva, dal colonnello dei carabinieri di Imperia, Luigi Nardini.

Il prefetto Emilio D'Acunto

Sono arrivati intorno alle 10. Insieme hanno visitato anche la caserma di Ventimiglia alta, dove ad aspettarli c'era il capitano della caserma della città di confine, Vito Pizzarelli, e lui il maresciallo Aniello Guarnaschella, responsabile della zona oggetto della visita, e altri militari in servizio a Ventimiglia.

Tema principale, e inevitabile, della discussione e del sopralluogo, è stato il problema dell'ordine e della sicurezza pubblica. E' poi seguita una passeggiata nei caratteristici carrugi del borgo medievale, tra monumenti storici che fanno di questo agglomerato uno dei più importanti e suggestivi centri storici dell'intera Liguria.

Si tratta degli stessi vicoli dove in un passato, neppure tanto remoto, si sono consumati omicidi, sono avvenuti scambi di droga, sono scattate le manette per diversi piccoli, medi o grandi delinquenti. E' qui - tra tante famiglie per bene che, per necessità oppure per scelta, vivono nel borgo antico - che le forze dell'ordine ritengono agiscano cosche della 'ndrangheta, ed è qui che sono stati attuati «blitz» che hanno portato in carcere diversi personaggi malavitosi.

Tutto questo si inserisce in una difficile condizione sociale, che gli abitanti, i commercianti e l'Amministrazione comunale stanno cercando di superare con iniziative e tanto impegno. La rinascita di Ventimiglia alta è in atto, e l'arrivo del prefetto non fa che confermare la volontà dei vertici di ridare una dignità al suggestivo borgo antico.

Il prefetto ha notato con particolare piacere la bellezza architettonica del centro, mentre i rappresentanti delle forze dell'ordine che operano nella zona hanno fatto presente la necessità di poter effettuare un maggior numero di controlli, il che ovviamente significa un maggior numero di personale da poter destinare all'area di Ventimiglia alta.

Il recente omicidio di Pasquale Pisano, l'uomo originario di Cosenza che per anni ha abitato nel borgo medievale, è soltanto un caso: il prefetto aveva previsto di visitare Ventimiglia alta prima del ritrovamento del cadavere, ma questa coincidenza non fa che dare rilievo alle parole dei militari. «Ventimiglia è una città di frontiera, alla mercè di tutti perchè in zona di transito, toccata da personaggi dediti a traffici particolari: soprattutto droga, ma anche armi, ad esempio - dicono gli inquirenti - Perchè a volte si spara no? Perchè alcuni di questi traffici vanno a buon fine».

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Parla la Commissione

Il «Colpo della Strega» ha messo a dura prova la malavita locale. Da quando, nella primavera del '94, la polizia ha arrestato 44 persone che controllavano il territorio, a Ventimiglia e nel suo centro storico la situazione è sensibilmente migliorata. E' quanto riportato nella relazione sulla Liguria della «Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia e delle altre associazioni similari» presieduta da Tiziana Parenti. Il panorama di Ventimiglia è comunque entusiasmante: il documento rileva che «nel Ponente, sino a Ventimiglia, sono attivi numerosi gruppi di origine calabrese, i quali estendono il loro 'braccio' sino alla Costa Azzurra, compreso Tolone e Marsiglia». «La città di confine - si legge nella relazione - ha assunto un ruolo decisivo per la 'ndrangheta. Il 'locale' di Ventimiglia è diventato più importante dell'intera regione, tanto da essere denominato anche 'camera di controllo' e 'camera di transito'. Ventimiglia è un centro importante sia per regolare i rapporti tra le famiglie, anche quelle affiliate nella vicina Francia, sia per la fuga dei latitanti». La commissione conclude rilevando il «lavoro positivo» svolto dalle forze dell'ordine.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Oggi pomeriggio i funerali dell'operaio di Bordighera

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Vallecrosia, i funerali di Roberto Ricci, l'artigiano edile di 34 anni di Bordighera che l'altro pomeriggio è morto per le gravi ferite alla testa riportate nella caduta dal tetto di un garage dove stava lavorando. Il giovane ha perso l'equilibrio ed è precipitato, picchiando il capo contro un furgoncino. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero di Bordighera.

Il sindaco Berlengiero parla a Radio Intemelia

Domani, dalle 17 alle 18, il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero risponderà in diretta alle domande degli ascoltatori di Radio Intemelia. Durante il programma farà gli auguri di Natale e farà un bilancio del primo anno di amministrazione.

BORDIGHERA

Tutto esaurito per il Gala natalizio al Palaparco

Sono già esauriti da alcuni giorni i biglietti per il tradizionale «Gala Natalizio» che si terrà domani sera al teatro del Palazzo del Parco. Protagonisti allievi e professori della scuola di musica Giovanni Battista Pergolesi di Vallecrosia e Sanremo e le ballerine della scuola di danza De Min di Vallecrosia.

La Lega Nord chiede la riduzione della Tosap

La Lega Nord di Ventimiglia ha inviato una nuova richiesta di riduzione della Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Una prima interpellanza era stata presentata a marzo, senza ottenere risposta dall'Amministrazione.

VENTIMIGLIA

Borsa di studio concessa dai donatori di sangue

La studentessa di Ventimiglia Simona Attavena, figlia di un donatore di sangue, ha ricevuto una borsa di studio per essersi diplomata brillantemente. La borsa di studio, del valore di un milione, è stata intitolata a Fernando Trabattoni, ex presidente dei donatori di sangue di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Alla Biblioteca Aprosiana si presenta il «Quaderno»

Il 30, alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca aprosiana a Ventimiglia Alta, il professor Bartolomeo Durante presenterà il terzo numero dei «Quaderni dell'Aprosiana». Tema della pubblicazione culturale sarà «Miscellanea di studi in onore di Pier Delle Vigne».

Ventimiglia rivede i tempi d'intervento degli amministratori

Così il Consiglio comunale ha varato il nuovo regolamento

VENTIMIGLIA. La protesta degli edicolanti e le divisioni all'interno della maggioranza sono stati i principali argomenti esaminati dal Consiglio comunale dell'altra sera. La seduta si è conclusa con il discusso rinvio alla prossima riunione di una pratica che rischia di aggravare le spaccature. E' quella relativa alla gestione della Tosap, la tassa sul suolo pubblico; l'assessore Del Cioppo vuole concedere una proroga all'attuale ditta che si occupa delle riscossioni, la Colombo, decisione contrastata non soltanto dalla minoranza, ma anche da Rifondazione comunista.

Sostengono i rappresentanti: «C'era tutto il tempo necessario per una nuova gara d'appalto». Rifondazione si era già dissociata dall'Amministrazione Berlangiero su altre questioni. Lo ha fatto durante l'approvazione del regolamento del Consiglio comunale, facendo passare con i voti dell'opposizione l'emendamento sui tempi di intervento. La commissione li limitava a 10 minuti per gruppo, mentre ora lo stesso periodo di tempo sarà consentito a ogni consigliere, in teoria, e ogni pratica si potrebbe anche parlare per 210 minuti.

La riunione si è aperta con una polemica del consigliere Boggio che, a causa delle assenze della maggioranza, è uscito per rientrare soltanto quando l'Amministrazione era al completo. E' poi approdata in Comune la protesta di 10 edicolanti, che se la sono presa con il sindaco perchè non ha appoggiato il loro ricorso al Tar nei confronti di un collega che ha ottenuto la licenza. Al centro del ricorso la distanza minima tra gli esercizi.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Chiarimenti sul porto

Interpellanza sul porto da parte della minoranza. I consiglieri Franco Biamonti e Sergio Lanza del gruppi «Insieme per Bordighera» e «Per il progresso di Bordighera» hanno scritto al sindaco di Bordighera Alvaro Vignali per chiedere la convocazione di una riunione congiunta delle Commissioni consiliari Porto e Urbanistica per la valutazione del Piano di coordinamento costiero recentemente approntato dalla Regione. Scrivono i due consiglieri: «Apprendiamo da notizie di stampa che la Regione ha redatto un Piano di coordinamento costiero in cui sono previsti nuovi porti e i consolidamenti di quelli esistenti (porti di quarta classe). I Comuni avrebbero sessanta giorni per visionare il 'progetto' e presentare eventuali osservazioni». Biamonti e Lanza concludono il documento chiedendo una copia del Piano, almeno per la parte riguardante la nostra zona da Sanremo a Ventimiglia.

[d. bo.]

Bordighera: l'attestato a 33 nuovi militi

Croce rossa e volontari sono arrivati i rinforzi

BORDIGHERA. Sono trentatrè i giovani volontari della Croce Rossa di Bordighera che domenica, in occasione della «Festa del volontario», hanno ricevuto dal presidente Vincenzo Palmero l'attestato per aver superato il corso.

Sono Mara Ambesi, Luciano Barone, Sabina Bei, Donatella Bramato, Monica Brenna, Stefania Cali, Graziella Cappai, Vincenzo Caratozzolo, Matteo Casolaro, Ileana Craparotta, Norma Duffow, Pia Errico, Spartaco Fragomeni, Gino Gippa, Monica Gippa, Chiara Granato, Fabrizio La Rocca, Francesco Liguori, Giuseppe Macrì, Nilca Martoni, Stefano Muratore, Andrea Otten, Cinzia Raimondo, Emanuela Rebaudengo, Stefano Romeo, Simona Sequi, Raffaella Soliani, Alessandra Sorrenti, Giovanna Tei, Domenico Topputi, Ilya Urban, Maria Grazia Varapodio e Lucia Xaiz.

I nuovi volontari si aggiungono al già nutrito numero di persone che prestano il loro tempo libero per la Croce Rossa di Bordighera.

Il presidente Vincenzo Palmero ha accompagnato la consegna degli attestati con alcune parole polemiche nei confronti dei vertici dell'Unità Sanitaria Locale, sottolineando i limiti del «Saint Charles» nei confronti delle emergenze. Il sindaco Alvaro Vignali ha ricordato l'iniziativa di acquisto di una Tac per l'ospedale di Bordighera: a giorni verranno comunicati i numeri dei conti correnti aperti nelle banche locali. Palmero ha ripreso la parola evidenziando che al «Saint Charles» «manca un minimo di Cardiologia, un reparto indispensabile in quanto un infartuato rischia la vita durante il viaggio fino a Sanremo, soprattutto se arriva da uno dei tanti passini dell'entroterra».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Francia: treni e orari

Linea ferroviaria Dopo lo sciopero i primi convogli

VENTIMIGLIA. Ferrovia: primo spiraglio dopo il lungo sciopero francese che ha compromesso l'attività della stazione di Ventimiglia. Ieri è ripresa la circolazione lungo la linea Breil-Limone-Cuneo, e oggi sarà la volta della Ventimiglia-Marsiglia, pur con qualche limite, come riferisce il responsabile dei servizi di stazione Giovanni Riolfo. Con la parziale ripresa dei viaggi sulle linee francesi, oggi sono assicurati solo questi treni: 6,40 per Cannes, 8,19 per St. Raphael, 9,33 per Nizza, 12,08, 16,11, 16,38 e 17,59 per Cannes e 20,37 limitato a Nizza. Tra quelli a lunga percorrenza internazionali saranno attivi il Venezia-Nizza delle 8,25, il Roma-Nizza 9,05, il Basel-Nizza delle 19,16 e il Milano-Nizza 11,10. Sono in arrivo il Nizza-Basel alle 10,50, il Nizza-Milano 19,02, il Nizza-Roma alle 21,15 e il Nizza-Venezia alle 21,43.

[d. bo.]

AUCHAN LA TRINITE

APERTURA ECCEZIONALE DOMENICA 24 DICEMBRE dalle ore 8 alle 17.30

Più di 80 referenze di champagne Primo prezzo: 49,95F !

CHAMPAGNE "MERCIER" bruto mezzo secco 75 cl, con imballaggio in legno 79,95 F

CHAMPAGNE "VEUVE CLIQUOT" BRUT 75 cl, con fiasto freschezza 119,00 F

CHAMPAGNE "MOET ET CHANDON" brut 1er Cru 75 cl 139,50 F

FOIE GRAS D'OCA INTERA ARROTOLATO "HENRI LINAC" 240 g (579,16 F al kg) 139,00 F

GAMBERETTI FRESCHI GIÀ COTTI 30/40 al kg 99,90 F

CAPPONE "TERRE FORT" al kg 34,90 F

ASSORTIMENTO CIOCCOLATO 99,90 F

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE ROSTICCERE AD HOC da 59,90 F a 19,80 F

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, uscita : Nice-Est direzione La Trinité"

CAMBIO

CARBURANTE A PREZZI SCONTATI

La PROFUMERIA FEMME

RINGRAZIA LA SUA FEDELE CLIENTELA E AUGURA UN

Buon Natale e un Felice 1996

Ventimiglia - Via Cavour, 24

LA STAMPA ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Inedito concerto natalizio nel convento di Taggia

Gospel e spirituals dai frati domenicani

Un concerto di musica nera nell'austera cornice del convento dei padri domenicani

TAGGIA. Taggia e Arma ospitano stasera due appuntamenti con la musica. Il primo è l'importante concerto di canti gospel e spirituals organizzato dal Comune e dal «Club de Musique» nell'incantevole cornice del convento dei Padri Domenicani di Taggia. Il secondo la pazza festa alla discoteca «Tatanka Club» che chiama a raccolta insegnanti, alunni ed ex alunni dell'istituto «Chirone».

Il concerto al convento è sicuramente un'occasione da non perdere per gli amanti della buona musica. Sul palco salirà un gruppo statunitense, «Robin Breyn & The Triumphant of Delegation», con la partecipazione straordinaria di Sandra Ball. Il complesso vocale (l'unico strumento d'accompagnamento sono le tastiere), è composto da due uomini e quattro donne che sanno esprimere sonorità ed effetti davvero unici dal vivo. In scaletta figurano i brani classici del gospel made in Usa, con un'attenzione particolare ai ritmi della Georgia e di Atlanta, città dove i diversi elementi hanno deciso di dare vita al complesso. Parte del programma presentato al convento dei domenicani è anche dedicata alle imminenti festività natalizie «La collaborazione con il Club de Musique - spiega l'assessore tabarchino delegato alla Cultura, Valter Martini - permetterà di riproporre il convento dei Padri Domenicani come centro di cultura».

Ad Arma la festa del «Chirone» in programma al «Tatanka Club» di via Lungomare sarà animata dal mitico «Master» Dj impegnato alla consolle per presentare gli ultimi successi e le compilation revival anni '70 e '80 che sono tra le più ballate dai giovani. Il locale da oggi sarà aperto al pubblico ogni sera per tutto il periodo delle festività natalizie. La prossima grande festa è annunciata per la notte di Santo Stefano, il 26 dicembre, con una particolare animazione dal titolo «Foto Pazze Foto».

L'intrattenimento musicale e protagonista questa sera anche a Sanremo dove al circolo «Arci» di via Escoffier (traversa di via Matteotti) è a disposizione uno stage dove chiunque può cimentarsi con chitarra elettrica, percussioni e basso. Al «Pascia Club» di corso Inglesi serata di karaoke animata da Gianni Cagnizzo.

[g. ga.]

ALLA RIBALTA

Storie di «Vita contadina» Lucetto Ramella racconta

Lucetto Ramella al suo ventesimo libro

IMPERIA

COME vivevano i contadini del tempo che fu? Alla domanda, prova a dare risposta l'ultimo libro di Lucetto Ramella, il ventesimo della serie si intitola «Vita contadina», e in 154 pagine affronta aspetti (anche curiosi o dimenticati) della società e dell'economia tra fine Ottocento e inizio Novecento, e raccoglie leggende e proverbi dell'entroterra. Il volume, corredato dalle foto d'epoca di Antonio Due e dai disegni di Pietro Ramella, è saporoso e sprigiona la fragranza casereccia del pane cotto sul forno a legna o del latte appena munto nella stalla.

Racconta del maggio, il bidone simbolo dell'operosità agricola di questa terra che non è solo di mare, e della «lescia», il bucato fatto con una rudimentale lavatrice (il «tinello» dopo aver già risciacquato i panni nei roscelli o al lavatoio; dell'osso da carne per brodo, che in Val Prino la ponte prestava ai vicini per insaporire la minestra quotidiana, e della leggenda del Demonio, che sulle alture di Dolcedo, è Bellissimi, aveva tentato Santa Brigida, in viaggio dalla Svezia a Roma, ma fu scacciato da lei a bastonate e in questa località, alle pendici del Faudo, fu costruita nel secolo quindicesimo una cappelletta a ricordo dell'avvenimento.

Sono minuzie, frammenti che rimandano squarci, a volte duri, a volte divertenti, del modo di vivere degli avi. Nel volume, pubblicato dall'editore Dominici, si ritrovano usi perduti e espressioni ormai dimenticate. A presentare «Vita contadina», domani alle 17, nella Sala consigliare di Imperia, sarà Franco Gallea, Sovrintendente della Consulta Ligure. L'appuntamento, a cura del Comune e della Compagnia dei Trulivu, sarà preceduta alle 16,30 da «Il Confuoco», la tradizionale cerimonia augurale (ligure d'omaggio al sindaco, in questo caso Davide Berio. **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

Festa di Natale a Cristo Re

Oggi, alle 15,30, il teatrino della parrocchia di Cristo Re propone la festa di Natale del Centro «L'Arcobaleno». Si esibirà un coro ed è previsto un intrattenimento danzante. La lidapa regalerà al Centro una lastrera elettronica **[e. f.]**

IMPERIA

Musica al Bigo di Forza

Al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia, vengono eseguiti brani strumentali. Le esibizioni hanno inizio alle 20,30 **[e. f.]**

IMPERIA

Brani dance allo «Sky Lab»

Il bar «Sky Lab», sul lungomare Colombo a Porto, propone brani dance. La selezione è affidata a dee pay boola. **[e. f.]**

ROQUEBRUNE

Musica live all'Auberge

Dalle 22 il gruppo «I Love You» anima uno spettacolo dal vivo all'Auberge **[d. bo.]**

MONACO

Di scena sette band

Sette band si esibiscono, dalle 17 alle 22, al Centro Princesse Stephanie in occasione del Festival Rock Dance **[d. bo.]**

SANREMO

Prevendita per De Filippo

Aperta la prevendita per «Ditone e Gallattone» di Edoardo De Filippo, messo in scena al Teatro del Casinò da Luca De Filippo. Prezzi: 30 mila in platea e 20 mila in galleria **[g. ga.]**

NIZZA

Il disco funk dell'Ecossais

A Les Ecossais. Serata Highland, con brani disco funk. Entrata e consumazione a 100 franchi, ingresso gratuito per le donne **[d. bo.]**

SANREMO

Canzoni alla Liberty

L'orchestra diretta da Roddy Bobbio è protagonista della serata alla Sala Liberty del casinò di Sanremo. Sotto in repertorio grandi successi italiani e stranieri. **[g. ga.]**

[illegible]

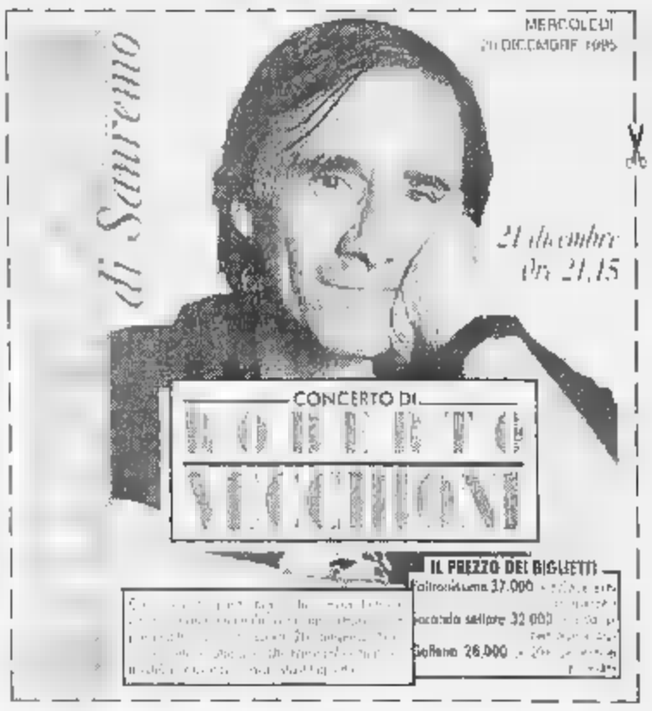
A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il Porto Maltese di via Rio de Janeiro. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A Cena e poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Vola al Cinema» **[g. ga.]**

Al Teatro Ariston di Sanremo oggi presenta «Il cielo capovolto»

Vecchioni in concerto

La sua ultima apparizione alla Rassegna Tenco. Previsto uno sconto di 5000 lire sull'acquisto del biglietto a chi presenterà al botteghino il tagliando qui a fianco



SANREMO. Roberto Vecchioni, autore di successi indimenticabili come «Luci a San Siro», «Per un vecchio bambino», «Milady», «Samarcanda» e «Mi manchi» e protagonista del recital in programma domani sera al teatro «Ariston» di via Matteotti. Il grande momento che gli appassionati della musica attendevano da tempo è arrivato: Vecchioni, dopo la sua apparizione all'ultima Rassegna Tenco, proporrà infatti lo spettacolo «Il cielo capovolto» che prende il titolo dal suo nuovo album. I lettori de La Stampa hanno la possibilità di avere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto presentando al botteghino dell'«Ariston» il tagliando pubblicato qui a fianco. I prezzi per il recital di domani sono i seguenti: 40 mila per la poltronissima, 35 mila per la poltrona di platea e la prima fila di galleria, [illegible] mila per la galleria. L'unica condizione è quella di acquistare il biglietto nel giorno che è riportato sul coupon. Lo spettacolo inizia alle ore 21,15. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour Tel. 61.978
2-3 gennaio '96: **Manola.** Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale Tel. 53.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Martedì cinema L. 7000
OGGI RIPOSO

Dante Or.: 20,30/22,30 Martedì cinema L. [illegible] rid. anziani [illegible]
OGGI RIPOSO

Imperia Or.: [illegible] 22,30 L. 10.000/7000 [illegible] anziani 5000
Pocahontas [illegible]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

A. DI TAGGIA
Capitol Tel. (0184) 43.440 Inizio 15, ult. 22,30 [illegible] 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lun 7000 rid. [illegible]
[illegible] bel mezzo [illegible] un gelido inverno
di K. Brialghi, con M. Maloney, [illegible] Byers, J. Collins (Inghil. '95) Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e riassesta con i pochi soldi che gli rimangono l'orologiaio dell'Ameto. N. V. 1h 42 **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo Or. 15/21.15 L. 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese Or. [illegible] 16/ult. 22,30 L. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston Inizio 15.30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston Ritz Tel. 507 070 Inizio 15.30, ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genn, C. Masoni, V. Picotti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze incontrano i medesimi assalitori (una famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima) N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciulla «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Mai con uno sconosciuto ☎
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Bonaventura, D. Miller (Usa '95) La torbida e affannata relazione fra una psichiatra alla pesca con un serial killer [illegible] ex militare e detective. V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Ariston [illegible] Sala tre [illegible] (0184) 506.060 Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Braveheart ☎
di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, [illegible] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sfidando da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Inizio 15,30; ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 7000
Vacanze [illegible] Natale '95 ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible] Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che fa una cotta per una tafazzi. Ad Aspen, in Colorado, tori, equivoci e follie N. V. [illegible] 40' **Comico**

Tabarin (Sala [illegible]) [illegible] 507 070 Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, [illegible] Eccleston, [illegible] McGregor (Ingh. '94) Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano [illegible] prevarrà anche i guai N. V. 1h 30' **Thriller**

Sanremese Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orfeo [illegible] 62.333 Inizio 15,30, ult. [illegible] L. 10.000 rid. 7000
Film viet. ai minori [illegible] anni

VALLECROSIA
Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo Tel. 64.02.60. Or.: 16.30 18/19.30/21/22.30 L. 10.000/6000/5000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20.30/22.30, fest. e pref. 16.30/18.30/20.30/22.30 Lire 10.000/6000/5000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pivetti, C. Pachita (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBENGA
Ambra Tel. 85.603. Ore 20.30/22.30 L. 6000/5000 fest. anche 16.30/18.30
[illegible] RIPOSO

Astor Tel. 50 997 [illegible]: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, [illegible] T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da [illegible] giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Venerdì La traviata di G. Verdi. Da D. Oren. R. L. Pasqual. Or.: 20,30. Lire da 105.000 a 65[illegible].

Teatro Stabile - Teatro della [illegible]: Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello. Or. 20,30. Lire 40.000/28.000.

Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo. Da sabato 23/12 Sir Galvano e il cavaliere verde. Or.: 17. Ingresso libero

Politeama Genovese: La Compagnia Bagnoccheria e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Or.: 21. Lire 40/30.000

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. Viola Laboche, variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore.

Teatro della Tosse - Sala Campana: Da mercoledì Mummu ed echi. Or. 20,45. Lire 24.000.

Teatro della Tosse - Agorà: Agoramanza-Suono un poco di poeti. Or. 22,15. Lire 18.000/15.000/10.000.

Teatro Garage - Sala Diana: Chiuso fino al 16/12

CINEMA

Ariston 1: I soldi sospesi

Ariston 2: Apollo [illegible]

Augustus: Pocahontas

Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse.

Corallo 2: Una donna francese.

Grattacielo: Vacanze di Natale '95

Lux: Il prossimo del mostro selvatico

Odeon: Mai con uno sconosciuto

Olimpia: Seven

Orfeo: Missione senza [illegible]

Palazzo: Smoke

Ritz: Santa Clause

Universale 1: Braveheart. Cuore impavido

Universale 2: Forget Paris

Universale 3: Jade

Verdi: Viaggi di nozze

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: L'uomo delle stelle

Carignano: Film in lingua inglese [illegible] Hard Vengeance

Lumiere: Ascensore per il patibolo.

Chaplin: Nightmare before Christmas

Nickelodeon: Terra e libertà.

Cineforum: Sostiene Pereira

NERVI

S. Siro: Die hard. Duri a [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**
11 **Marianna**
11.40 **Principessa delle stelle**
12.10 **Primogiornale speciale**
12.25 **Evening shade**, telefilm
12.55 **Notiziario**
13.10 **First and Ian**, telefilm
14 **Artus**
16.30 **Market**, commerciali
16 **Primo mercato**, conducono Tracy Barbieri e Eduardo Costanzo
20.00 **Primogiornale**
20.45 **Ragazze sotto chiave**, film
22.30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 **Programmi non stop**

Telestar

15.30 **Trauma Center**, telefilm
16.30 **Amichevolmente con noi**
17.15 *Nel corso:* **S.o.s. squadra speciale**, telefilm
18.10 **Informazione speciale**
18.35 **Una famiglia americana**, serial tv
19.30 **Fm Tv**, musicale
20 **Tg 6**, telegiornale
20.30 **Kung fu-the movie**, film
22.30 **Tg 6**, telegiornale
23.30 **Programmi non stop**

Telenord

[illegible] **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 **Fate**, film
10.40 **Musica e spettacolo**
11.05 **Tn 4**, rassegna stampa
11.20 **Lo scarpino Lobo**, telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12.30 **Documentario**
12.45 **Tn 4**, telegiornale
13 **Cartoni animati**
13.15 **I miei quartieri**, rotocalco fra le genti
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15.15 **Musica e spettacolo**
15.45 **Documentario**
16 **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16.45 **Appuntamento con la magia**
17.15 **Musica e spettacolo**
17.45 **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno

13.35 **Match music**, rubrica
14.15 **Tga**, telegiornale
14 [illegible] **Junior tv**, programmazione per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **Borsa dei fiori**
19.30 **Tga**, telegiornale
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, [illegible]
20.30 **Film**
22.40 **Tga**
23.15 **Lo sport**

Canale 7

10.45 **Illusione d'amore**, telenovela
11.35 **Appuntamento con la magia**
[illegible] **Il giustiziere della strada**, il
12.45 **Cartoons festival**
[illegible].15 **Tg Liguria**
13.30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Film**
17.40 **Documentario**
18.15 **Telefilm**
18.05 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19.15 **Tg Liguria**
19.30 **Lo scarpino Lobo**, telefilm
[illegible].30 **The boat**
22.15 **Motor shop**, rubrica
22.45 **Appuntamento [illegible] la pellicceria**, rubrica
0.45 **Vizi privati**, varietà
1.30 **Programmi [illegible] stop**

Telecupole

9 **Crazy dance**, musicale
11.40 **Tg4**
12 **Romagna mia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**
13.30 **Crazy dance**, musicale
17.15 **Giocando con le stelle**
17.30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18.15 [illegible] **Italia amata sponda**
18.30 **Funari live**, talk show
21.30 **Andiamo in collegio**
24 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con I lappati**
18.30 **Cartoni animati**
19 **Il giustiziere della strada**, il
19.45 **Liguria news**, sport
20.15 **I miei quartieri**
20.30 **Lo scarpino Lobo**, telefilm
[illegible] **Liguria news**
22.30 **Madre cannibale**, film
[illegible] **Programmazione notturna**

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7.30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9.30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 **Il futuro nelle carte**
11.50 **Anticipaz. cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
13.45 **Telegiornale flash**
13.30 **Passerella in tv**
14 **Due ore di relax**
16 **Momenti preziosi**
18.15 **Bell'Italia, amata sponda**, [illegible]
18.30 **Funari live**, talk show
21.30 **Andiamo in collegio**
22 **Baci in prima pagina**
22.30 **I politici e la città**
23 **Occasioni d'oro**

Teleregione

13.30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 **Televendite**
16.15 **Dalla 9 alla 5**, telefilm
17.15 **Tutta la verità**, rubrica
17.45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20.30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21.30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 **Programmazione notturna**

Primantenna

14.30 **Videogame**, supermix
15.30 **Povera Clara**, telenovela
16.30 **La divinazione di Oshida**
17.30 **Cartoni animati**
18.10 **Appuntamento con Osiris**
19 **Giovanidea**, rubrica
19.30 **Tg sera**, telegiornale
20.30 **Le auto dell'1 settimana**
21.30 **Girone A**, rubrica
22.45 **Guarire in diretta**
23.45 **Tg notte**, telegiornale
0.15 **Programmi non stop**

Retemia

9.30 **Casa mia**
12 **Al vostro servizio**, rubrica
15 **Pronto... via!**, videogame
16.15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, prima pagina
21.30 **Sottilmente vostro**, rubrica
[illegible] **Primo piano**
23.20 **Con simpatia... in casa vostra**
1.30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

6 **Programmi redazionali**
15 **Di tasca vostra**
17 **Tg solo cronaca**
[illegible] **minuti d'informazione**
18.15 *Nel corso:* **Tg/Meteo**
20 **Shopping club**
23 **Riflessione di fine ora**
23.15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

A causa della neve, la semifinale contro la Cairese si gioca a Carcare

Sanremese, profumo di Coppa

I biancazzurri oggi alle 14,30 difendono il 3-1 ottenuto all'andata. Cichero ha la febbre e sarà sostituito in panchina da Moroni. Dentro dall'inizio Biffi, Mesiano ed Agnelli

SANREMO. Lanciatissima nel campionato di Eccellenza, la Sanremese tenta l'aggancio anche alla finale regionale di Coppa Italia, inseguendo una prestigiosa accoppiata che nobiliterebbe ancor di più il già squillante finale di 1995 per la squadra biancazzurra. Lo fa giocando oggi pomeriggio il retour-match di semifinale, a Car- le Cairese (ore 14,30) partendo da un buon risultato rimediato all'andata al «Comunale», quando i matuziani vinsero per 3-1 dopo aver fallito un'altra mezza dozzina di clamorose occasioni da gol.

La partita di oggi, però, sarà all'insegna dell'inedito. Non si giocherà com edetto al «Vesima», lo stadio abituale della Cairese ma al «Corrent» di Carcare, a mancinta di chilometri di distanza. Colpa della neve caduta nei giorni scorsi che ha creato problemi al manto erboso dello stadio cairese. Domenica in campionato, i giallobiù della Val Bormida avevano giocato la loro partita casalinga addirittura a Finale. Per la semifinale di Coppa Italia la Cairese ha ritenuto evidentemente che Finale fosse una sede troppo favorevole alla Sanremese ha scelto così il campo, a due passi da casa, che fu un tempo degli odiati «cugini» della Carcarese, ormai scomparsi calcio di un certo livello. Un terreno, quello di Carcare, ste e un po' irregolare, che non favorirà certo le geometrie biancazzurre. Una chance in più per i savonesi.

L'altra novità sarà l'assenza in panchina di Luigi Cichero. Il tecnico è bloccato a letto dalla febbre. Al suo posto ci sarà Angelo Moroni, che guarda caso, era già stato in panchina anche all'andata, quando Cichero ave- dovuto disertare la partita per motivi familiari. Un forfait imprevisto, che non cambia comunque gli ambiziosi piani biancazzurri: «A Moroni ho chiesto di tornare casa con la qualificazione. Come non porta: l'importante farcela. Arrivati in semifinale, a questo punto n avrebbe senso snobbare la manifestazione, tanto più che questa Coppa ci servirà mantenere il ritmo durante la lunga sosta campionato», dice Cichero.

Infatti, se dalla partita di oggi dovesse la qualificazione della Sanremese, il club matuziano chiederà poter giocare le due partite di finale regionale il dicembre e il gennaio, mantenendo in pratica inalterato il ritmo degli incontri: l'avversario, per la finalissima, dovrà esser scelto tra la Fezzanese e il Ligorna, che sabato daranno vita all'altra semifinale (all'andata, a Serravalle Scrivia, vinse 3-1 il Ligorna).

Oggi dovrebbero essere numerose le novità nella formazione biancazzurra: certo l'ingresso di Biffi tra i pali (in Coppa Italia ha sempre giocato lui), quasi sicuro l'impiego di Mesiano in difesa e di Agnelli in attacco fin dal primo minuto; mancheranno invece Riolfo, squalificato in Coppa, e Trasatti leggermente infortunato; alcuni titolari (Coruso, Prestia ed altri), almeno apertura, staranno in panchina pronti ad entrare in campo se ce fosse la necessità.

Il mercoledì calcistico delle squadre imperiesi, oltre al match di Coppa Italia, oggi mette in cartellone anche il match tra Pietrabruna e Taggese per la «Coppa Liguria»: l'appuntamento è alle 20 al campo di Piani di Imperia.

Bruno Monticone

Baldisserri dovrebbe essere tra i titolari impiegati dal primo minuto anche oggi

CALCIO

Promossi dodici «novizi»

IMPERIA. E' terminato nei giorni scorsi il corso per arbitri organizzato dalla sezione «Aia» di Imperia, che ha tenuto impegnati il responsabile Fra Cane, i suoi collaboratori e numerosi allievi per oltre due mesi. Dodici i giovani nuovi «fischietti», promossi dalla commissione esaminatrice composta da Armando Brustia e da Roberto Lazzarino, membri del Comitato regionale. Si tratta di Paolo Alassio, Stefano Alassio, Erika Articoli, Stefano Bisiani, Davide Leone, Alessandro Chiara, Federico Albertini, Luca Ramella, Antonio Peroni, Marco Chiaravalli, Carlo De Lucia e Gianluca Formica. I nuovi arbitri integrano un organico sezionale già numeroso, che ha in Aldo Perotto Ghi, impegnato attualmente a dirigere nel Nazionale dilettanti, il suo elemento di maggior spicco. Dice il presidente della sezione Aia di Imperia, Luigino Dellerba: «I nuovi colleghi esordiranno a gennaio, dirigendo le gare del campionato Esordienti. Entro la fine della stagione sportiva potranno così accumulare una discreta esperienza, in vista dei prossimi campionati, che li vedranno protagonisti sin dalle prime giornate anche a livelli superiori».

[l. a.]

Il 4 gennaio slalom gigante a Monesi, il 5 e 6 regate

La Combinata vela-sci può tornare all'antico

IMPERIA. Non dovrebbe volta tanto presentar problemi di Combinata Internazionale vela-sci, giunta alla 24ª edizione.

La manifestazione organizzata dal Circolo Velico Imperiese, è stata presentata nei giorni scorsi e occuperà, com'è tradizione, i primi giorni dell'anno nuovo. I concorrenti si cimenteranno tre giornate di gare, il 4, e 6 gennaio, al termine delle quali verranno stilate le classifiche finali.

Il giorno:4 è in programma prova sciistica, sulle piste di Monesi. Gli organizzatori, temendo la mancanza di neve, avevano preventivato un'eventuale trasferta a Limone, oppure nella località francese di Auron, ma ogni problema sembra superato e la prova di slalom gigante su due manche, dovrebbe tornare nell'entroterra imperiese, su percorso di circa 1300 metri e un dislivello di 600.

Il 5 e il 6, invece, i velisti si affronteranno nelle regate, riservate alle classi 470, 420, Laser, laser Radiale e Contender. Dice il direttore sportivo del Cvi, Battista Morelli: «Nelle ultime due edizioni le condizioni meteo ci hanno penalizzati, bloccando la Combinata '94 e annullando la prova di sci nel '95. Quest'anno tutto lascia presagire un'edizione molto interessante, con gran partecipazione di velisti e un'organizzazione ancor più curata, grazie anche al supporto logistico della nostra nuova sede, attrezzata per dare ai velisti ogni comfort. La Combinata ha assunto in questi anni una valenza internazionale che la pone ormai tra gli appuntamenti più attesi».

Le iscrizioni devono pervenire alla segreteria del Circolo Velico entro il 31 dicembre. Premiazioni il 6, nella consiliare del Comune.

[l. a.]

CLUB ALPINO

Corsi sulle nevi di Limone

SANREMO. Si svolgeranno dal 14 gennaio all'11 febbraio le lezioni della Scuola di sci della sezione sanremese del Club Alpino Italiano. Le lezioni si svolgeranno a Limone Piemonte a quota 1400, a Limonetto, a seconda delle condizioni della neve. Il corso si svolgerà nell'arco di 5 settimane consecutive con lezioni di tre ore ogni domenica. Dopo una prima selezione gli allievi saranno divisi a seconda delle capacità in gruppi di sette per classe, e le lezioni avverrano in due turni: il primo dalle 9.30 alle 12.30, il secondo dalle 13 alle 16. A giudizio dei maestri gli allievi potranno esser trasferiti da una «classe» all'altra. Alla fine verrà consegnato, a chi ha portato a termine i corsi, un attestato di partecipazione. Le trasferte a Limone saranno affettuate con pullman della Riviera Trasporti, in partenza ogni domenica alle 7 dalla stazione autolinee di Sanremo. Chiusura delle iscrizioni il 10 gennaio, per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cai in piazza Cassini 13, il martedì e venerdì dalle 21.30 alle 23, il mercoledì dalle 19 alle 20.

[b. m.]

Supermercatuffo pronto per un grande '96 in bici

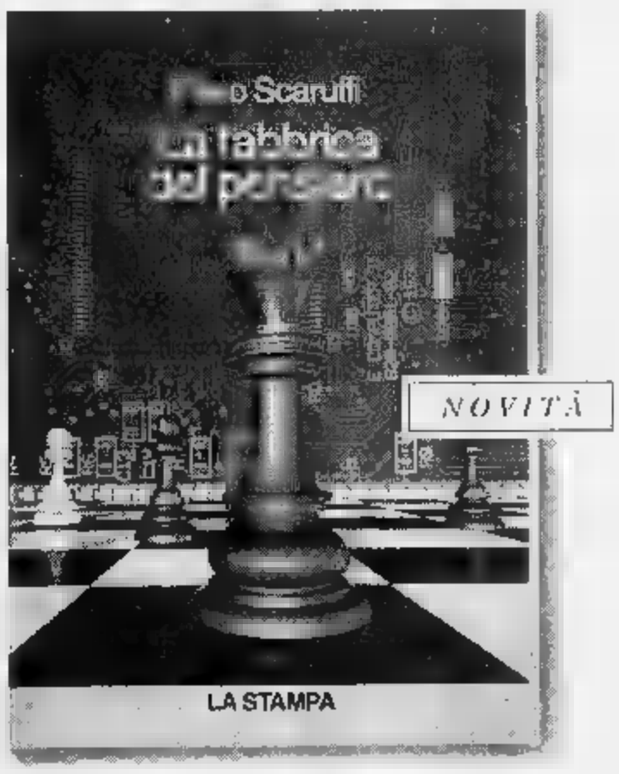
IMPERIA. Tempo di bilanci per Il Gs Supermercatuffo, team ciclomatoriale che nel '95 ha monopolizzato a suon di vittorie la stagione Udace, e che si appresta a passare alle gare Fci.

Nel corso di una festa i dirigenti del sodalizio di Piani di Ci- han tratto le conclusioni della passata stagione, annunciando interessanti novità per il '96.

Sette manifestazioni organizzate con la partecipazione di 753 atleti, 23 vittorie individuali in Prima serie con le stupende performace di Flavio Ginestra, 4 vittorie in Seconda serie - fascia Garzaia, 17 successi di società, 3 titoli di campione ligure e due provinciali, sono solo alcuni dei trofei colti dai corridori del presidente Silvio Fini nel '95. Proprio Fini ha però deciso di lasciar la presidenza al figlio Fabrizio: «Un ringiovanimento dei quadri che non muta la voglia di vincere. Nel '96, sempre con l'appoggio dello sponsor Sergio Donatelli, saremo impegnati nelle gare Fci per ottenere nuovi successi. In squadra ci sono defezioni, anzi per gran parte dell'anno avremo Luciano Cordone, specialista di mountain-bike e fortissimo anche su strada».

[l. a.]

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

promosport

Vi offre il meglio per lo sci
e per tutti gli altri sport
ed augura a tutti un felice Natale
ed un fortunato 1996

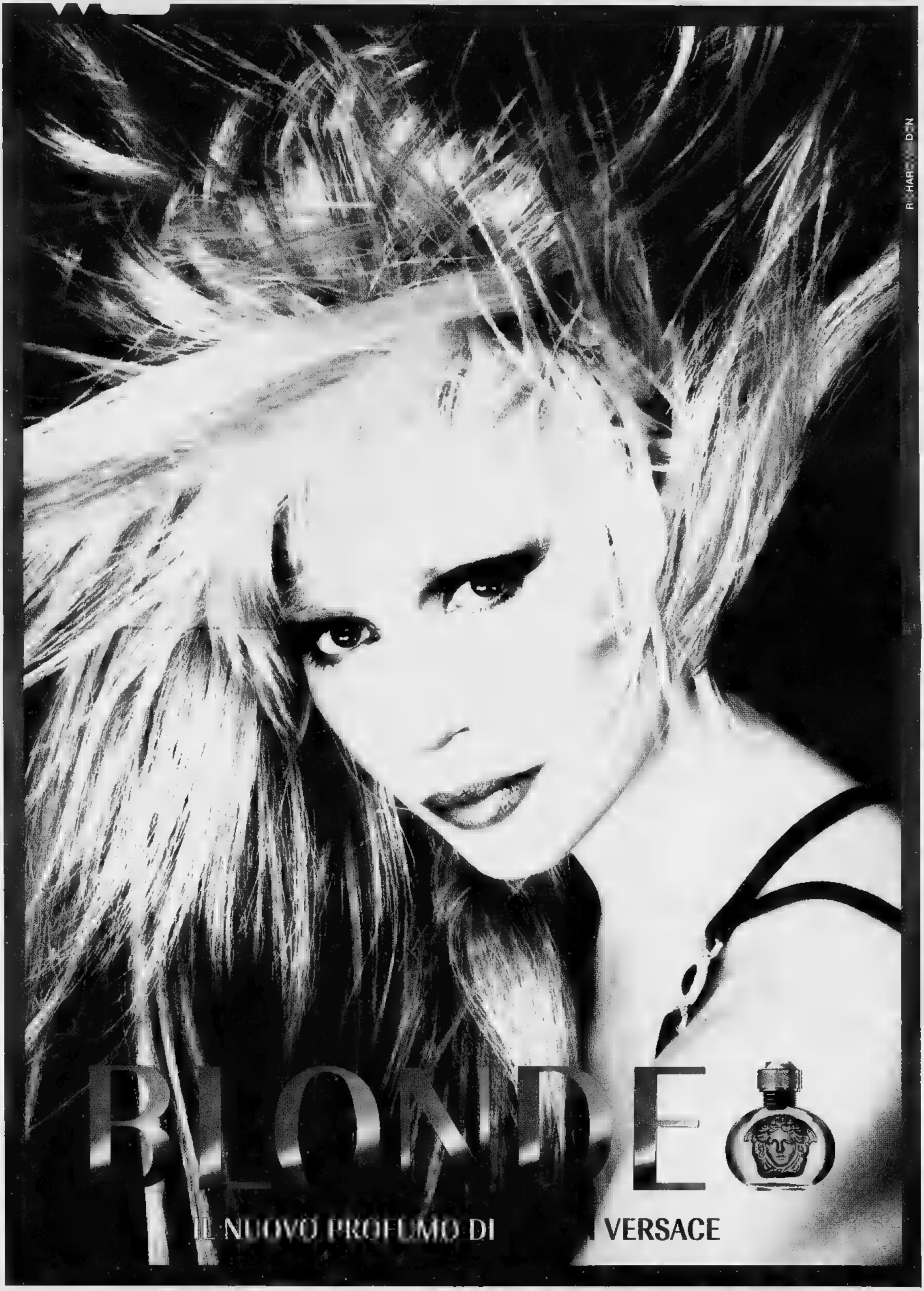
promosport

IMPERIA
V. G. BRERA
EX VIA SCHIVA
VICINO OPEL

PONTEDASSIO
V. NAZIONALE 38
FRAZIONE
SANTA LUCIA

ALBENGA
CENTRO COMMERCIALE
LE SERRE
PROV. LE PER
CAIFESSIO

ARMA DI TAGGIA
VIA AUR[illegible]
QUARTIRIO ROSSA

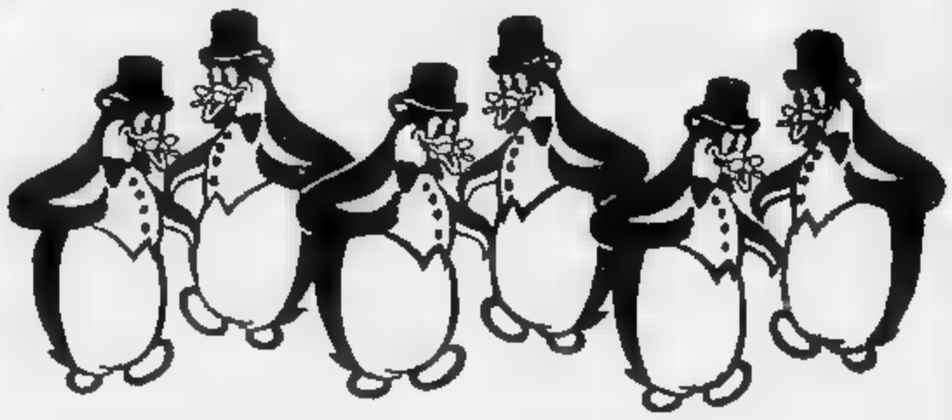

BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI
VERSACE

Per un Natale caldo e felice:

CALZATURE ▪ PELLETTERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO *Kamm*



CORSO DI VITTORIO 7 ▪ CAIRO MONTENOTTE

TELEFONO (019) 50.14.87

SAVONA
Via Nizza 62 r. ang.
Via Venezia 10-12 r.
[illegible] r.

VADO LIGURE
Via Gramsci 5

surgelati
SOTTOZERO

ALBISOLA S.
Corso Ferrari 104

CAIRO M.TTE
[illegible] Roma [illegible]

ARENZANO
Piazza Golgi [illegible]

OFFRE

PESCE	POLPETTI IQF	AL KG.	**6.900**
	TRANCE NOCCIOLA	AL KG.	**9.800**
	NASELLO ARGENTINA	AL KG.	**2.750**
	CALAMARO PATAGONIA IQF	AL KG.	**6.900**
	TRANCE SCORFANO	AL KG.	**9.800**
	POLPO IQF 300/500	AL KG.	**13.200**
	CUORE FILETTO [illegible] NASELLO	AL KG.	**13.950**
	FILETTO MERLUZZO	AL KG.	**6.400**
	NASELLINO SUD AFRICA	AL KG.	**4.600**
	VONGOLE SGOCC. GR. 100	CAD.	**2.300**
VERDURE	MINESTRONE ORTOSELF	KG. 1	**2.210**
	FAGIOLINI ORTOSELF	KG. 1	**2.300**
	PISELLI ORTOSELF	KG. 1	**2.450**
	SPINACI ORTOSELF	KG. 1	**2.650**
	ZUCCHINE ROND. OROGEL	GR. 450	**2.200**
	ASPARAGI PUNTE	GR. 300	**3.950**
	ZUCCHINE GRIGLIATE	GR. 450	**3.850**
	SPINACI BONDUELLE	KG. 1	**3.950**
	MINESTRONE PAREN 15 verdure	KG. 1	**3.750**
	CAROTINE BONDUELLE	GR. 450	**2.300**

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTRONOMIA • LE PASTE AL FORNO
LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • LO STOCCAFISSO • IL BACCALÀ •
I GAMBERONI • TUTTI I FILETTI DI PESCE • I PESCI DA FORNO • TUTTE LE VERDURE SURGELATE
LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • E PER FINIRE... I GELATI E LE TORTE ARTIGIANALI

VISITATE I NEGOZI SOTTOZERO

TROVERETE SICURAMENTE LA [illegible] CHE [illegible]

UN SACCO DI AUGURI DA...

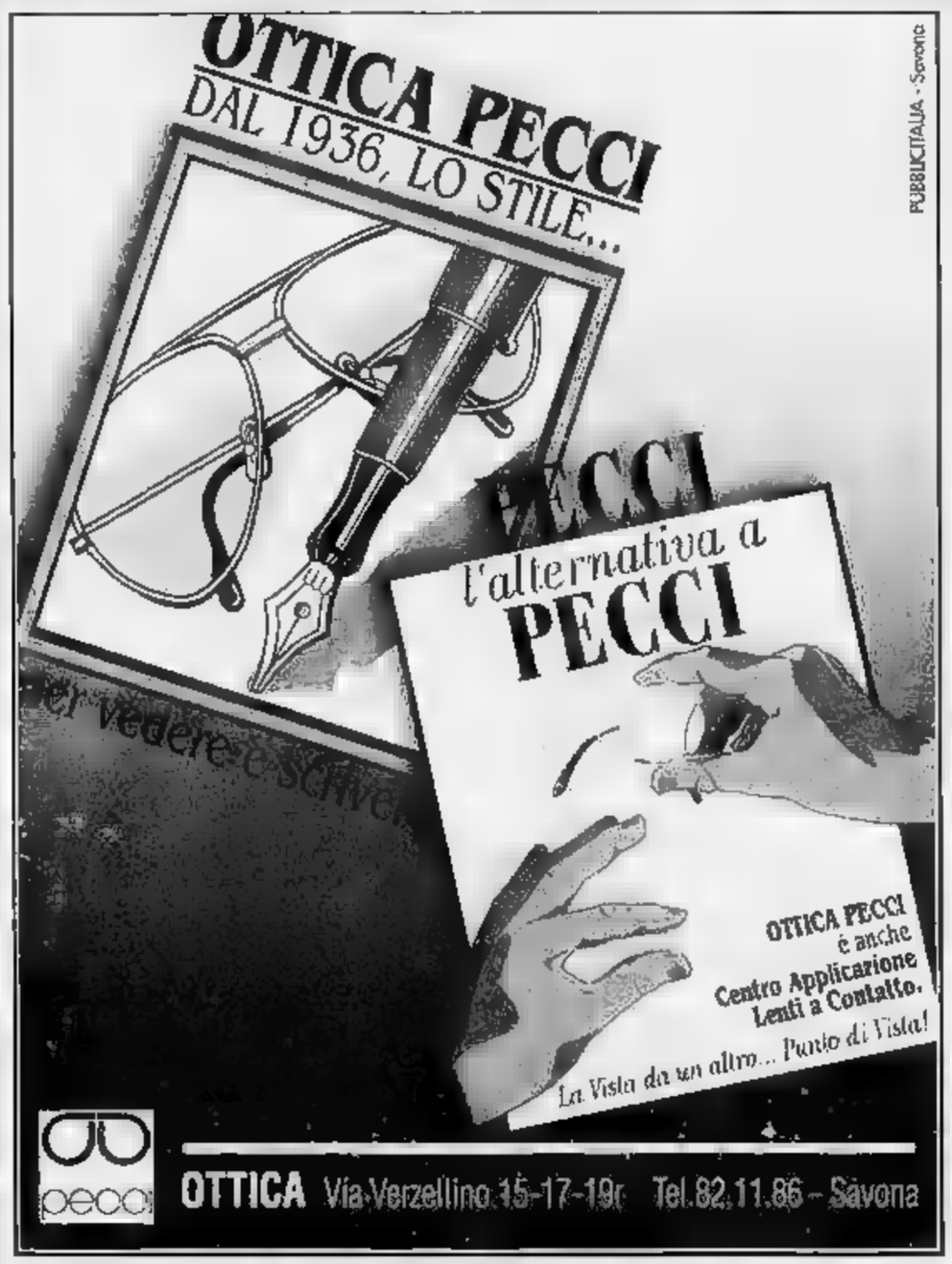
centro storico

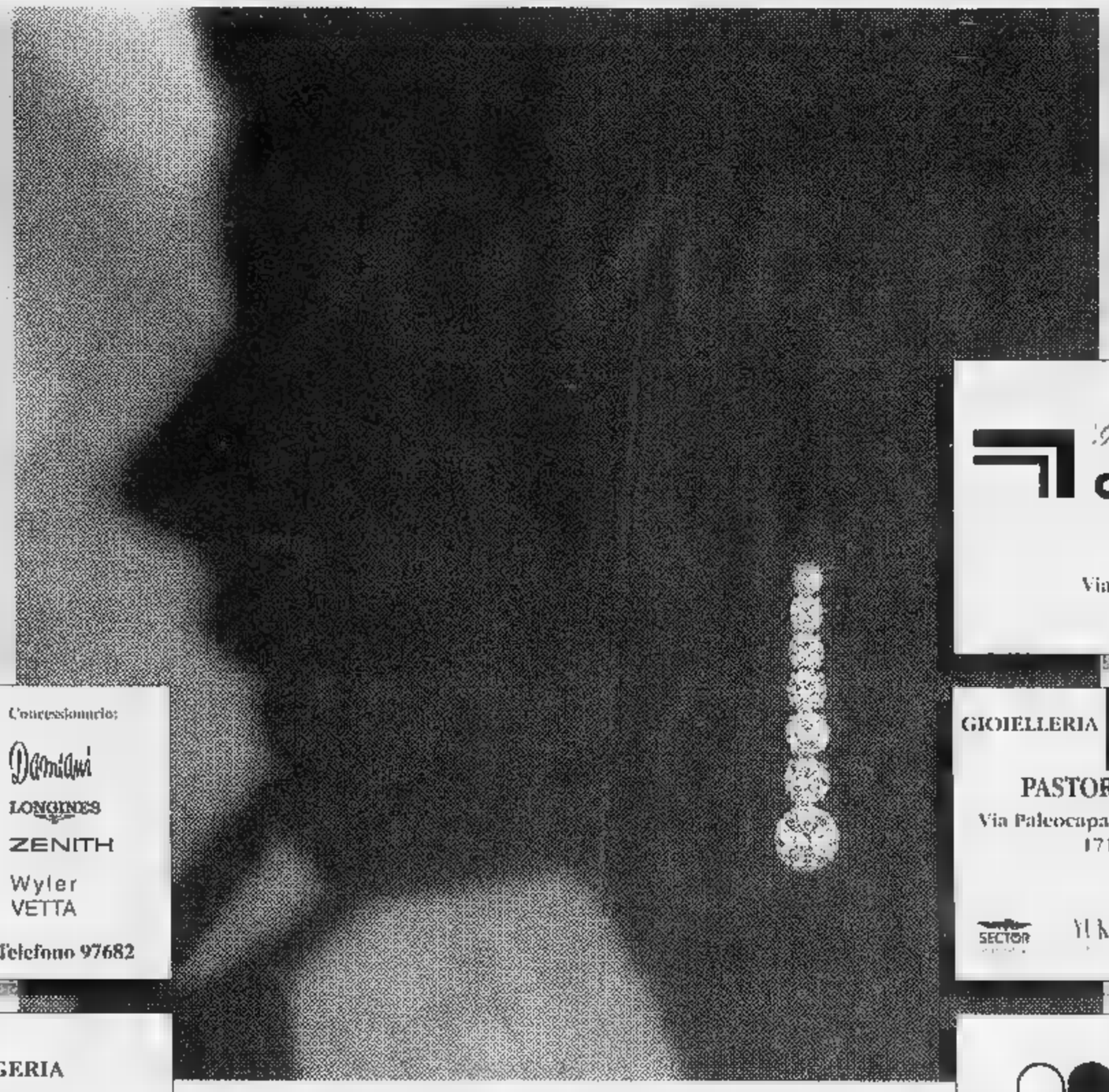
UNIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO ALBENGA

ASSESSORATI AL TURISMO E COMMERCIO COMUNE DI ALBENGA

L'Associazione
«Unione Commercianti
del Centro Storico di Albenga»
augura a tutta la Clientela
un Buon Natale
ed un
Felice Anno Nuovo

I negozi associati saranno lieti di offrirVi una «dolce» sorpresa





Gioielleria
antonio montalto
Via P. Boselli 26 r. - Tel. 826897
17100 Savona

OREFICERIA - OROLOGERIA
ARGENTERIA
R.AGOSTI
Concessionario:
Damiani
LONGINES
ZENITH
Wyler
VETTA
Piazza Beato Jacopo, 13 - Varazze Telefono 97682

GIOIELLERIA OREFICERIA
PASTORINO PREZIOSI
Via Paleocapa, 35r. - Tel. 019/856576
17100 SAVONA
SECTOR YUKIKO

GIOIELLERIA OROLOGERIA
DELFINO SNC
Via Roma 58 - Cairo Montenotte - Tel. 019. 504070
Concessionario:
NIMEI BREIL CITIZEN LONGINES Vetta

Sergio Solari
gioielliere
IN SAVONA CORSO ITALIA 117/119 r.- TEL. 019/825970

Sorprendila con un diamante oltre i suoi desideri.

OREFICERIA - OROLOGERIA
Mario Ferraro
Via Roma, 42 - Tel. 504109
Cairo Montenotte (SV)
MARFER
Damiani
ZENITH
MONDIA
REVUE THOMMEN
SWAROVSKI

Un diamante è per sempre.

PROFESSIONISTI ED ARTIGIANI QUALIFICATI AL VOSTRO SERVIZIO

SAVONA
AVERIA
Via A. Aonzo, 22 r.
BARBERIS
Piazza Giulio II, 8 r.
BRIANO
Via Crispi, 69 r.
CALCAGNO
Via Bove, 11 r. (Legino)
DELFINO
Via L. Corsi, 7 r.
DELFINO
Via Paleocapa, 71 r.
DUPANLOUP
Via Paleocapa, 60 r.
[redacted]
Via Pia, 31 r.
FREZZATI
Corso V. Veneto, 130 r.
GHISO
Via Collodi, 10 r.
LA CLESSIDRA
Via Mistrangelo, 12-14
[redacted]
Corso Italia, 148 r.
MOMENTI SI'
Corso V. Veneto, 208 r.
MONTALTO A.
Via P. Boselli, 26 r.
MONTALTO R.
Piazza Marconi, 14 r.
MONZEGLIO
Via Torino, 37 r.
MUSSO
Via Paleti, 25-3
PASTORINO
Via Paleocapa, 35 r.
ROSSELLO EDI
Via Verzellino, 5-2
SACCHETTI
Via Paleocapa, 62
SAMBRANO
Via Pia, 10 r.
SAVONA COPPE
Via Milano, 6 r.
SCULTORI ORAFI
Via S.M. Maggiore, 25 r.
SOLARI A.
Via P. Boselli, 18 r.
SOLARI S.
Corso Italia, 117-119 r.

ALASSIO
CHIC
Via Roma, 33
ALBENGA
BLATTO
Viale dei Mille, 2
BOFFA G.
Via Ricci, 2
BOFFA R.
Via Buccio e Maineri, 5
MAGLIONE
Via Enrico d'Aste, 17
ALBISOLA SUP.
BRUNO
Piazza Dante, 4
MONTE MODA
Corso Mazzini, 164

ANDORA
MURABITO
Via Aurelia, 116 r.
CAIRO MONT.
DELFINO
Via Roma, 58
FERRARO
Via Roma, 42
LAMBERTI
Via Roma, 102
CARCARE
FERRARO
Via Garibaldi, 4
CELLE LIGURE
BUSATTO
Via della Consolazione, 33

CENGIO
DELPIANO
Via Valbormida, 55 r.
FINALE LIGURE
BAZZAN
Via Rossi, 1
BRAGANTI
Via Brunenghi, 91
BRIANO
Via S. Pietro, 33
BAGANO
Via Porro, 29
PISCOPO
Via Barelli, 36
PORELLO
Via Brione, 26

LAIGUEGLIA
GATTI
Via Dante, 101
LOANO
ANGELO
Via Colombo, 1
CARRETTI ERI
Via Pascoli, 14
GRIGUINO
Via Garibaldi, 2
LA BOITE D'OR
Via Pavese, 32
PARTANNA
Via Garibaldi, 52
ROSSINI & LONGHI
Via Garibaldi, 50
SORRENTINO
Via Roma, 28

[redacted]
PICCARDO
Via Parigiani, 62
ZITARELLO
Piazza Liberta, [redacted]
NOLI
GUAIOLA
Via Colombo, 19
PIETRA LIGURE
BERRETTO
Via Garibaldi, 8
BUNI
Corso Italia, 10
SQUARISE
Via Matteotti, 35
VALLE
Via Matteotti, 36

[redacted]
ZUNINO
Viale Rimembranza, 3
SPOTORNO
LA GIARA
Piazza Dante, 8
PERALDO
Via Venezia, 12
VADO LIGURE
DE STEFANIS
Via Gramsci, 61
DELBONO
Via Gramsci, 42-44 r.

VARAZZE
AGOSTI
Piazza Jacopo, 13
BOZZANO
Via Manetti, 6
DISPENZA
Via Perata, 11
GHIGLIOTTO
Via Malocello, 47
ROLANDO
Via S. Ambrogio, 7
PERALDO
Viale Matteotti, 41
VICENDA
P.za S. Ambrogio, 14 r.

Grafica: AMS • Redazione: Punto e Linea

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

SOLO POCHI GIORNI PER USUFRUIRE DELLA "LEGGE TREMONTI '95"

La legge 489/1994, più conosciuta come "Legge Tremonti", comporta la possibilità di dedurre dal reddito d'impresa fiscalmente imponibile nel 95 il 50% dei maggiori investimenti effettuati nel '95 stesso rispetto alla media dei 5 anni precedenti.

Tra gli investimenti sono compresi gli acquisti, anche in Leasing, di:

- **autovetture nuove per uso aziendale;**
- **veicoli commerciali nuovi;**

per immatricolazione entro 31/12/95.

Ancora per pochi giorni quindi è possibile aggiornare il parco veicoli aziendali realizzando, ove il rapporto con gli investimenti dei 5 anni precedenti lo consenta, un sostanziale risparmio nell'imposizione fiscale.

CON FIAT DOPPIO RISPARMIO

- **prezzi bloccati**
- **alte valutazioni veicoli usati**
- **finanziamento a tasso zero a lunghe rateazioni a tassi agevolati**
- **leasing**
- **assistenza accurata.**

Pedrazzani spa
Concessionaria FIAT

Via Brigate Partigiane 16
17014 Cairo Montenotte
Tel. 019/504361-2-3

Via Parasio 46
17019 Varazze
Tel. 019/931793

AutoAzzurra S.r.l.
Concessionaria FIAT

Via Dante Alighieri 7
17024 Finale Ligure
Tel. 019/692061

AUTOLIGURIA
Concessionaria FIAT

Via Nizza 18/3 R
17100 Savona
Tel. 019/264626

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 20 Dicembre 1995 nr. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ghigliazza e Carega i nuovi direttori

Usl, autonomia per il San Paolo

SAVONA. Rivoluzione al San Paolo. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha deciso di affidare l'ospedale savonese a una coppia collaudata come Giovan Battista Ghigliazza e Franco Carega. Per l'incarico di direttore sanitario dell'Usl è invece in pole position il dottor Marensi di Genova.

Il manager ha deciso di affidare la direzione dell'ospedale San Paolo a due tra i funzionari più esperti dell'Usl. Il dottor Giovan Battista Ghigliazza riprenderà le funzioni di direttore sanitario già ricoperte durante il mandato di Luciano Locci mentre la carica di responsabile amministrativo andrà a Franco Carega. Entrambi ricoprivano già incarichi di notevole livello nell'ambito dell'organigramma della sanità savonese. Ghigliazza direttore sanitario Usl e Carega responsabile del Personale.

Roberto Cuneo ha motivato così la scelta che verrà ufficializzata venerdì: «Dopo un anno di lavoro in equipe con un notevole accentramento di poteri all'Usl, ora intendo dare il via al decentramento. In particolare l'ospedale San Paolo dovrà acquistare autonomia di gestione. Ritengo che i dirigenti prescelti mi possano assicurare un elevato grado di esperienza e affidabilità».

Ha suscitato particolare scalpore, nel mondo della sanità savonese, la lettera con cui il dottor Ghigliazza ha annunciato le dimissioni dall'incarico di direttore sanitario dell'Usl. Il chirurgo smentisce tuttavia ogni sfumatura polemica: «Non mi sentivo portato per questo incarico che ritengo debba essere affidato a un dirigente giovane e pieno di iniziativa. Personalmente, ho lavorato 38 anni in ospedale e credo di poter essere più utile all'Usl direttore del San Paolo. Per la carica di direttore sanitario esistono dirigenti titolati e pieni di iniziativa che potranno fornire un valido contributo al manager».

Ghigliazza già da tempo aveva annunciato l'intenzione di abbandonare l'incarico per tornare nell'ambiente ospedaliero che gli è più familiare. Venerdì Cuneo accetterà le dimissioni di Ghigliazza e gli affiderà la direzione del San Paolo. Contestualmente, il manager dovrà deliberare il passaggio di Franco Carega dal Personale alla direzione amministrativa dell'ospedale. Il Personale dovrebbe essere affidato invece a Sandro Lagumina. L'incarico di direttore sanitario dell'Usl verrà assegnato al dottor Marensi di Genova.

Intanto il direttore generale dell'Usl ha stabilito norme più severe per il Pronto soccorso. I medici non rilasceranno più referti delle analisi e lastre radiografiche dei pazienti che sono stati visitati al Pronto soccorso. In questo modo l'Usl intende evitare che il presidio di emergenza venga utilizzato come un ambulatorio. In pratica i medici del Pronto soccorso effettueranno visite e medicazioni ma referti e certificati resteranno negli archivi dell'Usl.

Da segnalare, intanto, che la Cassa di Risparmio di Savona ha deciso quest'anno di donare una Tac all'ospedale San Paolo. La banca savonese ha infatti deciso di concentrare tutte le risorse destinate alla solidarietà verso un unico progetto importante, che consentirà all'Usl di potenziare notevolmente il settore della diagnostica.

Ermanno Branca

Albisola Superiore: bruciano tappeti, quadri e preziosi oggetti da collezione

In fiamme la villa di Sabatelli

L'elegante abitazione del noto ceramista devastata dal rogo. Tre ore di lavoro dei pompieri per spegnere l'incendio. Due le ipotesi: cortocircuito o atto doloso. Mezzo miliardo di danni

La villa di Antonio Sabatelli in via dei Siri ad Albisola devastata dall'incendio. A destra l'artista affacciato a una delle finestre

ALBISOLA S. Un incendio ha distrutto ieri mattina la villa del pittore e ceramista Antonio Sabatelli.
Sono ancora incerte le cause che hanno scatenato il rogo.

Erano le 7,30. Sabatelli, 74 anni, abitante in via Dei Siri in un'elegante villa dei primi del '900, era in giardino quando si è accorto che aveva preso fuoco una pila di giornali posata proprio davanti all'ingresso di casa. In breve tempo, aiutate dal vento di tramontana, le fiamme si sono propagate alla porta e al corridoio di villa Sabatelli invadendo le stanze al piano terra e devastando preziosi libri, molissimi ritagli di giornali, quadri che il pittore stava preparando per Natale, tappeti di grande valore, tende, soprammobili e cimeli di collezione.

E' stato lo stesso Sabatelli a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco che, partiti dal distaccamento del porto, hanno domato l'incendio circa tre ore per porre fine al devastante incendio. Spente le fiamme ed effettuati i necessari accertamenti, i pompieri hanno dichiarato la villa inagibile per gravi danni all'ingresso, al pavimento del soffitto tra i due piani, e per gli effetti del calore che avevano provocato profonde crepe nei muri. Sabatelli, che nel tentativo di spegnere il fuoco si è leggermente ustionato al volto, era in stato di choc e non sembrava rassegnato all'idea di abbandonare la villa. Proprio anzi decisa a occupare un ala dell'edificio non intaccata dal fuoco con una porta d'accesso indipendente.

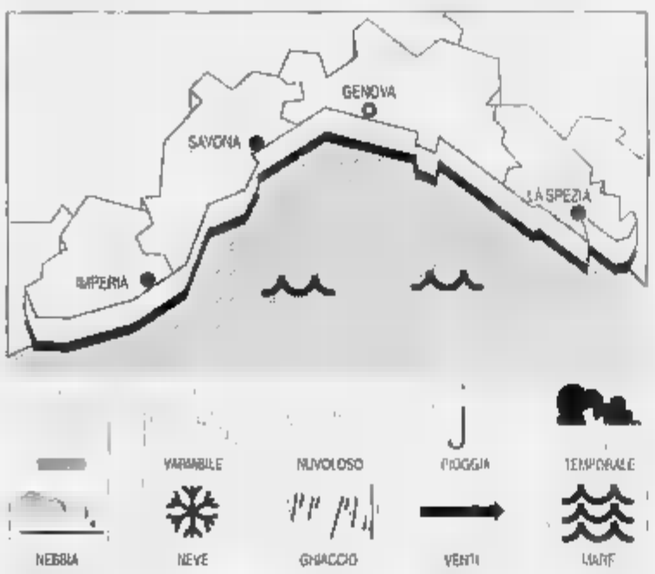
Le ipotesi sulla causa dell'incendio, che ha provocato danni che superano il mezzo miliardo tra strutture, libri antichi, tappeti, ceramiche e pezzi d'arte raccolti dal pittore nei suoi numerosi viaggi intorno al mondo, sono due: il corto circuito o l'incendio appiccato volontariamente al cumulo di giornali che Sabatelli aveva impilato all'ingresso della villa. Convinti dell'ipotesi del corto circuito partito da un impianto antiquato, sono i carabinieri di Albisola. Restano invece dubbi per i vigili del fuoco, visto che l'incendio sembra sia partito dall'esterno dell'edificio. Non è quindi esclusa la possibilità che qualcuno - magari con l'intenzione di fare un brutto scherzo al pittore amato - dopo gli amici - per il suo grande cuore, ma anche per un carattere scontroso e poco incline alla socializzazione», abbia gettato sulla pila di giornali una cicca o un mozzicone, per fargli prendere uno spavento, magari per ripicca dopo una discussione.

«Non fumo da anni e avevo la stufa spenta - ha ripetuto per tutta la mattina Antonio Sabatelli ai vigili del fuoco - Non so proprio cosa possa essere successo».

Un altro incendio si è sviluppato ieri alle 13,40 in via Garbarino ad Albissola Marina, nella casa della pensionata Angiolina Grosso. Le fiamme si sono sprigionate da un corto circuito nella cappa di aspirazione elettrica della cucina. Il rapido intervento dei vigili del fuoco di Savona ha limitato i danni. La notte precedente un principio d'incendio provocato da un mozzicone di sigaretta era stato domato dai pompieri nel deposito Arts di Albisola.

Alessandra Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, temperatura in lieve flessione la minima.
Tendenza per domani. Variabilità con schiarite alternate a nuvolosità alta, vento debole-moderato, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 60%, vento Est Nord Est-Ovest Nord Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso, press. barometrica 1014 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 10; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 5,43 e cala alle 15,42 (fase calante).

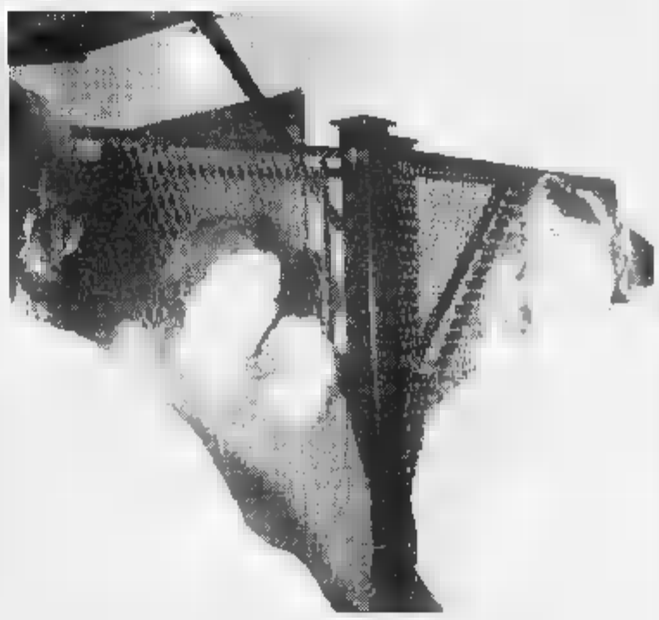
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Oggi probabilmente sarà nuovamente sentito dal magistrato

Borghetto, il presunto omicida nega di aver ucciso la fidanzata

BORGHETTO S. SPIRITO. Antonio Porcella adesso nega di essere l'omicida della sua ex fidanzata Maria Gabriella Cappai. «L'ho trovata morta quando sono rientrato a casa. Se lei dice che l'ho uccisa io può darsi», ha detto al giudice che lo interrogava. Per il magistrato si tratta di una sorta di messa in scena, una recita per cercare di farsi passare incapace di intendere. Di certo c'è un uomo in stato confusionale che, prima di uccidere la donna (se l'assassino è lui) ha soppresso i suoi gatti e ha lasciato in giro per l'appartamento di via Roma una serie di bigliettini che annunciavano il delitto. Ieri si è svolta l'autopsia sulla vittima, uccisa con una decina di coltellate. I funerali non sono ancora stati fissati. Questa mattina Porcella verrà probabilmente ascoltato dal magistrato poi, domani o dopo sarà sentito dal Gip che dovrà decidere se convalidare o meno l'arresto di Porcella. **[s. p.]**

SERVIZI A PAG.38



Il delitto di Borghetto ha lasciato costernate le amiche di Maria Gabriella Cappai

E' successo di notte in via Stalingrado. A Cadibona investito un muratore

Giovane in coma dopo l'incidente

Si è schiantato con il motorino contro un'auto

SAVONA. Grave incidente stradale, l'altra notte, in via Stalingrado. Un motorino, sul quale viaggiavano due giovani, è schiantato contro l'auto di un poliziotto della questura, ferma sul lato della strada.

Il conducente del ciclomotore, Antonio Cona, 19 anni, residente in via Quintana 15/1, è stato sbalzato di sella e ha battuto la testa contro il lunotto della macchina. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo per un trauma cranico-facciale. I medici si sono riservati la prognosi. Illeso l'amico, Gaetano Timpanaro, 23 anni, abitante a Savona.

La dinamica dell'incidente non è stata ancora completamente chiarita dalla polizia municipale. Secondo i primi accertamenti i due giovani, in sella al motorino, stavano procedendo in direzione centro città: all'altezza dello stabilimento ex Metalmetron, si sono schiantati contro l'auto del poliziotto che, a quanto pare, stava controllando i documenti di due persone. Nelle vicinanze c'era un'auto civetta della polizia. L'urto è stato violento. E ad avere la peggio è stato Antonio Cona, le cui condizioni sono apparse subito gravi. Il giovane è stato soccorso dai militi della Croce Rossa e dai sanitari del San Paolo, usciti con l'automedicale. Poi il ricovero in Rianimazione.

Ieri altri tre incidenti sono avvenuti in città e nel comprensorio. In corso Mazzini due auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento: il bilancio è di tre feriti. A Cadibona, un operaio di un cantiere, Giuseppe Bova, 35 anni, abitante in piazza Lavagnola, è stato investito da un'auto: ha riportato fratture giudicate guaribili dai medici in 25 giorni. Infine, ad Albissola Marina, davanti al ristorante «Ai pesci vivi», maxi-tamponamento con quattro auto, nessun ferito. **[c. v.]**

Antonio Cona, 19 anni, grave al S. Paolo

Il direttore Edoardo Mattioli: «E' necessario agire prima che questi crediti si prescrivano»

Oltre diecimila evasori nel mirino dell'Inps

Sono commercianti e artigiani che non hanno versato i contributi

SAVONA. L'Inps apre la caccia a 10 mila evasori. Commercianti e artigiani che avevano dimenticato di versare i contributi alla Previdenza sociale nei prossimi giorni riceveranno un invito a saldare i debiti.

«L'operazione di riscossione dei crediti era già stata avviata nel mese di agosto - spiega il direttore dell'Inps Edoardo Mattioli -. In questa fase stiamo avviando lettere raccomandate con ricevuta di ritorno ai lavoratori che in passato avevano omesso versamenti. E' necessario infatti agire prima che questi crediti si prescrivano». La maggior parte dei contributi omessi risale a cinque anni fa e solo inviando le lettere prima delle feste natalizie, l'Inps riuscirà a interrompere gli effetti della prescrizione.

Complessivamente, saranno oltre 10 mila i commercianti e gli artigiani savonesi che entro Natale riceveranno l'avviso di pagamento della Previdenza sociale. Nella lettera descritta la situazione debitoria di ogni contribuente. Molti lavoratori autonomi avevano omesso i versamenti nel periodo antecedente al 1991. Ora l'Inps ha deciso di correre ai ripari.

«I destinatari dovranno verificare la propria posizione contributiva - spiega il direttore dell'Inps - e segnalare subito eventuali difformità, oppure saldare i debiti. Non è escluso infatti, che una parte dei destinari delle lettere abbia già regolarizzato la posizione con l'Inps nell'ambito dell'ultimo condono». L'Inps consiglia ai contribuenti di affidarsi alla consulenza dei patronati oppure di chiedere informazioni alla reception della Previdenza sociale, in piazza Marconi 4. Verranno anche fissati appuntamenti per consulenze personalizzate. «Con questa operazione non intendiamo mettere fretta ai savonesi - precisano all'Inps -. Anzi, prima di pagare consigliamo di effettuare un'attenta verifica». **[e. b.]**

DISOCCUPATI

Duemila nuovi iscritti

In vista del concorso pubblico, i disoccupati si moltiplicano. Il curioso episodio si è verificato in provincia di Savona nelle ultime settimane. L'apertura di un bando di concorso per le Ferrovie ha provocato in pochi giorni un balzo in avanti delle iscrizioni alle liste di Collocamento. I disoccupati sono infatti saliti in meno di un mese da 20 mila a oltre 22 mila. L'ascesa vertiginosa delle persone in cerca di occupazione aveva lasciato perplessi anche gli esperti di statistica della Camera di commercio che da anni studiano la crisi economica savonese. Alla fine è emerso che nel mese di ottobre si sono registrate ben 2 mila nuove iscrizioni proprio in vista del concorso delle Ferrovie. Il pubblico impiego, insomma, resta la grande aspirazione dei savonesi. L'uscita del bando delle Ferrovie ha dunque evidenziato anche i disoccupati latenti, che sinora si erano accontentati di impieghi temporanei e magari in nero. La situazione occupazionale della provincia di Savona resta drammatica. In un solo anno gli iscritti al Collocamento hanno fatto segnare un balzo in avanti del 10 per cento. Parallelamente, nel registro anagrafico delle imprese si è verificata una «polverizzazione» del patrimonio imprenditoriale savonese. Quest'anno il decremento delle aziende è stato piuttosto limitato ma in compenso le ditte si sono ridimensionate in modo preoccupante, facendo calare anche il numero degli addetti. **[e. b.]**

Nuovo progetto per l'«Aurelia bis»: dovrà sbucare di fronte all'Ipercoop

Piazza Bologna «commissariata»

Sarà un funzionario della Regione a decidere sui parcheggi sotterranei. La pratica sulla licenza edilizia tolta al Comune. «Non ha ancora deciso dopo 18 mesi». L'impresa vuole chiedere i danni

SAVONA. Un commissario regionale si occuperà dei parcheggi di piazza Bologna. Poiché il Comune in 18 mesi non esaminato la richiesta di concessione edilizia per la costruzione dei box sotterranei, la pratica diventerà di competenza regionale. Intanto Comune e Provincia hanno deciso che l'uscita dell'Aurelia bis sarà in via Vittime di Brescia, di fronte all'ipermercato della Coop.

Un commissario per piazza Bologna. La Regione dovrà esaminare la richiesta di licenza edilizia presentata da un gruppo di imprenditori savonesi per realizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Bologna. A distanza di un anno e mezzo dalla presentazione del progetto esecutivo, infatti, la giunta comunale di Savona non si è ancora pronunciata. A questo punto l'impresa «Cabagio» ha chiesto l'intervento della Regione che dovrà incaricare un funzionario di esaminare la pratica edilizia.

L'uscita dell'Aurelia bis davanti all'Ipercoop. Comune e Provincia hanno stabilito i criteri generali cui dovranno attenersi i progettisti incaricati di studiare il tracciato dell'Aurelia bis. L'uscita del nuovo passante stradale è prevista in via Vittime di Brescia, accanto all'Ipercoop. Gran parte del tracciato passerà in galleria e l'uscita di Levante sarà nella zona di Rio Termine ad Albisola Superiore.

Storia patria attacca il Comune. La società savonese di Storia patria ha presentato un documento di critica nei confronti dell'Amministrazione comunale sostenendo che la giunta Gervasio provocherà un «degrado irreversibile» del centro storico. Secondo la Società savonese di storia patria le ultime delibere del Consiglio comunale che prevedono massicci interventi edilizi, sottraggono risorse economiche importanti al centro città. Il Comune dovrebbe quindi puntare più sul recupero edilizio che sulla costruzione di nuovi palazzi.

Sert in via Collodi. La III Commissione consiliare del Comune ha deciso di sistemare il Sert e il centro per la distribuzione del metadone in via Collodi. Dopo aver esaminato alcune soluzioni (ospedale di Valloria, area portuale), i consiglieri comunali hanno deciso di trasferire il Sert nella sede degli ambulatori. Questa la linea che verrà suggerita all'Usl. **[e. b.]**

A causa della costruzione dell'Ipercoop, un tratto di corso Ricci ha cambiato volto

Un anno di scavi in città

Il calendario delle opere pubbliche approvate dall'Amministrazione

SAVONA. Un anno di scavi in città. L'Amministrazione comunale ha previsto un intenso programma di opere pubbliche per il prossimo anno, con particolare attenzione al ripristino della rete fognaria e delle acque bianche. Nei primi mesi del 1996 verranno bandite gare d'appalto per un valore complessivo di 13 miliardi, di cui 5 solo la sistemazione delle condotte di acque bianche e nere.

Subito dopo la sosta natalizia, riaprirà il cantiere in via Giuria e via Corsi per il completamento delle condotte di fognature e acque bianche. I lavori dovrebbero essere completati entro l'estate. Inoltre il Comune ha affidato allo studio di Ingegneria Pescetto l'incarico di mettere a punto il nuovo progetto per le condotte di via Piave e via Torino. I lavori prenderanno il via in primavera e bloccheranno la viabilità di Villapiana per circa un anno. E' prevista una spesa di un miliardo e 700 milioni. Anche l'Oltreletimbro verrà interessato dall'apertura di un cantiere di notevoli dimensioni. Il Comune ha previsto il rifacimento di fognatura e condotte della acque bianche da Santa Rita a San Michele. La spesa ammonterà a circa 1 miliardo e mezzo.

Intanto la commissione consiliare ha dato via libera alla giunta comunale sul progetto che prevede la costruzione a Legino del nuovo polo annonario. In piazzale Amburgo verrà costruito il nuovo macello civico e inoltre nei locali di Legino verrà trasferito il mercato del pesce che attualmente si trova in via Pietro Giuria. Entrambe le strutture non sono in regole con le normative della Ceo. Il Comune sarà quindi costretto a realizzare il nuovo impianto entro il 1997. La spesa complessiva ammonterà a circa 2 miliardi. Se i lavori non verranno realizzati entro i termini previsti, Savona perderà anche il mercato ittico, sia il macello. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Pensionato a giudizio per atti di libidine su minorenne

Atti di libidine e lesioni. Sono le accuse cui dovrà rispondere in tribunale E.Z., 61 anni, di Albisola Superiore. L'uomo è imputato di aver toccato il seno a una ragazzina di 14 anni, fino a provocarle delle echimosi. Il fatto risale al settembre '93. **[r. p.]**

Convalidati gli arresti dei due incensurati

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato gli arresti dei due incensurati bloccati dagli agenti della squadra mobile con un chilo e mezzo di hashish. Secondo la polizia, l'ingente quantitativo di droga, acquistato fuori provincia, era destinato al mercato savonese degli stupefacenti. **[r. p.]**

Ex volontario stroncato dalla leucemia

La Croce Bianca è in lutto. E' morto all'ospedale San Martino, Mautro Codino, 48 anni, ex volontario della pubblica assistenza. L'uomo, dipendente dell'Italgas, era malato di leucemia. Lascia la moglie Antonietta e figli Patrizia, Lucia e Massimo. I funerali oggi alle 10 nella chiesa San Lorenzo di via Mignone. **[c. v.]**

CIMA MONTA'

I liquami della discarica finiscono nel torrente

Nuovo fuoriuscita di percolato dalla discarica di Cima Montà. I liquami sono finiti nel torrente Lavanestro, provocando un piccolo inquinamento. Non è la prima volta che si verifica l'inconveniente. Sulla questione è in corso da alcuni mesi un'indagine della pretura. **[r. p.]**

ALBISOLA S.

«Intitoliamo il ponte di Grana a Sandro Pertini»

Nel centenario della nascita di Sandro Pertini e Eugenio Montale, gli assessori Massimo Trogu, Piero Corona e Davide Maranzano propongono al consiglio comunale di intitolare a Sandro Pertini il futuro ponte di Grana e a Eugenio Montale la passeggiata a mare di Albisola Capo. La mozione sarà sottoposta al voto il 28 dicembre. **[a. z.]**

Marocchino non in regola arrestato dai carabinieri

Mohamed Ali, marocchino di 20 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Varazze perchè privo di documenti e permesso di soggiorno. Le manette sono scattate in osservanza del nuovo decreto sugli extracomunitari. Il giovane sarà processato per direttissima questa mattina a Savona. **[a. z.]**

Ieri in corso Italia

Tentato furto dall'orefice Messi in fuga

SAVONA. Un orefice ha messo in fuga tre ladri che erano entrati nel suo negozio con l'intenzione di distrarlo e impadronirsi di un «rotolo» di gioielli.

L'episodio è avvenuto ieri mattina, in corso Italia, all'incrocio con corso Mazzini. Erano da poco passate le 11 quando un uomo e due donne, eleganti, aspetto distinto, hanno chiesto al titolare del negozio «L'Orafo» di vedere alcuni anelli d'oro. Il comportamento degli sconosciuti ha, però, insospettito il commerciante di preziosi che ha cercato di attirare l'attenzione di qualche passante. I tre, resisi conto di essere stati scoperti, hanno guadagnato l'uscita in tutta fretta.

Ladri scatenati in città. In piazza Manieli hanno rubato 700 mila lire che Alfonso A., 32 anni, aveva lasciato nel bauletto della moto. In via Zara, invece, i «soliti ignoti» sono saliti su un'auto e hanno arraffato un paio di occhiali. Infine Nadia P., 25 anni, ha denunciato alla polizia il furto del portafogli con 100 mila lire. **[c. v.]**

Il vescovo savonese

«Dedicate una strada a S.E. Parodi»

A un anno dalla morte di monsignor G. B. Parodi i cattolici savonesi propongono di dedicargli una via o una piazza cittadina

SAVONA. Una piazza per mons. Giovan Battista Parodi. Lo sollecitano gli ambienti cattolici savonesi, che hanno inviato la richiesta formale ai capigruppo consiliari. Il vicepresidente del Consiglio, Pietro Santi spiega le motivazioni: «Ci sembra opportuno ricordare la figura del vescovo Parodi ad un anno dalla scomparsa. E' stato una figura tra le più illuminate della chiesa locale e ai cattolici savonesi sembra logico intitolare una strada o una piazza all'indimenticabile mons. Parodi». **[e. b.]**

Giù dal parapetto

Bambina cade sulla spiaggia in via Nizza

SAVONA. Si siede sul parapetto della passeggiata a mare, cade all'indietro e, dopo un volo di un metro e mezzo, finisce violentemente contro il basamento in cemento dello stabilimento balneare.

E' successo, ieri pomeriggio, poco dopo le 14,30, in via Nizza, all'altezza di via Donizetti. La protagonista è una bambina di 14 anni, Sara I., che quando è avvenuto l'incidente era in compagnia dei genitori. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, i tre si sono seduti sopra lo schienale (fatto di tubi) di una panchina, che ha ceduto. La bambina è volato sulla spiaggia.

Prontamente soccorsa dai familiari, Sara I., è stata poi trasportata al San Paolo dove i medici le hanno praticato le cure del caso. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sulla vicenda sono ora in corso indagini da parte della polizia che intende chiarire con precisione la dinamica dell'incidente per verificare l'esistenza di eventuali responsabilità. **[c. v.]**

I pendolari sono tra i più accaniti a protestare per i pesanti disagi che li attendono

Una stazione a «mezzo servizio»

Le Ferrovie hanno in programma di «disattivare» lo scalo di Albisola. In sostanza niente personale e biglietteria a orario ridotto. Preoccupazioni per la presenza di drogati e barboni nelle sale d'attesa

ALBISOLA S. Proteste dei pendolari albisolesi e di tutto l'entroterra, per l'ipotesi di chiusura della stazione ferroviaria e per i disservizi provocati da una drastica riduzione degli orari di biglietteria.

La notizia, ancora ufficiosa, delle decisioni prese dalla direzione compartimentale delle Ferrovie di disattivare la stazione di Albisola a partire dal mese di febbraio (non sarebbe sufficientemente vantaggiosa dal punto di vista economico) ha scatenato le reazioni dei pendolari che lavorano o studiano a Genova o Savona e gravitano sullo scalo ferroviario albisolese.

I più arrabbiati sono i viaggiatori provenienti dall'entroterra: Pontinvrea, Stella, Sassello, Urbe già disagiati per essere costretti a raggiungere la stazione in auto o in corriera, e che dopo la disattivazione della stazione stessa sarebbero costretti a dover andare a prendere il treno a Savona, allungando ulteriormente il tragitto, nel caso dovessero rinnovare l'abbonamento, prenotare una cuccetta, acquistare un supplemento rapido.

«Già adesso siamo in difficoltà - spiegano i pendolari - e abbiamo inviato decine e decine di petizioni per chiedere di ripristinare i vecchi orari. Figuriamoci cosa accadrà con la disattivazione totale della stazione: e l'abolizione dei pochi servizi che ci vengono forniti».

Secondo le direttive romane, gli sportelli della stazione di Albisola dovrebbero rimanere aperti tutti i giorni dalle 6 alle 20,30 ma, per problemi di costi e personale, gli orari sono stati spezzati dalle 6,45 alle 10,30 e dalle 13,45 alle 16,40, mentre nei festivi l'orario va dalle 13 alle 20. Quando la biglietteria è chiusa, i viaggiatori si rivolgono al bar «Mara» di corso Mazzini dove vengono però venduti solo biglietti fino a 200 chilometri di percorrenza e questo anche durante la stagione estiva e nelle festività di Natale e Pasqua, quando aumentano le presenze turistiche.

La disattivazione della stazione ferroviaria, così com'è avvenuto a Celle, preoccupa anche per questioni di ordine pubblico e per la mancanza di assistenza ai viaggiatori che non sapranno a chi rivolgersi in caso necessità o per informazioni relative a ritardi o soppressione dei treni. E' di qualche tempo fa l'episodio di una ragazza colpita violentemente alla schiena da un oggetto lanciato da un finestrino. La giovane è svenuta ed è stato il personale della stazione a soccorrerla e a chiedere l'intervento dell'autoambulanza. Inoltre, il grande rischio sono i barboni e i drogati che potrebbero occupare le sale d'attesa. **[a. z.]**

GRATTA E VINCI

La fortuna sfiora Stella

Nessuno speranza per la quarantacinquenne di Stella che qualche giorno fa, per distrazione, ha gettato nella stufa i 500 milioni vinti con un fortunato biglietto della nuova serie del «Gratta e vinci». La donna, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, aveva acquistato il biglietto al Bar Olimpia, in via Vegerio a Savona. Rientrata a casa ha «grattato» ed è comparso un piccolo Babbo Natale. Non informata sul regolamento del concorso natalizio, la signora di Stella ha gettato il prezioso tagliando nella stufa. Solo qualche giorno dopo, leggendo su un giornale il regolamento della tombola di Natale ha capito di aver gettato via una fortuna: mezzo miliardo. Si è quindi rivolta ai titolari del bar Olimpia chiedendo in quale modo avrebbe potuto dimostrare di aver vinto i 500 milioni. Ma questi, dispiaciuti quanto lei, hanno risposto che per ottenere le vincite non c'è altro mezzo che quello di esibire il biglietto. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Savona, solo sogni in vista del Duemila

Qualche lettore ricorderà le parole del sindaco ing. F. Gervasio in un'intervista a proprio recente, a 'La Stampa': «Sogno una città ricca di zone verdi...».

Il sogno del primo cittadino ha contagiato altri eminenti amministratori pubblici. Tra questi, i sognatori della metropolitana leggera Vado-Albisola frettolosamente proposta in anticipi ai tempi e in alternativa alla più utile ed urgente Aurelia bis (spassosa e pungente la stroncatura del progetto, operata da quella signora, che dalle colonne di questa stessa rubrica, suggeriva l'escavazione di un tunnel sottomarino).

Di lì a poco, altri sognatori proponevano di attrezzare, in modo adeguato, le spiagge liguri per favorire il turismo invernale (forse i proponenti immaginavano spaziosi «igloo» al posto delle comuni e striminzite cabine, onde consentire agli allegri turisti di organizzare pantagrueliche cene. Od ancora, sostituendo le arcaiche ed obsolete docce con fantozziane saune sprigionanti vapore alla «mostruosa» temperatura di 300 gradi).

Fermiamoci al turismo, non è mai capitato di vedere in quale degrado verso la «passeggiata» di corso V. Veneto? (vent'anni di chiacchiera, alternate a faraonici progetti non sono riusciti a dare i natali, nemmeno, al mite topolino salvafacciata). In ultimo, se non erro la notizia è della settimana scorsa, il sogno è un moderno Caronte che vorrebbe traghettare le auto, per mezzo di chiatte, dalla banchina che fiancheggia la Torretta a quella prospiciente dove si erge il silo-parcheggio.

Attenzione, il nuovo secolo incombe minaccioso per le insofferenze etnico-politiche, per l'esodo incontrollato di intere popolazioni, per l'illusione, mai sopita, di un benessere facile da ottenere, ma anche con cittadini assetati di giustizia e pregni di represso risentimento per le umillanti prese in giro.

Politici, sindacalisti, amministratori di enti, imprenditori, donne e uomini impegnati socialmente, gettate l'acredine politica, riponete le smodate ambizioni personali, un'intera città guarda e vi giudica. Riflettete!

Franco Duce, Savona

Un appello al sindaco per il bus Rusca

Ho letto su La Stampa che il signor sindaco farà arrivare 11 cabine per l'attesa del bus (ricordo che io abito alla Rusca). E' un'iniziativa che sarà accolta con soddisfazione. Già una volta, avevo scritto nella «Posta del sindaco» e la mia richiesta è stata esaudita.

Mi permetto di far notare che due corse al giorno sono pochine, una alle 11,30 e l'altra alle 18,40. Sarebbe l'ideale mettere ancora una corsa a metà mattino e l'altra a metà pomeriggio.

E un'altra cosa che ritengo importante: il bus che parte da noi alle 15,10 fa solo le tre fermate della Rusca alta, non torna in città, lo stesso bus sta fermo un'ora e mezza a Lavagnola. Penso che se tornasse giù sarebbe certamente più usato.

Ida Cerisola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza.

Andora: 85.344 (Croce Bianca).

Laigueglia: 630.231 (Croce Bianca).

Alassio: 640.089 (Croce Rossa); (Croce Bianca)

Albenga: 50.348 (Croce Bianca)

Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Cavagnari: via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale: via Diaz 64, tel. 851.923.
Dello Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrara, c. Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Mitta Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISOLA
Fontana: via Bigliati 24, (telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manicelli: via Roma 75, tel. 503.655.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 83, tel. 980.032.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Nuova: Piazza Palestro 2, tel. 668.213.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, telefono 564.017.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, tel. 628.021.
QUILIANO
Comunale: via Roma 55, tel. 880.209.
VARAZZE
Trinchieri: corso Matteotti 45, telefono 934.652.

DI...

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Pietra Ligure: numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 19

NATI. Sara Giusto, Sonia Kertalli.
MORTI. Giorgio Pfannenstiel, 66 anni, Albisola Superiore, largo Arcobaleno. Stamani alle 8,45. Pietro Viazzi, 81 anni, Savona, via Chiappino 16. Stamane alle 9,45. Raimondo Eleuteri, 81 anni, Savona, piazza Cavalotti 4. Stamani alle 8,45, chiesa di S. Pietro, via Untoria. Mauro Codino, 48 anni, Savona, via Firenze 44. Stamani alle 10, chiesa di via S. Lorenzo. Sergio Zecca, 74 anni, Varazze, via Mameli 4. Stamani alle 9,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale l'avviso per i candidati del concorso da dattilografo dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno, varato il 20 febbraio 1995. I candidati che hanno presentato domanda per gli 11 posti previsti in Liguria dovranno sostenere la prova a Genova, alla Fiera Internazionale, Padiglione B, 2° piano in piazzale Kennedy, il 24 e 25 gennaio.

La Direzione e i Dipendenti tutti della Società Italiana per il Gas - Area Nord-Ovest e Gruppo Esercizi Savonese, profondamente commossi per la perdita del caro collega

Mauro Codino

sono vicini ai familiari in questo momento di grande dolore
— **Savona, 19 dicembre 1995.**

APPUNTAMENTI

Decorazioni floreali natalizie

Oggi pomeriggio al Garden club Tardy Benech si svolgerà una lezione del corso di decorazione floreale dedicata agli addobbi natalizi. Per informazioni occorre telefonare al numero 616721. **[e. b.]**

SAVONA

Lezioni di astronomia al Nautico

«Le meraviglie del cielo». Questo il tema della conferenza che terrà questo pomeriggio il professor Iaccarino all'associazione «Anziani in movimento». L'appuntamento è per le 15 al Planetario dell'istituto nautico «Leon Pancaldo». **[e. b.]**

Concerto di Natale alle Fornaci

Questa sera alle 21 nella chiesa di Nostra signora della Neve alle Fornaci si svolgerà il concerto del «Coro Manzino». In programma numerosi brani di repertorio lirico, da Rossini a Verdi a Donizetti. **[e. b.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Studenti in piazza, al Classico ultimi due giorni di autogestione

Savona: domani la fiaccolata e via ai sit-in in piazza Sisto

Corsi alternativi, un successo

L'autogestione al liceo classico? «Ma i media non l'hanno capita»

Ho avuto l'impressione che la nostra protesta sia stata pubblicizzata dai media più per il dissidio tra studenti, preside e collegio docenti che per lo spirito e la convinzione di chi ha creduto veramente di fare una protesta. Ma io credo che l'aspetto che doveva essere messo in evidenza erano i motivi reali della contestazione. In Italia c'è un grande bisogno di «nuovo», le istituzioni rappresentano il «vecchio», dunque un modo di pensare e di vivere conforme a regole e schemi fissi.

La scuola ci insegna a obbedire, a incamerare dati e nozioni, ci insegna le tragedie greche e le guerre romane, e nulla ci spiega a proposito di tragedie ben più gravi. Il due terzi del mondo - ad esempio - che lottano contro la fame. Non ci dice nulla di paesi in cui una protesta come la nostra avrebbe come conseguenza per chi la conduce anni di carcere, torture e spesso anche la morte.

Nella scuola di oggi non ci sono spazi per l'autonomia, la libertà di iniziativa e la creatività. Secondo me le strutture didattiche attuali impediscono alla maggioranza dei ragazzi di interpretare la realtà attraverso strumenti propri, a causa di programmi inadeguati e superati.

Noi ragazzi speravamo che il desiderio di riforma potesse coinvolgere l'intera scuola, professori compresi. L'istituzione ci ha proposto ancora una volta di rientrare nelle «regole». Io non voglio assomigliare a questo tipo di professori, gli stessi che non hanno accettato o condiviso il nostro desiderio di riforma. Noi giovani, anche i giovanissimi abbiamo potuto, grazie all'autogestione, dimostrare di essere ricchi di risorse, idee, iniziative e interessi. Soprattutto ci siamo sentiti uniti e abbiamo preso ogni decisione attraverso il dialogo.

Bella Abbate

SAVONA. Fiaccolata (domani sera, se qualsiasi tempo) e sit-in in centro. La protesta degli studenti savonesi non accenna a rientrare: domani, venerdì e sabato, in piazza Sisto IV a partire dalle 16,30 anche a sera. Anzi ad oltranza. Altra novità. Il liceo classico Chiabrera, dopo l'assemblea, ha deciso di proseguire l'autogestione sino a domani.

Spiega, in un comunicato, l'Unione studentesca: «Nella fiaccolata, in cui tutti gli studenti entreranno a stretto contatto fra di loro, ognuno parteciperà con una propria idea e un proprio pensiero, che metterà a disposizione di altri ragazzi, che a loro volta faranno lo stesso, al fine di poter creare un'idea».

E ancora: «Non siamo disposti ad accettare gruppi violenti, cioè persone che credono che solo chi urla più forte ha il diritto di parlare. Chi la pensa così si stia lontano, noi vogliamo far valere le nostre idee in modo diplomatico, in modo che tutti possano dir la loro, la violenza non serve».

La protesta, dunque, andrà avanti anche durante e dopo le vacanze. E ora entrano in scena i genitori. Molti preoccupati per il protrarsi di una protesta che, nata in ritardo, rischia di chiudersi fuori tempo rispetto alla realtà nazionale.

[m. nu.]

La replica degli «irriducibili»

Scientifico, problemi e proposte meglio affrontarli a viso aperto

Nella pagina della scuola di mercoledì scorso era comparso un intervento di due studenti del liceo scientifico Grassi, contrario ad autogestione-occupazione che nel frattempo si erano concluse. Per rispettare la «par condicio», pubblichiamo integralmente la replica di chi, al contrario, ha creduto e crede nella protesta contro la riforma Lombardi.

.....

Rappresentiamo quei «duri» e «irriducibili» studenti dell'«Orazio Grassi» chiamati in causa da Franco e Angelo nella lettera pubblicata il 13 c.m. Innanzitutto contestiamo la forma indiretta con la quale i nostri compagni hanno esposto le loro idee: avremmo senza dubbio preferito un faccia a faccia, più franco nei nostri confronti. E' nostra intenzione, inoltre, rendere note le posizioni da noi assunte riguardo gli argomenti da essi toccati: le motivazioni e l'entità della protesta e la fantomatica impossibilità di dissociarsene.

Occupazione e autogestione sono finite ma al «Grassi» prosegue il dibattito fra gli studenti

E' infatti errato definire «irreali» le ragioni che ci hanno indotto a protestare: se davvero continuiamo a pensare che l'unico motivo per cui manifestiamo sia quello di saltare la scuola, allora come si potrebbe spiegare la presenza di un buon numero di ragazzi che perdura nell'occupazione anche oltre le 12,50? Quando potremo ottenere la credibilità che tanti ci negano, se già all'interno del movimento studentesco c'è chi critica in modo puramente distruttivo? Inoltre non si può parlare di disinformazione ,da parte dei rappresentanti, dal momento che un'intera assemblea di istituto (che, ricordiamo, è facoltativa) è stata finalizzata all'illustrazione dei motivi e delle «oscure iniziative» che avremmo in seguito intrapreso: è impossibile esprimere un giudizio su qualcosa di cui non si è a conoscenza. Così, facendo, non solo si mette in cattiva luce l'operato dei rappresentanti, ma si fomenta inevitabilmente la polemica che Franco e Angelo non vogliono scatenare! Non vogliamo altresì tacere circa il presunto ostacolamento alla partecipazione alle lezioni; la stessa presidenza ha reso noto con precisione alle famiglie quali sarebbero state le norme a cui attenersi, fra le quali citiamo testualmente: «per tutti coloro che lo vorranno sarà garantito il regolare svolgimento delle lezioni». Dimostrano il rispetto di questa norma le non poche classi che garantiscono anche ad un solo elemento la possibilità di seguire il programma scolastico senza eccessive cause di distrazione.

Alla base del regime democratico c'è il rispetto delle reciproche opinioni: pertanto, come coloro che protestano garantiscono inequivocabilmente il «regolare svolgimento delle lezioni», così coloro che decidono di esercitare il proprio diritto allo studio siano quantomeno tenuti ad accettare le posizioni altrui.

Andrea Poggio, Emidio Bilotta, Marco Meloni, Elisa Moretti, Paola Poggi, Simone Venturelli

«I Coribanti»

Laboratorio teatrale al Classico

SAVONA. Quest'anno i lavori de «I Coribanti», l'ormai collaudato laboratorio teatrale del classico, sono iniziati con ampio anticipo, già durante la settimana «prescolastica» dedicata ai corsi di recupero e approfondimento. Questa scelta del coordinatore della compagnia, Silvano Godani, è stata indotta dalla particolare ambizione del nuovo progetto: interpretare una sceneggiatura scritta dagli studenti ed ispirata a Pascoli, Carducci e D'Annunzio. I ragazzi hanno quindi già lavorato sui tre autori, per averne una conoscenza dinamica ed aperta alla fatica della sceneggiatura, che impone una sensibilità autentica nei confronti dell'individuo prima che dell'artista. Infatti, probabilmente, il materiale più propriamente letterario (quelle poesie che nella maggior parte dei casi gli studenti ricordano come orribili cantilene) verrà diluito e reso meno impegnativo all'ascolto da «esercizi di stile», magari poco ortodossi alla portata dell'opera trattata. **[a. r.]**

Venerdì 22 una serata di musica e ballo contro tutte le droghe

La magica festa degli studenti prevendita a quota settecento

QUILIANO. Prevendita a quota «quasi» settecento. Procede con estremo successo in tutte le scuole savonesi la vendita dei biglietti per la festa del dicembre al palasport di Quiliano con i dj Gigi D'Agostino e Gian Luca Erre, vocalist Fabio Madda.

Stiamo affrontando gli ultimi problemi burocratici. A proposito: si parla tanto di aiutare i giovani ma, ogni volta che ci si prova a fare qualcosa piovono ostacoli di tutti i generi. Non appena ne risolviamo uno, eccone spuntare un altro all'orizzonte. Un gioco estenuante: noi però resistiamo a pressioni, manovre oblique, strane voci e subdole calunnie sulla capacità di noi giovani di organizzare qualcosa senza l'aiuto di tornaconti di nessuno, a parte il Comune di Savona, la Provincia, Radio Savona Sound, un nutrito ed entusiasta gruppo di sponsor, i rappresentanti d'istituto e La Stampa che ci stanno dando veramente una mano. E la festa si farà. Ringraziamo ancora una volta il prefetto e la dottoressa Valentini, sempre della prefettura. Ci stiamo facendo una cultura sui materiali ignifughi, sulle norme per quali un palazzetto - per esempio - può o può essere utilizzato per feste ma anche per altro. A volte abbiamo la sensazione di trovarci di fronte a un muro di gomma. Una parte dell'incasso sarà destinata in beneficenza, in particolare alla piccola di Finale, colpita da rara malattia. Vorremmo infine rassicurare tutti che la nostra festa mette al bando tutte le droghe, tutta la cultura distruttiva legata agli stupefacenti. Saranno solo cinque ore di musica e di ballo. E stop.

Ivan e Pino

BORSE DI STUDIO

Coperte per la Bosnia

I genitori delle elementari «XXV Aprile» hanno invitato i bambini a fare qualche piccola rinuncia per comprare coperte da mandare in Bosnia. Nell'ambito di una manifestazione per la pace, sono state consegnate 150 coperte al dottor Mario Pera che avrà l'incarico di portarle a destinazione. Hanno aderito anche i genitori della materna «Giribone». Da Savona a Loano. Grazie alla borsa di studio di 8 milioni istituita da Angela e Gianna Ferrari per ricordare il nipote Luigi, studente dell'Itg di Loano deceduto nel '95 in seguito ad un incidente, alcuni allievi della scuola verranno premiati. Si vuole così non solo ricordare la memoria dello scomparso, ma sottolineare il valore dell'impegno scolastico. Eva Prati, Bruno Berro, Pierantonio Mazzocco, Luca Orso, Davide Pedullà, Luigi Revetria e Tiziana Rizzo sono gli studenti che alle 10, riceveranno dalle mani del preside Paolo Camoirano il premio. **[a. r.]**

FACCIA A FACCIA CON GLI ATTORI

Incontro dietro le quinte col regista-attore Tato Russo e il direttore del Chiabrera Roberto Bosi

Settant'anni dopo, resiste il mito di Brecht

Storie di criminali e borghesi in una splendida «Opera da tre soldi»

SAVONA. E' strano incontrare nel suo camerino un attore che fino a poco tempo prima si è visto sul palcoscenico del teatro a recitare la sua parte; certo, sembra proprio un'altra persona. E' così che abbiamo trovato Tato Russo, seduto davanti allo specchio a pettinarsi. Ma quando ha cominciato a parlare ci siamo resi conto che era proprio lui l'attore che avevamo applaudito con calore. L'anno scorso si aveva intrattenuto con il «Sogno» una notte di mezz'estate», di Shakespeare; quest'anno ha portato in scena «L'opera da soldi» di Bertolt Brecht. Tato Russo che, oltre a essere il regista, interpreta anche la duplice parte di Machie Messer, delinquente e ladro, e di Gionata Geremia Peachum, proprietario di un negozio di strumenti musicali, ci racconta divertito che nel 1928, anno di stesura dell'opera, tutti si aspettavano un fallimento: al contrario fu così tanto che a Berlino tenne cartellone per circa un anno. L'opera è ambientata a Londra, dove il signor Peachum ha un laboratorio e vende abiti e accessori ai mendicanti. Sua figlia Polli si sposa con Mackie Messer, boss di una banda di ladri e assassini e molto amico del capo della polizia. Dopo un susseguirsi di colpi di scena la conclusione è lieto fine è assicurata. Ma l'opera proposta da Tato Russo è un po' diversa dall'originale. Per esempio nel testo brechtiano molte scene sono spiegate da cartelloni, mentre noi abbiamo potuto ascoltare un cantastorie. L'ambientazione è uno dei cambiamenti più evidenti; infatti il regista ha preferito sostituire Londra con un'America multietnica, dove convivono le varie comunità di emarginati: napoletani, tedeschi, francesi e spagnoli. Ciò che colpisce di più il pubblico è però il fatto che due personaggi, apparentemente tanto diversi, siano interpretati dallo stesso attore. Tato Russo dice che questa scelta deriva da due motivazioni fondamentali; tutto perché, secondo Brecht, ogni criminale (come Mackie Messer) vuole essere un borghese, mentre ogni borghese (Peachum) è un po' dentro di sé un criminale, e per questo entrambi i personaggi sono due facce della stessa medaglia. Inoltre, secondo il regista, un attore non è un personaggio, ma lo mostra soltanto; deve narrare una storia, non viverla. Unificando due personaggi, l'attore è a non immedesimarsi troppo in un'unica parte. Brecht riteneva che il teatro fosse un luogo di insegnamento, dove il pubblico non dovesse essere coccolato dolcemente, ma richiamato dalla sua eterna pigrizia. Per questo ogni personaggio è spesso interrotto da canzoni che richiamano lo spettatore e lo fanno riflettere. La musica che accompagna i testi, forse più famosa dell'opera per i dischi incisi da cantanti famosi, è di Kurt Weill e per suonarla Tato Russo ha portato in sala 14 musicisti. Roberto Bosi, direttore del teatro, spiega infine che l'allestimento della scenografia ha richiesto più tempo del solito data la sua complessità.

Elisa Moretti, Sara Nalbi Roberta Marenco

Roberto Bosi direttore del teatro Chiabrera di Savona

L'«Opera da tre soldi» al Chiabrera

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

L'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi - Confcommercio - della Provincia di Savona, formula agli operatori e a tutta la cittadinanza i più sentiti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

TESSERAMENTO

E' in corso il tesseramento Confcommercio per l'anno 1996. Le iscrizioni e il versamento della quota associativa possono essere effettuati presso tutte le Ascom della provincia. L'adesione a Confcommercio offre non pochi vantaggi. Tra tutti spicca il servizio di assistenza e consulenza offerto a tutti gli operatori sui temi e sui problemi che più interessano la categoria. Non mancano poi agevolazioni e convenzioni con enti ed istituti vari.

RINNOVO LICENZE

Come ogni anno entro il 31 dicembre debbono essere rinnovate le licenze. Quest'anno poi, cadendo il 31 in giornata domenicale, i pagamenti debbono essere effettuati entro sabato 30. Ambulanti, pubblici esercizi, affittacamere, titolari di alberghi, esercenti sale da ballo, commercianti in oggetti preziosi e altri operatori interessati al rinnovo possono rivolgersi per il disbrigo delle pratiche agli uffici della Confcommercio e delle Ascom, presenti su tutto il territorio della provincia.
Ricordiamo che chi non provvede al rinnovo delle licenze ed ai relativi versamenti entro la scadenza indicata incorre in pesanti sanzioni amministrative.

EXPO' SAVONA 1996

Anche il prossimo anno si terrà la grande manifestazione fieristica organizzata dall'Ascom di Savona. La società Metropolis, che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie, ha infatti rinnovato per tre mesi, dal 1° febbraio alla fine dell'aprile '96 la concessione all'Ascom delle aree antistanti il Palazzo di Giustizia, tradizionale sede dell'Expò. L'edizione di quest'anno, che si terrà dal 22 al 31 marzo '96, registrerà alcune importanti novità ed ospiterà un numero ancor maggiore di stands ed espositori. Expò Savona si pone come punto di riferimento per tutte le aziende della provincia che desiderano farsi conoscere ad un altissimo numero di nuovi, potenziali clienti.

GLI IMPEGNI DELLA CONFCOMMERCIO SAVONESE

Dopo la grande assemblea provinciale del 13 novembre scorso, che ha segnato una svolta nell'attività della Confcommercio savonese, l'Unione Provinciale guidata da Vincenzo Bertino ha dato il via ad una serie di iniziative e di interventi rivolti a concretizzare le richieste e gli impegni venuti dall'incontro autunnale.
Riunioni e colloqui ai più diversi livelli si susseguono sia a Savona che negli altri centri della provincia ed hanno, tutti, come obiettivo la concretizzazione delle attese del comparto del terziario che chiede una maggiore considerazione da parte dello Stato e degli Enti Locali e quindi maggiori sostegni per evitare che la grave crisi economica che ha investito *la provincia crei ulteriori situazioni di difficoltà per il commercio*, il turismo e i servizi.
Contatti si sono avuti con i rappresentanti del Governo e con i principali Comuni e già si stanno registrando i primi risultati, è aumentata la vigilanza contro l'abusivismo, sono stati intensificati i controlli tesi a combattere la microcriminalità, e impegni specifici sul rilancio delle attività commerciali sono stati presi in particolare dalla Regione Liguria. Nei primi mesi del prossimo anno dovrebbe essere fra l'altro pronto il progetto pilota per favorire la creazione dei "centri integrati di via". Una richiesta questa che era venuta precisa dalla relazione del Presidente Bertino.
Su questa linea il grande impegno continuerà a muoversi la Confcommercio pienamente sostenuta dalle associazioni e sindacati di categoria e da tutti gli operatori.
Recentemente a Roma si è svolta l'assemblea nazionale della nostra Confederazione le cui richieste al Governo sono state in parte recepite. E ci riferiamo in particolare alla "finanziaria" che prevede una serie di finanziamenti per lo sviluppo e l'innovazione, per il credito agevolato e per l'imprenditoria giovanile. Sono previsti anche incentivi per il part time e agevolazioni fiscali.

ATTIVITA' DELLE ASCOM

Nonostante la situazione di disagio economico sono aumentate le iniziative delle Ascom per favorire il rilancio turistico-commerciale e della riviera. Ovunque, in questo periodo natalizio le nostre città ed i nostri paesi appaiono più vivaci, più allegri, più... illuminati del solito.
Lo si deve esclusivamente - bisogna dirlo - all'impegno ed all'inventiva degli operatori commerciali che hanno "pagato" in prima persona le luminarie, gli addobbi, gli alberi di Natale e le tante manifestazioni che già si sono svolte e si svolgeranno nei prossimi giorni. Impossibile elencarle tutte.
Per quanto specificatamente riguarda la vita delle Ascom e dei Sindacati, da registrare l'assemblea generale di Andora, la festa degli operatori di Varazze che si è tenuta presso la scuola Alberghiera.

GELATIERI A RIMINI PER IL SIGEP

Anche quest'anno il Sindacato Gelatieri guidato da Sergio Lobrano sta organizzando una visita studio al Salone Internazionale della Gelateria e Pasticceria. La partenza è prevista per lunedì 22 gennaio ed il rientro avverrà mercoledì 24. Tutti gli interessati possono prenotare la loro partecipazione telefonando alla Confcommercio - tel. 019/821.905 oppure al Presidente Lobrano - tel. 019/990106.

CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA

Con il prossimo 1° gennaio diverrà obbligatorio versare all'Inps un contributo del 10% su redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa svolta senza vincolo di subordinazione, dall'attività di vendita a domicilio nonché dall'esercizio di arti e professioni.
I sostituti d'imposta sono tenuti a versare all'Inps il contributo entro il 20 del mese successivo a quello in cui avviene la corresponsione del compenso.
Dal primo gennaio 1996 i datori di lavoro, all'atto dell'assunzione, sono obbligati a consegnare ai lavoratori una dichiarazione firmata sulla quale dovranno essere indicati i dati della registrazione effettuata sul libro matricola in uso.

RIVENDICAZIONI DEI PUBBLICI ESERCIZI DI SAVONA

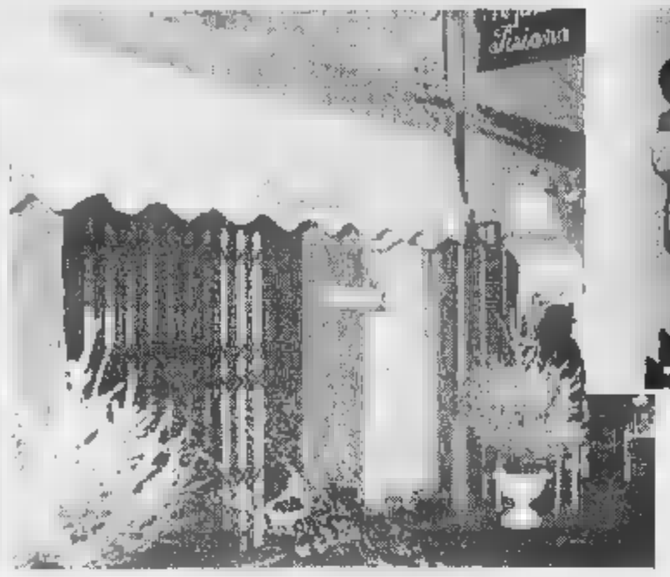
La Fipe della città di Savona guidata da Pasquale Tripodoro, dopo una lunga battaglia legata alla tassa sui superalcolici, ottenendo i risultati sperati. E' infatti di questi giorni la notizia della restituzione delle somme sui superalcolici pagate a suo tempo ma non dovute. Si sta altresì seguendo la problematica legata al pagamento della tassa Tv per i pubblici esercizi per la quale la Cassazione ha avanzato delle riserve.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede di Piazza della Rovere 1 - Savona - Tel. 019/821905.

I RETROSCENA DEL DELITTO DI BORGHETTO

Gli investigatori sono convinti che Porcella sia l'assassino. Ieri l'autopsia per la vittima

«Non sono stato io, l'hanno uccisa»

L'orefice, in stato confusionale, adesso si difende



Nella foto a sinistra il presunto omicida Antonio Porcella, a destra la vittima Maria Gabriella Cappai. A fianco l'oreficeria dell'uomo nel centro storico di Borghetto, sopra il cadavere della donna portato via dall'appartamento

BORGHETTO S. SPIRITO. «Non sono stato io ad uccidere, quando sono entrato in casa lei era già morta sul letto, ero confuso, non ricordo...» E' il modo in cui Antonio Porcella, 55 anni stimato orefice di Borghetto, si sarebbe difeso dall'accusa di aver ucciso a coltellate l'ex fidanzata, Maria Gabriella Cappai, 42 anni di Cagliari, da anni residente a Borghetto dove lavorava come assistente all'«Acli di Como», sul lungomare, un pensionato per anziani. L'impressione è che il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non creda a questa versione. «L'uomo non nega il fatto ma non ricorda», era stato il commento del giudice dopo il primo interrogatorio. Antonio Porcella ha forse agito in un raptus di follia. Ci sarebbero molti elementi che confermano che è stato lui a colpire con almeno dieci coltellate la donna nel letto della sua abitazione al quarto piano del condominio di via IV Novembre a Borghetto.

Il movente del delitto potrebbe essere stata la decisione della vittima di chiudere definitivamente il rapporto con Porcella. Lei lo aveva confidato ad alcune amiche. Lo stesso orefice avrebbe confessato le sue ansie e i suoi problemi al parroco don Pietro Stalla. E' proprio il sacerdote il primo che ha raccolto la sua «confessione» lunedì alle 14,30. In mattinata Antonio Porcella aveva partecipato al funerale della madre a Albenga.

Ieri è stata eseguita, all'obitorio del Santa Corona di Pietra, l'autopsia sul corpo della donna. La dottoressa Silvana Mazzone ha eseguito il lungo esame dalle 11,30 alle 14,45. All'uscita non ha voluto dare spiegazioni. C'è però la conferma che la vittima è stata raggiunta, in rapida sequenza, da almeno una decina di coltellate in varie parti del corpo: dall'addome alla schiena. I colpi mortali sono stati più di uno. Resta difficile stabilire l'ora e il giorno esatto del delitto. I termosifoni all'interno dell'appartamento hanno accelerato i processi fisiologici. Antonio Porcella ha denunciato il fatto nel pomeriggio di lunedì ma è da giovedì sera che nessuno vede più Gabriella Cappai. La donna, quella sera, aveva incontrato l'uomo sotto casa. Lo ricordano alcune amiche, fra le quali Wanda Bailini e Sonia Nicheli. Spiegano: «Giovedì lui l'aveva invitata per una pizza per chiarire alcune cose. Lei aveva più volte espresso l'intenzione di lasciarlo. Sabato doveva incontrarsi con noi. Non l'abbiamo vista. Ci siamo preoccupate ma al tempo stesso non abbiamo dato troppo peso a questa sua assenza. Maria Gabriella era infatti molto riservata».

Da venerdì scorso si perdono le tracce della vittima. In quel giorno muore, per malattia, la madre del presunto omicida, Maria Usanna vedova Porcella.

Maria Gabriella Cappai potrebbe essere stata uccisa la mattina di sabato. E' un'ipotesi che troverebbe conferma nel racconto di una vicina di casa di Antonio Porcella. Alle 7 di quella mattina ad ascoltare urla di una donna e alcune minacce è una turista che abita nel condominio dell'orefice, Ines M. di Brescia. Ha raccontato: «Ho ascoltato le urla, non sono certa da dove venivano, non mi sono preoccupata più di tanto. Non è la prima volta che c'è qualcuno che litiga nel palazzo. Oltre tutto io sono senza telefono. Non ho avvertito nessuno». Sembra che dall'autopsia non ci sia però la conferma dell'ora del delitto. L'alloggio in cui è avvenuto l'omicidio era sufficientemente riscaldato e questo fatto non aiuta i periti a stabilire la data esatta del delitto. Certamente è l'omicida è l'orefice l'uomo ha tenuto in casa per un periodo compreso fra 36 e tre giorni il cadavere della donna prima di convincersi a raccontare tutto al parroco. Quest'ultimo ha subito avvisato lo studio legale Mastrogiorgio. L'avvocato Mariacarla Calcaterra ha parlato con l'uomo prima dell'arrivo dei carabinieri.

L'autopsia dovrà dare altre risposte agli inquirenti. Resta da stabilire, ad esempio, se prima del delitto sia avvenuto qualcosa che ha provocato il fatto. Non è da escludere che ci sia stata una colluttazione fra la vittima e il suo assassino. Sotto le unghie della donna sarebbero state trovati alcuni capelli. Sulle mani di Antonio Porcella ci sarebbero dei graffi sospetti, forse sono stati i gatti a provocarli. Sembra confermato un altro fatto. Porcella, in stato confusionale secondo la sua stessa tesi, ha ucciso anche il gatto nero ed altri miei a cui era molto affezionato che si trovavano nell'appartamento sopra alla sua oreficeria in via Roma, il centro storico di Borghetto. Antonio Porcella lasciato dalla donna che amava con molta gelosia e con la madre morente e con gravi problemi economici sarebbe rimasto sconvolto. Nell'appartamento sono stati trovati anche dei biglietti dove l'uomo annuncia l'intenzione di uccidere la fidanzata. Per gli investigatori una «mossa» per essere giudicato infermo di mente.

Augusto Rembado

Il racconto delle amiche della vittima

«Maria Gabriella, timida e dolce. Ci mancherà»

I carabinieri davanti all'abitazione dove è stata uccisa Maria Gabriella. Nel riquadro Wanda Bailini, amica della vittima

BORGHETTO S.S. «Non è possibile che sia successa una cosa del genere. Antonio era una persona mite non può aver fatto male a nessuno, neppure ai suoi gatti». In molti a Borghetto, in via Roma dove l'orefice aveva il suo negozio, e nel condominio San Giuseppe, fra l'Aurelia e il lungomare, sostengono questa tesi. Antonio Porcella è riservato, schivo, forse un po' lunatico, ma è descritto come un brav'uomo. I suoi affari non andavano a gonfie vele ma non aveva mai creato problemi a nessuno. E' la descrizione che fanno molti che lo conoscono. L'uomo viveva da solo da anni a Borghetto. Si era sposato ma il matrimonio era presto finito con l'annullamento. Frequentava spesso la parrocchia di San Matteo che si trova a pochi metri dal suo negozio. Don Pietro Stalla, che aveva conosciuto quando il sacerdote era viceparroco a San Michele, ad Albenga, era un suo confidente, un punto di riferimento. In passato era stato fra i fondatori della società di softball. Chi lo conosce ricorda anche i suoi malanni fisici e i suoi dolori alle gambe.

Da venerdì mattina l'oreficeria è rimasta chiusa. Sabato è comparsa la scritta «chiuso per lutto» per la morte della madre dell'orefice. Ieri mattina sono arrivati i carabinieri che hanno messo i sigilli al negozio e all'appartamento sovrastante dove l'uomo teneva i gatti. «Aveva una passione quasi morbosa per gli animali», ricordano ancora i vicini. Giovedì sera Antonio Porcella era ad Albenga. Secondo alcuni vicini avrebbe avuto un incidente stradale, non grave. Sarebbe finito contro un palo con la sua auto. Questo particolare con quanto è successo nei tre giorni successivi è al vaglio degli inquirenti per ricostruire la personalità del presunto omicida.

La madre, Martina Usanna, era molto conosciuta ad Albenga dove gestiva un negozio di calzature nel centro storico, in via Bernardo Ricci.

«Timida, dolce e riservata», in questo modo le amiche e le colleghe di lavori ricordano la vittima Maria Gabriella Cappai. La donna lavorava a Borghetto nel pensionato del lungomare per 11 mesi all'anno, poi tornava dalla madre a Ballai in provincia di Cagliari. Il suo rapporto con Antonio Porcella durava da circa 14 anni. Aveva deciso di lasciarlo già da fine . «Aveva in mente un altro, ma era solo nella sua fantasia, non c'era in realtà un altro vero rapporto», ricordano le amiche Wanda Bailini e Sonia Nicheli. Aggiungono: «Spesso la sera ci si incontrava per raccontarci le nostre storie e i nostri problemi. Lei era la più dolce. Ora non c'è più e ci mancherà. I funerali non sono ancora stati fissati. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Presentate ieri a Ranzi le in coltura idroponica

Primi risultati incoraggianti per la coltura «fuori suolo» delle rose. Un esperimento, unico nel suo genere, si sta svolgendo a Ranzi di Pietra, nelle dell'azienda Franco Borgallo. Ieri c'è stata una dimostrazione del sistema di coltura idroponica. [a. r.]

LOANO

Ieri i funerali di Dante Olio segretario a Pietra Ligure

si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa dell'Immacolata di Loano, i funerali di Dante Olio, 70 anni. Dante Olio è stato per molti anni segretario comunale a Pietra Ligure e Albenga. E' deceduto lunedì in ospedale a Genova. [a. r.]

FINALE L.

Sale la tensione alla Piaggio per le notizie da Roma

Grande spiegamento di forze, l'altra mattina, di fronte alla Piaggio. Per le notizie negative in arrivo da Roma si temeva un'altra manifestazione delle maestranze che sono rimaste in fabbrica. [a. r.]

FINALE L.

Un furto di mobili d'arte denunciato a Varigotti

Furto di mobili d'arte, per un valore di circa 40 milioni, in una casa di Borgo Pino. Il fatto sarebbe avvenuto fra il 10 e il 13 dicembre. La denuncia è stata presentata da Paolo Grassi, 42 anni, abitante a Bastia d'Albenga. [a. r.]

L.

Vandali in Comune forzate le serrature

Atti vandalici la scorsa notte in Comune a Borghetto. Ignoti hanno forzato alcune serrature senza rubare nulla. Con ogni probabilità i vandali si sono fatti chiudere dentro a palazzo civico al termine del Consiglio comunale. [a. r.]

LOANO

Per incendio di un cantiere giovane rinviato a giudizio

Vincenzo Furnari, 25 anni, è stato rinviato a giudizio per aver dato fuoco, la scorsa estate, ad un cantiere edili di via Mazzini. [m. br.]

FINALE

Macellaio nei guai col fisco per un'evasione milionaria

Bruno Trinchero, macellaio Alassio, è finiti nei guai per una presunta evasione fiscale di 300 milioni. Nois con il fisco anche per Angela Carminati Albisola. [m. br.]

La tassa di soggiorno contestata da Marchiano

Alassio, gli albergatori dicono no alla «gabella»

ALASSIO. «La posizione dei duemila albergatori liguri nei confronti della proposta di reintrodurre l'imposta di soggiorno è di netta e di totale opposizione». Così afferma Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori, che aggiunge: «Gli stessi Comuni, che a livello nazionale avrebbero sollecitato la reintroduzione tramite la Finanziaria 1996, conoscono le difficoltà delle nostra categoria e sanno delle continue domande di hotel che intendono trasformarsi. Essi dovrebbero essere i primi, unitamente alla Regione, a far rientrare la proposta».

Gli albergatori sottolineano come l'imposta sia contraddittoria ed iniqua, dal momento che le località turistiche spendono soldi in promozione per convincere la clientela a venire in vacanza e poi gli operatori della ricettività dovrebbero imporre la gabella.

L'imposta di soggiorno finanziava un tempo i bilanci delle aziende di soggiorno. Per almeno vent'anni se ne richiese l'abolizione che arrivò finalmente cinque anni fa.

Spiega Marchiano: «La nostra associazione a livello nazionale, la Federalberghi, ha già sensibilizzato Dini e il ministro Fantozzi esprimendosi contro una imposta che "umilia il turismo e la destinazione Italia". Il nostro presidente nazionale Ramondetti ha aggiunto: "Noi albergatori non vogliamo essere esattori di nessuno nè tantomeno passare per furbi con gli stranieri, abituati, a loro, a tariffe onnicomprensive"».

Se esiste la necessità di contare su entrate che servano per propagandare il settore, allora, dicono gli albergatori, applichino una aliquota suppletiva all'Iciap in modo che tutte le attività che vivono di turismo contribuiscano. [r. sr.]

Presidente dell'omonima azienda, leader nel settore della frutta secca

Albenga festeggia Gin Noberasco

Compie novant'anni il decano degli esportatori

ALBENGA. Pier Luigi Noberasco, presidente dell'omonima azienda leader in campo internazionale nella produzione e distribuzione di frutta secca, compie oggi novant'anni. Un traguardo raggiunto conservando lucidità, voglia di darsi da fare e, per quanto possibile, prestanza fisica. Noberasco, che i vecchi albenganesi conoscono come «Gin», ha fatto pervenire agli amici una commovente lettera con la sintesi di una vita di lavoro, di successo e di grandi soddisfazioni. Soprattutto rende gradita la novantesima candelina la certezza di aver effettuato piena riuscita il passaggio dell'azienda, installatasi nei nuovi stabilimenti di regione Bagnoli nel 1967, ai figli Marina, Gian Benedetto, Pier Luigi junior e Gabriele (con i nipoti pronti anch'essi ad entrare sulla scena commerciale).

I Noberasco si stanno quindi avvicinando alla quarta generazione. Il capostipite fu Benedetto, classe 1878, che ebbe le intuizioni che poi il figlio Pier Luigi, entrato nella ditta nel 1920, seppe sviluppare passando dalla fase artigianale a quella industriale. Fu l'oggi novantenne Noberasco a trasformare la conduzione della ditta, con sede inizialmente in via dei Mille, secondo metodi manageriali. Con l'inserimento in ditta dei figli, la Noberasco si è infine specializzata nel settore della frutta secca, lasciando il settore primario delle primizie orticole.

Gin Noberasco presidente dell'omonima azienda di Albenga compie oggi novant'anni

Pier Luigi Noberasco ha sempre dimostrato interesse e disponibilità per la cultura, assumendo numerose iniziative nel settore dell'editoria e del restauro di monumenti storici. Nel 1992 gli attribuita presso l'Università di Genova la laurea Honoris Causa non solo per la sua attività commerciale ma per il grande contributo dato all'asssociazionismo degli esportatori importatori italiani.

Grande laboriosità, assoluta serietà commerciale, un notevole fiuto per gli affari le caratteristiche che hanno reso noto ed apprezzato Noberasco, non solo Albenga e in provincia, in tutta Italia. Da alcuni anni Gin Noberasco ha assunto la presidenza onoraria della ditta. [r. sr.]

L'ex sindaco coinvolto nella vicenda discariche

Tovo, Accame si difende «Con i fusti non c'entro»

TOVO S.GIACOMO. «Il Pubblico ministero ha avuto modo di accertare che esistono interramenti abusivi nelle discariche di Tovo San Giacomo e che quanto da a tempo dichiarato corrispondeva a verità. Se sono (e ci sono) responsabilità sugli interramenti abusivi queste vanno attribuite ad altri con i quali non condivido alcuna responsabilità nè diretta nè indiretta». Eligio Accame, imprenditore, ex sindaco di Tovo, torna a parlare dello scandalo dei rifiuti d'oro nel quale non vuole essere coinvolto attraverso i giornali.

Dice: «Troppo spesso, forse per brevità spazio, quando si parla e si scrive del processo ai responsabili dell'interramento dei fusti tossici nelle cave Borghetto, Andora e Magliolo, si accosta il mio nome a quello delle persone imputate di questo reato. E' vero che all'origine dell'indagine qualcuno pensò, per interesse o malafede, anche a me come presunto responsabile di questo crimine e fu detto che anche a Tovo erano stati interrati migliaia di fusti tossici. Pm ha accertato che non esiste interramento abusivo».

A «sparlare» Accame sarebbero stati anche l'attuale vicepresidente del Consiglio regionale, Romolo Benvenuto (verdi) e il senatore Sergio Cappelli (Lif). Conclude Eligio Accame: «Il consigliere Benvenuto è stato rinviato a giudizio per diffamazione ed ha riconosciuto la mia estraneità ai fatti con lettera. Anche il senatore Cappelli, presunto autore (lui ha sempre smentito di esserlo) di un manifesto affisso nel Finalese che mi ad altri imputati per questi fatti, da denunciato, ha riconosciuto la mia completa estraneità alla vicenda». L'ex sindaco vorrebbe, insomma, che su di lui tacesse. [a. r.]

Dure critiche all'amministrazione della Lega guidata dal sindaco Negro

Pietra, il Polo si organizza

Elezioni di primavera, si stanno unendo i partiti del centro-destra attorno al nome di Nan Ad Albenga Forza Italia si sta trasformando mentre la Lif di Alassio elegge Paolo Fracchia

PIETRA L. Il Polo delle libertà di Pietra si prepara già alle elezioni amministrative che si terranno fra un anno e mezzo. Nei giorni scorsi Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu e Lif hanno dato vita «ad un organismo unitario permanente» anche in vista delle prossime scadenze elettorali. A coordinarlo è l'onorevole Enrico Nan che è già indicato come il candidato probabile del centro destra alle «possibili» elezioni politiche di primavera per il collegio del Ponente.

Il Polo critica l'attuale amministrazione leghista di Pietra. Si legge infatti nel documento finale' «L'alternativa a questi leghisti perduti per la città verrà elaborata unitariamente i cittadini, operatori economici, turistici, professionali, lavoratori dipendenti e pensionati». L'area del Polo a Pietra, dopo il clamoroso successo di Nan del marzo di un anno e mezzo fa (circa il 50 per cento dei voti), si è consolidata notevolmente. A Pietra vi hanno aderito, fra gli altri, parte della vecchia dc, molti giovani, l'area liberale e quella di an e dell'ex msi. In questi mesi si sono anche costituite le sezioni del Ccd (Casini) e del Cdu (Buttiglione) che sono guidate da due personaggi di spicco dell'ex dc pietrese. Mario Carrara e Paolo Palmarini (ex sindaco) attualmente consiglieri di minoranza.

Anche ad Albenga Fi organizza, con qualche difficoltà, le sue truppe. C'è una dichiarazione del responsabile degli enti locali, Pietro Oliva. Dice: «In merito al comunicato recante la nomina del direttivo cittadino di Albenga relativo ai club Albenga e Valli Ingaune, condividendo ed apprezzando l'individuazione delle persone in esso indicate, sono a precisare che il comunicato stesso va letto quale proposta circa i nominativi da inserire nell'organo cittadino. Al momento il soggetto politico Forza Italia di Albenga è rappresentato da Tommaso Berruti, Maggiorina Pellegrini e Clemente Sasso» Ad Alassio, intanto, l'ex vicesindaco dc ed attuale consigliere comunale Paolo Fracchia è stato eletto presidente della Lif cittadina. [a. r.]

L'onorevole Enrico Nan

Consiglio a Spotorno

La giunta ha ritirato le pratiche per il ponte e la raccolta rifiuti

SPOTORNO. Contrasti l'altra sera in Consiglio comunale a Spotorno. La maggioranza di centro-sinistra ha ritirato alcuni punti all'ordine del giorno su richiesta delle opposizioni. Il Consiglio è stato nuovamente convocato d'urgenza per domani. Polemiche anche da parte di un gruppo di commercianti per l'illuminazione natalizia in ritardo.

Gli argomenti non discussi in Consiglio sono il piano finanziario e il mutuo (850 milioni) per i lavori del ponte di collegamento fra piazza Napoleone, il lungomare Crovetto e via Lombardia. Rinviato anche «il conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili in discarica situata in località Roscaccio a Vado Ligure».

Commenta il capogruppo della minoranza, Francesco Spiga: «Ci fa piacere che anche alcuni consiglieri di maggioranza si sono resi conto delle pratiche incomplete. Nel caso del ponte, ad esempio, il solo lavoro di 850 milioni non finanziato dalla Cassa depositi e prestiti graverebbe per 120 milioni all'anno per 15 anni. Abbiamo chiesto di attendere anno. Sui rifiuti abbiamo chiesto invece una gara d'appalto per avere dei risultati più vantaggiosi». Commenta il vice sindaco Silvano Ferrando (era assente il sindaco Matteo Ravera): «Abbiamo colto questa occasione per un approfondimento politico-amministrativo maggioranza su queste pratiche prima del Consiglio fissato per giovedì».

Proteste da parte di alcuni commercianti del centro. Spiegano: «C'eravamo impegnati a sostenere le spese delle luminarie natalizie ed il sindaco a versare un contributo nonchè a stipulare il contratto con l'Enel. Le illuminazioni però sono state fatte solo il 16 dicembre mentre erano previste ben dieci giorni prima. Le attenzioni dell'amministrazione verso il turismo non hanno bisogno di commenti». [a. r.]

Per il giudice l'amministratore resta Bonifacino

Cisano, per Versolmar il tribunale ha deciso

CISANO SUL NEVA. Mauro Bonifacino è, a tutti gli effetti, l'amministratore del villaggio turistico Versolmar di Cenesi, frazione di Cisano sul Neva. Lo ha deciso il tribunale di Savona che, attraverso il suo presidente Vittorio Frascherelli, ha stabilito di respingere il ricorso avanzato dall'ex amministratrice Anna Cormio e da un gruppo di proprietari. Cormio, dopo essersi dimessa, chiedeva in pratica che il tribunale nominasse un amministratore giudiziario. L'avvocato Gabriella Branca, che tutela gli interessi della maggioranza dei proprietari, ha però sostenuto che Bonifacino fosse stato legittimamente eletto amministratore, visto che venne nominato durante un'assemblea autoconvocata da decine di proprietari delle piazzole e dei bungalow.

La vicenda si trascinava da anni. Il villaggio turistico, che oltre alla questione dell'amministratore deve risolvere problemi di carattere edilizio (per questa vicenda erano finiti sotto indagine alcuni amministratori delle passate giunte che hanno guidato Cisano), è in pratica diviso tra la grande maggioranza dei proprietari e un secondo gruppo, appunto in contrastato per decidere chi dovesse amministrare la struttura.

La causa durava dall'agosto del 1994, in questi giorni la decisione del tribunale. [s. p.]

Ieri il processo Gramegna

Savona, davanti al tribunale sfilano i big del Santa Corona

SAVONA. Il processo a Umberto Catalano, amministratore del Santa Corona, e ai componenti della commissione d'esame che decretarono la nomina a Giorgio Pastorino a primario di chirurgia dell'ospedale di Pietra Ligure si è addentrato ieri mattina nei meandri delle interpretazioni delle leggi. Sul banco sono sfilati Giovanni De Lucis, coordinatore amministrativo e Antonio Ferro, direttore sanitario. Ferro, primario di psichiatria a pochi giorni dal concorso, era stato nominato presidente della commissione al posto di Nicolo Zinicola, uno dei luminari della chirurgia. «Ce lo imponeva la legge entrata in vigore proprio quell'anno e che prevedeva la presidenza di un medico facente parte del consiglio di direzione. Il dottor Vitali aveva rinunciato e quindi non restava che il dottor Ferro. Per questo abbiamo sostituito il professor Zinicola, per evitare che il concorso potesse essere annullato», ha spiegato De Lucis.

Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha chiesto a De Lucis e Ferro se, all'interno della commissione, fosse stato valutato il fatto che Achille Gramegna, il chirurgo che per primo aveva denunciato i presunti brogli prima ancora che il processo si iniziasse, aveva ricusato il professor Massimo Gazzaniga. «Avevamo inviato tutto alla magistratura e alla Regione. Il concorso si è svolto regolarmente dopo che i membri avevano deciso all'unanimità che non ci fosse stato qualche cosa di illegale sarebbe intervenuta la procura», è stata in sintesi la risposta. Il processo riprenderà il prossimo 15 gennaio con un faccia a faccia chiesto dal tribunale tra due primari eccellenti. Sommariva, docente all'Università di Palermo (considerato all'allievo di Gazzaniga a Pavia) e Brosadola docente a Udine (proveniente dalla scuola genovese di Battezzati, la stessa di Gramegna) [s. p.]

Lamentele anche per gli orari illeggibili alle fermate dei bus

Cengio, per 2 treni soppressi dure proteste dei pendolari

CENGIO. Ferrovie e Acts nel «mirino» dell'amministrazione comunale di Cengio. In una lettera alla direzione compartimentale di Torino, il sindaco, Sergio Gamba, chiede alle Ferrovie il ripristino di due fermate, quelle del diretto 2522 e del 2525, dopo le recenti proteste da parte di un «nutrito gruppo di pendolari», autori tra l'altro di una raccolta di firme.

«Si tratta - scrive il sindaco Gamba - di due fermate di fondamentale importanza per quanti utilizzano il treno per motivi di lavoro o di studio». E aggiunge: «Si ritiene opportuno segnalare i disagi, in particolare, dei pendolari già formalmente evidenziati nella raccolta di firme».

Accanto alle proteste contro le Ferrovie, non mancano neppure quelle all'indirizzo dell'Acts, l'azienda consortile savonese dei trasporti pubblici. Anche in questo caso, su segnalazione degli utenti dei bus, il sindaco si fa portavoce del malcontento e, in una lettera, chiede «di provvededere all'installazione di orari possibilmente leggibili».

Infatti quelli attualmente esposti nelle pensiline adibite a fermata, risultano inadeguati e, data la dimensione dei caratteri, per molte categorie di utenti del tutto illegibili. [l. b.]

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Stasera in Consiglio comunale dibattito sul nuovo statuto

Stasera alle 21 Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, la presa d'atto delle dimissioni di Piano Damonte, al cui posto subentrerà Aurora Canale. C'è il rischio di un rinvio ad altra data sulla discussione delle proposte di modifica allo statuto comunale, dopo le polemiche tra maggioranza e opposizione. [e. m.]

Cengio

In Comune è stato assunto un nuovo vigile urbano

Damiano Peirano, 28 anni, altarese, ex dipendente della «Bormioli Rocco Case» è il nuovo vigile urbano di Cengio. Peirano, vincitore del concorso cui hanno partecipato 35 aspiranti vigili, affiancherà il comandante, Ubaldo Moretti. [l. b.]

Pallare

Traffico ancora rallentato sulla Provinciale per Pallare

Rallentamenti del traffico lungo la strada provinciale che collega Carcare a Pallare a causa di una serie di interventi di sistemazione della carreggiata. Traffico a rilento anche sulla strada nei pressi di Osiglia, dove, ad oltre un anno e mezzo di distanza, non si è ancora rimossa una frana. [l. b.]

CAIRO M.

Il maresciallo Bellone alla stazione carabinieri

Il maresciallo Enrico Bellone ha assunto il comando della stazione carabinieri di Cairo, al posto di Francesco Manco, trasferito a Taggia. Il sottufficiale comandava già il locale Nucleo operativo. Enrico Bellone negli ultimi anni si è distinto in una serie di operazioni antidroga in Liguria e Piemonte. [e. m.]

CAIRO M.

Nuovi disagi sulla Statale a causa di lavori di scavo

Per la seconda volta in una settimana il traffico sulla Statale 29 nel tratto Cairo-Carcare si è svolto a senso unico alternato causa lavori per la posa di una tubazione del gas. [e. m.]

L'operazione nell'ambito delle indagini antibracconaggio in corso in Val Bormida

Fucili e munizioni in casa, denunciato

Blitz dei carabinieri nell'abitazione di un cacciatore in località Montenotte di Cairo. Sequestrato un piccolo arsenale. Allarme per la caccia di frodo a caprioli e fagiani nella riserva dell'Adelasia

CAIRO M. Teneva in casa un piccolo arsenale di armi e munizioni, alcune delle quali non risultavano regolarmente denunciate. E' stato scoperto e denunciato dai carabinieri, mentre le armi e le munizioni sono state sequestrate. Si tratta di C.T., 37 anni, residente in località Montenotte di Cairo. L'operazione è stata portata a termine dopo un lungo lavoro di accertamenti e indagini da parte dei carabinieri della Compagnia di Cairo e della stazione di Pontinvrea.

Durante una perquisizione sono stati trovati due fucili calibro 12, quattro canne intercambiabili e una trentina di cartucce di vari calibro, oltre a un riduttore di calibro realizzato artigianalmente. Le indagini sono ancora in corso e questo fatto giustifica la prudenza dei carabinieri che per il momento hanno comunicato le generalità complete del denunciato.

Il sequestro non è un episodio isolati, rientra nel contesto di una campagna di prevenzione del fenomeno di bracconaggio, in corso da mesi in tutta la Val Bormida.

Nella zona di Pontinvrea in particolare erano già state denunciate dai carabinieri tre persone a settembre e sequestrato un notevole numero di armi e munizioni. L'allarme bracconaggio ora scattato alla fine di agosto, una maxi operazione della questura di Savona nell'entroterra. Ma da tempo i carabinieri della Compagnia di Cairo erano sulle tracce di bracconieri e quanti detengono armi illegalmente o senza denunciarne la proprietà secondo la legge.

Ad accentuare l'attività di prevenzione e repressione, l'allarme sulla diminuzione dei caprioli e di fagiani dalla zona della Rocca dell'Adelasia, riserva naturalistica voluta dalla «3M» di Ferrania. Pare che solo nell'ultimo mese siano stati almeno sei i caprioli abbattuti con armi convenzionali o catturati con i lacci. Questi selvatici ormai vivono da tempo in aree relativamente vicine alle zone abitate di Bragno, Ferrania e Montenotte e non hanno quasi più diffidenza verso l'uomo.

Per questo sovente la loro cattura risulta molto facile e sarebbero numerosi i bracconieri che si dedicano a questo tipo di caccia. Alcuni anni or sono due giovani, provenienti dalla provincia di Vercelli, erano stati fermati e arrestati nella zona di Montenotte, dopo essere stati trovati in possesso di alcune balestre con le quali stavano tendendo un agguato ai caprioli. Nell'occasione erano stati sequestrati dai carabinieri anche alcuni capi di selvaggina abbattuti.

Enrico Marchisio

PIANA CRIXIA

Concorso sui cani pastore

Cani pastore tedesco in passerella. L'iniziativa si è svolta al centro allevamento e addestramento «La Carlotta» in concomitanza con la prima riunione della Sas Valbormida (associazione che ha sede a Modena e il cui obiettivo è quello di migliorare e incrementare la razza del cane pastore tedesco), alla presenza del segretario nazionale, Gigi De Biasi, del consigliere Giuseppe Paffoni e del presidente di sezione, Guido Mancinelli.
Un incontro, come spiegano i promotori, per discutere sull'organizzazione e le problematiche della nuova sezione, durante il quale è stato presentato un video che illustra la storia e l'impiego, a esempio, in campo sociale, del cane. Video che verrà distribuito nelle scuole medie della provincia. Gli studenti poi dovranno comporre un elaborato a tema che parteciperà ad un concorso nazionale. Il vincitore si aggiudicherà un premio di 500 mila lire. [l. b.]

Sulle aree della vetreria lo sviluppo del paese

L'ex «Savam» va all'asta e Altare pensa al futuro

ALTARE. C'è tempo fino alle 12 di giovedì 11 gennaio '96 a presentare le domande per la vendita senza incanto delle aree e degli impianti della ex vetreria Savam di Altare. Si tratta di due lotti del vecchio stabilimmento, che ha con oltre 150 anni di storia, in via XXV Aprile. La vetreria attualmente è trasferita in località Isolagrande e appartiene a un imprenditore toscano.

Il primo lotto, con prezzo base di 840 milioni, comprende il complesso immobiliare della fabbrica nel centro di Altare con forni, magazzini, mensa, officine, spogliatoio e uffici. L'edificio si trova confinante con le abitazioni del centro storico.

Il secondo lotto, sempre in via XXV Aprile, è costituito dai tre capannoni realizzati nel dopoguerra e che si estendono su un'area di oltre di 3500 metri quadrati. In questo caso il prezzo base è di un miliardo e 600 milioni.

Particolarmente interessato all'asta il Comune di Altare. Infatti nella zona è stata individuata la nuova area residenziale e di verde pubblico da realizzare attraverso un piano particolareggiato che sarà discusso dal Consiglio comunale prima dell'11 gennaio.

Spiega il sindaco Idalda Brondi: «Solo l'acquisto del complesso ex Savam da parte di imprenditori privati ci permetterà di far decollare il progetto». L'attuale destinazione a uso industriale sarà modificata la trasformazione di parte della zona ex Savam in area residenziale. Una prima valutazione dei prezzi richiesti farebbe pensare alla possibilità di ulteriori ribassi, specialmente per il lotto che comprende i capannoni, tenuto conto che per sfruttare l'area dovrebbero essere abbattuti. [e. m.]

Tensione a Ferrania per lo scorporo della 3M

Agrimont oggi in Regione per la vicenda delle aree

CAIRO M. C'è attesa a Cairo per i risultati dell'incontro di questa mattina in Regione tra l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo e i rappresentanti dei lavoratori dell'Agrimont di S. Giuseppe. Negli ultimi giorni sul futuro della aree Agrimont è esplosa una «guerra», accuse reciproche tra amministratori comunali, provinciali e regionali per il fallimento del piano di reindustrializzazione approvato 18 mesi or sono e in pratica mai decollato.

Il Comune di Cairo pretende che la Regione certifichi la situazione ambientale delle aree, Lino Alonzo, assessore regionale all'Ambiente, dichiara di non essere in grado di farlo se la società Scilla, proprietaria delle aree, presenta domanda.

Nel frattempo 44 ex dipendenti dell'Agrimont non sanno dove andranno a lavorare e tra quanto tempo. Spiegano i lavoratori: «La Regione è garante dell'accordo e non può limitarsi a gettare su altri la responsabilità dell'attuale situazione. Anche l'Enichem, che entro lo scorso settembre doveva liberare le aree dagli impianti esistenti, deve chiarire le sue intenzioni».

L'incontro di oggi deve offrire risultati concreti. In caso contrario i lavoratori passeranno a forme di protesta molto dure. Sempre oggi, a Roma, la Commissione per il Resol dovrebbe decidere sulla realizzazione dell'impianto nell'Acna.

Per lo scorporo della 3M da segnalare l'interrogazione presentata dall'on. Michele Del Gaudio ai ministri dell'Industria e del Lavoro chiarimenti sul futuro della fabbrica. Oggi ai dipendenti della fabbrica di Ferrania sarà distribuito un volantino della Cub critico nei confronti dello scorporo e dell'atteggiamento dei sindacati confederali. [e. m.]

Da venerdì a domenica

Presepe vivente con 200 figuranti a Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Oltre duecenti i figuranti che, da venerdì a domenica, vigilia di Natale, animeranno il presepe di Roccavignale. Un appuntamento, ormai entrato a far parte della tradizione, organizzato come sempre dalla Pro loco, che ogni anno attira migliaia di visitatori.

Tre i bimbi vestiranno, alternandosi, i panni di Gesù Bambino: Giulia Rubino, Virginia Carretto e Andrea Rubino. Cristina Briano sarà Maria, mentre Giuseppe verrà impersonato da Vincenzo Meinero.

Lungo le vie dell'antico borgo, per tre giorni, si respireranno atmosfere suggestive con i figuranti impegnati in antichi mestieri, quali mercanti, caldarrostai, falegnami, alchimisti, chiromanti, battitori di castagne, mugnai, arrotini, artigiani, bocaioli, «zuturei», ricamatrici, fornai e persino suonatori di cornamusa. [l. b.]

Altare, libro di Mallarini

I segreti del vetro dal Quattrocento ai giorni nostri

ALTARE. Una ricerca durata dieci anni raccolta in «L'arte vetraria altarese», il libro di Anselmo Mallarini, altarese di origine, ma torinese d'adozione, presentato nel salone della Provincia. Una retrospettiva sull'antica arte della lavorazione vetraria a partire dal Quattrocento sino ai giorni nostri.

Una ricerca che ha portato l'autore ad attingere informazioni e notizie da vecchie pubblicazioni rinvenute a Parigi e in altre città europee. Un lavoro certosino che, per la prima volta, permette al lettore di ripercorrere le tappe fondamentali della storia vetraria di Altare, degli emigranti che nel 1425 si stabilirono in Provenza. Insomma, un volume prezioso per quanti intendono conoscere nei dettagli, e in maniera il più possibile obiettiva, i «segreti» di un'arte che ha portato il nome di Altare in ogni parte del mondo. [l. b.]

Ci sono decine di attrazioni per grandi e piccoli

Il Luna Park di Savona entusiasma il pubblico

SAVONA. Se ci sono le aree adeguate il Luna Park diventa realmente un momento di promozione oltre che di divertimento. E' quello che sta succedendo in questi giorni a Savona dove, grazie alla disponibilità di spazio nelle aree dell'ex stazione, i giochi stanno ottenendo un enorme successo di pubblico. A girare tra autoscontro, taboga, montagne russe e quant'altro arrivano non solo i savonesi ma grandi e piccoli da tutta la provincia.

Tutte le attrazioni del Luna Park sono diventate un successo. Il pubblico sceglie, con eguale entusiasmo, sia i giochi classici come l'autoscontro o i calcinculo, sia quelli moderni che, sfidando le leggi di gravità, arrivano a far provare emozioni mozzafiato. Come la ballerina, il taboga, le sempre attuali montagne russe tornate a Savona dopo tantissimi anni di oblio. Le attrazioni sono aperte ogni pomeriggio e, visto il successo, anche alla sera. L'orario è dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. Il Luna Park si ferma a Savona sino al 20 gennaio.

Per i lettori de La Stampa, oltretutto, andare a trascorrere qualche ora al Luna Park costa meno. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori potranno ottenere sconti del 50 per cento su moltissime delle attrazioni che fanno divertire grandi e piccini. Basta ritagliare il tagliando (vale solo quello pubblicato il giorno stesso e, ovviamente, non sono ammesse fotocopie) e presentarsi alle casse. Gli sconti riguardano attrazioni come il go kart, l'ottovolante, l'autoscontro, il tagadà, la giostra a catene, la zattera, la giostra per i bambini, il polipo, adventureland, il toboga, il barcone pirata, i mini dischi volanti e il castello incantato. Un ventaglio di scelte, insomma, in grado di soddisfare grandi e piccoli, per regalare a tutti qualche ora di svago e divertimento con una serie di giochi che, da sempre, costituiscono forse il modo più tradizionale di divertirsi sotto Natale. [s. p.]

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE 1995

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini [illegible], adventureland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non sono valide le fotocopie

Chiabrera, oggi la Dessì Mastroianni dà forfait

SAVONA. RECITAL di canto al Chiabrera con il soprano Daniela Dessì. L'appuntamento è per questa sera alle 21 nell'ambito della stagione dell'Opera giocosa. Intanto Marcello Mastroianni ha annullato lo spettacolo in programma per il 4 gennaio.

Il concerto della cantante genovese Daniela Dessì rappresenta l'ultima manifestazione organizzata quest'anno dall'ente lirico di Savona. Daniela Dessì, accompagnata al pianoforte da Marco Boemi, eseguirà musiche di Bellini, Donizetti, Rossini e Verdi. Fra l'altro [illegible] in programma brani tratti dal «Guglielmo Tell», dalla «Traviata» e dall'«Ernani». Il soprano genovese, dopo aver vinto il primo premio al concorso internazionale indetto dalla Rai nel 1980, ha debuttato con lo «Stabat Mater» di Rossini. Daniela Dessì ha debuttato nel mondo operistico proprio [illegible] «La serva padrona» di Pergolesi per l'Opera giocosa di Savona. Successivamente ha interpretato la contessa nelle «Nozze di Figaro» e Fiordiligi in «Così fan tutte». Nel repertorio verdiano Daniela Dessì ha vestito anche i panni [illegible] Desdemona in «Otello». Nel 1993 ha interpretato invece Leonora nel «Simon Boccanegra». La cantante genovese ha lavorato a fianco dei migliori artisti del momento, da Domingo a Pavarotti. Il repertorio del soprano genovese è diventato sempre più ampio. Basti pensare che solo nel 1995 ha debuttato al Metropolitan [illegible] New York con i «Pagliacci» e in seguito è stata protagonista a Genova de «le nozze di Figaro» mentre a Ginevra ha proposto «La cena delle beffe». Infine a Milano ha lavorato nel «Falstaff» e a Pesaro nel «Guglielmo Tell». Brutte notizie, invece, per la stagione di prosa. Marcello Mastroianni ha dato forfait rinunciando allo spettacolo in programma dal 4 al 7 gennaio al Chiabrera. [e. b.]

Marcello Mastroianni

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro [illegible] Concerto di canto di **Daniela Dessì.**
Ore 21

Astor
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
L. 10.000/7000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 21 fantasmi e si [illegible] morte di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40'

[illegible] 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. [illegible] (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
L. 10.000/7000

Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gibon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,40/18.50/22
L. 10.000/7000

Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57 **Avventuroso**

Eldorado
[illegible] 620.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Mel [illegible] uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Moriay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e [illegible]. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
[illegible]: 15,30/20,15/22,30
[illegible] 6000/5000

Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [illegible]: [illegible] Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,30/20,30
[illegible]. L. 9000/6000/5000

Film a luci rosse

[illegible]
Ore 15,30
Lire [illegible]

ALASSIO. Colombo
[illegible]. 64.02.63 Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 10.000/6000/5000

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.[illegible]

Viaggi di nozze

ALBENGA
[illegible]
Tel. 85.603. [illegible] 20.[illegible]
L. 6000/5000
fest. anche 16,30/18,30

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

RIPOSO

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible]
Or.: 20/22
fest. anche 16 e 18
Lire [illegible]

Film a luci [illegible]

FINALE LIGURE Ondina
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20,30/22,30
L. 9000/7000

Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da [illegible] giovane signora divorziata e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

LOANO. Loanese
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Vacanze di Natale '[illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000

OGGI RIPOSO

[illegible]ASSELLO T. di Sassello
Ore 21,15
L. 7000

OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17/18,30/21 22,30. L. [illegible]

Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi 2
[illegible]. 97.249
Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 10.000/8000

Vacanze di Nat[illegible] '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colora[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40'

prima di andare [illegible] cinema consulta [illegible] recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Ma non è una cosa seria di Luigi Pirandello. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Oggi riposo.
Politeama Genovese: La Compagnia Balsamo-Stocchi in... e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Or.: 21. Lire [illegible].
Teatro della Tosse - [illegible] *Aldo Trionfo:* Volà Labicche, variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo settore.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Da mercoledì Mummu ed echi. Or.: 20,45. Lire 24.000.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Agoramemoria-Siamo un popolo di poeti. Or.: 22,15. Lire [illegible] 15.000/10.000.
Teatro Garage - *Sala Diana:* Chiuso fino al 18/12.

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti.
Ariston 2: Apollo 13.
Augustus: Pocahontas.
Corallo 1: Lo sguardo di Ulisse.
Corallo 2: Una donna francese.
Gratacielo: Vacanze di Natale '95.
Lux: Il profumo del mosto selvatico.
Odeon: Mai con uno sconosciuto.
Olimpia: Seven.
Orfeo: Massimo senza nome.
Palazzo: Smoke.
Ritz: Santa Clause.
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido.
Universale 2: Forget Paris.
Universale 3: Jade.
Verdi: Viaggi di nozze.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]
Centrale: Oggi riposo.
Garda: Oggi riposo.
Imperia: Pocahontas.

SANREMO

Ariston: Pocahontas.
Ariston Ritz: Viaggio di nozze.
Ariston Roof Sala 1: Casper. **Sala 2:** Mai con uno sconosciuto. **Sala 3:** [illegible]
Sanremese: Casper.
Centrale: Vacanze di Natale '95.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Piccoli omicidi tra amici.

GIORNO E NOTTE

BORGIO V.
Gli spuntini del Concordia

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar «Concordia». Il locale è specializzato anche in bruschette di tutti i tipi. Sempre a Verezzi punto di ritrovo al Mulino Club, al Miraladan Caffè e allo Shangri La. [a. r.]

LOANO
Ecco dove si ritrovano i giovani

Il Luca's pub sul lungomare, l'Antrivirago nella zona di piazza Massena, il Pepita in piazzale Mazzini, il Poseidon's nel centro storico. Sono alcuni dei locali, in cui si mangia, si beve bene e si ascolta buona musica, rivolti soprattutto ai giovani, a Loano. [a. r.]

[illegible] L.
Piano bar al Dolce Vita

Ristorante, piano bar e musica soft. La Dolce Vita, in via Aurelia a Finalpia, si propone come un locale alternativo. Al sabato sera ospite il musicista e cantante Enzo Ciolfi con i suoi ritmi live. [a. r.]

PIETRA L.
Foca[illegible] e musica al Pirata

Nel centro storico di Pietra è aperto tutte le sere, escetto il lunedì, dall'ora di cena a notte fonda, il pub-ristorante il Pirata. Propone crepes, focacce, birra e musica d'ascolto. Al giovedì [illegible] anche la cartomante. [a. r.]

[illegible]
[illegible] e hamburgers a [illegible] Risacca

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina, crepes, panini e hamburgers. Nel bar birreria «La Risacca» si ascoltano in sottofondo tutte le ultime novità su cd. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Griglia e insalata da Giobatta

Dalle 21 alle 4 una vastissima scelta di birre da 0,l' accanto de Giobatta in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. [m. br.]

[illegible]
Trenta panini da Spotto

Trenta tipi di panini a disposizione della clientela fino a tardi da «Spotti». Nella birreria-panineteca di passeggiata Italia, si preparano anche ottimi drinks. [m. br.]

ALASSIO
Videomusica al Double Head

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte le [illegible] al videobar «Double Head» di passeggiata Italia. Musica per immagini e d'ascolto con le ultime novità. [m. br.]

[illegible]
Al Club 36

Un premio ai visitori del karaoke

BOISSANO. Grande successo della gara di karaoke organizzata dal Pub 36 (ex Pub Soldati) [illegible] via Rivo a Boissano. C'è stato, domenica sera, un premio anche al più stonato.

Sono sette i vincitori, per diverse categorie, scelti dalla giuria. Il premio bravissima è andato a Daniela Rizzuto, il premio simpatia a Fabrizio Suetta. Questi gli altri riconoscimenti assegnati domenica sera: voce più originale a Simona Giacchino, voce più bella a Loredana Caprino, migliore interpretazione ad Enrico Ferro, migliore imitazione a Simona Barberis e premio al più stonato a Ivan Scola. Lo storico pub di Boissano ha riaperto da pochi mesi con una nuova gestione e si è subito affermato [illegible] uno dei locali più graditi dai giovani soprattutto dagli emuli di Fiorello. In tema di karaoke, genere ormai intramontabile, da segnalare la festa in programma domani, dalle 14,30 alle 18, per i ragazzi delle medie, nell'Istituto «Mater Misericordiae» di Finale. [a. r.]

ALBISOLA M.
Al museo «Trucco»

Una mostra di ceramiche «premiate»

ALBISOLA S. S'inaugura questa mattina alle 11, al [illegible] «Manlio Trucco», la mostra «Ceramiche nei concorsi albisolesi 1954-1964». In esposizione opere acquisite attraverso il sistema del premio acquisto dall'allora azienda autonoma di soggiorno e turismo di Albissola Marina nei concorsi indetti nel decennio indicato, per volontà del presidente Costantino Barile, al fine di incentivare e far conoscere la ceramica albissolese. Il periodo in oggetto corrisponde a un momento particolarmente felice per Albissola, grazie alla presenza di artisti di fa[illegible], nazionali e internazionali, che contribuirono a fare della città il centro propulsore della ceramica informale italiana. Nel particolare clima di fermento, il Premio Albisola [illegible] in[illegible] come tentativo di dare ufficialità e solennità alla nutrita produzione artistica del momento. Le opere, concesse dall'azienda di promozione turistica Riviera delle Palme, verranno esposte al museo «Trucco». [a. z.]

RIVIERA
Gli appuntamenti

Birrerie e pub animano la serata

Il mercoledì [illegible] è dedicato soprattutto al pub, alla birreria e al music live. Poche le discoteche aperte. Duplice appuntamento ad Albenga: con la Piazzetta degli artisti e con la black music e i ritmi americani al Jammin's in via Venezia. Posti di ritrovo per giovani all'U-'Brecche di Alassio, al Delphin's di Pietra con la messaggeria via Internet, al Trocadero di Finale Ligure, al Dau Baci di Vado Ligure e al Mad e al Face di Albissola Mare. Serate all'insegna dei ballabili Anni 60 e '70, [illegible] liscio-revival, in molti dancing della Riviera, anche al pomeriggio. Fra questi ci [illegible] il Timone di Andora, l'M4 [illegible] Alassio, il Manhattan Inn [illegible] il Saitta di Loano e il Malibù di piazza De Gasperi a Pietra.

Venerdì sera in programma due feste per gli studenti delle superiori in discoteca. Si terranno al Gulliver di Voze a Noli e al Rajah di piazza Castello a Pietra Ligure. Entrambi i locali sono dotati di due piste per accontentare ogni tipo di clientela. [e. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**
11 **Marianna**
11,30 **Principessa della stella**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 **Arisa**
15,30 **Market**, commercials
16 **Primo mercato**, conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Ragazzo sotto chiavo**, film
[illegible] **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 **Programmi non stop**

Telestar

15,30 **Trauma Center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente [illegible] nel**
17,15 *Nel corso:* **S.o.s. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione speciale**
18,35 **Una famiglia americana**, serial tv
19,30 [illegible] Tv, musicale
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Kung fu-the movie**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Fate**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Tn 4**, rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Tn 4**, telegiornale
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggi fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa dei [illegible]**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Match music**, film
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**
23,15 **Lo sport**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, tf.
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
[illegible] **I miei quartieri**, rubrica d'inform.
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
[illegible] **The best**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento [illegible] la pellicola**, rubrica
0,45 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Programmi non stop**

Telecupole

8 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Giocando con le sle[illegible]**
17,30 Il meglio [illegible] **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bella Italia amate sponde**
18,30 **Furari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocore**, supermix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Giovanildea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La sfida della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
[illegible] **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
[illegible] **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta [illegible] varità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione [illegible]**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i cappelli**
16,30 **Cartoni animati**
19 — **Il giustiziere della strada**, tf
19,45 **Liguria news**, [illegible]
20,15 **I miei quartieri**
[illegible] **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Liguria** [illegible]
22,30 **Madre canaglia**, film
24 — **Programmazione notturna**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Antifurti, cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13,30 **Passerella in tv**
14 - **Due ore di relax**
16 [illegible] **preziosi**
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**, [illegible]
18,30 **Furari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**, rubrica
15 — **Pronto... Vidi**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
[illegible]10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Settimanle vostro**, [illegible]
22 **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**
17 - **Tg sole cronaca**
18 — **60 minuti d'informazione**
19,15 *Nel corso:* **Tga/Meteo**
20 — **Shopping club**
[illegible] - **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)**

Coppa Italia: Carcare contro la Sanremese parte da 1-3

La Cairese sogna l'impresa e chiede aiuto ai «cugini»

CARCARE. Cairese-Sanremese, retour match di semifinale della Coppa Italia regionale si gioca oggi al «Corrent» di Carcare. L'inizio è fissato per le 14,30. La gara in programma a Vesima è stata «dirottata» sul campo dei cugini biancorossi, in quanto il terreno di Vesima è ancora allentato e novanta minuti di gioco oggi potrebbero rovinare il manto erboso. Quindi la scelta della vicina Carcare, dove nel recente passato si è visto il grande calcio dilettantistico. La Cairese deve assolutamente vincere con almeno due gol di scarto, e senza subire reti, se vuol superare il turno di Coppa. I gialloblù saranno privi del centrocapoista uruguaiano Michelini, fermato dal Giudice sportivo.

Corrado Orcino punterà per questo match nuovamente sulla linea verde, per dare spazio ai giovani che non trovano troppo spazio in campionato. All'andata la capolista del torneo di Eccellenza, autentica «lepre» con 12 punti di vantaggio sulla seconda, l'Imperia. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Cercheremo di ribaltare l'1-3 dell'andata, anche per noi sarà un'impresa. Comunque vogliamo onorare fino in fondo questa manifestazione, e speriamo in un buon afflusso di pubblico al campo».

Entrambe le formazioni sono reduci da importanti successi interni. La Cairese sul «neutro» di Finale ha battuto il Ceparana, mentre i biancazzurri allenati da Cichero hanno liquidato con un poker di reti l'ambiziosa Loanesi. I gialloblù (che giocano a «zona» gli avversari) dovranno stare molto attenti soprattutto al contropiede dei matuziani, delle tante armi vincenti dei ragazzi di Cichero.

Intanto la Figc genovese ha reso noto le date dei recuperi delle gare sospese o rinviate domenica per il maltempo. In Eccellenza sabato alle 14,30 giocherà Busalla-Rapallo, e sempre sabato alla stessa ora, per il girone A di Promozione, Campoligure ospiterà la sfida tra l'Olimpic e Argentina. Domenica invece per la Prima categoria si giocherà alle 15 a Bordighera S. Ampelio-Vallecrosia, mentre Mallare-Dianese si dovrebbe recuperare il 6 gennaio.

Roberto

COPPA LIGURIA

In cinque giorni 14 gare

Torna, tra oggi e domenica, la Coppa Liguria con le gare del secondo turno. Oggi si gioca già una serie di gare. Girone A: Pietrabruna-Taggese (ore 20); D: S. Nazario Varazze-Sassello (Varazze, 15); E: Vita Nova-Goliardica; F: Concordia Preli-Rossiglionese; G: Genova Emiliani-Nuova Oregina; I: Palmaro '90-Marassi Pontecarrega e Piccarello Cabiati-Borzoli. Venerdì invece in programma per il girone H Murta '92-Colombo '92; N: La Miniera-Sori. Sabato per il girone B Laigueglia-Albisola (ore 15) C: Bragno-Pallare '92 (14,30); M: Deiva-Multedo; P: Marolacquasanta-Sarzanese. Domenica infine per il girone O, Arci Pitalli-Arci Romito. **[g. o.]**

Corrado Orcino, tecnico della Cairese

Primi risultati

L'atletica è già entrata nel 1996

Anche in prossimità delle feste l'atletica leggera continua a tener banco. Lo scorso week-end i riflettori erano accesi sulla Costa Azzurra, per l'Atletica Arcobaleno che ha recitato un ruolo da protagonista. In particolare evidenza Elsa Arecco, alla prima uscita stagionale, seconda nel pentathlon. La cellese ha conquistato punti soprattutto nell'alto (m. 1,61), difendendosi poi nel peso e nel lungo, e nelle yards hs. La Arecco falliva il primo posto solo a causa di 800 non eccezionale. Bene nel decathlon Francesco Figari, al debutto con l'Atletica Arcobaleno, e che ha ottenuto sui mille un buon tempo considerata la forte pioggia.

Intanto in Spagna, sabato, è stato presentato il circuito «Europe Athletisme Promotion», diviso in 16 tappe. Tra queste anche quella di Celle, che ospiterà il meeting il 17 luglio. Una data (diversa da quella tradizionale del 24 giugno) che fa ben sperare gli organizzatori, visto che molti azzurri proprio in quei giorni staranno affinando la preparazione per le Olimpiadi di Atlanta agosto.

E al '96 guarda anche l'Alba Docilia, che nei giorni scorsi ha potenziato il suo organico con l'arrivo del decathleta Baffi, campione italiano e azzurro ai Giochi '92. Il forte atleta, assicurano i dirigenti, fornirà la sua esperienza ai colleghi, ad iniziare da Stefano Gerbaldo, reduce da una stagione ricca di soddisfazioni. Anche l'Atletica Varazze, nel corso della riunione di fine anno, ha già presentato programmi e atleti della stagione '96. Infine da segnalare il grande ritorno dell'atletica ad Albenga: a marzo ci sarà il 1° Trofeo Città di Albenga di «maratonina» che vedrà al via numerosi specialisti. **[g. o.]**

Basket giovanile

Albatros e Loano superbaby

Pausa natalizia anche per i tornei giovanili, entrati nel vivo. Diverse le compagini savonesi impegnate, ad iniziare dagli Allievi regionali dove l'Albatros Alassio conduce a punteggio pieno. L'ultima vittima dei ponentini è stato il Ventimiglia, travolto con eloquente 129-21. Sfortunata la prova del Gabbiano Andora, battuto di (68-65) dall'Ospedaletti. Il Sanremo ha avuto difficoltà a piegare l'Imperia (113-64) in un derby senza storia.

Nel torneo Allievi Eccellenza, netta affermazione del Maremola Pietra contro (114-62) l'Athletic Genova. Niente da fare invece per il Loano, sconfitto dall'Ardita (83-56). Nel campionato Allieve, giunto appena alla seconda giornata, il Loano ha avuto ragione del Bordighera (94-18) e conduce a punteggio pieno insieme all'Ospedaletti, che non ha lasciato scampo al Cogoleto (99-29).

Seconda di ritorno invece per il torneo Junior. Almeno qui il Le Guet Alassio non riesce a dettar legge, come accade in C2. La squadra di Giovanni De Stefano, nell'ultimo turno, è stata sconfitta dalla capolista Bordighera (67-82) al termine di una partita spettacolare. L'Asso Savona invece ha avuto meno problemi (ma nel primo tempo l'incontro è stato combattuto) contro l'Albenga: 91-77. La classifica (nell'ultimo turno ha riposato il Riviera): Bordighera p. 10; Riviera 8; Asso 6; Albenga e Alassio 2. Le prime due accederanno al girone di semifinale, con le prime due dell'altro girone. Nel corrispondente torneo femminile, turno di riposo per la Gestistica che classifica ha 4 punti. Il campionato è condotto dalle spezzine del Marola, seguite a due lunghezze da Lerici e S. Michele. **[g. o.]**

Straordinaria doppia soddisfazione per la scherma savonese grazie agli alfieri della Leon Pancaldo

Carozzo e la Piccinino campioni d'Italia

L'azzurro vince tra gli Under 17, Noemi tricolore nelle «Cadette»

Titolo italiano per Stefano Carozzo

SAVONA. La scherma savonese sale sul tetto d'Italia. E' accaduto a Siena, ai Campionati italiani Cadetti ai quali hanno partecipato, nella spada, Stefano Carozzo e Noemi Piccinino, della società «Leon Pancaldo». Entrambi riusciti ad aggiudicarsi il titolo nazionale al termine di incontri davvero entusiasmanti, che hanno messo in luce come i ragazzi allenati dal maestro Sergio Nasoni siano ormai pronti per entrare in pianta stabile nel giro azzurro.

andiamo con ordine. Stefano Carozzo ha gareggiato tra gli Under 17 (110 gli atleti partecipanti). Nelle qualificazioni ha battuto a fatica, per 15-14, il catanese Partani, poi nei primi due incontri di finale non ha trovato difficoltà nel superare Carta (15-5) e Mazzetti (15-6). In finale si è poi trovato di fronte il compagno di Nazionale, il milanese Confalonieri, battuto per 15-11. Un titolo «annunciato», che permetterà a Stefano di partecipare ai Mondiali in programma in Belgio ad aprile.

Un titolo e terzo posto invece per Noemi Piccinino. La quindicenne savonese ha vinto il titolo nelle Cadette prima serie (le Under 16) superando in finale la romana Drag, mentre ha colto il bronzo tra le Under 17 vincendo nella qualificazioni contro la milanese Borsari (15-3) e la Lualdi (Busto Arsizio) per 9-8 per fine tempo.

Un match combattuto e spettacolare, che però ha forse esaurito le energie della Piccinino, che in semifinale ha dovuto cedere alle vercellese Cortesi (12-15), la quale poi si è aggiudicato la manifestazione. Da tener presente che la Cortesi nelle ultime due prove di Coppa del Mondo ha ottenuto due posti d'onore. Con questi risultati anche la Piccinino dovrebbe entrare nella Nazionale per i Mondiali. Alle gare era presente il selezionatore delle Nazionali giovanili, Andrea Magro, molto soddisfatto delle prove dei due savonesi. **[m. no.]**

SPECIALE INTIMO

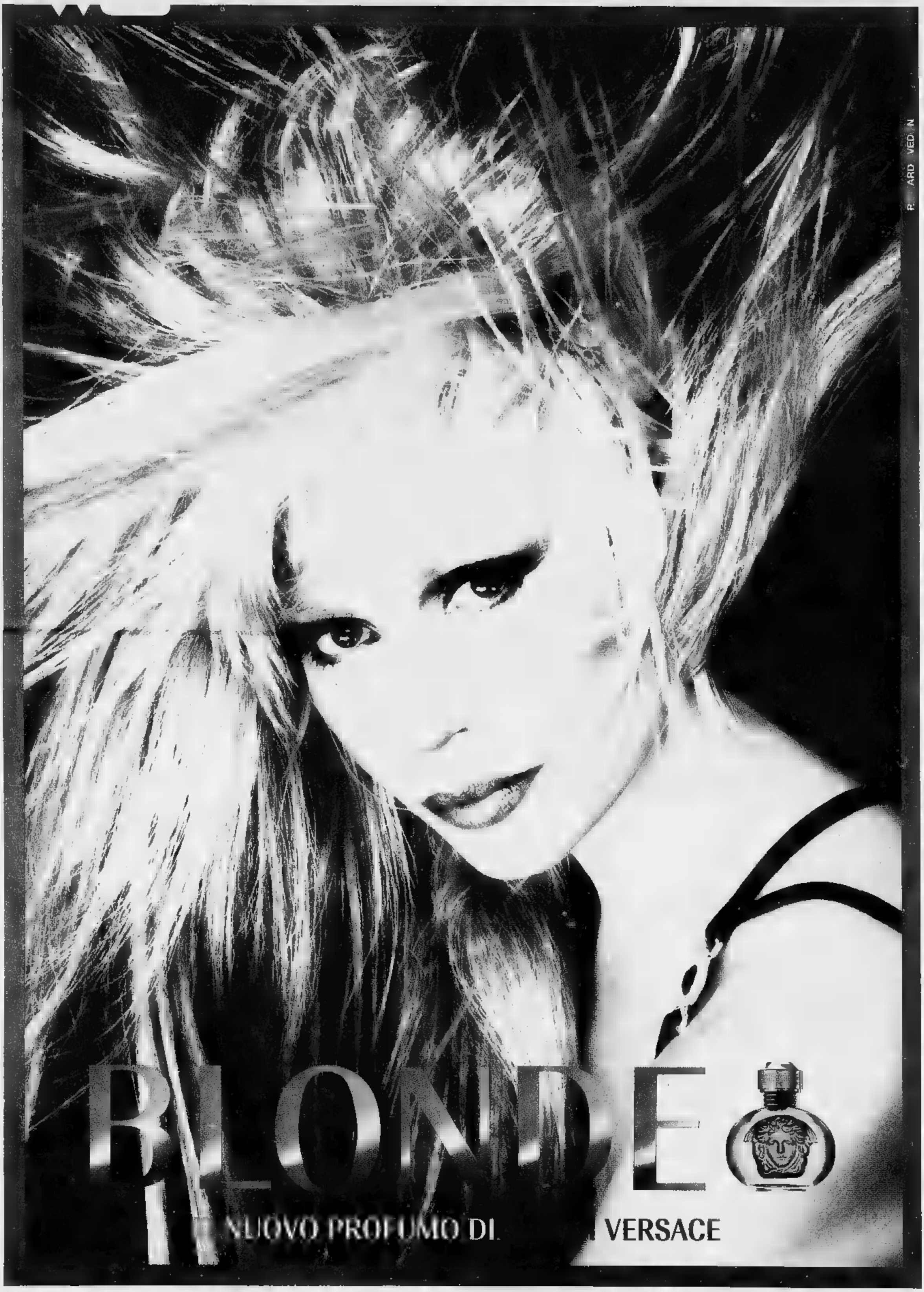
Fra pochi giorni è Natale e, per chi ancora non l'ha fatto, è tempo di pensare ai regali. L'abbigliamento intimo è ormai diventato uno dei settori privilegiati per le strenne natalizie. Completi di pizzo o di seta per lei, boxer o pigiami per lui, nei negozi di biancheria è possibile trovare tutto l'occorrente per un regalo all'insegna della complicità di coppia.

A Savona e a Cairo Montenotte si possono trovare due negozi con le carte in regola per soddisfare ogni tipo di esigenza.

«Come sempre, va molto la seta - dice Teresa Camera, titolare di Linea Intima by Sanitas - e i colori principali sono il nero e il marrone, quest'anno sono molto richiesti anche panna oro». Nel negozio della centrale via Roma a Cairo, l'assortimento è vastissimo: per lui accappatoi e boxer Grigioperla oppure intimo Timonier, per lei completi e body Malizia, Occhiverdi, Parah o La Perla donna. Inoltre non mancano le calze, dal classico alla fantasia con un occhio di riguardo ai vari tipi di calze a rete.

Da Blu Line a Savona la novità di questi giorni è la coloratissima vetrina che apre una finestra sulla prossima estate. «Sono arrivati i costumi della collezione mare '96 di OK Brasil - dice Roberta Giusta, titolare, insieme alla sorella Clizia, nel negozio di corso Italia - e abbiamo deciso di creare un angolo esotico nello spazio espositivo per sognare un po' e contrastare i rigori dell'inverno appena arrivato». Così, le fortunate con la possibilità di andare in vacanza nei mari caldi nelle prossime settimane potranno sfoggiare i nuovi modelli, ma anche coloro che dovranno aspettare ancora qualche mese potranno avere un'anteprima della moda mare della prossima stagione. «Naturalmente non trascuriamo la consueta biancheria, con le nostre prestigiose marche Christie's, Argentovivo, Lejaby, Liberty, Rosy e molte altre - dicono da Blu Line.

Da Linea Intima e da Blu Line è possibile inoltre trovare un'ampia scelta di abbigliamento intimo di colore rosso, che tradizionalmente si indossa l'ultima notte dell'anno.


BLONDE
IL NUOVO PROFUMO DI
VERSACE

Fino al 31.12

PREZZI REGALO

...la Festa è più Grande

Ecco alcuni esempi:

Clementine semi
(Conf. Kg 2)
Al Kg L. **1.390**

Carciofi (senza spine)
cad. L. **690**

Salmone Norvegese fresco
(Categoria Superior)
Al Kg L. **11.900**

Branzini
Al Kg L. **16.900**

Vongole veraci
Al Kg L. **7.900**

Astice surgelato Sogel g 300
L. **9.890**
(Al Kg L. 32.966)

Gamberetti surgelati sgusciati GS g 200
SCONTO 40% L. **4.390**
INVECE DI L. 7.340
(Al Kg L. 21.950)

Panzerotti al prosciutto crudo Nonna Amelia g 500

SCONTO 50%
L. **4.290**
INVECE DI L. 8.580 (Al Kg L. 8.580)

* Prosciutto crudo Parma
l'etto L. **2.990**
Salmone Norvegese
preaffettato (in busta) g 200
L. **6.990**
(Al Kg L. 34.950)

Zampone precotto Iag
g 1000
L. **5.990**
Tacchina (pronta da cuocere)
al Kg L. **3.990**

Vino Verduzzo dorato/ Sauvignon/Pinot Rosa Maschio cc 750
SCONTO 33% L. **2.990**
INVECE DI L. 4.470
(Al Litro L. 3.987)

Champagne Mountaudon Brut cc 750
L. **16.990**
(Al Litro L. 22.653)

Asti Spumante Riccadonna cc 750
SCONTO 40% L. **4.490**
INVECE DI L. 7.590
(Al Litro L. [illegible])

**** Parmigiano Reggiano**
(Confezione pezzi grossi)
Al Kg L. **22.380**

Ricotta GS g 250
SCONTO 40% L. **1.090**
INVECE DI L. 1.830
(Al Kg L. 4.360)

Mascarpone Optimus g 500
SCONTO 50% L. **3.220**
INVECE DI L. 6.440
(Al Kg L. 6.440)

Gallina pronta da cuocere
Al Kg L. **2.990**

Cappone
Al Kg L. **5.890**

Pandoro Battistero g 900
SCONTO 50% L. **4.390**
INVECE DI L. 8.890 (Al Kg L. 8.871)

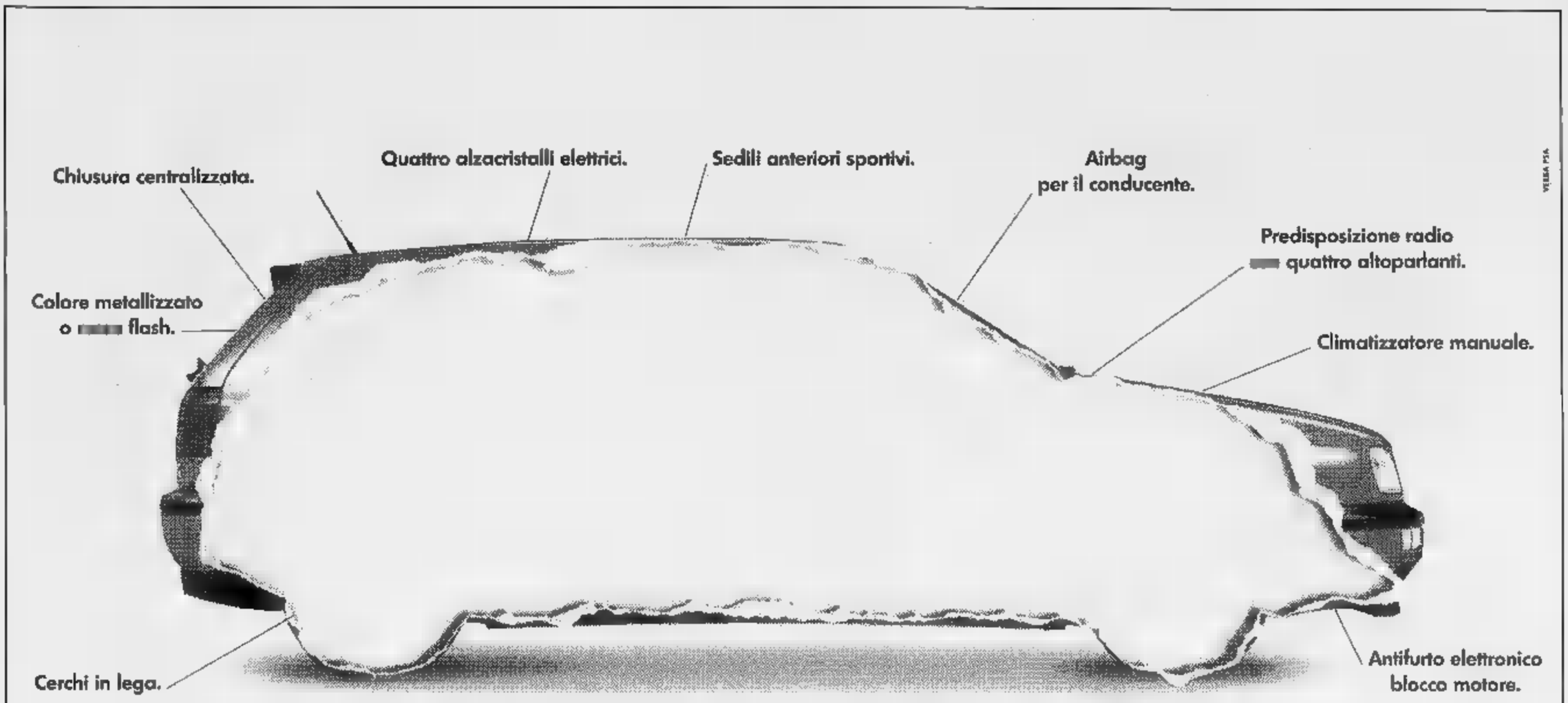
Whisky J. Walker Red cc 1000
L. **13.980**

Caffè Lavazza qualità Oro
(Confezione 2 pezzi da g 250 cad.)
SCONTO 30% L. **7.680**
INVECE DI L. 10.980
(Al Kg L. 15.360)

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.



Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

È disponibile nelle motorizzazioni 1.6 GT 101 CV o 1.9 GTD 90 CV.

E, a richiesta, l'ABS, gli interni in pelle e il tettuccio apribile elettricamente.

Insomma, la nuova Golf GT Special è così Special, che può essere solo Golf.

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT porte	1.6 GTD porte	1.6 GTD 5 porte
Potenza kW/CV	74/101	74/101	66/90	66/90

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Bianco, (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, ang. C.so Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI A.
• Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

AUTOSPORT di BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI
• Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

& DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

INNOVAZIONE

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251050

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86/A
TEL. 0321 • 459460

MILANO
P.LE SUSA, 11
TEL. 02 • 733257

PER NATALE ANCHE NOI TI VOGLIAMO FARE UN REGALO...
...IL PREZZO !!!

Per tutti i cellulari "IN OMAGGIO"

custodia in pelle (fino ad esaurimento)

Attivazione immediata in sede

Accessori e riparazioni

con prezzi originali e non.

Troverete inoltre TV Color - Hi-Fi - Videoregistratori - Piccoli e grandi elettrodomestici delle migliori marche

SONY KENWOOD Panasonic NORDMENDE TELEFUNKEN PHONOLA NOKIA DAEWOO by Polti Rowenta Ariete ZEROWATT PHILCO Candy PIONEER PHILIPS SAMSUNG GRUNDIG SABA PHILCO Roadstar SONOKO DeLonghi BRAUN Zoppas Whirlpool ARISTON

Gold Market

ORARI MESE DI DICEMBRE:
A partire dal giorno 3 sino al giorno 24 orario continuato
dalle ore 9.30 alle ore 19.30 tutti i giorni lunedì compresi
le Domeniche avranno i seguenti orari:
9.30-12.30 15.30-19.30

Ti regala il

20%

in

ORO

Per ogni acquisto che deciderai di fare nel nostro negozio ti verrà riconosciuto il 20% dell'importo.

Tale cifra potrà essere utilizzata come denaro contante per effettuare acquisti di tutti gli articoli Gold Market entro un anno a partire dal giorno successivo alla data dello scontrino.

Sono escluse dall'offerta monete, lingotti e prodotti in promozione

3C ADVERTISING - NO

Gold Market

FRANCHISING

di C.so della Vittoria, 2 - NOVARA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. 1) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
(0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 20 Dicembre 1995 n° 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo EN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Maxitamponamento sulla Torino-Milano ieri mattina tra Greggio e Biandrate

Autostrada, torna l'incubo nebbia

Quaranta auto coinvolte, 12 feriti dei quali quattro ricoverati in ospedale. Tra questi, un giovane di Meina. Il traffico è rimasto bloccato, solo verso le 11 la situazione tornava alla normalità

Uno dei quaranta veicoli rimasti semidistrutti nel maxitamponamento di ieri sull'autostrada causato dalla fitta nebbia

NOVARA. Quaranta veicoli coinvolti, dodici persone ferite, delle quali due in modo piuttosto serio. E' il bilancio dell'incredibile carambola di auto che si è verificata ieri mattina sulla Torino-Milano, tra i caselli di Biandrate e Greggio. Il maxitamponamento, che ha interessato 17 chilometri di carreggiata, in direzione Torino, ha un unico comun denominatore: la nebbia. Mattinata d'inferno a pochi chilometri da Novara, ma questa volta, fortunatamente, non si sono registrate vittime. Neve e pioggia degli ultimi giorni hanno lasciato umidità nel terreno e, appena tornato il sereno, l'incubo peggiore degli automobilisti, la nebbia, è tornato a materializzarsi in tutta la sua pericolosità.

Tutto è accaduto verso le 8. A causa di una serie di banchi di nebbia, al chilometro 69 della carreggiata per Torino si è innescato un tamponamento. Nel giro di pochi minuti, l'Inferno. Gli automobilisti, che non potevano accorgersi delle macchine semidistrutte a ostruire la sede stradale, piombavano a forte velocità uno sull'altro, provocando una interminabile serie di incidenti. La catena di tamponamenti è proseguita fino al chilometro 85, poco prima di Greggio.

I soccorsi, immediati, sono stati coordinati dalla Prefettura di Novara. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Rossa e la Polizia stradale. Considerato il rischio di altri possibili incidenti, è stata disposta la chiusura dell'autostrada in direzione Torino, lasciando aperto al traffico, a velocità controllata, il tratto in direzione Milano. Si sono formate code di diversi chilometri.

Quaranta i veicoli coinvolti nel maxitamponamento, dei quali due automezzi pesanti. Le autoambulanze della Croce Rossa hanno fatto spola con l'ospedale Maggiore di Novara, trasportando dodici persone ferite.

Di queste, quattro sono state ricoverate nel reparto di traumatologia: Achille Simonini, 39 anni, a Bellinzago e residente a Meina in via Badone 33 (60 giorni di prognosi); Carmine Montuori, 21 anni, residente a Milano (60 giorni); Osvaldo Molgori, 56 anni, residente a Bramante (Bg) (35 giorni); Antonio Montuori, 48 anni, residente a Milano (30 giorni). Gli altri feriti sono stati medicati e dimessi.

Verso le 8,40 era necessaria la chiusura completa della carreggiata da Biandrate per Torino, con deviazione sulla A26 per i veicoli diretti a Torino. Allo stesso tempo venivano chiusi tutti i caselli di ingresso alla A4 tra Biandrate e Greggio. Nel frattempo la nebbia si dissolveva e la visibilità tornava buona. Verso le 10,10 a Biandrate il blocco è stato rimosso, ma restavano chiusi i caselli per consentire il deflusso dei mezzi rimasti incolonnati. Circa un'ora dopo, verso le 11,10, quasi tutti i caselli sono stati riaperti e la carreggiata completamente liberata. Il traffico, finalmente, si normalizzava.

La Polizia stradale invita comunque alla massima prudenza, perchè nelle prossime ore è prevista altra nebbia, soprattutto nel tardo pomeriggio e in serata.

Marco Piatti

Rubato sotto casa, lanciato l'sos

Suor Graziella è senza camion

TEATRO DANILO AL «COCCIA»

La repubblica secondo Bisio

L'attore milanese stasera porta in scena a Novara «Persa Repubblica», il suo ultimo lavoro. A Oleggio si recita «Novecento» di Baricco. **Benacchio e Arbeia A PAG 41**

NOVARA. «Ci hanno rubato il nostro unico camioncino. Ed ora non possiamo più lavorare. Qualcuno ci può aiutare?». L'appello discreto, quasi timido ma accorato, arriva da suor Graziella, presidente e anima della cooperativa «Comunità giovanile lavoro». Impegna una quindicina di ragazzi che ora rischiano di tornare ad essere disoccupati

Suor Graziella a Sant'Agabio la conoscono tutti. Da anni gestisce il centro di ritrovo dei ragazzi alla «Pineta». La «Comunità» accoglie i bambini e i giovani del quartiere, svolge attività di animazione e aiuto scolastico tutti i pomeriggi e organizza anche alcuni incontri alla sera. La cooperativa è nata nel '93 sulla scia di quest'esperienza con lo scopo di creare opportunità di lavoro per i ragazzi più grandi. Soprattutto quelli svantaggiati e a rischio che incontrano maggiori difficoltà nella ricerca di un'occupazione. Ha sede in via De Amicis 8 e adesso dà lavoro ad una quindicina di giovani.

Era una scommessa e suor Graziella l'aveva quasi vinta. Dopo un primo rodaggio iniziale, l'attività era decollata in vari settori: manutenzione del verde, servizi di pulizia e, soprattutto, raccolta della carta e del cartone su incarico della Snu. Le cose, finalmente, stavano andando per il verso giusto. **Sino alla notte del 6 dicembre.** Quando hanno rubato il camioncino della cooperativa. Era stato acquistato con prestiti di amici e soci ad aprile, data d'inizio del lavoro per la Snu.

«Non avevamo un garage per ritirarlo - dice Secondina Avetta, nota a tutti come suor Graziella - e allora lo parcheggiavamo in via Valparda, davanti alla finestra della mia camera da letto. Mi illudevo di poterlo tenere sotto controllo. E invece è sparito».

Dal 7 dicembre, per far fronte agli impegni di lavoro già assunti, la cooperativa affitta un mezzo che però costa 300 mila lire al giorno. Troppo. «Ma senza camion - continua suor Graziella - non possiamo svolgere tutti i servizi e alcuni dei nostri giovani corrono il rischio di restare di nuovo senza lavoro». Quello lanciato da suor Graziella è un «sos» pieno di dignità: «Abbiamo sempre cercato di essere autosufficienti - dice - e di muoverci con le nostre forze senza chiedere aiuto. Ma questa volta siamo davvero in difficoltà e non sappiamo che cosa fare». **[b. c.]**

Sentenza clamorosa della corte d'assise: agì per legittima difesa

Assolto il barista di Santhià che uccise due giovani clienti

NOVARA. Sentenza clamorosa, in assise a Novara. Tony Antonelli, il barista ventiduenne di Santhià che il due marzo dell'anno scorso uccise a coltellate due clienti, dopo un litigio perché non volevano pagare il conto, è stato condannato a due anni, con la sospensione condizionale della pena, solamente per l'uccisione di Mery Dabellani. Eccesso colposo di legittima difesa, così è stabilito la corte. Assoluzione invece, per aver agito in stato di legittima difesa, dall'accusa di omicidio volontario nei confronti di Franco Gravina, raggiunto da undici coltellate. La sentenza è stata emessa, ieri sera, dopo 4 ore di camera di consiglio ed accoglie le tesi difensive degli avvocati Vallaro e Cardinali. Legittima è soddisfazione dei legali che hanno abbracciato il cliente. I genitori di Gravina, subito non hanno capito. Dopo aver parlato con l'avvocato Alessio erano affranti.

Antonelli può tornare a lavorare nel suo bar, «Il Mosaico» di corso Nuova Italia, proprio il locale della tragedia. Accusa pubblica e privata hanno già preannunciato che ricorreranno in appello.

Per tre ore, ieri mattina, il pm Vincenzo Bevilacqua con grande impegno e preparazione ha passato in rassegna le carte processuali confrontandole con le deposizioni rese dai testi in aula. Non si è nascosto, il pm, la delicatezza di un processo che ha sollevato fin dal primo momento una questione di grande attualità: stabilire fin dove arriva il limite dell'autodifesa privata dei cittadini di fronte ai delinquenti che minacciano le persone e la cose. «Ci ho pensato parecchio risolvendo la questione con il rinvio a giudizio di Antonelli» ha detto Bevilacqua. La corte d'assise ha risolto diversamente il dilemma. Sarà interessante conoscere le motivazioni della sentenza.

Il pm è stato molto duro nel giudicare il comportamento di Antonelli pur senza dimenticare che Gravina «era un farabutto». L'ha ripetuto più volte. Ma Bevilacqua, basandosi sui riscontri obiettivi e i risultati delle perizie mediche, ha fatto anche una ricostruzione diversa. Non ci sono state aggressioni. Le due vittime erano portavano i segni. Antonelli, quel pomeriggio, ha valutato il rischio, sapendo chi si trovava di fronte, e s'è armato di coltello. Questo, in realtà, è il comportamento che ha scatenato la reazione di Franco Gravina. E il pm ha prospettato l'ipotesi che Antonelli abbia ucciso prima Mery Dabellani, vicino al bancone, poi colpito Gravina alle spalle, forse mentre stava trasportando Mery ormai morente, verso la porta d'ingresso. Dopo tre ore di requisitorio puntuale, precisa, partecipata, tradendo non sofferto travaglio interiore il pm ha chiesto 5 anni e 7 mesi. Tecnicamente ineccepibile, partendo dalla pena base di 21 anni, con tre diminuzioni, ma lieve, come hanno sottolineato i patroni di parte civile Alessio e Certa. Compito facilitato (o più difficile?) per i due difensori Vallaro e Cardinali. Hanno sostenuto la tesi della legittima difesa «Perchè Tony ha colpito Gravina quand'era a terra, sovrastato dal rivale e cercava di difendersi».

Ambiel

Tony Antonelli è il barista di Santhià che nel marzo dell'anno scorso uccise due giovani dopo un litigio perché non volevano pagare il conto

E la presenza in Centrobanca sale al 30%

La Bpn cede le azioni dell'Agricola Milano

NOVARA. Prosegue l'opera di risanamento della Banca Popolare di Novara. Il presidente Siro Lombardini preferisce definirla «razionalizzazione». Questa volta l'intervento riguarda le partecipazioni in portafoglio.

Ieri i Consigli d'amministrazione della Bpn e della Banca Popolare di Milano hanno deliberato uno scambio di pacchetti azionari. In pratica la «Novara» cede alla «Milano» il 13,04 per cento della Banca Agricola Milanese, a un prezzo complessivo di 81 miliardi e 675 milioni. E per effetto di tale acquisizione la partecipazione di controllo della Popolare milanese nella Agricola sale al 68,28% del capitale sociale.

Da parte sua la Popolare di Milano cede alla «Novara» il 3,71% di Centrobanca-Banca Centrale di Credito Popolare a un prezzo complessivo di 53 miliardi e 824 milioni e la partecipazione di maggioranza relativa dell'istituto bancario presieduto da Lombardini sale in Centrobanca al 30,11 per cento del capitale sociale. Sempre per effetto di un'altra cessione (4,89%) dell'Istituto centrale delle Banche Popolari al prezzo di 27 miliardi) la partecipazione della Bpn in Istpopolbank sale al 20%

Lo scambio delle azioni e il relativo regolamento saranno perfezionati successivamente all'incorporazione della Bipiemme investimenti nella Banca Popolare di Milano entro il 29 dicembre.

Con questo scambio di pacchetti azionari la Bpn, in pratica, ha inteso sgravarsi di una partecipazione ormai superata, non più in linea con il nuovo corso impresso dalla «cura Lombardini».

Altre decisioni erano state prese alcune settimane fa, con una piccola rivoluzione nello staff dirigenziale, dove sono arrivati due nuovi manager che hanno affiancato gli amministratori delegati. **[g. l. q.]**

Un grande regalo per Natale!!

STARNET
Corso della Vittoria, 43
28100 NOVARA
Tel. 0321/473175
Fax 0321/475859
Per informazioni o dimostrazioni:
167-228550

Access provider Telecom Novara per INTERNET

Accesso a 28.800 Bps. Programma per navigare senza difficoltà nelle strade INTERNET. Collegamento nostro server WEB.

SOLO PER IL PERIODO NATALIZIO
Abbonamenti annui: Studenti/docenti L. 250.000*
Privati L. 350.000*
*= prezzi iva compresa

Ditte: Condizioni personalizzate. Presentazioni, cataloghi e listini grafici. Collegamenti dedicati.

se non hai ancora il computer...
Vieni da Top Soft in C.so della Vittoria 41/a. T. 0321 - 622.135

PROMOZIONE DI NATALE. DIGITAL PENTIUM 75 CON MONITOR HD - RAM EDO - WINDOWS 3.11 E DOS 6.22
OPPURE WINDOWS 95 - 3 ANNI DI GARANZIA (1° ON SITE)
A QUANTO? Lire 2.799.000!! e questo è ancora niente...

Una provocazione per censurare le assenze della Lega

L'opposizione abbandona sala Consiglio comunale

NOVARA. L'opposizione di centro sinistra l'aveva annunciato nell'ultimo consiglio «se questa maggioranza ha i numeri per governare lo faccia. Noi non garantiremo più il numero legale». Detto, fatto. Ieri in apertura di seduta, dopo alcune comunicazioni, sui banchi della maggioranza c'erano molti vuoti. Ventotto in tutto i presenti compresi dieci consiglieri dell'opposizione. Giuseppe Ballarè, capogruppo del ppi, ha preso la parola dando il via all'iniziativa clamorosa. «L'avevo detto all'ultimo consiglio: la Lega deve garantire la presenza dei suoi consiglieri. Le assenze sono troppe e ci sono i rischi visti anche fra gli stessi ori. La storia si ripete da troppo tempo. Non potete garantire una presenza adeguata solamente quando c'è da votare il bilancio. Vogliamo dimostrare che si amministra tutto l'anno». Dieci consiglieri di opposizione lasciano l'aula, interviene l'indipendente Giovanni Pace rimasto in aula insieme ad altri cinque consiglieri di minoranza) a puntualizzare «Sono e continuo a far parte dell'opposizione. Resto in aula convinto i dover assolvere ad un preciso mandato che mi viene dagli elettori. Sarebbe opportuno sottolineare anche le assenze di molti consiglieri ai lavori delle commissioni...». Con soli venti presenti non si può continuare. Oggi alle 15 è previsto un nuovo tentativo.

Il sindaco Sergio Merusi il capogruppo ppi Giuseppe Ballarè e Maurizio Grifoni

Quali gli effetti pratici e le possibili conseguenze politiche? L'opposizione ha vinto la prova di forza. Ha voluto dimostrare che a palazzo Cabrino non esiste più una maggioranza. Ma questa non è una novità. Non ha i numeri sufficienti però per provocare una caduta di sindaco e giunta, diversamente l'avrebbe già fatto con una mozione di sfiducia che pure An e Ccd hanno depositato da tempo in segreteria. Paradossalmente riteniamo che queste forzature potranno indurre gli indipendenti ad un atteggiamento più accondiscendente nei confronti della maggioranza.

La reazione del sindaco Merusi è stata pacata. «A noi mancavano dei consiglieri e qualcuno deve recitare il mea culpa questo connubio di forze così eterogenee dell'opposizione mi fa ridere. Quelli che sono rimasti in aula hanno dimostrato invece maggiore attenzione ai problemi della città che questa giunta sta portando avanti. Non do alcuna interpretazione politica».

Maurizio Grifoni, capogruppo della Lega è parso sconcertato. Ammette che le assenze nelle fila del Carroccio «dimostrano che questo gruppo è più scomposto di quello che appare. Per taluni queste assenze non sono occasionali ma congenite. Notiamo poi che l'opposizione è passata da un atteggiamento collaborativo, e di controllo, ad osteggiare i lavori del consiglio. Atteggiamento da stigmatizzare quanto le assenze della Lega. Rimasti in 16 non potremo mai garantire, da soli, il numero legale. La verità è un'altra: a qualcuno dà fastidio che questa giunta stia raggiungendo obbiettivi importanti per la città». [r.a.]

Smascherato dalla Polizia un marchigiano sospettato di una serie di truffe

Il Rolex con assegno rubato

L'uomo, con carta d'identità falsa, aveva raggirato una orologeria di corso Cavour. Tracce del suo passaggio in negozi di Modena, Bergamo, Rimini e Biella. Denunciata anche una donna

NOVARA. E' sospettato aver compiuto una serie di truffe milionarie ai danni di orologerie e oreficerie del Centro-Nord Italia. Tracce del suo passaggio negli ultimi due anni sono state trovate a Biella, Bergamo, Riccione, Rimini, Modena e altre città. Uno di questi raggiri era stato commesso anche a Novara, ai danni della gioielleria «Angolo delle ore» in corso Cavour dove aveva acquistato un Rolex d'oro del valore di 20 milioni fornendo falsa identità e pagando un assegno risultato rubato.

Ma le indagini condotte dalla squadra mobile della questura di Novara con l'ausilio della «scientifica», attraverso una serie di minuziosi accertamenti fotografici, hanno condotto sulle tracce di Pier Luigi Dell'Anna, 35 anni, nato e residente a San Vittoria in Materano (Ap). Attualmente l'uomo si trova agli arresti domiciliari, in attesa di giudicato. Durante gli accertamenti è risultato essere già stato colpito da provvedimento restrittivo emesso dal gip del tribunale di Biella per truffa aggravata in concorso.

L'episodio di Novara risale al 15 gennaio del '94. Secondo la ricostruzione fornita dalla polizia in base alle testimonianze raccolte, nel negozio di Maria Giovanna Barberà si presenta una coppia. Lui è vestito elegantemente e dai modi garbati, con un «Roth» da milioni al polso ed è accompagnato da una giovane donna. Acquista un Rolex d'oro, pagando con un assegno ed esibendo una carta d'identità (poi risultata rubata in bianco da un municipio della Lomellina) sulla quale è riportato un cognome: Bianchi.

Quando la titolare dell'oreficeria si presenta in banca per riscuotere l'assegno, scopre l'inganno e sporge denuncia in questura. Descrive l'aspetto del truffatore e la polizia scientifica traccia un identikit. Vengono esaminate le foto segnaletiche di alcuni truffatori, tra queste la Barberà Pierluigi Dell'Anna. La segnalazione viene diramata ad altre questure dove erano state presentate denunce per truffa eseguite con la stessa tecnica: Biella, Bergamo, Modena.

I truffati vengono convocati per esaminare la foto e anch'essi riconoscono Dell'Anna. Emergono altri episodi dei quali viene ritenuto responsabile il marchigiano: nel febbraio del '94 a Bergamo, ottobre e novembre '94 a Biella e Modena, maggio e giugno '95 a Riccione e Rimini. Scatta la denuncia per truffa e il provvedimento degli arresti domiciliari per Pier Luigi Dell'Anna. La giovane donna, sospettata di essere sua complice, viene denunciata a piede libero. [m. p.]

Pier Luigi Dell'Anna e il disegno grafico eseguito dalla Polizia scientifica

IN BREVE

Eletto direttivo dell'ordine dei periti agrari

Molte riconferme nel consiglio direttivo dell'Ordine dei periti agrari di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Confermati il presidente Emilio Perucca di Trecate, il vice Stefano Vercelloni di Sizzano e il segretario Fabrizio Gaboardi. Tesoriere Marco Ruggi di Veruno. [b. c.]

OLEGGIO

Nuova raccolta rifiuti con metodo differenziato

Si è iniziata la raccolta differenziata dei rifiuti secondo un nuovo sistema messo a punto dall'assessorato comunale all'Ecologia. Fra le innovazioni: carta e cartoni verranno raccolti il secondo e il quarto giovedì del mese, a lato strada delle abitazioni. Per attività commerciali, tutti i giovedì. Il volantino informativo è disponibile in municipio. [b. c.]

Discoteca troppo affollata deve chiudere per giorni

Venti giorni di chiusura, provvedimento del sindaco Roberto Barra, per la discoteca Olivia. La sala, che aprirà venerdì, resterà poi chiusa fino al 12 gennaio. In controllo nei locali risultavano presenti persone al di sopra del numero stabilito. [r. s.]

ARONA

La cugina Arbore missionaria in Brasile

E' tornata in Italia per un mese suor Marimena Pedone, responsabile delle suore Marcelline missionarie in Brasile, ed è stata festeggiata dalle consorelle dell'istituto di Repubblica. Suor Marimena è cugina di Renzo Arbore, che lei definisce «molto sensibile alle opere benefiche». [s. bot.]

C'è Consiglio sull'acquisto terreno degli Zinna

Riunione d'urgenza per il consiglio comunale trecatese oggi pomeriggio alle 17 nella sala del Centro incontro anziani via Russi 3. In discussione, tra l'altro, l'acquisto del terreno di proprietà degli Zinna. Nei giorni scorsi è stata demolita l'abitazione della famiglia. [b. c.]

Monsignor Del Monte domani a Radio Azzurra

Monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara, sarà ospite domani mattina alle 10 di Radio Azzurra nel programma condotto da Franco Terzera. Monsignor Del Monte risponderà alle telefonate degli ascoltatori.

E in piazza sfilano re magi e cammelli

Duemila bambini ieri dal vescovo

NOVARA. Più di duemila bambini delle scuole elementari cittadine ieri in Duomo hanno incontrato il Vescovo Renato Corti. E' stato un pomeriggio di riflessione sul Natale ma anche di festa con un concerto e il corteo dei Magi con cavalli e cammelli.

Si è rinnovato ieri il tradizionale appuntamento natalizio tra i ragazzi novaresi e il vescovo. E' il terzo anno che si tiene l'incontro organizzato dall'Azione cattolica, il Centro missionario, le Parrocchie unite del centro e l'ufficio catechistico. Alle 14 i bambini sono stati accolti sul sagrato del Duomo con una sacra rappresentazione interpretata da cinquanta personaggi in costume. Componevano il corteo dei Re Magi anche tre cammelli e alcuni cavalli. Alle 15 gli animatori hanno messo in scena una drammatizzazione dal titolo «A Betlemme con un cuore nuovo». «Colonna sonora» dell'incontro la musica dell'orchestra di Mauro Trombetta, direttore artistico dell'Arena di Verona.

Il vescovo della diocesi di Novara monsignor **Renato Corti** ha ricevuto i bambini in Duomo

Al termine del dialogo con monsignor Corti ogni bambino ha ricevuto una piccola pagnotta benedetta da portare a casa. E' il «pane di benedizione e di condivisione» che le famiglie spezzeranno insieme il giorno di Natale. Vuole essere anche un richiamo alla solidarietà in sostegno della proposta del Centro missionario «Asili per l'infanzia» a Manaus con suor Giustina Zanato e le salesiane, a Pontagrossa con suor Giustina Di Giovanni e le sorelle del sacro Cuore e a Lima con suor Teresina Sordo e le ministre della Carità. [b. c.]

Dalla Regione dovrebbero arrivare le nomine ufficiali per i direttori di ospedale e Usl

Sanità, a Novara serve «chiarezza»

E' emerso l'altra sera durante un incontro-dibattito organizzato dal pds. Incoraggianti, comunque le prospettive. Al «Maggiore» stanno per arrivare nuovi reparti e c'è rinnovata attenzione per il territorio

NOVARA. La Sanità novarese? E' in discreta salute, specie se raffrontata con quella di molte altre città. E ci sono buone prospettive per il futuro con una serie di nuove specialità in arrivo. Due di esse - reparto neonatale ed emergenza-urgenza - creano però una certa tensione per le decisioni che impongono: chiusura di qualche pronto soccorso negli ospedali più piccoli e scelta di Novara per la terapia intensiva neonatale «sognata» invece da Borgomanero. Questo il quadro. Ma per ravvivarne le tinte ci vuole chiarezza e certezza delle responsabilità e tanto per cominciare urge nominare in via definitiva i due responsabili - o manager che dir si voglia - dell'azienda ospedaliera «Maggiore» e dell'Usl 13, i «perni» attorno ai quali ruota tutto l'apparato sanitario di Novara e provincia. Giuliana Manica, consigliere regionale del Pds, nell'aprire l'altra sera l'incontro sulla sanità organizzato all'Albergo Italia dal partito della Quercia, ha subito indicato questa urgenza sollecitando le nomine definitive.

Il dibattito del Pds - al quale ha partecipato, oltre al consigliere provinciale della Quercia Ugo Boggero anche la responsabile nazionale della sanità del Pds, Maria Grazia Labate - si riprometteva di fare la «radiografia» della sanità novarese. Naturalmente i protagonisti della serata - e non poteva essere altrimenti - sono stati loro: Maria Emilia Borgna e Luciano Scarabosio, massimi responsabili di quelle che mai sono le due aziende-sanità: L'Usl 13 e l'ospedale Maggiore. Il riferimento iniziale di Giuliana Manica alla mancanza di certezze era legato proprio alla posizione dei due «manager», entrambi in attesa di una nomina definitiva da parte della Regione.

Il dottor Scarabosio, nel corso della relazione iniziale e poi durante il dibattito, ha spiegato la funzione dell'azienda ospedaliera, e la necessità di chiudere il bilancio in pareggio. «L'ospedale - ha aggiunto - è un ente di produzione legato alla costante verifica del rapporto costo-qualità».

Maria Emilia Borgna e Giuliana Manica

Il direttore dell'Azienda «Maggiore» ha anche parlato dei progetti in fase di realizzazione: la chirurgia vascolare, il centro trapianti renali, l'unità spinale e la terapia intensiva neonatale. In più al «Maggiore» si sta operando per creare il dipartimento di emergenza-urgenza col potenziamento del pronto soccorso e Novara e la chiusura di quelli degli ospedali di Arona e Galliate che Scarabosio ha definito persino «pericolosi». Qualcuno ha chiesto a Scarabosio c'è conflittualità fra ospedale e Usl. Lui ha detto di no. «Semmai - ha aggiunto - c'è competitività e questo rientra nella logica aziendale».

Dal canto suo - la dottoressa Borgna ha difeso appassionatamente il ruolo degli ospedali (Borgomanero-Arona-Galliate) che rientrano nella «giurisdizione» dell'Usl 13 e che destinati al ridimensionamento. Secondo Maria Emilia Borgna le tre piccole strutture sono necessarie per garantire un livello uniforme di assistenza ai circa 300 mila abitanti - provenienti da realtà diverse - che gravitano sul territorio dell'Usl 13. Maria Grazia Labate ha in conclusione dato un contributo realistico al dibattito. «In Liguria, la mia regione - ha detto -, sono stati chiusi 12 ospedali piccoli. La realtà è ormai questo e dobbiamo rendercene conto. Se, però, un comune vuole salvare a tutti i costi struttura è libero di farlo. Purché se lo finanzi da.

Marcello Sanzo

LETTERE AL GIORNALE

Appello per il Centro Sociale di Pallanza

Buongiorno a tutti! Mi presento: sono Teresa Foglia, svolgo insieme a Lea Tauro e altri collaboratori, attività di volontariato per i giovani e adolescenti nel Centro Sociale di S. Anna Pallanza. Il Centro è gestito da Don Egidio Borella, parroco di S. Bernardino.

E' un quartiere nuovo, cresciuto troppo in fretta, seimila persone circa, molti i giovani... e non ci sono strutture o punti di riferimento per loro.

Noi lavoriamo sodo per creare un punto di riferimento oltre alla famiglia e alla scuola, dove ritrovarsi e socializzare. Organizziamo gite, campi scuola, ritiri in montagna, spettacoli. Purtroppo la struttura è diventata molto piccola per accogliere tutti e stiamo facendo grossi sacrifici per ampliare il Centro. E' Natale e lanciamo un appello! Avremmo bisogno di fondi per le attività dei ragazzi, molte sono le famiglie con problemi e non ci sentiamo di lasciare a casa i ragazzi che non hanno possibilità economiche, quando organizziamo gite ecc... ecc... questo vorrebbe dire emarginarli. Vorremmo avere a disposizione un fondo da gestire per loro, per le loro esigenze e perché no! Se hanno bisogno anche comprare loro un vestito.

Un altro problema è che essendo un quartiere nuovo, non abbiamo mai ricevuto donazioni come parrocchia o centro sociale e di conseguenza dobbiamo chiedere in prestito ad altre parrocchie le loro strutture... però dobbiamo accontentarci dei periodi che non servono per i loro ragazzi; ed i nostri giovani chiedono perché non abbiamo una casa nostra, anche vecchia: la metteremmo a posto tutti insieme, anche con i genitori. Sarebbe bello! Oltre a far sognare i nostri ragazzi e far sentire loro che il Centro lavorando per loro, sarebbero fieri di sentire loro una casa vacanze senza sentirsi ospiti... ed i costi per tutti sarebbero minori. Chi vuole informazioni, chi per Natale si sente più buono, chi vuol esserlo anche dopo... ci contatti. Sono al Centro Sociale per ricevere telefonate dalle 16 alle 18 dal martedì al venerdì, allo 0323/55.61.28 e al 55.76.17.

Teresa Foglia, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848569-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Borgozzo.** 0323 / 80.705; **Orta:** **Grignasco:** tel 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11, **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 46 tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, mediante chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.26.56

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391

(Alzo): *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322/96.93.17

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel 0323/52.259

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Stresa: *Giuliano*, lg lago, 40 tel. 0323/30.326

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel 0324/24.23.10

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. 0324/87.053

Malesco: *Bovio*, Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310

Omegna: *Maniegazza*, p. Beltrami, 8 tel. 0323/61.290-64.36.21

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cascarni, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

MORTI. Davide Da Riva (1926); Franca De Marchi (1929); Giuseppa Falchi (1902); Domenico Boglio (1929); Caterina Bonomelli (1937); Noemi Marchetti (1939); Giuseppina Borrini (1910); Giuseppe Braga (1934); Stefano Calabrò (1918); Anna Molinari (1912); Francesco Marelli (1933); Antonietta Maria Maddalena Pastorino (1903).

SPOSERANNO. Ali Mohamed Mohamed Sali, medico chirurgo e Cinzia Immacolata Scalzo, estetista; Enrico, Alberto, Maria Polli, impiegato e Patrizia Vetrera, casalinga; Ivano Capella, agente commercio e Giuseppina Rizzon, operaia; Carlo Olivieri, medico e Lavacchielli, studentessa; Eduardo Schiera, autotrasportatore e Clara Zandolini, autostrasportatore; Giuseppe Ventura, artigiano e Lalla Bouchrida, casalinga; Fabio Lavatelli, ricercatore e Simonetta Colella, impiegata.

GALLIATE

NATI. Lorena Rakipi; Alberto Brigandì; Gabriele Albano; Lisa Cirrincione.

Giovanna Bozzola (1902); Giovanna Pomella (1906); Donato Tampietro (1937); Filippo La Spisa (1932).

SUI APPUNTAMENTI

CONSIGLI

Romagnano, seduta sulle tariffe

Le tariffe dell'asilo nido e la tassa per i rifiuti sono all'ordine del giorno del consiglio comunale di Romagnano Sesia questa sera alle 21. Si discute anche l'approvazione dello statuto del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. [b. c.]

RACCOLTE

Raccolta carta nei rioni

Proseguono gli appuntamenti per la raccolta della carta a Novara. Oggi gli operatori sono nei quartieri di San Rocco e Sant'Andrea, domani all'Ovest. Il materiale deve essere legato in pacchi e sacchetti e sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

Nord e Centro, c'è consiglio

Questa sera alle 21 in via Fara 42 a Novara si riunisce il quartiere Nord. All'ordine del giorno «aggiustamenti» nel consiglio: si attiva la procedura di decadenza per i consiglieri Francesco Rolla, Paolo Spaini e Edoardo Tizzani mentre Mambrino Ceolin surroga Tacchini. Stasera alle 21 in corso Italia 48 si riunisce anche il quartiere Centro. All'ordine del giorno l'approvazione e proposte di deliberazione e l'espressione di un parere sul recupero edilizio in via Dei Mille 12. [b. c.]

TRADIZIONI

Tombolata a Bogogno Fonti

Scattano oggi le iniziative per festeggiare il Natale organizzate dalla Pro Loco Val Bogogno, dal Comune e dal Comitato natale. Stasera alle 21 c'è una tombolata al Bar-cinema a Bogogno Fonti. [b. c.]

MOSTRE

Disegni e lavori dei disabili

Nella sala comunale di Gozzano si è aperta una mostra di oggetti e disegni realizzati dai giovani portatori di handicap. La rassegna è organizzata dall'associazione «La locomotiva». [m. g.]

Sindacato e azienda hanno siglato l'accordo per i 400 della Inco Gritti

Assenteisti, salari più leggeri

E premi ai lavoratori con più presenze. Nel '97 altre 400 mila lire legate alla produttività
L'intesa ora sarà sottoposta ad un referendum. Stessa strategia nel comparto chimico

NOVARA. L'assenteismo entra in busta paga, nel senso ovviamente che l'alleggerisce. La decisione di prendere provvedimenti contro le assenze facili e di fare rientrare anche la presenza in azienda come un parametro per definire gli incrementi di salario, è stata presa di comune accordo dalle associazioni sindacali e dalla proprietà della Inco Gritti, l'azienda del gruppo Zegna che a Novara conta 400 dipendenti.

Era stata proprio l'azienda a chiedere al sindacato di prendere in considerazione misure che arginassero il problema dell'assenteismo: «Nel corso del '96 - spiega Renzo Stievano, segretario della Filtea Cgil - è previsto un premio di 400 mila lire per coloro che non supereranno il tetto del 5% rispetto alla somma delle assenze per sola malattia, escluse però le degenze ospedaliere e le conseguenti convalescenze. Nel '97, in ogni caso, in aggiunta al premio già previsto di 400 mila lire, verrà erogata una quota ulteriore di denaro legata ad indici quali la produttività e l'efficienza aziendale».

Quello siglato alla Inco Gritti è un accordo innovativo, sottolineano i sindacati, soprattutto per la parte che si riferisce all'assenteismo. Ora saranno i lavoratori ad esprimersi, con un referendum, su questo problema. «Dopo molti anni di sostanziale blocco della contrattazione - sottolinea Carlo Colzani, responsabile della Filta Cisl - alla Inco si realizza un'intesa sindacale. La contrattazione ha affrontato un problema reale, ma lascia aperte tutte le possibilità già per il '96».

La Inco Gritti è del gruppo Zegna

L'accordo della Inco segue la nuova filosofia, sposata da sindacato ed aziende, che prevede un legame preciso tra busta paga e produttività, una strategia che è già stata sottoscritta in molte aziende chimiche, dalla Memc alla Akzo, da Montecatini Tecnologie all'Istituto Donegani. [m. g.]

Pausa per le rubinetterie

Non accadeva da parecchi anni
Il mercato europeo è quasi saturo

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. «Chiuso per ponte natalizio e di fine anno»: il cartello questa volta lo affiggeranno anche le rubinetterie.

Le aziende borgomanesi e cusiane di rubinetti e valvolame, dopo anni in cui il periodo Natale non prevedeva soste se non il 25 dicembre e Capodanno, stavolta preannunciano ponti di dieci o quindici giorni. Che cosa è successo? «Capita che il mercato europeo dei rubinetti è in fase di saturazione - risponde Elio Calligari, della Camera del Lavoro - ed i prezzi stanno scendendo a causa della fortissima concorrenza. Perciò anche le imprese ne approfittano per una sosta, che in questo settore costituisce un fatto eccezionale. Un altro segno del cambiamento è costituito dal blocco degli straordinari che si è verificato in moltissime aziende che fino a pochi mesi fa viaggiavano con ore extra a pieno ritmo».

E' un segno di crisi per il settore che per anni è stato la locomotiva dell'economia provinciale?

«Assolutamente no, sarebbe una risposta troppo pessimistica. Va riconosciuto però che il mercato europeo è diventato più difficile a causa dell'eccezionale competitività - dice Aureliano Curini, responsabile del settore metalmeccanico per l'Associazione Industriali - e che dopo un '94 record per le nostre aziende ed un '95 positivo, ci sarà un rallentamento dell'espansione sui mercati».

Sul mercato europeo, dove in Francia e Germania è in atto una fase recessiva, si stanno scatenando le grandi rubinetterie tedesche che hanno avviato la politica di sconti, promozioni e prezzi stracciati: «Ma ricordiamoci - dice Curini - che la qualità della nostra rubinetteria resta la più alta: il fatto è che in fasi di questo genere le quote di mercato si conquistano anche con la politica dei prezzi». [m. g.]

Sensazione ad Arona per la morte dei due pensionati

Uccisi davanti alla tv dal gas della stufetta

ARONA. Ha destato grande sensazione in città la notizia della morte di Antonio Della Torre di 83 anni, e della moglie Luigina Pavesi di 65 e non tanto perché i due coniugi fossero conosciuti.

Ad Arona essi venivano soltanto per passarci qualche weekend, essendo originari di Cassolnovo, in provincia di Pavia. Sono le circostanze della morte (esalazioni venefiche di una stufetta a gas) a destare impressione.

I corpi di Antonio Della Torre e Luigina Pavesi (erano i genitori di Luigi e Rosa Pavesi) sono stati trasferiti all'obitorio dell'ospedale.

La Procura della Repubblica di Verbania, interpellata in proposito, non ha ancora deciso quando sui corpi sarà o meno eseguita l'autopsia. Comunque sia, pare accertato che il decesso sia avvenuto proprio a causa delle esalazioni di ossido di carbonio della stufetta che i due utilizzavano per riscaldare l'ambiente: i Della Torre abitavano in un pied-a-terre di una villetta al numero 1 di Viale Bertini dove vivono altre tre famiglie. La strada non solo è centralissima, ma dista poche decine di metri sia dal municipio che dall'ospedale.

L'edificio, ora abitato da quattro famiglie, risale agli Anni Trenta; appartiene ai due fratelli Massimo e Carlo Tordi (quest'ultimo, scomparso l'anno scorso, fu senatore della Repubblica dopo essere stato sindaco di Arona).

Ad accorgersi di un forte odore di gas che fuoriusciva dall'appartamento occupato dai due coniugi è stato Angelo Bormani, un coltivatore diretto che abita nella medesima villetta della sciagura: «Ho avvertito Guido Del Conte - ha detto il Bormani - che aveva le chiavi dell'appartamento, perché avendo fatto il fabbro doveva eseguire dei lavori nella casa dei Della Torre; il Del Conte abita nel vicino Condominio La Rocca Poi, insieme, abbiamo chiamato il 113».

Quasi subito sono giunti i vigili del fuoco, che hanno trovato i due ormai cadaveri da parecchie ore: l'uomo stava ancora seduto sulla poltrona dalla quale guardava la Tv, mentre la moglie giaceva riversa bocconi sul pavimento, stava forse cercando verso la cucina di aprire un estremo tentativo di arieggiare l'ambiente ormai saturo di veleno. Ma non ce l'ha fatta (intossicata dalle esalazioni del potente veleno di monossido di carbonio).

Lascia due figli, entrambi sposati. Avvertiti telefonicamente di quanto era accaduto, sono giunti ad Arona nella tarda serata dell'altro ieri.

Angelo Bormani aveva visto due mesi fa i coniugi Della Torre molto preoccupati, poiché ore prima di sera, fra le 19 e le 20, Victoria (così s'incontrattenevano sovente [m. b.]

VIGEVANO

Strage con auto, patteggia

Al volante di un'Alfa 75 appena rubata urtò a schiantarsi contro una Uno con quattro giovani a bordo: uccidendone due e ferendo gravemente una terza. Carlo Baffignandi, 31 anni, vigevanese per quella strage ieri mattina è stato condannato dal pretore di Abbiategrasso ad un anno e sei mesi di reclusione. Difeso dall'avvocato Francesco Campagna di Milano, ha patteggiato la pena. Oltre al duplice omicidio colposo, era accusato di furto d'auto, guida senza patente e rifiuto di sottoporsi al controllo alcolimetrico. Il gravissimo incidente avvenne alle 2 del mattino del 26 maggio scorso sulla statale «vigevanese» tra Gaggiano ed Abbiategrasso. Dopo la condanna Baffignandi è stato riaccompagnato nel carcere di San Vittore. Intanto le famiglie dei due ragazzi morti hanno ricevuto l'offerta di complessivi 470 milioni di risarcimento dall'assicurazione della vettura [c. br.]

SPAZIO SCUOLA

L'Enaip propone corsi per rispondere ad esigenze sempre nuove

Formazione, l'arma in più

Per agevolare l'ingresso nel lavoro. Con il biennio di qualifica e il tirocinio in azienda i giovani ottengono una preparazione adeguata alle richieste

L'Enaip si trasforma verso il nuovo sistema della formazione professionale. Funzione classica di tale formazione è favorire l'inserimento o il reinserimento dei propri allievi nel mondo del lavoro, con un grado di preparazione tecnico-culturale adeguato alle esigenze professionali richieste.

Questa operazione avviene a tre livelli di apprendimento:

1) I ragazzi in uscita dalla terza media, frequentando il biennio di qualifica ed il tirocinio in azienda, ottengono una preparazione teorico-pratica che permette loro un primo inserimento nel mondo del lavoro senza i traumi e le problematiche di un prematuro ed impreparato impatto con le realtà aziendali.

2) I giovani diplomati o laureati, frequentando corsi più brevi di specializzazione, completano la propria preparazione.

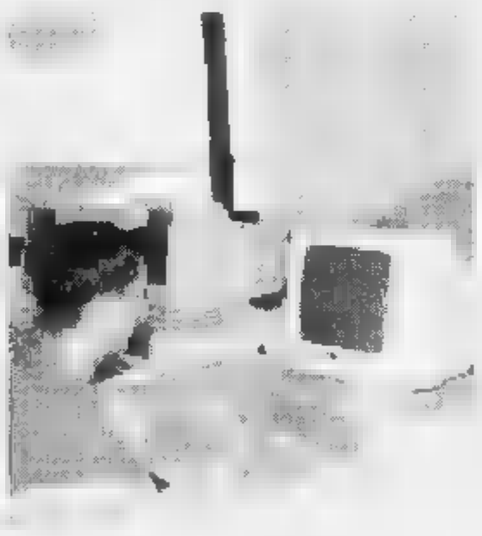
3) I lavoratori occupati, frequentando corsi serali possono migliorare la loro posizione occupazionale, aggiornarsi su nuove tecnologie, nuove tecniche, nuovi strumenti di lavoro, completare la propria preparazione culturale di base.

Questo sistema sembrava fino a poco tempo fa soddisfare tutti i bisogni di formazione. Ora invece, l'evoluzione del sistema produttivo, le caratteristiche di flessibilità richieste agli operatori, la fluidità del mercato del lavoro, chiedono alla Formazione Professionale di muoversi almeno in altre due direzioni.

La prima è quella di carattere più fortemente sociale, che le assegna il compito di fornire alle fasce di utenti a rischio di lunga disoccupazione la possibilità di inserirsi o reinserirsi in un mercato del lavoro sempre più fluttuante e selettivo. Di qui gli interventi su giovani privi di scolarità e ultraventicinquenni, con e senza diploma: categorie cui sembra siano precluse prospettive incoraggianti da questo punto di vista.

La seconda è quella di carattere «aziendale», la quale la Formazione Professionale deve rispondere ai bisogni di formazione espressi dalle imprese.

Per poter dare una risposta operativa ed efficace a questo tipo di necessità, l'Enaip si è dotato di una struttura di progettazione in grado di intervenire tempestivamente a progettare, organizzare ed eseguire (utilizzando propri docenti o esperti esterni) qualsiasi tipo di intervento. Recentemente l'Enaip è intervenuto nei processi di formazione intrapresi dalla Rockwell di Cameri e dalla Scott di Romagnano Sesia. A dicembre è partito un corso progettato a tempi record a richiesta di alcune aziende tessili ed organizzato in collaborazione con Promolavoro. A gennaio è previsto un nuovo intervento alla Rockwell.


Da anni l'informatica è al servizio dei moltissimi giovani che scelgono i corsi di formazione professionale. Ma l'Enaip è continuamente attenta a cogliere i cambiamenti per offrire nuovi strumenti utili all'ingresso nel mondo del lavoro

A CURA DI
Gabriele Martelango - Enaip - Novara

IN BREVE

ARONA

Rescissi i contratti per biblioteca e cimitero a Dagnente

Il Comune ha annullato due contratti stipulati nel '90 con la Fascio per la trasformazione dell'asilo Bottelli in Biblioteca civica e con la Bellani per l'ampliamento del cimitero di Dagnente. Nel primo caso i lavori erano stati interrotti per la necessità di una verifica statica. Ora la nuova amministrazione ha creduto opportuno destinare l'immobile a sala polivalente o non più a biblioteca, per cui è stato deciso di rescindere il contratto, che era di 100 milioni. Per quanto riguarda il cimitero della frazione di Dagnente, il progetto approvato nell'89 (spesa prevista 300 milioni) era risultato superiore alla nuova normativa entrata in vigore per i cimiteri. E' stato così deciso di abbandonare anche la perizia suppletiva e di variante predisposta dalla precedente amministrazione e ripartire da zero. La Bellani riceverà 31 milioni. [s. b.]

TICINO

Nuove case, aumentano gli oneri di urbanizzazione

Ritocchi alle tariffe per gli oneri di urbanizzazione; i costi, nel caso di nuove costruzioni, saranno di oltre 22 mila lire per metro cubo, che salgono ad oltre mila lire per attività commerciali di superficie inferiore ai 200 metri quadrati. [m. g.]

Restaurato il polittico di Gaudenzio Ferrari

Il polittico di Gaudenzio Ferrari torna all'interno della Collegiata. Tolto 7 anni fa per un restauro, consentì di scoprire un altro dipinto che è stato a sua volta restaurato. Si è dovuto attendere molto tempo per ritrovarne la giusta collocazione che, ora, con il benestare della sovrintendenza, sarà nella navata di sinistra. La presentazione avverrà domani, mentre l'inaugurazione ufficiale è stata fissata per il 13 marzo, festa patronale di Arona. [s. bot.]

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
...il tuo sogno è realtà
CAPI PRONTI E SU MISURA
VASTO ASSORTIMENTO
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
MASSIMA VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
LABORATORIO PROPRIO
RIMESSA A MODELLO
PULITURA PELLICCE E MONTONI
Lo Scoiattolo
PELLICCERIA
C.so Vercelli, 2 - NOVARA - Tel. (0321) 455.024
LO SCOIATTOLO HA IN SERBO PER VOI UNO SPLENDIDO OMAGGIO

FOLGORANTE OCCASIONE
VENDESI
AVVIATISSIMO NEGOZIO
accessori abbigliamento, maglieria, biancheria intima, articoli regalo e bigiotteria, articoli da toilette e profumi. Zona centralissima Omegna (VB)
Telefono 0338-205963

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

IL PIU' POTENTE COMPUTER MULTIMEDIALE DEL MONDO:
PRESARIO di COMPAQ
completo di: - monitor colori 14" SVGA, 8 Mb memoria RAM, disco fisso 540 Mb, CD-ROM quadrupla velocita', mouse, MS-DOS, Windows, Windows 96, WordPerfect Works 2.0, Microsoft Money 3.0, CD Compton's Interactive Encyclopedia, King's Quest 7 CD, ecc.
disponibile a partire da Lit. 2.750.000 !!!
140 mq. di sola esposizione
dimostrazioni continue assistite da tecnici software e hardware -
Assistenza pre e post-vendita garantite
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco D'Assisi, 24/b - 28100 NOVARA
Tel: 0321/62.92.48 (r.a.) - Fax: 0321/62.93.65
Produttori di software dal 1977
Azienda e produzione iscritta all'AIN - Associazione Industriali di Novara
APERTI, in Dicembre, AL SABATO MATTINA
Prezzi IVA esclusa - Si riconoscono come tali tutti i marchi citati

Domo, in municipio le 56 famiglie dell'area Peep bloccata

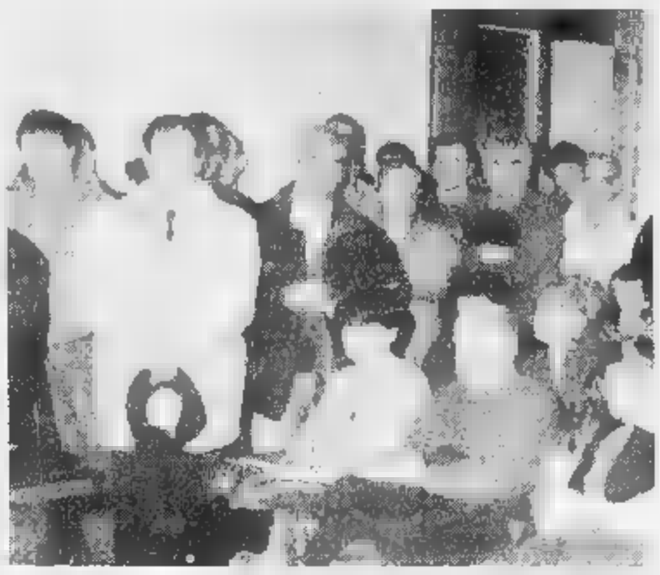
«Ora ci aiuti il prefetto»

Dopo la sentenza del Tar che annulla le procedure di esproprio, non possono più entrare negli alloggi in cooperativa. Documento del Consiglio comunale

DOMODOSSOLA. Gran brutto Natale per cinquantasei famiglie che hanno investito tutti i loro risparmi in una casa in cooperativa e non potranno entrare, chissà fino a quando, negli alloggi che hanno già quasi interamente pagato. Tutto per una sentenza del Tar che, accogliendo un ricorso dei proprietari dei terreni, ha annullato, per vizi procedurali o di forma, le delibere adottate dal Comune di Domodossola per l'attuazione del terzo piano dell'edilizia economica e popolare. Ma nella zona attorno alla tangenziale intitolata a Carlo Alberto Dalla Chiesa sono già sorte cinque palazzine realizzate da cooperative edilizie che hanno ottenuto finanziamenti e mutui.

Gli edifici, per un totale di 56 appartamenti, sono in gran parte ultimati. Nella zona erano in corso lavori di completamento delle opere di urbanizzazione che sono stati bloccati dal Comune dopo la sentenza del Tar. E senza queste opere, in una situazione di irregolarità urbanistica, il Comune non può concedere l'abitabilità degli alloggi nelle nuove palazzine del Peep 3.

I soci delle cooperative, che vedevano a portata di mano il sogno di una casa propria, dovranno pazientare. Non si sa per quanto tempo. Molti di loro si trovano in gravissime difficoltà. Alcuni sono stati sfrattati



I soci delle cooperative edilizie lunedì sera in aula consiliare a Domodossola

con procedure esecutive. Quasi tutti, contando di entrare nella casa nuova, avevano comunque disdetto i contratti d'affitto e ora sono costretti a chiedere proroghe. E in questi casi non sempre i proprietari sono comprensivi anche perché a loro volta hanno già assunto impegni con altri inquilini.

Per non parlare del danno economico. Dopo la sentenza del Tar, che ha annullato le procedure d'esproprio, non si potranno fare i rogiti notarili. E senza gli atti i soci delle cooperative non potranno avere i mutui, dovranno ricorrere ad anticipazioni bancarie a tassi più elevati. Un imprevisto aggravio di spese per chi aveva già fatto i conti all'osso. Insomma, una situazione davvero drammatica che ha spinto le 56 famiglie a «invadere», in modo civile e pacifico, l'aula consiliare del Municipio lunedì sera. «Il Comune non può lavarsi le mani faccia qualcosa» hanno detto i soci delle cooperative.

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una risoluzione che ribadisce la volontà di mantenere in quella zona il piano per l'edilizia economica e popolare e chiede l'intervento del Prefetto. Data l'eccezionalità della circostanza, è stata sospesa la seduta per dare la parola agli interessati. Giuseppe Calandra, presidente di una delle cooperative coinvolte, ha espresso «apprezzamento» per la decisione del consiglio. «Noi siamo disponibili, e lo avevamo già comunicato anni fa, a trovare un soluzione con i proprietari - ha detto - ovviamente nei limiti della ragionevolezza. Abbiamo proposto che ciascuna delle parti indichi un arbitro per una stima dei terreni. Sulla base di queste valutazioni, si potrà aprire la trattativa».

Dopo il consiglio comunale, i soci delle cooperative si sono riuniti in assemblea al Baduleria. Hanno poi diffuso un documento in cui chiedono l'immediata ripresa dei lavori di urbanizzazione e la possibilità di entrare in possesso degli alloggi. Hanno chiesto anche un incontro al Prefetto del Vco.

Adriano Velli

BUONGIORNO VERBANIA INTRA

...e buon lavoro con Cariplo

nel nuovo Punto Cariplo di Via Guido Rossa, 20 Tel. 0323/55.69.99

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

Ambiente, la nuova associazione ossolana edita una rivista

Esce il giornale dei boschi

L'attività del gruppo è finalizzata allo studio e allo sviluppo del patrimonio forestale della montagna. In Piemonte 250 i soci fra esperti e appassionati

DOMODOSSOLA. E' nata in Ossola la prima associazione forestale del Piemonte e non a caso visto che proprio la provincia del Verbano Cusio Ossola vanta il più importante patrimonio forestale dell'intera regione. «L'associazione è stata creata grazie alla volontà di un gruppo di tecnici ed esperti che intendono promuovere un più vasto interesse verso i problemi della foresta e delle attività legate all'uso dell'ambiente» rivela il presidente Luciano Falcini.

L'associazione forestale del Piemonte conta già 250 soci e l'appoggio culturale di una rivista creata appositamente per promuovere una più cresciuta attenzione sui temi della montagna e del bosco.

«Silvae Pedemontis», questo il nome della rivista distribuita in 1200 copie tra soci ed alle Università, è stata presentata ufficialmente pochi giorni fa nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta alla biblioteca «Gianfranco Contini» di Domodossola, dove è stata

Luciano Falcini, presidente

istituita anche la redazione.

I collaboratori della rivista semestrale sono i soci dell'associazione che conta ricercatori, tecnici, funzionari di enti pubblici «Intendiamo proporci come interlocutori del potere politico per fare la parte diligente nel coinvolgimento dei Comuni su un miglioramento del territorio montano di cui parliamo spesso soltanto quando si tratta di rimarcarne i problemi spesso evidenziati nelle alluvioni che colpiscono l'Ossola» rimarca Paolo Cresa Lenz, direttore responsabile della rivista che dirige proprio con Luciano Falcini e un comitato di redazione composto da altre undici persone.

Il primo numero di «Silvae pedemontis» tocca, in una settantina di pagine, temi quali l'importanza dei larici nelle Alpi Occidentali, i dati dell'evento alluvionale del novembre '94 in Piemonte, i tipi ecologico-dinamici dei boschi piemontesi, la sistemazione idraulico-forestale per il recupero del dissesto territoriale.

La rivista è però l'ultima delle iniziative promosse della neonata associazione che ha al suo attivo anche l'organizzazione di manifestazioni quali l'Espomap all'alpe Lusentino e il biathlon e il penthatlon del bosmalo che si sono svolti in Ossola.

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Sulle nomine Usl contestate interrogazione di Preioni

Il senatore Mario Preioni (Lega) ha presentato un'interrogazione al Ministro della Sanità sulla base del comunicato con il quale il Sulp (sindacato autonomista) ha contestato le nomine dei direttori generali supplenti nelle Usl piemontesi. [re. ba.]

[illegible]

Gli «Amici della Valgrande» sono per l'ampliamento

L'Associazione «Amici del Parco della Valgrande», che ha sede in paese, accoglie la richiesta del Comune di Premosello di inserire una nuova parte di territorio nel parco. [re. ba.]

[illegible]

La rete del metano fra 5 anni ad Antrona

Un piano per la metanizzazione della valle. E' il tema discusso nell'ultima seduta del Consiglio della Comunità Montana dove è emerso che la rete del metano raggiungerà Antrona entro cinque anni. [re. ba.]

Quattro mesi a una ragazza di Domodossola

E' condannata in pretura per l'autostop con furto

VERBANIA. Quattro mesi di reclusione sono stati inflitti ieri in Pretura, con rito abbreviato, a C.C., 21 anni, di Domodossola, che doveva rispondere di furto ai danni di un automobilista di 45 anni, sposato, abitante nel Verbano. I fatti risalgono a due giorni fa quando la giovane, intenzionata a raggiungere Verbania con l'autostop, aveva chiesto ed ottenuto un passaggio sulla statale 33 del Sempione, poco prima di Premosello.

Salita in auto, aveva poi fatto alcune avances al conducente. Questi aveva accettato le profferte della ragazza, che gli avrebbe promesso una prestazione «erotica» per il compenso di 50 mila lire. Somma che l'uomo sborsava tranquillamente traendo una banconota dal portafogli appoggiato nel vano portaoggetti, sul cruscotto della vettura. Quella che poteva apparire come una semplice avventura in un decameroniano pomeriggio d'inverno riservava però all'uomo ancora qualche sorpresa. Benché intento alla guida, l'automobilista notava che la ragazza, credendo di farla franca, sottraeva 200 mila lire dal portafogli. Senza accennare ad alcuna reazione, senza indugi e con molta calma l'uomo dirigeva l'auto verso la caserma dei carabinieri di Premosello ai quali raccontava l'accaduto. I militari interrogavano la giovane che in un primo tempo cercava di negare i fatti. Alla fine, dopo una indispensabile perquisizione, la trovavano in possesso della somma rubata pochi istanti prima. Denunciata, a C. C. veniva successivamente notificato e convalidato l'arresto.

Chiamata a comparire in aula per essere processata già lunedì la ragazza non si era però presentata. I carabinieri l'hanno quindi rintracciata e condotta davanti al Pretore. [a. r.]

Nissan Micra.

NISSAN

ARIET ESCLUSA

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A ZERO INTERESSI

Zero interessi: rate L. 555.600 TAN 0,01% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%

Anticipo di L. 6.350.000 comprensivo di L. 250.000 spese istruttoria. Offerta concordata con la rete di vendita, valida fino al 31.12.95 - salvo approvazione

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

E' tempo di Micrare

L'unica motori 1000 1300 bialbero 16 a iniezione elettronica. Consumi bassissimi. Di servosterzo (versioni S - SLX e S. Jive).

da L. 16.100.000 chiavi in

TRE ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.

L'offerta è valida fino al 31 dicembre '95 presso i concessionari:

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227

Progetto da 2 miliardi (con fondi Cee) per puntare sempre più sul turismo

Omegna ricomincia dal porto

Due pontili fissi per ormeggiare 82 barche. Un marciapiede in porfido dal centro a Bagnella
E tre grandi architetti italiani hanno depositato in Comune il progetto di un Forum per l'arte

Il porticciolo di Omegna riqualificherà l'intera città. La passeggiata lungolago arriverà fino all'imbocco di Bagnella

OMEGNA. Cambia volto il lungo lago di Omegna. La capitale del Cusio si doterà di un e più ampio porticciolo, in grado di ospitare barche, e di una passeggiata a lago che collegherà il centro storico omegnese con il porto sino a Bagnella. Un progetto complessivo di quasi due miliardi, finanziati in buona parte grazie a contributi per il 70 per cento dalla Comunità Europea e per il restante 30 per cento del Comune, destinato a trasformare completamente l'intera sponda occidentale di Omegna. «Prende corpo l'idea di una città che si prepara ad essere sempre più turistica senza rinunciare alla sua antica vocazione industriale - afferma l'assessore all'urbanistica Gianni De Santi - il finanziamento di quasi due miliardi, quasi non ci credevamo più, ci consente di realizzare un progetto di fondamentale importanza nello sviluppo economico della città e dando nel contempo un risposta ai fabbisogni dei cittadini che da sempre chiedono, oltre alla difesa ambientale delle sponde del lago, la loro valorizzazione». Il porticciolo sorgerà nella grande ansa tra il Pub Kelly Green e l'imbocco di via Leopardi a Bagnella: porto naturale che sarà sistemato con la posa di una serie di pontili. Il progetto prevede la costruzione di due pontili fissi ciascuno della lunghezza di 43 metri e costituiti da un impianto in legno poggiante su una soletta prefabbricata. Lo scivolo di alaggio, lungo 40 metri, sarà realizzato in cemento armato prefabbricato e ricoperto con pietra a vista. Con lo stesso sistema saranno costruito anche due rotonde nella parte centrale del porticciolo. Un discorso a parte merita invece la passeggiata a lago: la sua realizzazione significherà soprattutto la riqualificazione dell'intera sponda occidentale oggi ridotta a parcheggio selvaggio pur essendo l'unico tratto significativo sponda lacuale non ancora occupato da privati. Il progetto attualmente finanziato con un importo di milioni, prevede un marciapiede in cubetti di porfido, largo oltre due metri e simile ai tratti stradali già esistenti nel centro storico; la posa di un adeguato impianto di illuminazione, cordoli di protezione sul tratto divisorio con la sede stradale oltre alle opere di protezione delle sponde. La «scarpata» a lago sarà realizzata con la posa di un tappeto di erba tale da rendere praticamente nullo l'impatto ambientale. Dal lago insomma si vedrà «muro» di verde formato in parte dall'erba, in parte dalla siepe del marciapiede e dagli alberi che si trovano sul bordo dell'asfalto. Una volta realizzata la passeggiata lago diventerà anche utile strumento per un migliore e più razionale utilizzo del tradizionale mercato del giovedì. «L'idea è quella di inserire nella città un più complesso sistema di collegamenti pedonali o di piste ciclabili che colleghino l'intera città» ribadisce De Santi.

Omegna come Portofino? Le premesse per salto di qualità turistica sono tutte. Il porto e la passeggiata lago saranno solo il punto iniziale di questa trasformazione. Nel cassetto, o per meglio dire sui tavoli della Cee a Bruxelles, ci sono le richieste per altri, ambiziosi progetti che saranno definiti già entro quest'anno.

Il Forum, esempio di museo di arti applicate, già sogno dell'architetto genovese Renzo Piano che quindici anni fa aveva ipotizzato il legame tra il turismo e l'industria del casalingo potrebbe diventare realtà molto presto. Costerebbe 7 miliardi potrebbe diventare il simbolo, il luogo d'incontro tra passato e futuro dell'industria cusiana. Utopia? Mica tanto se proprio tre giorni fa i più grandi architetti italiani, tra i quali Mendini, Rossi e lo stesso Renzo Piano hanno depositato nell'ufficio tecnico del comune i loro progetti. Se nel futuro di Omegna ci credono loro, perchè non dovrebbero crederci anche gli omegnesi?

Vincenzo Amato

Stresa-Mottarone, ultima possibilità

Per la «Funivia» tutti in Regione

STRESA. Amministrazione comunale, sindacati, ditta concessionaria dell'impianto convocati giovedì 21 alle ore 9 presso la sede consiglio regionale a Torino per un confronto che potrebbe rivelarsi decisivo per le sorti della funivia Stresa-Mottarone. E' questa l'ultima notizia che inserisce in un clima febbrile caratterizzato negli ultimi giorni da un continuo susseguirsi di incontri, iniziative, prese di posizione per scongiurare la chiusura dell'impianto che rimane fissata per il 31 dicembre.

Ieri mattina una rappresentanza sindacale si è incontrata il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani. «Abbiamo esposto - dice Graziano Zaretti della segreteria Cgil - i motivi delle nostre preoccupazioni perchè ci troviamo di fronte alla perdita del posto di lavoro di 13 persone e a quella di una struttura di importanza fondamentale per il turismo del nostro territorio. La situazione resta paradossale dato il continuo rimbalzo di responsabilità; queste sono il nostro avviso di tutte le parti in causa e nessuno pertanto può chiamarsi completamente estraneo a quanto sta succedendo. Sta di fatto che al momento non emerge alcuna prospettiva di soluzione».

Secondo il sindacato uno sbocco che eviti il trauma della chiusura a fine anno può ottenere solo mediante un breve periodo di prolungamento della concessione per un paio mesi al massimo: «In questo modo - aggiunge Zaretti - si avrebbe il tempo per giungere ad un chiarimento generale. Ma per questo è indispensabile anche giungere ad un comune tavolo di confronto con tutti gli interlocutori e soprattutto con l'Assessore regionale competente. La Regione al punto in cui stanno le cose deve farsi parte attiva e uscire allo scoperto sulle sue vere intenzioni nei confronti di questo servizio».

La risposta a tale sollecitazione non si è fatta attendere. A informare sull'incontro fissato per domani mattina a Torino è stato il consigliere regionale Ettore Racchelli, che oggi si incontra con gli operatori turistici del Mottarone gravemente preoccupati per la piega presa dagli eventi. Dall'esponente di Forza Italia giunge anche una dura requisitoria nei confronti dell'amministrazione comunale di Stresa: «Non ho ricevuto personalmente da Sindaco e giunta alcuna informazione sullo sviluppo della vicenda - afferma Racchelli -. C'è inoltre da rilevare che il Comune non ha fatto assolutamente nulla nonostante da oltre un anno fosse a conoscenza del problema e delle sue conseguenze e in particolare non ha mai risposto alle richieste di documentazione inoltrate nei mesi scorsi dalla Regione».

Sergio Ronchi

Mozione al governo dal deputato di an

Per il casinò di Stresa «rilancia» Zacchera

STRESA. Giunge dall'onorevole Marco Zacchera l'ultimo «rilancio» sul problema del casinò di Stresa. Il parlamentare di An è tra i primi firmatari di una mozione presentata Governo per chiedere un ripensamento dell'esecutivo sulla apertura di una casa da gioco in ogni regione italiana e comunque in ogni con un bacino d'utenza di almeno due milioni di abitanti.

La proposta è collegata alla manovra fiscale in e alle difficoltà della sua copertura. «Sulla questione - afferma Zacchera - possiamo più prenderci in giro. O i casinò sono illegali, e allora si chiudono tutti, oppure devono finire le "mafie" volte a mantenere i privilegi solo per quelli esistenti».

Se il Governo tornerà sulle sue posizioni, Zacchera si dichiara convinto che le regioni avanzate da Stresa risulteranno decisive per ubicarvi la nuova case da gioco piemontese. «Se questa struttura tornerà sul lago Maggiore - dice il deputato verbanese - sapremo prendere ogni precauzione per evitarne rischi e infiltrazioni della malavita. Contemporaneamente però non possiamo dimenticare i benefici effetti che potranno derivarne per finanziare la Provincia, la Regione e le amministrazioni locali, grazie ad una forma di gestione mista che coinvolge pubblico e privato».

Sul casinò di Stresa Zacchera, assieme al collega ossolano Polli del partito federalista, depositò inizio legislatura una proposta di legge, di cui torna ora a chiedere sollecita discussione in aula. Inviti a politici e amministratori per non lasciare cadere la prospettiva della casa da gioco e riproporla con decisione in ogni sede competente hanno continuato e giungere negli ultimi mesi anche dal sindaco di Stresa Giancarlo Soldani. Ancora nei giorni scorsi il Soldani ha invitato la Regione a sostenere le rivendicazioni di Stresa e ha sottolineato l'importanza decisiva del Casinò per dare una risposta in termini finanziari ai principali problemi del Comune e di tutta la Provincia. **[s. r.]**

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

pubblico sull'inceneritore di Mergozzo

Un dibattito pubblico sull'inceneritore consortile di rifiuti solidi urbani di Mergozzo svolge stasera alle 21 nel salone del Circolo operaio di Gravellona. Promotori dell'iniziativa, il Circolo Verbano di Legambiente e il Comitato per la salute del cittadino. **[s. r.]**

Lauree brevi, voto unanime in Consiglio provinciale

Il consiglio provinciale Vco ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla istituzione di corsi lauree brevi presentato dal Polo delle libertà. Il documento auspica la creazione di un polo universitario in sintonia con le peculiarità socio-economiche e culturali del territorio, nonchè con le specifiche esigenze espresse dalle associazioni di categoria, imprenditoriali, di enti e associazioni. Al Presidente e alla giunta viene dato mandato di compiere gli atti necessari presso i competenti Ministeri. **[s. r.]**

Scacchi, Collobiano si riconferma campione del Vco

L'omegnese Alberto Collobiano si è riconfermato, al termine di quattordici tornei, campione provinciale di scacchi del Vco. Ha preceduto l'ex-consigliere regionale ed attuale sindaco di Falmenta Alberto Buzio. Al terzo posto si è classificato Gianpaolo Camona di Gravellona Toce. **[v. a.]**

Ieri i funerali dell'ex vicesindaco Carlo Neri

Si sono svolte ieri pomeriggio le esequie di Carlo Neri, 82 anni, per quasi mezzo secolo consigliere comunale ad Ameno. Neri era entrato a far parte della Democrazia Cristiana nell'immediato dopoguerra e da allora, ininterrottamente sino all'ultima legislatura era stato eletto in Consiglio Comunale ricoprendo quasi sempre la carica di vice sindaco. Solo nell'ultima tornata elettorale dell'aprile scorso a delle condizioni di salute, aveva anni, non si più ricandidato. **[v. a.]**

Verbania, polemico intervento dell'ex presidente dell'Aspan Zanella

Inceneritore, a quando l'avvio?

E intanto aumenta del 25 per cento la tassa rifiuti

VERBANIA. In merito all'aumento (circa il 25%) della tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, deciso dal recente consiglio comunale verbanese, interviene Roberto Zanella, ex presidente dell'Aspan, azienda che attualmente fa parte del consorzio Con.Ser.Vco e che gestisce sia il forno inceneritore pubblico sia la raccolta dei rifiuti.

«Come ex presidente dell'Aspan - precisa Zanella - e vista la relazione dell'assessore al bilancio, sento il dovere di porre una serie di domande prendendo spunto proprio dalla voce "spese per forno inceneritore" secondo la quale sarebbe parzialmente giustificato l'aumento della tassa per l'anno 1996. Nel bilancio preventivo l'Aspan aveva fissato un costo di smaltimento pari a 14.800 lire al quintale. Nella relazione illustrata dall'Assessore al bilancio, per il 1996, il costo è salito a 18 mila lire al quintale. Dunque un rincaro di 3200 lire, pari al 22%».

«A questo punto - incalza Zanella - sarebbe opportuno fornire ai cittadini verbanesi, ed a quelli dei comuni consorziati, una precisa informazione, ad esempio, sullo stato dei lavori per l'avviamento forno inceneritore di Mergozzo del quale non si sa più nulla. Un silenzio - ironizza Zanella - quasi trasversale e che potrebbe ipotizzarsi come conseguenza dei diktat di un non meglio identificato "Grande Fratello". Oppure sarà la "sindrome Cerro Maggiore" ad incollare le bocche di chi dovrebbe parlare?».

L'ex presidente Aspan ricorda che il collaudo dell'inceneritore doveva avvenire alla fine dello scorso settembre mentre secondo le ultime notizie se ne riparlerà soltanto nel gennaio '96. «Salgono così a 15 i mesi di ritardo nella consegna dell'impianto - prosegue Zanella - ed è logico chiedersi e chiedere: chi paga gli oneri per il mancato funzionamento dell'inceneritore a pieno regime cioè 120 tonnellate al giorno di rifiuti trattati? Le 3.200 lire al quintale in più decise dalla Giunta comunale comprendono anche gli aggiustamenti tariffari utili a far fronte alle evidenti diseconomie derivanti dal mancato funzionamento dell'impianto?».

Zanella si chiede poi in che modo i pubblici amministratori intendano «premiare» quei cittadini che, nelle loro case, operano da mesi la raccolta differenziata conferendo così quantità di rifiuti allo smaltimento. «Verranno premiati - conclude - costringendoli a pagare la stessa tassa di chi ricicla rifiuti e non tiene nessun conto la salvaguardia dell'Ambiente?».

Aristide Ronzoni

COMUNE DI
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso licitazione privata

Il Comune intende appaltare mediante licitazione privata la ristrutturazione immobile di proprietà comunale.
Importo base d'asta Lire 84.800.000.
La licitazione luogo sensi art. 21 legge 109/94 modificata dall'art. 7 legge 216/95. L'affidamento avverrà al massimo ribasso sull'importo corpo e con esclusione delle offerte che superano oltre un quinto la aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Iscrizione richiesta: Categoria A.N.C. 2.
Le domande dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12,00 del giorno 9/1/1996 con allegato copia certificato A.N.C.

IL SINDACO
Romildo Contini

IL PRANZO DI NATALE?
Sul Lago di Mergozzo, dove un grande menù e la calda atmosfera di caminetto acceso renderanno magico questo giorno di Festa.
Possibilità pernottamento - Tariffe speciali week-end.
Hotel Ristorante
piccolo lago
VERBANIA - FONDOTOCE (Lago di Mergozzo)
Tel. (0323) 496045 - Fax (0323) 496313

Concessionaria in Borgomanero
RICERCA
- CAPO OFFICINA ACCETTATORE
- [illegible]
- VENDITORI
- IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza.
Scrivere Publitas srl corso Cavour 13 - Novara citando sulla busta il riferimento T.P.

Nuova collezione orologi Pasha

Cartier

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 45383

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Riuniti i «15» per varare la riforma

L'Europa decide il futuro del riso

VERCELLI Potrebbe essere questione di ore. La risicoltura sta per voltare pagina: dopo gli anni d'oro è in arrivo la riforma che dovrebbe ridimensionare fortemente tutto il settore. A Bruxelles sono riuniti da ieri i ministri dell'Unione Europea dei «quindici» per decidere di assoggettare anche il riso (ultimo cereale rimasto indenne) alla Ocm (organizzazione comunitaria di mercato).

C'è chiusa, in Italia, da parte dei risicoltori. Da mesi conoscono il progetto di riduzione delle superfici, ma ignorano sino all'ultimo che qualche correttivo proposto possa essere accettato, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dei periodi di apertura degli ammassi con prezzo d'intervento e della conseguente ammissione agli aiuti comunitari. In dettaglio: la bozza prevede l'introduzione di «superfici minime garantite» (quote) e una riduzione progressiva dei prezzi a partire dal 1997 e sino al 2000, chiaro segno di «vecchie ricette» che potrebbero cambiare di volto dell'intero settore.

Per l'Italia la superficie dovrebbe scendere da 239 ettari a 228 mila. Una cifra che non soddisfa i produttori italiani e gli altri partner (Grecia, Spagna, Francia) non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti previsti per compensare la perdita di competitività.

Ma questa prospettiva non è l'unica a preoccupare. Contestualmente alla possibile approvazione della riforma il Consiglio dei Ministri della Ue sta esaminando un'altra spinosa proposta, che ha già percorso molti passi dell'iter procedurale: l'importazione di riso americano a dazi zero o agevolati. Una richiesta avanzata dagli Stati Uniti, soprattutto dopo l'allargamento della Ue.

Ai primi di dicembre il «Comitato dei 113» di Bruxelles, organo consultivo, ha già dato parere favorevole a questa eventualità. Tutti d'accordo la maggioranza dei partner, con i soli voti contrari di Italia, Spagna e Grecia.

Il Consiglio dei ministri, approvando la Ocm, potrebbe quindi decretare anche il via libera al riso americano: 63 mila tonnellate di cereale lavorato a dazio zero e altre 20 mila semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Il riso proveniente dagli Stati Uniti è di stirpe indica, molto richiesto dai consumatori dei Paesi Nord europei. Verso questo tipo, di origine subtropicale, si sono orientati negli ultimi anni anche i risicoltori italiani, proprio per tenere il mercato. Sono sufficienti alcune cifre per comprendere la portata dell'orientamento: nell'88 in Italia si coltivavano 20 ettari di indica, oggi 44 mila ettari, un balzo sempre premiato dalle forte quotazioni.

Il riso americano potrebbe entrare in Europa già a gennaio, a prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli trattati in Italia. Tutto ciò provocherebbe uno squilibrio non solo fra gli agricoltori ma anche nell'intera filiera del settore, industriali risieri compresi: molti hanno nei magazzini ancora buona parte dell'ultimo raccolto, che non riuscirebbero più a collocare sui mercati europei.

E così il «regalo di zio Sam», come qualcuno ha già definito questa «aggressione» americana all'Europa, potrebbe rivelarsi un cattivo dono di Natale per tutta la risicoltura europea, in particolare quella italiana.

Gianfranco Quaglia

Alcune proposte dell'editoria piemontese e valdostana nel comparto enogastronomico

I libri strenna per vino e cucina

Ai best sellers dell'Arcigola si affiancano altri volumi. I buoni indirizzi di Doglio e le golosità di Massobrio Agricoltura del Duemila e almanacchi popolari. I cantori di Favorita e Malvasia. C'è chi abbina racconti e pasta

L'editoria piemontese riserva in questo scorcio di fine anno numerosi titoli «ghiotti», dedicati a cucina, vini, tradizioni popolari. Sono la testimonianza di un comparto vivace e in continua evoluzione, dove è interessante andare a spulciare alla ricerca di strenne curiose.

SLOVA OSTERIE La Guida dell'Arcigola di Bra è tra i best sellers nazionali da 70 mila copie. L'edizione 1996 è arricchita da un opuscolo dedicato alle locande. Cucina e ospitalità in spazi vivibili e prezzi onesti per i seguaci dello Slow food. Osterie d'Italia, 768 pagine 39 mila.

MITICI TRE Altro classico da cantina è la guida ai vini d'Italia edita da Arcigola e Gambero Rosso. Schede di 1216 cantine e giudizi su 6900 vini. Tra questi i mitici «Tre bicchieri», super eccellenti. Il Piemonte ne conquista 25 e batte tutte le altre regioni, ma non mancano le sorprese. Vini d'Italia 1996, 576 pagine 49 mila lire.

BUONI INDIRIZZI Sandro Doglio mette a frutto esperienza e archivi elettronici per riproporre la sua aggiornata guida di buoni indirizzi del mangiare e bere che copre oltre al Piemonte, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. In omaggio un opuscolo sui salumi e i prosciutti. «Guida di Sandro Doglio '96», Daunorie editore, 983 pagine, 35 mila.

GUIDA GOLOSA In quasi tutte le edicole piemontesi c'è anche la quarta edizione della «Guida critica fe golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, direttore della rivista «Il gambero» di cui è nume tutelare Edoardo Raspelli. Il volume - 200 pagine, 28 mila lire - è un viaggio puntiglioso nell'enogastronomia piemontese, distribuito insieme all'opuscolo «W lo campagna», che con il contributo del dietologo astigiano Giorgio Calabrese analizza i prodotti tipici del Piemonte e propone ricette classiche e inedite. Ieri Massobrio ha presentato a Masio «E il cielo è una coperta sopra la campagna stesa», una raccolta di suoi scritti e riflessioni dedicate al Piemonte.

IL DEL Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» ha raccolto i suoi articoli sul mondo agricolo proiettandoli verso il futuro. Ne è uscito «Agricoltura novarese verso il 2000», edito dalla Edo di Torino, 185 pagine, in vendita nelle librerie del Novarese e Verbano Cusio Ossola a 25 mila.

SU LA «Citata per la prima volta nel 1676 nei libri di cantina dei Conti Roero di Vezza e Guarene, la Favorita vanta una storia intensa. Giunta in zona lungo le strade dell'olio e del sale dalla Liguria, la Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei suri del Roero ...». Su questo vino, sull'affascinante storia di un vitigno che Langhe e Roero tornano a valorizzare, l'albese Luciano Bertello ha realizzato un libro. «Favorita», edito dalla «Gribaudo» Cavallermaggiore (50 pagine) è in vendita a 16 mila lire e può essere richiesto alla Media Service di via P. Belli 27/F di Alba.

ALMANACCO Per gli appassionati di cultura popolare, di influssi lunari, detti e proverbi, torna in edicola «L Tu' Almanach», almanacco popolare che da 19 anni viene stampato dalla «Primalpe» di Boves (via Torino 3). In vendita a 13 mila lire abbina un calendario dove ad ogni giorno sono affiancate indicazioni di semine e lavori agricoli, su lune e orari di alba e tramonto, racconti, poesie, pagine di diari in italiano, piemontese e occitano.

E PASTA Costanzo Martini, pubblicista canavese ama l'autoironia e ha deciso di abbinare al suo «Diario di un uomo goloso» un pacco di pasta da un chilo. Il tutto venduto a 15 mila lire. Primalpe editore.

LE E' Il piccolo consorzio della Malvasia di Casorzo doc ha finanziato la ricerca di Alessandro Stefano su questo vino profumato e spumeggiante. Ne è uscito un agile volumetto di taglio eno-etnografico che si può richiedere alla Cantina sociale di Casorzo d'Asti.

VIAGGIO FRA LE CITTA' DEL VINO. Una guida per appassionati di vino che vogliono avventurarsi nei centri più caratteristici, musei, enoteche. «Le città del vino» di Elio Archimede, dell'Associazione nazionale «Città del Vino», propone 19 itinerari per raggiungere 113 Comuni d'Italia e centinaia di cantine. Il volume è stampato dall'editore valdostano «Musumeci», costa 21 mila lire.

TESTI DI Enrico Martinet Sergio Miravalle e Carla Reschia

Libri, strenna sempre gradita

CONTRIBUTI

L'Unione europea finanzia il rimboschimento

C'è tempo fino al gennaio per presentare le domande contributo all'imboschimento previsto dalla Cee. La Regione ha riaperto i termini. In considerazione dei tempi ristretti è sufficiente trasmettere una relazione tecnica provvisoria con computo metrico e documentazione catastale. Entro il 29 1996 la pratica andrà completata con invio al Settore decentrato economia montana di ciascuna provincia del progetto definitivo. [g. d. m.]

ELLI

Le quotazioni in borsa risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva e andamento del mercato calmo, ieri mattina, alla Borsa risi. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete- Thaibonnet 1570-1670. Parabolled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. ca.]

VERDUNO

Anche la Pelaverga avrà la doc

Nuova denominazione di origine controllata per un vino piemontese: la doc fregerà il Verduno-Pelaverga, o più semplicemente Verduno. Il disciplinare di produzione, del bianco e profumato Pelaverga, entrerà in vigore dalla vendemmia '95. I viticoltori che intendono produrre con la nuova doc, devono presentare entro il 31 dicembre la denuncia dei terreni vitati [g. d. m.]

VIGNALE

Bodo promette più deleghe alle Province

Più deleghe alle Provincie ed ai Comuni in materia di promozione agricola e turistica: lo ha annunciato l'assessore regionale Giovanni Bodo partecipando ad un convegno organizzato dall'Associazione nazionale «Città del vino», all'Enoteca del Monferrato. [e. ce.]

A' DEL VINO

E' nata a Madrid la rete europea

E' nata la rete internazionale Città del vino: nei giorni scorsi a Madrid è stato firmato l'atto costitutivo tra le «Città» italiane, gruppo presieduto da Massimo Cormdo di Alba), l'«Acevin» spagnolo ed il «Sol do avo» portoghese. Il comitato si chiama «Recevin». [e. ce.]

Natale 1995

Fatevi un regalo

SergioTacchini

Abbigliamento, calzature e accessori per lo sport e il tempo libero

CALTIGNAGA (NO)
S.S.229 Km.8
Tel. 0321-652.161

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL 3 AL 24 DICEMBRE

Da lunedì a domenica:
10.00-12.00 e 15.00-19.00

Domenica 24 dicembre:
10.00-12.00

Dal 27 al 30 dicembre:
10.00-12.00 e 15.00-19.00

GRAVELLONA TOCE (VB)
VIA MARCONI, 40
Tel. 0323-864.993

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL 3 AL 24 DICEMBRE

Da lunedì a venerdì:
15.00-19.00

Sabato e domenica:
10.00-12.00 e 15.00-19.00

Domenica 24 dicembre:
10.00-12.00

Buon Natale e Felice Acquisto

Stasera l'attore milanese debutta al teatro Coccia di Novara con il suo ultimo spettacolo

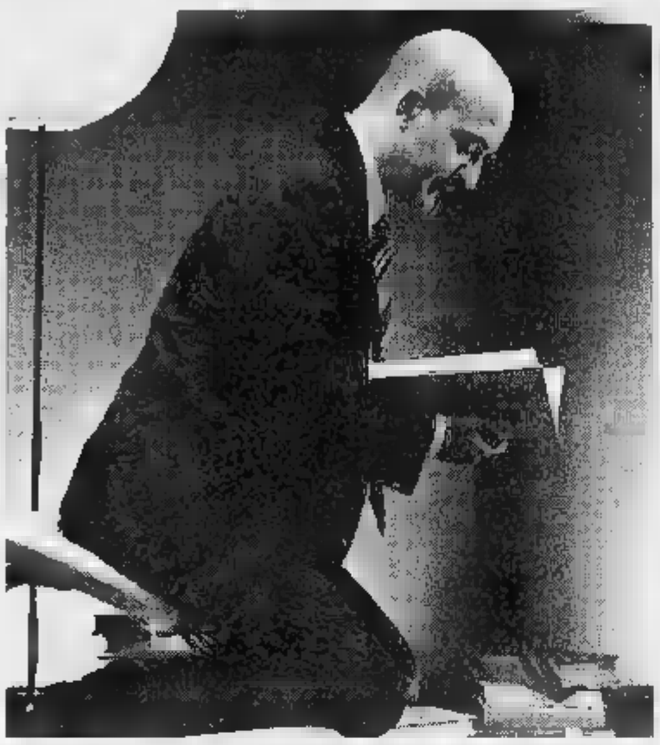
Bisio ci porta la «Terza Repubblica»

Claudio veste i panni dello yuppie che vuole inserirsi tra i vincenti del «nuovo che avanza». E parla a ruota libera Di tutto: infanzia, sesso, amicizia e politica per una graffiante satira di costume sull'Italia degli Anni Novanta

NOVARA. Rieccolo, Claudio Bisio. Più agguerrito che mai, dopo i successi ottenuti in precedenti esibizioni stasera l'attore milanese torna a Novara con «Terza Repubblica», il suo ultimo lavoro, che alle 21 porterà in scena al Coccia per il cartellone dedicato al teatro comico.

Scritto da Bisio con Sergio [redacted] Giorgio Terruzzi, diretto dalla regia di Paola Galassi, lo spettacolo è una graffiante satira di costume sul vuoto conformismo degli Anni Novanta, dove politi[redacted], pubblicità, ecologia [redacted] temi sociali si fondono in un assurdo cocktail che avvelena le menti.

Ma dal teatro, specchio della realtà, arriva il segnale d'allarme che ci può salvare. O forse no. Dipende dalla sorte che avranno i messaggi indiretti lanciati dal protagonista: un cittadino modello (o yuppie dell'ultima generazione) che si sbatte senza risparmio per entrare tra i vincenti della cosiddetta Seconda Repubblica. E dal salotto ultramoderno, in rigoroso abito grigio e cravatta, il personaggio parla a ruota libera. Disserta su tutto, dall'infanzia al lavoro, dalle ragazze agli amici. Per Claudio Bisio è l'occasione di sparare, a raffica, una girandola di battute. Tra gli argomenti, naturalmente, [redacted] manca la politica. Con gustosi monologhi sul «nuovo che avanza». Onnipresente, Come Berlusconi. E allo yuppie-Bisio ogni tanto scappa un «mi consenta», con l'irrefrenabile progetto di fondare un partito: «Perché ho delle risposte [redacted] da dare al Paese: [redacted], no, sì al meglio, non al peggio». Il nome? «Su su mondo» oppure «Cia' dài Europa». Manca soltanto una cosa....«Ah, già: il programma», confessa Bisio.



Attore di cinema, teatro e tv **Claudio Bisio** figura tra i più eclettici nuovi comici

I biglietti (prezzi da 15 a 40 mila lire) si possono acquistare al botteghino del teatro Coccia.

Pietro Benacchio

Oleggio, Baricco per il teatro

«Novecento», pianista sulla nave che solca l'oceano dell'Arte pura

OLEGGIO. Novecento suona il pianoforte a bordo della nave «Virginia» che solca l'Oceano Atlantico. E l'Atlantico cattivo, come canta De Gregori, diventa la via che porta a conoscere l'Arte Pura. Novecento non scende mai dal Virginia, da quell'instabile rifugio sull'acqua, eppure conosce il mondo. Perché lo sa immaginare. Di navigazione in navigazione, il pianista sfida un grande del jazz e conosce strani personaggi. Tenta di scendere a terra ma come il vero capitano, rimane a bordo anche quando il Virginia finisce in disarmo e viene minato. Novecento arriva dritto in Paradiso. Ci rimette un braccio ma forse riprende [redacted] suonare. L'arte continua [redacted] vivere, dall'Atlantico al cielo.

«Novecento» nasce dall'immaginazione dello scrittore torinese Alessandro Baricco. Edito da Feltrinelli nell'Universale Economica, [redacted] libro è fra i più letti soprattutto dai giovani che sanno amare questo genere di piccoli capolavori. L'allestimento teatrale ha come protagonista Eugenio Allegri: per due ore è lui «Novecento», il pianista del Virginia. La regia è di Gabriele Bacis con la produzione del Teatro Settimo.

Lo spettacolo «Novecento» [redacted] ispirato al libro dello scrittore torinese **Alessandro Baricco**

L'appuntamento inaugura stasera alle 21 la stagione del «Teatro Novità» al Comunale di Oleggio. Ci sono ancora [redacted] abbonamenti sia biglietti disponibili: tessere a 56 mila e 48 mila lire, ingresso unico 25 mila oppure 20 mila lire. Un'occasione da non perdere per conoscere Novecento e la sua storia «estrosa, capricciosa e insolita» come l'ha vista il critico Masolino d'Amico. **[m. p. a.]**

GIORNO [redacted] NOTTE

MERGOZZO

C'è Moretto al «Babilonia»

Ancora cabaret stasera al «Caffè»: dalle 22 c'è Eraldo Moretto.

VERUNO

Goss «unplugged» alla Posada

Stasera alla Posada Colita tornano i «Goss», versione unplugged. Spaghetti [redacted] mezzanotte.

NOVARA

Latino-americano al «Ryan's»

Al pub di via Morera stasera è [redacted] musica latino-americana live. Dalle 22,30.

VERBANIA

Apre stasera l'«Hostaria»

Serata inaugurale col blues a Intra per l'«Hostaria de la Sostra»: suonano i «Dirty Hands».

MEINBIUNO

Si ride con Nardella al «Molly»

Gino Nardella stasera porta il suo cabaret al Molly Malones.

Stasera per «Omegna Classica» recital con il soprano Licia Sommacal e il baritono Peter Naef

Canti natalizi tra flauto e clavicembalo

Due concerti a Borgomanero, dalle voci bianche alla Filarmonica

OMEGNA. All'insegna dei canti natalizi il secondo appuntamento di Omegna Classica. Il concerto che si terrà stasera alle 21 nella chiesa della Madonna del Popolo avrà [redacted] protagonista il quartetto formato dal soprano Licia Sommacal, dal baritono Peter Naef che saranno accompagnati dal flauto di Anselmo Quartagno e dal clavicembalo di Roberto Bassa.

Il concerto [redacted] un vero e proprio viaggio nella musica di Natale, religiosa o popolare o fiabesca, vista attraverso il genio musicale di alcuni dei più grandi musicisti degli ultimi due secoli. Il concerto si apre con «Tre canti natalizi» di Schroeder [redacted] prosegue proponendo nella prima parte tra l'altro un brano [redacted] fantasioso «California Christmas» della famosa cantante messicana, ma svizzera di adozione, Carmen Stoecklin, scomparsa pochi mesi fa.

Il viaggio nel tempo prosegue con la proposta di pezzi di rara bellezza quali il «Di, Maria dolce...» testo del 1200 musicato da Gianfranco Ghedini, che fu direttore del Conservatorio di Milano prima di Abbado. Il Medio Evo e l'età moderna, così vicini quando si parla di musica natalizia, trova ancora espressione nelle «Trois chants de Noel» che lo svizzero Frank Martin compose una notte di Natale per i frati del passo del Sempione. Il cartellone propone ancora Mozart, Reger, Respighi, Mascagni, Cornelius, Honegger e molti altri autori che hanno celebrato la Natività solennizzandola attraverso le sette note. Le voci calde di Licia Sommacal e Peter Naef, i virtuosismi di Anselmo Quartagno che trae dal suo flauto melodie incantevoli e l'agilità stilistica di Roberto Bassa, completano un concerto che è innanzitutto uno spettacolo. Dove la musica torna ad essere, non solo perché siamo [redacted] Natale, colloquio dell'Uomo con Dio.

Pianista e clavicembalista ossolano, **Roberto Bassa** è tra i protagonisti del concerto natalizio vocale e strumentale che si tiene stasera nella chiesa della Madonna del Popolo per la rassegna «Omegna Classica»

Due concerti sono in programma stasera a **Borgomanero**. Al Collegio Salesiano, alle 21,15, si esibirà il coro «Le voci bianche» diretto da Paolo Beretta che terrà un «Concerto per il Santo Natale».

Alle 21, nella Collegiata di San Bartolomeo [redacted] esibirà la Società Filarmonica veronese, in un concerto organizzato dall'Avis: dirige il maestro Maurizio Sacchi. L'ingresso ai due concerti è gratuito. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2. Ca[redacted].** Or.: 16; 18,40; 20,20; 22,30. **Sala 3. Forget Paris.** Or.: 16, 18, 10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura mi[redacted] Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 549.110. **Una donna francese.** Or.: 16,15; 18,25; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Le nozze di [redacted].** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il [redacted]no cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 9, t. 817.1048. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ingiusta che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [redacted]. **Vacanze di [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20,30 **Street Scene**, opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno B. John Mauceri [redacted], r[redacted] Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale ore 21 serie dispari **Trio Altenberg** musiche di Haydn, Pachner, Sostakovic. Biglietti [redacted]rati L. 35.000. Ingr. L. [redacted]. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523 - [redacted].
COLOSSEO v. M. Cristina 71, Tel. 66[redacted]. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Trappola sulla Montagna Rocciosa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'uomo delle stelle.** [redacted]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Italo Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Casper.** Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Alton viale Monte Nero 84. **Santa Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. del Servo 9. [redacted]ven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di [redacted].** Or.: 16,15; 17,40; [redacted]; 22,30.
ELI[redacted] via Torino 64. **Jade.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 18.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze [redacted] Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Torroggio 3. **La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Ragazzi [redacted] notte.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Vite separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Il diavolo in blu.** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8. [redacted] **mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 26. **Viaggi di nozze.** Or.: 16, 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Al di là delle nuvole.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15, 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'incantesimo del lago.** Or.: 15/21
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Vacanze di Natale '95.** Or. 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Die Zauberflote.** Direttore Riccardo Muti.
[redacted] v. C. Correnti 11, tel. 837.5895. Ore 21,15 **Shakespeare Hits.**
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Le Voci Atroci in concerto.**
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti.**
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3658. Ore 21. **Pioppo, batrace, cigno.**
[redacted] v. Largo 14, t. 7233.3222. Ore 20,30 E. Pagni, E. Gardini in **Hamlet.**
MANZONI v.le Manzoni 40, t. 7600.0231. Ore 20,45. **West Side Story.**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21. V. Morricone, V. Gazzolo, S. Santospago in **Vatri sotti.**
PICCOLO [redacted] v. [redacted] 2, tel. 72.333.222.
[redacted] **BABILA** [redacted]. Venezia 2, tel. 7600.2905. Ore 21. V. Valeri in **Il clan delle vedove.**
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel 2900.67.67.
VERDI v.le Pastrengo 15, [redacted]. 807.16.95.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. [redacted]
Or.: 20,15; 22,15
L. 10.000/6000
Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekirk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) Il detective «occhiapparenti» deve intervenire un pipistrello [redacted] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Araldo
Tel. 474.625
Ore 20; 22,15
L. [redacted]
RIPOSO

Faraggiana
Tel. 827.676
Or.: in. 18,40; ult. 22
Lire 10.000/6000
Braveheart ☎
di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e dal inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: in. 20,25 ult. 22.15
Lire 10.000/6000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore ma intorno a loro scoppiano i conflitti [redacted] V. 1h 30' **Animazione**

Vittoria
Tel. 623.095
Or.: in. 20,10 ult. 22.15
Lire [redacted]
RIPOSO

S. Cuore
Tel. 465.484
L. 5000
Or. 19,45; 22.15
Waterworld (v. o.)
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tenuta (Usa '95) La Terra è [redacted] d'acqua. Un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

S. Andrea
In. ore 16 e 21
Lire 7000/5000
RIPOSO

San Carlo
tel. 240.566
Infofm. orari su segr.
L. [redacted]
[redacted]

BELLINZAGO
Vandoni
[redacted] In. 14,30 ult. 22
Lire 7000/5000
RIPOSO

Moderno
Tel. 82 151
Cinelandia L. 5000
Or.: in. 20,15 ult. 22,15
Vacanze di Natale [redacted] ☎
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Pepe (It. '95) Ciò che tenta di raccomandare la moglie e dal letto di morte il figlio che ha una cotta per una fotostar. Ad Aspen e Colorado. Nel, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo
Tel. 91 741
Or.: in. 20,15 ult. 22,15
L. 10.000/6000
Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekirk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) Il detective «occhiapparenti» deve intervenire un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale N.V. 1h 35' **Comico**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: in. 20,15 ult. 22,15
L. 10.000/6000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' **Animazione**

Ballardini
Tel. (0331) 744 384
Or.: in. 14,30 ult. 21
Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: in. 21
Ingresso gratuito
Johnny Guitar
di N. Ray, con S. Hayden, J. Crawford, S. Brady (Usa '54) Un pellicciaio, ritenuto di sempre e sospetto, salva la cantante Vienna da un linciaggio, scoppia l'amore e [redacted]ntura la delusa vuole N. V. 1h 30' **Western**

Cine 1 - Sala 1
[redacted] 242.046
Or.: in. 20,15 ult. 22,30
Lire 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Lire 10.000/6000
RIPOSO

Italia
Tel. (0163) 840.201
L. 6000/5000
Or.: in. 15 ult. 22
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91 183
Or. 21
Novecento
Teatro

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 81 459
Or.: in. 14,30 ult. 22
Lire 9000/6000
RIPOSO

Oratorio
Or.: in. 14 ult. 22,15
Lire 6000
RIPOSO

S. Pellico
Tel. 71 417
L. 5000/3000. Ore 21
Cinetorium
RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: in. 19,30 ult. 22,30
Braveheart - Cuore Impavido ☎
di M. Gibson con M. Gibson S. Marceau P. McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Vip
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: in. 20,30 ult. 22,30
Ace Ventura - Missione Africa ☎
di S. Oedekirk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) Il detective «occhiapparenti» deve intervenire un pipistrello nella selvaggia Africa per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale (Intra)
Inf. prezzi su segr.
tel. 401 940
Or.: 21 Cinetorium
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedjva, K. Cartlidge, G. Cohn (Inglish/Macedonia '94) La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h' **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: in. 20 ult. 22,15
L. 10.000
Casper ☎
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Mondini (Usa '95) In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che intreccia ai giochi combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla - [redacted]

TV PRIVATE

19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 [redacted] moto; 0,15 Racing Time, 19,30 Vco notizie; [redacted] Funari live (2ª parte); 22,30 Pescare [redacted] bellot, rubrica; [redacted] Vco notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 Vco notizie. 19,15 Telegiornale; 20 La Valle dell'Arica, telefilm; 21 100 Comuni; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 144 66 0919 (lire 852 al minuto + iva)

ESISTONO MOLTI MODELLI DI TELEFONI

SIP

MA UN SOLO NOME DOVE ACQUISTARLI

PIANETA AUTO

Sede: NOVARA
Viale Gherzi, 3
Tel. 0321.692670 - 691195

Punto Vendita VERCELLI
Via Matteotti, 11
Tel. 0161.254920

Nei giorni 20 e 21 Dicembre nel punto vendita di Novara i tuoi bambini potranno parlare direttamente con BABBO NATALE, vedendolo tramite il "Videotelefono Nexus 2000"

Per gli ottavi di finale della coppa Italia azzurri impegnati oggi in Umbria

Il Novara vuol brindare in coppa

Affronta il Gualdo Tadino, formazione di alta classifica nel girone B della C1 con l'obiettivo di fare una buona gara. Infortunato Borgobello, Ferrario lancia la coppia d'attacco Cau Guatteo

NOVARA. Per la gara di andata degli ottavi di finale di coppa Italia, gli azzurri hanno dovuto sobbarcarsi la trasferta più disagevole, fra tutte le sedici squadre qualificate.

Il Novara gioca oggi in Umbria, a Gualdo Tadino, contro una formazione che milita nel girone B della C1 ed occupa attualmente il terzo posto, distanziata di sei lunghezze dal Lecce capolista. In casa novarese, bisogna ammettere che in passato non c'è mai stato grande interesse per questa competizione che, a torto o a ragione, è sempre stata considerata come un intralcio alla normale attività ed allo svoglimento del campionato. «Al punto in cui siamo arrivati però - sostiene l'allenatore Ferrario - tanto vale provare ad arrivare il più lontano possibile. Non dimentichiamo, ad esempio, l'opportunità che si offre alle squadre finaliste di disputare, l'anno prossimo, la coppa Italia con le formazioni di serie A. Anche questo dovrebbe essere uno stimolo per i ragazzi».

In Umbria, Ferrario ha deciso di dare spazio a quei giocatori che fin qui non hanno avuto grandi opportunità di giocare. Così in attacco dovremmo devedere all'opera una coppia assolutamente inedita composta da Guatteo e Cau. Borgobello è rimasto a casa perchè infortunatosi domenica contro il Tempio, così come Casabianca che ha riportato una ferita all'arcata sopracciliare destra medicata con quattro punti di sutura.

Sarà disponibile Di Muri, che ha scontato il doppio turno di squalifica, e potrebbe giocare come laterale sinistro. Mentre in difesa toccherà a Turato sostituire Casabianca nel ruolo di difensore centrale che all'occorrenza si stacca, diventando un libero in fase di copertura. Turato è giocatore eclettico anche se fin qui ha fatto le cose migliori impiegato come fluidificante sulla fascia destra. Ma sarà interessante vedere all'opera la coppia Cau-Guatteo, due elementi con caratteristiche diverse che potrebbero bene integrarsi. Rapido, svelto ed efficace nel breve Cau, veloce nella corsa e valido nel gioco di rimessa Guatteo. Al loro fianco agirà un Coti in forma strepitosa come ha dimostrato domenica con il Tempio. [r. amb.]

Gianluca Coti protagonista assoluto, domenica scorsa contro il Tempio, conta di ripetersi oggi in coppa Italia a Gualdo Tadino

L'AVVERSARIO

NOVARA. Il Gualdo Tadino pur se non è formazione dal grande passato è tuttavia avversario da prendere con le molle. Occupa le zone alte della classifica nel girone B della C1 e viene da due successi consecutivi ottenuti a spese del Casarano, battuto in casa dopo un digiuno che durava da tre mesi, e domenica scorsa è andato a vincere 2-1 a Torre Annunziata contro il Savoia. Due settimane fa la società umbra ha effettuato una svolta esonerando l'allenatore Discepoli (con trascorsi al Novara come giocatore) per ingaggiare Alberto Cavasin ed i risultati si sono subito visti. Formazione ambiziosa, quella umbra ha nell'esperto difensore Siroti e nell'attaccante Tomassini gli elementi più rappresentativi anche se Cavasin punta molto sul collettivo. [r.a.]

CURIOSITA'

I due ciclisti in procinto di passare professionisti ospiti della media Giovanni Pascoli di Gozzano

Ore 10, lezione di vita con Tartaggia e Tasca

Dalla cattedra l'invito ai giovani studenti a praticare lo sport

GOZZANO. L'idea è stata della professoressa Giuseppina Ghezzi Pedroli di Arona, da due anni preside della media Giovanni Pascoli di Gozzano. Educare allo studio e alla vita? Belle parole, che di solito entrano da un orecchio ed escono dall'altro. Vuoi mettere se, per esempio, parlando di una disciplina sportiva e dei suoi contenuti morali e sociali, fossero presenti anche un paio di campioni? Detto fatto. Vai col ciclismo e convoca due campioni di oggi, Daniele Tasca e Beppe Tartaggia. E' stata una lezione fantastica e indimenticabile. Daniele Tasca, campione provinciale dei dilettanti, è di Gozzano e molti ragazzini lo avevano già visto in bicicletta. Tartaggia è della vicina Gattico, ha vinto il titolo di campione italiano dei dilettanti di prima serie nei pressi di Perugia, lo ha ripreso in diretta la Rai il giorno in cui stacco tutti nella Firenze-San Patrignano e adesso sta per passare al professionismo con la Gewiss dell'ex russo Berzin.

Daniele Tasca (a sinistra) **e Giuseppe Tartaggia** ciclisti novaresi emergenti

Come hai cominciato, ha chiesto un ragazzino a Tartaggia. E Beppe: «Si comincia sempre per passione. Ho continuato sacrificandomi molto, perchè non potevo e non volevo abbandonare gli studi. Ho conseguito il diploma all'istituto industriale di Borgomanero. Quest'anno ho vinto il titolo di campione Italiano. E' stata una gioia grandissima». Daniele Tasca, ex studente della stessa Media Pascoli, ha ricordato che «tutto cominciò quando mio nonno mi regalò la prima bici. Poi ho capito che ci sapevo fare ed ho insistito, le prime gare, le prime delusioni, ma anche le prime soddisfazioni. C'è sempre da lottare. A volte raccogli neppure un decimo di quello che semini, ma guai a perdersi d'animo». I due atleti hanno rivolto ai ragazzi l'invito a praticare uno sport, che può anche non essere il ciclismo, e a rimanere il più possibile all'aria aperta. Certo occorre anche qualche rinuncia. Tartaggia: «Occorre far capire a tutti che alcol e fumo non favoriscono una sana crescita». Poi le domande sui mezzi meccanici. Tasca: «I nostri bici sono bellissime e leggerissime, però per gareggiare a certi livelli occorrono soprattutto i muscoli, la forza e la concentrazione, che possono migliorare solo con l'applicazione ed una dedizione totale». [s. b.]

SPORT BABY

Fioravanti, rana d'oro agli Italiani indoor

Il «saluto» **Domenico Fioravanti**

NIENTE male, Domenico. Non si era preparato per vincere ma si è portato a casa comunque il titolo tricolore. Il nuotatore Domenico Fioravanti è salito sul gradino più alto del podio ai Campionati italiani indoor nella specialità dei 100 rana. Ha vinto con l'ottimo tempo di 1'02"e 40 centesimi. Leggere si sono tenute a Livorno domenica. Oltre al titolo italiano il forte atleta della Libertas Nuoto si è aggiudicato come eccellente anche due secondi posti nei 200 rana (2'16"e 6 centesimi) e nei 400 misti (4'29"e 43)

GINNASTICA

Novaresi già in finale

Le ginnaste novaresi della Libertas e della Pro Novara si sono presentate con una gara d'anticipo la finale interregionale di serie C Allievi. E' successo domenica a Carpignano nella 2ª prova del campionato. L'ultima è in gennaio a Serravalle.

Domenica le due squadre si sono piazzate a ridosso della vincitrice Serravallese: la Libertas Novara al secondo posto e la Pro Novara al terzo. La Libertas ha schierato Laura Bonate, Francesca Passaretti, Valeria Avellina, Gabriella Mirabdl e Marta Santoro. Ha gareggiato anche un secondo team composto dalle piccoline di otto anni: Giada Malaudra, Barbara Frigato, Tiziana Brusa, Marta Pirola, Aureliana De Luca e Chiara Contaldo. Erano emozionate ma non hanno perso la calma. E si sono fatte valere ottenendo un buon 22° posto. Le ginaste della Pro Novara allenate da Federica Berta e Alessandra Baldoli che hanno conquistato l'accesso alla finale sono: Selene Reddi, Luisa Ferraro, Denise Girotto, Viviana Caramiello, Giorgia Trono e Alessandra Capocchiano

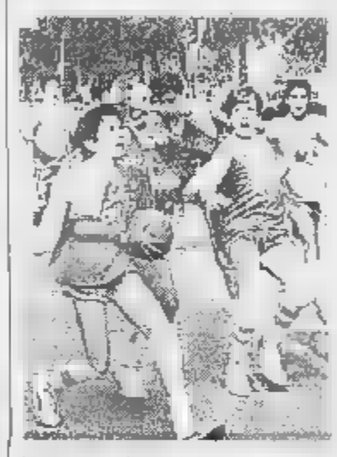
BASKET

Torneo a Trecate

Sarà un altro «Natale sotto l'albero» per il basket a Trecate. Sabato dalle 14 nella palestra di via Mezzano c'è la 2ª festa natalizia organizzata dall'Us Trecatese. Scenderanno in campo 200 cestisti, sessanta delle tre squadre Ragazzi, Propaganda e minibasket dei padroni di casa più gli avversari di Cameri e Virtus Mortara. In programma sette giochi con la palla e nuna partita

Torneo all'Amatori

Sessanta piccoli giocatori di baseball si sono dati battaglia sabato al palazzetto di viale Verdi nel 1° Trofeo Grazzini organizzato dal Baseball Club Novara e dall'Amatori Novara B.C. con la collaborazione della Fibs. Ha vinto la formazione Ragazzi dell'Amatori Novara Baseball Club (condotta da Della De Gasperi) seguita dal Bc Novara, dalla Roccia Vercelli e dal Base Cups Porta Mortara. La squadra vincitrice era composta da Antinio



Minicestisti alla ribalta

Bucciero, Marco Busnelli, Stefano Cagliaris, Simone Canna, Marco Farina, Luca Liverziani, Tiziano Marchiafava, Davide Montani, Marco Morri, Gianluca Prieve, Alessandro Salvo, Nazareno Simonetto, Sanbrina Tagliaferro e Marco Torri.

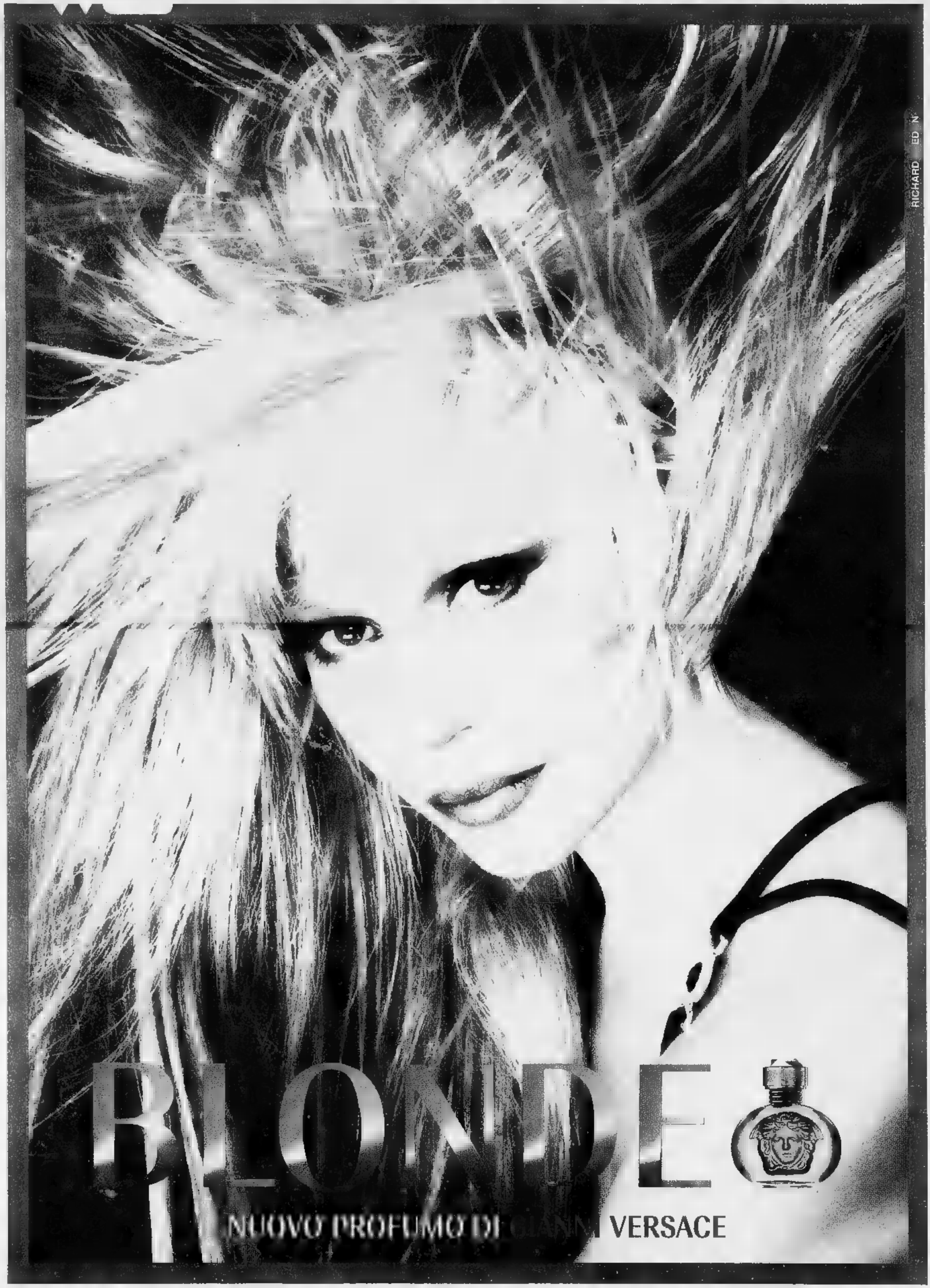
Barbara Cottavoz

Argenti Clivio

Manifattura Artigianale
Design Esclusivo

Argenteria G. CLIVIO
Fond. 1879

VERBANIA Tel. (0323) 401190


RICHARD ED N
BLONDE
NUOVO PROFUMO DI
VERSACE

Audi A8. Nata dai software, dall'elettronica, dall'alluminio.
E rifinita a mano.

Audi
All'avanguardia della tecnica

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

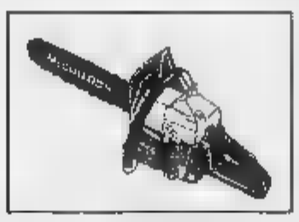
edilmol GRU

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada) 13069 VIGLIANO B.SE - TEL. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

DOLMAR **McCULLOCH**

MOTOSEGHE

ELETTROSEGA CM 30 £. 215.000
CM 35 £. 228.000
CM 40 £. 244.000
MOTOSEGA CM 35 £. 358.000
CM 40 £. 516.000
CM 45 £. 542.000
CM 50 £. 699.000

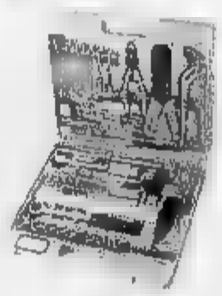


DOLMAR

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

CAMINETTI E STUFE IN GHISA
a legna e carbone
DA £. 145.000

GENERATORI KW 2,5 DA
970.000



1.98.04.00
Pialla a cinghia 18 pezzi. Contenuto: 4 cacciavite, 6 chiavi combinate, 1 pinza universale, 1 pinza isolante, 1 pinza regolabile, 1 pinza a becchi lunghi, 1 tronchesino, 1 martello, 1 metro a nastro, 1 livella, 1 scalpello, 1 punta per cemento, 1 punta per legno, 1 punta per metallo, 1 cacciavite a cricchetto reversibile, 1 serie 8 chiavi a bussola. Custodia in cordura rinforzata. Spessorata
49.000 super valigetta

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE
£. 297.500
IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE
£. 1.166.000
£. 1.785.000

Balma **ABC**

ELETTROCOMPRESSORI

1.40.06.55
Mod. 150/200 Smerigliatrice combinata da banco
Mola abrasivo mm 150x20
Foro ø16,2950 giri/minuto
Mola ad acqua mm 200x40
Foro ø90:134 giri/minuto
Potenza 500W
Alimentazione
139.000

1.65.05.14
Cric idraulico a carrello
Portata massima 2 ton
Altezza massima piano di appoggio 400 mm
59.000

1.65.50.01
Perforatore elettrico PA200
Portata massima 26 mm. Cava in acciaio. Lunghezza mm 11
Motore autoventilante. Potenza 900W. Alimentazione 220V
189.000

1.40.01.03
Smerigliatrice da banco 125 doppia
Con due mole abrasive mm 125x16
Foro a 10.2900 giri/minuto
Potenza 750W. Alimentazione 220V
59.000

1.61.01.32
Banco da lavoro
Cassetto e vano con porta. Altezza piano di lavoro mm 850. Piano di lavoro in legno mm 1150x550
129.000

1.41.01.14
Sega a nastro Ø 76
Potenza 250W. Piano di lavoro inclinabile mm 290x290
Profondità di taglio mm 120. Altezza di taglio mm 127
29[illegible].000

1.15.30.09
Proiettore alogeno su treppiede
Con supporto telescopico regolabile in altezza
Altezza max 2,5. Forma con m. 3 di cavo
Lampada alogena 500W. Alimentazione 220V
39.000

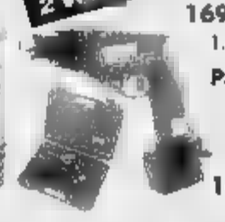
1.42.78.01
PRC 120E
239.000

1.42.77.01
PRC96E

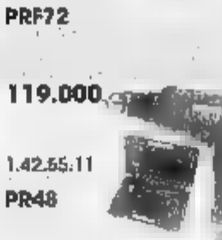
1.42.65.62
PRF96E

1.42.65.58
PRF72
119.000

1.42.81.01
PRX72E
169.000



1.42.55.11
PR48
99.000



1.42.13.00
Trapano elettronico T600
169.000

1.46.05.99
Utensili in valigetta 52 pezzi
99.000 +

1.40.15.13
SA600
184.000

1.40.15.50
SA1800PBD
54.000

1.40.20.03
LP180
139.000

1.40.20.01
LO135
39.500

69.000

tutti e due a SOLO L. 139.000

REGALI UTILI

VALEX

Mandrino

Percussione 2 velocità

Frizione

Frizione 2 velocità

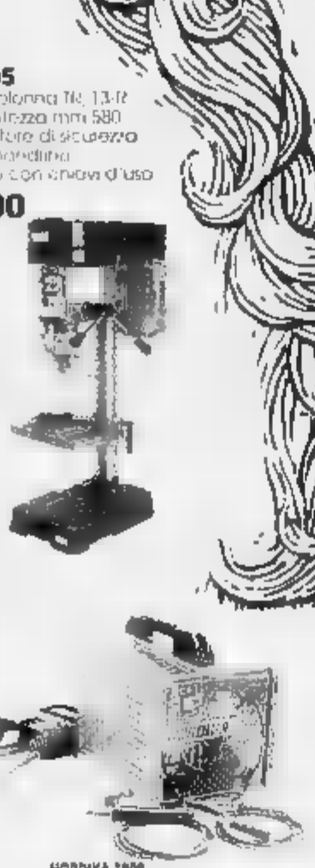
NOVITA'

Doppia incredibile offerta speciale.

SABART

SPACCALEGNA
SP 50 E
1.450.000

1.42.01.05
Trapano a colonna N. 13/B
5 velocità. Altezza mm 580
Microinterruttore di sicurezza
Protezione mandrino
Accessoriato con chiave d'uso
149.000



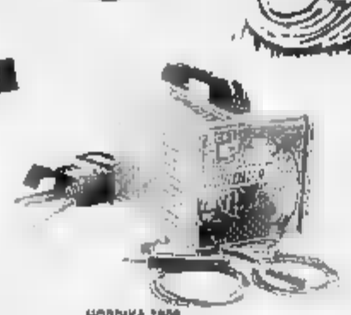
BANCO
SEGA HP 3
DA
416.500

saldatrici Telwin

OFFERTA SPECIALE!

UTILITY 1400

99.000



NORDIKA 1800

NORDIKA

205.000

139.000

CARICABATTERIE E AVVIATORI

NEVADA 5
27.000

NEVADA 15
52.000

58.000

BOSCH **AEG**

PRIN **VALEX**

STAYER

REGALIUTILI

PREZZI IVA COMPRESA

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL JEANTET
200 anni di tradizione popolare biellese
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 20 Dicembre 1995 n. 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

I Canestrelli
spedizioni in tutto il mondo
DHL JEANTET
Un regalo di classe per tutte le tasche
Pasticceria in Biella
Piazza V. Veneto, 16

Sinora il «trend» è negativo

Natale di crisi nei negozi?

Siamo tutti un po' più poveri in queste vigilie di Natale, che sta scontentando i commercianti. Secondo i dati raccolti dall'Ascom di Vercelli, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso il giro d'affari è notevolmente diminuito. «Facciamo rilevazioni statistiche ogni dieci giorni - spiega il direttore dell'Ascom Nando Lombardi - e i segnali sono negativi».

Com'è possibile le strade sono trafficate fino all'inverosimile e in alcuni negozi per essere serviti bisogna staccare il biglietto con il numero d'entrata? «Non sono diminuiti i clienti - replica il direttore - ma il volume della spesa».

E' dello stesso parere Tony Bisceglia della boutique Shop. «Il lavoro non è ancora decollato - dice -. Per ora vanno gli accessori, cravatte, camicie, maglie, ma ho l'impressione che per gli acquisti importanti la gente aspetti i saldi di gennaio».

L'impressione del vicepresidente dell'Ascom è condivisa da tutti i suoi colleghi tant'è che in molti stanno pensando di seguire la tendenza e di evitare in futuro rifornimenti «firmati» e troppo costosi. Continua Bisceglia: «Tra un giubbotto con la griffe e uno a metà prezzo il cliente non ha dubbi: compera il secondo».

Dunque oculatezza e parsimonia sono la bandiera di questo Natale «povero» che però rinuncia al tradizionale scambio di doni. I giovani si lanciano sui compact disc e sui piccoli gadget, le mamme sul vestiario sempre utile, i nonni sulla strenna in denaro. Tanti clienti nelle oreficerie, ma per l'anellino o l'oggetto in argento, e nelle librerie se il libro non costa più di 30 mila lire.

«Non sono tra quelli che considerano la tredicesima il toccasana di tutti i mali - conclude Lombardi - ma speriamo nei prossimi giorni di essere smentiti e di registrare un tutto esaurito». E che la gente folleggi almeno fino al 31 dicembre.

Anche a Biella, a detta dei commercianti, la maggior parte dei potenziali clienti si è limitata sinora a guardare e a chiedere prezzi e informazioni.

Spiega l'orefice Antonio Arnaldi: «Il lavoro si è concentrato molto fra sabato e domenica ma abbiamo registrato una leggera flessione rispetto agli altri anni. Sono andati bene gli "Swatch" nei nuovi modelli sia in plastica sia in metallo».

E i libri? Risponde Giancarlo De Alessi: «Continuano ad essere un regalo apprezzato. C'è parecchio interesse soprattutto per le pubblicazioni che hanno carattere locale. Abbiamo venduto bene il libro di Ada Albertazzi, quello dei proverbi, delle storie e delle filastrocche biellesi perchè in fondo, rispetto al romanzo e al saggio, è sempre modo di riscoprire le proprie tradizioni».

Conclude Alberto Avidano: «L'abbigliamento è un settore particolare. Molti preferiscono aspettare, sapendo che nel giro di un paio di settimane inizieranno i saldi. Quella dei ribassi è purtroppo un'abitudine che va cambiata. Come commercianti biellesi ci stiamo infatti muovendo per modificare i termini di una legge che sta diventando troppo stretta per il nostro comparto».

Donata Belossi
Paola Guabello

Sentenza clamorosa per il giovane di Santhià che uccise 2 clienti dopo la lite

Legittima difesa, assolto il barista

Prosciolto dall'omicidio di Franco Gravina; due anni con la condizionale per l'uccisione di Mery Dabellani. L'accusa aveva chiesto la condanna a 6 anni e 7 mesi per duplice omicidio volontario

NOVARA. Sentenza clamorosa, in assise a Novara. Tony Antonelli, il barista ventiduenne di Santhià che il due marzo dell'anno scorso uccise a coltellate due clienti, dopo un litigio perchè non volevano pagare il conto, è stato condannato a due anni, con la sospensione condizionale della pena, solamente per l'uccisione di Mery Dabellani. Eccesso colposo di legittima difesa, ha stabilito la corte. Assoluzione invece, per aver agito in stato di legittima difesa, dall'accusa di omicidio volontario nei confronti di Franco Gravina, raggiunto da undici coltellate. La sentenza è stata emessa, ieri sera, dopo 4 ore di camera di consiglio ed accoglie le tesi difensive degli avvocati Vallaro e Cardinali. Legittima la soddisfazione dei legali che ha abbracciato il cliente. I genitori di Gravina, subito non hanno capito. Dopo aver parlato con l'avvocato Alessio erano affranti.

Tony Antonelli il barista di Santhià assolto a Novara: agì per legittima difesa

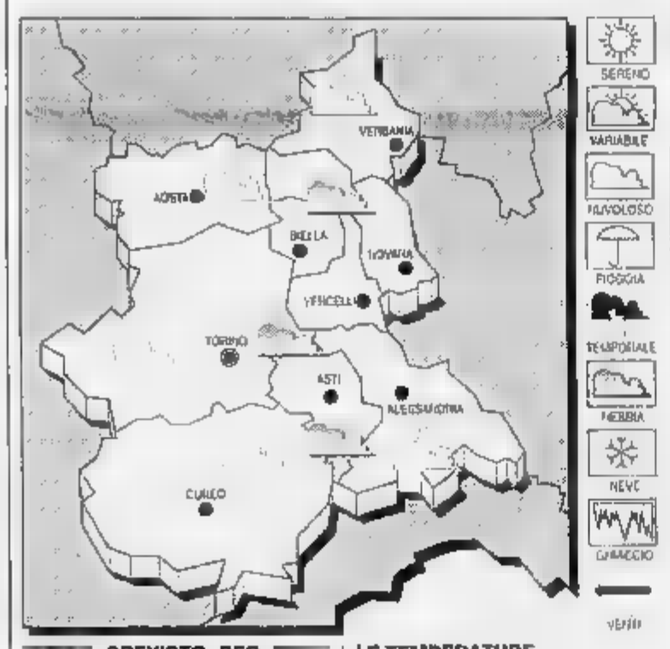
Antonelli può tornare a lavorare nel suo bar, «Il Mosaico» di corso Nuova Italia, proprio il locale della tragedia. Accusa pubblica e privata hanno già preannunciato che ricorreranno in appello.

Per tre ore, ieri mattina, il pm Vincenzo Bevilacqua con grande impegno e preparazione ha passato in rassegna le carte processuali confrontandole con le deposizioni rese dai testi in aula. Non si è nascosto, il pm, la delicatezza di un processo che ha sollevato fin dal primo momento una questione di grande attualità: stabilire fin dove arriva il limite dell'autodifesa privata dei cittadini di fronte ai delinquenti che minacciano le persone e le cose. «Ci ho pensato parecchio risolvendo la questione con il rinvio a giudizio di Antonelli» ha detto Bevilacqua. La corte d'assise ha risolto diversamente il dilemma. Sarà interessante conoscere le motivazioni della sentenza.

Il pm è stato molto duro nel giudicare il comportamento di Antonelli pur senza dimenticare che Gravina «era un farabutto». L'ha ripetuto più volte. Ma Bevilacqua, basandosi sui riscontri obiettivi e i risultati delle perizie mediche, ha tutto anche una ricostruzione diversa. Non ci sono state aggressioni. Le due vittime non portavano i segni. Antonelli, quel pomeriggio ha valutato il rischio, sapendo chi si trovava di fronte, e s'è armato di coltello. Questo, in realtà, è il comportamento che ha scatenato la reazione di Franco Gravina. E il pm ha prospettato l'ipotesi che Antonelli abbia ucciso prima Mery Dabellani vicino al bancone, oppoi colpito Gravina alle spalle forse mentre stava trasportando Mery ormai morente, verso la porta d'ingresso. Dopo tre ore di requisitoria puntuale, precisa, partecipata, tradendo un sofferto travaglio interiore il pm ha chiesto 6 anni e 7 mesi. Tecnicamente ineccepibile, partendo dalla pena base di 21 anni, con tre diminuzioni, una lieve, come hanno sottolineato i patroni di parte civile Alessio e Certa. Complicato (e più difficile?) per i due difensori Vallaro e Cardinali. Hanno sostenuto la tesi della legittima difesa «Perchè Tony ha colpito Gravina quand'era a terra, sovrastato dal rivale e certo di difendersi».

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli occidentali.

TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; foschie dense sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 11.5; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo 7; Novara 8; Asti 10.

Biella: blitz della polizia scientifica per dare un volto ai misteriosi autori del colpo

Rapina al notaio, oggi l'identikit

Due funzionari torinesi cercheranno di ricostruire il «ritratto» dei banditi. Forse uno scambio di persona alla base dell'assalto: nel mirino c'era un collega di Mancini? Il drammatico racconto del professionista

BIELLA. Un colpo «anomalo». A ore dall'irruzione di due rapinatori nell'ufficio del notaio Giovanni Mancini, restano un mistero le reali intenzioni dei banditi. Che cosa cercavano nell'ufficio del professionista? E perchè correre il rischio di tenere in ostaggio persone per più di mezz'ora, entrando azione a due passi dal tribunale o dalla caserma dei carabinieri?

A questi interrogativi le forze dell'ordine stanno cercando di dare una risposta. Per stamane è atteso a Biella l'arrivo di due funzionari della polizia scientifica di Torino, che cercheranno di ricostruire l'identikit dei banditi. Ma risolvere il «rebus» non sarà facile, se si considera che i rapinatori si sono impossessati di sola pistola, «dimenticando» alcune decine milioni in contanti.

«Si sono presentati come ufficiali della Guardia di Finanza. Poi uno mi ha puntato un revolver alla tempia e mi ha chiesto dov'erano i soldi», ha raccontato il notaio Mancini agli investigatori. Il particolare confermerebbe così l'ipotesi secondo cui i due sconosciuti, che avevano una parrucca ed indossavano una maglia girocollo, alzata fino a coprire parte del volto, erano interessati proprio al denaro. Sarebbe dunque caduta l'ipotesi di una «rapina su commissione», il cui obiettivo era rappresentato da alcune cambiali in scadenza.

Ma, in entrambi i casi, gli sconosciuti hanno dimostrato di conoscere piuttosto bene le abitudini del notaio. Prima di tutto sapevano che Giovanni Mancini era titolare di un porto d'armi e che aveva una pistola, calibro 38, appunto trovata e sottratta: non a caso, infatti, il professionista è stato perquisito per ben due volte. Inoltre la stessa presenza di parecchio denaro contante in studio costituiva un fatto piuttosto insolito. Invece i banditi hanno indirettamente confermato di essere al corrente.

C'è un'ultima possibilità. I rapinatori hanno chiesto al notaio dove fosse la seconda cassaforte. «Non l'ho mai avuta - ha risposto il professionista». Non è quindi escluso che i banditi abbiano scelto l'obiettivo sbagliato: a pochi metri di distanza c'è un altro importante studio notarile, quello di Paolo Tavolaccini. I nomi, Mancini e Tavolaccini, sono abbastanza simili. E anche il numero civico potrebbe alimentare confusione: 49 per Mancini, 39 per Tavolaccini.

[d. p.]

VERCELLI

Insegnante patteggia

VERCELLI. Ha patteggiato con il pretore Maurizio Alzetta otto mesi di reclusione e un milione di multa, con i doppi benefici di legge, Giuseppe Ferraro, 61 anni, insegnante dell'Istituto tecnico agrario statale di Vercelli; era accusato di appropriazione indebita e falso in assegni ed in cambiali. La vicenda risale al 1991 e si riferisce ad una seconda attività esercitata dall'insegnante, quella di amministratore di alcune aziende agricole i cui proprietari risiedono a Torino. secondo l'accusa un controllo dei conti di gestione delle aziende aveva rivelato un buco di 200 milioni che l'insegnante aveva stornato a proprio profitto anziche versarli sul conto della proprietà. Sarebbero anche emersi pagamenti non soddisfatti ad alcuni fornitori, due assegni staccati a proprio favore dall'insegnante ed alcune cambiali sulle quali sarebbe risultata falsificata la firma di una delle proprietarie. **[w. ca.]**

DOSIO MUSIC
di Maurizio Dosio
STRUMENTI MUSICALI DI TUTTE LE MARCHE
PIANOFORTI - PARTITURE - DCC - CD - MD
ATTREZZATURE COMPLETE PER ORCHESTRE, SERVICE E DISCOTECHE
AFFITTI - SERVICE FONICA E LUCI
TOP Ibanez CENTRO SPECIALIZZATO Gibson USA
Via G. Verdi, 44/36 - Tel. 0161 - 25
13100 VERCELLI

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE CON
SCONTI REALI FINO AL 50%
Alcuni esempi

Coppia Pakistan		£. 180.000 sconto 50%	90.000 cad.	Kilim Turco	150x300	£. 900.000 sconto 50%	450.000
Anatolico Turco	75x120	£. 140.000 sconto 50%	70.000	Nain Persia	118x216	£. 1.000.000 sconto 50%	500.000
Mossul Persia		£. 80.000 sconto 50%	40.000	Tabriz Persia	200x300	£. 1.600.000 sconto 50%	800.000
Sottotelefono Cina Seta		£. 40.000 sconto 50%	20.000	Samarcanda	220x220	£. 1.150.000 sconto 20%	920.000
Pakistan	59x171	380.000 sconto 50%	190.000	Saruk Persia	230x340	£. 3.000.000 sconto 50%	1.500.000
Kirman Cina	93x155	£. 600.000 sconto 20%	480.000	Pechino Cina	300x390	£. 4.500.000 sconto 20%	3.600.000

Confrontateci!!!
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Il nuovo senso unico in via Giovane Italia ha creato scompiglio nella zona

Via Paggi, caos e code infinite

E' l'unica strada percorribile per raggiungere il centro dalla direzione di Trino. La strettoia di via Ariosto, maxi ingorghi in piazza Pajetta. Una soluzione: «ribaltare» viale San Martino

VERCELLI. Un caos lunedì, all'esordio. Un caos ieri, classica prova della verità il giorno di mercato. L'inversione del senso unico in via Giovane Italia ha avuto effetti devastanti in una larga zona vicina.

Sicuramente in via XX Settembre-largo d'Azzo il traffico ora è molto più scorrevole e gli ingorghi si sono diradati, ma la stessa cosa non si può dire per via Ariosto e via Paggi - non direttamente interessate dall'ultima mini-rivoluzione - che sono diventate quasi impercorribili in tempi accettabili per Vercelli (forse lo sono per New York)

Succede che gli automobilisti «sorpresi» in piazza Cesare Battisti dal divieto d'entrata in via Giovane Italia (per altro ben segnalato da una transenna sulla carreggiata e dai cartelli) non hanno altra soluzione per raggiungere il centro che imboccare via Ariosto. Una strada molto stretta, a doppio senso di circolazione e con la sosta consentita su entrambi i lati, ora diventata un imbuto in cui è possibile transitare solo se le auto vengono posteggiate con due ruote sul viale e sul marciapiede. Soluzione estemporanea e non troppo ortodossa per il codice della strada, ma non c'è altro da fare, pena la paralisi.

Non è finita perché più avanti c'è l'ostacolo dell'immissione in via Paggi reso difficile dal fatto che il traffico è decisamente aumentato essendo questa strada l'unica possibilità di raggiungere il centro per chi arriva dalla direzione di Trino. Era già un incrocio pericoloso nel passato (ci sono stati molti incidenti ed alcune raccolte di firme per chiedere l'installazione di un semaforo) ora è davvero una trappola infernale.

Quando con un po' di fortuna finalmente si riesce ad imboccare via Paggi non si può certo esultare: a guaio segue guaio ed infatti si rimane subito bloccati in coda. Dov'è l'altro capo della fila? Al semaforo di piazza Pajetta all'angolo con viale Garibaldi. Cioè qualche centinaio di metri più avanti.

La piazza è diventata il «buco nero» in cui si infilano tutte le auto che non trovano più sfogo in via Giovane Italia e non hanno altre alternative per addirizzarsi, ad esempio, verso il «parcheggione» di via Viotti. Qualche cifra? Ieri a metà mattina per andare appunto da piazza Cesare Battisti fino all'imbocco di viale Garibaldi passando per via Ariosto il tempo medio era di oltre 20 minuti. Una follia.

Ma non era tutta e solo colpa della giornata di mercato, tradizionalmente la più caotica, perché gli stessi problemi (anche se con perdite di tempo più contenute) si registravano già lunedì pomeriggio. Cioè in contemporanea con i lavori per rendere la viabilità in largo d'Azzo.

Una soluzione - semplicissima e di poca spesa - ci sarebbe: capovolgere il senso unico anche in viale San Martino. Ora infatti questa via e la parallela via Giovane Italia sono percorribili solo nella stessa direzione (verso piazza Cesare Battisti) e nell'opposta va soltanto via Paggi. Era facile prevedere che questa strada non fosse in grado di assorbire e convogliare in tempi accettabili tutte le auto che adesso forzatamente devono percorrerla.

Invece se le cose rimarranno così come sono oggi si sarà risolto un problema sicuramente importante (la direttrice via XX Settembre-viale Garibaldi ora è molto più veloce) creandone altri di nuovi ai quali bisognerà porre rimedio il più in fretta possibile.

Le grandi rivoluzioni - anche quelle del traffico - sono fatte di piccoli episodi concatenati e ravvicinati nel tempo. Se però la catena si spezza e i tempi si dilatano è solo caos.

Franco Cottini

Via Paggi è diventata una delle strade più importanti ed ingolfate della zona

Piazza Cavour senza auto

Dal sindaco l'ultima conferma «Diventerà un'isola pedonale»

VERCELLI. Il Comune ha deciso: piazza Cavour diventerà isola pedonale e senza neppure aspettare troppo. La conferma, più che autorevole, arriva dal sindaco Bagnasco, che disegna anche il profilo della nuova piazza senza auto.

Che la giunta puntasse ad un centro storico aperto solo ai pedoni (o quasi) non era un segreto per nessuno: dopo le polemiche estive sul possibile trasloco del monumento a Camillo Benso, sinonimo di una piazza pavimentata e vietata alle quattroruote, il Piano del traffico ha sciolto ogni dubbio. Gli addetti ai lavori spiegavano poche settimane fa ai cronisti che i nuovi percorsi sono studiati per creare corsie preferenziali attorno a corso Libertà e piazza Cavour (ma sempre restando all'esterno). E l'ultima battuta, in risposta ai mugugni dei commercianti del salotto buono, è arrivata sul Corriere eusebiano dall'assessore alle Attività economiche Odone. «Sì all'isola, ascoltando però le richieste di tutti (negozi compresi)».

Ieri Gabriele Bagnasco ha sciolto anche l'ultimo dubbio. «Siamo in fase di stesura del progetto - ha detto il sindaco -, che poi pubblicizzeremo per raccogliere osservazioni e decidere aggiustamenti. Cambiare idea? Direi proprio di no. A meno che ci siano impedimenti che fino ad oggi avevamo visto». L'isola pedonale arriverà in fretta? «La brevità non dipende soltanto dalle procedure ma, ad esempio, anche dai tempi di modifica delle linee Atap».

Il messaggio del Comune è chiaro: piazza Cavour non si chiude senza aver pensato a nuove linee per i bus, a una diversa sistemazione del mercato ambulante, alla creazione di posteggi extra-piazza e - perchè no - ad un nuovo arredo urbano. «Attuando il Piano del traffico avremo un minor afflusso di auto dall'esterno - spiega Bagnasco -, quindi minori problemi di parcheggio. Alcune strade del centro storico saranno poi limitate al solo passaggio dei residenti». Lo scomparire di parcheggio da piazza Cavour, si potrebbero invece ricavare posti-auto sul piazzale della caserma Garrone (quando diventerà di proprietà comunale) e razionalizzare i posteggi che già esistono lungo le strade del centro.

E il mercato? Dovrà cambiare: o sede o aspetto. Basta furgoni, i banchi dovranno almeno trasformare il look. L'ultima battuta è per il monumento: trasloca oppure no? «Ci stiamo pensando, ma è davvero un problema secondario».

Roberta Martini

Il sindaco Gabriele Bagnasco

IN BREVI

BORGO D'ALE

«Operazione Cernobil» stasera la presentazione

«Operazione Cernobil» stasera con inizio alle 20,30, nella sala consiliare del Comune di Borgo d'Ale: Giampiero Godio di Legambiente presenterà un progetto a favore dei bambini colpiti dalle radiazioni della centrale nucleare. Il progetto è articolato in tre fasi: la prima prevede l'invio di cibi e vestiario in occasione del Natale; la seconda, in primavera, la raccolta di cibo contaminato da inviare a quelle popolazioni; la terza, in estate, il soggiorno di un gruppo di bambini della località ucraina presso alcune famiglie del paese. **[w. ca.]**

CIGLIANO

Alla media «Ferraris» gara algebrica al computer

Si conclude oggi la «tre giorni» dedicata al torneo di algebra al computer. L'iniziativa è della scuola media don Evasio Ferraris di Cigliano ed è stata riservata agli alunni delle terze classi. La «competizione» consiste nell'individuazione di somme algebriche. Il computer memorizza poi i tempi e le risposte esatte. Per oggi è prevista la finalissima fra i tre migliori allievi di ogni classe. La premiazione della singolare gara è fissata per domani durante la festa di Natale. **[d. b.]**

VERCELLI

Alla sede dell'Ana incontro con il generale Platia

Il generale Gaspare Platia, comandante delle Trasmissioni militari della Regione Nord Ovest, ha tenuto un'interessante conferenza ai soci dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia. La riunione si è svolta nella sede dell'Ana, messa a disposizione dell'associazione presieduta da Camillo Ciburrio dagli alpini. **[d. b.]**

GREGGIO

L'Associazione pescatori distribuirà dolci e regali

Domenica 24 dicembre l'Associazione pescatori sportivi distribuirà a tutti i greggesi che si troveranno sulla piazza della chiesa alle 11,30 dolci e regali. La sorpresa annunciata riguarda la «nuovissima e inedita slitta» su cui verranno portati in centro i doni. Un modo originale e dolce per fare gli auguri di Natale. **[d. b.]**

VERCELLI

Domani in circolazione il trenino dei bambini

Domani pomeriggio girerà per le vie della città il trenino musicale che ha fatto la gioia dei bambini vercellesi in queste settimane di vigilia. Dalle 15 alle 17,30 sarà possibile trovarlo nel rione Cappuccini, mentre dalle 17,30 alle 19,30 passerà per corso Libertà. **[d. b.]**

VERCELLI

L'Atap annuncia gli orari delle corse durante le feste

L'Azienda dei trasporti annuncia gli orari delle corse per i prossimi giorni festivi. Dal 23 al 7 dicembre le autolinee urbane sospenderanno le corse per gli studenti. Le linee 1-2 e 8 saranno invece in servizio. **[d. b.]**

Domani mattina

I funerali di Cesarina Radaelli

I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10,15 a Vercelli. Nella foto i funerali di Cesarina Marzina Radaelli

VERCELLI. Saranno celebrati domani mattina con inizio alle 10,15 partendo dalla cappella dell'ospedale Sant'Andrea i funerali di Cesarina Marzina in Radaelli, deceduta l'altro giorno dopo una breve malattia.

La signora Radaelli era la mamma di Francesco, capogruppo di «Mani pulite» in Consiglio comunale; aveva altri tre figli, Grazia, Piero e Riccardo, il «vivace» campione di tiro a segno. Lo scorso gennaio aveva celebrato nella chiesa parrocchiale di Larizzate le nozze d'oro con il marito Serafino, ex campione di boxe. **[w. ca.]**

A Crescentino si era ferito per una caduta

Carpentiere salvato a 12 metri d'altezza

CRESCENTINO. Spettacolare salvataggio di un operaio infortunato, non in modo grave, nella tarda mattinata di ieri da parte dei vigili del fuoco in un cantiere edile alla periferia di Crescentino. Si tratta di Nicola De Palma, 63 anni, carpentiere, residente a Crescentino in piazza Garibaldi 20.

Il fatto è avvenuto alle 11,30 in via Giotto, dove l'impresa di Giuseppe Alesina, sempre di Crescentino, via Michelangelo 11, ha in corso la costruzione di uno stabile di quattro piani.

L'uomo si trovava su alcune tavole di legno a sbalzo della soletta del tetto in fase di costruzione, a quindici metri di altezza, quando per cause in corso di accertamento una tavola si è spaccata. Il De Palma non è riuscito ad aggrapparsi da nessuna parte e dopo un volo di circa tre metri ha picchiato tutto il corpo sul pavimento in cemento del piano sottostante.

Il carpentiere è stato subito soccorso dai compagni di lavoro, ma fortunatamente le sue condizioni non sono apparse preoccupanti.

Si sono invece presentate difficoltose le operazioni per il trasporto a terra dell'infortunato, a causa delle impalcature dello stabile.

Sul posto prontamente intervenuti i vigili del fuoco di Verolengo e i colleghi di Vercelli. I pompieri hanno rinforzato un bancale di legno con delle lamiere in ferro e altre tavole; quindi vi hanno ancorato la barella a «cucchiaia», poi con la gru «a torre» del cantiere hanno raggiunto l'infortunato, adagiandolo e facendolo scendere a terra.

Infine con una ambulanza De Palma è stato trasportato all'ospedale di Chivasso.

I medici del pronto soccorso gli hanno diagnosticato la frattura del femore sinistro. Dopo le prime cure, l'infortunato è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia. Il servizio di igiene pubblica e sicurezza sul lavoro dell'Usl 7 ha aperto un'inchiesta per fare piena luce sulle cause che hanno determinato l'infortunio. **[d. an.]**

Lo scrittore ha presentato «Sensualità»

Ospite di Dialoghi Zecchi fa centro

Il docente Stefano Zecchi durante la conferenza da Dialoghi (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Giulia e Miriam sono due giovani donne che difficilmente i vercellesi dimenticheranno dopo la presentazione che Stefano Zecchi ha riservato loro. Il docente universitario di Estetica all'Università Statale di Milano, ospite l'altro giorno della libreria «Dialoghi» di Claretta Jacassi, ha tracciato il profilo delle protagoniste del suo ultimo romanzo «Sensualità» dimostrando amore e rispetto verso il complicato universo femminile.

E' stato accolto da un pubblico di lettori caloroso, che al termine del giro di domande su «Sensualità», non ha esitato a chiedergli delle performance da Costanzo. «Ci tornerò venerdì prossimo» ha annunciato Zecchi ed è certo che la trasmissione avrà qualche spettatore in più. La modestia, la cordialità e la competenza di Zecchi hanno dato ragione all'idea di Claretta Jacassi. **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Riso, Julini risponde a Luca Pedrale

Ho letto le pesanti e maliziose osservazioni di Luca Pedrale al regolamento del riso ed ho sentito il dovere di soccorrere il lettore che ne avrà tratto informazioni fuorvianti.

Vado anzitutto a ribadire che non esiste alcun regolamento del riso «della Regione Piemonte» e che da nessun altro livello, salvo che in forza di nuove legge, può essere imposta modifica al regolamento provinciale.

Vedo poi che Pedrale insiste nella sua «malcelata avversione» verso i Comuni, accusati di clientelismo nell'esercizio dei loro poteri: lasciamo a lui tutta la responsabilità di simili azzardate affermazioni, noi abbiamo ben altra idea dei governi locali, che largamente godono della stima dei cittadini.

Desidero poi fornire ulteriori elementi di giudizio nel merito del regolamento, sul cui articolato rimane aperto un corretto confronto fra le parti (come può attestare lo stesso dott. Desana circa la coltivazione in zone naturalmente paludose).

Premetto che giudico anacronistica la Legge del 1934 in quanto risponde ad un contesto ambientale insidiato dalla malaria e ad una tecnica colturale con impiego delle mondariso del tutto superati, tuttavia questa legge non è stata abrogata, né modificata e quindi ci vincola alla regolamentazione della coltivazione del riso, usando il solo riferimento della distanza delle risaie dalle abitazioni. E' curioso e contraddittorio che non siano norme altrettanto cogenti per colture cerealicole molto più insidiose per la salute degli agricoltori e dei cittadini di quanto non sia quella del riso.

Non giustifico la reazione polemica in quanto la trovo immotivata. In realtà le distanze verranno stabilite senza più riferimento al numero di abitanti e nell'ambito di una fascia minima compresa fra 200 e 100 metri, a seconda di quanto decideranno i singoli Consigli Comunali. Nel complesso la superficie risicola risulterà mediamente ampliata ed è stata accolta la legittima richiesta dei Comuni di avere maggiori poteri regolamentari connessi alla natura dei terreni che non è, ovviamente, uniforme per tutta la provincia.

Inoltre la tecnica colturale cosiddetta «in asciutta» viene definitivamente accolta ed ulteriormente agevolata: basta infatti una semplice comunicazione al sindaco per attivarla nell'area di rispetto. Si è detto che rimane l'indicazione delle varietà da coltivare ed io rispondo che per questa tecnica è in fase sperimentale, attuata in fascia di rispetto e con bagnature senza sommersione non vanno bene tutte le varietà; questo ci viene attestato dal Servizio Decentrato dell'Agricoltura: le sperimentazioni comunque continueranno e l'elenco sarà aggiornato.

E' mia intenzione «monitorare» il territorio nella fase applicativa del regolamento e di farlo con attenzione ed ascolto di tutte le parti interessate, restando convinto che vi è modo di provare l'ingiustificato allarmismo diffuso in queste circostanze.

Norberto Julini
vicepresidente
amministrazione provinciale
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) [illegible]; **Trino:** tel (0161) 801.465.

Biella: tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350 33.13.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, corso [illegible] 78, tel. 257.788.

A **Biella** turno principale *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre in presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierpiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cadeia*, via Roma 92, tel. (015) 457.[illegible].

Quittengo: *Dr. Angelo Manzia*, via Cadutti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel (015) 541 316.

Sopraria: *Farmacia Gamalero*, frazione Balligali 30, tel. (015) 738.86.[illegible].

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

I Rotary di Vercelli

I [illegible] del distretto rotariano Vercelli Sant'Andrea organizzano, alle 20 di stasera, un incontro natalizio al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, con invito esteso ai familiari. Alle 20 di martedì 9 gennaio, al Modo Hotel, si svolgerà una riunione conviviale del Rotary club Vercelli dedicata agli auguri alle autorità. Relatore Dario Colombo, che parlerà sul tema «Esiste un pericolo di colpo di stato in Israele?».

MOSTRE

I rendez-vous d'arte

Nella Chiesa della Misericordia di piazza San Domenico a Casale, il pittore Gianpaolo Cavalli presenta sino a sabato la personale dal titolo «Effemeridi in campo blu». Orari di apertura: feriali dalle 17 alle 19,30 (sabato anche al mattino). Nello Studio d'arte di piazza dei Tizzoni, a Vercelli, espone il pittore Ezio Balliano, in orario dalle 18 alle 19,30 fino al 30 di questo mese. Si chiude invece domani, sempre a Vercelli, la personale di Pier Domenico Giani, ospitatato con «L'encausto e altre opere», nelle sale di Simposio, in via Francesco Borgogna. Orario: dalle 16,30 alle 19,30.

MUSICA

La poesia di Leopardi

Si terrà oggi alle 15,30, al Centro sociale parrocchiale di Borgosesia, una lezione dell'Università della terza età. Si parlerà di Giacomo Leopardi, lirico e filosofo, con letture ed interpretazioni. Il successivo incontro è previsto, sempre alle 15,30, per il 10 gennaio, con il tema «L'idealismo tedesco oltre Hegel».

ASSOCIAZIONI

Contro l'etilismo

L'associazione Alcolisti Anonimi di Vercelli si occupa di coloro che abusano di sostanze alcooliche. Le persone che hanno tali problemi possono contattare i responsabili del sodalizio nella sede di corso Libertà 188 o telefonare allo 0161.251.260 ogni martedì o venerdì dalle 21 alle 23.

Scuola

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Oggi tocca alle elementari Regina Pacis di Vercelli e alla media Cesare Pavese di Candelo

«Le armi pensano e non sparano più»

Ultimi tre giorni per inviare le fiabe in redazione

Fra tre giorni scade il tempo a disposizione dei giovani scrittori per inviarci i loro racconti. Ma fin da ora possiamo dire che i ragazzi hanno risposto con generosità e fantasia al concorso promosso dalla Stampa. Sono centinaio i racconti arrivati in redazione e aspettiamo il rush finale.

■ **Elementari Regina Pacis Vercelli. Classe II A. Un pupazzo un po' speciale.** Matteo, Sara e Giovanni sono tre amici che hanno lo stesso problema: le loro mamme non credono a Babbo Natale e alle altre tradizioni natalizie. La vigilia di Natale, dopo un'abbondante nevicata, Matteo, Sara e Giovanni fanno nel parco un bellissimo pupazzo di neve con le sembianze di Babbo Natale. Nella notte, la stella cometa, commossa dalla bontà dei tre bambini, con la sua luce potente, sveglia il pupazzo di neve che provvede a portare doni ai tre amici. Finalmente le loro mamme si convincono che esiste Babbo Natale.

■ **Gli amatini scoprono il Natale.** Alunna: **Federica Balocco, II A.**
Sette abitanti del pianeta Amatone scendono sulla Terra alla scoperta del Natale. Arrivati per le strade di una città, rimangono incantati nel vedere luminarie, addobbi, Babbi Natale e tanta allegria tra la gente. Da una bimba vengono a sapere che sta per nascere Gesù Bambino, un «bambino» speciale che quando diventerà grande insegnerà agli uomini della Terra ad essere più buoni. Dovendo ritornare sul loro pianeta, i sette extraterrestri lasciano un messaggio a quella bimba affinché chieda a Gesù Bambino di salire un giorno nel loro mondo, perché anche gli Amatini hanno bisogno di diventare più buoni.

■ **Il ricco bambino egoista.** Alunna: **Serena Torresi, V B.**
Adriano è un bambino ricco, cattivello ed egoista, a cui non importa niente degli altri. Egli ha un fratello, Dario, che al contrario di lui, è un bambino buono, volenteroso e generoso, al quale viene un'idea: chiedere a Babbo Natale un dono per un amico molto povero e non chiedere niente per sé. Invece Adriano che ha già molto, vuole ancora di più e scrive a Babbo Natale una lettera da bambino prepotente. Ma Babbo Natale, con l'aiuto della Befana, darà una bella lezione ad Adriano, che capirà di essersi sempre comportato male e diventerà un po' meno egoista, e non dimenticherà il bravo Dario.

■ **Un dono per...Babbo Natale.** Alunna: **Francesca Manuello, V B.**
Quattro bambini di razze diverse vivono in un povero orfanotrofio, dimenticato da tutti, tranne che da Babbo Natale. Quest'anno i bambini vogliono ringraziare Babbo Natale con un loro dono, ma non hanno i soldi. Non si scoraggiano. La notte del 23 dicembre prendono due bastoni, piume d'oca, paglia ed erba e si mettono in marcia per raggiungere la casetta di Babbo Natale. Arrivati alla meta, si danno un gran daffare e con i pochi oggetti portati, in breve tempo la casetta diventa uno specchio. Soddisfatti, lasciano il tutto come un loro dono con assieme uno strano biglietto di auguri di Buon Natale e tornano a casa.

■ **La mia storia di Babbo Natale.** Alunna: **Martina Ibertis, II A.**
Un piccolo ed esile mago, portava in testa un grosso cappello nero che era talmente enorme da nascondere la sua figura. Un giorno, l'uomo lo tolse e lo appoggiò accanto ad un albero dai colori sfavillanti e dalla voce impetuosa, il quale si domandò per quale motivo il mago lo togliesse per un solo giorno all'anno. Fu lo stesso cappello che fece capire all'albero il perché di questo: dentro era custodito Babbo Natale con le sue renne e solamente il giorno del grande Evento uscivano dal loro nascondiglio. Ecco perché il piccolo uomo portava sempre in testa il mago, amico fraterno di Babbo Natale, fungeva così da orologio dell'anno.

E continuiamo con i racconti del Biellese.

Il miracolo di Natale, alunno: **Edgardo Poggi, II B della scuola media «Cesare Pavese» di Candelo.**
E' la vigilia di Natale e in Bosnia si combatte. Ad un certo punto una luce avvolge le armi che iniziano a parlare e a pensare e non sparano più. Un ragazzo chiacchiera con una pistola che gli illustra la situazione, il giovane si rivolge quindi ai presidenti slavi che firmano un trattato di pace.

Lorena Tomellini ci ha inviato ben due racconti. Il primo «**Un mondo incapace**»: Simone un bimbo di otto anni, vuole un mondo libero dalla guerra. Si trova pertanto tutte le sere a pregare e una notte vedendo una luce che dal cielo atterra sulla spiaggia, decide di scoprire di cosa si tratta. Ha così un incontro ravvicinato con due extraterrestri: K12 e l'assistente 89M325, che possono regalare al mondo intero la pace. K12 teletrasporta il bimbo sull'astronave e insieme partono alla volta degli Stati in guerra. I due extraterrestri compiono la missione di pace e dopo aver riportato a casa Simone ritornano, lasciando al ragazzo una bolla verde in ricordo.

Il secondo è stato scritto da Lorena con **Deborah Di Nicoli** «**Babbo Natale e la tradizione da rispettare**»: Corrado la notte della vigilia, sogna di essere a casa di Babbo Natale, d'incontrarlo e di visitare tutto il suo magnifico castello di ghiaccio, compreso il laboratorio dove ci sono gli gnomi che costruiscono giocattoli e regali di tutti i tipi possibili e immaginabili. Poi dopo che Babbo Natale gli ha fatto fare un giro sulla sua slitta, Corrado si sveglia e va alla finestra: qui vede il gran vecchio in rame ed ossa che dispone i regali sotto l'albero e che sparisce subito dopo.

SERVIZIO A CURA DI Donata Balossi, Pier Mario Ferraro e Paola Gualbello

Da sinistra la 2ª A della elementare «Regina Pacis» di Vercelli e la 2ª B della media «Cesare Pavese» di Candelo

BORGOSESIA

Due computer all'Ipi in ricordo dei morti dell'alluvione

Il Comitato «pro memoria» day», sorto a ricordo dei morti della frana caduta a Varallo del novembre dello scorso anno, ha voluto regalare due computer multimediali all'Istituto professionale Magni di Borgosesia in memoria del docente di elettronica Valerio Pappalardo e dei collaboratori tecnici Graziano Mammana e Antonio Catalano, tre delle quattordici vittime della disgrazia. Le apparecchiature saranno utilizzate nei laboratori di misurazioni elettriche e di elettronica. [p. q.]

BORGOSESIA

Visconti riconfermato capogruppo degli alpini

E' stato rinnovato il direttivo della sezione di Borgosesia dell'Associazione nazionale alpini. Nello carica di capogruppo è stato riconfermato Sergio Visconti, per il sesto anno consecutivo; i vice saranno Aldo Pattaroni e Franco Brentani, mentre Gino Mazza ha ricevuto l'incarico di segretario. [p. q.]

VARALLO

Stasera ultimo consiglio comunale del '95

E' convocato per stasera il consiglio comunale di Varallo: l'ordine del giorno comprende, oltre a mozioni e interpellanze, modifiche al regolamento per l'occupazione di aree pubbliche, le tariffe per smaltimento di rifiuti urbani, la gestione dei servizi socio assistenziali, il bilancio di previsione 1996, l'esame del progetto per il completamento del centro sportivo realizzato in frazione Roccapietra. [p. q.]

BORGOSESIA

Pista di atletica, udienza il 16 gennaio

E' stato aggiornato a martedì 16 gennaio l'udienza davanti al gip di Vercelli per la pista di atletica di Borgosesia. Nella vicenda sono coinvolti l'ex sindaco Marcello Longhi e l'ex assessore allo Sport Franco Gilardi e i due architetti Massimo Corradino e Antonio Castignoni. L'ipotesi di reato è abuso in atti d'ufficio e falso ideologico. [p. q.]

Due donne pavesi

Arrestate per un furto a Gattinara

GATTINARA. Avevano compiuto un furto in una abitazione di Lenta: due giovani donne sono state arrestate dai carabinieri. In manette sono finite Samuela Ronaldi, 19 anni residente a Garlasco, centro in provincia di Pavia e una minorenne, V. F., pure pavese.

La refurtiva, gioielli per un valore di circa dieci milioni, e una pelliccia ha così potuto essere interamente recuperata.

I carabinieri del comando di Gattinara sono stati informati di quanto stava avvenendo dai vicini di casa, insospettati dalla presenza delle due giovani: l'intervento dei militari ha permesso di bloccarle all'uscita dall'appartamento di corso XXV Luglio.

La Ronaldi è stata rinchiusa nelle camere di sicurezza della caserma di Gattinara, mentre la complice minorenne è stata avviata al centro di prima accoglienza di Torino: ora le giovani dovranno comparire in tribunale a Vercelli per il processo che verrà celebrato con rito direttissimo. [p. q.]

Vercelli: proseguono i lavori del Centro, ma la spesa supererà il miliardo

Un appello dell'Anffas: aiutateci a costruire la «nuova» Cascina Lavino

VERCELLI. A Cascina Lavino, che l'Anffas sta trasformando in una comunità-alloggio per handicappati, i lavori procedono spediti. L'associazione ha già messo mano ad un'ala della cascina che, nei suoi due piani, potrà ospitare magazzini, uffici, sale di attività, centri diurni, una sala mensa, la cucina, i servizi, l'ascensore e disporrà anche di un moderno impianto di riscaldamento.

L'Anffas lavora a sue spese, aiutata dalla solidarietà di molti vercellesi e di pochi enti pubblici. «Cominciamo a ritenerci soddisfatti - ci ha detto il presidente dell'Associazione, Giorgio Guala, durante la visita al cantiere accanto a via Trino -. E dobbiamo ringraziare tutti coloro che ci hanno permesso di avviare un'opera di queste dimensioni. Abbiamo però ancora bisogno di aiuto perché, alla fine, supereremo il miliardo di spesa».

Nella foto di Renato Grappi il cantiere di Cascina Lavino a Vercelli. L'edificio sarà trasformato in un centro residenziale per handicappati

Come avviene la trasformazione di Cascina Lavino? E' ancora Giorgio Guala a spiegare: «La cascina era nata con ben altri compiti. Mura e pavimenti erano in buona parte da rifare, poi sono stati problemi strettamente legati alla costruzione: come le bellissime e gigantesche arcate delle stalle, per noi inutili a causa delle grandi dispersioni di calore».

Sarà necessario sistemare anche l'altra ala della cascina, l'enorme tettoia (che sta cedendo) per la sosta di carri ed attrezzi agricoli. Saranno anche abbattute alcune strutture per l'allevamento che lasceranno il posto ad un'area sportiva. Ma a questo l'Anffas penserà in un secondo tempo: ora lancio un nuovo appello ai vercellesi. A Natale, aiutate anche noi. [f. l.]

AUTOSYSTEM.
LA SCEGLI PERCHE' E' TORO.
LA VUOI PERCHE'
TI ASSISTE GIORNO E NOTTE.

Sono finiti i tempi delle polizze auto uguali per tutti. Nata Autosystem, la polizza che prevede cinque programmi specifici con formule su misura per ogni stile di guida e di vita. Granturismo per chi ama guidare, Millemigha per chi viaggia molto, Hit-Parade per i giovani al volante, Donnapiù per la donna che ha tanti impegni, Tuttiabordo per chi guida formato famiglia. E tu che Autosystem sei? Scoprilo all'Agenzia Toro più vicina.

TORO ASSICURAZIONI

AGENZIE GENERALI DI

SANTHIÀ
Sergio Garlando
Via Matteotti, 66/B - Tel. 0161 - 930993

BIELLA GIARDINI
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007

VERCELLI
Maurizio Mantovani
Via Duchessa Jolanda, 19 - Tel. 0161 - 254262

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscuola
ogni venerdì tuttodove

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

Ristorante Pizzeria

LA COSTA AMALFITANA

di Buonocore Armando

augura BUONE FESTE

■ ricorda il succulento

PRANZO DI NATALE a £. 50.000 (vini compresi)

e il **CENONE DI CAPODANNO**

con ricchissimo menù a £. 100.000 (tutto compreso)

ROMAGNANO SESIA

Via Novara, 488 - **Tel. (0163) 826366**

Il Ristorante

"Tre Vedove"

Auguranda **Buon Natale** vi propone il suo Menù

Salame d'oca con insalata di soncino
Flan di porri con fonduta di pomodoro
Terrina di Tacchinella ■ marroni

Risotto all'arancio
Tagliolini al ragu di melanzane e timo

Sella di coniglio farcita
crostoni di polenta
Medaglioni di filetto allo zafferano
carote glassate

Panettone farcito alla crema ganache
Salsa all'amaretto

£. 60.000 vini compresi

Gradita la prenotazione

ANDORNO MICCA

Via Aregentero 22 - Tel. 015 474139
Chiuso il martedì ed il mercoledì

IL LOCALE [illegible] CHIUSO [illegible] ALL'11 GENNAIO

Natale e Capodanno a Belgirate

a VILLA CARLOTTA

24 Dicembre
CENA AL LUME DI CANDELA
in omaggio l'albero di Pane decorato
Lit. 55.000
bevande escluse

VEGLIONISSIMO DI S.SILVESTRO
31 Dicembre 1995

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e Gran Galà
Orchestra danze discoteca
per tutta la notte
Cotillons - Decorazioni
Omaggio alle Signore
Lit. 200.000

25-26 Dicembre
GRAN BUFFET NATALIZIO
con specialità gastronomiche da tutto il mondo
Lit. 65.000
bevande escluse

RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE DI S.SILVESTRO
Ricco Menù
Cotillons
Omaggio alle Signore
Lit. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12
nella Veranda sul Parco di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO
CAFFE' CONCERTO
Lit. 65.000 *bevande escluse*
bambini fino a 12 anni: sconto 40%

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
(A 5 km da Stresa - Fuori da Milano - 80 minuti da Torino)

Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76295 - Telex 200490

Albergo - Ristorante - Dancing

AL CASTAGNETO

Di Trivero Brughiera - Tel. 015 756503

Volete festeggiare con noi Natale ■ Capodanno?

Sabato 23 di sera ■ domenica 24 al pomeriggio si balla con l'Orchestra GRUPPO 4; domenica 24 sera della Vigilia ballo liscio con la musica di NONNO FRANCESCO

25 DICEMBRE PRANZO DI NATALE
L. 45.000 tutto compreso (gradita la prenotazione)

MENU'

Affettato con bruschetta
Tartine di polenta, salsiccetta e formaggio
Zampone con lenticchie
Pasta alle noci ■ Tortiglioni alla pizzaiola
Tortellini in brodo ■ Scamone al forno
Tacchino alla fiassca
Contorini: spinaci e pommes parisiennes
Roast Beef con insalata
Panettone allo sabaglione ■ Caffè corretto
Cioccolatini "I dolci messaggi Sperlari"
Vino bianco e rosso della casa.

Al pomeriggio e ■■■ di Natale e al pomeriggio di S. Stefano si balla con CLAUDIO e BRUNO. Sono gradite anche le prenotazioni per il Cenone ■■■ veglioni di S. Silvestro. Divertimento allegria ■ menù ricco a £. 75.000 tutto compreso

---

HOTEL RISTORANTE

DUE MONDI

di Uberti Bona Gianni

Augura Buon Natale
e vi aspetta per
prenotarvi il pranzo di Natale
con menù particolareggiato
vini delle migliori marche
a Lire 50.000

Inoltre: servizio di pizzeria tutte le sere con ben 42 tipi di pizze anche da asporto

È gradita la prenotazione per posti limitati
allo **015 461635**

STRADA BIELLA PER PETTINENGO
(ad 1 km da Biella)

HOTEL RISTORANTE
★ ★ ★
TAVERNA VERDE

TRATTORIA
"IL CORSARO"

augurano Buon Natale e sereno Anno Nuovo ai loro affezionati clienti e ricordano l'appuntamento del

PRANZO DI NATALE

e

CENONE DI CAPODANNO

con incantevole vista del Lago di Viverone

HOTEL TAVERNA VERDE
S.S. Lago di Viverone, 28
ANZASCO di PIVERONE
Tel. 0125 687965

TRATTORIA IL CORSARO
Via Provinciale, 50
VIVERONE
Tel. 0161 98491

TRATTORIA - BAR

L'Intervallo

IVREA - Via Jervis, 64 - Tel. 0125 40112

Mike vi aspetta per festeggiare le vostre festività:

24 DICEMBRE
CENA DEI REGALI £. 40.000 (vini compresi)

31 DICEMBRE
CENONE DI S. SILVESTRO £. 50.000 (vini compresi)

... e con l'avvento del 1996, in occasione dello storico Carnevale di Ivrea, ricorda i suoi piatti tipici ■ caratteristici.

Buone Feste

ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA

AQUILA NERA

Tony augura Buone Feste
e vi aspetta per il Pranzo di Natale
e il Cenone di S. Silvestro

IVREA
Corso Nigra, 56 - Tel. 0125 641416

Dopo le agitazioni al classico ieri è sceso in rivolta l'istituto professionale

Autogestione, ora tocca all'Ipsia

Unanime l'assemblea degli studenti: «No alla finanziaria». Ma si protesta pure per la mancanza di macchinette per il caffè e per il collegamento negato con Internet. Il documento degli allievi

BIELLA. «Pronto? Qui è l'Ipsia, stiamo occupando la scuola: volevamo informarvi...». Sulla scia delle agitazioni al liceo Classico, che hanno dato il «la» agli studenti biellesi, ora anche i ragazzi dell'Istituto professionale di piazza Martiri insorgono, e dichiarano l'autogestione.

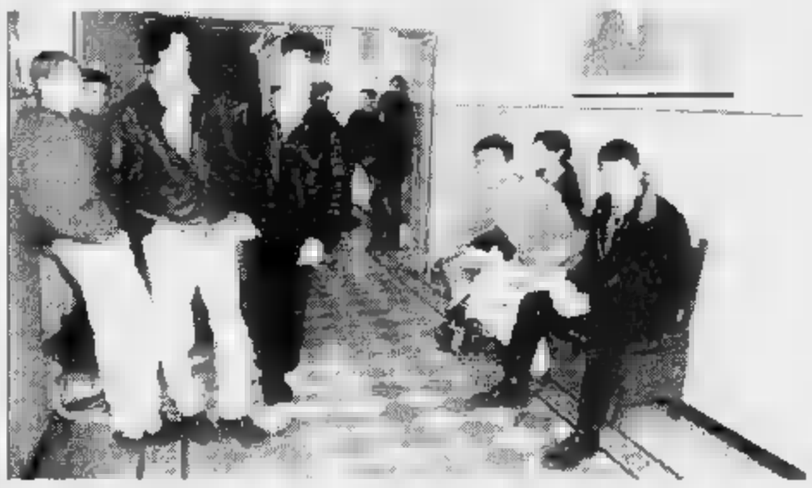
E' da tempo che il malcontento serpeggia fra i giovani della scuola superiore cittadina. Qualche mese fa, c'era stato un episodio che aveva indotto gli studenti ad astenersi dalle lezioni: mancava - e manca tuttora - un cortile dove poter lasciare motorini e biciclette, al sicuro da ladri e vandali.

Questo, però, non è il solo motivo che ieri ha spinto i 400 giovani dell'Ipsia a scendere in agitazione.

«Siamo l'unica scuola di Biella senza una macchinetta per la distribuzione di caffè e di panini - spiega ancora, al telefono, uno dei leader della "rivolta" -. Avevamo chiesto un collegamento con Internet, e ci hanno negato; la struttura in cui operiamo è fatiscente e noi continuiamo a non avere un parcheggio adatto per bici e moto. Ma non è solo per questo che abbiamo deciso di autogestirci: ci battiamo contro la Finanziaria, per la carta degli studenti (che non è ancora stata approvata) e perchè vogliamo una delegazione di giovani, che possa rappresentarci e darci voce in capitolo».

Le idee sono chiare, e l'agitazione non sembra dettata dal tentativo di evitare qualche giorno di scuola, quanto dalla necessità e dalla voglia di far cambiare le cose. Così i ragazzi si sono riuniti in assemblea, e per tutta la mattina hanno discusso il da farsi. Occupazione o autogestione? Alla fine gli studenti dell'Ipsia hanno optato per l'autogestione, e nel pomeriggio di ieri, dopo aver stilato un documento d'intenti, si sono nuovamente riuniti per preparare un programma delle attività per i giorni a venire.

«Il progetto di autogestione - dice la lettera preparata dai ragazzi - è stato approvato dalla maggioranza assoluta degli studenti, con le stesse motivazioni della tentata occupazione. Ci battiamo per carenze interne, quali le strumentazioni inadeguate, per numero e aggiornamento, dei nostri laboratori; per la mancanza di distributori automatici di vivande; per l'impossibilità di accedere alla scuola ad ogni ora e per i ratti che si aggirano indisturbati in cortile. Crediamo inoltre che i trimestri siano troppo faticosi, e vogliamo ritornare ai quadrimestri. Per quanto riguarda le motivazioni "esterne", ci battiamo contro la Finanziaria, per la carta dei diritti e per la costituzione di delegazioni sindacali». [p. g.]



Gli studenti dell'Ipsia di piazza Martiri, che ieri hanno deciso di dichiarare l'autogestione: nel mirino della protesta (oltre alla Finanziaria), la mancanza di macchinette per il caffè e del cortile dove lasciare le biciclette (MICHELETTI)

A gennaio le due donne, sospettate di presunte violenze su minori, non andranno in procura

Abusi, salta l'incontro fra pm e indagate

La difesa rinuncia: «Non vogliamo che si proroghi l'inchiesta»

BIELLA. Salta l'appuntamento tra il pm Chionna e le due donne accusate di atti di libidine su minori. L'avvocato difensore, Dante Bodo, ha infatti sconsigliato alle due indagate di rendere dichiarazioni spontanee il giorno prima della scadenza dei primi 6 mesi di inchiesta: «Offriremmo all'accusa il motivo per chiedere una proroga di altri 6 mesi. L'esatto contrario di quello che vogliamo».

Il confronto si sarebbe dovuto tenere il 15 gennaio, 24 ore prima dell'arrivo del fascicolo sulla scrivania del gip Bernardini, per quello che dovrebbe essere un secondo «esame» dell'operato del sostituto Chionna. Il primo ma avvenuto qualche giorno dopo l'arresto della nonna e della madre di una bambina, presunta vittima di violenza carnale. Un reato gravissimo, che aveva portato in prigione anche lo zio della piccola, a sua volta accusato di aver commesso violenza sul figlio. Ma il gip, ritenendo che non esistessero i presupposti per far scattare le manette, aveva clamorosamente scarcerato i tre indagati.

In sei mesi, Chionna non ha mai ritenuto di dover interrogare l'uomo o le due donne. La nonna di 67 anni e la madre di 38, pur di incontrare il magistrato, avevano deciso di rendere spontanee dichiarazioni. Il pm, obbligato ad accettare un incontro, aveva però fissato l'appuntamento il giorno prima della scadenza dell'indagine. «Sarebbe una mossa controproducente - commenta il legale -. L'incontro si trasformerebbe in un boomerang: il pm potrebbe dire al gip di aver appreso nuovi particolari e quindi chiedere altri 6 mesi d'indagine». [d. p.]

CACCIA

Spara ai piccioni, assolto

BIELLA. Mai più avrebbe immaginato che quel favore al sindaco lo avrebbe trascinato in un'aula di tribunale. A Franco Podio, 55 anni, di Verrone, è costato un processo lo sparare dei colpi di fucile a salve per allontanare dei piccioni che imperversavano sulla proprietà di Pio Fumagalli, allora primo cittadino di Verrone. Il pretore alla fine lo ha assolto, ma difficilmente l'uomo imbraccerà più un'arma contro i pur fastidiosi volatili. Nel settembre '93 il sindaco di Verrone chiede all'amico di risolvergli il problema dei piccioni che imbrattano la proprietà. Franco Podio accetta e arriva in casa del primo cittadino con un fucile calibro 8 (poco utilizzato nel Biellese ma comunque indicato per il tiro agli uccelli di piccola taglia). L'uomo prende più volte il grilletto ed il rumore attira l'attenzione di qualcuno che, in modo anonimo, segnala il fatto al responsabile della Protezione animali di Biella, Anna Florio Miglietta. La donna telefona a casa del sindaco, impone l'«alt» alla battuta al piccione e poi compila un verbale, in cui si contesta la caccia ad una specie protetta, per di più in un giorno della settimana non previsto dal calendario venatorio. Alla multa è poi seguito un procedimento penale, risoltosi per il meglio perchè l'imputato è riuscito a provare di aver utilizzato cartucce caricate a salve.

IN BREVE

PREFETTURA

Fissate le disposizioni per i trasporti eccezionali

Il prefetto Marino ha disposto le limitazioni alla circolazione dei mezzi pesanti, in base alle direttive disposte dal Ministero dei lavori pubblici. Come in passato, le limitazioni riguardano i veicoli adibiti al trsporto di carichi superiori a 75 quintali, ai veicoli eccezionali o merci pericolose. La Prefettura informa che ulteriori deroghe sono previste per operatori economici con particolari esigenze. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Cori, prestigiatori e clown in strada a Cossato

L'associazione «L'orso in festa» promuove una serie di iniziative a Cossato per il Natale: sabato 23 sono previsti cori di bambini in via Mercato, cavalli e calessi in piazza Mercato e lungo le vie del centro spettacoli itineranti con Mister Magik «il clown Pollicione». Saranno inoltre distribuiti palloncini e dolci: il ricavato verrà devoluto alla casa di riposo «Gallo». [g. co.]

TEMPO LIBERO

Aperte le piste di fondo al Bocchetto Sessera

Gli 80 centimetri di neve sulle piste di fondo del Bocchetto Sessera garantiranno quest'anno la possibilità di sciare nelle festività natalizie. L'Associazione amici del fondo informa che le piste sono preparate per la tecnica classica e per la pattinata. [p. g.]

MOSTRE

I disegni di Castaldi esposti a Villa Mossa

Si intitola «Appunti di viaggio» la mostra di Floriano Castaldi che verrà inaugurata sabato alle 15 nel Salone delle carrozze di Villa Mossa ad Occhieppo Superiore. verranno esposti settanta disegni a colori che propongono scorci del Nepal, delle Filippine e della Turchia. La rassegna resterà aperta sino al 1 gennaio con il seguente orario: festivi 11, 12,30 e 15, 19,30 (chiusura a Natale), feriali 17, 19,30. [g. co.]

SCUOLE

Le conferenze sull'Europa fanno tappa all'Iti

Hanno preso l'avvio la serie di conferenze organizzate dalla Consulta europea del Consiglio regionale rivolte agli studenti che partecipano al concorso «Diventiamo cittadini europei». L'iniziativa farà tappa a Biella, il 18 gennaio all'Iti Sella, con una relazione del professor Umberto Morelli. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Lotteria dell'Aquilone, i biglietti vincenti

L'associazione di volontariato l'Aquilone di Cossato comunica i risultati della lotteria organizzata a sostegno delle varie iniziative. Di seguito i premi e il numero di biglietto estratto: Fiat 500, 10106; mountain bike, 9108; anello d'oro, 13021; cuoci tutto Moulinex, 13605; gelatiera, 14122; borse 14225 e 1786; cristalli, 7121 e 8251, piumoni, 365, 1695 e 2242, pullover pile, 13332; borsone 3878; portapigiama, 6435, Shirulino; 13883; zainetto, 1973; caraffa, 11051, quadri 8165 e 4755. L'impegno dell'Aquilone è rivolto ai malati mentali. [g. co.]

RADIO

Radio Piemonte festeggia i vent'anni di attività

Una maratona di 12 ore consecutive per festeggiare i vent'anni di attività: l'ha organizzata Radio Piemonte, tra le più dinamiche emittenti private della regione, sotto la sovrintendenza di Loredana Cirio. Il traguardo dei vent'anni è stato un'occasione per riunire in studio i collaboratori che, con il loro impegno, hanno contribuito a far crescere la popolarità della radio. Tra i collaboratori vanno ricordati Ezio Greggio e Maurizio Di Maggio, approdato successivamente a Radio Montecarlo [p. g.]

La filatura fallita ha esaurito la produzione

Sassone, stop al lavoro cassa per i dipendenti?

La Filatura Sassone è stata dichiarata fallita dal Tribunale civile (MICHELETTI)

BIELLA. Non è ancora stata fissata la data in cui le forze sindacali ed il curatore fallimentare della Filatura Sassone, Carlo Ferraro, si incontreranno per discutere il destino dell'azienda biellese, dichiarata fallita dal tribunale. Intanto in questi giorni le macchine hanno smesso di lavorare ed i reparti produttivi, terminate le ultime lavorazioni in corso, sono deserti.

I vertici dell'azienda hanno tenuto varie riunioni in questi giorni: l'intenzione del Consiglio di amministrazione è infatti quella di opporsi alla dichiarazione di fallimento, attraverso un progetto destinato a risollevare le sorti dello stabilimento di via Fratelli Rosselli. I rappresentanti dei lavoratori invece hanno incontrato operai ed impiegati per fare il punto della situazione anche sul destino degli oltre cento dipendenti che attualmente operavano all'interno della fabbrica, sembra essere purtroppo segnato.

Spiega Giorgio Carrer della Uil: «Dopo l'incontro della settimana scorsa all'Uib, dove l'amministratore delegato ci ha annunciato il provvedimento del tribunale, non si sono più avute novità. Stiamo aspettando di incontrare il curatore fallimentare per discutere del futuro dei lavoratori, ma fino ad ora non siamo ancora riusciti a fissare una data. Per noi questo confronto è di estrema importanza e ci auguriamo che possa avvenire al più presto».

Conclude Carrer: «Le soluzioni che verranno discusse con Carlo Ferraro sono due. La mobilità di tutti i dipendenti o la possibilità di ricorrere alla cassa integrazione speciale. In questo caso per legge non sono previsti costi aggiuntivi per l'azienda quindi avremmo un anno davanti a noi per vedere come le cose si risolvono altrimenti». [p. g.]

Tabaccheria 19

Vinti in otto 200 milioni al Totogol

BIELLA. Giocata al Totogol milionaria alla tabaccheria numero 19 di piazza Adua, gestita dalla famiglia Magnani: uno scommettitore, o meglio «1-3-6-7-11-12-13-24» ha guadagnato 213 milioni e 191.600 lire. Oltre all'«otto» il giocatore (che ha investito su un sistema ridotto di 20 numeri) ha totalizzato ben 58 «sei», che gli sono valsi pure la vincita di un milione e 287 mila lire.

Il colpo si chiude dunque all'insegna della fortuna nel Biellese sul fronte dei giochi e della lotteria. Il «Gratta e vinci», in particolare, ha fatto registrare vincite davvero consistenti. Alla Tabaccheria del Tribunale, ad esempio, l'acquisto di una tesserina del «Gratta e vinci» si è rivelata portatrice di mezzo milioni. Qualche giorno dopo, a Cossato, la stessa lotteria ha fatto la felicità di un acquirente della tessera.

Il periodo fortunato è proseguito ora con la vincita da sogno del Totogol, un tipo di gioco che sta raccogliendo sempre più consensi. Due domeniche fa, ad esempio il Totogol ha fatto registrare la vincita record di 7 miliardi e 700 milioni finiti a Terrazzo, il paese veronese al centro di un'inchiesta per i cadaveri trovati nella tenuta di un agricoltore del luogo. La notizia dei 7 miliardi arrivati in paese ha messo in secondo piano la drammaticità dell'inchiesta sul mostro. Il precedente record è invece appannaggio dell'altra scommessa per eccellenza, il Totocalcio: 5 miliardi, vinti due anni fa.

Ed ora sono in molti anche in provincia ad aspettare l'estrazione della lotteria di Capodanno: considerate le vincite accumulate ad ora accumulate, nel Biellese potrebbe esserci qualche biglietto d'oro. [r. s.]

Mine anti-uomo

Caso Regis nuovo rinvio in Consiglio

E' di stato slittato il «processo» al senatore leghista **Claudio Regis**, ieri assente al Consiglio comunale

BIELLA. Caso Regis: ancora un nulla di fatto in Consiglio comunale. Ieri il senatore leghista era assente, perché impegnato a Roma per il voto alla Finanziaria: è il «processo» al parlamentare (che è pure il presidente dell'assemblea di palazzo Oropa) è di nuovo slittato, fra le proteste di An e di Rifondazione, che avevano chiesto le dimissioni di Regis per il caso delle mine anti-uomo.

Il presidente del Consiglio comunale ha mandato un fax intorno alle 14, per dire che «improrogabili impegni» lo trattenevano a palazzo Madama. Rifondazione ha proposto che le mozioni venissero votate ugualmente: ma in assenza dell'«accusato», il Consiglio ha preferito rinviare la discussione. Del resto, era già accaduto all'ultima seduta: Claudio Regis, dopo aver risposto alle critiche, aveva lasciato l'aula. La Lega, quella sera, doveva eleggere il segretario, e il senatore non ha voluto mancare. A lanciare la campagna contro le mine anti-uomo è stato Maurizio Costanzo, in tv. Il disegno di legge (firmato, oltre che da Regis, da senatori di vari gruppi), di fatto consentirebbe la costruzione in Italia delle micidiali bombe. Da qui la richiesta di dimissioni al presidente del Consiglio comunale. [g. bu.]

Riuniti i «15» per varare la riforma

L'Europa decide il futuro del riso

VERCELLI. Potrebbe essere questione di ore. La risicoltura sta per voltare pagina dopo gli anni d'oro e in arrivo la riforma che dovrebbe ridimensionare fortemente tutto il settore. A Bruxelles sono riuniti da ieri i ministri dell'Unione Europea dei Quindici per decidere di assoggettare anche il riso (l'ultimo cereale rimasto intoccato alla Cee) a una forma-organizzazione comune di mercato.

C'è attesa in Italia, da parte dei risicoltori. Da mesi conoscono il progetto di riduzione delle superfici, ma sperano sino all'ultimo che qualche correttivo proposto possa essere accettato soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento dei periodi di ripartizione degli ammassi con prezzo d'intervento e della consequenziale ammissione agli aiuti comunitari. In dettaglio: la bozza prevede l'introduzione di «superfici comuni garantite» (quote) e una riduzione progressiva dei prezzi a partire dal 1997 e sino al 2000. Quattro anni di «vacche magre» che potrebbero mandare al voto dell'Unione sedere.

Per l'Italia la superficie dovrebbe scendere da 249 ettari a 236 mila. Una cifra che non soddisfa i produttori italiani e gli altri partner (Grecia, Spagna, Francia) non si sentono sufficientemente tutelati dagli aiuti previsti per compensare la perdita di concorrenzialità.

Ma questa prospettiva non è l'unica a preoccupare. Contestualmente alla possibile approvazione della riforma il Consiglio dei Ministri della Ue sta esaminando un'altra spinosa proposta, che ha già percorso molti passi dell'iter procedurale: l'importazione di riso americano a dazi zero o agevolati. Una richiesta avanzata dagli Stati Uniti, soprattutto dopo l'allargamento della Ue.

Ai primi di dicembre il «Comitato dei 113» di Bruxelles, organo consultivo, ha già dato parere favorevole a questa eventualità. Tutti d'accordo la maggioranza dei partner, con i soli voti contrari ■ Italia, Spagna e Grecia.

Il Consiglio dei ministri, approvando la Ocm, potrebbe quindi decretare anche il via libera al riso americano: ■ mila tonnellate ■ cereale lavorato a dazio zero e altre 20 mila semigreggio al 30 per cento della normale tariffa.

Il riso proveniente dagli Stati Uniti è di stirpe Indica, molto richiesto dai consumatori dei Paesi Nord europei. Verso questo tipo, di origine subtropicale, si sono orientati negli ultimi anni anche i risicoltori italiani, proprio per tenere ■ mercato. Sono sufficienti alcune cifre per comprendere la portata dell'orientamento: nell'88 in Italia ■ coltivavano ■ ettari ■ Indica, oggi 44 mila ettari, un balzo sempre premiato dalle forte quotazioni.

Il riso americano potrebbe entrare in Europa già a gennaio, a prezzi nettamente inferiori rispetto a quelli trattati in Italia. Tutto ciò provocherebbe uno squilibrio non solo fra gli agricoltori ma anche nell'intera filiera del settore, industriali risieri compresi: molti hanno nei magazzini riso Indica dell'ultimo raccolto, che non riuscirebbero più a collocare ■ mercati europei.

E così il «regalo di zio Sam», come qualcuno ha già definito questa «aggressione» americana all'Europa, potrebbe rivelarsi un cattivo dono di Natale per tutta la risicoltura europea, in particolare quella italiana.

Gianfranco Quaglia

Alcune proposte dell'editoria piemontese e valdostana nel comparto enogastronomico

I libri strenna per vino e cucina

Ai best sellers dell'Arcigola si affiancano altri volumi. I buoni indirizzi di Doglio e le golosità di Massobrio Agricoltura del Duemila e almanacchi popolari. I cantori di Favorita e Malvasia. C'è chi abbina racconti e pasta

L'editoria piemontese riserva in questo scorcio di fine anno numerosi titoli «ghiotti», dedicati a cucina, vini, tradizioni popolari. Sono la testimonianza ■ un comparto vivace e in continua evoluzione, dove è interessante andare a spulciare alla ricerca di stranie curiose.

SCOVA OSTERIE La Guida dell'Arcigola di Bra è tra i best sellers nazionali da 70 mila copie. L'edizione 1996 è arricchita da un opuscolo dedicato alle locande. Cuci■ e ospitalità in spazi vivibili a prezzi onesti per i seguaci dello Slow food. Osterie d'Italia, 768 pagine 39 ■.

MITICI TRE B■ Altro classico da cantina è la guida ai vini d'Italia edita da Arcigola e Gambero Rosso. Schede di 1216 cantine e giudizi su ■ vini. Tra questi i mitici «Tre bicchieri», super eccellenti. ■ Piemonte ■ conquista 25 e batte tutte le altre regioni, ma non mancano le sorprese. Vini d'Italia 1996, 576 pagine 49 mila lire.

BUONI I■ Sandro Doglio mette a frutto esperienza e archivi elettronici per riproporre la sua aggiornata guida di buoni indirizzi del mangiare e bere che copre oltre ■ Piemonte, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. In omaggio un opuscolo sui salumi e i prosciutti. «Guida di Sandro Doglio '96», Daumerie editore, 983 pagine, 35 mila.

GUARDA GOLOSA In q■ tutte le edicole piemontesi c'è anche la quarta edizione della «Guida critica & golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, direttore della rivista «Papillon» di cui è nume tutelare Edoardo Raspelli. Il volume - 200 pagine, 28 mila lire - è un viaggio puntiglioso nell'enogastronomia piemontese, distribuito insieme all'opuscolo «W la campagna», che con il contributo ■ dietologo astigiano Giorgio Calabrese ■a-

Libri, una strenna sempre gradita

lizza i prodotti tipici del Piemonte e propone ricette classiche e inedite. Ieri Massobrio ha presentato a Masio «E il cielo è una coperta sopra ■ campagna stesa», ■ raccolta di suoi scritti e riflessioni dedicate al Piemonte.

IL RISO DEL 2000 Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» ha raccolto i suoi articoli sul mondo agricolo proiettandoli ver■ il futuro. Ne è uscito «Agricoltura novarese verso ■ 2000», edito dalla Eda di Torino, 185 pagine, in vendita nelle librerie del Novarese e Verbano Cusio Ossola a 25 mila.

SCOPRIAMO LA FAVORITA «Citata per la prima volta nel 1676 nei libri di cantina dei Conti Roero di Vezza e Guarene, la Favorita vanta una storia intensa. Giunta ■ zona lungo le strade dell'olio e del sale dalla Liguria, la Favorita trova il suo ambiente ideale nelle asciutte sabbie dei suoli del Roero ...». Su questo vino, sull'affascinante storia di un vitigno che Langhe e Roero tornano a valorizzare, l'albese Luciano Bertello ha realizzato un libro. «Favorita», edito dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (50 pagine) è in vendita a 16 mila lire e può essere richiesto alla Media Service di via P. Belli 27/F di Alba.

■ Per gli appassionati di cultura popolare, di influssi lunari, detti e proverbi, torna in edicola «L To' Almanach», alma■ popolare che da 19 anni viene stampato dalla «Primalpe» di Boves (via Torino 3). In vendita ■ 13 mila lire abbina ■ calenda■ dove ad ogni giorno sono affiancate indicazioni su semine e lavori agricoli, su lune e orari di alba ■ tramonto, racconti, poesie, pagine di diari in italiano, piemontese e occitano.

■ **E PASTA** Costanzo Martini, pubblicista cuneese ama l'autoironia e ha deciso di abbinare al suo «Diario di ■ uomo goloso» ■ pacco di pasta da un chilo. Il tutto venduto a 15 mila lire. Primalpe editore.

■ **MALVASIA E' ■** Il piccolo consorzio della Malvin di Casorzo doc ha finanziato la ricerca di Alessandro Di Stefano su questo vino profumato e spumeggiante. Ne è uscito un agile volumetto di taglio eno-etnografico che si può richiedere alla Cantina sociale di Casorzo d'Asti.

VIAGGIO FRA LE CITTA' DEL VINO. Una guida per appassionati di vino che vogliono avventurarsi ■ centri più caratteristici, musei, enoteche. «Le città del vino» di ■lio Archimede, dell'Associazione nazionale «Città del Vino», propone 19 itinerari per raggiungere 113 Comuni d'Italia e centinaia di cantine. ■ volume è stampato dall'editore valdostano «Musumeci», costa 21 mila lire.

TESTI DI Enrico Martinet Sergio Miravalle e Carla Reschia

■■■■■■■■

CONTRIBUTI

L'Unione europea finanzia il rimboschimento

C'è tempo fino al 2 gennaio per presentare ■ domande ■ contributo all'imboschimento previsto dalla Cee. La Regione ha riaperto i termini. In considerazione dei tempi ristretti è sufficiente trasmettere una relazione tecnica provvisoria con computo metrico e documentazione catastale. Entro il 29 marzo 1996 la pratica andrà completata con invio al Settore decentrato economia montana ■ ciascuna provincia del progetto definitivo. [g. d. m.]

VERCELLI

Le quotazioni alla borsa risi

Prezzi invariati per la terza settimana consecutiva e andamento del mercato calmo, ieri mattina, alla Borsa risi. Queste le quotazioni. Risoni: Balilla 758-797; Elio 741-770; Cripto 722-770; Lido 758-797; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 749-797; Roma 885-961; Baldo 913-961; Arborio 1122-1180; Thaibonnet 720-797. Lavorati: Originario 1420-1520; Lido 1420-1520; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1850-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete- Thaibonnet 1670-1670. Parabolled: Medio 1700-1770; Lungo 1750-1820; Thaibonnet 1830-1890. [w. oa.]

■■■■■■

Anche la Pelaverga avrà la doc

Nuova denominazione di origine controllata per un vino piemontese: la doc fregerà il Verduno-Pelaverga, o più semplicemente Verduno. Il disciplinare di produzione, del bianco e profumato Pelaverga, entrerà in vigore dalla vendemmia '95. I viticoltori che intendono produrre con la nuova doc, devono presentare entro il 31 dicembre la denuncia dei terreni vitati. [g. d. m.]

VIGNALE

Bodo promette più deleghe alle Province

Più deleghe alle Provincie ed ai Comuni in materia di promozione agricola e turistica: lo ha annunciato l'assessore regionale Giovanni Bodo partecipando ad un convegno organizzato dall'Associazione nazionale «Città del vino», all'Enoteca del Monferrato. [e. ce.]

CI■■ DEL VINO

E' nata a Madrid la ■■■ europea

E' nata la rete internazionale Città del vino: nei giorni scorsi a Madrid è stato firmato l'atto costitutivo tra le «Città» italiane, (gruppo presieduto da Massimo Corrado di Alba), l'«Acevin» spagnolo ed il «Sol do ave» portoghese. ■ comitato si chiama «Recevin». [e. ce.]

NATALE SERENO e TUTTO A MENO

PREZZI VALIDI FINO AL 30/12/95

RICORDA, CHE IN TUTTI I SUPERMERCATI A&O TROVI UN VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI GASTRONOMICI PER UN FELICE E GUSTOSO NATALE

OLIO "DANTE" EXTRAVERGINE Lt. 1 8.590

MAIONESE KRAFT Vas. gr. 250 1.790

CAFFÈ ORO "LAVAZZA" - gr. 250 4.590

GELATO "LA CREMERIA" Vasc. gr. 500 4.180

PANETTONE "BAULI" Kg. 1 7.390

PANDORO "MELEGATTI" gr. 750 5.990

ACQUA MINERALE GASSATA "S. PELLEGRINO" Lt. 1,5 590

ASTI SPUMANTE "MARTINI" cl. 75 6.390

WHISKY "GLEN GRANT" cl. 70 17.980

"POLENGHI"
OPTIMUS gr. 250 2.150
INSALATA RUSSA GRAN FESTA "VOGLIAZZI" gr. ■ 4.190
VITELLO TONNATO "VOGLIAZZI" gr. 350 10.800
SPECK TIROLESE "GASSER" al Kg. 23.800
GAMBERETTI "FINDUS" gr. 180 3.650
TACCHINELLA ■ "AIA" al Kg. 6.980

CAPPONE BUSTO "AIA" al Kg. 9.680
ZAMPONE COTTO "SELEX" Kg. 1 9.980
CARCIOFI cad. 590
UVA ITALIA EXTRA al Kg. 2.690
ANANAS al Kg. 990
FINOCCHI T 1B al Kg. 1.490
CAROTE T 1B al Kg. 890

APERTURE DOMENICALI

■■■■■■ 30 ■■■■■■ 31

SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

Siamo Aperti fino alle ■ 13,00

Combi

VERCELLI
Tangenziale Sud

FATTURA IMMEDIATA
BANCOMAT
P PARCHEGGIO
SELEX GRUPPO COMMERCIALE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE MAGGIORAZIONI PER ESPLETAMENTO EMERGENZA FOODPLANET

Venerdì sera il grande concerto benefico di Vercelli

Le stelle di Thiollier

I giovani imprenditori propongono il grande pianista francese al Dugentesco. E' possibile fare l'offerta «mirata» del biglietto

VERCELLI. Si chiama, genericamente, Concerto per Natale, ma il sottotitolo è nobile e significativo: «Scegli la tua stella». E' la proposta che da alcuni anni il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia rivolge ai vercellesi. Un concerto con un grande protagonista, con il ricavato da destinare ad una serie di associazioni e comunità indicate nell'invito: versando le 50 mila lire del biglietto, si può scegliere a chi versare la propria quota.

Quest'anno i giovani imprenditori hanno indicato l'Anffas, l'Apim (per l'ospedale Benin), l'Associazione contro la sclerosi multipla, l'Unicef (per i bambini dell'ex Jugoslavia), le comunità di don Luigi, di padre Minghetti e di San Lorenzo, la San Vincenzo, la Lega italiana per la lotta contro i tumori e le Piccole Serve del Sacro Cuore. Dieci «stelle» ma, volendo, se ne può scegliere, scrivendola, un'undicesima.

L'appuntamento con il Concerto di Natale dei giovani imprenditori è per dopodomani, alle 20,45, al Salone Dugentesco. Ed il protagonista, conosciutissimo e celebrato da tutto il mondo «viottiano», è uno dei massimi pianisti, oggi, al mondo: François Joël Thiollier.

Franco-americano di nascita, Thiollier è stato un «bimbo-prodigio» che non si è smarrito nella maturità artistica. Anzi. Lo testimoniano gli otto «Grands Prix», cioè i successi in altrettanti concorsi internazionali, tra i quali il «Regina Elisabetta» del Belgio, il Ciaikovski di Mosca e, nel '64, appunto il Viotti.

Il pianista Thiollier proporrà musiche di Rachmaninoff, Debussy e Gershwin

Sulla ribalta vercellese, Thiollier si è presentato poi da protagonista del Festival, raccogliendo consensi entusiastici. Il pianista franco-americano suona oggi in 30 Paesi di tutto il mondo con le maggiori orchestre: dalla Filarmonica di Mosca alla London Symphony. Un suo concerto monografico su Busoni, con la Filarmonica di Berlino, ha strappato questa recensione: «Thiollier è un pianista al di sopra di ogni paragone».

Venerdì sera, al Dugentesco, Thiollier proporrà tre pezzi dall'Opera 3 di Rachmaninoff (autore di cui ha inciso l'opera integrale) e tre brani di Debussy. Poi, la grande maratona dedicata a Gershwin con musiche celeberrime, compresa la Rapsodia in blu.

I biglietti, fino all'esaurimento dei posti, si possono ritirare alla Banca popolare di piazza Zumaglini 21, oppure all'Unione industriale di via Piero Lucca 6. **[d. b.]**

A Candelo un omaggio al cinema

I film Anni 50 rivivono al Verdi

CANDELO. C'era una volta il cinema itinerante: quello che si spostava di piazza in piazza con un lenzuolo bianco, un proiettore e la platea con le seggiole di casa propria. Era la versione moderna, novecentesca, del cantastorie. Forse proprio per questo oggi, alle 21,30, la sala Verdi di Candelo inaugura il suo omaggio al centenario del cinema con «Carosello napoletano» di Ettore Giannini: una pellicola che porta la data del 1954 dove un cantastorie rappresenta il filo conduttore di un «musical» tutto partenopeo. Si canta fra le lenzuola stese e sulle pendici del Vesuvio, si canta a Piedigrotta con Sophia Loren, con Paolo Stoppa, con Giacomo Rondinella.

Aderendo alla manifestazione promossa dall'Associazione degli esercenti, la sala d'essai ha però voluto cogliere l'occasione per far scendere dagli scaffali più alti del museo del cinema, una serie di «incunaboli» e «cult-movie» che costituiscono altrettanti capitoli della storia del cinema. Complessivamente saranno proiettati 17 film del passato, da questa sera al 24 aprile. «Per il ciclo allestito in collaborazione con l'Anec - dice il titolare della sala Arrigo Tomelleri - proponiamo quattro pellicole di grandi film italiani, in copie restaurate. Poi, all'interno della rassegna Un Mercoledì da Leoni, saranno proiettate tredici opere, da "King Kong", del 1933, a "Fino all'ultimo respiro" del 1960».

Dopo «Carosello Napoletano» il primo ciclo avrà in cartellone il 10 gennaio (sempre alle 21,30) «Senso», uno dei capolavori di Luchino Visconti; il 17 dello stesso mese si potrà vedere di Germi «Divorzio all'italiana» e il 24 gennaio «Salvatore Giuliano». Fra gli appuntamenti del mercoledì ma sicuramente irrinunciabile la prima produzione del «King Kong» diretto da Merian C. Cooper (il 31 gennaio), dove il gigantesco gorilla porta ancora tutti i connotati gotici del buon selvaggio represso dalla società moderna. Il perfetto meccanismo narrativo ideato da John Ford per «Ombre Rosse» occuperà il calendario il 7 febbraio per lasciare il posto il 14 a «Il bacio della pantera» firmato nel 1942 da Jacques Tourner, uno dei primi horror in cui la dualità di istinto e coscienza prende la strada dell'immaginario collettivo. Per il 21 un imperdibile classico di Dreyer «Dies Irae»: la storia di una donna innamorata del figlio del proprio marito e condannata al rogo come strega, una delle vette del cinema per la grande capacità di Dreyer di adeguare la forma ai temi. Il 28 si vedrà «Per chi suona la campana», il 6 marzo «La donna del ritratto» di Lang. Dopo il cinema degli anni Cinquanta, si chiude con Godard l'inizio della trasgressione.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 256.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000

Nuovo Italia — **Vacanze di Natale '95**
Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Pony (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, equivoci e lolli. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 L. 7000/6000

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 256.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 6000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.166 Or.: 20,30/22.30 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. 0161 828.600 L. 9000/6000 e 5000/5000

BIELLA
Impero — Alle ore 21 proiezione del video **Biella ieri** a cura della Società «La nuova provincia di Biella».
Inf. tel. (015) 22.736-31.312

Mazzini — **Casper**
Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736-31.312 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.689 Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi — **Carosello napoletano**
Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 8000 Or.: 21,30 spett. unico

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.255

GIORNO E NOTTE

TRINO
Diogene, Mozart & jazz

L'associazione «La lanterna di Diogene» ha organizzato per domani sera, nella chiesa di San Francesco, il «Concerto di Natale». Protagonista il quartetto di clarinetti Blasius: Stefano Melis, Giuseppe Canone, Stefano Palli e Gabriele Oglina. L'appuntamento è alle 21,15 e l'ingresso è gratuito. Il programma spazia da musiche di Mozart a sonorità classiche del jazz.

VERCELLI
Le prevendite dei Nomadi

Alle 21 di sabato, al Palahockey, si svolgerà il concerto «natalizio» dei Nomadi. Questi i punti per le prevendite. A Vercelli: Radio City Vercelli, Dosio Music, Padana Tours, Pois abbigliamento e Take Away abbigliamento. Ed inoltre: alla Casa della musica di viale Rembrand 9 a Milano; all'Arci Sant'Anna e da Disk Jockey a Borgosesia; da Paper Moon a Biella; al Disco D'Oro a Cossato; da Video & Sound a Trino; da Top Video Sound a Santhià e Disco Market a Gattinara; da A2-Musica a Carmagnola; da Tuna Dischi a Novara; da Pois abbigliamento ad Alessandria; da Pois abbigliamento e da Muzak Dischi a Casale; da Videomusic a Mortara e Al Portone di Vigevano.

COSTANZANA
I Trans Gabin, «Gelindo» ritorna

Il «Gelindo», leggenda natalizia della tradizione piemontese, sarà portata in scena domani sera (con inizio alle 21), nel salone parrocchiale. Realizzazione di Pino Ferraris e Roberto Unio. Repliche ancora venerdì e sabato. In scena la locale compagnia di spettacolo Trans Gabin Express. Prenotazioni telefonando allo 0161.312.110.

CREVACUORE
Le serate del Dragone

Band di prim'ordine, venerdì e sabato sera, per i live «natalizi» del Dragon's Pub. Lunedì prossimo, sulla pedana di Crevacuore, è invece in programma uno spettacolo di cabaret con Eraldo Moretto, un comico che ha partecipato a molti spettacoli televisivi.

Vercelli, aperta la nuova mostra del pittore

Leale, i «Fiori» colorati debuttano in boutique

Nella foto di Renato Greppi un momento dell'inaugurazione della mostra

VERCELLI. Un critico gli disse: «I tuoi fiori sono più autentici di quelli veri». E a Francesco Leale, vulcanico di idee, caricaturista e pittore, la definizione non può che essere piaciuta. Tant'è che oggi torna, con otto tempere - esposte sino all'Epifania da «Valentino», in via Nigra - a disegnare rose bianche e gialle, mazzi di fiori in vaso o liberi nel gambo. Trasformati, deformati quasi, con l'estro che accompagna Leale da una vita.

Le tele sono di piccole dimensioni, a sfondo mosso. Predomina il colore, forte, violento, come se lo esserlo anche la natura.

Con i suoi «Fiori» in boutique, c'è da giurarlo, Francesco concederà il bis di altre mostre fortunate, sempre tenute a battesimo in via Nigra. Ricordate la bella «Via Crucis»? **[r. m.]**

Alla Famija Varsleisa

Paesaggi e nudi nella personale di Primino Anino

VERCELLI. Si conclude nella giornata di oggi la mostra di Primino Anino, ospitata dalla Famija Varsleisa nei locali di via Valloti, ormai diventati galleria a tempo pieno. Anino è un paesaggista che, in questi ultimi tempi, ha arricchito notevolmente la sua tavolozza. Le sue opere si sono fatte più «mosse»: sulla tela, cioè, non esiste una ricerca formale e coloristica, soprattutto nell'ambito di una stagione prorompente di verdi; il pittore va oltre e presenta un Vercellese godibile in ogni momento dell'anno, soprattutto da chi in questo paesaggio, apparentemente piatto, trova punti di convergenza estetica.

Stavolta Primino Anino si prova con il nudo: stiamo anche in questo caso assistendo ad un passaggio graduale ma importante. Un travaglio che dovrebbe portare a nuovi contenuti estetici e di stile. **[f. l.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Forget Paris.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Una donna francese.** Or.: 15,15; 18,25; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La nozze di Muriel.** Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CRISTALLO via Golio 5, t. 650.7100. **I ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Racconigi 4. **Casper.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, t.a. 812.5996. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Jade.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Vet. 18.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 20,30 **Street Scene,** opera americana in due atti di Kurt Weill. Turno B. John Mauceri dir., regia Giorgio Gallione. Orchestra e coro del teatro Regio. Prima rappresentazione italiana. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione musicale ore 21 serie dispari **Trio Altenberg** musiche di Haydn, Pirchner, Sostakovic. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523 - 517.5188.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Funari live** (1ª parte)
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live** (2ª parte)
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**

Telestar
19 — **Sasuke,** cartoni
19,25 **Tom Sawyer,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Ragazzi fuori pista,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat Jour,** varietà

Telegranda
18,05 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Joanna**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Joanna**
20,30 **Non entrate nella casa,** film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Tg 7**
19,30 **Cd Network**
20,05 **Capitan Futuro,** cartoni
20,30 **Un uomo una donna oggi,** film
22,30 **China Beach,** telefilm
22,35 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
23,50 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sport: Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
19,30 **Cartoni animati**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Aspettando il 1995**
22,30 **Erotica**
23 — **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Torino magica,** rubrica
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live** (2ª parte)
22 — **Tg Rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema &,** conduce Joe Denti
23,40 **Racing Time**
0,10 **Moto**

Rete 9 Tai
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Workshop**
21,45 **A piccole dosi**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Torino Calcio Femminile**
22 — **Cartomanzia,** con Arianna
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **GRP monitor**

Rete Canavese
21 — **Le carte parlano**
22 — **Redazionale**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,30 **Parlamone**
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**
23,50 **Informasette**

Telemonterosa
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Prego.. stia scomodo!**
22,05 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20 — **La Valle dell'Arica,** telefilm
21 — **100 Comuni**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al **144 66 0919** (lire 952 al minuto + Iva)

da questo natale c'e qualcuno
che si fara in quattro per
i tuoi regali

OMPHALOS
LIBRI

STAMPE GRAFICA T-SHIRT IDEE REGALO GIOCHI POSTER

VIA FOA 82 13100 VERCELLI tel 0161.217308
ORARIO 9.30-13.00 16.00-20.00

LDA DISCOUNT ALIMENTARE

VERCELLI - Via L. Szgö, 5 (Ex Montefibre)
VERCELLI - Via Torino, 46
BORGOSESIA - Regione Torame (Centro Commerciale Rondò)

APERTI ANCHE DOMENICA
24 E 31 DICEMBRE

"SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO"

PRODOTTI DI QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO

Nel punto vendita di Borgosesia
NUOVA APERTURA REPARTO MACELLERIA
E REPARTO ORTOFRUTTA

PROSCIUTTO COTTO senza polifosfati	£. 13.950 al kg.
PROSCIUTTO CRUDO CONTADINO	£. 24.900 al kg.
COSCIA DI BOVINO ADULTO pezzo intero	£. 16.900 al kg.
POLPA PER ARROSTO DI MAIALE	£. 9.850 al kg.
AGNELLO FRESCO	£. 11.900 al kg.

ACQUA VALMORA Naturale/frizzante lt. 1,5 - £. 233 al lt. £. 350	PANDORO gr. 650 • al kg. £. 5.154 £. 3.350	FOGLI CARTA REGALO 3 pezzi £. 2.950	ARACHIDI gr. 500 • al kg. £. 5.200 £. 2.600	BIBITE GUIZZA lt. 1,5 • al lt. £. 500 £. 750	PACCO DONO BABBO NATALE £. 27.950
TORRONE gr. 125 • al kg. £. 12.400 £. 1.550	PANDORO CIOCCOLATO gr. 700 • al kg. £. 5.643 £. 3.950	SALMONE NORVEGESE Busta gr. 100 • al kg. 59.500 £. 5.950	DATTERI gr. 250 • al kg. £. 8.400 £. 2.100	BACI DI BORGO gr. 200 • al kg. £. 17.750 £. 3.550	ZAMPONE PRECOTTO al kg. £. 9.850
CIOCCOLATINI Busta gr. 200 • al kg. 12.250 £. 2.450	PANETTONE gr. 800 • al kg. £. 4.500 £. 3.600	FICHI gr. 250 • al kg. £. 6.200 £. 1.550	LENTICCHIE Scatola gr. 400 • al kg. 1.250 £. 500	CUNEESI AL RHUM gr. 200 • al kg. £. 17.750 £. 3.550	CIOCCOLATINI Scatola gr. 250 • al kg. £. 17.000 £. 4.250
PANDORO YOGURT gr. 700 • al kg. £. 5.643 £. 3.950	MARRON GLACES a pezzi gr. 300 • al kg. £. 19.500 £. 5.850	NOCI CALIFORNIA gr. 500 • al kg. £. 6.900 £. 3.450	PANETTONE Astuccio gr. 900 • al kg. £. 5.055 £. 4.550	SACCHETTO NATALIZIO CON CIOCCOLATINI £. 2.850	CESTI NATALIZI a partire da £. 19.900

Biella e Mokaor hanno chiuso l'anno in una posizione precaria

Volley, carbone sotto l'albero

Clamorosa la sconfitta dei vercellesi che in vantaggio di due set si sono fatti rimontare Meglio, nel gioco, sono andati i lanieri in casa del Romagnano. C'è fiducia per la ripresa

BIELLA. Solo carbone per Biella Volley e Libertas Mokaor. Lanieri e vercellesi chiudono il '95 agli ultimi posti della B2 con inevitabili problemi.

Qui Vercelli. Sconfitta clamorosa per i blu di Cristini. Dopo la vittoria in Coppa di Lega ci si aspettava una prestazione maiuscola dei bicciolani nel match contro il Concorezzo e, per la verità, per due set si è vista la miglior Libertas.

Poi, improvvisamente un black out: i lombardi hanno recuperato e in un drammatico tie break sono riusciti a imporsi 3-2. Inevitabile lo sconforto del coach Cristini che non è riuscito a darsi una spiegazione logica per l'ennesimo ko. Certo l'assenza di Pistono e le condizioni non ottimali di Manachino, Gaddo e Monti (in campo con l'influenza) possono aver pesato ma, da sole, non possono costituire un alibi per la sconfitta che condanna i vercellesi all'ultimo posto. Unica consolazione i risultati negativi degli altri team invischiati nella lotta per evitare la relegazione che non chiudono ancora le porte alla salvezza.

Intanto, domani a partire dalle 18,30 al Pala Donizetti è in programma la «festa di Natale» aperta a tutti i tesserati della Libertas Mokaor.

Qui Biella. Non riesce il miracolo al Biella volley, sconfitto 3-0 (15-11, 15-12, 15-10) sul campo della capolista Pavic Romagnano, unica squadra imbattuta della B2 maschile.

Il Biella volley non è riuscito a fermare il Pavic ma la squadra ha condotto comunque un buon gioco lasciando ben sperare per il futuro

Afferma il presidente Giampiero Fornasier: «A lunghi tratti abbiamo giocato alla pari con la prima della classe. Poi siamo mancati nei momenti decisivi, non riuscendo a mettere giù i palloni che contano. Complessivamente il Biella volley ha disputato una buona partita. Sono abbastanza soddisfatto di come si è espressa la squadra: non c'è stata remissività come era accaduto in Coppa di lega. I ragazzi hanno dimostrato di essere vivi, di aver fatto dei passi in avanti. Non dimentichiamo che negli ultimi sabati abbiamo incontrato le prime due della classifica. Ora abbiamo bisogno di una pausa, per lavorare con tranquillità senza l'assillo del campionato. Per questa sosta natalizia abbiamo stabilito un programma intenso di allenamenti». [r. s.]

Ricignolo, nuova vittoria

Le blufucsia battono le pisane e chiudono il '95 al quarto posto

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica si congeda dai suoi tifosi con una netta vittoria per 3-0 contro un mediocre San Miniato. In classifica le blufucsia restano nel gruppo delle quinte, a quattro lunghezze dalla vetta. Il campionato di B1 femminile riprenderà il 6 gennaio con il Candelo impegnato sul difficile parquet di Imperia.

Con il San Miniato non c'è mai stata partita, visto il notevole divario tecnico tra le due formazioni. Il Ricignolo non ha faticato a chiudere la partita in meno di un'ora, offrendo fasi di gioco spettacolari. Da sottolineare l'ottima prova di Paola Paggi (6 punti e 11 cambi), brave a muro (5 vincenti), nei primi tempi e anche negli attacchi centrali da seconda linea (una soluzione offensiva nuova). Il centrale è sicuramente l'atleta che ha offerto il rendimento più costante ad alti livelli in questo avvio di stagione. Contro le pisane si è distinta anche Sonia Spelzini (9 punti e 9 cambi). Durante l'incontro hanno trovato spazio tutte le giocatrici della rosa. Commenta l'allenatore Massimo Moglio: «Il San Miniato è una squadra che, se lasciata giocare, può fare qualcosa in più. Per il Ricignolo è positivo il fatto che le toscane abbiano raccolto pochi punti, solamente 20 in tre set. Abbiamo disputato una buona gara in scioltezza. Sono molto contento della prova di Vincenzi, che ha tenuto bene il campo e della regista Ferretti, che ha variato il gioco con bravura. Vedremo se saremo capaci di mantenere la stessa lucidità anche con squadre di più alta caratura».

Intanto grande soddisfazione nella società per la prossima partecipazione (dal 26 al 30 dicembre), ad un torneo internazionale in Belgio riservato a formazioni «under 16», su invito dell'allenatore della nazionale prejuniores Giuseppe Bosetti. Vi prenderanno parte 5 club, tra i più forti in Europa. Oltre al Candelo saranno presenti le squadre campioni di Belgio, Germania, Repubblica Ceca e la nazionale giovanile belga. [g. co.]

Per il gesto nei confronti dei tifosi

Pro, Terzaroli chiede scusa

VERCELLI. «Cari tifosi della Pro, domenica non avevo la minima intenzione di offendervi. Il brutto gesto che ho avuto mentre rientravo negli spogliatoi è stato una conseguenza, non voluta, della fatica, delle mie condizioni fisiche alquanto precarie e del nervosismo per non essere riuscito a esprimermi al meglio. Sono sceso in campo con un inizio di bronchite che, unito alla rabbia per la prestazione non brillante di tutti noi, mi ha spinto a compiere un atto che non era certo espressione della mia vera volontà. A mente fredda mi sono subito reso conto della stupidata che ho fatto e adesso vi chiedo scusa. L'unico vero modo però per riparare alla mia manchevolezza è quello di disputare una bella serie di partite. Potete stare certi che mi impegnerò al massimo per riuscire in questo intento».

Paolo Terzaroli si batte il petto in segno di costrizione per il «gestaccio» di domenica appena dopo la sostituzione. Ma la società bianca al suo rientro (da lunedì la bronchite lo tiene a letto con la febbre) userà con lui la mano pesante.

Dice il vice-presidente Oreste Cassetta: «Posso dare a Terzaroli mille giustificazioni: il fatto che fisicamente non era al meglio, la rabbia per la sua prestazione, uno scatto d'ira. Ma non posso minimamente scusare quel gesto così offensivo nei confronti del pubblico. La Pro ha nei tifosi il suo sponsor e quindi Terzaroli si è comportato malissimo perché è andato contro una parte stessa della società».

Paolo Terzaroli sarà multato per il gestaccio di domenica nei confronti dei tifosi della Pro

E' certo che l'ex alessandrino, oltre alla «girata» già ricevuta, pagherà caro quel dito medio della mano destra alzato: la società chiederà alla Lega di poter applicare il massimo della sanzione prevista per casi come questi.

Intanto ieri alla ripresa degli allenamenti Codogno si è ritrovato con una rosa decimata da bronchite e influenza: oltre a Terzaroli anche Castagna, Mariano, Pupita e Rinaldi sono stati colpiti da uno dei due virus. Le loro assenze si sono aggiunte a quella di Artico che sta sostenendo un allenamento differenziato.

Sarà quindi una Pro a ranghi ridotti quella che domani pomeriggio sosterrà una partita d'allenamento a Bellinzago, contro la locale formazione che milita in Promozione. [r. eyn.]

Oggi a Torino

Il Borgo «sparring» della Juve

BORGOSESIA. Un inatteso regalo natalizio per il Borgo. I granata di mister Rosa, questo pomeriggio alle 14,30, saranno di scena al «mitico» Comunale di Torino per un'amichevole niente meno che con la prima squadra della Juventus.

E' stata la stessa società bianconera a contattare il club valsesiano. L'allenatore dei campioni d'Italia, Marcello Lippi, un po' a sorpresa ha deciso nel tardo pomeriggio di lunedì di sostenere un test-match per tenere viva la concentrazione in vista del delicato impegno contro la Roma di Mazzone. La ricerca di uno sparring partner non era facile, considerando la ristrettezza dei tempi. Così, grazie agli ottimi rapporti tra il sodalizio di piazza Crimea e il Borgosesia, la scelta è caduta sul granata: una telefonata al cellulare del d.s. Paolo Guidetti alle 20,30, la piena disponibilità valsesiana ed ecco che l'amichevole è stata organizzata. Così questo pomeriggio l'undici di Rosa calcherà le zolle del glorioso stadio torinese, sede abituale d'allenamento della Juventus.

«E' senz'altro un onore essere chiamati da un club come la Juve - osserva Guidetti -. Anche per noi, comunque, la sgambatura con i bianconeri sarà utile poiché potremo preparare contro campioni del calibro di Peruzzi, Vialli, Ravanelli e Paolo Sousa il big match di sabato contro il Voghera». [p. m. f.]

HOCKEY

I rinati gialloverdi pensano già al quadrangolare di gennaio

La finalissima di Coppa Italia nel mirino dell'Amatori «due»

VERCELLI. L'Amatori chiude il '95 con il botto. La vittoria nel derby a Novara e il 4-1 rifilato ad uno scorbutico Prato hanno riportato serenità nel clan gialloverde. Il quarto posto, obiettivo di minima, è stato consolidato e ora si pensa già ai prossimi impegni che attendono la Caricato's band. Final four di Coppa Italia e trasferta di Salerno sono già nel mirino del quintetto vercellese. Ed è proprio il tecnico bicciolano ad esaminare questo scorcio iniziale del torneo.

Mister, nelle ultime giornate si è visto il vero Amatori?

«Era prevedibile che, amalgamare una squadra nuova per sette decimi avrebbe comportato difficoltà. Ultimamemte, però, siamo riusciti a risolvere parecchi problemi».

I match contro Roller e Camoni Lodi non sono, forse, arrivati troppo presto?

«Forse, però l'esserci confrontati subito contro due team di notevole caratura hanno fatto emergere quelli che potevano essere i nostri punti deboli. Di conseguenza abbiamo potuto lavorare su questi, cercando di limare i difetti».

Formazione nuova, spogliatoio nuovo. Qualche difficoltà?

«In questo momento direi proprio di no. Il morale è alto, la voglia di vincere tanta. E' l'ideale per poter lavorare e prepararci alla ripresa».

Quando, guarda caso, l'Amatori sarà chiamato da alcuni incontri tutt'altro che semplici.

«Nel periodo di sosta ne approfitteremo per lavorare sia sotto il profilo tecnico tattico sia atletico, per presentarci al "top" alle finali di Novara».

L'Amatori mira a ripetere l'exploit col Novara nella semifinale di Coppa Italia

Quali sono le vostre ambizioni per la Coppa Italia?

«Ripeterci contro gli azzurri, a distanza di un mese, non sarà per nulla facile. Nonostante questo faremo di tutto per vincere. La Coppa, d'altronde, è uno dei traguardi che ci eravamo prefissi alla vigilia. Se scenderemo in pista concentrati e decisi potremo dire la nostra».

Esaurita la parentesi in Coppa vi attende la trasferta di Salerno. I campani attualmente sembrano un po' in crisi...

«Non mi fiderei tanto dei risultati rimediati dal Salerno contro Sandrigo e Camoni. Contro di noi rientreranno l'estremo difensore Ventra, che ha scontato i tre turni di squalifica e Polverini. Inoltre i blufucsia potranno sfruttare la sosta per migliorare l'inserimento dei due acquisti Marzella e Fiorentino».

Mentra l'Amatori prepara la ripresa, l'hockey italiano ha dato l'ultimo saluto a Piero Ferlinghetti, presidente del Roller Monza, stroncato venerdì scorso da un infarto a soli 50 anni. Per il movimento hocheystico davvero una grave perdita che rischia di privare questa disciplina d'una piazza importante quale Monza.

Piermario Ferraro

BASKET

Ko con l'Alessandria

Conad Cossato chiude il '95 al terzo posto

COSSATO. Non ce l'ha fatta la Conad Fontanella a superare la capolista Alessandria. Le laniere di mister Maiocco si sono dovute arrendere 72-64 alle mandrogne.

Le numerose assenze in casa cossatese sono pesate nell'economia dell'incontro. «Purtroppo oltre alla mancanza ormai cronica di Vicario e Martinetti - spiega il d.s. Tony Brasolin - abbiamo dovuto concedere alle avversaria anche Barbara Parma. La ragazza ha sostenuto un provino ancora poche ore prima dell'incontro ma, purtroppo, il dolore alla caviglia era troppo forte per poterla rischiare.

Nonostante le defezioni la Conad è comunque riuscita e rimanere in partita o, quanto meno, restare nella scia della capolista sino alla sirena finale senza però riuscire a colmare il break di svantaggio accumulato in entrata.

Con questa sconfitta le biancocrociate chiudono il '95 al terzo posto, una buona posizione che, tuttavia, dovrà essere difesa e mantenuta alla ripresa nel nuovo anno. «Quello che ci preoccupa maggiormente sono sicuramente gli infortuni - osserva Tony Brasolin -: purtroppo, ancora per qualche turno, dovremo schierare una formazione fatalmente incompleta in qualche ruolo. Speriamo che questo periodo sfortunato passi al più presto».

Dalla serie B femminile alla C: la Pfv Zucca Vercelli consolida il secondo posto. Le ragazze di Anastasio, nel big match dell'ultimo turno, hanno facilmente regolato il Settimo restando così l'unica alternativa al Cuneo leader solitario della classifica. [p. m. f.]

Santos de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Santos "galbée". Mouvement automatique Cartier. Cercle et lunette sertis d'or. Impermeable jusqu'à 30 mètres.

Santos Ronde "oeuf". Mouvement automatique Cartier. Cercle et lunette sertis d'or. Impermeable jusqu'à 30 mètres.

Cartier

BOGLIETTI VIA ITALIA, 11 - BIELLA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Un regalo utile !!

Aperto tutte le domeniche di dicembre

TENDAGGI (su misura)
arricciati - a pacchetto - a pannello - veneziane
plissettati - a rullo - verticali

ARREDOBIELLA

BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015-40.10.01

Buone Feste

COPRILETTI - TOVAGLIE - TRAPUNTE
TAPPETI - LENZUOLA - COPERTE - PIUMINI D'OCA
ACCAPPATOI - SPUGNE

RICHARD AVEDON

BLONDE

IL NUOVO PROFUMO DI VERSACE